TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE.
BIS

LA STAMPA

ANNO 130. N. 222. MARTEDI' 13 AGOSTO 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO) TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221121, FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/4749151. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/26100449. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.304/335, 011/535634, FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cru 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 2; CIPRO Mils. 850, CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 60; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350, MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/864704/99. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521503. TARIFFE: MODULO MM 45X3C; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. [illegible] (1.536.000), SABATO L. 1.350.000; COMMERCIALI L. 1.190.000 (1.350.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000, NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE [illegible] DI [illegible] QUALSIASI [illegible]

I dati Istat di giugno. Confindustria: previsioni nere per fine anno

Produzione, sempre più giù

Industria: in sei mesi calo dello 0,7%

RECESSIONE ORMAI E' UNA REALTA'

TUTTI in Italia parlano di secessione, correndo dietro alle ultime dichiarazioni del leader della Lega Nord, Umberto Bossi. Farebbero meglio, invece, a parlare di recessione e guardare con attenzione agli ultimi dati sulla produzione industriale. Se, infatti, è molto dubbio che, per ora, la secessione della Padania esca dal livello della retorica e della fantasia politica, la recessione produttiva è una realtà: la si tocca con mano esaminando i programmi delle imprese, entrando nei negozi e guardando la faccia della gente.

Stagnano o si riducono gli acquisti di beni di consumo da parte di milioni di famiglie, in difficoltà oppure semplicemente incerte sul futuro; si abbassano i livelli di investimento delle imprese, che non sanno se l'Italia entrerà veramente nell'Europa di Maastricht ed esitano perciò a prendere decisioni di spesa; le briglie della spesa pubblica divengono sempre più strette; le esportazioni continuano ancora ad aumentare ma a ritmi ridotti, perché le difficoltà non sono solo italiane. Per conseguenza, si produce di meno: per la verità, se si eliminano gli effetti del calendario, i dati resi noti ieri mostrano un lievissimo miglioramento in giugno, ma questo non basta a modificare l'andamento, generalmente negativo, della prima metà dell'anno.

Alla recessione sono un po' tutti rassegnati anche se ne parlano il meno possibile e preferiscono argomenti di evasione come i fantomatici conti in banca miliardari. Non si tratta, in verità, di sa-

Mario Deaglio

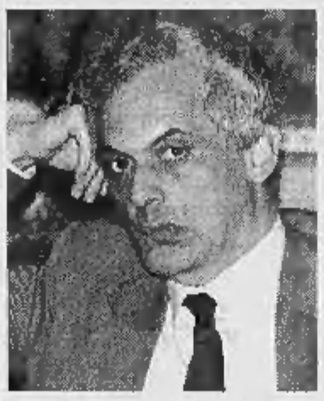
CONTINUA A PAG. 2 SECONDA COLONNA

ROMA. La produzione industriale continua a scendere ed è allarme recessione: quello di giugno è stato un tonfo del 6,3 per cento su base annua, dopo il già sensibile calo del 2,5 per cento registrato a maggio. Sui dati che ha elaborato l'Istat è però tranquillizzante: il calo della produzione, dicono gli analisti, è una conseguenza del minor numero delle giornate lavorative, che nel giugno di quest'anno sono state 20 contro le 22 del giugno '95. Inoltre aggiungono all'Istat la produzione media giornaliera ha fatto registrare un aumento dell'1,5 per cento. Ma nel primo semestre dell'anno il calo produttivo è stato dello 0,7 per cento e le spiegazioni dell'Istat non sembrano accontentare i sindacati, che temono soprattutto per un'aggravarsi della crisi occupazionale. Intanto gli industriali confermano la loro diagnosi: i dati di giugno sono un segnale purtroppo atteso e le previsioni per l'autunno non possono essere buone.

Cornero, Ippolito e Zatterin A PAG. 6

«Ecco gli evasori inguaribili»

Fisco, otto categorie di italiani nel mirino degli 007 del Secit



Visco, ministro delle Finanze

ROMA. Ecco gli evasori inguaribili. Fiscalmente patologici, per il ministero delle Finanze, perché le tasse proprio non le vogliono pagare, almeno quanto dovuto. Secondo il Secit, il servizio di superispettori del Fisco che ha controllato a tappeto i dati sull'evasione tra il '91 e il '95, le categorie a rischio sono otto. Si tratta dei settori agricolo, delle industrie alimentari, delle industrie estrattive e chimiche, dell'attività orafa e delle pietre preziose, dell'industria tessile e dell'abbigliamento, dei mercanti d'arte, degli istituti di credito e delle società finanziarie, nonché dei liberi professionisti.

Arnaldo A PAG. 17

Intanto la Pivetti denuncia: mi minacciano

Andreatta smentisce Bossi «Sul Sismi racconta bugie»

Il Senatur accusa i giornalisti e ammette «Può darsi che quel documento sia falso»

ROMA. E' già disinnescata la «bomba» di Bossi. Domenica il leader leghista (foto) aveva detto di essere in possesso di un documento secondo il quale il Sismi aveva in progetto un attentato da attribuire alla Lega. Ieri il ministro della Difesa Andreatta ha smentito con fermezza: Bossi racconta bugie, il colonnello di cui parla il documento non esiste. Bossi ha ammesso che «potrebbe trattarsi anche di un falso». Sostiene che quel dossier lui lo ha trovato nella sua cassetta delle lettere a Montecitorio.

Martini e Poletti A PAG. 7

DOPO I POVERI, LE CASE

IL BOOM DEI FINTI TORINESI

I vigili, i «civich», come sono chiamati a Torino, hanno tenuto fede alla responsabilità del loro nome. Hanno riservato a questa vigilia di Ferragosto, per rianimare la città semimorta, e promuoverne insieme l'immagine, i risultati delle loro annose indagini sui falsi poveri. Su 1200 casi controllati, 250 erano tutt'altro che indigenti. Non soltanto eludevano con qualche patetica furberia i parametri fissati dal Comune per riscuotere l'assegno di duecentomila lire a persona. Ma erano in parte benestanti e addirittura ricchi, come il signore che teneva in garage una Ferrari o la prostituta che, confortata da 450 milioni in Bot, si sdilinquiva alle vacanze di Porto Cervo.

E non è finita perché le novità, se uno comincia a sfrascare, arrivano a grappolo. Così si scopre che dei 450 che hanno vinto il bando di concorso per ottenere alloggi popolari a basso costo, due su tre sono risultati irregolari, parte per ignoranza benevolmente presunta, parte per accertata malafede. Quartieri come le Vallette, nato sulla spinta delle grandi immigrazioni, e quartieri antichi, cari ai torinesi di buona schiatta, come Borgo Vittoria e Madonna di Campagna: dove, vivaddio, i poveri erano davvero poveri, e nessuno si sognava di usurpare, una volta, i loro inappetibili titoli.

Adesso, molti esprimono sdegno per i miliardi malamente spesi e si esercitano nelle moltiplicazioni, immaginando quel che accade in altre zone della città, figuriamoci poi su e giù - piuttosto su che giù - per l'Italia. E aggiungono alla somma dei lestofanti, per soprammercato, i cinquantamila torinesi che frodano l'energia elettrica e i cinquantamila (saranno gli stessi?) che non pagano la tas-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 QUINTA COLONNA

NUOVI FURBI
Bocciati 300 assegnatari di alloggi pubblici
IN CRONACA

I repubblicani Usa

La sfida di Dole nel nome di Reagan

SAN DIEGO. La Convention di San Diego ha ridato fiato ai repubblicani, i riflettori dei media hanno fatto balzare Dole (foto) a soli 9 punti da Clinton, ma sulla Convention del Great Old Party pesa l'ombra di Reagan. «Certo che ci manca, questo è quello di cui tutti parlano qui: dove lo troveremo un altro Reagan?», diceva ieri l'attore Charlton Heston.

Guzzanti e Passarini A PAG. 9

Altro dramma a Roma: dà fuoco al figlio che ha disobbedito, denunciato dalla moglie

Bimba scomparsa, caccia al maniaco

Il padre di Angela: meglio morta che nelle mani di un bruto

ROMA. L'estate nera dei bambini. A Vico Equense, nel Napoletano, cresce l'angoscia per Angela Celentano, la bambina di 3 anni scomparsa nel nulla sabato pomeriggio. Inutili le ricerche nei boschi e negli anfratti del Monte Faito, c'è il sospetto che possa essere stata rapita. Da chi? Un maniaco? «Supplico chi l'ha vista o sa qualcosa di aiutarmi», piange la madre Maria. Accanto a lei il marito che scuote il capo mentre sussurra parole terribili: «Preferirei saperla morta piuttosto che nelle mani di un maniaco». Altra tragedia a Camerata Nuova, presso Roma: un padre padrone ha cosparso di alcol le braccia del figlio di 8 anni e poi ha dato fuoco. Voleva dare al bambino «una lezione di vita». L'uomo è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di tentato omicidio e di lesioni. Infine, il dramma di una mamma giovanissima, 15 anni: ha rapito la figlia di 11 mesi perché temeva di non rivederla più.

Greco e Milone ALLE PAG. 2 E 3

Maltempo, continua il flagello

Piogge e allagamenti nel Centro-Nord Tromba d'aria a Modena, gravi danni

SERVIZI A PAGINA 15

Grozny, la tregua di Lebed

Il generale incontra i ribelli ceceni Accordo fragile, ancora battaglia

di Fernando Mezzetti A PAGINA 11

Faccia a faccia le sexy-modelle

La Zardo in procura con le accusatrici Il pm di Biella: interrogatorio positivo

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 14

LA MONTAGNA OSCURA

NAPOLI

UN buco nero nel cielo di questa estate italiana. C'era, anche se i telescopi dell'attenzione non lo captavano, distratti dai fuochi artificiali sparati dai politici arrostiti e dalle stelle comete proiettate dagli atleti filanti. E nel buco nero vanno, come sempre, a precipitare gli innocenti, che questa volta hanno il volto di una bambina di tre anni di nome Angela, come la nonna, di cognome Celentano, come l'uomo che cantava «Pregherò».

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Strumento del Pentagono alla polizia Usa: potrà spegnere i motori a distanza

Il raggio che ferma le auto

SE tutto va come previsto, di qui a un anno gli inseguimenti sulle autostrade d'America saranno morti e sepolti. Non si vedranno più le fughe-show come quelle del gippone di O. J. Simpson su una freeway di Los Angeles e i tg della sera diventeranno più noiosi. A Hollywood bisognerà ripensare l'estetica delle cacce su quattro ruote, tra sgommate e sirene. Un'epoca di film a tutta velocità, dalle comiche in Ford T di Mack Sennett ai thriller tecnologici in Chevrolet di Arnold Schwarzenegger, subirà una struggente stop.

Sul cruscotto delle loro macchinone cromate i poliziotti avranno una scatoletta nera dai poteri fantascientifici. Invia un fascio elettromagnetico contro l'auto sospetta e la carica da 150 kilovolt è un pugno spietato ai sistemi elettronici di bordo. Il motore va in tilt e il criminale rimane a piedi, con un catorcio inservibile. I test del Pentagono, orgoglioso di aver brevettato l'«ammazzainseguimenti», assicurano meraviglie alle pattuglie. Forse eccessive.

Stavolta i militari potrebbero esserci andati giù troppo pesanti. Un paio di agenti si sono chiesti: e che cosa succede se il ladro ha il pacemaker? Risposta: il raggio magnetico glielo blocca all'istante, lasciandolo stecchito. E, poi, per quanto diretta con esattezza micrometrica sul bersaglio, l'arma ha un paio di altre controindicazioni non da poco: se la zona circostante non è deserto profondo, rischiano di saltare tutte le comunicazioni e di incepparsi tv, radio e computer. Ogni caccia potrebbe concludersi con il black-out di un isolato, per non parlare dell'auto sospetta: una volta «colpita», si schianterà come un proiettile impazzito.

Questi 12 mesi, quindi, saranno usati per alcune modifiche d'emergenza. Ma non basteranno. Non ci vorrà molto e i rapinatori si doteranno di vecchie berlinone Anni 70 tutte cilindri e bielle e niente microchips. Così, galleggiando su questi residuati, obbligheranno i pigri poliziotti della scatoletta nera a inseguimenti fuori programma. E i tg saranno contenti.

Gabriele Beccaria

OGGI

di Guido Ceronetti

E' lo spirito di partito, riprese Altamira. Passioni vere non ce ne sono più... Si commettono le più grandi crudeltà, ma senza crudeltà.

Stendhal, *Il Rosso e il Nero*, 1830

I 70 ANNI DI CASTRO

«Parlo in sogno con l'amico Che»

CUBA. Fidel Castro (nella foto), il líder máximo della rivoluzione cubana, compie oggi 70 anni. Ha detto: «Non avevo mai immaginato di arrivare a questa età», confermando che nemmeno oggi, com'è accaduto nei 37 anni da quando è al potere, ci saranno celebrazioni ufficiali. «Mi sento vecchio». E dice di parlare spesso in sogno con l'amico Ernesto «Che» Guevara.

Chiesa A PAG. 11

Il ministro Finocchiaro: sacrosanto. Ombretta Fumagalli: un bel passo indietro

«Ai figli il cognome della madre»

Proposta di Pisapia alla Camera, è subito battaglia

ROMA. Un figlio deve avere il cognome del padre o quello della madre? Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera, ha depositato una proposta di legge affinché venga dato ai figli non più il cognome del padre, ma quello della madre. Immediate le reazioni: «Sacrosanto», dice il ministro Finocchiaro; «Idea anacronistica» la definisce l'Istituto studi paternità. Con la proposta Pisapia non si intende mettere in discussione la scelta paritaria all'interno della coppia, ma si pone esclusivamente l'obiettivo di riconoscere il rapporto particolare, diverso rispetto al padre, che ha la madre con il figlio». Con la norma Pisapia, infine, viene proposta anche l'abrogazione della norma del Codice civile per la quale attualmente «la moglie aggiunge al proprio il cognome del marito e lo conserva fino a nuove nozze».

Ciovara A PAG. 13

CEPU
Il Sistema CEPU permette a chi lavora e ha poco tempo di preparare gli esami universitari. Con CEPU potrai recuperare il tempo perduto e conseguire la
LAUREA
PRESSO LE UNIVERSITÀ ITALIANE
ANCHE IN 1 ANNO* SENZA OBBLIGO DI FREQUENZA
Diploma
Assistenza didattica personalizzata / Orari a scelta / Studio su testi speciali / Tutti gli indirizzi / 72 scuole in tutta Italia
CHIAMA. APERTO ANCHE IN AGOSTO!
In Piemonte a: Torino, Alessandria, Cuneo, Vercelli
Chiedi subito informazioni
Numero Verde 167-011074

Roma: a salvarlo dalla furia del padre è stata la madre, con una chiamata a «Telefono Azzurro»

«Mi hai disubbidito» e dà fuoco al figlio

Il bambino, otto anni, era stato picchiato a lungo

ROMA. Ha cosparso di alcol le braccia del figlio di otto anni e poi ha dato fuoco. Voleva dare al bambino «una lezione di vita», ma non ha fatto altro che ustionarlo gravemente. Adesso, un uomo di 35 anni di Camerata Nuova, un paese vicino a Roma, è rinchiuso in cella: l'hanno arrestato i carabinieri con l'accusa di tentato omicidio e di lesioni.

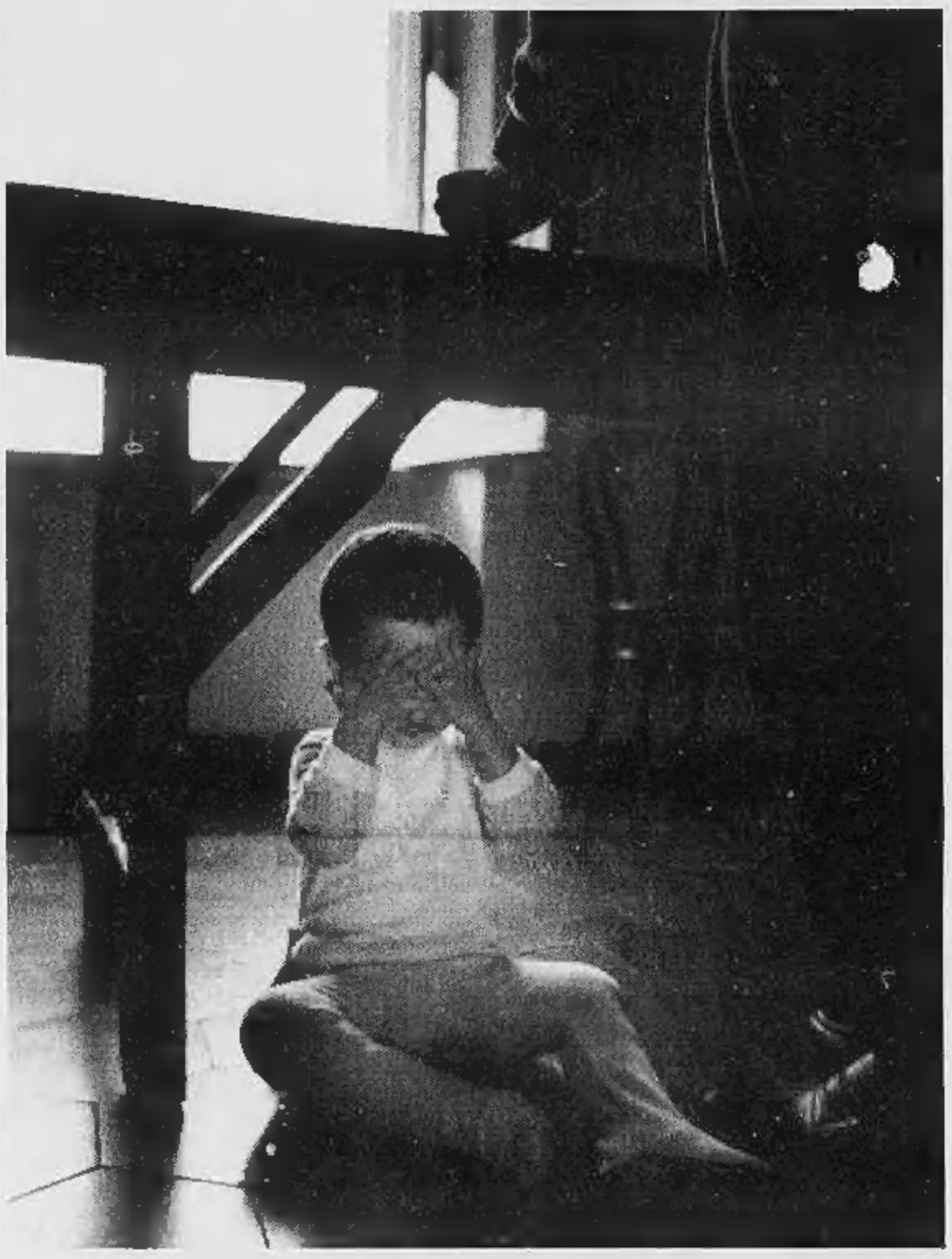
Secondo la ricostruzione degli inquirenti, la tragedia risale a sabato scorso, ma è stata rivelata soltanto ieri: quel giorno, l'uomo - del quale non sono state rese note le generalità - aveva più volte alzato le mani sul bambino, colpevole di avere trasgredito ad alcune disposizioni paterne. La madre, 38 anni, ha cercato di opporsi più volte a quel trattamento a base di ceffoni e pugni, ma senza successo. Sembrava che l'uomo si fosse calmato e, infatti, si è chiuso in camera da letto durante il pomeriggio. Le violenze, però, sono riprese al suo risveglio e sono continuate con sempre maggior veemenza fino all'ora di cena: è stato in quel momento che l'uomo, in un raptus, ha cosparso di alcol le braccia del figlio, appiccando il fuoco. Incurante delle ustioni procurate al bambino, delle sue urla disperate e delle grida di terrore della moglie e degli altri due figli più piccoli, è tornato a dormire, come se niente fosse.

E' stato allora che la moglie, disperata, ha deciso di chiedere aiuto e ha telefonato alla sede di Bologna del «Telefono Azzurro». Dopo una breve conversazione è scattata la segnalazione ai carabinieri della compagnia di Subiaco, che hanno trovato il bimbo ferito (le sue braccia avevano ustioni di primo e secondo grado) e gli altri membri della famiglia in preda al panico. L'uomo è stato arrestato e portato nel carcere romano di Regina Coeli.

Ora, della tragedia si stanno interessando anche i servizi sociali per accertare le condizioni di vita della famiglia di Camerata Nuova.

«Mio marito ha dato fuoco a nostro figlio per punirlo, perché aveva rubato un portafoglio». E' stata questa la prima frase che la madre, tra le lacrime e i singhiozzi, aveva detto all'operatrice di «Telefono Azzurro», verso le 21. Poi, con voce sempre più agitata, ha spiegato: «Già altre volte sono dovuti intervenire i carabinieri per le botte subite dai miei tre figli». Il marito - ha proseguito - aveva cosparso di alcool le braccia del bimbo «per dargli una lezione di vita e per educarlo». A quel punto, è stata colta da un'agitazione crescente, quando la scheda telefonica stava per finire. Ma prima che la comunicazione si interrompesse è riuscita a fornire i propri dati all'associazione, che ha subito segnalato l'emergenza ai carabinieri.

«E' stato un gesto inconsulto», ha commentato don Gioacchino Cerri, parroco di Camerata Nuova. Il settantaseienne sacerdote, da anni alla guida della comunità parrocchiale del paesino, ha cercato di giustificare la tragedia: «La famiglia si sente umiliata» e la moglie, «che non pensava che la sua drammatica telefonata al "Telefono Azzurro" potesse avere conseguenze così gravi, intende ritirare la denuncia». E dell'uomo sotto accusa dice che «non era troppo socievole», ma che svolgeva con impegno il suo lavoro di operaio. «Ed è forse per questo suo modo di vivere che la gente di Camerata non è stata mai molto vicina alla sua famiglia». Dicono infatti di lui in paese: «Non si è mai visto troppo in giro, non aveva amicizie e la sua famiglia è sempre vissuta in maniera piuttosto isolata». Un isolamento che, alla fine, la madre della piccola vittima ha avuto il coraggio di spezzare, come ha sottolineato il presidente di «Telefono Azzurro», Ernesto Caffo. «In questa vicenda, oltre alla violenza fisica, emerge quella psicologica, non visibile, ma immensamente più dannosa. C'è, infatti, una realtà sommersa molto diffusa, dove gli adulti, a volte senza rendersene conto, impongono ai bambini le regole dei grandi, costringendoli a diventare meri oggetti». [r. ori.]



L'uomo ha cosparso d'alcol le braccia del piccolo e le ha bruciate. Poi è andato a dormire

«E' stata una lezione di vita Doveva essere punito perché aveva rubato un portafogli»

L'ESTATE NERA **DELL'INFANZIA**

22 GIUGNO, Catania
Venduta per cibo e vestiti

Una ragazzina di 11 anni viene portata in un istituto di prima accoglienza, mentre i genitori finiscono in cella: sono accusati di aver fatto prostituire la figlia con un conoscente che la rimandava a casa con cibi e abiti.

29 GIUGNO, Palermo
Costretti a fare film porno

E' lo scandalo dei riformatori. Alberghieri. Almeno 40 minori, fra i 5 e i 14 anni, fatti prostituire dai genitori e filmati in scene hard-core girate nei retrobottega di alcuni negozi in cambio di soldi o per pagare debiti con gli usurai.

3 LUGLIO, Roma
Gli schiavi dell'elemosina

Dodici bambini albanesi, che hanno dai 7 ai 12 anni, vengono liberati dal racket che li costringe a vivere ai semafori: i bambini vengono picchiati se non racimolano ogni giorno almeno 150 mila lire a testa di elemosina.

6 LUGLIO, Napoli
Violentata dal maestro

Una bambina di 11 anni tenta il suicidio: quando la madre riesce a fermarla mentre sta per lanciarsi dalla finestra, racconta che per mesi l'uomo che la dava lezioni private la costringeva ad avere rapporti sessuali.

27 LUGLIO, Brindisi
Torturata dal padre

Fugge da casa a 13 anni e quando i carabinieri la fermano, racconta una storia di persecuzioni e dolore, con il padre che si ubriacava e poi si sfogava su di lui, legandolo al letto con una corda e picchiandolo con un bastone.

8 AGOSTO, Chieti
Abbandonata sulla statale

Una bambina di 7 anni viene abbandonata sulla statale dal padre. L'uomo viene trovato dopo un giorno: aveva lasciato un altro figlio in un ospedale di Vicenza e in stato confusionale, racconta di essere minacciato dai boss.

Ragazza madre rapisce la bimba di undici mesi

Il blitz nell'istituto religioso con l'aiuto di tre complici Presi dopo una fuga di alcune ore

IL CASO

SEQUESTRO DISPERATO

GIARDINI NAXOS

TEMEVA di non poter rivedere più la sua bambina di 11 mesi, per la quale il tribunale aveva deciso l'adottabilità, e ha deciso di rapirla dall'Istituto di suore dov'era ospitata. Poi, però, la ragione ha prevalso sul sentimento e P. M., madre-bambina di appena 15 anni, ha riportato la piccola nello stesso orfanotrofio dal quale l'aveva sequestrata poco prima.

Ci aveva pensato a lungo e la madre aveva organizzato tutto sin nei minimi particolari: scappare dall'Istituto di accoglienza di Acireale, nel quale vive, cercare l'aiuto del suo convivente e di altri due complici, bussare al portone dell'Istituto Antoniano «Annibale Di Francia» e chiedere di vedere la bambina. Un piano che doveva sembrare perfetto e che è stato messo in atto domenica sera dalla madre e dal suo attuale convivente, Fabio Beneduce, 28 anni, oltre che da Domenico Iannello, di 21, e da Giuseppe Isgrò, 19 anni, pregiudicato, tutti ex amici del padre della piccola.

La ragazza, con Beneduce e Iannello (fratello dell'ex convivente della ragazza, ucciso in un agguato a marzo), si è presentata all'istituto delle suore, chiedendo di poter vedere per qualche minuto la figlia, permesso che altre volte le era stato accordato senza difficoltà. Ma, non appena ha avuto la piccola tra le braccia, è fuggita via, coperta dai complici che hanno immobilizzato le suore incredule. Una delle religiose, però, è riuscita a prendere il numero di targa della macchina, il primo elemento dal quale è partita di lì a poco la caccia per ritrovare la bambina rapita. Ma il sequestro era stato ben architettato e aveva previsto anche un «cambio» di vettura per riuscire a depistare le forze dell'ordine e favorire la fuga. Il terzetto con la bambina si è diviso non appena arrivato fuori dai Giardini Naxos. La madre, infatti, ha preso posto con la piccola in un'altra automobile guidata da Giuseppe Isgrò, il terzo uomo, con il compito di portarle fino al nascondiglio.

Il rapimento della bambina sarebbe durato, probabilmente, qualche ora in più, se alcuni automobilisti, tra i quali anche turisti e villeggianti, non avessero notato il trasbordo da una macchina all'altra del piccolo fagotto in braccio alla madre. Sulla base di questa informazione si sono mossi gli agenti dei commissariati di Messina, di Taormina e di Barcellona Pozzo di Gotto. Uno spiegamento di forze imponente che ha portato subito all'arresto di Beneduce e Iannello, fermati a Spisone, sul litorale di Taormina, a bordo della Fiat Uno bianca servita per la prima fase del rapimento, la macchina segnalata dalla suora. I due, però, si sono rifiutati di raccontare ai poliziotti i particolari del rapimento. Madre e figlia sono state ritrovate soltanto all'alba nella casa della fidanzata di uno dei rapitori, a Spadafora, un piccolo centro tirrenico del Messinese a 50 chilometri da Rodì Milici, paese d'origine della madre-bambina. A quel punto, P. M. non ha opposto resistenza e ha restituito lei stessa la bambina alle suore. Adesso sulla testa della madre-bambina pesa una denuncia per sequestro di persona che, forse, potrebbe definitivamente allontanarla dalla sua piccola, mentre per i suoi complici si sono aperte le porte del carcere, con l'accusa di concorso nel sequestro.

A coordinare il blitz sul rapimento è stato il sostituto procuratore della Repubblica di Messina Vincenzo Romano: «La madre della bimba ha accettato il provvedimento del tribunale sull'adottabilità della bambina contro il quale aveva protestato con questa sua azione. Ha capito che il bene della figlia le impone questo sacrificio. La ragazza spera soltanto che la piccola possa trovare una famiglia che le permetta, ogni tanto, di vederla e di poterle dare notizie. E' una ragazza molto intelligente, una ragazza sfortunata, nata in un ambiente che non le ha consentito di crescere. Adesso spontaneamente si recherà in un altro istituto di suore dove c'è da augurarsi che possa recuperare l'adolescenza che non ha vissuto. E' una madre che si è trovata adulta senza crescere».

Carmen Greco

DALLA PRIMA PAGINA

RECESSIONE ORMAI E' UNA REALTA'

pere se siamo o non siamo in recessione ma se questa assumerà la forma di una breve scivolata, dalla quale ci riprenderemo prima di Natale, come spera il governo, oppure, come ormai temono in molti, se la caduta sarà precipitosa e se usciremo da questa situazione solo nella seconda metà del 1997. Dalla risposta a questo interrogativo possono dipendere la tenuta dell'occupazione, l'umore del Paese, la stabilità del quadro politico e sociale.

La durata e il carattere della recessione non riguardano soltanto l'Italia. La recessione, infatti, minaccia ormai di investire tutta l'Europa: in Francia, il tasso di disoccupazione ha superato quello italiano e in mezzo continente gli ultimi dati mostrano una produzione industriale in calo, sia pure leggero, rispetto a un anno fa. Questa apatia europea, dalla quale si distaccano in parte soltanto Gran Bretagna e Paesi Bassi, contrasta con il robusto andamento dell'economia americana.

Una cosa è certa: la continuazione delle politiche di austerità, ormai applicate in tutta l'Unione Europea, rende più difficile parlare di una ripresa che dovrebbe essere affidata in massima parte a una modifica di comportamento, a un semplice ritorno di «allegria» e di ottimismo da parte di consumatori che non hanno alcun particolare motivo per ritornare allegri e ottimisti. Si tratta di un prezzo, probabilmente inevitabile, che stiamo pagando per costruire l'Europa. Tale prezzo potrebbe essere reso più sopportabile da un'interpretazione meno rigida, meno burocratica dei famosi «parametri», ai quali abbiamo inchiodato le sorti delle nostre economie; la fine di rigidità interne, di privilegi di categorie, particolarmente importanti in Italia, consentirebbe poi di non far gravare sui più deboli la parte maggiore dei disagi.

Subito dopo Ferragosto, i ministri economici torneranno al lavoro per definire la più difficile manovra economica dalla fine della guerra. In un'economia che smette di crescere, anche il gettito fiscale smette di aumentare e, addirittura, si contrae; non si possono quindi escludere nuovi «buchi» ai nostri, fin troppo rattoppati, conti pubblici. Anche se questi non si verificheranno, dobbiamo essere preparati a un autunno difficile e considerare che queste difficoltà sono generali ma, tutto sommato, non gravissime; proprio questa consapevolezza potrà permetterci di superarle senza drammi.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

IL BOOM DEI FINTI

sa rifiuti. Altri opinano, sogghignando, che si tratta di una manovra dei soliti servizi, che preparano il terreno per l'amnistia politica, per il ritorno dei felloni di Tangentopoli. Perché, se tutti rubano, anche i cittadini che si lamentano di essere tartassati da un potere iniquo, facciamo pace e buona notte ai suonatori. Santo sdegno e non spregevole sospetto. Ma la cronaca torinese induce a meno primitive riflessioni, a più sfiziose rivelazioni.

Se sono falsi i poveri, falsi gli invalidi, falsi i disoccupati, falsi i laureati i dottori e i preti (saranno falsi anche i ricchi?) vuol dire che ci ostiniamo a crederci abitanti di un Paese che non c'è, che siamo prigionieri di una illusione o di una recita collettiva. Attori e vittime di una burla immane. Pensavamo di essere i soli a farla franca e scopriamo di essere miserevoli scartine in un mazzo di briscole, fuscelli sperduti in un pagliaio. Con le conseguenze che vi lascio immaginare.

Che rompicapo dovrebbero provare, se fossero uomini d'onore, quelli che ci governano e ci amministrano. Usi a misurarsi con sondaggi beffardi, curvature mendaci, indici paraccari. Come faranno adesso, povere anime?

P.S. Ai lettori disattenti e diffidenti della parola allusiva, riservo una franca, disinibita domanda: siamo o non siamo, dite la verità, un Paese di m...? Il punto interrogativo è poco più di un sospiro rivolto alla speranza, ultimissima dea.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Colaiacetti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. Peroni 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue de Calais, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926
Certificato n. 3676 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 12 Agosto 1996
è stata di 509.183 copie

Napoli: la disperazione del padre di Angela mentre si rafforza la pista di un mostro

«Meglio morta che rapita da un maniaco»

Ancora mistero sulla bimba scomparsa

VICO EQUENSE (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

«Angela ha bisogno di me ed io di lei. Prego, anzi supplico chi l'ha vista o sa qualcosa di aiutarmi a trovare la mia bambina». Maria Celentano fatica a parlare, come se il fiato stesse per mancarle da un momento all'altro e lei dovesse stramazzare senza più forze. Non dorme da quel maledetto sabato in cui la figlia di tre anni è stata come inghiottita dai boschi e dagli anfratti del monte Faito.

Ha accanto a sé il marito Cataldo che, barba lunga di quattro giorni e occhi arrossati dalla stanchezza, scuote il capo mentre sussurra parole terribili: «Preferirei saperla morta piuttosto che nelle mani di un maniaco». Una parola, questa, che nessuno tranne il papà di Angela ha il coraggio e la forza di pronunciare apertamente, ma che si sta insinuando come un tarlo nella mente degli stessi investigatori scoraggiati dall'esito negativo della gigantesca battuta sulla montagna.

Ciò non significa che le ricerche vengano interrotte. Quattrocento fra poliziotti, carabinieri, uomini dell'esercito e della guardia di finanza, vigili del fuoco e volontari della protezione civile hanno lavorato anche ieri, nonostante la pioggia e una fitta nebbia che hanno avvolto la montagna per alcune ore. Con l'aiuto di una squadra di 13 cani addestrati hanno battuto palmo a palmo e continuano a setacciare senza sosta la boscaglia per un raggio di quattro chilometri, calandosi nei crepacci e in anfratti quasi inaccessibili.

Nelle ricerche sono impiegati anche quattro elicotteri, uno dei quali dotato di un sistema a raggi infrarossi per poter continuare a esplorare anche di notte. Ma di Angela non c'è traccia. «Se fosse qui l'avremmo trovata», è il commento che si lascia sfuggire un ufficiale dei carabinieri, che sottolinea come ogni luogo, per quanto impervio, sia stato controllato due, tre volte e senza alcun risultato. La bambina sembra essersi volatilizzata.

Nel centro sportivo trasformato in sala operativa arrivano molte segnalazioni, anche quelle apparentemente più insignificanti, che spesso aggiungono mistero al mistero della bambina che è scomparsa nel nulla. Come quella telefonata anonima che l'altra notte rivelava la presenza di «una coppia in una casa piena di drappi neri e di foto di bambini». I due, entrambi giovani artisti, sono stati rintracciati, ma davanti ai carabinieri e al magistrato hanno fornito un alibi che li mette al riparo di possibili accuse. Nella sala operativa fioccano anche le telefonate dei mitomani: qualcuno ipotizza, ad esempio, che Angela sia stata uccisa durante una messa nera.

«Ma c'è anche chi, con sottile cattiveria, segnala il corpo della bambina in fondo ad un burrone in una località che esiste davvero ed è raggiungibile dopo ore e ore di cammino - spiega l'ufficiale dei carabinieri -. Scherzi come questi sono i peggiori, perché siamo costretti a correre sul posto comunque - aggiunge -, perdendo tempo prezioso e utilizzando uomini e mezzi che potremmo invece impiegare altrove».

Fulvio Milone

Sopra, le ricerche senza sosta sul monte Faito, a cui ha partecipato anche la madre della piccola, Maria Celentano (sotto). In alto a destra, la bimba scomparsa, Angela, tre anni

Tre giorni sono passati dalla scomparsa della bimba e due ipotesi restano in piedi. La meno orrenda è la più orrenda: che se la sia presa un pazzo e che la si possa ancora salvare

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Il buco nero del monte Faito

La violenza della natura o dell'uomo dietro il giallo

Ma la vicenda di scarpette rosa potrebbe essere consegnata alla storia del nulla come è accaduto a Emanuela Orlandi, Milena Bianchi e Ylenia Carrisi

VICO EQUENSE (Napoli)
DAL NOSTRO INVIATO

A esserne capaci, bisognerebbe mettersi giù a pregare, davanti a questo monte Faito, che non c'entra niente con questa regione, per di più avvolto, mentre scende la sera, da un velo di nebbia, che non c'entra niente con questa stagione. Pregare perché resta poco altro da fare e quasi nessuno in cui sperare. La montagna l'hannno già percorsa e ripercorsa cinque volte, i sentieri battuti, i dirupi scandagliati. La bambina con le scarpette rosa non l'hanno trovata. La parte migliore delle persone è già venuta fuori: l'hanno mostrata i tanti che hanno trascorso due giorni di vacanza a graffiarsi tra i rovi e a sbucciarsi tra le rocce, per cercare Angela.

Adesso scende la notte anche nelle anime e spuntano i mitomani, quelli delle false segnalazioni e delle cattive informazioni, i seminatori di sospetti già visti in azione a Vermicino e ogni volta che il buco nero si spalanca e ciascuno è padrone di rifletterci il proprio vuoto.

Adesso che ormai tre giorni sono passati dalla scomparsa di Angela e due ipotesi continuano a restare in piedi per spiegarla (incidente o rapimento) appare mostruosamente chiaro che la meno orrenda è la più orrenda e tutto quello che si può augurare a due genitori disperati è che la loro bambina se la sia presa un pazzo. Perché se fosse caduta in un crepaccio, le speranze di ritrovarla viva sarebbero ormai ridotte a zero, se invece l'avesse presa un «uomo nero», allora si può ancora confidare di arrivare in tempo per salvarla e poi cancellarle dai ricordi il brutto sogno di una lunga notte dell'infanzia.

Dovendo fare i conti con la tragedia, certo sarebbe preferibile potersela prendere con la natura, maledire le rocce e i loro anfratti, le trappole del bosco e l'oscurità che le copre, invece di essere costretti a guardare negli occhi, una volta di più, qualcuno che ci assomiglia. L'impressione è però che non potrà essere così e non solo perché il tempo passa senza risposte e i sospetti crescono, ma anche per quella sensazione provata quando il buco nero si è allargato sullo schermo di un telegiornale che faceva vedere: prima la faccia di una donna che avrebbe potuto essere Angela a trent'anni, con i suoi capelli permanentati e il suo vestitino di seta bianca, minacciata alle spalle dal videomontaggio in cui un uomo appoggiato al tabernacolo con il proprio ritratto le urlava: «La rimando in Vaticano morta stecchita»; poi l'immagine di una ragazza che avrebbe potuto essere Angela a vent'anni, con i suoi capelli lunghi, la sua maglia nera e il suo matrimonio in arrivo a settembre, accoltellata alla gola da un amico d'infanzia e vicino di casa che non sopportava di non poter essere più nei suoi progetti; infine Angela, com'è, con i suoi tre anni, quella nube di minaccia e violenza sulla testa e quel mistero troppo grande perché lei possa indicarne la soluzione, prigioniera forse di un dirupo, forse di un maniaco, certamente di un filmino girato dai genitori un'ora prima che si spegnesse l'estate sul monte Faito e il buco nero aspirasse tutta l'allegria.

Dentro, ci si possono buttare soltanto domande: è più incredibile che sia una montagna o un uomo a far del male a una bambina? Lo schermo televisivo racconta di catastrofi naturali che si portano via piccole vite e di genitori che seviziano i propri figli, lasciando irrisolta la questione.

E se esiste quest'uomo, che volto può avere? Può mai esserci un adepto di sette sataniche che rapisce una bambina per i suoi riti, sequestrandola lungo lo stesso sentiero percorso da una spensierata comitiva di cristiani evangelici per portare a un pic-nic i figli dopo la recita annuale? Può esistere un maniaco capace di sfogarsi su un essere con le scarpette di gomma rosa? Non è incredibile?

E' ormai Ferragosto, ma a Napoli piove. E sul monte Faito, nebbia come a Nogarole Rocca. Non è incredibile?

I vecchi napoletani dicono che stavolta non è più questione di luoghi comuni: le stagioni stanno finendo davvero, la natura s'è arrabbiata e fa quello che vuole. Mostra la faccia peggiore. Forse l'ha mostrata pure ad Angela, ma anche guardando questo cielo che porta tempesta, la faccia peggiore della natura non appare spaventosa quanto quella di un uomo, che sbuca dall'oscurità del bosco e della sua follia.

Ci sono ancora quattro possibili conclusioni per la vicenda di Angela: la scoperta di un incidente, come accadde alla famiglia Pipitone, ricercata per giorni e trovata in un dirupo a lato dell'autostrada; quella di un sequestro da parte di un maniaco, come a Foligno; la perpetua consegna della sua storia al nulla, come per Emanuela Orlandi, Milena Bianchi, Ylenia Carrisi e tanti altri nomi e volti sospesi nel tempo e nel dubbio. O il lieto fine, che la ragione non suggerisce, ma anche quella, molto spesso, va a finire in un buco nero.

Gabriele Romagnoli

INTERVISTA

IL «VECCHIO» DEL FAITO

«Impossibile perdersi quassù»

Le guide alpine: Angela è stata rapita

«La zona rischiosa è lontana da dove è sparita: ci vogliono più di venti minuti per arrivarci»

Cataldo Celentano, il papà di Angela

NO, non può essersi perduta nei boschi, non è possibile». Anche se da tre giorni partecipa alle ricerche, dentro di sé è convinto che ad Angela Celentano, la bambina scomparsa sabato scorso, sia capitata la sorte peggiore: «Sapesse quanto mi costa dirlo... Credo che qualcuno l'abbia portata via».

Guglielmo Iovane, 53 anni, conosce il monte Faito come le sue tasche. Veniva qui fin da ragazzo, e da allora ha imparato ad amare e a rispettare la montagna con i suoi dirupi, le vedute spettacolari che si aprono all'improvviso dopo una curva, il silenzio e la quiete delle foreste di abeti che si estendono a vista d'occhio. Per contribuire a mantenere il più possibile intatta la natura di questo luogo incantato e spesso aggredito dalla speculazione edilizia, ha fondato con un gruppo di amici l'Associazione volontari del Faito, una delle organizzazioni più attive nella ricerca della piccola Angela.

Cosa le fa pensare che la bambina sia stata rapita?

«Basta conoscere a fondo questo posto e usare un po' di cervello per concludere che quella poveretta non può essere rimasta vittima di un incidente. Se si fosse smarrita, sarebbe stata ritrovata dopo dieci, al massimo quindici minuti».

Perchè mai?

«Basta dare un'occhiata al luogo dove Angela è stata vista per l'ultima volta: una località che chiamiamo Chiaiaro, a ottocento metri sul livello del mare e circa trecento sotto la cima del monte. Posso assicurarle che quello è un posto più che sicuro».

Eppure, poco distante, ci sono degli anfratti e delle scarpate.

«La zona a rischio è piuttosto lontana. Diciamo che un adulto la raggiungerebbe dopo quindici, venti minuti di cammino a passo spedito, e per giunta dopo avere attraversato un tratto di boscaglia. Se la immagina lei una bambina di tre anni, che a malapena riesce a tenersi in piedi, avviarsi verso la macchia, inoltrarsi tra i rovi e raggiungere un burrone? E' assurdo: per compiere un'impresa simile Angela avrebbe impiegato un paio d'ore. A quel punto avrebbe incontrato sicuramente qualcuno, perché l'allarme era già scattato e le ricerche erano cominciate da un pezzo».

Può darsi che la battuta sia stata organizzata in un'altra direzione?

«Impossibile: chi si è mosso per primo nel tentativo di rintracciare la bambina conosce come le sue tasche quei luoghi che, tra l'altro, sono molto frequentati dai gitanti soprattutto nei week end. Ripeto, la bambina sarebbe stata rintracciata dopo un quarto d'ora, non più tardi».

E allora?

«Appena ho saputo della scomparsa della bimba ho pensato ad un rapimento. Le ipotesi sono due. La prima: Angela è stata portata a valle, verso i paesi della costa. In questo caso, per polizia e carabinieri è come cercare il classico ago nel pagliaio. Ipotesi numero due: chi ha preso la bambina l'ha portata verso l'interno, lungo una strada lunga circa quattro chilometri che si inoltra verso il Molare, un picco non distante dal Faito».

Se fosse così?

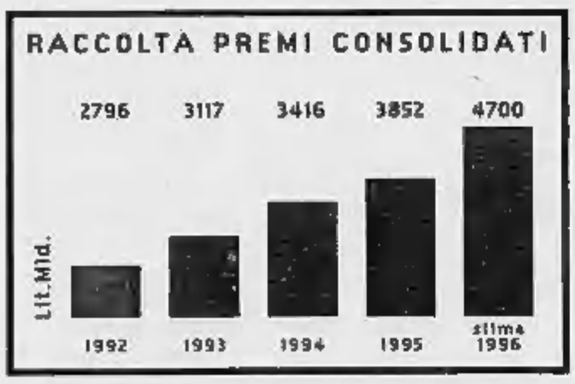
«Se fosse così si potrebbe organizzare una battute con qualche probabilità di successo. Certo sarebbe un lavoraccio: si tratterebbe di passare al setaccio centinaia di sentieri che si inoltrano nei boschi. Ma con un po' di fortuna e molta tenacia si potrebbe ottenere qualche risultato».

E' mai accaduto che qualcuno si sia perso sul Faito e non sia mai stato ritrovato?

«Mai. Di incidenti, invece, se ne sono verificati parecchi, ma sempre a causa dell'incoscienza dei gitanti. L'ultimo risale allo scorso inverno: nonostante fosse stato sconsigliato, un uomo si è inoltrato lungo un sentiero ghiacciato ed è precipitato in un burrone».

[f. mil.]

Scegliete un gruppo **che bada ai** propri **interessi. Vedrete,** coincidono **con i vostri.**



Sai è uno dei più importanti gruppi assicurativi italiani. E' leader nel settore auto e ha interessi diversificati che vanno dai prodotti assicurativi a quelli finanziari, dal settore agricolo all'immobiliare. Attraverso le 12 società assicurative del gruppo ha avuto nel 1995 una raccolta premi pari a 3852 miliardi che si prevedono diventare 4700 alla fine del 1996. Il patrimonio netto a fine '95 è pari a 1674 miliardi, le riserve tecniche a 9629, gli investimenti a 9507 e i redditi degli investimenti a 719 miliardi. Tutti questi dati sono il risultato del lavoro di un gruppo solido e affidabile, e di agenti competenti e professionali, che non vedono l'ora di fare i vostri interessi.

SAI

La compagnia della tua vita.

Flessione del 6,3% a giugno. L'Istat: ma ci sono stati due giorni di attività in meno che nel '95

Produzione in calo, allarme recessione

I sindacati temono conseguenze per l'occupazione

ROMA. A leggere i dati dell'Istat per la produzione industriale giugno è stato un tonfo: le elaborazioni statistiche indicano un calo del 6,3 per cento rispetto ai risultati dello stesso mese dell'anno scorso. Già a maggio il calo era stato sensibile, pari al 2,5 per cento, e il ministro dell'Industria, Bersani, aveva detto che sì, ci troviamo indubbiamente in una fase riflessiva dell'economia, ma non in una situazione tale da far parlare di recessione. E adesso? Sui dati di giugno è lo stesso Istat a dare spiegazioni tranquillizzanti: il calo della produzione - dicono gli analisti - è una conseguenza del minor numero delle giornate lavorative, che nel giugno di quest'anno sono state 20 contro le 22 del giugno '95.

Questo basta a spiegare la picchiata? All'Istat ne sono certi e la prova viene dall'elaborazione di altri dati, quelli della produzione media giornaliera, che sull'anno ha fatto registrare un aumento dell'1,5 per cento. E complessivamente sulla base della media destagionalizzata, cioè calcolata sullo stesso numero di ore di lavoro, la produzione industriale di giugno risulta addirittura in crescita del 2,9 per cento. Nel primo semestre, invece, aggiunge l'Istat, il calo produttivo è dello 0,7.

Un calo «da calendario», dunque, quello di giugno che ha comunque coinvolto molti settori: da quello della gomma e materie plastiche, che ha segnato la punta negativa con una diminuzione del 18,3 per cento, a quello del legno, che ha limitato le perdite all'8,7. Il problema è sempre il solito: i consumi, che, a giugno, denunciano una diminuzione compresa tra l'8,4 per cento dei beni durevoli e il 2,5 di quelli non durevoli. E calano anche, del 6,8 per cento, i beni di investimento.

Colpa del calendario o no i dati sulla produzione di giugno preoccupano non poco i sindacati. Paolo Pirani, segretario confederale della Uil, chiama in causa gli industriali: «E' evidente che l'industria nazionale ha un serio problema di competitività, aggravato dalla stasi della domanda interna. Si deve ora scontare, purtroppo, l'insufficienza degli investimenti in ricerca e sviluppo, in nuovi prodotti».

In casa Cisl il segretario confederale, Natale Forlani, mette l'accento soprattutto sugli effetti negativi che il calo della produzione potrà avere sull'occupazione. «Se il trend dell'economia rimarrà invariato - dice Forlani - ci si avvia alla stagnazione se non addirittura in recessione. Inevitabilmente ci saranno, e in parte sono già in atto, ripercussioni sulla possibilità di lavoro». «Purtroppo - conclude Forlani - i dati della produzione confermano le attese negative degli ultimi tempi e dimostrano che il ciclo espansivo dovuto al buon andamento dell'export si è sostanzialmente esaurito».

Sul fatto che la ripresa sia agli sgoccioli è pienamente d'accordo la Confindustria, che da tempo parla, se non di recessione, di «forte rallentamento». Ma da Viale dell'Astronomia arrivano anche previsioni nere per il terzo trimestre dell'anno. Il Comitato piccola industria annuncia, sulla base di un'indagine a campione, che il 46 per cento degli imprenditori interpellati indica infatti riduzioni di ordini dal mercato nazionale rispetto al secondo trimestre, mentre il 30 per cento degli intervistati segnala riduzioni anche dall'estero. Per quel che riguarda i volumi produttivi, poi, oltre la metà degli imprenditori parla di condizioni stazionarie, il 25 per cento di calo e solo il 24 di aumento.

Vanni Cornero

PRODI

«In Europa, senza uccidere l'Italia»

ROMA. «Oggi, in Italia, il tema dell'Europa è il collante più forte e la nostra strategia di entrare in Europa è senza alternativa», a parlare è Romano Prodi, intervistato dal Wall Street Journal, «ma - aggiunge - l'obiettivo deve essere raggiunto senza uccidere il Paese, innescando un processo virtuoso cui siamo vicini: l'inflazione sta diminuendo e a ciò deve seguire una riduzione dei tassi di interesse. Se riesco a fare questo - prosegue il presidente del Consiglio - posso cominciare a cancellare una parte del debito. Lentamente, lentamente». Sui tassi d'interesse, Prodi riconosce che sono un po' alti, ma non molto più che in Francia e in Germania. E comunque, spiega, condizione chiave per raggiungere tutti gli obiettivi fissati dal governo è la stabilità politica. Oggi, aggiunge, ciò è possibile, mentre in passato «questo era un Paese in cui solo un 60% dei voti era lasciato alla libera competizione elettorale, mentre fascisti e comunisti si dividevano il resto». E a proposito di inflazione che scende nel secondo trimestre '96, l'Italia è stato l'unico Paese del G-7 a mettere a segno un rallentamento del costo della vita rispetto al dato dei primi tre mesi dell'anno. Il riconoscimento viene dal Fondo monetario internazionale che, nel suo ultimo bollettino, rileva come nel periodo preso in esame l'Italia, oltre a essere l'unico Paese dei Sette a registrare una frenata nella corsa dei prezzi, ha anche segnato il più basso livello nell'inflazione trimestrale da oltre un anno passando dal 4,5% tendenziale del primo trimestre al 4,4% del secondo.

Alessandro Riello, membro della Giunta di Confindustria

Il responsabile economico di Forza Italia, Antonio Marzano

Riello: «L'effetto-Lega condiziona la ripresa»

ROMA

VACANZE con il batticuore. Le aziende tremano. Hanno paura che settembre non porterà nulla di buono. Alessandro Riello, componente della giunta della Confindustria, confessa i timori. E rivela che non è preoccupato solo per la produzione industriale, in calo nel 1996.

Dottor Riello, cosa significano i dati Istat?

«Si nota sempre più il rallentamento dell'economia italiana, cominciato all'inizio dell'anno insieme al raffreddamento dell'economia internazionale. Negli ultimi mesi c'è stato un progressivo peggioramento. Il declino non si ricava tanto dai dati sulla produzione industriale».

E da cosa allora?

«Mi preoccupa lo svuotamento dei portafogli-ordini. Le imprese sono andate bene fino a luglio, sull'onda del '95 estremamente positivo. Ora allarma la riduzione degli ordini».

Fa quindi previsioni nere?

«Il rientro a lavoro a settembre avverrà in un clima che non è dei più ottimistici. Purtroppo a settembre e ottobre la produzione industriale calerà. Bisogna essere realisti».

Per dire cosa?

«L'economia italiana non gode di buona salute. L'ultimo quadrimestre dell'anno sarà faticoso, più di quanto i dati sulla produzione fanno intravedere».

Un amaro ritorno a casa...

«Dopo le ferie servirà il senso di responsabilità di tutti. Le grandi economie internazionali (dalla Germania alla Francia) devono riprendersi. E la domanda interna è molto depressa e purtroppo dopo le elezioni è diventata riflessiva».

Vede problemi politici?

«Il governo Prodi, pur dando segnali di fermezza, non è riuscito a stimolare nei cittadini la tranquillità e la serenità nella spesa».

Secondo lei manca un clima di fiducia generale?

«E' legittima l'aspirazione di non spingere i consumi per non riaccendere l'inflazione. Ma stiamo spendendo molto meno di quel che è possibile ragionevolmente permettersi mancando un clima di fiducia».

Perché?

«Ci sono gravi preoccupazioni per Bossi e i suoi isterismi. Anche se Bossi lascia il tempo che trova, le iniziative della Lega creano inquietudine. Non si capisce poi quanto il governo dipenda da Bertinotti».

Parla di politica per scantonare dai problemi delle aziende?

«No, no. Le aziende cercano di essere presenti il più possibile all'estero. Non hanno perso competitività. All'estero c'erano con la lira forte, si sono consolidate con la lira debole, sono rimaste presenti con la lira rivalutata. Ora è più arduo prendere quote di mercato alle imprese straniere perché nel mondo la domanda è scarsa. Bisogna sacrificare prezzi e margini».

E' convinto che le aziende restino concorrenziali?

«Sì, certo. Ma è fondamentale che per finanziare gli investimenti scenda ancora il costo del denaro. All'estero investire è meno costoso di diversi punti».

Non vede problemi per il costo del lavoro?

«C'è sufficiente serenità nei rapporti con i sindacati che hanno recepito che i contratti integrativi aziendali vanno legati a parametri reali di redditività e efficienza».

Qual è in sintesi la sua ricetta per settembre?

«Maggiore serenità, calo del costo del denaro, riavviamento delle grandi opere infrastrutturali: credo che serva questo per rimediare a un settembre pesante. Ricordiamoci che nei prossimi mesi rischiamo una caduta delle ore lavorate».

Roberto Ippolito

INTERVISTE

COME SI TORNA SULLA STRADA DELLA CRESCITA

Marzano: è il momento di stimolare le imprese

L'imprenditore: «Si assottigliano i portafogli-ordini Gli isterismi di Bossi creano inquietudine»

L'economista accusa il calo della domanda, la lira rivalutata e il costo del lavoro

ROMA

SE va bene siamo in «prerecessione». Antonio Marzano, responsabile economico di Forza Italia, guarda i dati sulla produzione industriale nel mese di giugno e ammette «che il quadro complessivo fa pensare ad una recessione in atto». Un insieme di fattori sta facendo sì che, dopo un 1995 da record, l'attività sia in fase calante. Eppure il professore romano non si schiera dalla parte dei catastrofisti. Come andrà a fine anno? «In complesso - è la sua previsione - credo che avremo prodotto stazionario».

Cosa sta succedendo?

«Già dal quarto trimestre dello scorso anno i margini di profitto dell'industria della trasformazione industriale hanno cominciato a ridursi, sostanzialmente per tre motivi: uno è la tendenza al riapprezzamento della lira, l'altro è l'accelerazione del costo del lavoro, e infine c'è stato un evidente rallentamento della domanda. Se valutiamo le varie componenti della domanda, scopriamo che quella estera è destinata a rimanere bassa sia per ragioni di carattere internazionale, sia come conseguenza del rialzo della nostra moneta. Quanto alla componente interna, gli investimenti sono calati insieme con i margini di profitto, e i consumi soffrono del clima della fiducia delle famiglie che è peggiorato, mostrando una tendenza rivelatasi anticipatrice dell'andamento dell'economia».

Sono elementi negativi in un contesto difficile...

«Non bisogna dimenticare che tutto ciò avviene in un quadro di politica di bilancio e monetaria restrittiva. E allora è inevitabile dire che lo scenario complessivo fa pensare ad una recessione in atto».

Come se ne esce?

«Detto che non credo sia possibile rinunciare ad una politica monetaria prudente, e visto che serve insistere sul risanamento della finanza pubblica, credo che una leva da utilizzare sarebbe quella degli incentivi fiscali, magari con una legge che detassasse gli utili reinvestiti, in modo strutturale e non temporaneo come avvenuto in passato. Più in generale, visto che non possiamo puntare molto sul rilancio della domanda, reputo importante mettere in cantiere una politica *supply-side*, che agisca cioè sul fronte dell'offerta».

In che modo?

«Sarebbe molto importante migliorare il mercato dei capitali, rafforzando anche la Borsa, e quello del lavoro, che andrebbe reso più flessibile. Con questa azione, si potrebbe ridurre gli oneri delle imprese e facilitare la ripresa della loro offerta».

Fazio ha accusato le aziende di aver fatto troppi utili. C'è un legame fra i profitti del 1995 e la frenata di questa prima metà del 1996?

«Non credo che gli utili siano mai troppi, sono sempre quelli che il mercato consente. In generale quando c'è una formazione cospicua di profitti che finanziano investimenti, c'è da aspettarsi un certo andamento ciclico, nel senso che una forte fase di attività è in genere seguita da un rallentamento perché c'è una capacità produttiva che cresce e se, come in questo caso, la domanda non aumenta, non si fa crescere la capacità e si attende la ripresa della domanda».

Marco Zatterin

IL CASO

LA FRANCIA AL BIVIO

Aria di crisi anche a Parigi

Il franco ai minimi, partono i tagli

La valuta indebolita dalle voci sul rinvio dell'Unione monetaria Secche le smentite

Il premier francese Alain Juppé

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Il governo taglia spese e tasse, i prezzi diminuiscono (meno 0,2 in giugno), ma la Borsa ristagna e il franco vacilla davanti al marco. La finanziaria '97, di cui ieri sono stati resi noti altri tasselli, è in linea con Maastricht, esulta il premier Alain Juppé: il deficit, «grazie a uno sforzo senza precedenti», dovrebbe essere contenuto entro il 4% del pil nel '96 e entro il 3% nel '97. La spesa pubblica sarà congelata, il budget di ogni ministero ridotto del 2 o del 3%, eliminati novemila posti nella pubblica amministrazione, tra cui 2700 nella scuola. Ma i tagli più duri e discussi riguardano i finanziamenti per creare lavoro. «Non servono a nulla», hanno teorizzato molti esponenti della maggioranza (in un anno la Francia ha perso 135 mila posti, 23 mila solo a giugno, con un tasso di disoccupazione che tocca il 12,5% e supera quello italiano). Dal primo settembre, quindi, il governo rinuncerà di fatto al «Cie», Contratto iniziativa lavoro. Presentato un anno fa da Jacques Chirac come una delle riforme più qualificanti del settennato, prevedeva l'esonero da una parte degli oneri sociali e un premio per gli imprenditori che assumevano un disoccupato; ora sarà limitato a chi assume un «giovane in grande difficoltà» o un iscritto al collocamento da più di tre anni.

Ma ai francesi Jacques Chirac ha anche qualcosa da offrire. Tenendo fede a una promessa elettorale, il Presidente si accinge a alleggerire la pressione fiscale. Dal primo gennaio 1997 l'aliquota d'imposta sugli utili reinvestiti dalle aziende diminuirà dal 33,3 al 19%. Il governo è deciso a tagliare le imposte sui redditi: 20 miliardi di franchi, oltre 6 mila miliardi di lire, resteranno nelle tasche dei francesi, a rilanciare la domanda interna assopita dal circolo vizioso della depressione, anziché finire nelle casse dello Stato. E Juppé sta pensando di mandare un segnale ai ceti più poveri, esenti dalle imposte sul reddito. Tra le ipotesi: diminuire del 10% il canone televisivo.

Eppure, nonostante la svolta rigorista nei conti dello Stato, gli investitori finanziari scommettono contro il franco. Ieri la divisa francese ha chiuso a 3,425 sul marco, ben al di sopra della quota 3,40 considerata la soglia di sicurezza oltre la quale la Banca di Francia (che però nega) è costretta a intervenire a sostegno della moneta. Sono molte le turbative che hanno indebolito il franco: l'indiscrezione (smentita anzi con forza dai tedeschi, per bocca del ministro degli Esteri Klaus Kinkel) sull'accordo segreto franco-tedesco per rinviare l'unione monetaria; lo scontro tra Chirac e il suo fedele nemico Jean-Claude Trichet, governatore della Banca di Francia, che si intravede dietro la decisione del governo di perseguire in giudizio i dirigenti del Crédit Lyonnais. E la cura Juppé-Chirac non è sufficiente a tranquillizzare gli operatori, che ne conoscono i rischi. I tagli al personale dello Stato rischiano di riaccendere il fuoco della rivolta sociale che sotto la cenere del grande sciopero di dicembre. La rinuncia a una parte degli investimenti per l'occupazione indispone i sindacati, che annunciano una «nuova mobilitazione» per settembre. Per placarli e costruire consenso attorno al rigore, Chirac ha in mente una contromossa: rilanciare la riduzione dell'orario di lavoro. Appena eletto, aveva affidato il dossier a Juppé, che l'aveva lasciato cadere, osservando che «gli inconvenienti superano i vantaggi». Ma ora il Presidente ha chiesto al premier di rispolverare il progetto.

Aldo Cazzullo

Gli «epurati» Rai minacciano di dare il via alla guerra delle carte bollate

Resa dei conti tra Iseppi e Santoro

Liguori: Michele, vieni da noi

ROMA. Giornata difficile per il nuovo direttore generale della Rai, Franco Iseppi. Stamane infatti lo attendono incontri che non potranno non essere burrascosi, primo tra tutti quello con Michele Santoro, l'epurato eccellente. E poi, forse, con altri direttori recalcitranti, disarcionati a forza dalle rispettive poltrone. Alle quattro del pomeriggio, comunque, il consiglio di amministrazione dovrebbe dare un direttore al Tgr e ratificare le nomine decise giovedì scorso. Se per quell'ora un armistizio non sarà stato firmato, è probabile che un'artiglieria di denunce e di ricorsi si abbatta sulla squadra Siciliano.

Prima di tutto il Cda dovrà prendere atto che la Rai dell'Ulivo ha scontentato l'Ulivo medesimo. Dopo il risentimento dei Verdi, ieri si è lamentato anche Bertinotti: «In tutte queste nomine - ha detto ai microfoni di Radio Dimensione suono - è mancata la considerazione di un'area culturalmente critica presente in Italia e molto rilevante quantitativamente e qualitativamente. A volte poi delle professionalità del tutto evidenti sono state sacrificate». Che il Cda voglia riparare in qualche misura al «torto» fatto a Verdi e Rifondazione, pare improbabile, sarebbe infatti una palese ammissione di colpa. Però degli aggiustamenti potrebbe proporli. Che dire poi del supercaso Santoro, detronizzato da «Tempo reale» e non riconvocato nell'empireo direttoriale? Dopo la buriana delle polemiche, oggi potrebbe essere il giorno della riappacificazione: «Da Iseppi mi aspetto il recupero di un corretto rapporto aziendale» ha detto l'interessato, dichiarandosi possibilista. A sostegno delle sue ragioni si sono mosse le più alte gerarchie televisivo-giornalistiche, da Giovanna Melandri (portavoce del pds) a Maurizio Costanzo, e ieri anche il deputato-sindacal-giornalista Giuseppe Giulietti e il sottosegretario alle Telecomunicazioni Vincenzo Vita (pds).

Oltre le sue scuse, cosa potrà mai offrire Iseppi al signore di «Tempo reale»? Se la risposta a questo interrogativo sarà «nulla», allora c'è già chi al Michele furioso ha offerto una via di fuga: «Se venisse in Mediaset saremmo tutti disposti ad accoglierlo a braccia aperte» ha fatto sapere il direttore di «Studio Aperto» Paolo Liguori.

Quanto all'altro caso scottante, quello dell'ex direttore ad interim del Tg1 Nuccio Fava, pare che prenderà la via delle carte bollate. Al Tgr Fava non vuole andare, mentre chiede di essere ripristinato sulla poltrona dei «Servizi parlamentari» dove da giovedì è stato sostituito dalla Buttiglione (a sua volta rimossa da Rai International). Una mediazione è stata tentata dal capogruppo del ccd al Senato, Francesco D'Onofrio, ma Fava non è sembrato particolarmente incline alla trattativa. Oggi vedremo gli sviluppi.

Il timore di Iseppi è che la via-Fava alla rottura, cioè il ricorso alla magistratura, possa essere seguita anche da altri due direttori di lungo corso, come Piero Vigorelli e Italo Moretti e poi, via via, da vicedirettori, dirigenti di fila e peones, in un tourbillon giudiziario in confronto al quale le guerre napoleoniche erano partite a briscola. Peraltro il Singrai, il sindacato dei giornalisti Rai alternativo allo storico Usigrai, ha messo a disposizione dei «trombati» un collegio legale sul piede di guerra. E se un accordo non si trovasse? Allora non resterebbe ai vertici Rai che trovare altri direttori per le testate vacanti. Al Tgr, per esempio, potrebbe andare Ennio Chiodi (già nominato vice direttore vicario di Raitre), ma circolano anche i nomi di Nino Rizzo Nervo, Andrea Giubilo e Pierguido Cavallina. Ma resterebbero sempre da riciclare «in altissimo loco» Italo Moretti, Paolo Francia, Luigi Locatelli, Piero Vigorelli, e via elencando: per ogni nome un'altra battaglia. Di una guerra infinita.

Raffaello Masci

Il leader di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti

Caso in Parlamento

Sulle spie no comment della Cia

LANGLEY (VIRGINIA). No comment alla Cia sull'ultimo «pasticcio» che ha per protagonisti gli 007 americani. Interrogati sul contenuto dell'articolo pubblicato dal settimanale *U.S. News and World report* secondo cui tre agenti - fra i quali il responsabile della Cia di Roma - sarebbero stati richiamati a Washington proprio prima di essere dichiarati «persona non grata» dal governo italiano alla sede della «Central intelligence agency», a Langley, in Virginia, si trincerano dietro un riserbo che definiscono tradizionale. «Non commentiamo accuse che riguardano operazioni di intelligence all'estero», ha dichiarato Mark Mansfield, uno dei responsabili dell'ufficio stampa dell'agenzia. Funzionari americani vicini alla Cia hanno comunque precisato che «l'articolo in questione viene giudicato a Langley «pieno di inesattezze. In ogni caso la collaborazione tra le autorità americane e italiane in questa sfera, come del resto per i rapporti bilaterali, è e rimane eccellente».

Secondo Falco Accame, ex presidente della Commissione Difesa della Camera, «è vergognoso che in Italia si debba apprendere dell'allontanamento del capo della Cia a Roma dalla stampa Usa e che le commissioni parlamentari interessate come Esteri, Difesa, Interno e Giustizia, siano state tenute all'oscuro di tutto. E' sperabile che almeno il presidente del Consiglio sia stato messo al corrente. Il fatto è molto grave anche se vi sono dei precedenti in cui operazioni condotte dalla Cia e dai nostri servizi non sono state portate a conoscenza delle autorità governative: basti pensare all'operazione Gladio di cui Fanfani, sei volte presidente del Consiglio, non venne mai avvertito. Purtroppo - conclude Accame - il Comitato parlamentare di controllo sui servizi non è stato ancora ricostituito dopo le elezioni». [r. i.]

IL CASO

IL MERCATO EDITORIALE

Vittorio Feltri

Feltri, direttore-padrone

Diventerà azionista del «Giornale»

MILANO

VITTORIO Feltri entra nell'azionariato del *Giornale*: per permettere l'ingresso del nuovo socio gli azionisti della Società europea di edizioni - riuniti il prossimo 18 settembre in assemblea straordinaria - delibereranno su un aumento del capitale sociale del valore di 240 milioni di lire (dai 4,8 miliardi attuali) tramite l'emissione in 5 anni di 480 milioni di azioni da 500 lire nominali. «Una grande manifestazione di generosità e di stima da parte dell'Editore», commenta il nuovo socio.

Cioè Paolo Berlusconi, azionista di maggioranza. Che dopo i dati sulle vendite sarà diventato ancora più generoso.

«Il mio arrivo è coinciso con un buon periodo del *Giornale*. Abbiamo tagliato le spese e aumentato le copie vendute».

Nessun imbarazzo a conciliare il ruolo di direttore con quello di azionista del giornale?

«Dell'immagine me ne frego. Credo alla reputazione, valutata dai lettori in base a quello che il giornalista scrive».

Quanti soldi le costa il suo ingresso nell'azionariato?

«Guardi, ogni anno mi viene dato un premio onorifico. Ecco, mi è stato detto che con questo premio riscatterò anno per anno il mio 1%».

Preludio alla prossima quotazione in Borsa della testata?

«Non ne so nulla. Certo, se questo dovesse avvenire avrò anche un tornaconto in termini economici».

Non pensa che questa mossa sia una «trappola» di Paolo Berlusconi per legarla al suo giornale?

«Se anche fosse è un modo molto simpatico di farlo. E comunque ci siamo già chiariti: nel caso dovessi andarmene, la quota resterebbe mia».

Contribuendo così alla sua fama di direttore miliardario...

«Stupidaggini. E' vero, io non ho mai considerato i quattrini come lo sterco del diavolo ma piuttosto come una benedizione del Signore. Però non esageriamo. Del resto parla il mio 740: il mio reddito lordo è di un miliardo l'anno. Spendo poco o nulla e sono un gran risparmiatore».

Eppure, la partecipazione in aziende di vestiario, le corse con i cavalli...

«E dagliela. La mia compartecipazione nella "Piombo" ammontava al 3-5% e l'ho venduta proprio per liberarmi delle malelingue. Quanto ai cavalli, è una passione: se è per questo ne possedevo uno anche quando avevo 23 anni ed ero redattore alla *Notte*».

Rilevando l'1% dell'Editrice, si prefigura la sua cooptazione nel cda. Un percorso sulle tracce di Scalfari e Montanelli?

«Penso di avere rifondato il *Giornale*, inaugurando un nuovo corso della testata. Credo quindi che la mia situazione sia simile a quella di Scalfari e Montanelli: loro fondatori e proprietari dei loro giornali, io rifondatore del mio a livello di immagine e di copie vendute».

Alessandro Mondo

Diliberto, prc: scandalo politico e morale

Dini-Rifondazione Scambio di insulti

ROMA. Il presidente dei deputati del prc, Oliviero Diliberto, ritiene che «l'incontro del ministro Dini con la famiglia Savoia è uno scandalo sul piano politico, istituzionale e morale». «Non è tollerabile - ha detto - che un ministro della Repubblica contravvenga in maniera così palese e sfrontata alla Costituzione repubblicana. Così come appare altrettanto incredibile la replica dello stesso Dini al presidente Cossutta che è uno dei leader di un partito che ha consentito anche a Dini di diventare ministro, votando il governo alla Camera». «Dini - ha detto ancora Diliberto - è noto in tutto il mondo per la sua trasformistica capacità di riciclaggio da destra a sinistra e viceversa». Il parlamentare ha annunciato che indirizzerà una interrogazione al presidente del Consiglio su questo episodio per chiedere a Prodi di rispondere in aula su un fatto che coinvolge direttamente il suo governo. [Ansa-Agi]

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini

Secondo la Mussolini

«Il futuro del Polo passa per Di Pietro»

ROMA. «Il futuro del Polo passa per Di Pietro, il solo progetto credibile per cui valga la pena di lavorare»: lo ha dichiarato Alessandra Mussolini, parlamentare di an, che ha aggiunto: «Mi sembra che per il Polo sia iniziata una campagna acquisti di bassa lega, come dimostrano le ultime dichiarazioni sulla Pivetti».

«Se proprio si deve andare oltre il Polo alla ricerca di un'identità perduta - ha continuato la parlamentare - vi è un solo personaggio da seguire con attenzione e su cui poter investire: Antonio Di Pietro». Secondo Alessandra Mussolini la scelta sarebbe garantita dal curriculum di Di Pietro «già ottimo magistrato, valido ministro, fervente cattolico, lontano dalle logiche dei partiti, uomo del Sud e - ha concluso l'esponente del partito di Gianfranco Fini - unico vero leader di popolo». [Ansa]

Convention romana

Rutelli porta la sua giunta in convento

ROMA. La riunione della sinistra a Pontignano ha fatto scuola e anche Francesco Rutelli sceglie un istituto religioso per una «due giorni» di riflessione politica insieme ai componenti la maggioranza che lo sostiene in Campidoglio. Dalle 18 del prossimo 15 settembre fino alla sera del 16, consiglieri comunali, assessori e collaboratori del sindaco sono convocati presso l'istituto religioso della società San Paolo (casa del Divin Maestro) di Ariccia per «un incontro residenziale in cui - si legge in una lettera di convocazione - sarà possibile svolgere una discussione generale e poi tirare delle conclusioni politiche, programmatiche ed operative per il nostro lavoro». Scontata la ricandidatura alle comunali del novembre '97, Rutelli cerca l'amalgama politico che gli possa garantire la rielezione a sindaco della capitale. Vorrebbe, insomma, evitare che nell'ultimo anno le forze politiche cedano troppo alla tentazione di differenziarsi, mettendo in difficoltà la sua candidatura. [Asca]

Ci ha lasciati il

prof. dott. Ettore Masenti

A funerali avvenuti danno il doloroso annuncio la moglie **Giuliana** e la figlia **Marta**, cugini, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai proff. Cirillo, Gaidano e Vitelli per le amorevoli cure prestate e a tutti gli affezionati collaboratori della VI divisione di Chirurgia Universitaria. Messa di Trigesima lunedì 9 settembre ore 18,30 chiesa ospedale Molinette c.so Bramante 88. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Guido e **Emilia, Elsa** e **Checco** con tutti i loro familiari sono vicini a Giuliana e Marta e ne condividono il grande dolore.

NINO, ci mancherai tanto. **Irene, Umberto** con mamma e papà

Si stringono con affetto a Giuliana e Marta nel grande dolore **Renata Morteo** e il marito **Cipriano Perruquet, Iole Fia Morteo** con **Enrico, Renata** e la piccola **Carlotta, Marilena Ragazzoni Morteo** con **Barbara, Maurizio** e **Paola**. Mai dimenticheranno la generosità, l'umanità, la delicatezza dell'amatissimo e insostituibile cognato e zio **NINO**.

I cugini **Roggieri, Barone** e **Momesso** abbracciano Giuliana e Marta.

Alberto, Mariella, Anna Folelli di Zumaglia partecipano affettuosamente.

Anna Margherita ed **Eugenio Pepino** nel ricordo del maestro ed amico
professor Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Piangono la scomparsa del maestro
prof. Ettore Masenti
i suoi allievi:
Alessandro Bargoni
Paolo Bellora
Felice Borghi
Paola Cassolino
Rosy Corradino
Valeria Dabernardi
Alessandro Ferrero
Carlomaria Fronticelli
Marcello Garavoglia
Andrea Gattolin
Sergio Gentili
Pierroberto Mioli
Marco Pinna Pintor
Fabrizio Quiriconi
Giampaolo Zera.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Il **Personale Infermieristico** del **Reparto** del **prof. Masenti** ricorderà sempre con affetto il suo **DIRETTORE**.

Il direttore del Dipartimento di Fisiopatologia Clinica dell'Università di Torino prof. **Giorgio Emanuelli, Docenti** e **Collaboratori** partecipano commossi al grave lutto per la perdita dell'illustre collega e amico
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

I colleghi dell'Istituto di Patologia Chirurgica dell'Università che per tanti anni hanno condiviso con il
prof. Ettore Masenti
impegni di studio, di ricerca e di lavoro, commossi ed affranti per la repentina perdita dell'amico si associano al dolore dei familiari:
Angelo Emilio Paletto
Napoleone Massaioli
Giuliana Maggi
Marcello Dei Poli
Alessandro Gastini
Guido Gasparri
Giovanni Merlo
Mario Nano
Alberto Oliaro
Giorgio Gagna
Alberto Bacino
Domenico Bertero
Marco Bronda
Michele Camandona
Caterina Casadio
Pieragostino Casalegno
Antonio Cavallo
Roberto Cianci
Claudio Colucola
Michele Desimone
Gemma Fausone
Pierluigi Filosso
Roberto Giobbe
Maurizio Mancuso
Pierenrico Marchesa
Massimo Molinatti
Franco Piachedda
Enrico Ruffini
Rodolfo Schieroni
Elio Villata.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Marcello Garavoglia, Aiuti ed **Assistenti** della **Clinica Chirurgica** dell'**Università di Novara** partecipano al dolore per la scomparsa del grande Maestro
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Il **Preside** e i **Docenti** della **Facoltà di Medicina e Chirurgia** di **Novara** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

I **Medici** della **Fisiopatologia Respiratoria** si uniscono commossi al dolore per la perdita del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Alessandro e **Gloria Bargoni** si uniscono al dolore della famiglia.

Carlomaria e **Fulvia Fronticelli** partecipano al dolore della famiglia, ricordando il **PROFESSORE**, maestro di chirurgia e di vita.

Caro **ETTORE** con te è scomparsa una profonda e sconzonata amicizia che illuminava la quotidianità del nostro duro lavoro. **Leo** ed **Emma Massaioli.**

Marcello e **Maria Teresa Garavoglia** commossi sono vicini alla famiglia. Addio caro **PROFESSORE**.

Mario e **Lucia Viano** si uniscono al dolore della famiglia.

Alessandro e **Valeria Gastini** ricordano il **PROFESSORE** con stima ed affetto.

Michele e **Silvia Camandona** commossi partecipano al dolore della famiglia.

Emilio e **Rina, Raimondo** e **Nila Paletto** commossi si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico
Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Giorgio e **Luigi Emanuelli** con commozione ricordano il
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Presidente, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti del **Rotary Club Torino Est** partecipano al dolore della famiglia per l'incolmabile perdita del socio
prof. dr. Ettore Masenti P. H. F.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Con antica amicizia, sono vicini a Giuliana e a Marta
Enzo Caudana
Walter Paolino
Rolando Rigamonti
Paolo Staurenghi
Riccardo Agricola
Piercarlo Andreoletti
Paolo Angiolio
Domenico Appendino
Luigi Banzatti
Luciano Barone
Vittorio Barosio
Franco Bergamasco
Mario Berti
Erasmo Besostri
Umberto Bocchino
Cesare Bumma
Giuseppe Candeli
Carlo Carmagnola
Renato Cavalerta
Alessandro Cellerino
Giuseppe Dallachiara
Piero De Garzarolli
Giovanni Guastamigna
Andrea Deregibus
Franco Di Majo
Carlo Donatelli
Marco Eva
Michele Ferraro
Luigi Fissore
Enzo Fulginiti
Pier Maria Furlan
Fabrizio Gaidano
Gianfranco Gambigliani Zoccoli
Marcello Garavoglia
Franco Giorgis
Alberto Gramegna
Giuseppe Grazia
Angelo Grippaldi
Franco Iliotto
Giuseppe Ladetto
Renato Lazzarini
Carlo Liveriero
Federico Lobetti Bodoni
Carlo Luda di Cortemilia
Enrico Madon
Marco Massobrio
Enrico Mastrobuono
Adolfo Matiriolo
Florio Meacci
Flavio Melindo
Luigi Mosso
Antonio Nola
Alessandro Olivero
Aleramo Opesei
Carlo Pagella
Enrico Palazzi
Giorgio Antonio Palestro
Attilio Panattoni
Eugenio Papino
Aldo Giuliano Pistocchi
Aldo Polinetti
Ezio Ponte
Giovanni Quagliotti
Guido Quartara
Luciano Redolfi
Luigi Robino
Guido Rocca
Giuseppe Rua
Alberto Russo Frattasi
Tommaso Sacco
Paolo Santi
Renzo Stradella
Alessandro Tizzani
Franco Tonetti
Renato Vasino.

Prof. **Mario Dellepiane** e **Chirurgia Gradenigo** si uniscono al cordoglio della famiglia per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
— **Pino Torinese**, 13 agosto 1996.

Nanni e **Maria Quagliotti** partecipano sentitamente al dolore della famiglia, per la perdita del loro caro
prof. Ettore Masenti
— **Chieri**, 13 agosto 1996.

Ricordando ora serene un addio affettuoso. **Anna, Giancarlo Capirossi.**

Dario Cravero, Medici Chirurgia A partecipano al lutto per la scomparsa del
professor Ettore Masenti
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Stefano Edda Chiosso partecipano commossi al dolore di Giuliana e Marta ricordando il caro amico **NINO**.

Il **Direttore, Personale, Patologia Medica San Vito**, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa del
professor Ettore Masenti
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Il **Presidente**, il **Direttore Sanitario**, i **Medici**, le **Suore**, il **Personale** della **Clinica Pinna Pintor** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
da sempre stimatissimo e validissimo collaboratore.
— **Torino**, 12 agosto 1996.

Piero Mariani ricorda con ammirazione, amico il
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 12 agosto 1996.

Il prof. **Alessandro Pileri** e tutti i **Collaboratori** della **Divisione Universitaria di Ematologia** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Piango l'**AMICO. Alessandro Levi.**

Piangono la scomparsa del caro amico e cugino
Nino Masenti
Alberto, Roberto e **Federica Biasci.**
— **Torino**, 12 agosto 1996.

Giampiero ed **Elena Gaidano** ricordano con infinita tristezza l'**AMICO** carissimo.

Claudia, Giovanni Sartori; Piera, Guido Lana Aronica partecipano commossi al dolore di Marta per la perdita del **PADRE.**

La zia **Jolanda** ed i cugini **Francesco, Giorgio** e **Giovanna**, con le rispettive famiglie, profondamente addolorati sono vicini a Giuliana e Marta.

Dado e **Lea** affettuosamente vicini Giuliana e Marta nel loro grande dolore.

Fausto Badellino si unisce al dolore dei familiari e degli allievi per la scomparsa del **PROFESSORE.**

Grazie, caro **MASENTI**, per tutti gli insegnamenti che hai voluto darmi. Anche per l'ultimo.

L'**Accademia** di **Medicina** di **Torino** prende parte con immensa commozione e rimpianto al dolore per la scomparsa del suo vice-presidente
prof. Ettore Masenti
e ne ricorda gli alti meriti di studioso e maestro di chirurgia e la impareggiabile dedizione all'Accademia e all'Università.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Con angoscia e tanto affetto ricordano il carissimo **VICEPRESIDENTE** e si uniscono al lutto della famiglia:
Angelo Carbonara
Renato Cirillo
Pier Giuseppe De Filippi
Giuseppe Poli
Ernesto Pozzi
Nicola Riccardino
Alda Riva
Adriano Vitelli
Gino Zanchi.

Primari Medici e tutto il **Personale** del **Dipartimento** delle **Malattie** dell'**Apparato Digerente** e della **Nutrizione** dell'**ospedale Molinette** ricordano con compianto la figura di uomo e medico del
prof. Ettore Masenti
e si uniscono al dolore della famiglia.
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Giorgio Verme, Franco Balzola e **Mario Rizzetto** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Leone e **Pippo Poli** ricordano il **PROFESSORE** con affetto e riconoscenza.

Gli **Anestesisti** del **II Servizio Ospedaliero** partecipano commossi.

I **Colleghi** del **Dipartimento** di **Neuroscienze** partecipano al lutto.

Pierluigi Titti Balma Bollone partecipano al lutto.

Con grande rimpianto ricordano l'amico e collega **MASENTI**:
Paolo Gioannini
Pari Grattarola
Carlo Mussetti
Gigi Mussa
Carlo Cravetto
Paolo Reyneri.

Mario Bellin Portigliatti con infinito rimpianto e riconoscenza.

Mario e **Delia Della Porta** piangono il carissimo **ETTORE**.

Valter e **Rosanna Vergano** partecipano al dolore della famiglia Masenti.

Giovanni Oldano e **Antonio Vigna** hanno perso un **AMICO** buono generoso insostituibile.

Con grande tristezza, unita ad un profondo sentimento di amicizia e riconoscenza, la famiglia **Perruquet** partecipa alla dipartita del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 13 agosto 1996.

Il Direttore prof. **A. Robecchi**, i **Medici** e il **Personale** della **II Clinica Chirurgica** partecipano al cordoglio per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 9 agosto 1996.

Lucetta e **Francesco Morino** affettuosamente partecipano al grande dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Il Direttore prof. **Francesco Morino, Aiuti, Assistenti** e **Ricercatori** della **Clinica Chirurgica** dell'**Università di Torino** con commosso cordoglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
insigne Maestro di chirurgia.
— **Torino**, 11 agosto 1996.

Medici e **Personale** tutto del **Servizio di Dietetica e Nutrizione Clinica - Molinette** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Ada e **Alberto Sartoris** partecipano al dolore della famiglia.

Alberto e **Anella Angeli** partecipano commossi al dolore della famiglia.

I **Condomini** di **via Ferrero - Cambiano 49** partecipano al dolore della signora Giuliana e figlia.

Il prof. **Antonio Mussa** e l'**Equipe** del **Servizio di Chirurgia Esofagea ed Oncologica** dell'**Ospedale Molinette** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Antonio, Antonia e **Baudolino Mussa** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Gian Michele Molinatti commosso ricorda l'amico
professor Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

Roberto Ferrero ricorda con affetto un caro **AMICO.**

Mara e **Patrizia Foresto**, vicine a Giuliana e Marta, piangono l'amatissimo amico **NINO.**

Sergio e **Lea** con **Cristina** e **Marco** piangono l'**AMICO** fraterno.

Il Presidente prof. **Leonardo Cabiarola** e il **Consiglio Direttivo** della **Sezione Regionale Piemonte - Valle d'Aosta di Oncologia**, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CONSIGLIERE
prof. Ettore Masenti
— **Torino**, 10 agosto 1996.

(Continua a pag. 12)

Pivetti: sono preoccupata per le minacce nei miei confronti. C'è chi ha paura delle camicie verdi

Andreatta: «Il senatùr è un bugiardo»

Mancino: vorrei un referendum risolutivo sulla secessione

ROMA. Una rapida indagine e poi, all'ora di pranzo, la smentita affilata del ministro della Difesa Beniamino Andreatta all'ultima sparata di Umberto Bossi. La premessa: «Un'indagine effettuata dal Gabinetto del ministro, con la collaborazione del direttore del Sismi, ha permesso di accertare che nessun colonnello Ciera (o Cera) ha lavorato al Sismi e che non esistono "dipartimenti d'"». E poi l'affondo del ministro Andreatta: «Già da questo assieme di falsi emerge l'ennesima intenzione bugiarda del leader leghista, che il ministro sfida a fornire tutti gli elementi che lo avrebbero indotto alla sua grave denuncia».

Sono le 13,14 quando le telescriventi rilanciano la dichiarazione di Andreatta e dovranno passare diverse ore prima che Umberto Bossi faccia le sue precisazioni ai microfoni della Rai circa la sparata del giorno prima. Eppure, anche se l'ultima sortita di Bossi si è rivelata un boomerang, il leader leghista riesce comunque a tener banco in questi giorni a cavallo di Ferragosto, proprio come accadeva a Pannella che, nei suoi anni d'oro, sceglieva i giorni di vuoto politico per alcune delle sue sortite. E a suo modo è un successo di Bossi quello di aver «costretto» il presidente del Senato Nicola Mancino, la seconda carica dello Stato, ad intervenire nel dibattito sulla secessione con una proposta importante: «Essendo stato sempre contrario al referendum propositivo - dice Mancino - di fronte all'ennesima sparata di Bossi, verrebbe voglia di indire un referendum risolutivo che metta fine ad una velleità che non trova radicamento» e che secondo Mancino, sarebbe vinto «al 95 per cento» dal no alla secessione.

E Mancino non è l'unico a prendere sul serio le sortite del leader leghista. L'Osservatore Romano interviene con un commento durissimo: «Occorre una ferma risposta» a Bossi che «oramai si è posto fuori dallo Stato italiano».

E dal fronte del Polo uno dei pochi amici del *senatùr*, il presidente del Ccd Francesco D'Onofrio, sfida Bossi a scendere sul concreto: «Quale sarebbe la lingua ufficiale del Nord? Il veneziano, il ligure o il piemontese? E ancora: quanto varrebbe la moneta padana rispetto al marco? Che fine farebbero i Bot dei cittadini del Nord, se la secessione comportasse la fine della loro rendita finanziaria? Chi pagherebbe le pensioni degli anziani del Nord, sempre più numerosi?».

E così, mentre il suo amico di partito Clemente Mastella sfida Bossi a braccio di ferro («boicottiamo le aziende leghiste!»), D'Onofrio è di tutt'altro parere: «Attenzione perché la sfida della secessione rischiamo di perderla se non la impostiamo con argomenti calzanti. E io i leghisti li conosco bene: vedrete nelle prossime settimane, cercheranno qualche scintilla sul calcio, magari impedendo al Napoli di giocare al Nord. Nel 1983 la Liga veneta nacque proprio allo stadio con quel "Vesuvio fa' tu,..."».

E visto che Bossi monopolizza il dibattito politico, Irene Pivetti ha deciso di colpire ogni giorno il suo ex amico: ieri mattina, intervistata da Italia Radio, l'ex presidente della Camera ha calato due nuovi argomenti contro Bossi: «La secessione - sostiene la Pivetti - rappresenterebbe il fallimento della Lega perché oltre a non realizzare l'obiettivo del federalismo, porterebbe alla nascita di un piccolo Stato che necessariamente dovrebbe diventare - perché giovane - nazionalista e centralista».

E ancora: a forza di radicalizzare le posizioni, Bossi fa il gioco di Polo e Ulivo, «favorisce intese tra maggioranza e opposizione» e ha dunque ragione l'ex leghista Petrini quando dice che Bossi alimenta la cultura dell'odio.

Ma oltre a contestare Bossi polemicamente, la Pivetti sostiene che il clima attorno a lei si starebbe appesantendo: «Sono preoccupata per le minacce nei miei confronti. C'è gente che mi dice: mi piacerebbe che venissi a parlare da noi, ma mi hanno detto che mi mandano le camicie verdi...».

E la forte polemica della Pivetti contro Bossi non sembra compatibile con la sua permanenza nel mondo leghista: è di ieri la nota di «Agepadania», l'agenzia stampa della Lega, spiega che la Pivetti non parteciperà ad alcuna festa nei prossimi giorni come disposto dal consiglio federale».

E il clima pesante per i dissidenti è confermato anche dal segretario della Lega Nord di Grosseto che domenica aveva invitato per un comizio Irene Pivetti: «Mi aspetto l'espulsione...», dice Rolando Ciacci. [f. m.]

Qui sopra l'ex presidente della Camera Irene Pivetti vittima delle intimidazioni di Umberto Bossi

Il segretario della Lega Nord, Umberto Bossi In alto a sinistra il presidente del Senato, Nicola Mancino

«Diffidate i sindaci»

Passigli a Napolitano «Se sostengono Bossi»

ROMA. Sul «caso Lega» interviene anche il senatore dell'Ulivo Stefano Passigli. E lo fa con una lettera, pubblica, al ministro dell'interno Napolitano: «Ho letto - scrive Passigli - la tua risposta alle preoccupazioni espresse da Gad Lerner e concordo con la linea che nei confronti delle progettate manifestazioni della Lega intendi perseguire. Massima tolleranza verso azioni che restino pacifiche, fermo invito ai dirigenti della Lega a far sì che la loro "escalation" verbale non dia spazio a comportamenti illegali». Passigli sostiene poi che «nella convinzione che non si possa fare eccessivo affidamento sull'autocontrollo dei leader della Lega, credo che come ministro dovresti diffidare i sindaci - molti leghisti - dei luoghi che saranno toccati da Bossi dal prestare alcun sostegno alle sue iniziative. I sindaci sono anche ufficiali di governo, e nei loro confronti se agevolassero manifestazioni in cui vengono commessi reati sarebbe legittimo un provvedimento di sospensione. Tra l'eventuale uso della forza ed una ecc... acquiescenza, vi è la possibilità di ricorrere a pacifiche misure repressive quali appunto la sospensione dei sindaci, che taglierebbe molte radici locali della Lega rafforzando quanti iniziano a prendere le distanze dalla spregiudicatezza di Bossi». [r. i.]

RETROSCENA

PROVOCAZIONI D'AGOSTO

«La bomba? Forse un falso»

Bossi: e i giornali l'hanno ingigantita

PONTE DI LEGNO La bomba, il giorno dopo diventa la smentita. Quella di Umberto Bossi in maglietta rossa e giubbotto blu che davanti alle telecamere fa marcia indietro su quel fascicolo dattiloscritto - 12 pagine appena - finito nella sua cassetta della posta parlamentare e divulgato da alcuni giornali. Quello in cui, aveva rivelato Bossi, c'era la prova che il Sismi voleva mettere una bomba e far cadere la colpa sulla Lega.

«Ah, dicono che il colonnello Ciera non esiste? Ah, dicono che il comitato servizi non l'ha mai interrogato? Ah, sostengono che non esiste l'ufficio "D" del Sismi? Beh, non ho ragione di dubitare, può darsi benissimo che sia un documento falso», incassa Bossi mentre le agenzie rilanciano le smentite, prima del ministro della Difesa Andreatta, poi dell'ex presidente del comitato servizi Brutti e da ultimo le polemiche infinite che arrivano ogni volta che apre bocca.

«Quel documento mi era appena arrivato, lo stavo ancora verificando quando un giornalista lo ha sbirciato», dice Bossi. E quasi si scusa dando la colpa ai media che guardano, ingigantiscono, sparano e poi gli chiedono il conto. Come quelle volte dei 300 mila armati, dei Kalashnikov, dei tralicci e della Pivetti.

«Vecchie tecniche... Io ad esempio non ho mai detto che rispedivamo la Pivetti morta in Vaticano, quella frase lì è stata messa perché io smentissi», specifica lui. E lancia la palla al giornalista «curioso» che ha fatto la marachella.

«Macché marachella... Io non ho sbirciato niente. Ho fatto solo il mio lavoro, dopo aver visto quel documento. E quel documento l'ho visto bene», replica Fabio Cavalera, giornalista del «Corriere della Sera», ieri 100 righe di intervista, oggi 40 per giurare ai suoi lettori che non si è inventato niente, che non ha sbirciato nulla.

La polemica - almeno quella sui giornali - finisce lì. Rimane il mistero di quei fogli dattiloscritti, senza intestazione, senza timbri ufficiali, senza un briciolo di verità. Fogli incandescenti: rivelazioni di un alto ufficiale del Sismi su un attentato da compiere in una banca di una città lombarda - Cremona, per l'esattezza - per poi far cadere tutta la colpa sulla Lega. Un documento falso, presumibilmente falso anche secondo l'ammissione di Bossi. Un documento verosimile, almeno stando agli ingredienti: i servizi segreti deviati, la bomba in una banca di una grande città del Nord, il complotto politico e la strategia della tensione.

Nulla di tutto ciò è vero. Ma quel documento esiste, e qualcuno si è preso la briga di scrivere 12 paginette al fulmicotone, quelle sì esplosive. Su chi sia stato, mistero assoluto. Nemmeno Bossi vuole rivelare le sue ipotesi. Dice solo: «Qualcuno ha messo quel documento nella mia cassetta delle lettere a Montecitorio. Verificarlo? Impossibile, in agosto. Su questo punto non voglio aggiungere altro». Il mistero rimane, come una parentesi di queste giornate infuocate che investono Bossi anche qui in vacanza: prima la Rai, poi la Pivetti, la bomba e adesso quei fogli dattiloscritti così simili al vero ma irrimediabilmente falsi.

«Comunque sono confezionati bene», assicura Bossi, appena infastidito dal brutto tiro mancino che non gli rovina certo la giornata. Malgrado la pioggia - che poi se ne va - e malgrado quel dossier al curaro che gli arriva sulla scrivania, quella di ieri è per lui giornata di festa.

Un anno fa nasceva il suo ultimo figlio, Eridano Sirio, chiamato in famiglia solo Sirio perché il nome del gigante del Po pronto alla riscossa va bene per i comizi, ma non per l'atmosfera di casa.

Dunque, festa a Sirio con la torta, la candelina, gli amici stretti che lì ospitano nel castello stile primi Novecento, un pugno di pietre kitsch alle porte di Ponte di Legno dove non passa tornante senza le scritte che inneggiano alla Lega, al suo capo e alla indipendenza o secessione che verrà.

Tra pochi giorni Umberto Bossi riprenderà il suo giro di comizi: prima in Liguria, poi qui a Ponte alla festa della Lega. Poca roba, rispetto alla manifestazione del 15 settembre, quella in cui si bruceranno i libretti del canone e si metteranno ancora un po' di chilometri tra Roma e il Nord.

E quando sarà, nessuno si ricorderà più di queste 12 pagine in cui un fantomatico colonnello racconta di fantomatiche bombe. Che prima fanno arrabbiare Umberto Bossi e poi lo fanno ammettere che si tratta solo di una bufala estiva. Forse.

Fabio Poletti

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

QUESTIONE DI APOSTROFI

Il colonnello Cera mica c'era.
Di vero in quella storia nulla v'era.
Una bugia mera
sembrata già m'era.
Chissà poi s'era giorno, o s'era sera.

IN **BREVE**

LA RIPICCA DI MASTELLA. Clemente Mastella propone ai meridionali di boicottare i prodotti delle aziende che sostengono Bossi e un minuto di silenzio per i «caduti della patria», durante la manifestazione leghista del 15 settembre. «Troppi ammiccamenti e reticenze - afferma il presidente del ccd - hanno contraddistinto fino ad oggi l'atteggiamento di tutti i partiti nei confronti di Bossi. Sono responsabilità che ora vengono tutte assieme alla ribalta. Qualcuno invita oggi alla santa alleanza nei suoi confronti - aggiunge Mastella - dopo aver flirtato con lui».

Mastella

«Fino a quando giocava con noi, nessuno poteva rimproverargli più di tanto. Oggi non sono ammesse concessioni alla indulgenza e al dialogo. Il dialogo è da portare avanti con i ceti sociali che Bossi maldestramente interpreta sul piano politico». Per Mastella «questa volta il Sud non sarà indifferente».

CANTANTI ANTI-BOSSI. Per ribadire l'unità d'Italia scenderanno in campo in piazza Sordello a Mantova anche i big della canzone: domenica 15 settembre, mentre Bossi proclamerà l'indipendenza della Padania, a confermare che la Penisola è indivisibile ci penseranno Luca Barbarossa e Luciano Ligabue. Probabilmente al concerto interverrà anche Jovanotti, dal quale gli organizzatori si attendono una risposta. Ad allestire il musical a sfondo politico sarà la sezione mantovana dell'Ulivo, che intende rispondere in questa maniera alle intenzioni secessioniste del Carroccio. Il romano Luca Barbarossa ha confermato la propria partecipazione, molto convinta, sabato sera, al Festival dell'Unità provinciale di Mantova, a Suzzara. Ha parlato nell'arena dei Mille, ribattezzata così in onore di Giuseppe Garibaldi: «Tornerò tra un mese, per dire no al secessionismo». E ne ha approfittato facendo le prove generali, con un classico verso al Carroccio: «Perché la Lega ... ce l'ha sempre duro!», ha urlato con la voce rauca, simile a quella di Bossi. E la gente mantovana, che viene ormai identificata con la Lega e i suoi spropositi, divertita è sembrata apprezzare il fuori programma, applaudito dalla maggioranza.

Barbarossa

INTERVISTA

CHI CONTROLLA I SERVIZI

Brutti: fuori quel documento

«Dobbiamo capire di che cosa si tratta»

ROMA

SENATORE Massimo Brutti, sottosegretario alla Difesa, ex presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, lei sa niente di questi presunti piani del Sismi contro la Lega?

«Assolutamente no. Mai sentito niente del genere. Mi dicono che questo presunto colonnello Cera nemmeno esiste. Nelle audizioni davanti al comitato da me presieduto, nessuno ha mai fatto riferimento a preparazione di attentati. E guardi che se fosse accaduto, avrei avvertito immediatamente il presidente del Consiglio perché segnalasse il fatto alla magistratura».

Intende dire che se il comitato avesse fatto questa scoperta l'avremmo saputo?

«Naturalmente. Anche se vige il segreto sui lavori della commissione, alcune cose possono essere divulgate e altre no. Nell'ambito dell'indagine sulle attività illegittime del Sisde ai danni di partiti e uomini politici, ad esempio, io personalmente ho scritto una relazione molto dettagliata per il presidente del Consiglio. Relazione che è rimasta segreta».

Avevate scoperto un'attività di spionaggio ai danni di partiti?

«Ci siamo soffermati a lungo su questi aspetti e sono venuti alla luce alcuni fatti specifici su cui ha lavorato una commissione amministrativa. Molto è stato reso pubblico. Chi non ricorda lo scandalo dei fascicoli del Sisde, trovati proprio da Roberto Maroni al Viminale, o del cosiddetto dossier Achille ai danni di Antonio Di Pietro e del pool di Mani pulite? Già allora si parlava di presunte indagini ai danni della Lega. Però non è mai venuto fuori che ci fosse in piedi un'operazione del Sismi, addirittura con preparazione di strumenti».

Già, cosa altro sarebbe se non una nuova strategia della tensione?

«Senta, su queste cose non si scherza. Se fosse venuta fuori, l'avremmo immediatamente denunciata al presidente del Consiglio e alla magistratura. Io mi domando: cos'è questo documento? Bossi deve esibirlo al più presto e vediamo cosa c'è dentro. Comunque lì si prenda, qualche reato c'è. E' una cosa gravissima. O è un falso e va denunciato. Oppure ci sono elementi che in qualche modo sono vicini alla realtà e allora, scusate, ma bisogna andare fino in fondo».

Non è chiaro nemmeno se si tratta di una presunta audizione del comitato che lei presiedeva o di un appunto interno al Sismi.

«Appunto. Prima Bossi esibisce il documento e meglio è. Mah... Ci sono cose molto precise. Addirittura dà dei nomi alle operazioni. Sembrano notizie circostanziate. La cosa più semplice da fare è prendere il documento e portarlo alla magistratura. Se Bossi non si fida, lo dia al Parlamento. C'è Maroni nel nuovo comitato di controllo sui servizi segreti. Lo dia a lui. Basta che questa cosa si chiarisca».

Immagino che lei e il ministro Andreatta questa mattina abbiate tirato giù dal letto il direttore del Sismi.

«Diciamo che ci siamo sentiti sul presto. Ci ha garantito che non c'era nulla di vero. Che il presunto colonnello lì non risulta».

E lei, pidiessino da poco entrato al ministero della Difesa, gli ha creduto.

«Senta, sparare con tanto rilievo sul Sismi, che è un'istituzione dello Stato, accreditando sue responsabilità in fatti di tanta gravità, è un fatto che non può mica passare inosservato. Non si può concludere con il Ferragosto. Bisogna vedere da dove viene il documento e cosa ci sta scritto».

C'è scritto di una bomba da far esplodere in una banca milanese per dar la colpa agli uomini di Bossi. Una tragedia già vista, solo che al posto degli anarchici, questa volta, ci sarebbero i leghisti.

«Ecco, sì, sono cose sulle quali non si scherza. Qui si parla di un'ipotesi di strage. Probabilmente Bossi non ha capito che dietro questo documento magari c'è un boccone avvelenato».

Francesco Grignetti

La polizia porta in ospedale 10 clandestini in sciopero della fame da 39 giorni, sette ritornano

Blitz contro gli africani barricati in chiesa

Parigi, ma il digiuno riprende

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

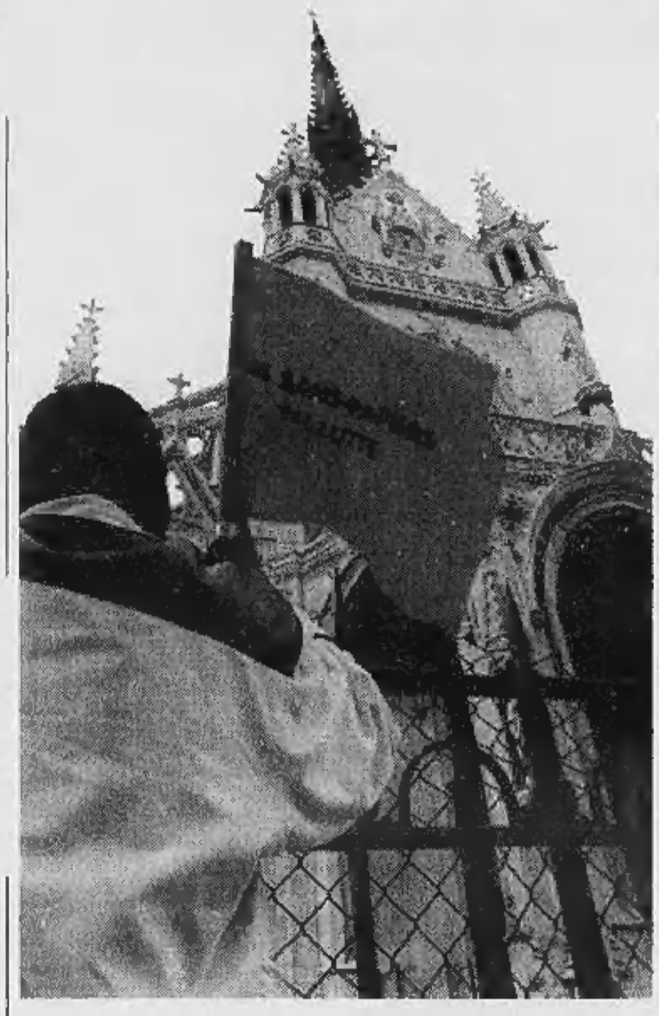
La prima cappella della navata destra, quella con la statua della Pietà, è la dispensa: cuscus, meloni, latte condensato e biscotti per i bambini. Nella seconda, quella di Sant'Andrea, si cucina. Nella terza, davanti all'immagine della Vergine, si lavano i piatti. Nella navata centrale, sotto le volte gotiche della chiesa di Saint-Bernard a Parigi, ci sono i materassi e i sacchi a pelo dove dal 28 giugno dormono 300 immigrati clandestini, che si sono rifugiati qui per evitare l'espulsione. Nel deambulatorio giacciono, l'uno accanto all'altro, dieci africani in sciopero della fame da 39 giorni. «I flic, i poliziotti, sono arrivati alle sei - racconta uno di loro, Dambelel Lamin, del Mali, 29 anni, da 5 muratore in Francia -. Ci hanno sollevati di peso e ci hanno portati in ospedale».

L'irruzione della polizia nella chiesa simbolo della rivolta dei clandestini, che si sta estendendo all'intero Paese, ha acceso uno scontro politico. «E' stato un intervento umanitario», dichiara la prefettura di Parigi. «Di cui non c'era alcun bisogno», replicano i medici che assistono i clandestini. «Un gesto di brutalità e di disprezzo», secondo il vicesegretario socialista Daniel Vaillant. Louis Viannet, leader della Cgt, primo sindacato francese, si è recato «indignato» a Saint-Bernard per esprimere il suo sostegno ai «sans papiers», i «senza documenti». Tace per ora il governo, dopo che l'altro giorno il ministro degli Interni Jean-Louis Debré ha ribadito: «Non arretreremo di un passo».

«Eravamo in dieci, ci hanno portato in sei ospedali diversi - racconta Dambelel Lamin -. Volevano darci da mangiare, abbiamo rifiutato. Prendiamo solo acqua, tè e zucchero, e smetteremo soltanto in cambio del rinnovo del permesso di soggiorno. Mi hanno fatto un esame del sangue. Poi mi hanno riportato qui».

Dopo i controlli medici, i tre immigrati in condizioni peggiori sono rimasti in ospedale. Gli altri, tornati a Saint-Bernard, hanno ripreso lo sciopero della fame. E altri tre clandestini, tra cui una donna, hanno cominciato a rifiutare il cibo. Ieri sera i 300 «sans papiers» si sono radunati con centinaia di manifestanti sul sagrato di Nôtre Dame. «Chiedono al governo di aprire una trattativa - racconta padre Henry Coindé, il curato che ha aperto loro le porte della chiesa -. D'intesa con l'arcivescovado di Parigi, ho detto che potevano restare. A patto che la domenica ritirassero i materassi dalla navata, rimettessero i banchi e si celebrasse la messa».

[a]. ca.]



La polizia ha fatto irruzione nella chiesa di Saint-Bernard a Parigi

IL CASO

PROIBITO MENDICARE

Il calvario dei clochard

Mezzo Midi vietato ai barboni

PARIGI

In agosto, anche i barboni vanno in vacanza. Lasciano i cassonetti vuoti di avanzi, Parigi vuota di parigini e piena di stranieri che non capiscono il loro argot e hanno timore di loro, e partono verso Sud. In quattro su una «Deux Chevaux» scassata, nascosti nella toilette di un treno, un po' in autostop, un po' a piedi: i mezzi di trasporto sono diversi, la meta la stessa delle vacanze vere, le città calde e affollate del Midi. Ma, dal momento che i barboni non leggono il giornale, tranne il loro, «Macadam, le journal de la rue», non dispongono della mappa delle città proibite pubblicata dai quotidiani francesi. Non sanno, cioè, che a Montpellier per loro è previsto l'arresto, che a Perigueux capitale del foie gras si può mendicare un'ora al giorno, da mezzogiorno all'una, che a Bagnères-de-Bigorre, località turistica dei Pirenei, si può invece chiedere la carità impunemente soltanto la domenica, come a Pau (ma solo dalle 9 del mattino alle 8 di sera), mentre a Tarbes si finisce in galera se ti prendono per strada con una bottiglia di vino aperta, che per un barbone è come gli sci per uno sciatore e la tavola per un surfista. Così, a decine, finiscono in carcere, senza neanche capire bene perché. Quelli che sono arrivati fino a Nizza, invece, vengono deportati sul Monte Calvo, in un simpatico centro di raccolta dove non possono essere trattenuti contro la loro volontà, ma che dista 12 chilometri dal centro. Chi torna giù viene ripreso e riportato lassù.

Sono nove i Comuni che hanno introdotto con un'ordinanza l'arresto per chi chiede l'elemosina: Mentone, Avignone, Carpentras, La Rochelle, Montpellier, Béziers, Millau, Mande e Sète, nell'Hérault, dove la giunta comunale è un monocolore comunista. Ma sono decine le città che incarcerano i barboni con un escamotage. A Pau, a parte il divieto di mendicare nei giorni feriali, è previsto l'arresto «per coloro che sulle piazze mantengono a lungo la posizione distesa». A Tarbes i flic hanno l'ordine di fermare, oltre a chi beve per strada, anche chi orina contro i muri. A Mentone gli Sdf (senza domicilio fisso) non solo non possono chiedere l'elemosina, ma neppure vendere il loro giornale (come del resto nel metrò parigino). A Metz, in Mosella, il divieto di mendicare vale soltanto nel centro storico: permesso avvicinare i passanti nella banlieue, vietato sotto le guglie della Cattedrale. Il sindaco della vicina Forbach, entusiasta, si è affrettato a copiare l'idea (ma Catherine Trautmann, lady di ferro del socialismo francese e sindaco di Strasburgo, ha detto no alle richieste dei suoi concittadini). A Tolosa, altro feudo socialista, e a Millau, nell'Aveyron, non si dà la caccia direttamente ai clochard, ma ai loro animali. Spesso i barboni hanno un cane, randagio come loro, che li segue ovunque. I sindaci ordinano di rastrellarli. Invano i padroni andranno a reclamarli, a meno che non paghino una multa (ma con quali soldi?).

La Francia terra d'elezione dei clochard, delle vecchie sdentate rattrappite nelle stazioni, degli uomini che vagano bevendo e bestemmiando, è finita dietro le sbarre? Non è così semplice. A Parigi c'è un Presidente che per farsi eleggere ha scelto come parola d'ordine «la France pour tous», e come primo punto del programma «la lotta all'esclusione sociale». Che non si combatte con le manette. Jacques Chirac non può essere, e infatti non è, d'accordo con chi arresta i barboni. Misure definite «inutili, incivili e disumane» da Xavier Emmanuelli, ministro dell'Azione umanitaria del governo di centro-destra (ma un suo collega, Jacques Godfrain, ministro della Cooperazione, è anche sindaco di Millau, uno dei Comuni incriminati). E il governo, attraverso i prefetti, e insieme con decine di organizzazioni umanitarie, ha portato davanti al tribunale le ordinanze del sindaco di Montpellier e degli altri. Il giudice amministrativo ha accolto il ricorso e disposto la revoca degli arresti in tre città, Montpellier, Béziers (Hérault) e Prades (Pirenei), in quanto «contrari al principio dell'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge». I sindaci - Georges Frêche, socialista, a Montpellier, Paul Blanc, neogollista, a Prades, e Raymond Couderc, centrista, a Béziers - hanno annunciato che reiteranno l'ordinanza e i barboni torneranno in galera.

Contro le manette si clochard si è mossa anche la Chiesa francese, nel più «médiatique» dei modi: commissionando al suo quotidiano, «La Croix», un sondaggio da cui risulta che il 57% dei francesi è contrario alla linea dura, il 5% non si pronuncia e solo il 38% la sostiene. Un «no» trasversale agli schieramenti politici, con una sola eccezione: il 67% degli elettori del Front Nationale di Jean-Marie Le Pen vuole i mendicanti in galera.

Poi ci sono i pentiti: i sindaci di Banyuls-sur-Mer, di Valence, di Angoulême, di Perpignan che, dopo due anni di manette, hanno cambiato idea. Quest'ultimo, in particolare, è diventato un apostolo dei clochard: ha aperto un istituto d'assistenza e lanciato una campagna contro gli arresti, argomentando che «funzionano meglio i centri sociali delle prigioni».

Infine, ci sono loro, il campo di battaglia di questa guerra, i barboni. Sabato scorso si sono ritrovati a centinaia sulla piazza principale di uno dei Comuni nemici, Montpellier, insieme con i rappresentanti delle associazioni umanitarie. E hanno lanciato un proclama: tutti nelle città proibite, a mendicare e a farsi mettere in galera. Ai giovani di Francia la risposta.

I giornalisti li hanno inseguiti in vacanza per chiederglielo, ma non hanno scoperto granché. Qualche moto di fastidio, dichiarazioni generiche di solidarietà, tanta voglia di far combattere la guerra dei barboni ai commercianti, che per lo più li vorrebbero in galera, ai libertari, che li preferiscono raminghi e felici (?), e ai politici, impegnati in un difficile arbitraggio. La più sincera è stata Geneviève, 21 anni, turista in Vandea: «La causa di tutto è il fastidio di rivedere al mare le stesse scene di Parigi, della quotidianità. In vacanza, si vorrebbe pensare ad altro».

Aldo Cazzullo

BTP

BUONI DEL TESORO POLIENNALI
DI DURATA DECENNALE

- La durata dei BTP decennali inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 2006.
- I BTP decennali fruttano un interesse annuo lordo dell'**8,75%**, pagato in due volte il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di BTP decennali è stato pari all'**8,28%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **16 agosto**.
- I BTP fruttano interessi a partire dal 1º luglio 1996; all'atto del pagamento (**21 agosto**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO PRETURA CIRCONDARIALE DI NOVARA
Estratto della sentenza penale per la pubblicazione
n. 62/96 R.E.S.
Il Vicepretore di Novara - Sez. Dist. di Borgomanero - in data 10/01/1995 ha pronunciato la seguente
SENTENZA
contro **POSSAMAI Paolo** nato a Borgomanero (NO) il 28/06/1967, residente a Borgomanero (NO) in via Cureggio n. 5 imputato del reato ex artt. 81 cpv. C.P., 1 e 2 Legge n. 386/90 per aver emesso numero venticinque assegni bancari senza l'autorizzazione della Banca trattaria o in difetto di provvista, in varie località tra il 24/09/1993 e il 15/12/1993
(omissis)
P.Q.M.
DICHIARA
Possamai Paolo colpevole dei reati ascrittogli uniti dal vincolo della continuazione... e lo condanna alla pena di mesi quattro di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali
Inibisce a Possamai di emettere assegni bancari e postali per la durata di mesi dodici.
Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa».
Borgomanero, 10 gennaio 1995
Sentenza confermata il 19/02/1996 della Corte d'Appello di Torino, esecutiva il 12/04/1996.
Estratto conforme all'originale
Novara, 15 luglio 1996
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dott.ssa Rosanna Isquinta

ORDINE MAURIZIANO
Via Magellano, 1 - 10128 Torino
Asta pubblica per opere di restauro palazzina di caccia Stupinigi detto "Citroniera di Ponente"
Estratto di bando di gara
Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'Appalto ad Asta Pubblica per opere di restauro Palazzina di Caccia Stupinigi detto "Citroniera di Ponente".
Importo a base d'asta 554.750.000
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni
Le offerte devono pervenire entro le ore 12,00 del 27.8.96.
Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.
Per informazioni su argomenti di carattere tecnico, rivolgersi al geom. Ronco tel. 011/5080010, per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. Macaluso tel. 011/5080294
Torino li 5/8/1996
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

ORDINE MAURIZIANO
Via Magellano, 1 - 10128 Torino
Asta pubblica per la realizzazione del nuovo impianto di condizionamento del reparto 5 UTIC (unità di terapia intensiva coronarica) presso l'ospedale "Umberto I" di Torino
Estratto di bando di gara
Si informa che l'Ordine Mauriziano ha indetto una gara d'Appalto ad Asta Pubblica per la realizzazione del nuovo impianto di condizionamento del reparto 5 UTIC (unità di terapia intensiva coronarica) presso l'ospedale "Umberto I" di Torino.
Importo a base d'asta 461.225.000.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni.
Le offerte devono pervenire entro le ore 12,00 del 27.8.96
Il Bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Piemonte.
Per informazioni su argomenti di carattere tecnico, rivolgersi all'arch. Mira tel. 011/5080259, per informazioni di carattere amministrativo, rivolgersi al dott. Macaluso tel. 011/5080294
Torino li 5/8/1996.
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Gian Paolo Zanetta
IL PRESIDENTE
Prof.ssa Emilia Bergoglio Cordero

COMUNE DI BRANDIZZO
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di aggiudicazione gara per appalto-concorso
Servizio refezione scolastica, asilo nido, materna dipendenti c.li n. offerte ricevute 4. Aggiudicazione Ditta: Onama di Milano, ai sensi D.Lgs. 358/92 art. 16 comma 1 lett. b.
Prezzo totale annuo di L. 359.538.000 + Iva. Avviso integrale affisso all'Albo Pretorio dell'Ente e inviato Gazzetta Comunità Europee il 7.08.96.
IL SINDACO
Roberto Buscaglia

Dal 1969, il primo istituto privato di preparazione universitaria
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME (167-341143
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I riflettori spingono il repubblicano a 9 punti da Clinton. A Powell, l'eroe della Guerra del Golfo, l'onore dell'apertura

L'ombra del grande Reagan sul piccolo Dole

Via alla Convention di San Diego, tra timori e nostalgie

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

L'onore del discorso inaugurale è toccato a Colin Powell, il popolarissimo generale ex capo degli stati maggiori, eroe della Guerra del Golfo, che a novembre deluse tanti repubblicani rinunciando a candidarsi. Parole attese, vibranti, che però non sono riuscite ad allontanare dall'apertura della Convention repubblicana una vaga atmosfera da seduta spiritica, dominata da un fantasma, una specie di genio buono capace di portenti come l'amico di Aladino. Il sentimento di nostalgia è fortissimo tra i delegati del Great Old Party in questa prima Convention in due generazioni senza Ronald Reagan, ma qui non si tratta soltanto di nostalgia. «Porterò a compimento la rivoluzione reaganiana», sono state le prime parole che il candidato Bob Dole ha pronunciato, sbarcando dal rimorchiatore Silvergate alla Marina di San Diego. E ieri, mentre i quasi 2000 delegati e i quasi 20 mila fedeli del partito dell'Elefante arrivati da tutti gli Stati si preparavano a vedere sugli schermi del Convention Center un ricordo filmato del Grande Comunicatore e poi ad ascoltare dal vivo la moglie Nancy, gli strateghi di Dole scoprivano le carte. «Quando Bill Clinton ci ha tacciato di reaganismo, come nelle politiche del '94, è caduto in una trappola e ha perso. Il Gipper è ancora troppo popolare», diceva Scott Reed, capo della campagna di Dole. I sondaggi continuano a portare buone notizie e ieri hanno collocato Dole a soli 9 punti di distanza di Clinton. Ma anche i democratici, a fine mese a Chicago, potranno beneficiare dell'effetto-Convention, l'esposizione che potenzia l'immagine. Ci vorrebbe Reagan.

«One more for the Gipper, one more for the Gipper», una vittoria in più per il Gipper, continuava ieri a ripetere Dole come un disco rotto, usando il popolare soprannome che Reagan si è portato dietro quasi tutta la vita per un ruolo interpretato in un film. Ma il Gipper non c'è più. E' vivo, ha 85 anni, sta fisicamente abbastanza bene, ma in due anni il morbo di Alzheimer gli ha fuso il cervello, tanto che mesi fa non ha neppure potuto partecipare alla festa per il suo compleanno. Per questo ieri sera, dopo l'apparizione sul palco di due ex presidenti in carne e ossa, George Bush e Gerald Ford, Reagan è apparso solo in immagini di repertorio. Poi, a rappresentarlo, la moglie, che non è certo popolare come lui. «Certo che ci manca, questo è quello di cui tutti parlano qui: dove lo troveremo un altro Reagan?», diceva ieri un suo vecchio amico, l'attore Charlton Heston. Il Gipper, sì, che aveva tutte le caratteristiche del tipico felice guerriero repubblicano, del vincitore, lui che sapeva sposare l'ottimismo dell'uomo di frontiera mito cow-boy con solidi principi liberisti e anticomunisti. E poi c'era quella forte vena di populismo rimastagli addosso dai tempi del New Deal rooseveltiano, di cui Reagan era un acceso sostenitore, decisiva per conquistare il cuore della classe operaia democratica del Midwest.

E infine c'è il problema California, lo Stato del quale Reagan, pur essendo nato nell'Illinois terra di Lincoln, è stato per decenni incontrastato imperatore: re di Los Angeles, dove ha sempre vissuto, ma anche principe di San Diego, che amava molto ed è compattamente repubblicana, e conquistatore di San Francisco, con il discorso nella Convention del '64 che aprì la sua carriera politica. Dole, in California, è più distaccato da Clinton che nella media nazionale di circa tre punti. Tanto è vero che i suoi strateghi non hanno ancora deciso se impegnarsi in questo Stato, oppure mollarlo in partenza per concentrare fondi e energie in Stati più oscillanti. Ma è, appunto, un bel problema.

La California ha una popolazione e un prodotto interno lordo superiori a quelli del Canada. Controlla più di un decimo, 54 su 538, dei voti elettorali con i quali viene nominato il Presidente. Nessun candidato repubblicano è mai diventato presidente senza vincere in California dal 1880, da quando, cioè, ci riuscì John Garfield. Ma allora il totale dei voti elettorali era 369 e la California ne possedeva solo 6. Inoltre, se Dole abbandona la California, anche Clinton può permettersi di concentrarsi altrove per fronteggiarlo. L'invocazione del fantasma del Gipper è l'ultimo sortilegio che gli strateghi di Dole tentano anche nella speranza di ritornare in gioco in California. Funzionerà? Anche Clinton ammira Reagan e, in parecchie cose, cerca di imitarlo. Anzi, nel modo di parlare, gli assomiglia più di Dole. «Lo copia quasi - diceva ieri con scorno Ken Khachigian, che scriveva discorsi per Reagan e adesso lavora per Dole. - Avete notato il modo in cui Clinton inclina dolcemente la testa da una parte mentre parla? E' pura vendemmia Reagan, credetemi».

Paolo Passarini

REPORTAGE

LA KERMESSE DEI CONSERVATORI

SAN DIEGO. Ma sì, forza con la tromba della nostalgia, vai con gli effetti speciali, luce sui megaschermi, fuori gli spot, un'altra mano di cerone e poi via con la riga della lacrima che apre un sottile canyon sul fondotinta, mentre la banda accenna alle prime note della carica del settimo cavalleggeri così come si fa alla partita di baseball. Grande, grandissima festa dopo una vigilia che sembrava una veglia funebre, finché Dole non ha imbarcato Jack Kemp, per poi sbarcare da un vaporetto addobbato come un café chantant sulle spiagge di San Diego e salutare di nuovo l'America, l'America dell'Elefante.

Ieri questo Paese complicato, multicefalo, multilingue, multicolore e tuttavia unico e unito come il grande corpo di un mostro marino si è svegliato e ha saputo la grande notizia, sparata già nella notte dalle televisioni, e poi stampata come un rassicurante bollettino medico su tutti i giornali. E la notizia è che la partita si fa, c'è gioco, c'è squadra, c'è un nuovo allenatore, si chiama Jack Kemp ed è uno che sa stare in campo. Lo dicono i sondaggi: la Convention di San Diego, California, non sarà la veglia funebre intorno a un partito che agonizza insieme a Ronald Reagan, una grande anima, ma sarà il grande allenamento, si fa la squadra.

Dall'America dei grattacieli e delle paludi, dalle mille Paris Texas col distributore, lo spaccio e la strada centrale, l'America degli intellettuali, degli ubriaconi, dei colletti bianchi e dei colletti blu, dei conformisti e dei pazzi (pochissimi neri e ispanici), ha spostato il mouse sulla rete di Internet, modificato gli share, insomma ha dato non molti e fortissimi segni di interesse. I punteggi sul tabellone elettronico sono improvvisamente cambiati, si vedono altri uomini alla battuta, corrono i difensori delle basi. Questo è un Paese che sa vivere soltanto se in campo alla fine qualcuno vince o qualcuno perde dopo aver fatto battere i cuori e versare lacrime e Coca-Cola in bicchieroni con cannuccia incorporata. Insomma: se in campo si vedono i nostri, il nemico, la rivincita e il colpo di scena.

Tutto previsto, intendiamoci. Era scritto nel grande libro dei sondaggi che San Diego avrebbe ridato fiato ai repubblicani. Ma: sarà per la Convention in sé; sarà per la grinta del candidato vicepresidente Jack Kemp (che sembra un presidente in carica, tant'è che Bob Dole ha dovuto raccomandargli di dare una mano e di non fare il protagonista); sarà perché i grandi giornali liberal stanno facendo uno sforzo di equità e di omaggio al grande vecchio partito; sarà anche per l'orgia moltiplicatrice delle dirette tv che rifrangono il congresso in mille schegge; sta di fatto che il punteggio di Clinton nei sondaggi è calato di cinque punti e quello di Bob Dole è salito di nove. Dunque, c'è partita. Sorpresa? Il fatto era previsto, ma la dimensione no, è superiore. Da che cosa dipende questa ripresa repubblicana? Dipende dall'effetto Reagan, la Grande Nostalgia; dall'effetto Kemp, il Grande Allenatore; dall'effetto Buchanan, il Gran Cattivo che offre la tregua. Non bisogna dimenticare che gran parte di coloro che hanno eletto Clinton nel 1994 e che si preparano a rieleggerlo, negli Anni Ottanta votarono per lui, il Gipper del vecchio film in bianco e nero, il coach, l'allenatore-mito.

Ronald Reagan è di sicuro la memoria ritrovata. La memoria di un Paese che per alcuni anni ha dimenticato di aver giocato e vinto il campionato della guerra fredda dopo che i democratici avevano perso quella del Vietnam (aperta da Kennedy e liquidata da Nixon). E dunque oggi l'America si ricorda del vecchio Ronnie, moribondo ma vivo, come del vecchio soldato che non muore mai. L'operazione nostalgia con cui si apre la Convention è calcolata, meditata, efficicace: il grande cuore e i vecchi film del presidente attore, le sue battute e il suo culto sono portati in giro come un tabernacolo americano, una Madonna che fa piangere, una bandiera sfinita.

E l'unità questo congresso l'ha giustamente cercata in lui, il fantasma buono, il ghost, Ronnie il grande mago, l'Humphrey Bogart di questa Casablanca repubblicana. Quando Bush si presentò per la seconda volta e perse contro Clinton, Ronald Reagan non si fece in quattro per lui. Comparve una sola volta da un bosco coperto di neve, solo, con un cappottone nero, non ricordo dove fosse tranne il freddo che congelava dita e naso, e si fece largo con passo maestoso fra una selva di palloncini e di mani. Parlò di sé, dell'America, della verità politica.

Non nominò mai il suo ex vice, poi scomparve malato e adesso la sua teca viene portata qui in processione: e la sua tesla delle ceneri non ancora urne è la moglie Nancy, che parla in suo nome, garantendo le sue parole e il suo pensiero, straziando l'anima americana, scuotendola, ricordandole i vecchi tempi in cui l'America vinse la grande sfida con l'Est sovietico e che poi perse la ragione di combattere, perse il campo del suo campionato, e con quella vittoria tagliò di fatto la ragion d'essere del vecchio elefante repubblicano.

Tutti in piedi dunque, tutti sull'attenti e con il fazzoletto al ciglio per Reagan autore cinematografico degli effetti speciali chiamati «guerre stellari», l'uomo della vittoria sull'amato Impero Del Male, fonte inesauribile del grande cinema d'azione, oggi costretto a ripiegare su fantastiche ma inconsistenti fanta-fiabe apocalittiche con happy end come Indipendence Day, in cui campeggia un presidente che è una caricatura di Bill Clinton.

Insomma, c'è gioco, c'è partita e anche se alla fine la squadra di Bill, Hillary e Chelsea vincerà il campionato di novembre, l'America avrà avuto comunque un grande gioco. Ed è su questo effetto combinato con un misto di nostalgia per un preteso bel tempo antico reaganiano e di simpatia naturale per la squadra che sta perdendo, che contano vecchie volpi come Pat Buchanan.

Ieri notte Pat Buchanan, campione degli Old Right Conservatives (niente libero mercato e stop agli immigrati, per intendersi) ha arringato le folle repubblicane come un tribuno romano: «Voi sapete che cosa penso di molti repubblicani, ma vi invito ad una unità breve, formiamo un patch-work, una coperta di pezze a colore, e portiamo alla disfatta Bill Clinton...». La sala del teatro è scoppiata in una ovazione che è equivalsa ad una investitura.

E così ora adesso Pat Buchanan, il columnist che Bill Bennett ha accusato di «flirting whit fascism», tradizionalista ed esponente di «businessmen and workers infuriated» per le importazioni giapponesi, legato ai vessilli della cultura reazionaria della «Southern Confederacy», accetta di tirarsi su le maniche e di mettere insieme i cocci dei suoi «Paleocons», i conservatori del paleolitico, con i «Neocons»: i moderni libertini, i liberali giocosi e salottieri che leggono «The Wall Street Journal», quelli del gruppo intellettuale «The Public Interest» e le teste d'uovo dei British émigrés, come li chiamano qui alla francese, e cioè gli inglesi americanizzati che hanno portato fra i rozzi repubblicani un po' della cattiveria venefica europea, quelli della Heritage Foundation, a cominciare da Stuart Butler.

Sono queste le due anime maggiori, diverse, nemiche: una bacchettona e reazionaria, l'altra allegra e adulterina, legata alla British school of conservatism, amante delle deregulations, delle tasse basse, del grande gioco internazionale dei capitali. E il loro campione, il referente, è lui, Jack Kemp, il duro che sa ridere e prendere a spallate, ma che non ha alcuna intenzione di distruggere per intero quel che resta del New Deal. Ma il problema di questo congresso è proprio questo: come accordare Buchanan con Kemp, oppure i «Christian Conservatives» (fondamentalisti, pentacostali, quelli che vogliono l'obbligo della preghiera nelle scuole), con i «Laissez-faire Conservatives», che sono i pazzi, quelli che sparano - idealmente, s'intende - all'agente delle tasse, quelli del National Rifle Association, ma anche i fanatici dell'ecologia, della protezione del verme solitario e per l'arresto di chi mangia le bistecche?

C'è gente in questa sala il cui motto è: «Leave us alone», cioè lasciateci in pace, non rompeteci le scatole. E altri che vogliono rompere soltanto le scatole agli altri impicciandosi di quel che fanno a casa loro. E' dura, ma non impossibile. Non è la prima volta, del resto, perché questo spezzettamento dell'anima americana è l'anima americana.

Paolo Guzzanti

Il candidato repubblicano alle presidenziali americane Bob Dole. Grazie all'effetto Convention è a soli nove punti da Clinton

Si sono unite ancora una volta le due anime del Great Old Party: quella bacchettona e reazionaria e quella libertina dei campioni della deregulation

Il reverendo Buchanan dà una mano a Bob

La destra religiosa: non ci piace ma Clinton è peggio

E Perot predica dal video

Miniconvention a Long Beach per il Reform Party del magnate

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

I corsi di democrazia «stile Ross Perot» si sono appena conclusi a due ore di guida da qui, in direzione Nord, a Long Beach, dove al Terrace Theater si è svolta la Convention del Reform Party. Dopo lunghe titubanze, l'originale magnate texano ha deciso di presentarsi anche questa volta come candidato alla presidenza degli Stati Uniti. Ma poiché è stato a lungo indeciso, un altro candidato si era presentato per riempire il vuoto, un ex governatore del Colorado, Richard Lamm, professore di scienze politiche di formazione democratica. Ma quando Perot ha finalmente deciso di scendere in campo, ha ordinato a Lamm, che in passato aveva a lungo corteggiato perché entrasse nel partito, un secco «fatti da parte» e non gli ha neppure consentito l'accesso al computer con le liste degli iscritti al partito.

La Convention alla Perot è stata questione di poche ore, ma i risultati si conosceranno solo la prossima settimana. Poche centinaia di persone si sono presentate per ascoltare Lamm, arrivato di persona, e Perot via televideo. I due hanno fatto ciascuno il proprio discorso (Perot il solito attacco al deficit, al Nafta e agli immigrati; Lamm più o meno lo stesso) e poi si sono spente le luci. Adesso il milione circa di iscritti al partito, che hanno ricevuto un modulo con l'invito a esprimere una scelta, hanno una settimana per far conoscere il loro orientamento: o per posta regolare, o per posta elettronica via Internet, oppure più semplicemente per telefono. Domenica prossima, in una seconda puntata della Convention che si terrà nella parte opposta degli Usa, a Valley Forge, vicino a Philadelphia, verrà proclamato il vincitore dopo che la stimata ditta di revisione dei conti Ernst & Young avrà verificato la regolarità delle procedure. Ma non sarà un finale mozzafiato.

Perot ha tutti i soldi, Lamm nessuno. Perot controlla gli uffici centrali del partito a Dallas, dei cui muri è fisicamente proprietario, e, appunto, quel computer con le liste degli iscritti che Lamm avrebbe desiderato avere per piazzare telefonate, lettere, insomma per fare la sua campagna. Ma è Perot che ha fondato il partito ed è lui che paga. Lui agli iscritti ha sempre trasmesso un messaggio molto democratico: «Siete voi che decidete e dovete dirmi se volete che vi dica cosa dovete fare».

Il fenomeno Perot non è più quello di 4 anni fa, quando quasi il 20% degli elettori votò per lui. Ma il texano, al quale viene attribuito un 10% circa e non ha speranza di vincere voti elettorali in alcuno Stato, potrebbe fare la differenza in qualche Stato incerto, perché ruberebbe più voti ai repubblicani che ai democratici, essendo tutti i perottiani anti-Clinton. [p. p.]

Sostenitori di Dole e Kemp su un battello ieri a San Diego

Presentato dall'influente Fabian Society a Blair, che prende le distanze

Tarli laboristi nel trono inglese

Un pamphlet: come esautorare Elisabetta

Foto ufficiale della famiglia reale e Tony Blair

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

A Elisabetta sarebbe concesso conservare la corona sulla testa e non uno straccio di mistica addosso. La Fabian Society, società di socialisti riformisti dal passato glorioso e dal presente influente, ha invitato ieri il leader laborista Blair ad affrontare «l'ultimo tabù» e gli ha depositato sulla scrivania un imbarazzante decalogo per spodestare il sovrano d'Inghilterra dei residui poteri che la convenzione non scritta gli attribuisce. Tanto per cominciare, l'audace pamphlet suggerisce che ogni dieci anni ci vorrebbe un referendum istituzionale sulla monarchia: la regina rischierebbe magari di perdere il posto, ma almeno la volontà popolare sarebbe rispettata.

L'autore, Paul Richards, è sicuro di non voler segare il trono di sotto a Elisabetta. Il suo documento, dal titolo: «Long to Reign over Us?» (Un lungo regno su di noi?), suggerisce anche all'aspirante primo ministro laborista di buttare a mare l'inno nazionale, «troppo realista», e di farlo riscrivere da Andrew Lloyd Webber. «"God Save the Queen" non contiene un solo riferimento alla Gran Bretagna - dice Richards a La Stampa -. Non è un inno nazionale perché non riflette le diverse parti del Regno Unito. Lloyd Webber è solo un esempio di giovane compositore papabile». Nemmeno la parola libertà è menzionata una volta. «Il testo potrebbe esprimere anche orgoglio per la nostra nazione, gioia, e magari anche i diritti umani». Il migliore paroliere d'elezione sarebbe il Poeta laureato.

La Fabian Society riunisce ben 90 deputati laboristi: in fin dei conti è tra i fondatori storici del partito. Le riforme proposte comprendono anche l'abolizione della controversa «Civil List» che sovvenziona i reali, il trasferimento delle prerogative politiche al portavoce dei Comuni, una presidenza a rotazione per il Commonwealth sul modello della Comunità Europea, e un sistema di onorificenze «genuinamente senza classe». Le implicazioni economiche non sarebbero da poco: per esempio, le entrate del ducato di Cornovaglia, che al momento spettano al principe Carlo, finirebbero nelle tasche dello Stato.

Richards si proclama monarchico, ma il tono del documento è tagliente quanto lo strumento preferito di Robespierre: «Il nuovo laborismo è rimasto zitto sull'istituzione al cuore della Costituzione inglese: la monarchia. Le acque sconosciute in cui il divorzio di Carlo e Diana ha spinto la nave dello Stato, la prospettiva di un divorziato a capo della Chiesa d'Inghilterra e il comportamento non dignitoso dei giovani reali gettano seri dubbi sul futuro della monarchia nella sua forma presente». Blair è in campagna elettorale e per ora rifiuta di prendere in considerazione queste idee: ha paura che i conservatori ne approfittino per accusarlo di simpatie repubblicane. Un portavoce laborista ha commentato: «Queste proposte non hanno effetto sulla politica del partito, e l'idea di cambiare l'inno nazionale è fantasia». La realtà è che molti laboristi le approverebbero in buona parte. Sono loro a beccarsi l'anatema di Michael Portillo, ministro della Difesa: «I laboristi pasticciano con la monarchia a rischio e pericolo della nazione».

Chi è convinto che nulla debba cambiare dice che le «prerogative reali» si riferiscono già di fatto ai poteri discrezionali dell'esecutivo e non ha senso affidarle allo speaker. Il costituzionalista Vernon Bogdanor, professore a Oxford, osserva sul «Times»: «Questo vorrebbe dire politicizzare lo speaker, come è successo in Svezia. I conservatori non permetterebbero mai a Betty Boothroyd, che è deputato laborista, di ottenere questi nuovi poteri. E che senso avrebbe un referendum sulla monarchia quando tutti i principali partiti sono in favore di essa?». Ma i fabiani guardano con desiderio a un modello mica tanto lontano: la presidente della Repubblica d'Irlanda Mary Robinson, che è il Capo di Stato più amato del mondo con il 93 per cento del consenso nei sondaggi. Sarebbe curioso vedere quanti voti prenderebbe la regina.

[m. c. b.]

I POTERI DI **SUA MAESTA'**

ROYAL PREROGATIVE
1) Facoltà formale di formazione e scioglimento del Parlamento. Intervento nella nomina del primo ministro nel caso nessuna chiara maggioranza emerga dalle elezioni.
2) Nomina di alti ufficiali su suggerimento del primo ministro o dei ministri.
3) Nelle riunioni settimanali con il primo ministro: diritto di essere consultata, incoraggiare o ammonire. Ma le sue opinioni sulla politica del governo devono restare confidenziali.
4) Potere di concedere il perdono giudiziario, esercitato insieme con il ministro dell'Interno.

ROYAL ASSENT
Questo potere comprende la firma finale sulle proposte di legge. Poiché il sovrano è considerato il garante delle convenzioni parlamentari, in una situazione di crisi potrebbe rifiutare l'assenso a una politica che potrebbe sovvertirle.

STATE OPENING OF PARLIAMENT
Prevede l'annuncio del programma governativo all'inizio della legislatura e di ogni anno politico: questo avviene fra il mese di ottobre e quello di novembre. Nonostante il discorso sia letto in persona dalla regina, è scritto dal governo.

CAPO DEL COMMONWEALTH
Ruolo simbolico di unificatore. La regina riceve i capi del Commonwealth in privato.
E' consigliata dal primo ministro.

SUPREMO GOVERNATORE DELLA CHIESA D'INGHILTERRA
Ruolo nominale.
I vescovi non possono dimettersi senza la sua approvazione.

Alcune proposte: un referendum ogni dieci anni sulla monarchia Abolizione dell'inno God Save the Queen Taglio agli appannaggi

Il principe Carlo

INTERVISTA

IL LEADER DELLA «CONGIURA»

«La Corona? Un pasticcio»

L'autore: perché bisogna voltare pagina

LONDRA

NON vuole passare per giacobino, ma le sue proposte ghigliottinerebbero i residui poteri politici della regina. Paul Richards, 29 anni, membro del comitato esecutivo della Fabian Society, è l'autore del pamphlet che ha scatenato un putiferio.

La mancanza di una Costituzione scritta rende talora difficile capire la sostanza dei poteri della regina.

«Gli inglesi stessi hanno molte difficoltà a capire a chi appartengano questi poteri. Il fatto che la Costituzione non sia scritta da nessuna parte genera grande confusione. Il ruolo della monarchia è velato di segretezza e oscurato dalla nebbia. Molti dei poteri non sono usati dalla regina, bensì dal primo ministro per conto della monarchia: le cosiddette prerogative. Oggi si possono fare molte cose senza che i membri eletti dal Parlamento possano dire la loro. Per esempio, il primo ministro va a palazzo a discutere la data delle elezioni con la regina e tanto basta».

Perché aggiornare la situazione istituzionale ogni 10 anni con un referendum?

«Darebbe un chiaro mandato al popolo. Le congetture sul consenso alla monarchia finirebbero. I referendum darebbero alla monarchia piena legittimità; credo che la maggioranza voterebbe per la regina».

Che cosa critica nel potere formale della sovrana di formare e sciogliere le Camere?

«Quel potere è usato se il risultato elettorale non è chiaro. Ma guardi quello che è capitato in Australia, dove la regina è Capo di Stato: negli Anni Settanta il governo laborista fu mandato a casa con un calcione dal rappresentante della regina, senza nessun riferimento all'elettorato. E' intollerabile. Non è giusto che una persona non eletta abbia tanto potere nella nostra Costituzione. Ecco perché alla corona bisognerebbe togliere completamente il potere politico».

I sostenitori dello statu quo protestano: ma se il ruolo della regina è già largamente cerimoniale, perché togliergliele?

«Il fatto che questi poteri non sono usati non è una ragione per confermarli. Perché esistono? Eliminarli ci permetterebbe di avere una vera democrazia in Gran Bretagna nel nuovo millennio. E' anche tempo che la Chiesa d'Inghilterra si districhi dalla monarchia».

Come andrebbe riformato il Commonwealth?

«Perché l'idea del Commonwealth sopravviva, bisogna reinventare l'idea di equa partnership. Al momento ha un tono molto imperialistico: il monarca britannico è pur sempre il capo. Non c'è ragione perché lo sia. Dobbiamo introdurre un sistema che dia ogni tanto questa possibilità anche agli altri Paesi».

Che ruolo rimarrebbe da fare alla regina?

«Nessuna di queste cose le toglierebbe le funzioni cerimoniali di patrona delle arti, dello sport e delle associazioni di volontariato, il ruolo di capo onorario dei reggimenti dell'esercito e dell'aviazione, gli obblighi internazionali, le missioni commerciali, e anche il compito di consigliere del primo ministro: ma sarebbe tenuta a render conto dei suoi poteri più aperti e moderni».

Maria Chiara Bonazzi

«Perché la regina a capo del Commonwealth? E' una cosa imperialistica»

Firmato il contratto sul gas osteggiato da Washington

Iran-Turchia, accordo anche contro i curdi

TEHERAN. Da Paesi antagonisti sulla scena centro-asiatica a partner economici e politici. I rapporti tra Iran e Turchia sembrano avere imboccato una nuova strada con la visita che il premier islamico di Ankara, Erbakan, ha concluso ieri a Teheran. Proprio nel momento di maggiore pressione degli Usa per isolare la repubblica islamica, accusata di sostenere il terrorismo e di volere dotarsi di armi nucleari, il viaggio di Erbakan ha segnato un riavvicinamento con il Paese confinante. E accanto agli accordi in campo commerciale spicca l'impegno assunto dai due governi a perseguire una strategia comune contro la guerriglia curda.

L'intesa economica più importante è quella che prevede la fornitura di gas iraniano alla Turchia per un periodo di 22 anni a partire dal 1999 e un valore di 23 miliardi di dollari. «All'inizio - ha detto Erbakan - l'Iran fornirà tre miliardi di metri cubi di gas all'anno, che diventeranno 10 a partire dal 2005». Il premier turco ha aggiunto che tra i due Paesi vi è stata «un'eccellente apertura di dialogo», anche in merito al problema curdo. «La pace e la sicurezza nella regione sono necessarie per lo sviluppo economico - ha osservato - e nelle autorità iraniane ho visto una grande consapevolezza di questo». In particolare, Erbakan e il vice presidente iraniano per gli Affari esecutivi, Habibi, hanno espresso la preoccupazione dei rispettivi Paesi per «il vuoto di potere nel Nord dell'Iraq», governato di fatto dai gruppi curdi grazie alla protezione aerea istituita dalle forze occidentali dopo la Guerra del Golfo del 1991.

In merito alle attività curde in generale, Erbakan ha detto che «la regione deve essere ripulita dagli elementi terroristici». Da parte sua, Habibi, ha affermato che «si deve bloccare qualsiasi attività, terroristica e non, sia ai confini sia all'interno dei due Paesi, che possa disturbare i rispettivi popoli o governi». **[Ansa]**

Dopo le frasi d'amore choc, le adolescenti si scusano

«Lea Rabin, perdonaci Amir lo condanniamo»

TEL AVIV. Si sono scusate le tre adolescenti che avevano scandalizzato gran parte d'Israele ostentando pubblicamente la propria ammirazione per Ygal Amir, l'assassino del premier israeliano Rabin, che sta scontando l'ergastolo. E ha chiesto il perdono di Lea Rabin anche la madre di una di loro.

«Voglio esprimere alla signora Rabin il mio dolore e il mio rimorso», ha detto alla radio militare la donna, che ha preferito restare nell'anonimato. Rispondendo a una domanda ha aggiunto di non essersi resa conto che la figlia scriveva tenere lettere al terrorista, che raccoglieva le sue fotografie in un diario intimo e che si recava a Tel Aviv per seguire l'andamento del processo nei suoi confronti. «Mi ha detto che andava a fare acquisti - ha aggiunto -. Mi ha ingannata».

Le tre ragazze hanno inviato lettere di scuse alla vedova, al presidente israeliano, al ministro della Pubblica istruzione e al rabbino capo. Almeno in un caso, tuttavia, il pentimento è solo parziale. «Condanno l'omicidio ma continuo ad amare Yigal», ha infatti dichiarato al quotidiano «Yediot Ahronot» Inbal Buchris, di cui si sa che tiene le foto dell'assassino sopra il letto. «Lo amo sotto il profilo personale perché lo trovo magnifico». Cordoglio senza riserve ha invece manifestato allo stesso giornale un'altra delle tre ragazze, Merav Hazan. **[Ansa-Agi]**

L'assassino di Rabin Ygal Amir

E' triangolare, due volte più veloce del Concorde

Un aereo top secret Usa dietro l'«epidemia» di Ufo

WASHINGTON. Rimarranno delusi quanti ultimamente hanno pensato che gli Ufo esistono veramente e che le prove che volano indisturbati sopra la Terra le avevano viste coi loro stessi occhi. Ma un aereo a forma triangolare, due volte più veloce del Concorde prodotto in gran segreto dalla Nasa insieme all'Air Force americana, sarebbe la spiegazione di molti presunti avvistamenti Ufo.

Non solo: sarebbe anche la spiegazione dello scontro sfiorato lo scorso anno sulle Alpi, quando l'equipaggio di un Boeing 737 della British Airways sulla tratta Milano-Manchester ha avvistato un oggetto non identificato dai radar di terra passare a meno di mezzo metro a distanza dall'aeromobile.

Anche se il prototipo di Loflyte (Low Observable Flight Test Experiment) è stato presentato solo la scorsa settimana, sarebbe già stato costruito in passato un modello dell'aereo, forse addirittura nel 1990, che ha già volato più volte nei cieli di mezzo mondo. Da sei anni, infatti, vengono regolarmente denunciati misteriosi avvistamenti proprio nelle vicinanze delle basi dell'aeronautica militare della California, ma anche in Belgio, dove in un solo anno sono stati fatti oltre 2 mila avvistamenti sospetti.

L'areo è stato progettato, su un'idea proposta già negli Anni Cinquanta dall'ingegnere britannico Terrence Nonweiler, in modo da «scivolare» sui flussi di aria, sfruttando la sua forma spigolosa per «avvolgere» l'onda d'urto che si forma intorno alla fusoliera per effetto della velocità elevata creando un «cuscino» di aria su cui «scivola» come un surf. **[Adnkronos]**

Strappati alla polizia

Guatemala, messi al rogo dalla folla tre sospetti omicidi

CITTA' DEL GUATEMALA. Tre persone accusate di aver ucciso un commerciante sono state bruciate vive dagli abitanti di un paesino del Guatemala che hanno assaltato la stazione di polizia in cui si trovavano in stato d'arresto. Il paesino teatro della giustizia sommaria della folla, che per il rogo ha usato il campo di calcio comunale, è Joyabaj, nel dipartimento di Quiche, 175 km a Nord-Ovest dalla capitale.

Secondo il comunicato delle autorità dipartimentali, le tre persone erano i presunti autori dell'omicidio del commerciante Hugo Velasquez, di 27 anni. Dopo l'omicidio, i tre si erano dati alla fuga, ma avevano avuto un incidente d'auto ed erano stati arrestati. Nella tarda serata di sabato, gli abitanti di Joyabaj hanno assaltato la stazione di polizia, distruggendola completamente, si sono impadroniti dei tre sospetti omicidi e li hanno bruciati al centro del piccolo stadio comunale. **[Ansa]**

Dopo un rischioso viaggio notturno (la sua auto bersagliata più volte) l'ex generale incontra i leader ceceni

Grozny, Lebed promette la tregua

Fragile accordo coi ribelli ma si spara ancora

DAL NOSTRO INVIATO

Il stanco e tirato di chi non dorme diverse ore, Aleksandr Lebed di ritorno dalla sua missione-lampo nel Caucaso nella notte domenica lunedì per fermare il bagno sangue a Grozny, annuncia l'intesa coi separatisti per ricerca di una tregua e il disim- delle forze, e spara sui nidi di vipere intorno lui al Cremlino: bolla l'affarismo in intorno alla guerra e il modo in cui è stata condotta, l'inerzia e il cinismo dei vari organi politici preposti alla questione cecena, l'inettitudine e il frenetico malaffare finanziario del governo fantoccio instaurato da Mosca, sfida gli avversari nei corridoi del potere confermando gli intrighi che lo circondano. Non sono sassolini che si toglie. Sono pallottole.

Coi ceceni si accordato per necessità a tregua con reciproche garanzie da rispettare al 90 per cento, tenendo cioè conto di sbandati, fanatici, irresponsabili difficili da controllare. Ieri il comandante russo sul posto, generale Pulikovskij, ha preso contatto col capo stato maggiore dei separatisti per concordare la tregua, il disimpegno separazione di almeno un chilometro, le modalità ritiro degli indipendentisti dalla città. Ieri mattina, subito dopo il rientro di Lebed a Mosca, da parte russa annunciato che si sarebbero più fatti raid aerei sui villaggi, e da parte separatista diceva della possibilità di un ces- fuoco. Ma anche ieri a Grozny, che Mosca riconosce ormai quasi completamente sotto controllo separatista, si è continuato a sparare, con attacchi agli ultimi palazzi in mano alle forze federali, le quali, pomeriggio, sono di nuovo ricorse a bombardamenti due elicotteri hanno aperto il fuoco a lanciato bombe nella zona a Est della città. I separatisti si stanno attestando a difesa e non sembrano intenzionati a ritirarsi.

Da generale dei paracadutisti, Lebed si è paracadutato sulle montagne del Caucaso, ha nella notte le linee del fronte sfuggendo al fuoco più volte aperto contro la macchina, facendo scompiglio tra i posti di blocco russi che, ignari, non lo rinoscevano. Appena 24 dopo la nomina a rappresentante del Presidente per la Cecenia, è andato in volo domenica nella vicina Repubblica del Daghestan, e da qui in macchina in Cecenia fino al villaggio di Novye Atagi per l'incontro col capo di stamaggiore dei separatisti, Aslan Maskhadov, che aveva con sé che fratello dell'organizzatore dell'attacco lampo questi giorni. Con entrambe le parti, esponenti religiosi: Lebed il presidente dell'Unione musulmana di Russia, con gli altri il gran mufti della Ce-. Sono stati loro due a organizzare l'incontro, durato tre ore e mezzo nella notte, con rientro di Lebed in a Mosca per riferire a Eltsin, che ha approvato la sua condotta, mentre da parte separatista esaltava «l'approccio totalmente nuovo» di Lebed alla questione cecena.

Per l'immediatezza a rapidità con cui è stata fatta, la pericolosità in cui si è svolta, la missione di Lebed ha avuto successo, ma solo sul piano simbolico, per ora, come si è visto nelle ore successive sul terreno. Sul piano politico, in un incontro coi giornalisti nel pomeriggio Lebed rivela di aver avanzato ai ceceni proposte di larga autonomia su modello del Tatarstan: offerta già respinta mesi fa, anche se nel colloquio la controparte avrebbe convenuto con lui che «la Russia può vivere senza la Cecenia, la Cecenia senza la Russia non».

Oltre che della sua missione, Lebed parla fuori dai denti anche del resto, salutando però positivamente la conferma di Cernomyrdin alla Duma. Sulle voci che la sua nomina a rappresentante speciale del Presidente sia una trappola, cioè modo per bruciarlo dandogli la patata bollente: «Qualcuno vuole che mi rompe il collo sulla Cecenia. Ma a me piacciono i giochi complicati. Questa mia nomina è parte dei giochi di apparato. Non sono contro di essa, la apprezzo, non mi va il modo con cui è stata fatta. L'ho appresa da una segretaria». Duro con chi lo ha preceduto, Oleg Lobov: «Lui e il suo apparato, estrema- passivi. Uno dei vice, a Grozny si muore, è in vacanza a Cipro». Feroce sulla preparazione militare: «Ho trovato soldati affamati, luceri, demoralizzati. I partigiani durante la guerra erano meglio equipaggiati. Bisogna cacciare il responsabile degli approvvigionamenti al ministero». Sprezzante sulla richiesta di stato di emergenza Grozny partita dalla Duma: «Non c'è nessuno in grado di imporlo e di farlo rispettare». Accusatorio sull'affarismo: «Molti fondi per la ricostruzione di Grozny sono stati usati per armare i separatisti col tacito del governo ceceno». Gonfio di disprezzo verso il capo di questo governo fantoccio installato da Mosca, Doku Zavgayev, vecchio nomenklaturista, nell'agosto '91 schieratosi coi golpisti, poi tornato a galla: «Ha sovranità solo sull'aeroporto di Grozny, difeso dai militari russi».

Fernando Mezzetti

«Dandomi questo incarico, qualcuno al Cremlino sperava che mi rompessi il collo Bisogna cacciare chi ha speculato su questa sporca guerra»

Il responsabile della Sicurezza russo generale Aleksandr Lebed

La terza bomba sventra il treno per Volgograd

MOSCA

NOSTRO SERVIZIO

Mentre a Grozny si combatte, l'eco delle bombe ripercuote sul resto della Russia, generando morte e paura. All'alba di ieri una violentissima esplosione ha trasformato in una massa di metallo accartocciato un vagone del treno numero 606 che collega le due principali città sul Volga, Astrakhan e Volgograd. Una donna è morta, otto passeggeri sono rimasti feriti gravemente, in questa ennesima tragedia misteriosa.

In queste ultime settimane i russi si sono abituati al macabro ripetersi di strani e misteriosi attentati. Prima la strage nel metrò Mosca, a pochi giorni dalle elezioni presidenziali, poi, un mese dopo, due bombe nell'arco di 24 ore nei filobus della capitale, seguite dal ritrovamento di un ordigno potentissimo alla stazione di Voronezh. Nessuno di questi atti terroristici è stato rivendicato, non si sa nemmeno dietro ci personaggi diversi, se qualche folle o spietato abbia predilezione particolare per i mezzi di trasporto. Anche il treno 606 era già stato preso di mira dai terroristi: il 25 luglio una bomba ha fatto a pezzi un vagone del convoglio. Quella volta non ci erano state vittime, perché l'esplosione è avvenuta un'ora dopo l'arrivo del convoglio ad Astrakhan e stava un binario morto.

Ieri invece gli ignoti criminali hanno fatto centro. La bomba è esploso alle 5 e mezzo del mattino, quando molti passeggeri stavano ancora dormendo. Era stata piazzata sotto il fondo del vagone numero 2, esattamente come l'altra volta. Era una za senza scompartimenti, dunque piena di gente, alcune decine di passeggeri. Una delle donne ferite ha raccontato in tv la terrificante esperienza: «L'esplosione ci ha fatto cadere dai lettini, nel pavimento si era aperto uno squarcio e la gente si precipitava dentro». Quasi tutti i feriti hanno subito gravissime ustioni o lesioni, gambe e braccia recise dalle rotaie.

Il treno appena partito dalla stazione Trubnaja, a 15 chilometri da Volgograd, quando è successo lo scoppio. Secondo gli inquirenti, se la bomba fosse esplosa quando il treno aveva già aumentato velocità, le vittime sarebbero state molte di più. Il convoglio infatti non è deragliato e gli altri vagoni sono rimasti illesi. Ma l'obiettivo dei terroristi era forse quello di far esplodere quasi un chilo di tritolo nella stazione di Volgograd.

Le indagini hanno subito preso la direzione della «pista». Ma la polizia è sconcertata dall'insistenza con il quale i terroristi hanno preso di mira proprio il treno 606. Infatti, oltre alla bomba di ieri e quella del 25 luglio, si è saputo che sullo stesso convoglio alcuni giorni fa era stato trovato un terzo ordigno, disinnescato in tempo. In tutti e tre i casi il tipo di esplosivo era identico.

Gli investigatori per ora non riescono a spiegare il mistero. Stesso treno, stessa carrozza, stessa squadra di inservienti ogni volta. Forse questa volta i ceceni c'entrano niente, e dietro c'è una folla vendetta.

Anna Zafesova

PERSONAGGIO

L'ETERNA OSSESSIONE DELL'AMICIZIA

Dice di sentirsi vecchio ma ancora in forma: «Mi capita spesso di sognare il Che»

Un'immagine del Fidel Castro rivoluzionario in basco a tuta

L'ultimo Castro in doppiopetto

Il «Líder Máximo» ha visto tramontare il grande mito del mondo nuovo marxista

Il presidente John F. Kennedy

L'assistenza sanitaria e l'istruzione quello che rimane a Cuba della vecchia utopia

Il superstite dell'Era Rossa

Castro compie 70 anni (e 37 di potere)

VECCHIO Fidel, hai 70 anni. Ai tuoi pionieri hai confessato che non avresti mai pensato arrivarci. E hai aggiunto che ti senti vecchio perché sempre più spesso ti capita di parlare, in sogno, col «Che».

Sicuramente non pensavi che morto vecchio quando, insieme a quel medico argentino, Ernesto Guevara, al comando 148 uomini, partisti dalla Sierra Maestra per conquistare l'isola Fulgencio Batista.

Avevi allora 31 anni; il potere lo conquistasti a 32, unico giovanotto che entrava nell'aeropago gerontocratico dei leaders dell'epoca, pari grado con Adenauer Gaulle, Churchill Francisco Franco, Krusciov Mao Tse-tung, Ho Chi Min Tito, Gandhi, Nehru, Sukarno. Tutta gente che era già adulta e matura alla fine della prima guerra mondiale, quando tu ancora non eri nato.

Adesso loro sono morti tutti tu hai 70 anni. Loro si sono portati via tutte le ragioni del pro e del contro, le tue e quelle contro cui hai combattuto. Erano più vecchi di te, molto più vecchi, ma anche tuoi coetanei.

Adesso sei vecchio tu, ma sei anche solo, il che molto peggio. Tutte le ragioni della tua lotta sembrano svanite nel nulla insieme a quella generazione.

La Russia rivoluzionaria è ventata una succursale Wall Street; la Cina rivoluzionaria, dove cercasti rifugio e aiuto quando Gorbaciov cercava di liberarsi dal partito cui era segretario generale, stava mando, con Deng, le sembianze della più possente delle tigri asiatiche.

Ma tu avevi letto soltanto Mao, che raccontava che l'imperialismo era una tigre di carta. Rimaneva Pyong Yang a tenere alta la bandiera con la falce martello, ma laggiù ormai mangiano l'erba dei prati per non morire di f- ed è davvero troppo diverso dalla tua rivoluzione che fu - certo te la ricordi così - festosa popolare, solare e appassionata, unanime come poche rivoluzioni state in tutta la storia dell'umanità.

A 70 anni, 37 anni e sette mesi dopo avere preso il potere, mi rimasto solo tu a credere (così, almeno, sembra) nelle ragioni per quali avevi cominciato. Tu e l'America di Clinton, che continua a far finta di considerarti una minaccia e che insiste a bloccarti, isolarti, anche a rischio di irritare i suoi alleati europei che cercano di fare affari con te.

Certe volte, ne sono convinto, magari nei tuoi colloqui «Che» Guevara, devi sentirti un reperto fossile di un'epoca lontana. Eppure per un buon quarto secolo la tua, la vostra guerriglia ha fatto fremere la gioventù di due terzi del mondo. Foste voi a lanciare la parola d'ordine dei due, tre, cento Vietnam» che riscaldò i cuori di tante latitudini. Cattivi maestri, certo, perché di Vietnam poteva esserceme solo, ma almeno avete nuociuto ai *regis debray*, che hanno fatto in tempo a cambiare idea.

Vecchio Fidel, che cominciasti non comunista (altrimenti la Cia avrebbe rovesubito, come aveva fatto nel 1954 Guatemala) e che fosti gettato nelle braccia del comunismo quell'imbecille del senatore Mc Carthy.

Vecchio Fidel, che hai subito senza capirne le ragioni fondo tutto il declino del socialismo reale. Fino alla fine, che i figli degli entusiasti che applaudivano i tuoi chilometrici discorsi quando eri davvero *líder máximo*, vogliono consumare I loro cugini di Florida e non possono. E non serve neanche un discorso di tre ore, e cento «venceremos» ava e gloria, per convincerli che va bene così, anche se l'assisanitaria di Cuba è ancora adesso la migliore di tutta l'America Latina.

Forse, anzi sicuramente è per questo, che anche tu hai fatto come i capi comunisti Russia: dentro quelli che dissentivano e niente elezioni. E quando Gorbaciov - che queste le sapeva bene - venne a dirti che non funzionavano più, che bisognava cambiare, che anche la Russia aveva esaurito le riserve, gli rispondesti che la perestrojka andava forse bene per Mosca ma non per l'Avana. C'ancora tempo, allora, per pensare a una successione democratica o pilotata. E pensa che scherzo avresti fatto quelli di Washington, ancora abbarbicati al loro embargo.

Invece niente. Fidel o muerte. Dopo di te il diluvio. Eppure, di tante battaglie che hai fatto molte restano giuste anche oggi. Da quelle che cominciasti contro Batista, che aveva fatto di Cuba un bordello per i turisti americani, quella più tarda per difendere i Paesi indebitati del Terzo Mondo.

Adesso si parla dappertutto di globalizzazione, la tua isola è piccola del tuo zucchero nessuno ha più bisogno. E tu, quando a Parigi, ti metti il doppiopetto blu. Ma forse, chiacchierando in sogno col «Che» avrete commentato quella notizia in un rapporto dell'Onu dove si dice che miliardari posseggono da soli i redditi annuali 45 per cento della popolazione mondiale: miliardi e 300 milioni di persone. Morirai vecchio e con molti torti, Fidel. Ma su questo almeno avevi visto giusto.

Emilietto Chiesa

A sinistra Ernesto «Che» Guevara luogotenente di Castro e mito guerrigliero degli Anni 70 Ucciso in Bolivia nel 1967

Elevati a «creatori di un fenomeno culturale nuovo»

La Treccani apre le pagine ad Armani e Valentino

ROMA. L'alta moda entra nel[redacted] Treccani, che così consacra con la [redacted] autorevolezza alcuni dei più bei nomi del ma[redacted] in Italy. Considerati f[redacted] come creatori [redacted] eventi effi[redacted] e mondani, i nostri stilisti che hanno rivoluzionato il modo di vestire dell'intero pianeta negli ultimi quarant'anni sono definitivamente elevati al rango di creatori [redacted] fenomeno culturale nuovo, legato al modo di vestire.

La «piccola Treccani», l'ultima nata in [redacted] dell'Istituto dell'Enciclopedia italiana presieduto dal premio Nobel Rita Levi Montalcini, «inco[redacted] Valentino [redacted] Giorgio Armani ambasciatori della moda italiana all'estero.

Si tratta del più prestigioso riconoscimento ottenuto nel campo della «cultura ufficiale», che segue i tanti tributi conquistati nel jet-set internazionale. Se dello stilista romano viene sottolineata la grande capacità [redacted] rileggere la classicità [redacted] l'eleganza, [redacted] Armani si ricorda anche il sofisticato design che lo ha portato a creare «la prima giacca maschile destrutturata».

Nell'enciclopedia le tappe della moda sono legate ai suoi principali protagonisti, ad alcuni dei quali sono dedicate anche delle voci autonome.

E' questo un primo passo significativo - si fa notare alla

Il made in Italy premiato anche con l'inserimento di altri stilisti

Fra gli altri, entrano Versace, Ferré Krizia, la Biagiotti e le sorelle Fontana

Lo stilista [redacted] Valentino e a fianco Giorgio Armani «premiato» per aver crea[redacted] [redacted] giacche destrutturate

redazione dell'Istituto, fondato settant'anni fa da Giovanni Gentile - perché fra qualche anno un ristrettissi[redacted] gruppo di stilisti sarà scelto per debuttare nella «grande Treccani», [redacted] fra le più importanti opere di consultazione a livello mondiale insieme alla Enciclopedia Britannica.

Ma non ci sono solo Armani e Valentino, a rappresentare e a far grande la moda italiana nel mondo. La Treccani infatti ha inserito nelle sue pagine altri nomi importanti e famosi, ognuno con le sue motivazioni. Ad esempio, r[redacted] alle sorelle Fontana, le stiliste romane amate dalle dive americane degli Anni Cinquanta, il merito di aver «contribuito notevolmente all'emancipazione della moda italiana dall'influenza di Parigi».

E ancora: tra i primi creatori del secondo dopoguerra degni di menzione viene ricordato il fiorentino Emilio Puc[redacted].

Se le collezioni di Valentino e Armani si distinguono in modo particolare, la «piccola Treccani» riconosce l'indubbio talento anche di altri grandi nomi come Gianfranco Ferrè, Gianni Versace (perché «crea progetti d'abito volti ad esaltare la femminilità»), Krizia e Laura Biagiotti.

Segnalazioni, p[redacted] aspetti particolari della loro creatività, sono infine dedicate a Pino Lancetti, Rocco Barocco, Renato Balestra, [redacted] infine ad Ottavio Missoni, famoso per i suoi mix di colori. [r. cri.]

IL CASO

UN ANIMALE DA SALVARE

Dopo l'appello di Nando Orfei, gara per ospitare il pachiderma

Roma salva l'elefantessa Baby

«Non fucilatela, la ospitiamo nel nostro zoo»

RIMINI

E' quasi risolto il caso dell'elefantessa Baby, che il [redacted] proprietario Nando Orfei vuole regalare (in caso contrario sarà costretto ad abbatterla), perché [redacted] diventata aggressiva e pericolosa per l'uomo da quando non [redacted]de più in pista. Baby finirà quasi certamente a Roma. «Al [redacted] per cento è fatta - ha spiegato [redacted] consigliera Cirinnà -. Dopo aver consultato gli uffici competenti ho formalizzato la nostra offerta ad Orfei e mercoledì [redacted]tina andrò a Rimini per definire il trasferimento».

«Lo zoo di Roma sembra ormai [redacted] destinazione più probabile ed ottimale - hanno confermato [redacted] circo Orfei -, siamo d'accordo con gli ambientalisti. Non è detta l'ultima parola perché stiamo vagliando anche le altre offerte arrivate da privati. Una anche da Amsterdam. Nando Orfei però si è indignato per le proposte arrivate dai circhi. Le considera offensive, vista la sua scelta animalista».

Il gruppo Animal Liberation però ha indetto per Ferragosto una manifestazione davanti al circo Orfei «per ristabilire la verità sulle condizioni degli animali nei circhi ed in particolare dell'elefantessa Baby». Sarà [redacted] manifestazione «nella quale verrà proposta agli Orfei l'ado[redacted] di Baby da parte di Animal Liberation a precise condizioni. Troppo facile sarebbe scaricare semplicemente a terzi un animale sfruttato tutta la vita e per questo reso folle. Assurdo ed inaccettabile il passaggio di ma[redacted] ad un'altra realtà di sfruttamento, zoo [redacted] altro circo, reclamando nel contempo [redacted] finanziamenti dallo Stato».

Una speranza per Baby, l'elefantessa incattivita dall'inattività

Oltre allo zoo di Roma, si sono offerti di ospitare l'animale anche lo zoo di Napoli e il circo di Vinicio Togni, che ha scritto al collega: «Nando, ti supplico, non abbattere il tuo elefante. Portalo nel nostro circo, ci prenderemo cura di lui, ne ho altri quattro, e sono [redacted] che quando vedrà la pista la [redacted] crisi scomparirà». [redacted] l'offerta [redacted] piace a Orfei, che non vuole recedere dalla scelta «ecologista» [redacted] rinunciare a tigri ed elefanti nel [redacted] circo.

La soluzione dello zo[redacted] di Roma era stata inoltrata al sindaco, Francesco Rutelli, e all'assessore alla Cultura, Borgna, [redacted] senatore [redacted] consigliere capitolino Athos De Luca nonché dalle associazioni Lav [redacted] Wwf. De Luca ha poi chiesto al ministro della Cultura e spettacolo, Walter Veltroni, con [redacted] interrogazione parlamentare, [redacted] intervento teso a risolvere l'annoso problema degli animali dei circhi: «Bisogna raggiungere - scrive Athos De Luca - il superamento della presenza degli animali in tutti i circhi e della innaturalezza con la quale [redacted] costretti a lavorare in condizioni [redacted] [redacted] e proprio sfruttamento, nonché trovare una soluzione alle dannose conseguenze quando, a causa dell'età, questi animali debbono andare in pensione». [r. cri.]

Palmi, in coma: il proiettile si è frantumato in testa

Si spara a quindici anni dopo delusione d'amore

PALMI. Una studentessa di Palmi, non ancora sedicenne, è in condizioni disperate dopo essersi sparata un colpo di pistola alla tempia destra, mentre si trovava nella sua abitazione. Durante la notte è stata sottoposta ad un intervento chirurgico nel reparto di neurochirurgia degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria, con [redacted] quale i medici le hanno rimosso il proiettile. Le sue condizioni, comunque, rimangono gravissime.

All'origine del suo gesto c'è probabilmente una delusione amorosa, anche se in un primo momento sembrava che la ragazza avesse tentato il suicidio perché stressata da una ferrea dieta dimagrante a cui si era sottoposta. La studentessa, tra l'altro, prima di spararsi, avrebbe scritto un biglietto, trovato accanto al corpo disteso sul pavimento, in cui annunciava il suo proposito. Il contenuto del biglietto, che è stato sequestrato dai carabinieri, non è stato reso noto, ma dalle parole, stando a notizie apprese in ambienti investigativi, emergerebbe lo stato [redacted] prostrazione psichica della giovane legato presumibilmente ad [redacted] rapporto sentimentale interrotto di recente.

Nel momento del tentativo di suicidio, la giovane era chiusa nella sua stanza. In casa c'erano uno zio ed una nonna della ragazza, che non si sono accorti di nulla. A soccorrere [redacted] giovane è stato il padre, che per entrare nella stanza ha dovuto sfondare la porta. La studentessa [redacted] stata trasferita nel reparto di rianimazione. Il proiettile le si è frantumato nel cervello, provocando lesioni gravissime. Davanti all'ospedale si sono radunate alcune decine di persone, parenti ed amici della ragazza, che frequenta il liceo scientifico di Palmi. [d. m.]

Terni, era già stato denunciato per maltrattamenti

Trascina la moglie legata per le strade della città

[redacted]. [redacted] legato la giovane moglie filippina per il polso destro con un laccio e l'ha trascinata per l'intera mattinata [redacted] domenica per le strade [redacted] Terni; poi l'ha fatta salire su un autobus e l'ha condotta a Narni. L'uomo, Dario Palenga, [redacted] anni, originario di Rieti, è stato arrestato dai carabinieri per sequestro [redacted] persona.

I militi del comando provinciale di Terni erano stati allertati da [redacted] telefonata da parte di una donna. Palenga avrebbe prima maltrattato la moglie, poi l'avrebbe legata per un braccio. Le indagini - condotte dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia [redacted] Terni, diretti dal capitano Mario Esposito, in collaborazione con quelli di Narni - sono coordinate dal sostituto procuratore Carlo Maria Zampi.

La filippina ha 23 anni e da tre [redacted] sposata [redacted] Palenga (che fa l'autista [redacted] risiede a Terni), dal quale ha avuto due figli. Circa quattro mesi fa la magistratura minorile [redacted] deciso l'allontanamento della giovane e dei due bambini, a causa dei maltrattamenti cui [redacted] marito avrebbe sottoposto la donna. Questa ed i figli sono stati quindi ospitati nel centro di accoglienza parrocchiale «La tenda», a Campomicciolo, nei pressi di Terni. E proprio qui Palenga si è presentato, chiedendo di poter incontrare la moglie. Quando l'ha vista - secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri - l'ha afferrata e legata per un polso, con un robusto laccio da scarponi. Quindi l'ha trascinata per le strade [redacted] Terni. La filippina - che nel frattempo è tornata nel centro di accoglienza parrocchiale - ha detto di non essersi ribellata [redacted] di aver assecondato il marito proprio perché temeva che questi, in caso di un suo rifiuto, potesse picchiarla. [Ansa]

Vittorio, Anna Maria, Michela e Marta Barosio ricorderanno sempre con molto affetto e rimpianto il carissimo

prof. dott. Ettore [redacted]

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Guido, Mariapia e Daniele Gasparri sono affettuosamente vicini alla moglie **Giuliana** e alla figlia **Marta** nel ricordo del

prof. [redacted] Masenti

[redacted]menticabile maestro di chirurgia e di vita.

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Il prof. **Franco Donadio** e il dott. **Pier Paolo Donadio** ricordano il

prof. [redacted]

esemplare chirurgo, uomo e collega.

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Partecipano con profondo dolore **Elisa, Sergio, Luigi Morano.**

Giorgio Verme partecipa con affetto al dolore per la perdita dell'**AMICO.**

Alessandro Cellerino piange l'**UOMO**, il **MEDICO**, l'**AMICO.**

Ricordano il prof. **MASENTI** con riconoscenza e affetto:
Chiara Benedetto
Fausto Conti
Claudio Daniele
Ines Gasteiano
Luciano Discalzo
Ezio Falletto
Marco Ferri
Elena Manzone
Luca Petruzzelli.

Lidia Prato e famiglia ricordano il medico ed amico

prof. Ettore Masenti

— **Nichelino**, 10 agosto 1996.

Il Primario del 3° servizio di Anestesia e Rianimazione, professor **Mario Maritano**, ed i suoi **Collaboratori** prendono parte al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del

prof. [redacted]

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Sergio Olivero partecipa al dolore per la scomparsa del

prof. Ettore Ma[redacted]

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Vincenzo e Attilia, vicini nel dolore alla famiglia, piangono il carissimo **AMICO.**

Direttori e Personale docente e non docente della I e II Cattedra di Otorinolaringoiatria partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancato

Paolo [redacted] (Paolin)

Lo annunciano, la figlia **Carmen** col marito **Maurizio**, la nipote **Arianna**, fratello, cognata, i nipoti **Ivan e Vittorio** e famiglie, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Collegno mercoledì 14 ore 15 parrocchia S. Massimo.

— **Collegno**, 12 agosto 1996.

(Segue da pagina [redacted]

Il **dott. Mauro Salizzoni** con gli **Aiuti ed Assistenti** della **Chirurgia Generale «C» - Trapianto Epatico** partecipano commossi al dolore della famiglia Masenti per la scomparsa del

prof. [redacted] Masenti

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Mirella e figli sono vicini con affetto a Giuliana e Marta nel ricordo del carissimo **NINO.**

Beatrice e Michele Ferrara ricordano l'**AMICO** di sempre la sua disponibilità, la cortesia e l'affetto dimostrato nei momenti più difficili.

Franco e Carla Boltri prendono viva parte al dolore della famiglia.

Andrea Coda, Francesco Balcet [redacted] mosti ricordano il **MAESTRO.**

Mario Nano ricorda con affetto e gratitudine l'Amico e il Maestro

prof. Ettore Masenti

— **Torino**, 9 agosto 1996.

I suoi anestesisti:
dott. **Ettore Maria Martini**
dott. **Carla Saracco**
dott. **Laura Berra**
lo rimpiangeranno sempre.

Ettore Maria e Maura Martini addolorati piangono l'**AMICO.**

Rino Colombo partecipa al dolore dei familiari per la perdita del carissimo **AMICO.**

Riconoscente [redacted] addolorato **Augusto Brogi** partecipa.

L'**Istituto di Chirurgia Plastica** dell'**Università di Torino**, nella persona del direttore prof. **Giovanni Bocchiotti** e dei **suoi Collaboratori**, partecipa sentitamente al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Ettore [redacted]

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Grande è stato il privilegio della tua amicizia ma incolmabile è il vuoto che oggi lasci. **Fulvia.**

Il prof. **Dario Fontana e Collaboratori** della **Divisione Universitaria [redacted] Urologia, ospedale San Luigi**, partecipano commossi.

Prof. **Gian Paolo Busca e Divisione Universitaria Otorinolaringoiatria, ospedale San Luigi**, si uniscono al cordoglio per la scomparsa del

prof. Ettore Masenti

insigne esempio di etica professionale e maestro di chirurgia.

— **Torino**, 10 ag[redacted] 1996.

Il prof. **Alberto Maria Raso**, direttore della Scuola di specializzazione in Chirurgia vascolare dell'Università di Torino, i **Docenti** e gli **Specializzandi** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del grande maestro

prof. Ettore Masenti

— **Torino**, 10 agosto 1996.

Alessandro e Silvia Lomazzi partecipano al dolore della famiglia.

— **Torino**, 9 agosto 1996.

La famiglia **Bava** colpita profondamente partecipano al grande dolore dei congiunti.

Giuseppe Irene Monti e famiglia ricorderanno sempre l'amico

prof. E[redacted]

— **Torino**, 10 agosto 1996.

I professori **Salvatore Rocca Rossetti** ed [redacted]ndro Tizzani, insieme ai **Collaboratori**, sentitamente partecipano.

Il **2° Servizio universitario di Anestesia Rianimazione** ricorda il

prof. Ettore [redacted]

— **Torino**, 10 agost[redacted] 1996.

Il direttore generale dell'azienda ospedaliera «San Giovanni Battista» **Gianfranco Carnevali**, il direttore sanitario **Mario Lombardo**, il direttore amministrativo **Annamaria Costa** ed il **Personale tutto** sentitamente partecipano.

E' mancato

Secondo Grassi

anni 90

Lo annunciano: la moglie **Rogi**, i figli **Franco e Gianni**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pessinetto mercoledì 14 ore 10 in parrocchia e ore 11,30 presso Tempio Crematorio di Torino.

— **Pessinetto**, 12 agosto 1996.

E' mancato

Carlo Cavagnero

Lo piangono: la moglie, i figli, nuora, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corrente ore 8,15 parrocchia di Cavoretto. La cara salma proseguirà per Viale d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 agosto [redacted].

E' mancata

Elena Teni in Bo[redacted]

Lo annunciano il marito con la figlia, [redacted] e nipoti. Il funerale mercoledì 14 agosto alle ore 11,45 chiesa Maria Madre di Misericordia via Gorizia 16.

— **Torino**, 13 agosto 1996.

Improvvisamente è mancata

Ada Tasca ved. Suino

[redacted] annunciano le figlie **Emma** con **Faty, Giovanna** con **Gino**, il fratello **Ugo** con **Lucia, Fulvio e Renato**; i nipoti: **Valentina** con **Michele**, **Elena** con **Danilo**, **Silvia e Luca**; **Nuria**. I funerali avranno luogo il 14 agosto 1996 alle ore 8,15 nella chiesa Santa Rosa da Lima - Via Beaulard, 70.

— **Torino**, 12 agosto 1996.

Il 9 agosto in Versoix (Svizzera) è improvvisamente mancata all'amore dei suoi cari la signora

DOTTORESSA PROFESSORESSA

Ornella Tiranty [redacted]

Accasciati ne danno l'annuncio il marito **Michele**, la sorella **Gigliola**, i parenti e gli amici. I funerali avranno luogo in Azeglio il 14 agosto alle ore 15.

— **Versoix**, 12 agosto 1996.

Piero, Elsa, Maria Teresa e Paolo Roz partecipano con affetto al grande dolore di Michele, Gigliola per la perdita della carissima **ORNELLA.**

Ci ha lasciato quella piccola grande donna con la quale ho vissuto parte della mia vita

Carolina Fantino ved. Fasolis

Dà il doloroso annuncio il geom. **Ermo**, col figlio **Mario**. Prendono parte al dolore il fratello **Giovanni** con **Maria Teresa**, la sorella **Emma**, i nipoti **Sergio e [redacted] Antonietta e famiglia, Giorgio e Mirella** e famiglie. Si ringraziano i professori Porta e Mattone e i dottori Passera e Lussiana Visco per l'aiuto dato. La presente per partecipazioni e ringraziamenti. Il funerale domani alle 10 dalla cappella della Molinette (via Santena).

— **Torino**, 13 agosto 1996.

Aldo Lidia Rina Maria li ricordano con affetto

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Cesira Ferraro

anni 81

Lo annunciano il figlio **Antonio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 agosto [redacted] 11,45, parrocchia S. Giorgio, via Bertini 12.

— **Torino**, 12 agosto 1996.

Il fratello **Riccardo** con la famiglia piange la perdita della sorella **CESIRA.**

[redacted] ACCETTAZIONE NECROLOGIE [redacted]

Sportelli PK. [redacted]
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK.
[redacted], 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21
(apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

E' mancato

Antonio Russo (Tonino)

Lo annunciano la moglie, i piccoli **Alexa e Daniel**, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 parrocchia S. Francesco.

— **Piossasco**, 13 agosto 1996.

E' mancata la nostra mammina

Edvige [redacted] ved. Volpin

La piangono **Nini, Nena e Vittorio** con i nipoti **Giuseppe** ed **Eliana, Laura e Marcello**, parenti tutti.

— **Torino**, 11 agosto 1996.

Jacopo, Tommaso, Michelangiolo, Amedeo, Stefano, Ettore, ricordano la [redacted] BIS.

Lody e Alfredo si uniscono al dolore di Nena per la scomparsa della **MAMMA.**

Nena per il rinnovato [redacted] un forte abbraccio. Gli **Amici.**

Famiglie **Bonzano Boglione** partecipano commosse al dolore di Nini Nena e famiglia.

E' [redacted] all'affetto dei suoi cari

Fortunato Mesiano

di anni 85

Addolorati [redacted] annunciano i figli **Pina** con [redacted], **Antonio** con **Emilia**, **Concetta** con **Antonio**, **Angela** con **Gianni**, nipoti e parenti tutti.

— **Torino**, 12 agosto 1996.

Il **Presidente** dell'**E.DI.S.U. - Piemonte**, il **Vicepresidente**, il **CdA**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** ed il **Personale tutto** partecipano al dolore del direttore dell'E.DI.S.U. - Piemonte dott. Giuseppe Mesiano per la scomparsa del caro padre, signor

Fortunato [redacted]

— **Torino**, 13 agosto 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Marianna Aragno ved. Delsedime

anni 89

Addolorati l'annunciano i figli **Laura** con il [redacted] **Edoardo Petitti, Luigi** [redacted] la moglie **Anna Maria Ecatanzi**, nipoti **Alberto** con **Maria Teresa, Luisa e Luca**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali oggi ore 13,45 dall'abitazione in via Italia 13, Settimo Torinese.

— **Settimo Torinese**, 12 agosto 1996.

E' mancata

Maria [redacted] Balma ved. Vigna Cit

anni 79

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Antonio** con la moglie **Stefania Barbiera**, parenti tutti. Funerali mercoledì 14 ore 10,30, parrocchia [redacted] Maria, Pont Canavese. Il Santo rosario sarà recitato martedì 13 ore 18,30 nella parrocchia Sant'Alfonso di Torino, ore 20,15 parrocchia Santa Maria di Pont Canavese.

— **Torino**, 12 agosto 1996.

E' mancata

Elena Ferrante ved. Greco

L'annunciano figli e nuore. Funerali mercoledì 14 ore 8,15 parrocchia San Giorgio.

— **Torino**, 11 agosto 1996.

E' mancato ai suoi cari il

cav. uff. Angelo Novaresio

Ne danno l'annuncio la moglie **Iolanda**, il figlio **Ivano** con **Silvana**, la sorella **Cristina** e famiglia, le cognate **Candida** e famiglia, **Luisa e Francesca**, famiglie **Romagnoli, Alboni e Santini** (Bologna). Funerali martedì 13 c. m. ore 9,15 partenza dall'ospedale Maria Vittoria per Fossano (CN). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 10 agosto [redacted].

E' mancato

Angelo Erbino

Addolorati lo annunciano la moglie **Ester**, i figli, le sorelle, i cognati.

— **Torino**, 11 agosto 1996.

E' mancata dopo lunga sofferenza

Giuseppina Falletti ved. Saracco

Addolorati l'annunciano: il figlio **Severino** con **Anna Maria e Chiara Cristina**; la sorella **Elsa**. Funerali mercoledì 14 alle ore 10 parrocchia Santa Rita.

— **Torino**, 10 agosto 1996.

[redacted]co, **Claudia, Federico Quancisti** - [redacted] e famiglie partecipano al lutto del carissimo Severino.

I **Dirigenti** e i **Collaboratori** della [redacted] **zione prodotto** [redacted] **FIAT Auto SpA** partecipano con profondo cordoglio [redacted] dolore [redacted] l'ing. Severino Saracco per la scomparsa della mamma, signora

Giuseppina Falletti

— **Torino**, 13 agosto 1996.

Renzo e Rosangela sono affettuosamente vicini a Severino per la perdita della cara **MAMMA.**

Roselda Assandri Albarelli

Ci ha lasciato l'8 agosto il suo sorriso immagine indelebile.

— **Torino**, 13 agosto 1996.

La **Soc. U.A.L.** ringrazia

Roselda Assandri Albarelli

Resterai insostituibile.

— **Torino**, [redacted] agosto 1996.

E' mancato

rag. Carlo Magliano

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Rocchina**, le sorelle **Elena** ed **Emilia**, [redacted] gnata, cognati e nipoti tutti.

— **Torino**, 9 agosto 1996.

L'**Amministratore Delegato** ed il **Comitato di Settore della FIAT Auto SpA** prendono vivissima parte al dolore dei familiari per la scomparsa del [redacted]

Paolo Amagliani

— **Torino**, 13 agosto 1996.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Dire[redacted] [redacted]otto della FIAT Auto SpA profondamente commossi partecipano al grande dolore dei familiari per la scomparsa del dottor

Paolo Amaglia[redacted]

— **Torino**, [redacted] agosto 1996.

ANNIVERSARI

1983 AGOSTO 1996

Umberto [redacted]

Dopo 13 anni sempre un grande rimpianto.

1976 1996

Giuseppina [redacted]o Pavan

Dolce è il tuo ricordo. [redacted]

Troppo presto sei andata via. **Guido e Valentina.**

1988 [redacted]

[redacted]aria Bernardi [redacted]

In non mucio anko nella vita. Ricordandoti sempre. **Fulvio, Mariangela** e [redacted] piccola **Aurora.**

[redacted] 1996

[redacted]

[redacted] sempre nei nostri cuori.

Proposta di legge: i figli non erediterebbero più il cognome del padre. Sì del ministro Finocchiaro

«Famiglie nel nome della madre»

Pisapia: quello con la mamma è il legame più forte

ROMA. Torna, in piena estate, l'annosa questione: il figlio deve avere il cognome del padre o quello della madre? L'on. Giuliano Pisapia, presidente della commissione giustizia della Camera, [redacted] sembra avere dubbi al riguardo; ha, infatti, depositato una proposta di legge affinché venga dato ai figli non più [redacted] cognome del padre, ma quello della madre.

«Con la proposta - si legge nella relazione che accompagna [redacted] testo della [redacted] - non si intende affatto mettere in discussione la scelta paritaria all'interno della coppia e del nucleo familiare, ma si pone esclusivamente l'obiettivo di riconoscere, anche [redacted] livello legislativo, il rapporto particolare, diverso rispetto al padre, che ha la madre con il figlio [redacted] durante la maternità che dopo, specialmente nei primi anni di vita».

Il cognome [redacted] madre andrebbe sia al figlio legittimo, sia [redacted] quello naturale riconosciuto da entrambi i coniugi, [redacted] all'adottato. Viene proposta anche l'abrogazione della norma del codice civile per la quale attualmente [redacted] «la moglie aggiunge al proprio il cognome [redacted] marito e lo conserva fino a nuove nozze».

«Poiché le [redacted] norme creerebbero problemi dal punto [redacted] vista anagrafico e dei rapporti familiari - si legge nella nota - l'entrata in vigore verrebbe posticipata [redacted] primo gennaio successivo [redacted] sua approvazione».

Dal suo luogo di vacanze, il ministro per le Pari Opportunità, Anna Finocchiaro, fa sapere di essere d'accordo a dare [redacted] figli il cognome della madre [redacted] più quello [redacted] padre. Nelle [redacted] intenzioni c'è, anzi, anche la presentazione di un disegno di legge analogo a quello [redacted] Pisapia; da tempo, infatti, i suoi collaboratori sono già al lavoro in tal senso. «E' sacrosanto - ha detto - che i figli portino il nome della madre [redacted] li porta in grembo, li partorisce, e nella stragrande maggioranza dei casi li cura e li alleva».

[redacted] merito poi al nome del marito aggiunto a quello della moglie, il ministro osserva che [redacted] problema «non [redacted] di grande rile[redacted] dal momento che in base al nuovo diritto di famiglia la donna conserva il suo cognome e se vuole può solo aggiungere quello del marito». [r. r.]

ALL'[redacted]

GERMANIA

In base ad una legge [redacted] 1994 gli sposi dopo il matrimonio possono o mantenere il proprio cognome oppure accordarsi per un cognome [redacted] comune, purché scelto fra quelli [redacted] nascita. I figli dovranno [redacted] ricevere lo stesso cognome: se i genitori non hanno [redacted] un cognome comune, oppure se entro un mese dalla nascita del primo figlio non riescono [redacted] accordarsi su un cognome comune, sarà il giudice [redacted] ad affidare [redacted] uno dei genitori il compito [redacted] determinare il cognome della prole

SPAGNA

([redacted]): vige la consuetudine del doppio cognome. Per legge i figli prendono in prima battuta il primo cognome [redacted] padre e, [redacted] seguito, il primo della madre. [redacted] modo, il figlio non porta mai lo stesso cognome del padre per esteso. Di volta in volta, cade il cognome della madre ma quello [redacted] padre resta sempre. Le persone più conosciute, tuttavia, sono in genere identificate solo con il cognome del padre

FRANCIA

la legge francese esclude la possibilità che un figlio di una coppia regolarmente sposata possa prendere il cognome della madre [redacted] momento della iscrizione [redacted] registro civile. Deve obbligatoriamente [redacted] prendere quello del padre. Esi[redacted] invece al momento della maggiore età [redacted] figlio la possibilità di aggiungere al proprio cognome quello [redacted] genitore che non glielo ha trasmesso. Questo secondo nome non [redacted] però trasmissibile agli eredi e [redacted] si iscrive sul registro civile

STATI UNITI

non esiste una legge federale che regoli la questione [redacted] cognomi. Ogni Stato ha [redacted] riguardo le sue di[redacted]. Per il distretto federale di Columbia, dove si trova la capitale federale Washington, nel caso di [redacted] coppia sposata il bimbo prende automaticamente il cognome del padre. [redacted] la mamma non [redacted] sposata e il padre, pur conosciuto, non firma il certificato [redacted]ta, il neonato prende il cognome della madre

GRAN BRETAGNA

secondo la legge, quando non fosse il padre a registrare il neonato, la madre può farlo usando [redacted] proprio cognome o un altro di sua scelta. Volendo specificare anche [redacted] paternità, [redacted] madre deve esibire un documento di consenso al cognome dell'uomo chiamato in causa

CHE COSA P[redacted] IL CODICE CIVILE IN ITALIA

■ L'articolo 262 prevede che «il figlio naturale as[redacted] il cognome [redacted] genitore che per primo [redacted] ha riconosciuto. [redacted] il riconoscimento è stato effettuato contemporaneamente dai genitori, il figlio naturale assume il cognome del padre»

● S[redacted] la filiazione nei confronti del padre è stata accertata o riconosciuta successivamente [redacted] riconoscimento [redacted] parte della madre il figlio naturale può [redacted] il cognome del padre aggiungendolo [redacted] sostituendolo a quello della madre

● Il problema del cognome si pone anche in [redacted] adozione ed è regolato dall'art. 299 che prevede che «l'adottato [redacted] il cognome dell'adottante e [redacted] antepone [redacted] proprio». «L'adottato che [redacted] figlio naturale non riconosciuto [redacted] propri genitori assume solo il cognome dell'adottante»

■ «Se l'adozione [redacted] compiuta da coniugi l'adottato assume il cognome [redacted] marito, [redacted] l'adozione [redacted] compiuta da una donna maritata, l'adottato, che non sia figlio del marito, assume il cognome della famiglia di lei»

Il Parlamento si divide

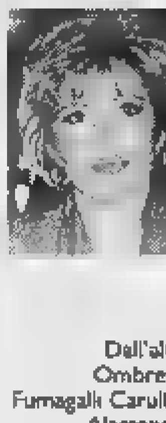
E l'istituto della paternità «un'idea anacronistica»

ROMA. Fa discutere, com'era prevedibile, la proposta di Pisapia. «Un'idea degna degli epigoni del proto-femminismo, [redacted] quello duro, che [redacted] piazza gridava slogan tipo l'utero [redacted] mio e lo gestisco io. Oggi lo slogan il figlio [redacted] mio [redacted] lo denomino io». Ombretta Fumagalli Carulli boccia senza possibilità d'appello la proposta presentata da rifondazione comunista volta a rivoluzionare l'istituzio[redacted] del cognome. «L'iniziativa mi sembra un [redacted]vole passo indietro - ha commentato la giurista e parlamentare del ccd - soprattutto sul piano culturale. Sancire per legge che tutti i neonati devo[redacted] portare solo [redacted] cognome della madre sarebbe una specie di disconoscimento sociologico di paternità».

«In tutto [redacted] che riguarda le questioni di famiglia legate alla burocrazia, è giusto lasciare la massima autonomia». E', invece, il giudizio del sociologo Franco Ferrarotti che sostanzialmente approva la proposta di legge del presidente della commissione Giustizia della Camera.

«Anacronistica»: così l'Istituto di studi sulla paternità definisce la proposta di legge Pisapia. Per l'istituto, che fa parte dell'Osservatorio permanente sulla famiglia, l'idea di eliminare il cogno[redacted] paterno per sostituirlo [redacted] quello della madre «va esattamente in direzione contraria rispetto ad una nuova sensibilità - sociale, giuridica, psicologica - che tende [redacted] assegnare pari dignità e importanza a padre e madre nello sviluppo dei figli».

«L'obbligo del cognome del padre è un'assurdità, roba da Medioevo. La soluzione migliore sarebbe quella di porre i genitori nella condizione di scegliere loro il cognome da dare al figlio, ovvero [redacted] quello della madre o del padre». La pensa così Alessandra Mussolini che saluta con favore la proposta Pisapia, «se [redacted] altro perché [redacted] innovativa». Contraria si dichiara, invece, Tina Lagostena Bassi, responsabile del gruppo famiglia della com[redacted] pari opportunità: «La proposta di Pisapia di dare ai figli solo il cognome della donna mi pare esagerata, significherebbe passare da un eccesso all'altro e lasciare agli uomini solo il ruolo di inseminatori». [r. r.]



Dall'alto: Ombretta Fumagalli Carulli e Alessandra Mussolini

IL CASO

[redacted]

Debenedetti: così mia figlia vive con il doppio cognome

[redacted]

A sinistra: il senatore Franco Debenedetti

«Un desiderio della mia compagna reso possibile dal fatto che non siamo sposati»

[redacted]IGLI con il cognome della madre, propone l'onorevole Giuliano Pisapia. E non più con quello del padre. [redacted] «l'obiettivo di riconoscere, anche [redacted] livello legislativo, il rapporto particolare, diverso rispetto al padre, che la madre ha con il figlio».

Senatore Franco Debenedetti, lei cosa ne pensa?

«A mio avviso dovrebbe essere consentito di avere il cognome del padre, [redacted] quello della madre, o quello di entrambi, nell'ordine che uno desidera. Penso che ognuno debba essere libero di scegliere [redacted] cognome da dare [redacted] propri figli. Questa sì sarebbe una forma di libertà per tutti».

Lei ha tre figli...

«Sì, il primo, Juan, l'ho adottato prima [redacted] Barbara, la mia compagna. E gli ho ovviamente dato il [redacted] cognome. Poi con lei è nato Tommaso, che di cognome fa Debenedetti. La più piccola, Domenica, ha invece due cognomi: quello di Barbara [redacted] il mio».

Perché?

«Perché ci piaceva moltissimo che avesse i nostri due cognomi, e poi Barbara desiderava che dei due cognomi, [redacted] primo fosse il suo. Su questo punto ha insistito molto, ricordo. E così [redacted] stato, anche se io all'in[redacted] non [redacted] tanto d'accordo. Ma poi è andata bene così. Ciò è stato tecnicamente possibile grazie [redacted] fatto che non siamo sposati».

L'onorevole Pisapia [redacted]ice che la sua proposta «intende adeguare le norme del codice civile [redacted] mutamento del ruolo familiare e sociale delle donne, sia all'interno che all'esterno del nucleo familiare».

«Non [redacted] interpretarla come una galanteria [redacted] poco prezzo, [redacted] semplice populismo. Credo che i rapporti tra un figlio, il padre [redacted] la madre, siano assai poco influenzati dal cognome. Se si vuole che il nome rispecchi dei mutamenti intervenuti nella società, allora si dia la possibilità [redacted] questo adeguamento, che però deve essere libero. Se è fatto per legge, si presta agli stessi inconvenienti e alle stesse accuse, ma di senso opposto».

Quindi?

«Quindi, siccome sono un libertario, la [redacted] più logica è che venga lasciata piena libertà [redacted] ognuno. Se una persona ritiene di voler dare un cognome o l'altro, [redacted] entrambi, al proprio figlio - e questo può succedere per le motivazioni più svariate e private - deve poterlo fare. E' una scelta che appartiene alla sfera della sua libertà. E non credo ci sarebbero grossi inconvenienti anagrafici. Quella dell'onorevole Pisapia mi pare un'idea fuori luogo. [redacted] poi, mi lasci fare un'altra riflessione: il fatto che da sempre i figli portino il cognome del padre, non mi pare abbia turbato i rapporti tra padri e figli, e tra madri e figli».

Brunella Giovara

[redacted]

La donna è incinta di 8 gemelli: riceverà 125 mila sterline per ogni figlio partorito

Mamma Mandy indigna gli inglesi

Coro d'accuse: ha venduto l'utero ai mass media

I PARTI RECORD

9 Geraldine Broderick, nel 1971, a Sydney, in Australia, diede alla luce [redacted] nati vivi.

8 Tre i parti di otto gemelli, ma in due dei casi (in Grecia, nel 1977 e in Turchia, nel 1985) tutti i neonati morirono entro pochi giorni. Il [redacted] parto avvenne a Napoli, il 16 agosto 1979. Dopo un paio di mesi [redacted] ancora in vita due degli [redacted] figli [redacted] Pasqualina Anatrella.

7 A Palermo il 20 maggio 1989 (morirono [redacted] tutti) e a Roma il 23 [redacted] 1992 (5 sopravvissuti). A Orange, in California, il 21 maggio 1985; a Liverpool, il 15 agosto 1987; [redacted] Jhullan, in Pakistan, il 2 luglio 1985; e [redacted] India, il [redacted] giugno 1988.

LONDRA. L'appello del ginecologo [redacted] Mandy Allwood suona quasi come un'implorazione al giornale che ha pubblicato a pagamento la sua storia: lasciatela stare. «E' assolutamente imperativo che entro i prossimi due [redacted] tre giorni tutta questa pubblicità attorno al [redacted] caso si acquieti per permettere [redacted] lei, al suo partner e all'équipe medica di prendere la decisione giusta». La donna incinta di otto gemelli [redacted] nell'occhio del ciclone per aver incaricato il suo agente, Max Clifford, [redacted] cercare sponsorship miliardarie in giro per [redacted] mondo: alcuni nomi dell'establishment medico e politico hanno [redacted] con indignazione. Per di più [redacted] settimanale «News of the World» aveva detto sulle prime che la cifra varierebbe se tutti i bambini [redacted] fossero partoriti vivi.

La controversia sul denaro è impazzata per tutta la giornata di ieri. L'obiettivo [redacted] due miliardi e mezzo [redacted] lire è sembrato oltraggioso a molti. Il Pr ha ammesso che [redacted] Miss Allwood perdesse qualche feto, il totale eventualmente incassato sarebbe comunque inferiore proprio perché la donna non vuole lucrare su questa storia: tante coppie hanno tirato su coi propri mezzi due o [redacted] bambini, ma «per otto avrà bisogno [redacted] quei soldi fino all'ultimo penny». Anche [redacted] direttore del «News of the World» ha smentito di avere posto un incentivo sulla testa di ogni bambino [redacted] ha detto che, se lo volesse, [redacted] donna sarebbe libera di «annullare i suoi accordi con i media». «Questo non è un contratto basato sulla contingenza», ha aggiunto l'amministratore delegato del giornale.

[redacted] i commenti caustici sono fioccati da ogni parte. «Questo [redacted] il peggiore [redacted] di giornalismo fatto con [redacted] libretto di assegni», ha dichiarato al Guardian il deputato conservatore Roger Gale. Dame Jill Knight, deputata del quartiere di Birmingham dove abita Mandy Allwood, ha aggiunto: «Sembra che questa donna stia cercando di fare quanti più soldi possibile».

Un'altra polemica rinfocola anche il dibattito sulla fecondazione artificiale: qualche dottore [redacted] si proclama orripilato dal fatto che la donna ha potuto ottenere le medicine per stimolare l'ovulazione senza dirlo al suo partner. L'ex ministro della Sanità conservatore Gerard Vaughan insorge: «E' chiaramente sbagliato che [redacted] donna possa andare dal medico [redacted] comperare otto bambini alla cassa della farmacia». Anche la ginecologa Winifred Francis [redacted]: «Mi sembra incredibile che il padre non ne fosse al corrente».

[redacted] professor Peter Brinsden, primario di Bourn Hall a Cambridge, aggiunge: «Noi acconsentiremmo a somministrare questa terapia solo se la donna fosse [redacted] relazione stabile da un paio d'anni. [redacted], [redacted] questo caso, fosse [redacted] il partner soltanto da pochi mesi, non la cureremmo certamente». Pare che Mandy, 31 anni, condivida il suo uomo, Paul Hudson, [redacted] un'altra donna che ha altri due figli da lui. Ma [redacted] professore e Lord Robert Winston dello Hammersmith Hospital, un nume nel campo, esorta [redacted] perdere la testa e a non demonizzare le cure che permettono a tan[redacted] donne di [redacted] figli insperati. «Capitalizzare [redacted] questa storia criticando la fecondazione artificiale è profondamente ingiusto».

Il punto è che [redacted] c'è nessuna legge che obblighi le cliniche o i [redacted]dici di famiglia a interrogare le donne sterili sulla loro situazione di coppia prima di somministrare loro il Metrodin, la medicina che ha reso possibile la fecondazione di otto ovuli nel corpo di Mandy. Lo Human Fertilisation and Embryology Act del 1990 infatti stabiliva regolamenti [redacted] ferro soltanto per la fecondazione in provetta e l'inseminazione attraverso [redacted] donatore.

Il medico [redacted] Mandy, professor Kypros Nicholailaides, si guarda bene dal dirle che cosa fare per motivi etici, [redacted] ha già espresso l'opinione che la soluzione più sicura è abortire sei feti. Ai microfoni di Radio Four ieri ha detto: «Sarebbe molto difficile per lei prendere la decisione giusta sotto i riflettori dei media».

Maria Chiara Bonazzi

[redacted]

Non li ama, ma li vuole. Però è più turpe che la scienza la aiuti

Madre? No, è un'industria

ANZITUTTO, le parole. «Madre di [redacted] gemelli», chiamano [redacted] d[redacted] inglese Mandy Allwood, che si porta 8 feti nell'utero. E aggiungono: «Già madre di un bambino». Il termine «madre» non c'entra niente, né con i gemelli nascituri, né col figlio già nato. Il figlio già nato lei (lo testimoniano i suoi famigliari) voleva abortirlo. Dunque è una «fattrice involontaria», [redacted] che l'ha partorito senza volerlo, senza amarlo. Adesso ha otto figli in utero. Non li ama, ma li vuole. Ieri si [redacted] saputo perché: ha già incassato un miliardo (e se lo tiene, anche se dovesse interrompere la gravidanza), [redacted] da qui in avanti avrà, per ogni feto che diventerà un bambino, 261 milioni [redacted] lire. Dunque non è una madre, [redacted] una industria: produce a pagamento. Produce bambini. Ma se trovava un altro prodotto più conveniente, produceva quello. E' che non [redacted] sono [redacted] così alto rendimento, in così breve tempo. Il rapporto tra investimento (una cura medica, un rapporto sessuale col compagno) e [redacted] (3 miliardi netti) è strabiliante anche nello strabiliante mondo [redacted] capitalismo. E' turpe che una donna [redacted] voglia. Ma [redacted] più turpe che la scienza la aiuti. Aiutandola, la scienza la approva.

Se lei [redacted] (è un'ipotesi realistica), vuol dire che per [redacted] miliardo, che il compagno non [redacted] te[redacted], ha [redacted] stessa (può farlo: il diritto dice [redacted] ritengo [redacted]e possa farlo) [redacted] otto vite in formazione (non poteva farlo; la scienza dice [redacted] sì, ma ritengo che non potesse). Se lei [redacted] e tutti e otto muoiono, ha incassato un miliardo per far morire otto vite [redacted] formazione. Queste vite in formazione non sono vite ipotetiche [redacted] possibili: sono reali. E non per una ragione «cattolica», [redacted] per una ragione «biologica»: non devi fare più nulla perché esistano, mentre devi fare qualcosa perché non esistano. Dunque ci sono. Producendo i figli incassa altri due miliardi, ma restano le spese di mantenimento, crescita, istruzione. Stiamo ragionando sui dati che abbiamo [redacted] disposizione, che possono anche venir smentiti, ma purtroppo [redacted] questo punto una smentita potrebbe suonare come una conferma. Siamo sicuri che questa fattrice [redacted] pagamen[redacted] opti per fare otto vite invece che per perderle? Si tratta di un «affare». Noi stentiamo a entrare nella logica dell'affare, ma lei ci è entrata - è [redacted] sospetto del mondo - prima ancora [redacted] essere incinta.

Andiamo avanti. C'è una terza ipotesi. Qualche figlio muore, qualcuno nasce, e qualcuno na[redacted] disgraziato. S[redacted] sarà in grado di capire, la prima cosa che capirà (e qualche volta la urlerà, alla madre) è che lei ha incassato 261 milioni per la sua (di lui) infelicità. Purtroppo, [redacted] la pura verità. Tutti stanno lucrando sulla di lui (di loro) infelicità [redacted] morte: fattrice, medici, giornale, [redacted]za. Che si può fare? Adesso, niente. Prima, tutto. Il punto iniziale è la scienza, ed è lì che bisogna intervenire: non è scienza quella che fa partorire [redacted] caso, quattro, sei, otto figli, e che [redacted] a disposizione, a pagamento, di chiunque lo chieda. Questa donna, già madre nolente, non aveva diritto alla cura della sterilità. I medici non dovevano praticargliela. Adesso che gliel'han praticata, dovrebbero risponderne, comunque [redacted]da: morte di tutti, morte di pochi, qualche nascita disgraziata. [redacted] spettatori. Ma c'è chi ha un ruolo attivo, e determinante.

[redacted]

Sexy provini, la starlette a confronto a Biella con le ragazze che l'attaccano

Nuove accuse contro la Zardo

«Mi diede le chiavi della suite di Merola»

[redacted]
DAL [redacted] INVIATO

Occhioni, e voilà. A [redacted] scappa [redacted] po' da ridere. Ma certo che lei tor[redacted] a fare quello che faceva prima, [redacted] perché [redacted] dovrebbe, certo che tornerà a lavorare con Sabani, con Merola [redacted] pure con Pagano, ma perché questa è la [redacted] vita e non ha niente da vergognarsi: Sabani e Merola sapete chi sono. Pagano, Beppe Pagano per servirla, è il road manager. L'autista. «No, road manager [redacted] dice così». Lei invece è Raffaella Zardo, quella che tornerà a lavorare eccetera eccetera. Quella dei consigli. Secondo l'accusa consigliava le ragazze ad andare a letto [redacted] Merolone. Sul «Messaggero», invece, consigliava pochi letti ma buoni. Oggi si corregge, suggerisce il talen[redacted]. «Se non c'è quello, non basta il resto». Raffaella è una bibbia. Una meraviglia. E a [redacted] scappa [redacted] ridere. Scapicolla sui trampoli, levo lunghe e occhioni morbidi che posa a destra e manca come [redacted] fosse un gatto. Si muove sinuosa, sui suoi zatteroni. L'avvocato Vitolo per accompagnarla a momenti sbatte sul palo. Passo elegante, alla Alberto Sordi, per intenderci. Ma [redacted] andava di [redacted], il fotografo non la beccava. E a [redacted] ci scappa da ridere. Poco prima, [redacted] uscita Paola, che è una delle nuove accusatrici [redacted] Raffaella, tutta ballonzolante. E al mattino, era arrivata la minorenne, Fatima, tutta punkeggiante, biondina piccola [redacted] Santiddio, un truciolo. Loro due accusano Raffaella Zardo [redacted] aver fatto un bel discorso sulla strada più breve per aver successo, tipo [redacted] sei gentile con Merola lui ti può aiutare. E bravo Merolone, [redacted] noi [redacted] scappa proprio da ridere. Perché questa a volte sembra l'inchiesta più divertente degli ultimi 20 anni. Non sappiamo [redacted] finiranno in mezzo anche i politici, ma per [redacted] i suoi protagonisti possono bastare, perché sono davvero tutti personaggi irraggiungibili della migliore commedia italiana.

Oggi, è una giornata importante. Va in scena Raffaella Zardo assieme a due delle sue accusatrici. La Zardo è quella che prima avrebbe aiutato l'inchiesta, e poi ritrattato, fino [redacted] punto da denunciare Alessandro Chionna, il magistrato. Da qualche giorno è agli arresti domiciliari. Voleva passarli [redacted] casa da Luciano De Crescenzo. Lui le ha spiegato gentilmente che era meglio di no. Beppe Pagano, il road manager, ha detto di lei: «Se fosse nata ai tempi dei casini sarebbe [redacted] un'ottima maitresse». Merola invece, che era uno che fino all'altroieri presentava la sagra del tulipano a Crespano sul Grappa, è stato molto più gentile: «Ho avuto una storia con lei. E poi è venuta a fare la segretaria per me, perché [redacted] ho troppe cose da fare, troppi impegni. E' bravissima». Gigi Sabani, più conciso: «Ebbi solo una storia [redacted] lei». Raffaella Zardo è il tipo splendido splendente. Doveva far la cameriera. Voleva fare l'attrice. La vita si sa come va. Per ora, perde un po' del suo tempo al Palazzo di giustizia. Biella, piazzetta con i pini, colline verdi sullo sfondo e [redacted] folla di aficionados. Fotografi, cronisti, cameramen. E anche la signora che abita al terzo piano della casa di fronte, quella non manca [redacted] spiegano i colleghi. Pure ieri l'ha aspettata fino a quando suo marito non è venuto giù con gli occhi di fuori: «La cena! Vogliamo mangiare qual[redacted], porcamiseria!».

La Raffaella, splendida splenden[redacted], purtroppo non poteva fare prima. Ieri aveva alcune incombenze. Prima, l'ha interrogata [redacted] gip, Eduardo Di Capua. Poco dopo le 18 esce uno dei suoi avvocati, Fabio Sarandrea. «L'interrogatorio [redacted] andato benissimo. Lei ha ribadito di essere stata fraintesa in alcune sue dichiarazioni. E ha contestato alcune frasi che le erano state riportate a verbale». Non le avrebbe mai dette, insomma. [redacted] la difesa. Dopo l'interrogatorio, i confronti. Il primo [redacted] una minorenne, Fatima. Le leggono le [redacted] dichiarazioni. Racconta la ragazzina: «Sono andata al concorso per una selezione di Bravissima, in una discoteca [redacted] Veneto. La Zardo m'ha portato [redacted] sua, m'ha detto che se ero carina con Merola potevo far carriera». Raffaella ribatte: «Non è vero niente. E' venuta in [redacted] mia. Io sono andata a farmi [redacted] doccia, e quando sono uscita lei non c'era più». Poi, c'è il secondo confronto. Con Paola, che l'accusa così: «In [redacted] crociera nel Mediterraneo, lei [redacted] ha dato addirittura le chiavi della suite [redacted] Merola». Raffaella: «Non è vero niente». In mezzo a questi confronti, salta fuori pure un altro accusatore, una guardia del corpo di un'agenzia di Merola, che conferma [redacted] accuse delle ragazze [redacted] di Pagano: «Il ruolo della Zardo [redacted] proprio quello». A noi continua sempre a scapparci da ridere. E' dai tempi di Sabani che [redacted] va avanti così in quest'inchiesta: un sacco [redacted] complimenti e qualche veleno. Contano i veleni, però. La Zardo è una che li deve spargere di nascosto. In pubblico [redacted] tutta baci e abbracci. Di Sabani ha detto: «E' il mio ideale di uomo». Di Merolone: «Scherzate? Lui ha mica bisogno di me per le donne». Per De Crescenzo, una risatina: «Che simpatico...».

Alla fine, ieri sera, quando si fa[redacted] le nove e la signora della casa di fronte era [redacted] a preparar [redacted] cena, Raffaella se n'è uscita dalla procura. Ancora splendida splendente. Prima dichiarazione: «Non ho fatto nulla di tutto quello che mi accusano». E gli arresti domiciliari?, chiedono i cronisti. «E' andato tutto bene. Adesso spero siano più brevi di quelli che [redacted] hanno imposto». Domanda: ha incontrato Chionna? «Sì». Lei l'ha denunciato. Com'è stato questo incontro? L'avvocato Vitolo, lì accanto: «No di questo meglio non parlare». Lei, obbediente: «Non parlo». E le accuse delle ragazze? «Risponderemo nelle sedi opportune». Cronista velenoso: [redacted] lei che tipo di consigli dava, alle ragazze? «Mai dati. Raccontavo solo le mie esperienze». [redacted] non ha mai portato le ragazze [redacted] camera di Merola? «Assolutamente [redacted]. Ma poi, volete mettere? Merola non ne ha certo bisogno, questo è poco ma sicuro». Cronista ingenuo: Senta, ma lei non è quella che ha detto che bisogna scegliere pochi letti ma buoni? «Non l'ho mai detto». Era scritto, però. «I giornalisti fanno così, un mucchio di volte fraintendono». E allora, lei che cosa aveva detto? «Nel caso di una ragazza [redacted] vuol fare l'attrice, avevo detto che è sicuramente portata a conoscere un produttore o [redacted] regista». Portata a conoscere? «Sì. Se poi ha una storia, [redacted] flirt, una qualsiasi storia, sarà favorita [redacted] giorno che loro hanno bisogno di un'attrice. Questo mi pare normale, la vita [redacted] così. Quindi la ragazza non è attratta solo fisicamente dal regista o dal produttore. Però, poi, per fare strada ci vuole talento». A questo proposito, lei adesso che [redacted] vuol fare nella vita, da grande? «Quello che faccio». Tornerà a lavorare [redacted] Merola, Sabani? «Certo. Stiamo bene [redacted]. E non ho niente da vergognarmi». Quelli di oggi [redacted] stati confronti tesi? «Per me no. Per la ragazza sì». Ha capito perché [redacted] minorenne l'accusa? «Forse vuol farsi pubblicità». Anche l'altra? «Si vede che va di moda. Sono come le ciliegie». E a Pagano cosa risponde? «Niente». Cronista cortese: Con lui ci [redacted] andata a letto? «Oh, no! Non oserei».

A [redacted] ci scappa da ridere. C'è da restare [redacted] po' allibiti. Ma questa è una storia tutta così. Dall'inizio. E' una commedia all'italiana, e [redacted] il senso del ridicolo. Per tutti, nes[redacted] escluso. Come quando Sabani [redacted] andato al Maurizio Costanzo Show e gli hanno fatto un'ovazione. E poi s'è seduto e ha confessato quasi in lacrime, ma con grande orgoglio, che lui è [redacted] che ha scopato sempre tanto, in giro. Hanno applaudito tutti. La sua fidanzata s'è commossa. Quando ci abbiamo provato anche noi, [redacted] hanno menato, ci hanno.

Pierangelo Sapegno

Sopra [redacted] nella foto grande, Raffaella Zardo al [redacted] in Tribunale. A fianco, Pamela Petraloro, stellina di «Non è la Rai»

Una guardia del corpo del presentatore «Spingeva le giovani ad avere rapporti con i personaggi famosi»

Ma Raffaella smentisce tutto: «Sono bugie da parte di chi cerca pubblicità»

IL CASO

SCANDALO DALLA SVIZZERA

Deputata e pornostar Sexy incontro in bagno

TERAMO

AGLI agenti che la guardavano esterrefatti, ha risposto con disarmante semplicità: «Quest'uomo mi attirava, [redacted] stiamo commettendo alcun reato». E di fronte a questa risposta, i poliziotti [redacted] hanno potuto far altro che riporre il loro imbarazzo e allontanarsi in fretta. E' l'avventu[redacted] che ha avuto ieri per protagonista la pornostar e deputata del Canton Ticino Sandy Balestra, 21 anni, impegnata in questi giorni in Italia in una rassegna [redacted] erotismo lungo la [redacted] abruzzese. Gli agenti avevano visto entrare Sandy Balestra nel bagno riservato alle donne di un hotel, seguita dopo pochi istanti da un uomo. I poliziotti [redacted] erano quindi decisi a entrare anche loro per controllare che cosa stesse accadendo. La risposta è stata più che eloquente. I due [redacted] avvinghiati [redacted] la pornostar non è parsa a disagio nell'essere scoperta: «Siamo entrambi consenzienti - ha detto -, non c'è alcun problema».

L'incontro [redacted] avvenuto al di fuori degli stand [redacted] cui si svolge la manifestazione e mentre non era in programma nessuno spettacolo di Sandy Balestra. In seguito, la donna ha spiegato che è stata eletta [redacted] milla preferenze nella lista della Lega dei ticinesi al gran consiglio, il parlamento cantonale, ma che non si occupa di politica avendo maggiore propensione per i film [redacted] luci rosse. Dagli agenti che svolgono servizio presso l'area della rassegna, si è appreso che Sandy Balestra [redacted] «fra le più attive a mettersi in mostra anche fuori dai programmi ufficiali».

In un'intervista a [redacted] tv privata, la pornostar aveva annunciato di voler stabilire, nella settimana di permanenza [redacted] Silvi Marina (dal [redacted] al 14), il primato personale di rapporti con 400 uomini diversi.

Già alcuni giorni fa Sandy Balestra [redacted] era resa interprete di un episodio particolare. Era infatti stata allontanata da un locale notturno della [redacted] abruzzese in quanto la sua esibizione aveva creato qualche incomprensione fra i clienti.

A luglio scorso la donna era stata arrestata in Svizzera dalla polizia ed era rimasta in carcere circa tre settimane nell'ambito di indagini riguardanti suoi conoscenti. Una vol[redacted] in libertà aveva dichiarato ai giornali ticinesi che l'esperienza carceraria l'aveva trasformata. **[r. cri.]**

IN [redacted]

Strage Secondigliano Appello a Flick

NAPOLI. Una lettera aperta [redacted] stata inviata al ministro della Giustizia Flick dal padre di Stefania Bellone, la ragazza di 26 anni rimasta sepolta sotto le macerie dell'incendio di Secondigliano [redacted] 23 gennaio scorso, il cui corpo non è stato ancora recuperato. «Questa salma [redacted] pace deve pesare sulle coscienze di tutti i colpevoli della [redacted] morte e di tutti i loro complici», scrive il padre Vincenzo, [redacted] anni, da mesi impegnato con tutte le forze ad ottenere dalle autorità locali la ripresa [redacted] lavori di scavo. [Ansa]

Maturità, aumenta il numero [redacted] bocciati

ROMA. Continuano a diminuire i promossi agli esami di maturità: la percentuale di quest'anno (93,3%) è inferiore non solo a quella dell'anno scorso (94,5%) ma anche rispetto alla percentuale di maturi registrata mediamente dal [redacted] al 1995, che è stata del 95%. Lo [redacted] rileva da un'indagine a campione resa nota dal ministero della Pubblica Istruzione. [Ansa]

[redacted] stuprata vicino [redacted] Ravenna

RAVENNA. Una giovanissima turista belga, in vacanza a Lido di Savio, è [redacted] violentata da un giovane conosciuto poche ore prima sulla terrazza dell'albergo in cui soggiornava. La ragazza, studentessa di 17 anni, era arrivata dodici giorni fa in Italia dal Belgio con un gruppo di coetanei, insieme ad un accompagnatore. La minorenne ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. [Ansa]

Cagliari, israeliano suicida in [redacted]

CAGLIARI. Un detenuto israeliano, Bsik Kamel, di 30 anni, è morto dissanguato dopo essersi reciso le vene dei polsi [redacted] della gola [redacted] lametta nella sua cella del carcere Buoncammino di Cagliari. Kamel, che stava scontando una condanna a cinque anni di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti, inflittagli dal tribunale di Milano, avrebbe finito di espiare la pena tra un anno e mezzo. [Ansa]

Nigeriana lo [redacted] Rischia la paralisi

OLBIA. Rischia [redacted] restare paralizzato agli arti inferiori un giovane operaio ferito con una coltellata alla spina dorsale da [redacted] giovane donna nigeriana. Mariano Ardu 34 anni di Olbia, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri, ha avuto una vivace discussione [redacted] una ragazza nigeriana con la quale si era appartato. [Agi]

Una borsa frigo blocca l'aeroporto

VENEZIA. Un pacco sospetto ha bloccato l'aeroporto Marco Polo di Venezia per sei ore. Fino a quando, aperto dagli artificieri, ha rivelato [redacted] contenuto: un frigorifero da spiaggia. L'aeroporto è stato comunque isolato. Anche alcuni aerei sono stati spostati per precauzione mentre gli artificieri esaminavano l'oggetto [redacted] lo aprivano all'arrivo del magistrato. [Agi]

Cinquantadue lezioni settimanali, «arricchite» da una videocassetta

Sesso, «pronto soccorso» firmato Fo

Il figlio dell'attore lancia un'«enciclopedia» a fascicoli

ROMA. State per denunciare Merola e la Zardo perché vi h[redacted] tolto anche il piacere del sesso? Fermatevi, per carità, gli avvocati costano [redacted] con il loro prossimo programma, «Pochi letti ma buoni», i due maggiorati riconquisteranno, in barba al vostro bacchettonismo, miliardi e fama.

C'è [redacted] modo più economico [redacted] sicuramente più gratificante per farvi tornare «la voglia sana» in quest'estate sbracata quant'altre [redacted]. «Enciclopedia del sesso sublime» si intitola la poderosa opera che fa per voi, e in [redacted] fascicoli per complessivi quattro volumi vi svelerà come contrapporre la categoria estetica del *sublime* al pecoreccio way of life. Autore di questo «pronto soccorso [redacted] Jacopo Fo, figlio d'arte anche in questa materia. Il tono è fra il serio e l'ironico, ma soprattutto utile. Si parte con [redacted] invito alla lettura nella predisposizione psicofisica corretta («Il piacere non è peccato») per arrivare, ormai sereni ed eccitati, a scoprire «Come fa Sting a farlo per sette ore». Se poi siete di quelli che comprano ogni settimana L'Espresso e Panorama per strappare le copertine, [redacted] perdetevi il fascicolo n° 16 sul «Feticismo». Aggiornato ai dati Istat sulla popolazione italiana sarà il n° 23, dove, insieme al più elitario «Adolescenza e verginità», Jacopo [redacted] ci riserva un più realistico «Potenza sessuale e vecchiaia». Giorgio Celli e Piero Angela non gliene vogliano, poi, se l'*enfant terrible* Fo azzarderà, nel n° 27, svelare «Come facevamo l'amore quando [redacted] scimmie». Non mancano intere parti dedicate ai più raffinati, [redacted] un prezioso dizionario del [redacted] che risulterà gradito soprattutto ai feticisti del [redacted]imo: «Tutti i nomi del pisello», e, speculare, «Tutti i nomi della passera». Il tutto corredato da testimonianze d'eccezione in cassetta video. Rompe il ghiaccio Paolo Rossi, poi [redacted] la volta [redacted] Lella Costa, Dario Fo [redacted] Franca Rame. Tutto in famiglia. Che [redacted] titoletto dall'ultimo fascicolo. **[e. ric.]**

Jacopo Fo con [redacted] madre, l'attrice Franca Rame

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

[redacted]
La posizione si è verificata nella partita Frattini-Cortese [redacted] campionato [redacted] individuale del 1980. Il Nero ha realmente giocato la 19-14, trasformando un finale pari in sconfitta. Il Bianco ha infatti continuato [redacted] semplice 6-3, promuovendo a dama e catturando poi la dama del Nero (14×7 obbligata [redacted] 3×12 e vince).

[redacted]
La combinazione finale corretta è G R B R

[redacted]
Colui che si reca a SpazioStellare in automobile ha 19 anni, Ornella è studentessa di Giurisprudenza e Verdi è il tecnico [redacted] suono e delle luci. Ecco comunque gli abbinamenti completi: ha [redacted] Fabio Rossi, studente [redacted] architettura e maschera che si reca a SpazioStellare in automobile, ha 20 anni Sandro Grigi, studente di lettere e barista che si sposta [redacted] ciclomotore, [redacted] 21 anni Ornella Azzurri studentessa di giurisprudenza e [redacted] che [redacted] sposta in tram, ha 22 anni Bice Bianchi studentessa di pedagogia e segretaria che [redacted] sposta a piedi, [redacted] 23 anni Giuliano Verdi, studente di chimica e tecnico del suono e delle luci che si sposta in bicicletta.

[redacted]
Rosa aveva 1-2-3-5, Margherita 6-8-9-10 e il prestigiatore 4-7. Detta x la somma delle carte [redacted] Rosa, pure il prestigiatore ha x, mentre Margherita ha 3x, complessivamente dunque [redacted] hanno 5x che sono pari a 55, cioè 5x = 55 da cui x = 11. Per ottenere 11 con 4 carte diverse, l'unica combinazione è 1-2-3-5, mentre per fare [redacted] altre 4 carte l'unica è 6-8-9-10; restano solo il 4 e il 7 che sono in mano al prestigiatore e danno come somma proprio 11.

[redacted]
La posizione si è verificata nel campionato tedesco a squadre. Il Bianco ha vinto giocando 1. Cg6!, h g6 (se Rg6 segue 2. Te4 e poi matto), 2. T g6, Th7 (speculando sulla inchiodatura da parte dell'Ae8: ma...), 3. Ag7! e su questo decisivo [redacted] il Nero ha ab[redacted]

REBUS (8,7,9): E salta rei P,I - chele C - cor - mi E = ESALTARE TIPICHE LECCORNIE

[redacted]
Schema a destra 12 lettere: [redacted], [redacted] cominciare, riconciare; 9 lettere: cerimonie, [redacted], irumicare, sconciare; 8 lettere: concesse, concare, 7 lettere: concime [redacted], cimine, cimini, [redacted], [redacted], ininare, norcine, [redacted], [redacted], sorcini; 6 lettere: conca, canne, [redacted], cecoro, cenice, cimini, cimino, cinoa, [redacted], comica, concia, conse, micron, minore, menori, [redacted], nemico, [redacted], [redacted], sconce, sconci, scorci, scona; 5 lettere: acini, beoni, boera, boeri, conca, conce, [redacted], [redacted], crine, cinti, croci, emiro, morla, mosci, omini, oncia, [redacted], socia, socr; [redacted] 64 parole. Schema a sinistra 6 o più lettere: bereile, elleeorre, erbelle, erelle, eteree, eterne, ferree, frette, nerette, [redacted], perfette, preferenze, prelle, reflettere, terrae, terrene. Totale 16 parole

D S M S O L E C I S M O A S S A L T O
I R O N I C A [illegible] O N I A T T A V O
S A L O M O N [illegible] R A C C E R A M I C H E
I L A R I T A [illegible] S I R A N O M A L A E
N E R A [illegible] C O B A L T O T E R A [illegible] I A
F I O [illegible] A R A B I N I E R E [illegible] N U
E G F E D E R I C O G A R C I A L O R C A
T H E O D O R E G E R I C A U L T [illegible] L L A
T M E G A L O M A N I [illegible] N A V E
A L B E R A T I E N O B E [illegible] I S E R
T E R N A N A I N T N O N T E R E S A
E R E T T A C A T E G O R I A P A R E R I
O L I O R E N E R E A O V I L I E

Un bambino in gita con gli amici scompare in mare vicino ad Agrigento, un turista annega all'Isola del Giglio

Assedio del maltempo a Ferragosto

Emergenza per i nubifragi, anche Roma in tilt

ROMA. Giuseppe Noto, un bambino di 12 anni, è l'ultima vittima di questo weekend agostano all'insegna del maltempo. E' scomparso ieri tra i flutti annegando nella principale spiaggia di Agrigento, il lido di San Leone. Insieme ad altri tre compagni di scuola si era allontanato verso il largo a «prendere le onde», fino a che restare a galla non è diventato uno sforzo insostenibile. Gli amici hanno resistito fino all'arrivo dei mezzi della Guardia costiera, Giuseppe ha ceduto prima.

Altro stessa trappola mortale per un milanese di 30 anni, Giulio Caputo di Ferrarise, annegato nel porticciolo dell'Isola del Giglio. La passione per sua barca a vela gli è stata fatale. Mentre infuriava un violento nubifragio ha tentato comunque di rinforzare l'ormeggio della barca, raggiungendola con un gommone. Un'onda più alta delle altre gli ha fatto perdere l'equilibrio e lo ha trascinato nei gorghi del porto, dove è affogato senza che nessuno potesse fare niente.

Ma anche per chi si è tenuto lontano dai mari, l'Italia ha riservato un weekend da dimenticare. Al lago di Varese, un forte vento ha sorpreso una canoa con tre persone a bordo, un biellese coi due figli. I due ragazzi sono arrivati a riva mentre il padre è scomparso fra le onde.

E anche a Roma, in pieno centro cittadino ieri sera si assisteva a scene a dir poco rocambolesche: passeggeri intrappolati nelle loro auto costretti a uscire dai finestrini, e una Ford sprofondata in una voragine apertasi nell'asfalto, poi recuperata dai vigili del fuoco. Scene simili viste anche a Firenze, investita da un violento nubifragio, mentre su Modena si è abbattuta una furiosa tromba d'aria. Nessun ferito, ma case e capannoni industriali sono stati scoperchiati da violente raffiche di vento.

In un'ora, la violenza del nubifragio ha anche messo in ginocchio le colture: la zona infatti è ricca di vigneti e frutteti di pesche e di mele. Il maltempo ha pure interessato l'Appennino modenese dove un fulmine, abbattutosi su un'abitazione isolata di Ospitale di Fanano (a 1200 metri di altezza), l'ha fatta crollare. Per un soffio, i due fratelli Elena e Gaetano Scalpellini di e 59 anni scampati perché in quel momento si trovavano nella stalla.

In Piemonte, quella di Novara è stata fra le province più colpite.

Ad Agrano, una frazione di Omegna, una donna e la figlia state tratte in salvo dalle proprie casa lesionata dalle acque.

E sul Lago Maggiore, a Pettenasco e Baveno, si è rimasti a lungo senza gas. Problemi di viabilità anche a Genova, soprattutto sulle strade dell'entroterra.

Ma la Toscana resta la regione colpita in modo più drammatico. Continuano le ricerche del corpo di Alessandra Neri, la ragazza di Querceta travolta da un torrente a Seravezza. E a Sant'Anna di Stazzema, il comitato alluvionati di Cardoso ha protestato per i ritardi nei lavori di in sicurezza della viabilità nella zona colpita dall'alluvione il 19 giugno .

Qualche apprensione, di certo meno drammatica, anche per l'atteso Palio di Siena: il maltempo ha infatti provocato l'annullamento delle prime batterie in programma. (r. cri.)

VITTIME IN

VERSILIA: 2 morti
Alberto Papagna
23 anni, Querceta
Alessandra Neri
32 anni, Querceta

ISOLA DEL GIGLIO: 1 morto
Giulio Caputo di Ferrarise
anni, di Milano

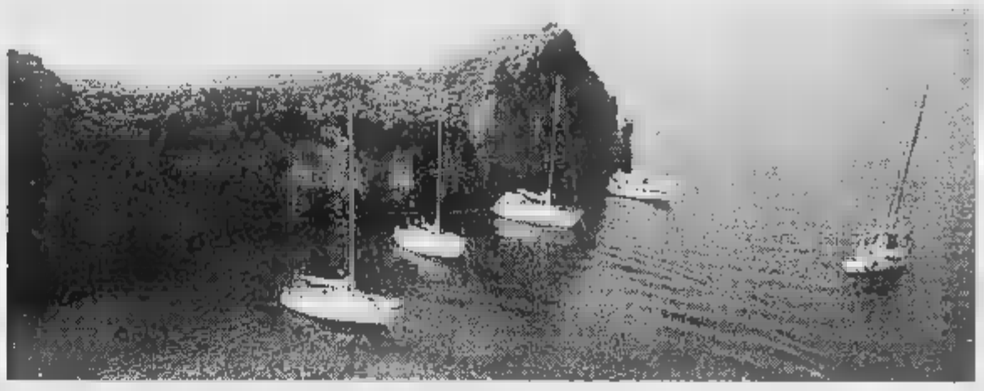
: 1
Paolo Miglioni, 48 anni, Biella

1 morto
Giuseppe Noto, anni
Comitini (AG)

LUNIGIANA: 1
Pietro Antonioli, anni
di Giovallo Tresana

Agenti del soccorso a Seravezza, in Toscana, dove il fiume ha travolto 2 fidanzati

Lombardo, lavora a Barcellona Pozzo di Gotto «Questi ragazzi arrivano dal Nord si fanno beccare con la droga all'imbarco per le Eolie»



La guerra d'agosto del pm contro i turisti dello sballo

BARCELLONA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra i molti che intasano Lipari, Pantelleria, Salina, Stromboli, Filicudi, per arrostirsi e bagnarsi, mangiare il pesce crudo, collezionare conchiglie, fare i furbi le abbronzate, tirare l'alba, eccetera, c'è sempre qualcuno che finisce guai. E da queste parti, zona di imbarchi per le Eolie, guai significa un pezzetto di hashish, una riga di coca, il pacchettino d'erba infilata nei jeans. «Brigadiere, giuro, non è mia... Cazzo, cioè è mia, ma l'avevo dimenticata, è robetta, giuro...».

In questo la faccenda - spiacevole, a volte, fino alle lacrime: «Uh uh, brigadiere, mamma mi andrà via testa» - finisce sulla seconda scrivania della Pro della Repubblica di Barcellona, quaranta centimetri sotto ai baffi di Olindo Canali.

Il sostituto procuratore Olindo Canali è tipo da conoscere. E' nato a Lissone, ha lavorato al Tribunale di Monza. Un giorno ha chiesto il trasferimento ed è venuto qui, a Barcellona Pozzo di Gotto, insediamento urbano della Sicilia, dove discretamente blindato perché indaga roba seria: cosche, traffici d'armi, riciclaggio, omicidi. Quando arriva l'estate (che poi sarebbe il periodo giusto per riordinare le idee, preparare i processi, approfondire le carte, mi capisce?») gli arrivano, in processione, gli sbarbati a lui si sfoga scrivendone su «Il Giorno». Ragazzi bene in di tramonti, ex freak, tatuati, pallidi universitari, randagi di hinterland le lirette e il perizoma, manageriini dai polsi sottili, turistume a carrettate.

La scena, al porto di Milazzo, di solito è questa. Densità sub-indiana sul molo degli imbarchi per le Eolie, 40 gradi all'ombra senza ombra, niente acqua, un migliaio di tubi scappamento in azione, grida, bimbi, canotti, capifamiglia in coda dalle rispettive partenze, più meno 1200 chilometri più a Nord, motorini, biciclette, musica. Poi di colpo il silenzio.

Aron arriva trotterellando: pelo fulvo, sguardo acquoso, linguone sgocciolante. Usma qui e là, tra le ciabatte e la pittoresca valigeria da imbarco, poi si irrigidisce, sembra che starnutisca e invece sbam, allunga due delle quattro zampe disponibili, sulle cosce vibratili di un bergamasco in versione tropicale. Segue un mesto parapiglia, frasi di rito, documenti, questa roba è sua? Ci segua. E in capo a un paio d'ore siamo di nuovo qua, da Olindo Canali.

Dottore mi racconti, gli chiedo. E lui, d'impeto e simpatia brianzoli, slarga le braccia, scuote la testa, ride, mi fa serio, si aggiusta i baffi e quindi gli occhiali. Poi parte: «Ma che cavolo! E' roba da credere. Sono anni che va avanti questa lagna e ancora vengono qui a farsi le canne, sembra ragionevole? Si siedono lì e mi fanno: è una cannetta per la vacanza signor giudice. A parte che non giudice, gli dico, sono il sostituto procuratore della Repubblica che dovrà spedirti dal giudice che poi si chiama gip, giudice per le indagini preliminari, la tua vacanza mi sembra bella che conclusa...».

Così li smagrisce tutti, dottore, con crudeltà preventiva. «E che devo fare, scusi? I carabinieri me li portano. Quelli della Guardia di Finanza me li portano. E io me li devo prendere. Così ripasso la geografia mie parti: Senago, Seveso, Limbiate, Colgno e i carabinieri mi dicono: dottore abbiamo preso un altro compaesano suo». Quanti? «L'altra settimana una decina, ma mica solo brianzoli, obè, arrivano da tutte le parti. Tantissimi...».

Perchè fa quella faccia? «Eeeh, perché... Vede, carabinieri e finanzieri bisogna capirli. Molti stanno anche sulle isole e d'inverno, d'autunno, in primavera, non succede niente di niente. Cosa vuole che succeda a Salina? Niente. Perciò loro d'estate fanno gli arresti. E' il loro dovere, ci mancherebbe, ma insomma, una certa euforia da arresto... Per fare la statistica... Insomma, ha capito?».

Olindo Canali la chiama «la vendemmia» («Mi raccomando non lo scriva... Vabbè lo scriva») e fa pure finta di arrabbiarcisi. I turisti non hanno ancora capito che questo è un imbuto. Anzi se ghelo spieghi dalle nuvole, perché ti dicono: ma io arrivo da Milano, che ne potevo sapere? Io vengo da Aosta. Io vengo da Venezia. Ma figlioli, gli dico, voi potete arrivare anche da 10 mila chilometri di distanza, ma sempre di qui dovete passare: cento metri quadrati dell'imbarco oppure sui dieci dello sbarco...».

Già, perché i vendemmiatori li acchiappano nel carnaio di Milazzo, alla partenza, li ritrovano in braccio all'arrivo. Dieci grammi, mezz'etto, un etto... «Calma, io sono anche largo di manica, ma dall'etto in su comincio ad arrabbiarmi sul serio. Qualcuno mi dice che l'ha comprata per tutto il gruppo di amici. E no! Stando alle Cassazione l'uso di gruppo è spaccio e io, secondo le circostanze, posso pure socchiudere un terzo di occhio, ma davanti allo spaccio lo spalanco, mi capisce?».

Parliamo dei suoi compaesani. «Ah, ah, in effetti c'è una prevalenza di lombardi, ma vede, qui a Barcellona Pozzo di Gotto, tutti Nord è mio compaesano. Comunque io cerco di tenermi tranquillo. Molti li capisco: per loro è dramma, tanti sono ragazzi per bene con famiglie per bene, mi cerco di limitare il più possibile l'arresto. Non è carino passare un giorno o due nel carcere di Messina, lo capisco. Dico sul serio, hanno il problema dei genitori. C'è chi li vuole avvertire o non li trova perché sono in vacanza. C'è chi si mette a piangere per non farti chiamare casa. C'è chi fa l'avvocato di famiglia e l'avvocato è irreperibile. Poi ci sono anche gli strafottenti».

Sarebbe a dire? «E' capitato qualcuno che mi ha detto: io in Toronia non metto più piede. Oppure due mobilieri di Lissone, due del mio paese, che sono arrivati qui con la Ferrari e la na. Quello che mi faceva imbestialire era la Ferrari. Ma santo Dio, che ci vieni a fare a Lipari con la Ferrari?».

Duro, morbido, a seconda delle circostanze. Dicono faccia pure le paternali. E' vero? perché non dovrei, scusi, fa parte del mio dovere. La stragrande maggioranza di questi ragazzi potrebbero essere i miei figli. Così quando mi dicono che volevano farsi uno sballo in spiaggia, parto in quarta. L'hai mai visto, gli dico, un tramonto alle spiagge bianche di Lipari? L'hai mai vista un'alba a Ginostra? E gli scogli Salina? L'acqua trasparente? I corbezzoli, le ginestre, il profumo dei capperi, i sentieri, le case antiche, le insenature, quello lo shallo vero delle Eolie...»

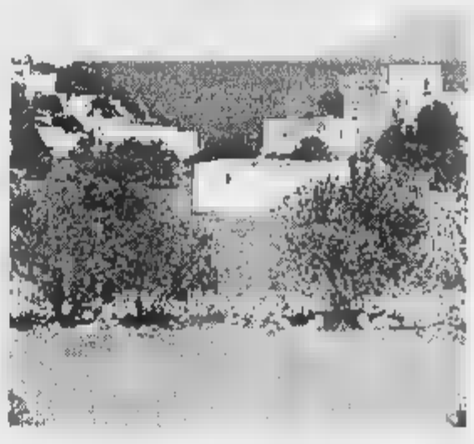
Scusi dottore, tutte queste gli dice? Canali ride. E fa: «Poverini, io li tengo il meno possibile in carcere, poi la pena vera la scontano eccome. Li spediamo tutti agli arresti domiciliari, pensi lei, il mese di agosto a Bovisio Masciago. Oppure a Lumezzane, in mezzo alle zanzare a sognare l'acqua di Pantelleria».

Lei non è venuto qui per il mare, giusto? «Io amo la montagna, i miei dieci giorni di ferie li ho passati a Bormio. Sono venuto qui il maggio 1992, il giorno prima che ammazzassero Falcone e la sua scorta. C'era la polemica di Cossiga contro i giudici ragazzini, e io da magistrato ragazzino ho sentito il dovere di venire qui a lavorare...» E si è pentito? «Niente affatto, stiamo chiudendo inchieste importanti. Ma non sembra il caso adesso...».

Giusto, tanto più che la stanno chiamando «Uff, i giorni peggiori sono l'inizio della settimana, perché si imbarcano...». Buon lavoro, gli dico. «Scriva dell'imbuto, mi raccomando, scriva che con il caldo gli odori sono più forti e i cani vanno a nozze». A occhio, Olindo Canali - che la droga vera l'ha pure intercettata indagando sui grandi traffici - mezza idea ce l'ha: spedire Aron e i suoi fratelli nasuti in vacanza. Magari per la prima quindicina d'agosto. E se abbaiano, ai domiciliari.

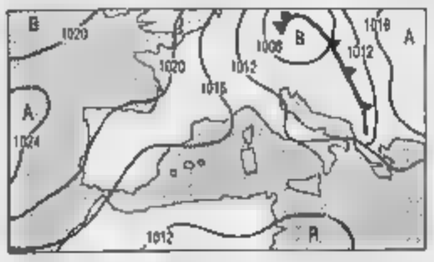
Pino Corrias

Il pm Olindo Canali. Sopra e a destra, due immagini delle Eolie



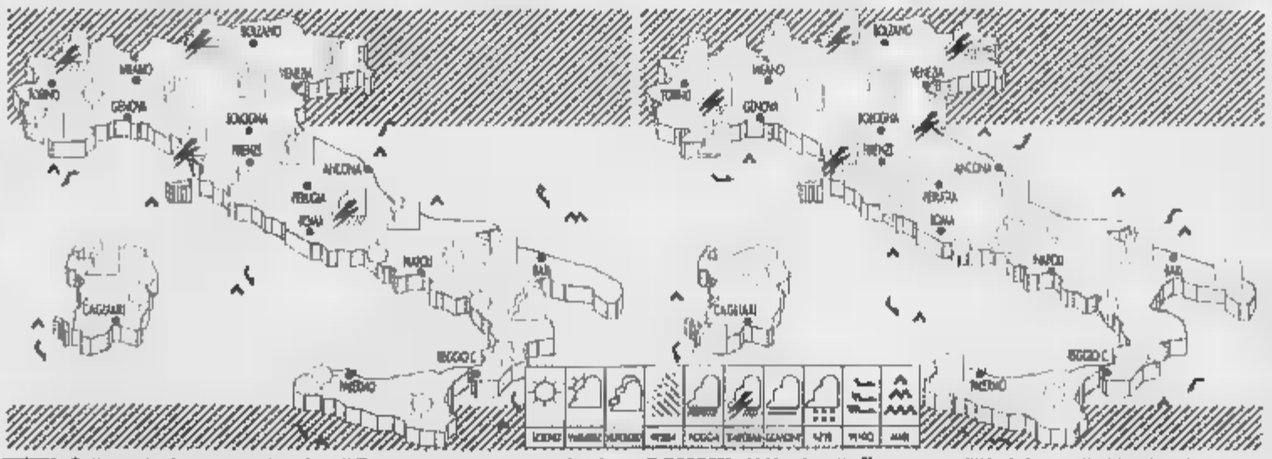
IL TEMPO

a cura di Marcello Laffredi



TEMPORALI MEZZA prossimità del Ferragosto ricorre con molta frequenza l'intervento di un'ondata temporalesca, più meno violenta, tanto imprimere una svolta alla stagione. Nel specifico l'evento, i cui postumi sono ancora presenti su alcune regioni, è considerare come temporanea crisi dell'estate destinata a risolversi nell'arco prossimi giorni.

Tendenza per domenica. Nel corso della giornata incremento della instabilità sulle regioni settentrionali, sulla Sardegna e sulla Toscana dove sono previsti altri temporali destinati estendersi a tutto il Nord.



I: Sulle regioni centro settentrionali ancora presente una circolazione di aria instabile motivo annuvolamenti irregolari, in accentuazione nelle ore pomeridiane, con possibilità di locali piovaschi e temporali più probabili sulle zone alpine e quelle appenniniche. Al Sud poco nuvoloso.

DOMANI: Al Nord, sulla Toscana, sull'Umbria e sulle Marche alternanza di schiarite e di annuvolamenti con possibili temporali pomeridiani sulle Alpi e sull'Appennino tosco-emiliano. Sulle altre regioni poco nuvoloso, salvo annuvolamenti pomeridiani Sardegna e regioni tirreniche.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	12	25	Bologna	17	29	Bari	21	32
Bolzano	17	22	Firenze	16	27	Napoli	20	30
Verona	18	25	Pisa	17	28	Potenza	18	26
Trieste	19	27	Ancona	17	28	S.M. Leuca	25	28
Venezia	18	25	Perugia	16	29	R. Calabria	24	32
Milano	16	27	Pescara	20	30	Palermo	25	35
Torino	16	25	L'Aquila	14	29	Catania	21	33
Cuneo	15	24	Roma Urbe	16	28	Messina	26	29
Genova	19	27	Roma Ciamp.	16	28	Alghero	18	32
Imperia	18	27	Campobasso	15	25	Cagliari	21	32

CITTA'

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	20	nuvoloso	Lisbona	16	30	sereno
Atene	22	32	sereno	Londra	14	21	sereno
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	20	31	sereno
Berlino	17	23	nuvoloso	Madrid	19	34	sereno
Bruxelles	14	21	sereno	Montreal	10	21	sereno
Bucarest	18	27	variabile	Mosca	—	—	np
Budapest	18	30	variabile	New York	21	36	nuvoloso
Buenos Aires	6	21	sereno	Parigi	14	20	nuvoloso
Copenaghen	17	24	nuvoloso	Pechino	14	20	nuvoloso
Dublino	9	20	sereno	Praga	15	20	nuvoloso
Francoforte	16	25	variabile	Rio de Janeiro	15	22	nuvoloso
Gerusalemme		31		Sofia	16	26	variabile
Ginevra		19	pioggia	Sydney	8	24	sereno
Helsinki	9	25	sereno	Tokyo	23	31	sereno
Johannesburg	5	21	nuvoloso	Varsavia	12	25	sereno
Il Cairo	22	32	sereno	Vienna	17	22	nuvoloso

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21100; Deutsche Bank 15100; Kariba 55,50; Reale Comp Italia 17040000; Euromedia 1270; Obbligazioni Imi Cirio 103,50.

WARRANT: Com Plast 995; Gemina 15-15,50; Banca Agricola Mantovana 464; Sai risparmio 150-188; Kariba 11-11,50.

LE BO[illegible]

Amsterdam (Aex) 548,71 (-0,14%); Bruxelles (Bel-20) 1744,85 (-0,32%); Francoforte (Dax) 2526,16 (+0,1%); Hong Kong (Hang Seng) 11181,88 (+0,7%); Londra (Ft-se100) 3803,30 (-0,19%); Madrid (Generale) 353,42 (-0,25%); Parigi (Cac 40) 1978,17 (-0,57%); Sidney (Generale) chiuso; Tokyo (Nikkei) 20656,5 (+0,46%); Zurigo (Swiss Market) 3623,1 (-0,55%); New York (Dow Jones) 5704,98 (+0,42%).

OBBLIGAZIONI DEL 12-08-96

TITOLI	Mercato
Enel 85/00 ind. II	118,90
Enel 85/00 ind. III	117,15
Enel 86/01 ind	112,80
Enel 86/96 ind. III	100,05
Enel 89/99 ind. II	108,61
Enel 89/97 ind. III	107,79
Enel 90/98 ind. I	108,30
Enel 91/01 ind. I	107,75
Enel 91/00 ind. II	105,90
Enel 92/00 ind.	107,35
Enel 93/01 ind. I	105,90
Enel 9,60% 93/05	102
Eni 88/00 ind	103,64
Eni 93/03 T.V.	100,65
IRI 91/01 T.V. I	101,25
IRI 91/01 T.V. II	101,45
IRI 91/01 T.V. III	101,30
CCOP 4% 1975/2005	97,50
CCOP 5% 1975/2006	100,50
CCOP Autostr. 6% 86/94 I	98
CCOP Autostr. 7% 70/90	101,50
AUTO IRI 93/00 I.V.	100,60
AZ FF SS 85/00 ind. II	116
AZ FF SS 88/98 T.V.	100,75
AZ FF SS 89/99 T.V.	102,75
AZ FF SS 90/01 T.V.	100,30
AZ FF SS 13% 90/98	106,20
AZ FF SS 92/00 ind	104,45
AZ FF SS 94/02 TV	101,70
AZ FF SS 8,90% 94,04	99,45
AZ FF SS 94/04 ind	100,50
Anas 85/00 ind	116
S.Paolo c.f. 5%	111
S.Paolo c.f. 6%	99
S.Paolo c.f. 6% Conv	[illegible]
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	97,50
S.Paolo o.p. 5%	[illegible]
Mediob. 94/04 TV	100,80
Mediobanca 90/00	103,55
Olivetti 94/01 TV	100,75
Parmalat 94/00 CV	102,90
CONVERTIBILI	
Banca Carige 5% 95/02	99,90
B. Pop. Bergamo CV 95/00	103,90
Banca Pop. Brescia 6%	130,60
Banca Pop. Milano 9%	144,40
CIR 6% 94/99	99,02
Cred. Fond. 94/01 6,5%	93,50
Mediob.-Alleanza 4% 93/98	101,10
Med. [illegible] 7% 95/97	96,50
Mediob. Italmob. 6% 93/99	94,95
Mediob. 5%	93,49
Mediob. Unicem 4,50% CV	94,30
Mediob. Unicem 3,50% CV	94,50
Olivetti 7,50%	103,75
Pirelli S.p.A. 5% CV	99,40
TITOLI DI STATO	
BOT 15/1/97	96,90
BOT 14/2/97	96,30
BOT 14/3/97	95,89
BOT 15/4/97	95,45
BOT 15/5/97	95
BOT 16/6/97	94,74
BOT 15/7/97	93,80
CCT 1/3/98	100,84
CCT 1/10/96	100,14
CCT 1/11/96	100,73
CCT 1/12/96	100,35
CCT 1/1/97	100,21
CCT 1/2/97	100,70
CCT 18/2/97	100,40
CCT 1/3/97	100,79
CCT 1/4/97	100,75
CCT 1/5/97	100,85
CCT 1/6/97	101,09
CCT 1/7/97	100,85
CCT 1/8/97	100,79
CCT 1/9/97	100,79
CCT 1/10/97	100,90
CCT 1/4/98	100,90
CCT 1/5/98	100,90
CCT 1/6/98	101,31
CCT 1/7/98	101,23
CCT 1/8/98	101,09
CCT 1/9/98	100,80
CCT 1/10/98	100,97
CCT 1/11/98	101,01
CCT 1/12/98	101,32
CCT 1/1/99	101,40
CCT 1/2/99	101,25
CCT 1/3/99	101,10
CCT 1/4/99	101,25
CCT 1/5/99	101,33
CCT 1/6/99	101,55
CCT 1/8/99	101,24
CCT 1/11/99	101,53
CCT 1/1/00	101,73
CCT 1/2/00	101,59
CCT 1/3/00	101,41
CCT 1/5/00	101,75
CCT 1/6/00	101,47
CCT 1/8/00	101,91
CCT 1/10/00	100,85
CCT 1/2/01	100,73
CCT 1/4/01	100,51
CCT 1/5/01	100,50
CCT 1/10/01	100,57
CCT 1/12/01	100,24
CCT 1/2/02	100,17
CCT 1/4/02	100,34
CCT 1/6/02	[illegible]
CCT 1/8/02	100,18
CCT 1/10/02	100,39
CCT 1/11/02	100,27
CCT 1/12/02	100,39
CCT 1/3/03	100,37
CCT 1/4/03	100,49
CCT 1/5/03	100,35
CCT 1/7/03	100,14
CTE 26/2/97	99,85
CTE 26/4/97	92,79
CTZ 30/06/97	91,75
CTZ 29/08/97	90,74
CTZ 31/10/97	89,83
CTZ 30/12/97	88,79
CTZ 28/2/98	87,72
CTZ 30/4/98	86,80
CTZ 30/6/98	85,77
BTP 12% 1/9/96	99,95
BTP 12% 1/11/96	99,99
BTP 8,50% 1/1/97	100
BTP 12% 1/1/97	100,58
BTP 8,50% 1/4/97	99,85
BTP 12% 1/5/97	101,60
BTP 12,50% 1/5/97 e 96	102,41
BTP 12,50% 16/6/97	102,47
BTP 12,50% 1/11/97	103,63
BTP 12% 1/1/98	103,83
BTP 12,50% 1/1/98	104,35
BTP 12,50% 1/3/98	103,73
BTP 12,50% 19/3/98	105,07
BTP 10,50% 15/4/98	102,82
BTP 11% 1/5/98	103,72
BTP 12% 20/6/98	105,71
BTP 10,50% 15/7/98	103,38
BTP 10% 1/9/98	102,70
BTP 12% 1/9/98	105,95
BTP 9% 1/10/98	101,12
BTP 10,50% 1/11/98	103,86
BTP 8,50% 1/1/99	100,11
BTP 12% 1/1/99	106,81
BTP 9,50% 1/2/99	102,14
BTP 8,50% 1/4/99	100,95
BTP 12% 18/5/99	107,65
BTP 8,75% 1/7/99	99,80
BTP 9,50% 1/8/99	99,80
BTP 9,50% 1/10/99	102,15
BTP 10,50% 1/4/00	105,29
BTP 10,50% 15/7/00	105,71
BTP 10,50% 1/11/00	105,99
BTP 8,50% 1/1/01	102,65
BTP 12,50% 1/3/01	112,80
BTP 8,75% 1/7/01	98,29
BTP 12% 1/9/01	111,55
BTP 12% 1/1/02	[illegible]
BTP 12% 1/5/02	112,50
BTP 12% 1/9/02	112,80
BTP 12% 1/3/03	113,14
BTP 11,50% 1/3/03	111,72
BTP 11% 1/[illegible]	108,81
BTP 10% 1/9/03	104,18
BTP 9% 1/10/03	99,40
BTP 8,50% 1/1/04	[illegible]
BTP 8,50% 1/4/04	96,65
BTP 8,90% 1/6/04	96,46
BTP 9,50% 1/6/05	101,05
BTP 10,50% 1/4/05	106,45
BTP 10,50% 1/9/05	106,71
BTP 9,50% 1/2/06	[illegible]
BTP 8,75% 1/7/06	96,85
BTP 9% 1/11/23	94,15
CTO 12,50% 19/5/96	99,93
CTO 12,50% 20/11/96	100,47
CTO 10,25% 1/12/96	99,95
CTO 12,50% 16/1/97	101,04
CTO 12,50% 17/4/97	101,93
CTO 12% 19/6/97	102,35
CTO 12% 19/9/97	103,19
CTO 12% 20/1/98	104,19
CTO 12% 15/5/98	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Odierna	MILANO Precedente
Dollaro Usa	1517,19	1519,14
ECU	1928,06	1927,79
Marco tedesco	1027,56	1026,45
Franco francese	300,40	300,37
Sterlina	2351,19	2355,88
Fiorino olandese	915,62	914,83
Franco belga	49,846	49,796
Peseta spagnola	12,059	12,056
Corona danese	265,59	265,32
Lira irlandese	2444,64	2445,42
Dracma	6,420	6,418
Escudo portoghese	9,947	9,977
Dollaro canadese	1106,07	1105,31
Yen	14,088	14,043
Franco svizzero	1262,85	1261,01
Scellino austriaco	146,04	145,87
Corona norvegese	237,12	237,38
Corona svedese	227,80	228,27
Marco finlandese	341,33	340,21
Dollaro australiano	1189,67	1187,65

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	9,000	9,125
C/N	9,375	9,500
T/N	9,250	9,375
S/N	9,250	9,375
1 Settim.	9,125	9,250
2 Settim.	9,000	9,250
1 mese	9,000	9,125
2 mesi	9,000	9,125
3 mesi	8,875	9,125
6 mesi	8,750	8,875
9 mesi	8,625	8,750
12 mesi	8,625	8,750

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Adriatica Nord	5210	0,96
Banca Pop. Comm. Industria	18500	0,00
Banca Pop. Crema	83600	-0,73
Banca Pop. Cremona	9770	-0,81
Banca Pop. d'Emilia-Romagna	108500	0,00
Banca Pop. Intra	10950	0,45
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	8000	0,00
Banca Pop. [illegible]	14500	0,00
Banca Pop. Novara	6700	0,44
Banca Pop. Sondrio	23500	0,00
Banca Prov. Napoli	2020	-0,53
Terme di Bognanco	—	—
Cal. Varese	370	0,00
Italiana Ass.	15500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acqua	18	0,00
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Frette	2400	0,00
Zerowatt	—	—
Cibiemme	27	-5,88
Ferrovie Nord Milano	650	0,00
Ifis priv	738	0,00
Broggi Izar	975	0,93
N Edificar	—	—
N Edificar risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi rilevati in $ per oncia) (Un oncia troy = gr. 31,103)

Mercati	12-08-1996	09-08-1996
Londra	387,15	387,50
Zurigo	387,15	387,50
Parigi	387,15	387,50
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18885,00	18876,00
Hong Kong	0,00	0,00

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità definitive della seduta precedente

IL MERCATO AZIONARIO DEL 12-08-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lire	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità scambi
A Acq. De Ferrari o	4400	—	4300	4950	n.r.
Acq. De Ferrari r	1800	—	1800	2099	2000
Acq. Nicolay	5850	—	5550	6100	n.r.
Acqua Marcia	490	—	482	550	n.r.
Aedes	7200	—	7250	9802	n.r.
Aedes risp	3850	—	3540	4580	2500
Alitalia cat. A	573	-27	500	822	20000
Alitalia priv	319	—	295	433	10000
Alitalia risp. n.c.	455	—	425	611	n.r.
Alleanza Ass.	11972	-27	11643	15086	415000
Alleanza Ass. risp	8814	-69	8374	11441	41000
Allianz Sub	10200	-4	8825	12100	12000
Ansaldo	1807	-7	1799	2544	39000
Assitalia	5675	+4	5502	7573	5000
Aca. Immobiliare	1640	+4	1536	1980	29000
Ausiliare	3100	+50	3000	5000	1000
Autogrill	1821	-1	1548	2035	15000
Autostrade To-Mi	10536	+171	8025	10536	235500
Autostrade Mer. pr	2255	-59	1667	2786	240000
Avir Finanziaria	10556	-357	9880	13139	137000
B Bastogi Irbs	62	-4	62	84	200000
B.ca Agr. Mantovana	11471	-94	10824	12507	84500
Banca A. Udinese	[illegible]	—	8410	12020	n.r.
B.ca Brianza	10050	-575	9397	11529	2500
Banca Carige	10743	+94	10280	10960	7000
B. Comm. It. ord.	2905	+15	2748	3729	1803000
B. Comm. It. r.n.c.	2868	-21	2809	3541	10000
Banca di Legnano	5113	-200	5050	6128	29000
Banca di Roma	1206	-27	1206	1785	1480000
Banca di Roma w. 97	54	-9	54	109	140000
B.ca Fideuram	3077	+53	1782	3399	560000
B.ca Naz. Lavoro r.n.c.	10970	+30	10730	13176	32500
B.P. Berg. C. Varesino	22274	-18	21880	25648	25500
B.P. Berg. w. 2000	466	-9	450	566	155000
B.ca Pop. Brescia	8510	14	8372	9852	52500
B.ca Pop. Milano	7367	-27	6172	7921	130000
B.ca S. Paolo Br.	3284	+90	3271	4107	[illegible]
Banco Desio	2600	-8	2395	2900	17500
Bna ord	806	—	804	1139	37500
Bna priv	441	+9	432	621	30000
Bna risp	495	-	495	680	60000
Banca Toscana	2780	+9	2705	3158	12500
B. Ambroveneto o.	3774	-161	3693	4954	250000
B. Ambroveneto r.	2229	+3	2077	2518	150000
Banca di Chiavari	2620	-12	2565	3163	60000
Banco Napoli ord	585	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. n.c.	359	-4	310	506	380000
B.co Sardegna risp	9487	—	9225	12323	7000
Bassetti	5000	—	4980	6099	7000
Bayer	53000	-	46900	575000	n.r.
Benetton	15776	-236	15822	21004	161500
Bertè-Lamet	4025	—	3700	4844	1000
Boero Bartolomeo	7650	—	6450	9800	n.r.
Bonifiche Ferrar.	15050	—	13050	14100	n.r.
Brembo	17346	+775	15946	22001	5000
Breschi	130	—	127	291	50000
Broggi Izar w. 97	48	—	48	129	40000
Bulgari	24266	+37	12259	25182	78000
C Caffaro ord	1553	-1	1213	2128	50000
Caffaro risp	1590	—	1450	2115	n.r.
Calcestruzzi	4072	+67	4005	5817	5000
Calp	6414	-34	5787	8751	5000
Caltagirone ord	1232	—	1189	1458	25000
Caltagirone risp	1035	—	971	1180	n.r.
Camfin	2280	—	1853	2370	n.r.
Cantoni	5194	-66	4155	8354	17000
Cem	3370	+50	3000	3917	n.r.
Cantoni Coton	2950	—	1810	2850	5000
Cantoni C. risp	1995	—	1977	2530	n.r.
Cart. Sott. Binda	35	-1	35	70	450000
Cart. Burgo ord	7219	+6	7164	9538	58000
Cart. Burgo priv	10417	—	10057	11945	3000
Cart. Burgo risp.	7390	—	7390	10000	1000
Cementir	1150	-11	1130	1562	45000
Cement. Augusta	2550	—	2263	2915	2500
Cement. Barletta	5450	—	4700	5600	n.r.
Cem. Barletta r. n.c.	3400	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	5890	—	2910	5961	n.r.
Cement. Siciliane	5310	—	2925	6565	2500
Centen. & Zinelli	99	—	95	112	200000
Cigahotels	600	-11	585	728	280000
Cigahotels risp	660	-5	632	979	10000
Cir ord	826	+1	813	1089	155000
Cir risp. nc	390	-6	390	558	158000
Cirio	594	+20	573	768	45000
Cofide	456	+	454	631	60000
Cofide risp	291	-5	285	415	35000
Comau	1635	-57	1744	2251	40000
Commerzbank	355000	—	318000	380000	25
Cond. Acq. Torino	4040	—	4040	5265	n.r.
Costa Crociere	2334	-10	2107	3454	27500
Costa Croc. r. n.c.	1419	[illegible]	1306	1855	25000
Costa Croc. w. 99	181	-6	161	219	255000
Credito Agr. Bresc.	10456	-104	9589	10994	4500
Cr. Bergamasco	19700	+298	17307	21148	13000
Credito Fondiario	1934	+74	1797	2532	[illegible]
Credito Italiano	1691	-6	[illegible]	2024	[illegible]
Credito Ital. risp	1357	-5	1357	1683	13000
Credito Ital. w. 97	209	-5	[illegible]	430	[illegible]
Credito Romagnolo	13004	-295	8717	14874	122000
Credito Valtellinese	12237	+15	12152	14115	8000
Cred. Val. w. 97	1525	—	1481	2150	n.r.
Crespi	4982	+14	4272	6876	45000
Cucirini Cantoni	1406	—	1205	1600	n.r.
D Dalmine	349	-5	297	417	420000
Danieli & C	9800	+7	8893	12101	6000
Danieli & C. risp	4500	+13	4142	6791	12000
Danieli w	874	+54	620	1541	24000
Del Favero	sosp	—	600	680	n.r.
E Edison ord	8566	-68	6792	9437	712000
Ed. La Repubblica	2150	—	1420	2680	27500
Editoriale Nord	520	—	497	580	n.r.
Eni	6374	-33	5531	7877	4509000
Ericsson	16750	+216	14677	23117	13500
Eridania Beghin-Say	272000	—	210000	278778	25
Esaote Biomedica	5890	-6	5389	6397	38000
Euromobiliare	1475	-75	1360	1850	5000
Euromobiliare risp	1420	—	1470	1772	n.r.
F [illegible]	3807	—	3500	3867	n.r.
Falck	5957	+28	3781	6228	50000
Falck risp	5350	+245	3700	5987	2500
Ferruzzi fin.	663	-9	609	1051	2117500
Ferruzzi fin. r. nc	495	—	482	647	237500
Ferruzzi fin. w	40	—	39	57	2850000
Ferruzzi fin. w 98	120	—	119	789	170000
Ferruzzi fin. w 98 2	120	—	85	758	100000
Fiar	5425	—	4090	5490	n.r.
Fiat ord	4761	-75	4584	5633	5428000
Fiat priv	2436	-9	2419	3183	557000
Fiat risp	2399	-46	2353	3104	636000
Fidis	3832	-22	2956	4577	322500
Fimpar	sosp	—	100	100	n.r.
Fimpar risp. n.c.	sosp	—	615	665	n.r.
Fin. & Futura	6695	—	6695	6685	n.r.
Finarte	736	-18	736	1242	105000
Finarte priv	232	+16	212	564	1070000
Finarte r. nc	336	+12	316	506	45000
Fincode	1204	—	1119	1152	n.r.
Finanz. 94 ord	130	-3	123	279	110800
Finmeccanica ord	685	-8	656	909	95500
Finmeccanica risp	645	—	645	860	n.r.
Finmeccanica w	53	-14	53	144	55500
Fines	1050	—	121	121	n.r.
Fines risp	sosp	—	189	189	n.r.
Foce Filippo	250	—	250	500	140000
Franco Tosi	4680	+100	5367	13563	2000
Franco Tosi w	138	—	139	308	n.r.
G Gabetti	950	—	950	1329	n.r.
Gemina	680	-7	556	782	3770000
Gemina r.n.c.	512	+8	492	649	30000
Generali	34878	-355	34362	40107	1263000
Generali w. '97	20467	-66	20040	26065	5550
Gewiss	23114	-255	19900	25414	4000
Gilm ord	156	+1	145	303	10000
Gim ord	1023	+13	1020	1460	5000
Gim risp	1156	—	1130	1353	n.r.
Gim w. ord. 97	57	—	55	73	n.r.
Gottardo Ruffoni	sosp	—	103	183	n.r.
Grassetto	405	—	405	733	n.r.
I Ifi priv	12742	-127	12742	17594	223500
Ifil ord	3894	-54	3864	5458	221000
Ifil risp	2096	-17	2066	2827	224000
Ifil w. ord. 98	878	-35	878	1653	160000
Ifil w. ord. 99	1050	-65	1060	1613	2000
Ifil w. risp. 98	500	—	546	891	[illegible]
Imi	9420	+240	9180	13569	10000
Ina spa	11641	-31	9847	13017	526750
Imm. Metanopoli	1011	—	[illegible]	1241	15000
Impregilo ord	1455	-39	1230	1564	590000
Impregilo risp	[illegible]	+43	850	1413	15000
[illegible] w. ord. 98	490	-13	382	689	199000
Impregilo w. ord. 97	487	-22	319	679	245000
Impregilo w. ord 01	491	—	331	667	295000
Ina	2161	-7	2016	2494	2510000
Interbanca ord	sosp	—	—	—	n.r.
Interbanca priv	22800	—	21000	28000	n.r.
Intermobiliare	2350	—	2350	2510	n.r.
Ipi	5575	—	5575	[illegible]	[illegible]
It-Gest war 97/95	25915	-314	[illegible]	35037	45000
Ital	370	—	370	556	n.r.
Italcementi ord	10241	+32	9551	[illegible]	[illegible]
Italcementi risp	4156	-7	3857	5550	78000
Italcementi w. ord	114	-25	[illegible]	364	595000
Italcementi w. risp	759	-25	419	[illegible]	[illegible]
Italfondiario	30500	—	29000	31000	n.r.
Italgas	5132	-12	4459	5868	512000
Italmobiliare	22900	-103	21145	24244	19750
Italmobiliare risp	11900	-33	11205	15051	7250
Italmobiliare w. ord	520	—	471	1180	n.r.
J Jolly Hotels ord	5250	-350	5250	5950	2000
Jolly Hotels risp	9000	—	6300	9000	n.r.
L L'Espresso SpA	3875	-98	2765	4409	72500
La Doria	5950	—	4929	7484	2000
La Fondiaria Ass. Ord	[illegible]	-106	8280	8294	185000
La Fondiaria r.n.c.	3197	-93	3053	3744	1000
La Gaiana	[illegible]	—	2800	3690	n.r.
La Previdente	[illegible]	-219	7850	10950	11500
Linificio ord	510	—	436	679	15000
Linificio risp	439	—	379	463	n.r.
M Maffei	2280	—	2200	2862	n.r.
Magona	4100	+50	4050	6828	2000
Magneti Marelli ord	2015	-41	1829	2567	30000
Magneti Marelli risp	1406	-59	1406	1954	27500
Manif. Rotondi	620	—	322	620	50000
Marangoni	5310	—	[illegible]	6770	n.r.
Marzotto	9090	+87	8800	11421	56000
Marzotto risp	9390	—	[illegible]	[illegible]	2060
Marzotto risp. nc	5750	—	5070	6610	n.r.
Mediaset	6890	-48	6665	7682	607000
Mediobanca	8567	-199	8003	11741	549580
Mediolanum	15368	-116	14684	18030	129000
Merloni	3144	-25	3144	3900	32500
Merloni risp	1190	-8	1187	1643	16000
Milano ass. ord	4272	-57	4272	5732	41000
Milano ass. risp	2254	-4	2258	2889	22000
Mittel	1525	-10	1072	1568	42000
Mittel warrant	15	-1	16	161	660000
Mondadori	10660	+4	10229	14299	140000
Mondadori risp	5275	-25	5275	6800	n.r.
Montedison ord	1029	-3	795	1114	15739000
Montedison risp. nc.	1101	—	1004	1280	n.r.
Montedison risp. d.c.	822	+11	682	983	1400000
Montedison w 94/97	52	-1	50	139	3278000
Montefibre	807	+	807	1290	1225000
Montefibre risp	686	+6	643	931	n.r.
Montefibre w risp 97	18	+	17	30	8425000
N Nai	181	+11	181	259	20000
Necchi ord	950	—	891	966	n.r.
Necchi risp. nc	1572	—	1572	1572	n.r.
O Olcese	1115	—	1006	1560	5000
Olivetti ord	731	-3	699	1290	7587500
Olivetti priv	980	-20	980	1580	3000
Olivetti risp. nc	848	+	817	845	42500
P Pagnossin	6351	+318	5899	9052	162000
Parmalat Fin	1847	+1	1358	2183	7090000
Parmalat w. ord 99	895	-12	591	1130	50000
Parmalat w. ord 03	886	-20	713	957	70000
Perlier	257	—	250	383	n.r.
Pininfarina ord	15811	+408	12749	17311	500
Pininfarina risp	15160	—	13310	16000	n.r.
Pirelli SpA	2441	-14	1980	2670	1985000
Pirelli SpA r. nc	1511	-12	1514	2087	50000
Pirelli & C. ord	1912	+4	1808	2318	237500
Pirelli & C. risp	1385	+4	1226	1822	17500
Poligrafici edit	3121	—	3100	3780	n.r.
Premafin	349	-5	338	654	275000
Premuda ord	1370	—	1230	1478	5000
Premuda risp	1300	—	1236	1330	n.r.
R Raggio Sole o.	sosp	—	251	438	n.r.
Raggio Sole r.	sosp	—	80	153	n.r.
Ras ord	14152	-345	13067	18490	637750
Ras risp	7219	-69	7220	9606	112000
Ras ord. 97 warrant	4581	-129	4431	7662	149000
Ras risp. 97 warrant	1928	-40	1928	3364	61250
Rati	3290	—	2950	3522	10000
Recordati ord	9860	—	8700	10844	2000
Recordati risp. nc	5380	—	4940	6937	n.r.
Rejna ord	10700	—	10200	12000	n.r.
Rejna risp	40840	—	40840	41340	n.r.
Reno De Medici	1798	+49	1874	1920	182500
Rinascente ord	9483	+54	9277	11081	22000
Rinascente priv	3253	-74	3253	4432	3000
Rinascente risp	4082	—	3850	4545	7000
Rinascente w. ord	845	[illegible]	845	1337	98000
Rinascente w. risp	[illegible]	—	205	328	8000
Risan. Napoli risp.	9416	—	9100	11750	n.r.
Risan. Napoli ord.	[illegible]	—	15000	22250	500
[illegible] Finanziaria	6292	-69	4480	[illegible]	n.r.
Rodriquez	930	—	500	1290	n.r.
Roland Europe	5383	+8	5217	6499	25000
S Saes Getters o.	34100	—	28067	42511	500
Saes-Getters priv	21957	-18	15250	25175	1500
Saes-Getters risp	25824	+750	22284	33237	4800
Saffa ord	3565	-35	2965	4117	5900
Saffa risp. part	3185	—	3075	4185	n.r.
Saffa risp. nc	1397	—	1330	1968	n.r.
Saiag ord	[illegible]	+278	19084	35958	13000
Saiag risp	[illegible]	—	12300	25250	4000
Sai ord	13260	-85	13214	18117	16500
Sai risp	5022	-84	5022	7378	40500
Saiag ord	6869	—	[illegible]	7997	5000
Saiag risp	2959	—	2130	3491	2500
Saipem	6404	+69	3486	6589	25000
Saipem risp	5358	—	2010	[illegible]	n.r.
San Paolo	9022	-14	8400	10549	558000
Santavaleria	sosp	—	390	390	n.r.
Santavaleria risp	sosp	—	79	190	n.r.
Sasib ord	5503	-72	5307	[illegible]	33060
Sasib r. nc	2794	-6	2758	4010	114000
Sasib w. ord 97	274	-3	274	478	[illegible]
Sasib w. risp 97	140	-12	[illegible]	794	24000
Saviem del Bene	2516	-63	1989	4050	[illegible]
Schiapparelli	130	+1	122	233	n.r.
Schiapparelli w	6	+	3	44	[illegible]
Sci	158	—	156	315	19000
Sirti	7850	+62	5400	8347	1000
Serfin	17700	+130	14000	17700	n.r.
Simint ord	4900	-48	1700	6341	175000
Simint priv	1275	—	1000	1275	5000
Sirti	9433	-157	8823	10851	249000
Sme	2010	—	1573	3537	n.r.
Smi ord	519	-17	488	707	[illegible]
Smi risp	705	-7	546	772	[illegible]
Smurfit Sisa	1370	—	1260	1759	n.r.
Snia Bpd ord	1407	-26	1133	2025	[illegible]
Snia Bpd risp	1481	—	1230	1920	n.r.
Snia risp nc	910	—	814	1127	[illegible]
Snia fibre	537	—	500	761	n.r.
Sogefi	3274	-54	2801	3782	427500
Sopaf ord	1842	+7	1631	2010	5800
Sopaf risp	1372	+17	1202	1494	27500
Sopaf w. ord 97	27	—	18	56	160000
Sopaf w. risp	31	—	23	81	75000
Sondel	2707	-29	1834	3046	[illegible]
Sorin Biomedica	5201	-64	3762	6679	12500
Standa ord	13900	—	13020	23500	2900
Standa risp	3565	—	3474	5800	750
Stayer	1495	-14	1495	2685	38500
Stefanel	1595	+24	1561	2303	60000
Stefanel w	350	—	304	674	5000
Stet ord	4694	-36	4285	5704	5285000
Stet risp	3882	-53	3895	4455	2090000
T Tecnost	2815	—	2434	2825	2500
Telecomp	981	—	956	1204	20000
Telecomp r. n.c.	882	+	750	958	10000
Teleco Cavi	4200	—	4200	6200	8000
Teleco Cavi r. n.c.	3236	—	3041	3837	3500
Telecom ord	2816	-47	2364	3304	6250000
Telecom risp	2316	-26	1954	[illegible]	1867500
Telecom It. Mob. ord.	3213	-68	2610	3602	6055000
Telecom It. Mob. r.	1844	-28	1614	2181	760000
Terme Acqui r.n.c.	510	—	451	550	n.r.
Terme Acqui	900	—	900	1040	n.r.
[illegible]	1300	—	1300	1300	n.r.
Toro ass. ord.	17362	-32	16948	23396	7000
Toro ass. priv.	7786	-84	7531	10474	6000
Toro ass. risp	7468	-26	7336	10270	14000
Trenno	2805	—	2805	3170	n.r.
U Unicem	10195	+294	8668	12117	141000
Unicem risp.	4343	+32	4098	5465	1000
Unipol ord	n.r.	—	8725	12245	n.r.
Unipol priv	n.r.	—	5217	8016	n.r.
V Vianini industria	850	+18	682	950	35000
Vianini Lavori	2760	+58	2257	3539	12500
Vittoria Ass.	8633	-127	5854	7542	1000
Volkswagen	525000	—	503000	606000	n.r.
W Westinghouse	3650	—	2400	3895	n.r.
Z Zignago	8058	—	7067	9900	22000
Zucchi	6950	-12	6500	8000	4800
Zucchi risp. n.c.	3000	—	2950	4100	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	09-08	08-08
Adriatic Bond	20480	20409
Adriatic Americ.	20748	20274
Adriatic Europe	19782	19783
Adriatic Far East	13112	13174
Adriatic global	18748	18778
Adriatic Multi Fund	16878	16888
Agrifutura	21633	21679
Alleanza Obblig.	10287	10281
Alto Obblig.	10328	10402
Alto Bilanciato	10029	10076
Alto Azionario	10865	10817
America 2000	15803	15832
Amerigo Vespucci	10438	10419
Arca Az. America	20854	20867
Arca Az. America $	13,73	13,77
Arca BT Ecu	[illegible]	11749
Arca Az. Europa	13016	12864
Arca Az. Far Ecu	6,75	6,75
Arca Az. Far East	10226	11200
Arca Az. F.E. Yen	785,40	785,42
Arca Az. Italia	17562	17542
Arca BB	33413	33454
Arca Bond	14670	14630
Arca B. Obbl. (Lire)	16402	16402
Arca Bond Dollari	6,85	6,85
Arca Bond Ecu (Lire)	16407	16402
Arca Bond Ecu	5,41	5,41
Arca Bond Yen (Lire)	16026	16071
Arca Bond Yen	716,70	715,80
Arca MM	14050	14016
Arca RR	12938	12941
Arca TE	18045	18057
Arca Ventesimo	17964	17979
Arcobaleno	18588	18580
Armonia	15771	15744
Aureo	28654	28640
Aureo Bond	11422	11416
Aureo Gestiob.	12262	12280
Aureo Global	13211	13231
Aureo Multiv.	10967	10946
Aureo Prev.	17568	17546
Aureo Rend.	27713	27775
Azimut	20475	20531
Azimut America	12116	12147
Azimut Borse Int.	13148	13173
Azimut Europa	11264	11250
Azimut Fixed Rate	11263	[illegible]
Azimut Floating Rate	18083	[illegible]
Azimut garanzia	17233	17230
Azimut Gar. Val.	9705	9706
Azimut glob. cresc.	14778	14573
Azimut glob. red.	[illegible]	18545
Azimut Pacifico	10727	10771
Azimut Reddito Int.	11255	11225
Azimut Solidarietà	10564	10560
Azimut Trend	15240	[illegible]
Azimut Trend Em.	9553	[illegible]
Azimut Trend Italia	10822	10592
Azimut Trend Valute	10036	10070
Azimut Trend Tassi	10025	[illegible]
Azzurro	28830	27057
BN Capitalfondo	10187	10270
BN Cash Fondo	16438	16436
BN Mondofondo	15582	15611
BN Multifondo	11109	11426
BN Redditifondo	12046	12060
BN Sicurvita	17852	17810
BN Sofibond	10077	10083
BPB Rembrandt	10168	10159
BPB Rubens	11584	11571
BPB Tiepolo	11077	11079
BPB Tiziano	12484	12532
Capitalcredit	19031	19087
Capitalfit	22807	22856
Capitalgest	22109	22179
Capitalgest az	14725	14818
Capitalgest Internaz	12746	12741
Capitalgest Monete	13968	13950
Capitalgest rend	13207	13197
Capitalrisk	16023	16027
Carifondo Ala	13074	13077
Carifondo Ariete	17336	17327
Carifondo Atlante	18239	18229
Carifondo Bond	11355	11356
Carifondo Del. Obbl.	10036	10037
Carif. Del. Obbl ($)	6,61	6,61
Carif. Magna Grecia	12483	12423
Carif. Mercati Obbl	9811	9777
Carif. Mer. Obbl (Dm)	9,16	9,16
Carifondo Carige	14721	14720
Carifondo Delta	20792	20886
Carifondo Libra	21003	21048
Carifondo Liguria	12569	12570
Carifondo Lire più	15689	15687
Carifondo P.E.	9295	9296
Carifondo Az. It.	11791	11824
[illegible]	11447	11449
Centrale Blue Chips	11688	11685
Centrale Strong Cur	10411	10414
Centrale America	15843	15984
Centr. America ($)	10,43	10,45
Centrale Bond A. ($)	10,44	10,44
Centr. Bond G (DM)	10,54	10,53
Centrale Capital	20013	20064
Centrale Cash	11724	11724
Centr. Cono Corr	13679	13676
Centr. Em. Asia ($)	7,78	7,76
Centr. Em. Asia	11813	11828
Centr. Giappone	11031	11080
Centr. Giappone (Yen)	763,52	763,54
Centr. Europa	21546	21495
Centr. Europa (Ecu)	11,17	11,14
Centrale Global	20441	20448
Centr. GF Blue Ch.	11731	11746
Centrale Italia	11098	11136
Centrale Money	17797	17797
Centrale Reddito	25179	25185
Centr. Cash M. (DM)	10,49	10,47
Centr. Cash D. ($)	10,67	10,63
Centr. Tasso Fisso	10815	10812
Cisalpino Azionario	12767	12807
Cisalpino Bilan.	18291	18319
Cisalpino Cash	12108	12103
Cisalpino Cedola	10906	10900
Cisalpino Indice	9985	9937
Cisalpino redd	16679	16667
Cliam Azion. Italia	[illegible]	8659
Cliam Azion. Estere	10645	10656
Cliam Liquidità	11321	11327
Cliam Obbl. Estere	11191	11175
Cliam Obbl. Italiane	11186	11190
Colombus Int. Bond	10176	10170
Colombus Int. Bond ($)	6,67	6,67
Cont. Dynamic	9124	9124
Cont. Azioni	10885	10955
Cont. Flex	10506	10506
Cont. Reddito	10574	10574
Comm. Equity Fund	9745	9754
Coopreid	13070	13070
Cr. Trieste Obblig	10152	10152
Credis Globale	9689	9714
Credis Monetario Lire	14822	14822
Credis Obbl. Int.	10114	10085
Credis Trend	9856	9863
Cristoforo Colombo	21164	21159
Ducato Az. Int.	37287	37299
Ducato Az. Italia	10016	10116
Ducato Monetario	11561	11567
Ducato Red. Int.	10951	10993
Ducato Red. Italia	31859	31892
Energ. Market E.F.	[illegible]	8567
Epta Azioni Italia	10937	10905
Epta Bond	25651	25680

Fondo	09-08	08-08
Epta Capital	15777	15636
Epta Impresa	[illegible]	10060
Epta Money	18238	18235
Eptainternational	[illegible]	14017
[illegible]	[illegible]	15645
Euganeo	[illegible]	10000
Euro Cap. Fund	21267	21297
Euromob. Bond Fund	15402	15334
Euromob. Monetario	15254	15256
Euromob. Reddito	17568	17580
Euromob. Risk F.	21719	21306
Euromob. Strat. F	[illegible]	10273
Euromoney	12638	12604
Europa 2000	18533	18525
Fondo Magistero	11651	11486
Fideuram azione	18513	18547
Fideuram moneta	20415	20413
Fideuram Performance	11865	11898
Fideuram Security	13498	13489
[illegible]	10562	10715
Fondattivo	12541	12556
Fondersel	42146	42122
Fondersel America	13783	13747
Fondersel Cash	12088	12102
Fondersel Dollaro	9999	9988
Fondersel Europa	13180	13127
Fondersel Ind	9291	9186
Fondersel Int	13540	13538
Fondersel Italia	10365	10431
Fondersel Marco	9940	9902
Fondersel Oriente	12085	12158
Fondersel red	16362	16326
Fondersel serv	11151	11161
Fondicri Alto Potenz.	13259	13253
Fondicri int	22431	22436
Fondicri I	11788	11782
Fondicri Selezione	14861	14836
Fondicri monetario	18300	18303
Fondicri Pr. I.	14434	14432
Fondicri P. I. (Ecu)	7,49	7,51
Fondicri S.I.	16625	16731
Fondimpiego	25549	25537
Fondinvest 1	13209	13045
Fondinvest 2	24521	24641
Fondinvest 3	15868	15980
Fondinvest Turis	17889	17886
Fondinvest Paesi E	13059	13115
Fondinvest Servizi	18651	18633
Fondo Centrale	24808	24800
Fondo Genovese	18385	18380
Fondo Ricerca C. M.	10712	10713
Fondo Trading	9430	9345
Fondoforte	14811	14816
Galileo	12593	13017
Galileo Int.	15253	15277
Genercomit	20561	20721
Genercomit Az. It.	9959	10116
Genercomit Bt. Tr	10043	10043
Genercomit cap	12826	12870
Genercomit pr	21549	21517
Genercomit int	21985	21742
Genercomit for	24731	24854
Genercomit mon.	17484	17457
Genercomit r.	11588	11599
Genercomit Eur	10776	10765
Genercomit Eur (Ecu)	5,59	5,60
Genercomit Am	9586	9584
Genercomit Am ($)	6,35	6,37
Genercomit Pacifico	9679	9739
Genercomit Espans.	9824	[illegible]
Genercomit O. Est	10038	10016
Geo	15791	[illegible]
Geode Riserva Pot.	9940	[illegible]
Geode Paesi Emerg.	19405	19404
Geocapital	15280	15267
Georeddito	10678	10689
Gepobond	16741	16794
Geporend	11058	11050
Geoworld	14278	14377
Gestion Europa	10300	10304
Gestion Internaz.	15087	15084
Gestion Italia	14335	14063
Gestion Pacifico	9485	9525
Gestion Monetario	15879	15879
Gestion Iniziative	11525	11532
Gestion Finanza	9730	9751
Gestion Risparmio	10275	10276
Gesticredit America	10613	10546
Gesticredit az	13125	13049
Gesticredit Bond	13168	13066
Gesticredit Cassa M	11273	11288
Gesticredit cresc.	10309	10382
Gesticredit Far East	9559	9629
Gesticredit fin	15063	15050
Gesticredit Globale	14894	14643
Gesticredit Italia	18634	18538
Gesticredit Monete	17830	17831
Gesticredit Pro	11145	11103
Gestielle I	10243	10296
Gestielle II	10477	10547
Gestielle I	13349	13467
Gestielle M	13046	13045
Gestielle America	10557	10548
Gestielle B	13631	13586
Gestielle Emerg. Mkt.	10183	10182
Gestielle Europa	11009	11135
Gestielle Far East	10154	10194
Gestielle Liquidità	17379	17384
Gestif. Az. Internaz.	14672	14696
Gestif. Az. Italia	10236	10317
Gestif. Obb. Int.	10023	10014
Gestifond Monetario	12551	12558
Gestiras	37357	37521
Gestiras Coupon	12284	12286
Gestivita	10856	10858
Gestnord Ambiente	10537	10565
Gestnord America $	13,24	13,30
Gestnord Am. (Lire)	20120	20229
Gestnord Banking	11291	11367
Gestnord Europa	11603	11656
Gestnord E. (DM)	11,56	11,60
Gestnord Far E. Yen	998,36	1003,91
Gestnord F.E. (Lire)	14078	14122
Gestnord Paesi Em	10526	10661
Gestnord P.co Man	9437	9612
[illegible]	12004	12008
Ginevra Monetario	10730	10722
Ginevra Obblig.	11250	11262
Great Equity Fund	11996	11109
Griffcapital	13022	13039
Griffeuro	11119	11171
Griffglobal	9764	9813
Griffinvest	14053	14064
High Tech Equity Fund	13051	12873
Imibond	10517	10527
Imicapital	35155	35241
Imi East	13172	13200
Imi Europa	10326	10306
Imirend	23814	23811
Imi-Italy	15841	15966
Imindustria	14211	14253
[illegible]	10690	10686
Imi West	18073	18075
ING Sel. America	19458	19402
ING Sviluppo Asia	8714	8754
ING Svil. Azionario	15082	15129
ING Sviluppo Bond	13188	13180
ING Svil. Em. Market	13081	13061
ING Sviluppo E. M. E.	5288	5285
ING Sviluppo E. (Lit)	9683	9634
ING Sviluppo E. (Ecu)	5,01	5,01
ING Svil. Europa	15161	15129
ING Svil. Int. Globale	13932	13955

Fondo	09-08	08-08
ING Svil. Iniziativa	16068	16100
ING Sviluppo Mon.	11115	11116
ING Sviluppo O.	14138	14165
ING Svil. Portafoglio	23641	23586
ING Svil. Reddito	22836	22876
Interbanc. Rend.	12638	12570
Interfond Az.	22229	22276
Interfond M.	29749	29746
[illegible]	15807	15816
Intermoney	12286	12985
Intern. Bond Manag.	9839	9834
Intern. Stock Manag.	10650	10651
Investire az.	22341	22405
Investire Int.	19191	19291
Investire bil.	16080	16070
Investire Bond	11047	11344
Investire int	16187	16285
Investire gl.	14533	14525
Investire rd	14250	14252
Investire Monetario	13807	13824
Investire obb	27881	27722
Investire pat.	15242	15263
Italy Bond Manag.	10877	10891
Italy Stock Manag.	9474	9545
Italmoney	12540	12550
Lagest az. Italia	21977	22000
Lagest az. intern.	16487	16438
Lagest mon. Italia	11293	11280
Lagest obb. Italia	23496	23512
Lagest obb. intern.	14787	14763
[illegible]	11164	11147
Lombardo	18664	18001
Marengo	11666	11654
Mediceo America	10279	10318
Mediceo Asia	9126	9165
Mediceo Giappone	9632	9656
Mediceo Mediter.	11041	11080
Mediceo Monetario	11648	11651
Mediceo Nord America	9876	9876
Mediceo America Lat	9792	9700
Mediceo Indice It	7493	7564
Mediceo Nord Europa	9953	9950
Mediceo Reddito	12040	12046
Mediceo Monet. Eur.	11110	11088
Mida Azionario	11531	11535
Mida Int.	12691	12754
Mida Monetario	16697	16709
Mida obb	20733	20753
Money-Time	16615	16614
Monetario Romagest	17622	17615
Multiras	28221	28214
Nagracapital	20193	20186
Nagrarend	13599	13593
Nordcapital	16764	16757
Nordfondo	20958	20971
Nordfondo Cash	12691	12691
Nordfondo Area $	11,41	11,40
Nordf. Area D (Lire)	17336	17337
Nordfondo Area DM	11,44	11,15
Nordf. Area M (Lire)	11452	11449
Nordmix	18023	18148
North Europe Bond	10160	10165
North America Bond	10747	10727
Oasi Az. Inter.	11091	11111
Oasi Az. Italia	9471	9476
Oasi Bond Risk	11185	11729
Oasi Btp Risk	12600	12635
Oasi Cr. Risparmio	11364	11362
Oasi Dollari (Lire)	9459	9830
Oasi Famiglia	10503	10471
Oasi Francoforte	12221	12213
Oasi Gest. Liquid.	11489	11459
Oasi High Risk	11606	11644
Oasi Italian Eq. Risk	11099	11158
Oasi Yen (Lire)	8959	8889
Oasi Fr Svizz. (Lire)	9894	9946
Oasi Marco (Lire)	9559	9534
Oasi Mon. Italia	12668	12663
Oasi New York	12547	12459
Oasi Obbl. Globale	17950	17986
Oasi Obbl. Intern.	13250	13265
Oasi Obbl. Italia	18676	18681
Oasi Parigi	11704	11705
Oasi Previdenza Int	10886	10877
Oasi Tesoreria Imp	11407	11427
Oasi Tokyo	10946	10993
[illegible]	11164	11164
Omega Azionario	10678	10647
Omega Bond	10028	10026
Omega Monetario	10825	10826
Omega Obblig	11075	11073
Omega Stock	12353	12366
[illegible]	10129	10102
Oriente 2000	26250	26316
Padana Bond	11679	11681
Padana Indice Italia	9420	9501
Padano Obbligaz.	12164	12189
Performance Az.	15192	15134
Performance Italia	9829	9864
Performance Liq.	12125	12127
Performance Obbl.	12253	12249
Performance Mon.	12857	12890
Persona Monetaria	10000	10000
Personal Bond	9686	9671
Personal Lire	12891	12889
PersonalDollaro $	11,37	11,35
PersonalMarco DM	10,10	10,12
Personal az	17595	17590
[illegible]	19194	[illegible]
Phenixfund	17868	17882
Phenixfund 2	20620	20598
Phenixfund top	12811	12885
Pegaso	15168	[illegible]
Pegaso Int	11347	[illegible]
[illegible]	21762	21729
Prime M Eu	22630	22584
Prime M Pac	19630	19714
Primebond	18567	18528
Primecapital	47209	47477
Primecash	12100	12071
Primeclub az. It.	13810	13890
Primeclub obbl. It.	22192	22205
Primeclub az. Int.	10188	10232
Primeclub obbl. Int.	9851	9873
Prime Emerging Mk	14147	14174
Primeglobal	18614	18678
Primeitaly	14180	14247
Primemonetario	21561	21583
Prime Reddito Italia	11377	11380
Primerend	29021	29080
PrimeSpecial	11880	11757
Professionale	57256	57402
Profess. Gest. Italia	17480	17576
Profess. Gest. Int	16801	16654
Profess. Mon. Italia	11344	11342
Profess. Redd. Italia	15446	15456
Profess. Redd. Int	9887	9873
Profess. Risp.	14823	14838
Prudential Azioni	11416	11404
Prudential Mon.	9959	9950
Prudential Mon	14006	14028
Prudential Obbl	17873	17850
Prudential Svil. Cap.	16525	16541
Putnam Europe Eq.	9855	9817
Putnam E. Eq. (Ecu)	5,05	5,11
Putnam Global Eq	16853	16868
Putnam G. Eq. ($)	6,74	6,75
Putnam Global [illegible]	11032	11057
Putnam O. B. ($)	7,30	7,30
Putnam Pacific Eq	9439	9504
Putnam P. Eq. ($)	6,23	6,26
Putnam USA Eq	9290	9316
Putnam USA Eq. ($)	6	6

Fondo	09-08	08-08
Putnam U.S.A. Opp	9197	9144
Putnam USA Opp ($)	5,99	6,02
Quadrifoglio az	14583	14639
Quadrifoglio bil.	20001	20065
Quadrifoglio c. bond	10165	10169
Quadrifoglio int	10714	10734
Quadrifoglio obb	16298	16254
[illegible]	12287	12298
Rendifit	12785	12775
Rendiras	11256	11258
Rep. Italia az	15654	15724
Rep. Italia bil	25033	25068
Rep. Italia cor	10290	10280
Rep. Italia cre	11864	11741
Rep. Il Monetario	10238	10227
Rep. Italia red	25462	[illegible]
[illegible]	12858	12885
Rolofondo	11507	11495
Rolomoney	11631	11656
[illegible]	[illegible]	11448
Rolosystem	22809	22848
Rolointernational	15112	15136
Rolomix	14148	14217
Rolomoney	14052	14053
Rolostar	11823	11801
Sanpaolo Azioni	10674	10621
Sanpaolo Brera Ital.	10842	10844
Sanpaolo Cash	12988	12923
Sanpaolo F. Alpha	14811	14749
Sanpaolo F. Ambra	27146	27221
Sanpaolo F. Antares	15862	15856
Sanpaolo F. Aries	18457	18504
Sanpaolo F. Vega	11964	11967
[illegible]	10034	10033
Sanpaolo H Ambient	21359	21396
Sanpaolo H America	11133	11186
Sanpaolo H Bonds	10025	10012
Sanpaolo H Sc. Em	10430	10453
Sanpaolo H Europe	10244	10318
Sanpaolo H Finance	24125	24122
Sanpaolo H Indust	16140	16170
Sanpaolo H Intern	16839	16880
Sanpaolo H Pacific	9671	9724
Salvadanaio az	14958	14886
Salvadanaio bil	15958	15938
Salvadanaio ob	20338	20354
Scudo	10277	10283
Select America	14331	14309
Select Bond	10235	10251
Select Europa	10829	10887
Select Germania	10164	10171
Select Italia	9849	9878
Select Pacifico	10454	10561
Select Rispar. Lire	12430	12470
Sforzesco	12300	13006
Sicilcassa mon	11655	11654
Silver Time	10369	10271
Sogesfit Capit.	16823	16847
Sogesfit Bond	11895	11948
Sogesfit contant	15522	15527
Sogesfit domani	21026	21026
Sogesfit Finanza	13184	13274
Sogesfit Liquidità	11201	11183
Symphony Azionario	10731	10754
Symphony Obblig.	11407	11401
Taleri	8634	8634
Vasco da Gama	10402	10446
Venetoblue	12730	12776
Venetocapital	14315	14316
Venetorend	14188	14188
Venetocash	17142	17116
Venetorend	20041	20014
Ventuno fina	14256	14258
Verde	12118	12107
Vesconteo	29493	29560
Zecchino	8686	8762
Zeta Azionario	9900	10019
Zeta Obblig.	10197	10206
Zetabond	19867	19835
Zeta Monetario	11176	11180
Zetastock	19020	19052
Zetaswiss	25390	25284
Fondo Ita val att	4367,48	4369,02
Fondo Ita val est	1560,17	1560,82
Sai Quota	47	23345,57

ESTERI AUTORIZZATI

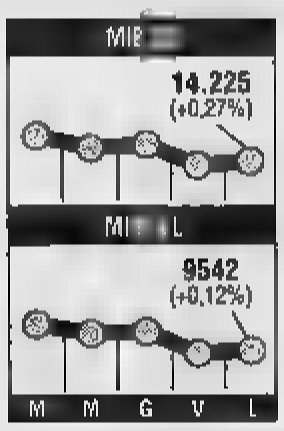
Fondo	09-08	08-08
Capital Italia	74438	74436
Fonditalia Global	140654	141096
Fonditalia Bond Lux	11912	11915
Fondit. Deutsche Mark	9115	9079
Fonditalia Dollar	[illegible]	9814
Fondit. Em.Mkt. Asia	9544	9564
Fondit. Eq. Britain	10151	10184
Fondit. Equity Europe	10280	10292
Fondit. Equity Italy	9546	9637
Fondit. Equity Japan	8971	9032
Fondit. Equity Usa	11409	11458
Fondit. Lira	10813	10817
Fondit. Yen	7000	7023
Fondit. Il R. Lira	10019	10017
Interbond	73957	74014
Int. Sec. Fund	72446	72385
Italfortune cat a	73885	73880
Italfortune cat b	20515	20515
Italfortune cat c	10861	10861
Italfortune cat d	22353	22353
Italfortune cat e	11196	11196
Italfortune cat f	10250	10259
Europe Fund E	28,35	28,29
Rominvest Il Bond	221186	221484
Rominvest Short T	341720	341158
Rominvest universal	52708	52721
Rom. D.M. Bond Fund	225408	225463
Rom. D.M. Short T	328546	327811
Rom. German Index	566622	565378
Rom. French Index	579536	581842
Rom. French Bonds	163785	163758
Rom. French Sh Term	329933	329745
Rom. British Index	11921	11994
Rom. British Bonds	24313	24185
Rom. British Sh Term	47518	47329
Rom. It. Am Index	16458	16511
Rom. It. Am Bonds	30380	30365
Rom. It. Am S. Term	78094	78071
Rom. Japan Index	1500	1543
Rom. Japanese B	2805	2855
Rom. Jap. Sh. Term	7149	7136
Rom. It. Eq. Index	11425	11535
Rom. It. Sh. Term	52533	52539
Rom. Eco B (Ecu)	10,09	10,10
Eurosat Fund B	35,74	35,27
S.Paolo Obblig. Eco	172,34	172,34
S.Paolo Medio Eco	[illegible]	[illegible]
S.Paolo Actions Eco	169,71	169,71
S.Paolo Actions Fr	769,43	769,45
S.Paolo Obl Fr FF	1079,26	1078,26
S.Paolo Obl Taux FF	11547	11547
S.Paolo Act. All. DM	112,77	112,72
S.Paolo Obl. It. Lit	135559	134959
S.Paolo Act. It. Lit	146600	146633
Sailor's Fixed Inc. Ecu	1422,51	1422,51
Sailor's Equity Ecu	1363,24	1363,34
Sailor's It. Eq. Lit	9289	9280
Sailor's C. F. I. Lit	10287	10282
Sailor's It. F. Lit	10464	10464
Sailor's Sh. T. Lit	14012	14012
Sailor's C.G.C. It. $	1071,25	1071,25
Globersel Bond	151,22	151,12
Globersel Equity	128,56	129,07
Globersel Mix	131,85	132,40
Mir. Sicav Bond Eco	1009,45	1009,49
Eurosat F. DM (DM)	180,01	180,05
Eurosat Fund D ($)	181,31	181,27

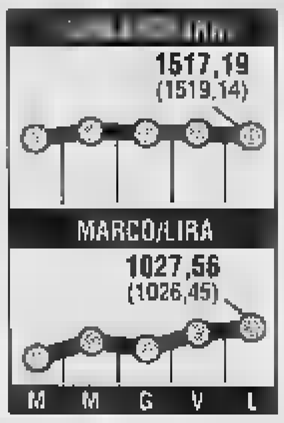
QUOTAZIONI BOT

(scadenza/in rialzo)	Giorni	Prezzo	Rend.
30-08-96	16	99.694	7.600
30-09-96	47	99.107	7.500
31-10-96	78	98.526	7.000
29-11-96	107	97.980	7.000
30-12-96	138	97.422	7.000
31-01-97	170	96.770	7.100
28-02-97	198	96.150	7.300
28-03-97	226	95.619	7.400
30-04-97	258	95.040	7.250
31-05-97	288	94.850	7.100
28-06-97	316	94.000	7.220
31-07-97	351	93.400	7.340

Borsa, buon finale

Dopo una prima parte di seduta [redacted] all'insegna della deb[redacted]zza, Piazza Affari si [redacted] ripresa ed è riuscita a chiudere con un modesto miglioramento dello 0,12%. L'inversione di tendenza è arrivata a poco più di un'ora dalla fine delle contrattazioni ed è stata spinta soprattutto dall'andamento dei derivati sul Mib30. Il miglioramento delle quotazioni ha poi interessato tutti i principali valori scambiati sul circuito telematico, [redacted] è apparso evidente in particolare per le Eni. Il titolo del gruppo petrolchimico aveva iniziato la seduta con forti perdite causate da un grosso ordine di vendita che nel [redacted] della giornata [redacted] stato lentamente assorbito.





Multe a Luxottica

La Securities and Exchange Commission, l'autorità di sorveglianza dei mercati Usa, ha assegnato nuove multe per «insider trading» [redacted] dirigenti Luxottica. Hanno accettato di pagare un totale di 520 mila dollari Andrea Fiabane, manager delle attività europee del gruppo e suo fratello Giuseppe, più altri d[redacted] dipendenti, Paolo Mollo e Giorgio Pi[redacted]. Avevano accumulato [redacted] totale di 262 mila dollari di profitti illegali ricavati dall'acquisto di azioni della U.S. Shoe prima dell'annuncio dell'offerta pubblica di acquisto di 1,4 miliardi di dollari lanciata dal gruppo di Agordo. Questa cifra verrà restituita [redacted] parte della multa pattuita.

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	135.000 - 143.000
Sterlina (post 74)	135.000 - 162.000
Marengo it.	121.000 - 136.000
Marengo sv.	108.000 - 122.000
Marengo fr.	106.000 - 120.000
Marengo b.	106.000 - 120.000
Marengo a.	106.000 - 120.000
20 Marchi	134.000 - 153.000
10 $ liberty	420.000 - 500.000
4 ducati Austria	290.000 - 345.000
100 corone Austria	569.000 - 640.000
100 pesos Cile	325.000 - 410.000
Krugerrand	580.000 - 640.000
50 pesos Messico	700.000 - 760.000

Gli 007 delle imposte chiedono normative più stringenti e archivi più efficienti

Il Fisco scopre l'evasione «patologica»

Otto settori nel mirino degli ispettori del Secit

ROMA. Vengono definiti fiscalmente patologici, e non sono dei malati di fisco ma solo degli evasori all'ultimo stadio, quello di non ritorno (delle tasse nelle casse dell'Erario). E allora il Secit, il servizio di superispettori del Fisco, nei suoi controlli sull'evasione tra il '90 [redacted] il '[redacted] ha individuato otto categorie di italiani che sono per l'appunto dei «feno[redacted] di [redacted] propria patologia fiscale». Si tratta dei settori dell'agricoltura, delle industrie alimentari, delle industrie estrattive e chimiche, dell'attività orafa e delle pietre preziose, dell'industria tessile [redacted] dell'abbigliamento, dei mercanti d'arte, degli istituti di credito e delle società finanziarie, nonché dei liberi professionisti.

E' una bella fetta dei lavoratori italiani, che, secondo il rapporto del Secit, incorre in alcune irregolarità più frequenti, come avvalersi di deduzioni [redacted] spettanti e realizzare classificazioni errate dei redditi. In particolare «sono stati individuati casi di illegittimo classificazione dei redditi d'impresa quali redditi di lavoro autonomo, allo scopo di evadere l'Ilor».

E - aggiunge il Secit - «sono state operate una serie di puntualizzazioni in materia di disciplina delle perdite su crediti per contrastare manovre evasive operate attraverso deduzioni indebite o non di competenza». I controlli dei super-ispettori hanno inoltre affrontato temi di fiscalità internazionale, nei quali emerge il «problema della determinazione del valore normale di servizi prestati da società italiane a controllante estera per ov[redacted] all'ipotesi [redacted] valore contrattuale di sottodimensionamento a scopo elusivo».

Un capitolo a parte spetta alla macellazione e al commercio delle carni dove è stato riscontrato «un diffuso fenomeno di evasione».

Per poter continuare a svolgere un'azione efficace gli 007 [redacted] Fisco hanno ricordato [redacted] aver insistito con «gli organi competenti sulla necessità [redacted] urgenza di dare attuazione ai precetti legislativi (ad esempio in materia di indagini bancarie) che consenta[redacted] una più incisiva azione antievasione».

[redacted] ha chiesto al ministro delle Finanze «l'emanazione del decreto di costituzione di un archivio centrale [redacted] conti bancari [redacted] postali [redacted] costituirebbe uno strumento insostituibile nelle indagini o per fatti di criminalità economica» fornendo anche «indicazioni metodologiche e procedure per l'esecuzione delle indagini bancarie».

«Fruttuosa» viene poi definita dal Secit l'indagine effettuata sui compensi arbitrali «che ha evidenziato, rispetto ad una vasta e composita selezione dei contribuenti esaminati, fenomeni di inadempimenti formali agli obblighi tributari sino a giungere a situazioni di vera e propria sottrazione di base imponibile».

I controlli del Secit confermano la crescita del popolo degli evasori che risultava già dai dati resi noti dalla Guardia di Finanza che nei primi sei mesi del '96 ha scoperto 1886 evasori totali e 975 paratotali e un'evasione complessiva [redacted] miliardi: 1642 miliardi per infrazioni all'Iva e 6587 miliardi per imponibili sottratti alle imposte dirette. E all'interno di questa grande massa di persone la Guardia di Finanza aveva individuato commercianti, professionisti, artigiani, società, ma anche farmacie, proprietari [redacted] foreste, case d'asta e benzinai.

«E' una cultura del luogo comune che deve essere sradicata», ha protestato ieri la Confcommercio di fronte all'ennesima s[redacted] lanciata alla categoria. «Evasione ed elusione non ci appartengono - afferma la Confcommercio - mentre lentamente, troppo lentamente, si stanno al[redacted]do i veli che hanno per molto tempo nascosto i molti peccati fiscali di altri settori produttivi». «Abbiamo già dato molto», conclude.

Nel frattempo l'eliminazione della bolla di accompagnamento decisa la scorsa settimana [redacted] governo sta suscitando [redacted] poche polemiche. Ieri il ministero delle Finanze ha dovuto precisa[redacted] che «nessun altro documento è stato introdotto in sua sostituzione» [redacted] che «l'abolizione della bolla di accompagnamento, ovviamente, non comporta l'abolizione [redacted] ogni altra forma di documentazione esistente per la movimentazione delle merci la cui permanenza in vigore, pertanto, non può in alcun modo essere interpretata come surrettizia reintroduzione del documento abolito». Il ministero ha, infine, assicurato che «il contenzioso in pendenza per violazioni pregresse riguardanti la bolla di accompagnamento verrà regolato in tempi brevissimi con un provvedimento apposito». [f. a.]

GARANTE

Ragionieri contro Visco

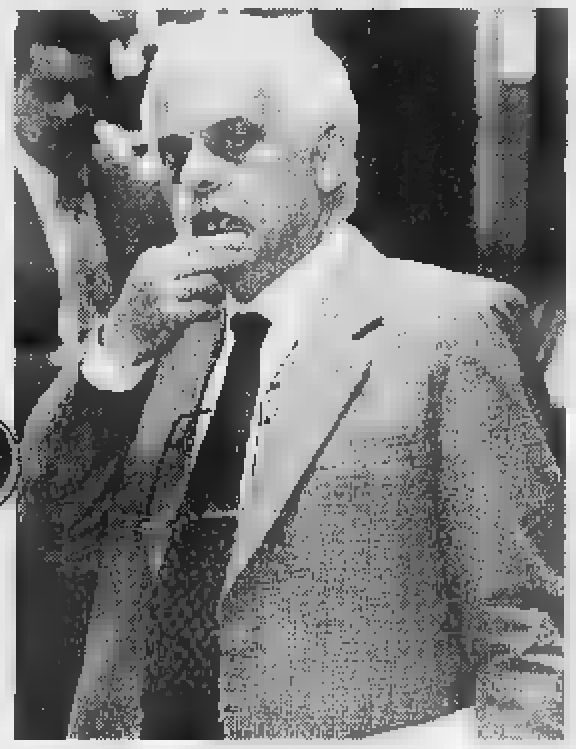
ROMA. Non piace ai ragionieri l'esclusione dal «Garante del contribuente». Una nota del Sindacato nazionale ragionieri commercialisti definisce infatti [redacted] grave lacuna» la decisione di non includere, tra i soggetti che possono accedere all'organismo, quelli provenienti dalla professione economica. Nella lista sono inclusi magistrati, avvocati dello Stato, professori universitari, avvocati, notai, dirigenti delle Finanze ed ufficiali superiori della Guardia di Finanza in pensione, ma non commercialisti [redacted] ragionieri, «unici professionisti qualificati che - afferma il Sindacato - sono a contatto con tutti quei problemi che saranno posti all'attenzione del Garante». La questione del conflitto d'interessi, sollevata da Visco per spiegare l'esclusione, non convince i ragionieri: «Chi veramente vuole difendere [redacted] contribuente - ribattono al ministro - non può essere stato, fino al giorno precedente, stipendiato da una delle parti in causa e soggetto alla gerarchia della pubblica amministrazione e dello Stato in generale».

L'ITALIA CHE NON PAGA LE TASSE

STIME SULL'EVASIONE DELLE PRINCIPALI IMPOSTE E DEI CONTRIBUTI SOCIALI

IRPEF [redacted] %)	
Imponibile non dichiarato in rapporto a quello effettivo (in base alle stime di contabilità nazionale)	
LAVORO DIPENDENTE	8,1% - 14,1%*
LAVORO AUTONOMO	5[redacted]5% - 69,2%*
IVA (evasione %)	
IMPONIBILE NON DICHIARATO IN RAPPORTO A QUELLO EFFETTIVO	35,8% - 40,21%*
[redacted] (eva[redacted]	
Imponibile non dichiarato in rapporto a quello effettivo	
COMMERCIANTI	68,0%
PROFESSIONISTI	38,5%
ARTIGIANI	62,0%
DIPENDENTI (compresi i contributi del datore di lavoro)	16,9%
[redacted] %)	
INCIDENZA SUL GETTITO EFFETTIVO	20,0%
INCIDENZA IN RAPPORTO ALLE SOLE UNITA' IMMOBILIARI CENSITE IN CATASTO	6,5%

*Stime [redacted] e [redacted] contenute in [redacted]



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

Le maggiori irregolarità scovate fra agricoltori, orafi, banche, mercanti d'arte e professionisti

Fra le infrazioni più frequenti le deduzioni non giustificate e le classificazioni errate

Primo verdetto della commissione d'inchiesta: manca completamente la trasparenza

Invalidi [redacted], la legge è d[redacted] rifare

«Servono subito norme semplici e razionali»

ROMA. La normativa che regola le assunzioni degli invalidi civili nella pubblica amministrazione va razionalizzata e semplificata in tempi brevi. E' una delle conclusioni, per il momento provvisorie, a cui è giunta la commissione interministeriale istituita dal governo per verificare il fenomeno delle assunzioni dei dipendenti pubblici, organismo che dovrebbe concludere la sua attività a fine di ottobre. Nel complesso, l'indagine ha finora esaminato la posizione di quasi 20 mila persone appartenenti [redacted] 384 amministrazioni ed impegnato, non a tempo pieno, oltre una sessantina di ispettori.

La valutazione generale è tutto meno che positiva. [redacted] in evidenza forti carenze di [redacted] e pone in discussione l'intero impianto di regole per le assunzioni. La commissione, infatti, sottolinea in primo luogo l'esigenza di «individuare criteri uniformi e regole semplici per armonizzare e razionalizzare un sistema esistente farraginoso e incompleto». Inoltre, auspica che «la nozione del danno rilevante ai fini del riconoscimento dell'invalidità civile non faccia venir meno l'esigenza di sicuri e semplici criteri di calcolo della minorazione stessa». Sotto inchiesta anche le fragili condizioni di trasparenza. La commissione [redacted] fra l'altro rilevato la difficoltà di definire il numero degli invalidi che l'azienda pubblica deve assumere; è il caso, ad esempio, delle Usl che di recente hanno dato il via ad aggregazioni (da 660 a 310). Inoltre, [redacted] amministrazioni non hanno dato «risposte univoche» e «continuano a mancare elementi informativi ad oggi di un ministero di notevole entità, quale quello di Grazia e Giustizia».

Il rapporto della commissione, relativo alle verifiche compiute da marzo a luglio [redacted], è [redacted] inviato dal ministro per la Funzione Pubblica Franco Bassanini ai presidenti di Camera e Senato e al presidente del Consiglio. In esso si rileva «la persistenza di un quadro normativo-amministrativo sostanzialmente disarticolato e la mancanza di univocità di criteri valutativi dell'invalidità civile». Si sottolinea quindi come necessaria «un'azione di attenta razionalizzazione normativa, di un'accurata revisione e di u[redacted] migliore integrazione verso le categorie protette, dell'attuale complesso di provvidenze e strutture pubbliche deputate alla loro gestione per assicurare un miglioramento delle prestazioni verso i casi più gravi, con la contemporanea introduzione di meglio definite incompatibilità tra i diversi benefici». Fra i «criteri direttivi» su[redacted]eriti c'è l'armonizzazione dei requisiti medico-sanitari, dei procedimenti di erogazione e [redacted] delle prestazioni; la graduazione degli interventi in rapporto alla specificità delle differenti tutele.

In attesa di una reazione da parte del governo, la commissione ha incassato ieri le sue prime critiche dal verde Pecoraro Scanio che ha definito «insoddisfacenti» i risultati del lavoro sui falsi invalidi: «Dietro un linguaggio burocratico - ha affermato il parlamentare in un comunicato - si cela l'incapacità di affrontare [redacted] nodo [redacted]nziale, cioè [redacted] vengono risarciti i veri invalidi e come evitare che nella pubblica amministrazione permangano decine di migliaia di persone ricattabili [redacted] parte di chi [redacted] ha sponsorizzato un'assunzione illegittima». [r. e. s.]

[redacted]

Forse lo storico palazzo neoclassico, che sta per compiere il secolo di vita, diventerà un residence

La Borsa [redacted] New [redacted] lasciare [redacted]

E la città rischia di vedere lo Stock Exchange emigrare nel New Jersey

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La formula ufficiale è stata: «Siamo al primo stadio dell'esame di varie possibilità», ma è risultata più che sufficiente a far rizzare molte orecchie. La Borsa di New York vuole cambiare sede. Il celebre «Nyse», che sta per New York Stock Exchange, si prepara ad abbandonare il suo storico edificio proprio quando ormai è già in vista il traguardo del secolo di vita.

Il palazzo, infatti, fu costruito nel 1903, su progetto dell'architetto George Post che si ispirò, come all'epoca era di moda da queste parti, ai templi greci. Attraverso il suo ingresso maestoso, contornato da «6 colonne doriche 6», potrebbero passare in un prossimo futuro dei ricchi signori (magari gli stessi finanzieri che adesso lo oltrepassano ogni giorno per recarsi al lavoro) per andare a casa.

Il suo destino, infatti, sembra quello di essere trasformato in un palazzo residenziale, come del resto è già accaduto a parecchi edifici del «quartiere finanziario». Nel suo parterre, dove per 93 anni gli agenti di Borsa si sono gridati le quote di acquisto e di vendita d[redacted] titoli, transiteranno i loro pargoli spinti dalle «nurses» nelle loro carrozzine.

Insomma, un altro pezzo della vecchia New York minaccia di andarsene com'è già accaduto al gigantesco mattatoio, che a suo tempo dovette far posto al Palazzo delle Nazioni Unite, o i «pier», i vecchi moli sull'East River che adesso servono da attracco per i battelli turistici delle visite guidate attorno a Manhattan o che ospitano campi da tennis.

Ma dove sorgerà la [redacted]ova sede? Le «varie possibilità» di cui Andrew Yemma, il portavoce [redacted] Nyse, ha parlato al «New York Post», sembrano essere sostanzialmente due: [redacted] fornita dall'immancabile Donald Trump («Ne stiamo solo parlando, non è detto che accada davvero», si schermisce il più famoso palazzinaro [redacted] New York), che ha proposto di costruire l[redacted] nuova sede proprio [redacted] uno dei «pier» attualmente inutilizzati, sempre su Wall Street ma all'altra estremità rispetto all'incrocio con Broad Street, dove il Nyse si trova adesso. Ma tanto per non smentire il suo abituale «think big», pensare in grande, il biondo Don vuole anche il permesso (e il sostegno finanziario) per costruirvi a fianco un altro palazzo che dovrà [redacted] «il più alto del mondo», e questo crea qualche problema.

L'altra soluzione che viene soppesata è di trasferire il Nyse in un palazzo già esistente all'inizio di Broadway. Il problema, in questo [redacted], è che quel palazzo, in pessime condizioni [redacted] acquistato recentemente da [redacted] non meglio identificato «immigrato [redacted] per 20 milioni di dollari (32 miliardi di lire), richiede tanti di quei lavori [redacted] adattamento che il costo diventerebbe astronomico.

Il sindaco Rudolph Giuliani ha già detto, per bocca del suo assessore allo sviluppo economico Fran Reiter, che è pronto ad «aiutare l'iniziativa in tutti i modi». Il suo interesse è di «risanare» la [redacted] Sud [redacted] New York, ora un misto di lussuosi uffici e di edifici fatiscenti e pieni di topi, ma in lui c'è anche un timore: che il Nyse, simbolo [redacted] New York almeno quanto l'Empire State Building [redacted] la Statua della Libertà, finisca al di là del fiume Hudson, cioè nell'odiato New Jersey.

Franco Pantarelli

[redacted]

Già due ipotesi per la sede futura ch[redacted] potrebbe essere costruita da Donald Trump

La Borsa di New York

[redacted]

Previsioni Indosuez

«Per l'Ina [redacted] di [redacted] in [redacted] pochissimi [redacted]»

MILANO. Utili netti di 448 miliardi di lire per l'Ina nel [redacted] (+8,7%) e di 480 miliardi nel '97 (+7,2%). Sono le stime contenute in uno studio di Indosuez capital-Cheuvreux de Virieu. La crescita degli utili dovrebbe riflettersi [redacted] aumento del dividendo a 60 lire per azione nel '96 e a 65 lire nel '97, dalle 55 li[redacted] del '95, sul presupposto l'Ina si impegni a mantenere la percentuale di utili distribuiti al 50% (contro il 30% distribuito in media dalle assicurazioni). Nel complesso il rapporto giudica interessanti le azioni Ina e ne raccomanda l'acquisto. I titoli infatti [redacted] sottovalutati rispetto agli altri assicurativi ed esistono prospettive di un miglioramento [redacted] livello operativo. Al prezzo corrente, inferiore al prezzo di collocamento del luglio '94, il rischio di investimento sull'Ina è considerato molto basso, anche in vista [redacted] una terza tranche di azioni.

Secondo Bankitalia la media degli affidamenti ottenuti supera i dodici milioni

La famiglia va in rosso

Crescono i mutui e gli scoperti

ROMA. Dopo tanto parlare di debito pubblico, ora è la volta del «debito privato» a fare notizia: la fotografia di quest'arcipelago è stata scattata dalla Banca d'Italia. E i risultati sono singolari: ogni famiglia italiana ha mediamente un debito nei confronti delle banche che supera i dodici milioni di lire (12 milioni 315 mila per l'esattezza). Nessuno si spaventi, sono statistiche. Ma anche le statistiche, se interpretate al lume del buon senso, sono utili per dare un'indicazione su come la famiglia italiana sia il portafoglio. Di quei dodici milioni complessivi, dice il Bollettino Statistico di via Nazionale, 3 milioni 375 mila lire sono impegnati in mutui per l'acquisto della casa.

Ma vediamo le cifre. Il debito delle famiglie verso le banche ammonta a un totale di 245 mila miliardi di lire, di cui 67 mila 173 miliardi per la casa. Se si sottrae questa quota alla cifra complessiva, l'indebitamento per le famiglie consumatrici risulta di 177.899 miliardi, contro i 166.756 del marzo 1995. L'aumento in termini numerici è pari a 11.143 miliardi, con un incremento del 6,7%.

E le statistiche di Bankitalia confermano una cosa: la casa («dolce» e «amara») resta il sogno degli italiani, il loro più grande desiderio. Ci mettono i loro risparmi e, quando il denaro frutto di sacrifici basta, ricorrono ai mutui bancari per acquistarla: è la casa, bene primario secondo la recente conferenza dell'Onu sugli insediamenti umani, principale investimento per la gran parte delle famiglie della nostra penisola.

Un investimento che - secondo i dati della Banca d'Italia - fa «indebitare» milioni di italiani attraverso i mutui contratti con le banche, che restano una pratica tra le più diffuse per l'acquisto della casa.

E le più indebitate, secondo la stessa Banca d'Italia, sono le famiglie romane, alle quali la solita statistica assegna una media di 6,4 milioni di mutuo alla data del marzo 1996. Seguono quelle senesi, sulle quali «grava» un debito di 6,23 milioni, e poi una nutrita pattuglia di famiglie del Nord (Genova, Como, Milano, Firenze, Gorizia e Forlì) con mutui superiori ai cinque milioni.

Anche in questo caso, la statistica ci consegna due Italie, con un Centro-Nord che ricorre più facilmente al mutuo in banca ed il Meridione decisamente più restio.

La prima provincia del Sud nella classifica dell'ammontare dei mutui per famiglie, Sassari, è infatti solo al 26° posto, con 3,69 milioni, seguita - dieci posti dopo - da Cagliari con 3,25 milioni. Sorpresa Siracusa, costante «cenerentola» nelle classifiche dei risparmio in Italia, sembra propensa a investire più di altre province nell'acquisto di apparta-

mento, e in questo caso si piazza quarta tra le città meridionali, e 54° in generale, con 2,52 milioni di mutuo per famiglia, precedendo realtà come Ancona (57°, con 2,45 milioni), Cuneo (64° con 2,19 milioni), Belluno (71° con 1,96 milioni), Aosta (80°) e addirittura una metropoli quale Napoli (68°, con 2,06 milioni).

Comprano la casa in contanti o, più probabilmente, la comprano in pochissimi a Catanzaro (ultima in classifica) e dintorni, come le nuove province di Vibo Valentia e Crotone (che immediatamente la precedono), dove la statistica assegna un mutuo di neanche 300 mila lire per famiglia. Più del doppio il «debito» contratto nelle altre province che mostrano «disaffezione» a contrarre mutui: Benvento, quartultima, con 758 mila lire; Reggio Calabria, 769 mila lire; e Cosenza, 842 mila lire.

Francesco Bullo

CASA PER L'ALLOGGIO

(I venti Comuni dove le famiglie sono più indebitate per pagarsi la casa e i dieci dove lo sono meno. Dato medio per nucleo)

ROMA	6.401.000	LIVORNO	4.213.000
SIENA	6.234.000	PARMA	4.182.000
COMO	5.483.000	TORINO	4.057.000
GENOVA	5.424.000	RAVENNA	4.035.000
MILANO	5.161.000	PALERMO	4.030.000
FIRENZE	5.139.000	AGRIGENTO	1.094.000
GORIZIA	5.031.000	ISERNIA	1.071.000
FORLI'	5.003.000	AVELLINO	1.062.000
BOLOGNA	4.811.000	CAMPOBASSO	1.005.000
PADOVA	4.719.000	COSENZA	842.000
VERCELLI	4.579.000	REGGIO C.	769.000
TRENTO	4.534.000	BENEVENTO	758.000
PISA	4.531.000	CROTONE	
VARESE	4.441.000	VIBO VAL.	150.000
MODENA	4.433.000	CATANZARO	115.000

Nella foto in basso il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

Nuova raffica di ribassi

MILANO. Ancora una raffica di ribassi dei tassi d'interesse presso le principali banche, sulla scia del taglio del tasso ufficiale di sconto di recente decretato dalla Banca d'Italia. I maggiori istituti che hanno pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale le modifiche nelle condizioni di raccolta e di impiego sono la Cariverona, che ha ridotto di 75 centesimi tutti i tassi corrisposti alla clientela con decorrenza 1° agosto, la Sicilcassa, che ha tagliato di 0,25 punti la remunerazione dei depositi liberi, il Banco di Napoli, con riduzioni di 0,25, 0,50 e 0,75 punti dei depositi a seconda condizioni.

Nel '94 sono arrivate a 80 mila miliardi, il 40% di tutte le reti

Fs in coda al treno europeo

Hanno il più alto carico di debiti

BRUXELLES. Tempi duri per le Ferrovie dello Stato: sono la compagnia più indebitata d'Europa, una tra le meno produttive, e dovranno compiere lo sforzo più pesante per rientrare dai debiti fin dal 1998 quando tutti i contributi versati dallo Stato per ridurre passivi arretrati e perdite d'esercizio, dovranno essere subordinati a efficienti piani di ristrutturazione.

Le Fs sono in «pole position» nella graduatoria europea dei debiti. Mille 150 miliardi di lire contabilizzati al 31 dicembre '94 (bilancio consolidato, ultimo dato disponibile), con una crescita di oltre 7 mila miliardi sul '93. Sono in folta compagnia, perché nessuna ferrovia pubblica europea è in attivo, ma il loro «arretrato» è più profondo e non navigano in buone acque neppure le Sncf francesi che hanno debiti equivalenti al 2,5% del prodotto interno lordo. Le Fs sono comunque al 5% e contribuiscono per un 40% al «monte» europeo: circa 216 mila miliardi di debiti.

Ma il documento della commissione Ue «dicerziato» a fine luglio dal commissario ai Trasporti Neil Kinnock lascia intravedere un solo spiraglio: qualche sconto e qualche dilazione potranno essere concessi soltanto ai Paesi che si stanno adeguando ai criteri dell'Unione monetaria. Nel giro di due o tre anni, comunque, i governi dovranno azzerare i debiti delle compagnie ferroviarie e allargare le reti ai privati «creando una struttura efficace per il futuro e compensando adeguatamente i servizi che ottengono dalle ferrovie, che dovranno ridurre radicalmente i costi e migliorare la gestione finanziaria».

In più, la clausola che regola gli aiuti erogati dopo il 1993 aggiunge nuove complicazioni all'opera di risanamento. Aiuti o copertura delle perdite correnti ricadranno sotto il divieto degli aiuti di Stato (ne sa qualcosa l'Alitalia). Per non incappare nelle sanzioni di Bruxelles ai sensi dell'articolo 92 del trattato, insomma, le Fs dovranno prima di tutto varare un piano di ristrutturazione che rispetti tutte le linee-guida della Ue e dare la massima trasparenza alle compensazioni ottenute per svolgere i servizi di pubblica utilità.

Kinnock dà indicazioni particolari, ma è praticamente automatico prevedere che la ristrutturazione debbe partire dai tagli all'organico. Nuove riduzioni, dunque, dopo lo sfoltimento che in pochi anni ha portato i ferrovieri italiani da 220 mila a 140 mila, ma ha lasciato il rapporto tra ricavi e occupati a un livello basso: 26,4 Ecu per addetto. Bruxelles promette comunque fondi assistenziali per favorire l'operazione e avverte: «Se ci sarà ristrutturazione, la perdita di posti di lavoro, anche nell'indotto, sarà ben più massiccia».

Il compito dettato dai vertici europei sembra comunque difficilissimo: mentre le reti nazionali punteranno al risanamento, dovranno contemporaneamente confrontarsi con la concorrenza (se non c'è andrà creata) e il miglioramento della qualità.

Secondo i commissari, tutte le ferrovie del vecchio continente soffrono di un male comune: qualità servizio inadeguata e prezzi. Per questo clientela insoddisfatta, abbandona la strada ferrata. **[b. g.]**

FLASH

Per Mediolanum Vita aumento capitale

Aumento di capitale in vista per Mediolanum Vita, controllata della quotata in Borsa Mediolanum Spa. L'operazione (a pagamento) dovrebbe portare il capitale dagli attuali 80 miliardi a 170 e sarà valutata da un'assemblea straordinaria fissata a Milano per il 6 settembre (il 10 settembre in seconda convocazione).

Tariffe Tim family scontate a Ferragosto

Sconti in vista per i 2,5 milioni di clienti Tim che utilizzano la rete analogica Tacs con tariffe family. Per i giorni feriali della settimana di Ferragosto, è possibile utilizzare il portatile a tariffe sensibilmente ridotte anche durante il giorno: per le conversazioni effettuate dalle 7,30 alle 20,30 si pagano 524 lire il minuto (Iva esclusa), con una riduzione di mille lire il minuto.

La Consob autorizza l'Opa della Serono

La Consob ha rilasciato il nulla-osta alla pubblicazione del documento d'offerta per l'opa residuale su azioni ordinarie Istituto Farmacologico Serono promossa dalla Ares Serono. L'offerta riguarda 205 mila azioni, pari all'1,56% del capitale sociale e all'intero flottante rimasto sul marcato a seguito dell'opa di marzo. Il prezzo unitario offerto dalla Ares Serono (16.085 lire) è più alto di quello stabilito in precedenza (15.200 lire).

Ceramiche Ricchetti il listino

L'ammissione alla quotazione in Borsa delle azioni ordinarie del Gruppo Ceramiche Ricchetti è stata autorizzata dalla Consob che ha rilasciato il nulla osta alla pubblicazione dei prospetti informativi. Il quantitativo minimo negoziabile sarà 2500 azioni. L'offerta si svolgerà dal 16 al 18 settembre con facoltà di chiusura anticipata: il prezzo di collocamento sarà fissato tra un minimo di 2285 lire e un massimo di 2800 lire per azione.

Investiti 13,5 miliardi

To-Mi, Popolare acquisisce il 10%

MILANO. La Banca Popolare di Milano ha acquisito una quota del 10% nella autostrada Torino-Milano. E' quanto emerge dalle comunicazioni alla Consob, secondo cui l'operazione, dichiarata alla commissione il 5 agosto, è avvenuta lo scorso 25 luglio. I titoli non sono oggetto di pegno e sono in diretta proprietà dell'istituto di credito milanese. Fonti della banca rilevano che l'acquisto dal pacchetto dell'Autostrada Torino-Milano è un investimento a carattere temporaneo, destinato a essere mantenuto solo per pochi mesi. L'acquisto, secondo quanto dichiarato alla Consob, è avvenuto a pochi giorni dalla chiusura dell'opa lanciata sull'Autostrada Torino-Milano dalla Satap del gruppo Gavio. Ai prezzi di fine luglio, in linea con quelli dell'opa che è avvenuta a 10.189 lire per azione, il pacchetto di 1,35 milioni di azioni comprato dalla Popolare di Milano è costato oltre 13,5 miliardi.

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 13
dei n. 2 - 28100 Novara

AVVISO PER ESTRATTO DEL BANDO DI GARA MEDIANTE PUBBLICO INCANTO

È indetta un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori relativi a ristrutturazione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura al Presidio Ospedaliero di Borgomanero.
Importo a base d'asta L. 365.000.000=.
Il pubblico incanto, da aggiudicarsi a mezzo di offerte segrete al massimo ribasso di cui all'art. 1 comma 1 e 1 bis della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con il metodo di cui alla legge 2.2.73 n. 14 art. 1 lett. a) e del R.D. 23.5.24 n. 827, con esclusione di offerte in aumento, verrà esperito il giorno 1.10.96 alle ore 10.00 presso il Servizio Tecnico Patrimoniale sito in Arona (NO) viale F. Baracca n. 3.
Per partecipare all'asta le imprese dovranno fare pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro le ore 12.00 del giorno 30.9.96 all'U.S.L. n. 13 Via n. 2 - 28100 Novara apposita istanza corredata documenti richiesti nel bando di gara.
Il bando integrale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana è visionabile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale viale F. Baracca n. 3 Arona (No).
Novara, lì 31.07.1996

IL COMMISSARIO
DOTT. PIERBALDI AIROLDI

CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

Estratto avviso di gara d'appalto mediante licitazione privata

La Camera di Commercio di Torino, ai sensi del D.Lgs. 24.07.92 n. 358, ha indetto gara d'appalto mediante licitazione privata al fine della stipulazione di un contratto triennale di noleggio apparecchiature fotocopiatrici.
Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate a questo Ente entro il 13.9.1996 e dovranno essere redatte secondo quanto previsto dall'avviso di gara inviato al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 5.8.1996.
Ogni informazione al riguardo può essere richiesta al reparto Economato della Camera di Commercio di Torino, via S. Francesco da Paola 24, 10123 Torino, tel. 011/57.16.264, fax 011/57.16.280.
Torino, 1 agosto 1996

IL PRESIDENTE
Giuseppe Pichetto

MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE DELLE COSTRUZIONI DELLE ARMI E DEGLI ARMAMENTI AERONAUTICI E SPAZIALI
4° Reparto - 12ª Divisione

Avviso di gara

È indetta presso la Direzione Generale delle Costruzioni delle Armi e degli Armamenti Aeronautici e Spaziali 12ª Divisione V.le dell'Università 4 - 00185 - tel. 06/49865319 - telex 616044 TELEPA I, per il 21 novembre 1996 alle ore 9,00 licitazione privata suddivisa in lotti a prezzo palese per la fornitura di:
1° lotto: n. 63 trattori leggeri aeroportuali per movimentazione di carrelli, aeromobili (aerei leggeri ad elicottero) attrezzature AGE, ciascuno completo di n. 2 di pubblicazioni tecniche, nonché personale sull'impiego e manutenzione di 1° e 2° livello tecnico materiale didattico e di consumo;
2° lotto: n. 2 trattori leggeri aeroportuali per movimentazione decollerei, dollari di gruppi autonomi avviamento, ciascuno completo di n. serie pubblicazioni tecniche, nonché addestramento del personale sull'impiego e manutenzione di 1° e 2° livello tecnico con materiale didattico e di consumo.
La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dalla direttiva 93/36 CEE 14.6.93.
Le domande di partecipazione in lingua italiana delle ditte costruttrici (e non commerciali) che non si trovino in nessuna delle condizioni previste dall'art. 20 della direttiva 93/36 CEE, redatte in carta legale per le società aventi sede nel territorio italiano, dovranno pervenire alla Divisione appaltante entro il 25 settembre 1996 corredate di idonea ed esaustiva documentazione in lingua italiana che dimostri la capacità finanziaria, economica e tecnica, con le previste dall'art. 22 comma 1 lettera a) e lettera c) e dall'art. 23 comma 1 lettera a), b), c), della direttiva stessa, nonché delle di poter attuare un sistema di controllo della qualità conforme alle AER-Q-110 (AQAP-110) - ISO9001 - UNI EN29001.
Il bando sarà pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» CEE e della Repubblica Italiana cui è stato inviato il 12 agosto 1996.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione appaltante.

IL DIRETTORE GENERALE

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata dei CCT inizia il 1° luglio 1996 e termina il 1° luglio 2003.
- L'importo della prima cedola e di quelle successive, da pagare il 1° gennaio e il 1° luglio di ogni anno di durata del prestito, viene determinato sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 6 mesi relativo all'asta tenutasi alla fine del mese immediatamente precedente la decorrenza della cedola, maggiorato dello spread di 30 centesimi di punto per semestre, al netto della ritenuta fiscale.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Il rendimento effettivo netto del precedente collocamento di CCT è stato pari al **7,76%** annuo.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **16 agosto**.
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° luglio; all'atto del pagamento (**21 agosto**) dovranno essere quindi versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Alla fine del semestre il possessore del titolo incasserà comunque l'intera cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

I SOLITARI. Tra i libri di Palazzo Gambalunga, nella capitale delle vacanze, la vita silenziosa dello scrittore

MELDINI *fantasmi a Rimini*

Direttore della biblioteca e ora romanziere di successo: lontano dal turismo, fra antichi manoscritti

In alto la spiaggia di Rimini regina delle estive; qui sopra, Luciano Anceschi, a sinistra, Mario Guaraldi

RIMINI

NEL dell'estate Rimini è anche una biblioteca del Seicento, dove i classici del diritto e della teologia intimidiscono il visitatore dall'alto delle antiche scaffalature in noce. Al di là della ferrovia c'è la città dei turisti, divagante e fracassona. Di qua la Rimini dei riminesi, viva di vita sua anche nell'agosto, senza quasi nulla in comune con l'altra. Ma nel Palazzo Gambalunga comincia una terza città, sfuggente alla prima e alla seconda: è la Rimini della storia e della cultura, che respira silenziosa nei suoi saloni blasonati, gonfia di incunaboli e di rilegature auree, sotto lo sguardo di ecclesiastici umanisti occhieggianti dalle pareti.

Qui si nasconde, da 24 anni, Piero Meldini, il cinquantacinquenne direttore della biblioteca gambalunghiana, finalista al Premio Campiello il suo secondo romanzo, *L'antidoto della malinconia*, è il nuovo caso della nostra letteratura: non effimero, come indicano molti segnali. Appartiene alla razza dei Bufalino, degli Sgalambro, gli autori maturati nell'ombra, al riparo dai riflettori; europei di periferia più che italiani di provincia. E a questa periferia Meldini rimane legato, fra le carte di un tempo lontano da cui trae l'ispirazione, personaggio egli stesso dei suoi libri: come quel professor Dominici, frugatore di manoscritti sepolti, protagonista dell'*Avvocata delle vertigini*, il suo romanzo di esordio.

Lo scrittore mostra compiaciuto le sale dai mobili secenteschi, dove il vecchio Alessandro Gambalunga, figlio di un mercante, nipote di un muratore, aveva rinserrato tesori di filologia e scienze naturali, nei volumi in marocchino con la sua insegna. Passo reverente davanti al ritratto del fondatore, che aveva lasciato alla città, nel 1617, un patrimonio di settemila libri, quando le persone più colte ne erano poche decine: «gentiluomo allampanato e funereo», come Meldini lo descrive, nel primo romanzo. E approda al sancta sanctorum, dove sono conservati i manoscritti consultabili soltanto in sua presenza.

Sant'Agostino da 5 miliardi

La luce filtra discreta, dai finestroni barocchi, i rumori della città arrivano attutiti, mentre il bibliotecario estrae da uno stipo i tesori più gelosi, fino alla perla delle perle: il *De civitate Dei* di Sant'Agostino miniato all'inizio del Quattrocento per Pandolfo Malatesta, una festa per gli occhi, che ogni tanto lui si concede. Quanto può valere? «Nel 1988 è stato esposto a Parigi, lo hanno assicurato per cinque miliardi», dice con nonchalance, riponendolo nel suo scrigno.

Come è diversa, la capitale europea delle vacanze, vista questa cattedrale della pergamena; le discoteche sono in un mondo di là da venire. Eppure l'estremo orede, di gamba piccola, dell'uomo dalla gamba lunga è tutt'altro che alieno dal mondo nel quale vive, immerso e isolato insieme. Il più riminese fra i riminesi, forse, è lui. «I Meldini esclusivamente di Rimini - rivendica, quasi con fierezza -. Veniamo dal ceppo dei Maldini, per una errata trascrizione su un registro dei battesimi a fine Settecento». E la sua è una famiglia di una città che non viveva sul turismo, ma sulla pesca, e sui traffici del porto. «Io sono il primo della mia famiglia a non fare il marinaio. Se risalgo all'indietro, trovo soltanto marinai e pescatori». Pescatore era suo nonno, marinaio suo padre: vissuti, come i loro antichi, in povertà.

«Mio padre aveva una vocazione per la meccanica, faceva il motorista sulle barche da trasporto e da pesca. Dovette rinunciare dopo la guerra, perché tutto il mare era minato, e aveva visto tanti suoi compagni saltare in aria. E è adattato a fare i mestieri più umili, ha finito come usciere del municipio». Lo scrittore ricorda ancora le privazioni della sua infanzia. «Io ho vissuto *Ladri di biciclette* in diretta, non ho avuto bisogno di vederlo al cinema. Quando rubarono la bicicletta a padre, nel '47, mia madre pianse per un mese intero. Il posto di lavoro era a tre chilometri e lui, per parecchio tempo, dovette andare a piedi. Ricomprare la bicicletta significò, per noi, quattro o cinque mesi di durissime economie».

Le stelle di quel povero cielo non potevano indicare un grande futuro. Ma ai miei avevano bisogno che io diventassi autosufficiente il più in fretta possibile. Invece io ho scelto di fare il liceo classico, e loro non hanno fatto obiezioni. Mio padre si era fermato alla seconda elementare, ma sapeva scrivere, dipingere, sapeva fare di tutto con le mani. Mi hanno assecondato sulla mia strada».

Una strada che avrebbe potuto dare presto buoni frutti, se in casa ci fosse stata qualche lira in più, per poter aspettare. All'Università di Bologna il giovane riminese è entrato nel gruppo di Luciano Anceschi, il maestro delle avanguardie. «Aveva molto affetto per me, è spesso a casa mia, fece di tutto perché io diventassi suo assistente volontario. Se lo avessi seguito, sarei stato in cattedra prestissimo, come Barilli, Curi, gli altri della sua scuola». Meldini non poteva seguirlo, «non ho fatto parte di quella famiglia, perché avevo bisogno di lavorare».

Ma Rimini qualche richiamo intellettuale lo offriva, al giovane che aveva dovuto rinunciare alla grande ala di Anceschi. Il '68 arrivò anche vicino al tempio malatestiano, prima che la città diventasse il rifugio dell'Amarcord. Era riminese il vivacissimo Mario Guaraldi, promotore di una casa editrice all'insegna della contestazione; e il giovane professor Meldini, che aveva diviso con lui i banchi di scuola, gli si affiancò. «Fu un momento grande scambio di idee. Lui veniva da una famiglia cattolica, doveva marcare il distacco col padre. Io venivo da una cultura diverso, mio padre era socialista, io mi ero formato sul *Mondo* di Pannunzio». E anche il '68 lo hanno vissuto in modo diverso. «Io guardavo con più cautela a quel movimento, Guaraldi aveva bisogno anche fare colpo. Ma al di là dei gesti, che avevano carattere pubblicitario, c'era attività seria, libri di psicoanalisi, di pensiero». E lì apparvero i primi saggi del giovane bibliotecario, non ancora romanziere: *Reazionaria*, antologia della cultura di destra in Italia, *Sposa e madre esemplare*, ricerca sulla donna e la famiglia durante il fascismo. Recensiti dai maggiori giornali, adottati dai gruppi degli Anni 70, sfruttati dalle loro riviste.

L'uomo della Gambalunghiana continuava a starsene nelle antiche mura, ma il nome cominciava a correre, in quegli anni movimentati. «Scrivevo su *Paese Sera*, *Linus*, dove mi aveva chiamato Del Buono. Poi venne il riflusso, morì la casa editrice, mi vennero a mancare le fonti di collaborazione». Il riflusso, per lui, fu soprattutto una polemica con Luigi Manconi, che gli costò l'esclusione da *Linus*, dove Del Buono non c'era più.

«A quel punto mi si chiuse tutto. Non avevo più dove scrivere, soffersi davvero l'isolamento». Ritornò a galla con l'esperienza della *Gola*, un mensile sul cibo, con sotterranei veleni intellettuali «Ci si vedeva a Milano, ogni due o tre mesi, con Porta, Volponi, Balestrini, Portinari. Era un modo nuovo, non più teologico, di trattare i fenomeni della cultura. Io scrivevo testi di storia della alimentazione che erano testi letterari». Alcuni di questi, riassemblati, divennero un libro, *Le pentole del diavolo*, edito da Raffaele Crovi per Camunia. «Porta mi stimolava perché io passassi alla narrativa, io esitavo. Pensavo che fosse meno seria della saggistica. In quegli anni a molti sembrava addirittura immorale».

A deciderlo per il romanzo fu una grave depressione durata quattro anni. «Ho capito che non ero immortale: per la prima volta ho visto davanti a me la vecchiaia, la morte. Quella crisi ha suonato la libera uscita per i fantasmi che avevo dentro». A portarlo in libreria fu il caso. Meldini aveva completato, dopo tre stesure, *L'avvocata delle vertigini* e quel testo, a sua insaputa, era inviato da una parente al premio fiorentino Palazzo al Bosco. «Ho appreso da una telefonata, insieme, di avere partecipato e di avere vinto». Di lì il manoscritto rimbalzò alla Adelphi, dove suscitò interesse e qualche perplessità. «Mi suggerirono di rimetterci le mani sopra, ne feci una quarta stesura». Che uscì poco dopo, nel 1994, segnando il battesimo dello scrittore.

Da dove trae, Meldini, chiuso qua dentro, la sua ispirazione? Quei fantasmi in libera uscita, confessa, non vengono dal mondo esterno. «Le mia prima fonte sono i miei anni di lavoro in biblioteca, l'incontro con i libri antichi sono storie diventate mie, perché le ho scovate io. E poi ci sono le mie esperienze personali: il mondo esterno così come è filtrato dentro, diventato una riflessione, un sogno, una paura, un momento di gioia».

Possibile che Rimini gli dia nulla? «Rimini mi è indifferente. Io ci sono legato perché è la mia città, come sono legato al mare (non inteso come spiaggia). Senza il fiato del mare io starei male. Ho bisogno di sapere che sullo sfondo c'è, esiste una il cui confine è il mare. E' il problema delle radici. Non importa poi che ci vada. Non ci va, sicuramente, nella giostra dell'estate.

Rimini gli amici antichi, quelli che ha difeso dagli anni delle comuni speranze. Sono gli avvenimenti culturali, che i riminesi cercano di far coincidere con la stagione turistica («Ci siamo accorti che su un milione di turisti non ne veniva nessuno; e allora è meglio fissarli quando ci siamo noi»). Non è la vita mondana, a cui gli abitanti della città non partecipano, e che sembrano quasi temere. «La pseudomondanità qui è talmente diffusa e data agli altri che i riminesi la fuggono. Per chi promuove feste tutto l'anno, organizzarle per sé sarebbe come per il barbiere organizzare la serata dello shampoo».

«Mia moglie lettrice severa»

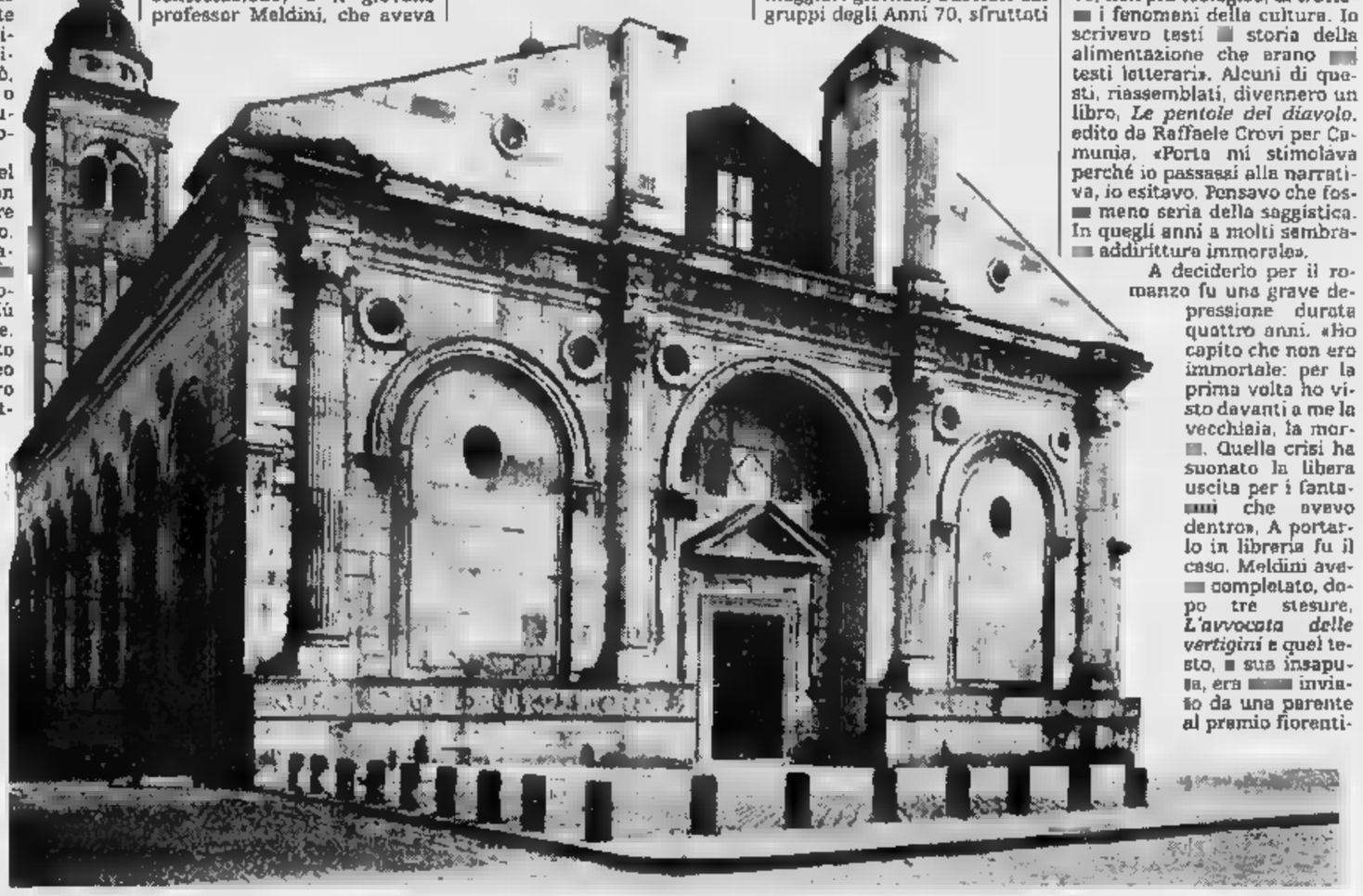
Rimini, per lui, è soprattutto la casa. Sposato da 22 anni, senza figli, lo scrittore confessa che il vero confronto letterario è la moglie. «La mia prima lettrice è lei, ed è una lettrice molto severa. Quando mi dice che qualcosa non va, io mi infurio; salvo il giorno dopo fare esattamente quello che mi diceva lei. Il famoso editing della Adelphi è ridicolo rispetto a quello che lei mi impone».

E Rimini è, sempre, la stanza dove Meldini lavora tante ore al giorno, guardando i quadri lasciati da lontani predecessori. Sulla parete di destra c'è una Santa Cecilia alla spinetta di scuola veneta, con un uomo appostato alle spalle, nell'ombra, chissà quale storia potrà nascondere. E gli si chiede quali sono gli scrittori che ama di più, Meldini cita i padri della letteratura fantastica, come Poe, e quelli del «razionalismo ironico», da Voltaire a Bulgakov. Ma poi, inevitabile, plana su Borges: «Per la sua capacità di muovere la fantasia con riferimenti letterari, anche eccentrici, non moderni». Il vero modello è l'uomo di Buenos Aires, che ha attraversato il mondo, come sta facendo lui, senza dalla biblioteca.

Giorgio Calcagno

RACCONTI D'ESTATE

Qui sotto, la facciata del Tempio Malatestiano, a Rimini; sopra, Piero Meldini fra i libri di Palazzo Gambalunga



DISCUSSIONE. Moralismi e pettegolezzi: è vera «dissoluzione»?

Sesso estivo, canto libero di una società infelice

UN libraio intervistato dal tg sulle letture degli italiani in [redacted] confessa che questa estate non c'è il bestseller stagionale, quello che tutti comprano o dovrebbero comprare. Ebbene, magari non sul piano delle vendite, e non proprio sul terreno delle letture «leggere», un libro dell'estate forse c'è - [redacted] meriterebbe di essere considerato tale. E' scritto da due sociologi tedeschi, pubblicato [redacted] Germania qualche anno fa e uscito [redacted] in traduzione da Bollati Boringhieri: *Il normale caos dell'amore*, 291 pagine, 48.000 lire. Leggerlo [redacted] meditarlo potrebbe servirci a collocare su un piano diverso dal moralismo e dal pettegolezzo le nostre reazioni alla «storia dell'estate», quella dei provini a luci rosse; questa storia, che certo per [redacted] gran parte ripete uno schema noto, [redacted] quale ritorna d'attualità nei media soprattutto in questa stagione - quando la cronaca politica è fiacca e in giro ci [redacted] tanti onorevoli Casini [redacted] fotografare nudi - è anche la spia di quanto ancora il sesso e l'eros, nonostante tutte [redacted] campagne per la liberazione sessuale e la popolarizzazione d[redacted] psicoanalisi, costituiscano una zona problematica, [redacted] spesso un terreno di vero e proprio disagio esistenziale per moltissima gente. Moralismo e pettegolezzo [redacted] in fondo due modi paralleli di esorcizzarne la potenza: sistemiamo la questione decidendo che è un affare assolutamente privato da risolvere nell'intimo della coscienza in base alle severe regole dell'etica, religiosa o laica che sia; oppure [redacted] facciamo oggetto [redacted] battute salaci, di curiosità superficiali, di barzellette [redacted] caserma. Dopo il Sessantotto, il sogno della possibile coincidenza di liberazione sociale e di liberazione sessuale è finito, caduto in discredito come tutte le utopie eccessive che minacciava[redacted] di rovesciarsi in violenza rivoluzionaria. E' come se [redacted] fossimo tutti persuasi che [redacted] felici non si può, e che dunque è meglio non pensarci nemmeno.

Ogni tanto emergono storie «scandalose» - non solo come quella dei provini di Sabani [redacted] Merola, ma come quella del parroco scoperto (e identificato) nel cinema a luci rosse mentre cerca sollievo [redacted] pungolo della carne, e come le tante storie che vengono immediatamente considerate semplici vicende di maniaci, da deplorare, punire con la galera, curare eventualmente con l'elettroshock. E sotto la superficie di queste storie che, per [redacted] loro carattere eccessivo o talvolta per puro caso, diventano pubbliche, si agita tutto [redacted] mondo della sessualità «normale» - fatto certo anche di momenti felici, ma altrettanto e forse più popolato di frustrazioni, insoddisfazioni, sensi di colpa, liti coniugali, divorzi a catena, solitudini, «analisi interminabili». Davvero [redacted] si può uscire da questa situazione, davvero non c'è niente da fare?

Gli autori del *Normale [redacted] dell'amore* non offrono certo [redacted] ricetta per la soluzione di tutti i problemi. Ma intanto collocano la questione del nostro disagio in una luce storico-sociale che, per lo meno, contribuisce a limitarne l'ineluttabilità. Sarà pur vero che una società felice - [redacted] quindi, anzitutto, eroticamente soddisfatta - è impensabile, e forse non produrrebbe più alcuna cultura degna del nome; ma è già qualcosa rendersi conto di quali sono i fattori storici, e dunque in certa mi[redacted] modificabili, che stanno alla base dell'infelicità.

Intanto: davvero siamo una società più immorale, più avida di piacere, più sensuale di quelle [redacted] passato? Il libro (che prende [redacted] terreno di osservazione la Germania, ma vale in gran parte anche per noi) suggerisce piuttosto che lo sviluppo dell'industria e [redacted] forme del lavoro abbia modificato profondamente la struttura della famiglia - facendo [redacted] la cosiddetta «famiglia ristretta», o nucleare, fatta di [redacted] coppia e dei figli, quando ci sono. Per potersi muovere verso i luoghi dove la [redacted] d'opera è richiesta, bisogna che l'uomo abbia pochi legami - dunque si stacchi dalla grande famiglia patriarcale delle culture contadine; la moglie che assicura [redacted] lavoro domestico [redacted] la cura della prole è una sorta [redacted] appendice «minima», funzionale alla vita del lavoratore industriale. E' in questo quadro sociale che si afferma an[redacted] l'amore romantico, l'importanza del «tu» per la vita di ciascuno. Dipendiamo profondamente [redacted] partner anche [redacted] soprattutto perché viviamo in una società dove si sono dissolti i legami comunitari più tradizionali (dalla famiglia patriarcale alla parrocchia, alla comunità [redacted] villaggio ecc.). «Dio no, il prete no, la classe sociale no, il vicino no, allora almeno tu»: sembra essere questo il motto del moderno cittadino della società industriale. E tuttavia non sta ancora qui la spiegazione del nostro caos [redacted] Che dipende invece da una radicalizzazione della società di mercato, a cui si [redacted] pagnano fenomeni [redacted] quello della emancipazione della donna dalla condizione di casalinga. Oggi un numero sempre più grande di donne lavora fuori ca[redacted] del resto, [redacted] disponibilità di macchine di ogni tipo, il lavoro domestico ha subito [redacted] dequalificazione, il mestiere [redacted] casalinga [redacted] diventato sempre più solitario, frustrante, ripetitivo. [redacted] anche la donna diventa una lavoratrice dell'industria, che deve piegarsi alla logica del mercato, per esempio stabilirsi là dove il suo lavoro [redacted] richiesto, [redacted] spinte alla rottura della famiglia ristretta [redacted] moltiplicano fino al punto di crisi. La società industriale, dunque, ci ha prima resi individui spasmodicamente dipendenti [redacted] «tu», [redacted] poi, nella sua fase matura, ci priva della possibilità di questo legame. Il soggetto ideale della società di mercato, a questo punto, «è [redacted] ultima analisi l'individuo solo, [redacted] "impedito" da legami [redacted] coppia». Gran parte del caos [redacted] dell'infelicità amorosa in [redacted] molti di noi vivono dipende da queste spinte contrastanti: la società moderna ci ha resi più «romantici», più bisognosi di un legame esclusivo, stabile, ecc.; e ci rende d'altra parte sempre più difficile realizzarlo. Divorzi, famiglie multiple, figli di padri [redacted] di madri «single», problema degli alimenti da pagare ai coniugi che si sono lasciati per strada...

E anche tutto uno sforzo di inventare modi nuovi di vivere la propria esistenza sentimentale ed erotica. Possiamo davvero immaginare [redacted] fermare la storia e, per esempio, ricollocare la donna nella [redacted] posizione di «angelo del focolare», magari prevedendo salari per le casalinghe, provviden[redacted] agevolazioni fiscali per le famiglie, ricostruzione della famiglia patriarcale, con i nonni che badano ai bambini e p[redacted] ne vengono assistiti quando la vecchiaia [redacted] malattie ne farebbero dei gravi pesi per la previdenza pubblica? E' una opzione rispettabile, che ispira come si sa la politica cattolica sulla famiglia. Ma, per quanto possiamo capire, un'opzione perdente - non solo per la forza delle [redacted] (alla quale si potrebbe non piegarsi), ma per ragioni etiche e culturali: davve[redacted] le donne accetterebbero [redacted] ridefinirsi principalmente come madri e casalinghe?

Naturalmente, non possiamo frettolosamente assolvere tutte le porcherie [redacted] cui ci parlano i giornali come comportamenti «sperimentali» con cui l'individuo tardo-moderno cerca di ricostruire la sua esistenza sul piano erotico-sentimentale. [redacted] la prospettiva aperta da libri come quello dei due sociologi tedeschi aiuta [redacted] capire l'ampiezza e la radicalità del problema: nessuno, anche volendo, può più, oggi, adagiarsi in ruoli sessuali pacificamente definiti. Chi ci prova si espone a frustrazioni [redacted] profonde di quelle che incontra chi, invece, accetta di considera[redacted] anche questo terreno, tradizionalmente lasciato [redacted] dominio della «natura», un campo aperto in cui esercitare una difficile libertà.

Gianni Vattimo

A sinistra del disegno, donna al lavoro. L'ingresso femminile nel mondo del lavoro [redacted] una delle cause che hanno [redacted] in crisi la famiglia ristretta. Sopra, Pierferdinando Casini (a sin.) [redacted] Gigi Sabani

[redacted]

FATTI E [redacted]

[redacted] e Prisco [redacted] Club

[redacted] Enzo Bettiza con *Esilio* (Mondadori), Michele Prisco con [redacted] *pellicano di pietra* (Rizzoli), Pietro Citati con *La colomba pugnalata* (Mondadori), Gaia De Beaumont con *Ghiaia* (Marsilio) e Vivian Lamarque con *Una quieta polvere* sono gli scrittori finalisti del Pen Club Italiano, presieduto da Mario Luzi. Il vincitore sarà proclamato il 7 settembre a Compiano, in provincia di Parma. Il nuovo consiglio direttivo è composto [redacted] Maria Brunelli (segretario generale), Ferdinando Camon, Giuseppe Pontiggia, Fernanda Pivano, Michele Straniero, Fernando Mezzetti, Marisa Rusconi, Carlo Montaleone, Gianfran[redacted] Grechi, Annalisa Carlotti Crespi. [AdnKronos]

Ercole e Mercurio [redacted] dei etruschi

CERVETERI. [redacted] misterioso pantheon degli etruschi si arricchisce di due divinità: Ercole [redacted] Mercurio, cui era tributato [redacted] culto importante [redacted] non pari agli altri dei. La recentissima scoperta del primo tempio dedicato ad Ercole, compiuta a Cerveteri dalla Soprintendenza ai beni archeologici dell'Etruria meridionale e studiato [redacted] professor Mauro Cristofani, direttore dell'Istituto per l'archeologia etrusco-italica del Consiglio nazionale delle ricerche, dimostra che Ercole [redacted] Mercurio (dei di provenienza greco-romana) erano al centro di credenze assai diffuse, forse collegate alla protezione dei com[redacted] e delle merci. [AdnKronos]

Asiago, in libreria con Mario Rigoni Stern

ASIAGO. Oggi pomeriggio alle 17, alla libreria Demetra, incontro con Mario Rigoni Stern. Lo scrittore consegnerà all'avvocato Benetazzo il premio «Basilica Palladiana».

[redacted] cattolici» rivendica [redacted] Risorgimento

ROMA. «Il Risorgimento appartie[redacted] alla miglior tradizione cattolica italiana, per cui [redacted] i pensatori cattolici devono riscoprirlo e valorizzarlo impedendo che ciò venga fatto solo dalla storiografia laica». L'invito ad appropriarsi dell'esaltante stagione che portò all'unità nazionale arriva da *Studi cattolici*, che al [redacted] dedica un articolo del [redacted]ggista Alcide Cotturone nel fascicolo estivo. [AdnKronos]

[redacted] AL GIORNALE

Le gaffes degli atleti e l'insensibilità degli spagnoli

Niente gomma se suonano Mameli

Durante l'esecuzione dell'inno di Mameli Pagliuca [redacted] gomma a bocca aperta; le fiorettiste Bortolozzi, Trillini e Vezza[redacted] sul podio per l'oro ad Atlanta [redacted] cantavano i versi: c'era cuore.

In piedi a ogni esecuzione [redacted] posso che sentirmi meglio, viepiù convinto che la differenza fra una mucca che rumina e chi mastica gomma e lo sguardo di intelligenza che brilla negli occhi della [redacted].

Enzo Todaro
Forlì

Non [redacted] ammazzano così asini e tori

In Spagna in più di 3000 villaggi si fanno «fiestas» con animali, una più crudele dell'altra.

Ogni anno, per Carnevale, a Villanueva de la Vera (Caceres) si festeggia [redacted] un asino.

Si prende un asino vecchio e malandato e lo si trascina legato ad [redacted] corda in giro per le strade, dopo averlo tenuto a digiuno per una settimana, facendolo cavalcare dal più corpulento del paese. L'asino viene bastonato, preso a calci e pugni, ingozzato di alcol, afferrato per le orecchie e per la coda per essere rimesso in piedi ogni volta che cade per le percosse, ad opera di una folla urlante e ubriaca. Quando stramazza definitivamente dopo un calvario che dura circa un'ora e mezzo, viene lapidato a morte.

In giugno, a Benavente (Zamora), un toro, legato ad una corda per le corna, viene trascinato p[redacted] le strade mentre la folla lo colpi[redacted] in tutti i modi finché, la testa scorticata e le corna divelte, vie[redacted] finito a coltellate. I bambini, per imparare, fanno [redacted] stesso ad un vitellino di pochi mesi.

A Daroca si celebra il [redacted] fuego»: al toro si mettono palle di catrame accese sulle corna. Le gocce di catrame lo accecano e lo fanno impazzire di dolore [redacted] di terrore, aumentato questo dalle urla di quelli che lo inseguono. Viene finito a bastonate.

In settembre, a Tordesillas (Valladolid), ha luogo la più famosa delle fiestas: quella del «toro de la vega» in [redacted] il toro viene inseguito per le strade da una folla che lo ferisce con lance lunghe fino [redacted] tre metri [redacted] poi castrato ancora vivo in onore della S. Vergine: chi riesce a tagliargli i testicoli, [redacted] premio una lancia d'oro.

I turisti, alimentando con i propri soldi le casse delle arene e delle agenzie di viaggio, contribuiscono - conniventi o meno - alla perpetuazione di usanze barbare che [redacted] la vergogna [redacted] di un solo Paese, ma di tutta l'umanità.

P[redacted] le persone civili sappiano, perché nessuno rimanga indifferente, l'Unione animalista ha raccolto in un dossier - che può essere richiesto a Roma, [redacted] dei Portoghesi 18 - la documentazione [redacted] molte di queste feste sanguinarie.

Alberto Pontillo
presidente unione animalista

Troppe [redacted] sono [redacted] aperte

Ho molta stima del ministro Dini, ma sul suo incontro con l'ere[redacted] dei Savoia condivido il giudizio [redacted] Sergio Romano implicito nella rievocazione che egli fa di un episodio londinese dell'immediato dopoguerra.

Sono fermamente contrario, invece, all'abolizione della norma costituzionale che vieta il ritorno dei Savoia in Italia. Non perché io sia [redacted] vestale delle tradizioni repubblicane» (che tra l'altro è un'immagine che non mi offende affatto), ma per due motivi politici essenziali.

Il primo è che, benché siano trascorsi ormai cinquant'anni dalla fine della guerra e dalla [redacted]scita della Repubblica, sono an[redacted] oggetto di dibattito molte questioni storiche: basta leggere, ad esempio, il recente libro di Galli della Loggia su *La morte della patria* [redacted] il dibattito a cui [redacted] ha dato luogo. Le ferite del fascismo, le responsabilità della monarchia, la Repubblica di Salò, tutto questo è ancora al centro di un esame di coscienza del Paese, così che riaprire le porte [redacted] Savoia non vorrebbe di[redacted] chiudere con un capitolo ormai definitivamente passato, ma riproporre questioni in qualche modo ancora aperte e forse confondere ulteriormente le acque di una democrazia confusa.

Lo ha mostrato del resto il ca[redacted] Priebke, con l'ondata di sentimenti e risentimenti che ha portato [redacted] alla luce, e sul quale peraltro l'erede dei Savoia si è sentito immediatamente [redacted] diritto d'intervenire con dichiarazioni politiche che poi ha dovuto frettolosamente [redacted] di correggere.

Il secondo punto è che non c'è soltanto [redacted] questione storica ancora aperta: vi è oggi, sfortunatamente [redacted] profonda crisi politica e istituzionale dell'Italia, che si protrae da molti anni. Lo mostra il fatto che siamo alle prese con l'ipotesi di un'assemblea costituente [redacted] quantomeno di una commissione per le rifor[redacted] costituzionali, la quale dovrebbe fra l'altro esaminare la questione del ruolo [redacted] dell'investitura del Capo dello Stato.

Vi è soprattutto la [redacted] costituita dalla decisione di Umberto Bossi [redacted] aprire la questione dell'unità nazionale. Solo un giudizio superficiale può portare a sottovalutare la gravità assoluta della svolta maturata nella Lega [redacted] la rinuncia al federalismo - che è una riforma dello Stato - e la scelta della secessione - che introduce [redacted] potenziale elemento di guerra civile nel nostro Paese.

In una situazione di questa delicatezza, in una condizione di divisione economica fra Nord [redacted] Sud, alle prese con il rischio di un'esclusione dall'Europa, [redacted] la scomparsa delle forze politiche che avevano, nel cinquantennio trascorso, stabilizzato la cosiddetta Prima Repubblica, con la frammentazione [redacted] quelle che oggi la rappresentano, riportare gli eredi della monarchia in Italia significherebbe offrire l'occasione per iniziative demagogiche ulteriormente destabilizzanti.

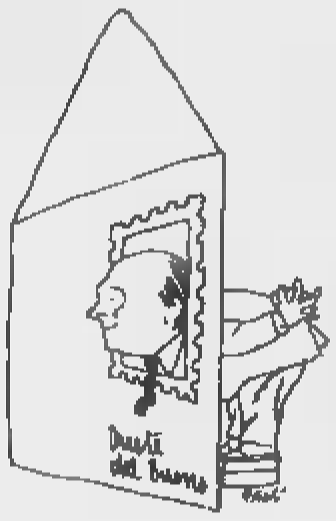
Lo ha osservato del [redacted] recentemente Leo Valiani che, come storico e come uomo che ha personalmente attraversato le crisi di questo secolo drammatico, merita [redacted] ascoltato più di ogni altro.

Giorgio La Malfa

[redacted] LA [redacted] O.d.B. [redacted]

Gentile Signor Del Buono, non riesco a capire il coro di proteste che si è levato per le nomine di chi dovrà contare alla [redacted]. I nomi che sono stati fatti hanno il privilegio (a meno che non sopravvengano spate di pentiti) di non esser titolari [redacted] avvisi di garanzia. Ed è già una bella cosa. Quanto alle capacità, ho imparato che in Rai non contano. In caso contrario, avrebbero potuto restare per l'eternità i «professori» o i [redacted]tiani». Comunque, il più delle proteste non verte [redacted] qualità dei nominati ma sul modo in cui sono stati nominati. Che vuol dire?

Agata Pizzi, Milano



Nomine Rai: i vecchi metodi dc

GENTILE Signora Pizzi, le confesso di sperare che [redacted] ci si scanni per questo, [redacted] i guai [redacted] cui dobbiamo preoccuparci per quanto concerne la ripresa autunnale che si profila minacciosa, anzi, peggio, enigmatica (perché il peggio è proprio non sapere assolutamente come andrà). Spero, le ripeto, che non ci si scanni per la questione formale di cui lei mi parla. Anche i più [redacted] avversari di queste nomine, infatti, non infieriscono sui nominati, anzi sono pronti a riconoscer loro qualità e professionalità, come lei stessa, gentile Signora Pizzi, conviene, ma non intendono perdonare la manovra con cui [redacted] nomine sono state fatte, e l'accusano di essere irreparabilmente di vecchio stampo, di stampo democristiano.

Sarà, [redacted] vorrei inimicarmi ulteriormente i lettori, ma un minimo di [redacted]ità occorre usarla ogni tanto. Ebbene, ammettiamo che la manovra sia stata di stampo democristiano, che male c'è se ha portato a delle nomine per nulla scandalose? Ragionando tra noi, è una bella pretesa quella di esigere che dalla nostra vita ufficiale sia scomparsa qualsiasi traccia di democristianità. Dopotutto siamo andati avanti quasi per [redacted] secolo secondo manovre di stampo democristiano. Anche quelli che hanno sempre dichiarato di non esserlo hanno vissuto democristianamente. Dobbiamo riconoscerlo. Non certo per nostalgia, ma per pura onestà. L'onestà di [redacted] che nel passato [redacted] siamo stati più o meno democristiani. Altrimenti, la crisi del regime si sarebbe profilata ben prima di questa in [redacted] soffriamo di disorientamento e di timore di dimostrarci ancora troppo legati al passato. Non complichiamoci inutilmente la vita. Per me, comunque siano stati nominati, i nuovi vertici della Rai vanno bene. Tanto vedo di più la Fininvest [redacted] la Mediaset o come cavolo si chiama, dei cui vertici [redacted] conosco neppure un [redacted]

Oreste [redacted] Buono

[redacted]

«Più narratrici [redacted] catalogo»

Leggo, anche se romana, il vo[redacted] giornale [redacted] molto interesse.

Ma, qu[redacted] mattina, l'inserto «Tuttolibri» mi ha, [redacted] dir poco sconcertata.

«Tutte [redacted] letterarie della Repubblica: una giuria della Stampa ha scelto per ciascuna [redacted] [redacted] migliore».

E così scopriamo, cioè la suddetta giuria scopre, cinquanta scrittori, dei quali ben quarantacinque sono uomini e cinque [redacted] donne.

E' possibile [redacted] simile sproporzione? Oppure la scelta è [redacted] tipo maschilista?... In cinquanta anni solo cinque donne possono vantare [redacted] titolo di «scrittrici con personalità decisa»?

Alessandra Ceccaroni, Roma

La Rai e [redacted] Pietro boicottano [redacted] Piemonte?

Nasce [redacted] dubbio che [redacted] Rai tv boicottino volutamente il Piemonte, visto che nelle trasmissioni non ne parlano mai, né tan[redacted] meno citano Torino, anche quando si tratta di enti nazionali nati nel capoluogo subalpino, già prima capitale italiana.

Per la verità anche l'autodidatta ministro dei Lavori Pubblici, Antonio Di Pietro, cammina sulla falsariga della Rai tv. Infatti ha previsto il [redacted] intervento nelle grandi opere del Centro-Sud, nel Lombardo-Veneto [redacted] in tutte le altre regioni italiane escluso [redacted] Piemonte, che continua così [redacted] vivacchiare nel suo angolo in declinante isolamento. A Di Pietro non passa neanche per la mente che esiste [redacted]na «autostrada» Torino-Savona, a corsia unica, dove in una decina d'anni sono morte [redacted] (ottocento) persone in incidenti stradali. [redacted] come avviene sulla Panamericana, tratto andino dell'America Latina, per ogni vittima si ponesse sul ciglio stradale una croce di ferro, ci sarebbero sei funerei segni per ognuno dei 127 km di autostrada: un tetro cimitero.

Il ministro Di Pietro ne prenda [redacted] e non premi solo le aree use [redacted] lamentarsi continuamente e ad arraffare i finanziamenti statali; il principio dell'equità deve valere anche nella distribuzione delle risorse pubbliche, il Piemonte non deve sempre [redacted] posto fra gli eterni esclusi.

Ugo Talque
Torino

Ricordi da una città «salata»

Bologna, anima in piazza

I due pittori italiani contemporanei che amo di più [redacted] Mario Sironi [redacted] Giuseppe Morandi. Sironi è fascista, sanguigno, robusto; Morandi è [redacted] francescano magro [redacted] inesorabile. Sironi si aggira per le periferie delle città, tra le fabbriche e le ciminiere. Morandi [redacted] un contemplativo; le sue idee platoniche sono le bottiglie, forme eleganti che contengono tutte le essenze [redacted] tutto il nulla. Una volta Adriano Olivetti mi mandò [redacted] Bologna per acquistare qualche quadro di Morandi che nobilitasse la sala riunioni della presidenza. Giuseppe Raimondi mi vendé a buon prezzo i suoi Morandi; e questa fu la [redacted] della rottura tra i due amici bolognesi. Quando me ne andai con i quadri che gli avevo portato per l'autenticazione, il pittore mi guardò con indimenticabile malinconia.

Bologna, in apparenza bonaria, è in realtà una città estremista (come [redacted] usa dire, quando a tordi quando a grilli): patria dello straripante Bacchelli e del francescano Morandi. Andare [redacted] tavola con Bacchelli: per un apprensivo come [redacted] un continuo rischio delle coronarie. Divorava salsicciotti di cinghiale uno dietro l'altro, quasi distrattamente, come si fa, quando si è [redacted] preda dell'incertezza, con le noccioline americane.

Bologna [redacted] una città salata. Non si conoscono dolci bolognesi, se non le frittelle che gocciolano all'olio, o meglio, strutto. I tempi [redacted] tavola sono lunghi; il *fast-food*, [redacted] Bologna, è un'eresia, una bestemmia. Lo stuzzicadenti, [redacted] emblema. E dopo mangiato, rutti e barzellette. Per [redacted] toscano, Bologna [redacted] altro mondo; il valico dell'Appennino è un crinale, un confine. La Toscana è magra (la Maddalena di Donatello, i cipressi). Bologna è grassa; ma, quasi miracolosamente, non untuosa.

Molti anni fa, sono stato sul punto di [redacted] l'offerta di Giovanni Enriques, e di trasferirmi alla Zanichelli di Bologna. Feci bene. Sarei morto per ghiottoneria. Il magro, [redacted] Pasolini amava molto Bologna, e non solo nel ricordo degli anni del liceo Mamiani e dell'università, di Roversi e di Longhi. L'amava [redacted] ama l'altro [redacted] sé, il paradiso perduto. Roma l'ha ucciso, non solo per mano di Pelosi, [redacted] perché ha ferito a morte, [redacted] la [redacted] bellezza opulenta, [redacted] magro adolescente di Casarsa, Friuli.

Romano Prodi [redacted] di Reggio Emilia, della provincia; e si vede. E' un bolognese frenato, affascinato da [redacted] città, Roma, il cui fascino gli [redacted] irraggiungibile. Da ciò quella timidezza che lo rende simpatico, lo spoglia del potere ostentato, [redacted] ridimensiona e al tempo stesso lo inchioda alla nostra stima.

La stazione [redacted] Bologna fu il bersaglio di uno dei più insensati attentati [redacted] dopoguerra. Mi fermo sempre qualche istante, quando passo di là, [redacted] ricordare i morti innocenti, e anche i fanatici attentatori, degni anch'essi di pietà. Chissà che cosa si agita oggi nel cuore [redacted] quegli attentatori? Forse rimorso, o forse orgoglio o forse, unendo le due cose insieme, la consapevolezza [redacted] il delitto e il male non pagano mai.

Uno dei bolognesi più autentici che ho conosciuto è Franco Fabbri, mio comandante di compagnia nel Corpo Italiano di Liberazione: ateo, scettico, mordace, un asso nel raccontare barzellette. Cuciniere, fra [redacted] rocce abruzzesi ove eravamo rifugiati, [redacted] Franza, anch'egli bolognese, che sapeva 26 modi per servire [redacted] eterne scatolette di *corned-beef*. C'erano, nella compagnia, l'elegante Benadusi e il taciturno maestro Ascione, per il quale, [redacted] volendo nominare la morte, morire [redacted] «tirare il calzino». La sorte, beffarda e sovrana, lo ha fatto cogliere dalla [redacted] colpo proprio mentre, appoggiato alla sponda del letto, si infilava i calzi[redacted].

Giuseppe Raimondi era un inguaribile, sottile pettegolo. [redacted] suo vecchio negozio di stufe, non si salvava nessuno. A sua scusante generica, ricordo che aveva cinque figlie da sistemare.

Bolognese controcorrente è Roberto Roversi, ingegno severo. Vive facendo il libraio, [redacted] due passi da Piazza Maggiore. Manda agli amici i suoi scritti battuti al ciclostile. L'industria culturale non lo ha conquistato.

Con Luigi Pedrazzi ho diretto per molti mesi un programma televisivo intitolato *Boomerang*. Pedrazzi [redacted] un bolognese cattolico, sulla scia di Giuseppe Dossetti. E' [redacted] di grande bontà, che ha sacrificato [redacted] suo patrimonio per finanziare una rivista intitolata, se [redacted] ricordo male, *Il Foglio*. Il Padreterno non ha gradito l'omaggio [redacted] del *Foglio* [redacted] si ricorda più nessuno, [redacted] di fuori di una stretta cerchia di amici.

Giuseppe Pittano, buon latinista, veniva da Casole Val di Senio; [redacted] aveva stabilito il [redacted] quartier generale a casa sua, proprio sopra la trattoria «I Notai». Mi invitava spesso (la trattoria era ottima), offrendomi tortellini alla panna e massime latine. Una nevrosi, che noi toscani chiamiamo il «parletico», lo rendeva perennemente agi[redacted]. La calottina di capelli nerissi[redacted] (forse se li tingeva) copriva [redacted] ingegno bizzarro ma autentico. Non ci starebbe male, all'inizio [redacted] via dei Notai, [redacted] lapide che lo ricordasse. Signor sindaco di Bologna, tocca a lei.

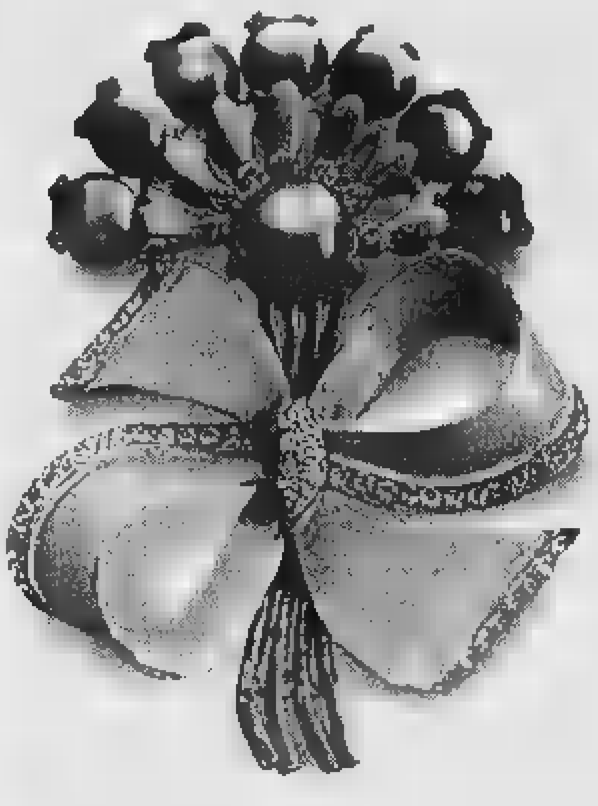
Tra le piazze italiane, Piazza Maggiore è anomala. Non chiude come quasi tutte le altre, [redacted] apre. E' in parte arengario, in parte piaz[redacted] degli affari, in parte sede privilegiata degli sfaccendati. In questo rispecchia in pieno l'indole di Bologna, città dotta e popolare, plebea [redacted] nobiliare. I portici, che altrove sono cupi [redacted] fanno immaginare assalti e imboscate, qui sono confidenziali rifugi dal gelo [redacted] dall'afa. [redacted] a notte alta, e il suono dei nostri passi [redacted] rassicurante.

Le colline intorno alla città sono meno famose ma non meno belle di quelle fiorentine. Sono abituate alle scampagnate piuttosto che alle ninfe.

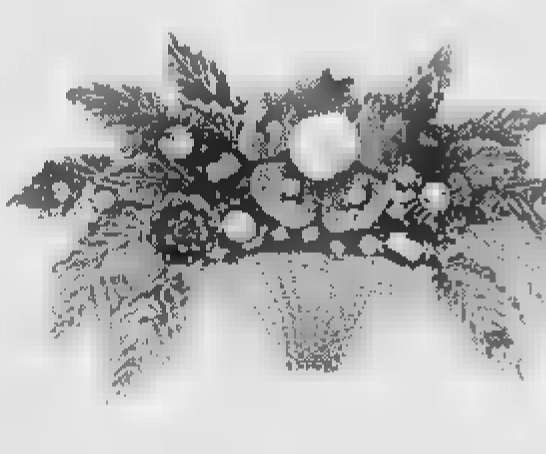
Bologna è città passionale al pari di Siena; ma la guerriglia non [redacted] tra le contrade, è tra schieramenti politici. L'emblema della città [redacted] lungo pe[redacted] dei portici; [redacted] la sua anima è in piazza.

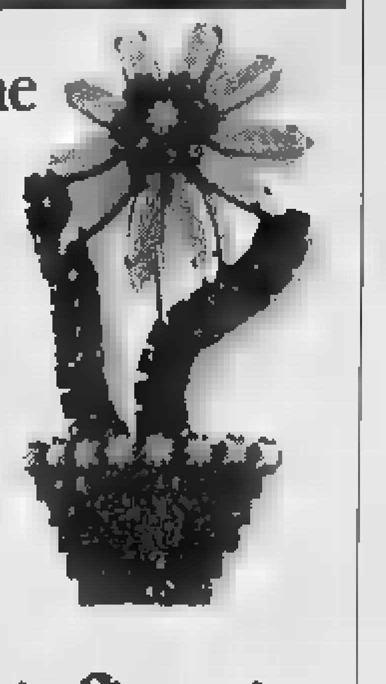
Geno Pampaloni

La fortuna delle «patacche» di scena, figlie della Grande Depressione



Alcuni esempi dei «jewels of Hollywood» (illustrazioni [redacted] catalogo [redacted] Franco Maria Ricci). Tra i capostipiti dell'arte di produrre piccoli gioielli finti c'è un italiano: Gustavo Trifari, nato a Napoli nel 1883





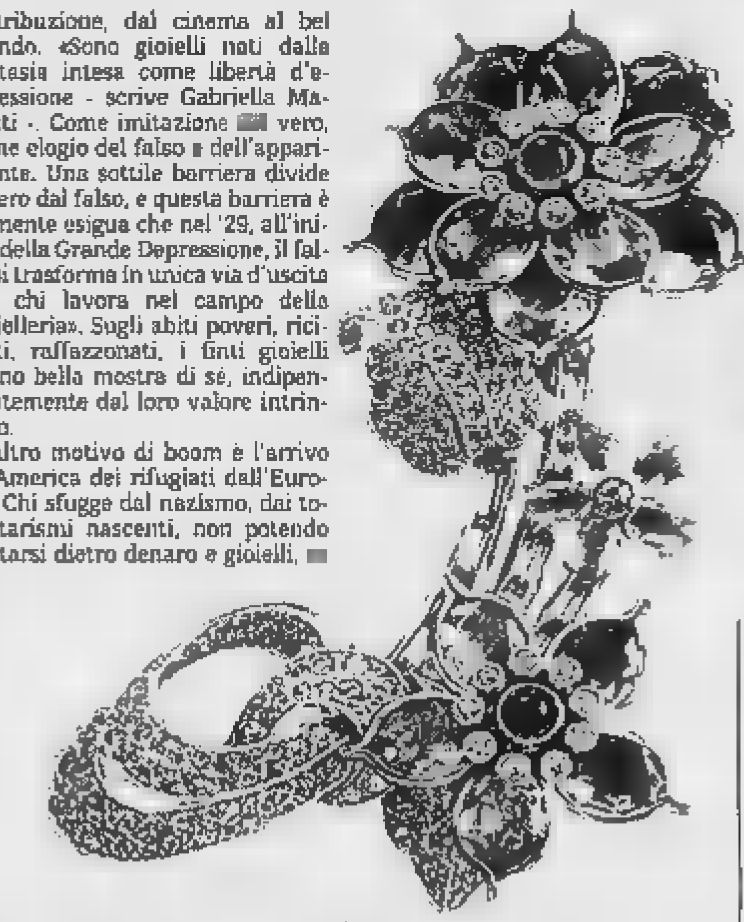
Il trionfo dei gioielli finti arte nata per Hollywood

NON hanno neanche un nome ben definito. I [redacted] fantasia» americani, prodotti tra gli Anni Venti [redacted] i Sessanta, sono chiamati in vari modi, «costume jewels», «fashion jewels», «jewels of Hollywood», «Depression-era jewels». In [redacted] hanno l'accuratezza della fattura e l'economicità.

Nacquero come [redacted] dei gioielli preziosi. Per soddisfare [redacted] bisogno di vanità femminile, [redacted] fecero di necessità virtù, usando materiali riciclati, risicando fino [redacted] limiti concessi dalla legge le placcature in oro, ingegnandosi per rendere più «preziosi» possibili i materiali poveri con cui erano confezionati. Poi, finiti i tempi grami, scacciati dall'opulenza, questi piccoli gioielli finti sono finiti sulle bancarelle, smerciati per pochi dollari ai mercatini delle pulci. E proprio in queste [redacted] marginali Gabriella Mariotti è andata amorevolmente [redacted] raccoglierli, classificarli, ricostruirne le vaghe vicende ricorrendo [redacted] testimonianze orali. Conscia che [redacted] storia [redacted] costume e della moda passa anche per gli anfratti, i dettagli, [redacted] zone minori. Anticipando una cospicua moda di ritorno, che negli Anni Settanta sedusse star e signore, pronte a mescolare le pietre [redacted] con i Trifari, i Coro, i De Rosa, i Boucher (amati da Ava Gardner).

Ora la ricca collezione della Mariotti, a base di «cestini» e «alberi di Natale», è patrimonio storico e culturale. Viene fotografata da riviste, studiata dagli [redacted] E' diventata anche una mostra (tenuta a Vicenza), [redacted] annesso, godibilissimo catalogo (pubblicato da Franco Maria Ricci) dove [redacted] collezionista ha scritto un testo colto e disincantato, con quella competenza per [redacted] minori che tanto piaceva al Panowsky («Dovete ancora scoprire il valore della conoscenza inutile», raccomandava il grande storico dell'arte [redacted] suoi allievi). La Mariotti, giornalista di moda e costume, assistente di produzioni cinematografiche (tra [redacted] *Morte a Venezia* di Visconti), «pr» di stilisti, [redacted] tra Italia e New York.

La storia di questi gioielli da poco prezzo è vaga, sotterranea. Comincia [redacted] secolo scorso e trova fulgore, paradossalmente, nei tempi di povertà. Dalla Grande Depressione alle ristrettezze della guerra. E' proprio negli anni in [redacted] Roosevelt tentava di risollevare gli Stati Uniti che «spiccano il volo». Tocca[redacted] i campi più disparati, dalla mo[redacted] alla cultura, dalle stampe alla distribuzione, dal cinema al bel mondo. «Sono gioielli nati dalla fantasia intesa come libertà d'espressione - scrive Gabriella Mariotti -. Come imitazione [redacted] vero, come elogio del falso [redacted] dell'apparire. Una sottile barriera divide il vero dal falso, e questa barriera è talmente esigua che nel '29, all'inizio della Grande Depressione, il falso si trasforma in unica via d'uscita per chi lavora nel campo della gioielleria». Sugli abiti poveri, riciclati, raffazzonati, i finti gioielli fanno bella mostra di sé, indipendentemente dal loro valore intrinseco.



Gabriella Mariotti, giornalista [redacted] moda, collezionista e «storica» di gioielli finti [redacted]

Altro motivo di boom è l'arrivo in America dei rifugiati dall'Europa. Chi sfugge dal nazismo, dai totalitarismi nascenti, non potendo portarsi dietro denaro e gioielli, [redacted] la [redacted] con pietre che sembrano vere, meravigliosamente adatte [redacted] quella produzione economica.

Tra i capostipiti di quest'arte precisa, geniale, riciclante, c'è un italiano. Gustavo Trifari, [redacted] a Napoli nel 1883, disegnatore e creatore, inventa una propria ditta nel 1918 che conosce radiosa fortuna. Le sue creazioni toccano livelli di bravura [redacted] bellezza mai raggiunti da gioielli «falsi». Negli Anni Trenta rifornisce Broadway, orna *Jubilee* di Cole Porter, inonda i grandi magazzini. Nel '53, Alfred Philippe (genio della Trifari) disegna parure, braccialetto, orecchini, alla signora Eisenhower per partecipare al ballo d'ingresso di suo marito alla Casa Bianca.

Le aziende di questi gioielli sono quasi [redacted] concentrate [redacted] Providence, nel Rhode Island. La ragione, spiega Gabriella Mariotti, affonda le radici nelle nebbie limitrofe di storia e leggenda. Qui, nel '700, approdavano mercanti di rhum e schiavi. Tanto ricchi da far gola a pirati e ladroni. Per non lasciarsi depredare, facevano fondere le monete in vassoi, calici, teiere. [redacted] per accontentare questi primordiali antifurti che si sviluppò un'abile colonia [redacted] gente che lavorava i metalli (soprattutto italiani, emigrati da lì). [redacted] donne raccordavano le catene, le bambine dalla vista [redacted] incastonavano le minuscole pietre.

Providence era anche molto vicina, ferroviariamente, alle ricche New York e Boston. E di lì partivano commessi viaggiatori (perché quelle gioie erano più in sintonia con le solitudini milleriane che con le colazioni da Tiffany) con le loro valigette colme di finti gioielli. Gli artisti di Providence realizzavano prototipi in oro, quindi serie più economiche solo laminate, o sottoposte a doratura con quantità esilissime del prezioso metallo.

L'arte [redacted] risparmio dei materiali compì capriole estreme nei periodi bellici. Durante i quali molte di queste aziende dovettero anche convertirsi all'industria militare. Weisberg, per esempio, impiegava la «lucite», trasparente come il plexiglas (utilizzata nelle pance dei bombardieri per quelle bolle trasparenti), rimodellabile e colorabile nei modi più disparati. La Napier, del Connecticut, nota per la sua precisione, durante [redacted] prima guerra mondiale costruì invece baionette, maschere antigas, fibbie o mostrine per ufficiali. Trifari produsse articoli da precisione per la Marina [redacted] gli stemmi della Royal Air Force britannica.

Altro grande contributo [redacted] fortuna a questi gioielli «fantasia», ven[redacted] dal mondo dello spettacolo, che ricorreva per necessità a finti gioielli da appendere al corpo delle dive. La Hobé (nata a Parigi nell'800 da un tedesco) strappò [redacted] primo favoloso contratto vendendo abiti ricamati e gioielli di scena per le ballerine di Ziegfeld. Eugene Joseff, disegnatore pubblicitario, vide in Hollywood la fonte del suo futuro successo.

Emigrò in California, fece anticamera per qualche anno negli studios dei grandi produttori per vendere i gioielli di strass che produceva. Cominciò [redacted] braccialetto e quattro bottoni. Poi colonizzò colli e polsi di tutte le dive. Uscivano dalla sua azienda i gioielli di Rossella O'Hara in *Via col vento*. E quando morì, nel 1948 in un incidente d'auto, il novanta per cento dei «costume jewels» erano opera sua. E gli abiti neri delle divine, da Greta Garbo [redacted] Joan Crawford, da Marlene Dietrich [redacted] Bette Davis, luccicarono spesso di finta preziosità nel bianconero del mito.

Bruno Ventavoli

Trovati nell'archivio di Castelvecchio gli appunti manoscritti del poeta

«Vi spiego Dante, grande socialista»

Le lezioni universitarie del professor Pascoli

ROMA

DANTE era socialista, a suo modo». E' uno dei sorprendenti giudizi che emergono dalle lezioni dantesche inedite tenute da Giovanni Pascoli all'Università di Bologna tra il 1906 e il 1911, i cui testi manoscritti [redacted] stati rinvenuti nell'archivio di Castelvecchio, in Lucchesia, dove il poeta romagnolo abitò a lungo [redacted] le sorelle [redacted] Mariù. Il motivo di attribuire al sommo poeta [redacted] coloritura politica priva di significato in età medioevale? Secondo Pascoli, in qu[redacted] periodo attratto [redacted] dalle idee socialiste, Dante poteva essere considerato [redacted] buon diritto un antesignano del movimento nato per difendere il proletariato.

Per dimostrare la validità della sua interpretazione ideologica, Pascoli sottolineava ai suoi studenti bolognesi l'originale atteggiamento dell'autore [redacted] *Divina Commedia* quando parlava della condanna degli usurai: «Hanno (...) fatto un triste atto di ribellione (...) contro Dio che disse loro: lavorate e cavate il vostro pane dal sudore della vostra fronte; ed essi dissero: no, voglia[redacted] che questi denari ci mantenga[redacted] dandoli a lavorare ad altri. Voi vedete che Dante era socialista, a [redacted] modo».

Gli inediti pascoliani vedono la luce grazie alle ricerche di Giovanni Capecchi, che ne pubblica un'ampia selezione sul prossimo fascicolo de *La rassegna della letteratura italiana* diretta da Walter Binni. Lo studio che accompagna il ritrovamento [redacted] carte chiarisce anche le sofferenze patite da Pascoli [redacted] per non vedersi riconosciute dai critici del [redacted] tempo competenze particolari nell'interpretazione di Dante, [redacted] cui lui si riteneva invece uno dei più accreditati.

Le lezioni dantesche permettono, inoltre, di [redacted] anche i metodi d'insegnamento del Pascoli, il quale [redacted] appare molto amato dai suoi allievi. Disorganiche, frammentarie, impacciate, senza un nesso logico: con questi netti giudizi sono definite le lezioni di Pascoli in alcune testimonianze degli studenti che ascoltarono [redacted] poeta. Perplessità che nascevano negli universitari - osserva Capecchi - anche a [redacted] dell'eccessiva enfasi che l'autore della *Cavallina storna* attribuiva alla sua lettura del poema dantesco, di cui riteneva di essere stato il primo [redacted] trovare la chiave per svelarne i segreti. «La mia è una specie di ipotesi che spiega meglio la *Divina Commedia* [redacted] anche la vita di Dante», si vantava il docente con i suoi allievi. Ma perché questo particolare interesse di Pascoli intorno a Dante? Secondo i risultati pubblicati su *La rassegna* di Binni, il poeta romagnolo vedeva nella [redacted] oscura» il [redacted] smarrimento adolescenziale nella selva della vita, [redacted] che lui [redacted] portava avanti da anni teorizzando la poetica del fanciullino. Dante, diceva Pascoli agli allievi bolognesi, quando si trova nella selva «era come se fosse rimasto ancora infante, parvolo d'età». (AdnKronos)

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] Skin Italy presenta la linea solare

Con quattro prodotti solari [redacted] un autoabbronzante [redacted] società amplia [redacted] propria gamma [redacted] soluzioni per la cura [redacted] viso e [redacted] corpo.

Assago (MI), 24 giugno 1996 - Alle porte dell'estate, Nu Skin Italy srl amplia la propria offerta di prodotti per la [redacted] personale con cinque novità: quattro solari [redacted] un autoabbronzante. I [redacted] spaziano dal fattore protettivo 6 al 27, rispondendo alle esigenze di tutta la famiglia e di ogni tipo di pelle, persino le [redacted] delicate. Non manca, a completamento della gamma, l'autoabbronzante, [redacted] combina semplicità d'uso e risultato. Come tutti i prodotti della società, che opera con il [redacted] del marketing multilivello, anche la "linea estiva" raggiungerà direttamente i consumatori attraverso una rete di incaricati alla vendita a domicilio indipendenti.

Resistenti all'acqua e prive [redacted] profumo, le creme abbronzanti [redacted] Skin, si caratterizzano soprattutto per un principio definito "emulsione a fase inversa". Un'emulsione è infatti un sistema costituito da due liquidi non mescolabili tra loro, uno dei quali è contenuto nell'altro sotto forma di minutissime gocce in sospensione. Nelle emulsioni solari tradizionali, il liquido contenente i principi attivi si trova all'interno. Grazie al sistema utilizzato da Nu Skin, i principi attivi sono stati portati all'esterno dell'emulsione, facilitando e accelerando l'assorbimento da parte della pelle.

In accordo con la filosofia di prodotto Nu Skin, che sposa componenti genuini alla più avanzata ricerca cosmetica, i solari si distinguono per la formulazione delicata, adatta anche alle pelli più sensibili. [redacted] questa si aggiunge un'efficace protezione [redacted] largo spettro, in grado [redacted] filtrare tanto i raggi UVA quanto gli UVB. Grazie alla pre[redacted] di sostanze che stimolano la sintesi [redacted] collagene e sostengono i naturali sistemi [redacted] difesa dell'epidermide, i solari Nu Skin accelerano il processo di proto[redacted] pelle contro i danni prodotti d[redacted] prolungata esposizione. Un contributo viene infine dagli antiossidanti, che combattono i radicali liberi riducendo la perdita di vitamina [redacted] e proteggendo la pelle dall'aggressione degli agenti esterni. Sunright Spray 6, a base di jojoba e di olio di rose, idrata senza ungere, e assicura alla pelle un'efficace protezione dalle radiazioni nocive del sole. La pratica confezione spray consente di distribuire il prodotto in maniera uniforme su tutto il corpo. Sunright 15, un'emulsione cremosa ad alto fattore protettivo, è ideale per chi, pur avendo una pelle delicata, [redacted] voglia limitare le attività all'aria aperta e l'esposizione al sole. Sunright 23 è consigliata per le parti più delicate, in particolare per la pelle del viso, provata dal sole e dai segni di espressione, e per quella [redacted] mani, facili [redacted] screpolarsi e sempre esposte agli agenti atmosferici. Raccomandata per i bambini, Sunright 23 [redacted] resistente all'acqua, [redacted] tutti i prodotti solari Nu [redacted]. Sunright 27 è una crema ad [redacted] fattore protettivo, adatta ai bambini, [redacted] carnagioni più chiare, e comunque a [redacted] coloro che dopo [redacted] sovraesposizione [redacted] sole vogliano concedere alla propria pelle una pausa ristoratrice e com[redacted] l'invecchiamento prematuro dell'epidermide. [redacted] coloro [redacted] vogliono attendere le vacanze per sfoggiare un colorito da spiaggia, Nu Skin propone infine Sunright Tan, [redacted] crema autoabbronzante che, oltre a donare una calda sfuma[redacted] dorata, protegge e idrata la pelle. Sunright Tan, a base di sostanze idratanti e di vitamina E, agisce in 2-3 ore.

Nu Skin, fondata nel 1984 a Provo, Utah, negli Stati Uniti, si è affermata come [redacted] delle società di marketing multilivello a più rapida espansione nel settore della cura personale e dei prodotti nutrizionali. [redacted] società [redacted] attualmente presente in 19 paesi in Europa, nelle Americhe, in Asia e Oceania, [redacted] quali si è di recente aggiunta l'Italia. Con sede ad Assago (MI), Nu Skin Italy srl [redacted] attraverso una rete di incaricati alla vendita a domicilio indipendenti una linea di [redacted] prodotti per la c[redacted] personale.

Per ulteriori informazioni: tel. 02 48.85.191 (Nu Skin) - Tel. 02 48.85.19.80 (Customer Service).

Vi proponiamo splendidi appartamenti con lussuose finiture, nelle località più prestigiose della Costa Azzurra:

a Beausoleil

il Residence "Le Beausoleil de Monaco", a soli 300 mt. da Montecarlo, [redacted] la magnifica vista sul mare del Principato

Se vuoi conoscere dettagliatamente tutte le opportunità di investimento immobiliare di ERRE.P.I. in Costa Azzurra, compila e spedisci il coupon a

ERRE.P.I. - *Promozioni Immobiliari*
Italia: 16129 Genova - Via C. Barabino 13 int.6
tel.010 / 586 604 - tel. e fax 010 / 586.473

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
TEL. CITTÀ

DAL 13 AL 18 GENNAIO '97

LA STAMPA TORNA A SCUOLA.

Per gli insegnanti delle scuole medie di I e II grado che già la conoscono, **LA STAMPA IN CLASSE** non ha bisogno di presentazioni. Nell'anno scolastico 1996/1997 si svolgerà dal 13 al 18 gennaio 1997.

Per gli altri insegnanti, diciamo che si tratta di un progetto didattico, a complemento della normale programmazione, collegato ad una serie di iniziative avviate a livello internazionale sotto la sigla NIE (Newspaper in Education), per favorire la lettura del giornale tra i giovani, introducendolo in classe come vera e propria disciplina.

Per gli studenti delle medie inferiori consiste nello svolgimento di esercizi attraverso i quali è possibile l'apprendimento di modalità per arrivare ad una lettura critica del giornale. Per gli studenti – del solo biennio – delle medie superiori, altri esercizi con alcune fondamentali regole da osservare sono il mezzo per arrivare a scrivere vari tipi di articolo.

L'insegnante che desidera partecipare al progetto deve compilare con precisione in tutte le sue parti il tagliando e spedircelo entro il 10 ottobre.

A novembre gli invieremo gratuitamente a scuola, con la spiegazione dettagliata dell'iniziativa, il materiale per lo svolgimento degli esercizi che prevedono la consultazione quotidiana de LA STAMPA dal 13 al 18 gennaio 1997.

Egli dovrà solo ricordare di fare acquistare le copie del giornale ai suoi studenti (una copia ciascuno o ogni due), ogni giorno, nei giorni sopra indicati.

Si raccomanda di compilare con precisione il tagliando in tutte le sue parti
Compilare in stampatello e spedire a: La Stampa in Classe '96/'97 - La Stampa - Via Marenco, 32 - 10126 Torino. **La scheda dovrà pervenire entro il 10/10/96.**

SCUOLA: Media ☐ Liceo ☐ Istituto ☐ Nome *(scrivere per esteso tipo e nome della scuola)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N°allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione)

NOME E INDIRIZZO EDICOLA DOVE AVVERRA' L'ACQUISTO

LA STAMPA

Per informazioni:
La Stampa in Classe
167-802085

«Jack» in testa alle classifiche

La tendenza del pubblico ad infischiarsene delle indicazioni dei critici è confermata anche al clamoroso esordio al botteghino di «Jack», il nuovo film di Francis Ford Coppola, ritirato recentemente dal cartellone della Mostra del cinema di Venezia. Il film, interpretato da Robin Williams (nella fotografia), ha aperto la prima settimana di programmazione negli States in testa alle classifiche degli incassi con 11,3 milioni di dollari; al secondo posto, «A time to kill» (10,9 milioni) seguito dal nuovo film di John Carpenter «Escape from L. A.» (9,25 milioni). In discesa invece «Independence Day», al quarto posto della classifica. Malgrado l'ottima performance ai botteghini, però, il nuovo film di Coppola è stato stroncato dai critici: in una visione riservata, 20 critici su 37 hanno dichiarato che il film non gli è piaciuto. «Jack» racconta la vicenda di un bambino che si trova a vivere in un corpo di un adulto.

Poltrone Piccolo: offre Rusconi

Alberto Rusconi legherà il suo nome al Piccolo Teatro di Milano. L'editore dovrebbe comprare le 1500 poltroncine necessarie all'apertura del nuovo teatro. La notizia è stata fatta filtrare da Palazzo Marino, anche se non c'è ancora l'accordo ufficiale. Lo stesso Rusconi conferma: «Se ne parlerà dopo le vacanze». L'assessore alla Cultura, Philippe Daverio, è ottimista e si dice convinto che «entro l'anno il Piccolo potrà alzare il sipario». Tutti i problemi per il teatro, creatura di Giorgio Strehler (nella foto), non sono finiti. Al sindaco Formentini, che dopo la rappacificazione col regista ha detto che il Comune è pronto ad investire di più sul Piccolo, è sollecita la Regione Lombardia a fare altrettanto, risponde l'assessore alla Cultura della giunta lombarda Marzio Tremaglia (an): «Prima di promettere altri finanziamenti il Comune paghi i suoi debiti col teatro al quale deve ancora quasi tre miliardi di contributi».

LA STAMPA

SPETTACOLI

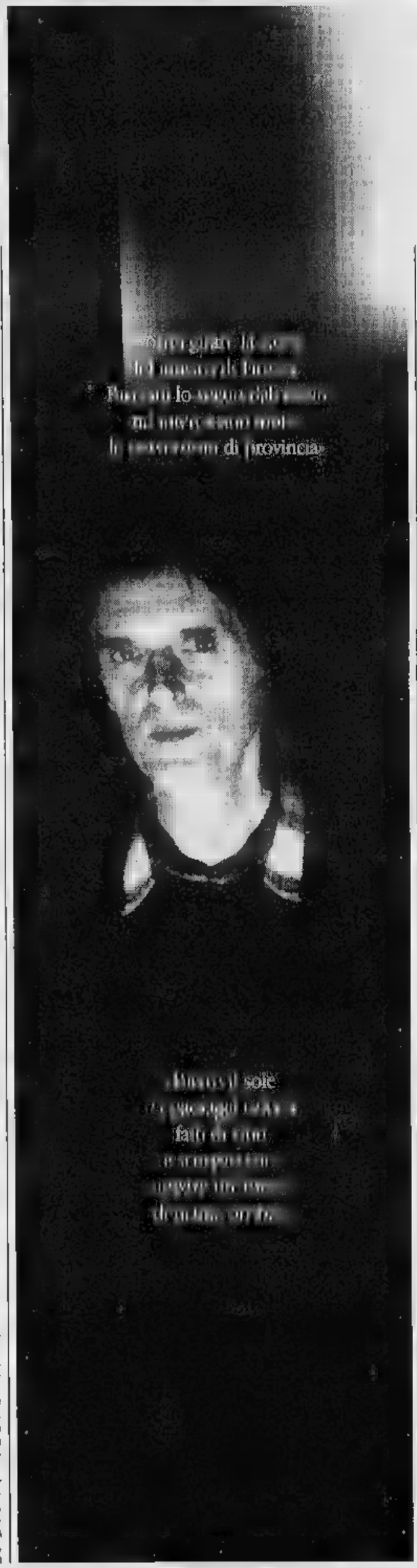
Martedì 13 Agosto 23

Sul set del «Terrore della maschera di cera», il film che ha la supervisione del mago dell'horror

DARIO ARGENTO CYBERPUNK

Qui accanto Dario Argento, supervisore, produttore e anche autore del soggetto di «Il terrore della maschera di cera»

Un robot alchimista protagonista della spaventosa storia del museo popolato di simil-uomini



ROMA. Un «robot alchimista» che ricorda il principe napoletano di San Severo e i suoi esperimenti di «metallizzazione» dei corpi umani è il protagonista del «Terrore della maschera di cera», il film che il mago degli effetti speciali Sergio Stivaletti sta girando in questi giorni a Roma con la supervisione di Dario Argento, produttore e anche autore del soggetto. «Insieme con Lucio Fulci - racconta l'autore dell'"Uccello dalle piume di cristallo" - avevamo sentito il desiderio di tornare alle origini, di girare un film classico, magari rivisitando un horror famoso. Fulci aveva riletto "Il mistero delle cere" e gli era piaciuto, così avevamo studiato la maniera di trasformare quel soggetto in chiave moderna. Insomma volevamo provare a girare un horror "cyber-punk", una cosa che vedere con le solite baggianate americane basate tutte sugli effetti speciali». La morte di Fulci non ha bloccato il progetto e così la spaventosa storia del museo popolato di statue troppo simili a esseri umani rivivrà per la terza volta sul grande schermo. Della «Maschera di cera» esistono infatti già due versioni: quella del '33 firmata da Michael Curtiz e quella del '53 diretta da Andre De Toth e interpretata da Vincent Price, cattivo impeccabile e vagamente autoironico. Il suo ruolo, stavolta, è toccato a Robert Hossein: è lui il cinico proprietario del «Museo» dove si consuma il delitto che apre la storia, ambientata a Roma, nei primi anni del '900. «Negli altri film - spiega Stivaletti - le statue erano la realtà dei cadaveri; in questo, invece, sono corpi che, attraverso uno speciale procedimento, vengono per sempre immobilizzati. Abbiamo inventato una specie di macchina che serve a iniettare nelle vittime liquidi e cere provenienti da Paesi esotici: gli esseri umani vengono così trasformati in "sospensioni biologiche"». Per questo, quando nel «Museo» scoppierà un incendio, il pubblico assisterà a trasformazioni molto più spaventose di quelle derivanti dalla semplice liquefazione di un corpo di cera.

Come in ogni storia d'orrore che si rispetti esistono dei personaggi positivi e degli spazi d'azione riservati al bene: Romina Mondello è Sonia, la ragazza sopravvissuta all'orribile eccidio dei suoi genitori che lavora alle dipendenze del padrone del Museo. «I film dell'orrore li vedo sempre con un occhio aperto e uno chiuso - confessa l'attrice diventata famosa grazie al ruolo interpretato nell'ultima "Piovra" -, ma mi attraggono fortemente. Perciò sono stata contentissima di quest'offerta che mi dava anche l'occasione di lavorare con un maestro come Argento: il nostro è stato un incontro fortunato, mi è un personaggio bizzarro, ci siamo piaciuti subito. Stivaletti, poi, è molto rassicurante, infonde una gran calma». Accanto alla Mondello recitano Riccardo Serventi, il giornalista alla ricerca della verità che s'innamorerà di lei e Aldo Massasso, il commissario Lanvin, anni sulle tracce del mostruoso assassino. «La storia finisce bene - anticipa Stivaletti -, ma la conclusione non è definitiva e lascia aperta la possibilità di ulteriori sviluppi».

«Il terrore della maschera di cera» sarà pronto per la fine dell'anno e Dario Argento, in quell'epoca, sarà già presissimo da altri impegni: «Ho pronti sei gialli per la Rai: alcuni saranno diretti da me, altri da giovani registi». Non basta: il maestro dell'horror all'italiana pensa da tempo a un film sulla storia del mostro di Firenze. «Naturalmente - spiega -, bisognerà aspettare che l'enigma venga risolto del tutto, che la verità venga stabilita in modo definitivo. Io, comunque, la storia di Pacciani la seguo dall'inizio; l'universo di perversioni di provincia che viene fuori dai suoi racconti e da quelli dei suoi amici, mi sembra particolarmente terribile per i contrasti che mette in luce. Dietro il sole e i sereni paesaggi di una campagna ridente, fatta di vino buono, sane scorpacciate e bistecche alla fiorentina, appare un abisso di manie orribili. C'è un gruppo di criminali che ha stravolto quadro da sempre rappresentato in toni idilliaci». Insomma, se l'horror d'oltreoceano farcito di effetti speciali che incantano più nessuno, ha fatto il suo tempo, i baratri e le complessità dell'animo umano restano un serbatoio inesauribile: «Il vero terrore - dice Argento - nasce dalle emozioni, dalle passioni eterne che muovono le azioni umane. Il protagonista del "Terrore della maschera di cera" attrae proprio per questo: lo abbiamo costruito come un gelido "cyborg", ma dentro di lui si agitano sentimenti comuni agli uomini di tutti i tempi». Stavolta nel cast c'è Asia, figlia ormai lanciatissima di Argento: «Sono molto contento di quello che sta facendo. Anzi, sono anche un po' orgoglioso».

Fulvia Caprara

Nella foto qui Robert Hossein, a destra Romina Mondello in un momento del film che si sta girando in questi giorni a Roma. Il regista è Sergio Stivaletti, il mago degli effetti speciali

Hossein, professore matto

«Il mio personaggio non è davvero cattivo, è disperato»

ROMA. Romantico e temerario, incapace di pensare in piccolo, innamorato della grande tradizione del cinema italiano: a 69 anni Robert Hossein, attore e regista francese figlio di emigrati russi, non ha perso un briciolo della carica umana, della passione per la vita, della voglia di fare e sperimentare. Fascinoso e imponente, anche a molti anni di distanza dalla fama cinematografica di «Angelica» (era il marito della protagonista Michéle Mercier, il conte di Peyrac), Hossein parla con passione dei suoi progetti teatrali, dell'impossibilità di realizzare oggi i film che a lui piacciono, kolossal «alla Blasetti o alla Carmine Gallone, pieni di costumi e comparse», e soprattutto non si dà pace per la situazione in cui si trova il nostro cinema: «Siete stati i primi nel mondo - ripete -, e adesso? Qui a Roma ho incontrato autori come Magni che mi dicono che non stanno facendo nulla: è una cosa da piangere, un peccato mortale perché i vostri film sono importantissimi». D'altra parte anche in Francia le cose non vanno bene e Hossein preferisce darsi anima e corpo al teatro, dove continua a inanellare successo spettacolo dopo l'altro. «La cosa più terribile - dice - è che in Italia come in Francia, i giovani stanno perdendo la speranza: studiano per anni e poi non trovano lavoro. Come è possibile andare avanti in questo modo? Bisognerebbe cambiare tutto, a cominciare dalla mentalità degli uomini; far capire loro che non basta interessarsi dei fatti propri e della propria famiglia. La povertà e l'emigrazione dei Paesi sottosviluppati sono realtà che riguardano tutti, anche quelli che si sentono più lontani dai problemi». Attratto fin dagli inizi della carriera da atmosfere gotiche e da personaggi ambigui e misteriosi, Hossein descrive Charles, il protagonista del «Terrore della maschera di cera», come «un professore un po' matto, un artista disturbato, segnato per sempre dai dolori che la vita gli ha procurato. Più che un vero cattivo, è un disperato». [f. c.]

Al Festival di Locarno il film di Grimaldi rifiutato a Venezia: ma la Svizzera non si è scandalizzata

«Nerolio», viaggio negli abissi di Pasolini

Al centro di tutto il racconto l'omosessualità dello scrittore

LOCARNO. Sarà per il calo della temperatura dopo i temporali, sarà che siamo nella neutrale Svizzera, fatto che la visione dell'atteso «Nerolio» di Aurelio Grimaldi sembra aver suscitato reazioni indignate nei critici presenti a Locarno. Anche alla conferenza stampa il clima era tranquillo, con il direttore della manifestazione Marco Müller che ci teneva a definire sereni, contrariamente a quanto scritto dai giornali italiani, i suoi rapporti con la Mostra di Venezia: nessun contrasto, «Nerolio» era stato invitato dal suo festival fin da aprile e Pontecorvo lo avesse voluto in concorso al Lido nulla da eccepire. Così non è stato, anche il regista Grimaldi, pure lui smorzando i toni della polemica, afferma di comprendere molto bene: il film può giustamente irritare quanti hanno conosciuto Pasolini, perché nella sua cinefantasia, è il primo ad ammetterlo, c'è qualcosa di arbitrario.

Impersonato con bravura di attore dal bolognese Marco Bavicchioli, senza insistere in fastidiosa somiglianza, il protagonista non viene mai chiamato Pier Paolo Pasolini, tant'è vero che alla fine appare la scritta «I fatti descritti sono frutto dell'immaginazione dell'autore». Però tutto «Nerolio» è parafrasi di Pasolini artista e individuo, esattamente come il titolo che riecheggia quello del romanzo postumo «Petrolio». Partendo dall'assunto che PPP sia stato eccezionale proprio per la sua capacità non solo di rappresentare «gli abissi della natura umana», ma di saperli vivere a rischio dello scandalo e della morte, il cineasta-scrittore Modica racconta il personaggio attraverso l'omosessualità, centro vitale della sua esistenza e della sua arte. Il film è strutturato in tre parti: un viaggio in Sicilia si risolve in una notte brava su una spiaggia siracusana con un gruppo di ragazzi prezzolati sullo sfondo delle musiche di Telemann e Satie; l'episodio centrale, il più consistente, inventa l'incontro fra il poeta e l'aspirante scrittore Valerio, un ventitreenne studente di Lettere che avvicina il maestro con un sotterfugio nella speranza di farsi pubblicare un manoscritto; e infine l'epilogo in cui il protagonista dopo un rimorchiato alla stazione di Roma un giovanotto lo provoca sessualmente fino al punto di scatenarne la violenza con esito mortale.

Una scena del film e il regista Aurelio Grimaldi

Se sulla base di una rigorosa documentazione Marco Tullio Giordana con il suo «Pasolini, Un delitto italiano» ha voluto dimostrare non la tesi del complotto politico (come è stato erroneamente detto da alcuni), bensì l'impossibilità che l'omicidio fosse stato perpetrato da un singolo, Grimaldi descrive il tragico evento come inevitabile conseguenza di un'estrema scelta comportamentale. Tornando all'aggettivo «arbitrario» usato dall'autore, ci sembra questa la debolezza di «Nerolio»: sarà difficile per molti considerare un abuso questa viscerale appropriazione di Pasolini. Ciò nonostante nel film, affidato alla bellissima fotografia in bianco e di Maurizio Calvesi e girato in sole tre settimane, ci sono momenti di vero cinema: una Sicilia incrostata e fatiscente con i suoi volti popolani che P. scruta avido, proteggendosi dagli sguardi altrui dietro gli occhiali scuri; una passeggiata in auto con la vecchia madre che ricorda l'altro figlio, morto in guerra, lungo un litorale battuto dalla pioggia e dal vento. E l'asprezza di alcuni dialoghi, la fisicità nella rappresentazione dei corpi adolescenziali, il suggestivo uso di una colonna musicale che assembla con finezza Haendel e Satie alle note malinconiche di una fisarmonica; il felice ritratto di una signora borghese che odia P. ma si inchina al suo successo, la mamma di Valerio, incisa con l'abituale classe da Piera degli Esposti.

Alessandra Levantesi

Il comico al mare non gradisce le riprese e reagisce con furia

Grillo e Papi: telematch

Se vuoi filmare paghi

Il videopaparazzo: «Ha insultato, ha strappato il cavo audio, poi pretendeva 150 milioni per le immagini "galeotte"»

Beppe Grillo (qui accanto) difende la privacy

PORTO CERVO. Si infuria con il videopaparazzo Enrico Papi, gli strappa un pezzo della telecamera e poi chiede un riscatto di 150 milioni. Beppe Grillo, tutt'altro che rilassato, sulle spiagge di Porto Cervo, ha affrontato così, l'altra mattina, l'indiscreto cronista di «Papi quotidiani», abituato a cazzotti ■ porte sbattute in faccia ma non certo a minacce del genere.

«Noi eravamo appostati dietro un cespuglio - racconta Papi - e Beppe Grillo era in acqua, al largo di Cala Romantica, con Parvin, la sua compagna. Nessuno si era accorto di lui, perché è ingrassato e ha ■ barba incolta». Ma alla troupe di Canale 5, il comico non era sfuggito, preda, tra le tante, di quest'estate a caccia di vip nudi e, soprattutto, spogliati da quell'allure televisiva che li rende divi. «Quando Grillo ■ ■ accorto di noi - ricorda Papi - è tornato velocemente a riva. Ci ha rovesciato addosso un cumulo ■ parolacce». Poi ha strappato ■ cavetto del ricetrasmettitore minacciando di buttarlo in acqua. La compagna gli intimava di non farlo ma era costretta ■ urlare perché Grillo non voleva saperne di smetterla».

Intanto, un capannello di persone si era stretto intorno al gruppo dei litiganti. «Una prima bella figura per il comico - continua il videopaparazzo che ama definirsi anche gentiluomo -, già, perché a quel punto tutti lo hanno riconosciuto». Ma le parole pesanti, le urla ■ il resto non erano ancora tutto. «Andate ■ riprendere Berlusconi ■ le sue amanti, oppure Mike Bongiorno e quelli della Standa con le loro donne», avrebbe cercato ■ difendersi il comico genovese che, senza mollare l'ostaggio, quel cavetto prezioso per le riprese audio e costosissimo, ha costretto la banda degli scoopisti a seguirlo.

«Voleva che firmassimo un foglio - spiega ancora Papi - una liberatoria con la quale ci cedeva le immagini appena riprese, per la modica cifra di 150 milioni». Dev'essere impazzito, ha pensato in quel momento l'irriverente giornalista che vanta numerosi tentativi di imitazione. «Alla fine - dice sempre Papi - ha abbassato il prezzo a otto milioni ■ ci ha costretti ■ firmare».

Mediaset dovrà dunque sborsare a Grillo l'equivalente ■ otto notti al Cala di Volpe, l'esclusivo hotel della Costa Smeralda, se deciderà di mandare in onda le riprese galeotte. «All'inizio credevo scherzasse - dice con voce ancora concitata Enrico Papi - non si può fare una scenata del genere. Del resto, Grillo si trovava in un posto pubblico. Potevo riprendere come ■ quanto volevo. Quando l'ho visto venire verso di noi, ero quasi contento. Una persona di spirito ■ molto senso dello humour avrebbe capito la situazione. Resta la mia ammirazione per il comico, quanto al Beppe Grillo bagnante...». Di certo, al vacanziere che era riuscito a mantenere l'anonimato fino a quel momento, la sorpresa non è andata giù.

«Siccome mi sono un po' spaventato per la sua reazione - continua Papi - gli ho anche detto che se voleva non avrei mandato in onda quelle immagini».

La risposta del comico?

«Sono un genovese, io. E costo. Se mi vuoi riprendere devi farmi la fattura».

Una comica di mezza estate ■ la misura colma di chi ha perso la privacy e non si rassegna?

«Lo diranno i telespettatori».

Che significa, Papi?

«L'operatore che era con me ha continuato ■ riprendere quello che stava accadendo. Se Mediaset mi dà l'ok, mando in onda tutto. Forse già per il 20 agosto. E pensare che questa settimana mi ritenevo soddisfatto per aver ripreso la Barale in topless».

Olga Piscitelli

Londra, in due milioni hanno cercato un biglietto

Oasis, concerto record per 250 mila spettatori

Noel Gallagher, uno dei componenti del gruppo «Oasis»

LONDRA. Due concerti che entreranno nella storia: sono quelli degli Oasis di sabato e domenica scorsa a Knebworth, nei dintorni ■ Londra. Oltre 250 mila persone si sono accalcate in dieci chilometri quadrati di prato per assistere alla doppia esibizione e per gli esperti della Gran Bretagna non ci sono più dubbi: i ragazzacci ■ Manchester sono un fenomeno musicale e sociale comparabile solo ai Beatles. Dal tabloid «Daily Mirror» al più serio «Daily Telegraph», tutti i giornali del Regno Unito si lasciano andare al paragone adesso che i fratelli Gallagher ed i compagni hanno battuto ogni record. Più di un quarto di milione di persone, il più gran numero mai registrato in Gran Bretagna per concerti all'aperto, hanno pagato per il biglietto 22 sterline, circa 50 mila lire, facendo incassare alle star la cifra record di 6 milioni di sterline, circa 15 miliardi di lire. La domanda di biglietti, secondo gli organizzatori, ■ andata ben oltre la capacità dell'arena di Knebworth: la prevendita si ■ esaurita dopo sole otto ore dall'apertura dei botteghini ma sembra che circa due milioni di persone abbiano fatto richiesta, un record ■ per sé. E non mancano i pettegolezzi di contorno: si dice che prima del concerto di sabato si è consumata l'ennesima, violentissima lite tra il leader degli Oasis ■ la sua fidanzata, la cantante Patsy Kensit.

STASERA

A Pesaro prima mondiale per «Matilde di Shabran»
La coppia Teocoli-Lopez al teatro Antico di Taormina

MUSICA - A **Gradara** (Pesaro), Castello, 21,30, ■ Quartetto S.Cecilia e Streiff Trio con la partecipazione della violinista Ariane Matheus in opere di Mendelssohn e Enescu. **Rimini**, Corte degli Agostiniani, 21,15, concerto dei Taiko to Tabla per la rassegna «Percuotere ■ mente». **Caltagirone** (Catania), piazza Gagini, ore 21, il trio Fornaciari-Boria-Pesci. **Roma**, Chiostro S. Maria della Pace, 21, il duo Minà-Paradiso in musiche ■ Giuliani, Rodrigo, Carulli. **Scordia** (Catania), Chiostro Palazzo De Cristofaro, ore 21, il duo Insolia-Dell'Acqua. **Arghiari** (Arezzo), piazza del Popolo, 21,30, il gruppo Kentucky Fried Underwear in pezzi di country e west-coast. **L'Aquila**, cortile E. De Amicis, 21,30, il duo Giorgi-Tessitore in musiche di Bottesini, Bartholdy, Bracciano, Castello Odescalchi, 21,30, l'Orchestra Filarmonica di Stato di Romania in ouverture di Mozart, Haydn, Beethoven. **Ormea** (Cuneo), Società Operaia, ore 21, la pianista Laura Giordano ■ esecuzioni di Ginastera, Chopin, Gershwin.

OPERA & OPERETTA - Nuovo titolo a **Pesaro**, Palafestival ore 20, del «Rossini Opera Festival». Prima mondiale di «Matilde di Shabran», Francesca Franci, Elizabeth Futral, Carlo Bosi. Orchestra ■ Teatro Comunale di Bologna diretta da Yves Abel, regia di Pier'Alli. Arena di **Verona**, ore 21, «Nabucco» di Verdi, con Renato Bruson, Carlo Colombara, Luca Casalin, Anna Schiatti. Regia di Gianfranco De Bosio ripresa ■ Susy Attendoli, orchestra diretta da Maurizio Arena. Altra opera verdiana a **Macerata**, Sferisterio, 21,30, con «La Traviata». Tra i cantanti Luciana Serra, Silvano Paolillo, Carla Di Cristoforo, Orchestra Filarmonica Marchigiana diretta da Massimo De Bernart, regia di Henning Brockhaus. **Roma**, piazza di Siena, ore 21, «Andrea Chénier» di Umberto Giordano, con Norma Fantini, Ignacio Encinas, Giancarlo Pasquetto. Regia di Ivan Stefanutti, direttore Gyorgy Gyorivany Rath. **Batignano** (Grosseto), Chiostro, 21,30, «Vita di poeta» e «Amore e vita di donne» di Schumann e «Un uomo sensibile» di Stephen Oliver, con Jacqueline Varsey ■ Karl Daymond. Regia di Nigel Lowery, dirige Richard Hetherington. **Gardone Riviera** (Brescia), Vittoriale, 21,30, ■ paese dei campanelli» ■ Carlo Lombardo, con la Giovane Compagnia di Operetta diretta da Corrado Abbati.

Dall'alto: Raffaele Paganini balla a Massa Lubrense, Antonello Venditti in ■■■■ a Nettuno

TEATRO - Una novità a **Terracina** (Latina), area Tempio di Giove Anxur, ore 21, con «El dorado», scritta e diretta da Renato Giordano, ■■■ Carlo Valli, Piero Caretto. **Marina** ■ **Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21,30, Giorgio Albertazzi in «Le ■■■■ di Adriano» di Marguerite Yourcenar, regia di Maurizio Scaparro. **Catona** (Reggio Calabria), Anfiteatro, 21,30, «La bisbetica domata» di Shakespeare, ■■■ Aldo Puglisi, regia di Renato Giordano. **Napoli**, Spalti Maschio Angioino, 21,30, i Letti Sfatti in «Sconcerto». **Taormina**, Teatro Antico, 21,30, la coppia Teo Teocoli e Massimo Lopez. **Altomonte** (Cosenza), Anfiteatro, 21,30, Flavio Bucci in «Rudens» di Plauto, regia di Alvaro Piccardi. **Radicondoli** (Siena), Pieve Vecchia della Madonna, ■■■ 22, «Bagno finale» di Roberto Lerici, ■■■ Andrea Buscemi, regia di Carlo Emilio Lerici. **S. Fedele Intelvi**, piazza Manifestazioni, 21,15, «Ubu in Bolivia» del Teatro de Los Andes. **Abbadia S.Salvatore** (Siena), piazza S.Croce, 21,30, «Regicida», di ■ con Anna Meacci, regia di Paolo Migone. **Apricale** (Imperia), Borgo Antico, ■■■ 21, Tonino Conte è il regista di «Inferno, Infermi», allestimento del Teatro della Tosse.

DANZA - A **Palermo** per «Palermo di scena» la Compagnia Virgilio Sieni Danza presenta «Oresteia». A **Massa Lubrense** (Napoli), si conclude ■ rassegna «Torre Turbolo» con «Don Chisciotte», balletto con Raffaele Paganini. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, ore 21, «Otello», coreografia di Fabrizio Monteverde con il Balletto di Toscana. **Siracusa**, Teatro del Mare, ore 21, «Come danzare la vita senza perdere il passo», di e con Lucia Sardo.

TOURNEE - Antonello Venditti a **Nettuno** (Roma). Dirotta su Cuba ■ **S.M.Castellabate** (Salerno). Riccardo Cocciante ■ **Giulianova** (Teramo). Ron ad **Alcamo** (Palermo). Yo Yo Mundi a **Sorrento**, Ligabue a **Salerno**, Mau Mau a **Caltagirone**. Enrico Granafei Project a **Campobello di Mazara** (Trapani). Roberto Vecchioni a **Mesoraca** (Catanzaro). Stadio a **Mugnano del Cardinale** (Potenza).

I piaceri della notte sono infiniti... Vi serve una guida?

MARTINI

Se ogni sera vuoi provare il Martini in modi sempre nuovi, c'è una guida fatta apposta per te: la guida ai cocktail Martini. Dai più classici e famosi, ai nuovi modi di bere Martini. Telefona o spedisci il coupon, riceverai a casa la tua guida. *Domani è un altro drink.*

Cognome
Nome
Via
N.°
Telefono
Località
cap

Spedite a:
Martini & Rossi
c/o CEMIT
Casella Postale 1140-MR
10199 TORINO

Oppure richiedetela telefonando in orario di ufficio allo 02/26821653

VIVU' A TIVU'

Gnocchi, poliziotto-Paperino affettuoso come un fumetto

RIPASSI di mezza estate, come i corsi di recupero adesso che hanno abolito gli esami di riparazione. Canale 5 ripropone, la domenica in prima serata, le repliche di «Caro maestro», con Marco Columbro ed Elena Sofia Ricci, per prepararci alla nuova serie, che si sta girando più o meno in questi giorni. Pare sia un set molto pieno di bambini. Oltre a quelli che recitano e formano la classe, ci sono i figli veri: della Ricci, la piccola quasi neonata, di Francesca Reggiani, circa un anno e mezzo, e ancora Giulia, 4 anni, figlia della regista Rossella Izzo. Si racconta che ci sia a Settacamini, dove è impiantato il set, tutto un via vai di carrozzine, lattini e brodini vegetali da preparare, cambi di pannolini, mamme che vanno e che vengono portatrici di apprensioni e di ambizioni. Probabilmente questo è parte della leggenda (leggenda, insomma, leggendina) che si sta creando intorno ai nostri telefilm (dove, per esempio, sarà già nato il bambino nuovo della coppia Ricci-Columbro, e verrà anche battezzato), in appoggio alla messa in onda degli altri. Ascolto l'altra sera, 2 milioni 380 mila milioni di telespettatori.

Due milioni 467 mila, invece, per «Occhio di falco», il giallo d'estate con Gene Gnocchi, Luana Colussi, Marco Messeri. Magari, data la stagione, il telefilm perderà un po' d'ascolto, però ha fatto bene Raiuno a mandarlo in onda in questo periodo: diciamo sempre che non c'è niente, d'estate, alla tele, questa volta qualcosa c'è, ed è uno sceneggiato, italiano, gradevole. Vasco, il poliziotto sospeso nonché eterno studente di medicina Gnocchi, e anche il commissario Palmiro di Messeri, e la fidanzata giornalista Colussi, e il «sovrintendente» Lopopolo di Enzo Cannavale, e la sorella sciroccata di Vasco, Cinzia Leone, sono tutti personaggi simpatici, sia pure al confine con il macchiettismo. Gnocchi, nella fattispecie, fa se stesso, disincantato e surreale nello stesso tempo. Gli funziona anche in un ruolo incongruo quello del poliziotto, che viene trasformato da lui in una figura per nulla realistica, nella quale non è certo possibile identificarsi come invece accadeva con il maresciallo Rocca di Proietti. Però scatta lo stesso il meccanismo di complicità e di affetto che si prova di fronte al personaggio un fumetto, Paperino tenero, ingenuo e perspicace.

L'altra sera l'ispettore sospeso Vasco indagava sulla rapina sanguinosa avvenuta in un'industria farmaceutica. I banditi travestiti da finanzieri si fanno dare le chiavi dalla cassaforte dove sono custodite droghe, poi la situazione precipita, c'è una sparatoria con morti. Dopo una movimentata, comica inchiesta, nonostante gli ostacoli che gli frappone lo stolido e allergico commissario Palmiro, Vasco scoprirà i colpevoli, che sono il figlio del padrone della fabbrica, e la amante dottoressa. I giornalisti fanno la loro consueta figura da iene, meno la protagonista-fidanzata, che ha col poliziotto Vasco un rapporto ai confini lo sciacallaggio. Ma lui lo sa, in realtà i due si aiutano. Complici, da veri innamorati.

Barbara Cornazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Se la moglie è in vacanza

1957, alle 23,40, su Retequattro; dur.: 90'

Regia di Luigi Comencini. Con Franco Fabrizi, Renato Salvatori, Memmo Carotenuto, Georgia Moll, Hélène Remy, Marisa Merlini, Franca Valeri, Nino Taranto, Franca Gandolfi. Quando le mogli sono in vacanza, i mariti sperano di darsi alla pazza gioia ma le loro avventure rarecoronate dal successo. Da un soggetto del regista e Suso Cecchi d'Amico, la musica Domenico Modugno, una commedia prevedibile poco di comenciniano.

IL

1963, alle 2,15, Retequattro; dur.: 100'

Relegata in un orario impossibile questa commedia diretta da Dino Risi e interpretata dal sottovalutato Walter Chiari con Michèle Mercier, Roberto Ciccolini, Umberto D'Orsi, Alice e Ellen Kessler, Emma Baron, Milena Vukotic. Il giovedì è il giorno che Dino Veraini (Chiari), separato dalla moglie (Mercier) trascorre con il figlio Robertino, cercando disperatamente di conquistarne la stima e l'affetto. Risi sorride amarezza ed evita quasi sempre banalità e patetismo affidandosi a osservazioni semplici e a volte pungenti. Sceneggiatura di Castellano e Pipolo, quand'erano seri. Tra le molte canzoni ci anche «Se le cose stanno così» di Endrigo, «Non è facile avere 18 anni» cantata dalla Pavone e «Andavo a cento all'ora» da Morandi.

LA

1950, 20,50, su Raidue; dur.: '

Diretto da Jacques Tourneur con Burt Lancaster, Virginia Mayo, Nick Cravat, Robert Douglas, Aline MacMahon. Nella Lombardia medievale, un cacciatore (Lancaster) si mette a capo di alcuni contadini stanchi dei soprusi di un conte germanico: aiutato dalla bella e giovane nipote (Mayo) di costui, e sconfiggerlo. Appassionante fantasia in costume che riutilizza alcuni set delle «Avventure di Robin Hood» con Errol Flynn. Perfetto l'uso del colore e la scena finale della conquista del castello, con gli attori (Lancaster e Cravat in testa) che si travestono da saltimbanchi e non si fermano davanti a nessuna acrobazia.

IN NOME DI DIO

1948, 20,40, su Retequattro; dur.: 105'

Regia di John Ford. Con John Wayne, Pedro Armendariz, Harry Carey. In fuga dopo una rapina tre banditi (Wayne, Armendariz e Carey) attraversano il deserto e raccolgono un neonato la cui madre è appena morta. Strano western sentimentale e moralista a cui non guasta troppo un insperato lieto fine.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
INSTALLAZIONE
Watt Radio
APERTI LA DOMENICA E TUTTO AGOSTO

ANTENNA

Piero Angela si occupa di Himalaya, avvoltoi e cani della prateria (*Quark speciale*, Raiuno, ore 20,45), la Juventus gioca in Svizzera contro il Lugano (Italia 1, ore 20,30), l'Inter in Inghilterra contro il Manchester United (Tmc, ore 20,30), Pino Rauti e Maddalena Stradivari a *Perdenti* (Raidue, ore 20,30), il rapimento Moro e *La notte della Repubblica* (Raitre, 22,55).

SOLENGHI

Tullio Solenghi, che si è definito «il nuovo Cary Grant», ce l'ha con i conduttori televisivi che si improvvisano attori. In particolare con Alberto Castagna (debutterà nella miniserie gialla *La villa dei misteri* prendendo il posto che doveva essere il Rupert Everett), al quale suggerisce di continuare a fare il giornalista, e con Davide Mengacci, che non ha firmato ancora contratti ma cerca disperatamente di fare fiction. L'ex del Trio sostiene che gli attori veri dovrebbero coalizzarsi in una sorta di Wwf per proteggersi dalle incursioni dei giornalisti «tuttofare».

Oltre a Alberto Castagna e Davide Mengacci, sono stati ingaggiati (o sono in parola) come attori Ambra, Fiorello, Gene Gnocchi, Gerry Scotti, Marco Columbro, Mara Venier, Luana Colussi, Antonella Elia, Paola Barale, Francesca Rettondini.

CHI TEMPO FA

Maurizio Costanzo festeggia 20 anni di talk show e cambia la formula del suo programma: la prima serata resta com'è ora, la seconda sarà dedicata al varietà, la terza all'approfondimento di un fatto attraverso due opinioni contrapposte, la quarta, girata fuori dal Teatro Parioli, mostrerà filmati di situazioni notturne, la quinta sarà diversa ogni settimana. Uno spazio sarà destinato a 6-7 persone che si vogliono sfogare: la redazione riceve circa 400 tra fax e lettere che chiedono a Costanzo la possibilità di parlare in televisione.

Il conduttore ha ricevuto nei salotti circa 16 mila persone. Nell'ottobre del '76 *Bontà loro*, in onda alle 22,40, era praticamente l'ultimo programma del palinsesto: «Dopo di me c'era il tg della notte e poi partiva l'Inno di Mameli».

WHO'S WHO

Ci saranno anche Renzo Arbore e un'informata di cantanti italiani nell'edizione del '97 di «Who's who», la pubblicazione americana che contiene i 50.000 nomi più importanti al mondo nei vari campi. Gli unici cantanti italiani citati fino a quest'anno sono Mina e Lucio Battisti. Fra i nuovi, avranno maggiore spazio Renzo Arbore, Lucio Dalla, Antonello Venditti e Fabrizio De André.

Una ventina di righe destinate a Gianni Morandi, Gino Paoli, Claudio Baglioni, Paolo Conte e Franco Battiato.

Menzioni anche a Riccardo Cocciante, Ivano Fossati, Fausto Leali, Fiorella Mannoia e Patty Pravo.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Angela, Solenghi

OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (4102416); 7 (3077); 7,30 (6856); 8 (1885); 8,30 (3888); 9 (4597); 9,30 (9464836); 11,30 (9551416); 12,30 (33810); 13,30 (26936); (50856); (400); (878690); 0,15 (0)

6,45 Uno mattina estate, attualità (9648384)

9,55 Doppio scambio, film commedia di Greenwalt (Usa, '67), con George Newberg, Elisabeth Shue, Marie Claire Costello (74999884)

11,35 E.N.G. Presa diretta, telefilm. *Eroe per forza*, con Mark Humprey, Karl Pruner (3527961)

12,25 Che tempo fa (3439690)

12,35 La signora in giallo, telefilm con Angela Lansbury. *Codice d'accesso per un delitto* (6970525)

13,55 Tg1 - Economia (9466856)

14,05 Cacciatore marito, film commedia di Marino Girolami (Italia, '60), con Ennio Girolami, Sandra Mondaini, Walter Chiari (1692435)

15 — Solstizio, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio. Regia di Lella Artesi (12771)

16,55 Spiderman - L'Uomo Ragno e i fantastici amici, cartoni. *Il trionfo del folletto verde* (8037023)

16,25 Le avventure di Tin Tin, cartoni. *Tin Tin e i Picaros*, 1ª parte (3708058)

16,45 La famiglia Addams, cartoni. *La fantasia degli Addams* (5129

17,05 da Marte, cartoni. *In galera* (9908482)

17,30 Le simpatiche canaglie, telefilm. *Concorrenza sleale* (5042)

18,10 La piovra 2, film tv drammatico di Damiano Damiani (Italia '84). Con Michele Placido, Barbara De Rossi. 3ª puntata (6778705)

19,50 Che tempo fa (3823400)

20,30 Tg1 - Sport (13508)

20,45 Speciale (797226)

22,05 La battaglia La Pista, film Michael Powell (7564461)

0,15 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (25191)

0,45 Spazio d'autore - Grammy 1995, musicale (2430004)

1,35 Sottovoce (5864820)

1,50 racconta la musica, musicale (6129191)

2, tecniche trasmissione (38092424)

3 — Euronews, attualità (23053733)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7715042); 13 (9023); 17,15 (196394); 18,25 (7750416); 19,45 (4023990); 20,30 (63049); 23,30 (21665)

7 — Paradise Beach, telefilm (1756481)

7,45 Quante storie!

— — Il regno della natura, documenti

— — Beranstein Bears, cartoni

— — azzurro, varietà

— — Blossom, telefilm (9174400)

10 — Un medico tra gli orsi, telefilm (343110)

11,30 Medicina Trentatrè (8397503)

12 — La grande vallata, telefilm (11400)

13,30 Tv zone: raccolta differenziata, attualità (38771)

13,40 «Quante storie» flash, varietà (1535051)

13,55 Tempo estivo, varietà (2917526)

14,00 Ecologia domestica, attualità (8357413)

14,15 Quando si soap opera (851329)

14,45 Santa Barbara, soap opera (6138023)

15,30 Stallion, telefilm (45752)

15,55 ... E l'Italia racconta, varietà (5313819)

17,35 viaggio con «Sereno variabile», attualità con Osvaldo Bevilacqua (770684)

18,10 Tgs sportsera (134888)

18,30 Un caso per due, telefilm: *L'uomo della fotografia* (9976467)

19,15 Tgs - Lo sport (3115972)

19,50 Go-Cart, varietà con Maria Monsé (5779145)

20,55 La leggenda di fuoco, film d'avventura, con Burt Lancaster, Virginia Mayo (939936)

22,30 Pardenti, attualità, con Gloria De Antoni, Oreste Fornari, Claudio G. Fava

— — Neon Cinema

— — Oggi al Pa lio (10787)

0,10 la notte, attualità (8946743)

1,05 L'ironia della sorte, film drammatico di Edouard Molinaro (Francia, '73), con Pierre Clémenti (5725733)

2,20 Il formaretto Venezia, varietà di A. Falqui e G. Sacerdote (3322191)

3,25 Séparé, musicale (6051172)

Diplomi universitari a distan, documenti (52908288)

Talking vivo, musi (23042627)

RAITRE

Telegiornale: 6 (30690); (81684); 14 (92955); 14,15 (8021503); 19 (684); 19,30 (955); 22,05 (7183 2); 22,20 (4901884); 0,30 (9500998)

8,30 Schegge, varietà (4578400)

8,10 La donna delle tenebre, film drammatico di Hugo Hass (Usa, '57) con Eleanor Parker (2233023)

10,35 Videosapere. **Palestra in casa - La macchina cinema - Viag in Italia - Speciale - repubblicana - Filosofo - Italia in bicicletta - Viaggio in -** (348665)

12,05 In famiglia e con gli amici, telefilm. *Comprendersi* (1139688)

13 — Livingstone, documenti (9077)

13,30 Incontro fra culture parallele, documenti (5936)

14,30 Prima prima, musicale dal Teatro Regio di Torino (5682836)

15,05 Vita strega, telefilm (7090-42)

16,40 Atletica leggera (3717706)

18 — Beach volley (8459)

Irlanda dell'Ovest, documentario (6394)

17 — Mister Magoo, cartoni (54787)

17,15 Spazio 1999, telefilm (7291787)

— — Star Trek - Deep Space 9, telefilm (55874)

20 — PopperBlob, varietà (888)

20,20 mio siluro!, film commedia con Alberto Sordi, Monica Vitti (417503)

22,30 La notte delle Repubblica, documenti (91810)

1,10 Fuori orario, varietà (5650917)

2,10 un'ombra, sceneggiato con Beba Loncar 3ª puntata (8613424)

4,05 Errore giudiziario, film drammatico (Francia, '47) con Michel Alfa (4011375)

5,20 Enzo Jannacci (92815443)

CANALE 5

Tg5: 6 (69630023); 13 (78941); 20 (25503); 22,35 (227697); (50733)

8,50 Arca - Itinerari (6823042)

9,20 I due colonnelli, film commedia (Italia, '62), con Totò, Walter Pidgeon, Nino Taranto, Toni Ucci, Scilla Gabel (71696482)

11,30 Otto tetto, telefilm. *Steve alla sbarra* (3706)

12 — Nonno Felice, telefilm. *779.000 tutto compreso* (4435)

12,30 Casa Vianello, telefilm con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini. *E' arrivato l'ambasciatore* (3110)

13,25 Papi quotidiani, varietà, con Enrico Papi (8160023)

13,40 Beautiful, soap opera. Con Ronn , Katherine Kelly Lang, John McCook, Susan Flannery, Dylan Neal, Hunter Tylo (688587)

14,10 Il di Joshua, media (Usa, '90). Michael Pressmann, Melissa bert, Tim Matheson (3586990)

15 — C'era volta Pollon, cartoni. *Psiche e il mostro* (72665)

16,25 Le prove su strada di «Bim Bum Bam» (1520348)

Un per sognare, fiocco per cambiare (8597)

17 — Siamo quelli Beverly Hills, cartoni. *Il doppiogioco* (60771)

17,25 La famiglia De Mostris (5850868)

17,30 L'isola della piccola Flo, cartoni. *Collezionista* (2313)

18 — L'album del Robinson (37936)

19 — Il migliore (8065)

20,25 Estatissima sprint, varietà (2288955)

20,40 Un bacio prima di uccidere, film tv (533435)

23 — Il ritorno di Missione impossibile (66464)

0,05 Maledetta fortuna, telefilm. *Colpo decisivo* (9373207)

1 — Dream On (8431207)

1,30 Papi quotidiani (5526608)

1,45 Estatissima sprint, varietà (3758820)

2 — Tg5 - Edicola (8402795)

2,35 Sposati con figli, telefilm. *Gara col trucco* (8410714)

3 — · Edicola (8411443)

3,30 La strana coppia, telefilm. *La maledizione di Felix* (8416530)

4 — Tg5 - Edicola (8422558)

4,30 I cinque quinto piano, (8681530)

5 — Cin Cin, telefilm. *Sole, spiaggia e pupe* (99368424)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (12209418); 18,30 (16179139)

8,10 Mister Ed, il cavallo parlante, telefilm

— — Ryo, un impero, cartoni

— — La posta Ciao

— — Un regno magico per Sally, cartoni

— — Tutti in campo con Lotti, cartoni

— — Jem, varietà

— — Ciao Ciao mattina mare (5347-7787)

9,10 famiglia Hogan (147412-84)

9,45 Genitori in blue jeans (2762-2153)

10,20 Gyver, telefilm (5080240)

11,20 T.J. Hooker, telefilm (3430337)

12,45 Fatti e misfatti, attualità (2348-606)

12,50 Studio sport (540004)

— — pony, *Le magiche* (78288)

13,20 ciao parade, varietà (90-20511)

13,30 I viaggi di no, il supe pasticciere. (6172)

14 — Conte Dracula, cartoni (37917)

14,25 Deprex, varietà (5142135)

14,30 Il mio amico ultraman, *rotta collisione* (5820)

15 — Super Vicky, *la casa stregata* (3849)

15,30 Planet estate, attualità (3606)

16 — Due mafiosi contro Goldginger, commedia, Giorgio Simonelli, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. (Italia, '65). (130172)

18 — Tarzan, la fonte della giovinezza (90862)

19 — Acapulco H.E.A.T., Luna sole cel morto. (5004)

20 — Gli amici di papà, *festa di anni* (1207)

20,30 Lugano-Juventus, calcio (38882)

22,30 per l'inferno, film thriller (7724004)

0,50 Venerdì 13, telefilm (4656153)

1,50 Planet estate, attualità (5889559)

2,10 Qualcuno in ascolto, film gial (3372056)

4 — Acapulco (7191936)

5 — T.J. Hooker, telefilm (5387812)

6 — Mork e Mindy, telefilm (696053-37)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (6819771); 13,30 (3526); 19,25 (671874); 23,30 (85961)

6 — Love Boat, telefilm (8767787)

8,50 Arnold, telefilm. *La cugina* (27-28665)

7,15 La famiglia Bradford, telefilm (5323023)

8 — Un amore eterno, telenovela (59884)

9 — Un volto, due donne, telenovela (31232)

10 — Zingara, telenovela (1023)

10,30 Il dono della vita, telenovela (43077)

11,45 Cuore selvaggio, telenovela, Eduardo Palomo, Edith Gonzales (1984416)

12,30 La casa prateria, telefilm (14597)

14 — dolce, telefilm (14-35)

14,30 ieri, soap opera (90951)

15,30 Aroma café, telenovela (70-42)

16 — Prigioniera di una vendetta, film tv (64331139)

17,50 Agenzia, attualità (7391680)

18,45 come siamo, varietà (52-12752)

19,50 Bost, varietà (6401138)

oceano di avventure, cartoni (721023)

20,15 I Puffi, cartoni (217690)

20,40 come Dio, film western, con John Wayne (787585)

22,40 Borghese, film Gianni Franciolini (Italia, '53) (2814771)

23,40 In, film commedia Luigi Comencini (8747752)

2 — Rassegna stampa (8020066)

2,15 Il giovedì, commedia, Di (Italia, '63). Con Walter Chiari, Michèle Mercier, Ray Ciccolini (4184714)

4 — L'uomo da dollari. *Il ritorno della donna bionica*, 1ª parte (2852268)

5,15 Kojak, telefilm. *Firmato buona fortuna* (92833849)

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 15; 17; 19; 21; 22; 24

6,05 Radiouno musica; **7,40** L'oro 10,05 Zorro Estate; 11 Tutti per uno; **13,30** Radiomania: chiblo alla radio; 15 Uno per tutti. Con Lauritano; **14,30** Express; **14,35** Cassa postale; **15,05** Galassia...; **15,30** solo verde; **17,40** Uomini e camion; e vanno gli affari; **19,25** Ascolta si fa; **19,35** Radiouno musica; **20,40** Radiosport; **23,10** Magic moments.

RADIODUE Gr: **6,35**; **7,30**; **8,30**; **10,30**; **12,30**; **13,30**; **15,30**; **16,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**; **24**

6 Il buongiorno. Con V. Schiraldi; **7,16** Momenti di pace; **8,50** «Cervo bianco» di A. Gozzi; **9,10** La pantera rosa. Con Patrizia Carrano; **10,05** Occhio al porto. Con Cristiano ; **10,30** Viva la radio. Con Lino e Rosanna Banfi; **11,35** Mezzogiorno Mina; **12,10** Gr giorno; Un tema all'otto; Ring. Con Tosca; **14,30** Radiodue time estate; **15,05** Hit Parade; Serata d'estate; **21,30** Planet rock. Con Rupert e Paolo Gironi.

RADIOTRE Gr: **8,45**; **1** **7,30** Prima pagina; **9** Mattino tre; Terza pagina; **10,45** Archivio del jazz; **11,05** Grandi interpreti; **11,45** Favole e musica; **12** Opera Musica e parole con P. Terni; **13,45** «I monni», di F. Dostoevskij; **14** Lampi d'e; **18** Quadrato magico; **19** In bianco e nero; **19,15** Hollywood party; **19,45** Radiotre suite. Con G. Barbieri; **20** «Matilde di Shabran». 2 atti di G. Rossini.

TMC

Telegiornale: (2435); 19,30 (5936); 22,30 (94752)

6 — Cnn, attualità (57752)

7 — Euronews, attualità (20684)

8 — Buongiorno Zap Zap, cartoni animali (8075961)

Sampei, (5110)

10 — Televendita / Cartoni (610394)

11,30 Skippy il canguro, telefilm (5674)

12 — Charlie's Angels, telefilm (88684)

13 — Tmc sport (0)

13,30 Charlie Chan e il denaro che scotta, film (177619)

15 — Operazione (31752)

16 — Rooster, telefilm (42668)

17 — Sloan (24416)

18 — Zap zap, varietà (68590)

20 — La signora e il fantasma (7329)

Unled-Inter (67232)

Omicidi d'alto (7449348)

Mesquerade ti. (9003400)

6,45 Tmc (3726558)

1,35 Operazione ladro (8547801)

2,35 Tmc domani (5990004)

2,45 Cnn (8154530)

4 — Prova d'esame, univer e (839013-37)

TELE +1

9 — Vanya sulla 42ª strada film

13 — coppia in coppia, film (681752)

15 — Lo (1500-4874)

19 — Tre vedove e un delitto, film (182961)

21 — Uomini, uomini, uomini, (74434885)

TELE +3

21 — Classica. L. Beethoven, C. Saint-Saens, F. Chopin (74-525951)

TELE +2

13 — Federazione motonautica (843955)

13,30 gol (Anteprima desiga) (845042)

14 — High Five (547771)

14,30 Coast (280597)

15,30 Dall'Ohio. **Auto. Formula Indy** (237771)

17,30 Slam Championship (320435)

19,30 + Motori (918400)

20,15 Telesport / Extreme (83-35905)

20,30 Tennis. Atp Cincinnati. (787892)

22,30 + (267752)

23,15 Formula Indy (38-611348)

VIDEOMUSIC

11 — I (905936)

12 — Radio Italia (660706)

14 — I Miti di Paola (918568)

18 — E...state Videomusic (3744400)

19 — Beppe (59473416)

TMC2

21 — Mare blu morte bianca, film

22,45 Calcio. Manchester U. - Inter (45201313)

GUIDA A SHOWVIEW

registrato il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

ShowView è un marchio utilizzato Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 4; Ca 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

TENIAMO ALTO IL TONO DELL'INFORMAZIONE. ANCHE A BASSO VOLUME. RAI

Torino, Lingotto Fiere dal 26 al 29 settembre.

Le grandi opere di 100 gallerie

QUATTRO GIORNI D'ARTE

TORINO.

Tutti i giorni dalle 11 alle 23.

ARTISSIMA 96

FIERA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

REBUS

LA STAMPA

Con il patrocinio della *Città di Torino*

Stasera l'Inter affronta il Manchester Utd

MANCHESTER. [illegible] sfida tra Inter e Manchester Utd (ore 21), diretta su Tmc) all'Old Trafford. In palio la Pirelli Cup, dopo il 3-0 a San Siro. Attesa per il ritorno di Ince (foto) che lancia subito una sfida: «Non dite che questo Manchester è più forte di quello in [illegible] giocai [illegible] anni: noi fisicamente eravamo più forti, [illegible] ha più esperienza internazionale e ciò gli servirà in Coppa Campioni, per battersi alla pari con Milan e Juve. Ma anche per noi, con i nuovi arrivi, sarà una grande stagione. Quanto a me, ho dimostrato che un inglese può giocare bene anche in Italia, un [illegible] difficile perché stampa e tifosi [illegible] ti danno tempo di ambientarti. Al contrario di quanto accade qui: Vialli e Ravanelli non avranno problemi [illegible] stress nè troveranno difficoltà contro squadre forti sul piano fisico perché entrambi hanno struttura potente». Dimenticati i primi [illegible] italiani quando [illegible] manifestato l'intenzione di tornare a Manchester: «Colpa di Ottavio Bianchi e della sua gestione, in cui ciascun gi[illegible] pensava solo a sé. Con Hodgson l'Inter è diventata [illegible]a squadra e io ho vinto la mia sfida». E stasera Hodgson schiererà Djorkeff dietro le punte Zamorano e Branca, con Sforza, Ince e Winter a centrocampo; [illegible] centro della difesa almeno un tempo per Galante con Paganin; ai lati Angloma e Bergomi. Tarantino è bloccato da tendinite, Fresi da una contrattura. [n. s.]

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter	Tele+2	
[illegible]	Tennis. Atp Cincinnati. finale Agassi-Cha[illegible] (r)	Tele+2	
11,45	Auto Off Road, Italian Bale (r)	Tele+2	
12,15	Tele+2 Weekend (r)	Tele+2	
12,50	Studio sport	Italia 1	
13,00	Federazione motonautica italiana: Sole azzurre	Tele+2	
13,15	Tmc sport	Tmc	
13,30	Settimana gol (r)	Tele+2	
14,00	High Five (r)	Tele+2	
14,30	Beach volley. Da Chicago	Tele+2	
15,30	Auto. Formula Indy, la Ohio 200 Miglia (registrata)	Tele+2	
15,30	Tgs pomeriggio sportivo	Raitre	
17,30	Golf. Pga Usa Championship (r)	Tele+2	
18,05	Tgs Sportsera	Raidue	
19,30	Tele+Motori	Tele+2	
19,35	Tgs Lo sport	Raidue	
20,15	Telesport	Tele+2	
20,30	Calcio. Lugano-Juventus	Italia 1	
20,30	Tg1 Sport	Raiuno	
20,30	Tennis. Atp Cincinnati finale (r)	Tele+2	
21,00	Calcio. Da Manchester, Pirelli Cup: Manchester Utd-Inter	[illegible]	
22,30	Tele+Motori (r)	Tele+2	
23,15	Automobilismo. Formula Indy, Ohio 200 Miglia (r)	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 13 Agosto 1996 27

Test in chiaroscuro per i rossoneri di Tabarez nel triangolare di Berlino

Solo con Baggio è vero Milan

Ma la difesa è distratta e il ritmo è lento

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Vincere, vincere, vincere. Sempre, anche in amichevole, persino in allenamento. E' l'imperativo categorico del Milan. Ma, qui, nella pioggerella di Berlino, i rossoneri non l'hanno [illegible] secondo loro costume e desiderio: non solo non hanno conquistato il torneo organizzato dalla Opel (l'ha fatto suo [illegible] Bayern) ma addirittura le hanno prese nel primo match dal Paris St. Germain. Per loro fortuna sono riusciti a rifarsi rocambolescamente nella seconda gabbando Trap e Rizzitelli.

[illegible]po le comode, e perciò poco [illegible] nulla significanti, esibizioni in provincia (Monza, Como, Ascoli, Pamplona) l'impegno dell'Olympiastadion era il primo serio test per l'armata di Tabarez, la controparte appartenendo alla [illegible] d'Europa: [illegible] Bayern è il padrone della Coppa Uefa, il Psg della Coppa Coppe. Al cospetto di tali avversari, pur considerando [illegible] fallacia del calcio d'estate, si può ben dire che il Diavolo ha discretamente deluso. Non inganni il repentino e, inatteso, uno-due con cui Davids e Simone hanno lasciato secchi i tedeschi.

Comunque, [illegible] Milan un'attenuante bella grossa ce l'ha: parigini [illegible] bavaresi sono già in palla, i primi avendo esordito sabato [illegible] vittoriosamente in campionato, per i secondi essendo imminente il debutto nella Bundesliga. E, forse, proprio il divario di condizione, almeno ce lo auguriamo per i rossoneri, è all'origine delle reti subite: figlia la prima francese [illegible] una dormita di Reiziger (lento l'olandese [illegible] dai piedi abbastanza ferrosi, appena guarisce Panucci ci sa tanto che la vedremo raramente [illegible] campo). Il secondo gol [illegible] Psg è conseguenza di una gaffe di Rossi e quello germanico di un abbaglio di Boban (il croato però è stato uno dei migliori).

Comunque, Tabarez si consoli per il passo falso con i transalpini: anche l'anno scorso la settim[illegible] di Ferragosto [illegible] era [illegible] felice per il suo predecessore Capello e la Baresi band aveva conosciuto [illegible] sua prima sconfitta, [illegible] Lisbona, contro il Benfica. Come poi si sia sviluppata la stagione rossonera è noto: dunque, chissà che [illegible] serata berlinese [illegible] sia beneaugurante...

Per il condottiero uruguagio la squadra che dovrà difendere [illegible] scudetto e inseguire la Coppa Campioni si fonda sul 4-3-3, sul tridente Weah-Savicevic-Baggio, sul trio mediano Albertini-Desailly, Boban e sul quartetto Reiziger-Baresi Costacurta e Maldini [illegible] protezione di Rossi. Quello di Tabarez più che un'idea è un convincimento radicato, e il tecnico l'ha ribadito schierando così la squadra nel primo match e variandola solo, contro la truppa del Trap, con l'innesto di Simone al posto del Codino e con Davids sostituto di Albertini. Per poi, quando le cose si sono messe male, ricorrere di nuovo al Codino e a Albertini e con Robi in campo la vittoria [illegible] Bayern s'è volta di colpo, in extremis, un [illegible]. Arduo, ad ogni modo, fare paragoni tra il Milan 1 [illegible] il Milan 2: identica l'impostazione, con nella squadra 2 Savicevic a fare il Baggio (cioè il suggeritore) e Simone spalla dello sl[illegible] accanto a un Weah ancora ombra della pantera che è.

Una preferenza va al Milan 1: sino [illegible] che è stato sullo 0-0, pur a passo di slow, qualcosina [illegible] fatt[illegible] vedere, in un paio di occasioni [illegible] arrivato vicino al gol e qualche scambio spettacolare (Baggio-Weah) l'ha offerto. In particolare, comunque, Berlino ha ribadito che forse dovremo prepararci alla solita telenovela sui travagli della convivenza Baggio-Savicevic. Il campionato scorso Capello la risolse facendo uscire nel secondo tempo per ben 21 volte Robi. Come si comporterà Tabarez? Siamo curiosi di scoprirlo. Però, non scordiamo che Baggio [illegible]bra indispensabile, il poco di bello s'è visto con lui in campo: chi dubita chieda al Trap.

[illegible] Giacchino

Robi Baggio è stato [illegible]a i [illegible]eri più lucidi ed ha segnato un [illegible] gol [illegible] Psg

[illegible]olle al Psg

Papera di Rossi e un gol di Robi

[illegible]: Tocca al Milan, davanti a [illegible] mila spettatori, [illegible] gurare il triangolare Opel affrontando il Paris St. Germain, da cui v[illegible] sconfitto 2-1.

Ritmo blando: al 3' Weah cerca in area Baggio [illegible] [illegible] spettacolare colpo di tacco. Al 10' il Codino insiste su una palla morta dieci metri fuori area, [illegible] portiere Lama è in anticipo, tenta il dribbling, lo perde, e Weah falli[illegible] il pallonetto a porta vuota. Al 22', PSG [illegible] vantaggio: Dely Valdes [illegible] beve sulla fascia Reiziger, centra, Nboma gira al volo facendo [illegible] Rossi. E Rossi regala al 33' il secondo gol: esce male, abbranca [illegible] perde il pallone, Rocha insacca. Al 43' Baggio segna su assist di Savicevic [illegible] subito dopo, [illegible] confini dell'area piccola, zappa [illegible] passaggio [illegible] Boban; Lama è salvo.

Batte il Bayern

Davids e Simone a segno nel finale

BERLINO. Nella seconda mezza partita [illegible] Bayern di Trapattoni ha superato 2-0 i francesi (doppietta di Klinsmann, secondo gol [illegible] rigore), dominandoli in lungo [illegible] largo. Poi ecco i tedeschi, [illegible] I quali c'è Rizzitelli tenuto a riposo [illegible] il Psg, di fronte al Milan. E' il match clou, gli spettatori sono saliti a 35 mila. Ritmo molto più elevato, due minuti [illegible] Boban impegna il portiere Kahn. Al 12' combinazione volante Weah-Simone, il Bayern se la [illegible] sulla linea. Al 14' Klinsmann è lesto e furbo a sfruttare [illegible] retropassaggio corto di Boban e segna dopo aver dribblato anche Rossi. Al 24' [illegible] Desailly [illegible] Savicevic per Albertini [illegible] Baggio che al 33' sfiora il palo dopo un uno-due con Simone. Al 43' pareggia Davids [illegible] al 44' Simone sigla la vittoria rossonera.

Commissariata la Federcalcio

Raffaele Pagnozzi (qui [illegible] Pescante, presidente del Coni) ha [illegible] anni Il [illegible] della Figc è avellinese Da giovane ha giocato a rugby Dovrà cercare nel più breve tempo di indire un'assemblea che elegga un presidente

Pagnozzi prepara le nuove elezioni

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque ore di dibattito per arriva[illegible] alla soluzione che Pescante aveva già pronta per affrontare l'emergenza del calcio [illegible] governo: il commissariamento della Federazione, affidata al segretario del Coni, Raffaele Pagnozzi, 48 anni, avellinese, [illegible] giocatore di rugby [illegible] speriamo ancora bene ailenato alle mischie perché ne dovrà affrontare parecchie.

La pacificazione forzosa del pallone [illegible] si esaurisce infatti con questa nomina straordinaria. Le divisioni restano come [illegible] era visto all'uscita [illegible] Nizzola, Abete e Giulivi, i presidenti delle tre Leghe chiamati per l'audizione davanti alla Giunta del Coni. A parole nessuno [illegible] fa una questione personale. Giulivi confidava persino che i Dilettanti potrebbero rinunciare alla vicepresidenza federale [illegible] ciò calmasse Abete. [illegible] il solco resta profondo. Abete ha parlato di divergenza [illegible] programmi, in particolare sul rapporto tra Federazione e Leghe, oltre al riequilibrio del settore professionistico. Non [illegible] questioni da risolvere in un paio di mesi.

«Il ruolo di Pagnozzi - ha spiegato Pescante - è quello di [illegible] commissario con ampi poteri che dovrà portare [illegible] più breve tempo possibile il calcio a una nuova assemblea che esprima un presidente». In caso contrario il commissariamento diventerà molto più lungo (quello di Carraro durò 15 mesi) e tutte le cariche verrebbero azzerate, anche quelle delle Leghe. «E' interesse del calcio risolvere i propri problemi dall'interno [illegible] non con soluzioni che piovano dall'alto, per questo sono fiducioso», ha aggiunto Pescante anche [illegible] [illegible] quanto [illegible] è visto, staremmo abbottonati.

[illegible] via Allegri arriva dunque Pagnozzi, [illegible] cui incarico dovrà essere ratificato dal Consiglio nazionale del Coni il [illegible] settembre. Matarrese abbandonerà [illegible] Palazzo che ha frequentato per nove anni, perderà benefits e prebende, [illegible] l'auto blu con autista con cui si è presentato ieri al Foro Italico. Ma ci pare il problema minore per don Tonino, che teme di trovarsi spiazzato di fronte a Fifa e Uefa di cui [illegible] vicepresidente, ambizioso di ulteriori scalate. Senza [illegible] ruolo esecutivo in Italia, Matarrese potrebbe essere spogliato anche dei suoi ruoli internazionali e sarebbe la sconfitta peggiore. La [illegible] fine, il ritorno allo studio da commercialista o ai cantieri di famiglia, tra le scartoffie, senza vetrina. Con Sacchi [illegible] [illegible] [illegible]

perché Pagnozzi non toccherà il problema della conferma del ct.

Perciò ieri Matarrese ha tentato il colpo d'ala chiedendo alla Giunta se il commissariamento della Federcalcio non comportasse il pericolo di un'impugnazione davanti al Tar [illegible] parte di qualche società. «Non sarebbe più opportuno attendere?», ha chiesto, giocando l'ultima [illegible] per ottenere una proroga di potere. «Sono arrivato convinto che il commissariamento fosse deciso, invece la Giunta è perplessa», ha dichiarato, estremo bluff: infatte le perplessità [illegible] aveva introdotte lui.

L'altro capitolo della Matarresiade riguarda invece il litigio a distanza [illegible] Nizzola, che [illegible] ha detto peste e corna fiutando la manovra di don Tonino per [illegible] versi uno spazio alle [illegible] spalle. «Non mi interessa quello che Matarrese ha dichiarato - ha attaccato [illegible] presidente della Lega di A e B -. Dice il contrario di quanto [illegible] sosteneva una settimana fa: non è più il presidente della Federcalcio per cui la smetta con i giudizi. Sono stato rieletto alla presidenza [illegible] 35 voti [illegible] 38 e pure nell'Assemblea federale l'86 per cento dei [illegible] rappresentati mi ha confermato [illegible] fiducia: quindi rifiuto ogni sua illazione». Cioè che Nizzola [illegible] «bruciato» pure per le sue società.

Beghe [illegible] parte, dopo una lunga discussione il commissariamento è stato deciso. Le scadenze incombono: c'è da decidere quali organi prorogare (quelli degli arbitri [illegible] della giustizia sportiva lo saranno sicuramente), c'è da convincere le società maggiori a completare il calendario boicottato a fine luglio: «Una delle pagine da dimenticare - [illegible] commentato Pescante, [illegible] durezza -. E' un atteggiamento paragonabile [illegible] quello di chi bloccava con uno sciopero i traghetti [illegible] Ferragosto. Credo che [illegible] stato il frutto di [illegible] sbandamento generale». E la nuova gestione non permetterà ripicche di quel tipo.

Infine, che si trovi o meno l'intesa per un'elezione ravvicinata [illegible] nuovo presidente (con le procedure in vigore), Pagnozzi premerà perché si modifichi lo statuto. Il calcio dovrà abolire almeno nel ballottaggio il quorum del [illegible] per cento per ogni Lega. «Ci vuole il rispetto della minoranza [illegible] senza spingersi fino a un meccanismo che di fatto paralizza un'elezione - [illegible] detto Pescante -. Finora tutto [illegible] andato bene perché il calcio proponeva [illegible] candidatura unica. Ma ora i tempi sono cambiati e non è un male». Forse.

Marco Ansaldo

Pescante: «Ampi poteri, anche per cambiare statuto» Giulivi è disposto a fare concessioni per placare Abete Scaricato Matarrese

[illegible]

Antonio Sibilia, ritornato alla presidenza dell'Avellino due anni fa dopo un periodo di vicissitudini giudiziarie, è convinto che un bravo giocatore si veda prima di tutto dall'aspetto: è di vecchia data la [illegible] avversione per i capelloni

Il presidente dell'Avellino impone al nuovo centravanti il taglio delle chiome

La guerra di Sibilia al capellone

«Vai dal barbiere e poi parliamo del contratto»

All'argentino Ricatti la società concede 24 ore di tempo per mutare capigliatura

AVELLINO. Il presidente dell'Avellino, l'imprenditore Antonio Sibilia, non è di quelli che passa[illegible] inosservati sulle vie del calcio. Padre, fratello e amante della sua squadra, [illegible] la tenne stretta per anni, fu costretto a lasciarla per un travagliato periodo, la riebbe nel '94 per condurla con rinnovata [illegible] rinforzata passione dalla C1 alla [illegible]. Il [illegible] [illegible] per lui un anno di guai: lo arrestarono, [illegible] grande scalpore, all'hotel Gallia di Milano, in piena campagna acquisti, con l'accusa [illegible] associazione camorristica e gli venne anche l'infarto. Si successero condanne e assoluzioni. Riprendendo [illegible] suo posto di presidente, dichiarò: io all'Avellino [illegible] tornato non per scendere, ma per volare. E volarono insieme nella categoria superiore. Si trattò in realtà d'un decollo [illegible] subitaneo [illegible]erraggio, giacché l'Avellino sta di nuovo in [illegible]rie C.

Antonio Sibilia aveva e continua ad avere la sindrome del capellone, non disgiunta da un totale disprezzo per orecchini, tatuaggi e, insomma, per tutto ciò che manda in sollucchero gran parte dell'odierna gioventù. Ebbene, domenica scorsa si presenta [illegible] cospetto di quest'uomo vessillifero del taglio alla Mascagni, un cespuglio di chiome con sotto il centravanti argentino [illegible] ventisiaenne Leonardo Ricatti, [illegible] Boca Juniors [illegible] ex San Lorenzo, aspirante a vestire la maglia degli irpini. Mamma, che [illegible] visivo. Antonio Sibilia vacilla, [illegible] riprende [illegible] gelidamente informa il sudamericano: «Le dò ventiquattr'ore di [illegible] per mettersi in regola con il barbiere. Poi discuteremo di provini [illegible] di ingaggi. Se lo ricordi: all'Avellino i capelloni [illegible] hanno mai trovato ubicazione». Dimostrando un'encomiabile prontezza [illegible] riflessi, Ricatti velocemente replica: «Ma presidente, il lunedì i barbieri sono chiusi». Le ventiquattr'ore [illegible] così diventate quarantotto. Sembra accertato che Ricatti, pur di giocare in Italia, sia disposto ad esibirsi nell'imitazione di Pelato Vialli.

E va bene, che c'è di male. Anche Boniperti ha sempre avuto un debole per le teste da sergente dei marines. Anche Heriberto Herrera vagheggiava una squadra di undici Yul Brinner. Ma Antonio Sibilia, che l'anno scor[illegible] obbligò l'attaccante Minuti [illegible] trasformare [illegible] proprio cranio in una palla da biliardo, mica si accontenta d'un panorama di zucche pelate. Egli pretende, esige, [illegible] [illegible] truppe un'esemplare vita d'atleta. Sibilia vigila.

Ai tempi in cui una più salda condizione fisica glielo consentiva, s'appostava sotto casa di terzini [illegible] centrocampisti e, un occhio all'orologio [illegible] un altro al portone, annotava l'ora serale del rientro. Piovevano le multe. Alla speciale sorveglianza [illegible] sfuggì Stefano Tacconi ancora lontano dalle glorie juventine: [illegible] presidente lo bloccò alle [illegible] 22, con mezz'ora di ritardo sull'arrivo d'ordinanza, schizzando a sorpresa da una siepe. Palesandosi inoltre [illegible] virtuoso dello schiaffone, il poliedrico Sibilia ne mollò uno sonorissimo a Vignola, sua adorata creatura, futura stellina bianconera. [illegible] che aveva fatto il povero Vignola? [illegible] si atteneva, deragliava, per quanto si possa deragliare ad Avellino, dalla [illegible] strada. «Lo schiaffo d'un papà al bambino disobbediente», spiegò non [illegible] za dolcezza Sibilia, tra le poliedriche elargizioni del quale non manca la generosità. L'altr'anno, convocato nel suo ufficio il bomber Luiso, molto apprezzato per le indubbie doti di cannonie[illegible] e soprattutto per la sfumatura alta, gli disse: «Segnami quindici gol e ti regalo una Mercedes». Luiso deflagrò, mise a segno le quindici reti e attese, immaginandosi [illegible] volante della non comune vettura. Ma sta ancora aspettando.

[illegible]

Deschamps scommette sul croato, oggi osservato speciale a Lugano

«Juve, Boksic ti darà tutti i gol che servono»

Deschamps: anche Zidane merita fiducia

TORINO. Il prato del Comunale è come il panno di un biliardo immacolato. I palloni toccati dai vecchi e nuovi juventini disegnano traiettorie precise e veloci. I pochi tifosi rimasti in città sognano e fanno i primi confronti. Vialli e Ravanelli. Sousa e Vierchowod, consumati attori dell'ultima stagione, [illegible] ricordi già lontani. Segna Amoruso (è il bomber d'estate), forza Vieri, dai Montero. E [illegible] loro, gli stranieri di punta: Boksic e Zidane. Un gol a [illegible] nelle prime amichevoli, pochino. Meglio Del Piero e Padovano. Vanno aspettati gli stranieri, si sa. Passi per il timido Zinedine, ma Boksic viene dalla Lazio, [illegible] e costumi italiani, dovrebbe essere svezzato. Il crosto, invece, evita i cronisti, si sente già sotto esame. «I giornali dicono che non [illegible] in forma solo perché non segno, è la solita storia» fa sapere dallo spogliatoio.

Eppure a Marsiglia faceva sfracelli, così come Zidane imperversava a Bordeaux. C'è da fidarsi di questi due? Garantisce Didier Deschamps, uno che li conosce bene. Il capitano della nazionale transalpina arrivata fino alle semifinali dell'Europeo è già in forma smagliante. E si esibi- [illegible] in una strenua difesa dei suoi amici: con Alen ha giocato insieme ai tempi del Marsiglia (stagione '92-'93), con Zizou fa coppia [illegible] nel centrocampo dei *bleu* di Francia. Dice Deschamps: «Boksic ha bisogno di sentire fiducia attorno a sé. Alla Lazio ha avuto stagioni difficili, sbagliava gol già fatti [illegible] ha lavorato per gli altri, creava spazi per Signori adattandosi a un ruolo di punta esterna. Qui potrà tornare ai livelli di Marsiglia, sarà il nostro faro d'attacco. Per me è una punta centrale, ha il compito di sostituire Vialli, non sarà facile perché tutti si aspettano tanti gol, ma ho fiducia in lui. L'importante, anche se dovesse giocare al fianco di Vieri, è che non perda di vista la porta, ha il fiuto del gol. Ora sta pagando la preparazione dura, è stanco. Ma presto sarà decisivo, come lo è stato a Marsiglia».

In quanto a Zidane, secondo Deschamps è solo questione di giorni. «Appena avrà superato i problemi di inserimento nella nuova realtà potremo ammirarne le qualità. Non è al [illegible] della forma, ancora. Tecnicamente non si discute, tatticamente [illegible] ha eguali e finora abbiamo segnato tanto anche grazie al suo sacrificio. Non tutti [illegible] già vivaci e pimpanti, ma [illegible] è adesso che dobbiamo essere al top. Ci aspettano impegni durissimi. Dobbiamo provare a rivincere la Champions League e contemporaneamente batterci con Milan, Inter e tante altre avversarie di rango in campionato. Forse sarà più facile riaffermarsi in Europa e conquistare l'Intercontinentale. Ma credo che la Juve sarà protagonista anche in campionato. Stiamo iniziando un nuovo ciclo, Amoruso, Vieri e tutti i giovani arrivati mi confortano sulla riuscita».

Stasera, a Lugano, ci sarà un altro importante «ritorno» fra i bianconeri. E' annunciato in campo Tacchinardi. Rivedremo dunque all'opera il promettente Alex insieme [illegible] chi ha giocato meno a La Coruña con il Botafogo. Il centrocampista dovrebbe agire insieme a Zidane e Deschamps davanti alla difesa formata da Peruzzi, Iuliano, Ferrara, Montero e Pessotto e dietro alle punte Boksic, Del Piero e [illegible] fra Amoruso, Vieri e Padovano. L'ex patavino dovrebbe avere l'onore di far parte della formazione iniziale dopo l'exploit dell'altra sera in Spagna. Fra gli avversari del Lugano tanti «amici» motivati, dall'ex Fusi ai granata in esilio Simo e Karic.

Franco Badolato

IN CAMPO 13 SQUADRE DI SERIE A

Oltre all'Inter, impegnata alle 21 (diretta su Tmc) a Manchester contro lo United nel rit[illegible] della Pirelli Cup, e alla Juventus (in campo a Lugano alle 20,45, diretta su Italia 1), altre undici formazioni di serie A sono impegnate questa sera in incontri amichevoli. Ecco l'elenco delle partite in programma: Arezzo-Napoli (ore 18); Bologna, Verona e Ravenna nel Memorial Corvetta (Ravenna, 20,30); Vicenza-Cremonese (20,30); Reggiana-Al Nasr Dubai (18) nell'ambito del torneo Città di Desenzano (con Brescia-Cremapergo alle 20); Carrarese-Sampdoria (21); Padova-Cagliari (20,30); Benfica-Fiorentina (Lisbona, 22); Salernitana-Lazio (20,30); Karlsruhe-Roma (in Germania) e Kosice-Parma (in Slovacchia). Le cinque squadre che non scenderanno in campo [illegible] Milan (impegnato ieri a Berlino e domani con l'Ajax ad Amsterdam), Atalanta (domani in un triangolare a Busto Arsizio), Perugia (domani a Fano), Udinese (venerdì a Tilburg) e Piacenza (che non scenderà più in campo fino a domenica, quando [illegible] a Vicenza).

Sparò a 5 giornalisti

[illegible] andare in galera per quattro anni

BUENOS AIRES. Maradona rischia di finire in carcere: il giudice ha respinto la richiesta di patteggiamento per aver ferito con un fucile ad aria compressa 5 giornalisti che (febbraio '94) lo attendevano fuori della sua villa. Il pm ha chiesto una condanna a 4 anni.

Una pessima notizia in [illegible] momento già difficile per Diego che aveva appena annunciato di voler lasciare il Boca Juniors, [illegible] è legato da contratto per [illegible] altro anno. Maradona era stato bersagliato [illegible] critiche per aver sbagliato domenica [illegible] rigore, il quinto consecutivo, costato lo scudetto al Boca. «Me ne vado perché voglio andare - ha detto Diego -. Nessuno [illegible] caccia. Una decisione difficile, che mi ha fatto più male [illegible] quando la Fifa mi ha squalificato. Il futuro? Non so se continuerò a giocare, mi metterò a dirigere o andrò all'estero», [illegible] le figlie [illegible] vogliono lasciare l'Argentina. Il presidente Menem però si è detto convinto che Diego resterà al Boca, e il presidente del club: «Ciò che pensa [illegible] sarà lo stesso che penserà domani».

Sandreani: due n. 10 da far innamorare del granata

Toro, Pelè e Scarchilli fantasisti a termine?

SOMMARIVA PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

Ora Mauro Sandreani ha il problema dell'abbondanza. Ma il compito più delicato per il tecnico granata [illegible] è quello di fare [illegible] del Toro sia Pelé sia Scarchilli e indurre, almeno uno dei due, a giocare [illegible] serie B: «Mi auguro non siano dei corpi estranei, gente di passaggio».

Non ha ancora assegnato la maglia n. 10 che apparterrebbe di diritto a Pelé. Prima vuole che [illegible] situazione si sblocchi, in [illegible] o nell'altro, e che l'organico sia definitivo. E, intanto, stasera a Marassi, nel triangolare [illegible] Sporting Lisbona e Genoa, è addirittura [illegible] zionato a bruciare i tempi, presentando Pelé e Scarchilli per 45' a testa, sebbene entrambi abbiano iniziato da poco la preparazione. Scontato il loro impiego sabato prossimo a Viareggio nell'amichevole con la Lucchese.

Sandreani è sincero: «Per Pelé, soprattutto, è importante mettersi in vetrina e dimostrare che è tornato in piena efficienza dopo l'infortunio e che la sua classe è sempre intatta. Solo [illegible] può trovare una squadra, a livello nazionale o internazionale. L'ho visto un po' scosso, triste. E' intelligente e se, alla fine, si divertirà in questo Toro, [illegible] proprio lui a chiederci di restare. Lo stesso discorso vale per Scarchilli, altro elemento che può esaltare un collettivo clamorosamente in crescendo, però [illegible] turberne gli equilibri».

Il colloquio avuto [illegible] Bonacina e Vitali ha un po' rasserenato Pelé. Il ghanese non ne fa una questione economica anche se [illegible] allungamento [illegible] contratto potrebbe indurlo a ripensarci: «Non ho [illegible] biato idea. I dirigenti [illegible] hanno capito e trattato con grande [illegible] nità. [illegible] riflettendo. Ho parlato anche con l'allenatore e mi metto a disposizione. Vivo alla giornata e dò il massimo. Poi vedremo».

Che Pelé giochi in Coppa Italia, a Gualdo Tadino la sera del 24 agosto, è possibile ma la B è un'ipotesi assai remota. E c'è da valutare un eventuale scambio tra il ghanese e l'attaccante perugino Artistico. Il mercato si chiuderà soltanto il 31 gennaio '97 e, teoricamente, Pelé potrebbe trasferirsi dopo aver disputato alcune partite tra i cadetti, a patto che accetti questa eventualità come un temporaneo declassamento e [illegible] una «macchia» per la sua immagine di ex Pallone d'oro africano e di campione d'Europa [illegible] l'Olympique Marsiglia.

Anche la questione Scarchilli è ancora aperta. L'ex romanista, che è fidanzato con una delle «ragazze-veline» di Striscia la notizia, si è sottoposto ieri alle visite mediche e poi [illegible] messo a disposizione di Sandreani. In attesa che il collegio arbitrale della Lega sbrogliasse il «pasticcio» dalla firma sul contratto dando ragione al Toro, si era allenato per conto suo.

Scarchilli è vincolato al Toro per due anni (e per questo si è liberato dei [illegible] due procuratori Alessandro Moggi e Zavaglia e adesso si affida alla consulenza dell'amico Canovi) [illegible] sogna la massima divisione: «A Roma [illegible] chiuso da Giannini. Ho vinto l'europeo '94 con l'Under 21 ed ho contribuito a due promozioni in A con Lecce e Udinese, ma [illegible] conosco i miei limiti. E vorrei poterlo fare da titolare in A. Non costo più zero lire come prima ma se si aprono nuove prospettive, penso che [illegible] società granata farà una valutazione ragionevole».

Verrebbe ceduto ma solo in prestito perché il Toro crede in questo ventiquattrenne mezz'ala sinistra di regia. C'è da vedere, però, se Udinese, Perugia, Verona, Napoli, Cagliari e Piacenza torneranno a cercarlo. Altrimenti dovrà far buon viso a cattivo gioco. Pelé e Scarchilli, due fantasisti a termine? Presto lo sapremo. E in lista d'attesa c'è sempre Pizzi.

Bruno Bernardi

[illegible] A MARASSI

Torneo con Genoa e Sporting

GENOVA. Torna Cristallini nel Torino che stasera (ore 20) affronta lo Sporting Lisbona e poi il Genoa nel triangolare [illegible] 45' [illegible] partita intitolato a Vincenzo Spagnolo. In porta si alterneranno Casazza e Biato. In avanti Florijancic e Balesini. Ipoua migliora (ha perso altri 4 chili in tre giorni) ma debutterà sabato a Viareggio con la Lucchese. Assenti anche Fiorin (le lastre hanno confermato [illegible] contusione alla rotula destra), Cinetti, dolorante all'adduttore destro, [illegible] Donato, fermo per una contrattura alla coscia sinistra e Mezzano, vittima ieri di un tackle [illegible] Pelé che gli ha provocato [illegible] distorsione alla caviglia. Longo ha ottenuto [illegible] ritocco sul contratto che, a dicembre, gli verrà allungato [illegible] Duemila. Nel Genoa ancora incompleto («Ma è inutile comprare [illegible] per comprare» dice Perotti che parlerà con Spinelli di rientro dall'Argentina) è [illegible] assente l'infortunato Nappi. Lo Sporting, allenato dal belga Waseige che ha sostituito Queiroz, presenta i nazionali Oceano e Sa Pinto.

Formula 1: dopo la pole, ancora problemi di affidabilità e prestazioni incostanti

La Ferrari come Penelope

Schumi: si deve sempre ripartire da zero

Schumi: [illegible] molto difficile

«Stanno arrivando guai in serie che onestamente non ci aspettavamo»

Una polemica anche in casa Benetton: a Berger non vanno i motori Renault

Il male oscuro ha colpito ancora la Ferrari. Dall'euforia della pole position allo sconcertante doppio ritiro in Ungheria. Nella gara che ha segnato un altro trionfo della Williams (con l'uno-due di Villeneuve e Hill e la conquista anticipata da parte del team inglese dell'ottavo titolo mondiale costruttori, mentre il Cavallino è ormai all'asciutto dall'83), Maranello si è nuovamente trovata a brancolare nel buio. Prestazioni eccezionali il sabato, miglior tempo [illegible] oltre 6 decimi di vantaggio in mattinata nel warm-up, poi il disastro. Irvine presto fuori a causa dell'ennesimo cedimento del cambio, Schumacher costretto all'abbandono per un guasto dell'impianto idraulico che ha bloccato l'acceleratore.

Per la prima volta il tedesco, sempre molto positivo anche nei momenti più difficili, ha mostrato qualche segno di scoramento: «E' un periodo no - ha detto Schumi - che mette in crisi le motivazioni mie e della squadra. Dobbiamo superarlo. Ammetto però che in questa stagione ci stiano capitando più problemi [illegible] quanti si potessero aspettare. E' difficile trovare [illegible] spiegazione logica. Siamo migliorati in parecchi settori della vettura, poi succedono certe [illegible] e ci [illegible] ripartire [illegible]

La corsa di Budapest pare dunque avere messo la parola fine a certi ottimismi, anche se in Ferrari si spera sempre di vincere un altro GP, prima della fine del campionato. Restano quattro gare da disputare. E sarebbero tutte in teoria alla portata della F310 se [illegible] ci fosse l'incognita dell'affidabilità e soprattutto non esistesse questa Williams imbattibile.

«Con quattro pole position e un successo in Spagna - sottolineano a Maranello - siamo gli unici che dall'inizio del campionato hanno dato un po' di filo da torcere a Hill e Villeneuve. Si poteva [illegible] a Montecarlo, dove malauguratamente Michael è uscito di pista nel primo giro, ma è chiaro che i meriti del pilota superano di gran lunga i suoi comprensibili errori».

Essere i migliori dei secondi (dato neppure confortato dalle classifiche, visto che la Ferrari rischia [illegible] posto [illegible] l'attacco della McLaren, che è a un punto, e che Schumacher è tallonato in quarta posizione da Hakkinen) però non serve quasi a nulla. Il problema vero sta nella poca [illegible]sistenza della vettura che [illegible] soltanto si guasta con estrema facilità ma ha anche performances a corrente alternata. In Germania c'era stata l'impressione generale che pur di arrivare al traguardo si fosse rinunciato a spingere al limite. Poi c'è stata anche la rivelazione di Schumacher che ha detto [illegible] essersi incrinato [illegible] costola qualche tempo prima. [illegible] quindi non era al massimo della forma.

Ma l'aspetto più inquietante, a parte i guasti che derivano - come è stato più volte spiegato - dal fatto che la vettura è completamente nuova (addirittura il 95% dei pezzi), è rappresentato dalle prestazioni a corrente alternata. Veloce per qualche giro, la F310 è diventata praticamente inguidabile nella maggioranza delle gare. Domenica all'Hungaroring, Schumacher ha ottenuto il suo miglior tempo nel secondo passaggio quando aveva gomme ancora fresche [illegible] abbastanza benzina nel serbatoio. Dopodiché i pneumatici sono stati sempre in crisi, mentre la Williams girava come un treno sui binari. Un'aerodinamica non equilibrata, ma anche assetti delle sospensioni che non [illegible] comportano in maniera regolare.

Sembrava che le ultime modifiche con il musetto alto e la nuova configurazione della parte posteriore avessero risolto almeno in parte i guai. Invece il retrotreno continua ad essere ballerino.

Purtroppo non esiste una sicura medicina per guarire la Ferrari. Invocare cambiamenti radicali nella squadra in questo momento potrebbe essere un colpo mortale. I tifosi di pazienza ne hanno già avuta tanta, troppa. [illegible] qualsiasi intervento a mano pesante rischia di far perdere gli unici valori certi che sono rappresentati da Schumacher e dal desiderio del team di ritrovare la strada giusta.

A questo punto non si può che attendere, sperare, ricordare che la Ferrari aveva anticipato che si sarebbe trattato di una stagione di assestamento. E' dura [illegible] digerire, ma [illegible] ci sono alternative. Da domani, fra l'altro, la Ferrari sarà in pista a Barcellona per tre giorni di prove prima del Belgio.

Intanto, mentre la Williams festeggia l'ottavo titolo e si appresta a conquistare quello dei piloti, scoppia una piccola polemica sui motori Renault. Berger, due volte ko per colpa del propulsore mentre era nelle posizioni di testa, ha lanciato un allarme: «Alla Casa francese debbono darsi da fare, altrimenti il prossimo anno saranno guai». Strano: la Renault equipaggia anche la Williams che [illegible] va poi così male.

Cristiano Chiavegato

Il bolognese conquista in Ohio il suo secondo successo

E gli States scoprono Zanardi esordiente dell'anno in F. Indy

Se la Ferrari angoscia i [illegible] tifosi, qualche soddisfazione per gli appassionati d'auto arriva dagli Usa. Non è una sorpresa, ma una conferma: Alessandro Zanardi [illegible] sfondando in Formula Indy. Domenica il bolognese al volante [illegible] una Reynard-Honda ha vinto, [illegible] dominato, la Ohio-200. E' il secondo successo stagionale del pilota che corre per il team Ganassi. Si era imposto a Portland alla fine di giugno. E ora è diventato uno dei grandi protagonisti negli States, sempre fra i migliori.

Nato a Bologna il 23 ottobre 1966, Zanardi ha cominciato a [illegible] in kart a 15 anni. Molte vittorie, poi F3 e F.3000. Debutto [illegible] F1 nel '91 con la Jordan. Quindi tre anni alla Lotus che però chiuse i battenti e rimase [illegible] volante e dovette emigrare. Molti si chiederanno come un pilota che [illegible] riesce in F1, possa diventare un fenomeno nell'Indy. E' difficile da spiegare: forse il segreto delle corse americane sta nel fatto che le vetture sono sovente molto simili. Cioè ci sono diversi teams allo stesso livello. E i piloti bravi, come Villeneuve (e speriamo come Zanardi), possono emergere.

Alessandro, Alex per gli amici, [illegible] il ricco. Suo padre Dino fa l'idraulico, la mamma Anna è casalinga. «Mi sembra di vivere una favola - racconta il pilota - che comincia con una tragedia. Mia sorella Cristina, di tre anni più anziana era una grande promessa del nuoto. Forte, brava, carina e piena di talento. Morì a 50 metri da casa, [illegible] un incidente stradale. La famiglia ne fu sconvolta, i miei erano terrorizzati alla sola idea che gli chiedessi un ciclomotore, il sogno di tutti i ragazzi».

«Un giorno [illegible] e mio padre passammo davanti a un garage. C'era un go-kart. Decidemmo che io avrei rinunciato al motorino, lui mi avrebbe comperato il kart. Mi venne la passione. Ero piccolo, brutto e grasso: cominciai ad allenarmi. Ho continuato gli studi, sono geometra. Ma ormai ero segnato, volevo fare il pilota. In F1 è andata male, ora va bene. E non è detto che un giorno...». [c. ch.]

[illegible] FEMMINILE

Attesa per la Luperini nella corsa francese, che parte oggi con la crono-squadre

Fabiana vuole entrare nella storia

Punta alla seconda accoppiata Giro-Tour: un record

La toscana Fabiana Luperini (22 anni) sul podio dopo il trionfo [illegible] Tour dell'anno scorso davanti alla francese Jeannie Longo, che ad [illegible] ha conquistato la medaglia d'oro nella prova su strada

PORNIC. La carrozzeria è quella di [illegible] scooter, ma il motore è da Formula 1: quaranta chili di peso, poco più di un metro e mezzo d'altezza, sembra una bambina, eppure Fabiana Luperini l'anno scorso ha vinto il Giro d'Italia e il Tour de France e quest'anno vuole, fortissimamente vuole, fare il grande bis, che significherebbe entrare nella storia. L'accoppiata, in precedenza, era riuscita soltanto alla francese Catherine Marsal, ma una volta sola, nel '90. Se Fabiana, che ha già rivinto il Giro, facesse centro, sarebbe un centro da record.

Sembra impossibile che un corpo così piccolo, da miniatura, possa sprigionare tanta potenza. [illegible] suo cuore assomiglia a quello di Coppi: 34 battiti al [illegible]. E in salita Fabiana ha la stessa agilità che [illegible] (e che avrà ancora, speriamo) Pantani: si alza sui pedali e scatta [illegible] continuo, è come una locomotiva che a furia di strappi si perde per strada i vagoni. Così piccola, così grande.

L'anno scorso, dopo il trionfo al Tour (lasciò la grande Longo a circa otto minuti) a Cascine di Buti, il [illegible] paesino tra Pisa e Pontedera, si fece festa: prosciutto, anguria, musica, fuochi d'artificio. Ora l'attende [illegible] festa ancora più grande. Ma deve vincere di nuovo. E non sarà affatto facile.

Non sarà facile perché Fabiana, domenica, durante [illegible] corsa a Pieve di Soligo, in provincia di Treviso, è caduta in discesa a causa dell'asfalto [illegible] viscido dalla pioggia ed ha la parte sinistra del corpo coperta [illegible] escoriazioni: pedalare è un tormento, nelle prime tappe dovrà soffrire. E non sarà facile anche perché, dopo la gara a squadre di oggi [illegible] valida per la classifica, ci [illegible] altre due cronometro individuali, per oltre sessanta chilometri: e lei, si sa, con l'orologio non ha feeling. È quello il suo tallone d'Achille. I francesi, che la chiamano «microbo», vorrebbero che fosse una loro connazionale, proprio Jeannie Longo, a vincere: e quelle due lunghe gare contro il tempo (l'ultima, proprio alla vigilia della chiusura) sono proprio un gentile omaggio a lei.

Con Fabiana (che non è andata ad Atlanta, per prepararsi meglio al Tour) il ct Broccardo ha portato in Francia la Bonanomi, la Calliope, le sorelle Cappellotto, la Corneo: tutte hanno licenza di cercare qualche vittoria personale, ma tutte hanno promesso [illegible] che aiuteranno Fabiana a salire, alla fine, sul gradino più alto [illegible] podio. Se c'è rivalità, fra le azzurre, è il momento di dimenticarsene. Broccardo ha parlato chiaro.

Chi invece parla poco, e non sorride quasi mai, è proprio lei, Fabiana: «Sono una toscana un po' particolare: mi piace stare zitta. Rido solo, di gusto, quando vedo i film con Benigni. E non riesco mai ad essere del tutto felice: penso sempre agli ostacoli che devo ancora superare, non a quelli che ho appena superato. Le vittorie, anche le più belle, di[illegible] subito ricordi, da chiudere nel cassetto assieme alle altre. Ora penso soltanto al Tour, poi penserò al campionato del mondo, che quest'anno si disputerà a Lugano, proprio dove vinse Fausto Coppi».

Gli italiani non riescono a conquistare il Tour da più di trent'anni, è quasi una maledizione. Prima di lei, l'ultima don[illegible] a vincere quello femminile fu mamma Canins, nell'85 e nell'86. Ma [illegible], grazie a questa ragazza prodigio che sembra un grissino, è cambiato tutto. Per Fabiana, che ha giocato anche al calcio come centravanti, lo sport è quasi [illegible] rivincita [illegible] madre natura, che l'ha fatta così piccola, così esile. Per sentirsi ammirata, e magari anche corteggiata, Fabiana deve stare [illegible] due ruote.

L'anno scorso sua madre andò a pregare a Lourdes, prima del Tour. Lei, invece, non prega mai prima di [illegible] corsa importante: «Perché chiedere aiuto in cielo? La forza dobbiamo trovarla dentro noi stessi». Però è superstiziosa: mette sempre gli stessi occhiali, gli stessi guanti; [illegible] indossa più, invece, [illegible] certa [illegible] glietta, «perché mi ero convinta che mi portasse sfiga».

[illegible] 22 anni, studia Giurisprudenza, ascolta il [illegible] ct ma anche i consigli di suo padre, un ex ciclomatore che, quando può, la segue ovunque: fra un paio [illegible] giorni sarà anche qui, in Francia, perché solo lui riesce ad interpretare i lunghi silenzi di Fabiana.

Si parte: oggi una crono a squadre a Pornic che serve solo per lo spettacolo, dodici tappe in tutto per 1237 chilometri. Forza, Fabiana, provaci ancora. Con quelle tue ali [illegible] farfalla, puoi volare dove vuoi. [r. c.]

SPORT [illegible]

● **CALCIO, BONETTI FA CAUSA.** L'ex giocatore granata Ivano Bonetti, emigrato in Inghilterra, ha fatto causa al [illegible] ex allenatore Brian Laws che gli procurò la frattura [illegible] uno zigomo con un cazzotto. L'episodio risale al 10 febbraio scorso, quando Laws, allenatore-giocatore [illegible] Grimsby (1ª divisione inglese), colpì Bonetti negli spogliatoi durante un litigio. L'ex granata, che [illegible] poi lasciato il Grimsby per l'altra squadra inglese Tranmere Rovers, si dovette sottoporre a due interventi chirurgici (saltando 19 partite di campionato) e presto dovrà affrontarne un terzo per rimuovere un nervo lesionato.

● **CICLISMO, VALOTTI [illegible].** Paolo Valotti ha vinto l'8ª tappa del Giro del Portogallo, da Manteigas a Penhas da Saude. Massimo Lelli, giunto sesto, ha mantenuto il comando della classifica generale.

● **TENNIS, [illegible].** Lo spagnolo Alberto Costa, numero 1 del tabellone, [illegible] vinto gli Internazionali di San Marino Cepu (300 mila dollari), battendo nella prosecuzione della finale (interrotta domenica per pioggia) il connazionale Mantilla per 7-6 (9-7), 6-3, dopo 1 ora e 37'. Doppio: Albano/Arnold-Hood/Prieto 6-1, 6-3.

● **[illegible]** Nella nuova classifica femminile Wta, [illegible] variazione al vertice, con Monica Seles e Steffi Graf sempre appaiate in testa, seguite da Arantxa Sanchez, Conchita Martinez, Iva Majoli e Anke Huber. Tra le azzurre, Sandra Cecchini [illegible] dalla 98ª alla 76ª posizione.

● **ROMA PRIMA VERSO I GIOCHI.** Roma ha consegnato ieri mattina a Losanna, sede del Cio, il dossier per la propria candidatura alle Olimpiadi del 2004, prima tra le undici città in lizza per organizzare i Giochi. I documenti sono stati presentati in anticipo rispetto al termine previsto per il [illegible] agosto.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, [illegible] Roma 80 - via Marenco 32, t. [illegible]; **[illegible]NO**, [illegible] Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so [illegible] Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 60, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. [illegible]; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32[illegible]; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via [illegible] 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371 273373; **LECCE**, piazzetta Delle Monache, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173300; **[illegible]** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947 4825904 4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555 501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754 62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare ai loro richieste per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso [illegible] d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta [illegible] prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

[illegible] RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerte	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	tecnici	L. 13.000
	altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

CERCO in acquisto o con partecipazione attività di produzione prodotti propri da commercializzare. Tel. 0337 244 863 011 437.1483

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PERIODO ferie officina meccanica di manutenzione [illegible] aggiustatori, montatori, carpentieri in ferro, tubisti, impiantisti, tornitori, fresatori. Telefonare dopo le 18 al 640.3803

[illegible] ferie '96 elettricisti a bordo macchina cercansi. Presentarsi OGB strada [illegible] Portone 85 Torino dalle ore 8 alle 12 dalle 14 alle 18 giorni feriali.

[illegible]

ASSISTENTE convitto referenziato [illegible] diploma, con impegno di quattro sere alla settimana, assunzione a tempo determinato. Inviare curriculum dettagliato a Publikompass 5314 - 10100 Torino

AZIENDA per [illegible] apertura sedi selezionamento [illegible] 22/35enni liberi varie mansioni [illegible] L. 2.000.000 Tel. 011 317 1958

AGENTI E RAPPRESENTANTI

VENDITORE [illegible] con esperienza nel settore auto. Si richiede: titolo di studio, spiccata predisposizione alla vendita ed al contatto umano, spirito di intraprendenza, inquadramento Enasarco. Inviare curriculum vitae a: Laterza Sas venditore Autorizzato Fiat via Regio Parco 77 - 10036 Settimo Torinese

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible]

BARDONECCHIA in stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 80 milioni. [illegible] Op Imm Bardonecchia 0122 901 965

BARDONECCHIA pressi Stazione alloggi in villa varie metrature consegna ottobre '96 Bellocchio 0122 878.008

CASET: A subito abitabile breve distanza da Torino 4 camere servizi giardino L. 10 milioni e rate mensili Tel 285.929

CESANA TORINESE impresa vende ultimi bilocali nuova costruzione vicino impianti Via Lattea [illegible] 0330 833.078

OULX fraz. Savoulx vendesi in [illegible] alloggi a partire da L. 155 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965

SAUZE D'OULX in stabile mono/bi/trilocali a partire da L. 110 milioni. Gabetti Op Imm Bardonecchia 0122 901.965

[illegible]

COURMAYEUR La Saxe, da fallimento, vendiamo appartamenti panoramici in palazzina, a prezzi imbattibili. Nuova costruzione, posti auto coperti. Telefonare 0165 842 365.

LIGURIA

[illegible] (Sv) zona turistica a [illegible] vendonsi piccoli appartamenti nuovi, giardino, posto auto - pagamenti dilazionati - numero verde 1670 15.793

DIRETTAMENTE da impresa Cosso a Loano pronti appartamenti in palazzina tranquilla e zona servita. Pagamento personalizzati pluriennali. Tel. 019 625.601.

LAIGUEGLIA centro storico ristrutturato il vani bi/servizi divisione predisposta bio-[illegible] 0182 499.207 ore pasti.

LOANO centralissimi nuovi appartamenti vendita diretta [illegible] mediazione. Ligur-Casa 019 628 302 - 0330 546.854.

LOANO impresa vende mono/bilocali 200 mt mare nuovi arredati in zona servitissima da L. 180 milioni Tel 019 675 640

PIETRA LIGURE ampio bilocale termoautonomo, ordinatissimo, posteauto. L. 225 milioni Autostudio 019 625 021

SANREMO Porto Sole vendesi mono/bilocali ristrutturati nuovi termoautonomi da L. 150 milioni Tel 0336 615 3080 - 0182 52.499.

[illegible] 400 mt spiagge costruttore vende alloggi vista mare da L. 140 milioni. Numero verde 1670 19.318

[illegible]

COSTA SMERALDA sul [illegible] alloggi [illegible] metrature ottime finiture L. 210 milioni. Numero verde 1670 19.318

[illegible] **D'ELBA** Bagnaia in esclusivo complesso residenziale con piscina, club house, ristorante 200 m dal mare, vendesi alloggio soggiorno, 2 letto, cucina, servizio, terrazzo, cantina. Ottime finiture. Sei 011 581.1137 - 0336 404.715

SARDEGNA avendo villino nuovissimo con piscina. Puoi pescare dal terrazzo solarium. Tutto compreso L. 88 milioni dilazionati interessi zero. Castelsardo tel 035 320.741

COSTA AZZURRA

AFFARE Nizza centro bellissimi bilocali in costruzione da L. 109 milioni. Aperto agosto [illegible] 0335 282 584

[illegible] Nizza centro bellissimi bilocali in costruzione da L. 109 [illegible] Aperto agosto Tel. 0335 282.584

CANNES vicinanze Croisette costruttore vende alloggi finiture di [illegible] da L. 172 milioni Numero verde 1670 19.318

[illegible] **AZZURRA** Antibes monolocale con angolo notte terrazzo mare alloggio 4 2 passi FF 250 mila. Tel 035 320 713

COSTA AZZURRA Nizza. Lussuosi appartamenti, [illegible] studio a 3 vani a 1 minuto [illegible] mare. Video sorveglianza integrale 24 ore su 24. [illegible] immediatamente. Tel 0033 93 926.992 fax 0033 93 924.402 (si parla italiano)

[illegible] centro in palazzina 100 mt spiagge e porticciolo alloggi da L. 87 milioni. Numero verde 1670 19.318

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

[illegible] affitto settembre monolocali L. [illegible] mila (quindicina L. [illegible] mila) bilocali L. 800 [illegible] (quindicina L. 450 mila) Agenzia Edilriviera 0182 970.386

[illegible] **LIGURE** [illegible] elegante [illegible] 3 posti prossimo mare anche brevi [illegible] anche agosto Tel 011 896 1189

SECONDA casa in affitto tutto l'anno a Borgio Verezzi 4 [illegible] con box in [illegible] panoramica, tranquilla Tel 019 625 [illegible]

[illegible]

ABRUZZO affitto a settimane appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina Edilsangro 0864 845 050.

[illegible] settimanalmente agosto, settembre [illegible] villetta sul mare. Agenzia Vear 0533 379 4[illegible]

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni anche settimanalmente. Geom Ponziano Telefonare 0541 [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE [illegible] tangenziale Torino [illegible] so Francia magazzeno 1000 mq interrato entrata Tir adatto deposito merci. Ottimo prezzo interessante Tel. 0172 40.587

UFFICIO piazza Lagrange ristrutturato decorato 3 camere affitasi prezzo [illegible] Tel 0172 40 587 - 0337 201.036.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

[illegible] alloggio o villa Torino e colline per proprio funzionario, ottime referenze Immobiliare Abi[illegible]

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Canazei Campitello Fassa Hotel La Rocca *** Telefonare allo [illegible] 750.351 nuovi camere Tv color, frigobar, telefono sauna, palestra, rinomata cucina

A Cattolica [illegible] Renzo *** Telefonare allo 0541 963.312 direttamente [illegible] piscina, professionalità, comfort, camere servizi, buffets. Specialità pesce parcheggio. Prezzi interessanti

ALASSIO Albergo Sorriso Telefonare allo [illegible] 15 793 [illegible] mare. Pensione completa garage L. 90 mila

ALASSIO Hotel Rome tel. 0182 642.[illegible] mt mare, menù scelta, [illegible] bagno Tv. Libero fino al 24/8. Prezzi ridotti dal 24/8 al 8/9, sconti bambini

ANDORA complesso turistico Avalon [illegible] disponibilità a prezzi [illegible] per villini, bungalows, residence e camere albergo Tel 0182 510 853

BIBIONE mare villette appartamenti hotels mare L. 11 mila al giorno prenotate subito Agenzia Sabina 0431 430 478

[illegible] Hotel Carlton *** tel 0541 954 247 - fax 950.437, moderno, al mare, camere filodiffusione, tv, cucina genuina, specialità pesce. Agosto L. 58/65 [illegible] settembre L. [illegible] mila. Parcheggio

[illegible] Hotel Confort [illegible] 0541 960.103, vicinissimo mare, moderno, [illegible] mare servizi, telefono, cucina casalinga abbondante. Dal 22 agosto L. 58 mila.

CATTOLICA Hotel Cristina *** tel 0541 961.071. Vicino mare, camere telefono cassaforte Tv [illegible], solarium, palestra, idromassaggio, baby-club, parcheggio, scelta menù, colazione verdure buffet, animazione, sale climatizzate. Fine agosto L. 69 mila settembre L. 57 mila

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954.063, vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menù, buffet, agosto L. 83/62 mila, settembre L. 49 mila. Sconto famiglie fino 50%

[illegible]CA Hotel Trevi [illegible] 0541 967.160 *** Direttamente [illegible] panoramica climatizzata, camere Tv, parcheggio, scelta menù, specialità marinare colazione [illegible] Agosto L. 74 [illegible] mila, settembre L. 53 mila/59 mila.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545. Giardino con piscina - parcheggio privato - camere con vista mare e telefono. Tv. Sconti per bambini

[illegible] in montagna? Hotel [illegible] a Lanzo persone 8 75 [illegible] dopo il 16/8 L. 60 mila. Tel 0123 82 919

FINALE [illegible] Pensione Villa Francesca 019 691 309, 200 mt mare, [illegible] cucina tranquilla, settembre L. 42/45 mila.

RICCIONE Hotel Kursaal *** [illegible] 0541 644 100 fax 693 575 direttamente [illegible] mare, piscina, piscina bimbi [illegible] saggio, parcheggio, sala panoramica, scelta menù, colazione [illegible] Agosto L. 94/76 mila, dal 4 settembre L. 67 mila

RICCIONE Hotel Roland [illegible] 0541 647 340. Centrale, giardino, parcheggio, camere Tv, telefono. Colazione verdure, buffet. Prezzi eccezionali dal 20/8

[illegible] Hotel 2000*** tel. 0541 644.644 10 [illegible] mare, piscina, ampio giardino, parcheggio, camere tv, modernamente arredate, sale climatizzate, scelta menù, buffet, confort. Agosto L. 95/75 mila, dal 4 settembre L. 65 mila

[illegible] Centro sul mare Hotel City *** Superiore Camere Tv, telefono, balcone, scelta [illegible], colazione, antipasti, verdure, buffet, parcheggio custodito 24 ore. [illegible] Agosto L. 70 mila, settembre L. 53 mila compreso ombrellone. Telefonare allo 0541 389 414

[illegible] Hotel Fantasy *** sulla passeggiata fronte mare, moderno, camere Tv, parcheggio, ampio garage, scelta menù, specialità marinare, colazione buffet. Offertissima agosto da L. 70 mila. Telefonare allo 0541 392 323

[illegible] Marina Centro vicini in **** Hotel Diplomat Palace. Sul mare, elegante atmosfera, completamente climatizzato, piscina, parcheggio. Pensione completa agosto settembre L. 130/130 mila. Telefonare allo 0541 380 011 - fax 380 414

[illegible] Pensione Hotel Auren Tel 0541 375 580. Vicinissimo mare, confortevole, camere, servizi, ascensore, parcheggio, cucina casalinga. Specialissime promozione agosto L. 83 mila/48 mila, settembre L. 38 mila/37 mila. Sconto bambini.

VIAREGGIO 20 mt mare e pineta pensione camere con bagno e cucina L. 30/15 mila. Telefonare allo 0584 51 058

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo [illegible] Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055. Aperto tutto agosto.

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOTOUR

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

arcar
CONCESSIONARIA Alfa Romeo
Della Progetto S.p.A.
Via Martiri della Libertà, 9
MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 6407272

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 13 Agosto 1996 TORINO SU
via Marenco 32, telefono 65.681

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Via Dante, 16
(011) 920.77.77
(TO)
APERTO AGOSTO

Sempre più difficile comunicare con gli enti pubblici nel periodo delle ferie

L'odissea al centralino d'estate

La maglia nera del lunedì d'agosto va a Ferrovie, Inail e Inps
In recupero gli ospedali, aeroporto di Caselle meglio di tutti

Agosto: il riscatto dell'aeroporto. Vola a Caselle, quest'anno, il primato del «centralinista più efficiente d'estate». Sondaggio «La Stampa»: a Caselle impiegano quattro secondi netti per alzare la cornetta. Meglio di così sanno fare soltanto all'ufficio reclami dell'Aem (due secondi) e all'Italgas (tre secondi).

Il podio all'aeroporto è doveroso: l'anno scorso impiegavano quasi nove minuti per dar retta agli utenti «appesi» alla cornetta, e nel '94 ci mettevano poco meno, quattro minuti. Ora Caselle, cioè la Sagat, vince pure la classifica della cortesia: «Caselle aeroporto buongiorno, possiamo aiutarla?» chiede la signorina o il centralinista di turno al 5676361. Accoglienza e cortesia. Niente a che vedere col gelido e anonimo «Pronto!» dell'ufficio sanzioni dell'Atm, e col tristissimo «centosedicibuongiorno» del centralino del soccorso stradale. Al 116, se altro, hanno accorciato i tempi d'attesa: dai 4 minuti del '95 ai 2[illegible] secondi di ieri. Fanalini di coda, centralini impossibili, sempre quelli dell'ufficio informazioni delle ferrovie, dell'Inail e dell'Inps, coi quali non siamo riusciti a metterci in contatto dopo più telefonate fra le 11 e le 12,30 e di nuovo fra le 14,30 e le 16,30. Tre minuti di attesa alle 14,45 al numero verde dei Trasporti Torinesi, dove il tempo medio in genere non supera i due minuti, e a mezzogiorno di ieri sono bastati 4 secondi per rispondere. Con l'Omnitel sopportiamo dieci minuti, un'eternità, poi riagganciamo. All'ufficio parcheggi Atm di via don Minzoni e via Berthollet nessuno risponde, il telefono squilla a vuoto per interminabili minuti, e solo chiamando il numero verde si scopre che «l'ufficio è chiuso fino al 24 settembre». E le multe? «Paghi col prossimo corrente».

Il nostro sondaggio ha messo alla prova 33 enti pubblici. Una regola sola: non vale la scusa «siamo d'estate, il personale è scarso, lei deve capire». Cronometro e via.

Fra i peggiori dell'emergenza vincono 118, 115 e Polfer. La Regione che l'anno scorso conquistò il podio con due secondi, quest'anno è nella media con Provincia e Comune: 9 secondi. Un minuto e trentasei fissi al 46451 dell'Acquedotto.

La polizia stradale ci lascia alla cornetta 5 secondi, poi il disco spiega che non è disservizio: «Il personale è momentaneamente occupato». Lavoro. Altrimenti risponde in 10 secondi. Come al 118, dove quand'è occupato una voce ti fa capire che non sei un disperso via cavo: «Emergenza sanitaria, attendere prego».

Sul fronte ospedali, i centralinisti delle Molinette accorciano i tempi di risposta da 67 a 19 secondi, ma il Cto sa far di meglio: 7 secondi: «Pronto ospedale...».

Crescono i numeri verdi: non servono ad accorciare i tempi, ma almeno spesso scatti risparmiati. «La comunicazione è gratuita», ti ricordano mentre aspetti, con sottofondo musicale. Ciaikovski e Ravel, sono sempre meglio di un insopportabile «tuti».

Marco Accossato

I CENTRALINI IMPOSSIBILI

N.B. Le cifre si riferiscono al tempo massimo di attesa, espresso in secondi, su due telefonate: la prima fra le 11 e le 12,30, l'altra fra le 14,30 e le 16,30

Ente	Numero	Attesa
AEROPORTO	56.76.361	4"
FERROVIE	147.888.088	occupato
MOTORIZZAZIONE	898.09.33 899.63.63	4"
INPS	5715.1	non risponde
INAIL	5593.1	non risponde
EMERGENZA	118	5"
VIGILI FUOCO	115	5"
CARABINIERI	112	19"
POLIZIA	113	35"
POLSTRADA	5640.1	26"
POLFER	665.24.08	6"
VIGILI URBANI	460.60.60	8"
TELECOM	12	6"
TIM	119	96"
OMNITEL	167-190190	non risponde
AGIP	116	28"
TRASPORTI TF	167-019152	227"
UFF. SANZIONI	576.43.51	12"
ABBONAMENTI	53.42.55 66.98.351	non risponde
ITALGAS GUASTI	167-803020	3"
ACQUEDOTTO	167-239111	47"
AEM RECLAMI	167-811089	4"
AMIAT	167-017277	97"
APS INQUINAMENTO	167-811028	9"
MUNICIPIO	442.11.11	58"
REGIONE	4321.1	4"
PROVINCIA	5756.1	6"
ELETTRICITA' GUASTI	77.77.000	8"
POSTE	160	32"
MOLINETTE	6625.1	19"
CTO	6933.1	7"
LA STAMPA	6568.1	3"

INCHIESTE

Falsi poveri

Ora spuntano dal bando-casa

Continuano le indagini sui falsi poveri. Ma ora si aggiungono altri particolari. Il Comune ha scoperto che tra i concorrenti al bando per avere case popolari, due su tre hanno presentato la domanda falsando i requisiti. Sono stati retrocessi.

SERVIZI A PAG. 32

Sequestrato

Dai banditi nella villa

Legato al letto e massacrato a bastonate per un misero bottino: 540 mila lire e un vecchio televisore a colori. La vittima è un pensionato ottantenne. E' accaduto sabato notte in Val Susa nella parte più alta di Villardora, a quota 900 metri.

A. Conti A PAG. 33

LA STORIA

UN BOLIDE IN PEZZI

Erano inseguiti dalla polizia, hanno investito l'auto di un operaio: due in manette

Guardie e ladri nella città addormentata

Banditi sulla Ferrari si schiantano in corso Lanza

LA Ferrari appena rubata doveva finire all'estero. Almeno queste erano le intenzioni dei tre albanesi che l'avevano «prelevata» nella villa di un imprenditore che vende auto e fa il procacciatore di affari. Ma la polizia ha mandato all'aria il loro progetto. E all'aria sono finite pure le ruote Ferrari - «208 GTS», valore commerciale sotto i 100 milioni - letteralmente a pezzi, sfasciata contro un muro.

Il disastro ieri mattina, poco dopo l'alba, al termine di una folle gimkana cittadina sul filo dei 200 l'ora tra guardie e ladri; due dei tre topi d'auto sono finiti in carcere alle Vallette, accusati di furto aggravato, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Non è tutto: due poliziotti e un automobilista hanno dovuto farsi medicare all'ospedale Molinette.

L'automobilista (10 giorni di prognosi) perché centrato sulla Renault 19 dai ladri in fuga; i due agenti (anche loro 10 giorni prognosi) perché aggrediti da uno degli albanesi nell'estremo tentativo di scampare alle manette.

Gli arrestati sono Ndreka Sokol, 21 anni, e Kamberi Liman, 19 anni; clandestini. Con un complice avevano rubato in nottata la vettura di lusso nel garage di una villa, a Sommariva Perno (Cuneo). Il colpo in località Pontiglione 15, dove risiede Giovan Battista Delmondo, 48 anni, l'altra sera fuori casa.

Sono le 6 quando gli agenti di una volante intimano l'alt alla Ferrari, in corso Massimo d'Azeglio angolo corso Marconi. E' un normale controllo. La Ferrari prima rallenta, quindi accelera. Svolta e razzo in corso Marconi e sperona la volante. Inizia l'inseguimento. Le due auto bruciano un altro corso Marconi e svoltano in via Nizza, verso piazza Carducci. Altro che gare del venerdì sera in corso Grosseto. Sono lampi quelli che attraversano il ponte di corso Bramante e corso Moncalieri verso Gran Madre.

Quindi l'incidente, all'imbocco di corso Lanza. La curva a «esse» viene affrontata a velocità eccessiva dalla Ferrari. I freni servono a poco. La vettura sbanda paurosamente, si sposta da un punto all'altro del corso come la pallina di un flipper. Alla fine la fuoriserie si schianta contro una Renault 19. Claudio Bosco, un operaio che stava andando a lavorare, batte la testa, riporta un leggero trauma cranico.

I tre albanesi dopo aver carambolato con la Ferrari tra la Renault e il muro di cinta di una villa, insistono nella fuga. Saltando sui cofani delle fuoriserie, due riescono a scavalcare il muro di cinta di un'altra villa. Va male al terzo che stenta a salire perché ha un braccio ingessato. Lo bloccano i poliziotti: è Ndreka Sokol.

Tempo dieci minuti e viene scovato anche Kamberi Liman. E' nel giardino di un'altra villa, dietro un gazebo. Si avventa sui due poliziotti, li colpisce a calci e pugni, finché le manette vincono anche la sua resistenza. Del terzo ladro nessuna traccia.

Più tardi viene rintracciato il proprietario della fuoriserie. Delmondo, in vacanza, viene avvisato dai carabinieri di Sommariva Perno. «Caro signore, la Ferrari...»

Ivano

CRONACHE

Rapinatore con siringa per 12 mila lire

Una rapina da 12 mila lire ai danni di due ragazzini di 13 e 14 anni. E' quella che ha fatto, domenica, nel primo pomeriggio e in pieno centro, V. V.; si tratta di un tossicodipendente con precedenti penali; 17 anni appena compiuti. Per farsi dare i soldi non ha esitato a minacciare i ragazzini con una siringa insanguinata.

Il responsabile del fatto, poi arrestato dagli agenti di volante, ha agito verso le 14,30, in via Garibaldi. G. F e L. S., stavano passeggiando diretti verso piazza Castello, quando il rapinatore li ha avvicinati. «Tenova in mano la siringa. Dicendo di essere sieropositivo ha minacciato di bucarci con l'ago sporco di sangue se non avessimo obbedito alle sue richieste». In preda all'agitazione e alla paura costoro gli hanno dato tutto quel che avevano: 12 mila lire. Ma appena il tossico si è allontanato con il magro bottino i ragazzini hanno raggiunto di corsa la vicina caserma Valdocco della polizia e hanno denunciato l'accaduto.

Grazie alla precisa descrizione dell'aggressore fornita dalle giovani vittime ai poliziotti, si è arrivati in pochi minuti alla sua identificazione e al fermo. V. V., che risulta residente ad Alpignano, nel frattempo aveva raggiunto casa della Consolata. Bloccato dagli agenti, ha ammesso la rapina e ha anche spiegato che subito dopo il colpo si era recato nella zona di Porta Palazzo da uno spacciatore. Ho consegnato a lui tutto il denaro che aveva preso ai due giovani per potermi acquistare la dose giornaliera di eroina».

Tre giovani in carcere

Un complimento scatena la rissa in discoteca

Qualche bicchiere di troppo e un complimento fuori luogo: possono bastare per accendere una rissa. E' finita in carcere la vacanza in Val Susa di tre giovani pugliesi, arrestati la scorsa notte per aver scatenato la bagarre nella discoteca «Il bandito» di Sauze d'Oulx. Christian Alessi, 20 anni, Andrea Lumaca, 22 anni, entrambi di Taranto, e Fabrizio Russo, 20 anni, di Leporano, avevano deciso di trascorrere la serata in discoteca.

Intorno alle 2, però, i tre giovani pugliesi, in evidente stato di ubriachezza, hanno aggredito per futili motivi Elena Cabiddu, di Sant'Antonino e Massimiliano Barillari, di Sauze. Ne è nata una vera e propria zuffa che ha coinvolto parecchi giovani presenti nel locale ed è stata sedata solo dopo qualche minuto, in seguito all'intervento dei carabinieri di Ulzio.

Arrestati per rissa, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni e stato di ubriachezza, i tre ragazzi sono detenuti nel carcere delle Vallette.

DUE NOMADI

Rapinatori

I passanti li bloccano

Hanno aggredito un giovane per rubargli lo scooter. Lo hanno picchiato ma non sono riusciti a rapinarlo, grazie ad alcuni passanti. Autori del colpo mancato due nomadi che sono stati a loro volta picchiati e bloccati fino all'arrivo dei carabinieri.

M. Peggio A PAG. 33

CRONACHE

Raffaele

Adesso può camminare

Raffaele De Angelis ora cammina. L'intervento eseguito a fine aprile a New York è riuscito. Il ventunenne di Caselle, affetto da tetraparesi spastica, è tornato domenica sera. Ha potuto essere operato grazie agli aiuti di amici e sconosciuti.

M. Bergamini A PAG. 34

Per ora si pensa a un completo sportivo (oggi in commercio c'è solo la cravatta)

«Famoso stilista cercasi per l'Università»

Il vicerettore: anche sotto la Mole arriveranno le divise

Non saranno divise come quelle di Cambridge, Oxford, Harvard, Boston, ma forse, un giorno, si indosseranno proprio quelle. Per ora Olimpia Gambino, vice-rettore dell'Università, spera che a settembre venga accolta la sua proposta: «Vorrei invitare alcuni stilisti famosi a disegnare un completo sportivo. E un cappellino con visiera». Cominciamo dunque dalla linea sportiva, poi si vedrà. Tutto per loro, che students, a prezzi abbordabili. Le professoressa ritiene che sia poca cosa l'unico capo d'abbigliamento attualmente in vendita: una cravatta. «Una cravatta di rappresentanza - puntualizzano in Economato - la vendiamo esclusivamente ai dipendenti dell'Università, previa autorizzazione del Rettore, al prezzo di costo, 23.500 lire. E' in seta blu con logo».

Ma si può pretendere più di una cravatta? Siamo a Torino, Italia, non Harvard, Stati Uniti d'America. Non abbiamo università che evocano figure di professori austeri, biblioteche dagli scaffali ricolmi di libri, celebrazioni di laurea strette di mano e parenti in prima fila. Solo lì, vediamo nei film, gli universitari arrivano alla lezione di Storia della letteratura americana con la camicia fuori dai pantaloni tre secondi prima che il prof cominci a parlare. La cravatta ha il nodo all'altezza della pancia, la giacca ha mille pieghe, i pantaloni si sono sdruciti arrampicandosi sul balcone della stanza di Marion, quella che dall'Idaho e che studia Entomologia. La divisa è a pezzi, ma è la divisa.

Di qua dall'Atlantico, in riva al Po, l'ultimo completo giacca-pantalone modello anglosassone è stato indossato dagli studenti dell'Isef. Poi anche in piazza Bernini è arrivato il vento sessantottino a togliere giacche e pantaloni. Al loro posto, le comode e libertarie tute sportive. Oggi i nipotini dei ragazzi di allora vanno allo spaccio e, oltre al «mitico» borsone (38 mila lire), possono completare la linea studio-sport con uno zainetto (33 mila lire, blu e giallo con logo e scritta).

I più «americani», non sorprende, sono gli studenti del Politecnico. Una ditta statunitense ha comperato i diritti di utilizzo del nome e del logo della quotatissima università torinese e li stamperà su maglie e mille altri gadget. «Anche questo - commentano negli uffici dell'amministrazione - è un modo per diffondere il nostro nome nel mondo». Prima che si facessero vivi gli americani il Circolo ricreativo per dipendenti e studenti aveva già aperto i battenti e messo in bella vista, tra l'altro: tute («Colore blu e grigio con logo, mila la giacca, 30 mila i pantaloni»), t-shirt («Le abbiamo in grigio, blu o bianco; con logo centrale, laterale, piccolo in alto a sinistra: 15 mila, un affare»), pantaloni corti («I soliti tre colori, a 22 mila lire»). Non si vende per guadagnare, gli utili sono reinvestiti per le attività del Circolo. Gli studenti comperano volentieri, apprezzano le magliette, snobbano la cravatta («Eppure è bellissima, di seta, in blu e grigio con disegni geometrici e il logo, che appare ma con discrezione. Costa 50 mila lire, ma è di seta»).

Giocatori del Cus Torino, la squadra nata dall'Università, in una foto risalente al 1984. Allora la formazione di pallavolo era tra le più forti d'Italia

Marco Sartoretti

Diventerà un planetario, a settembre il bando

Mausoleo della Bela Rosin via ai restauri (con concorso)

Il Mausoleo della Bela Rosin diventerà un planetario. Se ne parla da anni, ma da qualche tempo l'amministrazione civica sta dimostrando di voler fare sul serio. Per il restauro della struttura di strada Castello di Mirafiori, nel giugno scorso, il Consiglio comunale ha approvato il progetto preliminare con un costo presunto di 3,5 miliardi. Ora la giunta ha deliberato il via, a settembre, di un concorso nazionale di idee. La spesa sarà di 75 milioni. Ai vincitori che si classificheranno al primo, secondo e terzo posto andranno rispettivamente 35, 15 e 10 milioni. I partecipanti che si piazzeranno al quarto, quinto e sesto posto riceveranno 2 milioni a titolo di rimborso spese.

Il tema che devono svolgere propone di realizzare un planetario con una sala polivalente da almeno 150 posti. Le opere previste prevedono un restauro conservativo del Mausoleo con consolidamento delle parti architettoniche e strutturali. Verranno rifatte coperture e pavimentazioni. Saranno recuperati e ampliati anche i vecchi fabbricati ai lati del cancello d'ingresso del parco che accoglie il Mausoleo. Erano gli alloggi dei custodi, che negli Anni Settanta vennero fatti saltare in aria dai vandali. Qui troveranno sistemazione biglietteria, servizi, caffetteria, book-shop e le cabine di regia del planetario. L'impianto diverrà uno dei punti d'attrazione che sorgeranno accanto alle nuove installazioni di «Experimenta», la mostra scientifica che dal 1997 lascerà Villa Gualino per trasferirsi nel parco Gino Lisa.

Dopo quasi 20 anni d'attesa, dunque, si è data una precisa destinazione d'uso al «Pantheon» neoclassico che dal secolo scorso fino al 1974 accolse le spoglie di Rosa Vercellana, moglie morganatica di Vittorio Emanuele II, e dei suoi discendenti.

I controlli compiuti dal Comune individuano errori e bugie: falcidiata la lista dei «vincitori» del bando

«Falsi poveri» anche per gli alloggi

Bocciati 300 assegnatari (su 450) di case pubbliche

Dai finti poveri a quelli veri. Ieri, è stata resa nota la prima graduatoria degli aventi diritto alla casa popolare: 150 nomi sui primi 450 che, con un punteggio da uno a 16, calcolato in base al disagio e all'indigenza, ha posto persone (ovvero «single») e nuclei familiari in testa all'elenco degli 11 mila che in primavera avevano risposto al bando generale per l'assegnazione di case popolari emesso dopo anni dal Comune.

L'operazione, avviata nei primi mesi dell'anno, giunge a conclusione soltanto in questi giorni perché le «autodichiarazioni» degli interessati sono state vagliate attentamente con controlli incrociati nelle banche, nelle Usl, al catasto, in tribunale per eventuali sfratti e così via. «Abbiamo verificato - spiega Silvio Virando, dirigente del servizio municipale di edilizia abitativa - redditi e requisiti abitativi (sovraffollamento, coabitazioni, case degradate, sfratti, salute)».

Sorprendenti i risultati. [redacted] 450 presunti aventi diritto con punteggio superiore a 10, soltanto un terzo (150 appunto) è risultato [redacted] regola. Gli altri sono stati retrocessi [redacted] per avere la casa dovranno attendere. Spiega l'assessore all'Edilizia, Mario Viano: «Non abbiamo chiesto l'autocertificazione, che in base alla legge può sostituire l'atto notorio [redacted] che, se sbagliata prevede la denuncia alla magistratura, ma solo l'autodichiarazione proprio perché temevamo che gli utenti incontrassero difficoltà ad interpretare il bando».

Difficoltà evidenziate proprio dal fatto che due [redacted] tre dei richiedenti hanno commesso [redacted], chi ha affermato che viveva in condizioni di «sovraffollamento», caso previsto, ma solo [redacted] i conviventi fanno parte di un unico nucleo familiare. Mentre, se le famiglie sono due, scatta un altro requisito, la coabitazione. Chi ha denunciato redditi bassi, sotto i 22 milioni l'anno (se la famiglia è composta da due persone), mentre poi si [redacted] scoperto uno «sforamento», anche minimo, che non ha consentito di accumulare punteggio.

«Coloro che hanno presentato le domande - aggiunge l'assessore - erano avvertiti dei controlli dagli stessi addetti al servizio. Penso quindi che nella maggior parte dei casi si sia trattato di errori commessi nella più completa buona fede».

Ora, comunque, [redacted] «classifica» rimarrà esposta per trenta giorni (fino al 12 settembre) all'albo pretorio, nelle contri civici di quartiere, oltre che nelle sedi [redacted] sindacati di assegnatari ed inquilini. Chi si dovesse sentire defraudato dei propri diritti potrà presentare ricorso o all'Atc di corso Dante 14 o agli uffici casa [redacted] Comune in piazza della Repubblica [redacted]. Esso verrà [redacted]minato dalla stessa commissione, presieduta dal magistrato Guido Barbaro, che ha compilato la graduatoria [redacted] e che entro ottobre dovrebbe concludere i lavori, [redacted] da consentire che da novembre scattino le prime assegnazioni: [redacted] 150 su 450 domande che andranno ad occupare i [redacted] alloggi di cui il Comune può disporre ogni anno. Ossia le case definite «di risulta» che si liberano, per le cause più diverse, ad una media di 50 il mese.

L'elenco, valutato e formato dalla citata commissione, nella quale, oltre al magistrato, sono presenti rappresentanti del Comune, della Regione, dell'Agenzia territoriale per la casa (ex Iacp) e dei sindacati degli assegnatari e degli inquilini, comprende anche un 17 per cento di extracomunitari («Ma [redacted] coloro che sono in regola [redacted] il lavoro e che vivono [redacted] città da oltre un anno», dice il dirigente Virando). Mentre i «single» superano il 30 per cento, le famiglie [redacted] due persone il 21 per cento, seguite ad un'incollatura da quelle con [redacted] persone: il 20,47 [redacted] cento. Non risultano convivenze gay.

Curiosità: [redacted] sola persona ha raggiunto il punteggio massimo. E' un invalido tra l'80 e il 100 per cento (3 punti) che ha già ricevuto la monitoria di sgombero dall'alloggio (4 punti), dove vive in comune [redacted] altri (3 punti) e [redacted] stato [redacted] sovraffollamento (3 punti), con un reddito inferiore del 30 per cento rispetto al limite di assegnazione (3 punti). Totale: [redacted] punti, tutti controllati. Prossima graduatoria, a novembre.

Giuseppe Sangiorgio

Case pubbliche [redacted] via Guala. A destra l'assessore **Mario Viano** e in basso il sindaco **Castellani**

«C'è sempre qualche furbo»

Il sindaco: «Perché accusarci? Siamo stati noi a smascherarli»

DICE che le accuse dell'opposizione lo fanno sorridere. Dev'essere l'aria d'agosto, del maestrale che batte [redacted] Sud del Corsica [redacted] porta sulle vacanze di Valentino Castellani cieli tersi e buonumore. Scusi sindaco, ma li arrivano i giornali? «Certo». I vigili urbani hanno scoperto 250 falsi poveri, gente che incassava assegni d'assistenza senza averne diritto... Non solo: il cdu Chiavarino chiede una commissione d'inchiesta, il verde Silvio Viale, consigliere di maggioranza, fa - polemicamente - altrettanto. «Ho letto, ho letto. Che cosa posso dirle? Quei finti poveri [redacted] dei truffatori. O, quantomeno, dei disonesti». Tutta qui la sua sorpresa? «Vede, la cosa in [redacted] non mi sorprende. Sono due anni che la mia amministrazione ha sollecitato controlli [redacted] questo settore. Quello che sorprende, semmai, è la polemica politica. La trovo francamente stucchevole: non si può addossare a una giunta [redacted] comportamento fraudolento di un gruppo di cittadini. Soprattutto [redacted] è la stessa giunta a scoprire le irregolarità».

Una posizione condivisa anche da Angela Migliasso. L'assessore comunale all'assistenza e ai servizi sociali è a un telefono pubblico in un campeggio francese: «Capisco l'indignazione dei cittadini - dice - Ma è con i "soliti furbi" che se la de[redacted] prendere, non [redacted] il Comune che li smaschera: guai se si smarrisce il senso della responsabilità individuali».

Resta un fatto, signor sindaco: questa g[redacted] ha percepito per chissà quanto tempo un assegno senza averne diritto. Com'è possibile?

«E' il problema dei controlli. Come amministrazione, noi possiamo svolgere accertamenti di tipo, appunto, amministrativo. Non abbiamo accesso al segreto bancario, e neanche lo pretendiamo: nessuno, credo, vuole che ci trasformiamo in uno Stato [redacted] polizia. Ma la vicenda venuta alla luce in questi giorni mi pare dimostri in modo eloquente che non [redacted] così facile truffare questo Comune. E lo dimostra anche un'altra vicenda, quella dei buoni taxi per handicappati. [redacted] la ricorda?».

Quella volta erano finiti nel mirino i tassisti.

«Alcuni tassisti, non tutti. Una minoranza. Penso che oggi, con gli elenchi dei finti poveri, ci troviamo [redacted] fronte allo stesso fenomeno: pochi casi che rischiano [redacted] criminalizzare intere categorie. Il fatto [redacted] che purtroppo in alcune persone manca proprio il senso dello Stato, del rispetto delle norme [redacted] civile convivenza. E qualcuno [redacted] di approfittarne. E' una mentalità dura a morire, purtroppo. [redacted] fa piacere sapere che le irregolarità, dove [redacted] sono, vengono individuate e perseguite».

La vicenda dei falsi poveri è anche servita al consigliere cdu Chiavarino per tirarle le orecchie, sindaco: aveva promesso di abbassare l'Ici appena i conti fossero tornati in attivo, e invece non lo ha fatto. Perché?

«Per due motivi. Primo: perché [redacted] l'ho mai promesso, e sfido il consigliere Chiavarino a dimostrare [redacted] contrario. Secondo: perché una ulteriore riduzione dei trasferimenti dallo Stato ci ha obbligati a non fare sconti. Dall'amministrazione centrale abbiamo perso [redacted] quarantina [redacted] miliardi, quest'anno. Abbassare l'Ici di un punto millesimale significava perderne altri 60. Un "lusso" che Torino non si può permettere».

Gianni Armand-Pilon

LA STORIA

DIETRO IL «740»

In attesa del sussidio ferie in Costa Smeralda

Renato Santoro, [redacted] anni, è coinvolto nella vicenda dei falsi poveri

CHISSA' su quale spiaggia esotica o nostrana i falsi poveri smascherati dai vigili di Madonna di Campagna hanno letto l'articolo o sentito alla tv il servizio che parlava di loro. Storia di truffe e sussidi richiesti al Comune [redacted] la Ferrari in garage. O, a scelta, 450 milioni [redacted] Bot e Cct al sicuro in banca, palazzina con cinque alloggi in Meridione, telefonini in tasca che squillano.

Hanno saputo di essere incappati nell'operazione anti-truffa voluta dall'amministrazione (more di pratiche controllate da cui sono emerse diverse famiglie a reddito zero, [redacted] soltanto sulla carta) mentre si stavano godendo una vigilia di Ferragosto [redacted] lontani da una Torino in cui, [redacted] questi giorni, restano soprattutto i poveri veri. E dove da quarantott'ore, i pochi superstiti - dai semplici cittadini alle autorità - non parlano d'altro: dello scandalo portato alla luce dall'ufficiale della V Circoscrizione Mirco Baio, che al problema dei falsi indigenti lavora dal dicembre 1994 con alcuni colleghi (ma non Egle Protto, come riportato su La Stampa di domenica).

E mentre l'esercito di pensionati [redacted] disoccupati (autentici) s'indigna, il comandante vicario dei vigili Liliana Cavigioli ridimensiona il problema: «Non [redacted] giusto parlare di scandalo quando l'indagine è stata voluta dallo stesso Comune per prevenire le truffe - precisa -. E poi i beneficiari del sussidio in questione sono in tutto 400 e non 1200. [redacted] tra questi il numero degli irregolari è [redacted] lontano da 250 come ho sentito dire».

Di sicuro non è regolare la richiesta presentata da Giuseppina Macaluso, 53 anni residente [redacted] via Lanzo. La signora Pina, che giovedì scorso ha preso un [redacted] per [redacted] Costa Smeralda, aveva chiesto già parecchi anni fa [redacted] Comune quelle 200 mila lire per tirare avanti. Ma il suo modo di vita, alla lunga, ha insospettito troppe persone. Così, due mesi fa, nel suo mini-alloggio (di proprietà) al quinto piano di via Lanzo sono arrivati i vigili. E la signora si è tradita. Dopo mezz'ora di colloquio ha confessato che due vie più in là, alla Banca di Roma, possedeva un piccolo tesoro di 450 milioni in Bot e Cct. «Ma come? - ha risposto il vigile - Lei ha dichiarato di essere disoccupata...». La signora ha capito di non avere scelta. E ha svelato arrossendo [redacted] sua vera professione: Giuseppina Macaluso, separata, con una figlia che vive [redacted] Roma, si è guadagnata quelle cifre offrendosi, ogni sera, per anni, dai marciapiedi di corso Vittorio Emanuele e via Magenta.

Ed [redacted] partito per [redacted] spiagge del Meridione anche il finto povero Renato Santoro: 44 anni, abitante con moglie e [redacted] figli in [redacted] Pietro Cossa 280. Destinazione S. Maria di Leuca dove sta per ereditare, insieme con i suoi fratelli, ben cinque alloggi. E' partito lasciando il solito lavoro dietro [redacted] banco del bar di via Marco Polo (quello all'angolo con il vicolo Crocetta) per tentare di aprirne un altro, soltanto per l'estate, nella città dov'è nato. Renato Santoro ha richiesto il sussidio al Comune circa due anni fa quando finì in galera per presunto spaccio di stupefacenti: «Mi creda, [redacted] fratello era davvero nei guai - spiega Ruggero Santoro titolare del bar -, si [redacted] trovato all'improvviso in carcere con moglie e tre figli a carico». [redacted] la Porsche su cui l'hanno visto girare? «Quella era di amici, si figuri se poteva comprarsela...». E i due milioni [redacted] stipendio che prende lavorando da voi? «Beh le sembra uno stipendio da favola? E poi [redacted] un fratello non si nega [redacted] mano...».

Emanuela Minucci

PENSIONATA

«Noi che viviamo con 400 mila lire»

E' talmente povera che si vergogna a immaginare di leggere sul giornale la descrizione della sua casa affiancata al suo nome vero: «La prego mi chiami come vuole, ma non voglio essere riconosciuta: mi faccio già pena da sola». Si fa viva per raccontare [redacted] suo sdegno di fronte alla storia dei sussidi rubati. Ha 84 anni, vive sola in una fatiscente casa di via Cesare Balbo. Quinto piano senza ascensore, bagno sul ballatoio, niente riscaldamento. Lei sì che merita di essere aiutata dall'assegno del Comune. Che certo [redacted] gli basta a sbarcare il lunario: «Insieme [redacted] la pensione arrivo a 500 mila lire il [redacted]. Duecento se ne vanno per l'affitto. Mi dica lei come posso sopravvivere d'inverno. Per non spendere i soldi per la stufa, mi infilo persino la cuffia di lana. Non mi posso permettere nessun lusso, tranne quello di morire». Ha subito, in un anno, cinque operazioni. E' debole, ma riesce ancora a leggere il giornale che le passano gli assistenti sociali. E domenica [redacted] su quelle pagine è scattata la sua indignazione: «Se non [redacted] fossero stati i truffatori, [redacted] noi poveri veri, magari potevano dare qualcosa di più....»

BOLLETTINO METEO

Martedì 13 Agosto

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, cielo variabile [redacted] possibilità di isolate precipitazioni nel pomeriggio. Visibilità [redacted]. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Nord-Est.

IERI

[redacted] CITTA'	
MASSIMA	29,2
MINIMA	16,6
UMIDITA' (ore 14)	54%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	53,9 mm
MEDIA (1913-1994)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted] TEMPERATURE

MASSIMA	25	MINIMA	15,8
PRESSIONE (ore 20)			[redacted] hPa

[redacted] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	[redacted] agosto 1980

UN ANNO FA

MASSIMA	27,2	MINIMA	19,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [redacted] e 29 minuti, tramonta [redacted] 20 e 39 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 42 minuti, cala alle ore 19 e 55 minuti

MERCURIO: si avvicina alla Terra, dalla quale dista 156 [redacted] di km

[redacted] riconoscibile [redacted] la stella più [redacted] del cielo mattutino

[redacted] è nella parte centrale della [redacted] dei Gemelli

GIOVE: è [redacted] grande come una moneta da 500 lire vista da 122 metri

SATURNO: è osservabile a notte fonda in [illegible]

IL FENOMENO: alle ore 19, [redacted] il suo moto combinato con quello [redacted] Terra, Plutone sembra fermarsi tra le stelle

- Ultimo quarto 6 agosto ore [redacted]
- Luna nuova 14 agosto [redacted]
- Primo quarto 22 agosto ore 6
- Luna piena 28 agosto ore 20

Specchio dei tempi

«Grazie alle fioriere meno incidenti in corso Giulio Cesare» - «Rivoli, in dieci anni, nulla è cambiato» - «Sui bus Atm, l'aria condizionata si disperde» - «Telecom, basta una telefonata per leggere il contatore»

Un lettore ci scrive:

«Sono un architetto e dopo aver letto e ascoltato tutte le campane riguardo a corso Giulio Cesare ed alle sue fioriere, vorrei far ascoltare anche [redacted] voce di uno che in quel corso risiede e vorrebbe continuare a sopravvivere...

«Quante ambulanze ho sentito piombare sotto le mie finestre? Prima delle fioriere almeno tre per settimana, per prestare soccorso a uomini, donne e bambini investiti da auto, camion [redacted] moto, oppure a motociclisti investiti da auto, ovvero da automobilisti speronati da camion e così alternando.

«La causa di questi incidenti? La presenza in centro strada, ventiquattro ore su ventiquattro, di mezzi parcheggiati a cavallo della doppia striscia che ostacolavano la visuale di chiunque ardisse cambiare marciapiede.

«Certo la soluzione adottata dal Comune (senza ascoltare, ovviamente, le parti interessate) è di molto migliorabile, ma, [redacted] la palla devo interpretarla [redacted]... non voglio più giocare!».

Attilio Mileto

Un lettore ci scrive

«Dopo una assenza di qualche anno ho avuto occasione di tornare a Rivoli da parenti. Mi ha colto subito grande delusione: in questo periodo non è successo [redacted] niente, la città è rimasta ferma. Leggevo sui giornali comunicati di grandi progetti, miglioramenti, iniziative. Quante parole a vuoto.

«Basta fermarsi [redacted] attimo sul c. Francia all'arrivo in vista della città, come dieci anni fa, brutture invecchiate. Dopo i "Giuseppini", palazzi vuoti, fatiscenti, controviale interrotto da un magazzino. Stazione bus da terzo mondo scrostata, sporca. Fabbricato d'angolo con c. Susa abbandonato, cascante. Di fronte l'ex albergo Sirena (già nato orribile) anch'esso abbandonato. Ai lati bassi fabbricati semivuoti, privi di qualsiasi manutenzione. Una vera desolazione, [redacted] perché [redacted] si muova».

G. M. Ferrari

La direzione Atm ci scrive:

«Rispondiamo alla lettera di Ferruccio Aldero che ha sollecitato interventi per un maggior comfort sugli autobus Atm. Sulle linee suburbane, caratterizzate da percorsi medio-lunghi, sono appositamente utilizzati autobus con 2 porte, una anteriore [redacted] una centrale, che offrono [redacted] posti in piedi e 40 [redacted] sedere; questi ultimi sono prevalentemente collocati nella parte posteriore del veicolo, proprio per offrire un maggior comfort [redacted] passeggerri che effettuano un lungo percorso.

«2) Il posizionamento del motore nella parte posteriore degli autobus è [redacted] soluzione tecnica che consente [redacted] abbassare l'altezza del pianale dell'autobus fino a soli 32 centimetri da terra garantendo ai clienti [redacted] comodo accesso sui veicoli. 3) Per quanto riguarda la climatizzazione degli autobus i problemi sono evidenti: la frequente apertura delle porte, creando un'elevata dispersione dell'aria vanificherebbe l'efficacia dell'impianto. Da circa 10 anni tutti i nuovi veicoli sono dotati di apparati di ventilazione per [redacted] passeggeri [redacted] climatizzazione per il [redacted] autista.

«4) I sedili sono solitamente posizionati nel "senso di marcia". Quando ciò non sia realizzabile, [redacted] si possa collocare un sedile "contro mano", [redacted] preferita quest'ultima soluzione a quella [redacted] rinunciare [redacted] un posto a sedere».

Segue la firma

La direzione Telecom ci scrive:

«Il lettore Emanuele Pasquino è intervenuto sulla trasparenza della comunicazione in bolletta. Al riguardo è innanzitutto opportuno ricordare che, [redacted] in tutto il mondo, i sistemi telefonici prevedono che il conteggio degli scatti tramite contatore avvenga in centrale.

«E' qui, infatti, che viene materialmente svolta la connessione tra [redacted] numero chiamante e quello che l'utente desidera chiamare, configurandosi la vicinanza tra erogazione del servizio e la [redacted] misurazione.

«Telecom Italia per rendere sempre più trasparenti le informazioni dei [redacted] ha attivato per tutti i clienti collegati ad una centrale elettronica (oltre l'80%) la possibilità di interrogare, al costo di uno scatto, [redacted] proprio contatore componendo il numero 1717. Inoltre, su questa linea è stata recentemente avviata una sperimentazione in Piemonte, Lombardia [redacted] Valle d'Aosta che consente, gratuitamente, a tali clienti, su loro richiesta, di avere, sulla bolletta, la distinta delle comunicazioni superiori a 4 scatti.

«L'oscuramento, per ovvi motivi di riservatezza, delle ultime due o tre cifre dei numeri chiamati, crediamo non influisca sulla possibilità [redacted] riconoscere tranquillamente il proprio traffico svolto».

Segue la firma

L'uomo, 79 anni, stava trascorrendo le vacanze in una villetta di Villardora

Bastonato nel letto e derubato

Pensionato aggredito in casa

Legato al letto e massacrato a bastonate per un [illegible] bottino: 540 mila lire e un vecchio televisore a colori. La vittima è un pensionato ottantenne. E' accaduto sabato notte in Val di Susa nella parte più alta di Villardora, a quota 900 metri, lungo la strada che unisce il centro di Rubiana alla frazione Celle, proprio sul crinale che fronteggia la Sacra di San Michele.

Qui, in via Celle 120, c'è la casa di Attilio Richard, 79 anni, commerciante di pelletteria in pensione, residenza anagrafica in via Togliatti 9 a Collegno. E' una villetta ordinata ma senza pretese, disposta su due piani, [illegible] il giardino sovrastato da un grande nocciolo ed un orto curato nei minimi particolari. Qui il pensionato stava trascorrendo le vacanze. Qualche passeggiata nei boschi, molto tempo dedicato al giardinaggio ed alle chiacchiere con gli amici. Anche l'altro giorno è trascorsi, sino all'imbrunire. «Sono uscito, come faccio sempre, verso le 20,30 ed ho fatto a piedi i 300-400 metri che mi separano dalla casa di alcuni amici. Non c'erano, così sono rientrato. Era già buio. Una volta a casa ho letto il giornale, poi ho guardato la tivù. Da qualche tempo soffro d'insonnia, così sono rimasto sveglio sino a tardi. Ricordo di avere spento la luce alle [illegible] dieci. Ero nel primo sonno, quando ho sentito dei rumori: ho aperto gli occhi e mi sono trovato davanti la luce di una pila. Ho urlato, ma ho ricevuto una bastonata alla testa che mi ha tramortito». Qualche attimo, poi Attilio Richard [illegible] ad essere cosciente: «Ho visto che c'erano due persone, di media altezza: [illegible] di carnagione e [illegible] i capelli neri, l'altro con la pelle più chiara ed i capelli castani. Quando hanno visto che mi muovevo di nuovo, mi sono balzati addosso e mi hanno legato le [illegible] dietro la schiena, con un filo elettrico, e le gambe con una cintura di pelle che avevano trovato in un [illegible] dio. E' una tecnica che qui in montagna usano per i capretti. Mi hanno imbavagliato, con [illegible] strappata».

Richard 79 anni ricoverato in ospedale A destra Nando Conti il vicino di [illegible] che l'ha soccorso

Poco più di mezzo milione e un televisore sono il magro bottino della brutale violenza

Drammatici i minuti successivi: «Quei due hanno buttato all'aria l[illegible] ed hanno preso dal tavol[illegible] mio portafoglio, con dentro [illegible] mila lire. Poi sono tornati a colpirmi: bastonate al capo ed al torace. Forse pensavano che io nascondessi altro denaro, forse volevano solo sfogare la loro rabbia per aver trovato un bottino inferiore alle attese. Alle mie lamentele replicavano sempre [illegible] stessa frase: "Tanto adesso muori". Finalmente si sono stancati e prima di uscire di casa hanno staccato la spina del televisore e se lo sono portati via».

Le sei ore successive sono state un calvario: «Ero legato, dolorante, con i polsi, le caviglie ed il torace che gonfiavano sempre di più. Ma [illegible] fatto più grave è che non riuscivo [illegible] respirare. Solo strusciando il bavaglio [illegible] una sporgenza della rete sono riuscito a strapparne un bordo e a respirare [illegible] po' meglio. Poi, per ore ed ore, ho sfregato la cinghia dei pantaloni che mi bloccava le gambe su uno spuntone del letto. Verso le 8 del mattino mi sono liberato, sono uscito sul balcone ed ho cominciato ad urlare».

L'aiuto è arrivato dai vicini, Giovanni e Nando Conti, che abitano in una palazzina lontana circa 300 metri: l'hanno adagiato sull'erba, chiamando poi l'ambulanza ed i carabinieri. Trasportato all'ospedale di Avigliana, Attilio Richard è stato giudicato in prognosi riservata. Ha cinque costole e lo sterno fratturati, ma non ha perso la voglia di combattere. La voce è solo un filo, ma appare determinata: «Voglio tornare presto a Celle. Lì sono stato comandante partigiano: non ho certo paura di due ragazzi che picchiano vecchietti e rapinano televisori».

Angelo Conti

GIUSTIZIA IN STRADA

Alcuni passanti, attirati dalle urla della vittima, l'hanno bloccato e «punito»

E il rapinatore è pestato a sangue

Il nomade aveva tentato d'impadronirsi di uno scooter

HANNO aggredito un giovane in mezzo alla strada per rubargli lo scooter nuovo [illegible] zecca. Lo hanno picchiato ma non sono riusciti a rapinarlo, grazie all'intervento [illegible] alcuni passanti. Autori della tentata rapina, due nomadi che sono stati [illegible] loro volta picchiati [illegible] bloccati, fino all'arrivo dei carabinieri.

Vittima [illegible] aggressori sono poi finiti all'ospedale, con lesioni guaribili in pochi giorni.

E' accaduto l'altro ieri nel centro di Nichelino: in manette sono finiti Francesco Laforé, 57 anni, ambulante, già conosciuto alle forze dell'ordine, domiciliato ad Asti, in strada San Dionisi 15 e il figliastro D. S., 15 anni, [illegible] Pinerolo.

Vittima dell'aggressione, [illegible] giovane di Moncalieri, Manuel[illegible] Maritato, 18 anni, residente [illegible] corso Roma 13.

Il ragazzo si trovava in [illegible] Torino: era in sella al suo nuovo Phantom Maleguti, parcheggiato vicino al marciapiede. Stava aspettando un amico sotto casa.

All'improvviso i due, padre e figlio, sono sbucati da dietro l'angolo, per derubarlo. Prima lo hanno circondato, per impedirgli di fuggire, e poi lo hanno «invitato» a scendere: «Dacci lo scooter, daccelo, non fare scherzi», gli hanno ripetuto, [illegible].

Maritato ha cercato di reagire, respingendoli a spintoni. Ma la loro reazione [illegible] stata violenta: lo hanno afferrato [illegible] trascinato giù dal sellino. Lo hanno colpito alla testa e al volto, e infine gettato a terra. Maritato, a quel punto, si è messo a urlare per attirare l'attenzione dei passanti. Alcune persone, che si trovavano dall'altra parte della strada, hanno udito i richiami e [illegible] sono precipitate in suo aiuto.

[illegible] pochi istanti i due nomadi sono stati accerchiati e subito [illegible] scoppiata una lite furibonda. Il minorenne è stato immobilizzato e allontanato dalla mischia.

Nella confusione, oltre agli insulti, [illegible] volati anche calci e pugni: la rabbia della gente [illegible] accanita sul padre, che è stato ferito alla testa e al torace. Intanto, da un negozio, è partita la telefonata al 112: «Fate presto: abbiamo catturato due ladri, ora li stiamo castigando». Sul posto immediatamente è arrivata una pattuglia della caserma di Nichelino: i militari, dopo [illegible] sedato la lite, hanno fatto intervenire le ambulanze per soccorrere i feriti. Maritato [illegible] Laforé sono stati trasportati all'ospedale Santa Croce di Moncalieri.

Il giovane è stato giudicato guaribile in sette giorni, mentre al nomade sono stati riscontrati un trauma cranico e toracico. I medici lo hanno ricoverato per accertamenti: in serata è stato dimesso con una prognosi di circa 20 giorni. Dopo gli accertamenti in caserma, Laforé è stato condotto alle Vallette, mentre [illegible] figlio minorenne D. S. è finito al Ferrante Aporti.

Massimiliano Peggio

La procura: «Arimburgo resti in carcere»

La procura ha chiesto al gip Del Colle di «rinnovare» l'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di Giorgio Arimburgo, «l'uomo della Costa Rica», che aveva ispirato Giuliano Guerzoni nella scelta del rifugio dorato dopo [illegible] colpo alle Poste. Guerzoni è poi finito sotto terra, [illegible] l'amico e complice Enrico Ughini, Domenico Cante in carcere (è detenuto nel «reparto» delle Molinette) e Ivan Cella [illegible] latitante.

In seguito alle indagini sul duplice omicidio, all'alba del 19 luglio è stato fermato anche Arimburgo. Accusato di concorso in peculato [illegible] arrestato con una misura a termine: 30 giorni. L'uomo - assistito dagli avvocati Zancan e Crovella - dovrebbe uscire il 18 agosto. Ma, dopo la mossa dei pm, il gip lo reinterrogherà domani. E poi deciderà se prolungare o no l'arresto. La procura è convinta che l'ex commerciante di motocicli abbia raccontato solo parte della verità. A parte la questione dei [illegible] milioni del colpo che mancano all'appello: la sera del 26 giugno, a poche [illegible] dal furto, Arimburgo, presente Pasquale Leccese (pure lui [illegible] carcere), ricevette da due uomini [illegible] una Peugeot, al casello di Felizzano della Torino-Piacenza, un pacco postale [illegible] 230 milioni. Il solo denaro recuperato, tranne i [illegible] milioni. A che dovevano servire? «Erano la mia parte», ha risposto sinora Arimburgo.

LA TAVOLA

Insalate capricciose come piatto unico

INSALATE [illegible] piatto unico, rinfrescanti nella pausa di mezzogiorno, gradevoli nelle sere di incontro con gli amici, soprattutto utili sia a chi resta in città sia a chi è in vacanza. Katia e Giacomo, che trascorrono agosto e settembre a [illegible] a Torino, vogliono offrire a una decina di amici «una serata all'insalata [illegible] qualche idea nuova». Ecco le idee di Lia Ambrosini. Dosi per 4 persone.

Salame e [illegible].

Tagliare a velo [illegible] cipolla rossa di Tropea e far macerare qualche [illegible] in aceto. Sciacquare bene in acqua fredda, strizzare. Lessare [illegible] dente fagiolini verdi e bianchi, zucchine [illegible] carote (100 g per ogni verdura, più 150 g di cimette di cavolfiore, passare in acqua fredda, scolare [illegible] ridurre [illegible] pezzetti. Sgusciare 200 g di fave (se non sono tenerissime eliminare anche la pellicola dei semi). Tagliare a dadini [illegible] g [illegible] pane casereccio, rosolare in olio (o tostare). Ridurre a dadini 400 g di salame. Mescolare [illegible] tutto. Condire con abbondante olio, sale e pepe. Ultimi i pezzettini di pane.

Con roast-beef.

Lavare [illegible] g di spinaci, 200 g di insalata belga, 80 g di valerianella, 200 g di cuori di sedano bianchi (a rondelle) [illegible] 400 [illegible] di pomodori (a spicchi). Sbucciare 400 g di patate lesse e tagliare a dadi. Formare uno strato di dadi [illegible] patate sul fondo di un'insalatiera, coprire [illegible] spinaci e insalata. [illegible] rondelle di sedano, spicchi [illegible] pomodoro [illegible] fettine di roast-beef (400 g) arrotolate. Irrorare [illegible] una vinaigrette (olio, sale, pepe [illegible] aceto). Mescolare solo al momento di servire.

Insalata russa [illegible].

Pelare [illegible] g di patate [illegible] 800 di carote e tagliare a dadini. Sbucciare 800 g di piselli. Lessare al dente in acqua salata e acidulata con aceto. Scolare, rinfrescare in acqua, asciugare. Ridurre a dadini 500 g di pollo lesso e unire. Rassodare 12 uova di quaglia, sgusciare e dividere in due parti. Mescolare 60 g di maionese [illegible] un cucchiaio di senape dolce e diluire con un vasetto di yogurt. Sale e pepe. Condire con la salsa e tenere in frigo in una ciotola coperta di pellicola. Lavare due cespi di belga e aggiustare [illegible] foglie a raggiera su un [illegible]. Sistemare nel centro le verdure e decorare con le mezze ovette.

[illegible]

Ricavare palline dalla polpa di un melone medio con l'apposito scavino. Ridurre a striscioline 200 [illegible] di prosciutto crudo stagionato e 200 [illegible] cotto. Tritare grossolanamente [illegible] g di gherigli [illegible] noci. Lavare, asciugare e sfogliare un cespo di scarola. Mescolare [illegible] cucchiai di olio con mezzo [illegible] aceto, il succo di mezzo limone e un cucchiaio di acqua ghiacciata. Sale, pepe. Emulsionare fino a ottenere un salsina bianca. Nell'insalatiera: un letto di insalata, sopra le julienne [illegible] di prosciutto, [illegible] le palline di melone. Spolverizzare [illegible] noci, [illegible] la salsina.

In agrodolce

Lessare [illegible] dente 120 g di riso, passare [illegible] acqua fredda, scolare, asciugare su un telo. Mescolare con 60 [illegible] di chicchi di [illegible] scolati. Ridurre a dadini 800 g di mango e papaia; a rondelle 30 g di cetrolini sott'aceto. Scolare 400 g di granchio in scatola. Mescolare e condire con una salsina preparata emulsionando olio con un cucchiaio di zucchero, uno [illegible] [illegible] sola, 2 di aceto, mezzo bicchiere di tabasco, spruzzo di Worcester.

Con il tonno

Sgusciare 800 g [illegible] fagioli borlotti, lessarli in acqua bollente salata, scolare e raffreddare. Rassodare [illegible] uova, sgusciare e tagliare a rondelle. Lavare [illegible] mazzetto di cipollini freschi, tagliare a rondelle la parte bianca, farla macerare per almeno due ore in aceto, sciacquare [illegible] scolare. Sgocciolare 400 [illegible] [illegible] tonno dall'olio e unire tutto. Salare, pepare e condire con abbondante olio. Guarnire con pomodorini divisi a metà e rondelle di uova sode.

Con l'aringa

Mescolare 200 [illegible] di panna con 100 di yogurt, un cucchiaio di succo di limone; lasciar riposare per un paio di ore [illegible] temperatura ambiente, poi salare e pepare. Tenere 400 g di filetti di aringa in bagno in 2 bicchieri [illegible] latte per qualche ora; asciugare, tagliare a pezzetti. Lessare [illegible] 600 g di patate con la buccia, spellarle [illegible] freddo, tagliare a fettine. Tagliare a fette 2 mele verdi sbucciate e irrorare con succo di limone. Al [illegible] di un vassoio le fettine di patate e di mele, poi [illegible] pra i tocchetti di aringa. Spolverizzare [illegible] erba cipollina tagliuzzata. Condire con la salsa di panna e yougurt e guarnire con foglie di insalata riccia.

Simonetta

Postino picchiato

Presi i banditi dopo il colpo fallito subito

Avevano aggredito e graffiato al volto [illegible] postino, ma [illegible] rano riusciti a rubargli catenina d'oro e orologio. Un colpo fallito che [illegible] lasciato delusi i due marocchini andati a sedersi, delusi, su una panchina a pochi metri dal luogo dell'assalto e dagli uffici della Polizia ferroviaria, a Porta Nuova. Gli stessi uffici dove si era subito recato il postino per denunciare i due extracomunitari: «Uno piccolo con berretto [illegible] e visiera al contrario; l'altro grande, calvo, con due croci tatuate sulla gola e sotto l'orecchio destro». Biagio M., 35 anni, aveva fatto l'identikit agli agenti ed era andato al Mauriziano per farsi medicare. Poi era tornato per completare la denuncia. Nei corridoi della Polfer ha [illegible] sciuto i due extracomunitari, appena «prelevati» dalla panchina: Adil Mohamedd, 41 anni, marocchino e un suo [illegible] zionale, il minorenne S.M..

CINECITTA'

SAMSUNG VPJ 55

Sistema video 8 - mirino sport a colori - zoom ottico motorizzato 12x - sensibilità luminosa 2 lux - doppia velocità di registrazione - selettore di ripresa elettronico e programmato - compensazione controluce - dissolvenza audio-video - telecomando ultrapiatto - autofocus

£. 990.000

Grande marvin

P.za Lagrange - Torino - Tel. 011/56.24.033 (30 l. r.a.)

INDIRIZZI UTILI

BAR trattoria via Alì di Stura 50
FERRARESI MONTALTO parrucchieri via Cardinal Maurizio [illegible], [illegible] 819.66.33
ISTITUTO BELLEZZA [illegible] diciotto sauna dimagrante, callisti, taglio + shampoo a L. 15.000 c. Verzaglio 3, tel. 53 77 08
BABY [illegible] moda bimbi sconti 30-50%, via de Sanctis 15 (piazza Massaua)
[illegible] cupido regalini intimo bimbi La Filanda c.so Francia 247 Torino
CALZATURE RIONDATO saldi via Capelli 44 tel. 77.61.748
FERRAMENTA colori elettricità serrature c.so Principe Oddone 9 tel. 487.021
PROFUMERIA M. CRISTINA Dogliani c. Belgio 144, tel. 899.5561 Settimo
ELETTRICISTA urgente, tel. 869.38 [illegible]
AUTORICAMBI GRASSOTTI & ROSA [illegible] Borgio 7, tel. 4368791 Torino
AUTORICAMBI RAL c. Regina [illegible] aperto agosto! 437 5154 - 437.5089
AUTORIPARAZIONI e fuoristrada Corso Duca via Nizza 177/d. Torino, tel. 696 79.36
AUTORIPARAZIONI v. Balme 34, Torino, tel. 746.33.[illegible] su strada
AUTORIPARAZIONI v. Viù 8, tel. 747 482 - 0347/084.26.07 - 746.414
RICAMBI accessori auto-moto Saracco

Ferie agosto v. Torino 213, tel. 369 000
SERVIZIO RENAULT F.LLI LUPIA v. Monginevro 13, tel. 540.737 auto nuove-usate elettrauto, ricarica aria condizionata.
ELETTRAUTO S.O.S. Strada via Ormea 69, tel. 669 2520 - 0337/201 138
ELETTRAUTO anche autosoccorso su Torino via Brandizzo 39 tel. 859 162

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PI PUBLIKOMPASS
Via Roma 80
Via Marenco 32
tel. 65.211

E.CO. SERVICE di PAMPINELLA
Riparazioni elettrodomestici e condizionatori
Interventi in giornata con garanzia scritta
TEL. 669.09.39
C.so Raffaello 13/A - TO

NOLEGGIO VIDEOCASSETTE E VIDEOGIOCHI
[illegible] GRATUITA
APERTO TUTTO AGOSTO
VIDEO DISCOCLUB
TORINO - C.so Turati 70 - Tel. 3181272
TORINO - C.so Palermo 60 - Tel. 851676
TORINO - Via Pio VII 164 - Tel. 3173573
MONCALIERI - C.so Savona [illegible] - Tel. 643471
http://www.sinet.it/vdc

Disco Bar

PK
Publikompass S.p.a.

COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che venerdì 16 agosto gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 [illegible] gli sportelli di via Roma 80 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marenco n. 32, osservando il seguente orario: 18,00-21,00.

Una ricerca su come è cambiata l'attività produttiva in 15 anni

Tra industria e terziario

Prevale ancora il settore metalmeccanico che si è rafforzato sul piano tecnologico

In quindici anni la struttura produttiva torinese ha apparentemente cambiato volto: all'inizio degli Anni Ottanta il 52% dei 960 mila occupati lavorava nell'industria, il 43 nel terziario. Una prevalenza dell'industria che appariva ancora più netta analizzando i soli lavoratori dipendenti: su 750 mila il 61% era nell'industria e il 38 nel terziario.

Oggi i dati si sono invertiti: il 54% degli 860 mila occupati è nel terziario, il 43 nell'industria. Ma [redacted] mezzo milione di lavoratori dipendenti privati l'industria pesa per [redacted] 60%. E oggi come quindici anni fa il comparto metalmeccanico è il 65% dell'industria a conferma di una vocazione produttiva che, malgrado due crisi e due periodi di ristrutturazione, è rimasta sostanzialmente integra.

L'ufficio studi dell'Unione industriale ha analizzato le mutazioni intervenute [redacted] Torino e provincia e ha concluso che «i dati sulle imprese e sui posti di lavoro danno un quadro di terziarizzazione che illustra solo [redacted] parte la realtà economica dell'area».

Sintetizza [redacted] dottor Mauro Zangola: «Negli ultimi quindici anni Torino si è terziarizzata: in termini [redacted] occupati c'è stato il sorpasso sull'industria verso la metà degli Anni Ottanta». Aggiunge: «Ma il terziario non è un comparto solido e strutturato in modo autonomo: una larga fetta è legata alle sorti dell'industria. Per contro l'industria con il suo nucleo metalmeccanico è dimagrita, ma si è rafforzata sul piano tecnologico e competitivo». [redacted] conclude: «In sostanza come in passato l'industria resta di fatto il punto di forza dell'economia».

All'interno del metalmeccanico si è ridotta più della media l'occupazione nei settori metallurgici, della meccanica strumentale, delle apparecchiature informatiche, dell'auto e negli ultimi anni degli altri mezzi di trasporto mentre è aumentata nella meccanica generale, nell'elettronica e negli strumenti di precisione.

Negli altri settori manifatturieri si è assistito [redacted] un autentico ridisegnarsi [redacted] peso specifico per comparto: è diminuito il peso della moda, della gomma e delle materie plastiche. Hanno tenuto invece le industrie alimentari, quelle della carta-grafica-editoria e del legno. Nel terziario, almeno per alcuni anni (non più negli ultimi), sono cresciuti gli occupati dei servizi finanziari e assicurativi, ma continua [redacted] prevalere il commercio.

Zangola: «Torino, quindi, malgrado tutto non è una città di terziario, ma industriale [redacted] sono cresciuti i settori innovativi e calati quelli tradizionali. La vocazione metalmeccanica [redacted] conferma ed è positivo perché è bene che un'area continui a produrre quello che sa produrre bene».

Ma questa situazione contiene anche molti limiti. Zangola: «Il problema è che l'industria perde posti di lavoro e il terziario non ha creato nuove occasioni. C'è l'esigenza di diversificare e di attrarre nuove imprese; le premesse [redacted] sono perché in questa zona abbiamo aree attrezzate, collegamenti, qualità della forza lavoro, servizi. E poi dobbiamo sviluppare nuovi settori di occupazione quali cultura, ambiente, turismo».

Marina Cassi

[redacted]

[redacted]
- Imprese [redacted] dipendenti [redacted] 43.000 di cui 40% industria [redacted] 60% nel terziario
- Su 860.000 occupati 43% lavorano nell'industria, 54% nel terziario
- Su 500.000 dipendenti privati 60% sono nell'industria [redacted] cui 65% metalmeccanici.

NELL'80
- Su 960 mila occupati 52% nell'industria [redacted] 43% nel terziario
- Su 750 mila dipendenti privati 61% nell'industria di [redacted] il 65% metalmeccanico

(Fonte Ufficio studi Unione industriale)

Per settembre si sta preparando un bando di concorso

Provincia, [redacted] assunzioni grazie al nuovo regolamento

Entrerà in vigore il prossimo settembre il nuovo Regolamento per l'accesso agli impieghi della Provincia di Torino. Ciò consentirà, come primo effetto immediato, la preparazione di un bando di concorso per 200 assunzioni. Il provvedimento, adottato dal Consiglio provinciale nel luglio scorso, è stato infatti approvato quasi integralmente dal Comitato regionale di controllo. L'esame del Coreco ha annullato solo alcune norme transitorie che avrebbero offerto maggiori opportunità di carriera al personale di servizio.

Soddisfatta la presidente della Provincia, Mercedes Bresso: «Finalmente possiamo allargare l'organico. Ne abbiamo bisogno. Cercheremo principalmente personale qualificato». I settori interessati alla riorganizzazione sono l'Ecologia, la Viabilità e l'Istruzione. «Perché - precisa Mercedes Bresso - alle Province saranno probabilmente affidati nuovi compiti sulla base delle trasformazioni istituzionali anticipate dal disegno di legge Bassanini». La delegazione piemontese della Federazione Nazionale Enti Locali ha già annunciato che ricorrerà al Tar per garantire «un corretto percorso di carriera interno all'Ente provincia [redacted] Torino».

Gara di solidarietà ha consentito l'operazione

Il giovane di Caselle dovrà ancora seguire cure di riabilitazione «Ma sono felice Finalmente posso camminare anch'io»

Il giovane **Raffaele De Angelis** appena sceso all'aeroporto

I «primi passi» di Raffaele al ritorno dagli Stati Uniti

Raffaele ora cammina. L'intervento eseguito a fine aprile dall'équipe del professor Tzimas a New York è perfettamente riuscito. Raffaele De Angelis, il ventunenne di Caselle, affetto fin dalla nascita da tetraparesi spastica e immobilizzato su [redacted] sedia [redacted] rotelle, è tornato domenica [redacted] dagli Stati Uniti dove, grazie anche agli aiuti finanziari ricevuti dalla solidarietà di amici [redacted] e sconosciuti, ha potuto essere operato.

Una gara [redacted] solidarietà che ha coinvolto dai semplici cittadini alle associazioni di volontariato, dall'Arma dei carabinieri alla Guardia di Finanza. Tutti hanno voluto mobilitarsi per offrire al giovane il proprio contributo.

Raffaele è apparso fin dal primo momento frastornato [redacted] stanco, ma contento e appena sbarcato dall'aereo ha subito voluto fare i primi passi in terra italiana. «Sono tanto felice - ha detto il giovane, tra gli abbracci di parenti [redacted] amici - finalmente posso camminare anch'io!».

Certo, la strada per la riabilitazione totale è ancora lunga e faticosa, [redacted] Raffaele ha pazienza, così come i suoi genitori, Maria e Giuseppe, [redacted]he lo hanno seguito amorevolmente negli Stati Uniti. «Ora Raffaele - spiega la mamma - dovrà fare la fisioterapia. Una parte delle apparecchiature necessarie le abbiamo portate da New York e un'altra speriamo, con l'aiuto dell'Usl, di trovarla qui. Tra un anno dovremo tornare [redacted] negli Stati Uniti per un secondo intervento. Speriamo che sia quello risolutivo».

Raffaele [redacted] partito [redacted] Caselle il 18 aprile scorso e il [redacted] stato sottoposto ad un delicato intervento alla mano destra, ai piedi, ai talloni e agli inguini, durato circa otto ore. Dopo alcuni giorni di degenza per lui era iniziato [redacted] calvario della fisioterapia. Tre mesi di intense cure che hanno però dato i loro frutti.

«Questo orologio - racconta il giovane - me l[redacted] ha regalato Diane, la mia fisioterapista. Le chiedevo continuamente l'ora, perché mi auguravo che la fine degli esercizi arrivasse al più presto [redacted] lei ha voluto donarmi qualcosa che mi ricordasse questa esperienza».

Che [redacted] le è mancato più dell'Italia in questi mesi di permanenza negli Usa? «Sicuramente non poter sentir parlare la mia lingua - risponde sorridendo Raffaele - è una gioia riuscire nuovamente a capire quello che gli altri dicono [redacted] intorno [redacted] te. [redacted] mi è mancata moltissimo anche Alessia, la mia nipotina di appena 11 mesi». La famiglia De Angelis non avendo la possibilità, viste le ingenti spese affrontate, di avere un'interprete, ha dovuto basarsi soltanto sull'aiuto di alcune famiglie di connazionali.

Nadia Bergamini

LO [redacted]

CALCIO - Varato il calendario del campionato Dilettanti (girone A): il via domenica 1 settembre

Il Moncalieri comincia in salita a Barberino

E già alla quinta giornata il derby della provincia a Pinerolo

[redacted] SPORT [redacted]

Basket: [redacted] così in precampionato

Questo il programma di amichevoli precampionato dell'Auxilium che esordirà in B1 a Ozzano (29 settembre). Agosto, 21: San Francis College (palestra Riv; ore 19); 28: Desio (palestra Riv); settembre, 4: Galvagno (palestra Riv); 7: [redacted] Collegno; 10: a Desio; [redacted]: Biella (palestra Riv); 13-14: torneo a Vigevano; 18: a Biella; 21-22: torneo a Collegno; [redacted]: Borgomanero (palestra Riv)

Calcio: il Pinerolo in amichevole col Bra

Nella sua prima uscita stagionale [redacted] Pinerolo (campionato nazionale dilettanti) affronta oggi [redacted] amichevole sul proprio campo Barbieri (ore 18) il Bra, squadra che milita nel torneo di Eccellenza.

Podismo: a Margaria il Giro dei sei ponti

Renato Morgaria (Feletto) ha vinto domenica a Bollengo il «Giro dei sei ponti». Il trentanovenne carignanese ha preceduto Moussissa, Griglione, Demaria e il primo master Bruno Bianco (Forno). In campo femminile successo di Daniela Allemandi (Alpea Sarmas) davanti alla Salarino e alla Bauducco.

Baseball: l'Avigliana favorito per salire in [redacted]

Saranno Avigliana e Settimo a contendersi, ai primi di settembre, la promozione in serie B. Favorita d'obbligo Avigliana che, battendo Genova 12-5 nell'ultima giornata [redacted] stagione regolare, ha concluso imbattuta la prima fase: 15 vittorie su altrettante partite disputate.

Tennis: Parmigiani vince a Torre [redacted]

Ettore Parmigiani [redacted] è imposto a Torre Pellice, aggiudicandosi il tabellone veterani del torneo disputato sui campi della Polisportiva Valpellice. In finale Parmigiani ha sconfitto Viglietti per 7-5, 6-2.

Il calcio riempie le serate d'agosto. Per i professionisti le vacanze ormai sono un ricordo. Ed anche tra i dilettanti quasi tutte le squadre hanno ripreso gli allenamenti in vista dell'inizio del campionato, previsto per domenica 1 settembre (ore 16). Primo ancora, però, [redacted] sarà l'avvio della Coppa Italia (domenica 25).

Nel girone A del campionato nazionale Dilettanti sono inserite Moncalieri e Pinerolo, le due formazioni della provincia torinese. La prima non ha ancora iniziato gli allenamenti, ma è questione di giorni: venerdì i blu torinesi si raduneranno per partire subito alla volta del ritiro [redacted] di Paesana, dove già la prossima settimana è in programma la prima uscita, contro una formazione locale. Il debutto ufficiale è previsto a Casale, per la Coppa Italia.

Il Pinerolo ha invece già iniziato la preparazione precampionato da una decina di giorni, anche se non ha ancora affrontato test ufficiali ma soltanto partitelle a ranghi misti.

La formula del campionato Dilettanti, che [redacted] concluderà domenica 4 maggio '97, prevede otto gironi da 18 squadre ciascuno e un girone da 20. Il calendario prevede due turni di sospensione: il 29 dicembre '96 e il 30 marzo '97.

Tutte le formazioni partecipanti avranno l'obbligo di impiegare, sin dall'inizio delle partite o per l'intera durata delle stesse (quindi anche in [redacted] di sostituzioni successive di uno o più giocatori) almeno due calciatori nati dopo il 1° gennaio '77.

Le nove società che concluderanno la stagione al primo posto di ciascun girone potranno chiedere l'iscrizione alla C2 per la stagione successiva. Le formazioni classificate al 15°, 16°, 17° e 18° posto di ciascun girone retrocederanno nel campionato di Eccellenza.

Ecco [redacted] calendario del campionato nazionale Dilettanti, relativo al girone A.

1ª GIORNATA
and. 1/9/96 rit. 5/1/97
Barberino-Moncalieri; Camaiore-Asti; Casinò Sanremese-Poggibonsi; Cecina-Sestrese; Châtillon St. Vincent-Aglianese 1923; Colligiana-Imperia; Fossanese-Pietrasanta; Pinerolo-Viareggio; Savona-Castelnuovo.

[redacted] GIORNATA
and. [redacted] rit. 12/1/97
Aglianese 1923-Savona; Asti-Cecina; Castelnuovo-Colligiana; Sestrese-Fossanese; Imperia-Barberino; Moncalieri-Camaiore; Pietrasanta-Pinerolo; Poggibonsi-Châtillon St. Vincent; Viareggio-Casinò Sanremese.

3ª GIORNATA
and. 15/9/96 rit. 19/1/97
Aglianese 1923-Poggibonsi; Barberino-Castelnuovo; Camaiore-Imperia; Casinò Sanremese-Pietrasanta; Cecina-Moncalieri; Châtillon St. Vincent-Viareggio; Fossanese-Asti; Pinerolo-Sestrese; Savona-Colligiana.

4ª GIORNATA
and. 22/9/96 rit. 26/1/97
Asti-Pinerolo; Castelnuovo-Camaiore; Colligiana-Barberino; Sestrese-Casinò Sanremese; Imperia-Cecina; Moncalieri-Fossanese; Pietrasanta-Châtillon St. Vincent; Poggibonsi-Savona; Viareggio-Aglianese 1923.

[redacted] GIORNATA
and. 29/9/96 rit. 2/2/97
Aglianese 1923-Pietrasanta; Camaiore-Colligiana; Casinò Sanremese-Asti; Cecina-Castelnuovo; Châtillon St. Vincent-Sestrese; Fossanese-Imperia; Pinerolo-Moncalieri; Poggibonsi-Viareggio; Savona-Barberino.

6ª [redacted]
and. 6/10/96 rit. 9/2/97
Asti-Châtillon St. Vincent; Barberino-Camaiore; Castelnuovo-Fossanese; Colligiana-Cecina; Sestrese-Aglianese 1923; Imperia-Pinerolo; Moncalieri-Casinò Sanremese; Pietrasanta-Poggibonsi; Viareggio-Savona.

7ª [redacted]
and. 13/10/96 rit. 16/2/97
Aglianese 1923-Asti; Casinò Sanremese-Imperia; Cecina-Barberino; Châtillon St. Vincent-Moncalieri; Fossanese-Colligiana; Pinerolo-Castelnuovo; Poggibonsi-Sestrese; Savona-Camaiore; Viareggio-Pietrasanta.

8ª GIORNATA
and. 20/10/96 rit. 23/2/97
Asti-Poggibonsi; Barberino-Fossanese; Camaiore-Cecina; Castelnuovo-Casinò Sanremese; Colligiana-Pinerolo; Sestrese-Viareggio; Imperia-Châtillon St. Vincent; Moncalieri-Aglianese 1923; Pietrasanta-Savona.

9ª GIORNATA
and. 27/10/96 rit. 2/3/97
Aglianese 1923-Imperia; Casinò Sanremese-Colligiana; Châtillon St. Vincent-Castelnuovo; Fossanese-Camaiore; Pietrasanta-Sestrese; Pinerolo-Barberino; Poggibonsi-Moncalieri; Savona-Cecina; Viareggio-Asti.

10ª [redacted]
and. 3/11/96 rit. 9/3/97
Asti-Pietrasanta; Barberino-Casinò Sanremese; Camaiore-Pinerolo; Castelnuovo-Aglianese 1923; Cecina-Fossanese; Colligiana-Châtillon St. Vincent; Sestrese-Savona; Imperia-Poggibonsi; Moncalieri-Viareggio.

11ª GIORNATA
and. 10/11/96 rit. 16/3/97
Aglianese 1923-Colligiana; Casinò Sanremese-Camaiore; Châtillon St. Vincent-Barberino; Sestrese-Asti; Pietrasanta-Moncalieri; Pinerolo-Cecina; Poggibonsi-Castelnuovo; Savona-Fossanese; Viareggio-Imperia.

12ª [redacted]
and. 17/11/96 rit. 23/3/97
Asti-Savona; Barberino-Aglianese 1923; Camaiore-Châtillon St. Vincent; Castelnuovo-Viareggio; Cecina-Casinò Sanremese; Colligiana-Poggibonsi; Fossanese-Pinerolo; Imperia-Pietrasanta; Moncalieri-Sestrese.

13ª [redacted]
and. 24/11/94 rit. 6/4/97
Aglianese 1923-Camaiore; Asti-Moncalieri; Casinò Sanremese-Fossanese; Châtillon St. Vincent-Cecina; Sestrese-Imperia; Pietrasanta-Castelnuovo; Poggibonsi-Barberino; Savona-Pinerolo; Viareggio-Colligiana.

14ª GIORNATA
and. 1/12/96 rit. 13/4/97
Barberino-Viareggio; Camaiore-Poggibonsi; Castelnuovo-Sestrese; Cecina-Aglianese 1923; Colligiana-Pietrasanta; Fossanese-Châtillon St. Vincent; Imperia-Asti; Moncalieri-Savona; Pinerolo-Casinò Sa[redacted]

15ª GIORNATA
and. 8/12/96 rit. 20/4/97
Aglianese 1923-Fossanese; Asti-Castelnuovo; Châtillon St. Vincent-Pinerolo; Sestrese-Colligiana; Moncalieri-Imperia; Pietrasanta-Barberino; Poggibonsi-Cecina; Savona-Casinò Sanremese; Viareggio-Camaiore.

[redacted] GIORNATA
and. 15/12/96 rit. 27/4/97
Barberino-Sestrese; Camaiore-Pietrasanta; Casinò Sanremese-Châtillon St. Vincent; Castelnuovo-Moncalieri; Cecina-Viareggio; Colligiana-Asti; Fossanese-Poggibonsi; Pinerolo-Aglianese 1923; Savona-Imperia.

17ª [redacted]
and. 22/12/96 rit. 4/5/97
Aglianese 1923-Casinò Sanremese; Asti-Barberino; Châtillon St. Vincent-Savona; Sestrese-Camaiore; Imperia-Castelnuovo; Moncalieri-Colligiana; Pietrasanta-Cecina; Poggibonsi-Pinerolo; Viareggio-Fossanese.

AEM
AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE
Avviso agli utenti
Si avvisano i clienti che gli sportelli e gli uffici di via Bertola 48 e delle altre Sedi AEM rimarranno chiusi il giorno 16 agosto 1996.
Per chiamate di emergenza (segnalazione guasti) sono a disposizione i seguenti numeri telefonici:
Energia elettrica - semafori - illuminazione pubblica 777.70.00
Teleriscaldamento 777.71.71

I PRELIEVI DI SANGUE SI EFFETTUANO:
- CENTRO [redacted] via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza [redacted] (Porta Nuova) Autoemoteca "Sciatorina" dal lunedì al sabato dalle 7,30 alle 12
- PIAZZA DEL[redacted] DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7,45 alle 11,45
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8,30-11,30; sabato 8,[redacted]
- UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19 [illegible] tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AVIS VIENI ANCHE TU!

AGOSTO 1996
2 - Bardonecchia, Alba
3 - Cesana Torinese, Coassolo
4 - Chiesa Madonna della Guardia, Lanzo, Prali, Salice d'Ulzio, Verrua Savoia, Viù, Alba, Novello, [illegible]
5 - Mercato di c. Racconigi, Lanzo
6 - Mercato di via Fovese, Racconigi
7 - Chieves, Varzo
8 - Lemie, San Giorio di Susa
9 - Venaus-Valgioie, Traves, Alba
10 - Chiomonte
11 - Chiesa Madonna di Campagna, Cumiana, Luserna San Giovanni, Mezzenile, Pragelato/Sestriere, Pratomo, Sestriere, Villastellone, Canove, Priocca, Sommariva Bosco
12 - Viù
13 - Chialamberto, Susa
14 - Mathi, Pessinetto, Rubiana
15 - Cantoira, Fenestrelle, Pragelato/Sestriere
16 - Balme, Alba
17 - Ala di Stura
18 - Chiesa Madonna della Rosa, Caluso, Ceres, [redacted] d'Ulzio, San Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Saluggia/Sant'Antonino
19 - mercato di c. Brunelleschi
20 - mercato di c. Sebastopoli
21 - Giaveno, Verrès
22 - mercato di c. Svizzera, Volpiano, [redacted]
23 - mercato di c. Racconigi, Pomaretto, Alba
24 - Cesana
25 - chiesa del Santo Natale e San Bernardino, Balangero, Bussoleno, Ceres, Collegno, Germagnano, Marentino, Settimo, Val della Torre, Villanova Canavese, Barbare, San Rocco
26 - Borgaro Torinese
27 - Foglizzo, Susa
28 - San Benigno Canavese
30 - Borgone di Susa, Alba
31 - Cuorgnè

tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

L'HOTEL CLUB EUROSPORT
DI BARDONECCHIA
OFFRE:
UN FERRAGOSTO ALL'INSEGNA DELLA NATURA E DELL'ALLEGRIA
L'Hotel sito a circa 400 mt. [redacted] centro di Bardonecchia e [redacted] mt. dal Campo Smith, è dotato di tutti i comfort alberghieri [redacted] più l'animazione che Vi consentirà [redacted] trascorrere indimenticabili giornate [redacted] contatto [redacted] natura e frizzanti serate all'insegna del divertimento e dell'allegria.
PREZZI DI PENSIONE COMPLETA, PER PERSONA IN CAMERA DOPPIA COMPRENSIVI DI IVA E VINO AI PASTI
DAL 10.08.96 AL 17.08.96 LIRE 95.000
DAL 17.08.96 AL 24.08.96 LIRE 85.000
SISTEMAZIONE IN 3/4 LETTO SCONTO 30%
SUPPLEMENTO SINGOLA L. 10.000 AL GIORNO
BAMBINO 0/3 [redacted] L. 15.000 AL GIORNO
UFF. PRENOTAZIONI TEL. 0122/901273 FAX 0122/96192
ULTIMI [redacted] DISPONIBILI

Delitto di Chivasso: processato il ragazzo che allora era minorenne

Uccise l'amico senza pietà

Ma non andrà in carcere

Nella foto grande la vittima **Filippo Capasso** Qui a fianco da sinistra **Adamo Salatino e Maurizio Restivo**

Sentenza dei giudici dei minori «Anche se condannato a 7 anni non sconterà un solo giorno»

Ha partecipato, con un ruolo determinante, al brutale omicidio del suo amico, [redacted] sconterà un giorno [redacted] G. D., il minorenne condannato a 7 anni di reclusione per la morte [redacted] Filippo Capasso, il giovane di 27 anni, trovato carbonizzato a Chivasso, sulle rive dell'Orco, [redacted] 28 dicembre scorso, non varcherà mai il porto[redacted] delle Vallette.

Un delitto orrendo, particolarmente crudele e disumano come scrivono i giudici [redacted] minori nelle motivazioni della sentenza. Che può costare l'ergastolo ai complici maggiorenni di G. D., non ancora processati, Adamo Salatino e Maurizio Restivo.

Al momento del delitto G. D. [redacted] minorenne per soli 45 giorni: l'amico Adamo Salatino, indicato come il capo, aveva appena un anno e mezzo più di lui. Ma rischia ben di più davanti ai giudici.

Ci sono giudizi duri, pesanti, nelle motivazioni scritte dal presidente Cesare Castellani. E G. [redacted] ne viene fuori massacrato. Capasso era un giovane fragile, depresso, che aveva sofferto molto per la rottura [redacted] una storia sentimentale. E aveva chiesto più volte aiuto all'amico, tanto più giovane ma tanto più deciso: anche quando Adamo Salatino lo [redacted] mattarello chiede aiuto a G. D.: «Ma questo [redacted] merito da te?». E lo invoca ancora quando Salatino lo sgozza [redacted] un coltello passatogli da G. D. E poi con gli altri se [redacted] va tranquillo al mare.

Filippo Capasso fu ucciso per i soldi, per [redacted] storia di droga: ave[redacted] prestato agli amici una parte della sua liquidazione, [redacted] questi avevano comprato anche un po' di cocaina. Ma la maggior parte del denaro l'avevano bruciato nei bar dove Adamo Salatino, il «bello» [redacted] combriccola, era uno molto «considerato».

Ma Capasso voleva indietro i suoi soldi. E gli amici avevano deciso la [redacted] morte. Con freddezza. Avevano anche cercato di spillargli altri soldi: «Abbiamo un grosso affare per le mani, ci farà ricchi». E lui fiducioso era andato in banca e aveva ritirato tutto, I resti dei 40 milioni della liquidazione. A casa aveva trovato gli amici, decisi ad ucciderlo.

G. D. ha un solo cedimento emotivo: mentre il complice colpisce lui scappa al primo piano, ma è solo un attimo. Riacquista la freddezza e partecipa con autorità alla spartizione del bottino. Ora si trova agli arresti domiciliari. I suoi difensori Tom Servetto [redacted] Paolo Pavarini avevano chiesto la [redacted] alla prova» che prevede la sospensione del processo e la ricerca di un programma appunto di prova per il minorenne che, [redacted] lo supera, torna libero. Ma il tribunale ha detto di no.

Nino Pietropinto

Denuncia alla Federconsumatori. Il pensionato costretto a portare il «collarino»

Vacanza distrutta da una tapparella

La disavventura di un torinese in un albergo in Puglia

Voleva dimenticare la città, [redacted] non ha fatto in tempo. G. N., pensionato torinese cinquantenne, era appena arrivato assieme alla famiglia a Rodi Garganico, Foggia, tranquilla località balneare. Ma la vacanza non [redacted] neppure cominciata che già è finita. Il pensionato ha raccontato la sua vicenda agli sportelli della Federconsumatori, dove in questi giorni si recano i cittadini alle prese con le solite disavventure estive.

Tutta colpa di una maledetta tapparella in plastica che ha aspettato che lui si trovasse affacciato alla finestra per abbattersi sul suo collo. G. N cercava soltanto di guardare il mare da una stanza d'albergo. [redacted] invece, addio nuotate, addio ping-pong: collo bloccato, nemmeno la possibilità di chinare la testa per firmare le cartoline con i saluti dal mare. Così, tutti in auto dopo due giorni, il tempo di capire che il collo duole [redacted] e forse [redacted] meglio tornare [redacted] casa passando prima al Cto per un controllo. («Non ci [redacted] fratture né incrinazioni ma porti il collare per qualche giorno»).

G. N. aveva prenotato una stanza d'albergo, ma voleva controllare ancora di persona l'hotel, dare un'occhiata pur veloce alle camere [redacted] ai servizi, che spesso riservano agradite sorprese persino in alberghi che esibiscono più stelle. E infine, la [redacted] più importante: il mare. E' vero che [redacted] vede dalla finestra? Che basta affacciarsi?

Non ne dubiti, signora, si accomodi, prego, questa è la stanza. Le tapparelle [redacted] abbassate perché, sa, la polvere, i vetri si sporcano, ci teniamo alla pulizia. Ma provi lei, prego, vada [redacted] vedere con i suoi occhi la meraviglia del nostro mare. Quella finestra [redacted] in una posizione strategica, lei è fortunato, può avere [redacted] nostra stanza migliore. Fino a qui il dialogo, di fantasia ma verosimile, tra [redacted] turista e l'albergatore. La tapparella nulla ha sentito. Muta, è precipitata sul collo del pensionato. Che ha intravisto il mare, ha sentito le scuse - poche - dell'albergatore [redacted] n'è andato. Due giorni dopo è rientrato a Torino. Ora cercherà di ottenere, tramite l'agenzia viaggi, il riconoscimento del danno subito. **[m. sar.]**

Fondino: proteste degli esclusi in Regione

«Non voglio il premio Manca la trasparenza»

Un funzionario scrive ai dirigenti «Dovete motivare questi aumenti»

«Ringrazio [redacted] dirigente che ha segnalato il mio nominativo quale meritevole [redacted] "fondino", ma rinuncio all'incentivo sino a quando non saranno rese pubbliche [redacted] chiarite le motivazioni [redacted] cui sono stati scelti i dipendenti [redacted] quali riconoscere l'indennità», il protagonista di questo gesto - crediamo esclusivo non solo in Regione, ma in qualunque posto di lavoro - è Sergio Ferrero, [redacted] anni, funzionario dell'assessorato Tutela del suolo.

La comunicazione del signor Ferrero è giunta l'altro ieri sul tavolo della dottoressa Morra, coordinatrice del settore Personale, assieme a decine di lettere di colleghi che, al contrario, protestano perché so[redacted] stati esclusi [redacted] un elenco di [redacted] 500 nominativi [redacted] quali [redacted] erogato il «fondo per la qualità della prestazione individuale». L'asses[redacted] Pier Luigi Gallarini interviene solo per dire che [redacted] gestione del «fondino» [redacted] curata dai dirigenti, [redacted] così continuerà a essere.

Pier Luigi Gallarini e Sergio Ferrero (sotto)

«Risponderemo a tutti - spiega Morra -, compreso il signor Ferrero. Non c'è motivo di polemica. Abbiamo applicato il contratto». Ricostruiamo i fatti. [redacted] contratto, siglato nel '95 e valido fino a tutto il '97, introduce all'art. 34 il «fondino»: «I dirigenti attribuiscono i premi entro il 30 giugno e il 30 dicembre, sulla base [redacted] seguenti criteri anche disgiunti: precisione e qualità delle prestazioni svolte; capacità [redacted] adattamento operativo; orienta[redacted] all'utenza e alla collaborazione negli uffici; capacità organizzativa e di proposta».

A febbraio e a maggio i dirigenti dei 65 settori della Regione [redacted] sono riuniti per individuare i dipendenti. Sono stati fatti due elenchi [redacted] circa 250 persone (uno per l'ultimo semestre '95, l'altro per il primo del '96), quindi [redacted] è data comunicazione alle organizzazioni sindacali.

«Sono state dette alcune imprecisioni - sostiene la dottoressa Morra -. Se ci sono settori poco rappresentati [redacted] per scelta del responsabile di servizio. Negli elenchi non figu[redacted] segretari di politici».

E al funzionario Ferrero che cosa [redacted] risponderà? «Che nello stipendio di agosto avrà comunque il premio di 700 mila lire lorde, la Regione deve applicare il contratto. Se lui non le vorrà, le restituirà ma non possiamo trattenerle».

Ferrero sem[redacted] deciso, insisterà: «Con altri [redacted] colleghi di corso Bolzano avevo scritto una lettera alla giunta per chiedere l'applicazione del contratto per il fondino. Avevamo timore che finisse nel calderone del premio collettivo, [redacted] perciò critichiamo anche [redacted] sindacato che indica soluzioni simili. Noi proponiamo che i dirigenti si diano un metodo uguale per tutti i settori, che lo sottopongano alle assemblee dei lavoratori e che, fatta la scelta dei dipendenti, rendano pubbliche le motivazioni. Finché non [redacted] così, non accetterò il fondino». A fine anno ci saranno altri 250 «premi».

Luciano Borghesan

[redacted]

[redacted]

Deve scontare due mesi per furto

Guido Castellano, 44 anni, residente a Venaria in via Carducci 11/3 è stato arrestato dai carabinieri di Venaria. Deve scontare [redacted] di reclusione per furto.

IN[redacted]

Parlamentari dell'Ulivo per Crt [redacted] Unicredito

Sei parlamentari dell'Ulivo chiedono al ministro del Tesoro [redacted] l'operazione di fusione tra la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e la Unicredito (Cassa di Risparmio di Verona e Cassa Marca) [redacted] sia menomata dalla resisten[redacted] che pone la Cassa Marca all'accordo, rendendo opportuno rivedare la scelta delle due Casse di Risparmio». Nell'interrogazione urgente, Tapparo, Fassone, Migone, Larizza, Besso Cordero [redacted] Manzi sostengono che «l'accordo tra gli istituti [redacted] la creazione di una holding bancaria, sede a Verona, ha destato preoccupazione in vari settori per [redacted] spostamento della funzione direzionale da Torino».

[redacted]

In corso Racconigi [redacted] chiude da venerdì

L'anagrafe di [redacted] Racconigi 94 sarà chiusa nel periodo da venerdì 16 al 23 agosto. Saranno rilasciati esclusivamente certificati di vaccinazione. Sarà invece aperta l'anagrafe di via Monte Ortigiara 95.

[redacted]

Aperti di sera anche [redacted] Ferragosto

Rimarranno aperti la sera di Ferragosto il Castello di Rivoli, Museo d'arte contemporanea, telef. 9581547 (fino alle 22), [redacted] il Museo regionale [redacted] Scienze Naturali, via Giolitti 36, telefono 432.30.73 (fino alle 23).

GRUGLIASCO

Un libro degli studenti per esorcizzare la paura

Lo hanno realizzato, [redacted] Grugliasco, gli alunni della scuola elementare «Ciari» e della media «66 Martiri». Il testo, finanziato dall'amministrazione comunale, raccoglie testi [redacted] poesie che hanno [redacted] protagonisti due personaggi immaginari, Anna e Matteo, sui quali i ragazzi hanno proiettato le loro paure.

Una grande automobile non smette mai di crescere.

Lancia k si rinnova. Per presentare Lancia k SW.

Non tutte le automobili sanno superare se stesse. Lancia k c'è riuscita. È cresciuta nelle prestazioni. È migliorata nel comfort di guida, grazie al nuovo sistema di sospensioni che fa scomparire le asperità della strada e mantiene ancora più stabile l'assetto dell'auto. È più confortevole e silenziosa all'interno, con la scelta di nuovi rivestimenti, l'aggiunta di dettagli preziosi, con i nuovi sedili. Dalla tecnologia al design, dalla sicurezza al comfort, Lancia k ha perfezionato tutto ciò che sembrava già perfetto. E ha aggiunto l'unica cosa che ancora mancava a una grande berlina: la versione station wagon. Per dare più spazio alla potenza, più libertà al piacere del viaggio. La qualità della guida è cresciuta. Con Lancia k e Lancia k SW.

Motore	*2.0 20v V.I.S.*	*2.0 turbo 16v*	*2.4 20v V.I.S.*	*2.4 turbo ds*	*3.0 V6 24v*
CV CEE	*155*	*205*	*175*	*124*	*204*
*Lancia k**	*51.950.000*	*64.500.000*	*54.900.000*	*52.350.000*	*78.750.000*
*Lancia k SW**	*55.450.000*	*70.500.000*	*62.850.000*	*60.300.000*	*82.250.000*

Per provare Lancia k e Lancia k SW, telefonare al Numero Verde 167-305305

90 1906-1996 LANCIA

Lancia Il Granturismo

La polizia ha fermato due extracomunitari: oscuro il movente

Sparatoria a Porta Palazzo

Contro gruppo di nigeriani

Per poco non ci sono scappati il morto e il linciaggio dello sparatore, ieri sera a Porta Palazzo. E' finita, invece, con il fermo di quest'ultimo, un extracomunitario, di origine araba, mentre una piccola folla di centroafricani tenuta a bada da sei-sette volanti. Il giovane, alto, maglietta bianca, è stato preso al quarto piano di una scala interna di un palazzone al 134 di corso Regina. Sul portone, poco prima, il fer- - secondo la prima ricostruzione della polizia - aveva sparato almeno colpo all'indirizzo di un gruppetto di nigeriani. Nessuno è stato ferito. L'arabo avrebbe gettato a terra il fucile due canne, che un altro extracomunitario avrebbe raccolto e fatto sparire. Nella notte la polizia stava raccogliendo le testimonianze. Con il presunto sparatore, stato fermato secondo giovane, piccolo, un'ecchimosi in viso. Portati via i due sirene spiegate, è tornata lentamente la calma nell'angolo di Porta Palazzo.

Ore 20,10 («Era da poco iniziato il telegiornale quando ho sentito gridare», ha raccontato un inquilino del palazzone) e nel gmento di controviale che da piazza della Repubblica porta verso Maria Ausiliatrice si è sentito il gran botto. Si è subito parlato di sparatoria. Ma sull'oscuro episodio, per il momento, di chiaro c'è soltanto che sono stati fermati due giovani stranieri, primo, il presunto sparatore, stato preso in una stanza sul ballatoio, al quarto piano di una delle due scale fondo al cortile. I poliziotti, pistole in pugno, giubbotti antiproiettile addosso, sono saliti quasi a colpo sicuro e hanno bloccato l'extracomunitario. Un coinquilino: «Lassù, tempo fa, hanno arrestato degli spacciatori di droga». Nel palazzo abitano moltissimi stranieri. Sui citofoni, però, quasi soltanto cognomi italianissimi.

Il primo dei due giovani arrestati

SAN MAURO

Svuotato il canale dei suicidi

L'Enel spenderà 8 miliardi per ristrutturare gli impianti della centrale idroelettrica di Cimena. A San Mauro, è stato già svuotato il canale, tristemente noto per aver registrato oltre 60 suicidi: sul fondo c'erano frigoriferi, di auto rubate, moto e anche armi. L'intervento più consistente (5 miliardi) interessa novecento metri di canale a monte dell'imbocco della galleria, tra Raffaele Cimena e Gassino, mediante consolidamento delle sponde e del fondale.

Pasticciere

Processo per asma da farina

Asma da farina: la malattia che colpisce i fornai. Ma non risparmia neppure chi prepara dolci, croissant, brioches. Come i tre giovani che lavoravano in due aziende dolciarie di Orbassano e Moncalieri: tutti costretti a lasciare il lavoro per la polvere di farina respirata. E' una delle tante indagini procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui rischi legati alla lavorazione della farina.

A giudizio, il 21 ottobre, comparirà Livio Manganello, titolare della Te. Al. alimentare dolciaria, di Orbassano. Imputato per l'asma bronchiale provocata all'apprendista pasticciere Santo Samà, di 24 anni: addetto alla preparazione delle brioches. Ma ritenuto responsabile, per l'accusa, anche della rinite causata a Maurizio Pognante, 24 anni, di Bruino, che preparava dolci, da almeno un paio d'anni.

L'altra vicenda, che andrà a giudizio, l'11 febbraio, riguarda il laboratorio di pasticceria Rivetti, di Moncalieri, in via San Martino 1, dei fratelli Ugo Franca Rivetti. Parte lesa in questo caso è Demis Coruzzi che ha dovuto lasciare il lavoro per l'asma bronchiale e la rinite. Era addetto ai dolci dall'89.

L'inchiesta avrebbe accertato che in entrambi i casi mancavano quelle misure previste dalla legge per evitare che gli addetti si trovassero a diretto contatto con la polvere di farina: niente cappe aspirazione sui tavoli dove si preparano i dolci e si sparge farina per evitare che la pasta si tenga staccata dal piano di lavoro, niente mascherine protettive per gli addetti. Che raramente sono informati sui rischi del loro lavoro. Scarsi anche i controlli medici: il dipendente viene visitato ogni per scoprire se ha qualche malattia infettiva. vuol tutelare così la salute del consumatore con cui viene a contatto. Ma non ci si preoccupa molto dei problemi degli addetti. è una malattia «nuova». L'ha scoperta ben trecento anni fa il medico Bernardino Marazzini, che parla a lungo in un suo prezioso testo.

DOVE & QUANDO

ESTATE GROSSESE. Continuano gli appuntamenti estivi a Brosso, in Valchiusella. Presso la biblioteca comunale è visitabile, fino al 19 agosto, l'esposizione del pittore Tournour. Le manifestazioni si concludono giovedì, alle 12, con la distribuzione di «polenta taragna e spezzatino».

ECO FILM FESTIVAL. Si presenta oggi, ore 10,15 in Comune a Pont, la prima edizione festival del filma naturalistico «Eco Film Festival-Premio Gran Paradiso», in programma Ceresole Reale e Pont dal 24 agosto al 1° settembre. Particolarmente fitto il calendario degli appuntamenti collaterali promossi dalle Pro loco dei centri della Comunità montana Valli Orco e Soana: fra questi anche la «bicicletlatata» sulla strada del Nivolet, chiusa per poche ore oltre la diga del Serrù, domenica 25 agosto.

Eco Film Festival

IN FESTA. Festa dell'Assunta, nella frazione Bienca di Chiaverano. Domani alle 19,30, presso campo sportivo «Gigi Meroni», è in programma serata gastronomica con intrattenimento musicale. Giovedì alle 8,30 «Ciuciunada» per le vie del paese; alle 10 la santa messa; nel pomeriggio gara bocciofila, giochi popolari partita di calcio Celibi-Ammogliati; alle 19,30 cena e danze.

«Al di là delle nuvole» è il titolo del film (regia di Antonioni e Wenders, Malkovich, Rossi Stuart e Mastroianni) in programma oggi nel cortile interno di piazza Ottinetti. La proiezione, che fa parte della rassegna Ivreaestate '96, inizia alle 21,30; l'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 6 mila.

PEROSA ARGENTINA Il Parco della Stazione di Montanaro ospita prossimi giorni un intenso programma di manifestazioni. inizia domani, alle 19,30, con la grigliata mista serata danzante, che si ripeteranno fino domenica. Venerdì 16 è previsto un «pomeriggio in giostra» per bambini fino 12 anni.

MINIERE IN VALCHISONE «Passi in galleria» è il titolo della mostra dedicata a valorizzare il patrimonio minerario delle valli Chisone e Germanasca. La rassegna, che resterà aperta fino al 31 agosto, è stata allestita nella sede della Comunità montana in via Roma 21. Orario: feriali dalle 15 alle 18; festivi 10-12 15-18. Per informazioni, telefonare allo 0121/81.190.

SCOPRIRE IL FORTE. Sino al 18 agosto, esposizione di pittura e manifestazioni all'interno del forte di Fenestrelle, dove, nel Palazzo del Governatore, verranno presentate pubblicazioni storiche. Per informazioni telefonare alla Pro loco 0121/83.600.

DISEGNO NATURALISTICO. Nel parco della Val Troncea prenderà il via martedì 20 e terminerà domenica 25 agosto il terzo corso disegno naturalistico. Il corso sarà diviso per livelli: uno di base con copie dal vero e l'altro avanzato che prevede la realizzazione di tavole zoologiche. Obiettivo del seminario, scoprire la natura del parco attraverso il segno. Per informazioni, telefonare allo 0122/78.849.

San Bernardo

CECI. Dal 17 al 19 agosto, Valle Frescarina di Casalborgone, si terrà la festa in «San Bernardo dei ceci». I valligiani danno questa suggestiva festa tutto il aiuto e tutta la loro simpatia, nel continuare una tradizione che risale al 1573. Un'antica leggenda vuole che San Bernardo da Mentone, fondato un monastero in valle Frescarina dove attualmente sorge una chiesetta dedicata al santo protettore, e desse alloggio e vitto (consistente in un piatto di minestra di ceci) a tutti i viandanti sulla prospiciente strada nazionale, quasi in disuso. Domenica 18 agosto, alle 17, in un prato a lato della statale Chivasso-Asti, i valligiani offriranno gratuitamente un piatto di minestra di ceci mista a frattaglie, preparato seguendo l'ormai secolare ricetta e fatta cuocere sin dalle prime luci dell'alba sui focolai.

POLEMICA

EX OSPEDALE PSICHIATRICO OCCUPATO

Lettera del sindaco al prefetto: chiede di potenziare le forze dell'ordine

«La criminalità assedia Collegno»

In aumento soprattutto i furti nelle abitazioni

ALLARME delinquenza Collegno. Per fronteggiare «la crescente e preoccupante impennata furti in città» il sindaco Umberto D'Ottavio ha scritto al prefetto per chiedere il potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio: carabinieri, polizia, vigili urbani. «Benché stiano operando grande impegno - promette D'Ottavio - il loro compito si sta dimostrando decisamente superiore alle forze campo». Come dire: la legge sta per soccombere, rinforzi.

Nelle due pagine inviate al prefetto Vittorio Stelo, il sindaco si riferisce espressamente e in particolare alla situazione che si è creata di recente nei locali dell'ex ospedale psichiatrico, in gran parte abbandonato al degrado: «Accanto alla sede della polizia municipale e agli uffici della Usl 5 vive un gruppo di extracomunitari abusivi, in gran parte albanesi, che occupa una struttura che potrebbe destinata ad altro». Ma il problema, allarga il discorso il primo cittadino, riguarda un po' tutte le strutture pubbliche abbandonate «che diventano ricettacolo per gruppi di malavitosi».

Dati sui furti alla mano, dunque, il sindaco D'Ottavio adesso dice basta, ma da solo non può farcela, chiede aiuto, più garanzie di ordine pubblico: «Servirebbe maggiore controllo delle pattuglie soprattutto notte». Perché «quest'amministrazione avrebbe potenziale di idee mezzi per rendere socialmente utili gli ambienti rubati dalla delinquenza. Bisogna prima allontanare chi li occupa abusivamente».

Da sinistra il prefetto **Vittorio Stelo** al quale il sindaco Collegno **Umberto D'Ottavio** ha inviato lettera evidenziando i problemi ordine pubblico

La speranza del sindaco di Collegno è che il prefetto intervenga immediatamente, quando la città è ancora in ferie e il pericolo di furti nelle abitazioni è alto, senza controffensiva.

I genitori del ragazzo morto sulla To-Savona

«Aiutateci a cercare notizie sulla fine di Alessandro»

Lanciano un appello, alla ri- di testimoni, i familiari di un giovane di Pecetto, Alessandro Bracco, 27 anni, morto lunedì in un incidente stradale. La disgrazia è avvenuta sull'autostrada Torino-Savona, alle 19,15, sul viadotto Bozzola, a circa un chilometro dal casello di Mondovì. Alessandro Bracco era al volante di una Nissan «Micra» bianca ed diretto Ceriale, in provincia Savona.

Il tratto di autostrada in cui è avvenuto l'incidente è a carreggiata unica e a sorpasso alternato. Una vettura che procede in senso opposto avrebbe invaso la corsia destinata al sorpasso per le auto che procedono in senso opposto e causato lo sbandamento della Micra. Quest'ultima ha urtato una Fiat Uno bianca ed una Tipo, anch'essa bianca, su cui viaggiavano cinque persone (quattro rimaste ferite). «In quel momento sull'autostrada c'era molto traffico, ma la polizia stradale ha raccolto solo le testimonianze delle persone coinvolte nell'incidente - dice il padre della vittima, Mario Bracco - forse qualcuno ha visto come si sono svolti i fatti e può aiutarci a chiarirne la dinamica».

Chi informazioni utili può telefonare allo (011) 8609071 o allo (019) 617523.

Incidente Moncalieri

Pensionata travolta e uccisa da un'auto pirata

Incidente mortale, mattina, in strada Revigliasco, alla periferia di Moncalieri. Una donna di 80 anni è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada, a pochi metri . La vittima si chiamava Ada Sistro e abitava in strada Revigliasco 140/bis: è stata investita da una Opel Astra condotta da Lucia Falco, 39 anni, residente in via del Ballo 10, a Moncalieri, che è rimasta illesa. L'incidente è avvenuto in alle 8: stando alla prima ricostruzione, la pensionata camminando sul ciglio della strada e tutto a un tratto ha deciso di attraversare.

L'auto, diretta a Revigliasco, ha frenato ma stato tutto inutile.

Finisce contro una siepe

Avigliana, fugge al posto di blocco «Non ho la patente»

E' finita contro una siepe la fuga in auto di uno studente patente che, l'altra sera, aveva preso l'auto dei genitori per andare in discoteca. Cristian Gilli, 18 anni, residente a Rivoli, via Bioletto 3, ad Avigliana, stava percorrendo corso Laghi in direzione del Lago Grande quando è incappato posto di blocco dei carabinieri: all'alt, ha però accelerato, cercando di fuggire. Dopo aver perso il controllo dell'auto, ha finito la corsa contro la siepe del ristorante Caccia Reale. I carabinieri Avigliana hanno denunciato a piede libero Cristian Gilli per guida senza patente; inoltre il giovane dovrà pagare una contravvenzione 100 mila lire per non essersi fermato al posto di controllo.

PROVINCIA FLASH

FELETTO

Nuovo innesto sulla statale 460

Sono state realizzate corsie d'incanalamento al bivio la statale 460. Un intervento atteso da tempo e che dovrebbe evitare i numerosi incidenti verificatesi finora in questo punto. Resta sempre a rischio l'innesto della vecchia statale con la «direttissima» Leini-Caselle poco prima di Lombardore, dove sorge un distributore di benzina. Ma finora le proteste degli automobilisti non hanno avuto riscontro nonostante anche gli incidenti accaduti.

PROVINCIA

Incubatoi ittici arrivano 200 milioni

proposta dell'assessore Silvana Accossato, la giunta provinciale ha impegnato oltre 200 milioni lire per la gestione '96 degli incubatoi ittici di Lusan San Giovanni, Prali, Perrero, Pinerolo, Peroso Argentina nel Pinerolese; Oulx, Cumiana, Coazze, Viù, Ceres; Pont, Locana, Quagliuzzo, Traversella, Quincinetto, Valprato Soana e Azeglio nel Canavese.

GRUGLIASCO

Acquisto prima chiuso il bando

Sono state 124 le domande presentate al Comune per ai finanziamenti agevolati per l'acquisto della prima casa. La relativa graduatoria, spiegano in Comune, sarà disponibile entro il mese di settembre comunicazione diretta agli interessati.

L'

Caro, carissimo suolo pubblico

La polemica Confesercenti di Ciriè relativa alla tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico era riferita al Comune di Leini e non a quello Ciriè apparso invece nell'articolo pubblicato domenica.

MATERASSO ORTOPEDICO
Lire WOLMERFLEX
139.000

TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire
480.000

VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000

COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI
Lire
175.000

Occasioni da non perdere!

Numero Verde 167-219501
INFORMAZIONI GRATUITE

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Com. aff. 2/7/1996
VENTUS TORINO

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o una serata da trascorrere con gli amici

Come e dove spendere il tempo libero. I servizi e gli indirizzi utili cui rivolgersi in caso di emergenza

RISTORANTI

ZONA CENTRO
Al Brick, v. Gioberti 4, tel. 562.73.91;
[redacted] **Primo Piano**, via Po 20, telefono 817.21.90.
Al 24, via Montebello [redacted], telefono 812.29.81.
Bolsè, [redacted] Accademia Albertina 5, telefono 817.81.43 (solo cena);
Brek, piazza Carlo Felice 10, telefono 534.556;
Da Giuseppe, via San Massimo 34, telefono 812.20.90;
Da Ignazio, [redacted] Raffazzi 1, telefono 534.068;
Da Mauro, v. M. Vittoria 21, telefono 817.06.04;
[redacted] **Mondi**, via Saluzzo 3, telefono 669.20.56;
Firenze, via Ormea 1, tel.650.80.58;
Galante, corso Palestro 15, telefono 537757;
Il [redacted], c.so Siccardi 15/b, tel. 545.550;
Il Ciclope, [redacted] S. Francesco da Paola 46, telefono 812.61.19;
Il Grigliarito, c.so Matteotti 8, tel. 532.584,
La Fila, via Pr. Amedeo 3, telefono 530.634;
Lagrange, via Lagrange 42, telefono 533.231;
La Locanda dell'Oca, [redacted] Lagrange 22/a, telefono 537.914;
L'Agrifoglio, via Accademia Albertina 38, telefono 837.064;
La Nuova Lampara, [redacted] Doria 21, telefono 612.74.03;
La Stua, via Mazzini 46, telefono 884526
La Taverna dei Mercanti, via dei Mercanti 28, telefono 562.10.78;
Mellow, c.so Siccardi 15, tel. 562.12.82;
Maxi piatto, via Passalacqua 4, telefono 537.376;
McDonald's, piazza Castello 59, telefono 542.542;
Nuovo Rodi, via Rodi 4, telefono 562.99.28;
Pam Pam, c.so Vitt. Emanuele [redacted] 655.437;
Paprika, [redacted] Plana 1, tel. 812.21.33;
Pizzarito, corso Matteotti 3, telefono 533.085;
Piatti, corso Vittorio Emanuele 72, telefono 535.759 (solo pranzo);
Plinio, corso S. Martino 10, telefono 540.384;
Porto di Savona, piazza Vittorio 2, telefono 817.35.00;
Spada Reale, [redacted] Principe Amedeo 53, telefono 817.13.63.
Statuto, piazza [redacted] 17, telefono 54.04.25;
Taverna Fiorentina, via Palazzo di Città 6/bis, telefono 521.4097;
Torino [redacted], via Lagrange 43, telefono 542.126;
Xia, via Parini 14, telefono 542.540.
CINESI:
[redacted] **Cheng**, via XX Settembre [redacted], telefono 537.375;
Fu Hua, via Bertola 24, tel. 562.0174.
La Pagoda, [redacted] Gioia 2, telefono 539.897
L'Amicizia, via Arsenale [redacted], telefono 517.61.54;
Mister Hu, [redacted] Mercanti 16, telefono 537.171

[redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, telefono 657.393.
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, telefono 668.97.77;
Chimarrao, via Nizza 31, telefono 6699472;
Camerana, via Camerana 12, telefono 5167111;
Dei Chianti, via Saluzzo 13, telefono 650.58.18;
Il Giaguaro, piazza Nizza [redacted], telefono 669.89.35;
Imbarco Perosino, viale Virgilio [redacted], telefono 657.362;
La Creperia, via Saluzzo 77/a, telefono 650.76.10;
La Fiegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, telefono 696.38.74;
La Sacrestia, via Giacosa 2b, telefono 655.455;
La Scaletta, [redacted] Giuria 27, telefono 655.763;
L'Idrovolante, viale Virgilio 105, telefono 668.76.02;
Mille Gusti, corso Bramante 25, telefono 319.92.00;
Raffaello, [redacted] Raffaello 5, tel. 650.51.68;
CINESI:
Cheng Du, via Saluzzo 3, telefono 669.87.40;
Hong Kong, via Goito 4, telefono 669.93.32;
Kata Radja, [redacted] Bramante 53, telefono 696.34.61,
Take Away, via M. Cristina 32/d, telefono 669.24.16;
Tiensin, [redacted] Dante [redacted], telefono 673.810,

[redacted]CETTA
[redacted] SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel.546.368;
Camel Heba, via Gioberti 26, tel. 562.85.02
Luculliano, via Assietta 5, telefono 535.723;
Marco Polo, via Marco Polo 38, telefono 500.096;
Tre colonne, [redacted] Rosselli 1, telefono 318.52.20,
Vecchia Lanterna, corso Re Umberto 21, telefono 537047.
CINESI:
Drago e Fenice, corso Rosselli 88, telefono 593.191;
Ou-Hua, corso G. Ferraris 144, telefono 318.51.03.

SAN PAOLO
Antica Osteria del Borgo, via Barge 15, telefono 447.27.97;
I Forchettoni, via [redacted] Paolo 52, telefono 385.51.53;
Il Personaggio 2, via Caraglio [redacted], telefono 3856003;
La Lambada, [redacted] Monginevro 29, telefono 38.94.61;
[redacted] **e Franco**, [redacted] S. Paolo 5/5, telefono 33.16.29.
Nuova Custanza, via Chiomonte 22, telefono 383.51.85;
Pastarito, via Frejus 12, telefono 433.40.49;
Serendip, via Lombriasco 4, telefono 433.22.10;
Silvestro, corso Trapani 110, telefono 332.648;
[redacted]I:
Bambù, corso Peschiera 167, telefono [redacted] 385.24.84;
Ying Chun, corso Trapani 139/d, [redacted]fono 386.810;
[redacted]rra d'Oriente, via Monginevro 194, telefono 705.815,
King Hua, corso Racconigi 30, telefono 331.967;

Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49.

CENISIA - CIT T[redacted]
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, telefono 411.49.45;
Europa, v. Stelvio 22, tel. 386.095;
Il Cavaliere, corso Francia 131, telefono 7412468;
Mirò, corso Monte Grappa 110, telefono 771.00.31;
Mito, [redacted] Sanctis 88, telefono 770.87.35;
San Domenico, [redacted]. della Pronda 15, telefono 701.674;
[redacted] **Giors**, parco della Tesoriera (solo cena), telefono [redacted] 12.56;
Shinning, via Issiglio 20, telefono 385.51.15 (solo cena);
Tu [redacted], [redacted] Adamello 43, telefono 403.0219;
Vecchia Londra, corso Inghilterra 45, telefono 433.5459

CINESI:
Xian, via Bardonecchia 100, telefono 771.44.49;
Ying Bin, [redacted] Francia [redacted], telefono 710.301;

[redacted]
S. DONATO - [redacted]
[redacted] **Centro**, [redacted] Balbis 11, telefono 489.763;
Al Covone, via Cibrario 41, telefono 437.62.55;
Alta Grupia, via Rocciamelone 17, telefono 771.40.51;
Au Lapin Agile, via Ghemme 1 bis, telefono 749.61.24;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, [redacted] 436.24.08;
[redacted] **Gigi**, via Salbertrand 74, telefono 749.35.16;
Masino, corso Montegrappa 29; telefono 758.277;
Etrusco, [redacted] Cibrario 52, telefono 480.285;
L'Osteria del Capricorno, via Ceva 41, telefono 473.32.17;
CINESI:
Drago d'Oro, corso Umbria 20, telefono 484.065;
Hua Li Du, via San Donato 7, telefono 487.717.

[redacted]I - VALDOCCO
[redacted]
Alba, via Bava 2, [redacted]. 817.15.79,
Al Pramzam, via Beinasco 5, telefono 859.323;
Campus, v. Tarino 2, tel. 835.143;
Da Filippo, [redacted] Belgio 96, telefono 898.07.17;
Del Ventaglio, via Vanchiglia 16, telefono 812.42.56;
La brace, via Napione 28, telefono 812.35.78;
Lydia, [redacted] Regina Margherita 142, telefono 521.32.32;
Chez Salvatore, piazza Repubblica 8, telefono 521.22.69;
Ristorantino, corso Belgio [redacted], telefono 837.332;
Uno più uno, [redacted] Belgio 114, telefono [redacted].04.98;
CINESI:
Nanchino, [redacted] Beccaria 2, telefono 521.4060;
Tety, [redacted] Belgio 26, tel. 837.332.

BARRIERA DI [redacted]
Ciclope, str. Cuorgnè 112, telefono 262.20.58;
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75; telefono 273.16.94;
Da Giorgio, via Tartini 6, telefono 201.086;
Dei Giovani, corso Vercelli 103, telefono 280.461;
[redacted] **Mauro**, corso Brescia 13, telefono 248.11.03;
Del Grillo, [redacted] Cuneo 6, telefono 852.167;
Delle Alpi, [redacted] Segantini 15, telefono 733.085;
[redacted] **Rosso**, str. Settimo 30, telefono 200.545;
Il Melo, via Pareta 2, telefono 85.04.83;
Il Rusticone, corso [redacted]. Cesare 163, telefono 242.0971;
Karaoke, [redacted] Foligno [redacted], telefono 212.025;
L[redacted] Italia, [redacted] Verolengo 206, telefono 739.95.55;
La Pergola, via Mondrone 9, [redacted] 290.626;
Lo Scoglio, via Oxilia 38, telefono 246.40.10;
Lo Squalo, corso G. Cesare 83, telefono 851.438;
Mazza, corso G. Cesare 53, telefono 851.430;
Osteria Valgranda, str. Lanzo 88, telefono 226.44.20;
Su Fogu, via Martorelli 5, telefono 852.048;
CINESI:
Canton, corso Palermo 125, telefono 237.400;
Felice, via Lanzo 43, tel.226.47.60;
Mei Li Hua, largo Toscana 29, telefono 216.17.35;
Thailandia, via Monterosa 125, telefono 242.66.40.

M. PILONE - VAL [redacted]
Alberoni, corso Moncalieri 288, [redacted]fono 661.64.33;
Bastian Contrario, str. Moncalvo 102, telefono 696.83.88;
Bellavista, str. Comunale S. Margherita 163, telefono 819.51.28;
Birilli, str. [redacted]. Martino 6, telefono 819.05.67;
Calasso, str. Val Salice 178, telefono 660.14.85;
Cantine Risso, corso Casale 79, telefono 819.55.31;
Catullo Ciacci, corso Moncalieri 176, telefono 661.48.00;
Ciacci, corso Chieri 48, telefono 898.02.50;
Cit Cavoret, str. [redacted] 14, telefono 661.28.48;
Cucco, [redacted] Casale 89, telefono 819.55.36;
Da Lanfranco, [redacted] Moncalieri 216, telefono 661.38.48;
Fontana [redacted] Francesi, strada Pecetto 123, telefono 661.03.97;
Gatto Bianco, colle della Maddalena, telefono 661.03.30;
Garden, str. Val Salice 2, telefono 660.39.43;
[redacted] **Pavia**, viale Thovez 60, telefono [redacted] (solo cena);
La Beccaccia, str. [redacted] Colle 14, telefono 661.04.85;
La Cloche, strada Traforo [redacted] Pino 106, telefono 899.42.13 (solo cena);
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, telefono 898.04.17;
La Dentera, [redacted] Casale 321, telefono [redacted] 898.71.08;
La [redacted]la, corso Moncalieri 190, telefono 661.48.05;
[redacted] **Griglia**, str. ai Ronchi 84, telefono 661.29.20;
Parco Michelotti, corso Casale 93, telefono 819.53.95;
Pappamondo, via Sabaudia 21, telefono 661.14.24;
Silos, corso Moncalieri 302, telefono 661.02.09.
Tramonti, corso Casale 209/A, telefono 899.02.71;
Trômlin, via alla Parrocchia 7, telefono 661.30.50;
CINESI:
[redacted] **Giunca**, corso Moncalieri 29, telefono 660.47.70;
La Via della Seta, [redacted] Casale 160, telefono 819.05.57;
Confucio, corso Moncalieri 216, telefono 661.36.49.

[redacted] - MIRAFIORI
[redacted]
Al Fojot, corso Orbassano [redacted], telefono 311.10.25;
Al Ghibellin Fuggiasco, via Tunisi [redacted], telefono 319.61.15;
Beau Geste, [redacted] Unità d'Italia 89/a, tel. 87.34.94;
[redacted] **giardino**, [redacted]. Reni 171, telefono 311.40.72;
Delfino Blu, corso Orbassano 277, telefono 311.50.80;
Il Griso, p.zza Bozzolo 8, telefono 663.70.17;
Imperia, corso U. Sovietica 445, telefono 34.20.13;
[redacted] **Capricciosa**, via Genova 13, telefono 696.50.00;
La Frasca, via Ventimiglia 152, telefono 696.63.11;
La Goulette, [redacted] Passo Buole 58/b, telefono 619.23.63;
La Pignatella, via Guido Reni 125, telefono 309.85.61;
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.65;
Lilibeo, corso U. Sovietica 359, telefono 613.772;
Lucky Nuccet, corso Maroncelli, Pa[redacted] Lavoro;
Marinaio, [redacted] Genova 63, telefono 664.71.01;
O' mangiamerica, via Spotorno 31, telefono 673.995;
Quadrifoglio, [redacted] Bene Vagienna 22, telefono 35.26.20;
Pastamania e Pizzamania, corso Siracusa 200, telefono 309.01.63;
CINESI:
Hai Jing, piazza Bengasi 15, telefono 606.1693;
Jour et Nuit, via Sarpi 69, telefono 317.6454 (solo cena);
[redacted] **Cheng**, corso U. Sovietica 355, telefono 612.760;
Mi-Hao, corso Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I dati [redacted] segnalati [redacted] proprietari. E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale [redacted] aperto.

Una giornata da protagonisti con grigliata stile western e caccia al tesoro

Festa di Ferragosto a Experimenta

«Kermesse per famiglie» dalle 10,30 a mezzanotte

Ferragosto da protagonisti, sul [redacted] cinematografico o dietro la macchina da presa. Giornata speciale quella di giovedì 15 agosto ad Experimenta dove, per offrire uno svago vacanziero [redacted] chi rimane in città, si è pensato [redacted] organizzare una festa d'estate legata ad un unico filo conduttore: [redacted] cinema.

Gare di abilità, viaggi virtuali e grigliata sono gli ingredienti di «Ciak si gioca». la kermesse («Per famiglie al completo» sottolineano i promotori) inizierà dalle 10,30 del mattino e proseguirà fino a mezzanotte con un vario calendario di intrattenimenti a contorno del già ricco percorso allestito a Villa Gualino (viale Settimio S[redacted] 63). Darà il via alla festa il «Movie Puzzle», una gara a squadre nella quale i concorrenti dovranno, [redacted] un tempo stabilito, cercare di ricostruire esattamente alcune sequenze di film celebri. La pausa di mezzogiorno prevede una grigliata - a prezzi popolari - in perfetto stile western, dai cuochi vestiti da cow-boys; alle sparatorie improvvisate e tanta musica country. Alle 15,30, si ripartirà con la «caccia al tesoro» all'interno del parco: quiz, indovinelli e oggetti da scovare sono ovviamente ispirati al grande schermo. Segue, il classico «gioco del Mimo», anche questo a squadre, con premi per i migliori «interpreti» di titoli. Oltre a gareggiare in gruppo, c'è la possibilità di «vivere» le normali attrazioni di Experimenta: sul set televisivo ci si può improvvisare cameramen o intervistatori; sul set western si può invece diventare attori per [redacted] giorno sotto la guida [redacted] regista. Chi ama le forti emozioni poi, non ha che l'imbarazzo della scelta: entrare nel Rotor, un cilindro che permette un viaggio in ass[redacted] gravità; mettersi alla guida di una vettura da rally impegnata sul percorso off-road di una prova speciale; lanciarsi con il paracadute vincolato da un'altezza di [redacted]. Agli equilibristi consigliano invece una passeggiata [redacted] bicicletta pedalando su un cavo sospeso in aria a sei metri d'altezza. Ai più piccini è riservata un'area attrezzata con locomotive e labirinti che funziona come baby parking. Tutto è compreso nel biglietto d'ingresso, 10 mila, 5000 i ridotti.

Elena Del Santo

APPUNTAMENTI

Giorni d'estate

CINEMA. Variazione [redacted] programma stasera all'Arena Metropolis in viale Bolardo (Torino Esposizioni): [redacted] film «La lettera scarlatta» [redacted] dall'anteprima di «Terremoto nel Bronx» (inizio ore 22). Doppia proiezione [redacted] Kong (via Santa Teresa 5): alle 16,40 e 20,30, «Barcelona» di Stillman; alle 18,30 [redacted] 22,30 «Prima dell'alba» di Linklater. Al Forum Rea[redacted] (Giardini Reali) ore 22: «Schegge di paura» di Hoblit. Cinema anche alla Circoscrizione 1 (via Pagano) con «Braveheart» di Mel Gibson, ore 22. All'Arena Spettacoli di Collegno (parco Generale Dalla Chiesa) «Palermo-Milano solo andata», ore 22; a Rivoli (parco Salvemini) «Il giurato», ore 21,45.

SPETTACOLI. Attrazioni circensi [redacted] monta western, [redacted] alle 19, al Fort Apache (al parco De Crescenzio in Lungo Dora Colletta), sport alla Ter[redacted] sul Po (corso Moncalieri 18) [redacted] il torneo a baraonda di tennistavolo (ore 20), in piazza Solferino, stasera alle 20,30, esibizione di tango argentino; gli incontri di jazz a Palazzo (giardini di Palazzo Reale, ingresso da [redacted] dei Pellegrini) propongono, per il ciclo «Libri alla luna», [redacted] maratona di lettura collettiva di un racconto [redacted] Italo Calvino (sempre stasera alle ore 21); piano bar [redacted] Tesoriera (corso Francia 190, alle ore 21,30); cabaret con Giampiero Perone in piazzetta Alma Mater (ore 21,30); a Moncalieri (Area Ex Fusim) c'è «Una tranquilla serata in musica» (alle [redacted] 21,30). Musica revival Anni 80 e 90, stasera alle 22, al parco Porporati [redacted] via Leon Tron, a Grugliasco, con il d.j. Hooker.

A Usseglio

Oggi a Usseglio, dalle 16,30 in poi, [redacted] svolge la manifestazione intitolata «A j'era na vo'ta... el forn d'ij Fra», rievocazione contadina [redacted] battitura della segala in piazza, preparazione e cottura [redacted] pane nel vecchio forno [redacted] pietra di Cortevizio, distribuzione di assaggi con [redacted] e burro [redacted] Malciaussia. Viene allestita anche una mostra del pane, dalle origini ai nostri giorni.

Animazione e musica

Stasera alle 22 al Cacao - Caffè Concerto in viale Ceppi (quinto padiglione) spettacolo di animazione, trasformismo e live music.

[redacted] Sestriere

La rassegna «Di piazza in piazza» organizzata [redacted] Zelig approda oggi [redacted] Colle del Sestriere. Dalle 12, lungo le strade principali, spettacolo [redacted] Santosh, giocoliere fantasista di Ravenna che [redacted] esibisce con clave, torce infuocate e piatti.

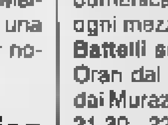
[redacted] con l'autore

Incontro letterario domani sera alle 18, [redacted] sala comunale [redacted] municipio [redacted] Cesana con Gianni Farinetti, autore del libro «Un delitto fatto in casa», Ed. Marsilio. E' questa un'altra tappa del Parnaso Ambulante Bibliobus organizzato da Silvio Destefanis della libreria La Città del [redacted] di Torino.

SERVIZI

[redacted] CON [redacted]

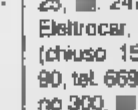
Mole Antonelliana: via Montebello 20, tel. 817.04.96. Ascensore fermo per manutenzione



Sassi-Superga: piazza G. Modena, tel. 898.02.11. Trenino [redacted] cremagliera. Orario, tutti i giorni dalle 9 alle 20 con partenza ogni ora. Ritorno, partenze ogni mezz'ora. La domenica, dalle [redacted] 14, partenze ogni mezz'ora. Biglietto, [redacted].

Battelli sul Po: Murazzi, [redacted] 888.010. Orari dal lunedì al sabato, partenze dai Murazzi alle 15, 16,15; 17,45; 19; 21,30, 22,45. Tariffe: Murazzi-Italia '61, 6 mila, sabato e domenica 7 mila. Murazzi-Moncalieri, [redacted] mila, sabato e domenica 10 mila. (Venerdì ore 20,30: [redacted] prenotazione).

[redacted]

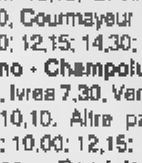


Bachiorrini, via P. Veronese 334, [redacted]. 2200731; Basta, via Domodossola 38, [redacted]. 751482 (chiuso dal 12 al 17/8); Caimotto, strada Traforo Pino 2, tel. 8980926; Deferre, [redacted] Palermo 25, [redacted]. 2474252 (chiuso dal 12 al 17); Elettrocar, [redacted] Cenischia 45, tel. 331188 (chiuso 15-16-17); Fantini, via Ormea 90, tel. 6692520; Pantò, corso Orbassano 300, [redacted]. 3113679 (chiuso 15-16-17); Gramigna, [redacted] Brandizzo 39, tel. 859162; Sound e Security, via Varallo [redacted], tel. 882133 (chiuso dal 12 [redacted] 17); Supercar, via Morozzo 20, tel. 3858168; Valle, via Tenivelli 3, [redacted]. 4375960; Gulluni, largo Palermo 75, tel. 853843; Cimadomo, via Veronese 273, [redacted]. 226.6605 (chiuso 15-18); Quaranta, via Garizio 20, tel. 746.241.

GOMMISTI
Daluiso, via Borgomanero 39, tel. 751.607; Sommeiller, corso Sommeiller 17, tel. 502.906; Puntogomme, via Massari [redacted]. [redacted]. 226.63.38 (chiuso dall'11 al 18/8), [redacted] Bibiana 70, tel. 216.16.36 (chiuso dal 12/8); Tecnogomme, corso Moncalieri 204, tel. 661.46.47; Barioni, via Crea 18, tel. 4033532 (chiuso [redacted] 12): Canta, via Botticelli 16h, tel. 2050174; Metrò, [redacted] Leini 26, [redacted]. 284401 [redacted] via Buonarroti 22, tel. 6687346; Pneus, corso Palermo 45, tel. 2483771 (chiuso dal 12); Musso, corso Giulio Cesare 117, tel. 852019 (chiude il 10); Cimadomo, via Veronese 273, tel. 226.6605 (chiuso 15-18).

MUSEI [redacted]
Per prenotazioni [redacted] informazioni [redacted] 167-329329 a cura [redacted] Regione Piemonte.
Palazzo Reale; Armeria Reale; Museo di Antichità; Museo Civico di Arte Antica [redacted] Palazzo Madama; Museo nazionale del Risorgimento; Museo Egizio; Galleria Sabauda; Museo Regionale [redacted] Scienze Naturali, Palazzo Barolo - appartamenti storici; Museo nazionale dell'Artiglieria; Museo Pietro Micca [redacted] dell'Assedio di Torino del 1706; Galleria civica d'Arte Moderna e Contemporanea; Museo civico di Numismatica, Etnografia e Arti Orientali; Museo nazionale della Montagna; Borgo e Rocca Medioevale; Museo nazionale dell'Automobile; Castello Venaria Reale; Castello Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea; Palazzina di Caccia di Stupinigi; Museo di Arte e [redacted] Ammobiliamento; Castello di Racconigi; Castello Cavour di Santena; Castello ducale di Agliè.

IN [redacted]
(In montagna)



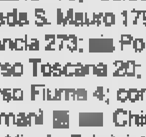
Autostazione corso Inghilterra inf. t. 433.2525
Torino - Aosta - Courmayeur: [redacted] Inghilterra 8,15, Ivrea 9,45, Pont Saint-Martin 10,10, St-Vincent 10,50, Aosta 11,30, Courmayeur 12,30, altre p. 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30; 18,30.
Torino - Champoluc: p. c. Inghilterra 6,20, Ivrea 7,30, Verres 8,30; Champoluc 10,10. Altre partenze da Torino 8,15; 10,00; 12,15; 14,30; 16,30.
Torino - Cervinia: p. c. Inghilterra 6,30, Cervinia 8,45.
Torino - Saint-Vincent (Casinò): p. 14,30, a. 15,45; p. 20,30, a. 21,45.
Torino - Locana - Ceresole - Nivolet: Via Fiocchetto 23, t. 521.47.03; partenza 5,40, Locana 7,43, Ceresole 8,23. Altre partenze 7,05 solo fest.; 17,05 e 6,30 solo fer.
Torino-Sestriere: inf. t. 311.24.11, p. c. Inghilterra 7,30, Pinerolo 8,30, Sestriere 10. Altre partenze [redacted] Torino 8,30; 13,15; 16,35 e 16,50 solo fest.
Torino - Claviere: p. [redacted] Inghilterra 8,25; Susa 9,30; Ulzio 10,15; Claviere 10,55. [redacted] e domenica Briançon 11,30.

IN PULLMAN
(al mare)
Torino - Rimini: inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Asti 8,15, Milano Marittima 13, Cesenatico 13,20, Bellaria 13,38, Rimini 14,15, Riccione 14,43, Cattolica 14,58, Gabicce 15,05.
Torino-Lidi Ferraresi: inf. t. 311.16.16. p. corso Inghilterra 7,00, Ferrara 12,30, Comacchio 13,50, Lido Spina 14,00, Porto Garibaldi 14,10, Pomposa 14,15, Lido Nazioni 14,25, Lido Volano 14,35.

[redacted]
Ambulanze: Elisoccorso 118; **Vigili del Fuoco** 115; **Polizia** 113; **Carabinieri** 112; **Aci** 116.

[redacted]
INFORMAZIONI
Torino - Aosta 0125 / 739585; **Torino - Piacenza** 167 - 806026; **Torino - Milano** 9183944; **Torino - Savona** 9713182; **Milano - Genova** 02 / 892.004.20; **Altre (Iri)** 06 / 436.321.21.

[redacted]



Farmacie aperte [redacted] [redacted] 12,30 e [redacted] 15 alle 19,30: piazza Vittorio Veneto 10; via Gorizia 133; corso Sebastopoli 206; via Stradella 198; [redacted] Traiano 73; corso Peschiera 146/C; strada S. Mauro 179; via Nizza 15; corso Francia 273; [redacted] Po 51; via Berthollet [redacted]; corso Toscana 20; via Monginevro 245; corso Fiume 4; corso [redacted] Gasperi 6; via Romani [redacted] Chiesa della [redacted] 64; via Nicola Fabrizi 102; via Garibaldi 24-26; corso Francia 87; [redacted] Luini 41; via Monginevro 126; via Mosca 1; via Frejus 41; via Roma 24; corso Dante 78; [redacted] Rieti 55; corso Grosseto 165; via Asinari di Bernezzo 134; [redacted] Negarville 8/10; via Passo Buole 158; via Ivrea 47/49; [redacted] Belgio 151/B; via Exilles 46; [redacted] Guido Reni 155/157; corso Corsica 9; via Giachino 53; via Arnaldo da Brescia 38; via Isernia 15; [redacted] Garzigliana 1; corso G. Agnelli 56; via F.lli Carle 5; via Farinelli 36/9; [redacted] degli Abeti 10; piazza C. Bozzolo 11; [redacted] delle Orfane 25; via XX Settembre 5; piazza Statuto 4; corso Francia 177; corso Potenza 92; via Porpora 41; [redacted] Cibrario 88; corso Duca degli Abruzzi [redacted]: via [redacted] Secondo 46; [redacted] Grosseto 214; corso Principe Oddone 26; via Di Nanni 71; via Buenos Aires 77; [redacted] San Maurizio 35; via Rivalta 50/A; piazza Respighi 3; viale Mughetti 9/F; piazza della Repubblica 21; [redacted] Cigna 44; [redacted] Antonio Cecchi 54; [redacted] Giulio Cesare 48; via Oxilia 13; via Nizza 108; via Monginevro 113; via Tunisi 99; [redacted] Siracusa 87; via Brandizzo [redacted] via San Tommaso 16; via Tunisi 51, [redacted] Carlo Capelli 67; corso Stati Uniti 5; via Gioberti 7/C; [redacted] Peschiera 244/A; corso Ca[redacted] 110; piazza Massaua 1; via Piffetti 31 bis; [redacted] Pinchia 1 bis; via Maria Vittoria 3; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Tripoli 58; corso Traiano [redacted]; corso Vinzaglio 31 bis; [redacted] 31; [redacted] Vanchiglia [redacted] via Nizza 65; via Onorato Vigliani 160; [redacted] Stradella [redacted] Bologna 91/D; galleria Umberto I, 54; via De Sanctis [redacted] Regio Parco 38 bis/B; piazza Adriano 12; via Foligno 89; corso Moncalieri 257; via Barletta 93; piazza Pitagora 9; via Sempione 112; via Sacchi 4; corso Francia 1 bis; [redacted] Madama Cristina 37; corso Taranto 183/C; corso G. Agnelli 117; via Palestrina 49; corso Orbassano 216; v. Bellini 8; via G. Borsi 114; corso Brianza 22; via Bardonecchia 114; via P. Braccini 101; corso Unione Sovietica [redacted] bis; [redacted] Berino [redacted] via S. Tommaso 2; corso Turati 74; corso Toscana 165; [redacted] Tassoni 65/D; corso Sommeiller 31; via Cernaia 24; corso Casale 204; [redacted] Genova 89/H; via S. F. d'Assisi 14; corso Maroncelli 28; corso Sebastopoli 298; via Cibrario 33 bis; corso Casale 316; [redacted] Giulio Cesare 118; via Madama Cristina 78; corso Belgio 41; corso Unione Sovietica 397; corso Svizzera 42; via Nizza 214; corso Vittorio Emanuele 34; via Po 14; corso Vercelli 74; via San Donato 55.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI

I prezzi più bassi

Mozzarella Toscanella ■ 125 — L. 980 (Al Kg L. 7.840)

Yogurt bianco Padania

(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) — L. 750 (Al Kg L. 3.000)

Pasta di semola Italdoro g 500 — L. 540 (Al Kg L. 1.080)

Crackers g 1000 — L. 2.590

Succhi di frutta La Doria (Conf. 3 pezzi da ml 200 cad.) — L. 1.290 (Al Litro L. 2.150)

Vino Torcello bianco - rosso (in brick) cc 1000 — L. 1.490

Bagnoschiuma Aster Alghe marine ml 1000 — L. 1.590

Detersivo per piatti liquido Wial ml 1000 — L. 1.190

PRODOTTI GS

Qualità ■ convenienza

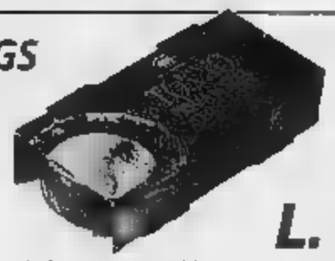
Latte GS parzialmente scremato (lunga conservazione) ml 1000 — L. 1.560

Formaggio ■ fette GS (Conf. 10 pezzi) g 200 — L. 1.840 (Al Kg L. 9.200)

Olio di arachide GS cc 1000 — L. 2.540

Peperoni GS (in filetti) g 190 — L. 1.670 (Al Kg L. 8.789)

Tonno GS in olio d'oliva



(Conf. 2 pezzi da g 160 cad.) — L. 3.790 (Al Kg L. 11.843)

Confetture GS (gusti assortiti) g 400 — L. 2.490 (Al Kg L. 6.225)

Coni gelato GS (Conf. 6 pezzi) g 400 — L. 5.990 (Al Kg L. 14.975)

Detergente milleusi GS ml 750 — L. 1.990 (Al Litro L. 2.653)

SCONTI DEL MESE

*Tante occasioni da non perdere**

Passata Valfrutta (Conf. 3 pezzi da g 200 cad.) — L. 1.190 (Al Kg L. 1.983)

Caffè Segafredo Espresso g 250 — L. 4.490 (Al Kg L. 17.960)

Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli cc 750

L. 7.490 (Al Litro L. 9.986)

Bibite assortite SanPellegrino cc 1500 — L. 1.340 (Al Litro L. 843)

Acqua Vera naturale cc 2000 — L. 790 (Al Litro L. 395)

Birra Moretti (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.) — L. 2.230 (Al Litro L. 2.252)

Gelato Fior di panna Sammontana (Conf. ■ pezzi) g 250 — L. 4.360 (Al Kg L. 17.440)

Gelato Camillino Eldorado (Conf. 6 pezzi) ■ 150 — L. 4.790 (Al Kg L. 31.933)

** Le offerte del mese ■ valide fino al 31 agosto.*

Offerte valide dove sono ■ i prodotti promozionali, ad eccezione dei punti vendita di Alba, Orbassano, Torino Corso Turati 75. Salvo errori tipografici. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di eventuali errori. Rilievi e modifiche alle leggi fiscali.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI CONTI

Tutto il buono, con cura.

Il Quintetto di Giorgio Li Calzi questa sera alle 22

Notte [redacted] Murazzi

Un concerto dedicato al cinema

L'estate torinese al chiaro di luna continua a proporre incontri musicali di buon livello. Questa sera alle 22 lo scenario dei Murazzi - lato dispari - vedrà esibirsi il Quintetto di Giorgio Li Calzi nel concerto jazz che prende il titolo dal suo secondo album «La nuit américaine».

Nel linguaggio cinematografico francese, si chiama così l'«effetto notte», tecnica che in passato permetteva di dare l'illusione dell'oscurità più profonda in pieno giorno.

L'«effetto notte» di Li C[redacted] è volutamente dedicato al cinema, ai ricordi di film visti nell'infanzia e poi «fotografati» con la musica.

«In ognuno di questi brani - dice - c'è un riferimento cinematografico, a volte ad un regista, a volte ad un compositore di colonne sonore». Musica dunque che non è solo jazz, ma è «contaminata» da suoni popolari, classici e rock: ne nascono pezzi dall'originalità e personalità ben spiccata che hanno portato l'artista sulle piazze dei principali festival jazz nazionali come Ivrea e Finale Ligure.

Giorgio Li Calzi

Sul palco, insieme al trentenne trombettista torinese, suonano Antonio Zambrini al pianoforte e tastiere, Roberto Cecchetto alla chitarra, Alessandro Maiorino al contrabbasso e basso elettrico e Carlo Virzi alla batteria. L'appuntamento è organizzato dall'associazione di promozione musicale Afro-Blue. La formazione ha già [redacted] passato teatrale di tutto rispetto, avendo composto ed eseguito le musiche della pièce «Pasolini. Parole e musica» portata in scena dal Gruppo della Rocca per la regia di Oliviero Corbetta e che verrà riproposta il prossimo 4 settembre a Barolo nell'ambito delle «Veglie di mezza estate» promosse dal parco culturale Grinzane Cavour.

Il 21 ottobre, il Giorgio Li Calzi Quintet vivrà una nuova esperienza al Sermig in occasione del concerto «Souk», una fusion tra musicisti italiani e africani che avrà come protagonisti, ancora una volta, gli attori del Gruppo della Rocca. E a proposito di teatro, il Comitato per la Valorizzazione dei Murazzi Po, sta ultimando i preparativi per la Festa di Mezza Estate [redacted] calendario per il giorno di Ferragosto, dalle 16 in poi, all'esterno dell'Arcata 23. Fino a sera, si alterneranno spettacoli di improvvisazione e animazione da strada curati dall'associazione Il Teatro delle Forme con interventi di compagnie amatoriali. Fra gli ospiti, il gruppo francese di musica e teatro da strada Transculture in «Music & Theatre on the road '96»; la Compagnia Arte delle Parti porterà in scena «La fortuna si diverte» di Athos Setti, mentre Massimo Ordozzo presenterà «Insonnia», monologo in prosa.

Elena Del Santo

RITROVI

CHALET: ore 21,30 Fantafestival del liscio.
CLUB 84: 15,30 Rocky 21 Rocky and Big Band in Non solo boogie.
CLUB 84: domani sera ore 21 Party di Ferragosto: pizza e anguria.
GARDEN [redacted] 660.34.43. Ore 15,30-21 trattenimenti.
PATIO+INVIDIA 661.4641. Ore 22,30.

DOMANI
AMBROSIO
Un thriller dal cast eccezionale per la nuova stagione cinematografica

La tua tessera è esaurita?

Non gettarla!

Consegna la tessera usata al tuo edicolante e avrai subito **uno sconto [redacted] 2000 lire** sull'acquisto di una nuova tessera JournoMat.

Distributori Automatici JournoMat
LA STAMPA
a portata di mano 24 ore su 24

DOMANI all' OLIMPIA 1

C'E' IN LEI QUALCOSA DI MORBOSO CHE CATTURA LA TUA IMMAGINAZIONE

1995
continua La Stampa
in [redacted]
tutto
LA STAMPA
Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

COMETA

IL GRANDE CINEMA
E' GIA' AL CINEMA.

UN POSTO DOVE ANDARE

Edicole aperte a Torino dal 7 agosto al 23 agosto

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza[redacted] 16/corso Beccaria
via Milano 13/piazza Repubblica
via Garibaldi 59
via [redacted] d'Appello 16 (Tr[redacted]
via Cernaia 2
via Cernaia 42
piazza Castello/via Garibaldi
via Cer[redacted] Siccardi
via Roma 80 (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
corso Vinzaglio/Matteotti
piazza C. Emanuele II 11
piazza S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via Po 28
corso Re Umberto 9 (ang. c.so Matteotti)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 5
via Garibaldi 24
piazza Madonna [redacted] 2
via Barbaroux 5
[redacted] V. E[redacted]88, p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto 45
corso Regina Margherita 143

QUARTIERE [redacted]
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (corso Vittorio Emanuele)
via Galliari 14
via Madama Cristina 65
via Madama Cristina 22
via Nizza 33
via Nizza 65
via Nizza 79
via Nizza 121
via Nizza 106
via Nizza 111

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Sacchi 26
corso Duca degli Abruzzi 55
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
via Morosini 8
corso V. Emanuele 61
corso Sommeiller 20
corso Rosselli 41
c. Duca degli Abruzzi ri. c. De Gasperi
corso Re Umberto 76
corso Turati 33

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Monginevro 116
via Monginevro 93/a
corso Rosselli 168
via Braccini 33 (ang. via Spalato)
corso Racconigi 153/piazza Robilant
corso Peschiera 184

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Martini
c.so [redacted] Emanuele/c.so Inghilterra
corso Francia 15
via Vigone/via Di [redacted]
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Frejus 17
[redacted]
c.so Peschiera 202 (ang. c.so Racconigi)

QUARTIERE 6
SAN DONATO CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
corso Tassoni/via S. Donato
corso Tassoni/Cibrario
via San Donato 43
corso Svizzera 26
corso Svizzera 129
corso Francia 6

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 59
via Cigna 48
c.so G. Cesare 13 (staz. Lanzo Ciriè)
corso Palermo 57
corso XI Febbraio 7
[redacted] 6 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita 82
via Ponchielli 16
corso Brescia 5

[redacted]RTIERE 8
VANCHIGLIA
corso Cadore 27 (ang. corso Belgio)
via Oropa 81
corso Belgio 38
via Napione 20
corso San Maurizio 38/A
[redacted] 26

QUARTIERE 9
[redacted] MILLEFONTI
via Nizza 165
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
[redacted] Testona 31
corso Bramante 86
via Ventimiglia [redacted]
corso Maroncelli/piazza Bengasi
piazza Bengasi 15

QUARTIERE 10
LINGOTTO
via Tunisi 91/D
corso Corsica/via La Loggia
[redacted]. Sovietica 157
corso U. Sovietica 349
corso U. Sovietica 237
corso Traiano 81
corso Traiano 106

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
corso Cosenza/via Buenos Aires
via San Marino 75
via Gorizia 46
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
via Barletta 33
via Tripoli [redacted]
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
[redacted] NORD
Centro commerciale «Le Gru»
via Dandolo 4
corso Orbassano 254
via E. D'Alborea 2
corso Orbassano 386
via Moncalvo 71 - GERBIDO

QUARTIERE 13
[redacted]ZZO STRADA
corso Montecucco/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via De Sanctis 51/B
via De Sanctis 88
corso Trapani 116
via Lancia 102
corso Montecu[redacted] 64
via Monginevro 182
corso Montecucco 86

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
via Capelli 35
corso Telesio/via Valgioie
corso Lecce 35
via Ghemme 9
via Salbertrand 69
via Carrera 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO COLLEGNO
viale Radich/Bari (Grugliasco)
via Vandalino/corso Montebello
via Macedonia 2

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
via dei Mughetti 9/G
via Lucento 114
via Lulli 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57 (ang. corso Potenza)
via Sansovino 11
via delle Primule 36

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
corso G[redacted]o 205
largo Toscana 52
via Foligno 70
via Amati 150 (A[redacted])
via Lulli 3

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Gachino 51
via Bibiana 50
via Stradella/largo Gachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa della Salute/via Sospello
via Reiss Romoli 51/a
via Coppino 99

QUA[redacted] 18
BARRIERA MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Sponini 24
corso Giulio Cesare [redacted]
corso Palermo 94
via Bologna 88

QUARTIERE [redacted]
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
corso G. Cesare 261/Ovile
Centro Auchan
via degli Abeti 11

QUARTIERE 20
REGIO PARCO BERTOLLA
strada S. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
via Bologna 246
str. San Mauro 74
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Casale 397
piazza Hermada 3

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
corso Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23
MIRAFIORI SUD
corso Unione Sovietica 429
via Roveda 8
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
via Candiolo 36
corso Unione Sovietica 562
via Farinelli 36
via O. Vigliani 33
via O. Vigliani 158

BORGO SAN PIETRO
[redacted] Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani [redacted]
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi [redacted]

SALUTE
Guardia medica, Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto [redacted] **dentistico,** Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961; [redacted] Vittoria, 43.93.111 Mauriziano 50.801.

AMBULANZE
Ellambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFER[redacted]
Aaido 54.04.69; **Aair** 958.93.31; **Aipes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Asido** 33.19.01; **Aldai** 50.23.96 - 56.83.265; **Au**[redacted] 749.59.50; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 771.59.30 - 771.50.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [redacted] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0380/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Federazione Sportiva** [redacted], 52.11.251; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emergenza bambini** 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** [redacted]; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** [redacted]; **Gruppo** [redacted] 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta** [redacted] 43.61.043; **Gruppo** [redacted] 43.64.749; [redacted] **Insieme** 590.225; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergenza anziani** lun-merc-ven pom. e mar-gio-sab [redacted]. 216.5041; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati a domicilio
prenotazioni 438.01.55
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 650.2713
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.97
Lega difesa cane [redacted]
Ukl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po 888.010
[redacted]**otram** 57641
Tren. Superga [redacted]

AEROPORTI
Caselle 58.76.361
Terminal 433.25.25
[redacted] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 235/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. B[redacted] 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO
Orario normale di apertura delle farmacie. 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera 244/a; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 88; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. S. Franc. d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vitt. Emanuele 34; v. San Donato 55.**

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 569.92.59
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

[redacted] DEI RICORDI. Commedia. Una ragazza prossima al matrimonio va [redacted] in campagna, nella vecchia [redacted] di nonna e zia. Tra ricordi altrui, storie d'amore e disamore, inaspettati incontri, il periodo sarà per lei [redacted] sorta di educazione sentimentale: ne uscirà cambiata. Protagonista Winona Ryder, nel cast Anne Bancroft. **[Lilliput]**
BARCELONA. Commedia. L'educazione sentimentale [redacted] due cugini [redacted] nella Barcellona postfranchista [redacted] incomprensioni politiche e disaccordi privati. **[Kong]**
BRAVEHEART. Epico. Mel Gibson attore e regista [redacted] un kolossal sulla Scozia [redacted] 1300 e sulle gesta di William Wallace, eroe che conduce gli scozzesi alla rivolta contro gli oppressori inglesi. **[Eliseo Grande]**
[redacted] CASA [redacted] LE [redacted] Commedia. In crisi esistenziale, Claudia (Holly Hunter) torna dalla famiglia per il giorno [redacted] Ringraziamento. Succede di [redacted]. Alla regia, Jodie Foster. **[Olimpia 1]**
CITTADINO X. Thriller. Sutherland e Von Sydow impegnati in una storia tratta [redacted] una vicenda realmente accaduta: cinquanta omicidi e un solo assassino, un uomo in grado di terrorizzare un'intera città, da trovare a qualunque costo. **[Ambrosio 1]**
DR. JEKYLL & [redacted] **HYDE.** Commedia. Versione comica e contemporanea della famosa storia «noir» [redacted] Stevenson. La divertente storia s'impernia [redacted] un creatore di profumi (Tim Daly) che [redacted] trasforma nell'attraente Sean Young («Senza via [redacted] scampo»). **[Ambrosio [redacted]**
L'ESERCITO DELLE 12 SCIM-[redacted] Fantascienza. Nel 2035 i pochi sopravvissuti a un'epidemia mandano indietro [redacted] tempo un detenuto, per tentare di studiare il virus letale. Lui è Bruce Willis, che viene sballottato [redacted] un'epoca all'altra, diventando per questo quasi pazzo. Lo aiuterà [redacted] psichiatra che naturalmente finirà per amarlo, Madeleine Stowe. Nel cast Brad Pitt meno bello [redacted] solito per colpa [redacted] ruolo. **[Empire]**
FARGO. Drammatico. Un venditore di automobili paga due tipi per rapirgli la moglie e far così fronte al buco economico dell'azienda. L'ambientazione è l'America rurale e profonda. Dei fratelli Coen. **[Olimpia 2]**
[redacted] **D'AGOSTO.** Commedia. Al [redacted] in vacanza a Ventotene, due famiglie italiane «tipo». Diverse mentalità e fazioni politiche: tra bagni, litigi, amori, rivalità, avventure. Il cast è ricco [redacted] famosi attori italiani del nostro tempo: Ennio Fantastichini, Sabrina Ferilli, Laura Morante e Silvio Orlando **[Eliseo Rosso]**
GOODBYE MR. HOLLAND. Commedia. Un professore di musica (Richard Dreyfuss), che avrebbe voluto fare il compositore, [redacted] deve accontentarsi dell'insegnamento. Col tempo, però, il lavoro comincia a riservargli piacevoli sorprese **[Fregoli]**
HEAT. Azione. Michael Mann è riuscito per la prima volta sul grande schermo dai tempi del «Padrino 2» a far recitare insieme Al Pacino e De Niro. Il primo [redacted] il poliziotto Vincent Hanna, due divorzi alle spalle e in prossimità di un terzo, che si lancia in una strenua caccia [redacted] bandito Neil McCauley (De Niro, appunto), che [redacted] disposto a tutto pur di [redacted] tornare in carcere. La sfida si gioca tra inseguimenti, scontri a fuoco e fiumi [redacted] adrenalina. **[Eliseo [redacted] e Centrale]**
KILLER: DIARIO DI UN ASSASSINO. Giudiziario. Film ambientato negli Anni Trenta, in un penitenziario di massima sicurezza: l'esordio alla regia [redacted] sceneggiatore Tim Metcalfe sul rapporto d'amicizia [redacted] s'instaura tra un pluriomicida (Woods) e un giovane secondino (Leonard). **[Reposi]**
I [redacted] **DEL CONVENTO.** Drammatico. Ultimo lavoro del portoghese [redacted] Oliveira. [redacted] coppia in crisi (lui [redacted] un professore universitario) [redacted] conforto nella saggezza e nella memoria d'un antico convento e negli archivi della biblioteca: ma invece dell'apoteosi della cultura trova un groviglio [redacted] vipere e rimane invischiata in [redacted] quadrilatero sentimentale. Film cinico e divertente, lui è John Malkovich, [redacted] Catherine Deneuve. **[Centrale]**
[redacted] **DELL'ALBA.** Sentimentale. Lei è una bella e dolce studentessa parigina, lui un texano dallo sguardo diretto e gentile. Si incontrano sul treno che arriva da Budapest e si piacciono all'istante. [redacted] trascorrere [redacted] tempo viene scandito dal fiume inarrestabile delle loro parole e dalla [redacted] voglia di [redacted] insieme. **[Kong]**
SCHEGGE [redacted] **PAURA.** Psicologico. Richard Gere è un brillante penalista [redacted] decide [redacted] difendere un ragazzo accusato del brutale omicidio [redacted] un [redacted] prelato. [redacted] film crea un'interessante situazione psicologica, tracciando il rapporto [redacted] avvocato e cliente. Il finale è a sorpresa. Successo internazionale, è diretto dall'ex regista di serial televisivi Gregory Hoblit. **[Ambrosio 3]**
STRANGE [redacted] Drammatico. Due giorni [redacted] Capodanno del 1999: in una Los Angeles [redacted] «Blade runner», violenza, follia, disperazione e una [redacted] droga, lo «Squid» che [redacted] vivere brani [redacted] vita altrui, emozioni, [redacted] perfino la morte. Attraverso la realtà virtuale, questa droga viene «sparata» nel cervello e negli occhi della gente. Il fastoso set finale [redacted] stato montato riprendendo feste di Capodanno in molti capitali. **[King]**

Questa sera a Fenestrelle lo spettacolo di Assemblea Teatro con Gisella Bein

Se permettete parliamo di angeli

E a Torino «Offerta speciale» in forma di cabaret

Appuntamenti teatrali di mezza estate, in programma per le prossime sere in città e dintorni. Comicità oggi alla piazzetta Alma Mater (via San Gaetano da Thiene), dove la rassegna cabarettistica curata da Arteviva Teatro si avvia a conclusione. Ospite alle 21,30 (ingresso 10 mila lire) il comico torinese Giampiero Perone con «Offerta speciale»: repliche dello spettacolo, sabato 17 agosto a Robassomero e il 18 all'Area Ex Fusim di Moncalieri.

Ancora due titoli, a Fenestrelle, per il ciclo «Sotto questo cielo» organizzato da Assemblea Teatro con la Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca. Questa [redacted] alle 21,30 nella suggestiva ambientazione della Fortezza, ultima recita di «Una goccia di miele da un giorno di fiori» proposto dalla stessa Assemblea Teatro e diretta da Renzo Sicco. La pièce è ispirata ad una tematica celeste e soprannaturale, come suggerisce il sottotitolo: «Studio per la messa in scena di [redacted] spettacolo sugli angeli». Immagini spirituali e alati profili si materializzano come «ombre cui l'uomo sembra [redacted] prestare più attenzione e cui tuttavia si rivolge ancora [redacted] momenti cruciali del [redacted] accidentato cammino». Premesse che [redacted] conferma in un recente trionfo librario e addirittura «gadgettistico» delle angeliche figure. Ma, nello spettacolo di Assemblea Teatro, [redacted] tema [redacted] trattato senza concessioni alla «vulgata» trendy e commerciale, tra brani che invitano alla riflessione e fonti letterarie come «Compendio di teologia ad uso degli angeli» di Jean-Michel Maulpoix, «Il rapporto di Uriele» di Julian Benda e «Una nuvola come tappeto» di Erri De Luca. [redacted] figurano Gisella Bein, Giorgio Lanza, Lino Spadaro.

Sempre a Fenestrelle, da domani al 16 agosto, Assemblea Teatro e Cotrao presentano «Il contadino che allevava parole», interpretato, tra gli altri, da Luisella Tamietto, Tiziano Catalano, Gianni Bissaca e Pascal Charreton. Altro poetico collage di testi, per rac[redacted] l'emigrazione e il lavoro contadino: [redacted] piccolo mondo antico di comunità secolari trasfigurate dal tempo. «Culture messe a confronto: parole allevate, per l'appunto, in una sinfonia della memoria» spiegano le note di regia [redacted] Renzo Sicco e Beppe Rosso. I testi sono tratti da autori vari: da García Márquez a Calvino, da Tahar Ben Jelloun a Sepúlveda, da Isabel Allende a Baricco. In piazzetta Alma Mater, il 14 agosto, ospite Luca Regina, mentre il 15 toccherà al duo Abba-Stante.

Silvia Francia

Giorgio Lanza interprete dello spettacolo «Una goccia di miele da [redacted] giorno di fiori» a Fenestrelle

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521 Chiuso per ferie.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521 Chiuso per ferie.

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] X, di C. Geroimo, con [redacted] Rea, D. Sutherland, M. Von Sydow. Usa '95. 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Dr. Jekyll e** [redacted] **Hyde**, di D. Price, con S. Young, T. Daly, L. Antonby. Usa '95. 1h 55'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] 3 [redacted] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Schegge** [redacted] **paura**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. [redacted]ney, E. Norton. Usa '96. 2h 10'. Or. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 7000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8-1996).

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).

CENTRALE * v. C. Alberto 27. T. 540.110. Ore 18,30; 20,45; 22,30 **I misteri del convento**, di [redacted] De Oliveira con C. Deneuve. Port. '96. 1h 35'. [redacted] 15,45 **H**[redacted] - [redacted] Ingr. 10.000, Aiace 7000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723 [redacted] per [redacted] (riapertura il 23-8-1996).

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] v. Gollo [redacted]. Tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino [redacted] 23 agosto.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

[redacted] **GRANDE** * p.za [redacted]. Tel. 447.5241. **Braveheart - Cuore impavido**, di M. Gibson con M. Gibson, S. Marceau, [redacted] McGoohan. [redacted] '95, 2h 57'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO BLU * [redacted] Sabotino. T. 447.5241. [redacted], di M. Mann con Al Pacino, R. De Niro. Or.: 16; 19; 22. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO * p. [redacted]. T. 447.5241. **Ferie d'agosto**, con Silvio [redacted], Sabrina Ferilli. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

Holly Hunter, A casa per le vacanze

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. [redacted] 817.1642. **L'esercito** [redacted] **12** [redacted]**mie**, di Terry Gilliam con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. Or.: 20; 22,30. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23 agosto.

ERBA 2 * corso Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [redacted] agosto.

ETOILE v. [redacted] ang. v. Roma. Tel. 530.353. Chiuso per ferie.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Chiuso per fe[redacted]

FIAMMA c. Trapani 57. Tel. 385.2057. [redacted] per ferie.

IDEAL c. Beccaria 4. [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie. Fino al 23 agosto.

[redacted] via Po 21. Tel. 612.5996. **Stra**[redacted] **days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Bassett. Usa '[redacted] 2h 25'. Or.: 20, 22.40. Ingr. 10.000, Aiace 7000.

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. [redacted], [redacted] 16,40; 20,30. [redacted] **dell'alba**, ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000, Aiace 5000.

LILLIPUT [redacted] XX Settembre [redacted] bis. [redacted] 537.100. [redacted] **anni di** [redacted] **ricordi**, regia J. Moorhouse, con W. Ryder, [redacted] Bancroft, [redacted] Bustyn. Austr. '95. 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[redacted] Federico. Tel. 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. Chiuso per ferie (riapertura il 24-8-1996).

[redacted] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. [redacted] 812.4173. Chiuso per ferie.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **A casa per le vac**[redacted], di J. Foster con H. Hunter, R. Downey Jr., A. Bancroft [redacted] '95. 1h 55'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Fargo**, [redacted] J. Coen con F. [redacted] Dormand, W.H. Macy, S. Buscemi. Usa '96. 1h 38'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

REPOSI via XX Settembre [redacted]. [redacted]. 531.400. **Killer - Diario di un assassino**, di D. Stone con J. Woods, R. [redacted] Leonard. Usa '95. 1h 42'. Or. 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ROMANO Galleria [redacted] [redacted] 562.0145. Chiuso per ferie.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted]. [redacted] Chiuso [redacted] ferie. Fino al 23 agosto.

VITTORIA via Roma 356. [redacted] 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura [redacted]3-8-1996).

[redacted]

AGNELLI via Paolo Sarpi 111/A, telefono 612.136. Chiuso per ferie.

CUORE via [redacted] 56, telefono [redacted]. Chiusura estiva. Il locale riaprirà in settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, telefono 812.23.12. Or.: 18,30; 20,45. **Goodbye Mr. Holland**, di S. [redacted] con G. Headly, J. Thomas. Ingresso [redacted] 7000.

LANTERI c.so Giulio Cesare 80. Tel. [redacted].134. Chiusura estiva. Riapertura in ottobre.

[redacted] **MASSAIA** [redacted] via Cardinal Massaia 104. Vedi teatri.

MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 248.1119. Chiusura estiva. Prossima riapertura ottobre.

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo.

ARENA METROPOLIS Torino Esposizioni, v.le Boiardo [redacted] Torino, tel. 650.3203. Ore [redacted]. **Terremoto** [redacted] **Bronx**, di S. Tong, con J. Chan. Ingr. 10.000.

FORUM [redacted] v.le Luzio (lato est). tel. 669.259. Or. 22. **Schegge di paura**, [redacted] G. Hoblit, con [redacted] Gere. Ingr. 7000, [redacted] 5000.

[redacted]

CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Pomba [redacted], telefono 5623.313. Chiuso [redacted] ferie. Ri[redacted] lunedì 2 settembre [redacted] (aperto dal [redacted] al [redacted] dalle 9 alle 20).

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO. Via Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

MASSIMO TRE. V. Montebello 8, telefono 817.10.48. Chiuso per ferie.

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 18. [redacted] 562.1293. **Pelle di velluto parte II**. Con Ros[redacted] Doll. Or. [redacted] 14,30; [redacted] 22,30.

[redacted] **P**[redacted] [redacted] Principe Oddone 31. Tel. 484.521. [redacted]**ziene erotica d'estate**. 10 film 10. Or.: [redacted] 10,30, ult. 24.

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 106. Tel. 521.2365. **Superfemmine** [redacted] **lusso N. 2**, [redacted] [redacted] Siffredi e Manya. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Francesca lingua di fuoco**, con Pussycat e Sheila. Or.: apertura 10,30; ultimo 22,30.

MAJOR l.go Giulio [redacted]are 105. Telefono 248.79.74. **Bestialità carnale per maschi particolari**, con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. Chiuso [redacted] [redacted].

[redacted] c.so Regina Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Luana sesso e amore**, con Luana Borgia, Ophelia Tozzi. Or.: feriali e festivi 15; ultimo 22,30.

[redacted] **BLUE** via San Donato 40. Telefono 487.785. **Goduria di** [redacted] **preli**[redacted]. Or.: apertura 15; ultimo 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Miss Liberty**, con Anita Rinaldi e Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; chiusura 24.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88. Telefono 749.2907. **Quella** [redacted] **mia moglie 2**, con Vanessa [redacted] Rio. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTÀ

ALPIGNANO
CAMPO ALLENDE: riposo

AVIGLIANA
CORSO: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
[redacted]: pom.: anteprima **Terremoto nel Bronx**; sera: **Braveheart**

BUSSOLENO
NARCISO: chiuso per ferie

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: chiuso per ferie

[redacted]
CINECITTA' ARENA ESTIVA: [redacted]
MODERNO: chiuso per ferie
POLITEAMA: chiuso per ferie

CIRIE'
[redacted] riposo
[redacted]: [redacted] **man walking - Condannato a morte**

COLLEGNO
ARENA ESTIVA: riposo
[redacted] riposo
[redacted] **UNO:** chiusura estiva
REGINA DUE: chiusura estiva
STAZIONE: chiuso per ferie
STUDIO [redacted]: chiuso per ferie

CONDOVE
CONDOVESE: riposo

[redacted]
[redacted]: chiusura estiva
PERONA: chiusura estiva

GIAVENO
S. LORENZO: chiuso per ferie

IVREA
[redacted] **di là dalle nuvole**
[redacted] riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: chiuso [redacted]

PIANEZZA
ARENA MANZONI: Batman forever

PINEROLO
HOLLYWOOD: chiuso per ferie
[redacted] chiuso per ferie
ITALIA 1 CENTO: chiuso per ferie
ITALIA 5 CENTO: chiuso per ferie

RIVALTA
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO C.SE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: riposo

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Il giurato

RORA'
ARENA P. FONTANA: Waterworld

SAUZE D'OULX
[redacted] **Baba, or.: 18; 20,30. Terremoto nel Bronx, or.: 22,30**

SESTRIERE
FRAITEVE: Muppet nell'isola del Tesoro

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ferie

[redacted]
CENISIO: Terremoto nel Bronx

TORRE PELLICE
TRENTO: Selvaggi

TEATRI

[redacted] **REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97 è in [redacted] fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19 agosto, riapertura biglietteria 27 agosto. La stagione d'Opera 1995/96 prosegue a settembre con **L'Orfeo** favola in musica di C. Monteverdi in [redacted] Teatro Carignano il 17, 19, 22, 24 e 26 settembre. Vendita alla bigl. del Teatro Regio dal 3/9.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Dal 1° settembre: inizio campagna abbonamenti '96/97. Dal 23 agosto al 7 [redacted] Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour Veglie di mezza estate (Langhe, Monferrato, Roero). Per informazioni e prenotazioni tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Sono aperte le prenotazioni per l'abbonamento alla stagione teatrale Poker d'Alfa 1996/97 con spettacoli [redacted] operette, [redacted] liriche, riviste, prosa, teatro ragazzi. Per informazioni e prenotazioni, tel. 819.35.29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, telefono 562.38[redacted] **Il Fiore all'Occhiello '96-'97**. Grande, Rosso, Blu, Giovane. Eccezionali serate nel teatro amato dai torinesi. Luglio/agosto/settembre rinnovi e [redacted] abbona[redacted] Biglietteria [redacted] [redacted] a sabato ore 9-13 e 15-19. (Chiusura 11-18/8 compresi).

[redacted]**BRA TEATRO.** Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli hard-core [redacted] vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato minori [redacted] [redacted]. Orario film 16; 21. Orario spettacoli 17,30, 22,30.

[redacted]**DO.** Via Chiomonte [redacted]. Chiuso per ferie, per ogni informazione Teatro dell'Angolo tel. 489.676.

[redacted] **Giovanni Agnelli (Lingotto).** Non pervenuto.

AUDITORIUM [redacted] P. Rossaro. Riposo.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo.

COLOSSEO. Via Madama Cristina [redacted], [redacted] 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riapre per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto [redacted] orario 10-13 e 15-19.

ERBA. C.so Moncalieri 241. [redacted] 661.6447. Campagna abbonamenti Passepartout a posto fisso per la nuova stagione teatrale 1996/97: prosa, danza, cabaret, [redacted]. Informazioni da settembre.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. e fax 530.238. Chiusura estiva. La stagione riprenderà regolarmente a settembre con [redacted] spettacoli della Famiglia Lupi.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra filarmonica [redacted] Torino. Stagione Sinfonica 1996-1997. Rinnovo abbonamenti per la prossima stagione fino al 13 settembre '96. Prenotazione telefonica nuovi abbonamenti. Informazioni telefono 561.7853 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, [redacted] 532.087. Riposo.

FREGOLI. P. S. Giulia 2 bis, telefono 812.2312. Dall'1-10-96 nuova stagione teatrale: grande prosa, teatro [redacted] i ragazzi [redacted] certi, lirica e operetta. Rassegna di cabaret e grandi feste.

TEATRO [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. [redacted] [redacted] Ramona De Saa, Maria Eugenia Reyes dal 12 agosto. Informazioni [redacted] Massimo D'Azeglio 17. Telefono 669.0668 ore 9-13 / 15-19.

TEATRO [redacted] Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

TEATRO [redacted] Via Santa Teresa 10, tel. 561.3694. Riposo.

TEATRANZA [redacted] Via Palestro 9 (Moncalieri), [redacted] 645.740. Sambriganti presenta **Metropolitana** stagione teatrale '96/97 rassegna «Per uomo [redacted]» narrando il millennio che fugge, rassegna Piccoli fuochi minimi spazi e primissimi piani, per inf. 011.645.740.

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. [redacted] all'arena del Borgo dal 16 al 31 agosto. Chiostri di S. Caterina, Marco Pierin, [redacted] De La Rocha, Max Masotti, Loris Petrillo e Loredana Furno. Informazioni e prenotazioni telefono (011) 473.01.89 dalle ore 10 [redacted] ore 17.

[redacted]**EATRO MASSAIA.** Via [redacted] Massaia 104, telefono 257.881. Chiusura estiva. In allestimento stagione teatrale e musicale 1996-97.

MONTEROSA. Via Brandizzo [redacted], telefono 248.1119. Chiusura estiva. [redacted] allestimento stagione [redacted]

TEATRO [redacted]**OTEL.** Via Matteotti 1 (Moncalieri), [redacted] 640.3700. Riposo.

[redacted] **EX FUSIM (Gravelli estivo).** Via Mon[redacted] (corso Unità d'Italia), Moncalieri. Riposo.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a, tel. 650.90.04. Riposo.

ITALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco. Telefono 011.787.117. Riposo.

[redacted]

TELESTAR: 14 Speciale News estate; 15,05 Amichevolmente [redacted] ..; 18,05 Truck driver, telefilm; 19 Cartoni animati; 20 Speciale [redacted] estate; 20,30 L'affare Goshenko, film; 22,20 Alice, telefilm.
[redacted] **- CINQUESTELLE:** 17 La lunga ricerca; 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Time out, telefilm; 19,27 Tg4; [redacted] Solo musica italiana; 20,30 Sposa per corrispondenza, film; 22,30 Tg [redacted].
[redacted]: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 [redacted] e telefilm; 18,30 Dimensione speciale; [redacted] Telegiornale; 19,30 E... [redacted] in compagnia.
TELECITY: 18,20 Alice, telefilm; 19 Speciale news estate; 19,32 Forza Sugar, cartone animato; 20 Conan, cartone animato; 20,30 Il volto dei potenti, film; 22,30 Squadra speciale anticrimine.
[redacted] 13 Videonotizie .. all news; 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news.
[redacted] 16,30 Telefilm; 17,30 Cartone animato; 18,10 [redacted]; 19,30 Tg sera; 19,45 Giovanidea; 20,10 Le auto della settimana; 21 Film; [redacted] Sport.
[redacted] Senora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 First and ten, telefilm; 20 Il salvagente; 20,30 Agenzia spettacoli; 23 [redacted] beach party.
[redacted] 15 Tg time; 15,30 Parco giochi; 16,40 Benny e Cecil, cartoni animati; 19 Sing song; 19,20 Tg time. 20,30 Speciale spettacolo; 20,45 Un poliziotto pulito, film; 22,30 Tg time.
QUINTA RETE: 15 Film; [redacted] rete [redacted]; 19,30 Animali in natura; 20,30 Riballando sotto le stelle; 22,30 Eros graffiti; 23 Auto d'oggi; 23,30 Vizi privati.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 17 F.M. tv solo musica italiana; 17,30 Tg Rosa beach; 18 Wilma e... contorni; 19 F.M. tv solo musica italiana; [redacted] Tg rosa beach; 20,30 La maschera e il cuore, film.
VIDEONORD: 18 Summerfly; 18,30 Match music; 19,30 Videonord notizie; 20 Canta Italia; [redacted] Le [redacted] della settimana; 22 Gioco del potere, film.
TELECAMPIONE: 19 Match music underground nation; 19,30 La poltrona, faccia a faccia con il sindaco di Lugano; 20 Laser, i mali della vivisezione; 20,30 Ligabue, sceneggiato; 21,40 Il Mississippi.
G.R.P.: 19,20 Andiamo al cinema; 19,30 G.R.P. monitor; 20 Voci della città; 21 Edgar Wallace; 22 Redazionali [redacted] vendita; 22,50 Andiamo al cinema.
[redacted] 7: 19,55 Informasette; 20,10 Voltron; 20,40 Operazione terzo uomo, film; 22,40 Informasette; 23,25 Notti magiche; 23,40 Informasette.
TELESUBALPINA: 19,30 Torinocable 2; [redacted] Uomini liberi, documentario; 20,30 Ai confini della realtà, telefilm; 21,30 Trapper John, telefilm; 22,30 [redacted] ti salverò.
[redacted] 9: 19 Pietre vive: volontariato e volontari; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Torinocable 2, speciale Telesù; 20 Uomini liberi, documentario; 20,30 Ai confini della realtà, telefilm; 21,30 Trapper John, telefilm.
RETE A: 17 Tg - Solo cronaca; 19,30 TgA Meteo; 23 Programmi redazionali.
[redacted] 13,35 Tg delle vacanze; 15 Film; [redacted] Lo strano mondo di Minù; 20,30 Flying, film; 23 Emotion.
SESTA RETE: 18,45 Auto d'oggi, informazione; 19,15 Italia dancing; 20,30 Tg delle [redacted] [redacted] Riballando con le stelle; 22,30 Auto d'oggi, informazione.
[redacted] **VALLE AOSTA:** 19,05 A[redacted] della settimana; 19,30 Mio figlio ed io; 20,10 Voltron, cartone; 20,40 Operazione terzo uomo, film; 23,25 [redacted] magiche.
[redacted] 21: 19 Tg; 19,30 Film; 21,30 Le auto [redacted] settima[redacted]; 22,45 Video shop; 23,30 Tg.
Teletime: 11,30 Pianeta Donna; 13 Le auto della settimana; 15 Canta Italia; 17 Match Music; 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Quattro stagioni estate insieme.
Retesette: 9,30 Casa mia; 14,30 Appuntamento con i tarocchi; 16 Un mondo di gioielli; 20,10 Primo piano.

■ [redacted] **errori e** [redacted] **nel programmi sono causati dalla** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ 167-321329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario 9-13; 14-18.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889): Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14. [redacted] 9-14.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0063): visita tombe, 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 889.737). Orario: martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.
CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata». Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière».
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). [redacted] «Alighiero [redacted] 1965-1994». Fino all'1/9. «Alfredo d'Andrade - Pittore archeologo - Documenti per la Rocca del Borgo Medioevale». [redacted] 22/9. Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19.
MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80): L'ascensore è chiuso per restauri.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.63.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.
MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli). [redacted] 956.16.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011.677.666). Tutti i giorni dalle ore 10 alle 18,30. Lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Sculture» e «Il Logos del corpo [redacted]». Fino al 29/9. Lunedì chiuso.
[redacted] DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, [redacted] 521.2251). Orario mar.-dom. [redacted]. Chiuso lunedì. Domenica visite [redacted] 15.30. Aperto a Ferragosto.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] **ORIENTALI** (via Bercheraio 6, telefono 541.557). [redacted] domenica ore 9-19. Mostra: «Uomini, fiori, medaglieri» [redacted] al 30/9. Lunedì chiuso.
[redacted] **NAZ. DELLA MONTAGNA** (via [redacted] 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a [redacted] 8,30-19,15. Mostra: «The Ruwenzori Discovery - Luigi Amedeo di Savoia Duca degli Abruzzi» fino all'8/9.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30, domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate dall'Unitre.
MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.
MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.
MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì ore 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietra figurata e minerali in Piemonte».
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 660.1066). [redacted] 14,30-18,30; ingresso gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.
PALAZZINA [redacted] **DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO** (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a venerdì dalle ore 10 alle 19; sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Chiuso lunedì. Mostra: «Il tesoro della città». Fino all'8/9.
PALAZZO REALE ([redacted] 436.1455). [redacted] 9,30-19,30. Chiuso lunedì.
PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - Viale Crivelli 11, telefono 669.25.45). Orario: 10-12,30; 15,30-19; Chiuso sabato e domenica.
VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114). Mostra: «Esperimenta '96; [redacted] celluloide all'hard-disk». Fino al 20/10. Martedì-Venerdì 15-24; Sabato 10-24; Domenica 10-20; Lunedì chiuso.

VOLTEGGIO.

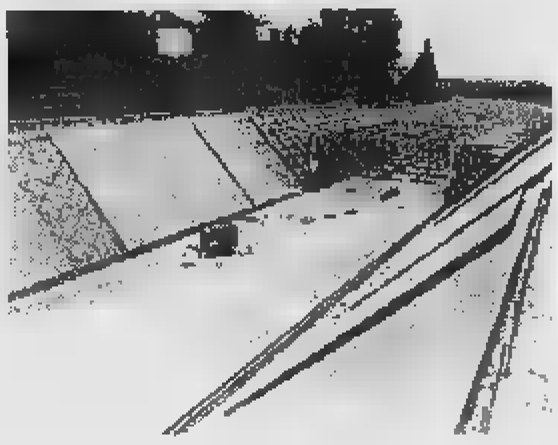
C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Stanziamento Enel per la centrale idroelettrica di Cimena

Otto miliardi in acqua e luce

Rifatto anche il canale



I lavori appaltati dall'Enel dovranno essere completati [redacted] gli inizi del prossimo mese di ottobre

L'Enel spenderà otto miliardi per ristrutturare gli impianti della centrale idroelettrica di Cimena. A San Mauro, presso la presa sul Po, saranno sostituiti il sistema di automazione, le paratie, lo sgrigliatore e rifatte altre opere. Da qui inizia un canale [redacted] le sponde e il fondale di cemento (venti metri di larghezza [redacted] cielo aperto) delle portata di 110 mc d'acqua al secondo, lungo 12 chilometri, di cui quattromila metri [redacted] galleria da San Raffaele Cimena alla Centrale in frazione Galleani di Castagneto Po, costruita nel 1939. Un corso d'acqua che, a tutt'oggi, ha [redacted]ià registrato oltre 60 suicidi ed è diventato, essendo le sponde per [redacted] buona parte sprovviste di recinzione, anche una discarica.

Ogni anno, quando [redacted] svuotato affiorano lavatrici, frigoriferi, carcasse [redacted] parti di auto rubate, moticiclette, bici [redacted] anche armi. Per non parlare della mole di rifiuti che, trattenuti automaticamente dallo sgrigliatore del bacino a monte della centrale, vengono raccolti [redacted] contenitori [redacted] avviati allo smaltimento.

L'intervento più consistente (oltre cinque miliardi) interessa novecento metri di canale a monte dell'imbocco della galleria, tra San Raffaele Cimena e Gassino, mediante un consolidamento delle sponde e del fondale [redacted] parte della società Safie [redacted] Milano. Con un apposito macchinario a getto d'acqua [redacted] mille atmosfere, verrà demolita in parte la vecchia sponda, quindi posata una rete di ferro, collocata [redacted] lastra prefabbricata realizzata [redacted] cemento compresso e fissata con una colata di cemento liquido nelle parte posteriore.

Durante l'ultimo conflitto mondiale, dal 1942 al '44, la prima parte della galleria a San Raffaele Cimena ospitò un settore della Riv-Skf: venivano costruiti cuscinetti a sfera. L'officina venne smantellata nel '47.

L'altro intervento riguarda la Centrale di Cimena, entrata in attività nel 1949, il secondo impianto in ordine d'importanza della provincia, come tiene a sottolineare l'ing. Alberto Terziani, responsabile delle strutture idroelettriche della Provincia [redacted] Torino e della Valle d'Aosta. La centrale è dotata [redacted] due turbine da 11 mila chilowatt ciascuno che mediamente ogni [redacted] producono complessivamente 130 milioni di chilowattora ed è telecomandata da due tecnici da Pont-Saint-Martin, in Val d'Aosta, come avviene per altre 52 centrali.

Diego Andrà

Pasticciere

Processo per asma da farina

Asma da farina: la malattia che colpisce i fornai. [redacted] non risparmia neppure chi prepara dolci, croissant, brioches. Come i tre giovani che lavoravano in due aziende dolciarie di Orbas[redacted] e Moncalieri: tutti costretti a lasciare il lavoro per la polvere di farina respirata. E' [redacted] delle tante indagini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui rischi legati alla lavorazione della farina.

A giudizio, il 21 ottobre, comparirà Livio Manganello, titolare della Te. Al. alimentare dolciaria, [redacted] Orbassano. Imputato per l'asma bronchiale provocata all'apprendista pasticciere Santo Samà, di 24 anni: [redacted] addetto alla preparazione delle brioches. Ma ritenuto responsabile, per l'accusa, anche della rinite causata a Maurizio Pognante, 24 anni, di Bruino, che preparava dolci, da almeno un paio d'anni.

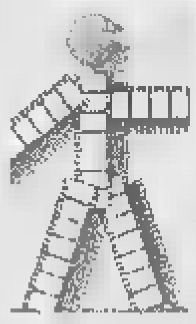
L'altra vicenda, che andrà a giudizi[illegible] l'11 febbraio, riguarda il labr[illegible]orio di pasticceria Rivetti, [illegible] Moncalieri, in via San Martino 1, dei fratelli Ugo e Franca Rivetti. Parte lesa in questo caso è Demis Coruzzi che ha dovuto lasciare il lavoro per l'asma bronchiale e la rinire. Era addetto ai dolci dall'89.

L'inchiesta avrebbe accertato che in entrambi i casi mancavano quelle misure previste dalla legge per evitare che gli addetti si trovassero a diretto contatto con la polvere di farina: niente cappe di aspirazione sui tavoli dove si preparano i dolci e si sparge farina per evitare che la pasta si tenga staccata dal piano di lavoro, niente mascherine protettive per gli addetti. Che raramente sono informati sui rischi del loro lavoro. Scarsi anche i controlli medici: il dipendente viene visitato ogni anno per scoprire [redacted] ha qualche malattia infettiva. Si vuol tutelare così la salute del consumatore con cui viene a contatto. Ma [redacted] si [redacted] preoccupa molto dei problemi degli addetti. Non [redacted] una malattia «nuova». L'ha scoperta ben trecento [redacted] fa [redacted] medico Bernardino Marezzini, che ne parla a lungo in un suo prezioso testo.

DOVE & QUANDO

[redacted] Continuano gli appuntamenti estivi [redacted] Brosso, in Valchiusella. Presso la biblioteca comunale è visitabile, fino al 19 agosto, l'esposizione del pittore Tournour. Le manifestazioni si concludono giovedì, alle 12, con la distribuzione di «polenta toragna [redacted] spezzatino».

[redacted] **FILM** [redacted] Si presenta oggi, ore 10,15 in Comune a Pont, la prima edizione del festival del filma naturalistico «Eco Film Festival-Premio Gran Paradiso», in programma a Ceresole Reale e Pont dal 24 agosto al 1° settembre. Particolarmente fitto il calendario degli appuntamenti collaterali promossi dalle Pro loco dei centri della Comunità montana Valli Orco e Soana: fra questi anche [redacted] «biciclettata» sulla strada del Nivolet, chiusa per poche ore oltre la diga del Serrù, domenica 25 agosto.



Eco Film Festival

BIENCA IN [redacted] Festa dell'Assunta, nella frazione Bienca [redacted] Chiaverano. Domani alle 19,30, presso il campo sportivo «Gigi Meroni», è [redacted] programma una serata gastronomica [redacted] intrattenimento musicale. Giovedì alle 8,30 «Ciuciunada» per le vie del paese; alle 10 la santa messa; nel pomeriggio gara bocciofila, giochi popolari e partita di calcio Celibi-Ammogliati; alle 19,30 cena [redacted] danze.

[redacted] «Al di là delle nuvole» è il titolo del film (regia di Antonioni [redacted] Wenders, con Malkovich, Rossi Stuart e Mastroianni) in programma oggi nel cortile interno di piazza Ottinetti. La proiezione, che fa parte della rassegna Ivreaestate '96, inizia alle 21,30; l'ingresso costa [redacted] mila lire, ridotti 6 mila.

F[redacted]**STO MONT**[redacted] Il Parco della Stazione di Montanaro ospita nei prossimi giorni un intenso programma di manifestazioni. Si inizia domani, alle 19,30, con la grigliate mista e la serata danzante, che [redacted] ripeteranno fino a domenica. Venerdì 16 è previsto un «pomeriggio in giostra» per bambini fino ai 12 anni.

MINIERE IN VALCHISONE. «Passi in galleria» è il titolo della mostra dedicata a valorizzare il patrimonio minerario delle valli Chisone [redacted] Germanasca. La rassegna, che resterà aperta fino al [redacted] agosto, è stata allestita nella sede della Comunità montana in via Roma 22. Orario: feriali dalle 15 alle 18; festivi 10-12 e 15-18. Per informazioni, telefonare allo 0121/81.190.

SCOPRIRE IL FORTE. Sino al 18 agosto, esposizione di pittura e manifestazioni musicali all'interno del forte di Fenestrelle, dove, nel Palazzo del Governatore, verranno presentate pubblicazioni storiche. Per informazioni telefonare alla Pro loco 0121/83.600.

[redacted] **NATURALISTICO.** Nel parco della Val Troncea prenderà il via martedì 20 e terminerà domenica 25 agosto il terzo corso di disegno naturalistico. Il corso sarà diviso per livelli: uno di base con copie dal vero e l'altro avanzato che prevede la realizzazione di tavole zoologiche. Obiettivo del seminario, scoprire la natura del parco attraverso [redacted] disegno. Per informazioni, telefonare allo 0122/78.849.

[redacted] **DEI CECI.** Dal 17 al 19 agosto, in Valle Frescarina di Casalborgone, si terrà [redacted] festa in onore di «San Bernardo dei ceci». I valligiani danno a questa suggestiva festa tutto il loro aiuto e tutta la loro simpatia, nel continuare una tradizione che risale al 1573. Un'antica leggenda vuole che San Bernardo da Mentone, avesse fondato un monastero in valle Frescarina dove attualmente sorge [redacted] chiesetta dedicata al santo protettore, [redacted] desse alloggio e vitto (consistente in un piatto di minestra di ceci) [redacted] tutti i viandanti sulla prospiciente strada nazionale, ora quasi in disuso. Domenica 18 agosto, alle 17, in un prato a lato della statale Chivas[redacted]-Asti, i valligiani offriranno gratuitamente un piatto di minestra di ceci mista a frattaglie, preparato seguendo l'ormai secolare ricetta e fatta cuocere sin dalle prime luci dell'alba sui focolai.

San Bernardo

[redacted]

EX OSPEDALE [redacted]

Lettera del sindaco al prefetto: chiede di potenziare le forze dell'ordine

«La criminalità [redacted] Collegno»

In aumento soprattutto i furti nelle abitazioni

Da sinistra il prefetto Vittorio Stelo al quale [redacted] sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio ha inviato una lettera evidenziando i problemi di ordine pubblico

ALLARME delinquenza a Collegno. Per fronteggiare «la crescente e preoccupante impennata di furti in città» il sindaco Umberto D'Ottavio ha scritto al prefetto per chiedere [redacted] potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio: carabinieri, polizia, vigili urbani. «Benché stiano operando con grande impegno - premette D'Ottavio - il loro compito si s[redacted] dimostrando decisamente superiore alle forze [redacted] campo». Come dire: la legge sta per soccombere, servono rinforzi.

Nelle due pagine inviate al prefetto Vittorio Stelo, il sindaco si riferisce espressamente e in particolare alla situazione che si [redacted] creata [redacted] recente [redacted] locali dell'ex ospedale psichiatrico, in gran parte abbandonato al degrado: «Accanto alla sede della polizia municipale e agli uffici della Usl 5 vive un gruppo di extracomunitari abusivi, in gran parte albanesi, che occupa [redacted] struttura che potrebbe essere destinata ad altro». Ma il problema, allarga il discorso il primo cittadino, riguarda un po' tutte le strutture pubbliche abbandonate «che diventano ricettacolo per gruppi di malavitosi».

Dati sui furti alla mano, dunque, il sindaco D'Ottavio adesso dice basta, [redacted] da solo non può farcela, chiede aiuto, più garanzie di ordine pubblico: «Servirebbe un maggiore controllo delle pattuglie soprattutto di notte». Perché «quest'amministrazione avrebbe [redacted] potenziale di idee [redacted] mezzi per rendere socialmente utili gli ambienti rubati dalla delinquenza, ma bisogna prima allontanare chi li occupa abusivamente».

La speranza del sindaco di Collegno è che il prefetto intervenga immediatamente, quando la città è ancora [redacted] ferie e il pericolo di furti nelle abitazioni è alto, senza controffensiva.

I genitori del ragazzo morto sulla To-Savona

«Aiutateci a cercare notizie sulla fine di Alessandro»

Lanciano un appello, alla ricerca di testimoni, i familiari di un giovane di Pecetto, Alessandro Bracco, 27 anni, morto lunedì [redacted] in un incidente stradale. La disgrazia [redacted] avvenuta sull'autostrada Torino-Savona, alle 19,15, sul viadotto Bozzola, a circa un chilometro dal casello [redacted] Mondovì. Alessandro Bracco era al volante di una Nissan «Micra» bianca ed [redacted]ra diretto a Ceriale, in provincia di Savona.

Il tratto di autostrada in cui è avvenuto l'incidente è a carreggiata unica e [redacted] sorpasso alternato. Una vettura che procede[redacted] in senso opposto avrebbe invaso la corsia destinata al sorpasso per le auto che procedono in senso opposto e causato lo sbandamento della Micra. Quest'ultima ha urtato una Fiat Uno bianca ed una Tipo, anch'essa bianca, su [redacted] viaggiavano cinque persone (quattro sono rimaste ferite). «In quel momento sull'autostrada c'era molto traffico, ma la polizia stradale ha raccolto solo le testimonianze delle persone coinvolte nell'incidente - dice il padre della vittima, Mario Bracco - forse qualcuno ha visto come si sono svolti i fatti [redacted] può aiutarci a chiarirne la dinamica».

Chi avesse informazioni utili può telefonare allo (011) 8609071 o allo (019) 617523.

Incidente a Moncalieri

Pensionata travolta e uccisa da [redacted] vicino [redacted]

Incidente mortale, ieri mattina, in strada Revigliasco, alla periferia di Moncalieri. Una donna di 80 anni [redacted] stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada, a pochi metri da [redacted]. La vittima si chiamava Ada Sistro e abitava in strada Revigliasco 140/bis: è stata investi[redacted] da una Opel Astra condotta da Lucia Falco, 39 anni, residente in vi[redacted] del Ballo 10, [redacted] Moncalieri, che è rimasta ille[redacted]. L'incidente è avvenuto intorno alle 8: stando alla prima ricostruzione, la pensionata stava camminando sul ciglio della strada e tutto a un tratto ha deciso di attraversare.

L'auto, diretta a Revigliasco, ha frenato ma è stato tutto [redacted]tile.

Finisce contro una siepe

Avigliana, fugge [redacted] posto di blocco [redacted] ho [redacted] patente»

E' finita contro una siepe la fuga in auto di uno studente senza patente che, l'altra sera, [redacted] preso l'auto dei genitori per andare in discoteca. Cristian Gilli, 18 anni, residente a Rivoli, [redacted] Bioletto 3, ad Avigliana, stava percorrendo corso Laghi in direzione del Lago Grande quando è incappato in [redacted] posto di blocco dei carabinieri: all'alt, ha però accelerato, cercando di fuggire. Dopo aver perso il controllo dell'auto, ha finito la corsa contro la siepe del ristorante Caccia Reale. I carabinieri di Avigliana hanno denunciato [redacted] piede libero Cristian Gilli per guida senza patente; inoltre il giovane dovrà pagare una contravvenzione di 100 mila lire per non essersi fermato al posto di controllo.

[redacted]

[redacted]

Nuovo innesto sulla statale [redacted]

Sono state realizzate corsie d'incanalamento al bivio con la statale 460. Un intervento atteso da tempo e che dovrebbe evitare i numerosi incidenti verificatesi finora in questo punto. Resta invece sempre a rischio l'innesto della vecchia statale con la «direttissima» Leini-Caselle poco prima di Lombardore, dove sorge un distributore di benzina. Ma finora le proteste degli automobilisti non hanno [redacted] riscontro nonostante anche gli incidenti accaduti.

[redacted]

Incubatoi ittici arrivano [redacted] *milioni*

Su proposta dell'assessore Sil[redacted] Accossato, la giunta provinciale ha impegnato oltre 200 milioni di lire per la gestione '96 degli incubatoi ittici [redacted] Luserna San Giovanni, Prali, Perrero, Pinerolo, Perosa Argentina nel Pinerolese: Oulx, Cumiana, Coazze, Viù, Ceres; Pont, Locana, Quagliuzzo, Traversella, Quincinetto, Valprato Soana e Azeglio nel Canavese.

GRUGLIASCO

Acquisto prima casa chiuso il bando

Sono state 124 le domande presentate al Comune per accedere ai finanziamenti agevolati per l'acquisto della prima casa. La relativa graduatoria, spiegano in Comune, sarà disponibile entro il mese di settembre con comunicazione diretta agli interessati.

LEINI'

Caro, carissimo suolo pubblico

La polemica della Confesercenti di Ciriè relativa alla tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico era riferita al Comune di Leini e [redacted] quello [redacted] Ciriè [redacted] apparso invece nell'articolo pubblicato domenica.

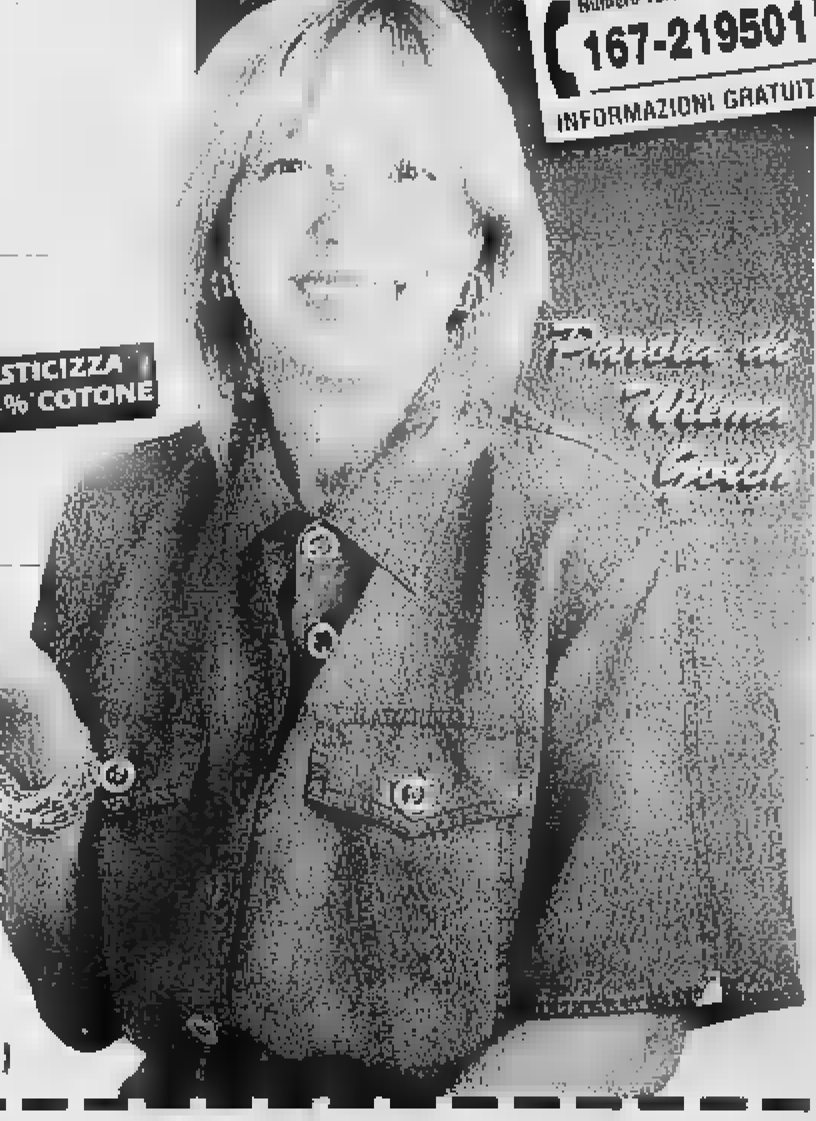
MATERASSO ORTOPEDICO
Lire WOLMERFLEX
139.000

TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 [redacted]
Lire
480.000

VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000

COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI ELASTICIZZA 100% COTONE
Lire
175.000

Occasioni da non perdere!



Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in [redacted] Salbertrand 68
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Com. eff. 2/7/1996

La metamorfosi sanitaria:
prevenzione e cura tra norme e mercato

il nomos della salute

A livello mondiale, anche la sanità è investita da un complesso processo di riorganizzazione ■ riallocazione delle risorse.
La salute, come risultato di corrette abitudini di vita e quale superamento della malattia, ha assunto un nuovo significato nella percezione ■ nel sistema dei valori dell'uomo.

Una vera ■ propria metamorfosi culturale e strutturale è in atto. All'interesse intorno alle scoperte della terapia genetica, delle tecniche chirurgiche, della ricerca farmacologica molecolare, si affiancano nuove emergenze: aumento della domanda di salute individuale, affermazione di nuove patologie (cancro, AIDS), tendenze demografiche, crisi dei sistemi sanitari pubblici e centralizzati, degrado ambientale, principali elementi di uno scenario entro il quale s'intrecciano e talvolta confliggono interessi, concezioni sociali e politiche, indirizzi scientifici.

Chiamati a confrontarsi con una crescente domanda di qualità ed efficienza del servizio, i sistemi sanitari nazionali avvertono il peso di una rinnovata responsabilità: prevenzione e cura assumono il valore di strumento per la riprogettazione della qualità della vita delle generazioni future.

Il bisogno di salute, come principio fondamentale del benessere, "nomos" dell'umanità, chiama ad un confronto pubblico tutti i soggetti del "pianeta sanità", per vincere ■ sfide scientifiche ■ sociali di fine millennio.

Rimini, Teatro [illegible] e Grand Hotel
12/13/14/15 [illegible]

L'apertura dei lavori domenica 13 ottobre [illegible] trasmessa in diretta sul [illegible] canale della [illegible] dalle ore 10,00 alle ore 12,00

I temi

Le arti ed i mestieri per l'ambiente e la salute dell'uomo

Regionalizzazione, finanziamento, aziendalizzazione. Traiettorie strutturali e congiunturali del sistema sanitario italiano

L'ospedale senza mura. Le frontiere della medicina ■ distanza. Home care, telemedicina, autodiagnosi

Scenari dell'industria farmaceutica europea: prodotto, pricing e organizzazione del mercato. La catena della salute

Quality Assurance, certificazione ■ miglioramento continuo. Cultura, norme e pratica del clinical audit. Il paziente ■ cliente?

[illegible]
Ospite d'onore S.A. la Principessa del Galles

[illegible] Allen
Presidente, AT&T Corporation, San Francisco

Christiaan Barnard
Cardiochirurgo, Sud Africa

[illegible] Fein
Presidente, American Society for Quality Control

[illegible] Gorbaciov
Presidente, Fondazione Gorbaciov

[illegible] N. [illegible]
Politologo, USA

Nicholas Negroponte
Direttore, Media Laboratory, MIT, USA

Ron Sommer
Presidente, Deutsche Telekom, Bonn

Ian Vallance
Presidente, British Telecom, Londra

Peter Zweifel
Professore di Economia Sanitaria
Università di Zurigo

XXII edizione delle Giornate internazionali di studio organizzate da

Centro Ricerche Pio [illegible]
AIOP
Fondazione Berloni per la [illegible]
contro la [illegible]
[illegible] Cassa di Risparmio di [illegible]
Fondazione Gorbaciov
Ministero della [illegible]
OMS
[illegible]
Università degli [illegible] di Bologna

CLINICHE GAVAZZENI
CNR
COMUNE DI RIMINI
DICASTERO SANITA' RSM
GRUPPO "VILLA MARIA"
- DIVISIONE SANITA'
JANSSEN-CILAG
NUOVA TIRRENA ASSICURAZIONI
PRESIDENZA CONSIGLIO MINISTRI
- DIPARTIMENTO TURISMO
IL RESTO DEL CARLINO
RIMINI TURISMO
TELECOM ITALIA
TNT SERVICES - DIVISIONE PHARMA
VALPHARMA - EUDERMA GROUP

I premi
[illegible] presidente della Repubblica, [illegible] del Consiglio dei Ministri, del Senato e [illegible] Camera dei Deputati [illegible] - Francesco Chirichigno - Piero De [illegible] - Nicola Falcitelli - Luigi Frati - Maria [illegible] Garavaglia - Guido Lucarelli - [illegible] Maggioli - Nelson [illegible] - [illegible] Marcegaglia - [illegible] Moratti - Nicholas Negroponte - Lucio Parenzan - Ernesto Pascale - Vittorio [illegible] - Bruno Vespa
Onorificenza speciale S.A. la Principessa del [illegible]

gli altri relatori
Lucio Annunziato - Giovanna Baraldi - Giorgio Belloni - Enzo Biagi - Rosy Bindi - Giovanni [illegible] - [illegible] Braghetto - Vito Cappellini - Silvio Ceccato - Adriana Ceci - Francesco Chirichigno - Sergio [illegible] - Lionello Cosentino - Paolo Del Bufalo - Giuseppe [illegible] - Giuseppe De [illegible] - Pietro Luigi Di Liegro - Nicola [illegible] - Dario Fo - Luigi Frati - Antonio Frova - Maria Pia Garavaglia - Jacopo Giliberto - Stefano Golinelli - Valter [illegible] - Giuseppe Lalli - Beatrice Majnoni di Intignano - Giorgio [illegible] - Igor Man - Emma Marcegaglia - [illegible] - [illegible] - Alessandro [illegible] - [illegible] Mentana - [illegible] - Antonio Pernice - [illegible] Pomodoro - Roberto [illegible] - [illegible] Rinaldi - Gustavo Sciacchi - [illegible] Vespa - Mario [illegible]

L'ingresso del pubblico al [illegible] è consentito solo ai possessori del [illegible] nominativo, [illegible] della segreteria del Centro Pio [illegible] su richiesta scritta (allegando fotocopia di un documento di identità) entro il [illegible] 1996

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (RN)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220 - Fax (0541) 670.172

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/MEDIALOOK

solo STIEVANI può tanto

TORINO - Largo Giachino, 93

Animali Amici
CROCCANTINI GATTO
KG. 3 L. 7.500
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 58 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 13 Agosto 1996 a. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Animali Amici
GIOVEDI' 15
VENERDI' 16
ALESSANDRIA
Spalto Marengo 93 ang. via Fiume
Tel. (0131) 26.50.46

Modulo poco chiaro da compilare e attese «eterne» per chi chiede aiuto

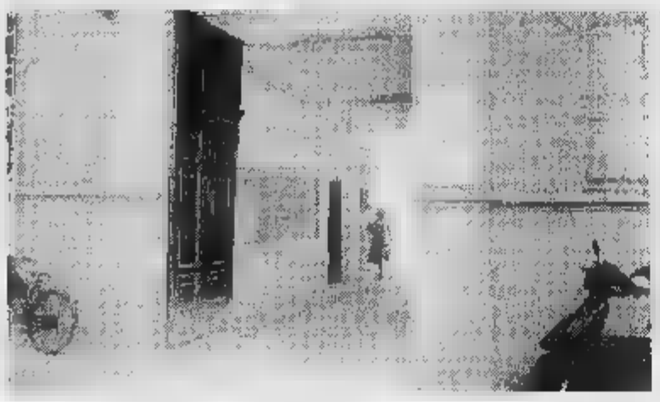
Tassa cantine: code e rabbia

Gli interessati sono migliaia: due soli impiegati, quattro ore al giorno, per dare spiegazioni
La protesta sale: qualcuno ha anche chiesto l'intervento dei carabinieri. Un'interrogazione

ALESSANDRIA. Qualcuno ha chiesto l'intervento dei carabinieri, il consigliere comunale Carlo Vergagni (Azione civica) ha presentato un'interrogazione agli assessori alle Finanze ed al Personale, i sindacati dei pensionati chiedono l'intervento del sindaco. Insomma la protesta in città sta salendo.

E tutto per la «denuncia delle cantine». Entro il 30 settembre tutti i possessori di cantine - e sono molte migliaia in città - devono presentare la denuncia di variazione alla tassa smaltimento dei rifiuti solidi urbani, che dal '97 verrà estesa a questi locali, prima esenti. Le cantine, ma non solo quelle: ci sono anche i box auto, le aree verdi ed altro ancora.

I moduli per denunciare la variazione vanno ritirati all'ufficio tributi comunali di via Venezia. E bisogna dire che sono stati predisposti con raffinata capacità di non farsi capire: esempio chi sono i «coobbligati», oppure quali sono le aree «pertinenziali»? Chi ha lo spazio (quasi tutti cioè) si presenta all'ufficio - aperto soltanto dalle 8 alle 12,30 - e chiede di essere aiutato.


Il «girone dei pazienti». L'ingresso dell'Ufficio tributi comunali, in via Venezia

E qui comincia l'odissea. Due incaricati provvedono a distribuire i moduli; chi vuole spiegazioni ha a disposizione altri due dipendenti, ma deve «staccare il numero» entrando nell'ufficio, poi attendere - con molta pazienza - di essere chiamato. Due impiegati per pochi, ci vogliono dai 10 ai 15 minuti per pratica, nelle quattro ore «passano» sì e no una cinquantina di persone. Ed alle 12,30 a chi è ancora viene annunciato di tornare il giorno dopo. A metà mattina la coda è già notevole, le proteste non si contano. Così i disagi, specie per le persone anziane.

L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, cinque giorni: 250 pratiche. Mille in un mese. E il 30 settembre non è lontano. Che accadrà negli ultimi giorni?

Le segreterie dei sindacati pensionati di Cgil, Cisl e Uil si rivolgono al sindaco Francesca Calvo facendo presente i disagi, le proteste, specialmente dei più anziani, esprimendo «disapprovazione per la metodologia adottata» e chiedendo una soluzione al problema.

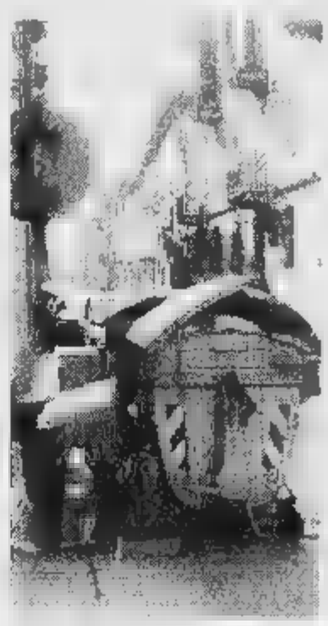
Il consigliere Vergagni, invece, nella sua interrogazione fa presente che «sia il numero del personale messo a disposizione, sia l'orario predisposto, sia l'organizzazione generale del servizio paiono ineguati, non funzionali, scarsamente efficaci». E chiede provvedimenti.

Chiede poi di conoscere se non era possibile predisporre moduli più comprensibili «non utilizzando terminologie e lessico burocratico amministrativo ben lontano dalla competenza comunicativa di ogni cittadino». «Invece di parlare il dialetto piemontese di Montecitorio (come l'onorevole Borghezio) - dice Vergagni - sarebbe più utile nella pratica di ogni giorno la massima semplicità comunicativa ed il linguaggio ed i termini di comune».

Intanto giorno dopo giorno sale la protesta della gente, stanca di fare code per pagare balselli nuovi, di lottare contro moduli incomprensibili e di dovere affrontare disagi che avrebbero potuto probabilmente essere evitati con una diversa organizzazione del servizio.

«Vuol dire - concludevano in molti ieri mattina, voltando le spalle alla coda - che finiremo con non presentare la denuncia. Poi staremo a vedere».

Franco Marchiaro


Rifiuti. Nuove tasse e polemiche

Contro guard rail

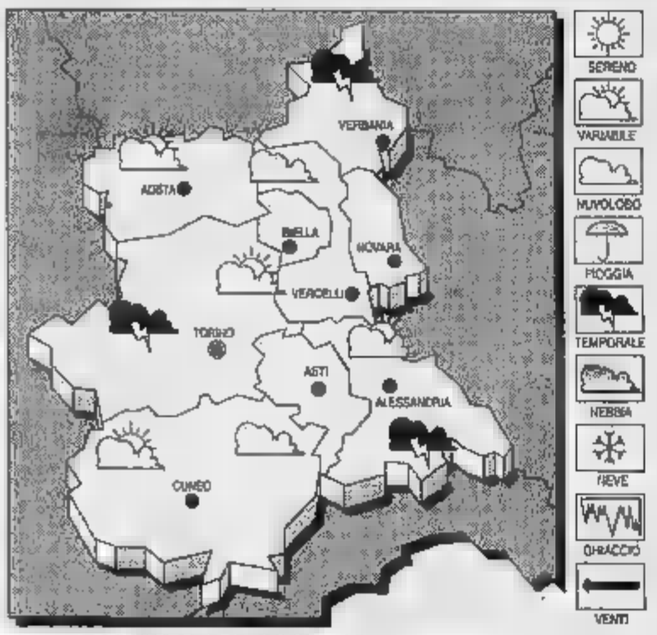
Bulgara muore sull'A26

SAN SALVATORE. Una giovane bulgara, Stefania Voicu, 23 anni, è morta nel tardo pomeriggio di ieri in un incidente sull'autostrada dei Trafori, all'altezza di San Salvatore.

La donna, di Bucarest, viaggiava a bordo della «Clio» che gli aveva prestato il fratello. Andava in Francia, come dimostra la valigia che si trovava sul sedile posteriore: procedeva in direzione sud, verso la Liguria. Dopo aver superato la galleria «Olimpia» ha perso il controllo della guida, forse per un malore o perchè abbagliata dal sole. Ha sbandato mentre viaggiava sulla corsia di sorpasso e si è schiantata contro il guard rail sul lato sinistro.

Sono intervenuti agenti della Polstrada, un'ambulanza della Croce Rossa, i vigili del fuoco e un velivolo dell'Elisoccorso con a bordo un medico, che ha tentato di salvare la giovane donna. Le è stata praticata la respirazione artificiale, ma non c'è stato nulla da fare. **[s. m.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA Condizioni variabilità con addensamenti associati a temporali.

LE AD
Max: 27; min: 17; media: 21

FA
Max: 28; min: 19; media:

Torino 26,4; Novara 23; Vercelli Asti 26; Cuneo 24; Aoste 25.

Clandestini: una parte in fuga nei boschi

Abbandonati in 15 al casello di Ovada

BELFORTE MONFERRATO. Una quindicina di extracomunitari, probabilmente sbarcati clandestinamente a Genova, sono stati abbandonati al casello dell'A26. Qualcuno di loro ha raggiunto Ovada, mentre la maggior parte si è diretta a Belforte. Ma qui, la loro presenza, mentre gironzolavano alla disperata per il paese, ha creato preoccupazioni. Qualcuno ha chiesto l'intervento della Polizia Stradale e gli agenti sono riusciti a fermarne sette: sei marocchini ed un bosniaco.

Gli altri sono sfuggiti alla cattura e si sono dispersi nella vicina zona boschiva.

Sono finiti nelle mani dei poliziotti: Ali Sabri e Rida Saadan, di 20 anni, Bramhin Said, di 27, Hassan Arbaoui, di 30, Mustaphà Darkaoui, di 28, e un minorenne, A.S. di 15, tutti residenti in Marocco. Assieme a loro Edin Skopjar, di 21, originario della Bosnia, l'unico in possesso di passaporto; tutti gli altri non avevano documenti.

La Polizia Stradale sospetta che siano arrivati in Italia attraverso un'organizzazione che promette un lavoro e la possibilità di vivere nel nostro Paese. A sostenere questa ipotesi c'è un precedente: qualche tempo fa quando un gruppo di altri extracomunitari fu trovato dagli stessi agenti della Polstrada di Belforte ammassati su un furgone. Da Genova erano diretti in Lombardia.

E' probabile che anche il gruppetto abbandonato a Belforte viaggiasse a bordo di qualche automezzo con la stessa destinazione: nei pressi del casello autostradale di Ovada, forse per qualche contrattempo, sono stati «scaricati» come merce indesiderata.

I sette sono stati denunciati e accompagnati in Questura, ad Alessandria, dov'è stata notificata loro l'ordinanza di rimpatrio.

Dopo di che sono stati rilasciati: è probabile che lascieranno il Paese. **[r. bo.]**

Colpite le valli del Novese e S. Agata Fossili: 20 centimetri

Grandine sull'Appennino

Danni anche a Borghetto Borbera e a Carrosio. Interrotta la strada fra Arquata e Grondona. «Black out» a Valenza. Niente luce a San Salvatore

Il maltempo ha imperversato anche nel **Novese** l'altro pomeriggio, in particolare nelle valli. Si è abbattuta la grandine, soprattutto a quote basse.

Chicchi grossi come noci sono caduti a **S. Agata Fossili** per almeno 20 minuti: lo strato che ha coperto terreni e strade ha raggiunto lo strato di circa 15 centimetri. La pioggia e la grandine hanno sorpreso i corridori di una corsa ciclistica a **Carrosio**, il centro della Val Lemme più colpito dal maltempo.

Grandine anche in Val Borbera e in particolare a **Borghetto**. La pioggia violentissima ha rovinato la festa delle confraternite a Sorli. Danni registrati solo danni alle colture e qualche ammaccatura alle carrozzerie delle auto.

Strade allagate e piccole frane hanno trascinato fango e sassi sull'asfalto provocando disagi alla circolazione. Lungo la strada che collega **Arquata** e Grondona, per togliere i detriti sono dovuti intervenire i componenti del Com di Arquata, uno dei centri di Protezione civile istituiti dal prefetto. Si è alzato il livello dei torrenti, Scrivia, Spinti, Lemme e Borbera, ma sotto il livello di guardia.

Mezza **Valenza** al buio e allagamenti anche per nubifragio abbattutosi l'altra notte. Sulle strade, invase da rami e fango, la circolazione è risultata particolarmente difficoltosa. Altre interruzioni di corrente elettrica si sono registrate a **San Salvatore** e in alcuni paesi monferrini. **[r. al.]**

TRAGEDIA IN VERSILIA

Tra i testimoni 4 casalesi

CASALE. Quattro giovani casalesi, due ragazzi e due ragazze, hanno assistito impotenti alla disgrazia di domenico pomeriggio alla Buca della Madonna, un laghetto vicino al rio Magno nel Comune di Serravezza, in Alta Versilia. Investiti dal nubifragio che ha causato la morte di una giovane di 22 anni e di un amico di 23, i casalesi hanno trovato riparo alla sede dell'associazione di volontariato «Misericordia», distante circa 200 metri dal laghetto. «Si sono fermati qui per asciugarsi, hanno anche mangiato qualcosa, poi sono ripartiti per Forte dei Marmi dove alloggiano in un campeggio» raccontano i militi della «Misericordia». Non si conoscono i loro nomi. Avvicinati da una giornalista, hanno preferito non svelare la propria identità. Non sono neppure stati interrogati dai carabinieri della zona, che stanno raccogliendo testimonianze per ricostruire l'esatta dinamica della tragedia. **[s. m.]**

Nella discesa del Turchino hanno superato i 40 orari, arrivo in anticipo sulla tabella di marcia

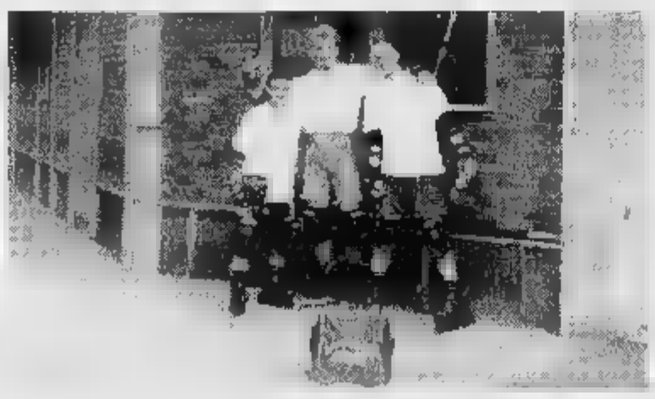
In tre sui pattini da Alessandria a Cogoleto

Impresa degli atleti della Roller Go: 86 chilometri in sette ore

ALESSANDRIA. Hanno percorso gli 86 chilometri che separano la città da Cogoleto in meno di 7 ore un inedito mezzo di trasporto: pattini in linea. L'impresa è di tre alessandrini: Luciano Casagrande, di 28 anni, Massimo Galanzino, di 29, e Mauro Guerra, di 26, tutti tesserati per la Roller Go presieduta da Norberto Grinzato.

Sono partiti col buio, alle 5 di domenica, dal negozio Sportissimo di spalto Borgoglio, che ha messo a disposizione i pattini in lega leggera e la «bardatura» necessaria per ginocchia e gomiti. Sulla schiena, i tre portano un lampeggiatore, per scongiurare ogni possibile rischio di farsi investire da auto. «Comunque - aggiungono -, abbiamo percorso soprattutto strade secondarie, non troppo trafficate».

Da Ovada in poi, i pattinatori hanno potuto contare anche su una «staffetta» di seguito, formata da un gruppo di conoscenti in bicicletta, che ha garantito assistenza e rifornimenti.


I tre alla partenza: Massimo Galanzino, Mauro Guerra e Luciano Casagrande

L'obiettivo è stato centrato con notevole anticipo sulla tabella di marcia: «Al negozio Sportissimo di Cogoleto ci attendevano per l'apertura pomeridiana - spiegano i tre -: ma abbiamo tenuto un'ottima media». D'altronde non erano pochi i chilometri d'allenamento che Casagrande, Galanzino e Guerra avevano nelle gambe.

«Alle spalle c'era un buon lavoro di preparazione, in Val Borbera - dice Casagrande -, e poi abbiamo anche voluto metterci alla prova sulle salite della Colla e Le Pecette». Superati gli ultimi test, i tre hanno deciso che erano pronti.

I momenti più difficili sono arrivati al momento di affrontare il passo del Turchino, ma anche nella successiva discesa. «Prima di tuffarci giù, a oltre 40 chilometri all'ora, abbiamo dovuto fare un lavoretto speciale sui pattini - dice Casagrande -. La salita è più faticosa, ma è quando la strada scende che si corrono i rischi maggiori».

Sul Turchino, anche un gruppo di curiosi ha incoraggiato il terzetto verso le ultime fatiche. Il più duro è arrivato nel finale, con lo strappo della Colletta, tra Arenzano e Cogoleto, quando il sole si faceva sempre più caldo. Alla fine, però, Casagrande, Galanzino e Guerra ce l'hanno fatta, festeggiando l'impresa con un tuffo in mare: ma, questa volta, senza gli inseparabili pattini ai piedi.

Brunello Vescovi

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE - Tel. 84.108
BALLO LISCIO
MARTEDI' 13 AGOSTO
I CARAVEL

VENERDI' 16 AGOSTO
DINA MANFRED

Entro il 31 dicembre, i pazienti dovranno essere dimessi: oggi sono 108

L'ex «psichiatrico» smobilita

Solo 23 ricoverati necessitano di assistenza specialistica totale. Verrà probabilmente creata una comunità negli stessi locali. Gli altri andranno in case di riposo. Che fare degli infermieri?

ALESSANDRIA. L'ex ospedale psichiatrico smobilita. Entro [redacted] 31 dicembre, dovrà chiudere i battenti, come prevede la legge Basaglia sui manicomi, del '78. Si lavora su due fronti: trovare una sistemazione ai pazienti [redacted] «riciclare» spazi e personale.

L'ex psichiatrico fa capo all'Usl. I pazienti sono 108 (erano 202 un anno e mezzo fa), suddivisi in tre reparti e seguiti da un'ottantina [redacted] infermieri. Al lavoro c'è un nucleo di 4 medici, compreso il primario Luigi Sartore, responsabile anche di psichiatria sul territorio di Tortona. Il gruppo si è costituito dopo [redacted] 1 gennaio '95, quando sono diventate autonome le attività dell'ospedale Santi Anto[redacted] e Biagio e dell'Usl. L'ex psichiatrico è rimasto all'Usl ma i [redacted]dici e gli psicologi dell'équipe che operava nell'ex Usl 70 hanno scelto di passare in servizio all'azienda ospedaliera.

«Una situazione difficile - commenta il dottor Sartore - a cui abbiamo cercato [redacted] far fronte. Comunque, le posizioni [redacted] tutti i pazienti [redacted] state riviste, è stato chiuso il reparto cosiddetto "agitati", sono iniziate le dimissioni, si è lavorato molto dal punto di vista dell'igiene e della pulizia». I risultati non sono mancati. Per averne la prova è sufficiente anche una rapida visita nelle corsie.

Coraggiosa la scelta riguardante il reparto «agitati», vero ghetto nel ghetto, fino a non molto tempo fa specchio di quello che era il manicomio. Il dottor Sartore ha prima spostato i pazienti [redacted] un'altra sezione [redacted] fatto rimettere in sesto il reparto, che anche dal punto di vista delle strutture era in condizioni problematiche. Poi ha eliminato le sbarre dalle finestre. Quindi l'ultimo passo: il «decentramento», definitivo, dei pazienti negli altri reparti. «Una scelta che finora non ha dato motivi di ripensamenti» commenta Sartore.

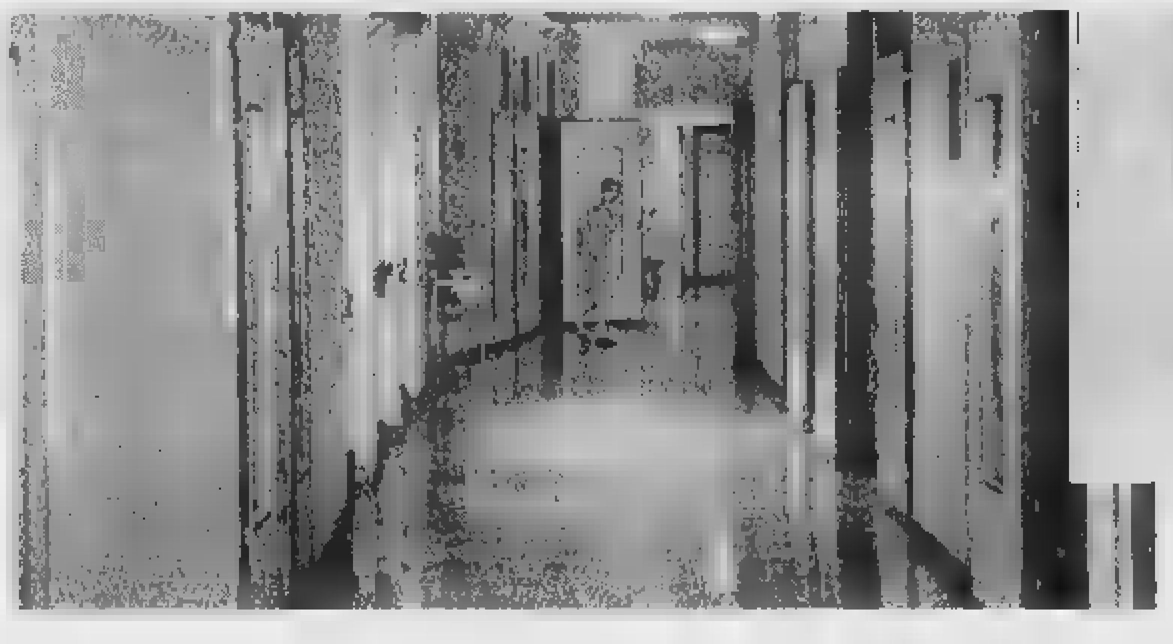
Nell'esaminare i singoli casi dei ricoverati, come richiesto dalla Regione in vista della chiusura dell'ex psichiatrico, non [redacted] mancate le sorprese. Spiega il primario: «In effetti, dei 108 casi, la competenza psichiatrica totale riguarda solo [redacted] persone. Ci sono poi anziani e handicappati, 45, non di [redacted]petenza psichiatrica, e altri [redacted] che necessitano unicamente di consulenza psichiatrica, mentre la loro gestione deve essere affidata ad altri servizi socio sanitari». Per il momento, i pazienti dimessi sono sistemati in case di riposo convenzionate. Per la retta si utilizza parte della loro pensione e l'Usl integra.

Dimessi i pazienti, che fine farà l'ex ospedale psichiatrico? «Si pensa di riutilizzare la struttura unicamente per l'assistenza psichiatrica: i casi da seguire in realtà sono in aumento [redacted] c'è davvero bisogno di questo servizio» risponde il dottor Sartore.

Oggi nell'ex psichiatrico sono attivi una comunità terapeutica, con una dozzina [redacted] posti letto, e [redacted] centro per l'attività diurna. L'idea è di riutilizzare gli spazi per ampliare la comunità terapeutica. E si ipotizza la creazione di una comunità alloggio per chi non necessita più di assistenza psichiatrica, ma ha problemi [redacted] residenzialità.

Resta da affrontare il problema del personale: come riutilizzare 80 infermieri psichiatrici per i quali la Regione ha già detto «no» [redacted] riqualificazione professionale?

Mauro Facciolo



In via di estinzione. L'ex ospedale psichiatrico di Alessandria chiuderà i battenti a fine anno. Il primario è il dottor Luigi Sartore (nella foto)

LA REPLICA

«I conti veri sulle "tute" per la Protezione civile»

[redacted] avuto modo di [redacted] vedere che [redacted] questo periodo di calura estiva, molti, sia a livello nazionale che locale, han[redacted] avuto problemi di collegamento [redacted] cervello [redacted] la bocca.

Non intendo con questo rispondere all'interrogazione [redacted] consigliere Vergagni, perché voglio che venga in Consiglio comunale a sostenere le sue illuminate tesi sulla gestione oculata del bilancio, in particolare quello per la Protezione civile. Voglio però dare delle informazioni che [redacted] consigliere dovrebbe [redacted] bene, ma che la maggior parte della gente non [redacted] e [redacted] può [redacted]pere.

La delibera relativa all'acquisto delle divise per i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile assume un impegno finanziario e non economico, cioè deve tener conto dei prezzi di mercato; la vera spesa si conoscerà solo dopo che la gara tra le ditte invitate sarà terminata. Ogni azienda può operare [redacted] sconto: se sarà dell'1, del 50 [redacted] del 99 per [redacted] è cosa che [redacted] si potrà sapere sino all'apertura delle buste. Prima cantonata per Vergagni.

E' inoltre sbagliato parlare di tuta, [redacted] quanto questo fuorvia artatamente il pensiero del lettore, dato che si tratta [redacted] equipaggiamento completo, per l'estate e per l'inverno, comprensi[redacted] di scarpe speciali e stivali da «vigile del fuoco», speciali bande [redacted] norma europea per avere la massima sicurezza di visibilità sulla strada, capo sdoppiabile per far fronte ad esigenze improvvise (normale in emergenza avere esigenze improvvise), bor[redacted] per attrezzatura di soccorso e quant'altro si è ritenuto necessario possa servire ad un volontario impegnato in emergenza. Seconda cantonata per Vergagni, che non ha letto tutta la delibera, preso dalla frenesia dello scoop.

La trattativa privata con gara ufficiosa, cioè attraverso [redacted] invito a inviare offerte in busta chiusa [redacted] rispetto della normativa e della trasparenza, non è quello che [redacted] vuol far credere, cioè un sistema per trattare privatamente l'acquisto, ma un sistema che fa risparmiare tempo e di conseguenza denaro, [redacted] non favorisce e non danneggia nessuno [redacted] che, nel limite e nel rispetto della legge, ha un occhio di riguardo per tutte le aziende della provincia, in quanto avere fornitori vicini e facilmente raggiungibili permette di superare ritardi e disguidi molto più complicati da risolvere con aziende dalle sedi troppo lontane. L'urgenza è ovvia, in quanto il principio secondo cui «già che abbiamo aspettato 11 anni aspettiamo [redacted] qualche mese» può avere valore per il rifacimento della facciata di un edificio pubblico, [redacted] può assolutamente valere per la Protezione civile. Terza cantonata per Vergagni.

Sull'opportunità dell'intervento [redacted] mi esprimo, lo faccia il cittadino e lo facciano i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, giudici ben più autorevoli del sottoscritto, ma voglio comunque prendermi la mia parte di responsabilità. In un recente viaggio in Medio Oriente il consigliere Vergagni, che mi accompagnava, ebbe [redacted] squisito gesto di cortesia, donandomi [redacted] suo cappellino in quanto ero vistosamente accaldato. Mi rendo conto solo ora di essere stato doppiamente egoi[redacted] in quanto non ho mai ricambiato l'omaggio e in secondo luogo l'ho privato di un così importante strumento di protezione del cranio. Lo saluto [redacted]que cordialmente, debitore per lo scampato pericolo.

Dario Pavanello
Assessore Protezione civile

L'assessore Dario Pavanello

Attesa la decisione dei giudici minorili sul caso di un artigiano

Da nove mesi sta battendosi per poter riavere la figlioletta

ALESSANDRIA. [redacted] tribunale per i minorenni di Torino intende pronunciarsi a favore del decadimento della patria potestà nei confronti di F.M., l'artigiano di [redacted] anni a cui in dicembre è stata tolta la figlia di 7 anni, ora affidata [redacted] una comunità. La decisione sarebbe imminente.

L'uomo, che [redacted] oppone definendo «gratuite e prive di fondamento» le ac[redacted] mossegli, è stato separato dalla bambina, sempre con provvedimento del tribunale, in seguito alla denuncia di una giovane portoghese che aveva con lui avuto una relazione sentimentale.

La donna il [redacted] dicembre, cacciata di [redacted] dall'amico dopo una lite, era corsa in questura segnalando che l'artigiano «nutriva particolari attenzioni» per la figlia, nata [redacted] una precedente relazione con una alessandrina. Aveva esibito alcune fotografie della bimba nuda.

«Gliele ho scattate quando aveva tre anni [redacted] mezzo ed era appena uscita dal bagno, tanti genitori lo fanno» [redacted] difende l'uomo. Sono immagini che il suo difensore definisce «un po' maliziose» ma nulla più.

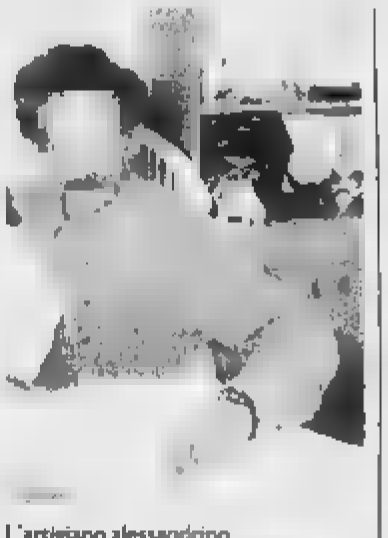
D'altro canto F.M., al quale la figlia [redacted] stata affidata quattro anni fa con provvedimento della Cassazione, ha sempre nutrito per lei grande affetto. l'ha allevata da solo (la madre ha altre due figlie), con mille sacrifici, [redacted] farle mancare nulla.

Per quella denuncia l'artigiano è ora indagato per molestie sessuali (l'inchiesta è ancora aperta). Una perizia ginecologica d'ufficio ha stabilito che sulla bimba [redacted] stata compiuta violenza e che [redacted] di lei non sono stati riscontrati [redacted] segni fisici di abuso sessuale. Tale assenza, ha spiegato il perito, non esclude però qualche altra forma di comportamento scorretto, che il padre comunque nega.

L'uomo non si dà pace per il distacco dalla figlia che, a quanto risulta, piange spesso [redacted] invoca la presenza del genitore. L'atteggiamento di F.M. nei confronti della bambina è sempre [redacted] possessivo (lui si giustifica dicendo di averle «dedicato la vita perché è l'unica cosa bella che la vita mi ha dato»).

La portoghese [redacted] seguito ha negato di aver accusato l'ex amante di abusi sessuali: ha però riferito circostanze delicate, oggetto [redacted] indagine.

Emma Camagna



L'artigiano alessandrino

Valenza: dure accuse da Spinelli, [redacted] poi il Comune rimedia

Le fontanelle «sprecone»

«L'acqua esce senza interruzione. Così si sciupano 40 mila litri al giorno». Replica il vicesindaco: «Lo prevede l'Usl». Però il getto viene subito ridotto

VALENZA. Uno spreco d'acqua di circa 40 mila litri al giorno. Finiscono sott'accusa le fontanelle cittadine, considerate alla stregua di [redacted] nuovo, pesante «balzello» per i valenzani.

«Con l'estate, tutte le fontanelle sono entrate contemporaneamente in funzione - ha fatto rilevare il consigliere di An, Angelo Spinelli, in una interpel[redacted] rivolta al sindaco [redacted] alla giunta - [redacted], particolare strano, i rubinetti di chiusura sono stati asportati, per cui l'acqua esce a fiotti, senza interruzione per 24 ore [redacted] giorno».

Secondo l'interpellante, un danno [redacted] oltre 1500 litri l'ora. «Quale esempio forniamo [redacted] giovani, anche dal punto [redacted] vista ecologico - ha proseguito Spinelli - se insegnamo a dilapidare, anziché a usare nella maniera giusta un bene prezioso come l'acqua?».

La risposta è venuta dal vice sindaco Massimo Barbadoro, [redacted] ai Lavori pubblici, che ha spiegato come lo spreco fosse dovuto a una disposizione di legge: «E' stata l'Usl [redacted] imporci [redacted] tenere aperti in continuità i rubinetti delle fontanelle. I motivi [redacted] ricercati nei possibili problemi batteriologi causati dal ristagno dell'acqua all'interno delle condutture».

Un analogo provvedimento ha interessato le piscine che non possono più essere riempite per tre quarti, ma debbono far tracimare l'acqua in continuazione. «Prendo [redacted] della disposizione - ha ribattuto Spinelli -, [redacted] allora perchè [redacted] dotiamo le fontanelle di sistemi di riciclaggio dell'acqua? [redacted] questa soluzione è troppo costosa, eliminiamo almeno parte dello spreco, limitando [redacted] fuoriuscita al minimo indispensabile».

La richiesta [redacted] stata accolta [redacted] gli incaricati dell'acquedotto si sono subiti messi all'opera: in pochi giorni [redacted] «getto» delle fontanelle è stato ridimensionato, [redacted] risultati pratici migliori. Prima, chi soddisfaceva la propria sete rischiava [redacted] bagnarsi, perchè l'acqua usciva con troppa violenza dai rubinetti. Ora, l'operazione [redacted] più facile.

Per il resto, si è soddisfatti: sinora l'approvvigionamento non ha causato problemi. Come [redacted] ricorderà, dal 1° gennaio 1995 è entrato in vigore l'accordo che affida all'Azienda municipalizzata casalese la fornitu[redacted] dell'acqua, per un periodo di venti anni. **[r. c.]**

Sott'accusa a Valenza [redacted] fontanelle

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Grognardo, vacanze in giro per il mondo

Nel paese di Grognardo, ridente centro della provincia [redacted] Alessandria, dove [redacted] i veri valori e dove già un'associazione Pro [redacted] impegna [redacted] proprio tempo per far conoscere le bellezze nascoste di questo piccolo paese rurale, giunge notizia di una nuova iniziativa, che porterà alcuni benemeriti cittadini in rappresentanza in Paesi esteri.

Questa iniziativa, curata nei minimi dettagli, [redacted] lode del nostro paese, [redacted] promossa dalla comitiva: Roberto Alfrani, Fabio Merlo, Silvano Pertone, Dora Penzone, Alessandro Bollino, accompagnato dalla rispettiva fidanzata Teresa, e altri, che in rispetto al pensiero politico attuale partiranno con un mezzo non ben definito in data 16 agosto 1996, assentandosi così dal paese e privandosi di essere protagonisti dei festeggiamenti patronali.

Siamo orgogliosi che questo gruppo porti la nostra immagine vera, genuina e campagnola al di là delle frontiere geografiche.

In merito a questa iniziativa volgiamo un accorato appello a tutti coloro che, come noi, desiderassero stringere la mano a questi avventurosi di trovarsi alle [redacted] presso il luogo abituale del gruppo «Bar ristorante Fontanino» il giorno stabilito.

Apprendo in questo istante la notizia della locazi[redacted] del mezzo di trasporto. Vogliamo ricordare di non dimenticare tra gli effetti personali: «Salva Wc», «Nutella» (che ci andate pazzi), «Frutta locale» e dulcis in fundus «Pinne fucili ed occhiali».

Il materiale fotografico che il gruppo, come promesso, ci porterà [redacted] esposto in bacheca.

Cari compaesani «Buone vacanze».

Un compaesano, **Grognardo**
(lettera firmata)

Le lettere vanno fatte [redacted]venire alla redazione [redacted] «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori [redacted] non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo o recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; [redacted] Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
[redacted]**a L.:** Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa [redacted]
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
[redacted] **L.:** Croce Rossa 20 20.
[redacted] Croce Verde [redacted].
Ponzone: Croce [redacted] 370.370.
[redacted]: Croce Rossa 927.317.
S. [redacted] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.[redacted].
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.050.
Vignale: Croce Rossa [redacted]
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

[redacted] **TURNO**

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di [redacted]gi alle 9 di domani, la farmacia Comunale Pista, viale Medaglie d'Oro (253.668) [redacted] 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle [redacted] del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medica urgente, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: Cignoli, via Garibaldi 7 (322 486).
Casale M.to: Misericordia, via Lanza 89 (452 645).
Novi Ligure: Comunale, via Verdi (76 255).
Ovada: Moderna, via Cairoli 165 (80 348).
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861 939).
Valenza: Centrale, corso Garibaldi 46 (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206 537 e, interno, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; [redacted] 846.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; [redacted] **S.:** 856.763; [redacted] 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; [redacted] **Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

VALENZA

MORTI: Valentina Torra, 87 anni; Luigi Boccalatte, 62; Stefania Ragazzi, 82; Giuseppina Rossatti, 90; Giuseppe Canepari, 74; Dino Sarrangelella, 29; Luigi Saitta, 91.

[redacted] **SPOSERANNO:** Andrea Fiore, odotolecnico, e Silvia Boccalette, in attesa d'occupazione; Algeo Brandino, commesso, e Merlis Gruller, interprete; Mauro Vallucci, carabiniere, e Barbara Pavone, parrucchiera; Michele Formaiana, assicuratore, e Annamaria Cenana, insegnante. **(r. c.)**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[redacted] Saranno asfaltate [redacted] traverse di viale Rimembranza a **Novi Ligure** vicine allo stabilimento dolciario Pernigotti. Il Comune ha indetto la gara d'appalto per la pavimentazione bituminosa e il rifacimento della rete fognaria per acque bianche e nere. L'importo è di 100 milioni. **(m. d.)**

[redacted] Il Comune [redacted] **Novi** ha indetto la gara d'appalto per la costruzione degli spogliatoi [redacted] Pattinodromo di viale Pinan Cichero. L'importo a base d'asta [redacted] di 154 milioni e 500 mila [redacted]. I lavori dovranno essere eseguiti [redacted] un unico lotto, durata 120 giorni. **(m. d.)**

APPUNTAMENTI

INSEGNAMENTO

Il 28 [redacted] graduatorie provinciali

Saranno pubblicate il 28 agosto le graduatorie provinciali provvisorie esaurite [redacted] nuova compilazione per gli aspiranti alla stipula di contratto a tempo determinato per l'insegnamento nelle scuole secondarie e artistiche nell'anno scolastico 1996-97: lo comunica il Provveditorato agli studi. **(b. v.)**

PROTEZIONE CIVILE

Le attività in quattro Comuni

Sarà distribuito prima di metà settembre agli abitanti di Viguzzolo, Castellar Guidobono, Berzano [redacted] Volpeglino il primo numero del notiziario sulle attività del Gruppo intercomunale Protezione civile. **(b. v.)**

ATENEO

I test a Giurisprudenza

Si possono consegnare sino al 6 settembre alla segreteria della facoltà di Giurisprudenza [redacted] (via Lanza 11, Alessandria) le domande di partecipazione alla prova selettiva per iscriversi al primo anno: non potranno iscriversi più di 500 studenti. La selezione avverrà in base alla valutazione del [redacted] di maturità [redacted] di un test. **(b. v.)**

[redacted]

Congresso a Novi in settembre

A settembre la sezione novese del rinato partito socialista terrà un congresso cittadino durante [redacted] quale enuncerà il proprio programma ed eleggerà il direttivo. Lo annuncia il consigliere comunale del Patto dei democratici ed ex assessore comunale di Novi Costanzo Cuccuru. **(m. pu.)**

[redacted]

Montecucco eletto presidente

Il novese Giampiero Monte[redacted] [redacted] stato nominato presidente provinciale dell'Uci (Unione coltivatori italiani) e presidente regionale della Copagri, la Confederazione [redacted] produttori agricoli. Per ev[redacted]tuali contatti con il neo-eletto, sono a disposizione i seguenti numeri telefonici: 0143/71572 e 321386 (fax). **(m. d.)**

Dopo la flessione d'inizio anno, di nuovo competitive le ditte del Novese

Aziende dolciarie, affari d'oro

Nell'ultimo trimestre incrementato il fatturato della Pernigotti. Un «boom» nel settore delle creme. Affari d'oro con l'estero per la Ricard. Le nuove assunzioni allo stabilimento Saiwa

In Comune 30 assunzioni

Pronto il piano dell'assessore a Novi s'attende l'ok da Roma

NOVI LIGURE. Trenta posti di lavoro in Comune nel E' quanto prevede il piano assunzioni elaborato dall'assessore Personale, Federico Fontana, e già presentato in giunta. Ma solo una parte verrà a concorso. La relativa delibera di giunta sarà inviata al ministero della Funzione Pubblica che potrà infatti assegnarne una quota a personale in mobilità in altri Enti oppure a coloro i quali chiedano di essere trasferiti in Comune a Novi. A questo punto, dei posti restanti che saranno coperti tramite concorso, è da considerare che il 30-40 per cento verranno destinati agli «interni».

Le assunzioni riguardano delle seguenti qualifiche: 1 funzionario contabile, 1 funzionario tecnico ambiente, 1 istruttore direttivo contabile, 2 istruttori direttivi tecnici, 2 istruttori direttivi vigilanza, 8 istruttori amministrativi, 1 istruttore contabile ragioniere, 8 istruttori tecnici geometri, 1 istruttore magazziniere, 3 collaboratori agenti vigilanza, 1 collaboratore cuoco, 1 collaboratore operaio segnaletica, 1 collaboratore vivaista, 2 collaboratori cantonieri, 1 collaboratore elettricista, 2 esecutori necroforo autista qualificato, 1 esecutore aiuto cuoco ed 1 esecutore giardiniere.

Una volta inviata la delibera di giunta al ministero, il Comune dovrà attendere 60 giorni prima di indire i concorsi, tenuto conto anche della quota eventuale spettante allo stesso ministero: si partirà prima di ottobre.

Si effettueranno anche i concorsi per ulteriori posti per i quali è già stata avanzata la richiesta al ministero: 1 funzionario, 8 dirigenti di settore, 1 istruttore assistente di infanzia, 1 esecutore assistente domiciliare ed 1 necroforo autista saldatore. Dopo aver proceduto a queste assunzioni, secondo la nuova pianta organica restano vacanti 18 posti. **[m. pu.]**

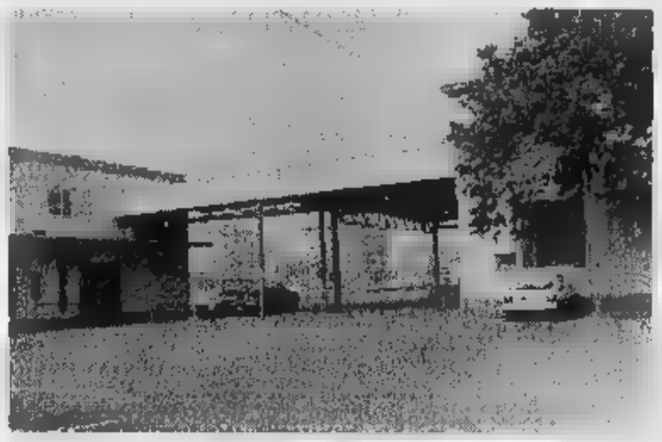
NOVI. Sono in rialzo nel Novese le quotazioni delle industrie dolciarie. La flessione che aveva caratterizzato l'inizio del '96 sembra ormai superata, molte aziende tornate competitive sul mercato.

E' emblematico il caso della Pernigotti (gestita dal gruppo Averna) che nell'ultimo trimestre ha incrementato il fatturato e i volumi produttivi, invertendo decisamente la tendenza rispetto alla fine '95.

C'è stato il «boom» soprattutto nel settore delle per gelateria, che la ditta di viale Rimembranza esporta in tutto il mondo. «Ma nel complesso hanno tenuto bene anche i prodotti da banco, cioè i gianduiotti e gli altri cioccolatini - dice il responsabile degli alimentaristi della Cisl, Bruno Pagano -. In tema occupazione, la proprietà ha ridotto il personale di 51 unità, ma ha garantito contratti di stagionalità ai lavoratori finiti in mobilità in occupazione».

A settembre, però, i sindacalisti chiederanno un incontro coi vertici della Pernigotti e solleciteranno la riorganizzazione interna che dovrebbe essere il preludio per un futuro meno incerto.

Ricard. L'azienda di Bosco Marengo sta facendo «affari d'oro» con l'estero, ma si è registrato un brusco rallentamento delle vendite sul mercato interno. Il cioccolato e gli altri prodotti Ricard vengono consumati a Cuba, negli Usa e in molte nazioni dell'Europa dell'Est.



Anche la Pernigotti (nella foto, l'ingresso) è competitiva sul

Paradossalmente, il «trend» non è altrettanto positivo in Italia, l'azienda confida di smaltire presto le scorte e di riconquistare importanti quote.

La ditta riaprirà i battenti il 26 agosto: è confermato l'impiego di 60-70 persone che lavoreranno in fabbrica per l'intera stagione produttiva.

Le note più positive del settore dolciario arrivano dalla **Saiwa** di Cepriata d'Orba, che ha di recente una trentina di giovani, tutti stagionali, nello stabilimento di località Pedaggera. Alcuni lavoreranno per un biennio, col contratto di formazione-lavoro, altri a tempo indeterminato. E già si parla di un ulteriore potenziamento dell'organico. «La Saiwa è il nostro "fiore all'occhiello" - dice Pagano -. E' leader nella produzione di biscotti secchi, con consensi in Italia e all'estero. Il fatturato è eccellente e l'incremento del personale è la logica conseguenza dell'andamento positivo dell'attività». **[m. d.]**

Terzi fra le province più «spopolate»

Abitanti persi quasi un record

ALESSANDRIA. Secondo uno studio Svimez nei vent'anni tra il '71 ed il '91 c'è stata una rivoluzione demografica all'interno delle città e province italiane, con zone che hanno perso migliaia di abitanti altre, invece, che hanno registrato incrementi anche notevoli. La provincia di Alessandria è al terzo posto, con meno 9,3%, tra quelle che hanno perso abitanti, dietro solo a Trieste (12,8%) e Genova (12,6%).

Una conferma, aggiornata al '95, arriva dal Cedres, da qualche guidato dal nuovo direttore dottor Sergio Favretto. Sono sempre meno gli abitanti in provincia, i dati pervenuti al Centro di documentazione e ricerche della amministrazione provinciale permettono di contarli con esattezza al 31 dicembre '95: 435.301. Erano 437.009 al 31 dicembre del '94, meno 1708 in dodici mesi.

Dei 435.301 abitanti, i maschi sono 208.488, le femmine 226.813. La prevalenza delle donne sugli uomini registra le punte massime ad Alessandria e Casale, i due maggiori centri della provincia, dove raggiungono il 52,5 per cento.

Le maggiori percentuali maschili, invece, sono registrate a Novi Ligure (48,5%), ad Ovada (48,3) ed a Valenza (48,1). Se si guarda all'andamento delle nascite si osserva invece che sono maggiori i nati di sesso maschile rispetto a quelli di sesso femminile, non in misura tale da invertire l'andamento generale, considerato che c'è una maggiore mortalità maschile.

Abbiamo visto il numero totale degli abitanti. Lo si è raggiunto nel '95 con 2826 nati, 6662 morti, 12.797 immigrati e 10.559 emigrati. Con un saldo totale negativo di 1708 abitanti come ricordato all'inizio.

Il tasso più basso di natalità è stato registrato nell'Ovadese: 4,91 per mille. Il maggiore a Valenza - 7,01 - seguita da Casale, il 7 per mille, ed Alessandria con il 6,90. Casale, però, ha il triste primato della mortalità: 15,87 per mille abitanti. Il più basso appartiene a Valenza: 12,70. Alessandria è al penultimo posto, con il 14,10.

Il rapporto del Cedres analizza anche la composizione media della famiglia alessandrina. E' ancora leggermente diminuito il numero dei componenti la famiglia media: è scesi da 2,30 nel '94 a 2,29 nel '95. Carrega Ligure, che ha 133 abitanti, detiene la media più bassa: 1,40 componente per nucleo.

Alessandria è la città con il maggior numero di abitanti, 91.311 - ha perso diecimila anime in una decina di anni -, il Comune più piccolo è Castellania, paese natale di Fausto Coppi, con 103. Guardando le proiezioni ad inizio 2000 la provincia avrà 424.171 abitanti. La popolazione piemontese continua ad invecchiare e la provincia alessandrina ha la maggior percentuale di anziani. **[fra. mar.]**

IN BREVE

OCCIMIANO

Giovane in ciclomotore gravemente ferito a Casale

Maurizio Parletta, 25 anni, di Occimiano, via Circonvallazione 36, è rimasto seriamente ferito in un incidente accaduto in corso Valentino, a Casale. Il ciclomotore, su cui è scontrato la Uno di Vittorio Becchier, 75 ni, di Alba. **[r. c.]**

AL

Raffica di interventi contro i nidi di calabroni

Continuano a destare preoccupazioni i nidi di calabroni. Pur limitando gli interventi ai luoghi pubblici all'interno delle abitazioni, i vigili del fuoco sono stati chiamati ieri in 10 posti diversi, ad Alessandria, Acqui, Cascinagrossa, Novi, Rivarone, Tortona e Strevi. **[r. c.]**

I tre *studenti vincitori del concorso sui deportati*

Sono Matteo Pastori, Marta Tonelli e Ilaria Bertelli gli studenti vincitori del che vedeva in palio un viaggio-studio nei campi di sterminio su iniziativa del Comune e dell'associazione degli ex deportati politici. Visiteranno i «lager» Buchenwald, Sachsenhausen, Dora e Ravenssbruck. **[m. d.]**

In via Papa Giovanni, come un «bulldozer»

Un'auto impazzita nel centro di Novi

NOVI LIGURE. Auto «impazzita» per le vie della città danneggia una colonnina dell'Enel e l'impalcatura di un cantiere, poi si schianta a velocità sostenuta contro il cancello di una villetta.

E' accaduto domenica pomeriggio, verso le 16.30, in via Papa Giovanni XXIII, all'incrocio via Battisti, a Novi.

T.R., anni, abitante a Gavi, era a bordo di una Polo Volkswagen in compagnia di due amici. All'improvviso, per cause in fase d'accertamento, il conducente ha perso il controllo della guida e l'auto ha cominciato a sbandare, travolgendo ogni ostacolo.

Inizialmente ha danneggiato un tubo del metano e ha abbattuto la recinzione di un terreno agricolo. In seguito, è finita contro un muretto ed è «rimbalzata» sul lato opposto della carreggiata, distruggendo l'impalcatura di un

T.R. non è riuscito ad azionare il freno e ha allora tentato una brusca sterzata, che non ha avuto esito felice. La «Polo» è infatti finita a folle velocità contro una colonnina dell'energia elettrica, si è impennata sul marciapiede e si è schiantata contro la ringhiera della villetta al civico 37 di via Papa Giovanni XXIII.

Hanno assistito al «raid» decine persone, che hanno temuto il peggio. E' subito scattato l'allarme, e stati avvertiti i militi della Croce Rossa novese.

Per fortuna dei tre passeggeri, solo T.R. ha riportato contusioni, ma lievi. E' stato subito medicato all'ospedale «San Giacomo»: la prognosi è di tre giorni.

Illesi gli altri due occupanti della «Polo», che non hanno però saputo spiegare la dinamica dei fatti ai vigili urbani, cui pattuglia è intervenuta sul luogo dell'incidente.

E' scattata l'inchiesta: i vigili» invieranno nelle prossime ore un fascicolo alla procura di Alessandria. Si tratta di stabilire se ci sono state responsabilità nell'incidente. I danni sono ingenti. **(m. d.)**

Ordinanza: shopping anche alla domenica

Carbonara, paese «aperto per ferie»

CARBONARA SCRIVIA. In barba alla «serranda selvaggia», caratteristica che accomuna paesi e città soprattutto nelle settimane a cavallo di Ferragosto, in paese s'è deciso l'«aperto per ferie».

Su proposta del consigliere Gian Carlo Armano, il sindaco Lorenzo Ferretti ha emesso un'ordinanza: ad agosto i negozi possono restare aperti anche alla domenica.

«Nel periodo estivo - spiega Armano - molte famiglie provenienti da Genova, Milano e Torino, che hanno la seconda casa in paese, scelgono Carbonara per trascorrervi i fine settimana e le ferie. Con i negozi aperti anche alla domenica cerchi di fornire un servizio migliore ai cittadini e di incentivare il turismo».

A Carbonara, inoltre, si pensa anche al sociale: dalla fine di settembre si potranno prenotare le visite mediche in farmacia.

La proposta partita da Gian Carlo Armano lo scorso anno, proprio nel periodo Ferragosto, quando furono chiusi i distretti sanitari, è dunque in dirittura d'arrivo.

Come in altre zone della provincia (ad esempio Casale e in alcuni paesi limitrofi) alla farmacia di Carbonara sarà possibile prenotare le visite mediche, grazie anche alla disponibilità della titolare, dottoressa Susanna Sciarra.

«Dopo numerosi incontri - dice Armano - proprio in questi giorni il coordinatore dell'ospedale di Tortona, dottor Reggio, mi ha comunicato che è in preparazione la bozza di convenzione tra Usl e farmacia e che per la fine di settembre le visite si potranno prenotare. Si dovrà fare solo una piccola modifica al computer e collegarlo con il prenotazioni Tortona».

«Questo - conclude Armano - sarà grande vantaggio per gli abitanti solo di Carbonara, anche di tutti i paesi vicini, che non dovranno più raggiungere il cup (centro unico prenotazioni) di Tortona nè fare file interminabili». **[m. t. m.]**

Albergo La Piazzetta
da settembre in poi ospitiamo
in ambiente familiare
ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
cucina casalinga
Galleria Montallegro, n. 22/20
16035 Rapallo - GE tel. (0185) 53.620

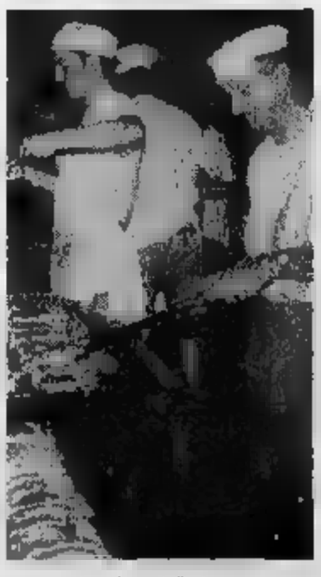
DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole
QUESTA SERA
eccezionale serata danzante
con
AL RANGONE
L'ORCHESTRA MEDITERRANEA
VI !!!

Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo
Ballo liscio con LA FOLK

Madonna della Villa di Carpeneto «riconverte» la festa di Ferragosto

Anche lo struzzo ha la sua sagra

Subito sfida ai salamini d'asino di Castelferro



La festa dei salamini d'asino

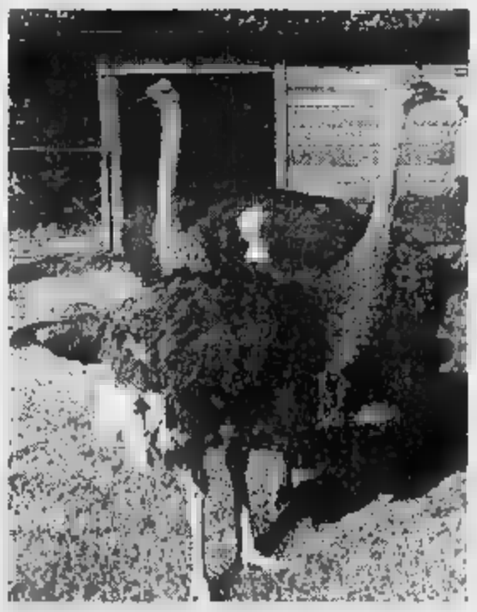
OVADA. Una sfida nel segno della carne alternativa. Gli organizzatori delle sagre per richiamare l'attenzione fanno appello a tradizioni di ogni genere, ma anche novità, propongono prodotti originali, comunemente consumati in casa nei ristoranti.

L'esempio viene dalla «sagra dei salamini d'asino» di Castelferro, che prende via a Ferragosto. Giunta alla 21ª edizione, rappresenta un'attrattiva particolare, sostenuta dall'originale menù ma anche dallo scopo dell'iniziativa, che vede mobilitata tutta la borgata di Predosa: sostenere la squadra di tamburello.

quest'anno, a pochi chilometri da Castelferro, a Madonna della Villa di Carpeneto, si tiene a battesimo un'altra festa all'insegna dell'originalità: la «sagra dello struzzo».

La presenza in zona di un'azienda per l'allevamento dei giganteschi volatili è stata determinante per cambiare nome tradizionale sagra di Ferragosto. E sicuramente ha giocato un ruolo il fatto che il comproprietario dell'allevamento è un rinomato ristoratore di Milano, Mario Di Giovanni, già titolare del «Conte Rosso», dove da anni la carne di struzzo è uno dei piatti principali in menù.

A Madonna della Villa, la collaborazione di Daniele Alpi, Di Giovanni alleva una ventina di struzzi e l'obiettivo è di ampliare l'attività. Alla «sagra», che prenderà il via domani, non si consumerà però struzzo nostrano, perché - come spiega Di Giovanni - questi volatili non possono essere macellati in Italia per mancanza una struttura adeguata. Anche a Carpeneto, quindi, la carne arriverà tramite un importatore. Ma, ed è ciò che conta, troverà esperto ristoratore in condizione di cucinarla nei migliori e più gustosi dei modi.



Nuovi sapori in tavola. In provincia si sta estendendo l'allevamento degli struzzi, un'azienda anche a Carpeneto. I volatili però possono essere macellati solo in particolari strutture che in Italia non ci sono ancora. La carne servita durante la sagra arriverà quindi dall'estero

«Prima di tutto - dice Di Giovanni - va precisato che non è bianca ma rossa, quella di manzo. Si prepara in vari modi, proprio quella bovina e si mangia pure cruda».

I pregi della carne di struzzo sono noti: poco colesterolo, pochi grassi. Fino a qualche tempo fa il prezzo era molto elevato. Costava anche 100 mila lire al chilo. Ora la concorrenza ha ottenuto i primi effetti e il prezzo si è abbassato fin sulle 35 mila lire. **(r. bo.)**

CENTRO SCARPE
IL SUPERMERCATO DELLE CALZATURE
puntualmente Vi presenta
dal 27 luglio al 23 agosto
PRENDI 3 il X PAGHI 2
ENTRATA LIBERA "Self-Service"
QUI TERME - Via Garibaldi, 75
RICORDA!
Su tre articoli di valore diverso
non si paga quello a prezzo inferiore.

Casale, concerto del cantautore e fuochi d'artificio il 12 settembre

Vecchioni aprirà il Palasport

Grande festa per inaugurare l'impianto, costato sei miliardi. Ma è ancora polemica sulla gestione. Scade il 20 agosto il termine per inviare le adesioni alla gara d'appalto

CASALE. «Aprite». L'esortazione, scritta con una bomboletta spray di colore nero, si legge su una delle porte a vetro d'ingresso al palasport. Sul muro attiguo, la stessa mano ha composto in stampatello una frase interrogativa, condita di insulto, che pone al sindaco Riccardo Coppo la domanda: «A chi la gestione del palazzetto?».

Neppure le vacanze hanno sopito le polemiche legate alla gara d'appalto indetta per assegnare la gestione del palasport casalese, costato sei miliardi e 35 milioni, ormai ultimato e pronto per essere utilizzato.

«A chi la gestione?», incalza la scritta sul muro di mattoni rossi. Lo si saprà probabilmente a fine settembre, se i tempi saranno rispettati e se tutto filerà liscio senza intoppi dovuti a eventuali ricorsi, nel caso l'assegnazione debba suscitare contestazioni. Per il momento, il Comune ha provveduto a pubblicare il bando sulla Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani nazionali. «Abbiamo già ricevuto alcune richieste da parte di chi vuole avere copia del capitolato dettagliato», spiegano all'Ufficio sport.

Quanti saranno a manifestare la propria intenzione a partecipare all'asta lo si saprà presto: infatti il 20 agosto scade il termine per inviare a Palazzo Sangiorgio le adesioni.

Tra le ditte aspiranti, la giunta dovrà decidere quali invitare alla gara, in base alla regolarità dei requisiti richiesti. Queste riceveranno appunto l'invito e avranno tempo venti giorni per inoltrare l'offerta.

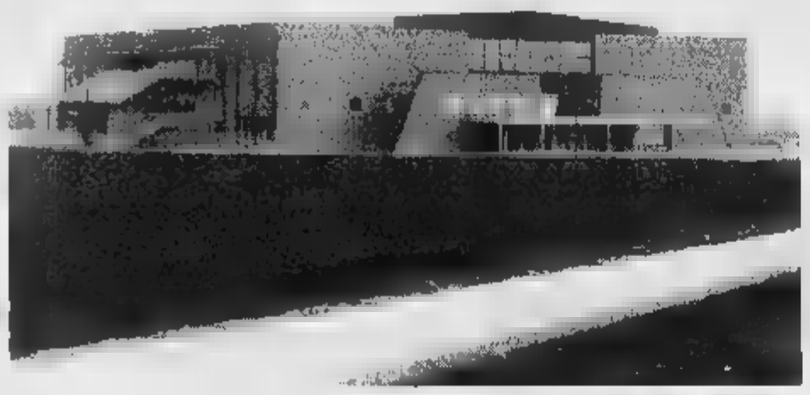
La base d'asta è di 249 milioni: è la cifra che il Comune è disposto a versare per la gestione. L'assegnazione avverrà secondo il criterio del ribasso. Vincerà chi sarà disposto ad accettare la quota inferiore, partendo da questa base.

L'assegnazione non avverrà prima della fine di settembre. Nel frattempo, però, il palazzetto sarà aperto alla città con una grossa festa che si aggancia alla tradizionale sagra del vino e del Monferrato (dal 13 al 15 settembre). L'ouverture ufficiale è per giovedì 12, con due eventi di richiamo: i fuochi artificiali e un concerto del cantautore Roberto Vecchioni. Per tutto il pomeriggio, inoltre, le porte del palazzetto saranno spalancate: i casalesi potranno visitare l'edificio, che ha una potenzialità di 2300 posti.

Il Comune, secondo il capitolato redatto dal tecnico milanese Massimo Moretti, si riserva l'utilizzo della struttura per tre giorni la settimana, durante i quali potranno fruirne le società sportive casalesi a un costo-ora calmierato. Una soluzione che non piace alla maggioranza degli sportivi casalesi che ora attendono di conoscere l'esito della gara per sapere chi sarà il gestore dei prossimi tre anni.

La società sportive che si sono riunite nella Federsport contavano sulla possibilità di una gestione diretta, con un'ipotesi di contribuzione municipale non superiore alla cifra che il Comune è disposto a sborsare; ma in questo caso il piano prevedeva un utilizzo pieno, sette giorni su sette.

Silvana Mossano



La vacanza non hanno sopito le polemiche legate alla gara d'appalto indetta per assegnare la gestione del Palasport. Scritte con lo spray sono state tracciate su una delle porte e su un muro esterno dell'impianto

I dipendenti della A21 inviano un esposto in procura

Casellanti e Satap sono ai ferri corti

VILLANOVA. Ancora nervi tesi tra il personale della «Torino-Piacenza» e la direzione Satap, che gestisce l'autostrada. Nei giorni scorsi, dopo gli scioperi dell'inverno scorso, gli esattori del casello di Villanova hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica di Asti.

Al centro della «querelle», l'obbligo per i 45 addetti e i 9 controllori di una passerella al coperto, collocata sopra le 22 cabine adibite al pagamento del pedaggio, per raggiungere le postazioni di lavoro. Una misura, disposta nel novembre '95, per evitare il pericoloso attraversamento a piedi delle piste (sono mediamente 10 mila le auto che oltrepassano ogni giorno la barriera autostradale).

L'obbligo, tuttavia, viene contestato con forza dagli esattori, che per l'occasione si sono costituiti in un apposito comitato e hanno deciso di farsi rappresentare dal loro collega Valter Remondino, sindacalista Cgil. «In quel tunnel, fatto di materiale plastico trasparente e lungo circa 200 metri - dice Remondino - è impossibile entrare. D'estate la temperatura sale fino a 60 gradi, non si riesce a respirare, e d'inverno fa troppo freddo. Da tempo chiediamo alla Satap di dotare la passerella, costruita nel '90 utilizzando i fondi pubblici stanziati per i Mondiali, di un impianto di aerazione, in modo da renderla praticabile. Ma nulla è cambiato».

La barriera di Villanova sulla «A 21». Sopra si nota la passerella contestata

Gli esattori continuano a «disertare» il tunnel, rischiando provvedimenti disciplinari. «La nostra è una disobbedienza obbligata» dicono al casello villanovese. Anche per questo gli addetti avrebbero deciso di rivolgersi alla procura della Repubblica. «In pratica - indica Remondino - ci siamo autodenunciati. All'Usl chiediamo di svolgere i controlli a tutela della nostra salute e di indicare alla Satap gli interventi che potrebbero ovviare a queste situazione».

Dichiarazioni opposte arrivano dalla Satap, che nei giorni scorsi, vicino a Baldichieri, ha dovuto rimuovere un enorme pannello promozionale sull'Astigiano (costato, secondo alcuni voci, parecchie centinaia di milioni) perchè ritenuto pericoloso (distreva gli automobilisti).

«Per abbassare la temperatura - indica il tecnico Cesare Turina - abbiamo inserito un climatizzatore, rivelatosi però insufficiente. Stiamo studiando nuovi interventi per isolare il tunnel dai raggi del sole. Nessun problema, invece, in inverno: la passerella è riscaldata». **[L. n.]**

La famiglia: la colpa non è dei vecchi soci

Mondial, una crisi in cerca di soluzioni

CASALE. «Non è stata certo l'uscita di alcuni soci dalla spa Mondial Frigor a provocare problemi di liquidità all'azienda». Uno dei fondatori della Mondial, Radio Barberis, uscito dal gruppo tre anni fa col figlio Riccardo, ora consigliere comunale e capogruppo di Forza Italia, contesta l'argomentazione invocata da qualcuno in città, insieme ad altre cause, per spiegare la crisi in cui la Mondial Frigor si è trovata, tanto da dover ricorrere all'amministrazione controllata e alla cassa integrazione straordinaria per i 380 dipendenti.

Nel tentativo di spiegare i motivi che hanno condotto alla crisi una delle aziende leader nel settore del freddo a livello internazionale, oltre che rilevante per la sua presenza storica (fu fondata nel '57 dai fratelli Tenere, Misto e Radio Barberis e dal cugino Italo Barberis), i sindacalisti hanno addotto varie argomentazioni: dalle difficoltà legate al mercato nel '95 e all'eccessiva scorta accumulata in magazzino, alle vicende legate al rilevamento della Franger, fallita, e all'Iberna, anch'essa poi fallita, aggiungendo che poteva aver inciso l'uscita dalla società di un ramo della famiglia Barberis, appunto quello composto da padre e figlio, Radio e Riccardo.

Radio Barberis, invece, tiene a precisare che «l'ammontare delle quote ceduto non è affatto considerevole e inoltre, per quanto concerne il pagamento di queste azioni, è stato scaglionato in un lungo periodo, ossia circa sei anni, senza alcun aggravio di interesse; allo stato attuale risulta pagata solo una modesta quota». E Barberis sottolinea che «le quote cedute sono state acquistate in proprio dagli attuali soci e quindi tale operazione non ha gravato sul bilancio della società».

Intanto in azienda, per il momento, la situazione è delicata. Ad ottobre il commissario nominato dal tribunale, Giampiero Balestriero, convocherà i creditori per concordare un piano di pagamenti dilazionati nel tempo. **[s. m.]**

Un'ordinanza del sindaco di Ovada per prevenire emergenze

«Via gli alberi dalle rive»

Sono da abbattere le piante di alto e basso fusto in una fascia di 4 metri lungo l'Orba, lo Stura e gli altri corsi d'acqua. Denunciato chi non adempie

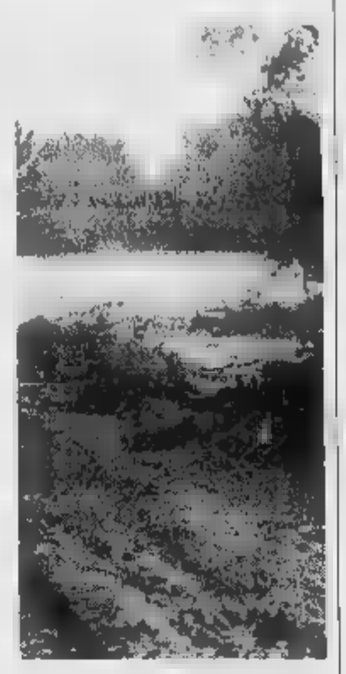
OVADA. Gli alberi di alto e basso fusto che si trovano sui terreni adiacenti ai torrenti e ai rii e restringono la sezione normale dei corsi d'acqua, rischiando di impedire il normale deflusso, dovranno essere tagliati lungo una fascia di quattro metri.

Lo ha stabilito il sindaco Vincenzo Robbiano con una sua ordinanza in materia di polizia idraulica, emessa in base ad un testo unico del 1904. Il provvedimento riguarda i proprietari di fondi confinanti i corsi d'acqua Orba, Stura, Requeglia, Granozza e rio Canale, naturalmente nei tratti ricadenti nel territorio del Comune di Ovada.

L'ordinanza trova anche riferimento in una recente nota delle prefetture di Alessandria relativa a provvedimenti di polizia idraulica interessanti i corsi d'acqua delle provincia e in una circolare del presidente della giunta regionale che chiarisce la tipologia di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il provvedimento del sindaco trova poi supporto anche negli accertamenti e nelle considerazioni degli uffici comunali, attraverso i quali è stato accertato che piante di alto fusto allineate lungo le sponde aventi una scarpata molto ripida possono provocare, in caso di caduta accidentale, scoscendimenti e franamenti delle ripe tali da ostruire la sezione di deflusso dei corsi d'acqua.

L'ordinanza assume una particolare importanza perché dà la possibilità ai proprietari dei terreni adiacenti i torrenti di poter tagliare alberi e arbusti timore di incorrere in sanzioni o, quantomeno, di proteste (che sono abbastanza frequenti in questi casi). Di fronte all'ordinanza del sindaco ogni mancanza di altra autorizzazione è superata. Anzi, c'è l'obbligo di adempiere al provvedimento. Chi non rispetta l'ordinanza e non abbatte e rimuove gli alberi corre il rischio di essere deferito all'autorità giudiziaria, come è precisato dallo stesso sindaco. **[r. bo.]**



Lungo i fiumi saranno abbattuti alberi

IRRIGAZIONE

Si disattivano i canali

A partire dal prossimo martedì, 27 agosto, verranno a mano a mano disattivate le rogge e i canali di irrigazione nelle province di Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia. Lo comunicano, in nota, le associazioni di irrigazione «Est Sesia» di Novara e «Ovest Sesia» di vercelli insieme con la contenza canali Cavour, i tre organismi che curano manutenzione ed efficienza dell' intera rete irrigua in Piemonte e Lombardia. La disattivazione, che si concluderà lunedì 11 novembre, è necessaria a cadenza annuale per consentire lo spurgo e la pulizia dei corsi d' acqua al termine della campagna risicola. A partire da novembre, non appena le operazioni di pulizia saranno state ultimate, saranno riattivati gradualmente gli imbocchi con il «diramatore Vigevano» e la data prevista per questa operazione è lunedì 17 marzo 1997. **[Ansa]**

«Cacciata» dal paese

Alla casalese le suore di Portofino

PORTOFINO. Si chiude con le lettere di scuse del sindaco di Portofino e dell'agente di polizia municipale «sott'accusa» la vicenda che aveva visto una disabile di Casale, Patrizia Curino, denunciare di essere stata «cacciata» da un vigile urbano, a Pasqua, dalla piazzetta del borgo. E' la stessa Curino a rendere noti i testi delle lettere e la sua decisione di non adire più alle vie legali nei confronti del Comune di Portofino.

«Il sindaco Gianni Artioli mi ha manifestato il suo dispiacere per l'accaduto, augurandosi di potermi riavere come ospite nel borgo. Anche il vigile urbano Cesare Visentini mi ha presentato le scuse, scrivendomi che quanto successo è stato probabile eccesso nell'interpretazione dell'ordinanza di divieto di transito nelle vie del paese».

Prosegue la disabile (affetta da sclerosi multipla): «L'agente mi ha anche scritto che si farà garante di recepire tutte le normative in merito, affinché simili episodi abbiano più da ripetersi». **[f. p.]**

Ieri a Casale

Bambina in bici è travolta da un'auto

CASALE. Una bambina di dieci anni è stata investita da un'auto, mentre in bicicletta si recava in via Battaglieri. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio davanti al bocciodromo.

La ragazzina percorreva la strada con un'amica, entrambe in bicicletta. Probabilmente le bambine hanno deciso di fare un'inversione a U, senza accorgersi che stava sopraggiungendo la Clio guidata da Giovanni Vinci, 40 anni, abitante in Comello. L'automobilista ha frenato subito, ma non ha potuto evitare l'investimento di F.M., che è caduta a terra.

Subito soccorsa dall'ex bidella della scuola IV Novembre, Giuseppina Zorzan, che la conosceva, la bambina è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale «Santo Spirito». Le sono state riscontrate soltanto escoriazioni al volto, ad un braccio e a una gamba. Guarirà in pochi giorni. **[s. m.]**

Esposta alla venerazione nell'agosto 1796. Domani arriva anche il vescovo

Alice, festa per un bicentenario

Omaggio alla statua della Madonna del Poggio

ALICE BEL COLLE. La Madonna del Poggio compie duecento anni. Sono passati due secoli dall'agosto 1796, quando, nella piccola chiesa del Poggio, venne esposta alla venerazione dei fedeli la statua della Vergine Assunta, opera dello scultore torinese Giuseppe Pellengo. La sua realizzazione fu voluta da tutti gli abitanti di Alice e, ancor'oggi, la raffigurazione costituisce un punto di riferimento per molti fedeli. Nel 1797 scoppiò in paese e nelle vicine un'epidemia che causò una grande morìa di bovini: i fedeli chiesero al parroco, Don Giuseppe Masera, di indire una novena di preghiera proprio nella chiesa del Poggio.

E nel 1803 l'allora priore Francesco Bruni, con il consenso del parroco, inoltrò domanda per poter conservare nell'altare della chiesa il santo sacramento, nella ricorrenza di Sant'Agostino, a cui era legata una compagnia detta della Cintura, onde poter celebrare l'Eucarestia.

Il 15 agosto 1896, venne celebrato il primo centenario della statua dell'Assunta ed in tale occasione, per renderle omaggio, venne costituito un comitato di festeggiamenti.

Anche quest'anno, in paese, è stato costituito un comitato per le celebrazioni del bicentenario, che sta lavorando alacremente, assieme all'instancabile parroco don Damiano Cresto, per rendere omaggio alla rappresentazione.

Domani sera, alle 20,30, partenza dalla chiesa del Poggio, si snoderà per le vie di Alice una suggestiva processione, con la statua: arrivo in parrocchia, dove, monsignor Livio Maritano, Vescovo di Acqui, celebrerà la Messa. Giovedì pomeriggio, alle 15,30, la statua sarà riportata in processione alla chiesa del Poggio, accompagnata dalla banda musicale. **[g. l. f.]**

La chiesa del Poggio

Altre strade intitolate a Pavese, Lajolo e all'industriale Arturo Bersano

Nizza dedica una via a don Celi

Sacerdote salesiano, fu insegnante di Umberto Eco

NIZZA. A don Giuseppe Celi sarà intitolata una via nel quartiere di Campolungo: la prefettura di Asti nei giorni scorsi ha dato il benestare alla pratica, proposta mesi fa dal Comune di Nizza. Esistevano non poche difficoltà sul nome dell'ex direttore dell'Oratorio Salesiano, figura molto amata dai nicesi, perchè la sua morte è avvenuta due anni fa e la legge prevede che le intitolazioni riguardino personaggi scomparsi da oltre dieci anni.

Per don «Bepi» è stata scomodata anche la Deputazione subalpina di storia patria, che ha parere consultivo in vicende di questo genere. E finalmente dalla prefettura è arrivato l'atteso nulla osta.

Il sacerdote, per cinquant'anni diresse l'Oratorio di Nizza e fu un maestro ed amico, per intere generazioni di giovani della Valle Belbo, tra cui anche l'allora ragazzino Umberto Eco, che trascorse in città alcuni anni, come sfollato di guerra dalla vicina Alessandria. Per lo scrittore piemontese, il salesiano è stato sempre un punto di riferimento: non a caso, a sua presa, all'inizio dell'estate Eco ha fatto la sua comparsa all'Oratorio alla presentazione del libro ricco di testimonianze che gli ex allievi hanno dedicato al loro «don Bepi».

Saranno dieci, le strade di Nizza intitolate ad altrettanti personaggi locali e non: si da nomi di rilevanza nazionale, come Pertini, Moro ed Einaudi a figure ben note in zona. Oltre don Celi saranno ricordati il medico Arturo Galansino promotore dell'ospedale Santo Spirito, il Beato Paolo Pio Perazzo e l'industriale vinicolo Arturo Bersano. L'elenco è completato da tre scrittori: Angelo Brofferio, Cesare Pavese e Davide Lajolo.

Le in parte sono situate nella zona residenziale Campolungo, nella porzione del nuovo quartiere che va strada Cremosina a via Oratorio. Qui sarà omaggio a don Celi, Bersano, Galansino, Perazzo e Pavese. Il piazzale attiguo al parcheggio camion di corso Asti sarà intitolato a Davide Lajolo, il largo accanto al cimitero ad Angelo Brofferio, l'area di parcheggio sotto la circonvallazione in zona Lanero sarà dedicata all'ex presidente Sandro Pertini.

Infine, la strada che collega corso Acqui a San Michele ricorderà Aldo Moro ed il lungo tratto che da via Mazzarello porta in viale Don Bosco, avrà il nome Einaudi.

«Ora che ci è arrivato il benestare per via don Celi - spiega il sindaco Flavio Pesce - pensiamo di organizzare per novembre una piccola cerimonia di intitolazione delle strade». **[a. ce.]**

Studentessa di ragioneria aspira al titolo di miss Italia

I «brividi» di Federica

Diciott'anni, abita a Castelletto d'Orba. La grande curiosità è di provare il «bungee jumping». Ora spera nella qualificazione

Federica Capello (foto) eletta damigella nelle selezioni regionali di Vintebbio

CASTELLETTO D'ORBA. Bionda, un metro e 78, misure 89-63-91 un gusto particolare per il brivido: Federica Capello, studentessa di ragioneria in ga- Italia. Alle «Caves» di Vintebbio la ragazza di Castelletto, che confessa la grande curiosità di provare il «bungee jumping», ha mancato d'un soffio l'obiettivo di superare la selezione regionale. La giuria ha assegnato la fascia di miss Piemonte alla torinese Elena Valentini, riservando a Federica solo un posto da damigella. Una decisione che ha determinato anche qualche fischio.

Federica non l'è presa: avrà altre occasioni per guadagnarsi la semifinale di Porretta Terme: magari già ieri sera, a Arona, potrebbe essere arrivato il «placet». Lo scorso anno nessuna rappresentante dell'Alessandrino riuscì a entrare fra le 80 aspiranti al trono: Stefania Giachero, di Ponzone, finì eliminata all'ultima selezione.

Federica, che ha 18 anni, parla in scioltezza delle sue aspirazioni di modella. Già adesso si divide tra gli studi di ragioneria e l'attività per un'agenzia di Milano: sfilate, servizi fotografici, show-room. A maggio è stata contattata da Franca Cucco, dell'organizzazione delle selezioni di miss Italia per il Piemonte. «Aveva visto alcune mie immagini in studio fotografico di Asti: mi ha chiesto disposta a trascorrere l'estate passando da un all'altro. Perché no?».

E i risultati sono stati incoraggianti? «A Poirino, il 18 maggio, mi hanno classificato terza. Poi, alla discoteca Mediterraneo, ho vinto la fascia "miss Ragazze in gambissima". Un posto tra le prime tre mi è stato assegnato anche in una selezione sul lago d'Orta».

Federica è una ragazza sportiva, che pratica pallavolo (lo sport delle modelle) e nuoto: ma sono i cavalli la passione. Il sabato non rinuncia a una puntata in discoteca; ogni tipo di musica («meno il rock duro»). Qualche preferenza, tra le top-model? «Linda Evangelista, sicuramente». [b. v.]

«Un volto per il turismo»

Alice è già reginetta a 16 anni domina la tappa di Gamalero

Alice Repetto (al centro della foto) dopo il successo ottenuto a Gamalero

GAMALERO. Si chiama Alice Repetto e ha 16 anni la vincitrice della tappa di Gamalero di «Un volto per il turismo», rassegna itinerante di moda, bellezza e gastronomia ideata e condotta da Paolo Paoli.

All'elezione della «reginetta» di turno hanno partecipato una decina di concorrenti. La sfilata è stata preceduta da un'esibizione dei ballerini della scuola Kontiky di Pietro e Norma Forti e dalla giovane cantante alessandrina Elisabetta Gagliardi.

Alice Repetto, che ha l'hobby della musica e suona il pianoforte, si è conquistata un posto per la finalissima del concorso, che si terrà il 22 settembre alla discoteca Master di Bosco Marengo.

Come damigelle, la giuria di Gamalero ha indicato Debora Mattera, di 24 anni, che abita a San Salvatore e trascorre in palestra buona parte del tempo libero, e Mary Panzarea, 25 anni, di Alessandria.

Il riconoscimento per la simpatia è andato a una valenzana, Serena Fasetti, di 22 anni. Abita a Gamalero, come la vincitrice, Mariangela Di Stefano, 25 anni, che si è assicurata il premio In, mentre il giudizio dei rappresentanti della stampa è stato favorevole a Margherita Valenti, 25 anni, di Mandrogne.

— Anche per loro ci sarà una «chance» nella serata conclusiva di un «Volto per il turismo», a fine settembre.

Stasera, per la 30ª sagra del Dolcetto a Bacchetti di Silvano d'Orba, i riflettori non saranno puntati su ragazze in passerella, ma (per una volta) su aitanti giovani che concorrono al titolo di «sirenetto» della serata. La giuria, naturalmente, è composta da sole donne.

Il prossimo appuntamento è «Volto» è invece fissato a domani, sempre a Silvano d'Orba. Altre tappe: all'«On the rive» di Alessandria (15 agosto), Sezzadio (23 agosto), Sant'Agata Fossili (24 agosto), Kursal di Acqui (25 agosto), centro sportivo di Lobbi (27 agosto) e Pietramarazzi (31 agosto). [b. v.]

Ancora una prestigiosa affermazione per la musicista alessandrina

Ambasciatrice dell'arpa in Usa

Zaniboni unica italiana al congresso mondiale

ALESSANDRIA. Al congresso mondiale dell'arpa, svoltosi nei giorni scorsi negli Stati Uniti, è stata invitata a suonare una sola italiana, l'alessandrina Elena Zaniboni, concertista di fama, insegnante le più rigorose e preparate, musicologa fra le più aggiornate. Porta il nome della città in ogni parte del mondo, raccogliendo vasti consensi di pubblico e lusinghiere valutazioni da parte della critica.

Pur esibendosi con l'arpa, che è uno strumento fra i più suggestivi e completi, poco popolare, Elena Zaniboni ha saputo conquistare platee imponenti e competenti allo stesso tempo. In America aveva già tenuto concerti in varie città, così in Russia, Polonia, Olanda, Israele, Londra, Austria e in tutta Italia.

La musicista ha inciso dischi, presiede giurie di concorsi internazionali, ne ha vinti essa stessa, come il prestigioso «Premio accademia Chigiana», insegna all'accademia «Santa Cecilia» di Roma e vive a Palermo con il marito, il professor Giambanco, noto ginecologo, e le figlie.

L'arpista Elena Zaniboni

«Quello per l'arpa è stato un amore a prima vista. Avevo sei anni quando mia madre mi portò con sé all'allora liceo mMusicale (oggi è il conservatorio Vivaldi; ndr) per sbrigare una commissione. Io vidi, del tutto casualmente, un'arpa. Non sapevo che fosse, ma dissi che avrei suonato quello strumento» ricorda Elena Zaniboni. Iniziò subito lo studio dell'arpa, senza aver mai il minimo dubbio o ripensamento, e si diplomò a sedici anni.

E' stata la prima arpista a tenere un recital al teatro La Scala di Milano e al Carnegie Hall di New York; parecchi compositori hanno scritto musiche appositamente per lei e tra essi Clementi, Donadoni, Guaccero, Mortari, Pennisi, Zafreda. Il suo repertorio, eccezionalmente vasto, spazia dalle origini della letteratura arpistica alle più ardite espressioni della musica contemporanea. [e. a.]

Festa a Castelnuovo Scrivia

A Castelnuovo Scrivia s'inaugura oggi la festa de l'Unità con ristorante, bar e stand: alle 21,15 dal liscio agli Anni la Vip discoteque di Gildo Farinelli, il festival de l'Unità prosegue a Fubine con l'orchestra Ernesto Macario, piano bar e cena a base di e altre specialità. [b. v.]

Cena con musica centro ricreativo di Ottiglio per la festa patronale. Canta Vanni Demaria: proprie brani e degli Anni 60, 70 e 80. [s. m.

Ad Alice Bel Colle alle 21,30 spettacolo pirotecnico, poi danze. Alle 20 gara di scala 40 a Cigliona di Ponzone, mentre a Miogliola serata danzate durante la quale sarà offerta la «farinata pierottu». Musica di sera a Strevi con il gruppo La comitiva Brambilla. [g. l. f.]

A Mantovana di Predosa prosegue l'appuntamento con bollito misto alla piemontese, salamini, altre specialità. Si balla il liscio. Ai Bacchetti di Silvano d'Orba la «sagra del dolcetto». Dalle 19 funziona il ristorante: tra l'altro, vengono proposti agnolotti nel dolcetto. Si danza con l'orchestra D'Angelo. [r. bo.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 57, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
600 G. Cesare 57, tel. . Chiuso per ferie.
piazza Solferino 2, . Riposo.
n. Vittorio 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X. Sala 2. Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. 3. **Scheggie di paura.** Or.: 17,10: ; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 2 tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
'I. S. Dalmazzo 24, tel. . Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 16,30; 20,45; 22,30. **Heat la sfida.** Ore 15,45.
N 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 435.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542- . Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
GRANDE p.za Sabotino, . 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.6241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO p. , tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, . 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, . 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.83.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4315. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono . **Barcelona,** ore 18,40; 20,30. **dalFalba,** ore 18,30; 22,30. Aria
LILLIPUT XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **ricordi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8).
NAZIONALE v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. 7, t. 812.4173. Chiuso per .
1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **casa per le vacanze.** : 16; 18,10; 20,20; .
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. . Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al agosto.
IA via Roma 336, telefono 552.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in fino la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni esclusivamente presso agenzia della Banca (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.6034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,05 **Amichevolmente con...**
16,05 **Truck driver,** telefilm
— **Cartoni animati**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **Goshenko,** film
22,20 **e,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... coniorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sposa per corrispondenza,** film

Telegranda
12,30 **e**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**
19,30 **E... e compagnie**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Super,** animato
20 — **Conan,** cartone
20,30 **I poteri,** film
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,33 **Il meglio di stile e auto**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto settimana**

Primantenna
18,30
18,10 **Film**
Tg sera
19,45 **Giovanidea**
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22 — **Sport**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
14 —
15 — **Affari d'oro**
18 — , telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **party**

TeleTime
14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg time**
15,30 **Parco giochi**
16,40 **Benny e Cecil,**
18 — **Sing song**
19, **Tg time**
Speciale spettacolo
20,45 **poliziotto pulito,** film
Tg

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le**
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... coniorni**
18 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **Le maschere e il cuore,** film
— **Appunti d'estate**
23,30 **Bangkok solo andata,** film

Videonord
18,30 **Match music**
19,30

20 — **Carta bianca**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Telecampione
19,30 **La poltrona,** faccia a faccia con il sindaco di Lugano
20 — **Laser,** i mali della vivisezione
20,30 **Ligabue,** sceneggiato
21,40 **Il Mississippi,**
22 — **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
Andiamo al cinema
23,20 **auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Voltron**
20,40 **Operazione uomo,** film
22,40 **Informassetta**
23,25 **magiche**

Telesubalpina
18,25 **Domani**
19,30 **Speciale «Tornocable 2»**
20 — **Uomini liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm

TAI 9
19,25 **Domani**
19,30 **Tornocable 2,** speciale Telesù
20 — **Uomini liberi,** documentario
20,30 **I confini realtà,** telefilm
Trapper John, telefilm
22,30 **Io ti salverò,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CINEMA AL CINEMA

Alessandrino — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0131) 252.644

Ambra — **Dead man walking**
Tel. 252.079
Ore 22
L.
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si a un pluriomicida condannato alla capitale, alla ricerca del suo passato, si prende a la sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Comunale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 234.240

Comunale — CHIUSO PER
SALA
. 234.240

Corso — CHIUSO PER FERIE
. 268.060

Film ai minori anni
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 7000 posto unico

Tel. 252.112 — CHIUSO PER FERIE

. 252.707 — CHIUSO PER FERIE

ACQUI TERME
Ariston — CHIUSO FERIE
Tel. (0144) 322.885

Cristallo — CHIUSO FERIE
. (0144) 332.400

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516

CASALE M.
Cova Adaglio — **Blue in the face**
Tel. (0142) 452.291
Ore 21,45
Lire 7000 posto unica
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito «Smoke», dove i destini apparentemente nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Poli — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0142) 452.081

Tel. (0142) 452.818 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA MONF.
— CHIUSO PER FERIE
Tel. (0141) 701.459

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel.

Sociale — CHIUSO PER FERIE
Tel. 701.496

. 701.459 — CHIUSO

Moderno — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0143)

OVADA
P. Pio — **Casper**
Tel. (0143) 81.411
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di B. Silberling, C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma bambino che rimedia ai guai combinati dai zii fantasma e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

SERRAVALLE S.
Caffarena — NON PERVENUTO
Tel. (0143)
Ore 21,15
Lire 8000/5000

TORTONA
Sociale — CHIUSO FERIE
Tel. 861.326

VALENZA
Arena Carducci — **Copycat**
Tel. 952.
Ore 21,30
Lire 7000/5000
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

VOGHERA
Arlecchino
Tel. (0383) 648.124

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi e Sanremese: attenti a quei due. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della stagione punta a un torneo mediano. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che compongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese e Barberino del Mugello.

E per uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese: per gli azzurri, al ritorno nella «serie A» dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, un avvio tutt'altro che soft.

Debutto interno, invece, per la matricola Fossanese: l'undici cuneese se la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in D. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in D dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti sono attesi per la «prima» dal match esterno di Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 5ª Asti-Châtillon' mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Ciri l'inizio è al fulmicotone: al secondo turno i termali vanno a Poggibonsi, alla terza ricevono il Viareggio, alla quarta sono a Pietrasanta. Queste le gare, entrambe in casa, con le altre piemontesi: Moncalieri il 13 ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 15 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo al derby di Fossano e in casa il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza casa il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in casa il 17 novembre. Finale al cardiopalma: il calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16 turno e il Viareggio all'ultima d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Boggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremasa
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Impena
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Impena-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Casteln.
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-Barberino
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' un inizio in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-Meda
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico Sirio
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzatese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

BIELLA. Signori che inizio nel girone B, già indicato, a livello nazionale, come quello più equilibrato se non addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate come super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania e Meda solo una spanna più sotto; in più ci sono Calangianus e Atletico Sirio e Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va a scoprire la Sardegna (a Selargius) mentre il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima un Biellese-Trevigliese che non si gioca dalla notte dei tempi.

Dicevamo di inizio con i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi a un autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno scorso fu l'unica ad espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta e infine voleranno a Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 6 e 17 ottobre a Verbania il Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata il 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il 4 maggio. Quindi ecco l'avvio altrettanto difficile del Verbania: alla seconda scontro di cartello allo stadio dei Pini con la Biellese; quindi ecco Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona e Sparta, calendario fotocopia a distanza di due settimane di quello del Borgosesia.

E esordio alla Biellese. Già detto delle prime due uscite il Bacchin-team torna in casa al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre il Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno una formazione isolana, seguito dal viaggio a Selargius. Il ciclo di fuoco tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona e via di seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione: i leoncelli di Della Donna che non nascondono le ambizioni di salire in C2 hanno la possibilità di fare «filotto» nei primi due turni (Brugherio in e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza alla quinta al Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte al pubblico amico; le partitissime con Biellese Legnano una seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana dopo.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare una partenza positiva visto che esordirà sul terreno un irresistibile Selargius e alla seconda riceverà un Abbiategrasso che si presenta ai nastri di partenza l'unico obiettivo di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la forza del Meda di Zunino iniziando il ciclo di fuoco che proseguirà con Biellese al Mottal Palli e Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: al penultimo turno nel covo del Calangianus, al 17° gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta, «Ouvertura casalinga lo sconosciuto Atletico Sirio di Cagliari, trasferta Brugherio terza casalinga con l'Oggiono prima dei derby Borgosesia (22 settembre), Verbania (5 ottobre) Casale (20 ottobre) tutti in trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo 24 novembre, ma giocherà fuori casa l'andata con Derthona, in programma alla sedicesima giornata.

[r. eyn.]

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Abbiategrasso-Oggiono
Biellese-Atletico Sirio
Casale-Verbania
Castelsardo-Trevigliese
Guanzatese-Derthona
Legnano-Sparta
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Selargius-Borgosesia

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Atletico Sirio-Legnano
Borgosesia-Abbiategrasso
Brugherio-Biellese
Calangianus-Derthona
Mariano-Casale
Oggiono-Meda
Sparta-Guanzatese
Trevigliese-Selargius
Verbania-Castelsardo

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Abbiategrasso-Trevigliese
Biellese-Oggiono
Calangianus-Casale
Castelsardo-Mariano
Derthona-Sparta
Guanzatese-Atletico Sirio
Legnano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Selargius-Verbania

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Atletico Sirio-Derthona
Borgosesia-Biellese
Brugherio-Guanzatese
Casale-Castelsardo
Mariano-Selargius
Oggiono-Legnano
Sparta-Calangianus
Trevigliese-Meda
Verbania-Abbiategrasso

Solo 2 soste

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi il quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le soste previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo si fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno e il 30 marzo per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri nel corso delle giornate. Si comincerà alle 16: quest'orario resterà valido sino al 13 ottobre quando il calcio d'ovvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, con il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 16 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo alle 16, mentre dal 18 maggio (questo interesserà le formazioni impegnate nella poule scudetto) le partite avranno inizio alle 16,30.

[p. m. f.]

Oggi due spettacolari amichevoli. Tra i nerostellati si festeggia l'ingaggio di Melchiori

Grigi, collaudo esterno con la Novese

E il Casale torna grande al Palli contro il Novara

NOVI LIGURE. Grigi: ultima fatica prima del meritato riposo di Ferragosto. Oggi alle 18,30 l'Alessandria è di scena al «Girardengo» contro la Novese che ha cominciato solo da una settimana la preparazione al campionato d'Eccellenza.

E' una sfida importante per entrambe le squadre. L'allenatore dei mandrogni, Enzo Ferrari, chiede ai giocatori di collaudare gli schemi e l'intesa, in vista delle amichevoli «di lusso» con Verona e Bologna e del turno preliminare di Coppa Italia, contro la Vogherese. Il tecnico della Novese, Giancarlo Traverso, deve invece valutare il grado di forma dei suoi giovani che sono reduci dagli intensi allenamenti e Mornese e potrebbero risentire della stanchezza accumulata in ritiro.

L'Alessandria scenderà in campo con una formazione rimaneggiata. Saranno assenti l'attaccante Fresta (alle prese con i postumi di una contrattura muscolare) e il difensore Carletti, che non ha ancora smaltito un guaio al polpaccio. E' poi previsto un «turn-over» per gli elementi che hanno giocato con continuità nelle sfide con Genoa, Astrea e Savona.

Mister Ferrari proverà qualche nuova soluzione: l'obiettivo è quello di creare per settembre un gruppo «duttile» di giocatori pronti a ricoprire ruoli diversi, a seconda delle esigenze tattiche.

La cura del trainer si è già vista: Avallone può essere utilizzato indifferentemente come terzino marcatore o da centrocampista, Della Morte svaria a destra e sinistra, mentre Bellini e Livon sono in grado di disimpegnarsi bene nei ruoli di stopper e libero.

Al «Girardengo» l'Alessandria avrà di fronte una Novese in versione «baby». Sono stati ceduti i veterani De Prà, Gozzoli e Petrini e al loro posto sono arrivati giovani di talento, su cui la società di via Crispi ripone grande fiducia. C'è attesa per vedere all'opera i vari Calzati, Lanati e Pettinato che sono il presente e il futuro del club. Al loro fianco, l'allenatore Traverso collocherà giocatori di età compresa tra i 22 e i 25 anni, ma con alle spalle 4-5 campionati d'Eccellenza. Oggi la Novese potrà schierare il bomber Megna, a cui sono stati concessi tre giorni di permesso, e gli acciaccati Russo e Boiani.

Massimo Delfino

Salvatore Fresta (foto) è assente per i postumi di una contrattura muscolare

CASALE. Arriva il Novara a collaudare il nuovo Casale e per la città è un ritorno ai grandi appuntamenti calcistici. L'orario scelto dai dirigenti delle due squadre è un po' inconsueto (16,30), ma c'è da scommettere che oggi al «Palli» ci sarà un pubblico numeroso e attento.

Le motivazioni sono molteplici: alla curiosità di assistere alla «prima» stagionale si unisce il ritorno del centrocampista Stefano Melchiori che sabato ha ceduto alle insistenze dei responsabili nerostellati: «Anche lui desiderava molto tornare a Casale - dice il general manager Giorgio Danna -. Così, abbiamo superato tutti gli scogli, compreso l'anno di contratto che lo legava al Lecce».

La concorrenza della Pro Vercelli non ha impedito il grande ritorno: «Stefano ha vissuto per intero la meravigliosa avventura del Casale, passato dall'Interregionale alla C1 (dal 1985 al '90; ndr) - ricorda mister Nicola Petrucci, a quel tempo collaboratore dell'allenatore Vincenzi -. Rivederlo in maglia nerostellata è per me una grande gioia».

Genovese, Melchiori si è formato nelle giovanili della Sampdoria, per poi passare al Varazze e al Casale. Dopo il balzo in C1, eccolo approdare nella Reggiana (serie B), nella Lazio e nel Lecce, in A. Ha trascorso l'ultimo anno in prestito al Modena, ma ora torna nella sua città d'adozione: «E' una scelta di vita - dice Danna -. L'accordo è triennale, ma è probabile che resti con noi per sempre».

Da Melchiori a Valentino Spelta, la punta dello Sparta Novara che ha svolto la preparazione con la Valenzana e ha deciso di accasarsi a Casale, dopo il mancato ripescaggio del club orafo in D: «Era bramoso di dare il suo contributo a quella che si annuncia come una grande annata - dice l'addetto alle pr, Luigi Arseniato -. Così, la firma sul contratto è stata messa prima del previsto».

In sostanza, altri due acquisti che vanno ad aggiungersi a Cugusi (Chieri) e ai giovani Bedino e Barotti (Pro Vercelli). Marchesi (Alessandria) e Testa (Pro Sesto): «Sino a ieri eravamo da metà classifica, ora invece possiamo competere con le favorite», dice mister Petrucci.

Casale: Pozzati; Primizio, Izzo; Bedino, Monetti, Rotolo; Barotti (Testa, Franzini), Isoldi, Spelta, Melchiori, Monga.

Rodolfo Castellaro

Momenti d'euforia. Il Casale promosso (foto) dopo lo spareggio con l'Imperia

SPORT FLASH

CALCIO

L'Acqui in amichevole s'inchina alla Sestrese

Gioca bene ma viene sconfitto per 2-0 da una Sestrese (serie determinata, l'Acqui (Eccellenza) nella prima uscita stagionale all'Ottolenghi. Tra i termali erano assenti Petrini, Molinari e Garzero. **[r. c.]**

PPA ITALIA

Valenzana, settembre debutto con la Fulvius

La Valenzana (Eccellenza) esordirà il 1° settembre in Coppa Italia, affrontando la Fulvius Valenza (Promozione). **[r. c.]**

TENNIS

Il Cosola in finale supera il Daglio: 6-3

Trionfo dei padroni di casa del Cosola nel «Trofeo Alberghi riuniti» di calcio, disputato nel piccolo centro della val Borbera. In finale, i locali hanno piegato 6-3 il Daglio. **[m. d.]**

CALCIO

Sette club alessandrini tra i «Campioni casa»

Sono 7 i club alessandrini inseriti nei «Campioni di casa nostra», l'almanacco calcistico curato da Giovanni Aneri e Mauro Gresolmi. Di Derthona a Valenzana (serie D), di Acqui, Casale, Libarna e Novese (Eccellenza) nonchè dell'Ozzano (Prima categoria) vengono elencati i ruoli dei giocatori, le presenze e i gol segnati. **[r. c.]**

TENNIS

Un'altra competizione all'Acsi di Serravalle

Visti gli ottimi risultati dei tornei di luglio il Tennis club Acsi Serravalle propone un altro singolare maschile dal 9 al 14 settembre. Per iscriversi, tel. allo 0368/449158. **[r. c.]**

BOCCE

In gara più di terne prolunga il «Marchelli»

Gran successo del 14° Trofeo Giuse Marchelli, a Ovada, con la partecipazione di quasi 300 bocciofili. Si sono date battaglia terne, ma la competizione per ragioni di tempo non ha potuto essere portata a termine. Riprenderà martedì 20 agosto con i quarti di finale. **[r. bo.]**

MOUNTAIN BIKE

Uisp: aperte le iscrizioni alla 5° prova regionale

L'Uisp indice per il 1° settembre la 5ª prova regionale del campionato di mountain bike, col patrocinio di Provincia e Comuni di Pecetto, Pietramarazzi e Montecastello. Iscrizioni al Centro sportivo «La collina», tel. 0131/355416. **[r. c.]**

E' comunque possibile il riscatto, oggi alle 15,30, nella sfida col Borgosatollo

Coppa Italia: scivola il Castelferro

I «tricolori» s'arrendono alla Cavrianese (13-9)

Riccardo Della Valle (foto) è pronto per il big-match contro il Borgosatollo

CASTELFERRO. Esordio amaro per il Castelferro, nelle finali di Coppa Italia, a Castellaro Lagusello (Mantova). Con una prova scialba, che ha ricordato quanto era successo lo scorso anno a Cremolino, i campioni d'Italia si sono arresi alla Cavrianese: 13 a 9.

C'era molta attesa di vedere all'opera i «tricolori», ma le aspettative sono andate deluse. Il quintetto allenato da Giorgio Valle non è stato quasi mai in grado di reagire, subendo il gioco della Cavrianese che non ha certo fatto cose eccezionali, ma ha solo proposto interminabili palleggi, con il risultato, fra l'altro, di rendere poco piacevole lo spettacolo.

Tutti gli alessandrini hanno dimostrato di stare al di sotto delle loro possibilità: anche con Petroselli al centro la musica non è cambiata.

Bonanate e compagni sono partiti subito in salita, con i mantovani che in ogni trampolino riuscivano a incasellare due giochi, lasciandone solo uno agli avversari: 2-1, 4-2, 6-3. A questo punto è sembrato che la partita fosse a una svolta decisiva, ma sul 7 a 5 i mantovani hanno ripreso la loro marcia: 9-6, 10-8, 12-9, 13-9.

Il Castelferro ha ancora possibilità di recupero, ma subordinato innanzitutto a un risultato positivo del Borgosatollo ai danni della Cavrianese, e poi a una vittoria degli alessandrini proprio sul Borgosatollo nell'incontro che si gioca oggi alle 15,30. Con una vittoria ottenuta da ogni squadra, sarà determinante il conteggio dei giochi.

Più entusiasmante è stata l'altra partita, Bonate Sotto e Bardolino, finita dopo 4 ore con un pareggio (12-12), lo stesso risultato ottenuto nei due incontri di campionato.

Dopo un inizio equilibrato, allungo del Bardolino che si porta sul 6-3 e poi 11-7. Il Bonate, però, conquistando cinque parziali, arriva per primo a quota 12. Un guizzo finale consente ai veronesi di ottenere il pareggio. Stasera il confronto San Paolo-Bardolino determinerà una delle finaliste. **[r. bo.]**

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

PODISMO

Gran fondo, un'ipoteca sul titolo provinciale

Val Borbera: nei boschi una conferma per Calia

CARREGA LIGURE. Nicola Calia si conferma imbattibile nelle corse podistiche in montagna e ipoteca in val Borbera il titolo provinciale di gran fondo «Premio Sai Assicurazioni».

Il portacolori del club «Cerchi Sport Tortona» ha dominato la suggestiva gara di Connio, nei boschi tra Carrega e Cabella e ha coperto gli otto chilometri del tracciato in 26' e 49".

Nessuno degli avversari è riuscito a reggere il ritmo forsennato imposto da Calia, che era già solo al comando dopo 2 chilometri e ha raggiunto un vantaggio massimo di un minuto e sul secondo classificato, Gianni Tomaghelli, dell'«Atletica Novese». Il genovese Giuseppe Cortero ha conquistato il terzo posto, a oltre due minuti di distacco.

In campo femminile, successo delle Daniela Lacamera che ha preceduto Luisa Ponta (Atletica Arquatese).

Nelle altre categorie, è stato rispettato il pronostico. Tra gli Amatori A ha vinto Alessandro Baldacci (Gau Genova) davanti al compagno di club Roberto Cartagenna e al novese Luca Marchesotti. Un altro ligure, Ernesto Calenda, è il migliore tra gli Amatori C, con un ragguardevole 27' e 20". Alle sue spalle, sono giunti Dino Sgrò (Ponte Carrega) e Nevino Bottaro (Arquatese).

Fortunato Zecchin, della Cartotecnica Castellazzo (Amatori D) l'ha spuntata su Ezio Punta (Atletica Arquatese) e Stefano Gogna (Atletica Novese). Erano in gara anche i giovani Under 17, che si sono cimentati sulla distanza di 2,5 km. Si è registrato l'«en plein» dell'Atletica Serravallese: in campo maschile, primo posto per Daniele Barbieri, tra le ragazze si è imposta Carmen Vincenzo. Infine, nella classifica per società, successo per l'Atletica Arquatese. **[m. d.]**

Tramontate le speranze di ripescaggio, nuovi obiettivi per i casalesi

Polaris: super favorita in C2

Quattro i rinforzi, oltre al ritorno di Vurchio

CASALE. Sono tramontate per la Junior Polaris le ultime speranze di ripescaggio in C1, ma il club monferrino accoglie con fair-play il responso della Federazione. «Vorrà dire che partiremo in C2 con la patente di favoriti - commenta il general manager Paolo Pensa -. A questo punto non possiamo davvero nasconderci dietro a un dito». In effetti, un pensierino al salto in C1 (dove avrebbero ritrovato Derthona e Oikos Alessandria) i monferrini l'avevano fatto. Il discorso era però legato al ripescaggio in B2 della Robur Fides Varese: ma alla fine in quel girone è stato reiscritto d'ufficio l'Udine che era stato dichiarato fallito.

Con il palasport nuovo di zecca le ambizioni casalesi parevano più che giustificate: non a caso con i giocatori ingaggiati la Polaris avrebbe potuto affrontare il campionato superiore senza complessi d'inferiorità.

Savino Vurchio torna a Casale

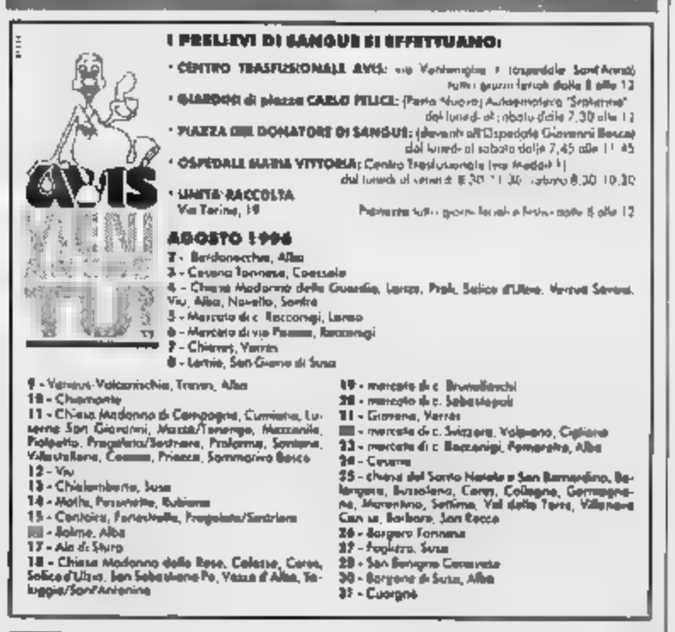
L'ultimo arrivo è stato quello di Giovanni Torcello, pivot del '72 che ha vinto il torneo di C2 ligure con l'Alassio e, l'anno precedente, in forza all'Elah Genova, in C1.

Vetrò, il play dallo scorso campionato, non è stato riconfermato: al suo posto è arrivato Sergio Randazzo, vent'anni, uno dei tanti prodotti del vivaio dell'Auxilium Torino. Arriva da due stagioni in serie C1, la canottiera di Collegno e Galvagno Torino.

Provengono dall'Ing Biella, con cui è stata avviata un'importante collaborazione, gli altri due rinforzi del club casalese. Stefano Robutti, 30 anni, è guardia ala d'esperienza; Luciano Luciani, 27 anni, un'ala alta che segna e garantisce sicuro affidamento.

Confermati (oltre al coach Farina) Bottero, Angeleri, Sticchi, Sillano e Matteo Ogliaro: Nicola Ogliaro è stato invece ceduto in prestito all'Ing Biella.

Da San Salvatore è tornato a Casale anche Savino Vurchio: al ritiro agonistico non ha ancora pensato, anche se ha già detto che in questa Polaris accetterebbe volentieri un ruolo da dirigente. **[b. v.]**



LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

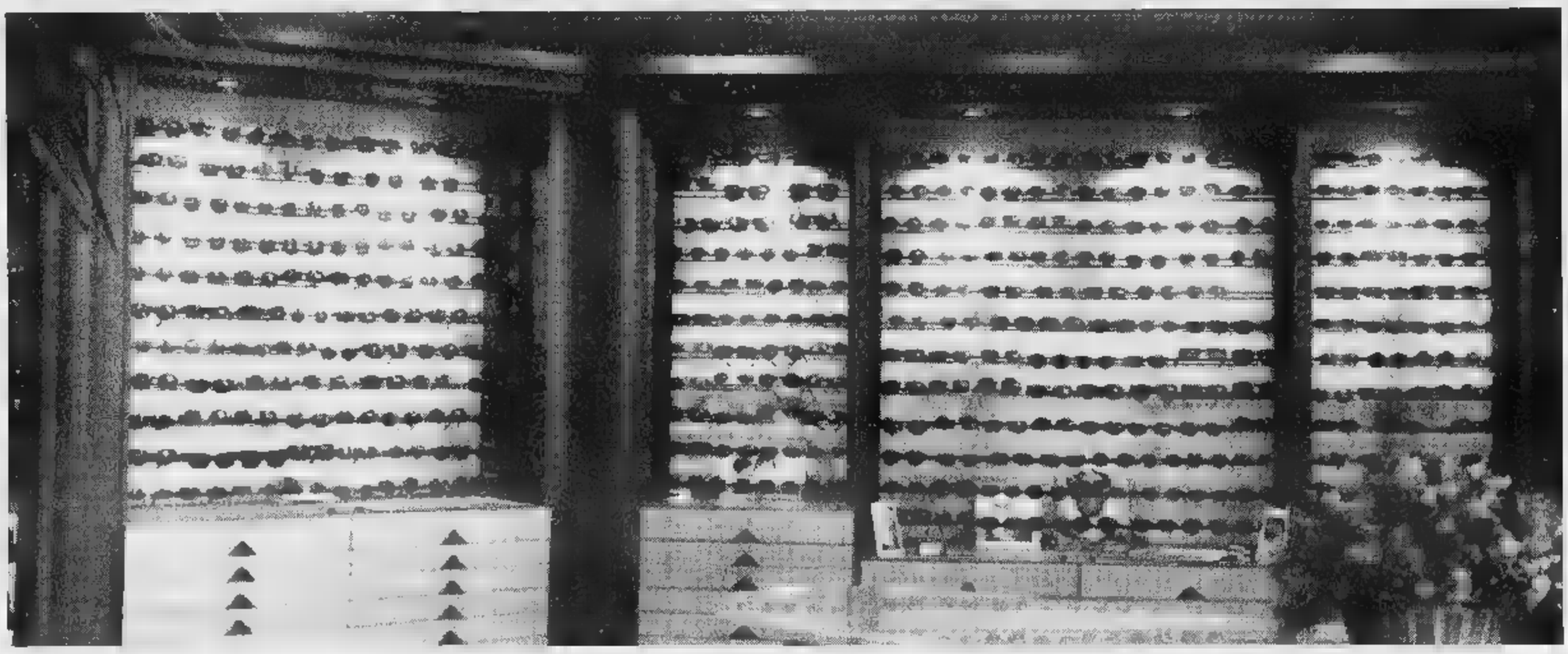
PUBBLICITA' CHE VALE

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

IL PRIMO SELF SERVICE DEL SOLE



più di 1000 occhiali da sole esposti
da provare con sconti

dal **20** *al* **30%**

1-DAY ACUVUE

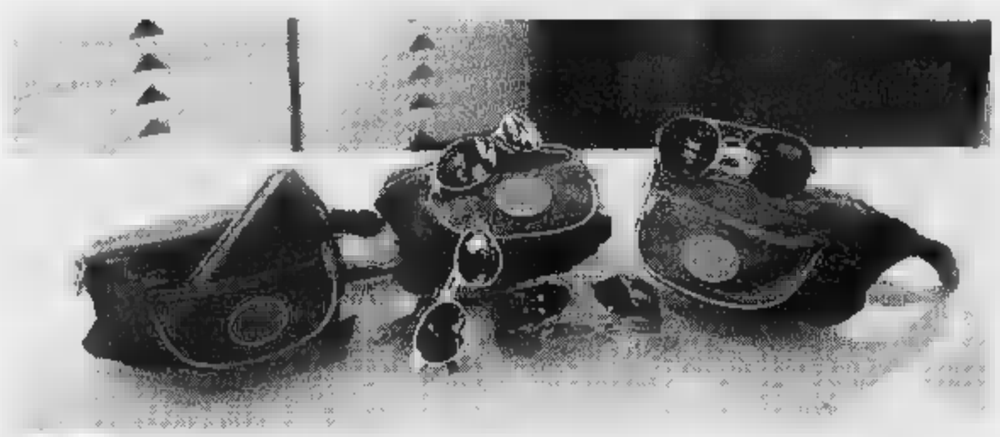
LA PRIMA LENTE
USA E GETTA

GIORNALIERA

LA MATTINA LA METTI
LA SERA LA BUTTI

VIENI PRESSO DI
NOI PER UNA
PROVA GRATUITA

Ogni occhiale da sole
verrà corredato
da questo utile
marsupio portaocchiale



LETTERA COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFFETTUATA IL 06/06/96

da **OTTICA ROSA**

in Avenue Conseil des Commis 7 - Tel. 0165/44416

LUGLIO E AGOSTO APERTURA IL LUNEDI'

MUSEO REGIONALE
SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

E NUOVE
VI ATTENDONO
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA 9-19

Martedì 13 Agosto 1996 *n° 33*

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

L'amministratore delegato della società anticipa il bilancio, in rosso dopo 2 anni positivi

Alla Cogne «bassa professionalità»

«Non è stata assorbita la cultura del "privato"»

AOSTA. La Cogne Acciai Speciali (Cas) per il [illegible] presenterà un bilancio in rosso. Lo anticipa, prima [illegible] siano le carte a parlare, Massimo Viglietti, amministratore delegato [illegible] della società del Gruppo Marzorati che dal gennaio 1994 è subentrata all'Inva nella proprietà dello storico stabilimento siderurgico aostano «Cogne».

Il «rosso» del bilancio rappresenta una brusca inversione di tendenza per una azienda che sia nel 1994, che nel 1995 aveva [illegible] chiuso i conti con degli utili. L'anno scorso il saldo attivo era addirittura stato [illegible] circa 20 miliardi.

«La situazione non è drammatica - dice Viglietti - ed era nell'aria perché il mercato internazionale della siderurgia aveva cominciato a dare segni di stanchezza». Le ragioni. «E' principalmente un problema di esubero delle scorte. Tutte le imprese utilizzatrici avevano sfruttato gli ultimi due anni, positivi per l'economia italiana che "tirava" alla grande, per riempire i magazzini. Oggi che l'economia ha rallentato il ritmo [illegible] di crescita le imprese utilizzano il materiale che hanno immagazzinato. E chi, [illegible] la Cogne Acciai Speciali, è azienda produttrice, fatalmente risente della situazione».

Il momento negativo non influirà comunque nel processo di ristrutturazione dell'azienda. Secondo gli accordi, entro fine anno la Cas dovrà avere ricompattato lo stabilimento e consegnato alla società Aosta Sviluppo (che opera per conto della Regione) le aree dismesse (circa 500 mila metri quadrati) per la loro reindustrializzazione.

«La fase di ristrutturazione dello stabilimento - dice ancora Massimo Viglietti - è ormai lanciata. Abbiamo investito nel progetto 80 miliardi circa ed arriveremo a 100 miliardi a [illegible] finite. Non ci saranno problemi, forse qualche leggero ritardo, dovuto essenzialmente a fattori burocratici».

I problemi che l'amministratore delegato nega ci siano sul progetto di ristrutturazione della fabbrica «esistono invece sul piano delle risorse umane. I due ultimi anni positivi - dice Viglietti - nevano in parte mascherato una situazione che non appena le cose [illegible] andate meno bene è venuta allo scoperto, e cioè quella del personale».

«In questo campo - aggiunge Viglietti - non ci siamo ancora. Non siamo riusciti [illegible] cambiare la mentalità della stragrande maggioranza dei lavoratori. Non è stata assorbita la cultura del "privato". Le maestranze non si sono ancora rese conto a pieno che la Cogne Acciai Speciali non è più una azienda sovvenzionata. Non c'è più lo Stato che ripiana il deficit e lo stabilimento, per sopravvivere, deve dare utili».

«E in più - prosegue Viglietti - senza voler generalizzare, nei lavoratori c'è bassa professionalità anche a livello di capi». Di fronte a queste accuse il sindacato non tace. «Se possiamo parzialmente accettare il discorso sulla bassa professionalità presente in stabilimento - dice Vittorio Ferrari, della Fim Cisl - situazione che peraltro è stata creata dai massicci prepensionamenti tra i lavoratori più professionalizzati, non siamo [illegible] assolutamente d'accordo sul fatto che l'operaio Cogne non [illegible] sensibile alla "cultura del privato". In questa direzione i lavoratori hanno fatto enormi passi avanti».

Il sindacato, comunque, «è preoccupato per l'ipotesi di bilancio [illegible] rosso della Cogne, anche se non dipende dalla produttività dell'azienda ma dal mercato interno [illegible] internazionale». «E poi - aggiunge Ferrari - non vorremmo fossero gli operai a pagare questa situazione, rimettendoci le 400 mila lire dell'integrativo legate all'utile aziendale. Alla ripresa dell'attività in fabbrica (dopo il 20 agosto, ndr) chiederemo un incontro con l'amministratore delegato per conoscere la situazione reale».

Alessandro Camera

PROGETTO

«Un parco industriale»

La giunta regionale ha esaminato il piano di riorganizzazione urbanistica e riconversione produttiva dell'area industriale «Cogne». Il progetto prevede un investimento di [illegible] miliardi, dei quali 10 per infrastrutture e [illegible] per bonifica delle [illegible]. Nei circa 40 ettari (400 mila metri quadrati) verranno inserite in prevalenza attività industriali, al fine di costituire «un parco industriale». La giunta regionale ha approvato «esclusivamente il progetto preliminare delle infrastrutture e della bonifica dell'area, rinviando l'approfondimento delle restanti parti». Toccherà alla società «Vallée d'Aoste Structure», ad intera partecipazione regionale, realizzare le opere necessari ai nuovi insediamenti industriali: «la strada di accesso alla zona sud dell'area, la rettifica [illegible] via Ponte Suaz, la predisposizione delle reti energetiche e dei fluidi, la progettazione della messa in sicurezza generale e bonifica [illegible] contaminate». (a. c.)

Massimo Viglietti, amministratore delegato della società Cogne Acciai Speciali

Nei 3000 a Montecarlo

Con il tempo di 8'36"12 l'olimpionica Roberta Brunet (foto) ha migliorato il record italiano dei 3000 metri di atletica. E ora pensa ai 5000. SERVIZIO A PAGINA 41

Un gestore accusa le autorità di riservare [illegible] tende [illegible] roulotte le zone meno belle e periferiche dei paesi

«Tanti camping sono nelle zone a rischio»

Ruffier: «Molte strutture allestite prima dei piani regolatori»

AOSTA. Nei Pirenei l'acqua ha fatto strage di campeggiatori. A Rhêmes-Notre-Dame i gestori del camping «La Marmotta» sono stati salvati dall'elicottero prima che la piena spazzasse via roulotte [illegible] tende. L'acqua sta diventando l'incubo dei campeggiatori. I geologi lanciano [illegible] allarmi. E anche in Valle c'è chi avverte: «La maggioranza dei camping [illegible] in zone [illegible] rischio». [illegible] parla [illegible] uno dei grandi business del turismo italiano. Sono milioni i vacanzieri che scelgono di trascorrere le ferie in tenda o in roulotte. Un fenomeno che interessa pure la Valle. E anche tra le vette più alte d'Europa l'acqua, due settimane fa, ha terrorizzato i campeggiatori. Un gestore di camping, che chiede l'anonimato, dice: «Rischi? Certo che ci sono, nella maggior parte [illegible] campeggi valdostani. Rischi più forti in alcune strutture, meno forti in altre, [illegible] ci sono, eccome». E le cause? «Semplici. Le autorità decidono di edibire a campeggio le zone meno belle del paese. Le periferie, insomma, spesso vicine ai torrenti. E automaticamente, il campeggio finisce quasi sempre per essere in una zona a rischio. Nessuno costruisce camping dove vuole, serve la concessione edilizia, il permesso dell'ufficiale sanitario, il parere del servizio Forestazione. [illegible] i piani regolatori prevedono sempre, per tende e roulotte, le zone più sfavorevoli».

Ci sono 50 campeggi aperti, in Valle d'Aosta. Fra questi, quelli che hanno preoccupato le autorità sono tre: Rhêmes-Notre-Dame, Cogne e Antey-Saint-André. Due di questi [illegible] non riapriranno più [illegible] il terzo, ad Antey-Saint-André, è stato reso più sicuro con interventi [illegible] consolidamento. A Epinel di Cogne l'alluvione di 3 anni fa spazzò via il campeggio. Non è mai più stato aperto, forse non riavrà più l'autorizzazione. Stessa prospettiva per Rhêmes-Notre-Dame: distrutto 2 settimane fa, la sua riapertura [illegible] è zeppa di incertezze, servirebbero massicci lavori di ripristino e protezione. A Buisson, frazione di Antey-Saint-André, era considerato a rischio il campeggio «Cervino», a fianco della funivia per Chamois. Dai canaloni sulla destra orografica del Marmore le frane si sono susseguite sulla strada. E le tende sono molto vicine al punto di caduta. Ma la Regione ha fatto lavori di consolidamento, il pericolo è stato considerato «cessato». «Altre zone a rischio non ci risultano», dicono [illegible] servizio Forestazione.

Osvaldo Ruffier, sindaco di Cogne e presidente dell'Associazione valdostana sindaci, non accetta le accuse dell'anonimo gestore di camping. E spiega: «Tanti campeggi [illegible] [illegible] costruiti ben prima che arrivassero i piani regolatori. Quindi non sono state certo [illegible] autorità a indicare le relative zone. Cogne è un esempio. Tutti i camping erano già allestiti prima del piano regolatore. E poi bisogna pensare che non tutte le aree [illegible] utilizzabili per tende e roulotte. Non possiamo dare ad un campeggio il centro paese, il prato di Sant'Orso o aree coltivabili. E i camping, di solito, richiedono verde e frescura, sono quindi i gestori a preferire spesso le vicinanze dei torrenti. Certo, il problema esiste, ne parleremo in associazione. Ma gli spazi utili restano comunque pochi».

Stefano Sergi

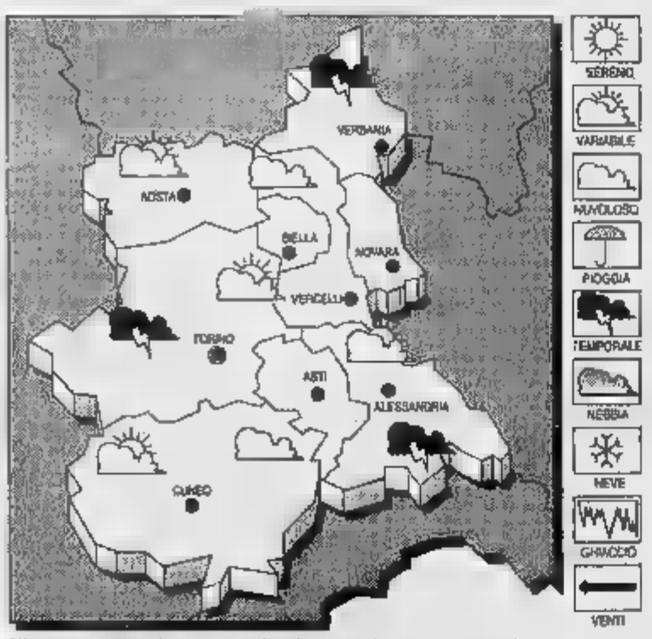
Il campeggio «La Marmotta» a Rhêmes-Notre-Dame distrutto dalla piena 2 settimane fa rischia [illegible] non riaprire

AL BREUIL MISS IN PASSERELLA

«Incoronata» una torinese

Stefania Mina, 17 anni, di Torino, ce l'ha fatta e adesso si gode la fascia di Miss Cinema Valle d'Aosta conquistata sabato notte a Cervinia. [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

[illegible] Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

[illegible] **TEMPO.** Condizioni [illegible] variabilità con locali addensamenti associati a temporali.

[illegible] TEMPERATURE

[illegible] AOSTA
Max: 25; min: 12; media: 19

UN ANNO FA
Max: 23; min: 17; media: [illegible]

[illegible] PIEMONTE
Torino 26,4; Novara 23; [illegible]; Alessandria 27; Cuneo [illegible]4; Asti [illegible]

IL CASO

UN «VIAGGIO» TRA IL SACRO E IL PROFANO

Testimonianze di devozione viste, in un libro a 4 mani, da Raffaele Palma e don Giuseppe Terzuolo

Un umorista «sulle tracce» della Sindone

Alla scoperta di oltre 150 affreschi in Valle d'Aosta e Piemonte

Le testimonianze di devozione [illegible] nei confronti della Sindone presenti in Valle d'Aosta [illegible] in Piemonte sono state l'oggetto di uno studio che ha portato, dopo anni [illegible] ricerca, alla stampa del volume «Sindone le due tracce» [illegible] cura delle Edizioni Con...tatto di Torino e in vendita a 7000 lire.

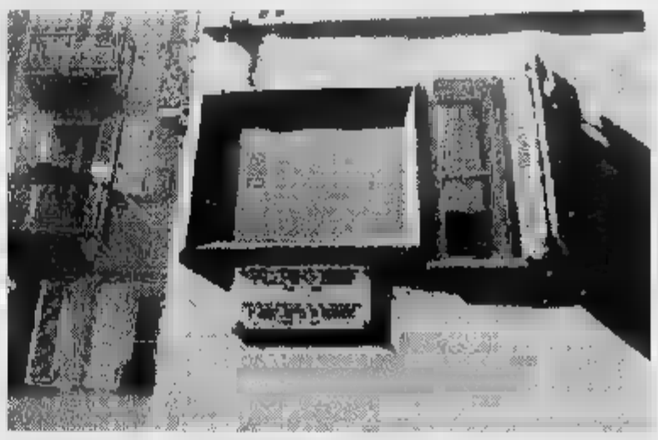
Si tratta di un libro anomalo e intrigante, serio e divertente, scritto [illegible] due mani da Raffaele Palma, esploratore artistico, [illegible] docente di Umorismo, Satira [illegible] Comicità alla Facoltà [illegible] Magistero dell'Università [illegible] Torino e da don Giuseppe Terzuolo, sacerdote salesiano bibliotecario della Basilica di Santa Maria Ausiliatrice di Torino.

«Sindone le due tracce» offre, infatti, nelle [illegible] 110 pagine, una duplice chiave di lettura, l'una ironica, proposta da Palma, sulle tracce della strumentalizzazione che è stata fatta della Sindone, passando attraverso [illegible] curiosità, superstizioni, leggende, credenze popolari, falsi e contraddizioni della fede; l'altra artistica alla scoperta delle oltre 150 sindoni affrescate sui muri del Piemonte e della Valle d'Aosta e curata da don Terzuolo.

Come si legge in quarta di copertina, «il libretto dell'umorista [illegible] Raffele Palma [illegible] un fuoco artificiale [illegible] allegoria, metafora, simbolismi, curiosità, elucubrazioni e divagazioni storiche che partono dall'evidente constatazione che la Sacra Sindone [illegible] Torino [illegible] un doppio, un'immagine più misteriosa e intrigante che seducente [illegible] sconvolgente. Il tutto condito [illegible] ironia quasi provocatoria, ma assolutamente non dissacratoria».

A tutto ciò si aggiunge la catalogazione delle testimonianze [illegible] della devozione popolare che in Piemonte e Valle d'Aosta ha disseminato su porte e facciate delle case Sacri Cuori, Madonne e Santi, tra cui anche [illegible] Sindone. Don Terzuolo oltre ad indicare i luoghi dove è ancora possibile trovare testimonianze pittoriche dedicate alla Sindone (il volumetto è corredato di cartine [illegible] elenchi pratici [illegible] dettagliati) suggerisce alcune [illegible] linee di lettura più popolari e devote che tecnico-teologiche.

Per quanto riguarda la Valle risultano essere soltanto tre i Comuni [illegible] cui ci sono affreschi a ricordo del passaggio della Sindone che sarebbe arrivata nella regione attraverso il Colle del Piccolo San Bernardo. Si tratta di Aosta dove, nella centrale via De Tillier, sono visibili i resti di [illegible] affresco e una targa, Châtillon dove l'affresco sindonico appare su una parete della Cappella del Castello Passerin d'Entrèves, e Saint-Marcel dove, in frazione Vurvian, alla Sacra Sindone è stata dedicata una cappella. Nel volumetto «Sindone le due tracce» è citata anche la chiesa della Sindone di Variney, frazione di Gignod che dedica al Sacro Lenzuolo la festa patronale del 4 maggio: una testimonianza, questa, che non sarebbe da far [illegible] al passaggio della Sindone [illegible] avvenuto, secondo quella che Raffaele Palma definisce una «leggenda» anche attraverso il Gran San Bernardo), ma soltanto a un atto di pura [illegible] semplice devozione della comunità del luogo.



L'affresco e la targa in via De Tillier ad Aosta, dedicati al passaggio della Sindone

Beatrice Mosca

Accuse al Comune per le spese riguardanti la Juve e [illegible] poco interesse verso i commercianti

«Coppa, che spreco»

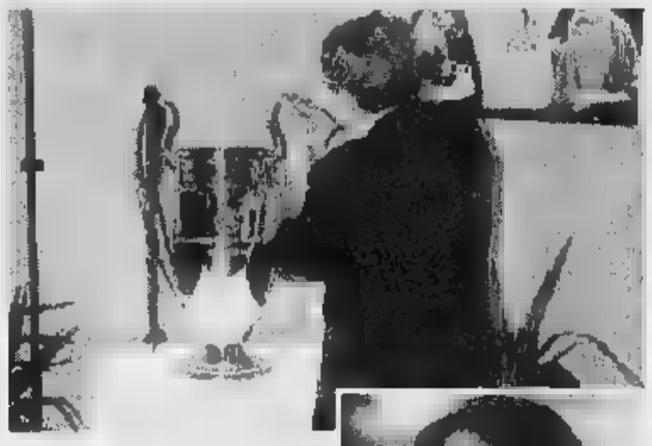
La mostra della Champions League costerà al municipio 70 milioni Alberto Zucchi: «Serve solo alla campagna elettorale dell'assessore»

AOSTA. Alberto Zucchi, consigliere comunale aostano del gruppo Forza Italia-ccd si dice «scandalizzato». «Magari con un pizzico di [illegible] in bocca - spiega -, perchè la Juve è la squadra del [illegible]. Ma con questa mostra la giunta Thiébat [illegible] l'assessore Favre hanno veramente passato i limiti». La mostra [illegible] a riferisce Zucchi è «Juve Europa '96 - Dal ritiro estivo in Valle d'Aosta alla finale di Roma - Storia per immagini della conquista dell'Uefa Champion's League». Sono 80 foto e la Coppa vinta dai bianconeri contro l'Ajax, che possono [illegible] ammirate in questi giorni nel foyer del cinema «Giacosa».

«Quasi 70 milioni [illegible] di denaro pubblico - dice Zucchi - sperperati [illegible] favore di una società, peraltro neppure italiana perchè ho sede a Montecarlo, per mostrare una Coppa vinta da un club che per venire a fare [illegible] ritiro in Valle prende per [illegible] triennio dalla Regione, quindi dai valdostani, un totale di più di un miliardo [illegible] mezzo. Non credo esistano ragioni logiche per giustificare una simile spesa, nè di immagine [illegible] di promozione turistica. E' uno spreco e basta. Ma con questa mostra l'assessore Favre [illegible] fa campagna elettorale per le Regionali del '98 a spese della collettività. Questa [illegible] la realtà».

Zucchi, da buon tifoso, spera che la società Juventus [illegible] sia immischiata. «Sarebbe il colmo che la Juve chiedesse ancora 70 milioni dopo quanto riceve». In effetti la società bianconera non c'entra. «La Juventus - dice l'addetto stampa bianconero - si è limitata a mettere a disposizione la Coppa. Nient'altro». Per Zucchi «la giunta Thiébat [illegible] voluto fare [illegible] una volta, dopo il "flop" di Vasco Rossi, la prima della classe, e ho [illegible] accettato una mostra che era stata rifiutata dalla Regione prima e dal Comune di Châtillon poi. Ma per Favre andava bene così. tanto non paga di persona».

Al Comune capoluogo [illegible] funzionario addetto difende la scelta: «La mostra si sta rivelando un successo. I visitatori sono tantissimi». Roberto Oggiani, sindaco [illegible] Châtillon, non ha rimpianti per averla rifiutata: «Ci poteva andare bene, [illegible] gratis, non [illegible] costo [illegible] una settantina di milioni». [a. c.]



La Champions League [illegible] mostra ad Aosta. A destra Alberto Zucchi

«Favre si occupa solo di concerti»

AOSTA. Nel mese «clou» delle ferie estive i commercianti della città hanno deciso di non chiudere i negozi, ma di riservare un'accoglienza adeguata ai turisti. «Serranda selvaggia» appartiene, ormai, ad altri periodi, quando la crisi economica si stava affacciando in Italia. Da qualche anno, le finanze contate hanno portato ad un drastico ridimensionamento delle sospirate vacanze da una parte e, per contro, alla scelta di un «programma» commerciale [illegible] orari quasi «no stop».

«I casi di negozi chiusi sono sporadici - dice Giuseppe Sagaria, presidente dell'Associazione commercianti di Aosta -; addirittura gli esercenti che, abitualmente, destinavano [illegible] paio di settimane ad agosto per le loro ferie, da tempo han[illegible] modificato il calendario». «Causa di forza maggiore - aggiunge Sagaria - dettata dalle finanze misurate e dall'incognita economica che ognuno [illegible] deve fronteggiare. E allora? Teniamo aperto anche oltre il normale orario, abbellendo le vetrine con articoli che possano attirare l'attenzione [illegible] residenti e villeggianti».

Giuseppe Sagaria esprime il suo rammarico nei confronti dell'assessore comunale al Turismo e commercio, Renato Favre a cui imputa una «scarsa sensibilità nei confronti dei commercianti. Si sta dedicando soltanto agli spettacoli. Quali sono le [illegible] iniziative in favore della nostra categoria? Dispiace che proprio dell'assessore al Commercio siano affermazioni negative sulla professionalità degli esercenti e sul caro prezzi in Aosta, fattori che determinerebbero il calo del turismo. Sono giudizi fuorvianti che non corrispondono al vero. E lo possiamo dimostrare».

Telegrafica la replica di Favre: «Non intendo scendere in polemica; mi riservo di esprimere [illegible] una mia valutazione a fine stagione, quando avremo tratto [illegible] bilancio dettagliato». [s. l.]

Renato Favre assessore al Turismo e al commercio

Giuseppe Sagaria presidente dell'Associazione commercianti di Aosta

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Ultimo spettacolo per «Ode al paesaggio»

In località Plan Veny della Val Veny oggi alle 17 ultimo spettacolo teatrale [illegible] «Ode al paesaggio», di Valeriano Gialli. Titolo: «Racconti di tempeste [illegible] di ascensioni», testi di Petrarca, Boccalatte e Bonatti, con la partecipazione [illegible] di Paola Rota e musica dal vivo.

[illegible]

Visita guidata ai luoghi storici

Oggi, alle 10 davanti alla chiesa, visita guidata ai luoghi storici di Champorcher, con la ricercatrice Fausta Baudin.

[illegible]

Gara di belote [illegible] minestrone»

Ai giardini pubblici c'è [illegible] festa di San Lorenzo. Oggi alle 21 [illegible] in programma una gara di belote [illegible] minestrone».

CERVINIA

Il [illegible] [illegible] Aosta parla di matrimonio

Nell'Hotel Europa, oggi dalle 21, conferenza [illegible] vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi sulla famiglia. Oggi parlerà del matrimonio.

[illegible]

Incontro musicale con Rodolfo Venditti

Nel prefabbricato di Saint-Jacques, oggi alle 21, secondo «Incontro musicale» con Rodolfo Venditti, [illegible] tema: «Dal gregoriano a Mahler: un salto di mille anni».

[illegible]

Dibattito su «Sovranità e federalismo»

In municipio, oggi alle 21, dibattito su: «Sovranità [illegible] federalismo», con Denis Marion, capo gabinetto del ministero degli Affari Esteri del Québec.

[illegible]

Nella «Sonveulla» la tradizionale «veillà»

Nella «Sonveulla», la parte vecchia del paese, oggi dalle 19,30 ci sarà la tradizionale «veillà».

[illegible]

La lotteria dei santi Giorgio e Giacomo

I biglietti vincenti della lotteria della festa dei santi Giorgio [illegible] Giacomo. Il 1° premio, uno scooter, è andato al biglietto 4601, il secondo, viaggio di una settimana ad Ibiza per due persone, al possessore del tagliando 3625.

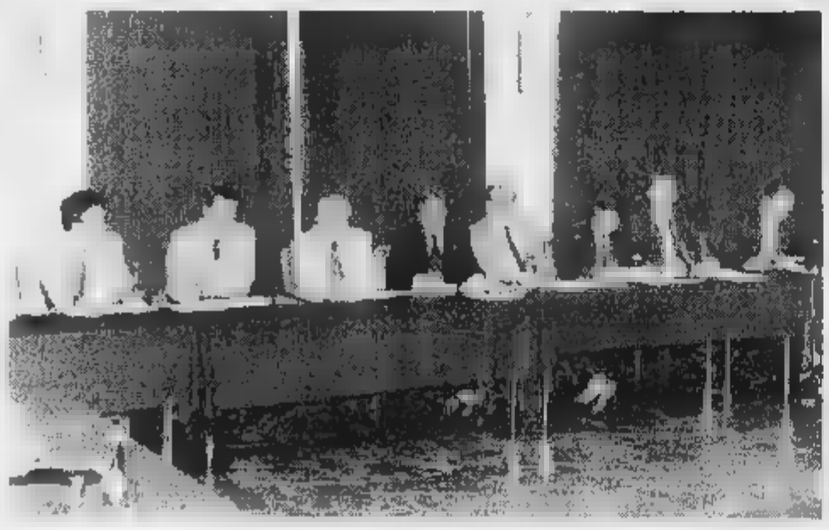
Ieri mattina si è svolta la tradizionale «Table ronde de l'émigration valdotaine»

L'Usl paga anche per gli emigrati

Il presidente della giunta Dino Viérin ha annunciato che è stato risolto il problema della «copertura sanitaria durante il soggiorno in Valle». A Sant'Orso una mostra di artisti valdostani all'estero

AOSTA. Archiviata con piena soddisfazione la 21ª edizione della «Rencontre des émigrés valdotains», svolta domenica [illegible] Saint-Oyen, ieri i rappresentanti delle associazioni dei valdostani all'estero hanno animato la tradizionale «Table ronde de l'émigration valdotaine». L'incontro [illegible] l'occasione, ormai da 21 anni, per i valdostani all'estero di portare all'attenzione delle autorità regionali le istanze di chi vive la Valle d'Aosta da lontano. E ogni anno, [illegible] autorità, ascoltano, prendono buona nota, poi all'incontro successivo relazionano su quanto fatto e su quanto resta da fare. Tra gli interrogativi che quest'anno hanno avuto risposta positiva i valdostani all'estero hanno potuto mettere la soluzione [illegible] problema della «copertura sanitaria durante [illegible] soggiorno in Valle» ed hanno avuto assicurazione che «alla prossima Fiera di Sant'Orso verrà organizzata, come manifestazione parallela, una esposizione dedicata agli artisti valdostani all'estero».

Ieri, il compito di relazionare ai rappresentanti dei valdostani all'estero, su quanto fatto dalla giunta dalla «rencontre» di Fénis o quella di Saint-Oyen, è toccato a Dino Viérin, presidente della giunta regionale. In particolare Viérin ha ricordato che «il governo regionale [illegible] lavorando per lo sviluppo della francofonia, per la realizzazione dell'Europa delle regioni, per [illegible] riforma istituzionale di stampo federalista», e [illegible] Valle d'Aosta avrà un rappresentante nella commissione bicamerale incaricata di studiare la riforma dello Stato italiano». [a. c.]



Un momento della tradizionale «Table ronde [illegible] l'émigration valdotaine» che si è svolta ieri mattina

Il segretario regionale della Lega sullo scontro Bossi-Pivetti

Paolo Linty: l'ex presidente dovrà «ritornare a Canossa»

AOSTA. «Né con Bossi [illegible] Pivetti. Sono per la coerenza. Sono per chi [illegible] 2 giugno a Mantova ha votato per la costituzio[illegible] della Padania e rispetta la carta costituzionale che la lega democraticamente [illegible] è data».

Paolo Linty, consigliere regionale, segretario nazionale d[illegible] Lega Nord Valle d'Aosta, leghista della prima ora, sottosegretario agli interni del governo «Solo», [illegible] di tenere una posizione di equidistanza nel grande duello, per [illegible] verbale, tra il «leader maximo» e l'ex presidente della Camera. Ma le parole tradiscono, e fan[illegible] emergere la «fede» di Linty per Bossi. «Irene Pivetti non è coerente. Non può venire a Mantova, sottoscrivere la costituzione della Padania e poi rinnegarla. Non può venire a Pontida con indosso la camicia verde del Comitato di liberazio[illegible] della Padania e poi accusare la lega di volere disgregare l'Italia con la forza. Pivetti sa che la secessione della Padania non passa attraverso azioni di forza. Pivetti non può [illegible] l'aureola di ex presidente della Camera, ottenuta perchè leghista, per spaccare la lega».

«Irene Pivetti - aggiunge Linty - se che fuori dalla Lega Nord è nessuno. E allora rima[illegible] leghista ma contesta». Questa è la democrazia. «E' vero - dice Linty - e dimostra che [illegible] la Lega Nord la democrazia esiste, che il movimento è vivo, che il dibattito è aperto».

Mica tanto, [illegible] Bossi minaccia «di restituire la Pivetti al Vati[illegible] morta stecchita». Paolo Linty ride. «Questo è Umberto Bossi. Questo è il politico [illegible] rungo che sa benissimo che per avere l'attenzione dei "media", in un paese dove i mezzi di informazione boicottano sistematicamente la lega, deve esasperare i toni». Come minacciare di «scardinare i tralicci Rai». «Appunto - dice Linty -. Ecco il solito Bossi. E' un'altra metafora, che [illegible] a significare che la Lega Nord boicotterà [illegible] ogni mezzo, ma lecito, una Rai lottizzata. Senza violenza». Per Linty «tutto si chiarirà [illegible] il congresso. E' inutile che Irene Pivetti chieda un congresso anticipato. L'ex presidente della Camera dovrebbe sapere che l'appuntamento politico è già fissato tra novembre e dicembre». La Lega Nord Valle d'Aosta farà il congresso il 13 ottobre.

«A quel punto - conclude Linty - tutto finirà come è finita la vicenda Maroni, cioè con il ritorno a Canossa dei reprobi, con Bossi saldamente in sella alla lega, soprattutto dopo il grande successo che sicuramente avrà la secessione umana sulle rive del Po in programma il 15 settembre». [a. c.]

Paolo Linty consigliere regionale della Lega Nord Valle d'Aosta

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL DIRETTORE

Il Codice della strada vale per [illegible] moto?

Penso che le competenti autorità debbano chiarire se il codice della strada [illegible] da osservare integralmente oppure no [illegible] se per caso per i ciclomotori vi sia[illegible] regole diverse. Mi spiego. Su tutte le strade - statali, regionali, comunali - la segnaletica verticale e/o orizzontale rappresenta una spesa pubblica inutile, [illegible] o sperpero: nessuno la osserva o la fa rispettare. Gli stop, i semafori rossi, le precedenze, le doppie linee continue, ecc. Come inutili sono le norme relative ai caschi, alle cinture, al divieto di trasporto di passeggero su ciclomotori e su moto 125 cc se il centauro è un minore... e così via. Può essere che le sole norme del Codice rimaste in vigore [illegible] il divieto di sosta, il bollo sulla patente [illegible] bollo auto?

Carlo Bionaz, Aosta

Ecco di chi è [illegible] colpa per il «flop» di Vasco

Sul concerto di Vasco Rossi, vorrei solo far presente al consigliere Dario Frassy che la mancata affluenza di pubblico non è da attribuire, come lei sostiene, all'assessore comunale Renato Favre, bensì [illegible] tutti i giovani valdostani che si lamentano sempre perché in Valle non [illegible] fa niente [illegible] poi quando qualcuno si impegna a organizzare qualcosa, nessuno, o quasi, partecipa.

Christian Bracco, Gressan

Regolate il semaforo oppure toglietelo

Mi riferisco alla mia lettera, pubblicata l'11 agosto, dove lamentavo una situazione di disagio per il traffico sulla Statale 26 all'altezza dell'ingresso [illegible] casello autostradale di Aymavilles. Volevo e voglio dire che bisognerebbe regolamentare meglio i tempi di questo semaforo, perché il traffico in questo modo risulterebbe meno penalizzante per coloro che regolarmente, devono transitare in quella zona, oppure, arrivare [illegible] una soluzione drastica come quella di Nus, dove non esiste semaforo e il traffico si regola da solo.

Enrico Chabod, Aosta

NUMERI UTILI

[illegible] UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238 236/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 258/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Parco[illegible]ità [illegible]: 303.754/35.855
Difen[illegible]ca: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI [illegible]

[illegible] *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, viale Federico [illegible]. Per gli [illegible] Comuni della regione [illegible] farmacie osserveranno i turni [illegible] secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
[illegible] **6:** *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

[illegible] DI [illegible]

Domenica 18 agosto 1996
Aosta: Agip, [illegible] Ivrea; Montesheil, via St-Martin de Corléans; Fina, via Camil Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo
Aymavilles: IP; **Chambave:** Montesheil; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso, **Donnas:** [illegible]; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Tecnopia; **Hône:** IP; **Montjovet:** Fina (S.S. 26); [illegible] **Martin:** Esso; [illegible] Esso; **St-Pierre:** Agip (via [illegible] Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 25)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) [illegible]

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

[illegible] DI [illegible]

Caserma Aosta: [illegible].828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Davide Sirigu; Simone Camarda; Francesco Abbruzzese; Martina Concadoro.
Matrimoni. Francesco D'Angelo con Costanza Meggiolaro.
Morti. Ernesto Empereur, 87 anni, pensionato, Aosta; Roberto Cornier, 59 anni, pensionato, Aosta; Alfredo Tani, [illegible] anni, pensionato, Pont-Saint-Martin.

ATTIVITA' A[illegible]

Lillianes. E' stato convocato per oggi alle 20,30, nel salone della refezione, il Consiglio comunale. All'ordine del giorno [illegible] sono 4 argomenti. Saranno esaminati i verbali della seduta precedente; sarà discussa l'approvazione [illegible] progetto preliminare per gli interventi di adeguamento delle sorgenti Balmetta, Verlongia, Lazier, Grande Fontaine; l'approvazione della convenzione con Telecom Italia per [illegible] spostamento [illegible] centrale telefonica e l'autorizzazione della posa [illegible] palo porta-antenne; sarà discussa l'approvazione della richiesta [illegible] deroga per attraversamento [illegible] torrente Lazé per lavori di ripristino [illegible] percorsi turistico-culturali della zona Envers, 1° lotto.
Aosta. La giunta regionale, nella sua ultima riunione, ha [illegible] 6 miliardi [illegible] 500 milioni a 17 Comuni, per realizzare infrastrutture sportive.

APPUNTAMENTI

GRESSONEY-ST-JEAN
Serata dedicata al Cai

A Villa Margherita oggi dalle 21 serata dedicata alla sezione gressonara [illegible] Club Alpino Italiano.

[illegible]
Spettacolo per bambini

Il Jardin dell'Hotel Ange ospita oggi alle 18 lo spettacolo per bambini «Il mago Ali Beba».

ANTEY-ST-ANDRE
Magia e diapositiva

[illegible] parco giochi oggi alle 15 spettacolo per bambini «Magia e musica». Alle 21, nel palatenda, diapositive di montagna.

CERVINIA
Caccia al tesoro [illegible] bambini

Al pattinaggio oggi dalle 14 caccia al tesoro per bambini.

[illegible]
Animazione e giochi [illegible] premi

Nel palatenda oggi dalle 21 animazione e giochi a premi.

[illegible]
Festa dell'Unità con discomu[illegible]

In località Castagneti dalle 21 discoteca «Planet music».

BRUSSON
Ballo liscio [illegible] bocciodromo

Al bocciodromo, oggi dalle 21, [illegible] in programma [illegible] serata di ballo liscio.

LA SALLE
Celebrazioni per «San cachan»

Si conclude oggi la festa patronale di «San cachan». Alle 11,30 sfilerà la «Badoche» [illegible] la banda musicale di Courmayeur-La Salle. Dalle 14,30, in piazza, lotteria [illegible] beneficenza, poi si balla fino a sera con la «Badoche» nel pomeriggio e l'orchestra «Flavio Boverod» alle 17 [illegible] alle 21,30.

GABY
Gara [illegible] bocce a coppie miste

In località Pineta, oggi dalle 14,30, ci sarà una gara di bocce «Lui & lei», organizzata dalla Pro loco. [s. ser.]

La fascia di Miss Cinema Valle d'Aosta assegnata a Stefania Mina, 17 anni

Una torinese reginetta al Breuil

La selezione sabato al «Cristallino». Parteciperà alle semifinali di Miss Italia. Tra le prime 10 Micol Rusci, 22 anni, di Aosta, che sabato a St-Vincent punterà al titolo di Miss In Gambissime

CERVINIA. Non ha certo la stazza da «granatiere», assestata sui suoi 170 centimetri d'altezza, eppure Stefania Mina, 17 anni, di Torino, ce l'ha fatta e adesso si gode la sua fascia di Miss Cinema Valle d'Aosta. Un titolo importante che la accompagnerà fino alle semifinali nazionali di Miss Italia, tra quindici giorni a Riolo Terme.

Stefania è stato incoronata sabato notte alla discoteca Cristallino, il locale da ballo sotto l'esclusivo hôtel Cristallo, avvolto, l'altra sera, dalle nuvole cariche di pioggia che scendevano dal Cervino.

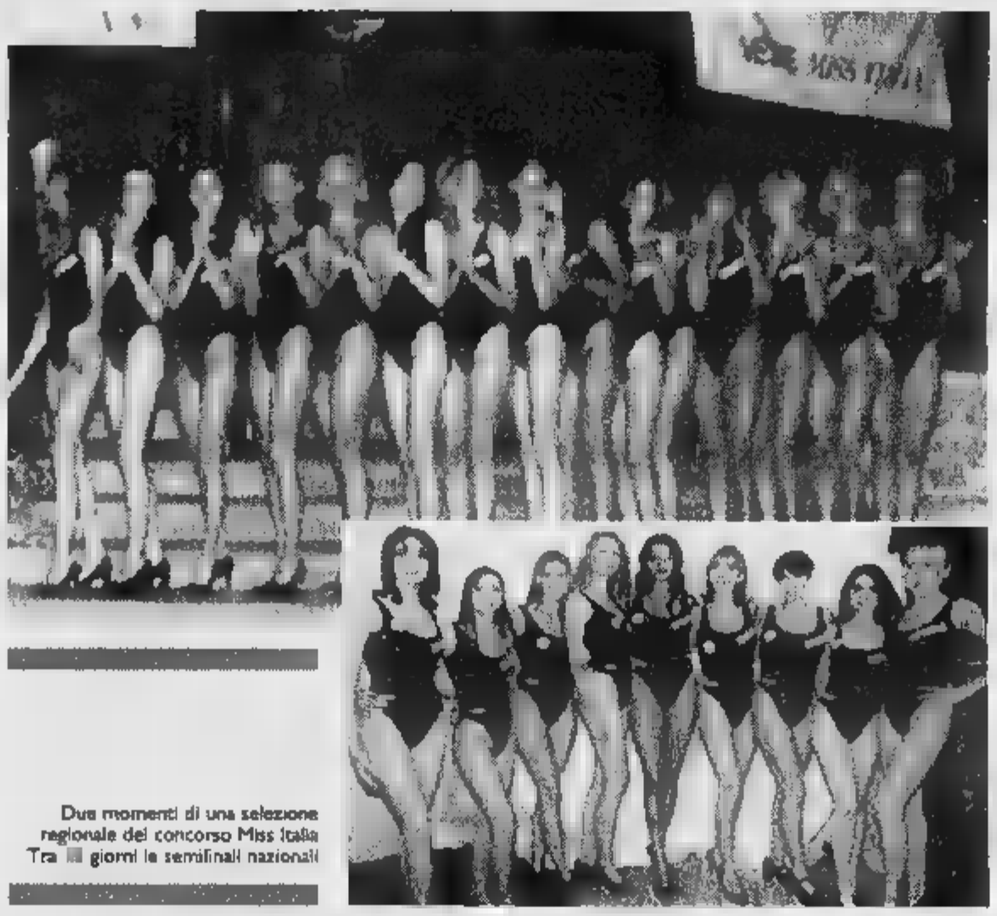
Una bellezza «bonsai», tale da poter passare inosservata tra tante stangone (ogni anno l'altezza media richiesta per Miss Italia s'innalza sempre più). Non agli occhi attenti della giuria, presieduta dall'ex portiere della Juve, Stefano Tacconi, invitato poi a partecipare al gioco della «Cotonella» con omaggi di slip ai vincitori. «Miss Cinema è un titolo che si propone di eleggere una ragazza con spiccate caratteristiche espressive - hanno spiegato i promoter di Miss Italia presenti a Cervinia - cinematografiche, [illegible]. E la giovane torinese [illegible] tutti i requisiti del caso».

Accompagnata fino ai 2000 metri del Breuil dai genitori, autentiche «bodyguard» per la figlia, Stefania ha ricevuto il [illegible] di fiori modello «giungla amazzonica» al centro della pista, sfoderando uno smagliante [illegible] Tanta felicità e [illegible] buona dose di stanchezza: «Quest'estate [illegible] ho praticamente saltato una sola serata - ha detto - e anche i miei genitori si sono sacrificati per seguirmi. Adesso anch'io ho una fascia regionale e spero proprio di riuscire ad arrivare a Salsomaggiore. Sarebbe un sogno. Sono contenta di difendere i colori della Valle d'Aosta a Miss Italia».

Valle d'Aosta che s'appresta ad ospitare altre due finali regionali. L'appuntamento è per domenica, al Gran galà del Grand hôtel Billia a Saint-Vincent. Nel pomeriggio, sfilate in piscina per assegnare la fascia di Miss In Gambissime; in serata, nel salone delle feste del Grand hôtel, sarà incoronata la nuova Miss Valle d'Aosta.

Tornando alla serata di Cervinia, è da segnalare il piazzamento onorevole (tra le prime dieci) dell'unica valdostana in lizza: Micol Rusci, 22 anni, di Aosta. Ci riproverà domenica a Saint-Vincent. Sono salite sul «podio» di Miss Cinema, Rosanna Ielpo, 20 anni, di Stresa (Novara) e Maura Di Cristofaro, anni, di Saluggia (Vercelli). Miss Wella è stata scelta la biondissima torinese di Beinasco Federica Bertello, 20 anni.

Marco Piatti



Due momenti di una selezione regionale del concorso Miss Italia Tra giorni le semifinali nazionali

Iniziativa per promuovere il paese

Sarre, 2 dépliant «cattura» turisti

Il sindaco di Sarre Diego Empereur

Sarre e il turismo, un rapporto da intensificare e migliorare. Con questo intento l'amministrazione comunale ha confezionato due pieghevoli turistici con la precisa volontà di dare maggiore impulso al turismo già presente e di presentarsi a quello potenziale.

I dépliant esplicativi, «Sarre nel cuore della Valle» e «Sarre: nove itinerari da percorrere a piedi», vogliono dare un'immagine nuova di questo Comune, anche ricco di storia che fin dai primi anni dell'XI secolo fu sede dei Benedettini Cluniacensi di San Vittore di Ginevra, la cui testimonianza è data dal priorato di Sainte Hélène, visibile lungo la statale, di fronte al castello, ex Savoia, ora di proprietà regionale e in fase di ristrutturazione.

E adesso Sinsod (così come veniva chiamato Sarre dal XII al XV secolo) vuole vivere di luce propria e ribadisce il primo cittadino Diego Empereur. «Nel 1993, in occasione della rencontre valdôtaine, abbiamo voluto far conoscere la nostra comunità. Da quel momento l'amministrazione comunale si è posta il problema della vera e propria promozione del Comune e così, anche con la collaborazione della Pro loco, è nata l'idea di questi opuscoli. Un'iniziativa che vuole dare un'immediata presa di conoscenza del territorio su cui vive il turista e con "Sarre nel cuore della Valle" abbiamo voluto lanciare uno slogan nella speranza che Sarre rimanga anche nel cuore dei turisti. Su queste quattro pagine, per altro semplici, si sono voluti unire la storia del Comune, il suo territorio e le notizie turistiche necessarie sugli esercizi commerciali».

Diverso il discorso fatto per «Sarre: nove itinerari da percorrere a piedi» dove il narratore Maurice prende per mano il lettore e lo conduce negli angoli caratteristici del territorio, tra gli oratori, i mestieri, gli usi antichi e i «Ru».

Una scelta turistica mirata, intenta a «ricevere il turista di passaggio - dice il sindaco Diego Empereur - o quello che sceglie Sarre come base per le proprie vacanze, mentre per la parte alta del territorio, con un discorso di recupero e sistemazione dei sentieri e la ricostruzione del bivacco già esistente nella valle del Mont Falère, tendiamo soprattutto a un turismo di carattere naturale e agrituristico». **(pi. lu.)**

Le alternative alle gite offerte ai villeggianti di Courmayeur in caso di maltempo

Alla mostra invece che in montagna

Relazioni, immagini e documenti inediti sul Monte Bianco, dal Medio Evo al 1800, sono esposti alla Maison Fleur. Dipinti per tutti i gusti in varie sedi. L'atmosfera di un laboratorio da orafo

COURMAYEUR. Cosa fa in una giornata di pioggia la gente che è in vacanza? In qualsiasi località di montagna, un occhio distratto vedrebbe solo l'andirivieni dei turisti, abbigliati come se stessero per dare l'attacco a una grande via alpinistica. Un occhio più smaliziato si renderebbe invece conto che manifestazioni e iniziative previste come «ciliegine» di abbellimento sono diventate la «torta».

Le località che offrono alternative alle attività spontanee all'aperto, sono quelle dove il turista si trova meglio in caso di maltempo. Una di queste è Courmayeur. Nel settore artistico le [illegible] mostre stanno riscontrando grande successo. Alla Maison Fleur, via Roma angolo via Marconi, fino a settembre è in programma «Monte Bianco - Evoluzione di un mito, 1393-1899». Una carrellata di relazioni, immagini e documenti spesso inediti compresi fra il Medioevo e la fine del secolo scorso e provenienti da una collezione privata. La mostra, allestita in concorso fra Regione, assessorato alla Pubblica Istruzione e Comune di Courmayeur, è aperta tutti i giorni dalle 13,30 alle 19,30.

Alla sala mostre delle scuole medie espone il pittore Franco Garin (dalle 9 alle 19) in via Roma 103; ottimo [illegible] della personale del pittore Mario Schifano proposta da Arte Capital in collaborazione con la Monte Titano Arte, mentre nella storica cornice della Torre Malluquin, Marco Bertoli gallerista modenese espone una serie di prestigiosi dipinti dell'ottocento (16-20). In viale Monte Bianco il pittore Antonio Ferraris non si limita a proporre la sua personale; in collaborazione con Comune e Apt ha organizzato corsi gratuiti di pittura e disegno frequentati da una cinquantina di allievi entusiasti, in gran parte turisti.

Anche i «corsi naturalistici» in programma tutti i martedì sera nell'auditorium delle scuole elementari stanno riscontrando un ottimo successo. Sono curati da tre ragazzi di Courmayeur in possesso della qualifica di accompagnatori della natura e vengono integrati con brevi gite «sul campo». Gianni Bersezio, pittore e maestro di sci di Courmayeur, espone dipinti e sculture, queste ultime eseguite con gli scarti di lavorazione della «Grivel», nella [illegible] scuole della frazione Verrand, mentre in via Roma si può visitare la personale del pittore Berrino.

Infine, dal 16 al agosto, nell'hotel Royal, Wilma Ferrero e Sergio Barathier, proprietari delle gioiellerie Aurum di Aosta e Courmayeur, proporranno la rivisitazione della magica atmosfera di un laboratorio artigiano nel quale un orafo, un incassatore e un incassatore di pietre preziose, dimostreranno al pubblico i segreti del mestiere. All'iniziativa è abbinata una gara di golf, in programma in val Ferret per il 14 e 15 agosto.

Il centrale viale Monte Bianco a Courmayeur In questi giorni sono molte le esposizioni allestite nella località della Valdigne

Gianluigi [illegible]

L'allenamento delle azzurre della discesa

Sci, Sovrana Wolf riparte da Cervinia

CERVINIA. Le azzurre della Nazionale A - discipline veloci (discesa libera e supergigante) hanno completato la settimana di allenamenti a Plateau Rosa. L'ottima condizione delle piste, preparate sul ghiacciaio svizzero dagli uomini della Cervino spa, hanno consentito alle ragazze di svolgere un buon lavoro, nonostante il tempo variabile.

Isolde Kostner, campionessa mondiale di supergigante in carica, si è montata la testa dopo la conquista della medaglia d'oro in Spagna, a febbraio: lavorando con molto impegno è prezioso elemento trainante per le compagne. Ha confessato di non pensare alla Coppa del Mondo, ma di finalizzare la sua preparazione ai campionati del mondo del Sestiere, nel febbraio prossimo. Determinata è sembrata la grossonara Sovrana Welf, che spera in una buona stagione che le permetta anche di fare risultati. Un po' emozionata l'ultima arrivata in squadra, Elena Bresciani, 19 anni domenica, che con Alessandra e Barbara Merlin, Patrizia Bassis e Bibiana Perez, completava il gruppo delle sette azzurre, molto affiatate e decise a [illegible] protagoniste nella prossima stagione.

Valerio Ghirardi, responsabile tecnico della squadra, Alessandro Spaliviero, allenatore, e Bruno Anzile, preparatore atletico, sono stati soddisfatti del soggiorno e del lavoro svolto al Breuil. E' trapelato un po' di rammarico per la preparazione differenziata di Deborah Compagnoni, «la cui presenza in squadra ogni tanto farebbe sicuramente bene alle ragazze». La prossima tappa per gli allenamenti sugli sci dovrebbe essere il Cile, ma ci sono problemi di neve laggiù, perciò è possibile che la squadra torni ad allenarsi al Breuil dove tali problemi non ci sono.

Durante la settimana, accanto alla azzurre, si sono allenate anche otto ragazze slovene della Nazionale A di slalom e gigante, guidate dalla medaglia d'argento ai Mondiali di Spagna, Urska Hrovat. **[l. c.]**

Al ponte dell'Equilivaz

Scontro frontale fra due auto quattro feriti

LA SALLE. Quattro feriti in un incidente domenica mattina all'altezza del ponte di Equilivaz. Paolo Corgniolo, 21 anni, di Saint-Pierre, alla guida di un'Audi 80, con a bordo Romina Carrozzino, anni, di Courmayeur, scendeva verso Aosta. All'altezza del ponte di Equilivaz l'Audi si è scontrata frontalmente con la Lancia Dedra condotta da Armonia D'Amico, 48 anni, di con a bordo Guido Burgalassi, anni, anche lui residente ad Aosta.

Sul posto sono intervenuti una pattuglia della polstrada di Entreves, due ambulanze del «118» e i vigili del fuoco. Questi ultimi hanno liberato i feriti imprigionati nelle auto. Il più grave è Guido Burgalassi che ha riportato la frattura del femore. Gli altri tre se la cavata con escoriazioni e contusioni. Gli agenti della polstrada stanno lavorando per accertare la dinamica dell'incidente. **[a. t.]**

Montjovet, l'attenzione degli amministratori per le vecchie attrezzature

«Ripristineremo forni e torchi»

Lo scopo è rivalutare i simboli delle frazioni

MONTJOVET. Seppure non esista ancora un progetto di ripristino definitivo, gli amministratori di Montjovet hanno espresso la volontà di rivalutare alcune attrezzature agricole utilizzate nel secolo e fino a pochi decenni fa dagli abitanti dei villaggi di questo Comune. L'interesse dell'amministrazione si è concentrato su un torchio e un forno per il pane dislocati in frazione Montat; un altro torchio per il vino è stato realizzato a Feneilletaz.

«Anche il forno per il pane a Petit-Hoel - dice il sindaco Mauro Trèves - merita un piano di riqualificazione come tutte le testimonianza del passato che, più di altre, possono "raccontare" la storia del nostro paese. Abbiamo illustrato i nostri programmi agli assessori regionali al Turismo Gino Agnesod e all'Agricoltura Franco Vallet in occasione di una loro visita per il recupero sanitari e del vecchio borgo che porta al castello. Dopo la pausa ferie ci riuniremo con i rappresentanti della Pro loco e della biblioteca per elaborare un disegno di ristrutturazione e, fattore più importante, per reperire i finanziamenti necessari alla realizzazione dell'opera, e troveremo un accordo sulle modalità di esecuzione».

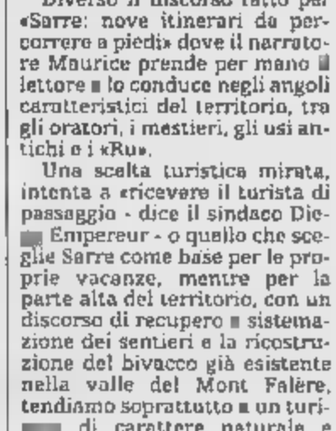
Il sindaco di Montjovet Mauro Trèves

Nei prossimi mesi, intanto, gli amministratori censiranno nelle frazioni le strutture antiche da inserire in un eventuale piano di restauro, consultando anche gli archivi dell'assessorato all'Agricoltura. Il degrado che avvolge molte di queste attrezzature è mortificante.

«Se il Comune porterà a termine il lavoro di restauro del torchio e del forno, per la frazione sarà un giorno di festa - dice Letizia Vedovatti, la famiglia risiede in questo villaggio da 4 generazioni -. Questo antico macchinario potrebbe diventare il simbolo del nostro villaggio, adesso che si è ripopolato». Affermazioni entusiastiche le esprimono anche Gabriella e Fabio Biondin, una giovane coppia di sposi trasferita di recente a Montat: «Saremmo orgogliosi di poter presentare, soprattutto ai turisti, una pagina di vita dei nostri avi. Speriamo che si concretizzi al più presto il progetto comunale».

Sandra Lucchini

A 4 km da Aosta in Rolsan
FRAZ. CLOSELLINAZ
IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE VILLA
indipendente in costruzione - zona collinare - mq 150+130 seminterrato.
Telefono 0165/280664 ore pasti



GRAN CONCORSO GROS CIDAC
Estrazione
LUGLIO
N°vincente: P 33533
N 00016
CIDAC

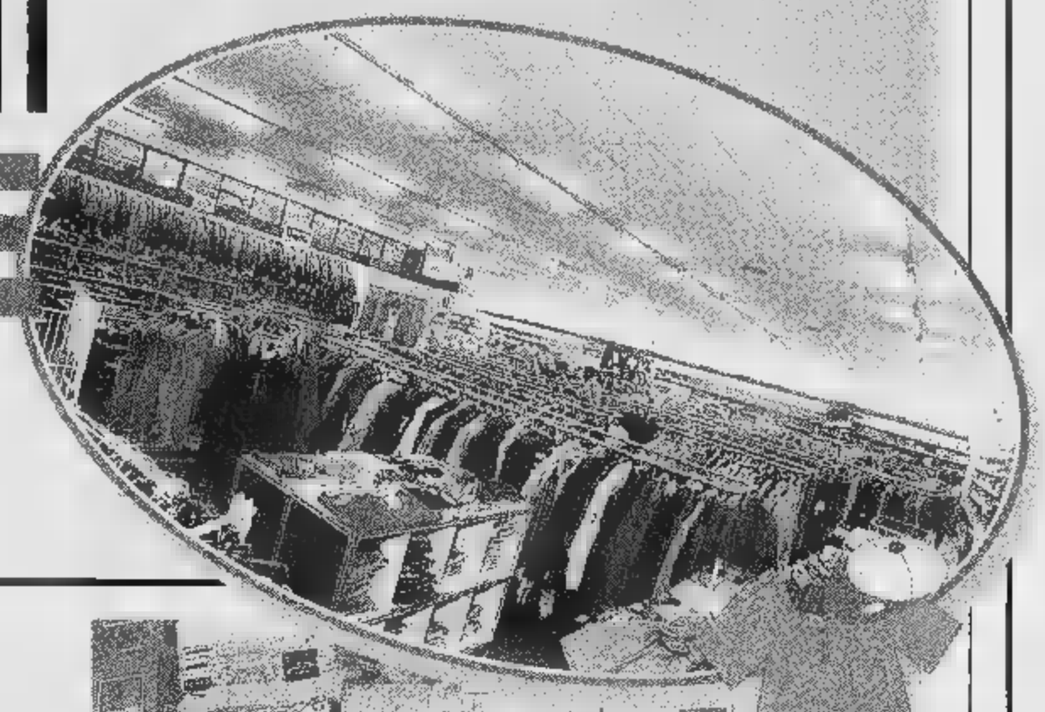
digrava
AVVISO ALLA CLIENTELA
Gli uffici rimarranno chiusi
VENERDI' 16 AGOSTO 1996
Servizio reperibilità
per guasti e dispersioni
tel. n. verde 167/803020

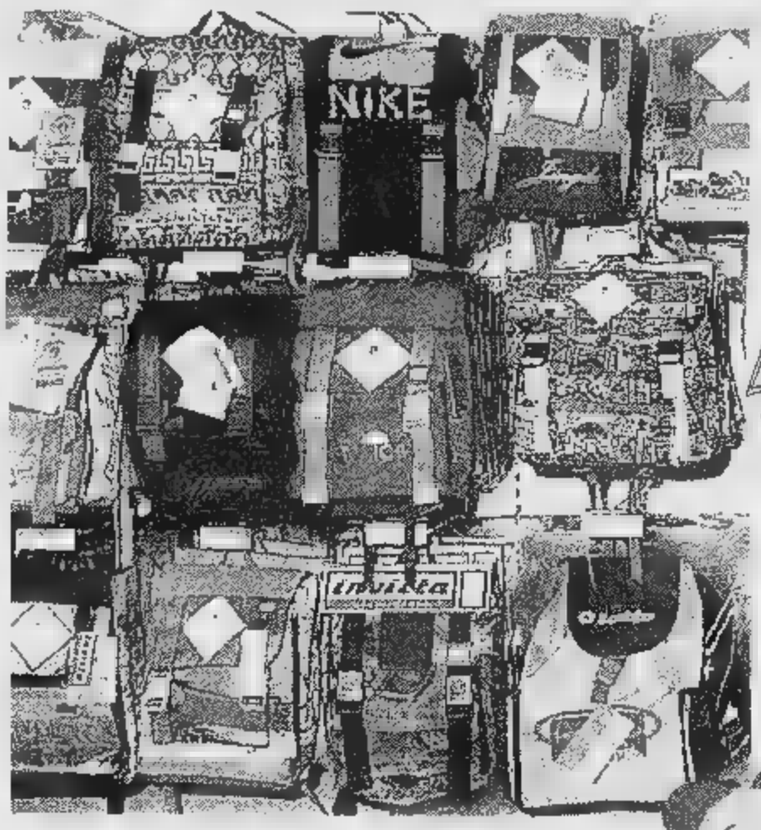
GAZZETTA GROS CIDAC

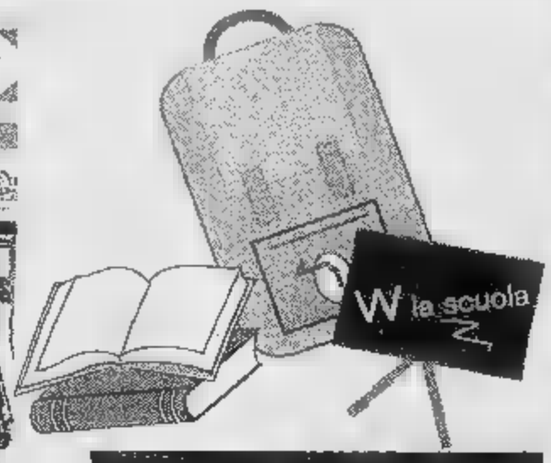
UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

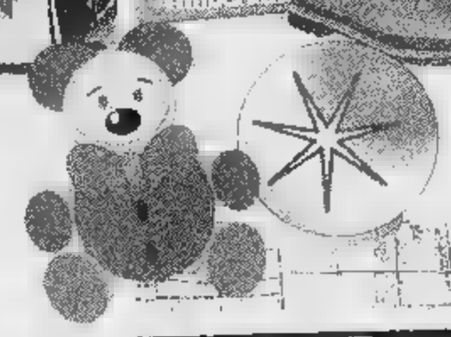
IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

il Piacere di SCEGLIERE la QUALITÀ

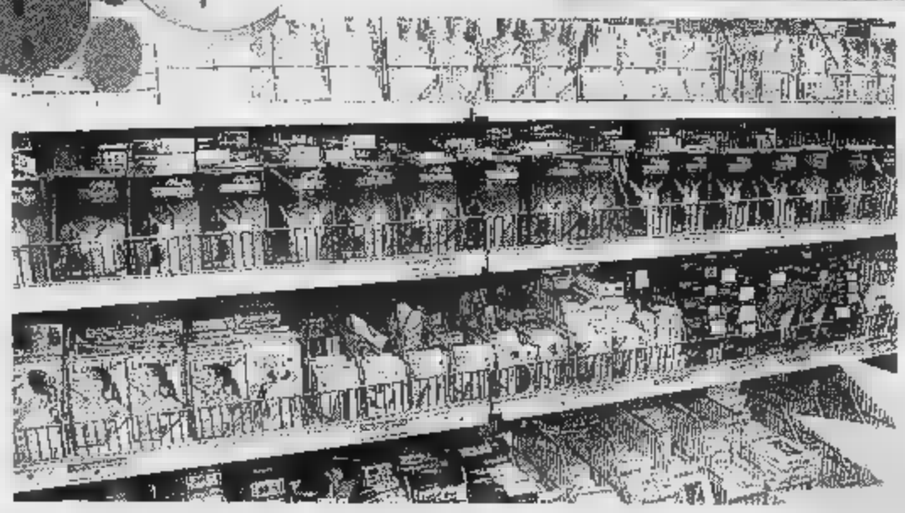








Gros Cidac vi invita alla prova.
Gros Cidac vi propone 38.000 prodotti. Sì, 38.000 prodotti convenienti: **Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Profumeria, Giocattoli, Fai da Te e i prodotti tipici valdostani segnalati.**



bassetti
ZUCCHI

GRAN CONCORSO GROS CIDAC
ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

ipermercato GROS CIDAC

Dal 15 luglio fino al 2 settembre compreso siamo aperti tutti i giorni dal lunedì al sabato con
ORARIO CONTINUATO 8,30/19,00. Domenica chiuso.

Stanziamento Enel per la centrale idroelettrica di Cimena

Otto miliardi in acqua e luce

Rifatto anche il canale

I lavori appaltati dall'Enel dovranno essere completati entro gli inizi del prossimo mese di ottobre

L'Enel spenderà otto miliardi per ristrutturare gli impianti della centrale idroelettrica di Cimena. A San Mauro, presso la presa sul Po, saranno sostituiti il sistema di automazione, le paratie, lo sgrigliatore e rifatte altre opere. Da qui inizia un canale con le sponde e il fondale di cemento (venti metri di larghezza a cielo aperto) della portata di 110 mc d'acqua al secondo, lungo 12 chilometri, di cui quattromila metri in galleria da San Raffaele Cimena alla Centrale in frazione Galleani di Castagneto Po, costruita nel 1939. Un corso d'acqua che, a tutt'oggi, ha già registrato oltre 60 suicidi ed è diventato, essendo le sponde per una buona parte sprovviste di recinzione, anche una discarica.

Ogni anno, quando viene svuotato affiorano lavatrici, frigoriferi, carcasse e parti di auto rubate, motociclette, bici e anche armi. Per non parlare della mole di rifiuti che, trattenuti automaticamente dallo sgrigliatore del bacino a monte della centrale, vengono raccolti in contenitori e avviati allo smaltimento.

L'intervento più consistente (oltre cinque miliardi) interessa novecento metri di canale a monte dell'imbocco della galleria, tra San Raffaele Cimena e Gassino, mediante un consolidamento delle sponde e del fondale da parte della società Safie di Milano. Con un apposito macchinario a getto d'acqua a mille atmosfere, verrà demolita in parte la vecchia sponda, quindi posata una rete e ferro, collocato una lastra prefabbricata realizzata con cemento compresso e fissata con una colata di cemento liquido nella parte posteriore.

Durante l'ultimo conflitto mondiale, dal 1942 al '44, la prima parte della galleria a San Raffaele Cimena ospitò un settore della Riv-Skf: venivano costruiti cuscinetti a sfera. L'officina venne smantellata nel '47.

L'altro intervento riguarda la Centrale di Cimena, entrata in attività nel 1949, il secondo impianto in ordine d'importanza della provincia, come tiene a sottolineare l'ing. Alberto Terziani, responsabile delle strutture idroelettriche della Provincia di Torino e della Valle d'Aosta. La centrale è dotata di due turbine da 11 mila chilowatt ciascuna che mediamente ogni anno producono complessivamente 130 milioni di chilowattora ed è telecomandata da due tecnici di Pont-Saint-Martin, in Val d'Aosta, come avviene per altre centrali.

Diego

Pasticciere

Processo per asma da farina

Asma da farina: la malattia che colpisce i fornai. Ma non risparmia neppure chi prepara dolci, croissant, brioches. Come i tre giovani che lavoravano in due aziende dolciarie di Orbassano e Moncalieri: tutti costretti a lasciare il lavoro per la polvere di farina respirata. E' una delle tante indagini del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sui rischi legati alla lavorazione della farina.

A giudizio, il 21 ottobre, comparirà Livio Manganello, titolare della Te. Al. alimentare dolciaria, di Orbassano. Imputato per l'asma bronchiale provocata all'apprendista pasticciere Santo Samà, di 24 anni: era addetto alla preparazione delle brioches. Ma ritenuto responsabile, per l'accusa, anche della rinite causata a Maurizio Pognante, 24 anni, di Brusino, che preparava dolci, da almeno un paio d'anni.

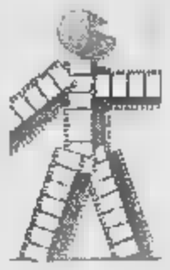
L'altra vicenda, che andrà a giudizio, l'11 febbraio, riguarda il laboratorio di pasticceria Rivetti, di Moncalieri, in via San Martino 1, dei fratelli Ugo e Franca Rivetti. Parte lesa in questo caso è Denis Coruzzi che ha dovuto lasciare il lavoro per l'asma bronchiale e la rinite. Era addetto ai dolci dall'89.

L'inchiesta avrebbe accertato che in entrambi i casi mancavano quelle misure previste dalla legge per evitare che gli addetti si trovassero a diretto contatto con la polvere di farina: niente cappe di aspirazione sui tavoli dove si preparano i dolci e si sparge farina per evitare che la pasta si tenga staccata dal piano di lavoro, niente mascherine protettive per gli addetti. Che raramente sono informati sui rischi del loro lavoro. Scarsi anche i controlli medici: il dipendente viene visitato ogni anno per scoprire se ha qualche malattia infettiva. Si vuol tutelare così la salute del consumatore con cui viene a contatto. Ma non ci si preoccupa molto dei problemi degli addetti. Non è una malattia «nuova». L'ha scoperta trecento fa il medico Bernardino Marazzini, che ne parla a lungo in suo prezioso testo.

DOVE & QUANDO

IVREA Continuano gli appuntamenti estivi a Brosso, in Valchiusella. Presso la biblioteca comunale è visitabile, fino al 19 agosto, l'esposizione del pittore Tournour. Le manifestazioni si concludono giovedì, alle 12, la distribuzione «polenta taragna e spezzatino».

ECO FILM presenta oggi, ore 10,15 in Comune a Pont, la prima edizione del festival del filma naturalistico «Eco Film Festival-Premio Gran Paradiso», in programma a Ceresole Reale e Pont dal 24 agosto al 1° settembre. Particolare fitto il calendario degli appuntamenti collaterali promossi dalle Pro loco dei centri della Comunità montana Valli Orco e Soana: fra questi anche la «bicicletattata» sulla strada del Nivolet, chiusa per poche ore oltre la diga del Serrù, domenica 25 agosto.



Eco Film Festival

BIENCA IN FESTA Festa dell'Assunta, nella frazione Bienca di Chiaverano. Domani alle 19,30, presso il campo sportivo «Gigi Meroni», è in programma serata gastronomica con intrattenimento musicale. Giovedì alle 8,30 «Ciuciunada» per le vie del paese; alle 10 la santa messa; nel pomeriggio gara bocciofila, giochi popolari e partita di calcio Celibi-Ammogliati; alle 19,30 cena e danze.

«Al di là delle nuvole» è il titolo del film (regia di Antonioni e Wenders, Malkovich, Rossi Stuart e Mastroianni) in programma oggi nel cortile interno di piazza Ottinetti. La proiezione, che fa parte della rassegna Ivreaestate '96, inizia alle 21,30; l'ingresso costa 8 mila lire, ridotti 6 mila.

F Il Parco della Stazione di Montanaro ospita prossimi giorni un intenso programma di manifestazioni. Si inizia domani, alle 19,30, con la grigliata mista e la serata danzante, che si ripeteranno fino a domenica. Venerdì 16 è previsto un «pomeriggio in giostra» per bambini fino ai 12 anni.

VIERE IN «Passi in galleria» è il titolo della mostra dedicata a valorizzare il patrimonio minerario delle valli Chisone e Germanasca. La rassegna, che resterà aperta fino al 31 agosto, è stata allestita nella sede della Comunità montana in via Roma 22. Orario: feriali dalle 15 alle 18; festivi 10-12 e 15-18. Per informazioni, telefonare allo 0121/81.190.

SCOPRIRE IL FORTE. Sino al 18 agosto, esposizione di pittura e manifestazioni musicali all'interno del forte di Fenestrelle, dove, nel Palazzo del Governatore, verranno presentate pubblicazioni storiche. Per informazioni telefonare alla Pro loco 0121/83.600.

Nel parco della Val Troncea prenderà il via martedì e terminerà domenica 25 agosto il terzo corso di disegno naturalistico. Il sarà diviso per livelli: uno di base con copie dal vero e l'altro avanzato che prevede la realizzazione di tavole zoologiche. Obiettivo del seminario, scoprire la natura del parco attraverso il disegno. Per informazioni, telefonare allo 0122/78.849.

San Bernardo

SAN DEI Dal 17 al 19 agosto, in Valle Frescarino di Casalborgone, si terrà la festa in onore di «San Bernardo dei ceci». I valligiani danno a questa suggestiva festa tutto il loro aiuto e tutta la loro simpatia, nel continuare una tradizione che risale al 1573. Un'antica leggenda vuole che San Bernardo da Mentone, avesse fondato un monastero in valle Frescarina dove attualmente sorge una chiesetta dedicata al santo protettore, e desse alloggio e vitto (consistente in un piatto di minestra di ceci) a tutti i viandanti sulla prospiciente strada nazionale, ora quasi in disuso. Domenica 18 agosto, alle 17, in un prato a lato della statale Chivasso-Asti, i valligiani offriranno gratuitamente un piatto di minestra di ceci mista a frattaglie, preparato seguendo l'ormai secolare ricetta e fatta cuocere sin dalle prime luci dell'alba sui focolai.

EX OSPEDALE PSICHIATRICO OCCUPATO

Lettera del sindaco al prefetto: chiede di potenziare le forze dell'ordine

«La criminalità assedia Collegno»

In aumento soprattutto i furti nelle abitazioni

Da sinistra il prefetto **Vittorio Stelo** e quale il sindaco di Collegno **Umberto D'Ottavio** ha inviato una lettera evidenziando i problemi di ordine pubblico

ALLARME delinquenza a Collegno. Per fronteggiare «la e preoccupante impennata di furti in città» il sindaco Umberto D'Ottavio ha scritto al prefetto per chiedere il potenziamento delle forze dell'ordine sul territorio: carabinieri, polizia, vigili urbani. «Benché stiano operando con grande impegno - premette D'Ottavio - il loro compito si sta dimostrando decisamente superiore alle forze in campo». Come dire: la legge sta per soccombere, servono rinforzi.

Nelle due pagine inviate al prefetto Vittorio Stelo, il sindaco si riferisce espressamente in particolare alla situazione che si è creata recente nei locali dell'ex ospedale psichiatrico, in gran parte abbandonato al degrado: «Accanto alla sede della polizia municipale e agli uffici della Usl 5 vive un gruppo di extracomunitari abusivi, in gran parte albanesi, che occupa una struttura che potrebbe essere destinata altro». Ma il problema, allarga il discorso il primo cittadino, riguarda un po' tutte le strutture pubbliche abbandonate «che diventano ricettacolo per gruppi di malavitosi».

Dati sui furti alla mano, dunque, il sindaco D'Ottavio adesso dice basta, ma da solo non può farcela, chiede aiuto, più garanzie di ordine pubblico: «Servirebbe un maggiore controllo delle pattuglie soprattutto di notte». Perché «quest'amministrazione avrebbe il potenziale di idee e mezzi per rendere socialmente utili gli ambienti rubati dalla delinquenza, ma bisogna prima allontanare chi li occupa abusivamente».

La speranza sindaco Collegno è che il prefetto intervenga immediatamente, quando la città è in ferie e il pericolo di furti nelle abitazioni è alto, senza controffensiva.

I genitori del ragazzo morto sulla To-Savona

«Aiutateci a cercare notizie sulla fine di Alessandro»

Lanciano un appello, alla ricerca di testimoni, i familiari di giovane di Pecetto, Alessandro Bracco, 27 anni, morto lunedì scorso in incidente stradale. La disgrazia è avvenuta sull'autostrada Torino-Savona, alle 19,15, sul viadotto Bozzola, a circa un chilometro dal casello di Mondovì. Alessandro Bracco era al volante di una Nissan «Micra» bianca ed era diretto a Ceriale, in provincia di Savona.

Il tratto di autostrada in cui è avvenuto l'incidente è a carreggiata unica e a sorpasso alternato. Una vettura che procedeva in senso opposto avrebbe invaso la corsia destinata al passo per le auto che procedono in senso opposto e causato lo sbandamento della Micra. Quest'ultima ha urtato una Fiat Uno bianca ed Tipo, anch'essa bianca, su cui viaggiavano cinque persone (quattro sono rimaste ferite). «In quel momento sull'autostrada c'era molto traffico, ma la polizia stradale ha raccolto solo le testimonianze delle persone coinvolte nell'incidente - dice il padre della vittima, Mario Bracco - forse qualcuno ha visto come si sono svolti i fatti e può aiutarci a chiarirne la dinamica».

Chi avesse informazioni utili può telefonare allo (011) 8609071 o allo (019) 817523.

Incidente a Moncalieri

Pensionata investita e uccisa da un'auto

Incidente mortale, ieri mattina, in strada Revigliasco, alla periferia di Moncalieri. Una donna di 80 anni è stata travolta da un'auto mentre attraversava la strada, a pochi metri da casa. La vittima si chiamava Ada Sistro e abitava in strada Revigliasco 140/bis: è stata investita da una Opel Astra condotta da Lucia Falco, 39 anni, residente in via del Ballo 10, a Moncalieri, che è rimasta illesa. L'incidente è avvenuto intorno alle 8: stando alla prima ricostruzione, la pensionata stava camminando sul ciglio della strada e tutto a un tratto ha deciso di attraversare.

L'auto, diretta a Revigliasco, ha frenato ma è stato tutto inutile.

Finisce contro una siepe

Avigliana, fugge al posto di blocco «Non ho la patente»

E' finita contro una siepe la fuga in auto di uno studente senza patente che, l'altra sera, aveva preso l'auto dei genitori per andare in discoteca. Cristian Gilli, 16 anni, residente a Rivoli, via Bioletto 3, ad Avigliana, stava percorrendo Laghi in direzione del Lago Grande quando è incappato in un posto di blocco dei carabinieri: all'alt, ha però accelerato, cercando di fuggire. Dopo aver perso il controllo dell'auto, ha finito la contro la siepe del ristorante Caccia Reale. I carabinieri di Avigliana hanno denunciato a piede libero Cristian Gilli per guida senza patente; inoltre il giovane dovrà pagare una contravvenzione di 100 mila lire per non essersi fermato al posto di controllo.

PROVINCIA FLASH

IVREA

Nuovo innesto sulla statale 460

Sono state realizzate d'incanalamento al bivio con la statale 460. Un intervento atteso da tempo e che dovrebbe evitare i numerosi incidenti verificatesi finora in questo punto. Resta invece sempre a rischio l'innesto della vecchia statale con la «direttissima» Leini-Caselle poco prima di Lombardore, dove sorge un distributore di benzina. Ma finora le proteste degli automobilisti non hanno avuto riscontro nonostante anche gli incidenti accaduti.

PINEROLO

Incubatoi ittici arrivano 200 milioni

Su proposta dell'assessore Silvana Accossato, la giunta provinciale ha impegnato oltre 200 milioni di lire per la gestione '96 degli incubatoi ittici Lusarna San Giovanni, Prali, Perrero, Pinerolo, Perosa Argentina nel Pinerolese; Oulx, Cumiana, Coazze, Viù, Ceres; Pont, Locana, Quagliuzzo, Traversella, Quincinetto, Valprato Soana e Azeglio nel Canavese.

GRUGLIASCO

Acquisto prima casa chiuso il bando

Sono state 124 le domande presentate al Comune per accedere ai finanziamenti agevolati per l'acquisto della prima casa. La relativa graduatoria, spiegano in Comune, sarà disponibile entro il mese settembre con comunicazione diretta agli interessati.

LEINI'

Caro, carissimo suolo pubblico

La polemica della Confesercenti di Ciriè relativa alla tassa per l'occupazione temporanea del suolo pubblico riferita al Comune di Leinì e non a quello di Ciriè come è apparso invece nell'articolo pubblicato domenica.

MATERASSO ORTOPEDICO
Lire WOLMERFLEX
139.000

TAPPETI ORIENTALI
PERSIANO MOSSUL 135 x 200 cm
Lire
480.000

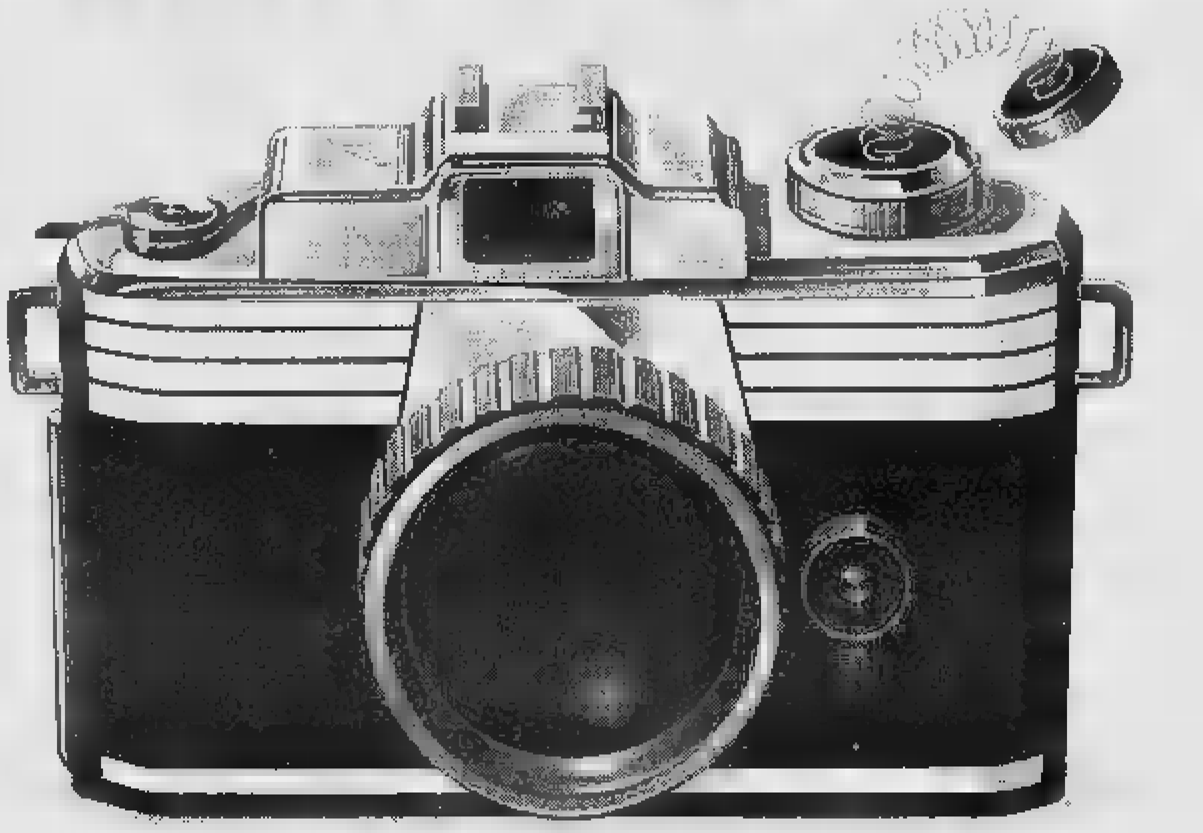
VENTI METRI QUADRI
MOQUETTE
Lire
340.000

COPRIDIVANI
SILHOUETTE BASSETTI 100% COTONE
Lire
175.000

Qualità Casa
WOLMER
a Torino
in via Salbertrand
e in via Botticelli 25
Telefoni: 011/24 13 711 (8 linee r.a.)

Com. eff. 27/1996

LA RIPRESA ECONOMICA



Da Marvin è iniziata la "Ripresa Economica". Per tutto il mese, se acquisti una fotocamera nuova, (che potrai scegliere tra i migliori modelli del mondo), Marvin ti riprende e valuta (o supervaluta) fino a L. 300.000* la tua macchina fotografica usata, di qualsiasi marca, modello e provenienza. Anche non funzionante. Una grande occasione per dare un valore al passato e scoprire, risparmiando, i vantaggi delle nuove tecnologie.

* Elenco dei modelli con bollino "La Ripresa Economica" a disposizione nei punti vendita Marvin. La supervalutazione è valida presso la sede centrale e nei punti vendita che ...

CANON EOS 5000 ob. [redacted]

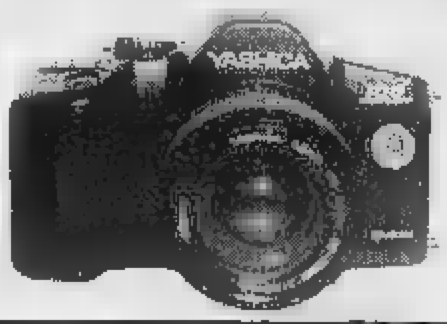
Fotoc[redacted] reflex autofocus - obiettivo [redacted] 38/76 - autoscatto - flash incorporato - otturatore a controllo elettronico - motorizzato.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 90.000

NIKON F50 ob. 35/80

Fotocamera reflex autofocus obiettivo zoom 35/80 - autoscatto - flash incorporato - sistema di esposizione multi program - motorizzata - otturatore a controllo elettronico.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000



YASHICA 109 MP ob. [redacted]

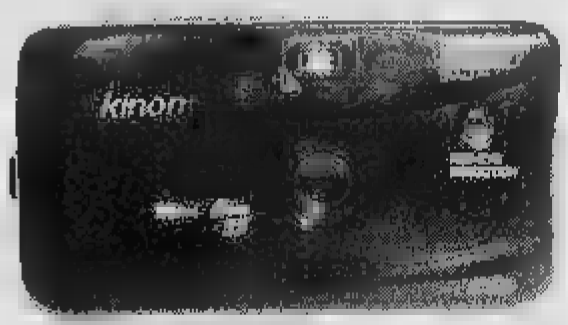
Fotocamera reflex - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - programmato - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 110.000

NIKON F90X

Fotocamera reflex - otturatore a controllo elettronico - autoscatto - sistema di esposizione multiprogrammata - tasto di controllo della profondità di campo - flash elettronico - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 300.000



KINON MINI CAM 35

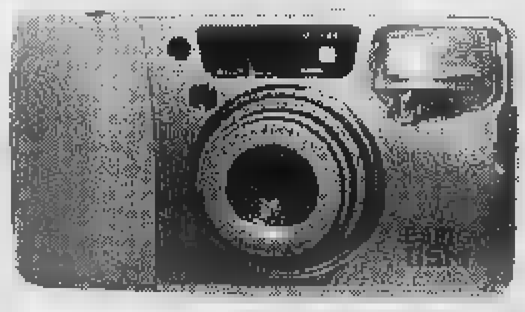
Fotocamera compatta - autofocus - flash incorporato - motorizzata - inserimento, avanzamento e riavvolgimento automatico - doppia esposizione.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.000

PENTAX ESPIO 738

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo [redacted] 38/70 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.

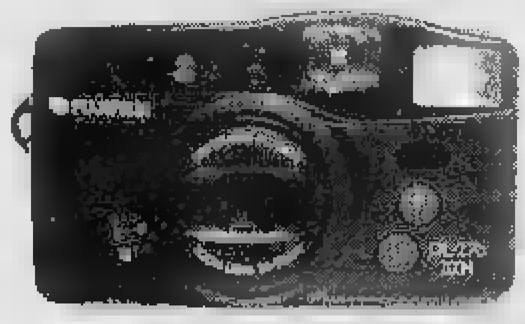
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. [redacted]



PENTAX ESPIO 115 M

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/115 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.[redacted]



FUJI DL 270

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - motorizzata - otturatore a controllo elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 200.000

PENTAX Z70 ob. [redacted]

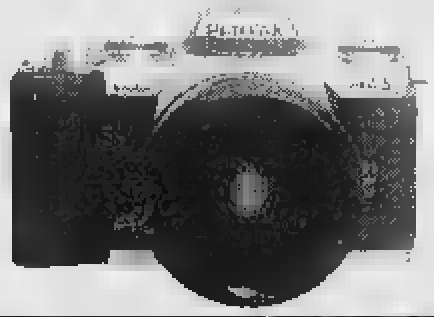
Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo [redacted] 35/80 - esposizione multiprogrammata - flash elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

[redacted]

Fotocamera reflex - autofocus - obiettivo zoom 28/80 - esposizione multiprogram - otturatore e controllo elettronico - flash elettronico - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 250.000



PENTAX MZ5 [redacted]

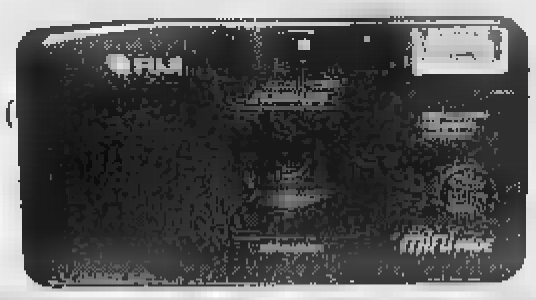
Fotocamera reflex [redacted] obiettivo zoom 28/70 mm - autofocus - autoscatto - sistema di esposizione multiprogram - flash elettronico.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 100.000

RICOH RZ 770

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - autoscatto - esposizione automatica - motorizzata.

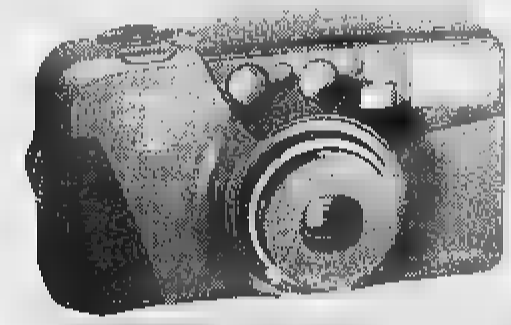
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 60.000



FUJI DL 95

Fotocamera compatta - autofocus - motorizzata - flash elettronico incorporato - autoscatto.

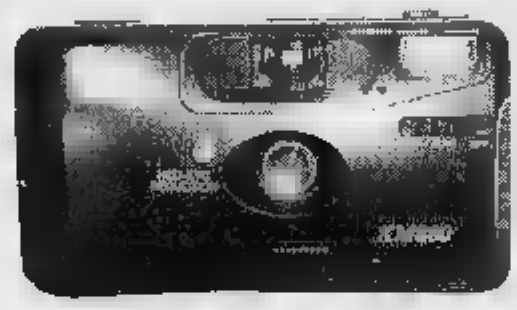
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 60.000



YASHICA MICROTEC ZOOM 90

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 38/90 mm - flash elettronico - autoscatto - motorizzata.

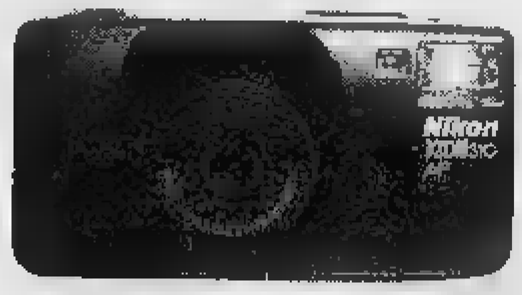
VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 90.000



KINON 208 AF

Fotocamera compatta - autofocus - avvolgimento e riavvolgimento automatico motorizzato.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.[redacted]



NIKON ZOOM 310

Fotocamera compatta - autofocus - obiettivo zoom 35/70 - flash incorporato - autoscatto.

VALUTAZIONE VOSTRO USATO ALMENO £. 50.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO [redacted] AGLI [redacted] PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata [redacted]

APERTO TUTTO AGOSTO

Grande marvin

Sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C.Felice
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata con [redacted]

APERTO TUTTO AGOSTO

NEGOZI MARVIN PHOTO E PHOTO IN PIEMONTE : TORINO - C.so Inghilterra 31 - C.so De Gasperi 31 - C.so G.Cesare 166/A - C.so Orbassano 165 - P.za Castello 42 - Via Venaria 7 - BIELLA - Via Torino [redacted] - RIVOLI - C.so Francia 100/A - NICHELINO - Via Torino 28 - PINEROLO - C.so Torino 120 - CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 - CHIERI - Via Balbo [redacted] - BRA (CN) - Via Pollenzo 10 - ALBA (CN) - C.so Piave [redacted]

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING

Oggi, dalle 16, con tre spettacoli

Teatro di strada a Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Oggi l'ultimo appuntamento del Festival del teatro di strada di Saint-Vincent, che dalle 16, vedrà animarsi di personaggi reali e immaginari, le centrali via Chanoux e piazza Cavalieri di Vittorio Veneto.

In programma tre spettacoli proposti dalla Compagnia del Drago Rosso di Genova, dal torinese Marco Cardona e dalla Compagnia Erios di Ravenna (quest'ultima in sostituzione della Compagnie des Volte-Face di cui era stata annunciata la partecipazione [redacted] festival).

La Compagnia del Drago Rosso che si è già esibita ieri [redacted] Saint-Vincent, sarà ancora interprete del teatro dei burattini per presentare altre storie [redacted] avventure di Pulcinella. Durante la recitazione verrà usata la pivetta, [redacted] tradizione strumento dei burattinai che interpretano la celebre maschera napoletana.

Anche Marco Cardona, ieri interprete dello spettacolo «Il Fachiro Kar - Hammel» ridarà vita al [redacted] personaggio per stupire ancora il pubblico con improbabili numeri di magia.

Gli attori della Compagnia Erios daranno, invece, vita a uno spettacoli [redacted] strada che ha come protagonisti tre personaggi: un mangiafuoco; una sorta di clown che, sui trampoli, si cimenterà in sketch [redacted] in numeri di acrobazia con palloncini ed, infine, [redacted] giocoliere comico. [b. m.]

[redacted]

A Gressoney

Oggi in scena attori di 6 nazioni

GRESSONEY-ST-JEAN. Ai piedi del Monte Rosa, la compagnia internazionale di teatro di strada «Musique & théâtre en route» concluderà oggi la sua breve tournée valdostana. Dopo le esibizioni [redacted] Aosta, Pont-Saint-Martin [redacted] La Thuile, il gruppo sarà oggi dalle 17 nella piazza Superiore di Gressoney-Saint-Jean.

La compagnia rappresenta l'associazione «Transcultur», per le attività transculturali, con sede a Treviri (Germania). I giovani protagonisti dello spettacolo di oggi provengono da [redacted] Paesi europei. Scene e musiche sono ideate dagli stessi attori. L'associazione «Transcultur» ha realizzato lo spettacolo per la prima volta nel 1992, [redacted] progetto pilota.

L'anno successivo l'iniziativa ha avuto il benestare e il sostegno della Comunità Europea. Dal 1993 [redacted] teatro di strada è diventato così un vero [redacted] proprio progetto artistico. Oggi ci saranno scene dedicate al tema della comunicazione e dei mass-media. [s. ser.]

In concerto

Tre maestri di chitarra a St-Oyen

SAINT-OYEN. Con l'esibizione del già apprezzato trio «Citharoedia» si conclude questa sera il ciclo di concerti organizzati dalla Società dei Chitarristi Valdostani. Nella Casa Ospitaliera [redacted] Saint-Oyen suoneranno tre giovani maestri la cui formazione musicale [redacted] strumentistica arriva [redacted] altrettanti istituti: Asti, Vercelli e Aosta. Saliranno sul palcoscenico Alberto Delle Piane (Asti), Davide Vicentini (Aosta) e Fabio Togna (Vercelli), i «Citharoedia» appunto. E' un trio formatosi nel 1994, che ha debuttato nell'e[redacted] dello stesso anno nella stagione concertistica «Vagabondaggi» di La Salle, per poi partecipare a molti concerti in città italiane. Il trio di chitarristi ha partecipato anche alla rassegna «Vacanze chitarristiche» della Provincia di Vercelli. L'anno [redacted] la formazione ha vinto il 1° premio al concorso nazionale di chitarra «Città di Carrù», nella categoria di musi[redacted] d'insieme. Il trio, sempre nel 1995, si è anche piazzato al secondo posto (1° non assegnato) al concorso nazionale «Schubert» di Tagliolo Monferrato e al 3° posto nella rassegna nazionale «Orfeo I» di Varallo Sesia. A maggio di quest'anno ha, invece, ottenuto il 3° premio ex aequo nella 4ª edizione del concorso «Viglianoviva - Dal Novecento storico alla musica contemporanea» di Vigliano Biellese. Il concerto di oggi comincerà alle 21. [s. ser.]

Pré-Saint-Didier

Quintetto classico al Verrand

PRE-SAINT-DIDIER. Penultimo [redacted] appuntamento, questa sera, con la rassegna «Note» organizzata dalla Pro loco [redacted] Pré-Saint-Didier. Alle 21,15, nella «Place des chals» [redacted] Verrand, ci sarà [redacted] «Camerata Strumentale Aldo Canzano» in concerto. E' una formazione che oggi si esibirà [redacted] cinque strumentisti dalla grande esperienza concertistica, svolta in Italia e all'estero. Ma la «Camerata strumentale» può arrivare fino a 15 componenti.

E' stata fondata nell'ottobre 1995 [redacted] l'obiettivo di studiare ed eseguire le partiture del maestro Aldo Canzano [redacted] dei compositori piemontesi, con l'esecuzione filologica della musica barocca senza comunque trascurare il repertorio moderno.

Oggi suoneranno Liana Mosca [redacted] Fabrizio Pavone ai violini, Alberto Simonetti alla viola, Lu[redacted] De Marchi al violoncello [redacted] Diego Milanese alla chitarra. Proporranno «Il quintetto [redacted] do maggiore "La ritirata di Madrid"» di Luigi Boccherini, il «Quartetto in la minore numero 15 per viola, violino, violoncello [redacted] chitarra» di Niccolò Paganini e il «Quintetto in re maggiore "Fandango"» di Luigi Boccherini.

La rassegna «Note» di Pré-Saint-Didier si concluderà [redacted] prossimo martedì, con il concerto (sempre al Verrand) del coro femminile aostano «Les Dames de la Ville d'Aoste». [s. ser.]

FILM ALL'APERTO

Sentimenti e emozioni

TRE i film presentati dalle rassegne «24 emozioni al secondo» [redacted] «Voglia di cinema». Quest'ultima raddoppia il suo appuntamento, decentrando domani [redacted] Pont-St-Martin la replica dello spettacolo di oggi al Teatro Romano.

«La dea dell'amore» di Woody Allen è l'ultima fatica dell'attore-regista americano. Qui Allen sembra voler riflettere [redacted] stesso, [redacted] una storia che mescola arrivismi, sensi di colpa, moralismi e «pruderie». Il tutto in una cornice che uni[redacted] la tragedia all'hardcore. Con risultati spesso esilaranti.

Protagonista del film è una coppia newyorkese (lei è una gallerista; lui un giornalista), che decide [redacted] adottare un figlio. Col tempo, mentre lei [redacted] interessa sempre più alla carriera, lui diventa curioso [redacted] proposito dei genitori naturali del bambino, fino a fantasticarne. Per conoscere la verità, ruba i dati dagli archivi dei servizi sociali. Scopre così che la madre della sua adorata progenie è un'attrice [redacted] film porno e finisce invischiato in un tragicomico, disperato tentativo di redimerla.

«Braveheart», di e con Mel Gibson, propone un cinema del coraggio e dell'emozione. Ne [redacted] protagonista William Wallace, indomito combattente dell'usurpatore Edoardo I. Da bambino Wallace viene segnato dal massacro dei suoi, compiuto dalla soldataglia inglese. Da grande, ritornato al paese dopo [redacted] lungo esilio, subisce ancora le rappresaglie degli aristocratici. Ma questa volta si ribella e, a capo di un esercito [redacted] «straccioni», conduce una guerra vittoriosa. Solo il tradimento riuscirà ad aver ragione di lui.

«Il profumo del mosto selvatico» [redacted] Alfonso Arau è una commedia sentimentale. Ambientata nella California del primo dopoguerra mondiale, racconta [redacted] un reduce dal fronte incontri sull'autobus una ragazza messicana, che ritorna a casa e non sa come confessare al padre una gravidanza indesiderata. Per salvarla deciderà di farle da marito, facendosi coinvolgere da intrighi familiari e sentimentali.

Luciano Barisone

LA DEA [redacted]
di Woody Allen
con Woody Allen, [redacted] Sorvino
Cinema: Teatro Romano, Aosta, [redacted] 21,30 e Auditorium Pont-Saint-Martin, domani [redacted] 21,30
BRAVEHEART
di Mel Gibson
con Mel Gibson
Cinema: Palatenda, Saint-Vincent, domani [redacted] 21,30
IL PROFUMO [redacted] MOSTO SELVATICO
di Alfonso Arau
con Keanu Reeves
Cinema: Parco [redacted] terme, Saint-Vincent, giovedì ore 21,30

[redacted]

AOSTA [redacted] **Corso** [redacted]. (0165) [redacted] Or.: 22,30 [redacted]	OGGI CHIUSO	
[redacted] **Romano** Tel. (0165) 262.220 Ore 21,30	**La dea dell'amore** *di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95)* — Un cronista sportivo cerca la [redacted] del figlio adottivo [redacted] scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal co[redacted] di una tragedia greca N. V. 1h 45'	**Comm.**
[redacted] **P. Tenda Casinò** [redacted]. 0166 512.675 Ore 21 - Lire [redacted]	OGGI CHIUSO	
COURMAYEUR Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Or.: [redacted] 10.000	Ore 17: [redacted] nel Bronx Ore: 20; 22 [redacted] giurato	
[redacted] **Des Guides** Tel. (0165) 849.473 Or.: 17/20/22 [redacted] 13.000	**Terremoto nel Bronx**	
[redacted] **Sant'Anna** Tel. (0125) 307.463 Or.: 20/22 Lire 10.000	**Broken Arrow** *di J. Woo, con J. Travolta, C. Slater, S. Mathis (Usa '95)* — Un ufficiale dell'esercito Usa ruba una bomba atomica per ordire [redacted] e fare soldi. Ma non ha fatto i conti con un collega fedelissimo al governo... N. V. 1h 50'	**Avvent.**
COGNE [redacted] [redacted]. (0125) 641.480 Or.: 20/22. L. 10.000/7000	**Schegge di paura** *di G. Hoblit, [redacted] Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un avvocato di [redacted] difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. [redacted] 10'	**Giudiziario**

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] **Boaro** Tel. (0125) 641.480	NON [redacted]	
Ivrea [redacted] Tel. (0125) [redacted] Or.: 21,30 Lire 9000	**Al di là delle nuvole** [redacted] *W. Wenders, con J. Malkovich, I. Sastre, K. R. Stuart (Fr./Ger./Ita. '95)* — Diario mentale di un regista alla perenne ricerca [redacted] quanto sta oltre i personaggi, le storie e le immagini dei suoi film. N. V. 1h 50'	**Drammatico**

[redacted]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA [redacted] 2.500 lire

[redacted]

COURMAYEUR
Concerto blues all'Ange

[redacted] Jardin dell'Hôtel Ange oggi alle 21,30 concerto del gruppo blues «Sentimento bandito».

[redacted]
Folklore valdostano in piazza

Sotto i portici [redacted] municipio, oggi alle 21,15, esibizione del gruppo «La gaie famille» di Charvensod.

VERRES
Serata con discomusic

Nel prato della fiera, oggi dalle 21,30, [redacted] balla con la discoteca mobile «New music».

[redacted]
«Té musicale» [redacted] Terme

Il salone delle Terme ospita oggi alle 16 un «té musicale».

[redacted]
Coro di bambini in concerto

Oggi alle 21 concerto del [redacted] «Les enfants du Grand Paradis». [s. ser.]

TV [redacted]

Telefilm [redacted] film sono tra i programmi scelti dalle televisioni francofone nei giorni del grande esodo vacanziero. Su **France 2** va in onda oggi alle 13,40 una puntata [redacted] *«Derrick»*, intitolata: *«Témoin oculaire»*. Alle 17,45 va in onda la serie *«Un toit pour dix»* e, alle 19,25, altro appuntamento «leggero» con una selezione degli episodi migliori della serie *«Les enfants de la télé en vacances»*. Alle 20,55 France [redacted] propone [redacted] film di Ariel Zeitoun, del 1993, intitolato: *«Le nombril du monde»*. Storia [redacted] Bajou, che vuole diventare qualcuno, a qualunque costo. Ambientato negli anni della Seconda Guerra mondiale.

Su Tsr, [redacted] Télévision Suisse Romande, alle 14,25 va in onda *«Une gare si paisible»*, film americano del 1991 di Michael White, con Julie Christie, Donald Sutherland, John Lynch. Una donna ha perso il marito in un attentato e decide [redacted] vivere in campagna. Ma non tutto è tranquillo fra boschi e prati. Alle 20,35 [redacted] in onda *«Duex justiciers dans la ville»*, telefilm francese. Due giustizieri indagano sulla morte di [redacted] commissario. [s. ser.]

Questa sera [redacted] Ollomont. Organizza la Pro loco

Il folclore valdostano con la Clicca di St-Martin

«La Clicca di Saint-Martin de Corléans» [redacted] per l'esecuzione [redacted] canti e balli tradizionali uno dei gruppi folcloristici più celebri della Valle

OLLOMONT. Una serata tutta dedicata alle tradizioni valdostane, dalla musica alla cucina. La Pro loco di Ollomont ha organizzato per oggi, dalle 20,30, un'esibizione del gruppo folkloristico «La Clicca di Saint-Martin-de-Corléans». La formazione [redacted] Aosta è una delle più celebri in Valle per l'esecuzione di canti [redacted] balli tradizionali. Dopo l'esibizione della «Clicca», la Pro loco ha preparato una spaghettata [redacted] un assaggio di prodotti tipici della cucina valdostana. La manifestazione dedicata alle tradizioni regionali [redacted] svolge in località Ret di Ollomont, con ingresso libero. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
[redacted] **[redacted]LTISALA** c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [redacted] 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[redacted]**LE** v. C. Alberto 27, [redacted] 540.110. **I misteri di [redacted]o.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Heat la sfida.** Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel[redacted] 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
[redacted]**D** v. Gotto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino [redacted] 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, [redacted] 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU [redacted] Sabotino, [redacted] 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] **1** c. Moncalieri 241, [redacted] 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì [redacted].
[redacted] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted] 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Barcelona,** ore 16,40, 20,30. **Prima dell'alba,** ore 18,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [redacted].
[redacted] galleria San Federico, [redacted] 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello [redacted], telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7; t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per [redacted]** [redacted]. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. [redacted]. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, [redacted] 531.400. [redacted] **- Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli [redacted] chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria [redacted]. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti [redacted] turni ordinari esclusivamente presso le agen[redacted] della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbona[redacted] lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]tre
14; 19,35; 22,45 **Tgr dalla Valle d'Aosta**
19.55 **Les enfants du cinéma**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Come eravamo**

France [redacted]
13,45 **Derrick**, série
14,45 **Matt Houston**, série
15,45 **Les deux font la [redacted]ire**, série
16,40 **Hartley coeurs à vif**, série
17,25 **Les Hardy boys**, série
18,20 **[redacted] choix gagnant**, jeu
18,55 **Qui est qui**, [redacted]
[redacted] **Journal**
20,50 **Le nombril du monde**, film
22,35 **20 ans à... Liverpool**, documentaire
0,45 **Tatort**, film

Television [redacted] Romande
12,45 **Tj-flash**
12,50 **Les nouvelles filles d'à côté**
13,40 **L'as de la crime**
14,25 **U[redacted] gare si possible**, film
16 — **La croisière s'amuse**
17 — [redacted]
17,50 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Deux justiciers dans [redacted] ville**, film
22,10 **Nypd blue**, série

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario
15 — **Dottori con le [redacted]**
15,30 [redacted] **music**, musicale
16 — [redacted] [redacted] programma musicale
20,30 **Impatto mortale**, film
22,30 [redacted], programma musicale

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e contorni**, rubrica
20,30 **Film**

101 [redacted] Valle d'Aosta
7,15 [redacted] **stampa**
9 — [redacted] **in libertà**
10 — **101 mattina**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**
15,30 **Juke [redacted]**, dischi [redacted]
19,30 [redacted]

Radio Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10 **News [redacted] information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
[redacted] — **Gran serata con la musica**

Top Italia Radio
8 — **Mattino Tir**
8,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Frasson**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 [redacted]

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodica**
10,15 [redacted] **club nostalgia**
11,30 **384510**, la tua musica preferita
12 — [redacted]
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgie**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

[redacted]
7 — [redacted] **Bianco classic**
8,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio gio[redacted]**
20 — **Night White**

[redacted] Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted]
7; 9,15; 11,15 **St-Vincent mattino**
9,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance** [redacted]
21 — **Night Rhythm**

Radio [redacted]
8; 10; 12; 14; 16; 19: [redacted] **Infovallée [redacted]**
10,30 **Cose belle in pentola**
12,10 **Bello è bello**
14,10 **Rock Café**
16,10 **Mercatino delle occasioni**
19,15 **Liscio in allegria**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [redacted] tempestiva comunicazione da parte delle emittenti**

[redacted] DI [redacted] SI EFFETTUANO:
• CENTRO TRASFUSIONALE AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
• GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Statorina" dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12
• PIAZZA DEL DONATORE DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.15
• OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 1) dal lunedì al venerdì 8.30-11.30, sabato 8.30-10.30
• UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19 — Pianezza tutti i giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AGOSTO 1996
2 - Bardonecchia, Alba
3 - Cassano Tornese, Crissolo
4 - Chiesa Madonna [redacted] Guardia, Lanzo, Prali, Salice d'Ulzio, Venaria Savoia, Viù, Alba, Novello, Sanfrè
5 - Mercato di c. Racconigi, [redacted]
6 - Mercato di via Porpora, Racconigi
7 - Chieves, Varras
8 - Lemie, San Giorio di Susa
9 - Venaus-Valcenischia, [redacted] Alba
10 - Chiomonte
11 - Chiesa Madonna di Campagna, Cumiana, Lusema San Giovanni, Massa/Tellenga, Mezzenile, Pralpetto, Pragelato/Sestriere, Pralormo, Santena, Villastellone, Canove, Priocca, Sommariva Bosco
12 - Viù
13 - Chialamberto, Susa
14 - Mathi, Perosa, Rubiana
15 - Cortena, Fenestrelle, Pragelato/Sestriere
16 - Balme, Alba
17 - Ala di Stura
18 - Chiesa Madonna [redacted] Rosa, Cafasse, Ceres, Salice d'Ulzio, San Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Soluggia/Sant'Antonino
19 - mercato di c. Brunelleschi
20 - mercato di c. Sebastopoli
21 - [redacted], Varisi
22 - mercato di c. Svizzera, Volpiano, Cigliano
23 - mercato di c. Racconigi, Pomaretto, Alba
24 - Cesana
25 - chiesa del Santo Natale e San Bernardino, Balangero, Bussoleno, Ceres, Collegno, Germagnano, Moretta, Settimo, Val della Torre, Villanova Canavese, Barbana, San Rocco
26 - Borgaro Torinese
27 - Foglizzo, Susa
28 - San Benigno Canavese
30 - Borgone di Susa, Alba
31 - Cuorgnè

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi e Sanremese: attenti a quei due. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della scorsa stagione punta a un torneo meno anonimo. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che compongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese e Barberino del Mugello.

E per uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese: per gli azzurri, al ritorno nella «serie A» dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, un avvio tutt'altro che soft.

Debutto interno, invece, per la matricola Fossanese: l'undici cuneese se la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in D. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in D dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti sono attesi per la «prima» dal match esterno di Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 6ª Asti-Châtillon mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Ciri l'inizio è al fulmicotone: al secondo turno i termali vanno a Poggibonsi, alla terza riceve il Viareggio, alla quarta sono di Pietrasanta. Queste le gare, entrambe in casa, con le altre piemontesi: Moncalieri il 13 ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 22 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo al derby di Fossano e in casa con il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza ecco il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in casa il 17 novembre. Finale al cardiopalma: il calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16 turno e il Viareggio all'ultima d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Poggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremese
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Imperia
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Imperia-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Castelnuovo
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-Barberino
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' un inizio in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-Meda
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico Sirio
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzatese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Abbiategrasso-Oggiono
Biellese-Atletico Sirio
Casale-Verbania
Castelsardo-Trevigliese
Guanzatese-Derthona
Legnano-Sparta
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Selargius-Borgosesia

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Atletico Sirio-Legnano
Borgosesia-Abbiategrasso
Brugherio-Biellese
Calangianus-Derthona
Mariano-Casale
Oggiono-Meda
Sparta-Guanzatese
Trevigliese-Selargius
Verbania-Castelsardo

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Abbiategrasso-Trevigliese
Biellese-Oggiono
Calangianus-Casale
Castelsardo-Mariano
Derthona-Sparta
Guanzatese-Atletico Sirio
Legnano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Selargius-Verbania

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Atletico Sirio-Derthona
Borgosesia-Biellese
Brugherio-Guanzatese
Casale-Castelsardo
Mariano-Selargius
Oggiono-Legnano
Sparta-Calangianus
Trevigliese-Meda
Verbania-Abbiategrasso

BIELLA. Signori che inizio nel girone B, indicato, a livello nazionale, come quello più equilibrato se non addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate come le super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania e Meda solo una spanna più sotto; in più ci sono Calangianus e Atletico Sirio di Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Bello vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va a scoprire la Sardegna (a Selargius) mentre il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima Biellese-Trevigliese che non si gioca dalla notte dei tempi.

Dicevamo inizio con i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi da un autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno scorso fu l'unica ad espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta e infine voleranno a Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 3 e 17 novembre a Verbania e Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata il 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il 4 maggio. Quindi ecco l'avvio altrettanto difficile del Verbania: alla seconda scontro di cartello allo stadio dei Pini con la Biellese; quindi ecco Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona a Sparta, calendario fotocopia a distanza di due settimane di quello del Borgosesia.

E siamo alla Biellese. Già detto delle prime due uscite il Bacchin-team torna in casa al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre a Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno con una formazione isolana, seguito dal viaggio a Selargius. Il ciclo di fuoco è tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona e via di seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione: i leoncelli di Della Donna che non nascondono le ambizioni di salire in C2 hanno la possibilità di fare «filotto» nei primi due turni (Brugherio in casa e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza e alla quinta al Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte al pubblico amico; le partitissime Biellese e Legnano una di seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana dopo.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare una partenza positiva visto che esordirà sul terreno di un irresistibile Selargius e alla seconda riceverà Abbiategrasso che si presenta ai nastri di partenza con l'unico obiettivo di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la forza del Meda di Zunino iniziando il ciclo di fuoco che proseguirà con Biellese al Natal Palli e Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: al penultimo turno nel covo del Calangianus, il 17° gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta, «Ouverture» casalinga con lo sconosciuto Atletico Sirio di Cagliari, trasferta a Brugherio e terza casalinga con l'Oggiono prima del derby con Borgosesia (22 settembre), Verbania (6 ottobre) e Casale (20 ottobre) tutti in trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo novembre, giocherà ancora fuori casa l'andata con il Derthona, in programma alla sedicesima giornata.

(r. eyn.)

Solo 2 sesto

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi il quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le soste previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo si fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno e il 30 marzo per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri varierà nel corso delle giornate. Si comincerà alle 16: quest'ultimo resterà valido sino al 13 ottobre quando il calcio d'avvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, con il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 15 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo alle 16, mentre dal 18 maggio (questo interesserà le formazioni impegnate nella poule scudetto) le partita avranno inizio alle 16,30. **(p. m. f.)**

Atletica, gli obiettivi di Roberta Brunet dopo il sorprendente record italiano nei 3000 metri

«La mia stagione è appena cominciata»

Adesso cercherà di migliorare il primato sui 5000

GRESSAN. Roberta Brunet non finisce mai di stupire. Dopo aver corso la più bella gara della sua carriera sui 5000 metri conquistando il bronzo olimpico ad Atlanta, la mezzofondista e mamma di 31 anni di Gressan è piazzata 2ª in volata nei 3000 metri del Grand Prix a Montecarlo in lo strepitoso tempo di 8'36"12 ha migliorato di 1"84 lo storico primato italiano su questa distanza di Agnese Possamai. Un record inseguito per anni e sempre mancato per non più di 4 secondi.

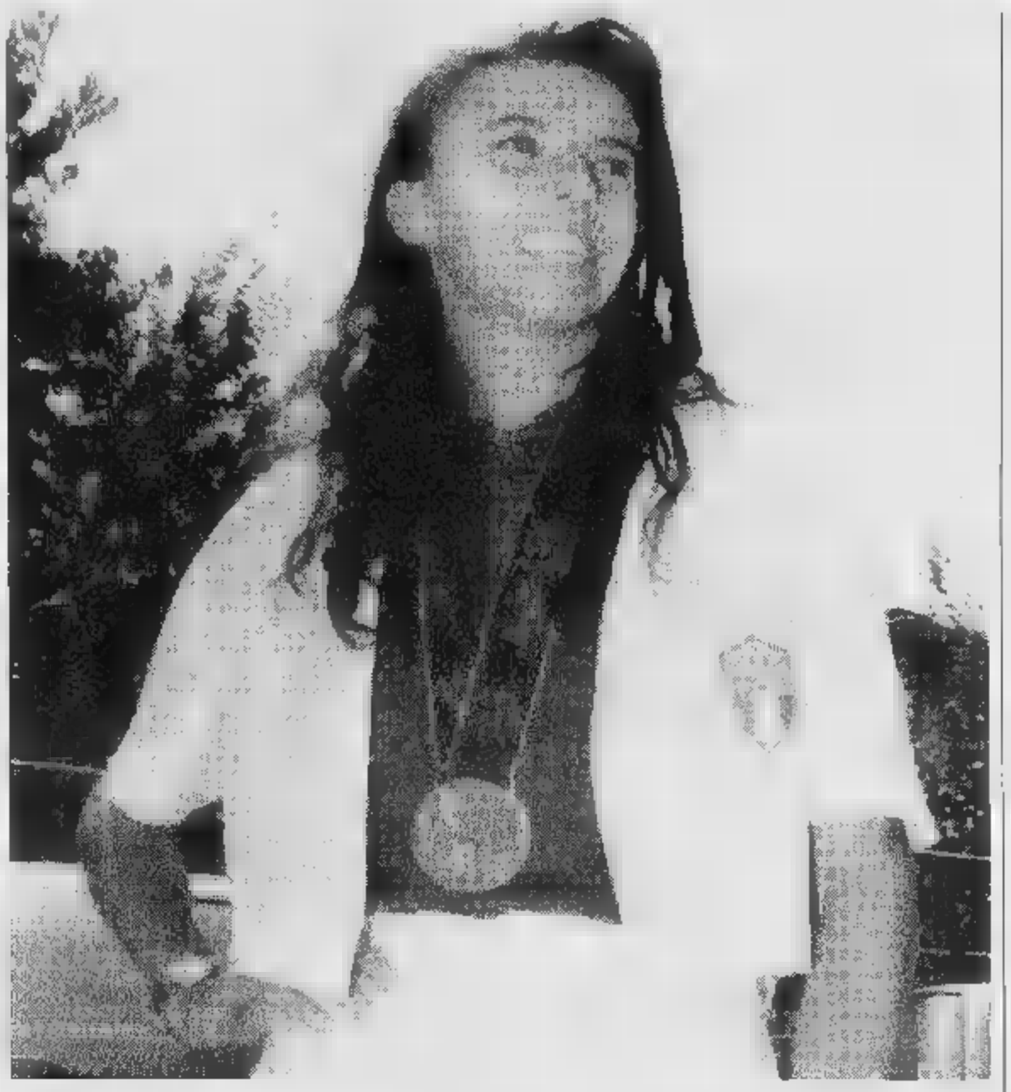
E' curioso sottolineare che l'atleta di Lentiai stabilì questo record (che sembrava rimanere eterno per la graduale scomparsa dei 3000 metri dai programmi dei grandi appuntamenti) il 10 agosto 1983 giungendo 6ª ai Mondiali di Helsinki lo stesso giorno di 13 anni dopo la portacolori della Sisport Torino l'ha cancellata dal gruppo delle primatiste nazionali.

In gara Roberta è sempre stata protagonista un campo di partenti altissimo livello non perdendo mai il controllo della corsa, subito velocissima, respingendo i 1000 metri il «lavoro di gomito» della britannica Radcliffe passando ai 2000 metri in 5'48", «Avevo paura che una settimana di festeggiamenti a Gressan e i Cerellaz avessero compromesso la mia condizione di forma - dice Roberta - pensavo accusare la fatica. Non è stato così perché negli ultimi giorni mi sono riposata e preparata bene. Con un campo di partenti di questo livello sicura di fare una buona gara e c'erano le premesse per buon tempo. Per andare alla caccia del record mi prefissata di passare i 2000 in 5'46", quando ho visto che siamo transitate in 5'48" dovute andare in testa a imporre il ritmo alle avversarie. Non ho pensato alla vittoria e alla Szabo che dalle retrovie mi ha poi infilato al fotofinish. Pensavo solo al primato. Sono felicissima anche perché questo record potrebbe durare a lungo».

Roberta è migliorata su questa distanza 6"; è stata battuta volata per 5 centesimi dalla rumena Szabo in una gara ad altissimo livello, con 3ª britannica Radcliffe in 8'37"07 con altre due keniane sotto gli 8'40" (4ª la medaglia d'argento olimpica dei Konga e 5ª la Barsosio); poco più lontana la connazionale Cheruyot. La Brunet voleva fare bene a Montecarlo per guadagnarsi un posto nella finale del Grand Prix a Milano il 7 settembre. Ci è riuscita entusiasmando tutti con il record italiano e ora potrebbe fare bis nei 5000, visto che in gare questa distanza è già 4" dal 14'58" di Maria Guida.

L'atleta di Gressan non si ferma e soltanto dal prossimo anno penserà a 10 mila metri e in futuro alla maratona. «La mia stagione è appena cominciata - dice -. E' tutto diverso perché sento ogni passo, lo vivi, ti diverti. Ringrazio la mia gente che mi ha fatto grandi feste, incredibili, al ritorno da Atlanta. Ora però devo pensare alle gare. Venerdì sarò al via nei 5000 metri a Colonia, il 30 agosto a Berlino il 7 settembre nella finale Grand Prix a Milano in una bella festa per l'atletica italiana e il 14 a Torino nei 3000. Poi staccherò la spina per dedicarmi solo ad alcune gare su strada ad invito».

Cesarino Cerise



Roberta Brunet dopo l'impresa di Atlanta stabilito il record italiano sui 3000 metri

SPORT FLASH

Tor du Lac, successo virtuale di Marco Albarello

Al Tor du Lac di podismo disputato in Valgrisenche hanno partecipato oltre 500 atleti. Vincitore «virtuale» (perché fuori classifica) Marco Albarello, che ha battuto di oltre un minuto il primo qualificato Stefano Chiabai (61'50"). Secondo Luciano Magnin terzo Fabio Terzoni.

Disputata a Gressoney la «Pro Am Monte Rosa»

Si è conclusa con il successo tra i professionisti di Emanuele Bolognesi davanti ad Adriano Mori ad Alessandro Tadini, la «Pro Am del Monte Rosa», gara di golf su 18 buche a Gressoney. La competizione aveva anche una classifica a squadre, per formazioni con un professionista e 3 dilettanti. Primo posto per il quartetto composto da Remo Valzorio (pro), Massimo Comune, Marco Rosso e Corrado Valzorio; 2ª la squadra di Alessandro Tadini (pro), Saturnino Gioia, Paolo Jamarron e Giovanni Vigna.

I vincitori delle gare di Fénis e Chambave

Enrico Verthuy di Chambave ha vinto a Fénis il torneo serale valido per l'assegnazione del Memorial «Fabrizio Vigon». Luigino Verthuy Ildo Gaillard si sono invece imposti nella gara di Chambave.

Triathlon

A Ferragosto si gareggia a Emarèse

EMARÈSE. Appuntamento valdostano per gli amanti del triathlon a Emarèse nel giorno di Ferragosto in occasione della festa patronale E' in programma il «Triathlon di Emarèse», gara un po' diversa dal solito per la presenza, oltre che della corsa, di prove di skiroll e di mountain bike. Al via una decina di categorie concorrenti di età dai 14 anni in su che potranno cimentarsi in prove individuali e a squadre. Il percorso prevede un totale di 19,3 km, ripartiti in 4,9 km iniziali di skiroll con partenza dalla piazza del municipio ad Eresaz, 5,2 km di corsa dopo il cambio a Sommarèse e 9,2 km di mountain bike per il tratto finale che condurrà al traguardo di Eresaz. Le iscrizioni (25 mila lire per le squadre, 10 mila per la gara individuale) si potranno fare a partire dalle del giorno di gara in municipio; la partenza avverrà alle 9,30.

Proseguono nel frattempo gli allenamenti dei triathleti valdostani, in vista dei prossimi impegni internazionali. Domenica a Nyon (Svizzera) è in programma una giornata di festa del triathlon con prove sprint (staffetta) e su distanza olimpica alle quali prendono parte atleti di Italia, Francia e Svizzera. Al via si prevedono circa cento staffette delle quali 7-8 saranno valdostane con circa 20 atleti impegnati nella prova di nuoto (750 metri), bici (20 km) e corsa (5 km) in rappresentanza dei due club della regione, il Triathlon Valle d'Aosta e il Centro nuoto Saint-Vincent.

Quindi il primo settembre, a Ginevra, altro impegno importante per i triathleti valdostani, impegnati in una prova valida per il campionato europeo che vedrà al via i migliori specialisti.

[pi. lu.]

PUBLICITÀ FCR

FINO AL 1° SETTEMBRE,
VEDERE PIU' LONTANO VI COSTERA'
SOLO 2.000 LIRE*.

UN MODO PIU' PROFONDO DI VEDERE IL MONDO.

Quello che vedete è un formidabile strumento per guardare e capire la realtà. La prima lente è La Stampa, il vostro quotidiano di riferimento, aperto sul mondo ma anche sulla realtà locale. La seconda è Il Sole 24 Ore, il più letto quotidiano economico d'Europa. Li troverete insieme, a richiesta, al prezzo complessivo di 2.000 lire (con "Specchio" 3.000 lire). Per unire alla visione politica e sociale che conoscete e apprezzate, anche la visione economica; indispensabile ormai sia per capire quello che succede nel mondo, che per orientarsi nella vita pratica. Dal 22 luglio chiedete al vostro edicolante lo strumento giusto: "La Stampa più Il Sole 24 Ore, grazie".

La Stampa e Il Sole 24 Ore, insieme a richiesta, a sole 2.000 lire* invece di 3.100.
*Con "Specchio" 3.000 lire.

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

Festival del Parco Culturale Grinzane Cavour

Spirito Europeo

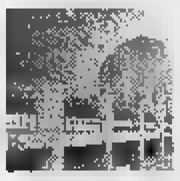
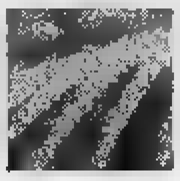
PREMIO GRINZANE CAVOUR

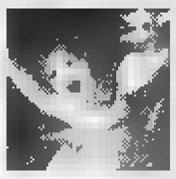
ASSEMBLEA TEATRO

IL GRUPPO DELLA ROCCA

23 AGOSTO · 7 SETTEMBRE 1996 LANGHE MONFERRATO ROERO

VEGLIE DI MEZZA ESTATE



VENERDÌ 23 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 20,30: *Piazzale del Castello*
BUSTRIC "*Atterraggio di fortuna*"
ore 21,30: *Saloni del Castello*
Intermezzo enogastronomico offerto dalla Cantina dei Vini di Costigliole d'Asti
ore 22,30: *Cortiletto del Castello*
CHAPERTONS COMIC TEATRE "*Boom*"

SABATO 24 AGOSTO
CHERASCO
ore 19,00: *Aperitivo offerto dalla Città di Cherasco con gli artisti stanziali del festival*
ore 21,30: *Piazza Arco Madonna del Popolo*
DANIELE SEPE "*Totò sketch*"

DOMENICA 25 AGOSTO
BAROLO
ore 17,30: *Piazza Falletti*
BUSTRIC "*Atterraggio di fortuna*"
ore 21,30: *Piazza Falletti*
LABORATORIO TEATRO SETTIMO
"*Dei liquori fatti in casa*"
regia di Gabriele Vacis, con Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scritte dagli artisti promotori del festival, proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta, accompagnato dal Maestro Bruno Coli

DOMENICA 25 AGOSTO
MANGO
ore 21,30: *Castello*
QUELLI DI GROCK "*Festa d'amorosi*"
da Jules Renard, regia di Claudio Orlandini con Maurizio Salvalalio e Fernanda Calati
a seguire
GISELLA BEIN "*Lettere al primo amore*"

MERCOLEDÌ 28 AGOSTO
CHERASCO
ore 21,30: *Piazza Arco Madonna del Popolo*
ASSEMBLEATEATRO/C.O.T.R.A.O
"*Il contadino che allevava parole*"
regia di Renzo Sicco e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scritte dagli artisti promotori del festival proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta accompagnato dal Maestro Bruno Coli

GIOVEDÌ 29 AGOSTO
LA MORRA
ore 21,00: *Salone Comunale, Piazza Vittorio Emanuele*
ANTONIO REZZA "*Barba e cravatta*"
ore 22,30: *intermezzo enogastronomico offerto dalla Pro-Loco di La Morra*
ore 23,00: *Piazza Vittorio Emanuele*
OTTO & BARNELLI
ora tarda: *Piazza del Municipio*
RIMBALZI DI LUNA
con gli artisti stanziali del festival

VENERDÌ 30 AGOSTO
VERDUNO
ore 21,30: *Belvedere*
MAGAZZINI DI FINE MILLENNIO "*Mio capitano*" testo e regia di Francesco Silvestri

SABATO 31 AGOSTO
MONFORTE
ore 17,00: *Itinerante nel Paese*
OTTO & BARNELLI
ore 21,30: *Auditorium Horszowski*
EUGENIO BENNATO "*Angeli del Sud*"

SABATO 31 AGOSTO
COSTIGLIOLE D'ASTI
ore 19,00: *Itinerante nel Paese*
OTTO & BARNELLI
ore 21,00: *Cortiletto del Castello*
TEATRO INVITO "*Il partigiano J*"
regia e drammaturgia: Luca Radaelli e Beppe Rosso
ora tarda:
... E BUONA NOTTE AI SOGNATORI
Favole scritte dagli artisti promotori del festival proposte ed interpretate da Oliviero Corbetta accompagnato dal Maestro Bruno Coli

DOMENICA 1 SETTEMBRE
MAGLIANO ALFIERI
ore 18,00: *Piazzale del Municipio*
RIMBALZI DI LUNA
con gli artisti stanziali del festival
ore 21,30: *Confraternita dei Battuti*
RAVENNA TEATRO - IVANO MARESCOTTI "*Furistir*"
drammaturgia e regia di Marco Martinelli
ore 22,30: *Intermezzo enogastronomico offerto dall'Associazione Amici del Castello*
ore 23,00: *al Bricco*
MARCO PAOLINI "*Canto per un del Milion*"
Appunti orali in lingua foresta
Tappa di lavoro per uno spettacolo

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE
BAROLO
ore 21,00: *Piazzale del Castello*
IL GRUPPO DELLA ROCCA
"*Pensieri, Parole, Musica.*"
con Oliviero Corbetta, Michele Di Mauro e il quartetto di Gipsy di Calza.
Regia di Oliviero Corbetta
a seguire: *Intermezzo enogastronomico offerto dall'Associazione Produttori Barolo*

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE
CHERASCO
ore 21,30:
Piazza Arco Madonna Del Popolo
LELLA COSTA "*La Daga nel Loden*"
ore 23,00: *Intermezzo enogastronomico offerto dalla Città di Cherasco*
ora tarda:
LUCILLA GIAGNONI "*In canto*"

VENERDÌ 6 SETTEMBRE
ALBA
ore 21,30: *Cortile della Maddalena*
JERZY STURH
"*Il contrabbasso*" di Patrick Süskind
ore 23,00: *Cortile della Maddalena*
CASA DEGLI ALFIERI "*Piccinooni*"
due con Antonio Catalano
Regia di Luciano Nattino

SABATO 7 SETTEMBRE
VERDUNO
ore 17,00: *partenza dal piazzale del Comune*
GIULIANO SCABIA
"Camminata per le Langhe alla ricerca di un posto dove stare a sentire il fantastico romanzo Nane Oca di Giuliano Scabia letto dall'autore, guidati dall'Angelo Custode"
ore 19,00: *Aperitivo offerto dai produttori di Verduno con Luca Faggioli in "Rosalba"*
ore 21,00: *Belvedere*
TÊTES DE BOIS
ore 22,30: *Belvedere*
LE LUNE LANGHE
con vista sul "Falò d'la Madona"
realizzato dagli artisti e i riverde del festival
a seguire: *Intermezzo enogastronomico offerto dai produttori di Verduno*

VEGLIE

SABATO 24 AGOSTO
CASTIGLIONE FALLETTO
Cantina Terre del Barolo
ore 23,00
"BACCO, TABACCO E VENERE"
[illegible]

VENERDÌ 30 AGOSTO
GRINZANE CAVOUR
Enoteca Regionale Piemontese Cavour
ore 23,00 "LE COLLINE"
[illegible]

DOMENICA 1 SETTEMBRE
COSTIGLIOLE D'ASTI
[illegible]
ore 22,00 "SUD AL NORD"
[illegible]

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE
BAROLO
[illegible]
ore 23,00 "I SOGNATORI"
[illegible]

[illegible]

Numero Verde
167-329329

[illegible]

Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour è un progetto destinato a valorizzare alcune aree culturali del Piemonte. Da molti anni il Grinzane, che organizza uno dei più prestigiosi premi letterari e numerose iniziative rivolte ai giovani, si pone come punto di aggregazione delle forze culturali della regione; lo stesso nome "Grinzane" evoca una delle aree piemontesi più suggestive per storia, paesaggio e letteratura. Il Parco Culturale del Premio Grinzane Cavour, voluto dalla Regione Piemonte, non è solamente un luogo del pensiero, ma anche un territorio chiaramente identificabile.

La tradizione culturale delle Langhe, del Monferrato e del Roero ha radici profonde: un patrimonio vasto che merita di essere tutelato, valorizzato e rivitalizzato. Gli obiettivi principali del Parco sono la difesa della cultura, dell'arte, del paesaggio storico e la "rivisitazione" degli itinerari letterari di grandi scrittori come Cesare Pavese, Beppe Fenoglio, Giovanni Arpino, Lalla Romano.

Attraverso l'organizzazione di incontri con scrittori, spettacoli teatrali, concerti, itinerari letterari, mostre d'arte e di cultura popolare, incontri eno-gastronomici, il Parco Culturale intende proporre un percorso per sensibilizzare e salvaguardare le culture di queste terre, che hanno saputo conservare le antiche tradizioni e creare un equilibrio armonico tra passato e futuro, tra memoria e innovazione.

F.I.T. **F.I.P.T.**

C.O.N.I.

Con il Patrocinio di

PROVINCIA DI ASTI

5ª SUPERCOPPA DI TAMBURELLO

TRA LE SQUADRE

CASTELFERRO (AL)
POL. M. DE NEGRI
Campione d'Italia Serie "A1" F.I.P.T.

GIUSEPPE BONANATE
ANDREA PETROSELLI
RICCARDO DELLA VALLE
GIORGIO CAVAGNA
PIERO DE LUCA
PAOLO BAGGIO

DIR. TECNICO: GIORGIO VALLE

SFERISTERIO COMUNALE CAMPO LIBERO

POL. TUENNO
CASSA RURALE
Vincitrice Coppa Italia 1995

GIORGIO UEZ
MANUEL BELTRAMI
PAOLO BISESTI
FRANCO CICOLINI
CELESTE ODORIZI
ALESSANDRO TRETTER

DIR. TECNICO: QUINTINO LEONARDI

MONTECHIARO D'ASTI

DOMENICA 18 AGOSTO 1996 ore 16,30

IN ANTEPRIMA ALLE ore 14,30 SI DISPUTERA' LA PARTITA

ITALIA-FRANCIA

SENIORES FEMMINILE

FEDERAZ. ITAL. PALLA TAMBURELLO
Il Cons. Federale
PAOLO LUZI

Rasero tende
ASTI
CORSO VENEZIA 19 - ☎ 0141 / 557757

ISTITUTO SCOLASTICO MANZONI
CORSI DI RECUPERO ANNI
Licenza Media - Ragionieri - Geometri
Magistrali - Periti industriali - Licei
CORSI SU COMPUTER
CORSI SERALI ACCELERATI PER RAGIONIERI E GEOMETRI
ASTI Via Cavour, 92 - Tel. 0141/55.69.49

walter foto
FOTO VIDEO TV HI-FI
LISTE NOZZE IMPORT/EXPORT
WALTER FOTO 1 • ASTI
C. Alfieri, 288 • tel. (0141) 353.153 - 59.91.82 fax 592.352
WALTER FOTO 3 • ASTI
Centro COOP via Monti, 1 • tel. (0141) 47.70.34
WALTER FOTO 2 • TORTONA
(Centro COOP) via Campanella, 7 • tel (0131) 86.30.64
WALTER FOTO 4 • NICHELINO • (Centro COOP) P.za Aldo Moro

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 13 Agosto 1996 AT 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

A confronto i dati demografici dell'Astigiano: i residenti sono scesi a 209 mila

In 15 anni 8 mila abitanti in meno

Ma crescono i paesi al confine col Torinese

ASTI. Negli ultimi quindici anni, nell'Astigiano, è «sparita» una cittadina un po' più grande di San Damiano. E' la conferma statistica di un fenomeno, la diminuzione di abitanti, che accumuna molti centri del Nord Italia. In questa situazione Asti si trova con Trieste, Genova, Pavia, e, in Piemonte, Vercelli, Alessandria, Torino.

Ma l'esame dei dati provinciali, comune per comune (elaborati dall'Istat e dall'Ufficio studi della Camera di commercio vedere gli elenchi a fianco), permette di fare una radiografia del movimento demografico, importante anche per capire come sta cambiando l'Astigiano.

Il dato di partenza è quello del 1° gennaio 1980. Allora gli abitanti residenti erano 217.989, di cui 106.173 uomini e 111.816 donne; queste le cifre quindici anni dopo: 209.798 residenti, 101.560 gli uomini, 108.238 le donne. Una perdita di 8.191 abitanti (oggi San Damiano ne conta 7.400).

E se il saldo naturale (natimorti) continua ad essere negativo, a testimonianza di una provincia dai capelli sempre più grigi e dove la cicogna vola poco, il movimento migratorio (immigrati-emigrati) è positivo. Tra i volti nuovi, oltre a chi cerca in campagna un rifugio dalla città, anche molti extracomunitari: un fenomeno che si sta radicando anche tra le colline monferrine.

Emergono due linee di tendenza: lo spopolamento delle città (Asti, Canelli, Nizza), e della campagna, anche quella con una produzione agricola più redditizia; poi la crescita delle «cinture», in particolare di Asti e della fascia Nord Ovest, a pochi minuti d'auto da Torino.

Il capoluogo, 15 anni fa, sfiorava gli 80 mila abitanti: ne difende la soglia dei 70 mila. Basta guardare a pochi chilometri dalla città per scoprire gli «scomparsi»: Castell'Alfero, Portacomaro, Castello d'Annone, ad esempio, fanno registrare aumenti consistenti, dovuti anche al trasferimento «fuori porta» di molti astigiani. Perde quota Canelli e Nizza scende sotto i 10 mila. Inarrestabile pare l'andamento in val Bormida: mille abitani in meno nei 12 paesi della Comunità (ora 5700 circa).

Numeri diversi, invece, nella zona Nord-Ovest: Villanova, Valfenera, San Damiano, Buttigliera, Castelnuovo don Bosco e anche piccoli centri come Albugnano o Berzano di Pietro, «lievitano», risultato del trasferimento di torinesi ma anche di ritorni al paese d'origine. Con problemi nuovi per gli amministratori: serviranno più case di riposo, ma, per fortuna, anche asili. **(f. la.)**

LA POPOLAZIONE DAL 1980 AL '95

CHI SALE

Da Asti (+ 5910) a Scurzolengo (+ 1)

Settantatre Comuni, sui 120 dell'Astigiano, hanno fatto registrare un calo di residenti nel corso degli ultimi 15 anni. Nella lettura dei dati la prima cifra si riferisce ai residenti iscritti a fine '95, quelle tra parentesi all'inizio del 1980 con la relativa differenza numerica.

Agliano 1721 (1790 -69); Aramengo 541 (551 -16); Asti 73500 (79410 -5910); Azzano 335 (345 -10); Baldichieri 995 (1060 -65); Belveglio 337 (405 -68); Bruno 386 (462 -76); Bubbio 930 (1031 -101); Calliano 1373 (1560 -187); Calosso 1337 (1619 -282); Camerano Casasco 478 (518 -40); Canelli 10411 (10948 -537); Casorzo 679 (862 -183); Cassinasco 608 (626 -18); Castel Boglione 683 (729 -46); Castelletto Molina 166 (213 -47); Castelnuovo Belbo 931 (1069 -186); Castelnuovo Calcea 797 (902 -105); Celle Enomondo 488 (528 -40); Cerro Tanaro 582 (592 -4); Cessole 465 (576 -111); Cisterna 1238 (1261 -23); Cocconato 1579 (1624 -45); Colcavagno 128 (177 -49); Corsione 198 (205 -7); Cortanze 289 (319 -30); Cortiglione 631 (631 -69); Cunico 483 (511 -28);

Fontanile 553 (639 -86); Grana 657 (810 -153); Grazzano 882 (804 -122); Incisa 2084 (2142 -58); Isola 2049 (2116 -67); Loazzolo 386 (444 -58); Maranzana 345 (411 -66); Moasca 432 (432 -33); Mombaldone 263 (347 -84); Mombaruzzo 1204 (1428 -224); Mombercelli 2206 (2256 -50); Monastero Bormida 1004 (1079 -75); Moncalvo 3432 (3871 -439); Montabone 384 (386 -2); Montaldo Scarampi 642 (682 -40); Montechiaro 1352 (1385 -33); Montemagno 1179 (1342 -163); Montiglio 1404 (1574 -170); Nizza Monferrato 9862 (10574 -712); Olmo Gentile 123 (145 -18); Passerano Marmorito 488 (498 -10); Penango 513 (558 -45); Piovà Massaia 659 (690 -31);

Quaranti 202 (257 -52); Robella 575 (634 -59); Rocca d'Arazzo 956 (1011 -55); Roccaverano 795 (795 -208); Rocchetta Palafea 427 (435 -81); Rocchetta Tanaro 1477 (1609 -132); San Giorgio Scarampi 157 (201 -44); S.Martino Alfieri 705 (740 -35); San Marzano Oliveto 944 (999 -55); Scandeluzza 241 (269 -28); Scurzolengo 618 (619 -1); Serole 180 (211 -31); Sessame 295 (382 -87); Soglio 137 (142 -5); Tigliole 1662 (1662 -13); Tonco 892 (933 -41); Vaglio Serra 276 (350 -74); Vesime 731 (861 -130); Viale 285 (285 -17); Viarigi 1087 (1274 -187); Villa S.Secondo 408 (459 -51); Vinchio 733 (853 -120).

CHI SALE

I record di Castelnuovo Don Bosco e Valfenera

Da segnalare i balzi in avanti dei Comuni della fascia Nord-Ovest della provincia e della cintura attorno ad Asti.

Albugnano 433 (416 +17); Antignano 1035 (955 +80); Berzano San Pietro 408 (314 +94); Buttigliera 1982 (1804 +178); Calamandrana 1492 (1456 +36); Cantarana 788 (659 +129); Capriglio 257 (222 +35); Castagnole Lanze 3599 (3559 +40); Castagnole Monferrato 1253 (1205 +48); Castell'Alfero 2660 (2487 +173); Castelnuovo 300 (247 +53); Castello d'Annone 1816 (1615 +201); Castelnuovo don Bosco 2895 (2574 +321); Castel Rocchero 441 (423 +18); Cellarengo 398 (398 +152); Cerreto 239 (239 +13); Chiusano 248 (224 +24); Cinaglio 460 (429 +31); Coazzolo 309 (269 +40); Cortandone 268 (241 +27); Cortazzone 581 (581 +55); Cossombrato 456 (352 +104); Costigliole 5923 (5826 +97);

Dusino Michele (717 +136); Ferrere 1376 (1244 +132); Frinco 671 (660 +11); Maretto 343 (280 +63); Monale 870 (832 +38); Moncucco 818 (730 +88); Mongardino 951 (910 +41); Montafia 935 (871 +64); Montegrosso 2080 (2058 +22); Moransengo 218 (187 +31);

Piea 543 (522 +21); Pino 236 (218 +18); Portacomaro 1937 (1646 +291); Refrancore 1592 (1501 +91); Revigliasco 850 (777 +73); Roatto 351 (342 +9); San Damiano 7399 (7169 +230); San Paolo Solbrito 882 (777 +105); Settime 545 (492 +53); Tonengo 194 (185 +9); Valfenera 2039 (1593 +446); Vigliano 811 (759 +52); Villafranca 2870 (2682 +188); Villanova 4542 (4307 +235).

Arrestati due tunisini già ricercati

Un piccolo tesoro di centomila false

Da sinistra, i tunisini Feisal Aouni, 30 anni, e Mounir Wertani, 21, arrestati dalla polizia

ASTI. Un'indagine delicata, svolta perlopiù nel refrattario mondo dei malavitosi immigrati. Il risultato è stato l'arresto di due «corrieri» di denaro falso, elementi di spicco di una banda in espansione nell'Astigiano: Feisal Aouni, 30 anni, e Mounir Wertani, 21 anni, entrambi tunisini, abitanti ad Asti in via Alfieri 357, in regola con il permesso di soggiorno.

Sulle loro tracce si sono messi gli investigatori della squadra mobile al comando del commissario Pierpaolo Fanzone. Durante alcune indagini della polizia erano stati trovati degli extracomunitari in possesso di denaro falso. Piccole quantità, ma tali da destare sospetti, anche perchè il mondo dei falsari finora si era mostrato piuttosto chiuso nei confronti degli immigrati.

Gli ispettori Lorenzo De Filippi e Marco Primavera hanno individuato due possibili «corrieri» e ne hanno pazientemente ricostruito i movimenti. Fino al giorno in cui hanno scoperto l'opportunità di entrare in azione.

I due extracomunitari sono stati fermati. Aperta la borsa che uno di loro stava portando, sono saltate fuori banconote, ordinatamente riunite in mazzette, per un totale di 24 milioni. Gli esperti della polizia scientifica hanno accertato che si trattava di denaro contraffatto: banconote da 100 mila lire di nuovo taglio e mai usate. Per i due sono scattate le manette con l'accusa di falsificazione di monete.

Secondo gli inquirenti si tratta di una contraffazione di ottima fattura, che sul mercato può essere valutata fino al 30 per cento del valore delle banconote (mediamente si aggira sul 20 per cento).

Proseguendo gli accertamenti, nell'appartamento in corso Alfieri sono stati trovati gioielli in oro di notevole valore, che si sospetta siano rubati. Dalle ricerche sull'identità dei due arrestati, è risultato inoltre che Feisal Aouni era ricercato. Un ordine di custodia cautelare nei suoi confronti era stato disposto dalla magistratura di Padova per un'indagine legata al mondo della droga.

Gli investigatori astigiani stanno ora ricostruendo il percorso che dovrebbe permettere di sgominare la banda di falsari, giudicata molto attiva. La zecca clandestina si troverebbe nell'Astigiano, zona in cui però i falsari avrebbero cominciato a esercitare un'influenza sempre più consistente. **(c. f. c.)**

Sorpresi dai carabinieri di Asti: recuperati stereo, tv e due moto

Famiglia albanese va in vacanza su un camion carico di refurtiva

ASTI. Tornavano a casa in Albania, per una vacanza. Marito, moglie e la figlioletta di 5 anni: tutti «regolari» in Italia, residenza ad Asti. Sul camion, un vecchio «Lupetto» avevano ammassato masserizie e scatoloni di doni per i parenti rimasti ad attenderli al paese, vicino a Tirana.

Ma sul cassone, tra i «regali», c'era refurtiva per alcuni milioni. Quando sono stati fermati dai carabinieri del reparto operativo e del radiomobile per un controllo (uno dei posti predisposti dal comando provinciale in questo periodo ferragostano) i coniugi albanesi hanno cercato di depistare gli accertamenti.

«Tutta roba nostra, portare a genitori in Albania» ha detto sicuro il capofamiglia. Ma è bastata una verifica più approfondita per capire che la merce era sospetta. Nell'elenco da «grande magazzino» compilato dai carabinieri risultano tra l'altro due tv (Saba e Grundig) da 14 pollici, un videoregistratore (Sharp), autoradio (Roadstar), un maxi stereo (Sony), lettori cd, radio, microfoni, oltre ad un ciclomotore Malagutti e una Kawasaki enduro 650. La moto è stata restituita ieri al proprietario, Pier Luigi Melotti, 31 anni, rappresentante di Moncalvo. «Non mi l'aspettavo: dopo una settimana dal furto, pensavo ormai di non ritrovarla» ha raccontato ai militari. Il giovane aveva lasciato la Kawasaki in sosta sotto casa, in corso XXV Aprile, a Moncalvo. «Al mattino non c'era più e avevo denunciato il furto ai carabinieri della Stazione». Resta ora da accertare se la refurtiva era destinata effettivamente all'Albania e se fosse prevista una tappa «intermedia».

Tra la refurtiva sequestrata dai carabinieri del reparto operativo anche una Kawasaki 650. La moto, rubata a Moncalvo una settimana fa, è stata ieri al proprietario, Pier Luigi Melotti (UBERTONE)

Dopo un interrogatorio in caserma, marito, moglie (sono stati entrambi denunciati) e la figlioletta hanno potuto riprendere il viaggio verso casa, sullo stesso camion. Ma senza i «doni» promessi a parenti e amici. **(f. b.)**

TACCUINO DELL'ESTATE

BENZINAI

I distributori di benzina di Asti che hanno comunicato di essere aperti: Amalberto, corso Savona 132, c. Alessandria 269; Erg, c. Casale; IP, piazza 1 Maggio (sospeso il turno di notte), c. Savona 527, c. Savona 141; Interoshell, c. Torino 143, c. Savona 156; GB, c. Torino 435, c. XXV Aprile 27, c. Volta 28; Mobil, piazza Porta Torino, via Foscolo 1; Shell, c. Alba 100.

EDICOLE

Edicole aperte in città: piazza Torino; piazza Statuto 30; via Lessona 4; v. Alfieri 370; c. Alfieri 150; via Orfanotrofio 1, viale Don Bianco 35; c. Casale 175; strada Fortino; c. Ferraris; via Petrarca 69; via Garibaldi; largo Martiri della Liberazione 7; piazza del Palio; c. Savona 106; piazza Lugano 5; piazza 1 Maggio 20; v. Quaglie 8; c. Alba 18; via Benzi 7; via Morando 17; via Torchio; piazza Alfieri 35; via Giobert 28; via Salvo D'Acquisto 29; edicola Coop.

TABACCAI

Le rivendite di tabacchi aperte in città: piazza Statuto 35; c. Alfieri 258; c. Alfieri 370; via Lessona 4; c. Casale 175; Portacomaro st. 13; viale Don Bianco 49; v. Ferraris 1; via Petrarca 69; strada Fortino; via Giobert 38; c. Torino 129; c. Savona 52; via Micca 28; c. don Minzoni 104; c. Ivrea 51; c. Alfieri 268; c. Savona 357; v. Cavallotti 15.

POSTE

Uffici postali aperti il pomeriggio: ASTI. Vaglia e risparmi, v. Dante 55, chiuso fino a domani, sarà aperta la Succursale 1 di via Ottolenghi, che chiuderà dal 16 al 31. CANELLI. L'ufficio di viale Risorgimento 104 sarà chiuso sino a domani, mentre funzionerà lo sportello di NIZZA in via Tripoli 35. Aperta il pomeriggio con il solito orario l'agenzia di ASTI in c. Dante 55 per corrispondenza e pacchi.

LOTTO

Ricevitorie aperte ad Asti: c. Ferraris 1; str. Fortino; c. Don Minzoni 104, v. Duca d'Aosta 4, v. Quaglie 7, c. Volta 81; c. Matteotti 21; c. Cavallotti 15. Nizza: v. Carlo Alberto 69. Canelli: c. Libertà, v.le Risorgimento 161 e 246. San Damiano: v. Roma 53. Villafranca: v. Roma 25.

TAMBURELLO A MURO

Il Montemagno ha vinto il torneo del Monferrato

Vittoria bis della squadra di Montemagno nel torneo di tamburello a muro del Monferrato. La formazione guidata da Fulvio Natta ha dominato (19-9) di Moncalvo, nella finalissima di domenica a Vignale, confermandosi al vertice della manifestazione dopo il successo del '95. Oltre un migliaio gli spettatori che hanno seguito questa «classica» del tambass di mezz'estate. Nella foto [UBERTONE] i supporter del Montemagno SERVIZI A PAGINA 44

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

Stazionaria.

Moderati da Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a temporali.

TEMPERATURE

ASTI

Max: min: 19;

UN ANNO

Max: ; min: 22; media:

TEMPERATURE

Torino 26,4; Novara 23; Vercelli 23; Alessandria 27; Cuneo 24; Aosta 25.

Le verifiche preventive dei vigili per la concessione dei sussidi

Poveri «ufficiali»: sono 150

Un centinaio le famiglie in città che ricevono il contributo comunale
Si spendono in tutto circa 700 milioni l'anno (comprese bollette e affitti)

ASTI. Molti anziani, numerosi disoccupati e poi invalidi civili, orfani, separati, disadattati, malati mentali, figli di carcerati: a loro, ogni mese, vanno i sussidi che il Comune elargisce attraverso l'ufficio Servizi sociali. Un aiuto economico per riuscire a pagare l'affitto di casa evitando l'offesa dello sfratto, comprare da mangiare, mandare i figli a scuola.

La schiera degli assistiti è composta da circa 150 persone (per complessive cento famiglie). «Veri poveri» indica Ugo Saccà, addetto dei Servizi sociali. Una sottolineatura non casuale dopo i casi, finiti sui giornali, dei finti nullatenenti torinesi.

«Ad Asti, nell'erogazione del contributo agli indigenti - spiega Saccà - non c'è nulla di automatico. Il sussidio viene dato solo dopo i controlli dei vigili urbani, un centinaio quelli svolti ogni anno. In questo modo riusciamo a metterci al riparo da successive spiacevoli sorprese». Uno dei primi accertamenti svolti dai «civici» viene fatto all'Aci: «Chi possiede un'auto, ha diritto al nostro aiuto» precisa Saccà.

La spesa complessiva del Comune, nel settore dell'assistenza, si aggira mediamente intorno ai 700 milioni. «Di questi - indicano ai Servizi sociali - circa 150 milioni vanno in sussidi. Altri 400 vengono spesi per assicurare ai bisognosi una parte del pagamento della tassa rifiuti oppure delle spese sanitarie».

A ciascun assistito con reddito considerato sotto il minimo vitale, il Comune assicura al mese 162 mila lire per le spese di casa (luce, gas, riscaldamento), fino a 250 mila lire per coprire i costi d'affitto e 440 mila lire per la cura della persona. Se in famiglia gli assistiti sono due, secondo va un'integrazione di 250 mila lire.

Inoltre gli indigenti (tra questi molti extracomunitari) hanno diritto al pasto gratuito alla mensa ex Eca di corso Genova.

Secondo il personale dei Servizi sociali, «il livello di povertà, negli ultimi tre o quattro anni, ad Asti è rimasta costante». «La mia impressione - indica Maria Debenedetti, assessore ai Servizi sociali - è che esistano più tipi di indigenza. Il primo riguarda gli anziani, che con la loro pensione riescono a far fronte al costo della vita. Questo tipo di povertà tende ad aumentare anche per effetto dell'invecchiamento della popolazione».

«Poi esiste la povertà - aggiunge l'amministratrice - degli emarginati e dei disadattati. E c'è la difficile situazione dei disoccupati: persone che a 40 anni non hanno più lavoro e non sanno dove cercarlo. Infine ci sono i giovani che un'occupazione non l'hanno mai avuta. Non vengono nei nostri uffici, ma le loro madri spesso mi fermano per strada, chiedendo lavoro. Un altro segnale di disagio forte e in continuo aumento».

(l. n.)

SPESA ANNUALE	700 MILIONI
FAMIGLIE ASSISTITE	100
CONTRIBUTO MENSILE PRO CAPITE	
GESTIONE CASA	162 MILA LIRE
AFFITTO	FINO A 250 MILA LIRE
SPESE PERSONALI	440 MILA LIRE

IN CASO DI ASSISTITI IN FAMIGLIA, IL CONTRIBUTO SALE DI 250 MILA LIRE; PER 3 O PIU' PERSONE, ALTRE 85 MILA A PERSONA

Fonte: Comune di Asti

IN BREVE

SAN DAMIANO
Ciclista urtato da un'auto nel centro di Alba: ferito

Un ciclista abitante a San Damiano in via Maroncelli, Giuliano Trevisan, 53 anni, è stato investito ieri mentre transitava nel centro di Alba. L'uomo era in bicicletta e stato urtato da un'auto. Ricoverato in ospedale ad Alba, i medici gli hanno riscontrato un trauma cranico ed escoriazioni varie. Le sue condizioni non sarebbero gravi. Sulla dinamica dell'incidente, indagano i carabinieri. [r. s.]

ASTI
Auto forza posto di blocco «caccia» sulla tangenziale

Inseguimento, domenica pomeriggio, sulla tangenziale per Alba, fino ai confini con Mongardino. Una Volvo ha forzato un posto di blocco ed è sfuggita agli agenti della Volante. Il conducente, dopo una fuga durata alcuni chilometri, ha bloccato l'auto ed è scappando a piedi nei campi. La caccia all'uomo è proseguita alcune ore con controlli anche lungo la zona del fiume: il fuggiasco è però riuscito a far perdere le sue tracce e con l'oscurità le ricerche sono state sospese. Gli inquirenti sospettano possa trattarsi di uno zingaro, sorpreso dopo un colpo. [r. s.]

CASTELLO D'ANNONE
Nuova sede dell'Arci la minoranza vota contro

Nei prossimi cinque anni l'Arci, che nell'alluvione ha perso la sede, troverà posto in un prefabbricato collocato su un terreno di via Pacot che Comune e parrocchia hanno ricevuto in eredità dall'anziana Margherita Stillo. La questione è stata discussa in Consiglio comunale. Secondo una parte della minoranza non sarebbe stata rispettata la volontà testamentaria della defunta. La pratica è passata con i voti della maggioranza e di un consigliere di opposizione (Magliano). Il resto della minoranza (Brusasco, Mai, Montali) ha votato contro. [l. n.]

RICOSTRUZIONE
Interrogazione a Di Pietro per gli interventi sui fiumi

Un'interrogazione al ministro dei Lavori pubblici sulla necessità di reintegrare lo stanziamento a favore degli interventi sui fiumi nel dopo alluvione, è stata presentata dal deputato di An Sandro Delmastro Delle Vedove. Nel documento, il deputato sollecita il ministro Di Pietro a dare risposte tempestive al sindaco e al Consiglio comunale di Asti «in ordine alla tempistica della realizzazione delle opere di messa in sicurezza del Tanaro». [r. s.]

BOTTA E RISPOSTA

In corso Dante pericoloso

Siamo lieti che l'Amministrazione comunale abbia posto mano alla progettazione e alla realizzazione del completamento della rete fognaria: era il punto più debole e dolente, anche se non visibile, dei parametri di qualità della vita nella città di Asti. Gran parte degli scarichi fognari della Nord infatti andavano al depuratore, e ciò significa grande inquinamento del Borbore e Tanaro.

Le passate Amministrazioni preferivano mettere le magnolie, quelle sì ben visibili!

Ma che disastro quel cantiere di corso Dante-piazza Alfieri!

Abbiamo sempre creduto che le norme di sicurezza per i lavoratori del cantiere e per l'incolumità dei cittadini, che comportano cartelli ben visibili, segnaletiche, transenne, parapetti, passaggi protetti, segnalazioni luminose, ecc. fossero da osservare da tutti, ancor più per i cantieri sulle strade che vengono attivati senza interrompere completamente il traffico e la circolazione pedonale: si aprono voragini, si manovra con grandi mezzi meccanici a pochi centimetri dagli ignari cittadini, ragazzini, anziani un po' «distratti», spericolati giovanotti in motorino.

Nel cantiere di Dante invece chiunque può cadere nella voragine di fronte al Cocchi, perché il riparo è costituito da una rete «filo» del buco, che non arriva fino a terra, è molle, fissata con un fil di ferro qua e là, ed è anche rotta in diversi punti; mucchi di ghiaia e terriccio si spandono verso piazza Alfieri circoscritti da una rete che non c'è perchè quasi sempre ammucchiata a terra; stessa cosa per il buco in corrispondenza di via Crispi: rete in terra, nessuna transenna, motorini che girano.

L'attraversamento della piazza tra il bar Cocchie e la farmacia Alfieri è «in terra di nessuno», non si sa se si può passare, non esiste un tentativo di segnaletica di pericolo e di invito a servirsi di un altro passaggio protetto (che non è stato predisposto), di fatto tutti passano di lì, con le auto che ti sparano la ghiaia nelle gambe e spesso le macchine da cantiere che manovrano.

Venerdì 9 agosto: una grande pala meccanica spostava mucchi di terra giostrando tra le vecchiotte e ragazzini che attraversavano. Non un vigile!

Abbiamo naturalmente subito telefonato ai Vigili Urbani segnalando la situazione di pericolo, ma probabilmente questa scena si ripete tutti i giorni.

Il cantiere di corso Dante: la posa della grande condotta fognaria

Il responsabile dei lavori chi è? Sicuramente l'Impresa avrà firmato un contratto che prevede pagine e pagine di obblighi e norme: chi le fa osservare?

Maddalena Berrino
Circolo di Asti Legambiente

I lavori avanzano e la gente li...

In merito alla lettera della rappresentante di Legambiente, relativa al cantiere di corso Dante, desidero fare alcune precisazioni che ritengo indispensabili per una corretta valutazione della situazione.

Va innanzitutto precisato che nella prima e più delicata fase operativa, durante la quale era in attività l'escavatore, il tratto interessato era stato perfettamente recintato ed isolato.

Detto questo, va sottolineato che, se il cantiere in questione presenta qualche inevitabile carenza dal punto di vista della sicurezza, ciò è dovuto alla particolarità ed alla tipologia dell'intervento, alla localizzazione (in pieno centro cittadino) ed estensione del cantiere ed alle specifiche esigenze che un cantiere di questo tipo richiede.

Si tratta infatti di un cantiere itinerante che prevede la convivenza contemporanea di più interventi di natura diversa (attualmente si sta procedendo alla posa dei canaletti, alla posa del porfido, ed interventi sulla rete idrica e sulle linee Telecom). A questo va aggiunto il problema degli spazi, stante la necessità di avere a disposizione di manovra adeguate per tutta la durata dei lavori, non è stato possibile mettere in una protezione «rigida», in quanto avrebbe impedito il libero accesso dei mezzi ed implicato la chiusura totale, al traffico ed ai pedoni, di un passaggio cruciale centro città.

Non va dimenticato il problema «mercato», che doveva comunque essere salvaguardato, e la inaspettata ed eccezionale affluenza di «pubblico», che ha dimostrato da subito grande interesse e curiosità per i lavori in corso, creando però in alcune occasioni difficoltà operative ed esponendosi a rischi altrimenti facilmente evitabili.

Ricordo inoltre che la direzione dei lavori e la conseguente responsabilità operativa e gestionale del cantiere è comunque della ditta appaltatrice ed esecutrice dei lavori, ferma restando peraltro la costante ed attenta supervisione da parte dei tecnici comunali.

Alberto Bianchino
sindaco di Asti

Nel '98 Valle Manina passa all'Ente Parchi

Una sola concerti sull'ex discarica

ASTI. La messa in funzione (febbraio '98) dell'impianto di preselezione e trattamento degli scarti a Valterza coinciderà con la consegna all'Ente parchi, da parte del Consorzio rifiuti astigiano, dell'area dell'ex discarica di Valle Manina.

A quel punto si sarà definitivamente compiuto l'intervento di messa in sicurezza dell'impianto e di recupero ambientale dell'area circostante. L'impegno del Consorzio è ribadito nel protocollo d'intesa che l'ente di piazza Statuto ha firmato nei giorni scorsi con il Comitato Asti Nord-Ovest.

Nel documento viene regolato l'accesso degli ambientalisti sull'area dell'ex discarica per seguire l'andamento dell'intervento di bonifica, giunto al secondo lotto (il terzo è stato approvato di recente dall'assemblea consortile).

Una delegazione del comitato (ristretta a quattro componenti) potrà varcare i cancelli di Valle Manina durante l'orario di apertura (lunedì-sabato dalle 7 alle 13) e sarà affiancata da un tecnico del Consorzio. Quest'ultimo, inoltre, s'impegna a convocare il Comitato «prima dell'approvazione dei futuri atti progettuali riguardanti l'impianto» e, eventualmente, a far proprie le osservazioni dell'organismo.

«Il protocollo d'intesa - precisa Enrico Bestente, componente il direttivo dell'Ente - rappresenta un impegno trasparente del Consorzio nei lavori di bonifica dell'ex discarica e ribadisce la volontà di collaborazione col comitato». Anche Walter Prigione, responsabile di «Asti Nord Ovest», commenta favorevolmente l'intesa: «Per il nostro ruolo - precisa - nel cammino ancora lungo del recupero ambientale di Valle Manina: intendendo con questo non solo l'ex discarica, ma anche l'attigua cava privata».

L'Ente parchi ha già proposto di trasformare Valle Manina in area attrezzata per la sosta dei visitatori della vicina riserva fossilifera e il capannone, oggi usato per lo stoccaggio dei rifiuti riciclabili, in auditorium per concerti.

(l. n.)

Una presa di posizione dell'amministrazione provinciale

«L'Agrario resti autonomo»

In lettera al ministero si critica la decisione di accorpamento con il «Sella». «Il legame con la vocazione agricola dell'Astigiano». L'ipotesi di corso universitario

ASTI. Ancora una presa di posizione contraria all'accorpamento dell'istituto agrario Penna con il «Sella» (turismo e commercio). Questa volta interviene l'Amministrazione provinciale con una lettera indirizzata al ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer. La decisione arrivata da Roma ha già suscitato il parere sfavorevole del Consiglio d'istituto del «Penna» e del Distretto scolastico. Il progetto non rientra nel piano di razionalizzazione presentato dal provveditore Paolo Ionnaco e sulla decisione assunta dal ministero finora non sono state fornite spiegazioni ufficiali.

Il presidente della Provincia Pino Goria e l'assessore alla Pubblica Istruzione Piera Accornero chiedono «che la disposizione venga riesaminata e annullata - sottolineando in caso contrario - il pericolo di penalizzare e depauperare in maniera preoccupante il ruolo dell'istruzione secondaria in provincia di Asti».

Rafforzano inoltre alcune indicazioni sull'importanza dell'istituto Agrario: la «specificità dell'indirizzo scolastico, non accomunabile con nessun altro tipo di istruzione; l'esistenza di azienda agraria, officine e laboratori; previsione d'avvio di un diploma universitario in tecnologia alimentare e marketing vinicolo; fondata previsione di crescita nel numero di classi». Fa inoltre riferimento a spunti di carattere economico e sociale per le quali il «Penna» si lega alla vocazione agricola dell'Astigiano, alla necessità di un rilancio agricolo culturalmente qualificato e la possibilità di creare nuovi posti di lavoro.

(m. t.)

NUOVA FARMACIA

Già raccolte 700 firme

Sono oltre 700 le firme raccolte dai consiglieri comunali Giovanni Boccia (Forza Italia) e Silvio Paracchino (An) per ottenere l'apertura di una farmacia nella zona Nord di Asti. «A settembre, quando riprenderà l'attività amministrativa - preannuncia Boccia - torneremo a sollecitare il Comune sulla questione, che interessa circa 12 mila astigiani. Non è possibile che vasta porzione cittadina (dalle nuove case costruite in zona Salera, comprendendo pure l'area di via Conte Verde e del Fontanino, dove in futuro sorgerà l'ospedale) sia tuttora priva di una farmacia, utilissima anche per gli abitanti delle frazioni Viatosto e Valmanera». Per altri versi, il discorso di dotare la Nord di nuovi servizi è già stato avviato col piano commerciale: il Comune prevede di lasciare aprire in zona un supermercato.

(l. n.)

TURNO DELLE FARMACIE PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Per la sala Pastrone bando ancora da fare

Sono necessarie alcune puntualizzazioni rispetto a una lettera inviata dal signor Caracciolo, titolare del cinema Politeama e Ritz di Asti che lascia intendere l'esistenza di procedure non chiare nella gestione della sala Pastrone.

Niente di tutto questo. Il Consiglio comunale ha approvato gli indirizzi per dare in gestione la sala Pastrone a privati.

La commissione consigliare ha esaminato i criteri per il bando della gara pubblica di affidamento della gestione. Ora la Giunta approverà il bando e quindi, in piena luce, si svolgerà la gara fra tutti coloro che vorranno parteciparvi.

Qualche esercente si è già dichiarato interessato presso l'assessorato per le Culture, mentre il signor Caracciolo ha preferito scrivere una lettera per denunciare l'inesistente. Appena la gara sarà bandita, penso tra pochi giorni, l'ufficio Cultura del Comune sarà a disposizione per dare tutte le informazioni.

Laurana Lajolo,
assessore per le Culture
del Comune di Asti

Un casello «muto» per Palio e Sagre

Al casello autostradale di Villanova, nei giorni scorsi, erano in distribuzione gratuita opuscoli sull'iniziativa dei musei aperti a Torino.

Iniziativa lodevole, che, credo, potrebbe essere attivata anche per il nostro «Settembre astigiano».

Ai caselli autostradali, passano centinaia di migliaia di automobilisti: dunque un'occasione irripetibile per raggiungere tantissimi potenziali turisti, una spesa che credo sia, in confronti ad altri strumenti, relativamente conveniente.

Sagre, Palio, Douja d'or potrebbero avere così un ulteriore «tampolino di lancio».

Se l'iniziativa è stata pensata e realizzata per i musei di Torino, credo sia fattibile anche per Asti. Meglio questo, che altre iniziative futuribili, tipo quella di trasformare le ex stazioni ferroviarie in centri di informazione turistica. Ma per chi?

Andrea Bo

Se dal rubinetto è»

Da oltre tre settimane, noi abitanti di Calosso, continuiamo a ricevere dai nostri rubinetti acqua color caffè. Quando va bene, è «soltanto» un po' giallina.

Conosciamo per averle sentite tutti noi più volte, quali le giustificazioni che vengono date dall'Acquedotto della Valtiglione.

Quello che non riusciamo però a capire è mai, alle soglie del Duemila si possano ancora verificare situazioni di questo genere. Se quello che esce oggi dai rubinetti, sono le incrostazioni di tanti anni, ma quale acqua abbiamo bevuto sinora? E non si possono mettere dei filtri, che funzionino davvero, e che evitino che tutta questa «roba» diciamo in dialetto, entri nelle tubature e poi nei nostri lavandini?

Anche perchè, l'acqua della Valtiglione non ci viene proprio regalata.

Un gruppo di abitanti
di Calosso

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
726.390
955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone:
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato: 907.503;
Costigliole: 966.779
Isola: 956.666
Monale: 699.237
: 0144/88.280
921.314
Montegrosso: 951.616
Montiglio:
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA MEDICA DI TURNO

Asti oggi sono di turno con inizio dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Terretta**, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia Liprandi, corso Alfieri 424, tel.
: Bielli, via XX Settembre
Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi
Nizza: Bianchi, via Pani 1

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato:
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.195
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.161
D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.823
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: 212.366
Nizza: 721.704
Autostrade A21: 0131/281.286

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Giovanni Cagnasso, 75 anni; Amalia Capusso in De Michell, 82; Eleonora D'Errico vedova Stolfo, 85, Pisa; Rosa Boccignone vedova Mazzetti, 83, Montemagno; Sergio Petrini, 60, Camerano Casasco; Carolina Chiesa vedova Vergano, 91; Bianca Graziano in Savoia, 65, Alfiano Natta; Carolina Borgnino vedova Gambino, 91, Monale; Luciano Pantini, 82; Stefano Di Caglia, 88, Giuseppina Altara, 70, Viarigi; Marco Barbero, 22, Canelli; Eugenia Sarocco vedova Casalegno, 89; Salvatore Lo Vullo, 60; Bruno Balla, 67; Settimio Morracos, 88; Calogera Antinoro vedova Scozzaro, 88; Laura Roggero di Bosticco, 64, Torino; Luigi Boero, 72; Pietro Ronelli, 77; Maddalena Stratta vedova Valluva, 82; Clementina Binello vedova Henkel, 95; Bianca Grigoletto vedova Gasti, 88; Rosina Vidale vedova Maccagno, 82; Pierina Garrolini vedova Valpiola, 74; Lucia Salasco vedova Conti, 86.

Eleonora Tona; Enrico Fedele; Cristian Ottenga, Villafranca; Daniele D'Urso; Andrea Staglianò; Matteo Alasio, Castell'Alfero; Giorgia Mazzocchi; Matteo Comacchia, Moncalvo; Grazia Berutti, San Damiano.

NATI: Mauro Valenzano, operaio, con Valentina Marras, impiegata; Vito Frisl, barista, Pina Marcella Botta, barista, Alberto Nicola Rosso, addetto macchine, Angela Margaroli, commessa di negozio; Mauro Bracco, elettromeccanico, Carmelina Petrizzi, consulente lavoro.

Sì Ernestino Maschio, addetto controllo, con Rossana Zandrino, operatore genetrico, Giulio Porzio, agente assicurazione, con Paola Pavesio, contabile; Gian Luca Falcone, muratore, con Mariangela Priolio, casalinga; Massimo Romoli, operaio, Sabrina Palermo, operaia; Danilo Giovannetti, unico frigorista, Ratel, assistente, Marco Ginella, agente commercio, con Janice Coury, insegnante; Adriano Catozza, tappezziere, con Silvana Di Già, parrucchiera; Enrico Ceschini, tecnico, con Paola Occhetti, in attesa lavoro; Carmine Vesca, capo treno, con Maria Petitto, assistente e; Ezio Cardinale, agente di polizia, Monica Mazzinghi, impiegata; Piercarlo Calosso, impiegato, con Serena Bianco, impiegata; Giorgio Rei, agente commercio, con Cristina Bussone, impiegata; Giuliano Matteis, finanziere, con Anna Celiberti, impiegata; Giacomo Bruni, impiegato, con Lucia Pellegrini, architetto.

Successo della rassegna aperta anche agli allevatori dei paesi vicini

Tigliole, bovini da gran premio contro la crisi di «mucca pazza»

Un gruppo di bambini premiati alla rassegna di Tigliole. In alto gli allevatori Giuseppe Cerrato (a sin.), Dino Giovara e Secondo Garanzino (FOTO CASTAGNONE)

TIGLIOLE. «Fiere così non se ne fanno più: è proprio come una volta». Con i suoi 64 anni (47 di attività), Giuseppe Cantone di Variglie il bestiame lo conosce e di mostre bovine se ne intende. «Crisi ne abbiamo già viste tante, ma questa è stata brutta e non è ancora passata, anzi». Si appoggia al bastone, guardandosi intorno. Lo sguardo chiaro un po' si rasserena.

La 45ª fiera di San Lorenzo ieri è stata un successo. Nel parco del Castello l'attrazione principale di decine di visitatori grandi e piccoli sono stati i capi di bestiame di razza piemontese (oltre una settantina) arrivati quest'anno non solo dalle aziende tigliolesi, ma anche da altri paesi della provincia. Alla novità hanno aderito allevatori di Asti, San Damiano, Celle Enomondo, Monale, Antignano. Spiegano gli organizzatori: «Abbiamo voluto dare una risposta dopo che per mesi ha imperversato la 'mucca pazza' inglese. Mettere sotto gli occhi della gente il bestiame di qualità può servire a convincerli che con la nostra carne garantita non si corrono pericoli».

I contraccolpi di questi mesi però si fanno sentire: «Da gennaio vendo un vitellino - dice Rino Cerrato, presidente dell'Apa (Associazione provinciale allevatori), un'azienda circa settanta capi - Sugli svezzati il prezzo di vendita è diminuito di almeno mezzo milione: intanto però le spese crescono, perchè la «piemontese» va allevata solo a certe condizioni. Questi capi sono eccezionali perchè curiamo ogni particolare, dall'alimentazione alle condizione delle stalle. E in cambio? Altri così e si rischia, specialmente gli anziani, di chiudere». Sulla sindrome «mucca-pazza» è tornato il senatore Giovanni Saracco al momento della premiazione: «La razza piemontese - ha detto con vigore - è il risultato di una selezione centenaria: specialmente adesso va valorizzata da un punto di vista economico. Bisogna educare alla qualità». L'importanza della vetrina tigliolese è stata sottolineata dal presidente della Provincia, Pino Goria (fino a due anni fa sindaco in paese), che ha ricordato anche le altre fiere organizzate con il patrocinio dell'ente, Montechiaro (3 settembre) e Calamandrana. Gli allevatori hanno continuato a scambiarsi preoccupazioni e speranze («Il marchio di qualità per la carne? Dipende da come reagisce il consumatore»).

Nel frattempo la festa sotto il padiglione coperto è continuata con la premiazione dei capi migliori, preceduta da quella di cuccioli e gatti portati dai bambini. Il sindaco Giovanni Garetto ha tracciato il bilancio dell'attività del Comune. Intanto l'occasione rara di partecipare alla «fiera di una volta», Giuseppe Cantone l'ha assaporata a lungo. «Sono cambiate tante cose: adesso quando portiamo fuori le bestie, siamo costretti a tirarci dietro la ramazza. Se attraversiamo la strada, per andare da un campo all'altro, dobbiamo pulire. Altrimenti arrivano le multe». [m. t.]

Premiati in 15

Coppe e targhe agli allevatori

TIGLIOLE. La fiera di San Lorenzo ha premiato quindicina di allevatori di razza piemontese. In palio targhe, coppe, premi in denaro, medaglie.

L'elenco degli allevatori: Franco Torchio (riconoscimenti nelle categorie vacche oltre i 3 anni, vitelli da latte fino a 180 kg, vitelli da coscia da macello); Secondino Giovara (vacche, manze, vitelli da latte, da coscia in allevamento, macello, migliore gruppo oltre tre quintali per capo); Secondo Granzino (vacche, manze, vitelle da macello, vitelli da latte, da coscia); Giovanni Quaglia (manze, vitelle da macello, vitelli da latte, da coscia); Sebastiano Ferallo (vitelle, castrati, vitelli da coscia, gruppo-vitelli); Antonio Amasio (vitelle, castrati, vitelli da latte, da coscia, gruppo-vitelli); Giuseppe Cerrato (castrati, vitelli da in allevamento, da macello). Per capi allevati in aziende della provincia Mario Torchio (Celle Enomondo, vitelli coscia da macello); Azienda Amabile (vitelli coscia da macello); Walter e Giuseppe Cantone (Variglie, vitelli coscia da macello, femmine piemontesi); azienda Gallo (Antignano, vitelli da macello); Rosa Iapello (vitelli coscia da macello, femmine piemontesi); Giuseppe Mossino (vitelli da coscia castrati); Vincenzo Franco (vitelli da coscia castrati). I premi sono stati consegnati dal senatore Giovanni Saracco, il consigliere regionale Mariangela Cotto, il prefetto Federico Quinto.

Venerdì a Incisa Fiera del tacchino e mostra di vecchi attrezzi contadini

INCISA. Anche quest'anno si presenta puntuale l'appuntamento con delle poche fiere dedicate agli animali da cortile: la mostra-mercato del tacchino, che si svolgerà venerdì prati attigui alla chiesa parrocchiale, nel centro del paese.

Gli espositori (in maggioranza provenienti da cascine delle valli Belbo e Tiglione), arriveranno fin dalle del mattino. In media sono una trentina: la manifestazione proseguirà fino a mezzogiorno.

Una tradizione antica, che gli incisiani tengono a mantenere intatta: «Un tempo ad ogni mercato erano in vendita animali da cortile - spiega il sindaco Mario Porta - oggi invece sono diventati una rarità. Almeno una volta all'anno è giusto dare un pubblico riconoscimento a chi ancora ha la passione di allevarli».

La piccola fiera è diventata un momento piuttosto atteso dai villeggianti che possono mostrare ai bambini animali che vedono solamente in televisione e sui libri: galline, tacchini, polli e quaglie. Ci saranno anche stand per cavalli da sella e recinti per bovini e ovini.

Da qualche anno la Fiera ospita anche una mostra, curata da un gruppo di appassionati locali, di antichi attrezzi contadini. A mezzogiorno, saranno assegnati trofei, coppe e medaglie, oltre ad un rimborso spese agli allevatori per i migliori capi di bestiame. [e. ce.]

VERSO LE SAGRE

I mitici ravioli «al plin» per le feste di Costigliole

Pier Giorgio Capella presidente della Pro loco di Costigliole

COSTIGLIOLE. Pier Giorgio Capella e Franco Porrino, rispettivamente presidente e segretario della Pro loco, avanzano una proposta: costituire un comitato tra tutte le Pro loco astigiane, un organismo al di sopra delle parti, che coordini e razionalizzi l'attività e le varie manifestazioni e consenta scambi di idee. «Lavoriamo un po' a compartimenti stagni. Il più delle volte una Pro loco non sa cosa fa l'altra e questo crea problemi a scelta a date e una concorrenza che non ha senso».

A Costigliole ci sono tre Pro loco e partecipano tutte al festival astigiano: Motta, Boglietto e quella del paese.

Oltre alla partecipazione alle Sagre di Asti, la Pro loco anima la rassegna delle «Pro loco al castello» (febbraio-marzo) che vede sfilare una decina di sodalizi dell'Astigiano. C'è anche il Carnevale costigliolese e in primavera il motoraduno. Nell'ambito dei festeggiamenti d'agosto ci sono le «minisagre» (dal 17 al in piazza).

A settembre ad Asti la Pro loco porta i «mitici» ravioli al plin» (guai a chiamarli agnolotti) con ripieno di riso, spinaci, arrosto di vitello e maiale. L'anno scorso ne sono state distribuite mila porzioni. Coordinatore della cucina è Enzo Borio, coadiuvato da Luca Baldi, Gian Carlo Manera, Antonio Borgnetto, Gino Baldi, Mariuccia Tartaglino (che è anche regista e scenografa della sfilata) organizza la squadra delle signore che col «plin», il tocco magico, chiudono i ravioli.

La sfilata «illustra» la produzione, il modo di cucinare ed il consumo dei ravioli, piatto tipico dei giorni di festa.

A Costigliole oltre alla Pro loco ci sono altre associazioni: la sezione della Croce Rossa (presidente Elide Ferrol), la corale «K2», il Moto club (presidente Gabriele Giordano), la Banda musicale (direttore il maestro Rubino), il Gruppo alpini (presidente Renzo Bellone e l'associazione donatori di sangue, Fidas che fa capo a Guido Baldi.

Il castello, recentemente è diventato sede del «Parco letterario Grinzane Cavour», presieduto dal costigliolese Giuliano Soria e ospiterà anche i corsi dell'Icif, istituto internazionale di cucina. E proprio a Costigliole opera uno dei nomi più importanti della ristorazione italiana, quel Guido Alciati «pluristellato» dalle principali guide.

Grande e grande arte qui sono di casa. Quest'estate le sale del castello, che fu della Contessa di Castiglione, ospitano (fino al 15 settembre) una sezione dell'antologica che il Comune e la Provincia di Asti dedicano a Valerio Miroglio.

Il presidente, Capella, parlando del suo paese non può fare a meno di ricordare Pier Battista Nebiolo, morto qualche anno fa, uomo geniale, artista, fondatore della casa editrice e stamperia del «Lanzallo».

Armando Brignolo

LA PRO LOCO

La Pro loco di Costigliole è stata costituita nel 1951. Uno dei primi presidenti è stato il notaio Renato Bertelli. Altri presidenti: Giuseppe Bologna e Giuliano Filippino.

Tra i soci fondatori ci sono Enrico Tartaglino, Ferdinando Bona, Fausto Baldi. Partecipa alle «Sagre» da quando sono state istituite.

Divisa di servizio: camicia bianca e gilet blu. Le donne hanno il grembiule blu e bianco (i colori di Costigliole) confezionato all'uncinetto. Il sodalizio ha 205 iscritti, la sede è in via Pola 2, telefono e fax 961.509.

Questi i componenti il consiglio direttivo: Pier Giorgio Capella, presidente; Enzo Borio, vice; Franco Porrino, segretario, Fiorenzo Bo, Massimo Bo, Fernando Zanardo, Giuliano Filippino, Elio Bianco, Franco Durio.

E ancora: aiuto chef Luca Baldi; addetto alla manutenzione delle attrezzature Luigi Cagno, elettricista Mario Calmotto.

[a. b.]

Giovani di Costigliole in abiti Anni Trenta: il gruppo in festa rievocato in sfilata

Pensionato di Roccaverano si è arreso domenica dopo lunghe trattative

Ricoverato l'anziano sparatore

Il raptus davanti alla tv. Caso simile sei mesi fa

ROCCAVERANO. Fino a ieri era ancora ricoverato all'ospedale di Asti Ermanno Diotto, 74 anni, l'agricoltore in pensione che domenica pomeriggio si è barricato nella sua casa di regione Tassito e, colto da raptus, ha esploso numerosi colpi di fucile in aria.

I medici stabiliranno se alla base del suo drammatico gesto ci sia momentanea depressione o se il disagio abbia radici più profonde.

Tra le cause scatenanti della vicenda che domenica pomeriggio ha fatto vivere momenti di terrore alla moglie e alla figlia dell'agricoltore (Diotto ha accettato di consegnare il fucile solo dopo una lunga trattativa i carabinieri di Roccaverano e Canelli), potrebbe però essercene una davvero singolare: servizio televisivo mandato in onda dal telegiornale. I famigliari dell'agricoltore hanno infatti raccontato che l'uomo avrebbe cominciato ad agitarsi dopo aver visto in tv le notizie riguardanti l'omicidio una giovane donna, avvenuto a Roma sabato. Le immagini dell'assassino (arrestato a tempo record, poche ore dopo il delitto) e della vittima avrebbero scatenato nell'anziano agricoltore una reazione nervosa violenta. «Tanto, dopo un paio di giorni di galera quello lì lo rimettono fuori», avrebbe gridato Ermanno Diotto. Poi in un crescendo di delirio e nonostante i famigliari cercassero di calmarlo, ha imbracciato il fucile cominciando a sparare in aria. A quel punto moglie e figlia, terrorizzate, si sono rifugiate dai vicini, e con una telefonata hanno avvisato i carabinieri. I militari hanno intavolato trattative con l'uomo in stato confusionale e lo hanno convinto a deporre il fucile.

Il paese, che con i suoi 800 metri sul livello del mare è la «vetta» dell'Astigiano, noto per i suoi paesaggi montani e per la produzione della «robiola», vanta anche singolare «primato»: quello di domenica è il secondo una persona che si barrica in casa e compie minacce con un'arma: sei mesi fa era stato un agricoltore di 56 anni a sprangare porte e finestre minacciando di sparare un fucile da caccia. Anche in quell'occasione l'intervento dei carabinieri era stato tempestivo e tutto si era risolto nel migliore dei modi. Allora il parroco don Nino Roggero aveva parlato di «isolamento pericoloso» nei paesi della valle Bormida. Ora il sindaco Luigi Garbarino conferma il disagio soprattutto tra i più anziani: «Da anni - sbotta - ho in di costruire un centro sociale. Ma i fondi non si sono mai».

Filippo Larganà

Nei prossimi giorni saranno appaltati lavori per le fognature, Casa di riposo, aree verdi, strade

L'autunno porterà a Canelli nuovi cantieri

Investimenti per quattro miliardi; nuovo look in corso Libertà

CANELLI. Per la città prospetta autunno di cantieri aperti: da fine agosto prenderanno il via numerose opere pubbliche (in gran parte per il ripristino dei danni del dopo alluvione), che interesseranno a periodi alterni tutto il centro. Si tratto di investimenti per oltre quattro miliardi.

Ieri il Comune ha siglato l'accordo per il rifacimento delle aree verdi in via Giovanni XXIII e piazza della Repubblica, mentre nei giorni scorsi è stato varato l'appalto per la costruzione di nuovi colombari nel cimitero.

«Un altra gara si farà il 29 agosto - annuncia il sindaco Oscar Bielli - per tutti i lavori riguardanti le strade esterne. Seguirà poi l'inizio del secondo lotto di interventi alla Casa di riposo».

Sempre a fine agosto, il giorno 26, saranno aperte le buste riguardanti l'appalto per le scuole Medie (oltre un miliardo di spesa), mentre a settembre prenderà il l'atteso rifacimento delle condotte dell'acquedotto comunale in Libertà: la strada avrà anche «look» grazie ai previsti lavori ai marciapiedi ed alla rinnovata illuminazione.

Ultimo intervento, ma non di minor importanza per i canellesi, l'appalto (previsto per metà settembre) della prima «tranche» di interventi di ripulitura e rifacimento delle fognature.

«Partiremo dalla confluenza di via Alba con viale Risorgimento - spiega Bielli - ed arriveremo fino al depuratore, passando per viale Indipendenza, Roma, lo bialera nel tratto accanto al mulino fino all'uscita della città e poi ancora il Belbo».

Quest'ultimo intervento in particolare fa parte del «pacchetto» di opere dopo alluvione: argomento tornato di attualità proprio nei giorni scorsi, quando si è risolta positivamente per un centinaio di famiglie la complessa vicenda dei rimborsi danni. Infatti chi aveva ancora domande giacenti (grazie ad un piccola proroga) ha potuto farle rientrare negli elenchi già completati. In questo modo città arriveranno per i privati altri 150 milioni.

[e. ce.]

Il ponte sul Belbo in Libertà. La strada sarà abbellita con nuovi marciapiedi

Casale, concerto del cantautore e fuochi d'artificio il 12 settembre

Vecchioni aprirà il Palasport

Grande festa per inaugurare l'impianto, costato sei miliardi. Ma è ancora polemica sulla gestione. Scade il 20 agosto il termine per inviare le adesioni alla gara d'appalto

CASALE. «Aprite». L'esortazione, scritta con una bomboletta spray di colore nero, si legge su una delle porte a vetro d'ingresso al palasport. Sul muro attiguo, la stessa mano ha composto in stampatello una frase interrogativa, condita di insulto, che pone al sindaco Riccardo Coppo la domanda. «A chi la gestione del palazzetto?»

Neppure le vacanze hanno sopito le polemiche legate alla gara d'appalto indetta per assegnare la gestione del palasport casalese, costato sei miliardi e 35 milioni, ormai ultimato e pronto per essere utilizzato.

«A chi la gestione?», incalza la scritta sul muro di mattoni rossi. Lo si saprà probabilmente a fine settembre, se i tempi saranno rispettati e se tutto filerà liscio senza intoppi dovuti a eventuali ricorsi, nel caso l'assegnazione debba suscitare contestazioni. Per il momento, il Comune ha provveduto a pubblicare il bando sulla Gazzetta ufficiale e su alcuni quotidiani nazionali. «Abbiamo già ricevuto alcune richieste da parte di chi vuole avere copia del capitolato dettagliato», spiegano all'Ufficio sport.

Quanti saranno a manifestare la propria intenzione a partecipare all'asta lo si saprà presto: infatti il 20 agosto scade il termine per inviare a Palazzo Sangiorgio le adesioni.

Tra le ditte aspiranti, la giunta dovrà decidere quali invitare alla gara, in base alla regolarità dei requisiti richiesti. Queste riceveranno appunto l'invito e avranno tempo venti giorni per inoltrare l'offerta.

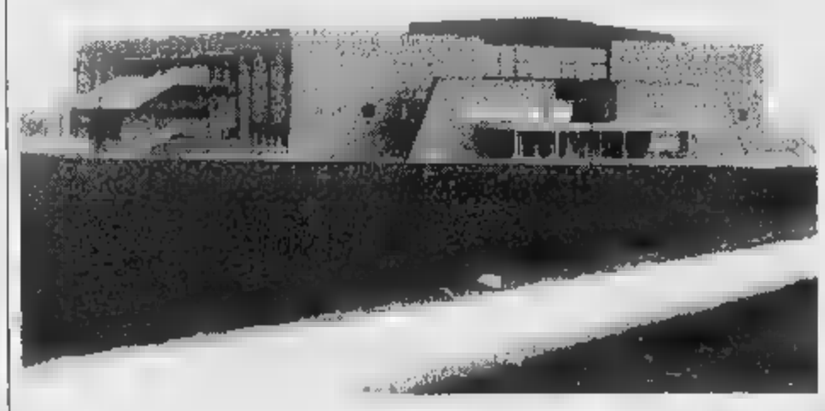
La base d'asta è di 249 milioni: è la cifra che il Comune è disposto a versare per la gestione. L'assegnazione avverrà secondo il criterio del ribasso. Vincerà chi sarà disposto ad accettare la quota inferiore, partendo da questa base.

L'assegnazione non avverrà prima della fine di settembre. Nel frattempo, però, il palazzetto sarà aperto alla città con una grossa festa che si aggancia alla tradizionale sagra del vino e del Monferrato (dal 13 al 15 settembre). L'ouverture ufficiale è per giovedì 12, con due eventi di richiamo: i fuochi artificiali e un concerto del cantautore Roberto Vecchioni. Per tutto il pomeriggio, inoltre, le porte del palazzetto saranno spalancate: i casalesi potranno visitare l'edificio, che ha una potenzialità di 2300 posti.

Il Comune, secondo il capitolato redatto dal tecnico milanese Massimo Moretti, si riserva l'utilizzo della struttura per tre giorni la settimana, durante i quali potranno fruirne le società sportive casalesi a un costo orario calmierato. Una soluzione che non piace alla maggioranza degli sportivi casalesi che ora attendono di conoscere l'esito della gara per sapere chi sarà il gestore dei prossimi tre anni.

La società sportive che si sono riunite nella Federsport contavano sullo possibilità di una gestione diretta, con un'ipotesi di contribuzione municipale non superiore alla cifra che il Comune è disposto a sborsare; ma in questo caso il piano prevedeva un utilizzo pieno, sette giorni su sette.

Silvana Mossano



Le vacanze non hanno sopito le polemiche legate alla gara d'appalto indetta per assegnare la gestione del Palasport. Scritte con lo spray sono state tracciate su una delle porte e su un muro esterno dell'impianto

I dipendenti della A21 inviano un esposto in procura

Casellanti e Satap sono ai ferri corti

VILLANOVA. Ancora nervi tesi tra il personale della «Torino-Piacenza» e la direzione Satap, che gestisce l'autostrada. Nei giorni scorsi, dopo gli scioperi dell'inverno scorso, gli esattori del casello di Villanova hanno inviato un esposto alla procura della Repubblica di Asti.

Al centro della «querelle», l'obbligo per i 45 addetti ai controllori di una passerella al coperto, collocata sopra le 22 cabine adibite al pagamento del pedaggio, per raggiungere le postazioni di lavoro. Una misura, disposta nel novembre '95, per evitare il pericoloso attraversamento a piedi delle piste (sono mediamente 10 mila le auto che oltrepassano ogni giorno la barriera autostradale).

L'obbligo, tuttavia, viene contestato con forza dagli esattori, che per l'occasione si sono costituiti in un apposito comitato e hanno deciso di farsi rappresentare dal loro collega Valter Remondino, sindacalista Cgil. «In quel tunnel, fatto di materiale plastico trasparente e lungo circa 200 metri - dice Remondino - è impossibile entrare. D'estate la temperatura sale fino a 60 gradi, non si riesce a respirare, e d'inverno fa troppo freddo. Da tempo chiediamo alla Satap di dotare la passerella, costruita nel '90 utilizzando i fondi pubblici stanziati per i Mondiali, di un impianto di aerazione, in modo da renderla praticabile. Ma nulla è cambiato».

La barriera di Villanova sulla «A 21». Sopra si nota la passerella contestata

Gli esattori continuano a «disertare» il tunnel, rischiando provvedimenti disciplinari. «La nostra è una disobbedienza obbligata» dicono al casello villanovese. Anche per questo gli addetti avrebbero deciso di rivolgersi alla procura della Repubblica. «In pratica - indica Remondino - ci siamo autodenunciati. All'Usl chiediamo di svolgere i controlli a tutela della nostra salute e di indicare alla Satap gli interventi che potrebbero ovviare a questa situazione».

Dichiarazioni opposte arrivano dalla Satap, che nei giorni scorsi, vicino a Baldichieri, ha dovuto rimuovere un enorme pannello promozionale sull'Astigiano (costato, secondo alcuni voci, parecchie centinaia di milioni) perchè ritenuto pericoloso (distreva gli automobilisti).

«Per abbassare la temperatura - indica il tecnico Cesare Turina - abbiamo inserito un climatizzatore, rivelatosi però insufficiente. Stiamo studiando nuovi interventi per isolare il tunnel dai raggi del sole. Nessun problema, invece, in inverno: la passerella è riscaldata».

[l. n.]

La famiglia: la colpa non è dei vecchi soci

Mondial, una crisi in cerca di soluzioni

CASALE. «Non è stata certo l'uscita di alcuni soci dalla spa Mondial Frigor a causare problemi di liquidità all'azienda». Uno dei fondatori della Mondial, Radio Barberis, uscito dal gruppo tre anni fa col figlio Riccardo, ora consigliere comunale e capogruppo di Forza Italia, contesta l'argomentazione invocata da qualcuno in città, insieme ad altre cause, per spiegare la crisi in cui la Mondial Frigor si è trovata, tanto da dover ricorrere all'amministrazione controllata e alla cassa integrazione straordinaria per i 380 dipendenti.

Nel tentativo di spiegare i motivi che hanno condotto alla crisi una delle aziende leader nel settore del freddo a livello internazionale, oltre che rilevante per la sua presenza storica (fu fondata nel '57 dai fratelli Tenero, Misto e Radio Barberis e dal cugino Italo Barberis), i sindacalisti hanno addotto varie argomentazioni, dalle difficoltà legate al mercato nel '96 e all'eccessiva scorta accumulata in magazzino, alle vicende legate al rilevamento della Franger, fallita, e all'Iberna, anch'essa poi fallita, aggiungendo che poteva aver inciso l'uscita dalla società di un ramo della famiglia Barberis, appunto quello composto da padre e figlio, Radio e Riccardo.

Radio Barberis, invece, tiene a precisare che «l'ammontare delle quote ceduto non è affatto considerevole e inoltre, per quanto concerne il pagamento di queste azioni, è stato scaglionato in un lungo periodo, ossia circa sei anni, senza alcun aggravio di interesse, allo stato attuale ne risulta pagata solo una modesta quota». E Barberis sottolinea che «le quote cedute sono state acquistate in proprio dagli attuali soci e quindi tale operazione non ha gravato sul bilancio della società».

Intanto in azienda, per il momento, la situazione è delicata. Ad ottobre il commissario nominato dal tribunale, Giampiero Balestriero, convocherà i creditori per concordare un piano di pagamenti dilazionati nel tempo.

[s. m.]

Un'ordinanza del sindaco di Ovada per prevenire emergenze

«Via gli alberi dalle rive»

Sono da abbattere le piante di alto e basso fusto in una fascia di 4 metri lungo l'Orba, lo Stura e gli altri corsi d'acqua. Denunciato chi non adempie

OVADA. Gli alberi di alto e basso fusto che si trovano sui terreni adiacenti ai torrenti e ai rii e restringono la sezione normale dei corsi d'acqua, rischiando di impedire il normale deflusso, dovranno essere tagliati lungo una fascia di quattro metri.

Lo ha stabilito il sindaco Vincenzo Robbiano con una sua ordinanza in materia di polizia idraulica, emessa in base ad un testo unico del 1904. Il provvedimento riguarda i proprietari di fondi confinanti con i corsi d'acqua Orba, Stura, Requaglia, Granozza e rio Cavale, naturalmente nei tratti ricadenti nel territorio del Comune di Ovada.

L'ordinanza trova anche riferimento in una recente nota della prefettura di Alessandria relativa a provvedimenti di polizia idraulica interessanti i corsi d'acqua della provincia e in una circolare del presidente della giunta regionale che chiarisce la tipologia di intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Il provvedimento del sindaco trova poi supporto anche negli accertamenti e nelle considerazioni degli uffici comunali, attraverso i quali è stato accertato che piante di alto fusto allineate lungo le sponde aventi una scarpata molto ripida possono provocare, in caso di caduta accidentale, scoscendimenti e franamenti delle ripe tali da ostruire la sezione di deflusso dei corsi d'acqua.

L'ordinanza assume una particolare importanza perchè dà la possibilità ai proprietari dei terreni adiacenti i torrenti di poter tagliare alberi o arbusti senza timore di incorrere in sanzioni o, quantomeno, di proteste (che sono abbastanza frequenti in questi casi). Di fronte all'ordinanza del sindaco ogni mancanza di altra autorizzazione è superata. Anzi, c'è l'obbligo di adempiere al provvedimento. Chi non rispetta l'ordinanza e non abbatte e rimuove gli alberi corre il rischio di essere deferito all'autorità giudiziaria, come è precisato dallo stesso sindaco.

[r. bo.]

IRRIGAZIONE

Si disattivano i canali

A partire dal prossimo martedì, 27 agosto, verranno a mano a mano disattivate le rogge e i canali di irrigazione nelle province di Vercelli, Alessandria, Novara e Pavia. Lo comunicano, in una nota, le associazioni di irrigazione «Est Sesia» di Novara e «Ovest Sesia» di vercelli insieme con la coutenza canali Cavour, i tre organismi che curano manutenzione ed efficienza dell' intera rete irrigua in Piemonte e Lombardia. La disattivazione, che si concluderà lunedì 11 novembre, è necessaria a cadenza annuale per consentire lo spurgo e la pulizia dei corsi d' acqua al termine della campagna risicola. A partire da novembre, non appena le operazioni di pulizia saranno state ultimate, saranno riattivati gradualmente gli imbocchi con il «diramatore Vigevano» e la data prevista per questa operazione è lunedì 17 marzo 1997. **[Ansa]**

Lungo i fiumi saranno abbattuti alberi

«Cacciata» dal paese

Alla «cacciata» le scuse da Portofino

PORTOFINO. Si chiude con le lettere di scuse del sindaco di Portofino e dell'agente di polizia municipale «sott'accusa» la vicenda che aveva visto una disabile di Casale, Patrizia Curino, denunciare di essere stata «cacciata» da un vigile urbano, a Pasqua, dalla piazzetta del borgo. E' la stessa Curino a rendere noti i testi delle lettere e la decisione di non adire più alle vie legali nei confronti del Comune di Portofino.

«Il sindaco Gianni Artioli mi ha manifestato il suo dispiacere per l'accaduto, augurandosi di potermi rivedere come ospite nel borgo. Anche il vigile urbano Cesare Visentini mi ha presentato le scuse, scrivendomi che quanto successo è stato probabile eccesso nell'interpretazione dell'ordinanza di divieto di transito nelle vie del paese».

Prosegue la disabile (affetta da sclerosi multipla): «L'agente mi ha anche scritto che si farà garante di recepire tutte le normative in merito, affinché simili episodi non abbiano più da ripetersi». **[f. p.]**

Ieri a Casale

Bambina in bici è travolta da un'auto

CASALE. Una bambina di dieci anni è stata investita da un'auto, mentre in bicicletta si recava in via Battaglieri. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio davanti al bocciodromo.

La ragazzina percorreva la strada con un'amica, entrambe in bicicletta. Probabilmente le bambine hanno deciso di fare un'inversione a U, senza accorgersi che stava sopraggiungendo la Clio guidata da Giovanni Vinci, 40 anni, abitante in via Comello. L'automobilista ha frenato subito, ma non ha potuto evitare l'investimento di F.M., che è caduta a terra.

Subito soccorsa dall'ex bidella della scuola IV Novembre, Giuseppina Zorzan, che la conosceva, la bambina è stata accompagnata in ambulanza all'ospedale «Santo Spirito». Le sono state riscontrate soltanto escoriazioni al volto, ad un braccio e a una gamba. Guarirà in pochi giorni. **[s. m.]**

Esposta alla venerazione nell'agosto 1796. Domani arriva anche il vescovo

Alice, festa per un bicentenario

Omaggio alla statua della Madonna del Poggio

ALICE BEL COLLE. La Madonna del Poggio compie duecento anni. Sono passati due secoli dall'agosto 1796, quando, nella piccola chiesa del Poggio, venne esposta alla venerazione dei fedeli la statua della Vergine Assunta, opera dello scultore torinese Giuseppe Pellengo. La sua realizzazione fu voluta da tutti gli abitanti di Alice e, ancor'oggi, la raffigurazione costituisce un punto di riferimento per molti fedeli. Nel 1797 scoppiò in paese e nelle zone vicine un'epidemia che causò una grande moria di bovini: i fedeli chiesero al parroco, Don Giuseppe Masera, di indire una novena di preghiera proprio nella chiesa del Poggio.

E nel 1803 l'allora priore Francesco Bruni, con il consenso del parroco, inoltrò domanda di poter conservare nell'altare della chiesa il sonto sacramento, nella ricorrenza di Sant'Agostino, a cui è legato una compagnia detta della Cintura, onde poter celebrare l'Eucarestia.

Il 15 agosto 1896, venne celebrato il primo centenario della statua dell'Assunta ed in tale occasione, per renderle omaggio, venne costituito un comitato di festeggiamenti.

Anche quest'anno, in paese, è stato costituito un comitato per le celebrazioni del bicentenario, che sta lavorando alacremente, assieme all'instancabile parroco don Damiano Cresto, per rendere omaggio alla sacra rappresentazione.

Domani sera, alle 20,30, con partenza della chiesa del Poggio, si snoderà per le vie di Alice una suggestiva processione, con la statua: arrivo in parrocchia, dove, monsignor Livio Maritano, Vescovo di Acqui, celebrerà la Messa. Giovedì pomeriggio, alle 15,30, la statua sarà riportata in processione alla chiesa del Poggio, accompagnata dalla banda musicale. **[g. l. f.]**

La chiesa del Poggio

Altre strade intitolate a Pavese, Lajolo e all'industriale Arturo Bersano

Nizza dedica una via a don Celi

Sacerdote salesiano, fu insegnante di Umberto Eco

NIZZA. A don Giuseppe Celi sarà intitolata una via nel quartiere di Campolungo: la prefettura di Asti nei giorni scorsi ha dato il benestare alla pratica, proposta mesi fa dal Comune di Nizza. Esistevano non poche difficoltà sul nome dell'ex rettore dell'Oratorio Salesiano, figura molto amata dai nicesi, perchè la sua morte è avvenuta due anni fa e la legge prevede che le intitolazioni riguardino personaggi scomparsi da oltre dieci anni.

Per don «Bepi» è stata scomodata anche la Deputazione subalpina di storia patria, che ha parere consultivo sulle vicende di questo genere. E finalmente dalla prefettura è arrivato l'atteso nulla osta.

Il sacerdote, per cinquant'anni diresse l'Oratorio di Nizza e fu un maestro ed amico, per intere generazioni di giovani della Valle Belbo, tra cui anche l'allora ragazzino Umberto Eco, che trascorse in città alcuni anni, come sfollato di guerra dalla vicina Alessandria. Per lo scrittore piemontese, il salesiano è stato sempre un punto di riferimento: non a caso, a sorpresa, all'inizio dell'estate Eco ha fatto la sua comparsa all'Oratorio alla presentazione del libro ricco di testimonianze che gli ex allievi hanno dedicato al loro «don Bepi».

Saranno dieci, le nuove strade di Nizza intitolate ad altrettanti personaggi locali e non: va da quella di rilevanza nazionale, come Pertini, Moro ed Einaudi a figure ben note in zona. Oltre don Celi saranno ricordati il medico Arturo Galansino promotore dell'ospedale Santo Spirito, il Beato Paolo Pio Perazzo e l'industriale vinicolo Arturo Bersano. L'elenco è completato da tre scrittori: Angelo Brofferio, Cesare Pavese e Davide Lajolo.

Le vie in parte sono situate nella zona residenziale di Campolungo, nella porzione del nuovo quartiere che va da strada Crotosina a via Oratorio. Qui sarà reso omaggio a don Celi, Bersano, Galansino, Perazzo e Pavese. Il piazzale attiguo al parcheggio camion di corso Asti sarà intitolato a Davide Lajolo, il largo accanto al cimitero ad Angelo Brofferio, l'area di parcheggio sotto la circonvallazione in zona Lanero sarà dedicata all'ex presidente Sandro Pertini.

Infine, la strada che collega corso Acqui a San Michele ricorderà Aldo Moro ed il lungo tratto che da via Mazzarello porta in viale Don Bosco, avrà il nome di Einaudi.

«Ora che ci è arrivato il benestare per via don Celi - spiega il sindaco Flavio Pesce - pensiamo di organizzare per novembre una piccola cerimonia di intitolazione delle strade».

[a. ce.]

CINEMA CINEMA

[redacted]

Prosegue la rassegna «Cinema Cinema», organizzata dal Comune al palazzo del Collegio in via Carducci. Stasera a partire dalle 22 sul grande schermo sarà proiettato [redacted] thriller «L'isola dell'ingiustizia-Alcatraz» [redacted] M. Rocco [redacted] Christian Slater (nella foto [redacted] scena). Film d'autore domani: «Nel bel mezzo di un gelido inverno» di Kenneth Branagh; giovedì, Ferragosto, un'avventura per ragazzi: «Mowgli-Il libro della giungla». Ingressi [redacted] mila lire.

Stasera il cantante Claudio Saracino in onda su Raiuno

Una voce astigiana a «Spazio [redacted]autore»

ASTI. Si è conquistato uno «Spazio d'autore». E' il cantante astigiano Claudio Saracino, 25 anni, che [redacted] apparirà [redacted] le «promesse» della canzone italiana nella trasmissione «Spazio d'autore, Grammy '96», dedicato al cantautore Rino Gaetano. La trasmissione, presentata da Paula Rose, Jo Squillo e Pino d'Angiò, andrà in onda alle 0,45 su Rai Uno. Saracino vi canterà la canzone «Leggimi il cuore» del trio astigiano Negro-Lo Monaco-Nosenzo.

Per Claudio Saracino, perito elettronico, dipendente Way Assauto, è la prima affermazio[redacted] a livello nazionale dopo una «gavetta» durata cinque anni. «I miei cantanti preferiti sono Venditti, Baglioni e Tozzi. La passione per [redacted] canto l'ho sempre avuta - racconta - ma ho incominciato [redacted] occuparmene seriamente incontrando la paroliera Sandra Lo Monaco».

Dopo pochi mesi di preparazione si è passati dallo studio di registrazione [redacted] festival. Dapprima quelli locali, come il «Na[redacted] d'argento» [redacted] San Damiano [redacted] «Chiave d'argento» di Novi Ligure e altri. Poi quelli di carattere nazionale, [redacted] «Elisir d'autore» tre [redacted] fa che ha portato all'incisione [redacted] «Leggimi il cuore» in un cd curato da Radio Italia. «La canzone è diventata il mio cavallo di battaglia», dice Saracino.

Il giovane cantante ha partecipato anche a un paio di edizio[redacted] di «Sanremo famosi» raggiungendo le semifinali, [redacted] però riuscire ad approdare alle «Nuove proposte» del festival. Due anni fa [redacted] però stato incluso in una compilation dedicata ai «nuovi talenti». Ha anche cantato nella trasmissione «Doremifax» di Canale 5.

Il cantante astigiano Claudio Saracino ha partecipato al festival «Spazio d'autore»

Lo scorso [redacted] Saracino [redacted] è fatto promotore, [redacted] altri quattro giovani cantanti dell'incisione di un cd, «Sensazioni». Un brano a testa, come biglietto da visita. In questo [redacted] ha interpretato «Senza te» di Francesco Sarcinelli [redacted] Sandra Lo Monaco. Gli altri cantanti sono gli astigiani Manuela Monti, Arianna Pellitteri, Enzo Diliberto, e il fiorentino Giacomo Ridi. Il cd si può trovare da «Il musichiere» in via Varrone.

Per partecipare [redacted] «Spazio d'autore» Saracino ha sostenuto una serie di selezioni. Dapprima una regionale in studio a Chieri, poi una sorta di «semifinale» ad Amalfi. Sono stati ammessi 12 concorrenti, ma solo otto compariranno in televisione e l'astigiano è tra loro.

«E' stato molto emozionante - ricorda - non mi ero mai trovato davanti al pubblico e contemporaneamente alle telecamere della Rai, sapendo che mi avrebbero visto [redacted] tutta Italia. C'era tensione, nervosismo, ma quando [redacted] salito sul palco mi son detto '[redacted] la [redacted] o la spacca' e ho cercato di dare il megli di me stesso. A quanto pare è andata e molti [redacted] hanno fatto i complimenti». [c. f. c.]

STASERA AL CINEMA

ASTI [redacted]

Lux — [redacted] 594.147 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 530.086 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — [redacted] — CHIUSO [redacted]

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 — CHIUSO PER [redacted]

Pal. del Collegio — Or.: 22 — L. 6000
L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. [redacted]*, G. Oldman (Usa '94)*
Un giovane avvocato cerca di salvare un [redacted]uto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. [redacted] V. 2h **Drammatico**

[redacted] — Tel. 410.858 — CHIUSO PER FERIE

CANELLI [redacted]
Balbo — Tel. 824.888 — Or.: 20.30/22,30 — Lire 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NIZZA
Aurora — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

Lux — Tel. 702.788 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. 701.496 — CHIUSO [redacted] FERIE

[redacted] — Tel. 701.459 — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo — Tel. 975.124 — CHIUSO PER [redacted]

Lux — Tel. [redacted] — CHIUSO PER [redacted]

Splendor — Tel. 982.288 — CHIUSO PER FERIE

«E... STATE A TEATRO»

Commedie a Scurzolengo e Castelnuovo D. B.

Due appuntamenti stasera con la rassegna «E... state a teatro» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia e dall'associazione di compagnie amatoriali astigiane «Teatro per amore». A Scurzolengo andrà in scena la commedia «Per colpa toa» di Elio Leotardi e Giulio Berruquier (nella foto una scena). Sul palcoscenico la compagnia «'dla Baudetta»: Elio Leotardi, Giulio Berruquier, Anna Mondo, Franca Ramello, Cinzia Bianchi e Dario Caudo. A Castelnuovo Don Bosco, compreso nel programma della festa patronale (alle 19,30 in piazza Dante cena con specialità), sarà rappresentato «In ottima compagnia», quattro atti unici [redacted] Cecov. Di scena la Società precaria dell'arte: Gianfranco Violato, Luisella De Candia, Marcello Carrato, Marco Colla, Marco Piovanotto, Marina Marengo e Cristina Fasolis. Gli spettacoli s'iniziano tutti alle 21,30, ingresso libero.

GIORNO & NOTTE

[redacted]
La banda sfila [redacted] paese

La festa patronale di Montegrosso prende il via [redacted] alle 21,30 con [redacted] sfilata della banda per le vie del paese. Seguirà [redacted] cena con agnolotti [redacted] grigliata preparata dalla Pro loco.

[redacted]
Corsa degli asini tra borghi

Alle [redacted] a Incisa Scapaccino giochi in piazza con una novità: i borghi incisiani si sfideranno in una corsa con gli asini. Intanto, ai bambini saranno riservati giochi campestri.

CASSINASCO
Serata di liscio [redacted] miniballerini

Stasera alle 21 a Cassinasco danze con «I Record» con l'esibizione dei miniballerini della scuola «Universal Dance» di Canelli. Le cuoche del Circolo «Gibelli» serviranno grigliata.

CASORZO
Un chitarrista classico

Ultimo appuntamento stasera a Casorzo con la rassegna «In... canto», organizzata da Comune, Provincia [redacted] Regione. Alle 21,30, nella chiesa di San Vincenzo il chitarrista Lorenzo Micheli [redacted] musiche [redacted] Barrios, Tansman e Castelnuovo Tedesco. Ingresso libero.

TIGLIOLE
Grigliata di San Lorenzo

La festa di Tigliole si conclude stasera alle 21 con la grigliata di San Lorenzo (braciole, spiedini, patatine [redacted] vini locali); seguiranno danze con Antonella e gli Zenit (ingresso gratuito).

[redacted]
Danze e cabaret al Belvedere

Dalle 21,30 alla Terrazza Belvedere di Robella si balla liscio con Luigi Gallia e la cantante Mara; [redacted] sarà anche il cabaret di Pino Milonr.

CASTEL BOGLIONE
Si gioca a «Spegni la candela»

Festa patronale [redacted] Castel Boglione; stasera alle 19 partirà la gara a carte «Scala 40», alle 21 il gioco «Spegni la candela».

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted] 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [redacted]. Ri[redacted].
[redacted] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** [redacted] 2. **Dr. Jekyll e** [redacted] **Hyde.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[redacted] v. C. Alfieri 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; [redacted]; 22,30. **Heat la sfida.** Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
[redacted] via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gatto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] p.za Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16.15; 18,30; [redacted] 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, [redacted]. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi [redacted] via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted]. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santo [redacted] 5, telefono 534.614. **Barcelona,** [redacted] 16,40; 20,30. **Prima dell'alba,** ore 18,30; [redacted]. Aria condizionata.
[redacted] via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. **Gli** [redacted] **dei ricordi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 8, telefono 817.1048. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted]**ALE 2** v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa** [redacted] **le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario** [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]. Subalpina, [redacted]. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
[redacted]**IA** via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

[redacted]**EATRO REGIO.** La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino [redacted] 13/9 la [redacted] per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso [redacted] agenzie della Banca Crt (Cassa Risparmio Torino).
[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. 66[redacted]8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
15,05 **Amichevolm**[redacted] **con...**
16,05 **Truck driver,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **L'affare Goshenko,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — [redacted] **musica** [redacted]
[redacted] **Sposa** [redacted] **corrispondenza,** film

Telegranda
12,30 [redacted]**lefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**
19,30 **E... state in** [redacted]

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **Conan,** cartone animato
20,30 **Il volto dei potenti,** film
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,33 **Il meglio** [redacted] **auto e auto**

Videogruppo
13 — **Videonotizie...** [redacted]
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 [redacted]
18,10 [redacted]
19,30 **Tg** [redacted]
19,45 [redacted]
20,1[redacted] **auto** [redacted] **settimana**
21 — [redacted]
22 — **Sport**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta Rete Tv
14 — **Match music**
15 - **Affari d'oro**
16 - **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 — **Bikini beach party**

TeleTime
14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg time**
15,30 **Parco giochi**
16,40 **Benny e Cecil,** cartoni animati
19 — **Sing song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Un poliziotto pulito,** film
22,30 **Tg time**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete** [redacted]
19,30 **Animali in natura**
[redacted] **Ribaltando sotto le stalle**
22,30 **Eros graffiti**
23 — [redacted] **d'oggi**
23,30 [redacted] **privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **La maschera e il cuore,** film
23 — **Appunti d'estate**
23,30 **Bangkok** [redacted], film

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 [redacted]
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Telecampione
[redacted] **La poltrona,** faccia a faccia con il sindaco di Lugano
[redacted] - **Laser,** i mali [redacted] vivisezione
20,30 **Ligabue,** sceneggiato
21,40 **Il Mississippi,** documenta[redacted]
22 — **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23,20 **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Voltron**
20,40 **Operazione terzo uomo,** film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale «Torinocable 2»**
[redacted] - **Uomini liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm

TAI 9
19,25 [redacted]**biliamo**
19,30 **Torinocable 2,** speciale Telesù
20 — [redacted] **liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 [redacted] **salverò,** film

● [redacted] **errori** [redacted] **nei programmi** [redacted] **causati** [redacted] **tempestiva comunicazione** [redacted] **emittenti.**

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi e Sanremese: attenti a quei due. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della scorsa stagione punta a un torneo meno anonimo. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che compongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese e Barberino del Mugello.

E già uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese; per gli azzurri, al ritorno nella serie A dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, un avvio tutt'a che soft.

Debutto interno, invece, per la matricola Fossanese: l'undici cuneese se la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in D. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in D dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti sono attesi per la «prima» dal match esterno di Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 6ª Asti-Châtillon mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Giri l'inizio è fulmicotone: al secondo turno i derbi vanno a Poggibonsi, alla terza ricevono il Viareggio, alla quarta sono a Pietrasanta. Queste le gare, entrambe in casa, con le altre piemontesi: Moncalieri il 13 ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 22 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo al derby di Fossano e in casa il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in casa il 17 novembre. Finale al cardiopalma: il calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16 turno e il Viareggio all'ultima d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Boggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremese
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Imperia
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Imperia-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Castelnuovo
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-Barberino
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' un inizio in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-Meda
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico Sirio
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzatese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Abbiategrasso-Oggiono
Biellese-Atletico Sirio
Casale-Verbania
Castelsardo-Trevigliese
Guanzatese-Derthona
Legnano-Sparta
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Selargius-Borgosesia

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Atletico Sirio-Legnano
Borgosesia-Abbiategrasso
Brugherio-Biellese
Calangianus-Derthona
Mariano-Casale
Oggiono-Meda
Sparta-Guanzatese
Trevigliese-Selargius
Verbania-Castelsardo

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Abbiategrasso-Trevigliese
Biellese-Oggiono
Calangianus-Casale
Castelsardo-Mariano
Derthona-Sparta
Guanzatese-Atletico Sirio
Legnano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Selargius-Verbania

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Atletico Sirio-Derthona
Borgosesia-Biellese
Brugherio-Guanzatese
Casale-Castelsardo
Mariano-Selargius
Oggiono-Legnano
Sparta-Calangianus
Trevigliese-Meda
Verbania-Abbiategrasso

BIELLA. Signori che inizio nel girone già indicato, a livello nazionale, quello più equilibrato non addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate come super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania e Meda solo spanna più sotto; in più ci sono Calangianus e Atletico Sirio di Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va a scoprire la Sardegna (a Selargius) mentre il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima un Biellese-Trevigliese che non si giocherà dalla notte dei tempi.

Dicevamo di inizio con i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi da un autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno scorso fu l'unica ad espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta e infine voleranno a Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 3 e 17 novembre Verbania e Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata il 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il 4 maggio. Quindi ecco l'avvio altrettanto difficile del Verbania: alla seconda scontro di cartello allo stadio dei Pini con la Biellese; quindi Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona e Sparta, calendario fotocopia a distanza di due settimane di quello del Borgosesia.

E siamo alla Biellese. Già detto delle prime due uscite il Bacchin-team torna in al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre a Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno con una formazione isolana, seguito dal viaggio a Selargius. Il ciclo di fuoco è tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona e di seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione: i leoncelli di Della Donna che nascondono le ambizioni salire in C2 hanno la possibilità fare «filotto» nei primi due turni (Brugherio e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza e alla quinta Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte pubblico amico; le partitissime con Biellese e Legnano una seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana dopo.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare una partenza positiva visto che esordirà sul terreno di un irresistibile Selargius alla seconda riceverà Abbiategrasso che si presenta ai nastri partenza con l'unico obiettvio di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la forza Meda di Zunino iniziando il ciclo fuoco che proseguirà con Biellese al Natal Palli e Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: al penultimo turno nel covo del Calangianus, al 17° gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta. «Ouverture» casalinga lo sconosciuto Atletico Sirio Cagliari, trasferta Brugherio e terza casalinga con l'Oggiono prima del derby con Borgosesia (22 settembre), Verbania (6 ottobre) e Casale (20 ottobre) tutti in trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo 24 novembre, giocherà ancora fuori l'andata il Derthona, in programma alla sedicesima giornata.

[r. cyn.]

Solo 2 soste

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi il quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le soste previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno e il 30 marzo per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri varierà nel corso delle giornate. comincerà alle 16: quest'ottavo resterà valido sino al 13 ottobre quando il calcio d'avvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, con il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 16 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo alle 16, mentre dal 18 maggio (questo interesserà formazioni impegnate nella poule scudetto) le partite avranno inizio alle 16,30.

[p. m. f.]

Giocatori e tifosi del Montemagno in festa. Accanto Walter Quasso con la coppa de «La Stampa» del miglior giocatore della finale. (FOTO UBERTONE)

Confermati campioni del Monferrato battendo 19-9 il Moncalvo

Montemagno concede il bis nella festa del «tambass»

VIGNALE. E' il Montemagno la squadra regina del 21° torneo a muro del Monferrato. Il quintetto, allenato da Arturo Morellato, ha sconfitto il Moncalvo, con il risultato di 19 a 9, nella finalissima di domenica pomeriggio. Chi si aspettava, ed erano in molti, una gara di alto livello tecnico ed agonistico, degna degli importanti schieramenti in campo, è rimasto deluso. E' stata comunque una festa per il mondo del «tambass».

Per la finale, seguita da un migliaio di spettatori, il Montemagno è sceso in campo con Filippo Nobile, Fulvio Natta, Walter Quasso, Ivano Monzeglio, Andrea Roasio. Sul fronte opposto l'allenatore aleramico Roberto Carni ha schierato Silvano Aceto, Alessio Monzeglio, Dario Biletta, Enrico Spalla, Andrea Prai e la riserva Dario Lorio.

I primi scambi di gara sono stati vivaci. Il Moncalvo, in vantaggio al termine del primo trampolino, si è fatto subito raggiungere e superare dagli avversari, che hanno allungato il passo, diventando imprendibili. Già sul parziale di 4 a 4 a favore del Montemagno si è capito che la reazione del Moncalvo non sarebbe arrivata.

L'allenatore Carni, per far uscire i suoi dallo stallo, ha provato diverse formazioni, tenendo pure fuori Biletta (è entrato nella seconda parte di gara, ma ormai era tardi), utile a fondo campo, sotto il muro, dove il suo colpo di pugnetto avrebbe potuto risolvere situazioni difficili, soprattutto sul rimando.

L'ultima possibilità di rimonta per gli aleramici è arrivata sul parziale di 10 a 6, pari quaranta, ma il gioco è stato trasformato dal Montemagno, che da quel momento ha disputato una gara tutta in discesa.

In evidenza il «bomber» grazzanese Fulvio Natta, uomo di punta del Montemagno, che ha dato spettacolo con le sue bordate da fondo campo. Buona anche la prova del regolarista Nobile. Al mezzovolo del Montemagno, Walter Quasso, è andata la coppa, messa in palio da «La Stampa», e assegnata ogni anno al miglior giocatore della finale. Si sono difesi con onore i terzini Monzeglio e Roasio.

Per parte moncalvese da segnalare l'ottimo terzino Andrea Prai, dotato di un buon colpo d'occhio e fulmineo nelle conclusioni.

Ha, invece, deluso le aspettative Alessio Monzeglio, il giovane campione vignalese, punto di forza della formazione aleramica.

La finalina del torneo a muro under è stata all'insegna del Montechiaro, che ha sconfitto il Montemagno, per 9 a 6.

Brunella Mascarino

Fulvio Natta (a sin.) firma autografi su una pallina da tamburello. Accanto la delusione del moncalvesi Alessandro Monzeglio e Silvano Aceto. In alto scorcio del pubblico con il vicequestore Tullio Dezzani (a destra) e il presidente della Provincia, Giuseppe Goria, ospiti d'onore in tribuna

Un trionfo con polemiche

I vincitori: «Abbiamo dominato nonostante avessimo tutti contro»

VIGNALE. Giusto il tempo per l'esultanza a centro campo tra i fumogeni giallo-blu dei tifosi montemagnesi, per la consegna dei premi e per le foto di gruppo del dopo vittoria con la tifoseria della «curva» e, poi, tanto spazio alle contro polemiche. Così i giocatori e i dirigenti del Montemagno hanno festeggiato il quarto titolo di campione del torneo a muro del Monferrato.

A dare l'input è stato il fondocampista del Montemagno Filippo Nobile. Occhi rossi per la fatica (ha fatto un gran lavoro al fianco di Natta) e asciugamano in spalla per contenere il sudore, ha attaccato a spada tratta, la stessa grinta che sfoderare in campo, gli organizzatori del torneo monferrino.

«Fracchia e Bacchiella devono smetterla di fare il bello e il cattivo tempo nel torneo; in questo modo faranno morire», attacca. E, poi, insiste: «Nei giorni scorsi, quelli del Moncalvo la sono presa con noi perché erano venuti, qui, ad allenarci per la finale e loro no. Il regolamento lo ha sempre permesso».

Nobile continua il suo «j'accuse», mentre anche il presidente Giulio Griffi vuole intervenire. «Le scorrettezze - incalza il giocatore - le abbiamo commesse noi allenandoci qui, ma proprio le squadre di cui Fracchia e Bacchiella dirigenti e, cioè, Grazzano e Moncalvo». si riferisce alla gara di recupero della penultima giornata di ritorno (non si era disputata per la morte del padre di Medesani), giocata a campionato finito, «quando già si sapeva che eravamo secondi. Il Moncalvo ha fatto in modo di perdere per arrivare quarto in semifinale e non incontrarci; invece ci ho trovati qui e lo abbiamo battuto».

Il presidente Montemagnese Griffi corregge il tiro: «Finché ci sarà torneo a muro, il Montemagno giocherà per vincere. Il tamburello si fa in campo e, noi, per tanti anni saremo ancora in prima linea. Abbiamo un vivaio ricco, che ci dà soddisfazione e ci garantisce il ricambio per gli anni futuri».

«Abbiamo vinto contro tutti», grida l'allenatore Morellato, mentre accompagna i giocatori negli spogliatoi. Da centro campo gli fa eco Fulvio Natta: «l'anno scorso ho battuto Monzeglio sul mio campo, a Grazzano, quest'anno sul suo. Se, ora, vuole possiamo giocare a tambass nel suo cortile».

Mentre tutto questo fermento si consumava a «riflettori spenti» sul terreno di gioco, a bordo campo faceva da contrasto lo sconforto di giocatori e dirigenti del Moncalvo, per «aver sciupato una grande ». Non hanno voglia di parlare: «Abbiamo giocato male e il Montemagno ha più che meritato la vittoria».

Una voce diversa che dà speranza a questo sport, dalle tante crisi annunciate, è quella di Mirko Damiano, un turista genovese che da tre anni non si perde «per nessun motivo» la finale del torneo. «E' uno sport interessante, in cui ci sono agonismo e tradizione. E' un peccato che le tv diffondano le immagini del tambass».

[bru. m.]

L'ALBO D'ORO

E' il quarto titolo

Con la vittoria di domenica, il Montemagno ha iscritto per la quarta volta il suo nome nell'albo d'oro del torneo. Il Montemagno, i quattro titoli di campione ('1989, '91, '95 e '96), raggiunge il Grana, che ha il primato delle quattro vittorie consecutive, dal 1980 all'83 compresi. La squadra più blasonata è il Grazzano, con cinque vittorie ('1976, '77, '85, '86, '87). Con tre il Vignale ('84, '92, '93) e con due ciascuno Portacomaro ('78 e '79), Moncalvo ('1989 e '90). Un'unico successo per il Castell'Alfero, nel '94. **(bru. m.)**

TAMBURELLO

Contro la Cavrianese

Il Castelferro battuto a sorpresa in Coppa Italia

CASTELLARO. Esordio negativo per il Castelferro in Coppa Italia. Il quintetto alessandrino, nella gara notturna di domenica, è stato sconfitto per 13 a 9 dalla Cavrianese di Mantova. Una sconfitta, questa, che alla squadra allenata da Giorgio Valle, potrebbe costare la qualificazione alla finale per il primo e secondo posto.

La Cavrianese, nonostante sia una formazione di media grandezza, è da alcune stagioni «la bestia nera» dei piemontesi: quest'anno nella partita di andata del campionato di A1 ha addirittura costretto al pareggio casalingo i campioni italiani in carica. L'altra gara della prima giornata di Coppa, tra Bonate Sotto e Bardolino, è terminata in parità.

Alla fasi finali della 17° Coppa Italia, partecipano anche San Paolo d'Argon e Borgosatollo. All'appello il Tuenno, società detentrice del titolo, eliminato in semifinale.

Oggi, ultimo giorno di qualificazioni, saranno di fronte Castelferro-Borgosatollo e San Paolo-Bardolino. La finale per il terzo e quarto posto si disputerà domani, alle 15,30; con lo stesso orario si giocherà la finale di Ferragosto, per il primo e secondo posto.

Torneo di Camerano. E' il Villadesti di Franco Capusso, Claudio Cussotto e Silvio Massirio, il primo finalista del torneo di Camerano; la squadra casalese, domenica, ha sconfitto il Camerasti, per 19 a 8. Oggi la finalissima con la vincente di Cremolino e Monale.

[bru. m.]

Domani sera al bar Gino

Ferrere applaude i campioni della bocciata

FERRERE. Il maltempo ha «graziato» il torneo di bocce organizzato dal bar Gino, sulla provinciale Villanova-San Damiano che sabato meno di mezz'ora ha raccolto le iscrizioni delle coppie impegnate poi nelle partite che sono continuate per tutto il giorno.

La manifestazione è stata sospesa ai sedicesimi: riprenderà venerdì (dalle 15) per arrivare alla finale. Giocheranno le seguenti coppie: Combetta-Salto (Castellamonte), Ussei-Bocco (Cumiana), Ruvioli-Negro (Canale), Sterna-Oggero (Trofarello), Cuniberti-Venghi (Vigone), Portigliatti-Bruno (Giaveno), Sarale-Adebitable (Sant Front, Cuneo), Valletro-Giacoma (Valperga), Negro-Bruno S. (Asti), Comba-Versino (Giaveno), Picco-Botta (Vercelli), Ampallo-Baima (Rivara), Casale-Sib. (Balangero), Troia-Bonetto (Alba), Scaglia-Di Russio (Chivasso), Ronco-Ochetti (Chieri).

Intanto ieri si è giocata la gara a quadrette (limitata a 16 formazioni esclusa la categoria A) con in palio il trofeo Caffè Valle.

Domani è invece previsto l'arrivo dei «big» astigiani e nazionali impegnati nel memorial Rocco Casetta, arrivato all'undicesima edizione. Formazioni consentite A-B-C-C; B-B-B-C e inferiori.

I organizzatori annunciano la presenza tra gli altri di Losano, Pastre, Andreoli, Dante Amerio e molti dei giovani campioni. Si gioca a partire dalle 8,30. Informazioni al 934.141. **[m. t.]**

CALCIO D

Amichevole dalle 20,30

Asti-Pro Vercelli stasera di scena al «Comunale»

ASTI. E' il primo test agonistico di un'annata che si preannuncia lunga e difficile.

Asti-Pro Vercelli (stasera alle 20,30, al Comunale) è la stagione di gara dei galletti. Una prova difficile per i padroni di casa (serie D) opposti ad compagine di categoria superiore (la Pro è in C2) e certamente ancora poco indicativa delle reali potenzialità in campo.

I biancorossi sono in ritiro all'Hasta Hotel di Valle Benedetta appena da quattro giorni. Troppo pochi per pensare a tattiche o possibili formazioni «base».

L'allenatore Beppe Mosso, alla sua prima esperienza sulla panchina astigiana, ha per ora impostato un lavoro prevalentemente atletico.

Ma la sfida serale sarà comunque interessante per vedere all'opera i cinque neo acquisti (Bocchi, Costanzo, Lucca, Rinaldi e Buccioli) e le potenzialità della squadra.

Un lavoro di assieme che dovrebbe dare i suoi frutti tra qualche settimana: il primo incontro «vero» sarà quello di domenica 25 agosto, a Tortona, contro i «leoncelli» nell'esordio in Coppa Italia.

Prima quell'appuntamento i dirigenti dell'Asti cercheranno di organizzare almeno un'altra amichevole (pare saltato, almeno per momento, quella con l'Alessandria).

Per ora comunque i tifosi potranno gustarsi, stasera, questa anteprima d'agosto. La speranza è che il nuovo Asti nasca sotto il segno del gol e del divertimento. **[f. b.]**

La Stampa ricorda
ai suoi lettori che,
fuori da Piemonte,
Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO
LA STAMPA E' IN VENDITA
OBBLIGATORIAMENTE
INSIEME A SPECCHIO
AL PREZZO COMPLESSIVO
DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento
è facoltativo, perciò è possibile acquistare
LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire,
oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

DANCING GIANDUIA
Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 322.442
locale coperto da 10 cupole
QUESTA SERA
eccezionale serata danzante
con
AL RANGONE
E
L'ORCHESTRA
MEDITERRANEA
VI ASPETTIAMO!!!

Si danza tutte le sere anche in di cattivo tempo
Ballo liscio con LA FORMULA

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

STIEVANI

IRRIPETIBILE!!

ELETTRODOMESTICI

tutto il bianco a prezzi pazzi!

ferro da stiro Nida

£19.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

STUDIO IMAGO/VIDEOLOOK

solo STIEVANI può tanto

CUNEO - VIA MEUCCI 17

do.mi.ro.
Caffè Espresso
MANERI (CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

PIAGGIO
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174 / 42691

Martedì 13 Agosto 1996 cn 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mondovì, aperte le antiche botteghe artigiane

Migliaia di visitatori alla mostra di Piazza

MONDOVI'. «I primi due giorni di Mostra dell'artigianato sono stati un grande successo». Giorgio Masante, uno dei più attivi collaboratori del presidente degli Amici di Piazza, Gianni Ferrero, è entusiasmo per le migliaia di visitatori che sabato e domenica hanno affollato le strade del borgo antico di Mondovì per la ventottesima edizione della rassegna.

La Mostra dell'artigianato rimarrà aperta fino il 19 agosto sempre dalle 16 alle e l'ingresso gratuito.

Nei primi due giorni, la rassegna è stata inaugurata sabato, a riscuotere il maggiore successo, oltre alle botteghe ricostruite lungo via Vico, sono stati gli appuntamenti nel Circolo sociale di lettura. Una selezione di artimonregalesi e una mostra dedicata ai cento anni della «Bohème» scenografie originali e due ritratti di Giacomo Puccini, il compositore, e Arturo Toscanini, il direttore d'orchestra, i due uomini che hanno fatto grande l'opera ambientata a Parigi. E alla capitale della Francia è stata anche dedicata la ricostruzione di un «bistrò», realizzato all'ingresso del Circolo di lettura dove cameriere in costume servono i clienti con la colonna sonora del «Café chantant».

«E' una delle tante iniziative per rinnovare la mostra - spiega Gianni Ferrero -. I nostri piatti forti restano la ceramica stand sistemati molti punti del rione e soprattutto i monumenti del quartiere. L'appuntamento con l'artigianato è infatti la grande occasione per far sapere tutti, amministratori compresi, quanto è bella Piazza e come sarebbe importante valorizzarla come punto di interesse turistico per tutto l'anno».

Per l'edizione 28 della mostra gli organizzatori sono stati costretti ad andare alla ricerca di nuovi contenitori di manifestazioni e così l'artigianato è approdato anche nei sotterranei del Palazzo della provincia e nell'edificio delle Orfane, dove sono scena gli antiquari e i restauratori alcuni maestri impegnati a risistemare mobili e altri oggetti antichi.

«E' un momento che arricchisce una mostra viva - conclude presidente - dove gli artigiani mostrano alle migliaia di visitatori come nascono le loro opere in antiche botteghe che per dieci giorni l'anno fanno sì che il quartiere ritorni a vivere». [l. f.]

Uno stand della Mostra, aperta fino al 19 (dalle 16 alle 24). L'ingresso è libero

Arrestati due operai e giardiniere di Cuneo, Peveragno e Boves

Presi con mezzo chilo di droga

Blitz dei carabinieri in un alloggio di frazione San Lorenzo e a Fontanelle
Sequestrati marijuana, hashish, 5000 semi di canapa indiana e bilancini

CUNEO. Tre arresti e una denuncia per chilo di droga sequestrata. il bilancio dell'operazione denominata «Spino», condotta dai carabinieri del reparto operativo del capoluogo. La zona interessata dall'indagine, che durata oltre un mese, è quadrilatero fra Peveragno, Castelletto Stura, Boves e Cuneo.

Le persone arrestate sono Roberto Trossarello, 27 anni, operaio magazziniere, residente a Peveragno in regione San Lorenzo numero 204; Renato Piotti, 27 anni, nato a Monaco Francia, residente Confreria, ma di fatto domiciliato a San Lorenzo di Peveragno Michelangelo Dutto, 36 anni, giardiniere, abitante in via Santuario 189 in frazione Fontanelle di Boves. Per i tre l'accusa detenzione di droga ai fini di spaccio. La denuncia è scattata nei confronti Diego Bergese, 24 anni, operaio, residente Castellatto Stura.

Da sinistra nell'ordine Michelangelo Dutto (36 anni) Roberto Trossarello (27) Renato Piotti (27). Dopo l'interrogatorio e la convalida del fermo i tre sono stati scarcerati

Nell'abitazione di San Lorenzo di Peveragno sono stati sequestrati oltre 200 grammi di hashish, bilancino di precisione, sei piante marijuana, coltelli, che sarebbero stati utilizzati per la confezione delle dosi, carta stagnola circa mezzo milione di lire in contanti.

Dopo il primo «blitz», l'altra sera, i carabinieri del reparto operativo del capoluogo hanno fatto una perquisizione nell'alloggio di Michelangelo Dutto in frazione Fontanelle.

Sono stati sequestrati 240 grammi di marijuana, 11 di hashish, 70 grammi di semi canapa indiana (circa 5000), che erano nascosti in un barattolo in vetro, oltre un milioe mezzo di lire.

I militari hanno poi trovato un fucile matricola, risultato non denunciato. La perquisizione ha interessato l'alloggio, i magazzini, garages e depositi di pertinenza del giardiniere.

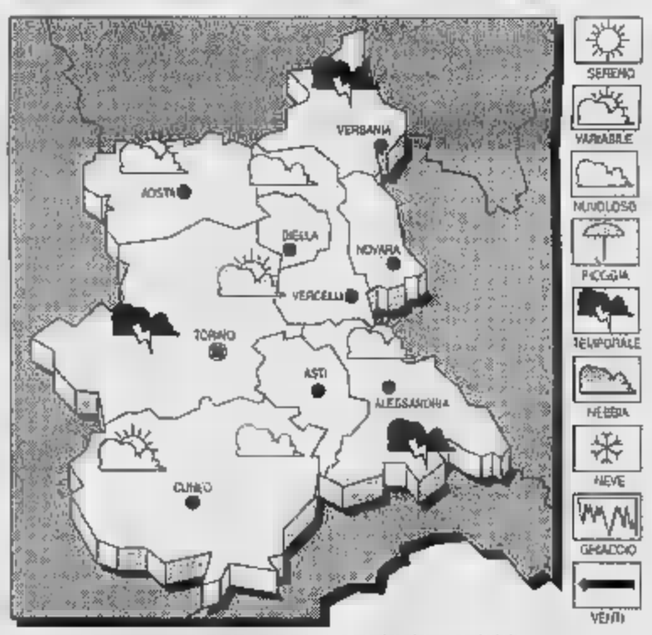
Michelangelo Dutto, Renato Piotti Roberto Trussarello sono stati arrestati e trasferiti alla case circondariale del Cerialdo, a disposizione del magistrato. Dopo l'interrogatorio convalida del fermo, sono stati scarcerati. [r. s.]

Miglioramenti da oggi

Nubi e sereno il peggio è passato

CUNEO. Il peggio dovrebbe essere passato: il fronte freddo nuvoloso transitato sopra di noi senza danni (minimo di temperatura ieri mattina con poco più di 14 gradi nel capoluogo, massimo di umidità domenica con l'83%, temporali locali e pioggette diffuse, nes nubifragio). Il cielo - che ci ha concesso con lo spettacolo delle stelle cadenti delle prime ore lunedì di dar fondo alla nostra riserva desideri - continuerà ad indispettirci con l'alternanza di schiarite e rabbuiamenti improvvisi. E' cocktail di nubi e sereno dovuto all'instabilità provocata da una depressione relativa che insiste sulla Spagna, mentre il grosso della perturbazione interessa la Manica. Dal pomeriggio comunque dovrebbe iniziare un relativo miglioramento, visibile soprattutto sul ponente ligure sulla Costa . Chi in montagna da noi si porti la giacca vento pesante e stia lontano dai fulmini. [f. r.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso precipitazioni anche carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati Sud-Ovest.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabilità con locali addensamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE IERI A CUNEO
Max: 24; min: 18; media: 21

UN ANNO FA
Max: ; min: 19; media: 22

TEMPERATURE IN PI
Torino 26,4; Novara 23; Vercelli 23; Alessandria ; Asti 25; Aosta 25.

Cortemilia si era mobilitata per cercare il settantacinquenne

Trovato morto dopo 40 giorni

Le tracce dell'anziano perse dal 24 giugno. Stroncato da collasso. Aveva gestito il Consorzio agrario. La salma rinvenuta nei boschi con l'aiuto di alcuni cani

CORTEMILIA. E' stato trovato l'altra mattina in un bosco di località Marzanello, sulle colli intorno centro abitato, il cadavere di Giuseppe Podio, il settantacinquenne di Cortemilia scomparso giugno. L'anziano si era allontanato dall'abitazione portare con sé nè documenti, nè denaro: da quel giorno se n'erano perse le tracce.

Le ricerche hanno impegnato i carabinieri di Cortemilia, squadre di vigili del fuoco, guardie forestali numerosi volontari che per settimane, senza mai fermarsi, hanno perlustrato canaloni, «setacciando» la fitta boscaglia che circonda le colline di Cortemilia, scandagliando, senza esito, il fiume Bormida e alcuni dei principali suoi affluenti.

Il cadavere di Giuseppe Podio, in un avanzato stato decomposizione, è stato visto domenica, alle 8.40, da Mauro Greco, di Cortemilia, che stava cercando nella zona in compagnia dei suoi cani da caccia. Sarebbero stati proprio gli animali a ritrovare i resti dell'anziano, seminascosto dalla vegetazione.

Secondo il referto medico, la morte risalirebbe circa quaranta giorni fa. La del decesso si attribuisce, invece, a un collasso cardiocircolatorio. Difficile, comunque, ricostruire gli ultimi spostamenti dell'anziano che soffriva del morbo di Alzheimer. Giuseppe Podio aveva gestito il Consorzio agrario cortemiliese. [g. c.]

Deceduto nello scontro

Attilio Odello, 78 anni, di Bagnasco, è morto ieri pomeriggio in un incidente stradale mentre viaggiava a bordo del suo motocarro «Ape». Alle 15,15 il mezzo si è scontrato frontalmente con la «Subaru» condotta da Cristina Merchioli, abitante a Ormea. L'incidente è avvenuto sulla statale 28, nel tratto rettilineo vicino al bivio per la borgata Gerbioli. La giovane andava verso Garessio, l'anziano in senso opposto. Odello è stato trasportato all'ospedale di Ceva, ma è morto poco dopo l'arrivo al Pronto soccorso. La ragazza è invece rimasta illesa. Sulle cause del sinistro sono in corso gli accertamenti da parte della polizia stradale di Ceva, che è intervenuta per i rilievi e per raccogliere le testimonianze degli altri automobilisti. Sulla statale il traffico si è svolto a senso unico alternato per circa un'ora, per ragioni di sicurezza, in attesa che fossero rimossi i due mezzi coinvolti. [p. s.]

Ieri in Valle Maira

Un turista ligure vittima di infarto durante un'escursione

CANOSIO. Era venuto dalla Liguria per trascorrere qualche giorno di vacanza in Valle Maira: durante un'escursione è stato colto da infarto ed è morto. La vittima è Renato Cartasegna, 64 anni, pensionato, residente a Genova. Ieri pomeriggio l'uomo si era avviato con i figli verso Rocca la Meja, una vetta sopra la frazione Preit di Canosio, in Alta Valle Maira.

Durante l'escursione, di media difficoltà, Cartasegna stato colto malore; i figli e gli amici hanno tentato di soccorrerlo, ma è stato inutile, l'anziano è deceduto quasi subito. Intanto, sono partite le richieste di soccorso: sul luogo della disgrazia è giunto l'elicottero del «118».

Il velivolo ha trasportato la salma del pensionato da Canosio al campo sportivo di Acceglio.

Il parroco paese ha a disposizione la Confraternita per l'allestimento della camera mortuaria. [l. a.]

Cuneo, accuse alla Giunta per non aver imposto gli attraversamenti

Troppi palazzi senza portici

La Lega nord: «Il piano regolatore obbliga la costruzione dei collegamenti fra gli edifici che si affacciano sui corsi Giolitti e Nizza». Progetto di percorso coperto in piazza d'Armi

CUNEO. «Città porticata ma soltanto a metà. Il piano regolatore prevede che lungo i principali corsi vengano costruiti palazzi con i portici. In alcuni casi la norma non è stata rispettata. Perché il Comune non ha provveduto a far rispettare la disposizione? Quali deroghe sono state concesse?» A protestare è la Lega nord: contesta le scelte urbanistiche dell'attuale giunta e delle precedenti amministrazioni.

«I portici - spiegano i consiglieri della Lega Claudio Dutto, Mario Barral, Giovanni Dutto e Pierottavio Sciandra, firmatari di un'interrogazione urgente al sindaco - sono un elemento costruttivo tramandato da generazioni: costituiscono la parte caratterizzante di Cuneo e sono diventati luogo sociale d'incontro e centro di commercio. I piani regolatori della città prevedono obbligatoriamente la realizzazione dei portici per gli edifici costruiti su alcuni corsi della città. Il regolamento edilizio illustra i dettagli e ricorda che devono essere realizzati a carico dei proprietari dei palazzi»

La Lega preme l'acceleratore della protesta: «In caso di rifiuto o ritardo nella costruzione, i terrazzi di collegamento dovranno essere edificati dal Comune a spese dei proprietari». Gli amministratori del Carroccio fanno alcuni esempi: in corso Giolitti mancano i collegamenti per le traverse via Silvio Pellico e via Bassignano (lato sud), mentre in corso Nizza mancano i portici su via San Giovanni Bosco, via Nasotta, via Arnaud e via Sobrero. «Sulla base di quali varianti sono state concesse le licenze edilizie e l'abitabilità ai fabbricati?».

Nel centro storico molte arcate dei portici dovrebbero essere ritinteggiate

L'amministrazione risponde: «La sostanza di politica urbanistica di completare i portici sarà inserita nella delibera programmatica - dice l'assessore all'Urbanistica Mauro Mantelli -. Sono convinto che si debba prevedere la continuità di un percorso pedonale. Stiamo studiando anche una soluzione per piazza d'Armi. Il futuro palazzo di fronte all'ospedale Villa Santa Croce sarà costruito con i portici.

Gianpaolo Marro

GRANDA CUNEO

BOVES

Nuovo vice comandante dei carabinieri

Nella caserma dei carabinieri di Boves è giunto, proveniente da Borgo, il maresciallo Crescenzo Cristofaro, col compito di vicecomandante. Va affiancare al comando Michele Maino.

CHIUSA PESIO

A San Bartolomeo mostra di antichi mestieri

Nell'ex-asilo di San Bartolomeo (feriali 16-21, festivi 10-13 e 16-21) è aperta, fino al 25 agosto, la mostra fotografica sugli antichi mestieri della vallata.

BOVES

Esposizione di quadri e porcellane

Giovedì, nel giardino dell'albergo «Risalta» in frazione San Giacomo, la pittrice Ornella Bergesio, esporrà dipinti e porcellane. Ingresso libero. **[b. s.]**

DRONERO

Fagiolata nell'«ala al fourn» e fiaccolata a Ruataprato

Oggi, alle 19, in frazione Ruataprato, fagiolata nell'«ala al fourn»; seguirà fiaccolata al «pilun di Biai». **[c. g.]**

Il cadavere dell'animale recuperato dagli addetti ai rifiuti

Boves, un tasso morto davanti al municipio

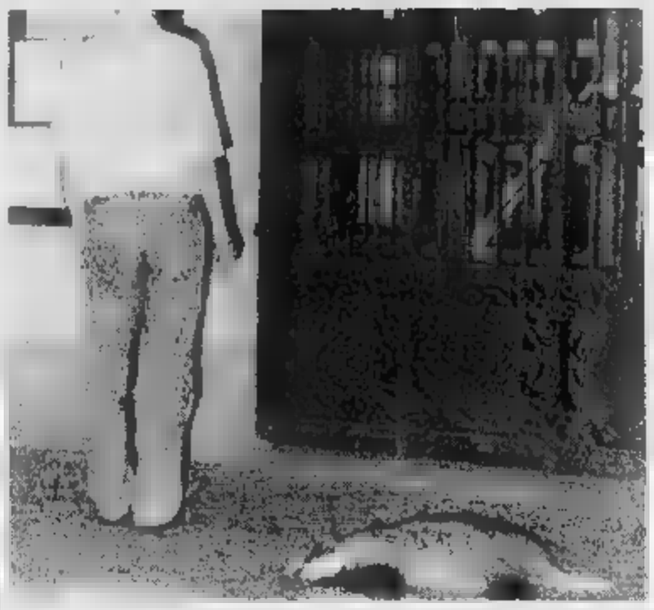
BOVES. La carogna di un grosso tasso è stato trovato l'altra mattina davanti al portone del palazzo comunale in piazza Italia. L'animale era un esemplare maschio del peso di circa 20 chilogrammi; presentava una vistosa ferita. Sanguinava dal muso e, alla palpazione, è stato possibile capire che il cosato era fratturato in più punti.

L'animale che appartiene alla categoria zoologica dei carnivori musteidi, si ciba di piccoli mammiferi che caccia nelle ore notturne, il che fa supporre che sia stato investito da un'auto nella notte tra sabato e domenica, mentre tentava di attraversare una strada.

La specie animale vive prevalentemente nelle zone montane con clima freddo; alcuni esemplari sono stati avvistati in tutte le colline intorno a Boves.

La carcassa è stata recuperata dal personale, adetto alla raccolta rifiuti di Boves. Dopo averlo avvolto in un sacco di plastica, è stato depositato in un magazzino comunale in attesa che una ditta di Ceresole d'Alba, specializzato in distruzione di animali morti, lo ritiri per l'incenerimento.

Non è la prima volta che a Boves vengono depositati animali morti, davanti a pubblici edifici, circa un anno fa la carogna di un altro tasso era stata buttata davanti alla porta delle scuole medie, ma in quel caso, accanto al corpo era stato trovato un messaggio.



Il tasso è stato trovato l'altra mattina poco dopo le 7 da alcuni abitanti

Le forze dell'ordine non sembrano collegare i due episodi e escludono l'ipotesi di un gesto intimidatorio. Si pensa piuttosto a una bravata: un «buontempone», dopo avere investito casualmente il tasso, potrebbe aver deciso di caricarlo in auto e depositarlo davanti al municipio, dove è stato trovato verso le 7 dai passanti che hanno avvisato i ressponsabili del servizio di nettenza urbana.

Ieri il veterinario Franco Verra dell'Usl di Borgo San Dalmazzo, chiamato dall'all'Agricoltura Giuseppe Peano, ha constatato che l'animale non è affetto da rabbia e ha rilasciato il nullaosta per il trasporto a Ceresole.

Beppe Sajeva

Il maniero (è del seminario di Genova) costa un miliardo e mezzo

Montemale vuole trasformare il castello in centro congressi

MONTEMALE. Premi letterari, mostre fotografiche e un progetto per trasformare il castello in centro congressi: l'Amministrazione comunale ha deciso puntare sulla cultura per il rilancio dell'antico borgo, situato sullo spartiacque tra le Valli Maira e Grana.

Domani, alle 17, nel salone municipale, saranno consegnati i premi del concorso, riservato a poeti, scrittori e giornalisti, «Una giornata a Montemale; la vita quotidiana di un paese di montagna», promosso da «Primalpe edizioni». All'iniziativa hanno aderito oltre un'ottantina di autori. Lo scorso anno al concorso letterario è stato affiancata anche una rassegna di fotografie sullo stesso tema.

«E' nostra intenzione - spiega il sindaco, Giorgio Cerutti - raccogliere tutte le opere segnalate nelle rispettive sezioni in un volume. Abbiamo già attivato i vari contatti per il reperimento delle risorse finanziarie».

Il Comune ha anche in progetto il recupero e la rivitalizzazione, sempre in ottica culturale, del castello, la cui origine è fatta risalire al Mille. La costruzione, tra il 1300 e 1400, fu utilizzata dai sostenitori della Casa d'Angiò, quindi passò sotto il dominio dei Marchesi di Saluzzo. Dopo il 1800 la roccaforte cadde in rovina. Nel 1933, il castello venne acquistato dall'industriale Alessandro Savio e ristrutturato.

Il sindaco Giorgio Cerutti

«Attualmente l'edificio è proprietà del Seminario Vescovile di Genova - dice il sindaco -, che lo usa come residenza estiva. L'ente religioso è disposto a cederlo al prezzo di un miliardo e mezzo. Abbiamo già valutato la possibilità di costituire una società, a capitale pubblico e privato, per l'acquisto e la gestione della struttura. Tra i vari progetti avanzati c'è quello di adattare il castello a centro congressi, con foresteria e ristorante».

La roccaforte, visibile dalla pianura cuneese, è dotata di ampli saloni e cortili, ponte levatoio e chiesa.

In questi giorni il piccolo Comune della Valle Grana celebra la festa patronale dell'Assunta. Oggi, alle 20, sulla piazza del municipio, sarà servita una cena a base di porchetta al forno. Giovedì, alle 15, dopo il vespro, tradizionale processione religiosa; seguiranno divertimenti popolari per bambini. [c. g.]

Nella zona di Cuneo e nel Monregalese prosegue la vendita unita dei due quotidiani

La Stampa e Nice-Matin gemellati

Fino al 31 agosto in edicola con duemila lire si possono acquistare entrambi i giornali. L'abbinamento sarà riproposto anche la prossima estate. Oltre confine sponsorizzazione della banca San Paolo France

CUNEO. Prosegue nelle edicole della zona del capoluogo e del Monregalese il gemellaggio tra «La Stampa» e «Nice-Matin»: per tutto agosto i due quotidiani vengono offerti insieme a duemila lire (il sabato a 2500 lire per il magazine tv del giornale transalpino).

L'iniziativa fa seguito all'«Operation mariage» lanciata con successo nel '96 in Costa Azzurra. Quest'anno oltre confine la vendita unita di «La Stampa» e «Nice-Matin» è stata estesa a tutto il Sud della Francia dove durerà fino al 30 settembre. L'«Operation mariage» è sponsorizzata dalla banca San Paolo France, ventottesimo istituto della nazione, con cinquantadue filiali in tutto il territorio. «Siamo la banca italiana numero uno in Francia, 1100 persone che vi lavorano, con sede centrale a Parigi, altre venti filiali nella capitale, presenti soprattutto nel Sud della Francia - spiega Lanfranco Vivarelli, presidente della direzione San Paolo in Francia -. Abbiamo undici filiali, di cui due a Nizza, una delle quali sulla famosa Promenade des Anglais. In Costa Azzurra, ma direi in tutta la Francia, l'italiano che entra in una filiale San Paolo può trovare almeno un impiegato che parla la sua lingua. Ed è per questo che il nostro istituto è scelto dalla stragrande maggioranza degli italiani che si trovano in Francia. Beninteso, la nostra è a tutti gli effetti una banca per i francesi, ma ha anche servizi per gli italiani. Ultimamente siamo in grado, soprattutto per chi acquista in Francia, di fare mutui in lire».

Un'edicola di Cuneo dove La Stampa e Nice-Matin sono venduti insieme

Nelle edicole di Cuneo e del Monregalese sono molti i lettori che scelgono l'abbinamento fra i due quotidiani; la possibilità di acquistare «La Stampa» e «Nice-Matin» insieme a duemila lire si esaurirà a fine agosto, ma potrebbe essere riproposta l'anno prossimo in termini più ampi. Chi non trovasse il quotidiano francese nella propria edicola, può richiederlo al rivenditore prenotando la copia, che gli verrà consegnata dall'edicolante in agosto. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

«Ho mai fatto uso di droghe»

Ho letto sulle pagine di «Cuneo e provincia» del 3 agosto che sono stato denunciato per guida in stato di alterazione per assunzione di sostanze stupefacenti; guida in stato di ebbrezza, atti contrari alla pubblica decenza, e schiamazzi notturni.

La denuncia nei miei confronti all'autorità giudiziaria di Saluzzo, da parte dei carabinieri di Paesana, come ho potuto in ultimo appurare a mezzo di un difensore, è in effetti stata fatta, ma solo per «disturbo al riposo delle persone».

E' evidente che la notizia è stata data in maniera del tutto sproporzionata, inveritiera e gratuitamente denigratoria, soprattutto se si considera l'effetto dannoso e deleterio che può derivare, in un piccolo centro come Sanfront, dalla diffusione (a mezzo stampa) di ingiustificate illazioni sull'asserita assunzione, da parte mia, di sostanze stupefacenti.

Chiedo dunque che venga data immediata rettifica della notizia in modo che risulti in maniera chiara ed evidente che mai ho fatto uso di sostanze stupefacenti, mai dunque condotto veicoli sotto influsso di queste sostanze o di sostanze alcoliche e sono del tutto estraneo a comportamenti (o atti) contrari alla pubblica decenza.

Giovanni Peirone, Sanfront

La corale alpina travolta dal blues

L'altra sera per «Cuneo by night» erano di scena una corale della Valle Maira e un gruppo che proponeva blues.

I due gruppi erano a pochi metri di distanza l'uno dall'altro per cui chi voleva ascoltare il primo non riusciva perché disturbato dal secondo.

Possibile che non si pensi a metterli distanti l'uno dall'altro e permettere agli amanti dei due generi musicali di ascoltarli tranquillamente, senza essere disturbati dall'altro genere musicale?

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 58.444. **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370; 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.083. **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 562.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Moretta:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2*, via Bongioanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 412.309

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539

Mondovì: *Aragno*, piazza Maggiore 5, tel. 42.445

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 66, tel. 42.225

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.388

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441.333; **Borgo S.** 268.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

FOSSANO

NATI. Ciola Marco; Nicola Lorenzo; Ion Francesco.

MORTI. Servetti Caterina 91 anni, (residente a Trinità), pensionata; Falco Angela 85 anni, (residente a Fossano), pensionata.

MATRIMONI. Formagnana Michele, 34 anni, assicuratore (residente a Fossano), con Cerlana Annamaria, 29 anni, insegnante (residente a Valenza, provincia di Alessandria); Simondi Riccardo, 29 anni, geometra (residente a Fossano) con Sciafani Marina, 27 anni, impiegata (residente a Fossano); Vallauri Giancarlo, 22 anni, meccanico (residente a Fossano) con Palissero Laura, 22 anni, commessa (residente a Carmagnola); Bergese Elio, 44 anni, agricoltore (residente a Fossano), con Mascarello Maria, 34 anni, casalinga (residente a Cherasco); Bucci Michele, 26 anni, agente polizia penitenziaria (residente a Massa), con Pigò Albertina, 25 anni, commessa (residente a Alghero).

BRA

NATI. Manzone Enrico (residente a Bra); De Michele Sara (residente a Bra); Doci (Bra); Gramaglia Andrea (Bra); Mauro Giulia (Bra); Barberis Simone (Cherasco); Vaina Chiara (Bra); Cravegna Chiara (Monforte d'Alba); Concas Simone (Ceresole d'Alba); Chiesa Chiara (Monticello d'Alba); Pirra Bianca (Racconigi); Bertolusso Federico (Pocapaglia).

BUSCA

NATI. Arnaldo Luca (nato a Cuneo); Colombero Martina (Cuneo).

MORTI. Gosmar Edoardo, 56 anni (residente a Busca), pensionato; Giordano Giovanni Battista, 85 anni (residente a Peveragno), pensionato.

PEVERAGNO

NATI. Macagno Luca.

MORTI. Ferrua Emilio, 84 anni (residente a Peveragno), pensionato.

MATRIMONI. Almar Claudio, 24 anni, autotrasportatore (residente a Bernezzo), con Tomatis Stefania, 21 anni, commessa (residente a Peveragno).

BOVES

NATI. Prato Serena.

MORTI. Giordano Stefano, 84 anni (residente a Boves), pensionato.

CHIUSA PESIO

NATI. Dalmasso Matia.

DRONERO

MORTI. Cromonini Paolo, 53 anni (Dronero), operaio; Lerda Bernardo, anni (Dronero), agricoltore; Bronzetti Amleto, 39 anni (Dronero), operatore socio assistenziale.

APPUNTAMENTI

Sfida a bocce a palavolo

Per la festa di San Magno, oggi, in frazione Festiona di Demonte, alle 14,30, sfida a bocce lui, lei e l'altro; alle 15 finale del torneo di pallavolo e alle 21 musica e danze occitane con i «Charamaica».

LIMONE

Il gemellaggio con Cap d'All

Stasera, alle 21, si riunirà il Consiglio comunale. In discussione le variazioni del bilancio di previsione, l'appalto per il trasporto degli alunni delle scuole elementari e medie, la sistemazione di strade secondarie del paese e l'organizzazione di un gemellaggio fra il paese di Limone e la città di Cap d'All.

Oggi la biblioteca è aperta

Oggi, la biblioteca civica a Cuneo sarà aperta 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 17,30. I libri in prestito potranno essere restituiti entro la prima settimana di settembre. **[r. s.]**

Prosegue [redacted] Saluzzo la polemica sulla massiccia presenza di immigrati (molti clandestini)

Lavorano, ma dormono in catapecchie

La Lega: «Diamo da mangiare e da dormire a chi ha un'occupazione». Su 230 extracomunitari presenti in città duecento svolgono attività agricole. Il vescovo: «Ci vuole [redacted] patto tra Chiesa, volontariato, Comune [redacted] popolazione»

SALUZZO. E' ancora polemica sull'elevata presenza in città di immigrati, molti dei quali clandestini. Una commissione comunale, sollecitata dalla Lega Nord, sta occupandosi del problema. Su 230 immigrati, quasi duecento sono impiegati in lavori agricoli (come la raccolta della frutta). Centoventi sono gli albanesi impegnati nel lavoro stagionale in campagna. La loro paga sindacale varia, a seconda dei contratti. In media, percepiscono diecimila lire l'ora.

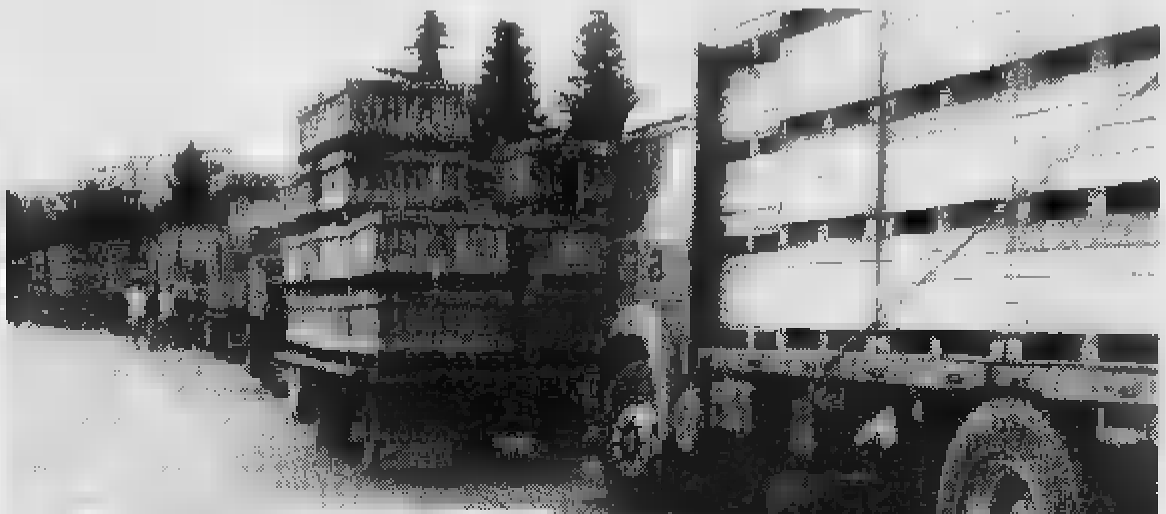
«Sono però una cinquantina - precisa don Giovanni Gullino, responsabile Caritas - [redacted] persone che giunte clandestinamente pensano [redacted] trovare lavoro nella nostra zona».

La presenza di clandestini comporta problemi di abitazione e ristorazione.

«I più deboli e p[redacted] - dice don Gullino - sono costretti a dormire sotto le piante, [redacted] giardini pubblici oppure [redacted] casolari abbandonati».

«Non è tollerabile - dice Nino Barolo, capogruppo della Lega - che qualcuno, dopo aver fatto lavorare queste persone, le mandi [redacted] dormire nei prati. [redacted] Comune deve fare accordi [redacted] le Organizzazioni [redacted] volontariato per dare da mangiare e da dormire a chi lavora nelle nostre zone. Bisogna anche prevenire ogni forma di accattonaggio».

Nei giorni scorsi, è stata inviata al sindaco, Giovanni Greco, un documento di protesta, firmato da circa ottocento saluzzesi. Nel documento, si sostiene che «le ragazze sono in continuazione molestate» dagli immigrati. «Io [redacted] ho nulla contro [redacted] loro - dice Paola Audisio, una delle firmatarie della petizione -, ma il problema non lo si risolve, dando loro solo da mangiare. In altre località, non esiste una simile situazione».



Da sinistra il leghista Nino Barolo e monsignor Diego Bona Camion carichi di pesche La raccolta della frutta occupa molti immigrati

Sull'argomento interviene anche il vescovo, monsignor Diego Bona: «Siamo convinti che il problema c'è e non è di second'ordine. Ci vuole una specie di patto sociale fra la Chiesa, il volontariato, il Comune e l'opinion[redacted] pubblica per affrontare il problema. Certamente non si può accettare un'immigrazione incontrollata che finisce solo per creare disagio [redacted] preoccupazione nei cittadini e frustrazione e sconforto negli stranieri, innescando tensioni».

Conclude: «E' necessario inoltre stare attenti [redacted] non generalizzare».

Gianni Neberti

Viola, 9 denunce

Per le ferie «occupano» due alloggi

VIOLA. Doveva essere una vacanza [redacted] invece il soggiorno di nove giovani genovesi a Saint Grée si è concluso con una denuncia per violazione di domicilio.

I ragazzi, otto poco più che ventenni e un minorenne, sono stati sorpresi negli alloggi 5 [redacted] 7 del complesso «Grangia 2», di proprietà di [redacted] curatore fallimentare e di un privato. Gli appartamenti sono vuoti e la luce accesa, sabato notte, ha insospettito qualcuno, che ha avvertito i carabinieri delle stazione di Mombasiglio. I militari tenevano d'occhio la zona in modo particolare, durante i servizi [redacted] controllo e prevenzione che vengono regolarmente disposti dalla Compagnia [redacted] Mondovì. Sembra che da qualche tempo a Saint Grée fossero segnalati movimenti sospetti, per cui la pattuglia non ha esitato a recarsi sul posto.

In pochi minuti i carabinieri sono entrati negli alloggi e hanno scoperto la presenza dei nove, che avevano deciso di trascorre[redacted] lì la notte: secondo il loro racconto, avevano trovato le porte d'ingresso già aperte e l'elettricità collegata. Una bravata che è costata cara.

I denunciati, tutti incensurati e abitanti [redacted] Genova, sono D.P., [redacted] anni, studente; A.S., 21, fattorino; P.F., 23, infermiera; M.B., 23, operaio; B.M., 21, operaio; A.C., 20, studente; S.B., 23, operaia; F.C., 21, studentessa, e un minorenne [redacted] origine calabrese. [p. s.]

Corsi per modelle

Saviglianese imputato in Toscana

SAVIGLIANO. C'è anche Ermanno Abellonio, 55 anni, nell'elenco dei 43 imputati per la vicenda dei «corsi per modelle»: il pm del tribunale di Arezzo Silvano Anania, che coordina l'inchiesta e ha firmato il decreto con [redacted] richiesta [redacted] rinvio a giudizio, l'ha accusato di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata e all'evasione fiscale.

Ermanno Abellonio, origina[redacted] di Savigliano, è domiciliato a Perugia in via della Pallotta 15/a; si sarebbe associato con altri imputati per compiere una serie di truffe aggravate messe a segno dal '91 al '95 ai danni di giovani ragazze e ragazzi «tratti in inganno - si legge nel documento - dalla falsa promessa di farli partecipare a corsi qualificanti per l'acquisto di idonea professionalità».

Secondo l'indagine i giovani truffati ricevevano una lettera che [redacted] avvertiva dell'imminente visita da parte di un rappresentante che avrebbe illustrato loro i vantaggi conseguenti alla frequenza di [redacted] corso del costo di [redacted] milioni, al termine del quale si sarebbero assicurati un posto da modella o indossatore, a seconda del sesso degli aspiranti. Il rappresentante si sarebbe fatto consegnare un paio di milioni [redacted] acconto facendo firmare un contratto di adesione e un pacco [redacted] cambiali: il corso non si faceva, ma la banda avrebbe guadagnato 24 miliardi di esentasse. [w. ca.]

DALLA [redacted]

[redacted]

Concorso umoristico [redacted] funghi [redacted] Napoleone

La Pro loco bandisce il 5° con[redacted] umoristico sul fungo, in occasione della [redacted] mostra micologica [redacted] il bicentenario napoleonico. Le opere, esposte al pubblico e premiate domenica 25 agosto, dovranno giungere alla sede dell'associazione (piazza Vittorio Emanuele 17 a Ceva) entro giovedì 15 agosto. I temi sono «Il fungo», «Napoleo[redacted] tra il serio e il faceto» e «Napoleone e il fungo». [p. s.]

[redacted]

Da Venezia per conoscere gli artigiani del legno

La mostra nazionale di artigianato, che aprirà i battenti [redacted] metà settembre, sarà l'occasione per mostrare alle autorità veneziane [redacted] professionalità degli artigiani saluzzesi, disponibili a collaborare per la ricostruzione delle parti lignee del teatro «La Fenice». Saranno invitati i dirigenti della Confartigianato del capoluogo lagunare.

SALUZZO

Gemellaggio filatelico tra «Anxanum» e «[redacted]»

Un gemellaggio culturale-filatelico sarà stipulato fra il circolo «Anxanum» [redacted] Lanciano ed il corrispondente «G.B. Bodoni» [redacted] Saluzzo. La valorizzazione della filatelia, a soggetto musicale, [redacted] alla base dell'iniziativa che avrà luogo domenica 15 Settembre. [g. ne.]

[redacted]

Chiuso fino al 27 l'ufficio «Informagiovani»

Resterà chiuso, fino al 27 agosto, l'ufficio di «Informagiovani», in piazza Cavour. A partire dal 1° settembre, l'orario verrà migliorato. [g. ne.]

[redacted]

Sicurezza sul lavoro Si cerca [redacted] consulente

Scade alle 12 [redacted] giovedì 22 agosto il termine per inoltrare le domande relative all'incarico di consulenza che il Comune intende affidare in relazione all'organizzazione del servizio prevenzione e protezione, nuove norme in materia di sicurezza, sul lavoro, della durata di tre [redacted]. L'importo presunto annuo [redacted] di lire [redacted] milioni più iva. Le offerte [redacted] inviate in carta legale [redacted] modello fac simile disponibile presso l'ufficio tecnico comunale. [p. b.]

[redacted]

In mostra «Quadri e tappeti dal Rinascimento ad oggi»

Oggi, nella Casa del Marchese, sarà inaugurata la mostra «Quadri e tappeti dal Rinascimento ai giorni nostri», aperta fino a domenica 18. [p. s.]

Dal 19 agosto settimana in frazione Chiappi

Cuoca a Castelmagno dà lezioni di cucina

CASTELMAGNO. La cucina occitana è generalmente povera perché un tempo nelle vallate la miseria imponeva l'utilizzo dei soli prodotti che offriva la terra (patate, ortaggi, orzo) o dalla stalla (latte, burro, panna, formaggi). Le sole carni disponibili erano quelle degli animali da cortile (polli e conigli) ma sovente neppure quelli perché il montanaro doveva venderli per comprare generi di prima necessità quali zucchero, sale, farina di mais, pane. I piatti [redacted] quel [redacted]po erano quindi modesti nella loro composizione ma sani [redacted] genuini. La cucina tradizionale occitana può quindi essere considerata l'antesignana della dieta mediterranea. Per farla conoscere a apprezzare da coloro che abitano nelle città e vogliono cibarsi con prodotti naturali, l'Associazione per la valorizzazione [redacted] Castelmagno ha ora programmato due corsi pratici [redacted] una settimana presso la Casa vacanze di Chiappi, il primo dei quali lunedì 19 agosto.

Spiega Carmen Giordanengo, apprezzata cuoca [redacted] insegnante dei corsi: «Abbiamo selezionato alcuni piatti delle valli Grana e Maira particolarmente adatti ai nostri giorni e di facile preparazione tra cui non mancano le rinomate «ravioles» di Castelmagno, i gnocchi chiamati «dundiret» la polenta «eslesciàs». Insegneremo la scelta della materia prima da lavorare e la loro preparazione, a riconoscere le numerose erbe aromatiche alimentari». Il costo [redacted] di 70 mila lire; la pensione completa 3[redacted] mila. Prenotarsi telefonando 0368-3490154. [g. d. m.]

Carmen Giordanengo cuoca e insegnante dei corsi utilizza esclusivamente prodotti di montagna

Appuntamenti con l'editoria anche a Vernante, Pamparato, Niella Tanaro

In mostra 500 libri sulla montagna

Da domani a «Sancto Lucio de Coumboscuro»

Tanti appuntamenti, rassegne dedicate all'editoria in tutta la provincia. Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli ha in programma una serie di [redacted] tri-dibattito [redacted] i lettori per presentare il suo ultimo libro dal titolo «C'era una volta il treno». Il primo è a **Pamparato**, stasera alle 21, in piazza, sotto [redacted] tiglio. A **Niella Tanaro**, venerdì 16 (sempre con inizio alle 21) nel parco in frazione Roà. A **Frabosa Soprana**, nel [redacted]unicipio, sabato 24 agosto (con inizio alle 18).

«Libri di ieri e di oggi» è il titolo della seconda edizione della mostra-mercato allestita nel municipio di **Vernante**. Fino al 18 agosto è possibile trovare l'intera produzione [redacted] tre case editrici della «Granda»: Arciere, Primalpe e Araba Fenice. Inoltre «Ferrua, Vecchi Libri» espone numerosi titoli «introvabili» di editoria locale e nazionale. La rassegna (ingresso libero) può essere visitata tutti i giorni con questo orario. Nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30; dalle 20,30 alle 22,30. Festivi: 10-12,30; 16-19,30; 20,30-22,30.

Prestigiosa rassegna libraria a Sancto Lucio de Coumboscuro. In occasione [redacted] anni d'attività la Priuli [redacted] Verlucca (di Ivrea) ha portato nella piccola località montana oltre cinquecento titoli dedicati «alle Alpi e allo loro civiltà». La mostra, che si apre domani, allestita nel salone concressi del «Centre Prouvençal» [redacted] in grado di offrire al pubblico la collezione intera delle opere dedicata alla montagna, [redacted] popoli e tradizioni, consentendo agli appassionati [redacted] trovare anche titoli esauriti o sconosciuti.

«La civiltà alpina - sostengono gli Arneodo, organizzatori della manifestazione - da sempre ha lasciato che il suo perpetuarsi fosse tramandato attra[redacted] la cultura orale. Oggi più che mai, causa lo sfaldamento [redacted]co della civiltà montanara ed il suo fragile futuro, è neces[redacted] valido supporto documentario della cultura alpina. Alla Priuli [redacted] Verlucca, come [redacted] ogni simile coraggiosa iniziati[redacted] editoriale, dobbiamo sentir[redacted] tutti debitori».

Gianni Martini

Lo scrittore e giornalista Franco Piccinelli presenta il [redacted] ultimo libro titolato «C'era una volta il treno» in alcune località della «Granda»

sportman
STREPITOSO
PER I MESI DI
LUGLIO E AGOSTO
PREZZI ECCEZIONALI
SU TUTTE LE TENDE DA MONTAGNA

Tenda più sacco a pelo
a L. 199.000

FERRINO NEVADA

Tenda doppiotetto in tessuto di nylon
Interno in tessuto di cotone/nylon
Porta [redacted] finestra zanzariera
Pavimento in tessuto di polietilene
Paleria in tubo di vetroresina solarizzata
Cuciture non nastrate

3 posti - Altezza interna: [redacted] 130 - peso: kg 4,1

DAL 23 LUGLIO
sportman
SALDA LA QUALITA'

AUT. AL SINDACO [redacted].
MONDOVI' - p.zza Meliano, 9 - tel. 0174/43.817

Stasera Roreto di Cherasco apre i festeggiamenti dedicati alla patrona

Tra piatti tipici e mercatini

Si potranno degustare raviole al «plin» e rane fritte. In programma esposizioni di libri dischi, fumetti e mobili antichi, esibizione di orchestre liscio e sfide per tutti alle bocce

CHERASCO. Appuntamenti gastronomici con raviole «al plin» (agnolotti fatti a mano) e rane fritte, mercatino delle pulci, processione, serate danzanti, sfide alle bocce e gare a carte: è il ricco programma varato dalla Pro loco Roretese per la festa patronale di Maria Vergine Assunta.

I festeggiamenti a Roreto di Cherasco prendono il via stasera con la gara a scala [illegible] che si svolge, a partire dalle 20,30, sotto il cabaret allestito [illegible] alla chiesa di Maria Vergine Assunta, in via Conti Petitti. Ci saranno anche il servizio bar, un piccolo luna park e il tradizionale banco di beneficenza organizzato dai giovani della parrocchia.

Domani sera, a partire dalle 20, due fra gli appuntamenti più attesi: la cena a base di piatti tipici e [illegible] mercatino dille pulci in versione notturna.

«E' il terzo an[illegible] che viene organizzato il "ristorante tipico" - spiega Luca Antonelli della Pro loco Roretese, che è guidata da Dino Lenta -, nelle edizioni precedenti la serata gastronomica - per l'allestimento della quale collaborano molti frazionisti - aveva riscosso un ottimo successo».

Salame, lardo, peperoni in salsa, acciughe al verde; bistecche e zucchini al carpione saranno il gustoso prologo ai piatti-clou, che sono gli agnolotti «al plin» e le rane fritte. Nel menù varato dalla Pro loco Roretese figurano anche braciola, arrosto, contorni di stagione e la torta dell'Assunta, a base di pere.

Contemporaneamente, in via Conti Petitti, si aprirà la seconda edizione del mercatino delle pulci. «La rassegna - dice Luca Antonelli - sarà soprattutto imperniata su cartoline, libri, dischi, fumetti, ma ci sarà anche spazio per mobili e vari oggetti dell'antiquariato. Dopo cena, i visitatori potranno fare una bella p[illegible]eggiata fra le bancarelle del Mercatino». Alle 20,30 di domani riprenderà la gara di scala 40, mentre [illegible]r gli appassionati del liscio [illegible] sarà l'esibizione dell'orchestra «I Braida».

A sostenere le iniziative della popolosa frazione cheraschese - [illegible] continua crescita dal punto di vista commerciale e industriale - c'è anche la Banca [illegible] Credito cooperativo di Cherasco, che ha sede a Roreto, in via Bra. L'importante istituto bancario ha filiali a Bra (in via Vittorio Emanuele, nei pressi dell'ospedale «Santo Spirito» e in piazza XX Settembre, vicino al mercato coperto), Cavallermaggiore, Cervere, Marene e Cherasco centro.

I festeggiamenti [illegible] Ferragosto [illegible] apriranno, a partire dalle 14.30, con una gara alle bocce a coppie sorteggiate (sono esclusi i giocatori di categoria A e B). Alle 17 messa [illegible] processione, che si snoderà in via Conti Petitti. «Gli abitanti di Roreto ogni anno celebrano [illegible] gioia la festa della Madonna con il titolo di Maria Vergine Assunta - spiega don Luigi Grasso, parroco della frazione cheraschese -: la loro vita si svolge sotto lo sguardo di Maria e quindi la considerano la "loro" Madonna, anche se è di tutti. Ci piace considerarla come protagonista di primo piano in questo tempo di festa collettiva». Dopo la celebrazione religiosa è [illegible] programma un'altra serata danzante con l'orchestra-spettacolo [illegible] «Lelè Porre».

Le giornate di venerdì e sabato saranno dedicate alle gare alle bocce (che in caso [illegible] maltempo si disputeranno al coperto) [illegible] agli appuntamenti musicali. Le sfide boccistiche di venerdì pomeriggio saranno [illegible] terne, con esclusione di giocatori A e B, mentre l'appuntamento sporti[illegible] del sabato sarà riservato ai frazionisti e potranno giocare anche le donne. L'orchestra di liscio «La lucciola» e il gruppo giovane «Odietamo» saranno i protagonisti delle serate conclusive dei festeggiamenti patronali di Maria Vergine Assunta.

Con circa 1750 abitanti, Roreto - che ha anche la scuola elementare - è l'insediamento più consistente dell'Oltrestura cheraschese [illegible] la principale frazione della «città delle pace», Comune esteso su un territorio di oltre 8000 ettari. Attraversata dalle statali per Asti, Cuneo [illegible] Savigliano, sfiorata dall'autostrada Torino-Savona, Roreto deve la sua crescita a queste presenze e al conseguente sviluppo residenziale e produttivo; una crescita che ha saldato l'antico feudo di Fontane con l'abitato di Bra, da cui la frazione di Cherasco dista meno che dal capoluogo oltre il fiume.

Dall'intenso traffico delle statali Roreto deve ormai soprattutto difendersi. In un recente incontro con gli amministratori comunali, sono state esaminate varie ipotesi di ristrutturazione del pericoloso «nodo» all'incrocio tra la Asti-Cuneo [illegible] la strada per Savigliano. Delle tre possibili soluzioni - sottopasso, cavalcavia, sistemazione «a [illegible] percorsi pedonali -, gli abitanti sembrano preferire la terza. «E' anche l'ipotesi [illegible]più realistica dal punto di vista finanziario e meno dannosa sotto il profilo dell'impatto ambientale» commenta il vicesindaco Pier Luigi Ghigo. La «sintonia» tra roretesi [illegible] amministratori fa sperare che l'idea si trasformi quanto prima [illegible] progetto. [r. a.]

[illegible] chiesa di Roreto di Cherasco e Laura Robiola segretaria delle scuole Elementari
[FOTO FLAVIO ARDUINO]

DAL PROSSIMO [illegible]

Un nuovo campo sportivo

Per ora ha l'aspetto [illegible] un plastico - presentato ufficialmente dal Comune alla popolazione qualche settimana fa -, ma entro l'anno prossimo [illegible] «vero» e agibile il nuovo campo sportivo di Roreto, una delle opere pubbliche più attese nell'Oltrestura. Verrà costruito [illegible] pressi della se[illegible] della Cassa Rurale e, oltre ad accogliere [illegible] [illegible] struttura moderna e confortevole praticanti e appassionati di sport, costituirà il primo nucleo di quel «centro» che, a causa della crescita tumultuosa degli ultimi anni, la frazione ha perso. «Sarà, in una zona ancora "informa", [illegible] elemento di riqualificazione urbanistica e di aggregazione sociale, cui ne seguiranno altri, a cominciare dal potenziamento del Centro anziani» dicono in municipio. Notevole l'investimento: [illegible] milioni per l'acquisto dei terreni, altrettanto per il grosso dei lavori, una cifra ancora da quantificare per recinzione e parcheggi. Il via all'opera verrà dato a settembre, subito dopo la stipula degli atti notarili. Il provvedimento di creare [illegible] nuova struttura [illegible] stato preso poiché il vecchio campo sportivo necessitava lavori [illegible] adeguamento. Si è preferito quindi dismetterlo e costruirne un altro. [g. n.]

PRO LOCO RORETESE

PROGRAMMA

MARTEDI' 13 AGOSTO

ore 20,30 Inizio GARA SCALA QUARANTA
Apertura Banco [illegible] Beneficenza

MERCOLEDI' 14 AGOSTO

[illegible] EDIZIONE MERCATINO DELLE PULCI
Apertura ore 20,00 con esposizioni di materiali di antiquariato, usato e [illegible] piccolo artigianato. L'edizione [illegible] quest'anno si terrà di sera [illegible] sarà dedicata in modo particolare agli espositori di cartolina, fumetti, libri [illegible] stampe usate ed espositori di discografia [illegible].

ore 20,00 Apertura Ristorante con piatti tipici [illegible] zona, [illegible] [illegible] vivamente consigliati le Raviole [illegible] sugo e le rane [illegible].

[illegible] *20,30* Conclusione Gara Scala 40

[illegible] *21,00* Serata danzante [illegible]n l "BRAIDA"

GIOVEDI' 15 AGOSTO

Nel pomeriggio Santa Messa e processione per le vie del paese.

[illegible] *15,00* [illegible] GARA A BOCCE A COPPIE

[illegible] *21,00* Serata danzante con l "LELE PORRE"

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 15,00 Gara a bocce

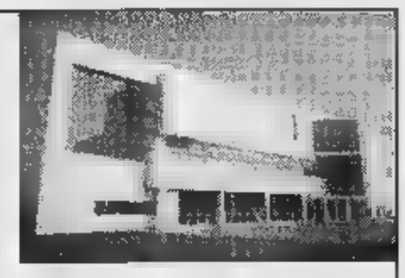
[illegible] *21,00* Serata danzante [illegible] "LA LUCCIOLA"

SABATO 17 AGOSTO

ore 15,00 Gara a bocce per i frazionisti

ore 21,00 ODIETAMO IN CONCERTO

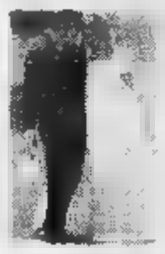
"DALLE TUE PARTI DALLA TUA PARTE"



• Per l'Agricoltura e l'Artigianato

• Per i Tuoi investimenti

Dalle tue parti, dalla tua parte.
Non una semplice promessa, ma una realtà,
che si esprime giorno dopo giorno,
nell'offrirti con professionalità,
efficienza, cordialità e chiarezza
i nostri semplici prodotti.



• Per la Famiglia • Per la Casa • Per Finanziamenti vari

CREDITO COOPERATIVO

BANCA [illegible] CREDITO COOPERATIVO [illegible] CHERASCO

Sede: RORETO - Filiali: [illegible] - CAVALLERMAGGIORE - CERVERE - CHERASCO - MARENE

genta francesco

s.a.s dei F.lli BELLOTTI [illegible] C - 12060 RORETO DI CHERASCO (Cuneo)

INDUSTRIA MANGIMI

VIA CUNEO, 16 - TELEFONI (0172) 49.51.15 - 49.58.42 - TELEFAX (0172) 49.53.67

Officina Autorizzata [illegible]
PRENOTAZIONE REVISIONI
Cozzadino Ezio
assistenza [illegible] ricambi «Menci»
Tel. e Fax 0172/49 51 23 - Tel. 0172/49 56 93 - [illegible] 0335 22 08 29
VIA BRA, [illegible] - 12060 RORETO di CHERASCO

BAR RESTAURANT
DEI TIGLI
CUCINA CASALINGA

Ringrazia la categoria dei camionisti e dei rappresentanti in occasione del secondo anniversario di apertura

RORETO DI CHERASCO
Via Bra 74 *(area distributore Shell)*
Tel. 0172 495.337

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia KIENZLE
Alfa Romeo
[illegible] (CN) [illegible] VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455

Gariano & Panero s.n.c.
di GARIANO GIANPIERO & C.
LAVORAZIONE ARTIGIANALE FERRO
CANCELLATE - PORTONI - CARPENTERIA
VIA BRA, 91 - TEL. 0172 495774 - RORETO di CHERASCO

Insegne Luminose
Neon MUSSO
RORETO DI CHERASCO • Via Piave, 14/A
TEL. 0172/49.54.22 - FAX: 49.57.91

[illegible] IMPERMEABILI
GASTALDI GIANLUCA & C. s.n.c.
RORETO [illegible] CHERASCO
VIA PIAVE 23 - TEL. (0172) 495.764
FAX (0172) 495.764

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
[illegible]
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Micro Market
Manissero
La Qualità al Giusto Prezzo!!
Salumi e Formaggi Selezionati
Carne Bovina Piemontese di Qualità
Frutta e Verdura Pane fresco tutti i giorni
APERTO DOMENICA [illegible]
Via Bra, 30 Tel. 0172/495130
RORETO DI CHERASCO - CN

D'estate la chiusura delle scuole e le ferie nelle aziende mettono in crisi il trasporto urbano

Bus quasi vuoti nelle strade di Alba

Proposto l'utilizzo di mezzi meno ingombranti (come i pullman-navetta) e con costi di gestione più contenuti
Dal primo agosto inserite nuove fermate per venire incontro alle esigenze degli utenti. Modificati anche gli orari

ALBA. «In città, il servizio di trasporto pubblico è affidato a grossi autobus, che ospitano raramente, al di là delle ore di punta, più di tre-quattro passeggeri. Meglio sarebbe sostituire questi ingombranti e inquinanti mezzi con minibus e addirittura taxi, più veloci ed economici». La proposta è stata avanzata da Ernesto Prunotto, consigliere del Ccd. In particolare, nei mesi estivi, a causa della chiusura delle scuole e di numerose aziende, i bus attraversano semivuoti le vie del centro e della periferia, riproponendo un problema di difficile soluzione.

«Purtroppo - sostengono i responsabili del servizio pubblico -, mentre si è ormai stabilizzato il numero di studenti e lavoratori che ci servono delle nostre linee, si registra una costante flessione, rispetto al passato, dell'utenza normale».

Tuttavia, da un lato è insigliabile l'abbattimento degli alti di gestione con una riduzione delle corse, dall'altro, sarebbe utile un ulteriore potenziamento del servizio, per ridurre i disagi legati al traffico e all'inquinamento atmosferico. In questo contesto - e sostiene da più parti -, sarebbe utile l'avvio, da parte del Comune, di una campagna informativa e di sensibilizzazione, per invitare i cittadini a un maggiore utilizzo dei mezzi pubblici.

Le modifiche nel servizio di trasporto finora sono state piuttosto contenute. I pochi mesi sono in circolazione i nuovi autobus, più piccoli, che garantiscono una maggior «agilità» nel traffico cittadino e consumi ridotti.

Dal 1° agosto, inoltre, sono operativi alcuni cambiamenti nelle tratte e negli orari; sono state inserite fermate per accogliere più utenti. In particolare, sulla linea 2 Alba-Gallo, il capolinea che in precedenza coincideva con gli stabilimenti della Mondo, è stato avanzato di circa 1 chilometro, per meglio servire anche la zona residenziale di Castiglione Falletto.

Estensione del tracciato anche sulla via al ritorno, dove il bus, anzichè concludere la sua corsa in piazza Garibaldi, prosegue fino a piazza Monsignor Grassi. Dalla rinnovata mappa dei trasporti state invece soppresse 2 sulla linea Ricca-Alba-Roddi.

Nei prossimi mesi saranno vagliate anche nuove soluzioni, accantonare l'ipotesi di nuove «navette» di dimensioni ridotte.

Gianfranco Corino

Gli autobus che svolgono il servizio di trasporto pubblico ad Alba viaggiano spesso semi-vuoti (BRUNO MURIALDO)

IN BREVE

Cinquantacinquenne in bici è investito da un'auto

E' stato ricoverato all'ospedale «San Lazzaro» con un trauma cranico ed escoriazioni, Giuliano Trevisan, anni, residente a San Damiano d'Asti, in via Maroncelli. L'uomo, in bicicletta, per cause in d'accertamento, è stato investito da un'auto. [g. c.]

Chiesta la costruzione di un eliporto

I consiglieri di Alba Democratica (Scalise, Caraglio e Costa) hanno presentato un'interrogazione in Comune per sollecitare la realizzazione di un eliporto per l'emergenza sanitaria. L'opera viene chiesta anche in relazione al piano di riorganizzazione della rete ospedaliera. [g. f.]

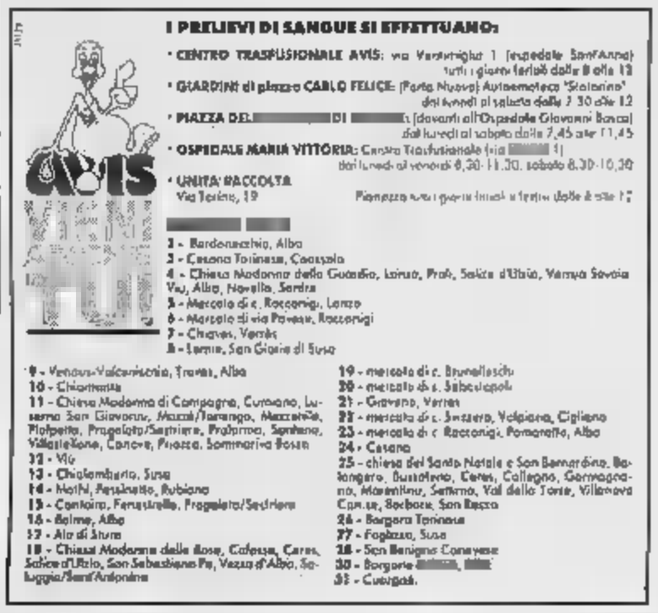
Si completa la rete fognaria nelle frazioni collinari

Con terzo lotto di lavori, sarà completata la rete fognaria delle frazioni collinari. Il progetto (costo 11 milioni) prevede realizzazione di collettore in strada Cavallasso, vicino a San Matteo. [g. n.]

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire



Sommariva Perno, la potente auto finisce contro un'altra vettura

Rubano «Ferrari» da un garage Inseguiti e catturati a Torino

SOMMARIVA PERNO. Un inseguimento ai 200 all'ora, lo scontro tra l'auto rubata e un'altra vettura, la prosecuzione della fuga a piedi, un corpo a corpo tra ladri e poliziotti, due arresti: è la movimentata conclusione, ieri alle prime luci dell'alba a Torino, di una nata cominciata in piena notte a Sommariva Perno, il furto della «Ferrari Gts 208» di Giovanni Battista Delmondo, 48 anni, commerciante di auto abitante in località Pontiglioni 15.

In carcere sono finiti due giovani di nazionalità albanese, Sokol Ndndreka, di 21 anni, e Limon Kamberi, di 19; con loro c'era un complice, che è riuscito a dileguarsi ed è ricercato per gli stessi reati (furto aggravato, lesioni e resistenza a pubblico ufficiale) contestati ai due arrestati.

Secondo i componenti della «volante» torinese che ha intercettato la «Ferrari», a bordo dell'auto c'erano tre persone, probabilmente le stesse che poprima avevano «visitato» il garage di Delmondo, disabitata perché la famiglia è in al mare. Un furto fin troppo facile: l'ingresso dell'autorimessa era solo socchiuso e le portiere dell'auto aperte, con le chiavi infilate nel cruscotto.

I ladri si sono diretti verso Torino e, in corso Massimo d'Azeglio, si sono visti intimare l'«alt» da pattuglia di poliziotti. Ignorando la paletta, il conducente si è dato alla fuga, al massimo velocità, inseguito dall'auto della polizia. Una a folle andatura, per i viali quasi deserti città. Finché, in corso Lanza, la «Ferrari» si è scontrata la «Renault» di un operaio che andava al lavoro, Claudio Bosco (ricoverato in ospedale prognosi 10 giorni). A questo punto, abbandonata l'auto, i tre hanno proseguito la fuga a piedi, sempre inseguiti dai poliziotti: hanno anche scavalcato il muro una villa, ma infine due di loro sono stati raggiunti e, dopo violenta colluttazione, bloccati e arrestati. [g. n.]

Altro colpo alle Poste

POCAPAGLIA. Seconda rapina in dieci giorni, ieri mattina, all'ufficio postale di Macellai. Il bottino sarebbe di poco superiore a quello di venerdì 2 agosto: allora «bandito solitario» aveva portato via circa 4 milioni, odesso il danno per le Poste sarebbe sui 5 milioni.

Anche stavolta nei locali è entrata una sola persona, un uomo, viso scoperto, che ha affrontato l'unica impiegata minacciandola con un taglierino. Di diverso, rispetto al «colpo» precedente, c'è solo l'arma (il bandito del 2 agosto impugnava una pistola), ma la certezza sulla presenza di un complice: un altro uomo attendava il rapinatore al volante di «Fiat Uno». [g. n.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

OSPITI DAL NORD AFRICA

Scout tunisini hanno scoperto i «tesori» dell'Albese

Una quarantina di tunisini sono ti ospiti per alcuni giorni del capoluogo delle Langhe e sono stati accompagnati in visite nelle più suggestive dell'Albese. L'iniziativa è stata realizzata dal gruppo dalla parrocchia di Santa Margherita in collaborazione con il Comune e la scuola elementare «Umberto Sacco». (Nella foto il gruppo del Paese nordafricano davanti al municipio di Alba)

A Frabosa Soprana XXIII edizione della sagra del rinomato formaggio

Il Raschera re del Ferragosto

Si festeggia il riconoscimento della denominazione d'origine protetta concesso dall'Ue
Nella piazza del municipio dimostrazione dell'arte casearia. Sarà ricostruito un alpeggio

FRABOSA SOPRANA. Torna il giorno di Ferragosto il tradizionale appuntamento della Sagra del Raschera (giunta alla 23ª edizione) che, come sempre, vedrà villeggianti, turisti e margari uniti nell'esaltare il formaggio dell'Alpe che ha dato lustro al paese, grazie alla sua bontà.

Il programma, coordinato da Comune, Confraternita dei «Cavalieri del Raschera», Apt Monregalese e con il patrocinio degli enti pubblici provinciali e regionali, assume quest'anno una particolare solennità. Infatti si festeggia la denominazione d'origine protetta, concessa dall'Unione Europea, al «Raschera» che in passato aveva già avuto dal governo italiano la denominazione di origine.

Commenta Guido Dho, presidente del Consorzio dei produttori cui aderiscono 31 soci: «La Dop si applica ai prodotti agricoli o alimentari il cui intero ciclo produttivo, a cominciare dalla materia prima, sia localizzato all'interno di un'area geografica ben limitata e non riproducibile al di fuori dell'area stessa. Ed è appunto il caso del nostro Raschera, come del resto la Dop, l'hanno anche ottenuta gli altri formaggi di qualità esclusivi della Granda: Castelmagno, Bra, Murazzano. Il decreto che ci riconosce la Dop europea è stato pubblicato il 1 luglio sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità».

«Nel programma della giornata di Ferragosto - spiegano il presidente della Confraternita Rino Benso e il suo collaboratore Piero Giordanengo - abbiamo previsto per la prima volta una dimostrazione della lavorazione del latte e produzione del rinomato formaggio e una mostra, allestita all'interno della chiesa di San Rocco. La dimostrazione pratica vedrà un gruppo di malgari cimentarsi davanti al pubblico sulla piazza del municipio nell'antica arte casearia. Per l'occasione sarà allestito un alpeggio nel contesto del quale saranno ripercorse le varie fasi dei trattamenti del latte fino a ottenere la forma del formaggio nello stesso modo con il quale ogni giorno i malgari frabosani producono il Raschera sulla montagna dove trascorrono l'estate con le loro mandrie».

La mostra ha invece lo scopo di portare a conoscenza della popolazione e degli ospiti che in questo periodo affollano il paese le iniziative che la Comunità Montana Valli Monregalesi presieduta dall'ing. Giuseppe Fulcheri, d'intesa con le amministrazioni locali, ha intrapreso per poter accedere ai finanziamenti comunitari previsti nel settore. Sarà così possibile vedere i progetti per due piccoli caseifici che saranno costruiti nei comuni di Pamparato e Frabosa Soprana e la presentazione degli itinerari turistico-gastronomici che hanno come obiettivo la conoscenza della vita in montagna e dei suoi prodotti tipici.

La 23ª Sagra del Raschera di Ferragosto sarà preceduta alle 10 dalla sfilata storica folcloristica la partecipazione dei gruppi in costume di Fontane e Frabosa; Malinteisa di Demonte; «Laura dei Bressani»; «Patin e Tesora» della banda musicale di Farigliano e di Fabrizio «il trampoliere sputafuoco». Il corteo guidato dalle tradizionali maschere Miclinett e Miclass che accompagneranno insieme ai gruppi in costume le maschere di Vittorio Emanuele e della Bela Rusin.

L'alza bandiera e l'investitura dei nuovi Cavalieri del Raschera segneranno l'inizio ufficiale della Mostra-mercato che proseguirà anche nel pomeriggio, allietato da intermezzi musicali: alle 16,30 concerto di Alberto Camerini; alle 21,30 «I Malabanca». La conclusione dei festeggiamenti avverrà venerdì la continuazione al mattino della Mostra-Mercato e alle 18,30 un imponente convivio in piazza durante il quale saranno serviti i agnocchi alla Raschera», piatto forte dei cuochi dell'Associazione Albergatori di Frabosa Soprana. La vigilia di Ferragosto alle 21 nella Sala del Tempio delle Grotte Bossea «Concerto di mezza estate» con musiche occitane indetto dall'Associazione culturale del «Kye» e dalla Società delle sciovie di Fontane. Altri appuntamenti sono la presentazione del nuovo libro dello scrittore Franco Piccinelli (ore del 24 agosto in Municipio) e la consegna della Targa Simpatia» allo scrittore Mario Rigoni Stern (14 settembre). [g. d. m.]

Durante la mostra-mercato sarà proposta la sfilata storico-folcloristica con gruppi in costume

SCUOLA ITALIANA SCI
SCI CLUB
Frabosa Soprana
IL MAESTRO DI SCI E' IL TUO AMICO ...AZZURRO
30 maestri F.I.S.I. a vostra disposizione
siamo a vostra disposizione per qualsiasi informazione presso lo stand durante "LA SAGRA del RASCHERA"
SALITA SEGGIOVIA FRABOSA SOPRANA (CN) - TEL. 0174 24.40.95

GROTTE DI BOSSEA
Grotta di Bossea...
... dentro... la natura!
Orario d'ingresso: 9/10/11/12 - 14/15/16/17/18
Tel. 0174/349292 - 349240
Vi aspettiamo ai concerti di Ferragosto:
15 agosto Grotte di Bossea: SUENO FLAMENCO
17 agosto Le Fontane di Bossea: La Kinkerne

Albergo - Ristorante
CORSAGLIA
Aperto tutto l'anno - Luogo ideale per soggiorni estivi ed invernali
Cucina piemontese
Specialità valligiane con salumi, funghi, trote, selvaggina
Tel. 0174 34.91.09 - CORSAGLIA

COMMESTIBILI
"da Gian"
UN SAPORE RITROVATO
Raschera Doc - Specialità delle Langhe
Paradiso dei buongustai
Via Vittorio Emanuele III - FRABOSA SOPRANA

VIAMARCONI
Occasioni abbigliamento sportswear
C.SO MARCONI 51/A
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
Tel. e fax 0174 - 597140
C.SO MARCONI 51/A
VILLANOVA MONDOVI' (CN)
Tel. e fax 0174 - 597140
C.SO V. EMANUELE III 7/c
FRABOSASOPRANA

MACELLERIA
da Vittorio
CARNI PIEMONTESI GARANTITE
Piazza Umberto - Tel. 0174 24.41.96 - FRABOSA SOPRANA

"AUGUSTA"
• PARRUCCHIERA •
Via Divisione Cuneense, 2/A - Tel. 0174/244343
FRABOSA SOPRANA

Bar Pizzeria
Via Vittorio Emanuele Terzo, 1
Tel. 0174/244521
FRABOSA SOPRANA
Aperto tutto l'anno!
La Fontana

Hesam Asa
Architetto
Arredami
MONDOVI'

Neive, l'attrice domani ospite del «Banana Republic»

Si balla con Anna Falchi

Oltre ad ammirare la show girl ci si potrà scatenare nella macarena
Attese il 24 agosto Martina Colombari e il 30 M. Grazia Cucinotta

Anna Falchi ha riscosso un ottimo successo nel film «Giovani e belli»

NEIVE. E' davvero un'estate di grandi incontri [redacted] le stelle del mondo dello spettacolo per gli habitué della discoteca «Banana Republic», [redacted] via Tanaro 48. Il locale [redacted] questi ultimi mesi si è imposto all'attenzione di una larga fetta del pubblico della «Granda», soprattutto grazie a scelte musicali decisamente molto fresche e in sintonia con la stagione.

Dopo il successo della serata di sabato scorso, nella quale sono stati ospiti i componenti della band «Cattivi pensieri», attualmente in testa alle classifiche [redacted] il singolo «Emozioni», domani sera a partire dalle 21,30 il club langarolo propone un appuntamento ghiotto per tutti quelli che [redacted] sono ancora in vacanza o sono appena tornati. E' in programma il «gran galà» [redacted] Ferragosto (ingresso 15 mila); una maxi festa a base di drink caraibici, [redacted] tutti i ritmi che hanno caratterizzato questa prima parte del '96, primo fra tutti il «boom» della macarena, il popolare ballo sivigliano che [redacted] spopolando in tutto il mondo (è anche stato l'inno di battaglia degli sportivi alle ultime olimpiadi di Atlanta).

In mezzo a una marea di nuovi e vecchi successi, che saranno proposti dal dj del locale, un' ospite d'eccezione: Anna Falchi attrice e show girl, per una volta immersa nel mondo della discoteca. Un tempo popolarissima per essere stata la compagna di Fiorello (l'inventore del karaoke) ora la Falchi brilla sicuramente di luce propria, dopo il grande successo del film «Giovani e belli», nel quale film interpreta la parte di un'attualissima «femme fatale» sinuosa e sfuggente, contesa tra due innamorati.

La Falchi è molto conosciuta dal pubblico dei giovanissimi per aver interpretato insieme a Ruppert Everett, [redacted] film «Dellamorte Dellamore», basato su una storia di Tiziano Sclavi, l'inventore [redacted] Dilan Dog. L'estate della discoteca «Banana Republic» continuerà sabato 24 agosto con la serata dance che vedrà ospite un'altra top girl Martina Colombari e venerdì 30 agosto con la finale regionale per il Piemonte del con[redacted] nazionale «Ragazza più». Ospite della serata Maria Grazia Cucinotta.

Il locale langarolo è specializzato in musica commerciale e «mediterranea», il sound tipi[redacted] di quest'estate, [redacted] tralasciare [redacted] musica di tendenza [redacted] l'underground.

Per ulteriori informazioni telefonare allo 0173/677660.

Michele Banchio

Stasera in piazza ■ Pontechianale

Gran ballo d'Oc con «Lou Dalfin»

Sergio Berardo del «Lou Dalfin»

PONTECHIANALE. Il calendario degli appuntamenti estivi entra nel vivo, questa sera, con il gran ballo occitano dei «Lou Dalfin». Il gruppo, [redacted] Sergio Berardo, inizierà a suonare alle 21,30, sulla piazza del paese; [redacted] scaletta, oltre alle classiche ballate d'Oc, brani dell'ultimo cd «Gibous Bagase [redacted] Bandi» (di cui sono già stati venduti [redacted] mila copie) [redacted] del precedente album «W Jan d'l'Eiretto». Nei prossimi giorni «Lou Dalfin» si esibiran[redacted] a Caraglio (15 e [redacted] agosto), Beinette (21), Moiola (25).

Sempre per quanto riguarda [redacted] Comune dell'Alta Valle Varaita, domani, sarà la volta di una originale giornata country: alle 15, mini rodeo su toro meccanico. Al vincitore del palio sarà assegnato in premio una settimana bianca per quattro persone a Marilleva (Trento). Seguirà, alle 21, un concerto country.

Per Ferragosto, in borgata Castello, festa patronale dell'Assunta: alle 10,30 messa con processione in costumi tradizionali e vendita all'incanto. Nel pomeriggio, alle 15, prenderà il via la 46° edizione del giro podistico del lago. La giornata di Ferragosto [redacted] chiuderà, alle 21, con un grandioso spettacolo di fuochi d'artificio e con il concerto del gruppo «La Castelado».

Venerdì, 16 agosto, festa patronale di San Rocco, in borgata Genzana. Per l'occasione il comitato festeggiamenti organizzerà una vendita all'incanto e, al pomeriggio, una rassegna di giochi per bambini.

Il calendario degli appuntamenti dell'estate pontechianalese prevede inoltre, per sabato 17 agosto, in borgata Genzana, una serata di balli tradizionali sempre con il gruppo «La Castelado» e per domenica 18, l'esibizione, sulla piazza del vecchio municipio, [redacted] «Trio della musica» con brani Anni '60 e ritmi da discoteca. Tutte le iniziative sono state organizzate dal Comune di Pontechianale in collaborazione con la locale Cooperativa turistica [redacted] i vari comitati frazionali. **[c. g.]**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — Tel. 692.936 — CHIUSO PER FERIE

Fiamma — [redacted]. 693.554 — C[redacted]SO PER FERIE

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951 — CHIUSO [redacted] FERIE

Monviso — Sala Comunale. Tel. 631.771 — CHIUSO
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

[redacted] **Bosco** — CHIUSO PER [redacted]

ALBA
Eden — Tel. [redacted] — CHIUSO PER FERIE

Moretta — CHIUSO PER FERIE

ASTI
Cortile Collegio — Ingresso 6000 — Feriale e festivo ore 22
L'isola dell'ingiustizia: Alcatraz
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa [redacted])
Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere [redacted] governo federale. N. V. 2h **Drammatico**

[redacted]
Comunale — Tel. [redacted] — Ore 21,15 — martedì ore 20 e 21,30
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, J. Dunon (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

B. S. DALMAZZO
[redacted] — Tel. 262.211

BRA
Impero — Tel. 412.317 — CHIUSO PER FERIE

Vittoria — Tel. 412.771 — CHIUSO PER FERIE

[redacted]
Nuovo Lux — Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CANALE
Nuovo — CHIUSO [redacted] FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER FERIE

CHERASCO
Galateri — [redacted]. 488.324 — CHIUSO PER [redacted]

DRONERO
Iris — Tel. [redacted] — Fer. ore 21; Sab.: [redacted] — Fest. ore 20-22
Ninfa plebea
di L. Wertmuller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. '96)
La storia della bella Miluzza, desiderata da molti e [redacted]mente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

FOSSANO
Convitto Civico — Tel. 62.407 — Ore 21.30 — Lire 7000 — OGGI RIPOSO

GARESSIO
Excelsior — Or.: fer. e fest. 21,15 — Lire 7000
Copycat
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95)
— [redacted] psicologa criminale ossessionata da un serial killer e [redacted] poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03 **Thriller**

[redacted]
Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000
(pom.): **Casper**
(sera): **Terremoto nel Bronx**

MONDOVI'
Bertola — Tel. 47.698 — L. 9000; rid. 7000
SALA UNO: [redacted] RIPOSO
SALA DUE: OGGI RIPOSO

[redacted]
Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21.15 — Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE
Roby — Or.: 21 — sabato 20/22 — festivi 20/22. L. 8000
Sotto gli ulivi
di A. Kiarostami, con H. Rezai, T. Ladanian, M. [redacted] Keshavarz (Iran '94) — Durante la lavorazione di un film di Kiarostami, un ragazzo si innamora di una ragazza sul set e le promette amore serio e rispettoso. N. V. 1h 43' [redacted]

SALUZZO
Civico — Tel. 43.766 — CHIUSO PER FERIE

[redacted] — Tel. 42.606 — L. 8000/10.000
Vietato ai minori di anni 18

SAN GIACOMO DI R.
Roburent — Or.: 20,30/22,30
Pocahontas
di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)
— Lui è un soldato inglese del 16[redacted]. Lei una Principessa Pellerossa. Si incontrano, [redacted] l'amore, [redacted] scoppiano i conflitti. N. V. 1h 30' **Animazione**

SAMPEYRE
Edelweiss — Unico spettacolo ore [redacted] mercoledì 19,[redacted]
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia [redacted]) — Una nonna scrive alla nipote per [redacted] la propria [redacted] vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

SAVIG[redacted]
Aurora — Tel. 712.967 — OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

BELVEDERE
Pièce in piazza
Stasera, con inizio alle ore 21, in piazza Marconi, la compagnia di Carrù presenta la commedia «Quella buon'anima». Ingresso 7 mila.

LIMONE
Pagine di Puccini
Stasera, ore 21,15, nella chiesa del Convento Angela Venturino, Francesco Paolo Panni e Paolo Fiamingo, eseguiranno brani di Rossini, Lehàr, Costa, Puccini [redacted] Bernstein.

GARESSIO
Calcio saponato
Stasera a borgo Maggiore: ore 19 cena in piazza; alle 21 ballo e torneo [redacted] calcio saponato. Alle 17 si apre nella galleria «Porta Rosa» la mostra personale di Claudio Diatto.

PEVERAGNO
Fuochi d'artificio
Stasera, ore 22, spettacolo pirotecnico in frazione San Lorenzo.

ORMEA
Recital pianistico
Stasera, ore 21, alla Società Operaia recital pianistico di Laura Giordano.

PIETRAPORZIO
A lezione di danza
Stasera, ore 21, alla pensione Barricate [redacted] di danze occitane [redacted] con Daniela Mandrile.

DEMONTE
C'è l'orchestra
Stasera, ore 21, in frazione Cornaletto danze con l'orchestra Stefano Frigerio.

VILLANOVA M.
I «Trelilu»
Stasera, con inizio alle ore 21, allo sferisterio di Madonna del Pasco concerto [redacted] «Trelilu». Ingresso 10 mila.

PEVERAGNO
Piano bar
Stasera, ore 21, alla trattoria Della Posta di Pradaboni piano bar [redacted] I «Formula [redacted]».

L'appuntamento è per Ferragosto nella casa accoglienza di Torrette

Fans dei Nomadi a Casteldelfino

Grigliate, birra e tanta musica con giovani band

CASTELDELFINO. Potrebbe chiamarsi «Un giorno insieme», da una celebre canzone della band emiliana la prima «convention ferragostana» organizzata dal «Nomadi Fans club provincia Granda».

Il raduno si terrà nella [redacted] accoglienza estiva della frazione Torrette e avrà come comune denominatore la filosofia propria del gruppo che fu del mitico Augusto Daolio. Una giornata tutta «nomade» un po' stile woodstock con incontri musicali improvvisati tra gruppi e rock band torinesi e cuneesi [redacted] larga parte dedicata alla gastronomia. Per tutta la giornata si cuocerà carne alla griglia e si berrà birra in compagnia delle canzoni che hanno rappresentato veri e propri inni per almeno tre generazioni. La partecipazione alla «festa [redacted]made» è libera a tutti.

Per informazioni telefonare allo 0172/712712. **[m. b.]**

I brani dei «Nomadi» hanno rappresentato veri e propri inni per tre generazioni

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, [redacted]. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino** [redacted] *Sala* [redacted] **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Schegge di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
[redacted] v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. [redacted] 15,45.
C. CHAPLIN 1 [redacted]. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono [redacted]. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gorio 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[redacted] **GRANDE** p.[redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Ve[redacted] 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
[redacted] 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE [redacted] Buozzi ang. via Roma, [redacted]. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.22. Chiuso ferie.
[redacted]. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. [redacted] 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Barcelona,** ore 16,40; 20,30. **Prima dell'alba,** ore 18,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, telefono 537.100. [redacted] **anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riaperl. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted]. 812.4173. Chiuso per ferie.
[redacted] v. Pomba 7, t. 812.4173. [redacted] per ferie.
OLIMPIA 1 [redacted] Arsenale 31, telefono 532.448. **La casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, [redacted]. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer** [redacted]**rio di** [redacted] **assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 356, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97, E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni [redacted] dinari esclusivamente presso le agenzie della [redacted] Crt (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via [redacted] Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì [redacted] agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,05 **Amichevolmente con...**
18,05 **Truck driver,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **L'affare Goshenko,** film
22,20 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
17,30 **Wilma e... contorni**
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Sposa per corrispondenza,** [redacted]

Telegranda
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **Conan,** cartone animato
20,30 **Il volto dei potenti,** film
22,30 **Squadra speciale anticrimine**
23,33 **Il meglio di auto e auto**

Video[redacted]**o**
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**

Primantenna
16,30 **Telefilm**
19,10 **Film**
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
20,10 **Le auto** [redacted]
21 — **Film**

22 **Sport**
22,30 **Tg**
22,45 **Telefilm**

Quarta [redacted] **Tv**
14 - **Match music**
15 — **Affari d'oro**
[redacted] - **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First** [redacted] **ten,** telefilm
20 **Il salvagente**
20,30 **Agenzia spettacoli**
23 - **Bikini beach party**

TeleTime
14 — **Auto d'oggi**
15 — **Tg time**
15,30 **Parco giochi**
18,40 **Benny e Cecil,** cartoni animati
19 — **Sing song**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Un poliziotto pulito,** film
22,30 **Tg time**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Riballando sotto le stelle**
22,30 **Eros graffiti**
23 — **Auto d'oggi**
23,30 **Vizi privati**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **La maschera e il cuore,** film
23 — **Appunti d'estate**
23.30 **Bangkok solo andata,** film

Videonord
18,30 **Match** [redacted]
19,30 [redacted]

20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Telecampione
19,30 **La poltrona,** faccia a faccia con il sindaco di Lugano
20 — **Laser,** i mali della vivisezione
20,30 **Ligabue,** sceneggiato
21,40 **Il Mississippi,** documentario
22 — **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23,20 **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Veltron**
20,40 **Operazione terzo uomo,** film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale «Torinocable 2»**
20 — **Uomini liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm

TAI 9
19,25 **Domani celebriamo**
19.30 **Torinocable 2.** speciale Telesù
20 — **Uomini liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21.30 **Trapper John,** telefilm
22.30 **Io ti salverò,** film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi e Sanremese: attenti a quei d[illegible]. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della scorsa stagione punta a un torneo meno anonimo. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che compongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese e Barberino del Mugello.

E per uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese: per gli azzurri, al ritorno nella «serie A» dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, [illegible] avvio tutt'altro che soft.

Debutto interno, invece, per la matricola Fossanese: l'undici cuneese se la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in [illegible]. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in D dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti sono attesi per la «prima» dal match esterno di Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 6ª Asti-Châtillon mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Ciri l'inizio è al fulmicotone: al secondo turno i ternali vanno a Poggibonsi, alla terza ricevono il Viareggio, alla quarta sono a Pietrasanta. Queste le gare, entrambe in casa, con le altre piemontesi: Moncalieri il 13 ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 22 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo al derby di F[illegible] e in casa con il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza ecco il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in casa il 17 novembre. Finale al cardiopalma: il calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16 turno e il Viareggio all'ultima d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 [illegible] 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Poggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremese
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Imperia
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Imperia-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - [illegible] feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

[illegible] giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Castelnuovo
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-Barberino
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' [illegible] in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

BIELLA. Signori che inizio nel girone B, già indicato, di livello nazionale, come quello più equilibrato se [illegible] addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate [illegible] le super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania e Meda solo una spanna più sotto; in più ci sono Calangianus e Atletico Sirio di Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata [illegible] c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va a scoprire la Sardegna (a Selargius) [illegible] il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima un Biellese-Trevigliese che non [illegible] gioca dalla notte dei tempi.

Dicevamo di inizio con i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi da un autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno [illegible] fu l'unica ad espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta e infine voleranno a Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 3 e 17 novembre a Verbania e Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata il 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il 4 maggio. Quindi ecco l'avvio altrettanto difficile del Verbania: allo secondo scontro di cartello allo stadio dei Pini con la Biellese; quindi ecco Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona e Sparta, calendario fotocopia a distanza di due settimane di quello del Borgosesia.

E siamo alla Biellese. Già detto delle prime due uscite il Bacchin-team torna in casa al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre a Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno con una formazione [illegible] isolana, seguito dal viaggio a Selargius. Il ciclo di fuoco [illegible] tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona [illegible] via di seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione; i leoncelli di Della Donna che non nascondono le ambizioni di salire in [illegible] hanno la possibilità di fare «filotto» [illegible] primi due turni (Brugherio [illegible] casa e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza o alla quinta al Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte [illegible] pubblico amico; le partitissime con Biellese [illegible] Legnano una di seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana dopo.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare una partenza positiva visto che esordirà sul terreno di un non irresistibile Selargius e alla seconda riceverà un Abbiategrasso che [illegible] presenta ai nastri di partenza con l'unico obiettivo di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la forza del Meda di Zunino iniziando il ciclo di fuoco che proseguirà [illegible] Biellese al Natal Palli [illegible] Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: [illegible] penultimo turno nel covo del Calangianus, al 17° gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta. «Ouverture» casalinga con lo sconosciu[illegible] Atletico Sirio di Cagliari, trasferta a Brugherio [illegible] terza casalinga [illegible] l'Oggiono prima dei derby con Borgosesia (22 settembre), Verbania (6 ottobre) e Casale (20 ottobre) tutti [illegible] trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo 24 novembre, ma giocherà ancora fuori [illegible] l'andata con il Derthona, in programma alla sedicesima giornata. [r. syn.]

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

[illegible] giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-[illegible]
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico Sirio
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzatese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - [illegible] feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - [illegible] apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Abbiategrasso-Oggiono
Biellese-Atletico Sirio
Casale-Verbania
Castelsardo-Trevigliese
Guanzatese-Derthona
Legnano-Sparta
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Selargius-Borgosesia

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Atletico Sirio-Legnano
Borgosesia-Abbiategrasso
Brugherio-Biellese
Calangianus-Derthona
Mariano-Casale
Oggiono-Meda
Sparta-Guanzatese
Trevigliese-Selargius
Verbania-Castelsardo

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Abbiategrasso-Trevigliese
Biellese-Oggiono
Calangianus-Casale
Castelsardo-Mariano
Derthona-Sparta
Guanzatese-Atletico Sirio
Legnano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Selargius-Verbania

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Atletico Sirio-Derthona
Borgosesia-Biellese
Brugherio-Guanzatese
Casale-Castelsardo
Mariano-Selargius
Oggiono-Legnano
Sparta-Calangianus
Trevigliese-Meda
Verbania-Abbiategrasso

Solo 2 soste

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi [illegible] quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le so[illegible] previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo si fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno e il 30 marzo per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri varierà nel corso delle giornate. Si comincerà alle 16: quest'orario resterà valido sino al 13 ottobre quando [illegible] calcio d'avvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, con il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 16 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo al[illegible] 16, mentre dal [illegible] maggio (questo interesserà le formazioni impegnate nella poule scudetto) le partite avranno inizio alle 16,30. [p. m. f.]

Paraolimpiadi: guiderà il tandem con un non vedente

Una donna vigile bovesana in lizza ai Giochi di Atlanta

BOVES. Fra i 3500 atleti che dal 15 al 25 agosto parteciperanno alle Paraolimpiadi ad Atlanta c'è anche una rappresentante della «Granda». La ventisettenne Manuela Agnese, agente della polizia municipale di Boves, è una disabile: farà da guida al non vedente Damiano Zanotti (trentacinquenne di Brescia) nel ciclismo, prova di tandem. I due costituiscono una coppia di grande valore tecnico: a Modena hanno da poco conquistato il titolo italiano della specialità.

«E' un'esperienza che affronto con un entusiasmo straordinario, soprattutto per il enorme risvolto umano - dice Manuela Agnese -. Il risultato che potremo centrare con il mio collega non supererà mai l'aspetto emotivo che questa partecipazione mi suscita».

La comitiva azzurra di cui fa parte la donna vigile di Boves partirà oggi in aereo da Roma per gli Stati Uniti.

Manuela Agnese e Damiano Zanotti saranno in pista sabato 17 e domenica 18 per le qualificazioni del chilometro da fermo e della velocità; giovedì 22, invece, ci sarà la prova su strada di 70 chilometri. Il tutto sempre sul tandem. Il «team» azzurro del ciclismo è formato da un altro equipaggio misto e quattro maschili.

Le Paraolimpiadi comprendono diciassette discipline sportive (di cui due dimostrative) che impegnano atleti e atlete disabili (con handicap fisici e non vedenti) in diverse forme di agonismo. Fra gli ottanta italiani in gara figurano anche Aldo Manganaro (ipovedente), Carlo Durante (non vedente totale), Alessandro Kuris (amputato) e Maurizio Nalin (paraplegico) detentori dei primati mondiali di atletica leggera rispettivamente nei 100 e 200 metri piani, nella maratona, nel salto in alto e nel pentathlon. La lista dei convocati da Fisd (Federazione italiana sport disabili) e Fics (Federazione italiana ciechi sportivi) comprende inoltre i favoritissimi atleti della scherma, capaci di conquistare trentaquattro medaglie nelle ultime tre edizioni delle Paraolimpiadi.

Manuela Agnese e il non vedente Damiano Zanotti sono tricolori di ciclismo

Questa edizione dei Giochi di Atlanta sarà seguita in esclusiva da Telepiù 2, che in nove puntate della rubrica «Coast to Coast» dal 26 al 29 agosto e dal 2 al 5 settembre (sempre dalle 14,30, in segnale criptato) riassumerà l'andamento delle competizioni.

Manuela Agnese, da cinque anni ad alti livelli nelle gare di tandem, è grande appassionata di ciclismo (ha corso anche la «Fausto Coppi»). Pratica mountain-bike e triathlon (bici, corsa e nuoto). Il rientro a Boves è previsto per il 28 agosto.

[l. t.]

Meno pubblico del previsto al «Paschiero» per l'amichevole di calcio

Cuneo ha allenato il Genoa

La squadra rossoblù segna 4 gol. Fra i giovani biancorossi (con tanti titolari in vacanza) in evidenza Napodano e il portiere Silvestro. Il presidente: «Vogliamo vincere l'Eccellenza»

CUNEO. «Il nostro obiettivo è vincere l'Eccellenza. Ho già detto al presidente della Fossanese Bordone di resistere e aspettarci nel Campionato Nazionale Dilettanti: ci ritroveremo». Nel dopo partita dell'amichevole con il Genoa, il numero uno del Cuneo Salvatore Vecchio è particolarmente ottimista: «Abbiamo allestito una squadra competitiva, i giovani più forti del vivaio inseriti con tre o quattro elementi esperti. Speriamo che Migliore decida di giocare ancora e restare con noi: è un calciatore fondamentale nel nostro modulo tattico, senza di lui saremmo in difficoltà».

L'altra sera la squadra di «Titti» Oderda (il mister se n'è andato di soddisfatto dei suoi ragazzi: «Avete visto che bravo Napodano?») di fronte a un pubblico meno numeroso del previsto ha allenato i rossoblù, che si sono imposti 4-0. Fra i biancorossi (privi di molti titolari in vacanza) ha destato ottima impressione il portiere Silvestro.

Il Cuneo si ritroverà lunedì prossimo al Parco della Gioventù, farà due sedute quotidiane per due settimane. Domenica 25 agosto (ore 17,30) amichevole a Garessio, poi sfida con l'Olmo '84; il primo settembre esordio in Coppa Italia, il 5 settembre triangolare a Mondovì (per inaugurare il nuovo impianto sportivo della città) con i locali e il Pinerolo.

[r. s.]

In alto mister Oderda e (alla sua destra) il medico sociale del Cuneo Funghini l'altra sua sulla panchina biancorossa. Sopra, a sinistra, Calandra con il capitano dei rossoblù e dell'amichevole

FOTOSERVIZIO REDINO

PODISMO

Padre, madre e figlio ancora protagonisti

Famiglia sul podio alla «Strapaesana»

CARRERA SARACINA

Al via 80 equipaggi

«Panse neire» s'impongono a Garessio

BOCCE

Trofeo di Artesina

Semifinale bloccata dal maltempo

PAESANA. Il successo assoluto è andato al super favorito della vigilia, Maurizio Gemetto (Us Sanfront), campione mondiale di corsa in montagna nel '92, giunto al traguardo in 14'31"79, un tempo di soli 5" superiore al 14'26", primato della manifestazione da lui stesso detenuto. Ma grande protagonista della ventesima «Strapaesana» è la famiglia Desco che, come già negli scorsi, ha dominato la speciale classifica dei paesanesi. Il capofamiglia Elso Desco è giunto secondo, preceduto dal figlio Elso; la madre, Elisa, ha vinto la graduatoria femminile: trionfo.

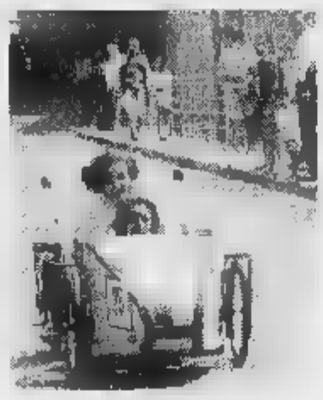
Con 1243 iscritti la «Strapaesana» ha confermato il successo delle stagioni precedenti: in soli due giorni, venerdì e sabato, gli organizzatori della Pro loco hanno ricevuto 650 adesioni. «Siamo molto soddisfatti - spiegano alla Pro loco -: la nostra rassegna ha ormai raggiunto il livello di partecipazione costante, mantenendosi ottima anche qualititativamente».

Il trionfo di Gemetto è praticamente mai stato in discussione. L'atleta del Sanfront se n'è andato dopo 200 metri dal via e ha percorso i circa 5 chilometri in solitudine. Alle sue spalle si sono piazzati Fabrizio Durando e Mauro Brignone, entrambi dell'Accornero Savigliano. In graduatoria seguono Roberto Del Soglio (Atletica Saluzzo), Ezio Avalle (Cus Torino), Enzo Graglia (Carmagnola), Massimiliano Buonpensiero (Sangermanese), Franco Chiera (Cus Torino), Renato Rosso (Us Sanfront) ed Enrico Bonansea (Cavour).

Nell'assoluta Donne si è imposta Barbara Verna (anche lei dell'Us Sanfront; campionessa tricolore Allieve di corsa in montagna, Cadette sui metri e staffetta in montagna con Pina Rinaudo) in 18'13"59. Seconda la compagna di squadra Flavia Boglione, terza Antonella Giordanengo (Atletica Dragonero), quarta Stefania Agnese (Accornero Savigliano) e quinta ancora una rappresentante di Sanfront, Giuseppina Arnaudo.

Fra i paesanesi terzo Paolo Garzino, seconda (Donne) Isabella Allio. In palio 500 premi a sorteggio. L'auto «Innocenti Mille Clip» è andata a Celeste Bertorello (di Paesana), pettorale numero 813: è la terza volta su cinque occasioni che la vettura sorteggiata va a un paesanese.

[r. s.]



La divertente corsa dei carretti

GARESSIO. Ottanta equipaggi, quattrocento figuranti e quattro carri napoleonici hanno vivacizzato la ventesima Carrera Saracina (corsa dei carretti e palio dei rioni) vinta dalle «panse neire» di Borgo Ponte.

Classifica equipaggi. 1° Marco Brocardo-Fabrizio Volpe (Ponte); 2° P. Luigi Bigio-Roberto Pavarino (Saraceni Borgo); 3° Marco Ravotto-Enzo Michelis (Poggiolo); 4° Andrea Tornatore-Cristiano Garelli (Saraceni); 5° Marco Marenco-Massimo Seno (Valsorda); 6° Claudio Naso-Claudio Odasso (Ponte); 7° Carlo Fazio-Guido Cavedoni (Valsorda); 8° Paolo Rej-Sergio Zoppi (Ponte). Nel femminile podio più alto per Elena Ghiglia e Pierangela Nicolino (Poggiolo). Folklore (carri napoleonici): 1° Poggiolo, 59 punti; 2° Valsorda, 53; 3° Ponte, 48; 4° Saraceni, 44. Classifica finale. Trofeo Roberto Canavese: 1° Borgo Ponte, 164 punti; 2° Poggiolo, 129; 3° a pari merito Saraceni e Valsorda, 125.

[s. c.]

ARTESINA. Quattro squadre prime a pari merito. E' nella terza edizione della poule di bocce nazionale a quadrette trofeo «Albergo ristorante Del Sole» disputata a Artesina e guastata in parte dal maltempo. Quando la manifestazione entrando nel vivo, sulla Val Maudagna si è scatenato un acquazzone che ha costretto l'arbitro internazionale Dalmasso a sospendere gli incontri. Le quattro semifinaliste, quindi, si sono ritrovate la vittoria senza potersi sfidare.

Per l'appuntamento decisivo si erano qualificate «Siccardi sport» Artesina (Pastre, Amerio, Ariaudo, Siccardi), «Termoidraulica Lattoneria Berutti» Mondovì (Bonadio, Macario, Cianotto e Berutti), bar gelateria «Corso» Cuneo (Aghem, Pautassi, Lini e Basso) e «Gerbaudo fiori» Ventimiglia (Bruzzone, Repetto, Suini e Gerbaudo).

In precedenza il numeroso pubblico (un migliaio di persone) aveva assistito a una serie di interessanti partite. Le formazioni più applaudite sono state la «Gerbaudo fiori» di Lino Bruzzone, Mario Suini, Giorgio Repetto (Chiavarese) ed figlio Gerbaudo (Roverino Ventimiglia) e la «Siccardi sport» di Dante Amerio (Sassi Torino), Flavio Ariaudo (Nitri Aosta), Carlo Pastre (Tubosider Asti) e Vincenzo Siccardi (Tre Valli Mondovì).

«Malgrado le bizze del tempo - spiegano gli organizzatori di Artesina - la nostra rassegna è ancora una volta riuscita molto bene. In lizza c'erano giocatori di livello mondiale, gli appassionati si sono divertiti. L'appuntamento è per il prossimo anno: e speriamo che ci sia il sole».

[r. s.]

SPORT

Garessio, nuovo campo da trial dopo l'alluvione del '94

Stasera (ore 20) il Moto club Trial Alta Val Tanaro inaugura il impianto ricostruito a «ponte di Barjols», gravemente danneggiato dall'alluvione '94. Seguiranno gare di «mini-trial», età massima dei partecipanti 16 anni. Domani alle 20,30 serata per le categorie Promozionali; venerdì alle 20,30 esibizione dei funamboli del trial e dimostrazione Bmt. [s. c.]

Gli albesi del Giornalino al lavoro dal 22 agosto

Giovedì comincia la preparazione del Giornalino Alba in vista del campionato di serie C1 di basket. Agli ordini del confermato coach Aldo Fiorito i nuovi arrivi Bassan e Schellino, che si sono uniti agli altri compagni già in forza al club langarolo. Mancherà, invece, Della Valle, ingaggiato dai cugini dell'Abet Bra. [a. s.]

Notturno della Val Tanaro La finale finisce 7-3

Il Caffè Torino-ristrutturazioni Canavese di Garessio (D'Odasso; Launo, Sardo; Sabatino, Sardo, Cantore; Carrara, Caramello, Palumbo e Sapori) ha vinto il notturno «Città di Garessio» battendo in finale 7-3 il bar pasticceria Lanfranco Ormea. Per i vincitori tripletta di Palumbo e gol di Sabatino, Cantore, Carrara e Sapori. Terzala Termolube La Fondiaria (4-3 alla Ctr Canavese). La Sportiva Garessio, che ha organizzato la manifestazione ha consegnato riconoscimenti al capocannoniere Cosimo La Forta, ai migliori giocatori Marco Vinai e Andrea Manfredi; premio «fair-play» memorial «Nillo Negro» a Bruno Cavallo. [s. c.]

PODISMO

Torna la Maratonina della Val Corsaglia

C'è attesa a Il. Michele Mondovì per la terza Maratonina della Val Corsaglia, in programma domenica 25. partirà alle 9, percorso attraverso Torre, Moline e Torre. [r. s.]

CITTA' DI MONDOVI' POLITECNICO DI TORINO PROVINCIA DI CUNEO

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

FACOLTA' DI ARCHITETTURA
2° CORSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA
«L'architettura e l'urbanistica per i piccoli e medi centri urbani della provincia»

FACOLTA' DI INGEGNERIA
BIENNIO PER L'ACCESSO A 13 CORSI DI LAUREA
Ingegneria Aeronautica, Chimica, Civile, Del materiali, Delle telecomunicazioni, Edile, Elettrica, Elettronica, Gestionale, Informatica, Meccanica, Nucleare, Per l'ambiente e il territorio
CORSO DI DIPLOMA IN INGEGNERIA MECCANICA
valore europeo, inserito nel progetto Campus
Segreteria didattica: Mondovì - via Cottolengo 29 - Tel. 0174-551825

Albergo La Piazzetta
da settembre in poi ospitiamo in ambiente familiare
ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
cucina casalinga
Galleria Montallegro, n. 22/20
16035 Rapallo - GE tel. (0185) 53.620

Il tuo attuale investimento non ti soddisfa?
Da noi è già "Futuro"

Il prospetto informativo completo con le caratteristiche del prodotto finanziario "Conto Futuro" è disponibile presso tutti gli sportelli delle BCC di Carrù e del Monregalese

Conto Futuro
Il progresso amico.
banca di credito cooperativo di carrù e del monregalese

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

PER LE TUE FOTO: MARVISSIMA®. LA TROVI SOLO DA MARVIN.

Marvissima è la nuova superfoto a qualità totale in esclusiva nei negozi Marvin. Le immagini sono più belle, i colori più vivi, la definizione più alta ed il formato più grande. Marvissima è il risultato dell'applicazione di tecnologie d'avanguardia abbinate a metodi di altissima professionalità. Una foto Marvissima non ha nulla in comune con le normali foto in commercio. In comune con le altre foto ha solo una cosa... il prezzo.

Da oggi per le tue foto scegli Marvissima, "la foto più bella che c'è".

EF. COM. L80-30/9/96 - SCAD. 30/9/96

PROVA LA QUALITA' MARVISSIMA: PORTACI QUESTA PAGINA, AVRAI UNO SCONTO DEL 30%

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi 31
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

Grande marvin

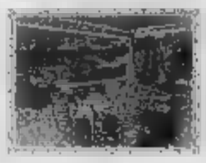
LA CITTA' DELLE FOTO

sede: Piazza Lagrange - tel. 011/56.24.033 (30 linee r.a.) - Torino

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO
TORINO - C.so Inghilterra 31
TORINO - C.so De Gasperi
TORINO - C.so G. Cesare 166/A
TORINO - C.so Orbassano 165
TORINO - Via Venaria 7
TORINO - P.zza Castello 42
RIVOLI - C.so Francia 100/A
NICHELINO - Via Torino 28
PINEROLO - C.so Torino 120
CARMAGNOLA - Via Garibaldina 2
CHIERI - Via Balbo 3
BRA (CN) - Via Pollenzo 10
ALBA (CN) - C.so Piave 6
BIELLA - Via Torino 68

RICERCHIAMO PARTNERS IN FRANCHISING IN TUTTA ITALIA. TELEFONARE PER INFORMAZIONI AL N. 011-56.24.033 (30 linee r.a.) DIVISIONE FRANCHISING.

Proposte dalla COSTA AZZURRA



Le Parc Beau Rivage a Golfe Juan, a soli 200 metri dalle splendite spiagge di sabbia, dalla tranquilla passeggiata, dal porto e dai negozi del centro paese, a soli 3.5 Km dalla celebre Croisette di Cannes è la posizione ideale per un alloggio vacanze.

Monolocali da L. 80.000.000
Bilocali da L. 130.000.000

INVESTI SICURO, DIVERSIFICA IL TUO CAPITALE

Assistenza Finanziaria Mutui
CREDIT AGRICOLE

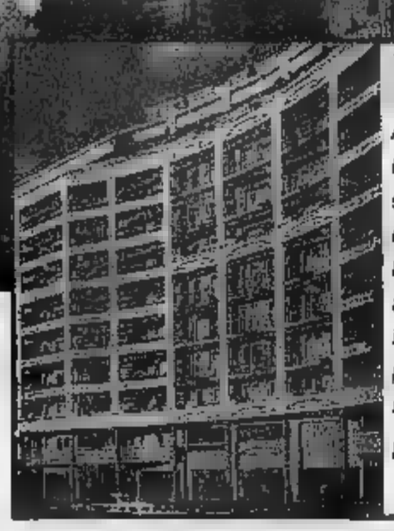
Sì, un immobile in Costa Azzurra è certamente un investimento **sicuro**.
Sicuro *per la forza della moneta e per la stabilità dell'economia francese.*
Sicuro *per la celebrità della zona, rinomata meta turistica fin dall'inizio del secolo.*
Sicuro *grazie alla legislazione francese, che richiede garanzie bancarie agli operatori e la tutela diretta del notaio.*

UFFICIO VENDITE
Parc Beau Rivage - Golfe Juan - Cannes
aperto tutto agosto - (033) 93.63.02.13

NIZZA

A 30 mt. dalle spiagge e dalla Promenade des Anglais, in splendida posizione fronte mare, ultimata la vendita del primo lotto, disponibili gli appartamenti secondo lotto in varie tipologie, belle terrazze, piani alti con panoramica vista mare.

Monolocali da 75 milioni
Bilocali da 140 milioni

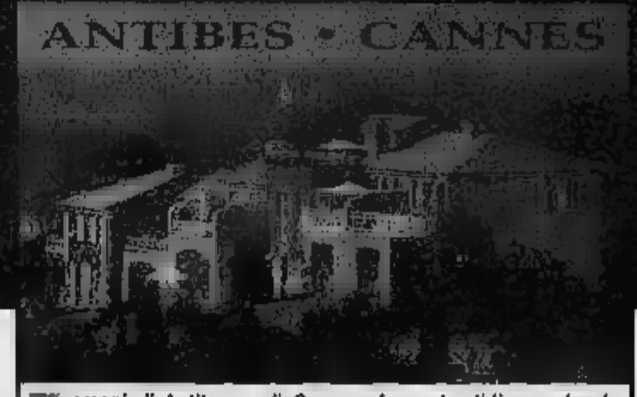


NIZZA

A mt. dal mare, prima precollina nel verde, comodo ai servizi e adiacente università, piccola palazzina, con panoramicissima vista Ottimo investimento da locazione.

Monolocali da milioni
Bilocali da 160 milioni

ANTIBES • CANNES



presi di Antibes e di Cannes due splendidi complessi residenziali piscina e mt. mare, in tipiche costruzioni provenzali appartamenti mono/bilocali e a partire da: **120•160•200 milioni.**

Queste, sono solo alcune delle proposte:

Diversificazione in valuta forte • Forti plusvalenze da rivalutazione • Pagamenti a stato avanzamento lavori • Massima trasparenza delle operazioni di compravendita • Possibilità di mutui bancari 10/15 anni con tasso fisso del 7,5%

TORINO S.r.l.

Ottime rendite locative • Garanzia di fine lavori da parte di primari istituti bancari • Mercato rigidamente regolamentato da leggi specifiche • Tutela dell'acquirente dal notaio per regolarità d'acquisto

Istituto Sviluppo Intermediazione Torinese • Via Maria Vittoria, 24 - 10123 Torino - Tel. 011/ 81.77.687

AD ANDORA
il bello costa meno!

Gruppo Alta Italia

Le Grandi Firme in Pelle

solo
AGOSTO
Paghi a 12 MESI con interessi ZERO!

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - **Aperto solo il pomeriggio ore 17,00 - 23,00**
Sabato e domenica aperto: 10,00 -13,00/17,00 - 23,00
Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

VACANZE 1996

Estate, vacanze.
Finalmente è giunta l'ora di abbandonare tutti i luoghi comuni, come le abitudini, la città, il lavoro. Eh sì, perché d'estate un pò di sano ozio in santa pace, ci aiuta a eliminare o almeno a dimenticare moltissimi vizi, nostri e degli altri.

L'Ozio non è padre dei Vizi.

Il vizio di andare sempre di fretta e di non avere mai tempo, il vizio di dormire poco e quello di alzarsi presto, il vizio dei vicini di fare troppo rumore, il vizio del semaforo di essere sempre rosso e quello dello sportello pubblico di essere sempre chiuso. Insomma, per le vacanze '96 la parola d'ordine è molto ozio e niente vizi.

Tanto ci penseremo noi al vostro ritorno, a "viziarvi" nel modo giusto con la nostra freschezza, la nostra qualità e la convenienza di sempre. Buone vacanze a tutti !

GPL Immagine & Pubblicità

Di'perDi' LA SPESA
IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo Di'perDi' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

CONFCOMMERCIO

ASCOM FINALE LIGURE

in collaborazione con

COMUNE DI FINALE LIGURE

MERCOLEDI 14 AGOSTO

SBANCA

IL BANCO

DALLE 11.00 ALLE 24.00

BANCHI E BANCARELLE
DEI NEGOZI DI
FINALMARINA E FINALPIA

Radio Onda Ligure

Geografia Ligure - varie - tel. 0182/990253 - loano - tel. 019/673347

Vorrei un 3×2 come dico io.

3 SCEGLI 2 PAGHI

E' il 3x2 più libero del mondo, un modo rivoluzionario di risparmiare. Tra decine di prodotti scegli i tre che vuoi, anche tutti diversi, ma ne paghi solo due. Sta a te combinare l'affare che preferisci.

Dal 13/8 al 24/8

LA COOP SEI TU.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA Ferrari
Via Bandi, 18
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

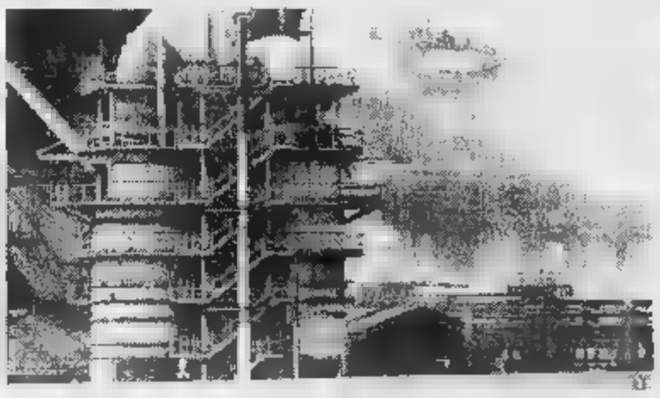
Martedì 13 Agosto 1996 LV 33

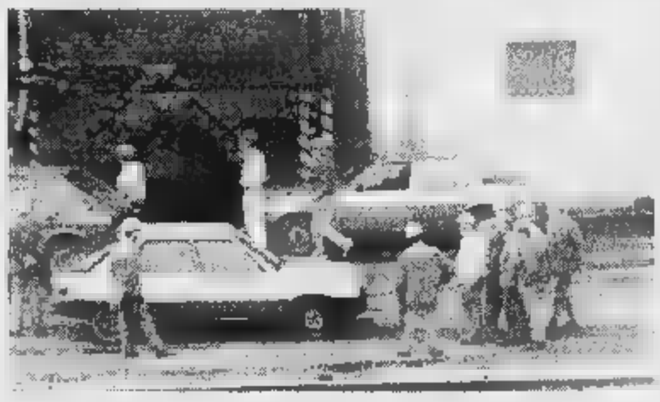
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Incidente ieri mattina nell'area a caldo dello stabilimento appena riaperto

Un boato, paura a Cornigliano

Paura e apprensione tra gli abitanti anche se l'allarme, per fortuna, è subito rientrato. L'esplosione provocata dal rovesciamento di un carrello pieno di ghisa incandescente. L'intervento dei vigili del fuoco





Due immagini scattate dopo l'incidente all'altoforno delle acciaierie di Cornigliano: il tempestivo intervento dei Vigili del fuoco si è rivelato per fortuna superfluo

GENOVA. Ancora paura a Cornigliano intorno alle Acciaierie: ieri mattina, alle 9,30, gli abitanti del quartiere hanno udito un boato provenire dallo stabilimento siderurgico, nel settore «a caldo», presso l'altoforno appena riacceso. Poi si sono levate colonne di fumo nerastro: nel giro di pochi minuti, le sirene di due autocarri dei vigili del fuoco, hanno lacerato l'aria, aumentando la paura e l'apprensione.

Per fortuna, i timori si sono dissipati nel giro di un'ora. S'è appreso infatti che l'incidente non aveva provocato alcun danno né alle cose né tantomeno alle persone. Inoltre, non c'era da nutrire preoccupazioni di natura ecologica o ambientale. Il botto è stato provocato da una singolare reazione chimica: infatti un carrello pieno di ghisa liquida incandescente, per un banale disguido, s'è rovesciato deragliando dal binario. La ghisa s'è rovesciata sul terreno inzuppato dal nubifragio che s'è abbattuto nella notte sulla città. L'impatto ha provocato una sorta di «botto» e il fumo che s'è levato è solo la conseguenza dell'acqua che evaporava vorticosamente per via del metallo incandescente che si raffreddava.

L'assessore Nicolò Alonzo, della Regione, sui tocca il coordinamento con i colleghi del Comune e della Provincia, dei rapporti con le Acciaierie del gruppo Riva, s'è subito messo in comunicazione con la direzione dell'azienda ed è stato informato in dettaglio dell'incidente e delle operazioni dei vigili del fuoco che, prima delle 11 della mattinata, avevano già lasciato lo stabilimento. La popolazione però ha avuto un paio d'ore di apprensione. Molte persone si sono affacciate alle finestre, molti sono usciti in strada. Sono arrivate decine di telefonate ai centralini dei pompieri, della polizia e dei carabinieri. Tutti volevano essere informati e soprattutto rassicurati.

Ha detto poi Alonzo: «E' stato un incidente casuale, uno di quelli che possono succedere. Comunque nulla di pericoloso sul piano ambientale. Mi rendo conto però che il clima è teso e ogni minimo incidente fa saltare i nervi della gente». Nelle prossime settimane, gli enti locali provvederanno a controllare la produzione e le emissioni legate al funzionamenteo dell'altoforno, sulla base dei limiti di tollerabilità già fissati.

Ieri, nel pomeriggio, da parte del Consiglio di Circoscrizione di Cornigliano sono stati espressi dubbi e malumori. Non tanto sull'incidente in sé, tutto sommato banale e non legato ai problemi oggetto di polemiche e di contestazione, quanto per la paura che materialmente ha percorso la gente del quartiere. E' uno stato d'animo ben preciso e costante: la gente della zona non vuole più convivere con la siderurgia, soprattutto quella «a caldo», inquinante e pericolosa. Già pochi giorni fa, l'accensione dell'altoforno restaurato, il boato (fisiologico della ripresa), aveva provocato timori e proteste.

Lingua

La vicenda di un uomo di 53 anni di Fontanegli ridotto sul lastrico

Finisce nel mirino degli usurai ex macellaio perde il lavoro

GENOVA. «Come fa uno come me a ricominciare?». Uno cui è stato tartassato dagli usurai e ha trovato il coraggio - e sono ancora in pochi a farlo - di denunciare gli autori raggira. Un piccolo prestito accettato da conoscente per far fronte ad una necessità improvvisa, forse anche la cattiva informazione sulle condizioni di prestito degli istituti bancari e delle finanziarie affidabili, sono diventati per lui come un nodo scorsoio che si stringeva sempre più, senza lasciargli fiato.

Bruno Laterza, vittima degli usurai

Bruno Laterza, 53 anni, ex macellaio, autotrasportatore per diversi supermercati, non ha mai avuto problemi con la giustizia. La persona che ha indicato come il suo aguzzino è indagato e rinviato a giudizio per il gennaio prossimo. «Ma io intanto che cosa faccio?», si chiede Bruno.

Sposato, con un figlio a carico, si interroga sul suo futuro. Ha deciso di chiudere la macelleria di Fontanegli per vendere la licenza e coprire il ricavato i debiti. Era arrivato a dover milioni, tra capitali ed interessi, agli usurai.

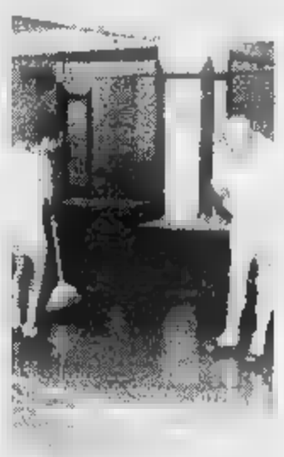
Lo strozzino, presentatosi come amico, riscuoteva 150 mila lira la settimana. E' andata avanti così per otto anni, poi Bruno Laterza con la forza dell'esasperazione ha detto «basta». Racconta: «Appena squillava il telefono, mi veniva un tremore diffuso. Alla fine, non riuscivo a sopportare l'idea lavorare in quelle condizioni».

Una legge dello Stato, varata di recente, stabilisce nuovi e più provvedimenti antiusura. Prevede anche aiuti alle vittime dell'usuro, ma per ora manca il regolamento d'attuazione. In sostanza, i fondi per le vittime non esistono. Inoltre, l'aiuto è previsto solo per chi è ancora finito nelle mani degli strozzini.

L'arcivescovo di Genova Dionigi Tettamanzi aveva dedicato un'omelia alle vittime degli usurai, invitando chi sa ad aiutarli. E' successo il giorno dopo la tragedia di Albaro, dove la moglie di un noto parrucchiere, oberato di debiti e pressato dagli strozzini, ha compiuto una strage in famiglia. [p. c.]

IL MALTEMPO NEL TIGULLIO

Molti danni nell'entroterra



Allagamenti a Chiavari, Lavagna e Sestri. Bloccata la ferrovia, colture distrutte. Comitiva in salvo nelle Cinque Terre.

A PAGINA 35

L'INTERVISTA

Marta Vincenzi decisa «Industrie in Val Scrivia»

Marta Vincenzi, presidente della Provincia

GENOVA MARTA Vincenzi, presidente della Provincia, ripropone l'escalation industriale in Valle Scrivia, un «ballon d'essai» che caratterizzò il dibattito economico di Genova alla fine degli Anni Sessanta, grazie a uno spunto dell'allora direttore dell'Assoindustria, avv. Giuseppe Manzitti.

Industria. Spiega la Vincenzi: «La Spi sta mettendo a punto un intervento a Casella. Noi troviamo che il triangolo Ronco-Busalla-Casella dispone ancora di aree particolarmente felici per lo sviluppo della piccola e media industria, del genere non inquinante. Tra l'altro, la è più caratterizzata dalla presenza ecologicamente non sempre compatibile con il turismo delle raffinerie. La Iplom stessa ha accettato i controlli della Provincia ai suoi impianti e collabora attivamente per migliorare la qualità delle sue emissioni». La Vincenzi vuole dare vita, con tutte le risorse possibili e con un nuovo accordo con l'Assoindustria, a un «distretto industriale», la seconda isola produttiva del territorio extra-Genova, dopo la Val Fontanabuona. Ma a Genova, invece, quali sono i progetti produttivi? «Abbiamo accantonato - dice la presidente della Provincia - un miliardo e 600 milioni per intervenire nella società per la gestione delle aree produttive del Ponente, lanciata dal Comune. Il progetto è buono, ma, lo dico con tutta franchezza, vorrei vederci chiaro. Vorrei capire quali saranno i vertici tecnici e soprattutto vorrei evitare che tutta l'operazione, che sta suscitando un grande interesse da parte della popolazione data la crisi occupazionale, si risolva soltanto in un assestamento di territorio assegnato a certi servizi e non invece nel reperimento di aree che possano consentire produzione pulita e reale crescita dell'occupazione».

Marta Vincenzi è diplomatica e ostenta «fair play», ma si capisce, indirettamente, che i rapporti tra la Provincia e la Regione sono ottimi («Mori e Morchio - dice - stanno risolvendo in maniera ottimale il problema del polo petrolifero di Multedo e i casi difficili di Carmagnani e Superba, mentre ci teniamo in contatto continuo per l'altro problema delle Acciaierie»), non sempre le cose vanno lisce con il Comune. Ma si sa che Adriano Sansa ha il suo «temperamento»

Finanze e parcheggi. In autunno scatterà una importante operazione finanziaria: si recupereranno 88 miliardi con la rinegoziazione dei mutui, mentre si recupereranno 20 miliardi con l'emissione dei «Btp» (Buoni obbligazionari provinciali), con questi mezzi, com'è già stato annunciato, si ristrutturerà, anche con l'acquisto di nuovi bus ecologici e con la costruzione d'un parcheggio da 1200 posti-macchina al casello autostradale di Rapallo, tutto il trasporto pubblico-privato lungo l'asse ormai in tilt del Tigullio, da Zoagli a Portofino. Inoltre si punterà a realizzare la superstrada (non autostrada) che dovrebbe collegare l'entroterra con il Tigullio.

Scuola o Sanità. Un progetto ambizioso, ma già in fase di progettazione avanzata, riguarda il polo ospedaliero di Quarto a Genova, ovvero l'ex manicomio che è di competenza provinciale: «Credo che si possano operare interventi concreti con poca spesa - dice la Vincenzi. In primo luogo si troverà spazio per ampliare il Gaslini che presenta gravi esigenze. Poi si può studiare, d'accordo con la Usl, oltre la collocazione di uffici, anche di servizi e di strutture sanitarie che potrebbero alleggerire San Martino. Insomma, si potrebbe pensare al vero polo ospedaliero del Levante». Invece c'è un progetto ambizioso per Chiavari. La creazione di un vero e proprio «campus» per concentrare tutta l'istruzione media superiore (sarebbe la cosiddetta area «Maria Luigia» con servizi e strutture sportive. Non si può negare che manchi la carne al fuoco: che sia la prima mossa per la candidatura a sindaco voluta da molti in città? [p. l.]

VENTIQUATTRE ORE

[illegible]

Il Papa scrive alla Lega per la difesa del

Papa Giovanni Paolo II è intervenuto in difesa degli animali abbandonati. Il Santo Padre ha fatto pervenire, attraverso il proprio segretario, al presidente Rodolfo Fucile della Lega nazionale per la difesa del lettera in auspica «un accresciuto di responsabilità» affinché «il triste fenomeno, grazie all'interessamento delle autorità possa corretto, a vantaggio di tutti». [p. c.]

PESCHERIA

Aperte le iscrizioni per la stagione venatoria

La Provincia informa i cacciatori che dal agosto potranno presentare la documentazione per il rilascio dei tesserini regionali di caccia per l'annata '96/'97. Come per gli anni passati, le associazioni venatorie potranno fare da tramite i propri associati. [p. .]

PROSTITUZIONE

Un inglese a capo del traffico di prostitute?

Un cittadino inglese di 29 anni è sospettato di gestire un grosso traffico di prostitute extracomunitarie. Del caso si stanno occupando la polizia e la magistratura in seguito alla denuncia di una «lucciola» nigeriana. [p. c.]

STADIO

Appaltati i lavori per la recinzione

Una ditta di Milano, «Manutenzione srl», si è aggiudicata i lavori di recinzione esterna dello stadio Luigi Ferraris. I lavori, come rende noto il Comune, sono necessari per il miglioramento della sicurezza dell'impianto sportivo e sono stati aggiudicati per un importo di 1,6 miliardi di lire. I lavori avranno inizio immediato e dovranno conclusi 210 giorni. [p. l.]

L'aggressione è avvenuta sabato pomeriggio nel convento del Padre Santo a Castelletto

Frate picchiato a sangue per pochi soldi

Il ladro è stato sorpreso a rubare i fondi da dare ai poveri

GENOVA. Padre Ugo, 74 anni, nel suo letto d'ospedale al San Martino ha parole di perdono per chi lo ha ridotto così. Un misterioro aggressore, un ladro, che il religioso ha scoperto a frugare nel cassetto dell'ufficio di direzione del convento del Padre Santo, dietro a piazza Corvetto. «Non so spiegarmi perchè abbia usato tanta violenza, davvero. Io, quando l'ho visto, ho chiesto soltanto "Che cosa stai facendo?" e mi sono ritrovato steso a terra.

Domenica, dopo il pranzo, padre Ugo si stava recando nella sua stanza per riposare, ma passando accanto all'ufficio ha notato un giovane estraneo al convento, il quale frugava nei cassetti alla ricerca di qualcosa.

La reazione del frate è stata istintiva. Alla domanda, non è seguita risposta. Il giovane ha preso bene la mira e deve aver assestato una serie di pugni al volto. Padre Ugo ha perso i sensi, mentre il ladro si è dato alla fuga.

E' stato soccorso in seguito dai compagni del convento e accompagnato in ospedale. Ora è ricoverato nel reparto di chirurgia maxillo-facciale. I medici sperano di salvare l'occhio più offeso dai colpi. Quando il religioso è arrivato al pronto soccorso, perdeva flutti di sangue dall'occhio. Ancora ieri, la zona perioculare era tumefatta.

Nel racconto del religioso non emergono particolari utili agli inquirenti. Padre Ugo non ha avuto neanche il tempo di vedere in faccia l'aggressore, che si è girato di scatto e lo ha centrato raffica di pugni.

Il bottino della rapina è stato di circa duecentomila lire, la somma che padre Ugo teneva a portata di mano per regalare pochi spiccioli ai senzatetto che ogni giorno si recano da loro a chiedere aiuto. «Non loro, non sono persone violente», commenta dal suo letto padre Ugo. [p. c.]

Padre Ugo, 74 anni, è ricoverato all'ospedale San Martino dopo la brutale aggressione

Denunciati a Viola

Nove giovani s'impadroniscono di un alloggio

VIOLA. Doveva una vacanza e invece il soggiorno di nove giovani genovesi a Saint Grée si è concluso con una denuncia per violazione di domicilio. I ragazzi, otto poco più che ventenni e un minorenne, sono stati sorpresi negli alloggi 6 e 7 del complesso «Grangia 2», di proprietà di un curatore fallimentare di un privato. Gli appartamenti vuoti e la luce accesa, sabato notte, ha insospettito qualcuno, che ha avvertito i carabinieri della stazione di Mombasiglio. I militari tenevano d'occhio. Sembra che da qualche tempo a Saint Grée fossero segnalati movimenti sospetti.

In pochi minuti i carabinieri sono entrati negli alloggi e hanno scoperto la presenza dei nove, che avevano deciso di trascorrere lì la notte: avevano trovato le porte d'ingresso già aperte e l'elettricità collegata. Una bravata che è costata cara.

[p. s.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

[redacted] NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

COGOLETO
Conti: via Colombo

SORI
Sori: via Cairoli [redacted], tel. 700.632

RECCO
Berni: p.le Europa 1, telefono 84 015

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, tel. 771.081

SANTA MARGHERITA
Internazionale: p. Martiri 2, tel. 287.189

RAPALLO
Tonolli: via Mazzini 46, tel. 50 296

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, [redacted]. 259.041

CHIAVARI
S. Stefano: via Roma 102 (Lavagna), [redacted] 393 628

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, tel. 41.024

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 68, telefono 48.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** tel. 651 12.36 ; **Camogli:** tel. 770.205, **Ruta:** tel. 771 119; **Recco:** tel. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620, **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9189.366; **Sori:** tel. 700.917.

OSPEDALI

San Martino: [redacted] 35.351; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri Ponente:** tel. 600 841; **Gaslini** (pediatel.): 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932 985; **Recco:** tel. 74.102; **Santa Margherita:** tel. 283.511; **Rapallo:** tel. 60.231; **Lavagna:** [redacted]. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.466.

[redacted] MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: t. [redacted] Pediatrica (a pagamento) t. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. [redacted].129.
Cicagna: telefono. 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851. **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54 509 - 51 308 - 54.508.

[redacted]IE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76 134; **Santa Margherita:** tel. 286 630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42 380; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.za Tre Ponti. Molassana, Bolzaneto. Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. piazzale Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. p.za Terralba, via del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente. Pra, Certosa, p.zale Da Vinci.
Giovedì. p.za P[redacted]. p.za [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure
Sabato. Via [redacted] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo [redacted] Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59661.

Recco: tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita:** [redacted]. 286.508-287 998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.046, 55.868, [redacted] 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.395.

[redacted] DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

[redacted] FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 580429 - 586553 **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 21,30. L. 50/30/20.000

Teatro Stabile — CHIUSO PER FERIE
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72

[redacted] Stabile — CHIUSURA ESTIVA
Sala Duse
Tel. 831.18.91

[redacted]l. Genovese — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 839.35.89

T. della Tosse — CHIUSURA ESTIVA
Forte Sperone
Tel. 247.07.93. Or.: 21
L. 25.000/15.000

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
[redacted]h Dino Campana

T. della Tosse — CHIUSO PER FERIE
Agorà

CINEMA
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Ariston 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549

Augustus — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 566.810

Corallo 1 — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Tel. 566.419.
Or.: 16,10/18,30/20,30/22,30
Da lun. a ven. 20.30/22,30
L. 7000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA FINO AL 22/8
Tel. 566.419
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30. Giov. e ven.
20,20/22,30. L. 7000

Grattacielo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.403
Or.: 15,10/17/18,50
20,40/22,30
L. 10.000

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.591
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30
L. 10.000

Nettuno — NUOVO PROGRAMMA
Tel. 255.509
Ore 21
Lire 8000/6000

Odeon — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
[redacted]

Orfeo — CHIUSURA [redacted]
Tel. 564.849
Or.: 16,30/18,30/20,30
22,30 L. 10.000

[redacted] — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 29/8
Tel. 565.512

Ritz d'essai — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

[redacted]to — **Terremoto nel Bronx**
Ore 21,30
Lire 9000/7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo [redacted] Spettacolo
Sala 2

Universale — CHIUSURA ESTIVA SINO AL 22/8
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 582.137

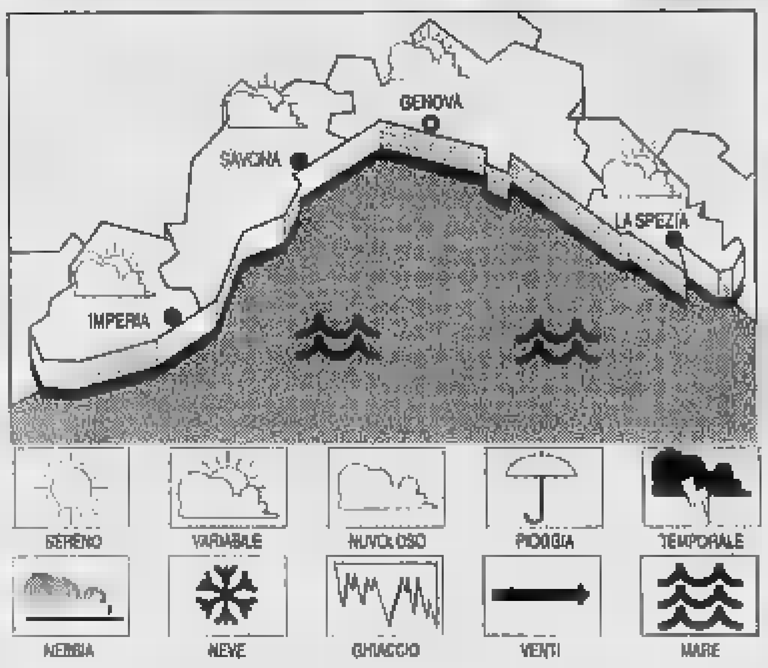
LUCI ROSSE — **Abo** tel. 413.638; **Alcione** tel. 814.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [redacted]. 291.586; **Cristallo** tel. 293.967; [redacted] tel. 566.518; [redacted] tel. 645.7943; **Smeraldo** [redacted]. 201.919.

[redacted]
Amici del cinema — OGGI [redacted]
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000

Carignano d'essai — CHIUSO PER FERIE
Tel. 570.23.48
Or.: 21,15
L. 7000

Lumière — CHIUSO PER FERIE
Tel. 505.936

IL TEMPO IN LIGURIA



[redacted] PREVISTO P[redacted]R OGGI. Situazione di tempo incerto con possibili temporali sui rilievi. Dal pomeriggio tendenza al miglioramento sotto forma di ampie schiarite. Vento moderato tra Sud Ovest e Sud Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Ten[redacted] domani:** cielo tra poco nuvoloso e irregolarmente nuvoloso. Vento moderato [redacted] tra Sud Ovest e Sud Est. Mare mosso. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 25 °C, umid. rel. 60%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-[redacted] km/h, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, p. [redacted]. 1006 mb (stazion.).

[redacted] DI IERI

Genova	max **28**	min **19**
Savona	max **28**	min **19**
Imperia	max **26**	min **19**

UN [redacted] FA [redacted]
Max: **30**; min: **24**; temp. mare **26** °C

Il **Sole** sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,34. La **Luna** [redacted] leva alle 19,51 e [redacted]la domani alle 5,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Chaplin — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 880.053

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. [redacted]

Cineforum — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000

[redacted]LI
[redacted]en-Peglicinema — **L'albero di Antonia**
Arena estiva
Or.: 21,15
L. 6000/6000
di M. Gorris, con [redacted] Van Ammelrooy, E. Dottermans, J. [redacted]cleil (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: [redacted] di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come migliore film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

CASELLA
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 967.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000

NERVI
S. Siro — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 32.02.564, L. 8000
Fer. 20,20/22,30. Sab e dom.
15,30/17,15/19/20,45/22,30

VOLTRI
Ambrosiano — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 613.61.38

ARENZANO
[redacted] — **[redacted] da sola**
Or.: 21,15
L. 6000/5000
di B. Bertolucci, [redacted] L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in [redacted] amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

[redacted]
Arena Verdi — **Schegge [redacted] paura**
Tel. 288.033
Or.: 21,30
L. 7[redacted]
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

S. [redacted]
Centrale — **Dracula morto [redacted] contento**
Tel. 286.033
Or.: 15/17,35/19,45/20,10
22,20 - Lire 10.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle d[redacted]e, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

RAPALLO
Augustus — **Schegge di paura**
Tel. 81.851
Or.: 21,30
Lire 10.000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un [redacted] dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

CHIAVARI
Cantero — **007 Goldeneye**
Or.: 17,45/20/22,30
Lire 10.000
di M. Campbell, con P. Brosnan, [redacted] Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con m[redacted] e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Mignon — **Loch Ness**
Tel. 309.684. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Lire 10.000
di J. Henderson, con T. Danson, J. Richardson, I. Holm (G.B. '95) — Un ricercatore viene mandato in Scozia per fare luce sulla leggenda del mostro di Loch Ness. Scoprirà un grande segreto. N. V. 1h 45' **Avventura**

SESTRI LEV.
Ariston — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 41.505
Or.: 21,30
Lire 10.000

SAVONA

[redacted] 1 — CHIUSO PER [redacted]
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
[redacted]

[redacted] 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana 3 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000

ALASSIO
Colombo — **Braveheart**
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. [redacted] (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Ritz — **007 Goldeneye**
Tel. 640.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/8000/5000 anziani
[redacted] M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA
Ambra — **Braveheart**
Tel. 51419
Or.: 21,15
L. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' [redacted]

Astor — **Il profumo del mosto selvatico**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa [redacted] sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h [redacted] **Commedia**

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Braveheart**
Or.: 21
Lire 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BORGIO VEREZZI
Astra — **Ali [redacted]**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

FINALE LIGURE
Arena Ondina — **Terremoto nel Bronx**
Anteprima or.: 21/23
L. 10.000/8000

Ondina — **Va' dove ti porta il [redacted]**
Tel. 692.200
[redacted].: 20,30/22,30
L. 9000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

LAIGUEGLIA
Corallo — **Jumanji**
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/5000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' **Comm.**

LOANO
Gio[redacted]rincipe — **Il primo cavaliere**
Or.: 21,30
Lire 8000/6000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Loanese — **Terremoto nel [redacted]**
[redacted]. 669.961
Or.: 20,30/22,30
L. 9000/6000

PIETRA LIGURE
Giardino — **Il presidente**
Or.: 21,15
L. 8000/5000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

King — **Il primo cavaliere**
Or.: 21
L. 8000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
L. 7000

[redacted]POTO[redacted]O
Ariston — **Dracula morto e contento**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] 1 — **Terremoto [redacted] Bronx**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
L. 10.000/7000

Verdi [redacted] — **La [redacted]**
Tel. 97.249
Or.: 21/22,30
L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal co[redacted] di una tragedia greca N. V. 1h 45' **C[redacted]**

VARIGOTTI
Roma — **La [redacted] scarlatta**
Or.: 21,30
L. 7000/4000
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

IMPERIA

[redacted]ntrale — **L'esercito d[redacted] 12 [redacted]**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2[redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Schegge di pa[redacted]**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21,15
L. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Giardino (estivo) — **Le affinità elettive**
Or.: 21,15
L. 7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

BORDIGHERA
Olimpia — **Seven**
Or.: 20,30/22,30
L. 7000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'[redacted] a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia e [redacted] serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cris[redacted] — **Seven**
Or.: 21,15
[redacted]
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dar[redacted] caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. [redacted]. V. 2h 05' **Thriller**

DIANO MARINA
Dianese — **Seven**
Or.: 20,30/22,40
Lire 8000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

S. BARTOLOMEO
Smeraldo (estivo)
via Aurelia 106
Or.:
Li[redacted]
Ore 21: **Babe, maialino coraggioso**
Ore 23: **Dead man walking**

CERVO
[redacted]i (estivo) — **[redacted]**
Via Steria
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SANREMO
Ariston — **Terremoto [redacted] Bronx**
Or.: 16/22,30
L. 10.000
Anteprima

Ariston Ritz — **I misteri [redacted] c[redacted]**
Tel. 507.070
Or.: 16/22,30
Lire 10.000
di M. De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. [redacted]. V. 1h 35' **Drammatico**

Ariston Roof Sala uno — **[redacted] Point**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 16/22. Lire 10.000
Anteprime estate

Ariston Roof [redacted]la due — **Il [redacted] del giovane avvelenatore**
Tel. (0184) 506.080
Or.: 16/22
Lire [redacted]
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, R. Sheen (Ingh. '95) — Un giovane chimico folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima in famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

La grandinata ha distrutto le colture dell'entroterra. Ferrovia bloccata, comitiva salvata a Monterosso

Una domenica con l'incubo-alluvione

Allagamenti e danni a Chiavari, Lavagna e Sestri Levante

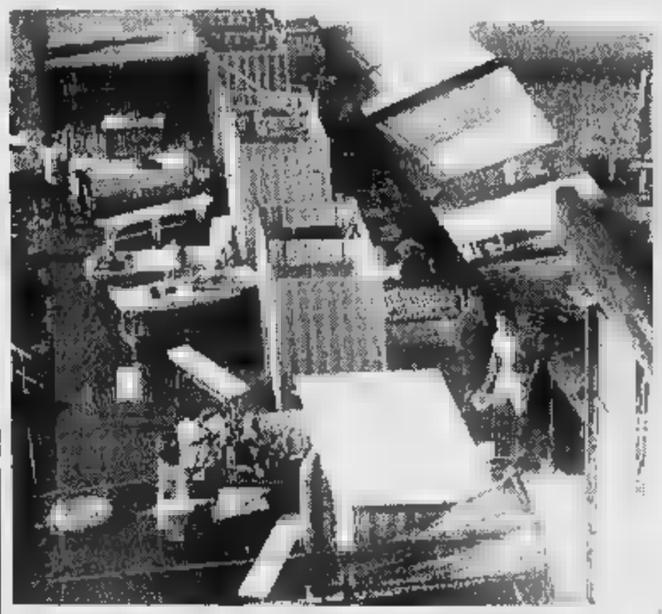
CHIAVARI. Il furioso temporale che domenica mattina ha imperversato sulla costa, da Chiavari a Sestri Levante e nell'entroterra, ha causato più danni di quelli valutati nello pomeriggio quando il nubifragio si è placato.

Nei grandi centri, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante, si è trattato di allagamenti di scantinati, negozi, sottopassi e di alcuni appartamenti, anche ai piani superiori, dove erano state tenute inavvertitamente le finestre aperte. La pioggia, iniziata subito dopo il mezzogiorno, si è tramutata in pochi minuti in nubifragio con raffiche di vento e grandine. A Chiavari e allagati alcuni negozi in via Martiri della Liberazione, via Entella, via Magenta, nei sottopassi di corso Garibaldi e corso Montevideo decine di auto sono rimaste in panne: alcune sorprese dall'acqua, che è salita rapidamente, mentre sotto il ponte ferroviario attendevano il verde del semaforo, altre perché hanno tentato di passare nonostante il sottopasso fosse allagato.

A Lavagna qualche difficoltà all'ospedale per l'allagamento di una sala del pronto soccorso. I vigili del fuoco, che non riuscivano più a rispondere a tutte le chiamate che arrivavano al centralino, sono prontamente intervenuti per eliminare i disagi all'ospedale. I maggiori danni però nell'entroterra e si potuti valutare soltanto oggi.

La viabilità. Le squadre della Provincia sono intervenute per diversi smottamenti: ieri pomeriggio tutte le strade provinciali erano percorribili ad eccezione della numero 49 di Sopralacroce dove è ancora consigliabile il percorso alternativo sulla provinciale bis della Valmogliana. Interventi della Provincia sono stati effettuati sulla comunali di S. Maria di Ne e sulla di Terisso. In Fontanabuona ci sono smottamenti sulla provinciale di Verzi in Comune di Cicagna.

Camping. Durante nubifragio gli ospiti del campeggio Fieschi a San Salvatore di Cogorno hanno vissuto momenti di paura per il livello dell'acqua che è salito sino all'altezza dei piani delle roulotte e camper. Alcuni volontari e gli stessi campeggiatori riusciti a fare defluire l'acqua con alcune ore di lavoro. Al campeggio Tigullio, in via Sara a Sestri Levante, si è verificato incresciosо episodio. vento e la grandine hanno spazzato via le tende sotto le quali erano accampati 26 bambini francesi con i loro 14 accompagnatori. Bagnati fradici e impauriti i ragazzi sono rifugiati nel bar del campeggio il gestore li ha allontanati. Sono volate parole grosse tra il barista e gli altri campeggiatori che hanno ospitato i giovani sotto le loro tende e nelle roulotte, poi il sindaco ha provveduto a fare sistemare alcune tende dalla protezione civile.



Molte cabine scoperchiate dalla furia del vento sul litorale della Riviera

Ferrovie. Il traffico è rimasto paralizzato per circa un'ora mezza domenica pomeriggio lungo tutto il Levante a causa di un fulmine che ha colpito la linea elettrica aerea. La saetta ha provocato un corto circuito con la successiva interruzione dell'energia. Alle 14.25 tutti i treni che stavano percorrendo la linea Genova-La Spezia sono rimasti bloccati.

Cinque Terre. Una comitiva, tra diversi bambini, è stata salvata dai vigili del fuoco mentre stava compiendo un'escursione su un sentiero panoramico tra Vernazza e Monterosso.

Entroterra. In fatto di danni l'entroterra di Sestri Levante, Casarza, Moneglia e Castiglione chiavarese, si può considerare flagellato dalla grandine che ha distrutto il 70 per cento delle colture. Nicola Gandolfo, presidente della Comunità montana Val Petronio, Nicola Gandolfo, ha allertato il Prefetto, la Regione e l'Ispettorato provinciale agroalimentare, chiedendo un sopralluogo.

La prima visita sui luoghi colpiti dalla furiosa grandinata caduta nel primo pomeriggio di domenica, è avvenuto ieri. Gandolfo con funzionari dell'Ispettorato ha compiuto sopralluogo alle colture di Moneglia e Castiglione dove i danni sono maggiori. «Mai vista una simile - dice Gandolfo - nelle viti sono rimasti solo i tralci, ulivi e frutteti sono irriconoscibili».

Oggi il sopralluogo viene effettuato a Casarza e sulle alture di Sestri Levante, domani sarà fatto il punto con i funzionari dell'Ispettorato provinciale e se questi riconosceranno l'entità del danno almeno al 35 per cento dell'intera coltura, la Comunità montana chiederà lo stato di calamità naturale.

Giuliano Vignolo

Notte di allarme a Genova

Pioggia e forte vento provocano cedimenti e scoperchiamenti

GENOVA. Il maltempo ha sorpreso, tra gli altri, anche i vigili del fuoco. Sino a metà pomeriggio hanno proseguito senza sosta gli interventi per prosciugare cantine e negozi. La pioggia torrenziale ha allagato anche gli ultimi piani di alcuni stabili dove erano in corso lavori di rifacimento del tetto. Di solito, vengono usati teloni di copertura, a fine giornata, dopo che il cantiere cessa l'attività. Nella stagione estiva questa precauzione non viene utilizzata perché di fatto sono eccezionali le precipitazioni quella tra domenica e le prime ore di ieri.

Il temporale si è scatenato prima la Riviera per spostarsi nell'arco di un paio di ore sulla città. Erano trascorse le diciotto quando il cielo è diventato plumbeo e ha svuotato i grandi nuvoloni con tutta l'acqua piovana che contenevano.

I danni più gravi sono stati segnalati in centro e nei quartieri di Levante. Alla stazione Brignole i viaggiatori in arrivo hanno trovato i sottopassaggi allagati. Circa venti centimetri d'acqua si formati sul fondo, mentre le pompe idrovore continuavano ad aspirare.

Gli stabilimenti marini corso Italia hanno subito anche le conseguenze del forte vento, che ha scoperchiato alcune cabine dei bagni riservati al Comando militare regionale e dei Bagni Roma. Qui ha ceduto anche una tensostruttura, che fortunatamente non ospitava nessuno. Il tendone si è trasformato in una piscina che rischiama di sprofondare da un momento all'altro.

Tutti i mezzi disponibili dei vigili del fuoco sono stati inviati nelle zone dei disastri. Un «sos» particolarmente urgente è arrivato dall'ospedale San Martino, dove gli spogliatoi nei fondi del corpo centrale dell'edificio sono stati invasi da oltre un metro d'acqua. Il pericolo era che il contatto con l'acqua provocasse un cortocircuito. [p. c.]

Sette disoccupati saranno inseriti per lavori socialmente utili

Per parcheggi e passeggiata ecco le prime scelte di Recco

RECCO. L'amministrazione comunale ha affittato terreno, dall'Ente sostentamento clero, per la realizzazione di parcheggio capace di ospitare, quando sarà sistemato, una quarantina di . Per adesso l'area, che si trova in via San Giovanni Bono, è stata ripulita, spianata con posa ghiaia. Nel periodo di Ferragosto, e comunque sino a quando verrà rifinita, le auto possono parcheggiare gratuitamente.

Sette disoccupati di lunga data, stanno seguendo un corso di qualificazione a cura della Provincia per essere poi assunti per «lavori socialmente utili» sul territorio comunale. «Abbiamo bisogno di risistemare muretti a secco, sentieri e argini dei torrenti - dice il sindaco Mariolina Diena - quindi per qualche mese il lavoro è assicurato». L'esperienza fatta con i «lavori socialmente utili» in cui erano inseriti lavoratori in cassa integrazione, non ha soddisfatto appieno gli amministratori per una serie difficoltà tra quanto potevano fare i lavoratori e le vere esigenze della amministrazione che in quel momento aveva bisogno in particolare, di muratori.

Intanto è stato scelto il progetto per la sistemazione della mare: sarà allungato la foce torrente, tagliata la diga e creato un piccolo approdo tra la spiaggia centrale e quella dei Frati. L'intervento dovrebbe costare sui tre miliardi e sarà deciso dopo una riunione tecnici, chiesta dal rappresentante Polo, che si svolgerà a settembre. Il progetto della Idrotec prevede una serie di interventi per modificare, in fasi successive, la costa.

La diga frangiflutti sarà mantenuta tagliata della parte che emerge dal mare per creare un normale flusso di correnti marine. I due argini del fiume saranno allungati verso il mare e la striscia di spiaggia a ponente, tra l'attuale foce e la piscina di punta Sant'Anna, chiusa e trasformata in porto a secco. Un approdo sarà invece ricavato allungando il moletto Club nautico. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

CHIAVARI

Autostrada chiusa 3 ore dopo maxi-tamponamento

A causa di un tamponamento che ha coinvolto auto, l'autostrada A12 ieri mattina è rimasta chiusa, per oltre un'ora nelle due direzioni, da Sestri Levante a Rapallo. Nell'incidente, avvenuto alle nel tratto Chiavari-Rapallo in direzione Genova, sono rimaste ferite tre persone. Solo verso le 10 il traffico è ripreso regolarmente verso La Spezia e su una sola corsia in direzione Genova. [g. vi.]

RAPALLO

L'adesione del Comune all'Expo Fontanabuona

La giunta comunale ha deciso la partecipazione alla dodicesima edizione della fiera campionaria del levante ligure «Expò Fontanabuona», che si svolgerà a Calvari dal 31 agosto all'8 settembre. La spesa per il Comune che sarà presente con un proprio stand, si aggira sui cinque milioni. [g. vi.]

LEVANTE

Lo smaltimento dei rifiuti un intervento di Grillo

Il senatore Luigi Grillo interviene sulla questione dello smaltimento dei rifiuti urbani che si fa pressante per i Comuni del Tigullio che rischiano, ad eccezione di Sestri Levante che si è costruito discarica, di tenersi la spazzatura in casa dal prossimo autunno. Grillo sostiene la necessità di realizzare un impianto di termodistruzione per tutto il Levante che in estate ha 300 mila presenze. [g. vi.]

CICAGNA

Parte domani mattina la prima visita guidata

Domani mattina alle 9 dal ponte di Cicagna partirà la prima delle visite guidate in Fontanabuona, a cura della Comunità montana. In programma una all'interno della cava «Rosasco» a Cornia che si addentra nel «filone grosso», strato di ardesia che raggiunge i dodici metri di spessore. La visita guidata si concluderà nel museo dell'ardesia. [g. vi.]

ZOAGLI

Benedizione del vescovo

del posata la statua di al molo

ZOAGLI. Un picchetto della Marina militare ha scortato la statua della «Madonna del mare» dal sagrato della chiesa di San Martino, dove il vescovo di Chiavari mons. Careggio ha celebrato la messa, sino al molo dove è stata presa in consegna dai subacquei che l'hanno poi posata su un basamento in calcestruzzo a nove metri di profondità.

Le note del silenzio d'ordinanza hanno accompagnato il passaggio della statua pontone fin dentro l'acqua. Il presidente del comitato «Madonnina del mare» ha consegnato a don Arado, parroco di Zoagli, l'atto di donazione della prima statua della Madonna che fu posta sui fondali davanti alla passeggiata, 10 anni fa ed ora riportata in superficie per operazioni di quindi per essere posta all'interno della chiesa. Alla cerimonia erano presenti anche i Prefetti di Genova e Savona. [g. vi.]

PORTOFINO

Cacciata dalla piazzetta

Il di la disabile di Casale farà denuncia

PORTOFINO. Si chiude con le lettere di scuse del sindaco di Portofino e dell'agente di polizia municipale «sott'accuso» la vicenda che aveva visto una disabile di Casale Monferrato, Patrizia Curino, denunciare di essere stata «scacciata» da un vigile urbano, la scorsa Pasqua, dalla piazzetta del borgo.

E' la stesso Curino a rendere noti i testi delle lettere e la sua decisione adire più le vie legali nei confronti del Comune di Portofino. «Il sindaco Gianni Articoli mi ha manifestato il suo dispiacere per l'accaduto, augurandosi potermi riavere come ospite al borgo. Anche il vigile urbano Cesare Visentini mi ha presentato le sue scuse, scrivendomi che quanto successo è stato un probabile eccesso nell'interpretazione dell'ordinanza di divieto transito e, inoltre, che si farà garante affinché simili episodi non si ripetano più». [f. p.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
DAL 13 ORE 20,30
Premi:
ZUCCHETTA AUDIO-VIDEO - Borghetto; CENTRO ESTETICO SLEM - Andora; COMPLEMENTI D'ARREDO POLLINI - Albenga; GIOIELLERIA "BLUE SPIRIT" - Albenga; AGENZIA DI VIAGGI L'ASTRONAVE - Loano; VICTORY BAR RICEVITORIA - Borghetto, VE.GA. CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - Albenga; TAMERICI PELLETTERIA - Alassio; DIMENSIONE CASA COMPLEMENTI D'ARREDO - Albenga
Pronostico: RICEVITORIA VICTORY - Borghetto
INGRESSO: UOMINI L. 8000 - DONNE L. 5000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

La vicenda sarà discussa in Parlamento per un'interpellanza di Bornacin

Aste truccate, altri indagati

Per il caso Viveri finisce nei guai un consulente della «F.G. riciclaggio» con sedi ad Albenga e Cairo
Il presidente della Comunità montana: «Un incontro con il giudice per chiarire la mia estraneità»

ALBENGA. C'è nome nuovo nel registro degli indagati dell'«Operazione Ramsete». E' Massimo Giacchetta, consulente della «F.G. riciclaggio», con sedi Albenga e Ferrania, indagato per presunti appalti truccati. Gli uomini del commissariato di Alassio hanno perquisito le sedi della società, una srl presieduta da Claudio Brusco. «Ma a livello societario non siamo coinvolti. Giacchetta non è un nostro dipendente, è un consulente esterno. In venti anni di attività non abbiamo mai avuto perquisizioni o problemi con la giustizia», sottolinea il presidente. Sotto inchiesta ci sarebbero le forniture di campane per il ritiro differenziato dei rifiuti.

Sul fronte giudiziario il sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi proseguirà anche oggi e domani gli interrogatori di indagati e testimoni. Il giudice, per il secondo anno consecutivo, salterà le ferie fermandosi solo per il fine settimana di Ferragosto. I legali del presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, indagato per abuso d'ufficio e turbativa d'asta, hanno presentato intanto una istanza affinché il loro assistito possa essere ascoltato in tempi brevi. «Così potrà chiarire la estraneità alla vicenda», spiegano Graziano Ascheri e Fabio Cardone.

Anche dal fronte politico ci sono novità. «Vorrei precisare che non è il pds che mi ha "liquidato" visto che sono stato eletto con una coalizione che vedeva assieme pds e pri e io, pur non facendo più parte ufficialmente del pri, continuo ad avere idee repubblicane. In questi anni, per correttezza, ho sempre portato in Consiglio comunale le istanze del pds. Lo avrei fatto anche mercoledì scorso ribadendo, però, la posizione», afferma il consigliere Giancarlo Salomone.

La vicenda di Albenga è stata oggetto anche di una interrogazione del senatore di An Giorgio Bornacin. L'esponente della destra ha chiesto al ministro degli Interni Napolitano una risposta scritta sul «caso Viveri» proponendo anche una rimozione del sindaco arrestato per motivi di ordine pubblico. Secondo Bornacin non sarebbe da escludersi che Viveri avrebbe favorito l'immigrazione degli extracomunitari per fornire manodopera da far sfruttare ad imprenditori senza scrupoli creando così gravi problemi di ordine pubblico.

Stefano Pezzini

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri al momento dell'arresto il 9 luglio scorso

Alassio, venerdì a parco San Rocco

Festa della Lega c'è anche Bossi

ALASSIO. La Lega Nord per la «Padania indipendente», Umberto Bossi compreso. Si svolgerà venerdì sera a parco San Rocco la festa provinciale per «L'indipendenza padano-catalana» con il suo seguito di iniziative. Per prima l'invio di cartoline pre-indirizzate e pre-affrancate al Presidente della Repubblica con la richiesta «Voglio diventare anch'io zingaro Roma». Recita infatti un manifesto leghista che bandisce l'assistenzialismo: «Il mantenimento dei circa Rom (nomadi abituali che stanno sul nostro territorio) rappresenta la maggiore preoccupazione del governo romano. E' utile sapere che questi sfollati perenni ricevono infatti (grazie ad un recente decreto legge) 35 mila lire al giorno pro capite (1.050.000 al mese esentasse)». Tra le altre proposte ci sono la carta moneta ligure, le camicie verdi e la scheda per aderire alla «Grande festa dell'indipendenza» del 15 settembre sul Po, con proclamazione della «nazione padana» e il rogo dei libretti Rai. La serata di venerdì si aprirà alle 18,30 con l'intervento in piazza del Comune Umberto Bossi. Nel frattempo il sindaco di Alassio, in merito all'iniziativa di controllo amministrativo intraprese dalla minoranza, se la prende con la stampa «disgustato dal modo di fare informazione». **(m. br.)**

Roberto Avogadro, sindaco Alassio protagonista della Festa della Lega

L'armatore pronto a risarcire Celle e Varazze

In arrivo i primi miliardi dopo i danni della Haven

CELLE L. Dopo l'incontro dei sindaci Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano con il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, per discutere dei risarcimenti per i danni Haven, nuove possibilità si affacciano all'orizzonte.

Sembra infatti sicura la possibilità per i quattro paesi maggiormente colpiti dall'«onda nera» a cinque anni dall'esplosione della petroliera battente bandiera cipriota, avvenuta al largo di Multedo, di ricevere un consistente risarcimento, al di là dei circa 40 miliardi che l'assicurazione dell'armatore dovrebbe versare allo Stato per il danno ambientale, secondo la valutazione dei danni subiti da soggetti pubblici e privati fatta dal giudice delegato dal tribunale di Genova.

I sindaci Acquilino, Busso, Cola e Ambrogio si sono riuniti nei giorni scorsi per firmare una bozza di accordo che prevede la liquidazione immediata di due miliardi e mezzo per Celle, sei miliardi per Varazze, sette miliardi per Cogoleto e otto miliardi per Arenzano. Per ottenere il risarcimento, che i legali dell'armatore greco liquiderebbero immediatamente per chiudere, almeno in parte, la vicenda Haven, occorrono, oltre all'accordo formale tra le amministrazioni comunali, anche l'emanazione, Comune per Comune, di apposite delibere di giunta che saranno firmate entro fine agosto. **(a. z.)**

«Bisogna investire nelle strutture e migliorare il rapporto tra qualità e prezzi oltre a programmare gli scenari futuri»

Due ricette per superare la crisi del turismo in Riviera

Intervento di Enrico Valle il vicepresidente degli albergatori della provincia

Due ricette del vicepresidente degli albergatori Enrico Valle per il turismo

ALASSIO. «Se la ripresa del nostro turismo, come afferma giustamente il direttore dell'Apt Garassino in un servizio apparso su queste colonne, passa attraverso un miglior rapporto fra qualità dei servizi e prezzi fatti pagare, ricordo che occorre aggiornare anche strutturalmente le aziende alberghiere, che nel 70 per cento dei casi proprietà dei conduttori». Così Enrico Valle, vicepresidente dell'Unione provinciale degli albergatori, dà un contributo al dibattito per uscire dalla crisi che sta affliggendo l'industria dell'ospitalità del Savonese.

Aggiunge Valle: «Il nostro attuale sistema, per quanto riguarda la possibilità di interventi di ristrutturazione degli alberghi, è allucinante circa i tempi di realizzazione che non sono né certi né tantomeno rapidi». Per il dirigente varazzino degli addetti alla ricettività savonese il momento è «tribolato», si tratta una «stagione che di conferme ne ha date tante, forse solo in negativo». In sintesi Valle avanza questa proposta, certo non facile ma ritenuta l'unica che si possa percorrere senza e promesse demagogiche: «Per tentare possibile evoluzione positiva del turismo savonese, si deve passare immediatamente attraverso due momenti. Il primo: affermazione della valenza economico e sociale del prodotto turismo. Il secondo: totale riconoscimento delle attività turistiche quale settore produttivo». Valle conclude: «Si potrà realizzare una puntuale programmazione territoriale che, fotografando l'esistente e valutando le possibili proiezioni economiche nel breve e medio periodo, suggerisca il futuro scenario socio-economico della provincia, ne fissi le regole e i mezzi per il suo miglior utilizzo. In un simile scenario sarà logico al privato il diritto di operare, imprenditorialmente a proprio rischio, ma nel breve e con regole certe, anche anticipando le esigenze e le richieste di domanda del mercato».

Romano Strizioli

Corte di Cassazione

Traffico di droga tra Brasile e Borgio pene confermate

SAVONA. La corte di Cassazione ha chiuso definitivamente la vicenda processuale legata a un traffico di cocaina e pietre preziose tra il Brasile e l'Italia, con destinazione la Riviera ligure di Ponente. I giudici romani hanno rigettato il ricorso presentati da Fulvio Meregalli, 40 anni, torinese trapiantato in Brasile con residenza a Pietra Ligure, e della moglie Anna Maria Erasmo, quarantenne.

I coniugi, allora incensurati, erano stati arrestati nell'agosto del '91 assieme a una seconda coppia, sempre di insospettabili. Si tratta dell'allora rappresentante di latticini Maurizio Barbarossa, 36 anni e della convivente Salvatora Illiana, 34 anni, residenti a Borgio Verezzi in via Bottasano 14. Erano stati accusati di traffico di stupefacenti, alla luce dell'articolo 73, comma primo del testo unico delle leggi in materia di stupefacenti e sostanze psicotrope introdotto con il decreto 309 del 1990.

La decisione della corte Cassazione ha reso quindi esecutive le pene inflitte dalla corte d'Appello di Genova per Meregalli e la moglie: 5 anni 10 mesi 20 giorni di carcere e 30 milioni per il primo (il tribunale di Savona, nel luglio '92 l'aveva condannato a 7 anni e 60 milioni di multa), 3 anni 10 20 giorni e 30 milioni (4 anni, 4 mesi 20 giorni a Savona) per la moglie.

La corte d'Appello aveva inoltre condannato a 3 anni 10 mesi 20 giorni 30 milioni Salvatora Illiano (a Savona 4 anni e 30 milioni) e a 4 anni 10 mesi milioni di multa Maurizio Barbarossa (6 anni e 44 milioni). Nel processo era entrato anche Giulio Quinland, 32 anni, residente a Pietra in via Foscolo, condannato in appello a 1 anno 7 mesi e 30 milioni, con la condizionale. **(f. p.)**

Minoranza all'attacco

Bagarre a Varazze per l'ampliamento del porto turistico

VARAZZE. «I tempi dei 'se', dei 'ma' e dei 'forse' sono finiti. E' ora di prendere posizioni precise in un senso o nell'altro, in modo che la popolazione sappia e valuti chi vuole accelerare un processo di sviluppo cittadino e chi vuole rallentare».

Con queste parole, riferite all'ampliamento portuale, Giuseppe Torelli capogruppo della lista civica di opposizione «Progetto Varazze» riafferma il parere favorevole del suo gruppo all'ampliamento dello scalo portuale e chiede che l'amministrazione comunale faccia una precisa scelta sull'argomento in questione.

«E' ora di prendere posizione in un senso o nell'altro - scrive ancora Torelli - in modo che la popolazione sappia e valuti chi vuole accelerare un processo di sviluppo cittadino e chi lo vuole rallentare. Nessuno di noi possiede barche in porto, né ha interessi personali nell'operazione - continua Torelli - non ci interessa neppure sapere da chi verrà ampliato. L'unica che vogliamo è che questo "volano" dell'economia si metta finalmente in moto».

E per rendere rapidi i tempi di realizzazione dell'ampliamento, Giuseppe Torelli dichiara di essere pronto a raccogliere tra i membri della minoranza le firme per la convocazione straordinaria di un apposito Consiglio nel quale, al di là della volontà dei «partiti e capi occulti», si decida (e deliberi) anche sull'«isola pedonale» estiva tra il ponte Teiro e i Bagni Pinuccia, come proposto da «Progetto Varazze» e dall'Associazione commercianti, che hanno anche presentato, a supporto dell'idea, un progetto di fattibilità che l'amministrazione comunale «non avrebbe però preso in considerazione per problemi legati alla viabilità e ai parcheggi». **(a. z.)**

DALLA RIVIERA

SPOTORNO

Pubblicità abusiva, multe da mezzo milione

Due verbali da 640 mila lire contro chi utilizza mezzi sonori non autorizzati per farsi pubblicità come nel caso dei venditori ambulanti di frutta che si muovono con camion muniti di diffusori sonori. Sono i provvedimenti adottati dai vigili. **[a. r.]**

FINALE L.

Il bagnino non è sul trespolo, verbale della Polmare

Uno stabilimento balneare di Finale Ligure è stato multato domenica dagli agenti della polmare. Durante un controllo infatti il bagnino di turno è stato trovato seduto sul trespolo obbligatorio, in base alle disposizioni della Capitaneria di porto, per garantire il controllo e la sicurezza in mare. **[a. r.]**

Il Comune acquista la veranda dell'Astoria

Una parte della veranda dell'hotel Astoria, in via Aurelia a Loano, sarà acquisita dal Comune ed adibita a marciapiede. L'intervento sarà attuato dopo che sarà definita la pratica di condono in corso. Una parte della veranda è diventata, da pochi mesi, l'accesso ad un hard discount. **[a. r.]**

Campeggio autorizzato, esercente nei guai

Esercitava l'attività di campeggio abusivo avendo solo l'autorizzazione ad autorimessa a cielo aperto. Per questo motivo i vigili urbani di Spotorno, coordinati dal comandante Andrea Saroldi, hanno multato (2 milioni) il titolare di un esercizio in località Maremma. Controlli anche in un albergo problemi igienico-sanitari. **[a. r.]**

Al via i lavori per lo svincolo di Casanova

Si sono iniziati i lavori di realizzazione del nuovo svincolo per raggiungere l'aeroporto e l'ippodromo sulla strada provinciale Albenga-Casanova. L'intervento, del costo di 700 milioni, prevede la costruzione di una rotatoria con aiuola di canalizzazione del traffico. **[r. sr.]**

Un nuovo parcheggio nelle della stazione

E' entrato in funzione ad Alassio un nuovo parcheggio a pagamento (1500 lire all'ora) situato nei pressi della stazione cittadina. La zona di sosta, capace ospitare 80 vetture, è gestita dalla società Metropark. **[r. sr.]**

BORGHETTO

L'Assoutenti interviene tra Enpa e Comune

«Nell'interesse dei più giovani e degli anziani era ovvia e dovuta l'ordinanza del sindaco riguardante l'utilizzo degli spazi verdi riservati a svago e riposo. Per salvaguardare i proprietari dei cani va fatto però un regolamento». Gianluigi Taboga, dell'Assoutenti, «prende posizione sul caso Enpa-Comune. **[a. r.]**

A.S. SAN FRANCESCO
LOANO
organizza
17ª SAGRA DELLA
"TRENETTA"
nei giorni
13 - 14 - 15 - 16 AGOSTO 1996
presso il
CAMPO PARROCCHIALE
DEI PADRI CAPPUCCINI
VIA DEI GAZZI - LOANO
apertura Stands ore 19.00
Sponsorizzati da:
SUPERMERCATI DEL BALZO
LOANO Via Aurelia 490
Via Trento Trieste 1
Via Cavour 5

Liguria estate

LA STAMPA 13 Agosto 1996 RV EM LV 87

FUOCHI D'ARTIFICIO A MONACO

MONACO. Nel Principato di Monaco è in corso il 31° Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio, diventato «piromelodico» in omaggio al Dio del Fuoco. Una grandiosa innovazione è l'accompagnamento musicale scelto con arte da ogni maestro artificiere. Questa sera la Francia chiude le esibizioni in cielo che hanno visto esplodere le nuove creazioni della Spagna, dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra. Il francese Jacques Couturier stupirà il pubblico con uno spettacolo pirotecnico sul porto di Monaco. Oltre ad essere artificiere, Couturier sarà anche coreografo e poeta! I fuochi saranno accompagnati dalla musica e dai testi di Paul Verlaine, di cui si celebra il centenario dalla morte. Milletrecento chili di esplosivo saranno disposti da una parte e dall'altra del porto e per l'occasione alberghi e ristoranti della Sbm hanno organizzato cene suggestive con vista dello spettacolo. (d. bo.)

Oggi importanti rievocazioni storiche nelle due località

A Finale e Lavagna è '400

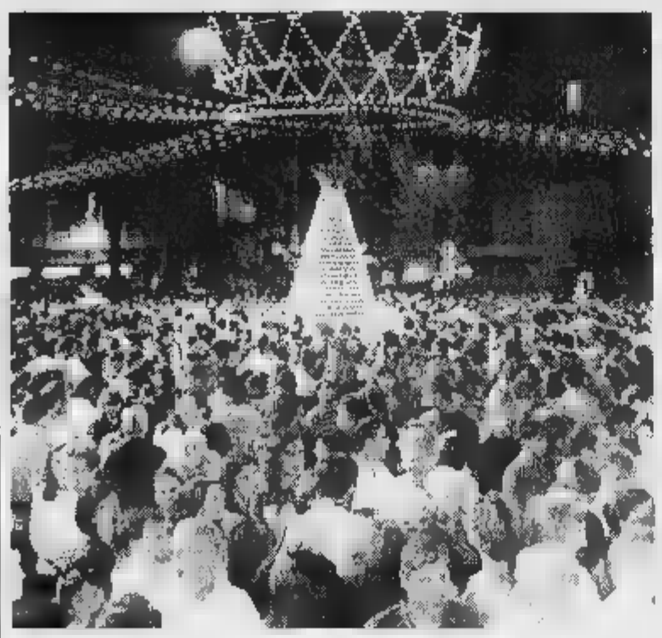
Nella cittadina di Ponente è in programma la seconda serata medioevale
A Lavagna gustoso anticipo della «Torta dei Fieschi» che si svolge domani

Serata dedicata alle rievocazioni storiche in costume d'epoca in Liguria. A Finalborgo si replica oggi l'ambientazione medioevale. A Lavagna ghiotto anticipo della «Torta dei Fieschi» in programma domani.

Finale. Seconda «Serata medioevale» dalle 21, a cura del Centro storico. Nell'ambiente del Borgo, con la partecipazione dei figuranti e dei commercianti in costume, viene riproposto un preciso spaccato della vita del medioevo nel Marchesato del Carretto alla metà del '400. Entrando nel Borgo si avrà l'impressione di essere in un set cinematografico o di essere tornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle botteghe, assaporare antichi gusti, acquistare mercanzie, preparate per l'occasione, e tanto di moneta coniata per il Marchesato. Nel paese si potrà assistere all'amministrazione di giustizia nel Marchesato, agli allenamenti di spadaccini e arcieri, alle esibizioni di danze a cui si potrà anche partecipare. Nel mese di luglio il successo fu decretato da migliaia di persone.

Lavagna. Michèle Trotta sarà il conte Opizzo già questa sera nella suggestiva piazza della basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, dove si svolgerà una festa in suo onore: l'«addiu du l'antin» quello che in parole povere è l'addio al celibato dello sposo. Non si sa se nel 1230 il Fiesco partecipò veramente ad un addio al celibato, ricordiamo per inciso che Opizzo nel 1230 aveva certamente una quarantina di anni e due figli, ma ai lavagnesi piace pensarlo per valorizzare ancor più la manifestazione «prologo» alla Torta, che anno dopo anno si arricchisce di elementi teatrali di grande suggestione, scanditi da una precisa successione di eventi e di momenti di spettacolo. Lavagna sta per vivere uno dei suoi più bei momenti di spettacolo con la rievocazione della Torta dei Fieschi, un misto di storia e fantasia che si tramanda nei secoli. E' la 47ª edizione, promossa come sempre dal Comune e dai sestieri, con il patrocinio di Regione e Apt.

I simboli dei sei quartieri lavagnesi, Borgo, Moggia, San Salvatore, Scafa, Ripamare e Cavi quest'anno presenti in ogni negozio, a testimoniare il legame tra Lavagna e la sua festa. La sposa di quest'anno è Sabrina Gotelli, lavagnese, studentessa, nei panni della contessa Bianca de Bianchi. (r. s.)



La Torta dei Fieschi, grandiosa rievocazione medioevale del Lavante

Ecco le streghe

A Ferragosto invadono Loano

LOANO. Le vie del centro di Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe, pipistrelli e gatti neri, faranno da scenario alla Festa delle basure (streghe), in programma nel pomeriggio e nella serata di Ferragosto. La giornata sarà dedicata all'occultismo, all'astrologia e alla chiromanzia.

La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi con l'associazione «Vecchia Loano» e il Comune, affonda le radici nell'antica credenza popolare della magia nera e delle streghe.

A partire dalle 16 nel centro storico ci sarà l'animazione di astrologi, chiromanti, stregoni, mangiafuoco e giocolieri. Alle 21 partirà dalla piazza del Comune un corteo composto da figuranti in costume, streghette che celebreranno il sabba, diavoli e armigeri che percorreranno tutto il centro storico dirigendosi verso il porto dove verrà celebrato il processo alla strega che sarà bruciata. Parteciperanno gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia e il Gruppo storico di Savona. In conclusione, ci sarà lo spettacolo pirotecnico. (a. r.)

A Genova studiosi Wwf impegnati nei rilevamenti

I cetacei gradiscono le acque di Liguria

GENOVA. La terza campagna in favore di delfini, tursiopi e balenottere, organizzata dal Wwf, giunge al termine oggi, alle 21,30, con l'arrivo nel porto antico di due sloop di 14 metri che saranno attraccati al molo dell'Acquario e ospiteranno una mostra sui cetacei.

Il monitoraggio delle condizioni delle specie di mammiferi marini è cominciata all'inizio dell'estate. Le due imbarcazioni a vela ed i ricercatori del Wwf in questo periodo hanno percorso complessivamente oltre 1000 miglia, restando in navigazione per 12 ore al giorno.

La campagna di studi, a cui hanno fornito il loro contributo l'istituto di anatomia comparata della facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Genova, viene seguita con particolare attenzione dalla Capitaneria del porto e da molti circoli nautici delle Riviere, che hanno offerto gratuitamente l'ormeggio alle due imbarcazioni. Gli esperti hanno a disposizione una scheda per ogni cetaceo avvistato.

«Molto interessanti sono stati gli avvistamenti effettuati nello stesso giorno - spiega Ada Davico del Wwf - il 7 agosto tre Zifi e 10 miglia al largo di Alassio verso Loano un branco di Globicefali. Gli Zifi sono i cetacei più rari, i più difficili da incontrare. I Globicefali invece prediligono lunghe immersioni e è facile osservarli in superficie».

Il mese prossimo sarà presentato un dossier sulla campagna '96. (p. c.)

Via al cabaret

Ad Albissola e Celle Ligure

ALBISSOLA MARINA. Teatro per ragazzi e cabaret questa sera ad Albissola Marina e a Celle Ligure. Dalle 21,30 in piazza della Concordia, per la rassegna «Sogno e Realtà» dedicata dal Comune al teatro per i ragazzi, il teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi presenterà «Cenerentola». Per l'allestimento della nota favola di Perrault, l'attenzione di Debernardi si è focalizzata sulla magia e l'incantesimo che si concretizzano visivamente in un'enorme poltrona costruita con avanzi di legno: uno «marchingegno» dal quale si svilupperanno, con il procedere della narrazione intervallato da canzoni, ambienti sempre nuovi.

A Celle, nel teatro comunale, dalle 21.30 è di scena la compagnia «Del Brigantino» con «Sorci di recupero, ovvero educazione estiva all'Italia delle grandi riforme». Il varietà-cabaret, a cura di Ivaldo Castellani, porterà sulla scena Marcella Baldi, Giovanna Bruzzone, Laura Cipollina, Massimiliano Ibba, Massimiliano Imperato, Francesco Subrero e una raffica di veloci battute e situazioni comico-grottesche. (a. z.)

Largo al teatro

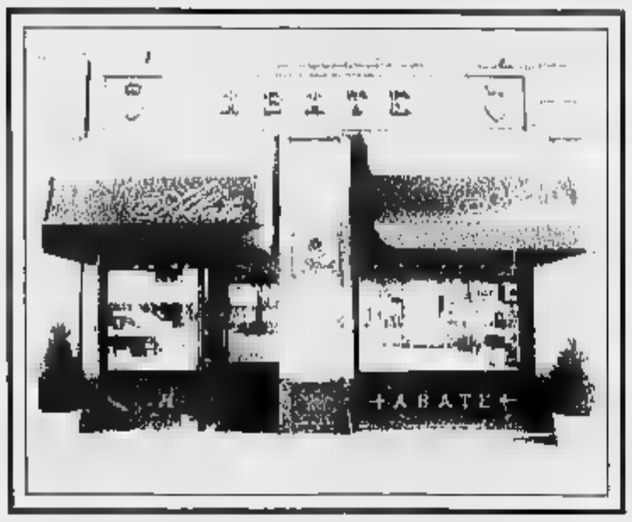
«Inferno, inferni» ad Apricale

APRICALE. Continuano con successo le rappresentazioni del Teatro della Tosse nel suggestivo centro storico di Apricale. «E le Stelle stanno a guardare, percorsi teatrali nel borgo antico» ospita quest'anno «Inferno, inferni», liberamente ispirato all'opera dantesca, al mondo dei miti greci e ad altre suggestioni letterarie. Oggi e domani sono previste le ultime repliche mentre giovedì ci sarà uno spettacolo a sorpresa sul tema del «Giudizio Universale».

Saranno gli stessi attori della Compagnia del Teatro della Tosse a sorprendere il pubblico con nuovi pezzi e nuove invenzioni, coinvolgendo gli spettatori. La regia è, come sempre, di Tonino Conte, i costumi di Bruna Cereseto, le musiche di Giampiero Alloisio. Gli spettacoli hanno inizio tutte le sere alle 21. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, ma previste riduzioni per anziani, bambini, giovani e gruppi.

Per il comfort del pubblico, ogni sera sarà in funzione nel giardino del Castello il «Caffè delle Stelle». Informazioni allo 0184-208.126, o al Teatro della Tosse, 010-2487011. (d. bo.)

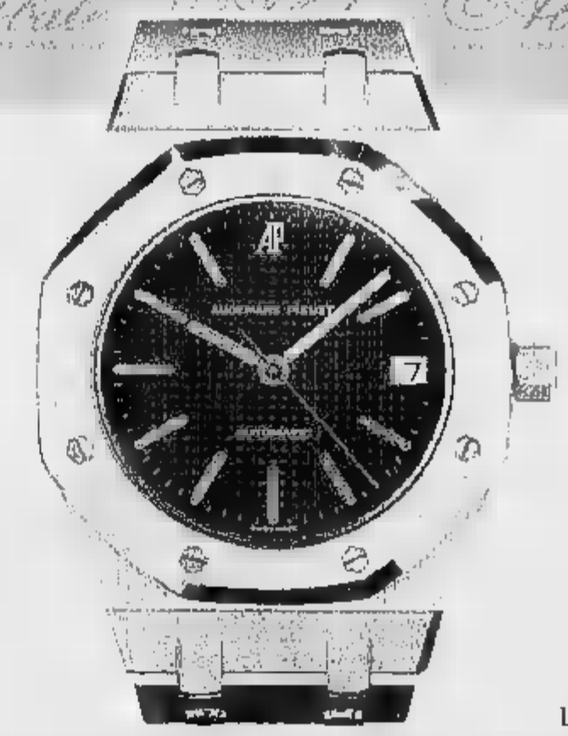
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
FORNITORE DELLA REAL CASA



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

AP
AUDEMARS PIGUET



UNICO
RIVENDITORE
AUTORIZZATO PER
LA PROVINCIA DI IMPERIA

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Alassio, tre sere di «Sport & spettacolo»

«Fiesta Latina» oggi e domani, basket Usa venerdì

«Alassio sport & spettacolo» per il Ferragosto. Una due giorni di grande musica Latino Americana (i giorni, in effetti, sono stati tre visto che il primo concerto si è svolto ieri sera) e un grande avvenimento sportivo, una partita di basket tra una selezione dei migliori giocatori del campionato universitario statunitense e la squadra dell'Alassio rinforzata, per l'occasione, da elementi provenienti dal campionato di B1.

Per i lettori de La Stampa gli appuntamenti costeranno meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse di Parco San Rocco (i concerti) e del Palalassio (basket), infatti, avranno diritto ad uno sconto. Pagheranno 7 mila lire il biglietto per la musica latino-americana (contro le 10 mila lire fissate) e 10 mila lire per la partita di basket contro le 15 mila del biglietto non scontato. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie.

La «Fiesta Latina» che si svolge oggi e domani all'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco vede il coinvolgimento di nomi di grande richiamo. Ad alternarsi sul palco ci saranno gli Umani, Pau de Arara, Poco Loco, Los Duendes, vale a dire il meglio dei ritmi caraibici e sudamericani. «Abbiamo voluto puntare su questo genere di musica perché è solare, richiama l'estate. E visto che il clima, in questa stagione, fa le bizze, la "Fiesta" vuole anche essere un modo per esorcizzare il maltempo e chiamare il sole», spiegano gli organizzatori.

Il grande basket, invece, sarà protagonista venerdì 16 agosto al Palalassio «Ravizza». Alle 21 scenderanno in campo i migliori giocatori delle università statunitensi di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Queenn State, Purdue e Wisconsin. Affronteranno l'Alassio Basket A.Ri.T.M.O. rinforzata da giocatori di serie B1.

Massimo Boero

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto ad uno sconto di L. 2000 sull'acquisto di biglietto ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI'

Alassio sport & spettacolo

Rassegna di musica Latino Americana

13 • MERCOLEDI' 14

PARCO ROCCO, ore 21

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto.

BIG TEN CONFERENCE ALL STAR BASKETBALLTEAM ALASSIO BASKET A.RI.T.M.O.

16 agosto, ore 21

PALALASSIO

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

13 AGOSTO

Antonello Venditti *in Concerto*

Comunale

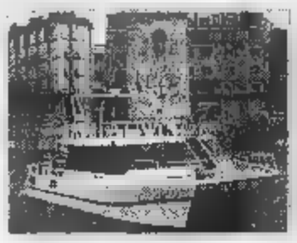
venerdì 16 agosto ore 21

UN RICORD ALLE GANZ

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. Altre 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



Gite a Genova, Acquario • Portofino - Genova, Acquario e San Fruttuoso Cinque Terre - Portovenere

Partenze da:

Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di L. 10.000 (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: Savona: Ag. Videl (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934850); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); A. De Benedetti (019/746919).

Ulteriore sconto 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MARTEDI' 13 AGOSTO

Bungee Center Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Passo del Loreto

Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

COMUNE di ANDORA

Oscar del mare 1996

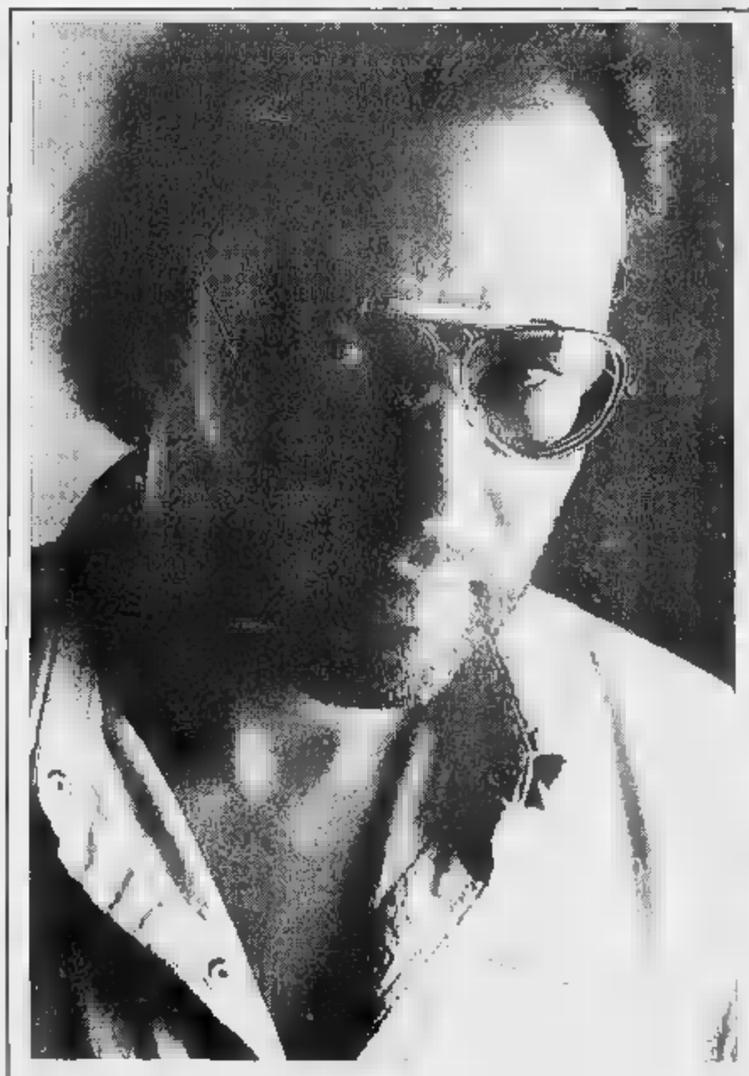
Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione dei riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) ; 7) classica; 8) Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, piazza del Popolo 28, 17031 Albenga.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere 0184.43423
SAN REMO	Twenty 0184.509642 - Popoff 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville 0184.352691

Per informazioni 0184/265.204

PAOLA
BOUTIQUE
FENDI
PANCALDI B
FENDISSIME
OLIVER
GRUPPO MASKA
CARLA CARINI
codice
Via Dalmazia, [illegible] - [illegible] (0182) [illegible]
[illegible] (SV)

CORSE DI CAVALLI

IPPODROMO dei FIORI
Villanova d'Albenga

VITICOLTORI INGAUNI
ORTOVERO
VINI D.O.C.
RIVIERA LIGURE
DI PONENTE
PIGATO VERMENTINO
ROSSESE ORMEASCO

onda ligure 101

IL FARO
CARTOLERIA
ARTICOLI DA REGALO
GIOCATTOLI - EDICOLA
Via Varatella, 2R
17020 BORGHETTO S.S. (SV)
Tel. (0182) 970.454

Questa sera ore 20.30
serata

DONNE & CAVALLI
MISS IPPODROMO '96
4ª Edizione

BELLEZZA RISPARMIO
PROFUMERIA
Centro Commerciale
"LE SERRE" ALBENGA
Tel. (0182) 51.833

AGOSTO							
	MISS 13 IPPODROMO	17	20	22	24	SERATA 27 STELLE	
	29						
SETTEMBRE		1 TOTIP	8 TOTIP				

Zucconelli
Pavimenti ■ Rivestimenti
in ceramica ■ Cotto
Pietre - Caminetti
Grill - Barbecue
Frazione Bossoleto, 7
Tel. (0182) 582 710
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Mercedes-Benz Classe C e Classe E Station Wagon

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Cas. Aut. dei Fiori - Tel. 0182/21100 - SAVONA - Via Nizza, 59 - Tel. 019/862220

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. F.LLI STALLA - ALBENGA

Questa sera anche un gala dell'operetta sulla Palmaria, il mago Contini a Portofino, film a Genova

Frisi e Parassole, è di scena il cabaret

I due comici sui palcoscenici a Rapallo e Moneglia

Ecco la fitta agenda degli spettacoli di questa sera a Genova, in riviera e nell'entroterra

GENOVA. Al Parco di Villa Figoli, alle 21, spettacolo musicale «Il fiume», presentato dal Comune con la compagnia del «Sipario strappato». All'arena estiva Italia, alle 21.15, proiezione del film «Io ballo da sola», di Bernardo Bertolucci, con Liv Tayler, Jeremy Irons, Ignazio Oliva

GENOVA. All'arena estiva Nettuno di Principe, nei giardini di Villa Doria Pamphilj, alle 21.30, proiezione del film «Jade», con Linda Fiorentino, Chozz Palmintieri, David Caruso. Regia di William Friedkin. Al Cinema nel Roseto, a Parchi di Nervi, alle 21, anteprima per Genova del film «Terremoto nel Bronx», di Stanley Tong, con Jackie Chan. A Pegliocinema, all'arena Eden, «L'albero di Antonia». Spettacolo del Teatro Capovolto, alle 22, alla Nave Italia. In scena «Non avevi che non», tratto dagli scritti di Jean Tardieu, portabandiera del «nouveau theatre», il Teatro dell'assurdo. Intrepreti della rappresentazione sono Alberto Bergamini, Enrico Amprimo e Teresa Gatto. Al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare, a Nervi, alle 22, musica funky-acid jazz con il dj Paolo Guglielmino. Ingresso libero

VOLTRI. Concerto per chitarra, alle 21, nella Chiesa della frazione di Vallenzona

Serata di giochi e magia comica alle 21, in piazzetta, con il mago Contini, ospite della rassegna «Portofino Porto D'arte». Ingresso libero.

RAPALLO. Serata danzante con l'orchestra-spettacolo di Ivano Nicolucci, alle 21, al campo sportivo di Santa Maria dove è in corso la Festa d'estate promossa dalla Polisportiva. Alle 20, apertura degli stand gastronomici con l'asado di Giorgio e la zuppa di pesce di Relio. In passeggiata, penultimo appuntamento, alle 22, con la rassegna «Un Palco sul mare». In scena il cabarettista-imitatore Carlo Frisi, vincitore della prima edizione della trasmissione «Stasera mi butto» e fra i protagonisti di «Rose Rosse» della compagnia del Bagaglino. Carlo Frisi presenterà sul lungomare rapallese una carellata di personaggi del mondo della politica e dello spettacolo che gli hanno regalato tanta popolarità. Sempre questa sera, al «Palco sul mare», vetrina cabaret con la partecipazione di Alessandro Di Carlo, vincitore dell'ultima edizione della manifestazione rapallese e del Premio Charlot. Di Carlo è protagonista di numerosi spot pubblicitari televisivi e ha partecipato alla trasmissione di Pippo Baudo «Numero Uno». L'ingresso al «Palco sul mare» è libero.

COGORNO. Rievocazione storica dell'«Addìu du fantin», a partire dalle 19, sul sagrato della Basilica dei Fieschi, con corteo dei personaggi in costumi medioevali, danze, musiche antiche, per l'addio al celibato del Conte Opizzo Fieschi, in vista del matrimonio con Bianca De' Bianchi e la grande Torta dei Fieschi di domani sera, a Lavagna

ORERO. Continuano nella località della Val Fontanabuona, in frazione Piammegorino, i festeggiamenti d'agosto, con stand gastronomici e danze all'aperto.

MONEGLIA. Serata di cabaret, alle 21,30, nel piazzale del Chiostro di San Giorgio, con Diego Parassole, il Burt Simpson del Maurizio Costanzo Show, intenzionato a ripetere l'exploit di Chiavari, la scorsa settimana. Ingresso libero.

GODANO. Al Parco Comunale, questa sera alle 21,30, va in scena «Il mare in un imbuto», con gli attori della Compagnia dell'Archivolto di Genova. Un omaggio a Italo Calvino nel decennale della scomparsa firmato dal regista Giorgio Gallione

VARESE Torna in scena, questa sera, alle 21, in piazza Fieschi, l'opera lirica «Rigoletto», di Giuseppe Verdi. Interpreti: Giuseppe Altomare, Walter Bertello, Alessandra Gavazzoni, Antonia Rossi, Enrico Fribrini, Barbara Vivian, Patrizia Bosso, Giuseppe Gloria, Diego Angelo, Alessandro Dimasi, Ivan Marino, Ivan Marino, Patrizia Bozzo, Fabrizio Podesta. Maestro concertatore Canzio Bucciarelli, con Paolo Raffo al pianoforte. Coro Santa Cecilia di Varese Ligure, scene e regia di Paolo Croce.

ISOLA PALMARIA. Galà dell'operetta, questa sera alle 21,30, in località Terrizzo, con la compagnia genovese «Mimmo Ottonello», ospite del festival spezzino «I Luoghi della musica». Comico presentatore Mimmo Ottonello, soprano Marisa Rizzetto, tenore Alfredo Viaggi, soubrette Gabriella Mazza. Al pianoforte Luciano Poltini. In funzione servizio traghetti da Porto Venere a partenza alle 21,15.

[m. b.]

Diego Parassole si esibisce questa sera a Moneglia dopo il successo di Chiavari

Mostra mercato del fumetto a Deiva Marina

A S. Stefano d'Aveto mini olimpiadi per ragazzi I falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal di Rapallo

Mini-olimpiadi per ragazzi a Santo Stefano D'Aveto, la mostra con dylan Dog a Deiva Marina, le gite in battello alle Cinque Terre e tante altre occasioni di svago nella nostra guida di oggi nel capoluogo ligure e nelle tante località di villeggiatura.

Giro in battello del Porto Antico, con partenze dall'Expo. Anche oggi gita giornaliera alle Cinque Terre con i vaporetti del Servizio Marittimo del Tigullio. La partenza della minicrociera a Monterosso, Vernazza, Corniglia,Manarola e Riomaggiore è fissata alle 8,40 a Santa Margherita, alle 9 a Rapallo, alle 9,30 a Chiavari, alle 9,40 a Lavagna, alle 10 a Sestri Levante. Biglietti da lire 25 mila e 35 mila lire. Oggi è in programma anche la visita a Porto Venere. L'Acquario di Genova è aperto, come tutti i giorni, dalle 9,30 alle 20,30 e continua a registrare un grande successo di visitatori, fra cui molti turisti stranieri provenienti dalle località rivierasche. Le biglietterie saranno in funzione fino alle 19. L'ingresso costa 14 mila lire. Sconti e riduzioni per gruppi e famiglie. Ingresso gratuito per i bambini fino a tre anni. Coupon di sconto anche per le «Caravelle» di Cerialo. Nel Porto Antico è aperto, dalle 9 alle 12,30, anche lo spazio «La città dei bambini».

Dylan Dog, fumetti a Deiva Marina

SORI. E' arrivato a Sori il Bibliobus della Provincia di Genova. La biblioteca in spiaggia consente di ottenere in prestito gratuito volumi di ogni genere. L'iniziativa estiva itinerante si concluderà a Sori il 23 agosto.

CAMOGLI. Alla galleria Antonelli, in via Garibaldi, 17, sulla passeggiata a mare, espone il pittore fiorentino Giuliano Paladini. La mostra resterà aperta fino al 31 agosto.

A Villa Durazzo, prosegue la mostra «Da Olimpia A...Tlanta», con vignette e disegni dedicati alla storia delle Olimpiadi. Cento anni di Olimpiadi raccontati dalle matite più celebri d'Italia, con opere di Altan, ardito, Biassoni, Bottaro, Bozano, Cernak, Bruna, Bucchi, Carino, Casalini, Cirone, Contemori,Coppola, De Angelis, De Giuseppi, Fagnani, Fasan, Fedriani, Giuliano, Gomboli, Grieco, Isca, Macchiavello, Mercenaro, Novelli, Origone, Reggiani, Scarabottolo, Skiaffino, Trojano. Orario 9-12 e 16-19. Ingresso libero.

PORTOFINO. Aperta presso la sede dell'Ufficio informazioni turistiche di Portofino la mostra dei pittori William Carr Olendorf e Laurie Regan Chase.

Mostra di falsi d'autore all'hotel Tigullio Royal con «opere» di Renoir, Monet, Manet, Matisse, Cezanne, Van Gogh, Lautrec, Corot e molti altri.

Lezioni gratuite di yoga e Chi-Kung organizzate dal Centro studi discipline orientali aperte a tutti, dalle 9 alle 10, nella palestra comunale, fino a sabato 17 agosto.

SANTO STEFANO In pieno svolgimento nel centro della Val d'Aveto le mini -olimpiadi estive con gare di calcio, ockey, tennis, basket,pallavolo, tennis da tavolo, bocce, atletica, mountain bike, dama e scacchi. Il grande torneo estivo proseguirà fino al 23 agosto.

DEIVA MARINA. Prima mostra mercato del disegno originale e del fumetto, da Flash Gordon a Dylan Dog attraverso Jeff Hawke, a Deiva Marina, promossa dal Comune e dal Club Anni Trenta di Genova.

SARZANA. Aperta alla Fortezza Firmafede, nell'ambito della mostra nazionale dell'antiquariato, la mostra «Il pellegrino nel labirinto». Pellegrinaggi e vie di comunicazione nella Liguria di Levante. La mostra resterà aperta fino al 15 agosto.

[m. b.]

Si prevede una grande affluenza nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio nell'ambito del Festival del blues

I mitici Platters solo per una sera a Sori

Dagli Anni '50 a oggi, ma le loro canzoni sono indimenticabili

SORI. Bel colpo degli organizzatori del Festival del blues di Sori che questa sera si sono assicurati i mitici Platters. Nato come un'appendice del jazz, il festival sorese, fin da questa sua prima edizione promossa dalla Pro Loco con il contributo del Comune e della Provincia, dimostra di voler fare sul serio.

E già dal prossimo anno dal piccolo centro del Golfo Paradiso potrebbero arrivare molte sorprese anche per questo genere musicale. Prima dei Platters, nei giorni scorsi si sono esibiti a Sori i Big Fat Mama e Fabio Treves. Nomi grossi, come si vede, che svelano molte ambizioni da parte degli organizzatori.

Il celebre complesso vocale che negli Anni Cinquanta lanciò in tutto il mondo canzoni immortali come Only You, My Prayer, Sixteen Tons e Smoke gets in your eyes, si esibirà alle 21,30, sul palcoscenico del teatro all'aperto dell'asilo Giacomo Ghio, che ha ospitato di recente l'altrettanto prestigiosa rassegna jazz.

Prevista una grande affluenza di pubblico, appassionati del celebre gruppo, ma anche curiosi di vivere una serata musicale molto particolare, che va dritta al cuore di quegli Anni Cinquanta musicalmente validissimi e importanti.

Il gruppo, fondato da Buck Ram, quarant'anni fa, è formato oggi da Frank Thompson, Sharon Parker, Charlie Cannon e Rolando Johnson. Originariamente, i Platters comprendevano, oltre a Paul Roby e Tony Williams e David Lynch, anche la grande e famosa Zola Taylor. Nel 1959 entrò a far parte del complesso French Edward Thompson, poi ci furono altri cambiamenti con la scomparsa di Paul Roby e David Lynch.

Nella loro carriera i Platters hanno venduto qualcosa come 300 milioni di dischi ed effettuate centinaia di tournée in tutto il mondo. I loro brani sono entrati nel reportorio di orchestre e cantanti a tutte le latitudini. Davvero un record.

I Platters, che lo scorso anno inaugurarono la rassegna «Portofino Porto D'arte» nella celebre piazzetta, quest'anni hanno aperto l'estate a Portorotondo, in Sardegna, dove la partenza del loro tour italiano, sulla Riviera adriatica. L'ingresso al concerto dei Platters costa 30 mila lire.

Il Festival Blues di Sori si concluderà sabato con il concerto dei Chiken Mambo. Il gruppo, nato da un'idea del musicista Fabrizio Poggi, propongono con divertimento e molta ironia il suono del sud degli States, in un calderone trascinante di stili che mescola a piacimento rock'n'roll, zydeco, country, blues e altro ancora.

I Chicken mambo hanno esibiti al Pistoia Blues Festival, al Nave Blues Festrival e al Lugano Blues Top. La band è formata da Fabrizio Poggi (voce armonica e rubboard), Maurizio Fassino (chitarra), Gianfranco Scala (chitarra), Giuseppe Barreca (basso), Corrado Ciceri (batteria) e Davide Giorgi (pianoforte e fisarmonica).

[m. b.]

I Platters si esibiscono questa sera nel teatro all'aperto dell'asilo Ghio di Sori

VITA DI SPIAGGIA

Una tranquilla lettura sugli scogli

Lui e lei, a debita distanza, sulla scogliera di Sestri Levante. Forse marito e moglie, forse non si conoscono neppure. Chissà. L'obiettivo di Alfredo Barni ha colto questo momento di relax della coppia: lui legge un quotidiano, lei un libro. La giornata è bella, il mare anche. Un angolo di paradiso

A bordo dell'ormai famoso Tir giallo, domenica 15 settembre il tour approderà all'Expo

Claudio Baglioni sceglie il porto antico

Anche l'autore di «Questo piccolo grande amore» approda a Genova

GENOVA. Sceglie il Porto Antico genovese, Claudio Baglioni per tornare a far concerti in versione on the road, e a bordo dell'ormai famoso Tir giallo, domenica 15 settembre approderà all'Expo, incurante del «pieno» di musica fatto in settimana con Ligabue ed Eros Ramazzotti che tre giorni prima saranno al Palasport, ospiti del cartellone musicale della Festa dell'Unità.

Oltre a molti altri big della canzone, da Eugenio Finardi,a Elio e Le Storie Tese, Roberto Vecchioni, attesi sotto il tendone dell'ex Circo di Paolo Rossi, in piazzale Kennedy. Ma Genova, si sa, in fatto di concerti, non conosce le mezze misure: o tutto o niente. Del resto, una città che non possiede uno straccio di spazio e disposizione tutto l'anno per la musica giovane, che ormai posseggono anche i centri più sperduti, non può pretendere dagli organizzatori programmazioni di sorta.

Claudio Baglioni a Genova il 15 settembre

Ma torniamo a Baglioni. In questo tourbillon di colori che ricorda la celebre trilogia cinematografica del compianto Kieslosky, dopo il «Tour rosso» dei mesi scorsi, doveva partire il «Tour blu». Una serie di concerti effettivamente legata al cinema, e con un testimonial d'eccezione: il regista Giuseppe Tornatore. Il progetto è stato, però, posticipato di qualche mese. Fra l'altro, curiosamente, cinque giorni prima del debutto genovese di Claudio Baglioni all'Expò, il regista de «L'uomo delle stelle» sarà ai Parchi di Nervi per ritirare la Targa Pietro Germi, chissà che ne se venga a sapere qualcosa di più.

E' comunque molto significativo che Baglioni (con gli organizzatori del concerto) abbia puntato sull'Expo. Il suo concerto al Palasport, cinque mesi fa, restò in forse fino all'ultimo per una serie di guazzabugli burocratici. Tutto poi si aggiustò sacrificando il parterre, ammesso invece in tutte le altre città italiane. Staremo a vedere cosa accadrà fra un mese nel Porto Antico dove, nel 1992, tenne concerto anche Bob Dylan. Sulla l'area è quanto di meglio si possa chiedere alla città, un angolo di Genova a dir poco stupendo sul quale aveva messo gli occhi addosso anche Vittorio Salvetti per un'edizione del Festivalbar. Il organizzatore dovette poi rinunciare perchè le misure di sicurezza prevedevano il rischio che qualcuno finisse in acqua.

All'Expo genovese il cantante romano si esibirà sul pianale del camion, lo con il quale movimentò le piazzuole dell Autosole l'anno scorso, prima del tour-record di palazzetti dello sport. Rispetto ai concerti invernali, in questo suo nuovo tour, Claudio Baglioni presenterà un repertorio «elettrico», con nuovi arrangiamenti e brani da tempo assenti nella «scaletta».

[m. b.]

Marassi: dalle 20 il Trofeo Claudio Spagnolo

Genoa, «triangolare» con Torino e Sporting

GENOVA. Sarà un Genoa incompleto quello che stasera (ore 20), si presenterà davanti al proprio pubblico nella seconda edizione del trofeo intitolato a Claudio Spagnolo. Oltre all'indisponibile Nappi, alle prese con un leggero stiramento, mancherà infatti anche il contravanti destinato al non facile compito di sostituire Montella.

Perotti ha praticamente «bocciato» il belga Michael Goossens, bravino ma troppo... seconda punta. E seconde punte sarebbero anche i più interessanti giocatori argentini finiti sul taccuino di Spinelli, Landini e Bini. Niente che vedere con le caratteristiche dell'attaccante richiesto da Perotti, caratteristiche che poi, a ben vedere, si trovano tutte in... Vincenzo Montella.

Le avversarie dei rossoblù questo ormai tradizionale «triangolare» di Ferragosto saranno il Torino e lo Sporting Lisbona (i cancelli dello stadio verranno aperti alle 18). La formula del mini-torneo è quella classica: gara di 45' con punti per la vincente e nessuno per la perdente. In caso di pareggio verranno battuti i rigori che assegneranno rispettivamente due punti ai vincitori e agli sconfitti. A parità di punteggio nella classifica finale, si terrà conto della differenza-reti, del numero reti segnate e dell'età media più bassa.

I granata, allenati da Sandreani, sono reduci dall'ottima partita di Elche, dove hanno bloccato sull'1-1 il Real Madrid di Fabio Capello. Anche i portoghesi sono ancora nella fase precampionato: sabato scorso hanno pareggiato per 2-2 a S. Sebastian contro la Real Sociedad. Proprio allo Sporting, tra l'altro, approdato l'inverno scorso Tomas Skuhravy. E l'avventura a Lisbona del boemo, complice una notte brava in discoteca, era durata solamente un mese. A proposito di Skuhravy: da Praga giunge voce che Tomas sarebbe ormai vicinissimo a raggiungere l'accordo con lo Slavia.

Perotti questa intenzionato comunque a far bella figu. All'esordio, che opporrà i rossoblù alla perdente della ga Torino-Sporting, utilizzerà la miglior formazione del momento, confermando in attacco la coppia Beghetto-Morello che ha già offerto positive prestazioni sia contro Middlesbrough che contro il Cuneo. Sarà regolarmente in campo anche Felice Centofanti, che ha smaltito l'ematoma alla coscia destra. Nella seconda partita troveranno posto anche Pastine, Corrado, Francesconi, Dalli Carri e il giovane Simone Spinelli. Matteo Rossi intanto in prestito alla Pistoiese.

Sampdoria. Anche i blucerchiati stanno continuando le loro verifiche estive. Stasera (ore 21) saranno in campo a Carrara contro la formazione locale, che milita in C1. La partita prevista dal contratto collaborazione stipulato dalle due società in occasione del trasferimento a Genova del promettente centrocampista Vergassola. Nella Carrarese, tra l'altro, si stanno facendo le ossa alcuni giovani del vivaio blucerchiato: Di Terlizzi, Giannasi, Sala, Giacchino e Matzuzzi. Eriksson proporrà inizialmente la squadra tipo, impiegando Dieng al posto dell'indisponibile Mannini (lieve distorsione al ginocchio destro) Pesaresi sulla fascia sinistra. La probabile formazione (4-4-2): Ferron; Balleri, Dieng; Mihajlovic, Pesaresi, Zanini; Karembeu, Salsano, Laigle, Mancini, Montella.

Damiano Basso

Attilio Perotti, nuovo tecnico del Genoa, attende ancora un centravanti di valore

I problemi di genovesi e levantine

Nella pallavolo sarà battaglia

Cercare di vivere alla giornata nei prossimi «regionali» non sarà affatto semplice. Il meccanismo delle promozioni e delle retrocessioni C2 e D è spietato, verrà effettuata una cernita delle squadre per arrivare nel '97-'98 a una serie C almeno nominalmente interregionale e a una D regionale. In realtà la nuova C suoi 28 gironi non porterà almeno per la Liguria grandi sorprese. «Si tratta di resistere 12 mesi - commentano i dirigenti - per capire quale sarà il livello nei prossimi anni».

Nella C2 maschile '96-'97 la provincia di Genova schiererà 6 squadre su un totale di 12: Colombo e Igo, del capoluogo, Camogli, Pro Recco, Pallavolo e Maber Lavagna, società della Delegazione del Levante. Curiosamente Spezia ha solo l'Avis Ceparana. Sarà un campionato anomalo: la vincitrice andrà addirittura a giocarsi i playoff per la B2, «rischiando» un doppio salto di categoria.

Inspiegabilmente, la Fipav ha avviato un meccanismo che privilegia le prime della C2 «dimenticando» quelle di C1. Se come è logico pensare le vincitrici della C2 perderanno i playoff, verranno ammesse alla successiva C. Con loro le squadre che si piazzano dal 2° al 4° posto nel prossimo torneo. La nuova C sarà formata per la Liguria da un girone unico a 14 squadre, per tutte le altre non ci che la B. E' probabile che sia un torneo spaccato in due dal via. Chi si renderà conto che può andare al di là centroclassifica, non si impegnerà più cercherà arrivare in fondo spendendo la minor quantità di denaro ed energie.

In D maschile, su 12 squadre 5 sono della provincia di Genova: Cus (dopo aver rifiutato l'iscrizione alla C1), Don Bosco, Latte Oro, Margherita, Fsm Rapallo e Villaggio S. Salvatore. In questa categoria c'è un attimo in più respiro: la prima classifica sale in C, dalla seconda alla ottava restano in D, le ultime 4 vanno in Prima divisione. La D '97-'98 sarà quindi a squadre: 8 che vengono dalla C2, le 8 che si salvano in D più le 4 promosse dalla «Prima». La riforma prevede due gironi a 10 squadre, raggruppando nel primo le squadre di Spezia e del Levante, nell'altro savonesi ed imperiesi.

Per la C2 femminile i meccanismi simili: il trio del Levante (Chiavari 90, Tre Stelle Moneglia e Maber Lavagna) più le due genovesi Vallescrivia e Altavalbisagno, sono a garanzia nel girone unico a 14 squadre. Per salvarsi bisogna arrivare almeno quarti. Con il quinto posto si disputano i playoff per la C assieme alle due vincitrici della D femminile che, altra «originalità», è stata già divisa in due gironi da 8 squadre. Quello che comprende i team del Levante potrebbe esser formato da Canalotto, Ameglio, Lunetia, Rapallo, Villaggio, Chiavari 90, Don Bosco Genova e Audax Quinto. **[d. s.]**

Dopo il rinvio di domenica, «recupero» il 25 agosto o il primo settembre

E' un «Palio» con poca fortuna

Il maltempo ha fatto saltare la prova di Lavagna

ZOAGLI. Non ha avuto molta fortuna, fino questo momento, la stagione remiera nel Tigullio. L'apertura affidata al Palio dei Sestieri il 23 giugno scorso Rapallo andata liscia. Subito dopo c'è stata una replica «semiufficiale» a Riva Trigoso: in entrambe le sessioni, con uno schieramento ridotto, ha vinto S. Margherita.

Ma poi sono iniziati i guai: la regata in notturna Chiavari del 27 luglio è saltata per mancanza di «sintonia» tra amministrazione comunale e organizzatori della Lni locale. E domenica è stata annullata anche la prima regata del Palio Marinaro. A dire il vero si è trattato di forza maggiore, perché nessuno poteva immaginare che a metà agosto a Lavagna si scatenasse una mareggiata di quella forza, con vento di scirocco così teso da impedire la posa del campo di gara. dire che l'Associazione Amatori Palio per la 23a edizione della competizione aveva pensato di spostare le date verso fine estate per aver più seguito e clima migliori.

La cronistoria del rinvio è abbastanza confusa: già al mattino S. Margherita avvertiva che non avrebbe potuto esser presente perché non sapeva come trasportare gozzo a Lavagna. Le condizioni del vento impedivano il trasbordo via mare del pesante scafo in legno di 22 palmi, attaccato a un gommone, e i campioni in carica non avevano disposizione un carrello per effettuare il viaggio via terra... Vista la mala parata, alle 14 si decideva si soprassedere e di rinviare tutto Zoagli domenica prossima. Quella che dove la regata 2 diventa quella inaugurale.

Resta il mistero sulla data del recupero della prova di Lavagna. Il tempo è molto. Il 15 settembre si voga a Paraggi (valida quale prova organizzata da Portofino) 29 settembre a S. Michele di Pagana. Dal all'8 settembre ci sono i Campionati italiani a sedile fisso sul lago Comabbio. Restano libere domenica agosto o domenica 1° settembre: la decisione sarà presa in settimana. L'unica nota positiva del rinvio è che a Zoagli gli scafi in acqua sarannoo 7 sarebbero stati a Lavagna. In queste ore S. Michele ha tesserato tre vogatori e sarà al via con S. Margherita, Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna e Sestri. **[d. s.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Così la Sestrese nel «Nazionale»

Debutto a Cecina, domenica 1° settembre alle 16, «prima» casalinga sette giorni dopo contro la Fossanese: i primi due impegni della Sestrese nel Nazionale dilettanti, il cui calendario è stato noto ieri. Per i verdestellati verranno poi la trasferta Pinerolo il primo derby, a Borzoli con la Sanremese. Altri confronti con le liguri alla decima giornata (in casa col Savona) alla tredicesima (in casa con l'Imperia). Le sole soste, il 29 dicembre e il 30 marzo; chiusura del torneo il 4 maggio. **[d. s.]**

CANOTTAGGIO

Stasera si assegna la Coppa Val Graveglia

CONSCENTI. Stasera la finale della 27a «Coppa Val Graveglia-Memorial Don Roberto Macchiavelli», torneo a sette giocatori in notturna a Conscenti, sarà tra Autoscuola Taranto (che in semifinale ha battuto ai rigori Copello & Sanguineti) e Pan Montagna (che ha battuto 3- e 4-2 il Canale Riparazioni). La finalissima alle 22,15, preceduta alle 20,45 da quelle per terzo posto. **[d. s.]**

PALLAMANO

Temellini lascia Recco: al Pescara

RECCO. Angelo Temellini, capitano della Pro Recco, ha riscattato il proprio cartellino e si trasferito a Pescara. La società di Punta Sant'Anna sta per essere affidata Marco Baldineti, che torna come allenatore e cerca trattenere Mangiante e Riccadonna, tentati da una mega-offerta della Roma: si parla di 150 milioni solo per il mancino Riccadonna. **[d. s.]**

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
con il contributo della Regione Liguria

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 1996

PROGRAMMA

CASTELVITTORIO 13 AGOSTO - ORE 21
CUMPAGNIA DU TEATRU VENTIMIGLIUSU

MENDATICA 14 AGOSTO - ORE 21
FILODRAMMATICA S. MICHELE DI PIGNA «U PREVOSTU NEVU»

SIGLIOLI (VESSALICO) 16 AGOSTO - ORE 9,30
CORALE CASTELVECCHIO

GAZZO (BORGHETTO D'ARROSCIA) 15 AGOSTO - ORE 21
COLLEGIUM MUSICUM AL PAZUR

PERINALDO 15 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIPRESSA 16 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIVEZZA 17 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

ARMO (COLLE S. BERNARDO) 18 AGOSTO - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

Mostra "Streghe, Diavoli e Sibille"
Triora, Centro Culturale Polivalente

19 luglio - 15 settembre 1996

L'esposizione, organizzata dalla Provincia di Imperia e dal Comune di Triora ed allestita dall'Associazione Culturale "Le Tarot" in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale Cerretese di Cerreto-Sannita, comprende materiali originali dal sec. XV al XIX composti da una grande collezione di stampe originali di eminenti artisti (tra gli altri Dürer, Burgmair, Aldegrever, De Bry, Picart, Della Bella, Luiken, Goya, Vivant Denon, ecc...) e da una prestigiosa raccolta libraria con cinquecentine e libri e stampa illustrati dei secoli successivi.

Oltre alle stampe e ai libri vengono esposti strumenti legati al mondo della magia ed un erbario magico.

Le vetrine espositive sono disegnate dall'Architetto Paolo Portoghesi.

orario

- dal martedì al giovedì: 16.00/20.00
- venerdì e sabato: 10.30/12.30 16.00/20.00
- domenica: 10.30/12.30 16.00/21.00

Lunedì chiuso.

PIGNA 23 AGOSTO - ORE 21
ORCHESTRA REDDY BOBBIO

CASTELLARO 24 AGOSTO - ORE 21
LA MAISON DES HIRONDELLES

VALLORIA (PRELA') 24 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

PIEVE DI TECO 25 AGOSTO - ORE 16
BANDA MUSICALE DI VALLEBONA

CERIANA 28 AGOSTO - ORE 21
A.C.J.F. GIANNI BASSO DODO GOYA QUARTET

CARPASIO 2 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE DI VALLECRIXIA

CHIUSAVECCHIA 7 SETTEMBRE - ORE 21
CORO MONGIOJE

AURIGO 15 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE CITTA' DI SANREMO

DIANO BORRELLO 29 SETTEMBRE - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

VOLTEGGIO.

È l'unico tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: non le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove vince in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

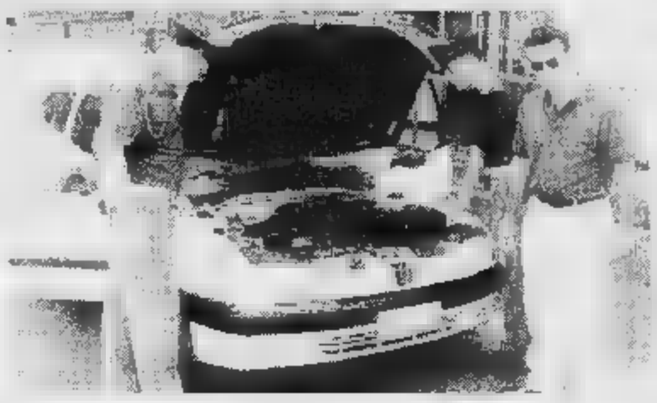
Martedì 13 Agosto 1996 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

A Ventimiglia il «bazar» delle vetture rubate. I controlli sono intensificati

Ladri d'auto, sei arresti al confine la polizia sequestra 19 macchine

VENTIMIGLIA. Diciannove auto, rubate in diverse città del Nord e del centro Italia, e destinate al mercato clandestino, quasi certamente nel Nordafrica, sono state sequestrate in un colpo solo al confine. Il commercio internazionale di Peugeot e Volkswagen, queste le auto più richieste, fa immancabilmente tappa a Ventimiglia, dove i corrieri, però, sono costretti a passare attraverso i severi controlli della frontiera. La polizia di frontiera ha stretto le maglie. Ecco perchè, recentemente, le macchine che dovevano essere recapitate a trafficanti nordafricani sono costrette ad uno stop forzato. Le gang non sanno più cosa fare. L'operazione più vistosa è quella di questo week-end, svolta nell'ottica di servizi anticrimine connessi all'intensificazione del traffico (il «passaporto» del turista è sfruttato dai malviventi).



A sinistra, nella foto di Manrico Gatti, gli agenti controllano il telaio di un'auto sospetta. A fianco: la lunga fila di macchine rubate recuperate dalla polizia al confine

Gli uomini della polizia di frontiera del dottor Carlo Petrelli, coordinati dal commissario De Rosa, nel fine settimana hanno fermato e sequestrato diciannove autovetture. I documenti di circolazione erano falsificati. Il fenomeno del traffico clandestino di auto è molto più imponente. I mezzi fermati sarebbero che un piccolo numero. Sono molti di più quelli che, ogni giorno, riescono ad oltrepassare il confine. La polizia chiede più uomini.

Alla guida delle autovetture sequestrate, dirette al mercato clandestino del Nordafrica, c'erano quasi esclusivamente cittadini extracomunitari, che si prestano a questi compiti illeciti in cambio di denaro. Non sono cifre esorbitanti per noi ma per loro lo sono. Sei di questi sono stati sottoposti al fermo di polizia giudiziaria per ricettazione e condotti nel carcere di Sanremo. Gli altri sono stati denunciati in stato di libertà. Sono tuttora in corso indagini per accertare l'eventuale vincolo associativo tra i conducenti e per risalire alle organizzazioni criminali che gestiscono il traffico di autovetture rubate. Non sono trascorsi molti giorni da quando altre quattro autovetture rubate sono riuscite, contemporaneamente, a superare a grande velocità il valico autostradale mettendo in serio pericolo l'incolumità degli operatori preposti al controllo, che hanno cercato di inseguirle. I pirati della strada sono comunque riusciti a dileguarsi nel territorio francese. Non è escluso che qualcuno di questi possa essere tra i fermati nell'ultima operazione. Anche in questa occasione ci sono stati tentativi di fuga vanificati grazie all'abilità degli agenti.

Un altro episodio. Un pericoloso latitante, Claudio Pilato, 40 anni, è stato arrestato dagli agenti del valico ferroviario. E' stato fermato mentre stava rientrando in Italia dopo aver trascorso una breve vacanza in Costa Azzurra. Pilato è stato condotto nelle carceri di Sanremo, e dovrà scontare la pena di anni e 9 mesi di reclusione per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

A Ventimiglia non ci sono più barriere commerciali per i malviventi è sempre dura passare il confine. [d. bo.]

Tempo bizzarro

Ferragosto incognite e nuvole

SANREMO. La settimana di Ferragosto si è aperta all'insegna del sole e del bel tempo e non dovrebbe vedere il passaggio di perturbazioni nuvolose e la comparsa della pioggia. L'unica incognita interessa però proprio il 15 agosto con la probabilità di qualche nube, pomeridiana, ad oscurare il sole. L'osservatorio «Meteocost» di Portosole segnala inoltre la presistenza di un vento lieve che dovrebbe evitare la «cappa» e caldo e mantenere sopportabile la temperatura. Condizioni favorevoli anche per il fine settimana venti deboli, sempre a regime di brezza, l'ideale per una gita in barca a vela.

Alle 12,30 di ieri mattina il termometro di Portosole ha fatto segnare 24,8° con un tasso d'umidità al 65%. Insomma, il meglio che si potesse sperare per settimana da trascorrere sulla spiaggia. Qualche nuvola, invece, potrebbe fare la sua comparsa nelle zone dell'entroterra. [g. ga.]

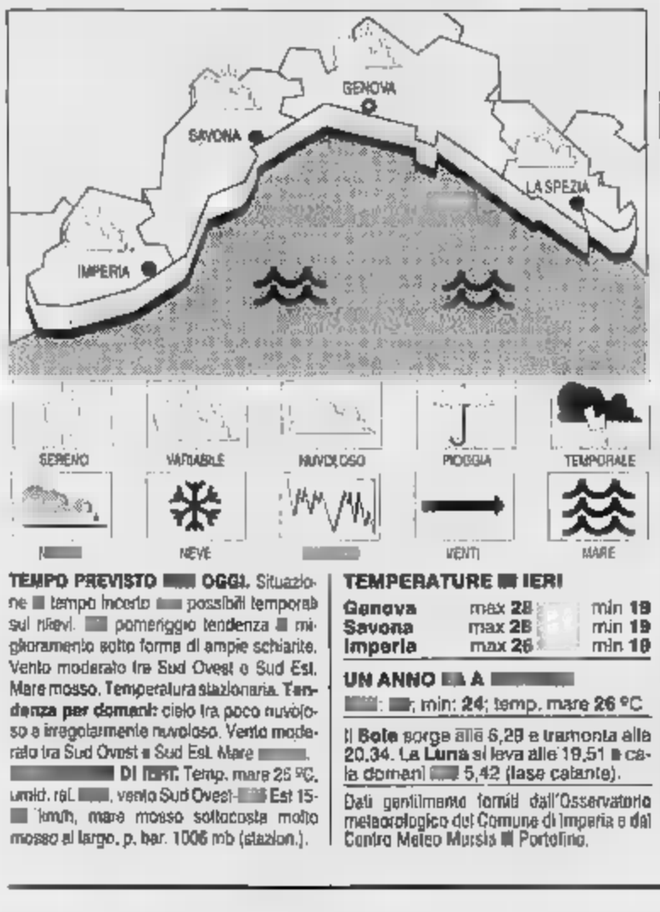
Quattro in cella

Ecco le accuse alla gang delle truffe

SANREMO. Accusa di associazione a delinquere finalizzato alla truffa e custodia cautelare in carcere per i quattro piemontesi arrestati la settimana scorsa a Vallecrosia dalla polizia mentre stavano portando a segno l'ennesimo raggiro milionario ai danni un'anziana. A precisare la contestazione elevata nei confronti di Salvatore Rossano, Luigi Borgna e dei fratelli Mario e Stefano Torre è stato il giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco dopo gli interrogatori che si sono svolti nei giorni scorsi nel carcere Santa Tecla.

I quattro, secondo quanto trapelato ieri mattina dagli uffici giudiziari sanremesi, avrebbero alcune delle circostanze relative all'arresto avvenuto a Vallecrosia. Intanto, la polizia sta continuando le indagini sulla «gang delle truffe». Da quando le fotografie degli arrestati sono state pubblicate dai giornali, diversi anziani si sono infatti recati in commissariato per presentare denuncia. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Situazione tempo incerto possibili temporali sui rilievi pomeriggio tendenza miglioramento sotto forma di ampie schiarite. Vento moderato tra Sud Ovest e Sud Est. Mare mosso. **Temperatura stazionaria. Tendenza per domani:** cielo tra poco nuvoloso e irregolarmente nuvoloso. Vento moderato tra Sud Ovest e Sud Est. Mare

DI IERI: Temp. mare 25 °C, umid. rel. vento Sud Ovest Est 15- km/h, mare mosso sottocosta molto mosso al largo, p. bar. 1006 mb (stazion.).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 28	min 19
Savona	max 28	min 19
Imperia	max 26	min 18

UN ANNO A

; min: 24; temp. mare 26 °C

Il **Sole** sorge alle 6,28 e tramonta alle 20,34. La **Luna** si leva alle 19,51 e cala domani 5,42 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Episodio movimentato sul Berta: qualcuno ha udito degli spari e ha dato l'allarme

Insegue i «banditi», ma erano gli amici

Alla guida di un fuoristrada si accorge che davanti c'è la sua seconda auto con a bordo tre giovani
Li blocca e li mette in fuga: scopre poi che sono conoscenti: «Era solo uno scherzo». Ma scatta un'indagine

IMPERIA. Inseguimento da telefilm sabato , su Capo Berta. Dopo una folle gimkana, un uomo al volante di un fuoristrada è riuscito a bloccare all'incrocio con via Diano Calderina tre giovani che viaggiavano su una Ford Escort: la sua, sostenuto che gliela avevano portato via e che era sparita una carta di credito. Pare, ma la notizia non è stata confermata, che sia spuntato anche fucile. Un testimone è sicuro aver sentito alcuni spari. I tre a bordo della Ford hanno abbandonato la macchina e se la sono data a gambe. Poi sono andati alla polizia a chiarire loro posizione: non si tratterebbe di ladri d'auto ma di amici dell'inseguitore. Avevano solo preso in prestito la macchina. L'episodio però è misterioso. Gli agenti alla fine hanno sequestrato via cautelativa un fucile che il proprietario delle due auto aveva in casa.

I fatti. Sono le 21 di sabato. Capo Berta è affollato. D'estate è da considerare un'ora di punta. Due macchine scendono giù dal Berta a velocità pazzesca. Sembrano rincorrersi. L'auto che precede, una Ford Escort, si ferma all'improvviso. Scendono tre giovani. Da un fuoristrada esce invece un uomo che urla, imprecando all'indirizzo dei tre. Ai passanti che si fermano e gli chiedono spiegazioni ripete in preda ai nervi: «Mi hanno rubato la macchina, mi hanno rubato la macchina».

A un certo punto tira fuori dall'abitacolo un oggetto. E' un fucile? Un testimone dice di sì. C'è chi sostiene addirittura aver sentito colpi d'arma da fuoco mentre era in corso l'inseguimento. L'oggetto ha il potere di spaventare i tre giovani, che fuggono a piedi. Due imboccano la salita di Diano Calderina. Il terzo si precipita verso piazza Calvi. Poco dopo la zona è illuminata dai lampeggianti della polizia. Sono presi a verbale le dichiarazioni dell'uomo alla guida del fuoristrada e che si giustifica sostenendo aver dato la caccia a tre malviventi.

La vicenda viene chiarita più tardi, quando in questura si presentano due dei giovani fuggiti. Sono nervosi. Dicono di non aver rubato nulla: «Un equivoco. Volevano solo prendere in prestito la macchina? O era uno scherzo? Per ora la polizia si è limitata a sequestrare un fucile. E' quello spuntato alla fine dell'inseguimento? La vicenda presenta aspetti poco chiari e dietro le versioni ufficiali potrebbero invece esserci altre verità. [m. v.]

ARMA DI TAGGIA

Arma, salvate due turiste

Drammatico soccorso in mare ieri pomeriggio ad Arma di Taggia. L'allarme è scattato quando due turiste, Maria Grazia Lastica, 42 anni, e Susi Contardi, di 32, entrambe di Pavia, che si trovavano sulla scogliera antistante i bagni «Piccolo Lido» sono state travolte da un'onda improvvisa e violenta. Le donne sono cadute in acqua dove la corrente e ondate successive le hanno fatte finire contro la scogliera. La scena, drammatica, è stata seguita da decine di persone che si trovavano in spiaggia e che hanno fatto entrare in azione gli addetti alla sorveglianza dello stabilimento balneare, i bagnini Marco S e Mirko Praticò. Dopo aver tratto salvo entrambe le turiste hanno praticato loro la respirazione bocca a bocca fino a quando non sono arrivate ambulanze. Le donne, trasportate al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo, state ricoverate in osservazione. [g. ga.]

A Dolceacqua, tra gli amici del Tenco, l'unica tappa ligure: un successo

Echi mistici dal nuovo Fossati

In platea anche Bertinotti, Ricci e Sergio Vastano

DOLCECCQUA

Nella notte di San Lorenzo una stella «caduta» nel suggestivo scenario dominato dal Castello dei Doria. E' quello Ivano Fossati, che l'altra sera ha deliziato il numeroso pubblico con alcuni vecchi successi e con i brani di Macramé, il suo ultimo album. C'erano i Vip e i vecchi amici del Club Tenco, da Fausto Bertinotti ad Antonio Ricci a Sergio Vastano, in mezzo alle duemila persone (più di quanto siano gli abitanti del paese) che lo hanno applaudito e si per la bellezza di brani indimenticabili reinterpretati con uno sguardo rivolto al futuro: «Abbiamo voluto imprimere una "accelerata" alle canzoni. I risultati sono andati oltre le nostre aspettative», ha commentato Fossati.

In effetti, il concerto è stato attraversato da una linea di tensione che ha coinvolto tutto il pubblico, rapito da nuovi ritmi e tendenze, spesso jazz, che fanno scoprire un Fossati ancora ricco di emozioni per sè e per chi lo ascolta. In questa perla dell'entroterra Fossati ha tenuto l'unico concerto ligure della tournée che segna una svolta profonda nella sua carriera. Il cantautore genovese ha spaziato tra i «suoni del mondo» e si è fatto accompagnare da uno straordinario compagno di viaggio: Trilok Gurtu, percussionista indiano che i grandi del jazz si contendono da anni.

C'era anche Fausto Bertinotti al concerto di Ivano Fossati che si è svolto l'altra sera a Dolceacqua

E mentre il cantautore reinterpretava intense «La costruzione di un amore», qualcuno tra il pubblico ha alzato lo sguardo al Castello subendo il pesante fascino della sua bellezza. In quasi tre ore di musica Dolceacqua ha vissuto il suo grande evento, secondo soltanto al concerto che, sei anni fa, ha ricordato la recente scomparsa di Bigi, colonna del Tenco e farmacista di Dolceacqua: per lui il Comune e il Club Tenco hanno ideato «Musica sotto il Castello», e in ricordo è stato consegnato, in apertura, un riconoscimento del vicesindaco Nando Martini e del consigliere Gianni Debernardi a Sergio Staino. Il papà di Bobo, Fossati e molti altri, è stato grande amico di Bigi. Sabato, ancora musica di qualità sotto il Castello, con la piccola orchestra degli Avitm Travel. Regaleranno nuove emozioni.

Daniela Borghi

Stiamo per passare da così a così

Nel frattempo siete invitati a visitarci per constatare di persona le straordinarie offerte per ampliamento locali sull'esposizione di cucine, camere, salotti...

Mondovì, [illegible] • [illegible] 32 • [illegible]

A Imperia continua a infuriare la polemica sullo strumento urbanistico

«Niente sospetti sul Piano»

Progetto Città e pds replicano alle accuse dell'opposizione: «Allarmismi ingiustificati, nessuna perdita di tempo». Contestate dalla maggioranza le scelte della precedente amministrazione

IMPERIA. «Soltanto le scelte realmente sostenibili potranno essere portate avanti. Per cui si potranno proporre zone di espansione dell'abitato anche di sopra della linea dell'autostrada, se considerate giustificate. Lo stesso, per parte delle zone agricole», dice Giancarlo Manti, per il coordinamento di Progetto Città. Il incalza Giovanni Trucco, capogruppo consigliare del pds: «Nessuna volontà dilatoria da parte dell'attuale Amministrazione: c'è già stata una riunione di Commissione consigliare ed è già stato affidato incarico a un tecnico (non di Imperia), che sulla base delle scelte del Consiglio comunale, preparerà le controdeduzioni da inviare alla Regione per l'approvazione definitiva».

Prosegue il dibattito sul Piano regolatore di Imperia e questa volta, a intervenire, è la maggioranza, che respinge le accuse di ritardi e i sospetti di «lobby» occulte, avanzate da alcuni esponenti dell'opposizione. Continua Manti «Le osservazioni della Regione hanno evidenziato le incongruenze e l'insostenibilità di molte scelte di pianificazione della variante adottata dalla precedente amministrazione e finalizzata a mera propaganda elettorale. Lo dimostra il fatto che le scelte edificatorie nella zona agricola fossero fatte "in barba" a tutta la linea di pianificazione regionale. Unico in Liguria, il territorio di Imperia ha conosciuto la cementificazione delle colline in tempi recenti, grazie ad Amministrazioni di tecnici-politici-progettisti».

Ancora al centro del dibattito politico il piano regolatore della città di Imperia

Dal canto suo, aggiunge Trucco del pds «Quando le ultime amministrative hanno determinato il cambio di maggioranza al Comune il pds si è trovato in fronte con le altre forze della maggioranza alla scelta di rimettere tutto in discussione, rigettando il piano, oppure se arrivare alla sua definitiva approvazione, apportandovi delle modifiche strutturali. La scelta della prima ipotesi avrebbe comportato la necessità di ripartire da zero, perdendo altri 4-5 anni. E così, nell'interesse della città, abbiamo optato per la seconda possibilità, cercando di apportare al piano le modifiche necessarie affinchè Imperia sia dotata di uno strumento urbanistico che sia occasione di ripresa economica e dia risposta al mercato, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita». [s. d.]

Rustici, licenze «arrendate»

Minoranza consiliare critica L'assessore: «Accuse infondate»

IMPERIA. Quante concessioni edilizie sono state rilasciate sui terreni rustici tra il 1 agosto del '94 e la data di arrivo del Piano regolatore da Genova? E quante le richieste di concessione (non rientranti nella tipologia del fondo rustico) che giacciono negli uffici? E perchè, se l'articolo 43 della legge transitoria è operante, le relative concessioni non vengono rilasciate? Sono le domande che i consiglieri Marco Dulbecco (lista dell'Ulivo) e Bruno Santini (An) hanno rivolto al sindaco Davide Berio in un'interpellanza polemica: in pratica, un'accusa all'Amministrazione «scentellinare» le licenze.

A rispondere, durante il Consiglio comunale, è stato Piero Littardi, assessore all'Urbanistica: «L'interrogazione ha scarsa chiarezza. L'art. 43 è ritenuto una norma da stralciare dalle disposizioni pervenute dalla Regione: è considerato illegittimo, perchè permette la costruzione di case e magazzini agricoli in aree non riservate all'agricoltura». Precisa Littardi: «I casi di applicazione della norma transitoria sono stati solo sette. E' contradditoria l'accusa mossa dai due consiglieri, che vorrebbero l'illegittimità della norma, e poi si lamentano della presunta scarsità di concessioni rilasciate».

L'assessore fornisce quindi i dati richiesti: dal 2 agosto del '94 al 2 agosto di quest'anno sono state presentate 91 licenze edilizie per case e magazzini agricoli; 50 sono state le concessioni accordate per case agricole, di cui 11 rilasciate dall'Amministrazione Berio; 18 per magazzini, e 10 rilasciate dall'Amministrazione Berio. Al 2 agosto scorso, restano 26 pratiche da esaminare.

Qualche polemica la solleva anche Benedetto Adolfo, il capogruppo Ccd, per la detrazione di 20 mila lire sull'Ici della prima provvedimento «da cui sono esclusi possessori di cantine e garages». [s. d.]

UN NOME, UNA VIA

Borgo Marina, Pirinoli il «prefetto benemerito»

IMPERIA. GIUSEPPE Pirinoli, al quale è dedicata la via che unisce Borgo Marina e corso Garibaldi, è forse delle figure meno note della storia di Imperia: e questo sebbene le tre lapidi in che lo ricordano sulle facciate rechino anche la dizione «Prefetto benemerito».

Nato a Gravellona Toce il 7 marzo 1811, avvocato (si era laureato a Torino nel 1835), Pirinoli fu dapprima vicegovernatore (dal 18 luglio al 16 settembre 1864) e poi prefetto (dal 16 ottobre 1864 al 24 giugno 1865) della provincia di Porto Maurizio. Avvenne dopo la fine della seconda guerra d'Indipendenza, conclusa con l'armistizio di Villafranca, firmato l'11 luglio dall'imperatore di Francia Napoleone III e da quello d'Austria Francesco Giuseppe, e che comportò la cessione alla Francia di Nizza e della Savoia. Il primo prefetto era stato, sia pure per un solo n. s. - dal 17 settembre al 15 ottobre 1864 - Emilio Cler.

La figura di Pirinoli si inquadra in quel concitato periodo storico, che portò alla nascita del Regno d'Italia dopo che la prima guerra d'Indipendenza era finita con la disfatta di Novara (23 marzo 1849), l'abdicazione di Re Carlo Alberto e l'avvento al trono del figlio Vittorio Emanuele II. Alla pace di Villafranca fecero seguito le annessioni plebiscitarie al Regno Sabaudo della Toscana e Romagna e poco dopo, la spedizione dei Mille, di quella del Regno di Napoli e Sicilia (ottobre 1860). Sono gli eventi che si conclusero con la proclamazione per decreto, il 17 marzo 1861, dell'Unità d'Italia e la Monarchia dei Savoia. Restavano ancora fuori dei confini il Veneto, annesso nel 1866, e gli Stati della Chiesa, 20 settembre 1870, dopo la presa di Porta Pia.

Fu dunque Pirinoli che come vicegovernatore prima e prefetto poi dovette affrontare i problemi della provincia: favorì la costruzione della via che già nel progetto era denominata «strada Pirinoli», e che fu pertanto battezzata col suo nome prima ancora che morisse, un caso forse unico. Si può ricordare che la Prefettura aveva sede nel palazzo che sorge all'inizio di via Matteotti, subito dopo la Pensilina: ancor oggi, con un po' d'attenzione, si può leggere la scritta «R. Prefettura» nel riquadro marmoreo che contorna il portone d'ingresso. L'appartamento prefettizio dominava, sul lato mare, proprio via Pirinoli, resa carrozzabile per facilitare le comunicazioni di Borgo Marina al centro: era stata appena ampliata e messa a nuovo con «ciappe» di pietra via Carlo Alberto, ora via Cascione, e gradualmente l'attività portorina si spostava dal Parasio verso il basso e verso Oneglia. La costruzione di corso Garibaldi era ancora lontana.

Bruno Viano

DALLA CITTA'

INQUINAMENTO

Torna potabile l'acqua nelle frazioni di Imperia

E' stata revocata l'ordinanza di non potabilità dell'acqua nelle frazioni di Moltedo, Montegrazie, Sant'Agata, Borgo d'Oneglia e Costa d'Oneglia. Il sindaco ne aveva vietato l'uso per scopi potabili dopo che i risultati delle analisi avevano evidenziato la presenza di colibatteri. La situazione è tornata alla normalità. [o. f.]

SANITA'

Centralino dell'ospedale: la replica dell'Usl

«Nessun dipendente in servizio al centralino dell'ospedale d'Imperia (riveste compiti di semplice e collegamento), è stato trasferito alla centrale operativa del 118». E quanto replica l'Usl sul problema centralino. Sulla presunta carenza d'organico: «Non risulta alcuna particolare variazione di consistenza nelle risorse di personale assegnate al centralino. In ogni caso, la settimana scorsa, mettersi in comunicazione con l'ospedale è stato praticamente impossibile. [o. f.]

CACCIA

Troppi fagiani: protestano i coltivatori a Poggi

Dopo i cinghiali, un vero disastro per le campagne, anche i fagiani danno preoccupazioni ai coltivatori. Proteste arrivano da Poggi, qui i volatili hanno danneggiato gli orti. Il loro numero è cresciuto anche a causa dei continui ripopolamenti. L'immissione dei nuovi esemplari viene attuata periodicamente prima dell'inizio della caccia. Ma non c'è equilibrio perchè i nemici naturali del fagiano - volpi, faine e falchi - sono in diminuzione. [b. v.]

ECONOMIA

Per l'olio di Imperia è richiesta la Doc

La Cisl prende posizione in favore della Doc per l'extra vergine d'oliva prodotto a Imperia. L'unione generale dei coltivatori sollecita un'immediata presa di posizione in merito alla Doc in relazione all'olio prodotto con l'oliva taggiasca [o. f.]

Si nascondeva in un bungalow dell'ex campeggio di via Sorì

Clandestino, ma per amore

Albanese espulso dall'Italia torna a Diano dopo un viaggio avventuroso in gommone. Soffriva di nostalgia per la sua donna. E' scoperto per caso

DIANO MARINA. Due carabinieri lo avevano scortato fino a Bologna e caricato su un aereo diretto a Tirana. Federico Bracaj, albanese di 30 anni arte ne parte non è rassegnato all'espulsione. Per raggiungere la compagna rimasta in Riviera ha viaggiato avventurosamente in gommone fino a Bari e poi in treno fino a Diano Marina, tornando a fare quello che faceva prima: il clandestino.

Ma deve esse davvero perseguitato dalla jella: i carabinieri di Diano Marina, accorsi in via Dei Sorì per compiere indagini su un incendio divampato l'altro pomeriggio, lo hanno scoperto. Per incontrarsi segretamente con la sua donna che abita in zona, Bracaj usava un bungalow abbandonato dell'ex campeggio Diana, un rifugio di sbandati e stranieri (la fedina penale compromettente. Il clandestino innamorato è stato arrestato e condannato ieri in pretura a 8 mesi di reclusione.

La sua storia di immigrato è dall'inizio costellata di sotterfugi. Gli è a non essere cacciato dal Paese che lo ha ospitato. Federico non ha un lavoro e a malapena riesce a sfamare la sua compagna. Si stabilisce a Diano. Ma ai dipendenti del Comune fornisce false generalità. Per campare si arrangia come può: furtarelli e forse protegge un paio di ragazze che fanno la vita a Ceriale. All'ennesima denuncia lo espellono. La polizia lo scorta a Bologna. E' fatto salire sul primo aereo con tappa Tirana. Biglietto di sola andata, pagato. In Albania Bracaj non si ambienta più. I connazionali lo sfottono: il fatto di non essere riuscito a far soldi viene visto come un disonore. Nella testa un solo chiodo fisso: riabbracciare l'amata.

Immigrati albanesi, molti problemi

Bracaj allora noleggia un gommone. Salutati gli amici, riparte per l'Italia. Bari. Quindi la lenta risalita attraverso la penisola. Un po' in treno, un po' con l'autostop, arriva in Riviera. Andare a casa della sua compagna sarebbe troppo rischioso. I vicini potrebbero tradirlo. Meglio vedersi di nascosto, nel punto invitante di Diano: l'ex campeggio di via dei Sorì, paradiso dei rifugiati, dove pure le roulotte sono «clandestine». Un incendio scoppiato vicino al camping fa accorrere i carabinieri e gli rompe le uova nel paniere. Un militare infatti lo riconosce. Ora Bracaj è in cella: a parete ha attaccato la foto della sua donna. [m. v.]

«Siete razzisti»

Lite al Prino tra bagnanti e diportisti

IMPERIA. Lite in spiaggia, al Prino, domenica mattina, tra alcuni bagnanti nordafricani e i proprietari di un motoscafo lasciato in secca sul di cemento che si trova proprio sotto la passeggiata a mare. Gli stranieri, una piccola famigliola (genitori e due figli), hanno lanciato accuse di razzismo a due diportisti, colpevoli, ai loro occhi, di aver trattato in modo brusco bambino dei loro per farlo stare lontano dalla barca.

Lo mamma, in preda ai nervi, ha gridato con quanto fiato aveva in gola, attirando decine di curiosi. «Perchè solo noi dovremmo andarcene?», ha detto, indicando altri bagnanti vicino a lei stesi i loro asciugamani. «Abbiamo diritto a stare qui me tutti gli altri». In quel punto, però, non si potrebbe sostare. L'area è in gestione a un'associazione di diportisti ed è privata. C'è pure un cartello che lo indica. La donna non ha voluto sentire ragioni e ha continuato a urlare. Poi l'hanno calmata. Però la famigliola ha preferito lasciare la spiaggia. [m. v.]

Risale al 1170

L'antica statua è ritornata a Piani

IMPERIA. E' stata restaurata la statua lignea di metro di altezza raffigurante la Madonna il Bambino che risale al 1170 ed è conservata nella chiesa di Nostra Signora dell'Assunta di Piani. La cerimonia di riconsegna alla parrocchia di Don Brunengo, è svolta domenica sera alla presenza di alcuni esperti della Soprintendenza di Genova. I lavori di ristrutturazione sono durati 4 mesi e si sono volti a Bussana.

Al termine della funzione religiosa, gli studiosi hanno rivelato che l'opera risale ad oltre due secoli prima del 1400, data che si considerava la più probabile. E' stato inoltre sottolineato che la statua lignea è una delle più antiche della Liguria ed è di origine spagnola. Per la frazione di Piani è motivo di grande prestigio e orgoglio. La creazione è inserita in una nicchia all'interno di un quadro del Casanova.

E' protetta da un sofisticatissimo sistema di allarme collegato a carabinieri e polizia: i ladri sono avvertiti. [giu. gol.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«A Diano c'è un cane che abbaia troppo»

Siamo un gruppo di turisti torinesi, in vacanza a Diano Marina dai primi di agosto. Chiediamo benevolo ospitalità a La Stampa, di cui siamo fedeli lettori, per segnalare a chi di dovere (vigili urbani, sindaco), un problema che ci angoscia.

In via Saponiera, in una villetta ubicata ai numeri 5 e 6, c'è un bel cagnone bianco, che non fa altro che abbaiare: non solo a chi passa, ma anche al minimo rumore. Insomma, per noi e un inferno, sin dal primo giorno.

Da notare che, accanto alla villa, ne sono altre cani, tutti però silenziosi. Confidiamo che questo arbitrio finisca, per non trascorrere amaramente le ferie che ancora ci restano. Lettera firmata, Diano Marina

Stazione: bar chiuso e proteste dei turisti

Vergogna. Volete il turismo, e neanche in agosto il bar della stazione di Porto Maurizio è aperto. Ferie d'inverno, ferie d'estate. I clienti sono mortificati, è negato loro persino l'uso della «toilette». Basta Imperia, con servizi così scarsi. Lo faremo sapere anche al sindaco. Turisti milanesi, Imperia

Piace l'animazione di sera a Sanremo

Ho ammirato con grande piacere che Sanremo sta facendo qualcosa per cambiare la sua immagine. Traffico e spiagge affollate sono una realtà di sempre (scomoda) ma c'è qualche di nuovo: quell'animazione serale che, contestata da tanti residenti, è davvero innovativa per la Riviera.

Esiste però la possibilità di migliorare, trovare canali in grado di far cessare le polemiche e stimolare la gente a partecipare invece di restare a criticare. Credo inoltre che si debba puntare di più sull'animazione in spiaggia e sulle iniziative per i bambini, anche quelle serali come la Festa delle Meraviglie. A rock e musica dal vivo pensino i locali notturni. Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso).
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 - 95 455
Camporosso: telefono 28.191
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 406.353
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolceacqua: telefono 206 878
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 36 377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132
Riva Ligure: telefono 485,754.
Santo Stefano al Mare: tel. 488.000
Sanremo: telefono
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Reboglisti*, corso Garibaldi 2, tel 61 682.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 261.409
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.181.
Cervo-San Valfrè, via Aurelia, tel
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel 495 092.
Dolceacqua *Muratore*, piazza Matteotti 8, telefono 206 130
Ospedaletti *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.208.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel 485,754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono
Sanremo: *Giamondi*, Colombo 5, tel. 50
Arma di Taggia: *Del Torto*, via San Francesco 10, tel. 43.580.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour, telefono 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: Imperia: 7941 **Sanremo:** 5381 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.524
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) 167-554 400 **Imperia soccorso:** (0183) **Sanremo:** tel **Ventimiglia:** tel. 2751. **odontoiatrica fest.** orario: 9-12, tel (0183) 299.908.

VIGILI

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. tel. 606.868. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

12 AGOSTO

A Imperia: Michela Superno; Davide Michelini.

MORTI. A Imperia: Ferdinando Paglieri (57 anni); Virgilio Roncati (78); Benedetto Prevosto (73); Castranza Librera (73); Alba Penoncini (68); Giuseppe Sibilla (91); Nedo Ramella (70).

Il: Giuseppe Cucchetti e Donatella Sisti; Massimo Contini e Claudia Gazzelli; Franco Benvenuto e Chiara Radaelli; Giovanni Renda e Deborah De Nicola.

ATTIVITA' La Camera di commercio ligure punta sul Ligure. Anche **Imperia** ha deliberato, dopo Savona e La Spezia, di partecipare nel Bic, resa possibile grazie all'aumento capitale in corso. Soci storici Bic Liguria la Camera commercio di Genova e l'Unioncamere liguri. settore degli artigiani aderisce già da tempo la Cna. particolare, la Camera commercio Genova risulta attualmente il terzo socio, insieme Carige, dopo la Spi e Fise. Il numero dei soci Bic è salito a 28, con la partecipazione dei maggiori enti e con la significativa presenza gruppi e bancari.

APPUNTAMENTI

Aperto il tesseramento Anlaids

Si sono aperte le iscrizioni all'«Afpla, presso la sede di Piscane, per l'Associazione nazionale lotta all'Aids. La sede sanremese è impegnata sul fronte delle prevenzione delle malattie. [g. ga.]

SANREMO

Collettiva al «Tunnel»

Sono tre pittori ad esporre in questi giorni al «Tunnel dell'Arte» di via Palazzo aperto dalle 10 alle 19. La mostra comprende opere Antonino Pecoraro, Mario Ierace e Francesco Vassetti. [g. ga.]

TRIORA

Riaperto il «Bungee Center»

Lanci con l'elastico, prenotazione, al «Bungee Center» del ponte di Loreto, a Triora. Il brivido è quello di caduta libera da 104 metri d'altezza. Per arrivare a Triora, Arma di Taggia bisogna imboccare la strada e da qui, dopo avere superato Badalucco e Molini, si giunge al suggestivo paese delle streghe. [g. ga.]

SANREMO

In mostra e bambino

E' in programma domani alle 18 l'inaugurazione della mostra di opere di Daniela Rossi alla «Bottega d'Arte» di via Canessa. La personale è stata realizzata con la partecipazione del piccolo Andrea Rossi Besio, figlio Daniela e Armando. [g. ga.]

ANTIBES

Una mostra al Museo Picasso

«1946 L'Art de la Reconstruction» è il tema della mostra organizzata al Museo Picasso. In esposizione, oltre alle opere del maestro spagnolo, anche quadri di Giacometti, Leger e tisse. [g. ga.]

Corsi di bon-ton per bagnini

Una stage di bon-ton per i bagnini delle spiagge della riviera di Ponente. A promuovere l'iniziativa è la sanremese della Società Nazionale di Salvamento. [g. ga.]

Proposta dell'assessore Lanteri per risolvere il problema della sede del Sert

«Il centro droga? All'ospedale»

Ieri un sopralluogo nella Pigna dopo il «no» del quartiere [redacted] lo sfratto dai locali di via Agosti «Meglio il trasferimento al Borea». Presto un incontro con l'Usl. Storia di un servizio «scomodo»

SANREMO. «Gli abitanti della Pigna non vogliono il Ser.T., [redacted] per le tossicodipendenze? E noi cercheremo di collocarlo altrove, magari nell'area ospedaliera». Parola di assessore alla Sicurezza sociale. Vin[redacted] Lanteri interviene così nell'acceso dibattito sulla futura sede della struttura pubblica che, sfrattata dai pur squallidi locali di via Agosti, tra mille difficoltà [redacted] occupa dell'assistenza [redacted] tanti tossicomani del comprensorio. Ieri ha compiuto un sopralluogo nel centro storico, per valutare [redacted] esistono alternative alla canonica della chiesa di S. Giuseppe, offerta in locazione dal parroco don Angelo Di Lorenzo (soluzione contestata sia dalla Circoscrizione che dai residenti, preoccupati dal possibile aggravarsi [redacted] fenomeno droga).

Lanteri ha ispezionato in particolare diversi locali in piazza Cassini, di proprietà [redacted] Comune, alle porte della città vecchia. «Ma nessuno ha i requisiti minimi richiesti per [redacted] funzionamento del servizio per le tossicodipendenze», rivela l'assessore, che aveva puntato l'attenzione soprattutto sull'edificio che ospita il Cai. Servono almeno [redacted] metri quadrati, in un punto ben accessibile.

E allora, di fronte al «no» della Pigna e alle difficoltà logistiche, ecco affiorare la necessità [redacted] un confronto urgente con l'Usl, cui il Ser.T. appartiene. «L'idea è quella di trasferire il centro all'interno della struttura ospedaliera: sarebbe la sistemazione più logica, la migliore secondo gli stessi operatori del [redacted] - spiega Lanteri -. Da quel che so, potrebbero essere utilizzati i locali un tempo in uso [redacted] donatori di sangue. Ne parlerò con i vertici dell'Usl».

Il «caso-Ser.T.» si trascina da anni: la sede di via Agosti è squallida e inadeguata, ma ora c'è anche la spada [redacted] Damocle dello sfratto. Tutte le possibili soluzioni sono sfumate, una dopo l'altra: per il servizio di prevenzione [redacted] cura della tossicodipendenze sembra [redacted] esserci posto in città. E' una scomoda presenza che divide i sanremesi e [redacted] innesca la risentita reazione [redacted]ei responsabili dell'Afat (Associazione delle famiglie per l'aiuto ai tossicomani): «Siamo noi i primi a dire no alla Pigna, perché è [redacted] quartiere degradato e [redacted] rischio per chi deve stare lontano dalla droga». Poi, l'ennesima proposta: «Il Ser.T. potrebbe essere collocato nel padiglione dell'ex lavanderia ospedaliera di Bussana».

Intanto, almeno un problema il Comune l'ha risolto, quello della sistemazione delle associazioni di volontariato ospitate in strutture precarie. «Tutte troveranno posto nei locali di piazza Cassini che saranno liberati [redacted]gli uffici Croce Rossa, la quale si trasferirà completamente nella sede di via Pisacane», annuncia Lanteri.

Gianni [redacted]

DALLA CITTA'

FEDERALBERGHI

Fiducia al presidente Valle [redacted] incontro urgente in Comune

Gli aderenti alla «Federalberghi» ribadiscono la loro fiducia al presidente Dario Valle e sollecitano un incontro con l'amministra[redacted]. Il direttivo ha intenzione di illustrare le più urgeti esigenze della categoria. [g. ga.]

[redacted]

In convalescenza la coppia salvata a Badalucco

Sono fuori pericolo i due giovani colpiti da malore sabato mentre stavano impermeabilizzando una vasca per l'irrigazione [redacted] Badalucco. Marco Settime, 30 anni, [redacted] Roberta Genova, di [redacted], avranno comunque bisogno di un periodo di convalescenza. [g. ga.]

[redacted]

Scontro frontale in via Duca, un ferito

Incidente stradale ieri mattina in [redacted] Duca degli Abruzzi per Luca Cretone, 23 anni, che si [redacted] schiantato contro un'auto mentre si trovava in sella al [redacted] scooter. Il giovane, soccorso dalla Croce Rossa, ha riportato la sospetta frattura del bacino. [g. ga.]

[redacted]

Il sorteggio della Lega Nord premia il numero 17

Il biglietto numero 17, abbinato [redacted] scooter, è il primo estratto della sottoscrizione a premi promossa dalla Lega Nord. Il viaggio in Tunisia [redacted] andato al tagliando numero 3645, il telefono cellulare al 3585 e l'impianto stereo [redacted] 4123. [g. ga.]

[redacted]

Uffici di Sanremo e Ventimiglia chiusi venerdì

Una giornata [redacted] chiusura per gli uffici Italgas di Sanremo e Ventimiglia. L'azienda comunica che gli sportelli non saranno aperti al pubblico venerdì 16 agosto. Funzionerà invece il servizio di pronto intervento Italgas [redacted] il numero verde 167/80.30.20. [g. ga.]

I grandi appuntamenti del cuore della stagione estiva

Ferragosto con Venditti e i fuochi artificiali

Antonello Venditti in concerto a Sanremo

SANREMO. Antonello Venditti in concerto e lo spettacolo pirotecnico [redacted] Ferragosto sono i due grandi appuntamenti [redacted] questa settimana, cuore dell'estate e delle vacanze. Il concerto, il terzo grande evento musicale sanremese, è ormai alle porte. I fuochi artificiali, invece, hanno rischiato di saltare. In [redacted] figurato, s'intende. [redacted] sarebbe stata la prima volta nel dopoguerra.

Venditti. Prima il concerto di Zucchero, poi Vasco Rossi, infine [redacted] grande cantautore roma[redacted]. Tutti allo stadio il 16 agosto alle 21,30. Disponibili 6000 posti, fra prato e poltroncine.

L'ingresso al «Comunale» costa 30 mila lire. [redacted] biglietti si possono acquistare [redacted] prevendita con [redacted] supplemento [redacted] 3000 lire, a Ventimiglia (Storyville, 0184352691); Vallecrosia (Libreria Fulcro, 0184 253835); Bordighera (Zona disco, 0184 260038 e Babilonia dischi, 0184 260584); Sanremo (Twenty, 0184 509642 e Popoff, 0184 533979); Arma di Taggia (Angelo parrucchiere, 0184 43423); Imperia (Tuttomusica, 0183 274680).

La Stampa, come già in occasione dei precedenti due concerti, ha organizzato un concorso riservato [redacted] suoi lettori. Una dedica a Venditti, il ricordo di un episodio importante legato ad una sua canzone faranno vincere quaranta biglietti omaggio per il concerto. Gli autori dei cinque elaborati più originali dopo il concerto saranno invitati a cena dal loro beniamino e potranno trascorrere una serata [redacted] sua compagnia. Un'occasione da non perdere. Irripetibile.

Gli scritti dovranno pervenire entro il 14 mattina alla redazione di Sanremo - via Gioberti 47 - per posta, fax [redacted] recapitati a mano. Dovranno essere accompagnati dal tagliando che pubblichiamo ogni giorno, eccetto il lunedì, nelle pagine di Liguria estate.

Ferdinanda Nadia Del Nero, di Sanremo, [redacted] dedicato a Venditti [redacted] acrostico: Veramente la tua musica è un'amica, Entra nell'anima e l'aiuta a cantare, Nello strano concerto della vita. Dentro il cuore i sogni [redacted] rincorrono inseguiti dai ricordi, In un gioco magico e irreale, Trascinati dalle note di una canzone che, Tenue e leggera, continua a danzare con la voce, In mezzo alla gente, nello stadio gremito, [redacted] tarda sera. Leggendo l'iniziale di ogni verso comparirà il nome di Venditti.

I fuochi. Quarantotto ore prima, come detto, altro grande avvenimento dell'estate sanremese: lo spettacolo pirotecnico di Ferragosto, uno degli appuntamenti più attesi e tradizionali della stagione. I fuochi «esploderanno» alle 22,30 del 14 agosto. Ma fino all'ultimo sono stati in forse sulla base di [redacted] regio decreto del 1910, mai tenuto in considerazione in passato. La Prefettura aveva messo in allarme l'assessore al Turismo Bissolotti ricordando che «botti» confezionati oltre un certo diametro non si possono sparare. Poi [redacted] stato trovato un «escamotage» e Bissolotti ha potuto comuni[redacted] ufficialmente «che i fuochi, il [redacted] agosto, [redacted] faranno regolarmente».

Gian Piero Moretti

Ferita alla testa una bimba a Limone

Piatto dalla finestra denunciati 5 giovani

SANREMO. Quattro [redacted] di Sanremo [redacted] una giovane [redacted] Riva Ligure sono stati denunciati dai carabinieri per lesioni, lancio pericoloso di oggetti e interruzione di pubblico spettacolo. I cinque si trovavano in vacanza a Limone Piemonte quando, sabato sera, un piatto [redacted] volato giù dal balcone del loro alloggio che si affaccia sulla piazza principale colpendo una bimba tori[redacted] di [redacted] anni, Laura Tommasi.

Erano le 23,45 e [redacted] comico Teo Teocoli [redacted] intrattenendo [redacted] pubblico [redacted] le sue gag. Ma davanti alla scena della piccola con [redacted] volto insanguinato l'uomo di spettacolo ha deciso di interrompere lo show e di precipitarsi in ospedale per verificare la gravità delle condizioni della «piccola fan» alla quale il piatto «volato» dal balcone aveva provocato una ferita alla testa medicata al pronto [redacted] dell'ospedale di Cuneo con tre punti di sutura.

Le denuncia nei conforonti [redacted] giovani che [redacted] trovavano nell'appartamento [redacted] scattata quando i carabinieri hanno individuato il ballatoio al quarto piano del condominio nel centro storico [redacted] Limone dal quale era caduto [redacted] piatto. Gli interessati sono Chrisitan Termini, 21 anni, Andrea Gelmini, [redacted] 22, Christian Murachelli, di 22, Antonella Marchise, di 19, Eugenio Curti, di 20 (risultato essere il proprietario dell'appartamento), tutti di Sanremo, [redacted] Lu[redacted] Merlini, [redacted] anni, di Riva Ligure. Secondo gli accertamenti i cinque ragazzi si sarebbero giustificati spiegando ai militari che si è trattato di un increscioso incidente. Nessun atto vandalico, quindi, e tantomeno, un fantomatico «lancio premeditato». [g. ga.]

Processati in pretura un profugo slavo e sanremese di 18 anni

Raffica di furti in città

Lo straniero, per borseggio sul bus della Riviera Trasporti, condannato a sei mesi Assolto invece il giovane accusato di aver tentato di rubare un motorino [redacted] Portosole

[redacted] L'estate dei furti trova [redacted] epilogo in pretura, davanti al giudice. Casi sempre diversi [redacted] ovviamente in minoranze rispetto alle denunce che raccolgono ogni giorno polizia [redacted] carabinieri. E ieri mattina il pretore Paolo Luppi si è trovato davanti a due episodi emblematici. Il primo riguarda un borseggio avvenuto a bordo [redacted] un filobus della Riviera Trasporti sabato sera, il secondo il tentato furto, la scorsa settimana, di un motorino a Portosole.

«Mani di velluto» è un profugo slavo [redacted] 40 anni, Liusbav Lazovich, domiciliato a Genova. E' stato fermato in via Nino Bi[redacted] dopo aver rubato [redacted] portafoglio ad un passeggero della Rt, Anna Luciano, 34 anni. L'arresto è stato effettuato dalla polizia municipale, dal sottufficiale Pierino Oddo [redacted] dal vigile Mauro Massa. [redacted] ieri mattina lo slavo è comparso davanti al pretore con l'accusa di furto aggravato. Lazovich, tutelato dall'avvocato Vincenzo Icardi, ha patteggiato la pena a sei mesi con la sospensione condizionale. Tornato in libertà è stato accompagnato in ospedale per una serie [redacted] accertamenti medici.

Per [redacted] furto di un motorino a Portosole si è invece presentato davanti al giudice un ragazzo [redacted] 18 anni Nicolò Vescovo, bloccato in flagranza la [redacted]timana in compagnia di una coppia di amici, entrambi minorenni. Dopo la convalida dell'arresto [redacted] la rimissione in libertà del giovane il processo ha visto l'assoluzione di Vescovo, difeso dall'avvocato Fiorella Moret. Alla decisione [redacted] è arrivati anche dopo l'audizione, come testimoni, dei due minorenni, assistiti dall'avvocato Alberto Pezzini. E' emerso che Nicolò Vescovo non aveva nulla a che fare con il tentativo di furto [redacted] danni di un ciclomotore che si trovava sullo spiazzo dell'approdo turistico sanremese.

E ieri mattina, si sono avute altre [redacted] denunce per alloggi svaligiati in città. L'offensiva dei «topi d'appartamento» è ancore [redacted]. [g. ga.]

GUASTO IL TERMOMETRO DELL'APT

Per dieci giorni ha segnato solo [redacted] gradi

Temperature invernali in pieno agosto. Strano [redacted] vero il termometro che si trova all'ingresso dell'Azienda di Prozione Turistica della città dei fiori ha segnanto per più di dieci giorni i nove gradi innescando una serie di proteste tra i turisti che alzavano gli occhi per conoscere la temperatura della loro [redacted] vacanza al mare. Nella foto di Manrico Gatti, in pieno giorno, ecco come appariva l'indicatore della temperatura che, dopo [redacted] segnalazioni, è stato rimosso [redacted] mandato in riparazione. [g. ga.]

Sorpresi in Veneto, è mistero sui nomi

In ferie con l'hashish sanremesi arrestati

SANREMO. Si [redacted] conclusa con una perquisizione dei carabinieri [redacted] il ritrovamento di 250 grammi [redacted] hashish la vacanza in Veneto di una giovane coppia sanremese che non si è fermata all'alt intimato ad un posto di blocco a Pieve di Cadore. I militari del reparto operativo di Belluno li hanno arrestati non appena dalla valigia è saltato fuori lo stupefacente.

Secondo quanto trapelato nella giornata di ieri dal comando provinciale dell'Arma gli investigatori tenevano d'occhio i due giovani da diverso tempo e non appena [redacted] ricomparsi [redacted] Pieve di Cadore per [redacted] nuovo periodo di vacanza sono passati subito all'azione. L'indagine che ha visto gli arresti ha avuto anche uno strascico singolare. I carabinieri, infatti, hanno chiesto [redacted] ottenuto dalle autorità sanitarie di poter sottoporre a un [redacted] radiologico il grosso cane lupo di proprietà della coppia. Il motivo? Gli investigatori sospettavano che i proprietari avessero fatto ingerire all'animale alcuni [redacted]volucri impermeabili contenenti sostanze stupefacenti, un collaudato espediente utilizzato dai narcotrafficanti.

L'esame ai «raggi x», comunque, ha dato esito negativo chiarendo che l'esemplare [redacted] pastore tedesco [redacted] veniva utilizzato per trasportare la droga in Veneto dalla Riviera.

Ma i due arresti rimangono avvolti nel mistero. Il colonnel[redacted] Lorenzo Petrocchi, comandante del reparto operativo [redacted] Belluno, ha preferito non rivelare i nomi dei due giovani fermati. Per il momento si sa soltanto che si tratta di un uomo e [redacted] una donna, di età compresa tra i 20 e i 28 anni, entrambi sanremesi.

I due, dato l'insolita segretezza sulla notizia del fermo, apparterrebbero [redacted] famiglie molto in vista nella città dei fiori. E non è stato confermato [redacted] l'inspiegabile riservatezza sia legata all'eventuale prosieguo delle indagini. I militari potrebbero anche essere sulle tracce di chi ha fornito alla coppia il pane di hashish da 250 grammi.

Il fatto, comunque, è insolito, anche perchè nel pomeriggio i due sono stati interrogati dal magistrato, che, oltre ad aver convalidato l'arresto, ha disposto la misura cautelare nel supercarcere di «Bdenbenisik», uno dei più severi del Veneto.

Forse i nomi degli arrestati si conosceranno questa mattina, in occasione dell'interrogatorio davanti al giudice per le indagini preliminari. I carabinieri di Belluno, inoltre, non hanno chiarito se ai due giovani verrà concesso, durante l'iter delle indagini, un avvicinamento «tecnico» in Riviera, nei penitenziari [redacted] Imperia e Sanremo. [g. ga.]

NISSCOM

Da oggi a Sanremo c'è una Nissan tutta nuova.

In giro per Sanremo c'è un sorriso in più: è il sorriso **Nisscom,** la nuova esclusiva Concessionaria Nissan di Imperia [redacted] provincia. Un sorriso che nasce direttamente dalla elevata qualità delle auto che propone: tutte con motore plurivalvole, tutte con tre anni [redacted] centomila chilometri di garanzia. Ma soprattutto tutte Nissan. E, se volete, tutte con [redacted] servosterzo e con un finanziamento personalizzato Nitafin. **Nissan e Nisscom [redacted] in Via Armea, 94 - tel. 0184/515050-515051 - fax 0184/515052.**

NISSAN

Nissan Italia S.p.A.

[redacted] SX, Maxima QX, [redacted] GR, [redacted] Trade.

Più teso e di difficile soluzione il caso - rifiuti a Ventimiglia

La Ciccarelli diffida il Comune «Ora dovete pagare il canone»

VENTIMIGLIA. Da ieri il servizio di nettezza urbana della città è svolto in economia» dal Comune, che si avvale dei mezzi e degli uomini della Ciccarelli dopo che l'Amministrazione ha rescisso il contratto con la ditta partenopea. La Ciccarelli, dal canto suo, ha replicato con una diffida al sindaco Claudio Berlengiero in la quale contesta la delibera della giunta «di preteso risoluzione del contratto per preteso inadempimento».

«Questa Amministrazione è pervenuta al più totale disprezzo dei più elementari principi giuridici pur di perseguire l'illegittimo fine cui ha costantemente teso nella gestione»: scrive Giovanni Battista Ciccarelli, accusando anche la giunta di «malafede» e diffidandola a pagarle i canoni di giugno e luglio, e di non versare nulla alla Ponticelli. La situazione si fa sempre più intricata, e darà sicuramente molto lavoro ai legali delle due parti.

Ma l'Amministrazione è decisa a svolgere lo Ciccarelli, almeno per un mese, il servizio «in economia»: «Siamo noi a dire quello che vogliamo, e quindi stiamo valutando il problema dello spazzamento e della raccolta, che deve essere fatto nel migliore dei modi, tenuto conto del periodo estivo», dice il sindaco. Aggiunge: «Entro oggi dobbiamo definire con la Ciccarelli quali siano le condizioni per svolgere questo servizio».

Ma sulle trattative peserà la diffida della Ciccarelli che ieri mattina il sindaco non aveva ancora ricevuto, e che commenta così: «Continuo a non capire questo atteggiamento della Ciccarelli. A questo punto il mio obiettivo non è quello di far discutere i legali, l'interesse principale è che la città mantenga un livello igienico soddisfacente. Questa è la mia prima responsabilità. Lasciamo perdere tutti i deliri e domandiamo tutte le questioni legali da un arbitrato. Tra l'altro il 26 agosto ci sarà un'altra riunione di arbitrato, che affronterà queste questioni».

La Ciccarelli, dal canto suo, si ritiene la vittima della situazione: «L'Amministrazione è arrivata all'assurdo di restare colpevolmente inerte nei confronti di altri comportamenti illeciti di rilevanza anche penale e di provvedere invece a sanzionare la ditta sottoscritta, che di tali comportamenti è soltanto la vittima», dice Ciccarelli, riferendosi al caso della Ponticelli, che aveva deciso di chiudere le sbarre ai camion della ditta partenopea colpevole di non pagare il canone per lo smaltimento. Un ginepraio, insomma. Il caso nettezza urbana è ancora lontano dalla sua risoluzione.

Daniela Borghi

Riaperto il castello dei Doria

L'antico simbolo di Dolceacqua visitato da 30 mila turisti l'anno

DOLCEACQUA. E' il simbolo di Dolceacqua, presente in ogni fotografia e in ogni dipinto e, sino al '92, prima della chiusura, lo visitavano in media 30 mila persone. Da sabato lo splendido Castello dei Doria è stato riaperto al pubblico, ed è anche possibile effettuare visite guidate. Il Castello è stato restaurato dal Comune con il contributo di altri enti, tra i quali la Provincia.

«C'è ancora molto da fare per ridare solidità al Castello - spiega il vicesindaco Nando Martini - Ma poterlo riaprire, dopo quatto anni di chiusura, è un gran bel risultato». Per riaprire il Castello il Comune ha fatto una convenzione con una cooperativa: adesso chi vorrà scoprire le bellezze di Dolceacqua potrà farlo in un'interessante gita che comprende anche la visita al Palazzo dei Doria, recentemente restaurato e dove è stata anche la pinacoteca comunale, e alla chiesa di San Giorgio, dove all'interno si trovano due tombe dei Doria. Sono stati creati due itinerari turistici in modo non far vedere soltanto il Castello, ma per valorizzare tutti i principali monumenti del paese.

Non si sa per quanto tempo durerà la pausa dei lavori: chi avesse la curiosità di visitare il Castello, quindi, deve sbrigarsi, e cogliere al volo l'opportunità. Il costo della visita è di 7000 lire, e sono previste riduzioni per i gruppi e i bambini.

«La Provincia ci ha dato un contributo di ulteriori quattrocento milioni, quindi l'opera di restauro dovrebbe continuare nel '96, e sarà gestita direttamente dal Comune», continua Martini. «Dobbiamo però fare ancora il progetto, che probabilmente sarà un po' più ampio», aggiunge. Anche il Comune dovrà mettere una somma a bilancio: probabilmente un centinaio di milioni». **[d. bo.]**

[illegible]

La Giornata del ribasso all'insegna [illegible] polemica

«Giornata commerciale del ribasso» domenica ha diviso i commercianti Bordighera, uniti soltanto dalla soddisfazione per l'isola pedonale. Mentre quelli dei Piani Borghetto erano soddisfatti per l'inserimento degli ambulanti, che hanno allungato la passeggiata dei visitatori fino ai loro negozi, quelli del centro erano in gran parte scontenti per la concorrenza di un gran numero di ambulanti, che si è così accaparrato una «fetta» di clienti. Superlavoro per i vigili: per la chiusura di via Vittorio Emanuele non sono mancati tamponamenti sulla via Romana e la rimozione di parecchie auto in centro.

[illegible]

Impalcatura cade sulle auto per le forti raffiche di vento

Cade l'impalcatura di un edificio in costruzione: a Ventimiglia sfiorata la tragedia. L'episodio è avvenuto domenica pomeriggio in corso Genova. Il forte vento ha provocato il crollo di una impalcatura alta 8 metri, danneggiando due autovetture in moto e un furgoncino parcheggiato proprio accanto al cantiere. Fortunatamente, al momento dell'impatto sul marciapiedi non passava nessuno.

BORDIGHERA

«Sogno di mezza estate» tutto pronto per domani

E' tutto pronto per la notte «Sogno di mezza estate», domani nel centro storico di Bordighera. Il programma della manifestazione, organizzato dall'associazione «Vivi il centro storico», prevede esibizioni dei maestri artigiani nei carrugi, Cenerentola in chiave umoristica, duemila birre offerte in piazza del Popolo e sette punti fantasia nelle piazzette.

MENTONE

Due italiani arrestati avevano droga nell'auto

Cinquanta chili di resina di canapa indiana sono stati scoperti dai doganieri francesi sabato sera nell'auto di due italiani al valico di confine di Mentone. La droga, nascosta nelle portiere della macchina, è stata fiutata da un cane della polizia nel corso di un normale controllo. Il carico era destinato al [illegible]to della Costa Azzurra. I nomi dei due trafficanti arrestati non sono stati resi noti dalle autorità francesi. Secondo la prassi, la loro identità sarà svelata soltanto quando l'arresto verrà stato convalidato dal giudice.

VENTIMIGLIA

Allestita una mostra nel Salone di Cristo Re

E' stata allestita una mostra di 15 pittori nel Salone parrocchiale di Cristo Re, a Nervia, che durerà fino a domenica. Espongono Abele Aldrovandi, Franco Alessandris, Pierangelo Aprosio, Nino Benvegnu, Monica Bock, Tiziana Di Cicco, Lorena Falzone, Elisabetta Fantini, Gianpiero Ferrari, Giambattista Florio, Franco Gepponi, Giorgio Grosso, Gennaro Lombardo, Carlo Mazzarella, Maria Luisa Tiberti. **[d. bo.]**

Ventimiglia, per l'assegnazione del Carbaso

«Rissa» tra sestieri ma il Campu la spunta

VENTIMIGLIA. «Carbaso» contestato l'altra sera al termine della Regata dei Sestieri. Il prestigioso premio che ogni anno viene assegnato ai gozzi nell'ambito dell'«Agosto medievale» è stato infatti conteso da due sestieri: il Campu e la Ciassa. L'imprevisto colpo di scena finale ha prolungato di oltre un'ora la definitiva assegnazione del premio, con una lunga rissa verbale tra i due sestieri che ha evidenziato la grande importanza della competizione marina. L'incomprensione è nata dalla linea del traguardo: da sempre è rappresentata dalla pietra Marguaira, superata per prima dal Campu, che ha subito dopo ha remato più lento, senza alzare le braccia in segno di vittoria.

La Ciassa, invece, ha preso come punto d'arrivo una più avanti, che ha raggiunto per prima. Ha quindi pensato di aver vinto la gara. A quanto pare qualche fan della Ciassa, a riva, ha pensato allo stesso modo, e ha iniziato a festeggiare. Di solito la premiazione si svolge con tranquillità, dopo aver sentito il verdetto del giudice della federazione, chiamato dai sestieri.

Domenica, invece, il giudice arrivato da Genova non è stato considerato, e una barca sopra il sindaco e andata in mezzo allo specchio d'acqua, si è avvicinata alla Ciassa e ha consegnato il palio marinaro. Al Campu, che in realtà era arrivato primo, non è rimasto che assistere a questa scena senza capirne il motivo.

Quando ha chiesto il Carbaso alla Ciassa, è iniziata l'accesa discussione: il sestiere della città alta, infatti, non aveva alcuna intenzione di restituire il premio ricevuto dal sindaco.

Per difendere il carbaso i vogatori si sono barricati in cima ad uno scoglio del molo vecchio e alle 21 non lo avevano ancora riconsegnato: «E' nostro e non lo diamo a nessuno, piuttosto lo buttiamo in mare. Il sindaco è un ufficiale pubblico, ha fatto un pubblico che per noi è valido». La premiazione con le coppe ha comunque premiato il Campu al primo posto, e assegnato gli 8 punti dell'«Agosto medievale». La Ciassa si è dovuta accontentare del secondo posto e è rassegnata a consegnare il palio marino dopo un'ora di trattative.

Questa, comunque, la classifica ufficiale: 1° Campu; 2° Ciassa; 3° Cuventu; 4° Marina; 5° Borgu; 6° Auriveu. Il grande appuntamento finale con l'Agosto medioevale è fissato per domani alle 21 con la «Notte del Guiderdone».

Si tratta della tradizionale sfilata in costume nella città bassa e in quell'occasione sarà premiato il sestiere vincitore di tutte le prove. **[d. bo.]**

Un momento della regata dei gozzi

Entro il '96 l'impianto aperto al pubblico

Pigna, per le terme conto alla rovescia

PIGNA. Conto alla rovescia per l'apertura del nuovo centro delle terme di Pigna. L'opera è quasi ultimata e, forse, entro il '98 potrà essere presentata al pubblico. Si tratta di un imponente complesso con centro termale e hotel a 4 stelle che, secondo i progettisti, non sarà da meno dei più noti centri termali di Fiuggi e Salsomaggiore.

Le antiche terme di Pigna erano già conosciute nel 1200 e furono rese famose nell'800 dagli inglesi. La nuova struttura comprende piscine, solarium, terrazze bar e ristorante, che permettono di valorizzare al massimo le proprietà curative delle acque. Sopra le sale curative è stato costruito un hotel a 4 stelle con camere e suite, un salone per congressi e tre raffinati ristoranti.

Il centro termale prevede, inoltre, un doppio percorso con acqua termale a diversa temperatura, con massaggio subacqueo, due vasche con getti, idromassaggio, apposite sbarre per ginnastica subacquea assistita. Una attrezzata ed elegante beauty-farm trattamenti estetici altamente qualificati verrà allestita all'ultimo piano dell'albergo una vista sulla valle e su due dei più suggestivi centri della Val Nervia: Pigna e Castelvittorio. Moderni camerini per fangoterapia, bagni termali, idromassaggi e reparto ginecologico completano il moderno complesso sul quale Pigna punta molto per un lancio turistico internazionale.

Tutto questo è reso possibile alla sorgente di acque sulfuree clorurate della temperatura di 32° che sgorgano dalla fonte denominata Madonna Assunta, una vera panacea per terapie di vario genere: dalle reumatologiche alle ginecologiche.

«L'iniziativa creerà un grande movimento turistico che non soltanto darà lavoro a molte persone, ma farà anche conoscere questa parte dell'estremo Ponente ligure con tutte le sue bellezze da molti ignorate», commenta Ercolina Milanesi, rappresentante provinciale Pari opportunità che ha visitato il centro termale. **[d. bo.]**

ARISTON BALLETTO
AGOSTO - SETTEMBRE 1996

GIOVEDI' 15 AGOSTO ORE 21,15
GRAZIA [illegible] e la COMPAGNIA EUROBALLETTO in "DRACULA"
coreografie e regia di FRANCO MISERIA

MARTEDI' 20 AGOSTO ORE 21,15
Compagnia Associazione Culturale SHAKER DANCE COMPANY in "AGISST"
balletto di danza moderna
coreografie RICCARDO DELLA GODENZA

SABATO 24 AGOSTO ORE 21,15
ANDRE' DE LA ROCHE in "BOLERO"
coreografie: GRAZIA GALANTE
con la *Compagnia di Danza Teatro di Torino* e *LOREDANA FURNO*

GIOVEDI' 29 AGOSTO ORE 21,15
Compagnia VITTORIO BIAGI in "[illegible]... Conte"
coreografie VITTORIO BIAGI
musica: *PAOLO CONTE*

GIOVEDI' 5 SETTEMBRE ORE 21,15
Compagnia Associazione ENTR'ACTE di Paola Rampone in "L'ombra dietro la pietra"
balletto di danza moderna

[illegible] - [illegible]
Prenotazioni tel. 506.060
Abbonamento [illegible] spettacoli
L. 50.000

10° FILMFESTIVALSANREMO
Rassegna di anteprime cinematografiche stagione 1996/97
CINEMA [illegible] SANREMO
AGOSTO

Martedì 13
TERREMOTO NEL BRONX di Stanley Tong con Jackie Chan

Mercoledì 14 e Giovedì 15
I MUPPET NELL'ISOLA DEL TESORO una distribuzione Walt Disney

Venerdì 16
QUALCOSA DI PERSONALE di Jon Avnet con Robert Redford e Michelle Pfeiffer

Sabato 17 e Domenica 18
THE ROCK di Michael Bay con Sean Connery

Lunedì 19 e Martedì 20
SPIA E LASCIA SPIARE di Rick Friedberg Leslie Nielsen

Mercoledì 21
PALOOKAVILLE di Alan Taylor con Vincent Gallo

Giovedì 22
UN RAGAZZO ALLA CORTE DI RE ARTU' Michael Gottlieb

Orario indicativo spettacoli 16.00-22.30 - informazioni tel. 50.60.60-50.70.70

C[illegible]TA AZZURRA
Juan-les-Pins • Golfe Juan

A SOLI [illegible] DAL MARE [illegible]
A POCHI PASSI DAI NEGOZI UNO SPLENDIDO RESIDENCE CON PISCINA
Dal [illegible] al 4 [illegible]
Tel. 011 436 99 28
oppure 011 325 654

Sono presenti al Moac '96 di Sanremo, a sostegno delle attività artistiche e tradizionali dell'artigianato campano l'Assessorato all'Artigianato della Regione Campania e l'Ente regionale di sviluppo e valorizzazione dell'artigianato.

a SANREMO Via Gaudio, 55 - Tel. 0184 - 57.53.23
ESPERIENZA DECENNALE IN ITALIA E ALL'ESTERO

FUOCHI D'ARTIFICIO A MONACO

MONACO. Nel Principato di Monaco è in corso il 31° Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio, diventato «piromelodico» in omaggio al Dio del Fuoco. Una grandiosa innovazione con accompagnamento musicale scelto con arte da ogni maestro artificiere. Questa sera la Francia chiude le esibizioni in cielo che hanno visto esplodere le nuove creazioni della Spagna, dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra. Il francese Jacques Couturier stupirà il pubblico uno spettacolo pirotecnico sul porto di Monaco. Oltre ad artificiere, Couturier sarà anche coreografo e poeta: i fuochi saranno accompagnati dalla musica e dai testi di Paul Verlaine, cui si celebra il centenario dalla morte. Milletrecento chili di esplosivo saranno disposti da parte e dall'altra del porto e per l'occasione alberghi e ristoranti della Sbm hanno organizzato cene suggestive con vista dello spettacolo. (d. bo.)

Oggi importanti rievocazioni storiche nelle due località

A Finale e Lavagna è '400

Nella cittadina di Ponente è in programma la seconda serata medioevale
A Lavagna gustoso anticipo della «Torta dei Fieschi» che si svolge domani

Serata dedicata alle rievocazioni storiche in costume d'epoca in Liguria. A Finalborgo è replica oggi l'ambientazione medioevale. A Lavagna ghiotto anticipo della «Torta dei Fieschi» in programma domani.

Finale. Seconda «Serata medioevale» dalle 21, è Centro storico. Nell'ambiente del Borgo, con la partecipazione dei figuranti e dei commercianti in costume, viene riproposto un preciso spaccato della vita del medioevo nel Marchesato del Carretto alla metà del '400. Entrando nel Borgo si avrà l'impressione di essere un cinematografico e di essere tornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle botteghe, assaporare antichi gusti, acquistare mercanzie, preparate per l'occasione, con tanto di moneta coniata per il Marchesato. Nel paese si potrà assistere all'amministrazione di giustizia nel Marchesato, agli allenamenti di spadaccini e arcieri, alle esibizioni di danze e cui è potrà anche partecipare. Nel mese di luglio il successo fu decretato migliaia di persone.

Lavagna. Michele Trotta sarà il conte Opizzo già questa nella suggestiva piazza della basilica dei Fieschi, e San Salvatore Cogorno, dove si svolgerà una festa in suo onore: l'«addiu du fantin» quello che in parole povere è l'addio al celibato dello sposo. Non si sa se nel 1230 il Fiesco partecipò veramente ad un addio al celibato, ricordiamo per inciso che Opizzo nel 1230 aveva certamente una quarantina di anni e due figli, ma ai lavagnesi piace pensarlo per valorizzare ancor più la manifestazione «prologo» alla Torta, che anno dopo anno si arricchisce di elementi teatrali di grande suggestione, scanditi da una precisa successione di eventi e di momenti di spettacolo. Lavagna sta per vivere uno dei suoi più bei momenti di spettacolo la rievocazione della Torta dei Fieschi, un misto di storia e fantasia che si tramanda nei secoli. E' la 47ª edizione, promossa come sempre dal Comune e dai sestieri, con il patrocinio di Regione e Apt.

I simboli dei sei quartieri lavagnesi, Borgo, Moggia, Salvatore, Scafa, Ripamare e Cavi quest'anno sono presenti in ogni negozio, e testimoniare il legame tra Lavagna e la sua festa. La sposa di quest'anno è Sabrina Gotelli, lavagnese, studentessa, i panni della contessa Bianca de Bianchi. [r. s.]

La Torta dei Fieschi, grandiosa rievocazione medioevale del Levante

Ecco le streghe

A Ferragosto invadono Loano

LOANO. Le vie del centro di Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe, pipistrelli e gatti neri, faranno da scenario alla Festa delle basure (streghe), in programma nel pomeriggio e nella serata di Ferragosto. La giornata sarà dedicata all'occultismo, all'astrologia e alla chiromanzia.

La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi con l'associazione «Vecchia Loano» e il Comune, affonda le radici nell'antica credenza popolare della magia e delle streghe.

A partire dalle 16 nel centro storico ci sarà l'animazione di astrologi, chiromanti, stregoni, mangiafuoco e giocolieri. Alle 21 partirà dalla piazza del Comune un corteo composto da figuranti in costume, streghette che celebreranno il sabba, diavoli e armigeri che percorreranno tutto il centro storico dirigendosi verso il porto dove verrà celebrato il processo alla strega che sarà bruciata. Parteciperanno gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia e il Gruppo storico di Savona. In conclusione, ci sarà lo spettacolo pirotecnico. [a. r.]

A Genova studiosi Wwf impegnati nei rilevamenti

I cetacei gradiscono le acque di Liguria

GENOVA. La terza campagna in favore di delfini, tursiopi e balenottere, organizzata dal Wwf, giunge al termine oggi, alle 21,30, con l'arrivo nel porto antico di due sloop di 14 metri che saranno attraccati al molo dell'Acquario e ospiteranno una mostra sui cetacei.

Il monitoraggio delle condizioni delle specie di mammiferi marini è cominciata all'inizio dell'estate. Le due imbarcazioni a vela ed i ricercatori del Wwf in questo periodo hanno percorso complessivamente oltre 1000 miglia, restando in navigazione per 12 al giorno.

La campagna di studi, è hanno fornito il loro contributo l'istituto di anatomia comparata della facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Genova, viene seguita con particolare attenzione dalla Capitaneria del porto e da molti circoli nautici delle Riviere, hanno offerto gratuitamente l'ormeggio alle due imbarcazioni. Gli esperti hanno a disposizione una scheda per ogni cetaceo avvistato.

«Molto interessanti sono stati gli avvistamenti effettuati nello stesso giorno - spiega Ada Davico del Wwf - il 7 agosto tre Zifi e 10 miglia al largo di Alassio verso Loano un branco Globicefali. Gli Zifi sono i cetacei più rari, i più difficili da incontrare. I Globicefali invece prediligono lunghe immersioni e non è facile osservarli in superficie».

Il mese prossimo sarà presentato un dossier sulla campagna '96. [p. c.]

Via al cabaret

Ad Albissola e Celle Ligure

ALBISSOLA MARINA. Teatro per ragazzi e cabaret questa sera ad Albissola Marina e a Celle Ligure. Dalle 21,30 in piazza della Concordia, per la rassegna «Sogno e Realtà» dedicata dal Comune al teatro per i ragazzi, il teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi presenterà «Cenerentola». Per l'allestimento della nota favola di Perrault, l'attenzione di Debernardi si è focalizzata sulla magia e l'incantesimo che si concretizzano visivamente in un'enorme poltrona costruita con avanzi di legno: sorta di «marchingegno» dal quale si sviluppano, il procedere della narrazione intervallato da canzoni, ambienti sempre nuovi.

A Celle, nel teatro comunale, dalle 21,30 è di scena la compagnia «Del Brigantino» con «Sorsi di recupero, ovvero educazione estiva all'Italia delle grandi riforme». Il varietà-cabaret, a cura di Ivaldo Castellani, porterà sulla scena Marcella Baldi, Giovanna Bruzzone, Laura Cipollina, Massimiliano Ibba, Massimiliano Imparato, Francesco Subrero in una raffica di veloci battute e situazioni comico-grottesche. [a. z.]

Largo al teatro

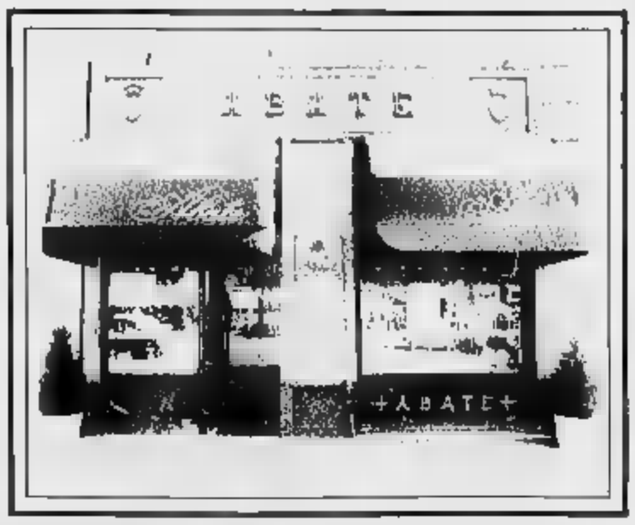
«Inferno, inferni» ad Apricale

APRICALE. Continuano con successo le rappresentazioni del Teatro della Tosse nel suggestivo centro storico di Apricale. «E le Stelle stanno a guardare, percorsi teatrali nel borgo antico» ospita quest'anno «Inferno, inferni», liberamente ispirato all'opera dantesca, al mondo dei miti greci e ad altre suggestioni letterarie. Oggi e domani sono previste le ultime repliche mentre giovedì ci sarà uno spettacolo a sorpresa sul tema del «Giudizio Universale».

Saranno gli stessi attori della Compagnia del Teatro della Tosse a sorprendere il pubblico con nuovi pezzi e nuove invenzioni, coinvolgendo gli spettatori. La regia è, come sempre, di Tonino Conte, i costumi di Bruno Cereseto, le musiche di Gianpiero Alloisio. Gli spettacoli hanno inizio tutte le sere alle 21. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, ma sono previste riduzioni per anziani, bambini, giovani e gruppi.

Per il comfort del pubblico, ogni sera sarà in funzione nel giardino del Castello il «Caffè delle Stelle». Informazioni allo 0184-208.126, o al Teatro della Tosse, 010-2487011. [d. bo.]

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
FORNITORI DELLA REAL CASA



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

AP
AUDEMARS PIGUET

UNICO
RIVENDITORE
AUTORIZZATO PER
LA PROVINCIA DI IMPERIA

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Alassio, tre sere di «Sport & spettacolo»

«Fiesta Latina» oggi e domani, basket Usa venerdì

«Alassio sport e spettacolo» per il Ferragosto. Una due giorni di grande musica Latino Americana (i giorni, in effetti, sono stati tre visto che il primo concerto si è svolto ieri sera) e un grande avvenimento sportivo, una partita di basket tra una selezione dei migliori giocatori del campionato universitario statunitense e la squadra dell'Alassio rinforzata, per l'occasione, da elementi provenienti dal campionato di B1.

Per i lettori de La Stampa gli appuntamenti costeranno meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse di Parco San Rocco (i concerti) e del Palalassio (basket), infatti, avranno diritto ad uno sconto. Pagheranno 7 mila lire il biglietto per la musica latino-americana (contro le 10 mila lire fissate) e 10 mila lire per la partita di basket contro le 15 mila del biglietto non scontato. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie.

La «Fiesta Latina» che si svolge oggi e domani all'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco vede il coinvolgimento di nomi di grande richiamo. Ad alternarsi sul palco ci saranno gli Umani, Pau de Arara, Poco Loco, Los Duendes, vale a dire il meglio dei ritmi caraibici e sudamericani. «Abbiamo voluto puntare su questo genere di musica perché è solare, richiama l'estate. E visto che il clima, in questo stagione, fa le bizze, la "Fiesta" vuole anche essere un modo per esorcizzare il maltempo e chiamare il sole», spiegano gli organizzatori.

Il grande basket, invece, sarà protagonista venerdì 16 agosto al Palalassio «Ravizza». Alle 21 scenderanno in campo i migliori giocatori delle università statunitensi di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Queens State, Purdue e Wisconsin. Affronteranno l'Alassio Basket A.Ri.T.M.O. rinforzata da giocatori di serie B1.

Massimo Boero

MARTEDI' 13 AGOSTO

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto di ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla **ESPOSIZIONE "GENOVA E I "**

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

Alassio sport & spettacolo

Rassegna di musica Latino Americana

MARTEDI' 13 14

PARCO ROCCO, ore 21

Presentando il presente tagliando alle si avrà diritto ad uno sconto di mila lire sul prezzo del biglietto.

IC TEN CONFERENCE
ALL STAR BASKETBALLTEAM
ALASSIO BASKET A.RI.T.M.O.

VENERDI' 16 agosto, ore 21

PALALASSIO

Presentando il presente tagliando alle casse avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO GIORNO NON SONO LE FOTOCOPIE

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

in concerto

Stadio Comunale di

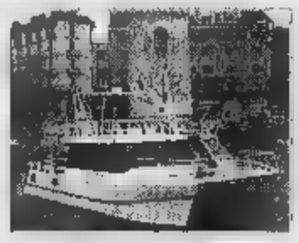
venerdì 16 ore 21

UN RICORDO ALLE CANZ

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a cena Antonello Venditti. 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



a Genova, Acquario - Genova, Acquario San
Cinque Terre -

Partenze da:
Savona, Loano, Varazze, Finale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, sono valide le fotocopie. I lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Vidal (019/8386388-9); Loano: L'Astronave (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993965); Spotorno: Ag. Riviera Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

13 AGOSTO 1996

Bungee Center

Jumping

emozione vera

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di Loreto
Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

ANDORA

Oscar del mare 1996

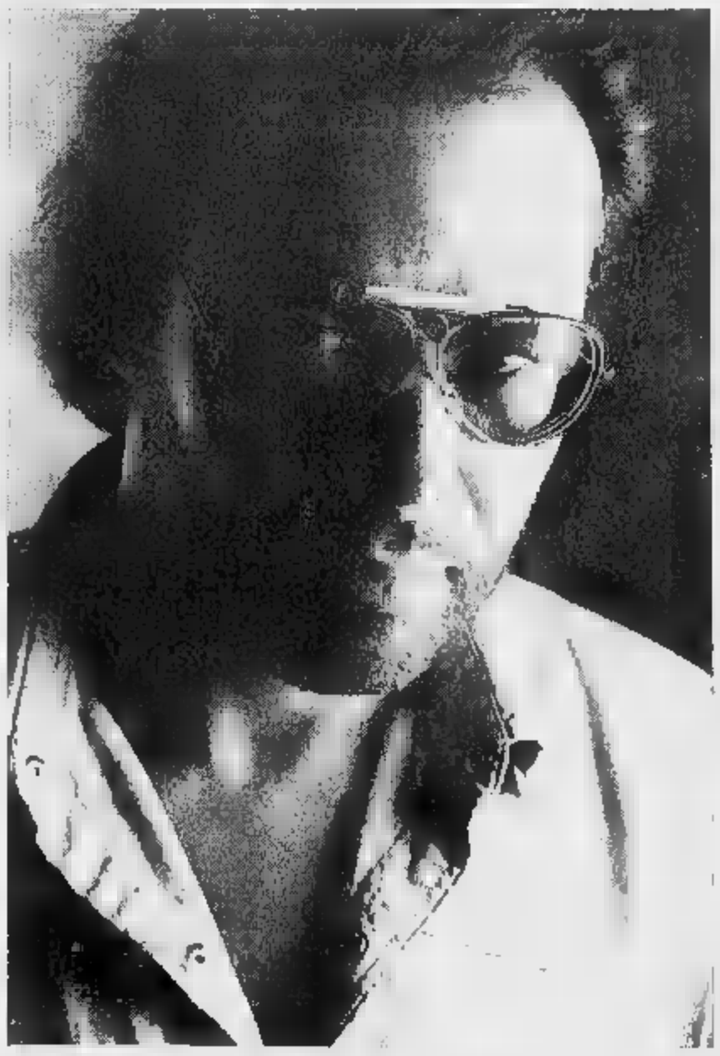
Referendum tra i lettori sulle "nomination" per l'assegnazione del riconoscimenti alle seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; 4) Tradizione e ; 5) Sport; 6) Cultura; Musica classica; Cabaret; 9) Comuni; 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il della preferenza.

Numero..... Scelgo di .....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, del Popolo, 17031 Albenga.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:

IMPERIA	Tutto Musica 0183.274680
ARMA DI TAGGIA	Angelo Parrucchiere 0184.43423
SAN REMO	Twenty 0184.509642 - Popoff 0184.533979
BORDIGHERA	Zona Disco 0184.260038 - Babilonia Dischi 0184.260584
VALLECROSIA	Libreria Fulcro 0184.253835
VENTIMIGLIA	Storyville 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

PAOLA
BOUTIQUE
FENDI
PANCALDI & B
FENDISSIME
OLIVER
GRUPPO MASKA
CARLA CARINI
coccé
Dalmazia, 70 - Tel. (0182)
(SV)

CORSE DI CAVALLI

VITICOLTORI INGAUNI
ORTOVERO
VINI D.O.C.
RIVIERA LIGURE
DI PONENTE
PIGATO VERMENTINO
ROSSESE ORMEASCO

onda ligure 101

IL PATRO
CARTOLERIA
Via Varatella, 2R
17020 BORGHETTO S.S. (SV)
Tel. (0182) 970.464

Questa sera ore 20.30 serata

DONNE & CAVALLI
MISS IPPODROMO '96
4ª Edizione

BELLEZZA & RISPARMIO
PROFUMERIA
Centro Commerciale
"LE SERRE" ALBENGA
Tel. (0182) 51.833

AGOSTO
MISS IPPODROMO 13
17
20
22
24
SERATA 27 STELLE
29
SETTEMBRE
1 TOTIP
8 TOTIP

Zucconelli
Pavimenti e Rivestimenti
in ceramica e Cotto
Pietre - Caminetti
Grill - Barbecue
Frazione Bossoleto 7
Tel. (0182) 552 710
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Mercedes-Benz Classe C e Classe E Station Wagon

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Cas. Aut. dei Fiori - Tel. 0182/21100 - SAVONA - Via Nizza, 59 - Tel. 019/862220

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. ELLI STALLA - ALBENGA

Ai Lido Fontana di corso Imperatrice selezione provinciale del concorso «Il più bello d'Italia»

Teatro e musica alla Pigna di Sanremo

Il jazz di Enrico Rava in piazza a Ospedaletti

L'appuntamento principale della serata è la notte di teatro nella Pigna di Sanremo, animazione nelle piazzette ■ nei carrugi del centro storico.
[redacted] La grande musica ritorna al «Festival Met» [redacted] ■ concerto, alle 21.30 ai Giardini della Pace, della «Bailam Orchestra» composta da Paolo Bartolai, Francesco Denini, Maurizio Gobbi, Maurizio Mancini, Franco Minelli e Luciano Ventriglia.
[redacted] Musica dance e funky per ballare e gustare cocktail al «Valery Club» [redacted] compilation ■ cura di dj locali.
IMPERIA Animazione con Deborah Biancardino al «The Voice» di via Caboto: ludoteca, ristorante e karaoke.
[redacted] Appuntamento serale sulla spiaggia per il «2° torneo di Splash Volley» organizzato dalla Confesercenti. Si gioca in un campo ricavato in riva al mare.
[redacted] Musica d'intrattenimento e gastronomia ligure Questo il binomio per trascorrere la serata al «Germinal», il locale del centro storico.
[redacted] **DI TAGGIA** Serata di animazione al «Summer Bay», il quartiere dell'allegria della darsena: gastronomia, paninoteca, discoteca all'aperto [redacted] ragazze immagine.
[redacted] La Compagnia stabile città di Bordighera presenta alle 21.30 la commedia «In corpu ancoi, in corpu duman... fin ■ candu». Ingresso libero con gastronomia tipica.
[redacted] A partire dalle 21 animazione teatrale nella Pigna con «Fiaba & Fantasia»: i momenti di spettacolo sono ■ cura di Fantasy Show, Marcurio Ensemble, I burattini Ghironda e Marionetta a Tavoletta, i Giullari del Diavolo, la Compagnia Humbury Hall, la compagnia Maison des Horondelles, la Festa delle Meraviglie e le band musicale Eritro, Cliché ■ Play-Time. I bagni «Lido Fontana» di lungomare Imperatrice presentano la selezione provinciale del concorso «Il più bello d'Italia» presentata da Cristina Carbotti. Il concorso ha permesso a molti «Mr Italia» di diventare famosi come Giorgio Mastrotta, Ghibli e Beppe Coventrini. L'«Ariston», nell'ambito del 10° Filmfestival presenta «Terremoto nel Bronx», film d'azione con Kackie Chan. Musica rock e blues al «Pico Gallo», il locale messicano della spiaggia Lido

Giorgio Mastrotta, da «Il + bello d'Italia»

Imperatrice: alle 22 l'animazione musicale è ■ cura degli «Emarisil». Animazione e musica-dance questa sera dalle 22 al «Kon-Tiki» di [redacted] Marconi. Al «Roof Garden» del casinò musica internazionale con l'orchestra «D. D. Smith».
OSPEDALETTI In piazza San Giovanni continua la rassegna di musica dal vivo. Alle 21,30 esibizione dell'«Enrico Rava Group» impegnato in una singolare «Festa del jazz».
[redacted] Alle 21,30 musica classica [redacted] giardino dell'ex chiesa anglicana nell'ambito della rassegna «Note d'estate». Alla stessa ora il chiosco della musica del lungomare Argentina [redacted] presenta il jazz dell'ensemble [redacted] scuola di musica «Raspighi» [redacted] Sanremo
CAMPOROSSO Alle 21,30 il jazz è protagonista in via Dante con la rassegna a cura dell'associazione «Time Out».
[redacted] La rassegna «Uno spettacolo per l'entroterra» presenta stasera alle 21 la «Cumpagnia du teatru Ventimigliusu» impegnata nella commedia «Induvina chi ven ■ sdenia».
VENTIMIGLIA Ancora un appuntamento con la rassegna di cinema all'aperto agli «Scoglietti» di Marina San Giuseppe: alle 21,30 proiezione de «Il giurato» con la coppia Demi Moore e Alec Baldwin
[redacted] L'«Iguana Cafè», il locale più alla moda della Côte, presenta stasera musica dal vivo del capoverdiano Gerard Mendes. [g. ga.]

[redacted]

[redacted] ■ Imperia il galeone [redacted] «Pirati»

Giochi in spiaggia a Diano Marina e San Lorenzo Un itinerario nell'antico borgo di Dolceacqua

Giochi in spiaggia, mostre, mentre riprendono gli appuntamenti con le escursioni alla riscoperta dell'entroterra.
[redacted] Ai Bagni Delfino intensa giornata di animazione: alle 10 giochi sulla sabbia, alle 11 tiro alla fune ■ alle 11,30 corsa nei sacchi.
IMPERIA Apertura dalle ■ alle 20 per il galeone «Neptune», fedele ricostruzione d'epoca utilizzata per ■ film «Pirati» ■ Roman Polanski all'ancora a calata Anselmi a Porto. Nuovo circolo Arci al porto vecchio di Oneglia: ogni giorno, anche alla sera, iniziative culturali nella sede via Bastioni di Mezzo 6.
SAN [redacted] Animazione sulle spiagge a cura dell'associazione «Rivierattiva»: dalle 9,30 alle 10,30 jogging ■ ginnastica dolce, alle 10,30 «info-point», dalle 15 alle 16,40 «Mininiclub» per i più piccini, dalle 16,30 gara di bocce e dalle 17 alle 18 ballo latinoamericano,
[redacted] **DI** [redacted] I giardini di piazza Marinella, in via Lungomare, ospitano dalle 9 alle 24 la «Fiera del libro periodico e tascabile»: per il primo anno sulle bancarelle oltre 4 mila titoli, anche testi in lingua straniera, inglese, francese e tedesco.
[redacted] Lanci con l'elastico dal ponte di Loreto. ■ «Bungee Center» per l'emozionante prova, certificata da [redacted] diploma «No Limits» è aperto ogni giorno e al sabato sera, su prenotazione, lanci in notturna.
SANREMO Entra nel vivo il torneo di beach-volley over 30 organizzato ai Bagni Serenella. Ginnastica e giochi per bambini sulle spiagge comunali a cura dell'«A.S. Mare» che gestisce anche corsi di nuoto: gli arenili interessati sono Bussana Est ■ Ovest, Tre Ponti, San Martino, Arenella e Imperatrice. Alle 9,20 e alle 15,20 Radio Stereo 103 spazio con «Cento-tre-giochi», quiz a premi che permettono di aggiudicarsi cd degli artisti che ■ esibiranno nelle piazze del Ponente ed ingressi alla discoteca Les Escossais ■ Nizza.
DOLCEACQUA Riprendono le visite guidate al centro storico medioevale a [redacted] della cooperativa «Omnia»: alle ■ alle 12 ■ dalle 16 alle 20 itinerari tra il ponte romanico, i carrugi, il castello dei Doria e l'oratorio ■ San Sebastiano. Il prezzo ■ di 7 mila lire per il tour e di ■ mila per il solo castello. [g. ga.]

CONCORSO A BORDIGHERA

Di Camporosso la modella per [redacted]

E' Barbara Finazzi, 24 anni, di Camporosso, la vincitrice della selezione regionale del concorso «La Modella per l'Arte 1996 - Premio André Maurice», che si è svolta a Bordighera alla discoteca «Kursaal» di lungomare Argentina. Barbara sarà invitata ■ festeggiamenti finali del concorso, che si svolgeranno ■ ottobre nel centro congressi vacanze di Riccione. Nella foto la miss è festeggiata da Lara Janne e dalla modella Gabriella Careggio di Torino

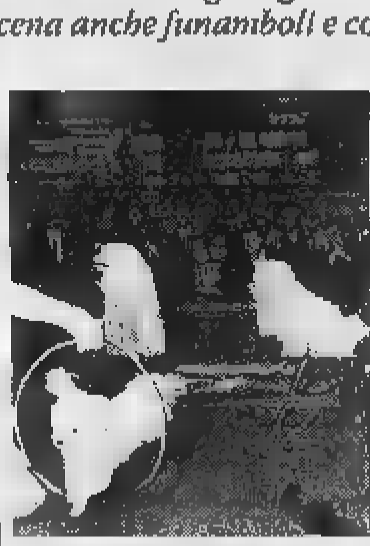
Alla fine la giuria assegnerà un trofeo al migliore artista

Diano, [redacted] «ecologisti»

Spettacolo circense stasera al Palatenda: gli organizzatori hanno eliminato un numero con i cani. Di scena anche funamboli e contorsionisti. Il programma

DIANO MARINA. Alla fine hanno preferito soprassedere. Niente partita di calcio tra [redacted] boxer, come era in programma. Le polemiche seguite a un'esibizione di randagi al bowling di Diano, pochi giorni fa, hanno convinto i componenti dell'associazione culturale Arcadia ■ eliminare lo show canino dallo spettacolo circense previsto per questa sera a Diano Marina. I riflettori saranno tutti puntati su pagliacci ■ funamboli che si esibiranno a partire dalle 21 al Palatenda. In palio il primo Trofeo di arte circense messo a disposizione da Arcadia e dal Comune.

Sarà [redacted] gioia per grandi e piccini che amano ■ circo. In pista tanti artisti alle prese con numeri elettrizzanti, delle chicche. Ci sono i fratelli Rossi (clowns musicali), le Janet Sisters, ■ Duo Olimpyades, l'animatore Squillibrilli, ■ poi ancora acrobati al rullo, numeri di contorsionismo, l'hula hop, i giocolieri Alan e Susy. I biglietti si possono fare alla cassa. Prezzi popolarissimi: diecimila gli adulti, cinquemila i bambini. Alla fine dello spettacolo, la giuria, di cui fa parte anche un vero intenditore, uno dei fratelli Medrano, grande stirpe circense, proclamerà ■ vincitore. Gli sarà assegnata una statuetta della dea Diana, simbolo della città. I primi tre classificati poi concederanno un bis.



Cani-giocolieri: è polemica

Lo spettacolo è stato progettato per diventare un evento tradizionale delle estati dianesi. Fiorenzo Batistotti, 47 anni, medico e presidente di Arcadia: «Vorremmo che la manifestazione "Artisti sul mare", come l'abbiamo chiamata, diventasse un appuntamento di richiamo internazionale. Le premesse ci sono tutte. Perchè il circo? Pensiamo che ■ Diano Marina il turismo sia rivolto soprattutto alle famiglie. Perciò abbiamo scelto qualcosa capace di coinvolgere grandi ■ piccini. Ci aspettiamo un grande successo. Gli ospiti sono d'eccezione ■ meritano di essere ammirati ■ applauditi». [m. v.]

Da domani ■ Tenda 90 opere in mostra

[redacted] di frontiera al Premio Saccarello

TENDA. Scultura a cavallo ■ tre province e due nazioni: ad avere quest'aura internazionale è il Premio Saccarello, felicemente approdato alla quarta edizione. Sarà Tenda, quest'anno, la città che ospiterà le 90 opere dei 30 artisti provenienti dai tre territori di confine (Imperia, Cuneo e Nizza), e che trovano nel «Saccarello» un momento di incontro. Un premio, come spiega Massimiliano Iacobucci, assessore alla Cultura della provincia di Imperia, «ma soprattutto una mostra, che avvicina sotto il segno dell'arte scultori di un'ampia area».

L'esposizione scatta domani ■ proseguirà fino al 28: si preannuncia ricca di sorprese, con sculture originalissime. Dieci per provincia gli artisti partecipanti: per Imperia, due donne (Gianna Canova di Bussana ■ Ruth Lustenberger di Castellaro) ■ otto uomini: Kumai, Clarindo Bassani, Nikel Volker, Pino Venditti, Adriano Ross, Fulvio Filidei, Massimo Gilardi e Marco Orsatti. Una qualificata giuria esaminerà le trenta opere e assegnerà il riconoscimento. Intanto, è già edito [redacted] catalogo della mostra.

Istituito nel '93 su impulso delle province di Cuneo ■ Imperia ■ del Dipartimento delle Alpi Marittime di Nizza, il Premio Saccarello ha avuto come sede Tenda, cittadina francese della Val Roya, Ventimiglia (Forte dell'Annunziata, nel '94) e Alba lo scorso anno. Conclude Iacobucci: «E' un momento estremamente qualificante. La scelta è caduta su artisti di indubbio valore, sicuramente all'altezza di chi ha partecipato alle passate edizioni. E il Saccarello è un premio che ancora una volta riunisce espressioni artistiche di zone di nazioni diverse, ma con un'unica matrice storico-culturale». [s. d.]

Domani al «Marais»

[redacted]

VALLAURIS. Si conclude con Elie Kakou, ironico e divertente mimo e trasformista marsigliese il Festival del Teatro del Mare Jean Marais, ospitato ogni estate da Vallauris, il paese di Picasso e dei ceramisti: una delle tante perle di cui è disseminata la Costa Azzurra. Situato «tra cielo e mare» e degno dei teatri classici all'aperto, il «Jean Marais» da qualche anno accoglie gli «show» e le «performance» di grandi [redacted] internazionali. Quest'anno, all'insegna del varietà francese ■ del sorriso, si sono già succeduti sul palco Michel Fugain, Johnny Hallyday, Chevalier ■ Laspalles.

Adesso, tocca a Kakou chiudere la rassegna, organizzata da Pascal Legros con il contributo del Comune e dell'Ufficio del Turismo ■ Vallauris Golfe-Juan. E' [redacted] ritorno gradito, per questo «showman» di grande simpatia, che incarna sulla scena personaggi originali, scovati nei suoi ricordi (madame Sarfati, i professori in sottana, Mongolo) oppure celebri, come ■ grande, indimenticabile Dalida. Il suo obiettivo? «Far ridere il pubblico il più possibile, e divertirmi [redacted] stesso», risponde Kakou. Per l'occasione, nei ristoranti, [redacted] e spettacolo ■ 250 franchi. [s. d.]

[redacted]

[redacted]

IMPERIA
Cavour — OGGI RIPOSO
[redacted] Ore 21

Centrale — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 63.071 (segr. tel.) Or.: 20/22,30 [redacted] 8000/6000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno [redacted]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

A. DI TAGGIA
Capitol — **Schegge di [redacted]**
[redacted] (0184) 43 440 Or.: 21,15 L. 7000
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente [redacted] ragazzo dalla personalità schizofrenica [redacted] dell'[redacted] di [redacted] alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Giardino (estivo) — **Le affinità elettive**
Or.: 21,15 L. 7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella [redacted] pagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali [redacted] quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted]
Olimpia — **Seven**
Or.: 20,30/22,30 L. 7000/5000
[redacted] *Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95)* — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a [redacted] carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i [redacted] peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

DOLCEACQUA
Cristallo — **Seven**
Or.: 21,15 L. 5000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

[redacted]
Dianese — **Seven**
Or.: 20,30/22,40 Lire 8000/6000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

S. BARTOLOMEO
[redacted] **(estivo)**
via Aurelia 105 Or.: Lire 8000/5000
Ore 21: **Babe, maialino coraggioso**
[redacted] 23: **Dead man walking**

CERVO
[redacted] **(estivo)** — **Seven**
Via Steria Or.: 21,30 Lire 7000/5000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SANREMO [redacted] — **Terremoto nel Bronx**
Or.: 16/22,30 L. 10.000 Anteprima

Ariston Ritz — **I [redacted] del convento**
Tel. 507.070 Or.: 16/22,30 Lire 10.000
di [redacted] De Oliveira, con C. Deneuve, J. Malkovich, L. M. Cintra (Port. '95) — Alla ricerca di documenti preziosi, un professore giunge con la moglie in un convento: qui incontrano inquietanti personaggi. N. V. 1h 35' [redacted]

Ariston Roof Sala [redacted] — **Hollow Point**
Tel. (0184) [redacted] Or.: 16/22. Lire 10.000 Anteprime estate

[redacted] **Roof** [redacted] — **Il manuale del giovane avvelenatore**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 16/22 Lire [redacted]
di B. Ross, con U. O'Connor, A. Sher, [redacted] Shoen (Ingh. '95) — Un giovane chimi[redacted] folle e dedito all'arte dell'avvelenamento sperimenta le sue invenzioni prima [redacted] famiglia poi nella società borghese. V. M. 14 1h 35' **Giallo**

Ariston Roof Sala tre — **Alì Babà**
Tel. (0184) 506.060 Or.: [redacted] Lire [redacted]

Centrale (Sala A) — **Viaggi [redacted]**
Tel. (0184) 506.060 Or.: 15,30 ult. 22,30 Estate cinema lire 7000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti esaltati [redacted] famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' [redacted]

Tabarin (Sala B) — **Io ballo da [redacted]**
Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Estate cinema [redacted] 7000
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati o turbati. N. V. 2h **Comm.**

Sanremese — **Babe, maialino coraggioso**
[redacted]: in. 18; ult. 22,30 Lire 7000 «Cinema giovane»
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane [redacted] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Orfeo — **Dracula morto e contento**
Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, [redacted] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' [redacted]

SAVONA

ALASSIO [redacted]
Colombo — **[redacted]**
Tel. 640.253 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000/6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — [redacted] **Goldeneye**
Tel. 640.427 Or.: 20.30-22,30 L. 10.000/6000/5000 anziani
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

ALBENGA [redacted]
Ambra — **Braveheart**
Tel. 51419 Or.: 21,15 L. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. [redacted] (Usa '95) — Le avventure di William [redacted], eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — **Il profumo del mo[redacted]o selvatico**
Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 L. 9000/6000
di A. Arau, con K. Reeves, A. [redacted] Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente; fa da sfondo una sensuale campagna messicana del 1945. N. V. 1h 43' **Commedia**

GENOVA

TEATRI
Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Teatro della Corte:* Oggi riposo.
Teatro Stabile - *Sala Duse:* Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Forte Sperone:* Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - *Sala Campana:* Oggi riposo.
Teatro della Tosse - *Agorà:* Oggi riposo.

CINEMA
[redacted] **1:** Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
Grattacielo: Chiusura estiva
Lux: Chiusura estiva
[redacted]: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rosete: Terremoto nel Bronx
[redacted] **1:** Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB
Amici del [redacted]: Oggi riposo.
Carignano: Oggi riposo.

PEGLI
Eden - **Arena estiva:** L'albero di Antonia.

NERVI
S. Siro: Chiusura estiva.

ARENZANO
Arena Italia: Io ballo da sola.

COGOLETO
Arena Verdi: Schegge di paura

L'ATTESA

AL LAVORO PER IL RITORNO NEL CALCIO CHE CONTA

Il mister, Adriano Pisano, ha ancora bisogno di sistemare il reparto difensivo

Sulle alture di Fornassio la nuova Imperia continua la preparazione per il Nazionale dilettanti. Agli ordini di Adriano Pisano i 22 componenti della rosa faticheranno fino a domani, quando scenderanno a Loano per la prima amichevole ufficiale. Inutile sottolineare l'attesa dei tifosi per vedere all'opera una compagine ampiamente rinnovata, e attualmente caratterizzata dalla presenza di moltissimi giovani.

Nei giorni scorsi la società ha ufficialmente presentato la squadra nel ritiro dell'Accademia dell'Ambiente, alla presenza dell'ex azzurro Beppe Dossena, ma i dirigenti contano di integrare al più presto l'organico. Proprio Dossena ha augurato all'Imperia nuovi successi: «Conosco bene Pino Cipolla e sono certo che, se ha accettato l'incarico di presidente, è perché vuol ottenere risultati lusinghieri. Per l'Imperia sarà importantissimo creare l'ambiente giusto, e mi pare che la strada sia quella buona. Per esperienza personale so che i giocatori, spronati da fondamenta solide, sono disposti a fare molti sacrifici per raggiungere gli obiettivi».

Il presidente Cipolla è soddisfatto: «Siamo partiti in ritardo e la campagna acquisti per l'incertezza del ripescaggio, e sono sfumati contatti importanti con giocatori che si sono accasati altrove, ma in ogni caso la squadra sta assumendo un assetto competitivo per un torneo che si annuncia impegnativo, con avversari di rilievo e alcune partite di grande significato per i nostri tifosi come i derby con Sanremese e Savona, e le sfide con tante squadre toscane».

Il massimo dirigente non nasconde l'intenzione di integrare l'organico: «Saputo del ripescaggio, abbiamo ricevuto molte telefonate di giocatori di categoria che si sono offerti. Stiamo valutando attentamente alcuni elementi che potrebbero rivelarsi importantissimi».

Nel mirino dell'Imperia sono paio di difensori, compreso un libero, e un tornante. I dirigenti avrebbero puntato l'attenzione su un marcatore dell'Alessandria, visionato nell'omichevole dei grigi col Savona, ma potrebbero ingaggiare anche un portiere. Per questo ruolo, che al momento vede in lizza ben 4 elementi, potrebbe esser scelto all'ultimo momento un giocatore di grande esperienza.

Se nel reparto arretrato all'Imperia serve ancora qualche ritocco, bisogna sottolineare che a centrocampo e in attacco la squadra appare equilibrata. Qui Barone e Minasso garantiscono infatti ordine e fantasia, mentre nel reparto offensivo la coppia Alfano-Pennone promette gol e spettacolo e anche i giovani Carbone e Grandi, prelevati dal Rapallo e dall'Arecco, avranno modo di mettersi in evidenza. L'obiettivo primario è una tranquilla salvezza, e il presidente non nasconde qualche ambizione: «Dovremo ambientarci in un calcio nazionale che da anni ci vede più protagonisti, e sono certo che potremo toglierci delle soddisfazioni, in un girone che a prima vista non pare proibitivo».

Luca Amoretti

Domani debutto ufficiale per il ripescato team nerazzurro

Imperia, «prima» a Loano aspettando novità in difesa

E oltre confine, il Monaco fa già sognare

Esordio-boom per Scifo e compagni: 3-1 a Nantes e conferma che i biancorossi puntano al titolo

Vincenzo Scifo, pilastro del Monaco

Il Monaco non ha fallito l'impatto con il massimo campionato francese 1996-'97: 3-1 sul campo del Nantes, soprattutto la dimostrazione che la squadra del Principato può davvero accreditata - con i soliti superfavoriti del Paris St Germain e con i campioni in carica dell'Auxerre - fra le tre più probabili aspiranti allo scudetto.

E' stato un 3-1 senza discussioni: in vantaggio con il danese Petersen al 21', raggiunti dai padroni di casa al 61', i monegaschi hanno ottenuto l'intero bottino con il brasiliano Sonny Anderson al 67' (la società biancorossa ha smentito per l'ennesima volta le ricorrenti voci circa una sua possibile partenza) e al 90' con il giovanissimo Henry, subentrato negli ultimi minuti allo scozzese Collins.

Ma è stata confortante la prova complessiva della squadra, apparsa sicura e concentrata come nel girone di ritorno dello scorso campionato: «Un successo importante, che non deve farci illudere. Anche Paris St Germain e Auxerre han vinto in trasferta. Noi dovremo soprattutto cercare di non sprecare punti in casa. Nello stesso campionato abbiamo lasciato la bellezza di 17 punti sul nostro campo», ha commentato l'allenatore monegasco Jean Tigana.

Monaco in corsa per lo scudetto. Anche i nuovi sono apparsi abbastanza integrati: il belga Leonard e lo scozzese Collins sono andati bene; era ancora assente il nazionale svizzero Grassi, bloccato da un infortunio. La squadra tornerà in campo fin da giovedì sera affrontando al «Louis II» (ore 20) il Montpellier nella seconda giornata. Un anticipo di 24 ore per esigenze televisivi, rispetto alla normale giornata di campionato che si svolgerà venerdì sera.

La prima giornata è stata felice anche per un'altra squadra della Costa Azzurra: il Cannes, nonostante i guai societari che ne hanno condizionato il calciomercato, è riuscito a vincere sul terreno del neopromosso Nancy. Punti importantissimi in una stagione difficile che, a fine torneo, ridurrà la massima divisione da 20 a 18 squadre. Passo falso casalingo invece per il Nizza, ko con i campioni dell'Auxerre. Nel Nizza non c'era l'ex genoano Onorati. I rossoneri non avevano fatto in tempo a perfezionare il suo tesseramento sotto il profilo federale. L'esordio del trentenne centrocampista italiano in Francia dovrebbe avvenire quasi certamente venerdì sera a Rennes.

Vittoria invece, per gli altri due italiani di Francia: Maluscì (ex Fiorentina) e Franceschini (ex Parma) hanno esordito nel Marsiglia che, tornato nella massima divisione, ha festeggiato il ritorno alle antiche glorie superando il Lione per 3-1 sul proprio campo. Sconfitta per il quarto italiano del campionato francese, l'attaccante Bombarda del Metz, nome sconosciuto da noi perché il ragazzo è approdato in Alsazia direttamente dall'Olanda, dove giocava in Seconda divisione.

La prima giornata: Bastia-Rennes 2-0; Nizza-Auxerre 0-1; Lilla-Metz 1-0; Bordeaux-Le Havre 1-0; Marsiglia-Lione 3-1; Strasburgo-Paris St Germain 0-1; Caen-Lens 0-2; Nancy-Cannes 1-2; Nantes-Monaco 1-3; Guingamp-Montpellier 0-0. Cl.: Auxerre, Bastia, Bordeaux, Cannes, Lens, Lilla, Marsiglia, Monaco e Paris St Germain 3; Guingamp e Montepellier 1; Caen, Le Havre, Lione, Metz, Nancy, Nantes, Nizza, Rennes e Strasburgo 0.

(b. m.)

Derby al settimo turno

Il calendario del «Nazionale»

Domenica ottobre, 15,30 stadio Comunale: i calciofili non prendano impegni per questa data, perché rappresenta in qualche modo piccolo evento per il pallone ponentino. Quel giorno infatti, Sanremese ed Imperia torneranno ad affrontarsi in un match di un campionato nazionale.

Il calendario del girone dei Nazionale dilettanti - che pubblicheremo integralmente domani per motivi di spazio - è stato reso noto ieri, e ufficializza per la settima giornata il rendez-vous tra le due neopromosse del ponente. In attesa di quello scontro, comunque, ci saranno parecchi altri confronti di grande interesse.

Intanto, i debutti. Il 1° settembre alle 16 la Sanremese ospiterà il Poggibonsi, mentre l'Imperia sarà sul campo della Colligiana. Si subito confronti duri, con formazioni quotate ad esperte. Da segnalare, nel turno inaugurale, anche Savona-Castelnuovo Garfagnana, Cecina-Sestrese e un probante Camaiore-Asti.

«Prima» casalinga per l'Imperia la domenica successiva: al Ciccione arriverà la novità Barberino Mugello, mentre la Sanremese sarà a Viareggio e il Savona giocherà in dell'Aglianese. Al terzo turno, biancazzurri in casa col Pietrasanta, e nerazzurri sul terreno del Camaiore. Primo derby ligure, poi, alla quarta giornata quando la Sanremese andrà a far visita alla Sestrese, mentre l'Imperia riceverà il pericoloso Cecina. Dopo il derbissimo della «settima», da ricordare al decimo turno Sestrese-Savona, prima della raffica di scontri liguri previsti nel del finale di girone d'andata.

Domenica 24 novembre alle 14,30 per la tredicesima giornata, infatti, ci sarà Sestrese-Imperia, quindici giorni dopo toccherà a Savona-Sanremese, e subito dopo a Savona-Imperia, collocata al penultimo turno. Chiusura di girone di andata, domenica 22 dicembre, con Imperia-Castelnuovo Garfagnana, Aglianese-Sanremese, Châtillon-Savona e Sestrese-Camaiore. Da ricordare che il torneo riprenderà poi il 5 gennaio, e si fermerà quindi soltanto il 30 marzo, in delle festività pasquali. La conclusione è prevista per domenica 4 maggio.

[r. bg.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
con il contributo della Regione Liguria

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 1996

PROGRAMMA

CASTELVITTORIO 13 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DU TEATRU VENTIMIGLIUSU

MENDATICA 14 AGOSTO - ORE 21
FILODRAMMATICA S. MICHELE DI PIGNA
«U PREVOSTU NEVU»

SIGLIOLI (VESSALICO) 16 AGOSTO - ORE 9,30
CORALE CASTELVECCHIO

GAZZO (BORGHETTO D'ARROSCIA) 15 AGOSTO - ORE 21
COLLEGIUM MUSICUM AL PAZUN

PERINALDO 15 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIPRESSA 16 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIVEZZA 17 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

ARMO (COLLE S. BERNARDO) 18 AGOSTO - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

Mostra "Streghe, Diavoli e Sibille"
Triora, Centro Culturale Polivalente

luglio - 15 settembre

L'esposizione, organizzata dalla Provincia di Imperia e dal Comune di Triora ed allestita dall'Associazione Culturale "Le Tarot" in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale Cerretese di Cerreto-Sannita, comprende materiali originali dal sec. XV al XIX composti da una grande collezione di stampe originali di eminenti artisti (tra gli altri Dürer, Burgmair, Aldegrever, De Bry, Picart, Della Bella, Luiken, Goya, Vivant Denon, ecc...) e da una prestigiosa raccolta libraria con cinquecentine e libri e stampa illustrati dei secoli successivi.

Oltre alle stampe e ai libri vengono esposti strumenti legati al mondo della magia ed un erbario magico.

Le vetrine espositive sono disegnate dall'Architetto Paolo Portoghesi.

orario
- dal martedì al giovedì: 16.00/20.00
- venerdì e sabato: 10.30/12.30 16.00/20.00
- domenica: 10.30/12.30 16.00/21.00

Lunedì chiuso.

PIGNA 23 AGOSTO - ORE 21
ORCHESTRA REDDY

CASTELLARO 24 AGOSTO - ORE 21
LA MAISON DES HIRONDELLES

VALLORIA (PRELA') 24 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

PIEVE DI TECO 25 AGOSTO - ORE 16
BANDA MUSICALE DI VALLEBONA

CERIANA 2 AGOSTO - ORE 21
A.C.J.F. GIANNI
DODO GOYA QUARTET

CARPASIO 2 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE DI VALLEBONA

CHIUSAVECCHIA 7 SETTEMBRE - ORE 21
CORO MONGIOJE

AURIGO 15 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE CITTA' DI SANREMO

DIANO BORRELLO 29 SETTEMBRE - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

VOLTEGGIO.

C'è una sola tappa di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

ASSISTENZA
Ferrari
CONCESSIONARIA
Bandi, 10
TEL. 010/384.653
GENOVA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

AUTOSPORT
FORZA
CONCESSIONARIA Ferrari
Corso Europa, 470
TEL. 010/399.22.22
GENOVA

Martedì 13 Agosto 1996 sv

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Barlocco «spara» sull'Ufficio tecnico

E' guerra aperta sul caso Priamar

SAVONA. Ormai è «guerra» sul Priamar, scontro aperto tra l'assessore ai lavori pubblici, Emilio Barlocco e l'Ufficio tecnico. Il bello è il progetto per il completamento della ristrutturazione della fortezza. Negli ultimi giorni le polemiche - seguite al rifiuto dell'ingegnere capo, Enzo Galliano di firmare il parere favorevole al progetto preliminare - sembravano essersi placate. Ieri mattina, invece, Barlocco ha lanciato un siluro che ha avuto un effetto dirompente a poche ore dall'approvazione del progetto in Consiglio comunale.

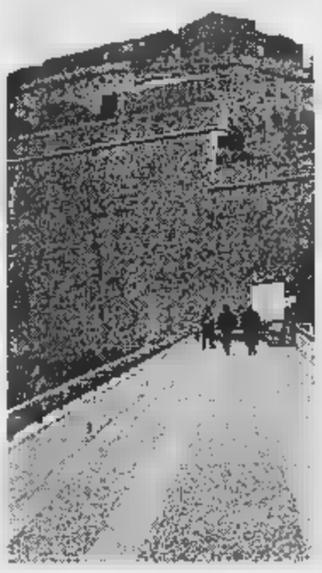
Due pagine di fuoco contro l'ingegnere capo e altri due tecnici, accusati addirittura di non adoperarsi per il funzionamento corretto e spedito della macchina comunale, di non avere a cuore l'iter dei progetti importanti per lo sviluppo della città.

Barlocco non ha digerito il «no» dell'Ufficio tecnico alla delibera elaborata in fretta e furia dall'assessore. Il 31 agosto, infatti, scade il termine per la presentazione del progetto, pena la perdita del finanziamento di 4 miliardi e 100 milioni stanziato dalla Regione. Barlocco ha affidato all'architetto Pasquale Gabbaria (che ha già seguito la prima fase dei lavori sulla fortezza) il compito di progettare la ristrutturazione del palazzo della Sibilla, della Polveriera, di bastioni e fossati. Un intervento complesso che il progettista dovrà elaborare entro fine mese.

L'Ufficio tecnico, però, non ha ritenuto regolare l'iter seguito dall'assessore. L'ingegnere capo Galliano e due tecnici (Topi e Tassinari) hanno firmato il parere sfavorevole.

Ieri mattina Barlocco ha deciso di passare all'attacco con una lettera al sindaco e ai colleghi assessori. Barlocco ha denunciato il ritardo di 8 mesi nell'elaborazione del parere dell'Ufficio tecnico (il progetto di massima per i lavori contestati risale infatti a febbraio), auspicando per il futuro una collaborazione che, a quanto pare, finora, non c'è stata.

La lettera di fuoco di Barlocco ha avuto un effetto immediato. Il sindaco Gervasio ha convocato subito Galliano e Barlocco per cercare una mediazione. Ieri sera, intanto, la delibera del Priamar era all'ordine del giorno del Consiglio comunale per un'approvazione che, vista l'importanza, appariva scontata. **(p. p.)**



Ancora polemiche sul caso Priamar

Più controlli di polizia e carabinieri in occasione della festa dell'estate

«Ferragosto sereno»: 5 arresti

Nell'ultimo fine settimana bloccati quattro ladri a Celle Ligure, Albissola Marina e Savona
A Varazze un giovane cinese esibisce ai vigili urbani la patente del fratello e finisce in cella

SAVONA. Cinque arresti in due giorni. E' partita con il piede giusto l'operazione «Ferragosto tranquillo» che sta mobilitando in tutto il comprensorio carabinieri e polizia per contrastare furti, scippi, raid teppistici, rapine.

E per i ladri la vita si è fatta più dura: nell'ultimo fine settimana in quattro sono stati bloccati a Celle Ligure, Albissola Marina e Savona. Un cinese è stato, invece, arrestato a Varazze per «sostituzione di persona»: è andato a pagare una multa e ha esibito il documento di identità del fratello.

Celle. Furto in un appartamento di via Lagorio. Due slavi, un ragazzo e una ragazza, hanno scardinato la porta di ingresso e poi razziato oggetti d'oro e denaro per un valore complessivo di quasi cinque milioni. La loro fuga è durata pochi minuti: sono stati, infatti, intercettati da una pattuglia dei carabinieri che li hanno subito bloccati.

Per stabilire l'età dei due stranieri, i militari hanno dovuto rivolgersi ai medici del San Paolo. I due slavi, che sostenevano di essere dodicenni, sono stati smentiti dagli esami radiologici alle mani. La ragazza è risultata maggiorenne e stamattina è comparsa davanti al pretore, il quale ha convalidato l'arresto e disposto la detenzione in carcere.

Al giudice la giovane ha detto di essere incinta: il pretore ha così deciso anche un'esame ginecologico che dovrà stabilire se la ragazza è veramente in gravidanza e, quindi, possa tornare in libertà. Il complice, invece, se l'è cavata con una denuncia al tribunale dei minori.

Albissola. Ciro Ranieri, 24 anni, abitante a Limbiate, è stato sorpreso da due passanti mentre rovistava in un'auto parcheggiata davanti al Mirage club in corso Bigliati. Il giovane, che cercava qualcosa da rubare e aveva puntato l'attenzione su una borsa contenente capi di vestiario, non ha avuto alcuna possibilità di fuga e non ha potuto fare altro che aspettare l'arrivo dei carabinieri. E' stato arrestato con l'accusa di tentato furto: ha patteggiato la pena in pretura a cinque mesi di reclusione e 150 mila lire di multa.

Savona. Caccia ai ladri, ieri mattina, alle Fornaci. Pattuglie della volante, della squadra mobile e della polizia ferroviaria mobilitate per bloccare due ragazzini bosniaci protagonisti di un furto con destrezza in un ufficio di elaborazione dati in via Leopardi 25. I due stranieri hanno arraffato un paio di anellini d'oro che un'impiegata aveva lasciato su una mensola. Poi sono scappati verso corso Vittorio Veneto, pensando di farla franca.

L'impiegata ha subito avvertito la polizia e si è scatenata la caccia ai ladri che si è conclusa dopo poche decine di minuti alla stazione Mongrifone. I due ragazzini sono stati bloccati dagli agenti della Polfer e accompagnati in questura per gli accertamenti del caso.

Potrebbero essere gli stessi che qualche giorno fa, sempre nella zona di corso Vittorio Veneto, hanno sfilato il portafogli (conteneva i soldi della pensione ritirati dalla donna all'ufficio postale) dalla borsa di un'anziana avvicinata nel sottopassaggio di San Michele.

Varazze. Un milione e mezzo di multa. E' la condanna che è stata inflitta al cinese arrestato sabato scorso per «sostituzione persona»: lo straniero era andato a pagare una multa per aver parcheggiato l'auto in sosta vietata e aveva esibito, come documento, la patente del fratello. Ieri mattina il processo in pretura. Il legale ha ottenuto di patteggiare la pena.

Claudio Vimercati
Alessandra Zacco

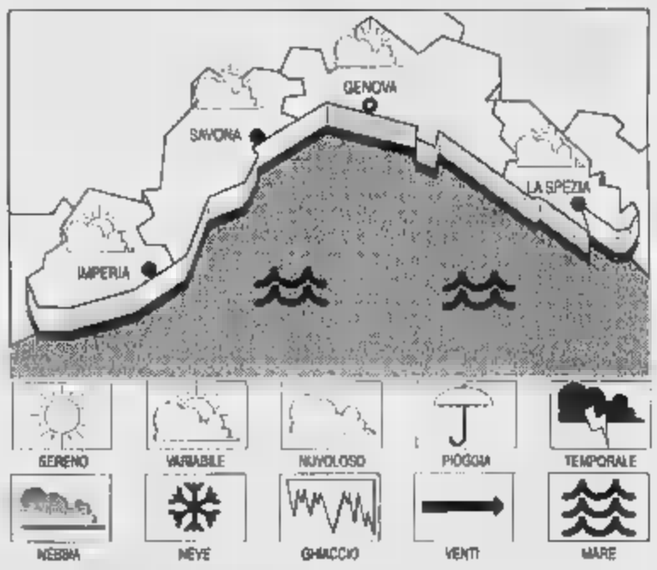
Più controlli nel comprensorio savonese

LUNGOMARE MATTEOTTI

Cade dalla moto: è grave

Grave incidente stradale, ieri mattina poco prima delle 7, sul lungomare Matteotti, all'altezza della Funivie. Per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri del reparto radiomobile, un'auto e uno scooter che procedevano in direzione Albissola Marina si sono urtate. Ha avuto la peggio il conducente della Vespa, Nevio Barbero, 42 anni, abitante a Valleggia in via Achille Grandi, che ha perso l'equilibrio ed è caduto, battendo violentemente la testa. L'uomo è stato soccorso immediatamente dai volontari della Croce Bianca e dai sanitari dell'ospedale giunti con l'automedicale, come succede sempre nei casi di emergenza. Poi il trasporto di Nevio Barbero al San Paolo e, dopo le prime cure, il trasferimento nel reparto di neurologia. Gli accertamenti radiologici avrebbero messo in luce un trauma cranico per il quale i sanitari si sono riservati la prognosi. **(c. v.)**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Situazione di tempo incerto con possibili temporali sui rilievi. Nel pomeriggio tendenza al miglioramento con forma di ampie schiarite. Vento moderato tra Sud Ovest e Sud Est. Mare mosso. Temperatura stazionaria. **Tendenza per domani:** in parte tra poco nuvoloso e irregolarmente nuvoloso. Vento moderato tra Sud Ovest e Sud Est. Mare mosso.

DI IERI. Temp. mare 25 °C, ... rel. 60%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-25 km/h, mare 50 molto mosso al largo, p. bar. 1005 mb (stazion.).

... DI ...

Genova	max 28	min 19
Savona	max 28	min 19
Imperia	max ...	min 19

UN ... A ...

Max: 30; min: 24; temp. ... 26 °C

Sole sorge alle 6,29 e tramonta alle 20,34. **La Luna** si leva alle 19,51 e cala domani alle 5,42 (fase calante).

... gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inserzioni fasulle: giovane di Varazze denunciato per truffa

Affitta ville e case al mare esistenti solo in fotografia

VARAZZE. Un varazzino di 35 anni è stato denunciato per truffa dai carabinieri.
Dopo aver pubblicato allettanti inserzioni su quotidiani e riviste di Milano, con diffusione anche regionale, A.C. adescava clienti desiderosi di trascorrere una vacanza al mare, promettendo loro in affitto stagionale «case da favola» che in realtà non esistevano.

Dopo la lettura dell'annuncio, il cliente telefonava al giovane a Varazze su un numero di cellulare e fissava l'appuntamento. A questo punto A.C., con aria professionale e portandosi appresso un catalogo fotografico con immagini di lussuosi appartamenti e ville di Varazze, lo convinceva ad affittare la casa o la villa per periodi da 15 giorni a un mese e a versare un congruo anticipo. I carabinieri di Varazze hanno scoperto la truffa dopo aver ricevuto segnalazioni da parte di una decina di famiglie di turisti che, arrivati a Varazze dopo aver pagato ad A.C. la quota di prenotazione, scoprivano che all'indirizzo della casa affittata stagionalmente corrispondeva, in realtà, un albergo i cui gestori erano ovviamente all'oscuro di tutto.

Senza alloggio e dopo aver perso il denaro, si parla di circa un milione di anticipo a famiglia per un totale accertato di una diecina di milioni, i turisti non hanno potuto far altro che rivolgersi alla Benemerita fornendo dettagliata descrizione del sedicente agente immobiliare. **(a. z.)**

TERRITORIO

Distrutti trenta «lettini»

Ancora raid teppistico ai danni di uno stabilimento balneare albisolese. Nella notte tra sabato e domenica i vandali hanno preso di mira i bagni «Sansobbia» prospicienti corso Ferrari ad Albisola Capo entrando nello stabilimento attraverso la spiaggia e riducendo a brandelli trenta lettini, tagliando le tele probabilmente con un coltello e con una taglierina. La polizia marittima, per far fronte ai diversi atti vandalici ai danni di stabilimenti balneari che si sono verificati nelle ultime settimane in diverse località della provincia, ha deciso di predisporre servizi di vigilanza notturna, in divisa e in borghese, a tutela delle spiagge in concessione, ma anche per controllare che nei tratti di spiaggia libera vengano rispettate le norme dell'ordinanza della capitaneria di porto di Savona, in particolare quelle che vietano il campeggio abusivo e i fuochi sugli arenili. **(a. z.)**

Nel corso di un pattugliamento ad Andora. Il pescecane ha poi puntato verso il mare aperto

Allarme a Capo Mele: avvistato uno squalo

Una motovedetta della polizia lo ha segnalato a circa 2 miglia

ANDORA. La raccomandazione è «Nessun allarmismo ingiustificato». Ma questa volta lo squalo non è stato avvistato da un turista o da un marinaio in vena di sparatria grossa. A mettere per iscritto la presenza di un grosso pescecane sono stati gli uomini della marittima della polizia di Alassio. Un avvistamento durato qualche minuto e descritto nei minimi particolari dagli agenti.

«Dalla motovedetta abbiamo avvistato una pinna che emergeva per circa 50 centimetri di colore grigiastro. Abbiamo seguito il grosso pesce, lungo circa quattro metri, e lo abbiamo poi visto prendere il largo. Eravamo a due miglia circa da Capo Mele», raccontano gli uomini che hanno effettuato l'avvistamento. E aggiungono: «Secondo le nostre nozioni un squalo bianco ma non possiamo dirlo con assoluta certezza». Lo squalo bianco è una delle varietà che attacca l'uomo. Generalmente vive in altre zone, dove raggiunge dimensioni enormi (anche 15 metri) ma è impossibile vederlo nel Mediterraneo. A differenza delle verdesche, gli squali «mostrani», il bianco ha una certa aggressività nei confronti dell'uomo.

«Il nostro avvistamento non deve comunque preoccupare i bagnanti. Anche fosse stato uno squalo bianco lo abbiamo visto e seguito che prendeva il largo. Per maggior precauzione abbiamo anche fatto intervenire l'elicottero che ha controllato a lungo il tratto di mare dove avrebbe potuto essere il pescecane. Non ha trovato nulla, segno evidente che lo squalo si era allontanato», aggiungono ancora gli uomini del distaccamento marittimo della polizia alassina. L'allarme, comunque, è stato dato anche ai Circomare di Alassio che ha allertato le sue imbarcazioni e i suoi uomini. Dello squalo, comunque, nessuna notizia.

«Ci mancherebbe anche la psicosi del pescecane. Già abbiamo una stagione rovinata dal tempo, se ci si mettesse la paura, ingiustificata, per lo squalo potremmo chiudere direttamente la stagione turistica», commentano allarmati i titolari degli stabilimenti balneari. E aggiungono: «Di squali nelle nostre zone se ne è sempre parlato ma si tratta di verdesche e varietà che non attaccano l'uomo. E se ne stanno al largo, non vengono certo a riva. Qualche esemplare si spinge a poche miglia dalla costa se si trova a seguire grosse imbarcazioni che gettano a mare rifiuti commestibili».

Gli uomini della polizia marittima domenica hanno anche tratto in salvo un due alberi francese in avaria per un guasto al timone al largo di Capo Mele. Dopo due ore di lavoro lo hanno trainato al sicuro (mare e vento erano piuttosto preoccupanti) nel porticciolo turistico di Andora.

Stefano Pezzini

Uno squalo avvistato ad Andora

L'elenco dei contribuenti dai bilanci depositati alla Camera dei deputati

A Savona il nono finanziatore pds

E' Umberto Ravinale, che ha versato 45 milioni

SAVONA. Soldi ai partiti, ma alla luce del sole. Sono 98 i cittadini italiani che nel 1995 hanno messo mano al portafogli per contribuire volontariamente alla sopravvivenza del «partito del cuore», staccando un assegno plurimilionario.

Campione d'incassi è il pds, con un miliardo 580 milioni di contributi «privati» (segue Forza Italia, ultimo il Cdu). Questo tipo di finanziamenti vengono riportati nei bilanci dei partiti, depositati in base di legge alla Camera dei deputati.

Un settimanale è andato a spulciare queste liste, estrapolando i nomi di coloro che hanno versato più di 10 milioni. Ci sono personaggi noti e sconosciuti, società per azioni e qualche immobiliare. I liguri? Quattro in tutto, e tutti finanziatori del pds.

Al primo posto c'è una società, la «Nuova Spezia Srl», con 45 milioni. Al secondo posto c'è Umberto Ravinale, che ha versato nelle casse della federazione provinciale di Savona 45 milioni. Seguono due consiglieri regionali, lo spezzino Sandro Bertagna, con 43 milioni 573 mila 210 lire, e il genovese Giunio Luzzatto, con 34 milioni 858 mila lire.

La società di Spezia è nona nella classifica generale. Ravinale è nono. Chiedere informazioni sul conto, in federazione a Savona, non è però facile. Giancarlo Berruti, ex assessore: «Non abita a Savona, dove però ha parenti. Credo stia in Piemonte. E' uno dei tanti che ha aiutato il partito, in un momento di difficoltà. E' venuto qui da me e ci ha dato i 45 milioni, importo che è stato regolarmente riportato sul bilancio della direzione nazionale. Purtroppo non ce ne sono tanti come lui».

La sorella del nono contribuente del pds abita a Savona. «Mio fratello ha versato quei soldi al pds? E quanto? Quarantacinque milioni! Lo vedo stasera, la farò richiamare...». **(f. p.)**

Il «quadro» del pds Giancarlo Berruti

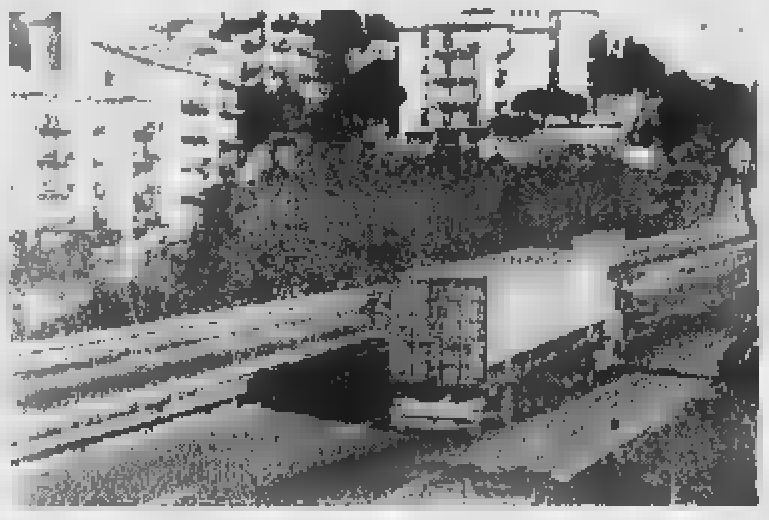
Il prefetto di Genova ha bloccato il progetto: «Il capoluogo viene prima»

Barriere sull'A10, dietro-front

Slitta l'installazione dei pannelli anti-rumore alla Rusca. Proteste per i soggiorni estivi per anziani
Partiranno a settembre i lavori per il nuovo ponte sul Letimbro. Ritardi per le fognature in via Torino

SAVONA. Il prefetto [redacted] Genova blocca le barriere antirumore alla Rusca. Con un'ordinanza ha indotto la Società autostrade [redacted] bloccare [redacted] progetto per Savona e realizzare prima quello per il capoluogo. A settembre prenderanno il via i lavori per la realizzazione del ponte sul Letimbro che collegherà via Acqui [redacted] corso Ricci, proprio di fronte [redacted] centro commerciale. Ritardi, invece, per i lavori del nuovo collettore fognario di via Torino e via Piave.

Autostrada. Cattive notizie per gli abitanti della Rusca, [redacted] particolare per chi vive a ridosso [redacted] della «Genova-Savona». Il prefetto [redacted] Genova ha bloccato il progetto della Società autostrade che, dopo anni di richieste [redacted] di battaglie da parte [redacted] comitati [redacted] quartiere - avrebbe portato alla realizzazione delle barriere antirumore. Lo ha reso noto nell'ultima riunione del Consiglio della seconda Circoscrizione, Emilio Taramasco, coordinatore della commissione territorio. Taramasco ha riferito di un colloquio con l'onorevole Mauro Camoirano che aveva seguito a Roma l'iter della realizzazione delle barriere antirumore. La Camoirano ha confermato che il progetto [redacted] passato in secondo piano proprio perché Genova, su instanza [redacted] del prefetto, ha ottenuto la priorità nei lavori.



L'autostrada [redacted] case della Rusca: i pannelli antirumore non arriveranno

Soggiorni per anziani. Il Comune è alle prese con un netto calo delle richieste dei soggiorni estivi per anziani. L'anno scorso avevano aderito all'iniziativa del Comune oltre cento savonesi. Quest'anno le iscrizioni [redacted] solo 65 per i due [redacted]giorni in Trentino [redacted] nell'Appenino tosco-emiliano. In [redacted] lettera inviata al sindaco, i presidenti delle cinque Circoscrizioni, si [redacted] fatti promotori delle proteste [redacted] molti anziani che lo scorso anno sono rimasti insoddisfatti del servizio. «Serve un controllo sugli alberghi che si aggiudicano l'appalto giocando al ribasso e penalizzando il servizio». Le Circoscrizioni temono che le iscrizioni continuino [redacted] calare [redacted] che il Comune arrivi [redacted] sopprimere questo servizio.

Ponte. Prenderanno il via a settembre i lavori per la costruzione [redacted] ponte sul Letimbro che collegherà via Acqui a corso Ricci, proprio di fronte all'Ipercoop.

Via Torino. L'assessore ai Lavori pubblici, Emilio Barlocco ha inviato una lettera di diffida all'impresa che ha vinto l'appalto per il rifacimento della rete fognaria di via Torino [redacted] via Piave sollecitando l'avvio del cantiere. **[p. p.]**

[illegible] demografico

Savona e la Liguria ai vertici della classifica sui mutui-casa

SAVONA. Calo demografico, la Liguria [redacted] le sue quattro province [redacted] nelle posizione di vertice della classifica. Le città si svuotano e i dati parlano chiaro: Savona figura nelle prime quindici posizioni nei dati che monitorizzano i dati degli ultimi [redacted] vent'anni. Secondo i dati resi noti dall'Istat figura al 13° posto.

Un crollo verticale del numero di abitanti che ha portato Savona dalla soglia del 70 mila abitanti a scendere addirittura sotto quota [redacted] mila.

Ma un dato è comunque confortante. Delle quattro province liguri, Savona [redacted] quella che, tutto sommato, ha vissuto [redacted] fenomeno nel modo meno traumatico: dal '71 al '91 la popolazione è [redacted] del 3,8 per cento mentre Genova ha fatto registrare un calo del 12,6 per cento, La Spezia del 7,1, Imperia del 5,1.

Altre statistiche, altro problema. Savona e [redacted] casa, questa volta visto nell'ottica dei mutui per l'acquisto dell'abitazione. Sulla base di un recente studio elaborato dalla Banca d'Italia, Savona figura anche questa volta tra le prime province italiane per quanto riguarda le famiglie indebitate.

Secondo [redacted] dati ogni famiglia savonese avrebbe a proprio carico un mutuo di 3 milioni 775 mila lire. Nulla a che vedere con [redacted] prime posizioni della graduatoria, ricoperte da Roma e Siena ben al di sopra dei 6 milioni di indebitamento in media per famiglia.

Il capoluogo ligure, però, si colloca addirittura al quarto posto, con un dato elevato: 5 milioni 424 mila lire per famiglia.

Imperia si colloca invece abbastanza lontana da Savona: i milioni [redacted] debito che, secondo Bankitalia ogni famiglia imperiese avrebbe contratto ammontano a 2,5. La Spezia si attesta invece sulla stessa linea [redacted] Savona a quota [redacted] milioni 435 mila lire. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Fallita la «Kursaal Srl» [redacted] via Paleocapa

Il tribunale ha dichiarato fallita la Kursaal Srl, con sede legale a Asti e sede effettiva [redacted] Savona in via Paleocapa 15. E' stato nominato giudice delegato Enrica Drago. Il curatore fallimentare è Giovanni Acatte di Savona. L'esame dello stato passivo si terrà il 19 dicembre. **[f. p.]**

[illegible]

A giudizio per una canna [redacted] fucile

Franco Perrone, 48 anni, abitante a Giusvalla in località Linari 3, è stato rinviato a giudizio e verrà processato per direttissima [redacted] prossimo 30 settembre. Il pubblico ministero, Alberto Landolfi, lo ha accusato di detenzione illegale [redacted] una canna da fucile, calibro 12. **[f. p.]**

VIA ALLA [illegible]

Guida in preda [redacted] droga: le ritirano [redacted] patente

Guida sotto gli effetti degli stupefacenti e le ritirano la patente. E' successo a una donna di 29 anni, B.G., che ieri pomeriggio si è fermata con l'auto in via alla Rocca, intralciando la circolazione. Quando sono [redacted] arrivati i vigili, era accasciata sul volante, priva di conoscenza. **[c. v.]**

[illegible]

Quaranta bambini di Cernobyl ospiti in città

Quaranta bambini di Cernobyl ospiti di altrettante famiglie savonesi. L'iniziativa è dell'associazione «Martinsicuro» che ha sede [redacted] provincia di Teramo e cui aderiscono centinaia di liguri. I bimbi, di età fra gli 8 e i 12 anni, resteranno a Savona un [redacted] **[c. v.]**

[illegible]

Un appello per ristrutturare [redacted] locanda

«Opere [redacted]ali, tirate fuori i 187 milioni e mezzo promessi tre anni fa alla gestione autonoma del Santuario per la ristrutturazione della locanda dopo l'alluvione del '92». L'invito è di don Luigi Pampararo, rettore del Santuario, il quale ricorda che per rimettere [redacted] posto la locanda (di proprietà delle Opere Sociali ma gestita dall'ente diocesano) è stato necessario sospendere i lavori [redacted] restauro [redacted] campanile della basilica. **[a. z.]**

[illegible]

Murales e una mongolfiera per «la pace nel mondo»

Murales [redacted] una mongolfiera in volo per la pace. Si è svolta in lungomare Crocetta la festa organizzata in omaggio ai 130 bambini irlandesi, palestinesi e somali ospiti del Comune nell'ambito del programma «La pace nel mondo». **[a. z.]**

Scoperta trappola

[illegible]

BERGEGGI. Indagine della Guardia forestale su alcuni bracconieri che da qualche tempo batterebbero la collina di Bergeggi in caccia soprattutto di cinghiali.

Tutto è nato dal ritrovamento di una grossa gabbia [redacted] ferro (di oltre due metri di lunghezza) nascosta fra la vegetazione e che, secondo i forestali, doveva [redacted] servire come trappola. Il sopralluogo effettuato ieri [redacted]tina, lascerebbe, infatti, spazio a pochi dubbi: nella gabbia, infatti, i cacciatori di frodo avevano lasciato come esca pezzi di carne fresca che, nelle loro speranze, avrebbero dovuto attirare gli irsuti. A dare l'allarme, domenica pomeriggio, è stato un guardiacaccia [redacted] quale si è imbattuto nella trappola e ha subito chiesto l'intervento delle guardie forestali.

Non è la prima volta che sulle colline del comprensorio viene trovata una trappola di quel genere già [redacted] mesi scorsi le guardie forestali avevano indagato su alcuni episodi di bracconaggio. **[c. v.]**

Il fatto in via Cavour

[illegible]

SAVONA. Lancia un appello per rintracciare testimoni che hanno assistito a un incidente stradale avvenuto il 15 giugno [redacted] in via Cavour, davanti alla rivendita di tabacchi. Maria Fazzari, 64 anni, abitante in via San Lorenzo, era stata investita [redacted] un motorino mentre passeggiava sul marciapiede. Ora il figlio cerca testimoni che possano consentire [redacted] ricostruire [redacted] esattezza la dinamica dell'incidente. Il numero di telefono da chiamare è 019-851102.

Lanciano [redacted] appello anche i familiari di Alessandro Bracco, 27 anni, il giovane di Pecetto Torinese, che lunedì ha perso la vita sull'autostrada Torino-Savona sul viadotto Bazzola, a un chilometro dal casello di Mondovì. Era al volante di una Nissan [redacted] Micra diretto a Ceriale. Un'auto avrebbe invaso la corsia del sorpasso [redacted] causato [redacted] sbandamento della macchina del ventisettenne. Chi avesse informazioni utili può telefonare allo 011-8609071 oppure allo 019-617523. **[c. v.]**

Nuovi lampioni

Dopo anni [illegible] è illuminata

SAVONA. Dopo l'acqua, in periferia arriva anche la luce. Sono stati completati i lavori per la nuova illuminazione in via Ranco, nella zona del bosco delle Ninfe.

Dice il sindaco Gervasio: «Finalmente, dopo anni di attesa, gli abitanti di via Ranco vedono esaudite le loro richieste». La nuova illuminazione è garantita da ben 36 punti luce, di cui 16 lampioni e 20 lampade a braccio. Il progetto di via Ranco [redacted] rientra nel piano comunale che prevede il rifacimento dell'illuminazione in diverse zone cittadine.

Aggiunge il sindaco Gervasio: «Si tratta di un obiettivo importante che testimonia come il Comune non stia affatto trascurando le zone periferiche che invece, come testimoniano le somme investite, assorbono la maggior parte delle risorse del Comune. Puntiamo molto sull'illuminazione anche in centro città. Via Paleocapa [redacted] piazza Mameli dopo anni sono tornate allo splendore che meritavano» **[p. p.]**

Metropolitana leggera: ieri mattina un vertice in Provincia sulla progettazione

Aurelia-bis, [illegible] per partire

La convenzione con l'Anas prevede questa spesa per il progetto esecutivo del tratto Savona-Albisola
Ogni giorno il traffico ingolfato da 28 mila auto. Sarà decisiva la valutazione di impatto ambientale

SAVONA. Tre miliardi per cominciare. Il mega-progetto dell'Aurelia-bis tra Albisola e Savona muove i suoi primi passi. Provincia, Regione e Anas hanno [redacted] siglato una convenzione che preede lo stanziamento di [redacted] miliardi per la progettazione del tratto stradale che dovrebbe risolvere l'annoso problema della viabilità nel Levante savonese. Intanto ieri mattina in Provincia [redacted] c'è stato un nuovo vertice per la metropolitana leggera al quale hanno preso parte amministratori dei Comuni di Savona, Vado Ligure, Albissola Marina e Superiore.

Aurelia-bis. Due i punti sui quali gli amministratori stanno lavorando nel lungo e complesso iter dell'Aurelia-bis. La progettazione in primo luogo e, successivamente, il tentativo di [redacted] il progetto nel prossimo piano di investimenti triennale dell'Anas. Ma il fatto positivo è soprattutto quello che da tre anni (il progetto preliminare risale [redacted] al '93) qualche cosa è tornato a muoversi, anche sotto la spinta delle lamentele degli automobilisti e dei pendolari che ogni giorno [redacted] costretti a lunghe code e disagi per percorrere i pochi chilometri che separano Savona da Albisola. Un dato su tutti riesce a dare un'idea della situazione: tra Savona e Albisola circolano ogni giorno 28 mila auto.

Il presidente della Provincia Garassini e il vicesindaco di Savona, Amoretti

Mentre prosegue a buon ritmo il tratto [redacted] Ponente dell'Aurelia-bis a Bossarino di Vado, tra Savona e Albisola [redacted] progetto è ancora in fase pre-progettuale. Facciamo [redacted] punto della situazione e dei tempi. I tre miliardi disponibili serviranno a coprire le spese per [redacted] progetto fino alla sua fase esecutiva che dovrebbe [redacted] conclusa entro la fine del 1997. Il nodo fondamentale sarà rappresentato dallo studio sulla valutazione dell'impatto ambientale (costerà 500 milioni) che un intervento viario di questa portata rischia di avere.

Metrò. Ieri mattina il presidente della Provincia, Garassini, ha incontrato il vicesindaco [redacted] Savona, Dario Amoretti, quello di Albissola Marina, Antonio Paola e l'assessore Massimo Trogu, di Albisola Superiore.

Si è parlato dell'affidamento dell'incarico di progettazione. Al momento [redacted] disponibile [redacted] finanziamento di [redacted] miliardi per dare il via [redacted] progetto. Ne serviranno altrettanti p[redacted] completarlo anche se è probabile che la quota verrà in gran parte coperta dalle Fs, quale principale azionista dell'operazione e ente proprietario delle aree su cui sorgerà il tracciato tra Albisola Capo e Savona. **[p. p.]**

[illegible] DELLA PROVINCIA

[illegible]

L'Ascom [redacted] Finale e i venditori abusivi

Ha pienamente ragione la signora Roccatagliata nel rivendicare il diritto [redacted] lavoro e al divertimento. E' vero che i commercianti fanno [redacted] sacrifici per cercare di vivacizzare una località che non può [redacted] non deve dormire. Ma i commercianti rivendicano, a loro volta, il diritto [redacted] lavoro serio e non accettano più di vedere vendere abusivi (e non importa [redacted] che provenienza essi siano) che la fanno da padroni senza il minimo rispetto delle leggi, soprattutto quelle fiscali. E allora [redacted] Andreana, prima o poi la rivoluzione la faremo! In quanto alla manifestazione del 7 agosto, [redacted] solo chiediamo al sindaco di non sospenderla, ma insistiamo perché tutti gli [redacted]ministratori, anche quelli che del turismo [redacted] ne parlano mai, mettano in pratica tutto quello promesso per incrementare questa rimasta unica risorsa di Finale.

Noi la nostra parte la facciamo già, eccome! Grazie Andreana, a nome di tutti i commercianti.

Giancarlo Marco, presidente Ascom Finale Ligure

«Allarmi» delle auto [redacted] Vadino [redacted] si riposa

Faccio presente una situazione che tutte le estati puntualmente si ripresenta nel luogo in cui abito, [redacted] sono certo che quello per cui mi lamento, in certe [redacted] sia un problema solo «stagionale». Ogni anno ad Albenga (io abito nella zona di Vadino) quando cominciano ad arrivare i turisti, cominciano i concerti degli «antifurti per auto»... nelle tonalità più disparate. Quello che chiedo è se ho la possibilità legale di difendermi [redacted] come [redacted] (da circa 20 minuti ne stanno suonando due, senza che nulla abbia sfiorato le autovetture interessate). E che nessuno mi venga a dire che per un paio di mesi all'anno si può anche sopportare, perché quando un rumore [redacted] completamente «gratuito» son certo metterebbe alla prova qualsiasi equilibrio nervoso. Spero possiate dare risonanza a questo tipo di problema o quantomeno dare [redacted] risposta ai miei interrogativi... e perdonate il disturbo!

Giuseppe Recanizzo, Albenga

[redacted] Cairo [redacted] Bormida [redacted] una boscaglia

Finalmente anche a Cairo esiste un parco naturale. Dopo quello splendido dell'Adelasia della ex 3M, Cairo si è attrezzata di un'area verde: [redacted] la boscaglia che si estende nel fiume Bormida, nel tratto cittadino tra [redacted] ponte Stiaccini e quello di Italia 61. Una [redacted] piantagioni ad alto fusto [redacted] di una fauna molto variegata. Un'area molto pulita [redacted] intensa di ossigenazione. Ho sentito dire che gli abitanti di Cairo Oltrebormida, sulla riva sinistra del fiume, invidiosi che sull'altra sponda ci sia una così folta vegetazione, vogliono chiedere all'amministrazione comunale [redacted] di poter piantare, a proprie spese, un po' di alberi e vista [redacted] presenza di molte fogne [redacted] cielo aperto, avrebbero una «naturale» concimazione e una crescita molto rapida, soprattutto perché, in [redacted] di tracimazione del fiume, anche loro aspirano ad essere allagati.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

[illegible]

AMBULANZE

Savona e tutta [redacted] provincia: telefono [redacted] per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 690.231 (Croce Bianca).
Alassio: [redacted] (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible]

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30: [redacted] *Ferrera*, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.
Fascia, via Boselli 24, telefono 850.555.
Nari, via San Lorenzo 55, telefono 850.473.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [redacted] Italia 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, telefono 640.606.
ALBENGA
Degli Ingauni, [redacted] Dalmazia 13, telefono 522.66.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, telefono 489.810.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, telefono 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, telefono 505 454.
[redacted]
Nan, lungomare Diaz 63, tel. 990.032.
FINALE LIGURE
Assiretti, via Fiume 2, telefono 690.623.
[redacted]
Superiore, via dei Gazzi 12, telefono [redacted].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, corso [redacted] 10, telefono [redacted]
[redacted]
Centrale, [redacted] 36, tel. [redacted].
VADO LIGURE
Mazzadra, via Aurelia 136, tel. 880.231.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 934.682.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: [redacted]. 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: telefono [redacted] o numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 12 AGOSTO

[redacted] Elisa Peluffo, Gaia Repetto, Daniel Varaldo, Gina Pesce, Michele Barisone.
[redacted]. Dino Piu e Anna Zu[redacted]. Alfio Badano e Daniele Clara.
MORTI. Franco Torello, di 67 anni, abitante a Savona in via Formica 9/9; i funerali si svolgeranno oggi [redacted] 8,45 nella chiesa dei Salesiani. Maria Scolon ved. Ros, di 74 anni, abitante a Noli in via Martiri [redacted] Voze 33, trasporto diretto previsto [redacted] oggi alle 8,45 al cimitero [redacted] Noli. Cornelio Manfredi, di [redacted], residente ad Albisola Superiore [redacted] via dei De Rege 18/1; trasporto diretto previsto per oggi alle 10,45 [redacted] cimitero della Pace. Paolo Carlevarini, [redacted] anni, abitante [redacted] Savona in via Destefanis 10; funerali oggi alle 9,45 nella chiesa [redacted] San Dalmazio [redacted] Lavagnola. Pietro Bottaro, [redacted] 72 anni, abitante a Savona in via Servettaz 10/8; funerali oggi alle 10,45 nella chiesa parrocchiale di San Paolo. Maria Bonifatibus ved. Adamo, [redacted] anni, abitante a Valleggia [redacted] via don Minzoni 11; trasporto diretto oggi alle 10 al cimitero di Valleggia. Giuseppe Genta, di [redacted] anni, abitante [redacted] Savona in corso Tardy e Benech 21/3; i funerali oggi alle 8,45 nella chiesa [redacted] San Paolo.

[illegible]

[illegible]

Festa [redacted] pesce fresco

Ferragosto all'insegna della cucina ligure e marinara. Da giovedì a domenica 18 il ristorante «Trentadue» di via Cimavalle (Santuario) organizza [redacted] «Festa del pesce fresco». Prenotazioni al numero 87.90.57. **[p. p.]**

ALBISOLA CAPO

Suggestiva luminaria in mare

Lumini in mare ad Albisola. Il suggestivo appuntamento an[redacted] si ripeterà domani sera, a partire dalle 21. All'iniziativa prenderanno parte tutti gli stabilimenti balneari. **[a. z.]**

[illegible]

Tutti i segreti [redacted] Verezzi

«Liguria Verde», escursione guidata della cooperativa Tracce «alla scoperta di Verezzi». Partenza alle 8,30 dallo Iat di Borgio, rientro alle 12,30. Informazioni al numero 019/69.58.32. **[a. r.]**

La vicenda sarà discussa in Parlamento per un'interpellanza di Bornacin

Aste truccate, altri indagati

Per il caso Viveri finisce nei guai un consulente della «F.G. riciclaggio» con sedi ad Albenga e Cairo
Il presidente della Comunità montana: «Un incontro con il giudice per chiarire la mia estraneità»

ALBENGA. C'è un nome nuovo nel registro degli indagati dell'«Operazione Ramsete». E' Massimo Giacchetta, consulente della «F.G. riciclaggi», con sedi ad Albenga e Ferrania, indagato per presunti appalti truccati. Gli uomini del commissariato di Alassio hanno perquisito le sedi della società, una srl presieduta da Claudio Brusca. «Ma a livello societario non siamo [redacted] coinvolti. Giacchetta non è un nostro dipendente, è un consulente esterno. In venti anni di attività non abbiamo mai avuto perquisizioni o problemi con la giustizia», sottolinea il presidente. Sotto inchiesta [redacted] sarebbero le forniture di campane per il ritiro differenziato dei rifiuti.

Sul fronte giudiziario [redacted] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi proseguirà anche oggi [redacted] domani gli interrogatori di indagati [redacted] testimoni. Il giudice, per il secondo anno consecutivo, salterà le ferie fermandosi solo per il fine settimana [redacted] Ferragosto. I legali del presidente della Comunità montana ingauna Sandro Piccardo, indagato per abuso d'ufficio [redacted] turbativa d'asta, hanno presentato intanto una istanza affinché il loro assistito possa essere ascoltato in tempi brevi. «Così potrà chiarire la sua estraneità alla vicenda», spiegano Graziano Aschero [redacted] Fabio Cardone.

Anche dal fronte politico ci sono novità. «Vorrei precisare che non è il pds che mi ha "liquidato" visto che sono stato eletto con una coalizione che vedeva assieme pds e pri [redacted] io, pur [redacted] facendo più parte ufficialmente del pri, continuo ad avere idee repubblicane. In questi anni, per correttezza, ho sempre portato in Consiglio comunale le istanze del pds. Lo avrei fatto anche mercoledì scorso ribadendo, però, la mia posizione», afferma il consigliere Giancarlo Salomone.

La vicenda di Albenga è stata oggetto anche di una interrogazione del senatore di An Giorgio Bornacin. L'esponente della destra ha chiesto al ministro degli Interni Napolitano una risposta scritta sul [redacted] Viveri» proponendo anche [redacted] rimozione del sindaco arrestato per motivi di ordine pubblico. Secondo Bornacin non sarebbe da escludersi che Viveri avrebbe favorito l'immigrazione degli extracomunitari per fornire manodopera da far sfruttare ad imprenditori senza scrupoli creando così gravi problemi di ordine pubblico.

Stefano Pezzini

Il sindaco di Albenga Angelo Viveri [redacted] momento dell'arresto il 9 luglio scorso

Alassio, venerdì [redacted] parco San Rocco

Festa della Lega c'è anche Bossi

ALASSIO. La Lega Nord per la «Padania indipendente», Umberto Bossi compreso. Si svolgerà venerdì sera a parco San Rocco la festa provinciale per «L'indipendenza padano-catalana» [redacted] il suo seguito di iniziative. Per prima l'invio di cartoline pre-indirizzate e pre-affrancate al Presidente della Repubblica con la richiesta «Voglio diventare anch'io zingaro Rom». Recita infatti un manifesto leghista che bandisce l'assistenzialismo: «Il mantenimento dei circa 9800 Rom (nomadi abituali che stanno sul nostro territorio) rappresenta la maggiore preoccupazione del governo romano. E' utile sapere che questi sfollati perenni ricevono infatti (grazie ad un recente decreto legge) 35 mila lire al giorno pro capite (1.060.000 [redacted] mese esentasse)». Tra le oltre proposte [redacted] sono la carta moneta ligure, le camicie verdi e la scheda per aderire alla «Grande festa dell'indipendenza» del 15 settembre sul Po, con proclamazione della «nazione padana» [redacted] il rogo dei libretti Rai. La serata di venerdì si aprirà alle 18,30 con l'intervento in piazza del Comune di Umberto Bossi. Nel frattempo il sindaco di Alassio, in merito all'iniziativa di controllo amministrativo intraprese dalla minoranza, [redacted] la prende con la stampa «disgustato dal modo di fare informazione». **[m. br.]**

Roberto Avogadro, sindaco di Alassio protagonista [redacted] Festa della Lega

L'armatore pronto a risarcire Celle [redacted] Varazze

In arrivo i primi miliardi dopo i danni della Haven

CELLE L. Dopo l'incontro dei sindaci di Celle, Varazze, Cogoleto e Arenzano con il ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, per discutere dei risarcimenti per i danni Haven, nuove possibilità si affacciano all'orizzonte.

Sembra infatti sicura la possibilità per i quattro paesi maggiormente colpiti dall'«onda nera» a cinque anni dall'esplo[redacted] petroliera battente bandiera cipriota, avvenuta al largo di Multedo, di ricevere un consistente risarcimento, al di là dei circa 40 miliardi che l'assicurazione dell'armatore dovrebbe versare allo Stato per il danno ambientale, secondo la valutazione dei danni subiti da soggetti pubblici [redacted] privati fatta dal giudice delegato dal tribunale di Genova.

I sindaci Acquilino, Busso, Cola e Ambrogio [redacted] sono riuniti nei giorni scorsi per firmare una [redacted] di accordo che prevede la liquidazione immediata di due miliardi e mezzo per Celle, sei miliardi per Varazze, sette miliardi per Cogoleto e otto miliardi per Arenzano. Per ottenere il risarcimento, che i legali dell'armatore greco liquiderebbero immeditamente per chiudere, almeno in parte, la vicenda Haven, occorrono, oltre all'accordo formale tra le amministrazioni comunali, anche l'emanazione, Comune per Comune, di apposite delibere di giunta che [redacted] firmate entro fine agosto. **[a. z.]**

«Bisogna investire nelle strutture e migliorare il rapporto tra qualità e prezzi oltre a programmare gli scenari futuri»

Due ricette per superare la crisi del turismo in Riviera

Intervento di Enrico Valle il vicepresidente degli albergatori della provincia

Due ricette del vicepresidente degli albergatori Enrico Valle per il turismo

ALASSIO. «Se la ripresa del nostro turismo, come afferma giustamente il direttore dell'Apt Garassino in un servizio apparso su queste colonne, passa attraverso un miglior rapporto fra qualità dei servizi [redacted] prezzi fatti pagare, ricordo che occorre aggiornare anche strutturalmente le aziende alberghiere, che nel 70 per cento dei casi non sono di proprietà dei conduttori». Così Enrico Valle, vicepresidente dell'Unione provinciale degli albergatori, dà un contributo al dibattito per uscire [redacted] dalla crisi che sta affliggedo l'industria dell'ospitalità del Savonese.

Aggiunge Valle: «Il nostro attuale sistema, per quanto riguarda la possibilità di interventi di ristrutturazione degli alberghi, è allucinante circa i tempi di realizzazione che non sono né certi né tantomeno rapidi». Per il dirigente varazzino degli addetti alla ricettività savonese [redacted] momento è «tribolato», si tratta di una «stagione che di conferme ne ha date tante, forse solo [redacted] negativo». In sintesi Valle avanza questa proposta, certo non facile ma ritenuta l'unica che [redacted] possa percorrere senza ricorrere a promesse demagogiche: «Per tentare una possibile evoluzione positiva del turismo savone[redacted], si deve passare immediatamente attraverso due momenti. Il primo: affermazione della valenza economico e sociale del prodotto turismo. Il secondo: totale riconoscimento delle attività turistiche quale settore produttivo». Valle conclude: «Si potrà realizzare una puntuale programmazione territoriale che, fotografando l'esistente e valutando le possibili proiezioni economiche nel breve e medio periodo, suggerisca il futuro scenario socio-economico della provincia, ne fissi le regole e i mezzi per il [redacted] miglior utiliz[redacted]. In un simile scenario sarà logico riconoscere al privato il diritto di operare, imprenditorialmente a proprio rischio, ma nel breve e con regole certe, anche anticipando le esigenze e le richieste di domanda del mercato».

Romano Strizioli

Corte di Cassazione

Traffico di droga tra Brasile e Borgio pene confermate

SAVONA. La corte di Cassazione ha chiuso definitivamente la vicenda processuale legata [redacted] traffico di cocaina e pietre preziose tra il Brasile e l'Italia, [redacted] destinazione la Riviera ligure di Ponente. I giudici romani hanno rigettato il ricorso presentati da Fulvio Meregalli, 40 anni, torinese trapiantato in Brasile con residenza a Pietra Ligure, e della moglie Anna Maria Erasmo, quarantenne.

I coniugi, allora incensurati, erano stati arrestati nell'agosto del '91 assieme a una seconda coppia, sempre di insospettabili. Si tratta dell'allora rappresentante [redacted] latticini Maurizio Barbarossa, [redacted] anni e della convivente Salvatora Illiana, 34 anni, residenti a Borgio Verezzi in via Bottasano 14. Erano stati accusati di traffico di stupefacenti, alla luce dell'articolo 73, [redacted] primo del testo unico delle leggi in materia di stupefacenti [redacted] sostanze psicotrope introdotto con il decreto [redacted] del 1990.

La decisione della corte [redacted] Cassazione ha reso quindi [redacted]cutive le pene inflitte dalla cor[redacted] d'Appello [redacted] Genova per Meregalli e la moglie: [redacted] anni 10 mesi 20 giorni di [redacted] 30 milioni per il primo (il tribunale di Savona, [redacted] luglio '92 l'aveva condannato a 7 anni e [redacted] milioni di multa); 3 anni 10 mesi 20 giorni e [redacted] milioni (4 anni, 4 mesi 20 giorni a Savona) per la moglie.

La corte d'Appello aveva inoltre condannato a 3 anni 10 [redacted] 20 giorni e [redacted] milioni Salvatora Illiano (a Savona 4 anni e 30 milioni) e a 4 anni 10 [redacted] milioni di multa Maurizio Barbarossa (6 anni e 44 milioni). Nel processo era entrato anche Giulio Quinland, 32 anni, residente [redacted] Pietra in via Foscolo, condannato in appello a 1 anno 7 mesi [redacted] 30 milioni, con la condizionale. **[f. p.]**

Minoranza all'attacco

Bagarre a Varazze per l'ampliamento del porto turistico

VARAZZE. «I tempi dei 'se', dei 'ma' e dei 'forse' sono finiti. E' ora di prendere posizioni precise in [redacted] senso o nell'altro, in modo che la popolazione sappia e valuti chi vuole accelerare un processo di sviluppo cittadino e chi lo vuole rallentare».

Con queste parole, riferite all'ampliamento portuale, Giuseppe Torelli capogruppo della lista civica di opposizione «Progetto Varazze» riafferma il parere favorevole del suo gruppo all'ampliamento dello scalo portuale e chiede che l'amministrazione comunale faccia una precisa scelta sull'argomento in questione.

«E' [redacted] di prendere posizione in un senso o nell'altro - scrive ancora Torelli - in modo che la popolazione sappia [redacted] valuti chi vuole accelerare un processo di sviluppo cittadino e chi lo vuole rallentare. Nessuno di noi possiede barche in porto, né ha interessi personali nell'operazione - continua Torelli - non ci interessa neppure sapere da chi verrà ampliato. L'unica cosa che vogliamo è che questo "volano" dell'economia si metta finalmente in moto».

E per rendere rapidi i tempi di realizzazione dell'ampliamento, Giuseppe Torelli dichiara di essere pronto a raccogliere tra i membri della minoranza le firme [redacted] la convocazione straordinaria di un apposito Consiglio nel quale, al [redacted] là della volontà dei spartiti [redacted] capi occulti», si decida (e deliberi) anche sull'«isola pedonale» estiva tra il ponte Teiro [redacted] i Bagni Pinuccia, [redacted] proposto da «Progetto Varazze» [redacted] dall'Associazione commercianti, che hanno anche presentato, a supporto dell'idea, un progetto [redacted] fattibilità che l'amministrazione comunale «non avrebbe però pre[redacted] in considerazione per problemi legati alla viabilità e ai parcheggi». **[a. z.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Pubblicità sonora abusiva, multe [redacted] mezzo milione

Due verbali da 540 mila lire contro chi utilizza mezzi sonori non autorizzati per farsi pubblicità come nel [redacted] dei venditori ambulanti di frutta che si muovono con camion muniti di diffusori sonori. Sono i provvedimenti adottati dai vigili. **[a. r.]**

FINALE L.

Il bagnino [redacted] è sul trespolo, verbale della Polmare

Uno stabilimento balneare di Finale Ligure è stato multato domenica dagli agenti della polmare. Durante un controllo infatti il bagnino [redacted] turno non è stato trovato seduto sul trespolo obbligatorio, in base alle disposizioni della Capitaneria di porto, per garantire [redacted] controllo e la sicurezza in mare. **[a. r.]**

[illegible]

Il Comune acquista la veranda dell'Astoria

Una parte della veranda dell'hotel Astoria, in via Aurelio a Loano, sarà acquisita dal Comune ed adibita [redacted] marciapiede. L'intervento sarà attuato dopo che [redacted] definita la pratica di condono in corso. Una parte della veranda [redacted] diventata, da pochi mesi, l'accesso ad un hard discount. **[a. r.]**

[illegible]

Campeggio [redacted] autorizzato, esercente nei guai

Esercitava l'attività di campeggio abusivo avendo solo l'autorizzazione ad autorimessa a cielo aperto. Per questo motivo i vigili urbani di Spotorno, coordinati dal comandante Andrea Saroldi, hanno multato (2 milioni) il titolare di un esercizio di località Maremma. Controlli anche [redacted] un albergo con problemi igenico-sanitari. **[a. r.]**

[illegible]

Al [redacted] i lavori per [redacted] svincolo di Casanova

Si sono iniziati i lavori di realizzazione [redacted] nuovo svincolo per raggiungere l'aeroporto [redacted] l'ippodromo sulla strada provinciale Albenga-Casanova. L'intervento, del costo di 700 milioni, prevede la costruzione di una rotatoria con aiuole di canalizzazione del traffico. **[r. sr.]**

[illegible]

Un nuovo parcheggio nelle [redacted] stazione

E' entrato in funzione ad Alassio un nuovo parcheggio a pagamento (1500 lire all'ora) situato nei pressi della stazione cittadina. La zona di sosta, capace [redacted] ospitare 80 vetture, è gestita dalla società Metropark. **[r. sr.]**

[illegible] S.S.

L'Assoutenti interviene [redacted] Enpa [redacted] Comune

«Nell'interesse dei più giovani [redacted] degli anziani [redacted] ovvia e dovuta l'ordinanza del sindaco riguardante l'utilizzo degli spazi verdi riservati [redacted] svago e riposo. Per salvaguardare i proprietari dei cani [redacted] fatto però un regolamento». Gianluigi Taboga, dell'Assoutenti, «prende posizione sul caso Enpa-Comune. **[a. r.]**

A.S. SAN FRANCESCO
LOANO
organizza
17ª SAGRA DELLA

"TRENETTA"
nei giorni
13 - 14 - 15 - 16 AGOSTO 1996
presso il
CAMPO PARROCCHIALE
DEI PADRI CAPPUCCINI
VIA DEI GAZZI - LOANO
apertura Stands ore 19.00
Sponsorizzati da:
SUPERMERCATI DEL BALZO
LOANO [redacted] Aurelia 490 [redacted] Trento Trieste 1 [redacted] Cavour 5

I lavori per il rifacimento di viale della Repubblica sono «voluti dai cittadini»

«A Pietra i progetti ci sono»

Il sindaco Daniele Negro replica alle opposizioni che chiedevano un «tavolo» per i lavori pubblici
«Il ponte approvato dalla giunta è funzionale ed è impensabile costruire un porto nel Maremola»

PIETRA L. «Se la nuova amministrazione comunale dovesse revocare le nostre delibere per viale della Repubblica o per il cinema teatro comunale dovrà rispondere di questo fatto ai cittadini. Nel viale, a richiesta degli stessi abitanti, si procederà a sistemare la strada, i servizi, i marciapiedi e i posteggi». Daniele Negro (Lega Nord), sindaco di Pietra Ligure, replica, punto per punto, alle accuse di Mario Carrara (Crd) e Paolo Palmarini (Cdu) sui progetti portati avanti dalla sua amministrazione. Carrara, in particolare, ha chiesto di attivare una sorta di «tavolo dei progetti» con tutte le forze politiche in vista delle amministrative del prossimo anno. «Mettiamoci d'accordo sulle cose da fare e sui contenuti dei progetti dannosi per la città in modo che la nuova amministrazione li blocchi», aveva detto.

Replica Negro: «I nostri progetti sono a buon punto e sono stati tutti approvati dagli organi competenti. Per troppo tempo gli interventi sono stati bloccati dalla litigiosità della classe politica. Il nuovo viale è voluto soprattutto dai cittadini. Il ponte sul torrente Maremola? Se dovessimo realizzare l'idea di Carrara e Palmarini, costruendo un grande ponte anche sopra a via Sauro e via Crispi, rischieremo di ripetere Sanremo con un ponte che si ferma davanti al cimitero. Non servirebbe ai pietresi e avrebbe costi impensabili con la galleria sotto al Trabocchetto». Prosegue: «Vogliamo demolire il cinema perchè è antiestetico e perchè costerebbe di più a ristrutturarlo e poi a gestirlo. E' l'unico modo per realizzare i box interrati richiesti legittimamente dai cittadini del quartiere. Per lo stesso motivo si sono ipotizzati i box interrati in piazza XX Settembre e piazza Rosselli. Gli operatori economici chiedono risposte».

I progetti per viale della Repubblica e per il ponte sul Maremola sono difesi dal sindaco Daniele Negro

Fra i progetti «da fare» ipotizzati da Carrara un piccolo porto-canale nel Maremola. Daniele Negro è polemico. Dice: «Sarebbe una vera follia, il solito progetto senza i piedi per terra. Come si può pensare di realizzare un approdo alla foce di uno dei torrenti più a rischio della Liguria che non è possibile neppure coprire in minima parte. Abbiamo invece avviato un nuovo discorso con la Conferenza dei capitani dei cantieri navali "Rodriguez" per realizzare in questo tratto del litorale la nuova darsena». E Pietra è già campagna elettorale.

Augusto Rembado

Loano, no ai supermercati

Dal vicesindaco Pietro Oliva assicurazioni agli esercenti

LOANO. «Siamo assolutamente favorevoli al dettaglio tradizionale specialmente quello che da spazio ai prodotti tipici anche perchè da garanzie occupazionali importanti ed è più utile». Pietro Oliva, vice sindaco di Loano, risponde al grido d'allarme di Ascom e Confesercenti. «Blocchiamo tutte le licenze in attesa del nuovo Piano commerciale e blocchiamo l'arrivo di altri supermercati per salvare le attività esistenti», avevano chiesto domenica il presidente dell'Ascom Franco Giubellini e il responsabile Confesercenti Mario Dello Mastro.

Replica Oliva: «Il blocco delle vecchie licenze non serve a nulla anche perchè la grande distribuzione riesce ad aprire grazie all'attuale legislatura (legge Marcora ad esempio). Sono per la libertà commerciale con regole precise da rispettare. Stiamo vagliando il nuovo Piano commerciale, senza blocco licenze e con le consultazioni con le categorie. Siamo per il congelamento immediato delle nuove licenze anche se non resta il rimedio di fondo».

Confesercenti e Ascom temono che il palazzo esposizioni previsto sopra l'autosilo di via Matteotti e l'ex cinema Perla diventino dei nuovi centri commerciali. Replica il vice sindaco di Loano: «Secondo i nostri tecnici il "Perla" non ha gli standard urbanistici per diventare supermercato. Dove sono i posteggi? La piastra dell'autosilo, come da convenzione, ha una destinazione vincolata a salone espositivo». Conclude Pietro Oliva: «L'amministrazione concorda sulla necessità di rivitalizzare il centro storico. Faremo infatti la nostra parte dall'autunno partendo i cantieri per il rifacimento della pavimentazione e dei servizi». Al posto del grande benzinaio demolito di recente in via Aurelia non ci sarà una nuova banca ma verranno realizzate case civile abitazione con box interrati. [a. r.]

L'organizzazione smascherata dalla Finanza in 4 anni ha racimolato 24 miliardi

Scuola per modelli: una supertruffa

Anche un giovane di Cairo nella lunga lista di quanti hanno versato milioni per iscriversi agli stages
Nella trappola sono caduti aspiranti attrici e indossatori. Il pm ha già rinviato a giudizio 43 persone

CAIRO M. Neppure la Liguria è rimasta indenne dal fenomeno delle truffe con gli «stages per modelle» inesistenti: tra i nomi del centinaio di giovani che in tutto il territorio nazionale vi sono cascati, figurano anche quelli di Moreno Urru, di Cairo Montenotte e della rapallese Rina Coppelletti. La loro denuncia è stata raccolta insieme con tutte le altre nel fascicolo del pm del tribunale di Arezzo Silvano Ananìa, che proprio i giorni scorsi ha firmato un decreto di rinvio a giudizio per 43 persone, tutte accusate di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata ed all'evasione fiscale. Secondo i calcoli del colonnello Ostoni, che comanda le Fiamme gialle di Arezzo, nel giro di 4 anni, dal '91 al '95, la «banda dei 43» avrebbe ricavato dalle truffe qualcosa come 24 miliardi, tanto che il presidente del tribunale aretino ha disposto il sequestro conservativo sui beni di alcuni maggiori imputati, per un totale di 22 miliardi.

Per l'evasione fiscale sarebbero stati utilizzati in varie banche alcuni prestanomi sul conto dei quali confluivano gli incassi in nero; mentre per non versare una lira di tasse allo Stato, sarebbero state create «ad hoc» due società fasulle nel Principato di Monaco. Al vertice della banda, secondo il dottor Ananìa, vi sarebbe stato l'amministratore del «Centro televisivo Eurosniad» di San Sepolcro (Arezzo), il perugino Giovanni Battista Volpi, 50 anni, che avrebbe prodotto il materiale pubblicitario la cui diffusione veniva poi garantita da due società, «Isap» di Perugia e «Sap» Padova.

Secondo la ricostruzione dell pm, ai giovani veniva proposta la frequenza di specialissimo «stage» al termine del quale si sarebbero loro spalancate davanti le porte delle televisione o della pubblicità. Pare che alla partecipazione non esistessero ostacoli di carattere estetico: ad una ragazza con l'apparecchio per i denti che sommessamente chiedeva se anche lei avrebbe potuto fruire dell'occasione, sarebbe stato risposto che «anche viso senza sorriso può essere utilizzato nelle pubblicità». Nel caso degli uomini, invece, l'obiettivo era quello di ottenere l'assunzione come attore o indossatore: a qualcuno sarebbe stato anche fornito un elenco di negozi d'abbigliamento e di discoteche i cui titolari «sicuramente» avrebbero riservato un posto nel proprio organico a chi avesse superato lo «stage». Il costo del corso era di 9 milioni, di cui 2 in acconto e il resto in cambiali. Ma di «stages» neppure l'ombra.

Walter Camurati

S. GIUSEPPE DI CAIRO

Rinviata la sfilata di moda

E' stata rinviata a martedì 20 la sfilata di moda in programma l'altra sera a S.Giuseppe. L'iniziativa, cui partecipono sei negozi valbormidesi, è organizzata dal Cral per raccogliere fondi da destinare alla realizzazione di nuovi interventi e servizi, in particolare, per le persone della terza età che risiedono nella frazione. Il rinvio è stato determinato dall'ondata di maltempo che domenica non ha risparmiato neppure la Val Bormida. Grandine, nei paesi dell'alta valle e, in particolare, a Osiglia e Saliceto. La pioggia, inoltre, ha provocato serie rallentamenti del traffico sulle principali vie di collegamento della e, in particolare, lungo quelle che attraversano i centri dell'alta valle. Allagamenti nella zona del sottopasso ferroviario di S.Giuseppe. Situazione pressochè normale, invece, negli altri paesi del comprensorio dove si sono registrati particolari problemi. [l. b.]

VAL BORMIDA

MURIALDO
Sui fumi della cartiera una lettera alla Regione

Ancora nessuna risposta da parte della Regione alla lettera di un gruppo di abitanti del paese sui «mancati controlli per quanto riguarda le immissioni in atmosfera dalla cartiera Bormida».

PLODIO
Il Comune ha in cantiere lavori per 120 milioni

La giunta comunale ha programmato una serie di lavori che si inizieranno in autunno. Le opere, il cui costo è di 120 milioni, riguardano la sistemazione del sagrato della chiesa e il ripristino di alcune strade.

CENGIO
Inquinamento atmosferico controlli della Provincia

Proseguono i rilevamenti sull'inquinamento atmosferico. La stazione mobile della Provincia effettua controlli in località Isole. [l. b.]

Soldi, ori e attrezzi

Furto svaligia a Murialdo in una Brigneta

MURIALDO. Furto in un appartamento di località Brigneta. I ladri si sono introfolati nell'abitazione della famiglia Calosso e si sono impossessati di contanti, ori e alcune attrezzature agricole. Il colpo è stato messo a segno mentre i proprietari erano assenti. Si tratta di una zona piuttosto isolata, nei pressi della cartiera «Bormida».

Ad accorgersi del furto sono stati i proprietari al loro rientro a casa. Spariti contanti, per alcune centinaia di migliaia di lire, preziosi, motoseghe e un decespugliatore.

Insomma, un episodio che va ad aggiungersi agli innumerevoli colpi messi a segno in questi ultimi tempi in numerosi paesi dell Val Bormida. Nel mirino dei malviventi sono finiti, in particolare, negozi, studi di professionisti e appartamenti. Ora i carabinieri hanno deciso di intensificare ulteriormente i controlli. [l. b.]

Si chiama «Am.a.mi»

Disagio minorile a Cairo è nata l'associazione

CAIRO M. Si chiama «Am.a.mi» ed è la neoassociazione, nata in questi giorni in Val Bormida e che si costituirà ufficialmente a settembre, per creare un nuovo, importante servizio rivolto ai minori e alle famiglie in difficoltà.

La sede del gruppo, la cui sigla significa appunto Amici aiuto minori, è ospitata nei locali di via Buffa, a Cairo Montenotte, messi a disposizione dalla parrocchia. Si tratta di un'associazione di volontari che si occuperà, dopo aver effettuato un'indagine approfondita sull'intero territorio valbormidese, di «problemi, bisogni e desideri dei minori».

Una sorta di trait d'union tra le famiglie in difficoltà e gli enti. Insomma, l'obiettivo del gruppo è quello «di creare un "rete di solidarietà", un sostegno, per affrontare risolvere le situazioni di disagio minorile». [l. b.]

Cairo, furto singolare

Spariti in Comune tre «avvisi» per un appalto

CAIRO M. Un furto davvero insolito quello messo a segno in Comune a Cairo. Anche se parlare di furto sembra quantomai esagerato, visto che il «bottino» è costituito da tre avvisi, affissi all'albo pretorio, riguardanti altrettante gare d'appalto per i lavori del dopo-alluvione.

Gli avvisi spariti dalla bacheca comunale erano quelli relativi a modalità, tempi di prestazione e offerte per partecipare alla gara sugli interventi di ripristino e sistemazione delle condutture di Cairo Nuovo, e quelle in Villa Raggio e Villa Fiorita.

Ad accorgersi che dall'albo pretorio mancavano i tre avvisi sono stati gli adetti comunali al momento di ritirarli. Risultato? La giunta ha dovuto far ripubblicare gli avvisi per dare l'opportunità a ditte e imprese, eventualmente interessate a partecipare alle gare d'appalto, di prenderne visione. [l. b.]

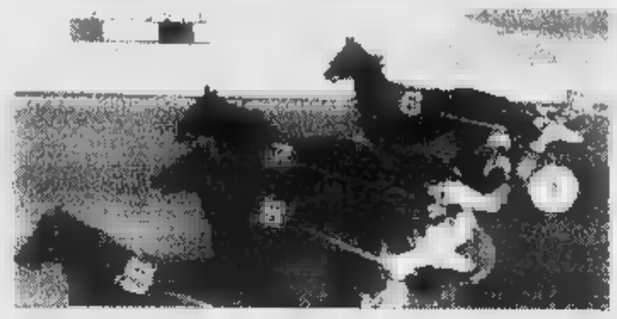
COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 13 20,30
Premi:
ZUCCHETTA AUDIO-VIDEO - Borghetto; CENTRO ESTETICO SLEM - Andora; COMPLEMENTI D'ARREDO POLLINI - Albenga; GIOIELLERIA "BLUE SPIRIT" - Albenga; AGENZIA DI VIAGGI L'ASTRONAVE - Loano; VICTORY BAR RICEVITORIA - Borghetto; VE.GA. CONCESSIONARIA ALFA ROMEO - Albenga; TAMERICI PELLETTERIA - Alassio; DIMENSIONE CASA COMPLEMENTI D'ARREDO - Albenga
Pronostico: RICEVITORIA VICTORY - Borghetto
INGRESSO: UOMINI L. 8000 - L.



L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CIRCOLO GIOVANE RANZI
11 - 12 - 13 - 14 AGOSTO
a RANZI di PIETRA LIGURE
sul panoramico Colle della Madonnina
SAGRA DEL NOSTRALINO
WEIN FEST
Dalle ore 19.00
Karaoke e disco dance con Mario Mazzarello di Radio Onda Ligure 104
- NUMEROSE SPECIALITA' tipiche della cucina ligure innaffiate dall'ottimo vino locale.
- TUTTE LE SERE musica e ballo gratuito LE ORCHESTRE: I CAMPAGNOLI E ORSA MAGGIORE
- AMPIO PARCHEGGIO AUTO
- MOSTRA TRADIZIONI E OGGETTI DELLA CULTURA CONTADINA LOCALE
- MOSTRA FOTOGRAFICA "RANZI E LA SUA STELLA" DOMENICA 11 AGOSTO - ore 21,30 - Premiazione del Concorso Fotografico
- LUNEDI' 12 AGOSTO - ritrovo 16,30 - Partenza ore 18,00 2° G.P. NOSTRALINO - Corsa di Mountain Bike di km 17 - Ricchi premi
- MARTEDI' 13 AGOSTO ritrovo ore 18,30 13° CAMMINATA NEL VERDE - 9° Memorial Renato Garlando Corsa campestre non competitiva di km 6 - Ricchi Premi

Dopo l'uscita dal casello autostradale di Pietra Ligure svoltare a sinistra e seguire la segnaletica

FUOCHI D'ARTIFICIO A MONACO

MONACO. Nel Principato di Monaco è in [illegible] il 31° Festival Internazionale dei Fuochi d'Artificio, diventato «piromelodico» in omaggio al Dio del Fuoco. Una grandiosa innovazione con accompagnamento musicale scelto con arte da ogni maestro artificiere. Questa sera la Francia chiude le esibizioni in cielo che hanno visto esplodere le nuove creazioni della Spagna, dei Paesi Bassi e dell'Inghilterra. Il francese Jacques Couturier stupirà il pubblico con [illegible] spettacolo pirotecnico sul porto di Monaco. Oltre ad essere artificiere, Couturier sarà anche coreografo e poeta: i fuochi saranno accompagnati dalla musica e dai testi di Paul Verlaine, di cui [illegible] celebra il centenario dalla morte. Milletrecento chili [illegible] esplosivo saranno disposti da una parte e dall'altra del porto e per l'occasione alberghi e ristoranti della Sbm hanno organizzato [illegible] suggestive con vista dello spettacolo. [d. bo.]

Oggi importanti rievocazioni storiche nelle due località

A Finale e Lavagna è '400

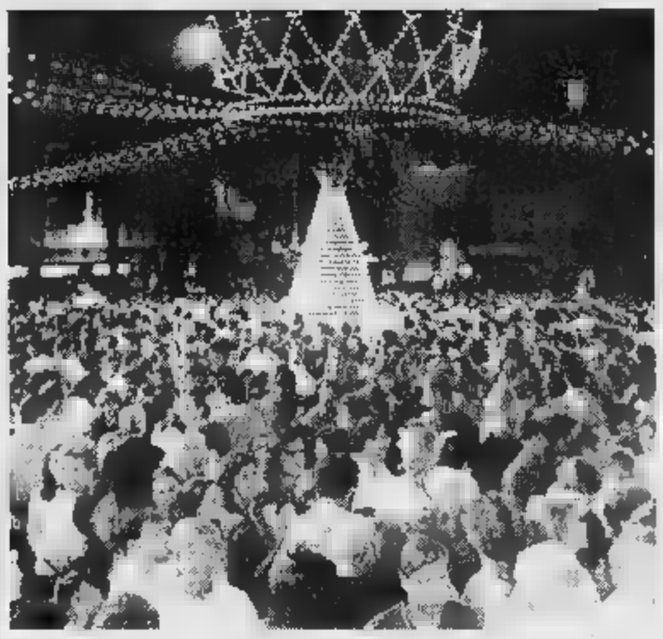
Nella cittadina di Ponente è in programma la seconda serata medioevale
A Lavagna gustoso anticipo della «Torta dei Fieschi» che si svolge domani

Serata dedicata alle rievocazioni storiche in costume d'epoca in Liguria. A Finalborgo si replica oggi l'ambientazione medioevale. A Lavagna ghiotto anticipo della «Torta dei Fieschi» in programma domani.

Finale. Seconda «Serata medioevale» dalle 21, a cura del Centro storico. Nell'ambiente del Borgo, [illegible] partecipazione dei figuranti e dei commercianti in costume, viene riproposto un preciso spaccato della vita del medioevo nel Marchesato del Carretto alla metà del '400. Entrando nel Borgo si avrà l'impressione di essere su [illegible] set cinematografico o di [illegible] essere tornati indietro nel tempo. Si potrà entrare nelle botteghe, assaporare antichi gusti, acquistare mercanzie, preparate per l'occasione, con tanto di moneta coniata per il Marchesato. Nel paese si potrà assistere all'amministrazione di giustizia nel Marchesato, agli allenamenti di spadaccini e arcieri, alle esibizioni di danze a cui si potrà anche partecipare. Nel mese di luglio il successo fu decretato da migliaia di persone.

Lavagna. Michele Trotta sarà il conte Opizzo già questa sera nella suggestiva piazza della basilica dei Fieschi, a San Salvatore di Cogorno, dove si svolgerà una festa in [illegible] onore: l'«addiu du fantin» quello che in parole povere è l'addio al celibato dello sposo. Non si [illegible] se nel 1230 il Fiesco partecipò veramente ad un addio al celibato, ricordiamo per inciso che Opizzo nel 1230 aveva certamente una quarantina di anni e due figli, ma ai lavagnesi piace pensarlo per valorizzare ancor più la manifestazione «prologo» alla Torta, che anno dopo anno si arricchisce di elementi teatrali di grande suggestione, scanditi da una precisa successione di eventi e di momenti di spettacolo. Lavagna sta per vivere [illegible] uno dei suoi più bei momenti di spettacolo con la rievocazione della Torta dei Fieschi, un misto di storia e fantasia che si tramanda nei secoli. E' la 47ª edizione, promossa come [illegible] sempre dal Comune e dai sestieri, con il patrocinio di Regione e Apt.

I simboli dei sei quartieri lavagnesi, Borgo, Moggia, San Salvatore, Scafa, Ripamare e Cavi quest'anno sono presenti in ogni negozio, a testimoniare il legame tra Lavagna e la sua festa. La sposa quest'anno è Sabrina Gotelli, lavagnese, studentessa, nei panni della contessa Bianca de Bianchi. [r. s.]



La Torta dei Fieschi, grandiosa rievocazione medioevale del Levante

Ecco le streghe

A Ferragosto invadono Loano

LOANO. Le vie del centro di Loano, addobbate per l'occasione con scope, streghe, pipistrelli e gatti neri, faranno da scenario alla Festa delle basure (streghe), in programma nel pomeriggio e nella serata di Ferragosto. La giornata sarà dedicata all'occultismo, all'astrologia e alla chiromanzia.

La manifestazione, organizzata dal Comitato di via Garibaldi con l'associazione «Vecchia Loano» e il Comune, affonda le radici nell'antica credenza popolare della magia nera e delle streghe.

A partire dalle 16 nel centro storico ci sarà l'animazione di astrologi, chiromanti, stregoni, mangiafuoco e giocolieri. Alle 21 partirà dalla piazza del Comune un corteo composto da figuranti in costume, streghette che celebreranno il sabba, diavoli e armigeri che percorreranno tutto il centro storico dirigendosi verso il porto dove verrà celebrato il processo alla strega che sarà bruciata. Parteciperanno gli sbandieratori e i tamburini di Ventimiglia e il Gruppo storico di Savona. In conclusione, ci sarà lo spettacolo pirotecnico. [a. r.]

A Genova studiosi Wwf impegnati nei rilevamenti

I cetacei gradiscono le acque di Liguria

GENOVA. La terza campagna in favore di delfini, tursiopi e balenottere, organizzata dal Wwf, giunge al termine oggi, alle 21,30, con l'arrivo nel porto antico di due sloop di 14 metri che saranno attraccati al molo dell'Acquario e ospiteranno [illegible] mostra sui cetacei.

Il monitoraggio delle condizioni delle specie di mammiferi marini è cominciata all'inizio dell'estate. Le due imbarcazioni a vela ed i ricercatori del Wwf in questo periodo hanno percorso complessivamente oltre 1000 miglia, restando in navigazione per 12 ore al giorno.

La campagna [illegible] studi, a cui hanno fornito il loro contributo l'istituto di anatomia comparata della facoltà di Scienze Naturali dell'Università di Genova, viene seguita con particolare attenzione dalla Capitaneria del porto e da molti circoli nautici delle Riviera, che hanno offerto gratuitamente l'ormeggio alle due imbarcazioni. Gli esperti hanno [illegible] disposizione [illegible] scheda per ogni cetaceo avvistato.

«Molto interessanti sono stati gli avvistamenti effettuati nello stesso giorno - spiega Ada Davico del Wwf - il 7 agosto tre Zifi e 10 miglia al largo di Alassio verso Loano un branco di Globicefali. Gli Zifi sono i cetacei più rari, i più difficili da incontrare. I Globicefali invece prediligono lunghe immersioni e non è facile osservarli in superficie».

Il mese prossimo sarà presentato un dossier sulla campagna '96. [p. c.]

Via al cabaret

Ad Albissola e Celle Ligure

ALBISSOLA MARINA. Teatro per ragazzi e cabaret questa sera ad Albissola Marina e a Celle Ligure. Dalle 21,30 in piazza della Concordia, per la rassegna «Sogno e Realtà» dedicata dal Comune al teatro per i ragazzi, il teatrino dell'Erba Matta di Daniele Debernardi presenterà «Cenerentola». Per l'allestimento della nota favola di Perrault, l'attenzione di Debernardi si è focalizzata sulla magia e l'incantesimo che si concretizzano visivamente in un'enorme poltrona costruita con avanzi di legno: una sorta di «marchingegno» dal quale si sviluppano, con il procedere della narrazione intervallato da canzoni, ambienti sempre nuovi.

A Celle, nel teatro comunale, dalle 21,30 è di scena la compagnia «Del Brigantino» con «Sorsi di recupero, ovvero educazione estiva all'Italia delle grandi riforme». Il varietà-cabaret, a cura di Ivaldo Castellani, porterà sulla scena Marcella Baldi, Giovanna Bruzzone, Laura Cipollina, Massimiliano Ibba, Massimiliano Imparato, Francesco Subrero in una raffica di veloci battute e situazioni comico-grottesche. [a. z.]

Largo al teatro

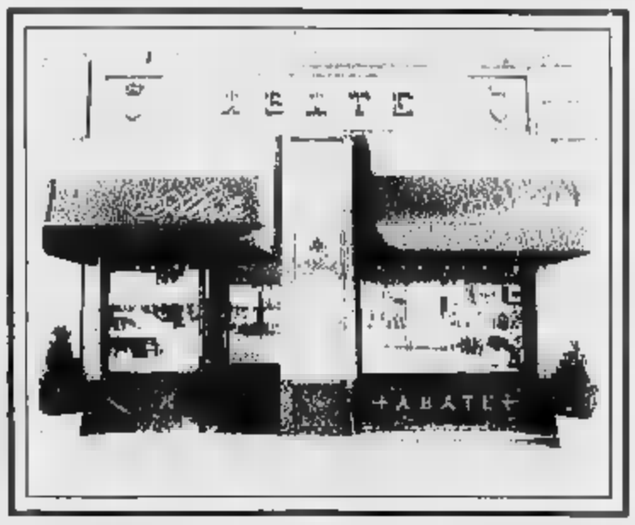
«Inferno, inferni» ad Apricale

APRICALE. Continuano con successo le rappresentazioni del Teatro della Tosse nel suggestivo centro storico di Apricale. «E le Stelle stanno a guardare, percorsi teatrali nel borgo antico» ospita quest'anno «Inferno, inferni», liberamente ispirato all'opera dantesca, al mondo dei miti greci e ad altre suggestioni letterarie. Oggi e domani sono previste le ultime repliche mentre giovedì ci sarà uno spettacolo a sorpresa sul tema del «Giudizio Universale».

Saranno gli stessi attori della Compagnia del Teatro della Tosse a sorprendere il pubblico [illegible] nuovi pezzi e nuove invenzioni, coinvolgendo gli spettatori. La regia è, come sempre, di Tonino Conte, i costumi di Bruno Coresoto, le musiche di Giampiero Alloisio. Gli spettacoli hanno inizio tutte le [illegible] re alle 21. Il prezzo del biglietto è di 20 mila lire, ma sono previste riduzioni per anziani, bambini, giovani e gruppi.

Per il comfort del pubblico, ogni sera sarà [illegible] funzione nel giardino del Castello il «Caffè delle Stelle». Informazioni allo 0184-208.126, o al Teatro della Tosse, 010-2487011. [d. bo.]

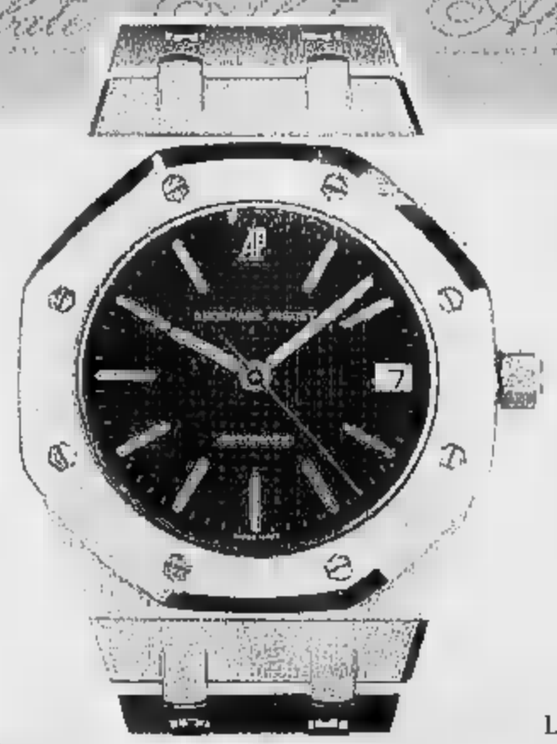
Abate
GIOIELLIERI DAL 1920
FORNITORE DELLA REAL CASA



SANREMO
C.so Imperatrice, 3 - Tel. 0184. 578169

NEGOZIO ASSOCIATO CONSORZIO ITALIANO PER L'ALTA OROLOGERIA

AP
AUDEMARS PIGUET



UNICO
RIVENDITORE
AUTORIZZATO PER
LA PROVINCIA DI IMPERIA

Ogni giorno con La Stampa i «tagliandi-sconto» per le più belle attrazioni della Liguria

Alassio, tre sere di «Sport & spettacolo»

«Fiesta Latina» oggi e domani, basket Usa venerdì

«Alassio sport & spettacolo» per il Ferragosto. Una due giorni di grande musica Latino Americana (i giorni, in effetti, sono stati tre visto che il primo concerto si è svolto ieri sera) e un grande avvenimento sportivo, una partita di basket tra una selezione dei migliori giocatori del campionato universitario statunitense e la squadra dell'Alassio rinforzata, per l'occasione, da elementi provenienti dal campionato di B1.

Per i lettori de La Stampa gli appuntamenti costeranno meno. Ritagliando il coupon pubblicato in questa pagina e presentandolo alle casse di Parco San Rocco (i concerti) e del Palalassio (basket), infatti, avranno diritto ad uno sconto. Pagheranno 7 mila lire il biglietto per la musica latino-americana (contro le 10 mila lire fissate) e 10 mila lire per la partita di basket contro le [illegible] mila del biglietto non scontato. Non sono valide, ovviamente, le fotocopie.

La «Fiesta Latina» che si svolge oggi e domani all'auditorium «Simonetti» di Parco San Rocco vede il coinvolgimento di nomi di grande richiamo. Ad alternarsi sul palco ci saranno gli Umani, Pau de Arara, Poco Loco, Los Duendos, vale a dire il meglio dei ritmi caraibici e sudamericani. «Abbiamo voluto puntare su questo genere di musica perché è solare, richiama l'estate. E visto che il clima, in questa stagione, fa le bizze, la "Fiesta" vuole anche essere un modo per esorcizzare il maltempo e chiamare il sole», spiegano gli organizzatori.

Il grande basket, invece, sarà protagonista venerdì 16 agosto al Palalassio «Ravizza». Alle 21 scenderanno in campo i migliori giocatori delle università statunitensi di Illinois, Indiana, Iowa, Michigan, Michigan State, Minnesota, Ohio State, Queenn State, Purdue e Wisconsin. Affronteranno l'Alassio Basket A.Ri.T.M.O. rinforzata da giocatori [illegible] serie B1.

Massimo Boero

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria dell'acquario di Genova avrete diritto [illegible] uno sconto di L. 2000 sull'acquisto del biglietto [illegible] ingresso individuale adulti

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questa parte di coupon alla biglietteria del Padiglione del Mare e della Navigazione, avrete diritto ad uno sconto di **L. 3000** sull'acquisto del biglietto individuale adulti e ragazzi per l'ingresso alla

ESPOSIZIONE "GENOVA E I VELIERI"

Utilizzare solo i tagliandi del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

Alassio sport & spettacolo

Rassegna di musica Latino Americana

MARTEDI' 13 e [illegible] 14

[illegible] ROCCO, ore 21

Presentando il presente tagliando alle ca[illegible] si avrà diritto ad uno sconto di 3 mila lire sul prezzo del biglietto.

BIG TEN [illegible]

ALL STAR BASKETBALL TEAM

ALASSIO BASKET A.RI.T.M.O.

[illegible] agosto, ore 21

PALALASSIO (RAVIZZA)

Presentando il presente tagliando alle casse si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZ[illegible] DEL GIORNO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

[illegible] 13 AGOSTO 1996

Antonello Venditti

in concerto

[illegible] Comunale di SAN[illegible]

venerdì 16 [illegible]

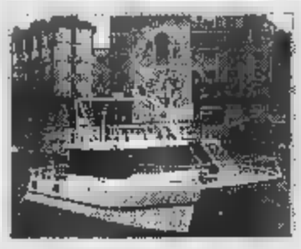
ore 21

UN RICORD[illegible] ALLE CANZ[illegible]

Inviateci vostri ricordi (anche in poche righe) a La Stampa, redazione di Sanremo, via Gioberti 47, entro mercoledì 14, allegando questo tagliando. Le cinque persone che avranno inviato i ricordi ritenuti più significativi riceveranno un biglietto omaggio per il concerto e dopo incontreranno a [illegible] Antonello Venditti. [illegible] 15 persone prescelte riceveranno un biglietto omaggio.

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA



[illegible] a Genova, Acquario - Portofino - Genova, Acquario e [illegible] Fruttuoso

Cinque Terre - Portovenere

Partenze [illegible]

Savona, Loano, Varazze, Pinale, Spotorno, Noli, Celle

Questo tagliando presentato alle agenzie convenzionate dà diritto a uno sconto di **L. 10.000** (solo adulti) sul biglietto. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione. [illegible] valide le fotocopie. Al lunedì utilizzare quello della domenica.

PRENOTAZIONI: **Savona: Ag. Videf (019/8386368-9); Loano: L'Astro[illegible] (019/667054); Varazze: Ag. Grippini (019/934650); Celle: Bagni Luciani (019/993985); Spotorno: Ag. [illegible] Ts (019/745182); Noli: A. De Benedetti (019/748919).**

Ulteriore sconto [illegible] 30% sul biglietto d'ingresso all'Acquario

MARTEDI' 13 AGOSTO 1996

Bungee Center

Jumping

[illegible]

Con questo tagliando si ha diritto a uno sconto [illegible] L. 10.000 su ogni lancio con l'elastico. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ponte di [illegible]

Triora (Valle Argentina)

MARTEDI' 13 [illegible]

COMUNE DI [illegible]

Oscar del mare 1996

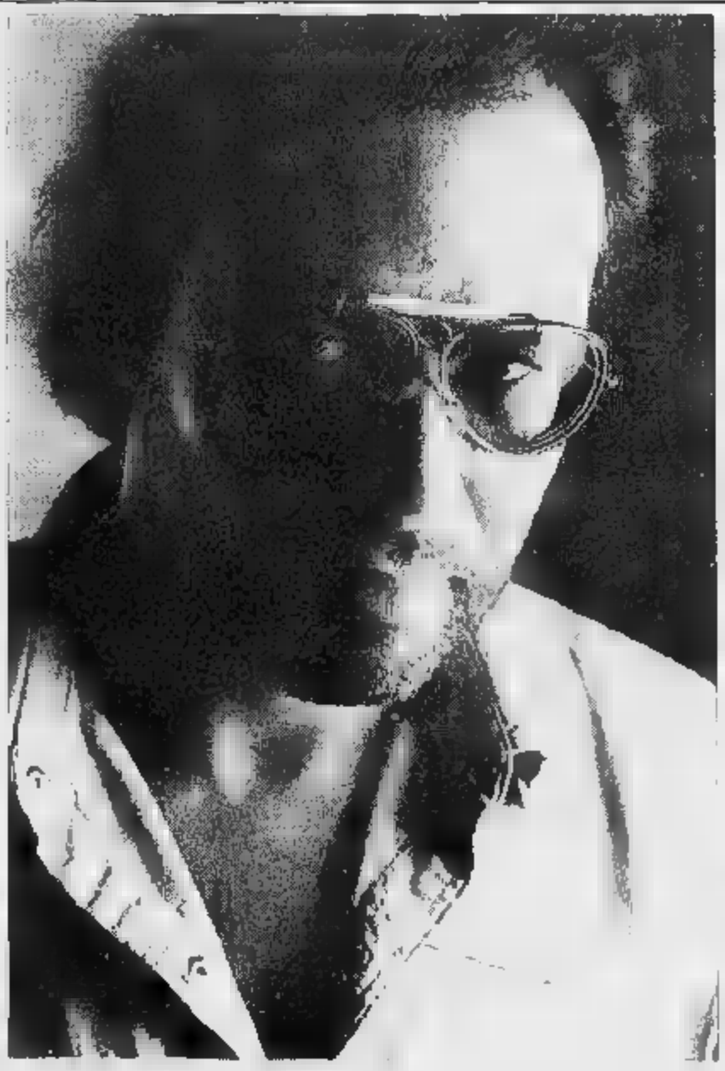
Referendum tra i lettori sulle 'nomination' per l'assegnazione del riconoscimento [illegible] seguenti categorie e attività della Liguria:

1) Locali notturni; 2) Concorsi; 3) Spettacoli e attrazioni; [illegible] Tradizione e folclore; 5) Sport; 6) Cultura; 7) Musica classica; 8) Cabaret; 9) [illegible] 10) Ristoranti; 11) Bagni marini; 12) Sagre.

Si può votare, nello spazio sottostante, indicando il numero della categoria prescelta e scrivendo il nome della propria preferenza.

Numero..... Scelgo di votare.....

I tagliandi dovranno essere inviati o consegnati a mano a La Stampa, [illegible] del Popolo 28, 17031 Albenga.



COMUNE di SAN REMO

ASSESSORATO AL TURISMO E MANIFESTAZIONI

VENERDI' 16 AGOSTO

ore 21,30

STADIO COMUNALE

ANTONELLO VENDITTI

in concerto

4000 POSTI A SEDERE IN TRIBUNE E GRADINATE

Consulenza Artistica di Franco Di Cagno

INGRESSO L. 30.000 PIU' DIRITTI PREVENDITA

Prevendite:	**IMPERIA**	Tutto Musica [illegible] 0183.274680
	ARMA [illegible] TAGGIA	Angelo Parrucchiere [illegible] 0184.43423
	SAN REMO	Twenty ☎ 0184.509642 - Popoff ☎ 0184.533979
	BORDIGHERA	Zona Disco ☎ 0184.260038 - Babilonia Dischi ☎ 0184.260584
	VALLECROSIA	Libreria Fulcro [illegible] 0184.253835
	VENTIMIGLIA	Storyville [illegible] 0184.352691

Per informazioni

0184/265.204

PAOLA
BOUTIQUE
FENDI
PANCALDI
FENDISSIME
OLIVER
GRUPPO MASKA
CARLA CARINI
coccé
70 - Tel. (0182) 52.360

CORSE DI CAVALLI

VITICOLTORI INGAUNI
ORTOVERO
VINI D.O.C.
RIVIERA LIGURE
DI PONENTE
PIGATO VERMENTINO
ROSSESE ORMEASCO

onda ligure 101

K PUNTO
CARTOLERIA
ARTICOLI DA
Via Varatella, 2R
17020 BORGHETTO S.S. (SV)
Tel. (0182) 970.454

Questa sera ore 20.30
serata
DONNE & CAVALLI
MISS IPPODROMO '96
4ª Edizione

BELLEZZA & RISPARMIO
PROFUMERIA
Centro Commerciale
"LE SERRE" ALBENGA
Tel. (0182) 51.833

AGOSTO MISS 13 IPPODROMO · 17 · 20 · 22 · 24 · SERATA 27 STELLE · 29

SETTEMBRE 1 TOTIP · 8 TOTIP

Zucconelli
Pavimenti e Rivestimenti
in ceramica ■ Cotto
Pietre - Caminetti
Grill - Barbecue
Frazione Bossoleto, 7
Tel. (0182) 582.710
17038 VILLANOVA D'ALBENGA (SV)

Mercedes-Benz Classe C e Classe E Station Wagon

AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Cas. Aut. del Fiori - Tel. 0182/21100 - SAVONA - Via Nizza, 59 - Tel. 019/862220

FOTOCOMPOSIZIONE TIP. FLLI STALLA - ALBE

Concerto dei «Cavern» sul Priamar a Savona. Festival tra danza e teatro a Borgio Verezzi

Blues e rock: baraonda a Spotorno

Albenga, romanze e operetta in piazza S. Domenico

«Gran baraonda di Ferragosto» con musica in strada per tutti i gusti a Spotorno, «Ferragosto deghese» in Val Bormida, Festival tra danza e teatro a Borgio Verezzi, romanze ed operette in piazza ad Albenga, mostra della Marineria a Loano e Beatles song a Savona. Questi, località per località, gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona.

VARAZZE. Festival dell'Unità al campo sportivo. Nella stessa zona luna park.

. Prosegue «Ferragosto deghese» con ballo e gastronomia. Mostra filatelica ed esposizione di cimeli napoleonici dalle 20,30 alle 23 nelle scuole.

MILLESIMO. Festival dell'Unità nella degli impianti sportivi.

URBE. Serata danzante con festa in località Olba San Pietro.

Da oggi, Ferragosto. Festa con musica e gastronomia, liscio-revival con I Saturni.

ALTARE. Serata-spettacolo a cura del Progetto Giovani alle .

Musica occitana con «Kalenda Naja» alle 21,15 al parco Archi Blu.

Per la rassegna «Alla riscoperta dell'entroterra ligure» in calendario «O Casaneuva de Camuggia» in piazza Gaggino alle 21 a cura del gruppo teatrale Don Bosco.

Opere di Vincenzo Guidotti in esposizione.

Mostra di artigianato bardinetese, sino al 18, presso l'asilo Mazza.

CAIRO M. Personale di Ermanna Trezzi Dotta nella sala Grifl dil via Boffa.

SAVONA. Omaggio ai Beatles sulla Fortezza del Priamar con il concerto dei «Cavern». Inizio dello spettacolo alle 21,30.

L. Prosegue «Estate ragazzi» con giochi e ricerche a cura della parrocchia.

. Serata di magia per i bambini, con il mago Marko, alle 21 nel salone del centro sociale.

«Baraonda Ferragosto» nelle piazze e nelle vie del centro dance, pop, rock, blues e musica per tutti i gusti. Concerto della corale Monteverdi alle 21,15 nella chiesa Santa Caterina con musiche di Bellini, Bizet, Verdi ed altri. Ai bagni Sirio e Vela Azzurra spettacoli, gioco, gare sportive, musica con l'équipe della «Spiaggia Animata».

NOLI. Quarta giornata di gare de le «Nolesiadi» in spiggia e in centro. Karate con il «Gruppo Geseo» in piazza Chioppella alle 21.

FINALE L. Beach volley misto, «remo e cima» ai bagni Boncardo. Concerto d'organo nell'Abbazia di Finalpia alle 21.

«Viaggio attraverso i secoli», concerto per chitarre e voci, in piazza San Pietro alle 21 per il Festival internazionale tra la danza e il teatro. Rassegna della civiltà contadina presso la cooperativa Concordia.

L. Luna park in via Sauro.

«Mostra Marinara» (20,30-23,30) presso le sale del Kursaal sul lungomare, in esposizione il plastico del porto.

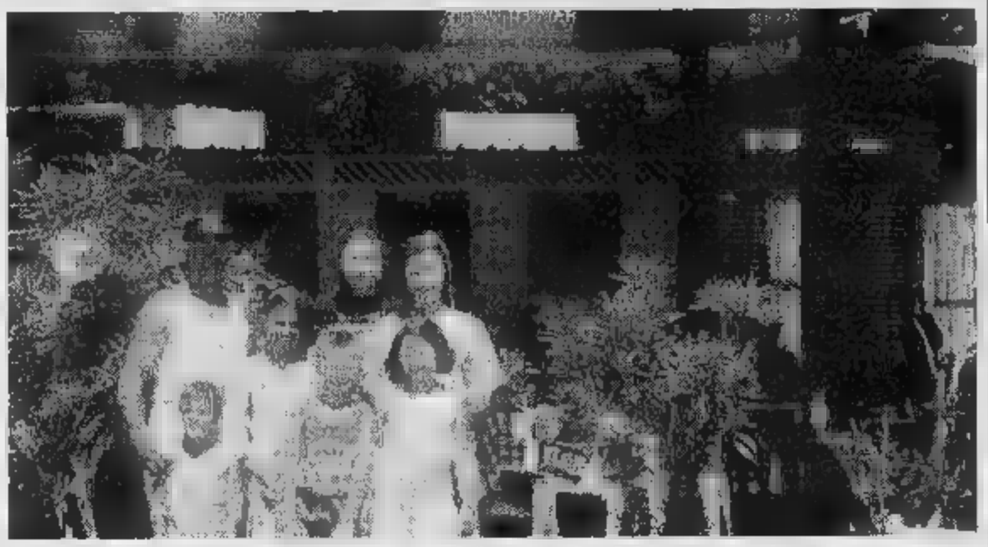
Musica popolare dal vivo con le «Emozioni Band» in piazza Fermi alle 21. Mostra personale della pittrice ceramista Giovanna Oreglia (ore 20-23) nella sala congressi via Marexiano.

Concerto della banda Giuseppe Verdi con «romanze ed operette» alle 21 in piazza San Domenico.

LAIGUEGLIA. «Magdale stria», spettacolo teatrale alle 21,30 in piazza Marconi.

Festival dell'Unità al parco Inam con l'animazione di Franco Branco di Radio Liguria International. [a. r.]

VITA DI SPIAGGIA



Varigotti, fiocco ai bagni «Nettuno»

Un lieto evento nell'estate dei bagni Nettuno di Romano Arnaldi. Pochi giorni fa è nata Chiara. La famiglia, milanese, è fedele cliente dello stabilimento balneare da tre generazione. La piccola Chiara è stata accolta dalla nonna, i genitori, i quattro fratellini e da tutto lo staff dei bagni Nettuno. [a. r.]

Tony Dallara canta a Ficino

Alassio fa festa con i ritmi latini Villanova elegge miss Ippodromo

Rassegna latino-americana a parco San Rocco Alassio, Tony Dallara in concerto in piazza Pietra Ligure, arti marziali Giuditta Rockcafè di Borgio, genere country al Cantinone Mare Spotorno, «Maglietta bagnata» all'Onda di Laigueglia e «Miss Ippodromo» a Villanova d'Albenga. Questi gli appuntamenti notturni del Savonese.

Serata dance Anni 70 80 al Gilda. Dancing i «Tnt» al Boschetto. Ritrovo, musica d'ascolto, al Todos Santos al Mr. Pub.

S. Karaoke all'Oliveto. Ritrovo al Med. Musica dal vivo al Sun Dial.

SAVONA. Pianobar al Barolo Chinato di via Paleocapa. Musica al Pirata di calata Sbarbaro.

L. «Eravamo gli Hera» live al Dau Baci-bagni Valerio.

Musica d'ascolto allo Sinte Galeshka, zona porto.

Musica country con i Dr Gin e Barboons al Cantinone Mare a cura della Promo-. Ritrovo al Lord Nelson sul lungomare.

L. Martedì di successo al Covo di capo San Donato con i dj Mauro Vicari, Antonello e Nik Leder. E' aperta tutte le sere e domenica la discoteca Sporting Club di località San Bernardino. Ritrovo al al Baquito discobar, al Monkey Business, al Vittoria all'Agorà di Gorra.

BORGIO Arti marziali in discoteca al Giuditta via Valle dalle 22,30. «Déjà vu», musica e ballo Anni 60, 70 e 80, e mostra cinematografica dedicata a Pupi Avati con mostra «Jazzmatazz» del dietro le quinte del Jvc Jazz Festival. Discobar ai bagni Nettuno sulla via Aurelia.

L. Per la rassegna revival Anni 60 concerto Tony Dallara alle 21,30 in piazza Rosselli (ingresso libero). Genere underground al Rajah di piaz- Castello. Musica al Flora Music live. Piano bar all'Airone.

Notte dance, liscio-revival e latina nei tre settori della maxidiscoteca Ai Pozzi. Ritrovo al Crazy Night e al Poseidon.

Disco-pub al Blue Monk in via del Pontetto.

«Che barba», gara di abilità, alla discoteca Black Out. Videomessaggeria bar Avenue.

VILLANOVA. Elezione Miss Ippodromo, dalle 21. La vincitrice entrerà diritto alla finale di Alassio per «Miss Muretto '96».

ALASSIO. Secondo appuntamento con la «Rassegna di musica latino-americana» alle 21 all'auditiorium Simonetti parco San Rocco con i gruppi Poco Loco e Pau de Arara. Spazio live al Fred Music bar. Discoteca all'U'Brecche. Revival al Vip, Boccaccio, alla Capannina e al Manila Club.

Serata di selezione per miss «Maglietta Bagnata» alla discoteca Onda. Genere disco alla Suerte. [a. r.]

Guida alle principali sagre dell'entroterra

Tutti i sapori tipici della cucina ligure

PIETRA L. Ravioli di verdura, trenette pesto, lumache, fritelle, frittura di pesce, insalata di mare, coniglio alla ligure. Sono solo alcuni dei piatti tipici locali proposti nelle varie sagre gastronomiche in programma (sono addirittura una decina) in questi giorni di Ferragosto nel Ponente Savonese in particolare a Pietra, Verezzi, Calice, Finale Ligure e in numerose località dell'entroterra Albenganese.

La più grande la Sagra del Nostralino di Ranzi, frazione di Pietra Ligure, in programma sino al 14 agosto, con una decina di specialità gastronomiche (i ravioli oltre 200 mila), liscio-revival, discoteca e karaoke sotto le stelle con Marco Mazzucchelli e «Cero» Roveta, mostra fotografica e la mostra delle attività contadine curata dal maestro Giuseppe Sciombra.

Oggi alle 18,30 in particolare ci sarà la marcia podistica (iscrizioni in loco). Sempre oggi e domani inizia la tradizionale sagra della lumaca a Verezzi a cura della cooperativa Concordia. Da domani un'altro appuntamento tipico con la gastronomia a Carbuta con il «Ferragosto» località San Rocco in programma sino al 18. Dal 16 al 18 appuntamento con la buona cucina a Gorra, frazione di Finale Ligure, con la «Sagra della melanzana». Il 16 e il 17 agosto occasione per gli amanti del pesce a Varigotti, nei giardini delle ex scuole elementari, a cura della Croce Bianca.

Appuntamenti gastronomici sono previsti in questa settimana, all'inizio della prossima, anche a Cisano sul Neva (in corso sino a Ferragosto), Stellanello (15-18), Garlenda (16-18), Leca d'Albenga (16-18), Erli (18), Loano (19-22), Magliolo (14-15), San Lorenzino di Orco Feglino (17-18). [a. r.]

Grande successo della raccolta di immagini nella Sala Sbarbaro

Il mare visto da Peluffo

A Spotorno una «personale» del noto fotografo savonese ispirata alla Liguria
In esposizione oltre 50 grandi formati stampati a mano da negativo a colore

GIROMISS '96

Albissola: vince Monica, 18 anni

Monica Franco, anni di Novara, a Albissola Marina. E' stata eletta alla discoteca «Opera Prima» con le vallette Elena Reccagli, 20 anni di Lodi, e Sonia Marino, 14 anni di Savona. Questa sera «Giromiss» Enrico Fabbri fa tappa ai bagni Arci Savona. La finalissima a fine mese al Nautilus di Varazze. [a. r.]

SAVONA. Rimarrà aperta fino a domenica la mostra «Sapore di che raduna nella sala Camillo Sbarbaro di Spotorno, cinquanta immagini realizzate dal noto fotografo savonese Gibi Peluffo.

L'autore, conosciuto soprattutto per il suo recente libro intitolato «Savona, impressioni fotografiche», propone questa volta un insieme di 50 opere stampate a mano da negativo a colore. Di particolare pregio e interesse la presenza di numerose fotografie di grande formato.

Il tema della mostra tratta del paesaggio ligure lontano dal chiasso turistico estivo, dove i delle case e il mare stanno tra loro in rapporto dialettico e metafisico e il mare riacquista il suo sapore. Nelle foto presentate da Peluffo nessuna inquadratura è lasciata al caso. La rassegna è aperta dalle 17 alle 20 e dalle 21 alle 23. [p. p.]

Tutto il programma

Estate a Bragno e giochi

CAIRO M. Proseguono i tradizionali festeggiamenti estivi a Bragno frazione di Cairo Montenotte. Oggi appuntamenti con giochi, sport, e, naturalmente, gastronomia. In programma, con inizio alle 20,30, «tombolone» all'aperto e gare di bocce. Poi, alle 21, musica popolare con l'orchestra «I Concordi» e gara di ping-pong e «calcio balilla».

I festeggiamenti, organizzati dall'Unione polisportiva Bragno e dalla Pro loco e che si concluderanno domenica prossima, prevedono, domani, nuove gare di bocce, ping pong, «calcio balilla» sullo sfondo delle note di «Susanna & Alessandro». Giovedì, poi, sarà la volta delle finali di bocce, gara e partecipano decine di giocatori suddivisi in categorie, tombolone e l'esibizione «Carmen Arena Group», orchestra che propone liscio e revival.

Il giorno successivo, venerdì, altre gare sportive e musica con «Pierre Casenova» una delle più note orchestre-spettacolo solo della Val Bormida. Sabato musica tradizionale Ernesto Macario. Domenica, infine, le finali delle varie discipline sportive e spettacolo con l'orchestra spettacolo «Stella Polare». [l. b.]

CINEMA AL CINEMA

SAVONA

Diana 1 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 20,45/22,30
L.

Diana — CHIUSO PER FERIE
Tel. 825.714
Or.: 21
L. 10.000/7000

Diana — CHIUSO PER
Tel. 825.714
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000/7000

Jolly — **Film a luci**
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L.

ALASSIO

Colombo — **Braveheart**
. 640.263
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/6000/5000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace e scozzesi in lotta per l'indipendenza del Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Ritz — **007 Goldeneye**
. 640.427
Or.: 20,30-22,30
L. 10.000/6000/5000 arcipelago
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia le di un sistema segreto ad arma nucleare vedersela mafia russa e geni del crimine, N. V. 10' **Azione**

ALBENGA

Ambra — **Braveheart**
Tel. 51419
Or.: 21,15
L. 7000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, scozzesi in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Astor — **Il profumo mosto selvatico**
Tel.
Or.: 20/22,30
L. 9000/6000
di A. Arau, con K. Reeves, A. S. Gijon, G. Giannini (Usa '95) — Un amore simulato per convenienza, si trasforma in una passione travolgente: fa da sfondo una sensuale gna messicana del 1946. N. V. 1h 43' **Commedia**

Braveheart
Or.: 21
Lire 5000
di M. Gibson, con M. Gibson, M. Marceau, P. McGoohan '95) — Le avventure di William Wallace, scozzesi in lotta l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

BORGIO

Astra
Or.: 21,30
Lire 8000/6000

LIGURE — **Terremoto nel Bronx**
Arena
Anteprima or.: 21/23
L. 1

Ondina — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 692.200
Or.: 20,30/22
L. 9000/7000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

LAIGUEGLIA — **Jumanji**
Corallo
Or.: 20,30/22,30
L.
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. V. 1h 38' **Comm.**

LOANO — **Il primo cavaliere**
Giardino Principe
Or.: 21,30
Lire
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. V. 2h 08' **Epico**

Loanese — **Terremoto nel Bronx**
Tel. 1
Or.: 20,30/22,30
L.

PIETRA LIGURE — **Il presidente**
Gi
Or.: 21,15
L. 6000/5000
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — Lo del Presidente fraintendendo per dibbiare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

King — **Il primo cavaliere**
Or.: 21
L. 6000/5000
di J. Zucker, con R. Gere, S. Connery, J. Ormond (Usa '95) — La leggenda dei cavalieri della tavola rotonda, con le loro battaglie, l'amore tra Lancillotto e Ginevra, in un eroico medioevo. N. V. 2h 08' **Epico**

Sassello — OGGI RIPOSO
Or.: 21,30
L. 7000

SPOTORNO

Ariston — **Dracula**
Or.: 21,30
L. 8000/5000
di M. Brooks, con L. Nielsen, M. MacNicol, S. Weber (Usa '95) — Le tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' **Comico**

VARAZZE

Verdi — **Terremoto**
Tel. 97.249
Or.: 21/23
L. 12.000

Verdi 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 97.249
Or.: 21,15/23
L. 10.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

VARAZZE

Roma — **La lettera scarlatta**
Or.: 21,30
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. **Dramm.**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Teatro delle Corte: Oggi riposo.
Teatro Stabile - Sala Duse: Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Forte Sperone: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Oggi riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva
Ariston 2: Chiusura estiva
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Chiusura estiva
Corallo 2: Chiusura estiva
estiva
Lux: Chiusura estiva
Nazionale: Nuovo programma
Odeon: Chiusura estiva
Orion: Chiusura estiva
Palazzo: Chiusura estiva
Ritz: Chiusura estiva
Rossini: Terremoto nel Bronx
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura estiva
Universale 3: Chiusura estiva
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

SANREMO

Centrale: L'esercito delle 12 scimmie
Dante: Chiuso per ferie
Imperia: Chiuso per ferie

SANREMO

Ariston: Terremoto nel Bronx
Ariston Rita: I misteri del convento
Ariston Roof Sala 1: Angus
Ariston Roof Sala 2: Il manuale del giovane avvelenatore
Ariston Roof Sala 3: Ali Babà
Sanremese: Posseduta
Centrale: Viaggi di nozze
Orion: Dracula morto e contento
Tabarin: Io ballo da sola

Dalle 20 il «triangolare» che mette in palio il 2° Trofeo Claudio Spagnolo

Genoa, Torino e Sporting Lisbona grande calcio stasera a Marassi

Azzillo Perotti, nuovo tecnico del Genoa, attende ancora un centravanti di valore

Stop al torneo «Stereo Più»

Il Bar Grappolo-Vini Viglierchio ha battuto in finale l'Avis Vado

SAVONA. La lunga estate dei tornei ha sul campo di via Trincee il degno epilogo con la conclusione dello «Stereo Più», che per la sua formula ricalca i mai dimenticati scontri serali al campo del Sacro Cuore. La manifestazione organizzata dallo Speranza è stata qualcosa più di una semplice competizione: ha fatto tornare in campo atleti che da tempo avevano chiuso con l'attività ufficiale. La classifica finale assegna il titolo alla formazione di Picco, il Bar Grappolo-Vini Viglierchio, che ha avuto la meglio sul favorito Avis Vado. Terzo il Ristorante pizzeria La Bussola, davanti ai Fonteggi Gallotto. Fra i premi speciali merita attenzione (visto l'agonismo in campo) la vittoria in Coppa Disciplina Figc di Cicli Porasso-Foto Benzi. Titolo di capocannoniere, con 19 gol, per Agostino Scalise.

Così le finali. Primo posto: Bar Grappolo-Avis Vado 4-1 Reti: Pierucci, Salvano (2), Caiano (BG); Grosso (A). Bar Grappolo: Merello; Conni, Solisio; Picco, Pierucci, Salvano; Caiano, Ottone, Andreone, Fonda. All. Bozzo. Avis Vado: Briano; Caprio, Saltarelli; Scala, Monchiero, Bottero; Grosso, Piazza, Sacco. All. De Santis. Terzo posto. Pizzeria Bussola-Fonteggi Gallotto 7-3. Reti: Campanella (3), Bozzini (2), Sirtori (2) (B); Berrino (2) e Becco (PG). Bussola: Valente; Cirone, Pagliero; Travaglino, Bozzini, Grillo; Sitter, Barilaro, Campanella, Sirtori, Spouza. All. Fornara. Gallotto: Tabbia; Fulcner, Tirico; Borgna, Croci, Berrino; Becco, Gallotto, Bazzano, Balestra. All. Bongiorno. Classificate quinte Acconciature Michele, Sms XXIV Aprile, Bagni Umberto, Frutta e Verdura Paolo-Pizzeria Redhull, Classificate none Cicli Porasso-Foto Benzi, Serramenti Quaquarelli, Naut. Savonese Foto Polleri, Salumeria Mantero, Lebo Forniture Edili, Bagni Colombo, Avis Savona, Al Frutteto, Idr. Piscopo Foto Porte, Farinata Da Giorgio, Minigiostra, Autocarr. Raco, Idr. Paladino. [n. d. m.]

GENOVA. Sarà Genoa incompleto quello che stasera (ore 20), si presenterà davanti al proprio pubblico nella seconda edizione del trofeo intitolato a Claudio Spagnolo. Oltre all'indisponibile Nappi, alle prese un leggero stiramento, mancherà infatti anche il centravanti destinato al non facile compito di sostituire Montella.

Perotti ha praticamente «bocciato» il belga Michael Goossens, bravino ma troppo... seconda punta. E seconde punte sarebbero anche i più interessanti giocatori argentini finiti sul taccuino di Spinelli, Landini e Bini. Niente che vedere con la caratteristiche dell'attaccante richiesto da Perotti, caratteristiche che poi, a ben vedere, si trovano tutte in... Vincenzo Montella.

Le avversarie dei rossoblù in questo tradizionale «triangolare» di Ferragosto saranno il Torino e lo Sporting Lisbona (i cancelli dello stadio verranno aperti alle 18). La formula mini-torneo è quella classica: gare di 45' i punti per la vincente e per la perdente. In pareggio verranno battuti i rigori che assegneranno rispettivamente due punti al vincitori e uno agli sconfitti. A parità di punteggio nella classifica finale, si terrà conto della differenza-reti, del numero di reti segnate e dell'età media più bassa.

I granata, allenati da Sandreani, reduci dall'ottima partita di Elche, dove hanno bloccato sull'1-1 il Real Madrid di Fabio Capello. Anche i portoghesi sono ancora nella fase precampionato: sabato scorso hanno pareggiato per 2-2 a S. Sebastian contro la Real Sociedad. Proprio allo Sporting, tra l'altro, era approdato l'inverno scorso Tomas Skuhravy. Ma l'avventura a Lisbona del boemo, complice una notte brava in discoteca, era durata solamente un mese. A proposito di Skuhravy: da Praga giunge voce che Tomas sarebbe ormai vicinissimo a raggiungere l'accordo con lo Slavia.

Perotti questa sera è intenzionato comunque a far bella figura. All'esordio, che opporrà i rossoblù alla perdente della gara Torino-Sporting, utilizzerà la miglior formazione del momento, confermando in attacco la coppia Beghetto-Morello che ha già offerto positive prestazioni sia contro il Middlesbrough che contro il Cuneo. Sarà regolarmente in campo anche Felice Centofanti, che ha smaltito l'ematoma alla coscia destra. Nella seconda partita troveranno posto anche Pastine, Corrado, Francesconi, Delli Carri e il giovane Simone Spinelli. Matteo Rossi intanto va in prestito alla Pistoiese.

Sampdoria. Anche i blucerchiati stanno continuando le loro verifiche estive. Stasera (ore 21) al campo a Carrara contro la formazione locale, che milita in C1. La partita è prevista dal contratto di collaborazione stipulato dalle due società in occasione del trasferimento a Genova del promettente centrocampista Vergassola. Nella Carrarese, tra l'altro, si stanno facendo le ossa alcuni giovani vivaio blucerchiato: Di Terlizzi, Giannasi, Sala, Giacchino e Ma-. Eriksson proporrà inizialmente la squadra tipo, impiegando Dieng al posto dell'indisponibile Mannini (lieve distorsione al ginocchio destro) e Pesaresi sulla fascia sinistra. La probabile formazione (4-4-2): Ferron; Balleri, Dieng; Mihajlovic, Pesaresi, Zanini; Karembeu, Salsano, Laigle, Mancini, Montella.

Damiano Basso

Al recente Rally Valli del Bormida buoni risultati per gli equipaggi locali

Barnaba Team profeta in patria

Notevoli soddisfazioni per la scuderia cairese

CAIRO. C'è soddisfazione in seno al «Barnaba Team» per le prove dei suoi piloti al recente Rally Valli del Bormida, che ha finalmente sorriso anche agli equipaggi di casa. Parodi e Gangi, su Renault 5 Gtt, hanno vinto la classe A5 con una condotta di gara brillante e intelligente, battendo la più potente Bmw M3 di Biga e Martina.

Berruti e Zicari, intanto, ancora su R5 Gtt, hanno intascato la «N5» riscattando sfortuna del '95 quando Berruti (quest'anno alla prima esperienza sulla Renault) fu fuori gioco da un incidente con un... cinghiale. Malasorte che stavolta ha colpito Moretto e Caligiuri, rallentati da noie meccaniche nel finale di gara.

In classe A3, ottimo posto d'onore per Poggio e Briano su Peugeot 205 Gti 1600, dietro a Guy e Stefanati, e prestazione onorevole per Patetta e Falanga con la loro Alfa 33. In A2 eccellenti Rossi e Follero, su Peugeot 205 Rallye, terzi dopo aver rischiato il ritiro ma autori di un'esaltante rimonta. Da non sottovalutare, infine, il 5° posto assoluto del team nella classifica scuderie, risultato di altissimo prestigio. [m. no.]

Parodi e Gangi in azione durante il «Valli del Bormida»: con la loro Gt turbo hanno vinto la classe A5

Subito le toscane, poi due derby in otto giorni

Savona, un calendario singolare e difficoltoso

Una partenza difficile, finale forse ancora peggiore anche perché irto di derby. Calendario complesso per il Savona, sulla carta, quello che la Lega ha varato ieri e che pubblicheremo integralmente soltanto domani per esigenze di spazio. I biancoblù avranno un avvio zeppo di scontri con le molte rivali toscane di quest'anno, e i due derby più attesi dell'anno addirittura consecutivamente, alla terz'ultima e alla penultima giornata.

Debutto domenica 1° settembre alle 16 al Becigalupo contro il Castelnuovo Garfagnana. Arriveranno poi Aglianese (fuori), Colligiana (in casa), Poggibonsi (fuori), Barberino Mugello (in casa), Viareggio (fuori), Camaiore (in casa), Pietrasanta (fuori), Cecina (in casa). Nove giornate, otto partite contro formazioni toscane. E alla decima, primo derby, sul campo della Sestrese. Quindi avremo Savona-Fossanese, la trasferta di Asti, il match interno col Pinerolo, quello di Moncalieri.

Al terz'ultimo turno, grande sfida casalinga con la Sanremese, seguita sette giorni dopo dall'altro attesissimo derby con l'Imperia. Sarà poi dura, nel «ritorno», ritrovarsi due grandi sfide fuori casa, rosi ravvicinate agli spaccioli del campionato. L'ultimo match di andata vedrà i biancoblù (22 dicembre) nel freddo di Châtillon. Subito dopo, la prima sosta: si ripartirà il 5 gennaio. Il torneo si fermerà poi solo per la Pasqua, il 30 marzo, per chiudersi domenica 4 maggio. [r. bg.]

PROVINCIA DI IMPERIA

Assessorato al Turismo e Manifestazioni
con il contributo della Regione Liguria

UNO SPETTACOLO PER L'ENTROTERRA 1996

PROGRAMMA

CASTELVITTORIO 13 AGOSTO - ORE 21
CUMPAGNIA DU TEATRU VENTIMIGLIUSU

MENDATICA 14 AGOSTO - ORE 21
FILODRAMMATICA
S. MICHELE DI PIGNA
«U PREVOSTU NEVU»

SIGLIOLI (VESSALICO) 16 AGOSTO - ORE 9,30
CORALE CASTELVECCHIO

GAZZO (BORGHETTO D'ARROSCIA) 15 AGOSTO - ORE 21
COLLEGIUM MUSICUM DI PAZZOLI

PERINALDO 15 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIPRESSA 16 AGOSTO - ORE 21
ENSEMBLE DE GUITARS

CIVEZZA 17 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE
SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

ARMO (COLLE S. BERNARDO) 18 AGOSTO - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

Mostra "Streghe, Diavoli e Sibille"
Triora, Centro Culturale Pubblico

19 luglio - 15 settembre

L'esposizione, organizzata dalla Provincia di Imperia e dal Comune di Triora ed allestita dall'Associazione Culturale "Le Tarot" in collaborazione con l'Associazione Socio-Culturale Cerretese di Cerreto-Sannita, comprende materiali originali dal sec. XV al XIX composti da una grande collezione di stampe originali di eminenti artisti (tra gli altri Dürer, Burgmair, Aldegrever, De Bry, Picart, Della Bella, Luiken, Goya, Vivant Denon, ecc...) e da una prestigiosa raccolta libraria con cinquecentine e libri a stampa illustrati dei secoli successivi.

Oltre alle stampe e ai libri vengono esposti strumenti legati al mondo della magia ed un erbario magico.

Le vetrine espositive sono disegnate dall'Architetto Paolo Portoghesi.

orario
- dal martedì al giovedì: 16.00/20.00
- venerdì e sabato: 10.30/12.30 16.00/20.00
- domenica: 10.30/12.30 16.00/21.00

Lunedì chiuso.

PIGNA 23 AGOSTO - ORE 21
ORCHESTRA REDDY BOBBIO

CASTELLARO 24 AGOSTO - ORE 21
LA MAISON DES HIRONDELLES

VALLORIA (PRELA') 24 AGOSTO - ORE 21
COMPAGNIA DIALETTALE IMPERIESE
SETTIMIO BENEDUSI «LA GIARA»

PIEVE DI TECO 25 AGOSTO - ORE 16
BANDA MUSICALE DI VALLEBONA

CERIANA 28 AGOSTO - ORE 21
A.C.J.F. GIANNI BASSO
DODO GOYA QUARTET

CARPASIO 1 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE DI VALLEBONA

CHIUSAVECCHIA 7 SETTEMBRE - ORE 21
CORO MONGIOJE

AURIGO 15 SETTEMBRE - ORE 15,30
BANDA MUSICALE CITTA' DI SANREMO

DIANO BORELLO 29 SETTEMBRE - ORE 16
CORALE MONTECAGGIO

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI — *I prezzi più bassi*

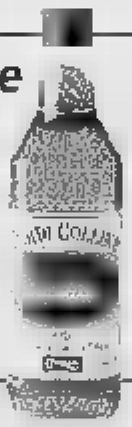
Mozzarella Toscanella g 125	**L. 980** (Al Kg L. 7.840)
Yogurt bianco Padania (Conf. 2 pezzi da g 125 cad.)	**L. 750** (Al Kg L. 3.000)
Pasta di semola Italdoro g 500	**L. 540** (Al Kg L. 1.080)
Crackers g 1000	**L. 2.590**
Succhi di frutta La Doria (Conf. 3 pezzi da ml 200 cad.)	**L. 1.290** (Al Litro L. 2.150)
Vino Torcello bianco - rosso (in brick) cc 1000	**L. 1.190**
Bagnoschiuma Aster Alghe marine ml 1000	**L. 1.590**
Detersivo per piatti liquido Wial ml 1000	**L. 1.190**

PRODOTTI GS — *Qualità e convenienza*

Latte GS parzialmente scremato (lunga conservazione) ml 1000	**L. 1.560**
Formaggio a fette GS (Conf. 10 pezzi) g 200	**L. 1.840** (Al Kg L. 9.200)
Olio di arachide GS cc 1000	**L. 2.540**
Peperoni GS (in filetti) g 190	**L. 1.670** (Al Kg L. 8.789)
Tonno GS in olio d'oliva (Conf. 2 pezzi da g 160 cad.)	**L. 3.790** (Al Kg L. 11.843)
Confetture GS (gusti assortiti) g 400	**L. 2.490** (Al Kg L. 6.225)
Coni gelato GS (Conf. [redacted] pezzi) g 400	**L. 5.990** (Al Kg L. 14.975)
Detergente milleusi GS ml 750	**L. 1.990** (Al Litro L. 2.653)

SCONTI DEL MESE — *Tante occasioni da non perdere**

Passata Valfrutta (Conf. 3 pezzi da g 200 cad.)	**L. 1.190** (Al Kg L. 1.983)
Caffè Segafredo Espresso g 250	**L. 4.490** (Al Kg L. 17.960)
Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli cc 750	**L. 7.490** (Al Litro L. 9.986)
Bibite assortite SanPellegrino cc 1500	**L. 1.340** (Al Litro L. 843)
Acqua Vera naturale cc 2000	**L. 790** (Al Litro L. 395)
Birra Moretti (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.)	**L. 2.230** (Al Litro L. 2.252)
Gelato Fior di panna Sammontana (Conf. 6 pezzi) g 250	**L. 4.360** (Al Kg L. 17.440)
Gelato Camillino Eldorado (Conf. 6 pezzi) g 150	**L. 4.790** (Al Kg L. 31.933)



* Le o[redacted]rte del [redacted]e sono valide fino al 31 agosto.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
[redacted]
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) [redacted] (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.839

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 13 Agosto 1996 [redacted] 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"[redacted]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Alle pendici del Mottarone frane, smottamenti, case allagate, crolli di ponti, fognature esplose

Un'altra notte da incubo nel Cusio

Armeno l'epicentro del nubifragio, non ci sono feriti

OMEGNA. Ancora un nubifragio nel Cusio. Questa volta l'epicentro è stato Armeno, sulla sponda orientale del lago d'Orta, alle pendici del Mottarone. Una notte di pioggia torrenziale, dalle nove [redacted] domenica fino alle prime ore del mattino di lunedì; un vero e proprio diluvio reso ancora più drammatico [redacted] un lungo black-out elettrico durato quasi quattro ore. I danni [redacted] ingenti: frane [redacted] smottamenti hanno ostruito strade, ponti crollati e case allagate non [redacted] contano, le fognature in alcuni punti sono esplose sotto la pressione dell'acqua e strade rurali sono state trasformate in cascate d'acqua. Ad Armeno i danni maggiori riguardano gli acquedotti. Non [redacted] registrano fortunatamente danni alle persone. Per tutta la notte pattuglie di Carabinieri, squadre di Vigili del Fuoco, della Protezione Civile [redacted] dell'Aib, hanno lavorato in condizioni drammatiche [redacted] dello straripamento del fiume Agogna così [redacted] dei torrenti, Ondella, Sogna e Bassola. Per tutta la notte macchine per il movimento terra hanno lavorato sulla provinciale del Mottarone per ripristinare la viabilità. La provinciale per Coiromonte è stata liberata da alcuni frane nel primo pomeriggio. Numerose famiglie di Armeno e delle frazioni di Coiromonte, Sovazza [redacted] delle borgate di Cheggino, [redacted] Bassola hanno vissuto una notte da incubo che ha ricordato quella omegnese dell'8 luglio.

«Abito qui da [redacted] anni e non ho mai visto nulla di simile -racconta Mario [redacted] Lorenzi, titolare di un'azienda agricola sulla provinciale che collega Armeno alla frazione Coiromonte - l'acqua ha inondato [redacted] stalle arrivando al ventre delle mucche. Alle due di notte [redacted] arrivata una ruspa del comune che è riuscita a liberare un portellone facendo defluire l'acqua». I danni per l'azienda [redacted] Lorenzi [redacted] ingentissimi. Il torrente Ondella, straripato, ha portato via una cinquantina di balle di fieno e addirittura una pesante falciatrice per il fieno. Ore drammatiche le ha vissute Lidia Fortis. La sua casa è stata invasa dal torrente Sogna che ha attraversato [redacted] piano terreno dell'abitazione distruggendo ogni cosa. Parenti [redacted] amici ieri l'hanno aiutata a recuperare qualcosa. Così [redacted] avvenuto in [redacted] vicino condominio dove l'acqua ha allagato gli scantinati raggiungendo I due metri e trenta di altezza e danneggiando auto e moto: la violenza della pioggia è stata tale che l'acqua entrata nei garages è fuoriuscita dal piano terra. Una notte da incubo l'hanno trascorsa anche un gruppo di piloti [redacted] motocross che si trovavano, [redacted] camper [redacted] roulotte, nei boxes del crossdromo Ondella. «Una [redacted] che [redacted] dimenticheremo facilmente - dicono i piloti Emanuele Veglie e Fabrizio Borando - ci siamo svegliati di colpo isolati vicino al fiume in piena [redacted] con I camper che galleggiavano sull'acqua [redacted] sul fango. Senza via di scampo perchè [redacted] ponte che collega la pista alla strada era crollato».

Ogni storia [redacted] un racconto angosciante [redacted] per due giovani sposi, Angelo Zaretti e Deborah Anchisi, [redacted] abitavano da appena [redacted] quattro giorni in una villetta nella frazione di Bassola: le loro auto, una Renault Clio ed una Peugeot sono rimaste sepolte da un'enorme massa di detriti [redacted] fango che ha [redacted] anche il piano terra della loro casa ed ha travolto, distruggendolo, un ponte in [redacted] armato di una strada interpoderale. Il bilancio del nubifragio sembra quasi un bollettino di guerra. A Pettenasco, la statale 229 del lago d'Orta è rimasta interrotta per alcu- [redacted] causa della rottura di un tubo del gas metano, subito ripristinato. Quattro famiglie che abitano nei pressi del torrente Pescone sono state evacuate. A Pella lo straripamento del torrente San Filiberto ha provocato allagamenti nelle frazioni di Roncallo [redacted] Boleto [redacted] solo l'intervento dei vigili del Fuoco di Vercelli e dei Volontari di San Maurizio ha permesso il ripristino della normalità. Allagamenti di scantinati anche [redacted] San Maurizio ed [redacted] Briga a causa dello straripamento del fiume Agogna.

Vincenzo Amato

Spalatori all'opera in uno scantinato di Armeno. A destra, Lidia Fortis che ha avuto la casa invasa dalle acque del torrente Sogna

A Domodossola

Sequestro miliardario di valuta

DOMODOSSOLA. Sequestro di valuta miliardario alla stazione internazionale di Domodossola. Da tempo portare soldi all'este- [redacted] non è più un reato, [redacted] i finanzieri addetti ai controlli sui treni tengono comunque sempre gli occhi aperti.

A ogni cittadino è infatti consentito di uscire dallo Stato con venti milioni. Le somme di importo superiore possono essere esportate solo attraverso i canali bancari o dopo una dichiarazione alla dogana.

Non aveva [redacted] dichiarato nulla un trentunenne di Giffoni (Salerno) che è stato sorpreso dai finanzieri della tenenza di Domodossola su un treno diretto in Svi[redacted] valuta italiana e straniera (franchi svizzeri e francesi) e assegni per un controvalore di un miliardo e 240 milioni.

L'illecito è punito con una sanzione amministrativa che può arrivare al venticinque per cento della [redacted] non denunciata. **[a. v.]**

In diversi punti, ad Armeno, si [redacted] aperte voragini nel terreno (FOTO AMATO-DE SORDI)

Nebbiuno, evacuate 10 famiglie

Interrotta a Meina la statale del Sempione

MEINA. Una notte apocalittica per il Basso Verbano e per la zona collinare del Vergante. Bloccato la statale del Sempione all'altezza di Meina, evacuate alcune abitazioni di Nebbiuno, mentre una frana nel comune di Invorio ha fatto straripare il torrente Agogna che ha allagato vaste zone di Briga Novarese. Ieri è tornato il sole [redacted] tutta la [redacted] è sotto controllo. Non si lamentano feriti, nè crolli alle abitazioni.

Tutto è iniziato tra le 22 e le 23 dell'altra sera, domenica. Tuoni, lampi e in pochi secondi è stato il diluvio. Molta gente sorpresa alle feste campestri d'agosto ha fatto appena in tempo a trovare un riparo d'emergenza. Poi si [redacted] scatenato un nubifragio che ha fatto temere autentici disastri. I corsi d'acqua sono ben presto straripati allagando prima le strade, poi scantinati, garage e abitazioni. Alcune famiglie hanno tentato di uscire dalle proprie abitazioni temendo improvvisi crolli, ma la pioggia [redacted] le raffiche di vento le hanno costrette a desistere. Per tutta la notte [redacted] stata incessante la richiesta di interventi a vigili del fuoco, carabinieri e polizia stradale.

Sul Vergante, in località Poggio Radioso di Nebbiuno, la situazione [redacted] subito precipitata perchè l[redacted] troppa acqua, uscen[redacted] dalla normale canalizzazione, è andata [redacted] gonfiare corsi e torrentelli, inondando prima via Salvarana, poi riversandosi sull'abitato di Nebbiuno, il più colpito. Il sindaco Carlo Baranzini [redacted] intervenuto sollecitamente, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco e di altre squadre di soccorso. Poi, dopo essersi consultato con l'ing. Fulvio Maulini di Omegna, tecnico responsabile dell'acquedotto del paese, ha deciso l'evacuazione [redacted] dieci famiglie delle vie Ostobbio, Cairoli [redacted] Cavour. Una trentina [redacted] persone, in piena notte, [redacted] state ospitate nelle sale del municipio [redacted] poi trasferite agli alberghi «Colli Fioriti» [redacted] Fosseno e «Scoiattolo» di Massino Visconti. Lo stesso primo cittadino e molti volontari hanno lavorato fino alle luci dell'alba.

Verso Pisano e Corciago, le acque hanno invece gonfiato il torrente Tiasca che scende a Meina e si getta nel lago dopo aver fiancheggiato il campo sportivo e il centro anziani. Terra, ghiaia e detriti di ogni genere, trascinati a valle sono finiti anche sulla statale del Sempione, che è stata interrotta al traffico tra mezzanotte e l'una, ma riaperta un'ora più tardi grazie al tempestivo intervento di Anas e vigili [redacted] fuoco di Arona.

Nel territorio del comune di Invorio, verso Bolzano Novarese, una precedente frana risalente ad un paio di anni fa [redacted] mai rimossa all'altezza della centrale elettrica, è scivolata nel torrente Agogna in un podere di Alfonso Guarraci, 38 anni, titola[redacted] di un maneggio, il quale si trova ora con tutta la proprietà devastata [redacted] ricoperta di fango. Lo stesso Agogna ha superato i propri argini anche [redacted] alcuni punti più a valle, cioè verso Briga Novarese, dove [redacted] lamentano altri allagamenti.

Danni anche nel Borgomane[redacted] o nel territorio di Fontaneto d'Agogna dove, sempre a causa dello straripamento del torrente, altre zone sono state invase dalle acque. Qui un'impresa stava lavorando alla realizzazione degli argini del torrente e tutte le opere sono state spazzate via. Gravi disagi in particolare verso la frazione San Martino.

Per tutta la notte, nei comuni di Arona, Meina, Nebbiuno e Invorio, mezzi di pronto soccorso [redacted] prodigati per intervenire là dove la situazione veniva denunciata più grave. Nei press[redacted] di Ghevio, frazione collinare di Meina, alcuni alberi si sono abbattuti sulle strade, fortunatamente senza causare incidenti di particolare gravità.

Frane [redacted] smottamenti sono ora segnalati da più parti. Mentre le previsioni del tempo della vicina Svizzera fanno temere altre ondate di maltempo proprio per i giorni di Ferragosto.

Sandro Bottelli

A INVORIO

Cade dal tetto, è morente

E' precipitato da oltre dieci metri di altezza ed è ora ricoverato in prognosi riservata nel reparto [redacted] rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Vittima della rovinosa caduta è Graziano Chiappini, 54 anni, custode della Hydron di [redacted] Circonvallazione 62 a Invorio. A seguito dei violenti temporali che si sono succeduti nei giorni scorsi, il Chiappini attorno a mezzogiorno di ieri è salito sul tetto di un capannone dell'azienda pare per liberare le grondaie da detriti che impedivano un regolare deflusso delle acque meteoriche. Improvvisamente una delle lastre di eternit della copertura ha ceduto rendendo inevitabile la caduta. Subito trasportato all'ospedale di Borgomanero, i medici hanno diagnosticato a Graziano Chiappini un grave trauma cranico. La criticità del quadro clinico ha poi indotto gli stessi sanitari ad approntare [redacted] trasferimento all'ospedale novarese. **[r. l.]**

In Ossola

E' [redacted]

DOMODOSSOLA. E' ricomparsa addirittura la neve, ieri mattina, ai tremila metri del Monte Moro. Neve mista a pioggia, dopo i violenti temporali del fine settimana che in Ossola [redacted] hanno provocato danni. C'è stato solo qualche black out di breve durata in alcuni centri delle valli. A causa della pioggia, la serata con Mal, che ha aperto [redacted] ciclo «momenti d'estate» a Santa Maria Maggiore, si [redacted] svolta al cinema comunale, gremito di gente, anzichè nella suggestiva [redacted] del parco di villa Antonia. Il maltempo ha provocato un ulteriore brusco abbassamento della temperatura in montagna dove sono ricomparsi maglioni e giacche [redacted] vento. [redacted] continua a condizionare l'afflusso turistico che, anche durante il fine settimana, è stato deludente. A Macugnaga ieri c'erano ancora posti disponibili negli alberghi. Non succedeva da anni, nella settimana di Ferragosto. Nel pomeriggio è [redacted] a splendere il sole sull'Ossola e [redacted] temperatura [redacted] riportata su valori estivi. **[a.v.]**

Allagamenti a Baveno

Salvati due campeggiatori a Cannobio

BAVENO. Ancora pioggia [redacted] dirotto sul Golfo Borromeo e nell'Alto Verbano nella tarda serata [redacted] nella notte di domenica. I maggiori disagi [redacted] lamentano [redacted] Baveno, la cittadina rivierasca già duramente colpita dal nubifragio del mese [redacted]. Alcuni scantinati sono rimasti di nuovo sommersi e a protestare so[redacted] stati soprattutto gli abitanti di via don Gnocchi, con le abitazioni invase dall'acqua nonostante gli interventi recentemente effettuati. L'allagamento prodotto da un torrente in piena ha interrotto per circa mezz'ora il traffico lungo la litoranea.

A Cannobio ha avuto fortunatamente lieto fine l'avventura di due campeggiatori tedeschi rimasti bloccati sotto un ponte dalle acque del torrente Cannobino alzatesi all'improvviso: per trarli in salvo hanno dovuto intervenire vigili del fuoco e uomini del soccorso alpino.

Nell'Alto Verbano [redacted] maltempo non [redacted] provocato questa volta danni rilevanti, ma si lamentano pesanti disagi, in particolare d[redacted] parte dei campeggiatori. I posti vuoti nei [redacted]ping sono parecchi e numerose anche le defezioni, soprattutto [redacted] turisti tedeschi.

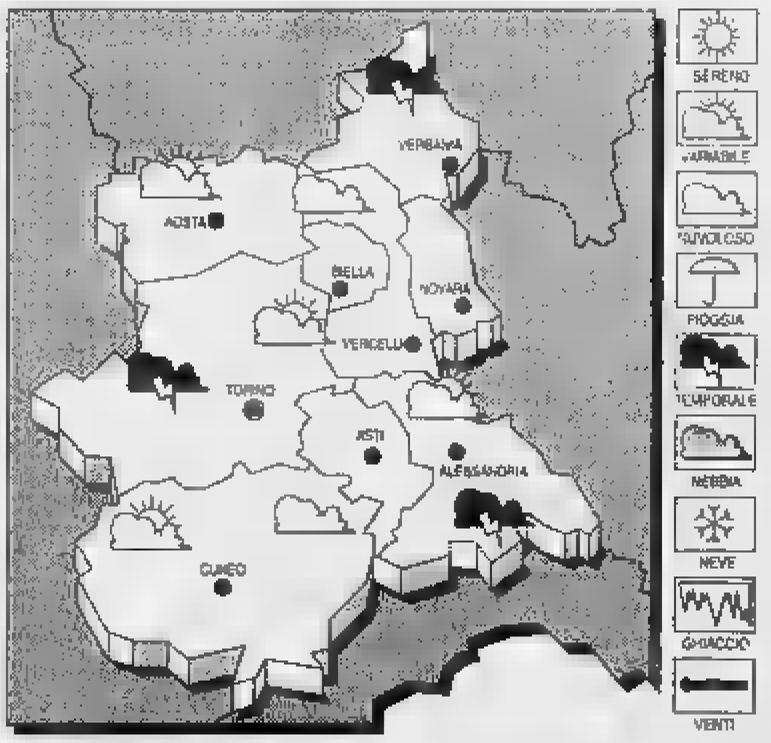
«E' un anno davvero sfortunato - commenta il sindaco Giuseppe Albertella che è anche titolare di un campeggio -. Siamo noi i primi ad essere colpiti [redacted] dalla campagna sull'inquinamento del Ddt che dalle condizioni atmosferiche avverse. Solamente a fine stagione si potrà quantificare il calo di presenze, che comunque non [redacted] difficile prevedere assai consistente [redacted] con questo i danni economici». **[s.r.]**

ZONE A RISCHIO

Sospese le licenze edilizie

Verranno sospese ed inviate al Comitato Regionale delle Opere Pubbliche tutte le licenze edilizie che [redacted] trovano nelle [redacted] ancora considerate a rischio nei centri [redacted] Pettenasco, Omegna, Gravellona Toce, Baveno [redacted] Verbania. La clamorosa decisione è stata assunta dai cinque sindaci dei comuni alluvionati l'otto luglio nel corso di [redacted] incontro tenutosi ieri pomeriggio [redacted] Gravellona Toce. «Un atto obbligato - ha dichiarato Rino Porini, sindaco di Gravellona To[redacted] -perchè la Regione Piemonte [redacted] ha richiamati all'applicazione della legge regionale in materia di calamità naturali chiedendoci di sospendere tutte le concessioni edilizie nelle zone considerate [redacted] rischio ed indicateci dallo stesso servizio geologico della Regione». Le licenze che verranno sospese sono, nei cinque comuni interessati, oltre seicento e molte riguardano [redacted] fabbricati industriali [redacted] recuperi di centri storici. **[v.a.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] precipitazioni anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

TE[redacted] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati [redacted] temporali.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA
Max: 23; min: 14; media: 19

[redacted]
Max: 25; min: 17; media: 20

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino [redacted]4; Asti 26; Vercelli 23; Alessandria 27; Cuneo 24; Aosta 26.

Domani c'è pane doppio negli esercizi che restano aperti, deroga alla chiusura di mercoledì

Una guida per chi rimane in città

Quartiere per quartiere la mappa delle panetterie

NOVARA. La città non è tutta «Chiusa per ferie». Tanti novaresi sono già in vacanza ma sono aumentati rispetto allo scorso anno coloro che trascorrono a casa il Ferragosto. Per loro, quest'estate, non dovrebbero esserci grossi problemi a reperire negozi e servizi.

● **Panetterie.** Ecco l'elenco, suddiviso per quartieri, delle panetterie aperte in questa settimana. E' stato fornito dall'Associazione panificatori. Giovedì le serrande saranno tutte abbassate e domani è giornata di «pane doppio». **San Martino:** Eredi Boccaletti, largo Leonardi 9, aperto soltanto al mattino; Panetteria Boscolo M. & C. Snc, corso Torino 50; Antico Forno di Marino & C. Snc, via Perazzi 8, aperto soltanto al mattino; Marcotti Daniela, via Biglieri 7; Fiore Mario, via Valsesia 5; Novapan, viale Dante nel mercato coperto; Fiore Carlo, viale Dante nel mercato coperto; Cocchi & Perucchini, via Andrea Costa 8. **Corso della Vittoria, corso Risorgimento:** Vittorini Giancarlo, corso Risorgimento 76 aperto soltanto al mattino; Fiore Mario, via Chinotto 29; Cordina Mariangela, corso della Vittoria 10; Galantucci Giuseppe, corso della Vittoria 23; Ranzoni Giovanni, via dei Mille (a **Porta Mortara, Bicocca e Rizzottaglia:** Mastrofornaio di Marico, corso XXIII Marzo 66, Gallo & Aldera, corso XXIII marzo 69, Cavalli & Albieri, via Gorizia 30 aperto soltanto al mattino; Marcotti, via Agnelli. **Centro Sacro Cuore:** Ranzoni Giovanni, corso Mazzini 13. Il Fornaio, corso Mazzini (aperto soltanto fino a domani). **Sant'Agabio:** Il fornaio di S. Agabio, corso Milano 19 (aperto sino a domani); Crepuscolo Luigi, corso Milano 20/c; Il Fornaio Pasticcere di Martino, corso Milano 26; Galantucci Giuseppe, piazza Brustia 1; Fiore Carlo & C. Milano 35. **Pernate:** Rabellotti Pierpaolo, via Novara 9.

Barbara Cottavoz

La città non s'è affatto svuotata, lo testimonia l'affollamento dei negozi aperti

Numeri utili e farmacie aperte

Dove trovare aiuto e consulenze C'è anche il servizio veterinario

NOVARA. Estate e Ferragosto non significano soltanto vacanza. Spesso il periodo di ferie rappresenta solitudine e problemi in più per avere assistenza, medicine e cure. A chi si trova in difficoltà vengono in aiuto associazioni e servizi di pronto intervento.

■ **Numeri utili per le emergenze.**

33333. Il servizio organizzato dal Comune e gestito dalla cooperativa La Cupola funziona 24 ore al giorno per tutto il mese. Gli operatori offrono informazioni sulla Novara di agosto: i turni delle farmacie, i recapiti del pronto intervento delle guardie mediche, veterinarie e degli artigiani e le emergenze utili sui negozi e supermercati cittadini.

Il servizio, inoltre, è in grado di prestare assistenza infermieristica, aiuto in casa e acquisto e consegna a domicilio di medicinali e viveri per chi si trova in difficoltà.

Al «33333» risponde anche una psicologa che dialoga con i sofferenti di solitudine e depressione. Il periodo di festa e vacanza sono molto comuni problemi di questo genere. «Le telefonate di persone con problemi di carattere psicologico sono davvero tante - dice la responsabile della cooperativa Enza Sorrenti -. Di solito si chiamano durante la notte e nelle prime ore del mattino».

628601. E' il recapito di «Telefono amico». Gli operatori sono in servizio dalle 18 alle 24 e offrono una parola di conforto con la garanzia di mantenere l'anonimato di chi chiama. Componendo lo stesso numero si possono richiedere anche aiuto di altro genere: l'assistenza domiciliare assicurata dai volontari di «Presenza fraterna» e l'appuntamento telefonico all'ora concordata con «Voce fraterna». Per non sentirsi soli.

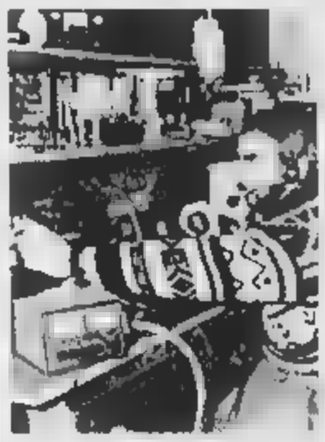
820560 - 0388/3061601. E' in funzione anche quest'anno «Emergenza estate», il servizio di assistenza organizzato dai volontari di protezione civile e soccorso del GRES in accordo con i Comuni di Sizzano, Fara Novarese e Briona. Per il mese di agosto (24 ore al giorno) si possono rivolgere «Emergenza estate» anziani, ammalati e disabili e persone sole che devono affrontare situazioni di bisogno: trasporto per visite e analisi, recapito medicine e viveri, informazioni di ogni genere.

Da quest'anno il Gres è dotato anche di un'ambulanza: il nuovo mezzo è stato acquistato e il contributo dei cittadini dei tre paesi interessati. ASvolge già numerosi servizi di trasporto che si aggiungono a quelli per i dializzati svolti con il pulmino dell'associazione.

■ **Farmacie.** Ecco i turni delle farmacie che sono aperte venerdì 16 agosto. L'elenco di quelle aperte domani e a Ferragosto sarà pubblicato nei prossimi giorni nel consueto «Taccuino» in fondo pagina **Novara:** *Vescovile*, piazza Battisti, 4 (telefono 623388) e *Galli*, via Micca, 48 (611370). **Cameri:** *Comunale 2*, via Baracca 22 (518115). **Sillavengo:** *Turri*, via Nazario Sauro 40 (824141). **Comignago:** *Venco*, via Principale (0322/50055). **Oleggio:** *Celesia*, via Matteotti 10 (91391). **Borgomanero:** *Comunale*, corso Sempione 20 (0322/81467). **Barengo:** *Vetrò*, via Vittorio Emanuele II 29 (997295). **Verbania (Pallanza):** *Giussani*, viale Azari 76 (0323/556342), **Bee:** *Gavinelli*, via Farinet 20 (0323/56514). **Nebbiuno:** *Monti*, via Provinciale Alto Vergante (0322/58028). **Omegna:** *Lapidari*, piazza XXIV Aprile (0323/61439). **Trontano:** *Calderara*, Strada statale della Vigezzo 9 (0324/242403). **Pallanza:** *Guerra*, via Sempione 54 (0324/51932). **Macugnaga:** *Grandi*, piazza Municipio 10 (0324/65057). **Cannobio:** *Fida*, piazza Angelo Custode 16 (0323/70138). **Gattinara:** *Lorenzetti*, piazza Italia 23 (0163/833236).

■ **Veterinari.** Se gli animali di casa si ammalano è possibile reperire il medico di turno telefonando al 629583. E' un servizio di guardia che funziona anche nei week end.

[b. c.]



In linea con chi ha bisogno d'aiuto

IN BREVE

Consulente bloccato in banca dopo la chiusura pomeridiana

La sirena dell'allarme ha suonato ieri pomeriggio per tre quarti d'ora in pieno centro: un consulente della Banca Commercio e Industria è rimasto chiuso nell'edificio di corso della Vittoria 1. E' successo ieri dopo la chiusura pomeridiana della filiale. Il collaboratore si trovava al primo piano del palazzo. Appena s'è accorto di essere rimasto solo, si è mosso per telefonare e chiedere aiuto ed è subito scattato l'allarme. Sul posto sono intervenuti un paio di Carabinieri. C'è voluto molto di più, invece, per riuscire a bloccare la sirena. **[b. c.]**

Vigili del fuoco mobilitati per il violento nubifragio

Allagamenti e danni anche a Vigevano per il violento nubifragio che s'è scatenato domenica. In particolare i vigili del fuoco sono dovuti intervenire per un allagamento alla ditta «Rogai» di corso Genova 188/b, dove sono stati invasi dall'acqua gli uffici, che si trovano in uno scantinato sotto il livello della sede stradale. Una squadra è intervenuta alle 19,40 e ha lavorato per circa un'ora. **[c. br.]**

Quartiere Sud, è pronta la piastra «sportiva»

Il campo c'è, manca solo la recinzione: è ormai pronta la piastra polifunzionale per basket, volley e calcetto. L'ha realizzata il quartiere Sud in via M.S. Gabriele, all'altezza della sede circoscrizionale. S'inaugura a settembre. **[b. c.]**

Fare il «pieno»

Giornali e negozi

A Ferragosto i novaresi hanno avuto difficoltà per i rifornimenti di benzina

NOVARA. Ecco dove fare il pieno e comprare il giornale in questi giorni di ferie. Ferragosto i taxi sono regolari mentre i bus viaggiano a mezzo servizio. Un recapito per il pronto intervento degli artigiani.

● **Benzinai.** Sono aperti il giorno di Ferragosto i distributori: Agip di via Valsesia, viale Giulio Cesare 149 e di Lumellogno; Esso di corso Trieste, corso della Vittoria, viale Volta e corso Risorgimento; Erg di Vercelli L'orario è dalle 7,15 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

■ **Edicole.** Ecco l'elenco delle rivendite aperte in questa settimana. **Centro:** Notaro di piazza Cavour, Milani di via Biglieri, Bellici di corso Italia 29, al Broletto, Pelosi di corso della Vittoria 13, Zanetti e Geddo di corso Garibaldi 4a; Burla di largo Cavalli 6; Zanoni di largo Costituente 1; Saglinschi all'interno dell'ospedale. Libroedicola Eac nella stazione. **Bicocca:** Volpi di via Poerio 4. **Lumellogno:** Graziano di via Pier Lombardo 19. **Pernate:** Prati di via Novara 4. **Porta Mortara:** De Gregori di corso XXIII Marzo 41. **Sacro Cuore:** Malnini di viale Giulio Cesare 250 all'interno dell'Iperstore, Stoppa di viale Roma 24a; Angioni di viale Giulio Cesare 310. **San Martino:** Milani di via Biglieri 2; Bugnolo di largo Micca 70. **San Rocco:** Curatolo di via Gibellini 27. **Sant'Agabio:** Coldesina di corso Milano 2; Moia di corso Milano 35; GS di via Porzio 4, Saia di via Balossini 15. **Nord:** Antioli di corso Risorgimento 66; Cristaio di corso Risorgimento; Braghieri di via Verbano 99 a Veveri; Garrone a Vignale. **Santa Rita:** Tufariello di via Marconi 42. **Sud:** Brignone di via Monte San Gabriele 43c.

■ **Negozi di alimentari.** Possono derogare al giorno di chiusura settimanale (il mercoledì pomeriggio). L'ha autorizzato il sindaco Sergio Merusi con un'ordinanza. E' probabile, quindi, che molti commercianti e anche gli artigiani del settore alimentare, visto che il Ferragosto cade proprio di giovedì, domani rinuncino al riposo e tengano le serrande alzate.

■ **Supermercati.** Il giorno di Ferragosto i battenti dei supermercati della città resteranno chiusi. Sono aperti in tutti gli altri giorni della settimana e anche per loro è possibile la deroga al pomeriggio di riposo domani.

■ **Mercato coperto.** Le bancarelle di viale Dante (alimentari e non) godranno di due giorni di festa: a Ferragosto e il giorno seguente, venerdì.

● **Artigiani (elettricisti, idraulici, falegnami, fabbri).** E' stato istituito un numero reperibilità per il «pronto intervento» in caso di emergenze. E' il 451616 ed è dotato di segreteria telefonica.

■ **Bus.** I pullman di linea dell'Ama Sun a Ferragosto funzionano soltanto al mattino: le corse sono regolari sino alle 12,45. Arrivano al capolinea tutte tutti i tragitti con partenza prima di quest'ora.

● **Taxi.** Anche a Ferragosto garantiscono il regolare servizio. Chi ha bisogno può telefonare al 611755, dalle 6 all'una di notte.

■ **Cimitero.** I cancelli sono sempre aperti secondo il consueto orario: dalle 7,30 alle 18,15.

[b. c.]

E' un impiegato

Quaterna da 82 milioni al lotto

NOVARA. Ottantadue milioni con una puntata di ventimila lire. E' stato un fine settimana estivo baciato dalla fortuna per un novarese che ha vinto al lotto svariati decine di milioni. Ha azzeccato una quaterna.

E' un impiegato di mezz'età che lavora a Sant'Agabio l'identikit del vincitore di 82 milioni al lotto. Ha giocato i quattro numeri d'«oro» nella ricevitoria di Elda Pavarini che si trova in corso Milano 18d. Il misterioso novarese ha puntato diecimila lire su una quaterna e altrettante su una terna su tutte le ruote d'Italia.

E all'estrazione di sabato scorso ha vinto. Consolandosi davvero bene di questo Ferragosto trascorso in città. «Indovinare una quaterna non è semplice - commenta Pavarini -. Certo, se è azzeccato anche la ruota esatta, avrebbe intascato ben 820 milioni».

Ma anche il gruzzolo vinto dal fortunato di Ferragosto consente già di realizzare qualche bel sogno. Soprattutto di questi tempi. **[b. c.]**

A Castelletto

Rapinato il «Burghy» per 11 milioni

CASTELLETTO TICINO. Un rapinatore solitario ha assaltato domenica sera il «Burghy» fast food di Castelletto Ticino, sulla statale del lago. Il bottino si aggira sugli undici milioni.

Tutto è accaduto verso le 21, quando nella zona si stava scatenando un violento temporale. Un uomo, armato di pistola e a volto scoperto, ha fatto irruzione nella paninoteca. In quel momento non c'erano clienti, solo i dipendenti. Il rapinatore ha puntato l'arma contro un cassiere, costringendolo a consegnargli tutto l'incasso della giornata.

Raccolto in fretta il denaro, il rapinatore è uscito in strada, salendo a bordo di un'auto, presumibilmente guidata da un complice che lo stava aspettando, ed è fuggito.

Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Castelletto Ticino, che hanno avviato le ricerche nella zona e aperto un'indagine. Tra le tante ipotesi, non si esclude che il bandito possa essere arrivato dalla vicina Lombardia. **[m. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Propongo incentivo per Campari»

Sembra che la Campari abbia rinunciato a portare la produzione del Crodino a Sulmona dove quest'azienda possiede un altro stabilimento di produzione e imbottigliamento bevande.

Se così è, ne sono lieto per l'Ossola. Ma mi viene spontaneo pensare che l'Italia non è ancora tutta uguale e unita (o unificata?), nonostante i 125 anni trascorsi dall'entrata dei bersaglieri in Roma, attraverso la breccia di Porta Pia.

Se la Campari rinuncia a quegli incentivi (defiscalizzazioni?) che le leggi prevedono a favore di chi investe nel «Mezzogiorno», onore alla Campari! Che accomuno - nel plauso - a quelle regioni dell'Italia del Nord-Est, dove laboriosi imprenditori e maestranze hanno investito (senza incentivi! e... fatto fortuna. Mi consenta però una piccola riflessione. L'Ossola ha visto ridimensionate, o ho perso negli ultimi 25 anni, importanti aziende che davano lavoro a migliaia di lavoratori locali e richiamarono migliaia di lavoratori da altre regioni italiane, in particolare dal Sud. Queste aziende si chiamano (o si chiamavano) Rumianca, Rhodiatoce, Montecatini, Sisma, P.M. Ceretti, Indel, Galtarossa e altre. La popolazione ossolana è oggi composta, per un buon 30 per cento da meridionali, immigrati voluti, accettati, rispettati, completamente integrati. Sempre! Qualche parlamentare di recente eletto nel nostro collegio elettorale, vuole presentare una proposta di legge per far equiparare la nuova provincia del Vco (o almeno l'Ossola che è la zona più penalizzata dalla mancanza di lavoro) al Mezzogiorno in modo che arrivino anche qui gli «incentivi» che permettono di richiamare industrie, fabbriche, enti, o per lo meno facciano cessare lo stillicidio degli esodi e delle ulteriori chiusure di stabilimenti? Un incentivo - non solo simbolico - lo proporrei allora per la Campari.

Lettera firmata, Domodossola.

Ancora a proposito del Ddt nel Lago

Estate, tempo di relax, tempo di pausa, tempo di turismo e cultura (sic!), tempo di amare riflessioni. Tempo in cui viene rivalutata l'invenzione del D.D.T. che disattende il sesto comandamento ai danni della fauna lacustre, con ovvio disappunto del «dio business». Tempo in cui viene stravolta la dimensione silenzio.

Cari I.V. (Isterici Verdi) e I.A.T. (Inutili Accoglitori Turistici), continuate pure col vostro parassitismo propositivo: difficilmente un Goethe programmerà un altro viaggio da queste parti. E' confortante l'epistolario chiarificatore pubblicato su questo «Taccuino» il 31 luglio, fra esponenti di differenti scuole pensiero, ma tutte rigorosamente color «Verde Ambiente», riguardante finalità, statuti, ...

Pescatori, bagnanti, viandanti, «figli del lago» ecc. attendono la liberatrice, «luce verde» per scattare verso una morte dovuta a fame, indigestione da D.D.T. o quant'altro .. dopotutto Verde è il colore della Speranza. Coraggio vecchio Lago Maggiore, Salomone il con te giusto può sperare la felicità, le speranze dei malvagi non sono che illusioni».

Erminio Marchetti, Bavano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000; **Arona:** tel 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500, **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.689; **Gravellona Toce:** tel 0323/848.559/685.000; **Stresa:** tel 0323/33.360; **Trecate:** tel 777.900.

Verbania: tel. 0323/405.000/556.000/556181; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo** tel 0323/80.705; **Orta:** tel. 0322/911.900. **Grignasco:** S.r.a tel 0163/418.517. **S. Maurizio d' Opaglio:** tel 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel 0324/63.169.

GUARDIA MEDICA

Novara: tel 82.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157, **Omegna:** tel. 0323/868.111, tel. 0323/31.644; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.316.

FARMACIE

A **NOVARA** *S. Agabio*, via S. Giulio, 1 tel 82.01.84 (apertura 8,45 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo medico urgente e diritto addiz. L. 3.000) e *Carnago*, c.so Italia, 22/a tel 62.60.80 (aperti orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta mediche urgenti.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel 72.60.43.

Briona: *Dessilani*, via Stazione, 3 tel 82.60.17.

Castelletto Sopra Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331/97.24.78.

Bellinzago Novarese: *San Pietro*, via Matteotti, 24 98.116.

Agrate Conturbia: *Rossi*, piazza Roma, 12 tel. 0322/83.22.

San d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322/98 212.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Baveno: *Emer*, Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.

Cerro: *Allegri*, Gravellona, 2 tel. 0323/80 132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel 0324/24.22 18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Ciccotti, 13 tel 0324/86.690.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, tel. 0323/70.136.

Remagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Abiti e pizzi al Broletto

Prosegue nel salone dell'Arengo del Broletto «In regola colle convenienze», la mostra di abiti e pizzi provenienti da casa Rognoni. L'esposizione è aperta tutti i giorni sino al 29 settembre tranne i lunedì e Ferragosto. Gli orari sono: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. **[b. c.]**

COMMEMORAZIONE

Borgo Ticino, omaggio ai martiri

Oggi a Borgo Ticino si ricordano i 12 martiri della cittadina. Il ritrovo è alle 9,45 in piazza Martiri, alle 10 il corteo arriva al monumento dei caduti dove viene deposta una corona. Segue la Messa e poi la deposizione di un'altra corona alla lapide dei Martiri. Alla manifestazione partecipa la banda di Golasecca. **[b. c.]**

ASSEMBLEA

I frontalieri e il lavoro nel Vco

Il lavoro dei frontalieri e ritorni sulle tasse, l'indennità di disoccupazione e le politiche per la riqualificazione professionale: se ne discute domani alle 20,30 alla Festa dell'Unità di Villadossola in via Murato. Partecipano Germano Cossaleur del Comitato frontalieri del Verbano, Martino Romano, del Comitato frontalieri dell'Alto Vallese, Giampiero Conti della Cgil del Vco e Silvana Dameri deputata dell'Ulivo. **[b. c.]**

CORSI

Le lingue con la Pro loco

Corsi di lingua con la Pro Loco di Omegna. L'associazione turistica cusiana propone, a partire dal 16 Settembre, corsi di inglese, tedesco, spagnolo e francese per principianti che per chi conosce già la lingua. Per iscrizioni ed informazioni ci si può rivolgere direttamente alla Pro Loco in piazza del Municipio o telefonando al numero 0323-61930. **[v. a.]**

ANNIVERSARI

13 AGOSTO 1996

Nel anniversario della scomparsa di

Liliano Laurenzi

la moglie **Egle** lo ricorda con affetto a quanti lo conobbero e stimarono

Nella registrazione delle imprese la nuova provincia fa la parte del leone

Il Vco più veloce di Novara

Risulta dall'anagrafe delle aziende tenuta dalla Camera di commercio. Per Verbania gli atti complessivi sono 620, e di questi ne sono stati definiti già 526. A Novara solo la metà

NOVARA. Nel nuovo Registro delle imprese percentuale record di dati caricati per Verbania, mentre Novara figura tra le provincie più lente. A sei mesi dal debutto, avvenuto il 19 febbraio, [redacted] Unioncamere ha comunicato i dati relativi all'anagrafe delle imprese tenuta dalle Camere di Commercio. Una procedura di fondamentale importanza sotto il profilo economico e giuridico, perché soltanto se i dati relativi ad un'impresa sono «caricati», cioè figurano nel sistema informatico, [redacted] possibile per le aziende sbrigare le pratiche in tempi brevi.

A Novara e Verbania la situazione è [redacted] po' paradossale: infatti almeno per qualche mese l'anagrafe camerale [redacted] ancora concentrata a Novara, [redacted] le pratiche che vengono evase prima sono quelle relative alla nuova provincia.

I dati sono molto eloquenti: per Verbania gli atti complessivi sono 620, e di questi ne sono stati definiti già 526, l'84,8 per cento, una delle percentuali più alte a livello nazionale (meglio di Verbania sono soltanto Cremona col 92,7%, Savona con l'89,3 e Pistoia con l'89,2). Completamente diverso il discorso per Novara, che si trova nella parte bassa della classifica nazionale: su un totale di 3347 atti ne sono stati definiti soltanto 1686, vale a dire il 50,4%. Per Verbania abbiamo poi tredici atti sospesi o cancellati, il 2,3%, per Novara 44, l'1,3 %.

Come mai si [redacted] verificata questa così forte differenza nei tempi di smaltimento delle pratiche?

E' lo stesso ufficio della Camera di Commercio che si occupa del Registro delle Imprese a spiegare il problema.

«E' un problema di uso dei terminali. Per le pratiche della nuova provincia abbiamo a disposizione due terminali, che vengono costantemente usati per il caricamento, [redacted] questo spiega la rapidità delle pratiche relative alle imprese del Vco. Per Novara abbiamo a disposizione più terminali, [redacted] sono quasi sempre utilizzati per ricevere la documentazione da parte del pubblico, e quindi il caricamento [redacted] molto più lento. In questi giorni poi, siccome sono in arrivo parecchie pratiche relative alle aziende, il caricamento per le imprese di Novara è pressoché fermo».

La sede della Camera di Commercio, Industria e Artigianato di Novara

All'ufficio della Camera di Commercio precisano però che nei prossimi mesi, quando l'anagrafe delle imprese del Vco verrà trasferita [redacted] Baveno, la situazione dovrebbe nettamente migliorare. Da settembre poi sarà disponibile il programma per la richiesta [redacted] modifiche societarie che, al pari delle iscrizioni, potranno essere presentate alla Camera di Commercio [redacted] dischetto. Questo permetterà un'ulteriore diminuzione dei tempi [redacted] attesa [redacted] costi ridotti rispetto alla stessa pratica presentata su carta.

Per gli utenti del Registro Imprese si tratterà di una svolta perché, nelle province [redacted] Novara [redacted] e del Vco, per il 58,3% appartengono al sistema creditizio [redacted] finanziario, per il 22,1% all'industria, per il 14,9% al settore dei servizi. Infine il 4 per cento è costituito da professionisti.

Marcello Giordani

IN BREVE

[redacted]

Norme per limitare [redacted] rinunce dopo l'iscrizione all'asilo nido

Cambia una parte del regolamento per l'iscrizione e la retta dell'asilo nido. In particolare si prevede il pagamento di un anticipo per limitare le rinunce al servizio nel corso dell'anno: comportano problemi organizzativi [redacted] soprat tutto l'impossibilità di garantire l'accoglimento di bimbi di famiglie che ne hanno effettiva necessità. La delibera è stata illustrata dall'assessore Maria Rosa Ruga nell'ultimo Consiglio. Informazioni si possono riceve agli sportelli del Comune.

[b. c.]

[redacted]

Si laurea [redacted] una tesi sull'azienda del padre

Una studentessa borgomanerese, Chantal Valloggia, si è laureata con il massimo dei voti in Economia e Commercio all'Università Bocconi [redacted] Milano, svolgendo una tesi sull'azienda del padre Teresio, specializzata nella costruzione di macchine edili e che ha la sede a Suno. «La comunicazione di marketing della piccola impresa. Il caso Valloggia»: [redacted] questo il titolo del lavoro che ha ottenuto la votazione di 110.

[m. g.]

Borgomanero, inaugurazione fra due mesi e mezzo

La nuova sede postale in funzione da ottobre

BORGOMANERO. Verrà inaugurata [redacted] prossimo quattro ottobre la nuova sede delle Poste di viale Don Minzoni, [redacted] Borgomanero ospiterà anche l'agenzia di coordinamento [redacted] cui fanno capo [redacted] uffici postali.

Con due anni di ritardo - [redacted] complesso avrebbe dovuto essere [redacted] consegnato nel 1994 - la città avrà [redacted] nuove Poste: l'inaugurazione ufficiale è stata fissata per il prossimo quattro ottobre e da quella data verrà chiuso l'ufficio provvisorio ubicato a Villa Marazza.

La nuova agenzia di Borgomanero avrà una superficie di 557 metri quadrati e gli uffici saranno [redacted] due piani. Il personale dell'agenzia sarà costituito da un direttore, sedici impiegati agli sportelli e venti portalettere addetti al recapito. L'orario andrà dal lunedì al sabato dalle 8.15 alle 19.15.

«Nella nuova agenzia [redacted] Borgomanero - spiega la responsabile delle pubbliche relazioni delle Poste provinciali, Assia D'Alessio - verranno effettuati anche due nuovi servizi: lo sportello filatelico e, a partire dal '97, lo sportello di comunicazione ed ascolto».

In [redacted] dell'inaugurazione [redacted] svolgerà una mostra filatelica ed è stato chiesto anche uno speciale annullo filatelico col disegno della sede.

Borgomanero è destinata [redacted]munque ad avere un'importanza sempre maggiore nel settore postale della provincia anche grazie alla nuova agenzia di coordinamento che ha sede in corso Roma 120.

Qui, diretti da Lorenzo Leone, lavorano [redacted] addetti: l'agenzia ha il compito di coordinare il lavoro di 45 uffici postali, in pratica tutti quelli del Vergante, del Basso Cusio, dell'Aronese, e della zona compresa fra Borgomanero e Romagnano Sesia.

«L'agenzia di coordinamento - osserva D'Alessio - [redacted] responsabile della qualità dei servizi resi dalle agenzie dipendenti, della promozione dell'espansione di vendita dei servizi, dei reclami sui servizi resi e della liquidazione dei previsti indennizzi, nonché della certificazione sui servizi prodotti ed erogati».

In pratica, anziché dipendere dalla sede provinciale di Novara, gli sportelli da Armeno a Vaprio d'Agogna, da Arona a Cavallirio, da Fontaneto a Pettenasco, dipendono esclusivamente dall'agenzia di Borgomanero, che potrà c[redacted] coordinare meglio le esigenze locali.

A Borgomanero entrerà in funzione anche uno speciale sportello per gli utenti, quello di «comunicazione ed ascolto»: «Con questo servizio - dice Assia D'Alessio - gli utenti potranno ottenere tutte le informazioni ed i chiarimenti che desiderano[redacted]. Per le manifestazioni dell'inaugurazione della nuova sede collaborerà con le Poste anche [redacted] Circolo Filatelico Numismatico cittadino che ha sede a Villa Marazza.

[redacted] Giordani

[redacted] nuova sede delle Poste di Borgomanero sarà pronta fra un paio [redacted] mesi

Tutta Oleggio Castello ai funerali del ragazzo stroncato da un ictus

Un commosso addio a Davide

Aveva 16 anni ed è morto per emorragia cerebrale

OLEGGIO CASTELLO. Tutta Oleggio Castello ha voluto partecipare ai funerali [redacted] Davide Seresin, [redacted] ragazzo 16 anni che è stato stroncato la settimana [redacted] da una emorragia cerebrale.

Il giovane abitava con la famiglia in via Turati ed era studente dell'istituto statale di floricoltura e giardinaggio «Cavallini», a Solcio [redacted] Lesa. Era stato colpito da un ictus un paio [redacted] mesi fa.

Grazie alle [redacted] si era poi ripreso [redacted] tutto lasciava presagire che ce la potesse fare ad uscire da quella drammatica situazione.

Ma purtroppo non è stato così perché, improvvisamente, le [redacted] condizioni sono di nuovo peggiorate e non ostante [redacted] prodigarsi dei medici il male ha avuto [redacted] sopravvento, fino al decesso.

Davide era figlio di Bruno Seresin, un tecnico dipendente dell'Enel, [redacted] di Mimma Jellamo. Lascia anche [redacted] fratello più giovane, Giacomo, di 8 anni.

Il rito funebre, presente una gran folla di gente commossa [redacted] molti compagni di scuola di Davide, è stato celebrato ad Oleggio Castello da don Mario Angeretti.

La salma è stata tumulata nel cimitero [redacted] Mercurago di Arona, frazione in cui la famiglia Seresin aveva abitato fino a qualche tempo fa.

[s. bot.]

L'anno scorso una vettura rimase intrappolata

Oleggio, pioggia allaga il sottopasso del cimitero

OLEGGIO. Un metro d'acqua nel sottopasso di viale Rimembranze, un lungo tratto di via Sempione allagato, insidiose pozze [redacted] strade del centro e in campagna: anche a Oleggio i temporali hanno provocato disagi e [redacted] qualche caso bloccato la circolazione. In viale Rimembranze, la strada che porta al cimitero, non è la prima volta che succede: l'anno scorso un'automobilista fu costretta ad abbandonare la propria vettura che rimase danneggiata.

Sia sabato sera [redacted] domenica [redacted] sono stati black out nell'erogazione della corrente elettrica a Oleggio, Marano Ticino [redacted] Mezzomerico. In quarantotto [redacted] sono caduti sul Novarese 39 millimetri di pioggia, la punta record è stata raggiunta nella zona di Fara, Carpignano Sesia, San Bernardino, dove fra sabato [redacted] domenica i millimetri sono stati ottanta, settanta nella sola giornata di sabato.

[b. c.]

Romagnano difende l'ospedale di Gattinara

«Non smantellate la nostra sanità»

ROMAGNANO SESIA. Il consiglio comunale [redacted] Romagnano Sesia ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in difesa dell'ospedale di Gattinara. Dice il sindaco Luciano Brugo: «Stiamo assistendo al progressivo smantellamento degli ospedali della Valsesia, [redacted] questo costituisce un danno enorme per la collettività. Dopo quanto è accaduto all'ospedale di Varallo, temiamo che una ristrutturazione analoga accada anche per Gattinara, che [redacted] per noi la località di riferimento per quanto riguarda l'ospedale, insieme [redacted] Borgosesia».

Brugo aggiunge che «c'è il rischio che a Gattinara ci si limiti al servizio diurno, [redacted] questo è del tutto inaccettabile. Con questo consiglio straordinario vogliamo lanciare l'allarme, per evitare che [redacted] arrivi davanti al fatto compiuto».

A fare scattare l'sos del consiglio comunale è stato [redacted] progetto del piano sanitario regionale (peraltro contestatissimo anche a Borgomanero, Arona e Domodossola) che prevede l'accorpamento dei reparti di ostetricia, ginecologia [redacted] pediatria dell'ospedale di Gattinara con quello di Borgosesia.

«Questa misura - sostiene l'ordine del giorno votato l'altro giorno dai consiglieri comunali - oltre a ridurre e pregiudicare la funzionalità dell'ospedale di Gattinara, sarebbe il primo passo verso una [redacted] molto lontana chiusura dell'ospedale stesso».

«Razionalizzazione ma non razionamento»: [redacted] questo lo slogan con cui il consiglio comunale ha inviato una lettera all'assessore regionale D'Ambrosio perché receda dal progetto d'accorpamento.

«Non soltanto - aggiunge Brugo - [redacted] sottolineiamo anche la necessità di portare a compimento le strutture e gli organici necessari al buon funzionamento dell'ospedale di Gattinara: Torre dei servizi, attivazione dei reparti, organico [redacted] personale e pronto soccorso».

«La situazione [redacted] un [redacted] nostro e di quelli vicini, al confine tra le province [redacted] Novara e Vercelli - dice ancora il primo cittadino di Romagnano -, è particolarmente delicata sotto il profilo della sanità: l'ospedale di Gattinara [redacted] fondamentale per tutti i comuni della Bassa Valsesia che si trovano in provincia di Novara, e pertanto abbiamo deciso di batterci per tutelarlo. Sono in ballo i diritti alla salute di migliaia di utenti».

[m. g.]

Il sindaco [redacted] Romagnano Sesia **Luciano Brugo** fiero difensore dell'ospedale di Gattinara

Gravi incidenti sulle strade della Lomellina

Tre morti e 13 feriti un weekend tragico

VIGEVANO. Un fine settimana tragico sulle strade della Lomellina: sabato notte a Garlasco uno schianto con due giovani morti e un terzo in gravissime condizioni, domenica sera [redacted] Vigevano un altro terribile incidente, con un bilancio [redacted] volta agghiacciante: un ragazzo di 21 anni deceduto e ben dodici feriti, tra cui una donna ricoverata in [redacted] al Maggiore di Novara.

Il secondo sinistro [redacted] avvenuto verso le 21 di domenica all'incrocio tra corso Pavia [redacted] la statale 494 Milano - Alessandria, un quadrivio regolato da un semaforo, che però a causa di un guasto era fuori uso da un paio di giorni, con la sola luce gialla lampeggiante in funzione. Sono rimasti coinvolti tre veicoli: un pulmino Ford Transit [redacted] sei ragazzi a bordo, una Citroen Zx sulla quale viaggiavano tre persone e una Ford Fiesta con altri quattro passeggeri. La vittima, Luca Pavesi, [redacted] anni, [redacted] Milano, era sulla Zx con il padre, Tom[redacted] Pavesi, [redacted] anni, anche lui milanese, e con la compagna di questi, Anna Mauri, 41 anni, di Cusano (Milano). [redacted] giovane, estratto dalle lamiere e condotto al policlinico San Matteo di Pavia, è deceduto nel [redacted] della notte. La donna è stata invece condotta al Maggiore di Novara: ha riportato un grave trauma cranico e toracico ed è in coma nel reparto di rianimazione; Tommaso Pavesi, il conducente, [redacted] ricoverato [redacted] Vigevano ed è stato giudicato guaribile [redacted] giorni.

Gli altri dieci feriti hanno tutti prognosi tra i 5 e i 40 giorni: il conducente, Andrea Caroppa, 21 anni, [redacted] Corbetta, 10 giorni; la sorella Jessica, di 14 anni, un mese; Antonella Gallo, 24 anni, di Abbiategrasso, due settimane, mentre per la sorella Francesca, di [redacted] anni, la prognosi è di [redacted] giorni; infine Riccardo Mosca, [redacted] anni, di Abbiategrasso. [redacted] il coetaneo Andrea Minelli, di Ossona, rispettivamente 10 [redacted] 30 giorni. Feriti anche i quattro occupanti della Fiesta: per la ragazza che era alla guida, Barbara Formaggio, 25 anni, di Vigevano, la prognosi è di 8 giorni; per il suo figlioletto Pier, di 2 anni, è di [redacted] giorni; la madre, Carla Chinaglia, di [redacted] anni, guarirà in 30 giorni [redacted] un'amica di famiglia, Graziella Bottaro, [redacted] 51 anni, in 40.

Intanto restano gravissime le condizioni di Mario Cantone, 33 anni, di Gropello Cairoli, ferito nell'incidente di sabato notte: d[redacted]po un giorno all'ospedale di Vigevano, ieri pomeriggio è stato trasferito a Pavia, dove forse sarà operato. I medici mantengono riservata la prognosi. Nello schianto frontale, avvenuto all'1,40 di notte nei pressi della frazione Bozzole di Garlasco, ci sono stati due morti: Fabio Torre, 24 anni, di Bressana Bottarone, nell'Oltrepò Pavese, carbonizzato nell'abitacolo della [redacted] Opel Tigra, e Gianfranco Parangini, 34 anni, [redacted] Gropello Cairoli, che [redacted] al volante di una Volvo station [redacted] sulla quale si trovava anche Cantone.

[c. br.]

[redacted]
DI [redacted]
PROVINCIA DEL V.C.O.
Avviso per estratto [redacted] gara per pubblico incanto

Si rende noto che all'albo pretorio del Comune di Ghiffa (VB) è affisso il bando di gara integrale per i lavori di "Sistemazione del lungolago di Ghiffa tratto Porto/Chiesa [redacted] Croce" importo a base d'asta L. 1.560.241.330 + IVA. L'aggiudicazione sarà effettuata con il sistema e le modalità [redacted] vista dall'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.24, n. 826 ed artt. 20 e 21 della Legge 11.02.94, n. 109, con il criterio del [redacted] sull'elenco prezzi unitari ed importo a base d'asta [redacted] all'A.N.C. Categoria 6 importo lire 3.000.000.000. Cauzione provvisoria pari [redacted] 2% dell'importo lavori a base d'asta. Termine di ricezione offerte: [redacted] 12 del 3 [redacted] 1996. Tutte [redacted] informazioni [redacted]ne ai fini della documentazione obbligatoria [redacted] presentarsi unitamente alle o[redacted] sono contenute nel bando integrale e nel Capitolato Speciale. [redacted]. La celebrazione della [redacted] avverrà il giorno 4 settembre 1996 alle [redacted] 10 nell'Ufficio di Segreteria. Gli elaborati progettuali sono visibili presso l'Ufficio Tecnico dalle ore 10,00 alle ore 12,30 di ogni giorno lavorativo (tel. 0323/59110). Copia integrale del bando di gara può essere richiesta anche a mezzo fax (0323/59441).
Ghiffa, 5 agosto 1996

IL SINDACO
Dott. Giovanna Agosti

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

I PRE[redacted] DI SANGUE SI EFFETTUANO:

[redacted] AVIS: via Ventimiglia 1 (ospedale Sant'Anna) tutti i giorni feriali dalle 8 alle 12
- GIARDINI di piazza CARLO FELICE: (Porta Nuova) Autoemoteca "Sestriere" Sabato e domenica dalle 7.30 alle 12
- PIAZZA DEI DONATORI DI SANGUE: (davanti all'Ospedale Giovanni Bosco) dal lunedì al sabato dalle 7.45 alle 11.15
- OSPEDALE MARIA VITTORIA: Centro Trasfusionale (via Medail 11) dal lunedì al venerdì 8.30-11.30, sabato 8.30-11.30
- UNITA' RACCOLTA Via Torino, 19. Prenotazioni: giorni feriali e festivi dalle 8 alle 12

AGOSTO 1996

2 - Bardonecchia, Alba
3 - Cesana Torinese, Campiglia
4 - Chiesa Madonna della Guardia, Lanzo, Prali, Salice d'Ulzio, Venaus Sauze, Vio, Alba, Novello, Sanfre
5 - Mercato di c. Racconigi, Lanzo
6 - Mercato di via Fossano, Racconigi
7 - Chivasso, Varisc
8 - Lemie, San Giorio di Susa
9 - Venaus-Valgrisenche, Trevea, Alba
10 - Chiomonte
11 - Chiesa Madonna di Campagna, Cumiana, Lusema San Giovanni, Meana/Tonengo, Mezzenile, Pinerolo, Pragelato/Sestriere, Pralormo, Santena, Villastellone, Ceresole, Frossasco, Sommariva Bosco
12 - Viù
13 - Chialamberto, Susa
14 - Moltu, Fessinetto, Rubiana
15 - Cantoira, Fenestrelle, Pragelato/Sestriere
16 - Balme, Alba
17 - Ala di Stura
18 - Chiesa Madonna della Rosa, Coletta, Ceres, Salice d'Ulzio, San Sebastiano Po, Vezza d'Alba, Sa[illegible]
19 - mercato di c. Brunelleschi
20 - mercato di c. Sebastopoli
21 - Giaveno, Varisc
22 - mercato di c. Sant'ines, Volpiano, Cigliano
23 - mercato di c. Racconigi, Pamparato, Alba
24 - Caselle
25 - chiesa del Santo Natale e San Bernardino, Bulangero, Bussoleno, Ceres, Collegno, Germagnano, Marentino, Sellong, Val della Torre, Villanova Canavese, Barbaria, San Rocco
26 - Borgaro Torinese
27 - Foglizzo, Susa
28 - San Benigno Canavese
30 - Borgone di Susa, Alba
31 - Cuorgnè

CONSORZIO SERVIZI [redacted]
[redacted] DI VILLADOSSOLA, PIEVE VERGONTE, VOGOGNA, PIEDIMULERA
[redacted] CARDEZZA, PALLANZENO
Via Dott. Cicoletti 33, 28030 PIEVE VERGONTE (VB)
Tel. (0324) 86122 - Fax (0324) 86265
[redacted]ZIO SERVIZI ECOLOGICI DELL'OSSOLA
PROVINCIA VERBANO-CUSIO-OSSOLA

Estratto bando di gara mediante licitazione privata

1) Il Consorzio Servizi Ecologici dell'Ossola, via Dr. Cicoletti 33, Pieve Vergonte - telefono 0324/86408 telefax 0324/86265 - intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i seguenti lavori: completamento collettori fognari Villadossola Nord-Sud.
2) L'aggiudicazione dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso (art. 1, lett. a) [redacted] Legge 2 febbraio 1973, n. 14 sull'importo delle opere a base di gara non sono ammesse offerte in aumento e con l'esclusione delle offerte anomale di cui all'articolo 21 della Legge 216/95.
3) a) Luogo di esecuzione lavori: Villadossola.
b) Caratteristiche generali dell'opera: posa collettori - realizzazione soglia di fondo e stazione di trattamento primario.
c) Categoria iscrizione Albo Nazionale Costruttori 10A fino a L. [redacted]
4) Il termine di esecuzione lavori è fissato in 300 giorni consecutivi.
5) I lavori sono finanziati mediante contributo regionale [redacted] L. 650.000.000 di cui alla delibera G.R. n. 213-29191 [redacted] 25.10.93.
6) Le imprese [redacted] potranno chiedere di essere [redacted] facendo apposita domanda, anche [redacted] fax e successiva regolarizzazione, stesa su [redacted] legale, al protocollo [redacted] Consorzio in via Dr. Cicoletti 33, Pieve Vergonte, entro e non oltre le ore 12 del 26.08.96, corredata, a pena di esclusione, dal [redacted] di iscrizione all'A.N.C., [redacted] originale o copia autenticata per importo non inferiore a quello richiesto e categoria relativa. La stazione appaltante diramerà gli inviti a presentare le offerte entro il 30/09/1996.
7) Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio [redacted] Comuni Consorziati e per estratto sul Popolo dell'Ossola, sul quotidiano La Stampa, sul B.U.R. e sul Notiziario degli appalti pubblici [redacted] Regione Piemonte.
Pieve Vergonte, 5 agosto 1996

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. ing. [redacted]rio Stroppa

IL PRESIDENTE
Novaielli Paolo

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI
da TEMPO LIBERO
é TEMPO di SALDI
TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO
VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOMANERO
BORGOSESIA
RONDO'
TEMPO LIBERO
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
autostrada TO-MI
autostrada VOLTRI
VERCELLI
TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006

Annunciata da parecchi giorni, è saltata la kermesse latino-americana

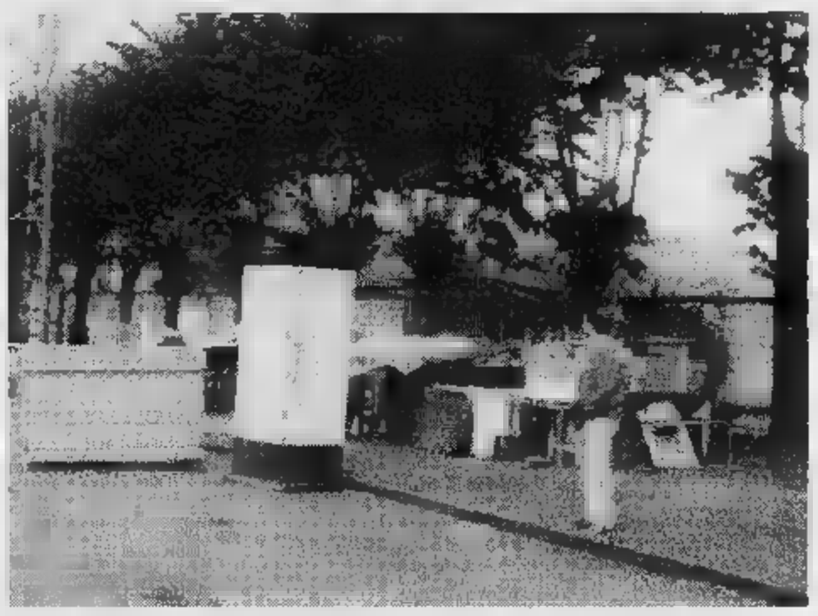
Domo disaste del Festival «bidone»

Gli organizzatori non sono riusciti a far fronte alla manifestazione, patrocinata dal Comune che aveva messo a disposizione gratuitamente la struttura. A bocca asciutta tutti gli standisti

DOMODOSSOLA. Il «bidone» dell'estate domese è il Festival latino-americano che avrebbe dovuto svolgersi allo stadio Curotti. Quindici giorni di [illegible] e balli al ritmo di salsa e merengue, con prodotti gastronomici tipici, stand artigianali, incontri culturali. La kermesse, pubblicizzata con manifesti in tutta la città, era patrocinata dall'amministrazione comunale che [illegible] messo a disposizione gratuitamente la struttura e la collaborazione dell'ufficio tecnico, con l'intervento degli operai del Comune, per l'allestimento dei padiglioni del festival. Non se n'è fatto nulla.

Il forfait è stato confermato da un comunicato diffuso ieri dall'assessorato allo Sport. «Il previsto festival latino americano - afferma la nota - non si terrà a causa di sopraggiunte difficoltà finanziarie da parte degli organizzatori».

«Con vero rammarico - ha affermato il consigliere delegato allo Sport Michele Marinello - abbiamo appreso che gli organizzatori del festival latino americano non [illegible] riusciti a far fronte alle spese di allestimento. Probabilmente, la causa è da ricercare nell'incasso [illegible] eccezionale del concerto di "Elio e le Storie Tese" che, organizzato dalle stesse persone, avrebbe dovuto rappresentare il traino economico del festival». Aggiunge Marinello: «Spiace dover constatare che ci sia gente che lavora in modo poco affidabile e assume impegni senza disporre di [illegible] adeguati per farvi fronte. L'amministrazione ha fatto la [illegible] parte, sobbarcandosi anche spese non previste per garantire lo svolgimento delle serate dei gruppi locali».



Il forfait del Festival latino-americano è stato confermato da un comunicato diffuso ieri dall'assessorato allo Sport. Nella foto di Falciola l'attrezzatura rimasta allo stadio Curotti

Le ditte specializzate che do[illegible] fornire il materiale per l'allestimento del festival e reclamavano pagamenti arretrati dopo il «flop» del concerto di Elio, han portato via quasi tutto dallo stadio, dove [illegible] rimasto solo le impalcature di alcuni stand, [illegible] aperti. A Domo sono arrivati numerosi standisti, peruviani o di altre nazioni latino americane, che avrebbero ver[illegible] anche cospicui anticipi agli organizzatori e son rimasti a bocca asciutta. L'amministrazione comunale ha cercato di correre ai ripari, contattando altri professionisti del settore. Ieri pomeriggio c'è stato un incontro in Municipio [illegible] altri organizzatori, che hanno dato prova di serietà [illegible] un festival analogo ad Anzola d'Ossola, per rilanciare l'iniziativa.

Adriano Velli

Il prezzo

FIESTA e business. Balli e sapori latinoamericani conquistano piazze dell'Ossola e della Bassa. Caipirinha, tortillas, carne asada: menù da trenta, quarantamila lire con sottofondo di salsa e merengue. Un cocktail che seduce. Ma che peccato fermarsi alle tortillas. Dov'è l'occasione per andare oltre l'aspetto gastronomico-ricreativo e conoscere quel mondo tanto diverso per cultura, storia, economia? Con il prezzo dell'ingresso o della cena delle «nostre» fiestas [illegible] famiglia del Chiapas [illegible] campa [illegible] bel po' di lune. Così in Cuba, Guatemala, Bolivia, Honduras, Cile, Perù, Brasile. Bello sarebbe, allora e almeno, che fuori dalla fiesta non si girasse la faccia all'immigrato. Vuol dire: le tue tortillas sì, la [illegible] cultura e il tuo travaglio [illegible]. Giusto sarebbe, allora e almeno, chiedersi perché la dignità delle figlie dei mitici Indios oggi si vende svestita sulla statale del Lago. A meno di 50 mila lire. Come i menù di tortillas e carne asada. Il vero sapore dipende dalla latitudine, il vero prezzo dalla storia di quei popoli. Ben venga la fiesta ma perché fermarsi lì?

(m. p. a.)

Decisa un'azione legale per il Ddt

I Comuni del lago chiedono i danni

STRESA. Un'azione legale contro i responsabili dell'inquinamento da Ddt per ottenere il risarcimento dei danni subiti: è questa la prima iniziativa pro[illegible] dai sindaci dei Comuni della sponda piemontese e lombarda del lago Maggiore, da sabato scorso ufficialmente riuniti nella conferenza permanente con sede al palazzo dei congressi.

Il nuovo organismo intende agire con compiti propositivi e consultivi in ogni problematica di comune interesse, prendendo spunto proprio dalle recenti vicende che vedono gravemente danneggiato l'intero bacino del Verbano senza alcun [illegible] volgimento delle amministrazioni locali nelle sedi ove la questione Ddt viene discussa. Per questo il documento diffuso al termine della riunione istitutiva della consulta formula nella prima parte una serie di proteste.

In particolare i primi cittadini lamentano l'assoluta insufficienza di controlli, sistemi di prevenzione, informazioni scientifiche puntuali e comprensibili.

«Impegnati come siamo a tutelare l'immagine turistica del lago ad ogni livello sulla base di informazioni tecnico-scientifiche adeguate - dichiarano i sindaci -, non possiamo che restare sconcertati di fronte alla sconsiderata campagna allarmistica che [illegible] si è sentito in dovere di responsabilizzare e controllare e che [illegible] determinando un notevole calo di presenze di ospiti. Che dire poi dell'incongruenza di una normativa diversa sui limiti ammissibili, che determina assurde differenze tra Italia e Svizzera nei divieti? Come si può accettare che le medesime specie abbiano un trattamento diverso per pesca e consumo dalle due parti del confine sul medesimo lago?».

Prendendo le mosse da tali circostanze, i rappresentanti dei Comuni [illegible] le loro richieste: essere presenti con una propria delegazione in tutte le riunioni che riguardano la gestione delle risorse del Lago Maggiore, istituire un completo controllo sanitario di tutte le specie ittiche e redigere un programma definitivo per la pesca professionale e sportiva. «Occorre poi individuare - conclude il documento - le dirette responsabilità che hanno provocato l'inquinamento e quelle degli organi di controllo».

A tale riguardo si pone l'azione legale degli amministratori dei Comuni rivieraschi per il risarcimento dei danni e la richiesta di bandire la produzione del Ddt e dei suoi derivati nel bacino idrografico del lago, se venisse confermata la relazione tra la produzione attuale dell'insetticida e la sua presen[illegible] nei sedimenti e nella fauna ittica del Verbano.

Sergio Ronchi

Soldani interviene ma l'ipotesi ex Gewa non è ancora scartata

Da Stresa il sindaco candida Villa Ducale per la Provincia

STRESA. «Per la Provincia occorre una sede di prestigio. Perché allora non approfondire la prospettiva dell'utilizzo di Villa Ducale sul lungolago di Stresa?». E' Giancarlo Soldani, sindaco della «Perla» del Lago Maggiore, a lanciare la proposta che introduce nuovi elementi di discussione proprio mentre sembrano riannodarsi i contatti per l'acquisto dello stabilimento ex Gewa.

«Personalmente - dichiara Soldani - non ho mai nascosto le [illegible] sulla opportunità di usare il complesso di Fondotoce per ospitare l'amministrazione provinciale del Vco. Non me la sento certo di osteggiare più di tanto [illegible] simile ipotesi: se però cadrà, dico che [illegible] potrà trascurarsi l'eventualità di servirsi di un edificio di grande importanza storica e di degna collocazione sul territorio come Villa Ducale».

Costruita dalla famiglia Bolongaro nella seconda metà del Settecento, la residenza ospitò il Rosmini e tanti illustri personaggi; dopo varie vicende è l'acquisto da parte dei Rosminiani nel 1942, dal [illegible] ospita il loro Centro internazionale di studi. Soldani svolge alcune considerazioni a sostegno della [illegible] proposta: «Ho parlato personalmente [illegible] i Rosminiani - dichiara -, i quali non escludono che la trattativa si possa avviare. Si trovano infatti nella necessità di ridurre la propria presenza sul territorio e l'opinione prevalente sembra essere proprio quella di disfarsi di Villa Ducale, per mantenere invece la proprietà del collegio».

Il sindaco ricorda di avere già affrontato la questione con il presidente della Provincia Giuseppe Ravasio ma lamenta con disappunto di non avere trovato l'interessamento che [illegible] meriterebbe. «Ho già dovuto protestare purtroppo - aggiunge - per la latitanza dell'amministrazione del [illegible] su problemi di grande importanza, come quello dei pericoli esistenti lungo [illegible] che scende dalla Autotrafori verso Stresa».

Rincara Soldani: «Ora siamo di fronte ad un altro [illegible] disinteresse, eppure sfido chiunque a trovare una collocazione così prestigiosa e di facile accesso. Sono convinto che l'impiego di Ville Ducale per gli uffici della Provincia sia l'ipotesi più auspicabile; in caso contrario, sarà lo stesso Comune ad interessarsi per [illegible] lasciar cadere l'opportunità di utilizzo pubblico di un simile complesso nei pressi del [illegible] Palazzo dei congressi».

Villa Ducale di Stresa è costruita dalla famiglia Bolongaro nel Settecento Oggi ospita il Centro Internazionale di Studi Rosminiani

Se dunque le trattative ex Gewa fallisse, per la Provincia è pronta un'altra soluzione, dopo le alternative avanzate dall'Ossola e quella formulata nelle scorse settimane dal pds, che indicava la costruzione di un nuovo stabile sul sito [illegible] occupato dal parcheggio della stazione ferroviaria di Fondotoce.

Sergio Ronchi

[illegible]

VILLADOSSOLA

Domande per la stagione di [illegible] agli ungulati

Il Comitato di gestione [illegible] comprensorio alpino di caccia «Vco 8 Ossola Sud» ricorda che sono a disposizione all'ufficio caccia della Provincia del Verbano Cusio Ossola la domande per l'ammissione al piano di tiro per ungulati per la stagione '96. (re. ba.)

DOMODOSSOLA

In mountain-bike con gli istruttori nazionali

La Val d'Ossola in mountain bike sotto la guida degli istruttori nazionali Fabio Calvetti, Franco Pe, Roberto Stefanutti, che hanno predisposto un nutrito programma di gite e escursioni. Le mete in programma sono Alpe Devero- Crampiolo (15 agosto), Gramiga-San Bernardo- Gallinera- Gomba (17 agosto). (r. s.)

[illegible]

Kursaal, decisione dopo il Consiglio straordinario

L'amministrazione comunale [illegible] svolgerà alcun atto che pregiudichi la prosecuzione dell'attività della discoteca del Kursaal prima del Consiglio comunale straordinario richiesto da Forza Italia, An, Socialisti Italiani e Lega. Dopo l'impegno assunto dal sindaco, i firmatari di tale richiesta hanno autorizzato il presidente, in deroga allo statuto, a convocare il Consiglio oltre il termine di venti giorni, comunque entro la prima decade di settembre. (s. r.)

OMEGNA

Parcheggi a pagamento, la nuova mappa

Arrivano nuovi parcometri. [illegible] aree [illegible] [illegible] a pagamento nei giorni feriali sono nelle piazze Filippo Maria Beltrami, don Beltrami, Martiri della Libertà, Salera, Mameli, Nobili de Toma e nelle vie Manzoni e Mazzini. La tariffa oraria è di mille lire. (v. a.)

DIFENDI
IL TUO FUTURO

F.A.L.G.

AUMENTA
LA TUA SICUREZZA

CENTRO RACCOLTA ALLARMI
F. A. L. G. s. n. c.
Sede legale: [illegible]
C.so Torino, 29 - Tel. (0321) 61.23.66

Operatività su tutto il territorio nazionale

CENTRALE OPERATIVA
DI PREVENZIONE E SICUREZZA
Presidiato 24 su 24
Noleggio e vendita di impianti antifurto - omologati P.T.
Gestione degli impianti 24 su 24 con funzioni di controllo segnalazioni in arrivo
- Controllo inserimento e disinserimento dell'antifurto
- Antintrusione e antirapina
- Telesoccorso con intervento immediato
- Antincendio e allagamento
- Anti sabotaggio dell'antifurto
- Intervento tecnico in caso di guasto 24 su 24 con l'ausilio di allerta delle Forze dell'Ordine
- Installazione immediata dell'antifurto
- Gli apparati possono essere installati presso abitazioni - banche - negozi - stabilimenti

Operatori qualificati al Vostro servizio
24 ore su 24

Albergo La Piazzetta
da settembre in poi ospitiamo in ambiente familiare
ANZIANI AUTOSUFFICIENTI
cucina casalinga
Galleria Montallegro, n. 22/20
16035 Rapallo - GE tel. (0185) 53.620

ARONA vendesi libero soggiorno e cucina grandi, due camere, bagno, cantina, posto auto coperto.
[illegible] vendesi libero soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo grande, box.
[illegible] affittasi referenziati tre locali più servizi più box.
Disponibilità ville e appartamenti Arona e vicinanze.
Rivolgersi Studio Bufalari 0322/249398 mese agosto ore 9-12.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Polo.

VEDILA PSA

Volkswagen
C'è da fidarsi.

selecar 2
NOVARA

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962 - 806.714

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO di ZANOTTI A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA RUZZA & DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

OSSOLANA AUTOMOBILI
DOMODOSSOLA

GARAGE SEMPIONE MANFREDINI A.
ORNAVASSO • Via V. Veneto, 32 • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, • 0324/243.774

MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

IACOPINO ANTONIO
PIEDIMULERA • Via Roma - Z.A. •

AutoArona
ARONA

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680 - 862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
• Via Giardini, 12 • 0322/62.776

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.161

GARZOLI & BATTAGLIA s.n.c.
• Via Muller, 63 • 0323/402.664

• Via Molinari, 14 • 0323/32.517

SECUR CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 22 • 0322/58.155

ZOPPIS GIORGIO
• Località Campone, 16 • 0323/848.141

Audi

Orta, stasera torna il duo tedesco Boettcher-Corneo

Voce e piano in terrazza

Nel giardino dell'hotel San Rocco viene proposto un programma dedicato alle stagioni della musica. Brindisi e buffet dopo il recital

ORTA. Ferragosto [illegible] grande musica sulla Terrazza dell'Hotel San Rocco dove è in corso la stagione concertistica. La rassegna, ospitata nel suggestivo giardino dell'hotel che si affaccia sul lago e sull'isola di San Giulio, è [illegible] delle proposte più prestigiose dell'estate ortese.

La cospicua presenza di turisti stranieri e italiani, seppur non a livelli da record, ricompensa fra l'altro gli organizzatori degli sforzi per promuove- [illegible] gli appuntamenti culturali e ricreativi che in queste setti- [illegible] si susseguono su tutta la riviera del Cusio.

Stasera, martedì, alle 21 [illegible] San Rocco c'è il gradito ritorno di due note musiciste tedesche: la soprano Claudia Boettcher e la pianista Brigitta Corneo, considerate dalla critica fra le più importanti interpreti del repertorio liederistico latino [illegible] mitteleuropeo.

Eseguiranno un programma dedicato alle «Stagioni della musica»: dall'autunno con brani di Mozart, Brahms, Schumann, all'inverno con Schubert, Poulenc e Strauss ritagliando un [illegible] spazio per le «Stagioni italiane» di Gian Francesco Malipiero.

Nella seconda parte proporranno momenti musicali dedicati alla primavera (brani [illegible] Mozart, Chausson, Mendelsshon-Bartholdy,Wolf) e all'estate (Schumann, Schindler-Mahaler, Berg).

Venerdì 16 agosto gli appassionati della lirica potranno brindare sulle celebri [illegible] auguriali del «Campanello» di Donizetti e della «Traviata» di Verdi. L'esecuzione del concerto è affidata alla soprano Lidia Campanella, allieva [illegible] Renata Scotto, al basso Matteo Peirone, già applaudito nelle stagioni liriche di Torino e Parma, al tenore Giuliano Di Filippo, presente anche al Festival Pucciniano di Torre del Lago.

Al pianoforte siederà il maestro Paolo Finingo, apprezzato solista [illegible] vincitore di concorsi internazionali. Il programma comprende brani famosi da opere e da operette: dalla «Serva Padrona» di Pergolesi al «Don Giovanni» di Mozart; dalle più popolari arie donizettiane, alle operette di Lehar, per concludere [illegible] le classiche [illegible] di De Curtis fino al romantico swing [illegible] George Gherswin.

Con il brindisi sarà possibila degustare le specialità gastronomiche dello chef del San Rocco, con vini di ottima qualità. Un binomio, questo fra musica di alto livello e contorno di delicatezze della gastronomia internazionale, che conquista sempre gli spettatori. Il costo della serata è di 25 mila lire, tutto compreso. E' consigliabile prenotare telefonando allo 0322-911977. [r. b.]

Brigitta Corneo e Claudia Boettcher sono di [illegible] oggi al San Rocco

EDITORIALE LOCALE

Tutto sul matrimonio fra galateo e imprevisti

DICONO che, [illegible] fin dei conti, quello del matrimonio sia un giorno come un altro. Tutti sanno che non [illegible] vero. Il giorno del [illegible] [illegible] [illegible] sua importanza assoluta; non fosse altro che per tanti problemi [illegible] problemini che comporta: stile, eleganza, chi invitare e chi no, l'abito della sposa, i confetti, la cerimonia e i paggetti, i fiori [illegible] chiesa e fuori, [illegible] banchetto, la luna di miele.

Non basta. L'elenco degli adempimenti è luno e la gaffe è sempre lì in agguato. Come evitarla e far tutte le cose per bene, senza anacronistiche grandezze, lo spiega in [illegible] originale antologia, edita da De Agostini, la scrittrice Barbara Ronchi Della Rocca, esperta in storia del galateo [illegible] autrice di importanti opere sul tema delle buone maniere. La Ronchi scrive di galateo e del viver bene in società su «La Stampa», collabora con la Rai e i periodici [illegible] grande diffusione. Più volte è stata direttamente invitata, come discreta e affidabile consulente, per suggerire, organizzare [illegible] correggere cerimonie nuziali di Vip.

Il libro della Ronchi parte da lontano: dal fidanziamento [illegible] preliminari della cerimonia; dalle partecipazioni da inviare alle persone giuste ai festeggiamenti. Non trascura [illegible] gli imbarazzanti imprevisti del rinvio, [illegible] addirittura dell'annullamento della cerimonia: un colpo di telefono per i più intimi, un telegramma agli altri. Il fax va evitato. E le bomboniere ? Meglio distribuirle prima, con visita a domicilio, o offrirle agli invitati in giorno delle nozze? Sia nell'uno sia nell'altro caso sorgerebbero questioni di non piccolo conto. Meglio forse affidarsi al maneggevole [illegible] leggiadro sacchettino in tulle, tascabile e non ingombrante. L'importante è che i confetti siano buoni, senza avventurarsi con gadgets di impegnativa ostentazione: privilegiare l'originalità con il barattolino di vetro con miele purissimo, o le scatolette dipinte a mano, oppure (raccomandato per sposi giovanissimi) le bustine di fiammiferi con la foto dei due innamorati.

Un esperto del settore, Vittorio Rosci della Petervest, ha osservato: «Un'opera importante quella della Ronchi, un trattato chiaro e completo con l'elencazione minuta dei numerosi adempimento che [illegible] tantissimi e non trascurabili».

L'impresa [illegible] proprio affrontare lo slalom spesso contraddittorio [illegible] cose da fare. [illegible] libro aiuta a risolvere i tanti dubbi ed a rispondere ai mille quesiti, grandi e piccoli, del matrimonio, imprevisti compresi. Meno uno, [illegible] mente, ma è una faccenda di talamo e di lune, riguarda i neoconiugi e non altri. [r. b.]

INVITO A NOZZE

«Come risolvere con stile [illegible] eleganza [illegible] i problemi [illegible] giorno [illegible] si» di Barbara Ronchi della Rocca Edizioni De Agostini, Novara (1995) Pagine: [illegible] Prezzo: 49 mila lire

STASERA AL CINEMA

[illegible]

Vip CHIUSURA ESTIVA
Tel. [illegible].686
Fest. L. 12.000
Fer. L. 10.000

Araldo CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.625
Fest. L. 12.000
Fer. L. [illegible]

All'aperto — **Strange days**
Cortile del Broletto (con maltempo al Faraggiana) — *di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Bassett, J. Lewis (Usa '95)* — Los Angeles, vigilia del [illegible]: folla e morte ruotano intorno allo specchio [illegible] Squid, [illegible] «droga» che permette di vivere pezzi di vita altrui. V, M 14 2h 25' **Fantathriller**
Orr.: 21,15
L. [illegible]

[illegible]
Tel. 624.156 CHIUSURA ESTIVA
Fest. L. [illegible]
[illegible]. L. 10.000

Via Mia CHIUSURA ESTIVA
Tel. 623.395
[illegible]. L. 12.000
Fer. L. 10.000

S. Cuore CHIUSURA ESTIVA
Tel. 465.484.
Lire 10.000/7000
martedì 7000

PERNATE
S. Andrea CHIUSURA ESTIVA
L. 7000/5000

ARONA — **Pocahontas**
All'aperto
Cortile ex sc. media Verga (con maltempo al S. Carlo) — *di M. Gabriel e E. Goldberg, canzoni di A. Menken (Usa '95)* — Lui è un soldato inglese del 1600. Lei una Principessa Pellerossa. [illegible] incontrarsi nasce l'amore, ma intorno a loro scoppiano i conflitti .. [illegible] V. 1h 30' **Animazione**
Orr.: 21,15 L. 8000/5000

Vandoni CHIUSURA ESTIVA
L. 7000/5000

[illegible]

Moderno CHIUSURA ESTIVA
Tel. 62.151
lire 10.000/6000

All'Aperto — **Get shorty**
CORTILE CINE NUOVO — *di B. Sonnenfeld, con J. Travolta, R. Russo, G. Hackman (Usa '95)* — Un [illegible] cinefilo viene spedito a Hollywood per recuperare il debito contratto da [illegible] produttore di horror di serie B. N. V. 1h 45' **Commedia**
[illegible] maltempo all'interno
Ore 22
L. 7000/5000

Piccolo CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 81.741
L. 10.000/8000

CAMERI
Ballardini CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0331) 244.384
Ore 21.30
Lire [illegible]

DOMODOS. CHIUSO PER LAVORI
[illegible]
Inf. su [illegible]. 240.853

Cine 1 - Sala 1 CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.046

Cine 1 - [illegible] CHIUSURA [illegible]
Tel. 242.046

[illegible] CHIUSURA ESTIVA
[illegible]fia
Tel. (0163) 840.201
Orr.:
Lire

OLEGGIO
Cine Teatro CHIUSURA ESTIVA
Tel. 91 183

Cinema Sociale CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio CHIUSURA ESTIVA

Pellico CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

Ariston CHIUSURA ESTIVA
Inf. [illegible] segr
tel. 401.940

All'aperto — **Toy story - Il mondo [illegible] giocattoli**
Tel. 401.940 — *di J. Lasseter, animazioni di P. Docter, R. Gnido, A. Bran [illegible] (Usa '95)* — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e [illegible], supereroe spaziale che smania per sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**
Cortile Scuola Cadorna
Ore 21,45
Lire 7000/5000

Sociale (Intra) CHIUSURA ESTIVA
Telef. 401.940

Sociale (Pall.) CHIUSURA ESTIVA
Tel. 501.984

GIORNO E NOTTE

GRANOZZO
Festa rossa, liscio e grigliate

Prosegue al campo sportivo di Granozzo la Festa rossa: dalle 21 si balla con l'orchestra «Mina Fassoli», funzionano bar, griglia e ristorante. Nello spazio espositivo sono previste mostre fotografiche. [c. m.]

BORGOMANERO
Rivano, non solo rock

Cominciano stasera i festeggiamenti patronali a Rivano di Borgomanero: alle 21 suona il gruppo musicale «Scuola di rock»; domani e giovedì [illegible] birà l'orchestra «Michel e i suoi solisti». [m. g.]

S.MARTINO
Oasi musicale al «Crocodile»

Un'oasi musicale per gli irriducibili dell'estate in città. E' la proposta del bar «Crocodile» in zona Ticino a San Martino di Trecate. Dalle 22 di stasera musica [illegible] danze sotto le stelle. Alla consolle si alterneranno i deejay Fabrizio Paretti, Marino, Bruni. [r. l.]

[illegible]
Tropicana night al «Triboola»

E' «Tropicana Night» stasera al «Triboola» discobar (ex Pagoda) di Galliate, Ponte Ticino. Si ascoltano pezzi latinoamericani proposti dal deejay Alberto Primero. [m. p.]

[illegible]
Banco [illegible] beneficenza

Regali per tutti al banco di beneficenza che [illegible] aprirà stasera nel parco di via Giardini a Cureggio, in occasione della festa patronale. Alle 21 si esibirà il complesso «Le nuove immagini». [m. g.]

[illegible]
Pomeriggio di giochi

Un pomeriggio di giochi e divertimento per i bambini di Premeno: lo propone per oggi la Pro Loco. L'appuntamento [illegible] alle 15 a Villa Bernocchi. Per informazioni rivolgersi allo 0323-587275. [b. c.]

Domani l'interessante proposta in musica dedicata ai numerosi turisti

Un palcoscenico all'alpe Veglia

In chiesa un concerto con pagine del Settecento

VARZO. Sarà la musica del Settecento Veneziano a riecheggiare nell'ampio pianoro del Veglia, l'incantevole alpe a ridosso della Svizzera. Proprio per allietare i turisti che salgono al Veglia per Ferragosto la Comunità Montana Valle Ossola, in collaborazione con [illegible] Comune di Varzo, la Pro Loco di San Domenico e l'Ente parco Veglia-Devero ha organizzato per domani sera (dalle 21) [illegible] concerto nella chiesetta dell'alpe. Suonerà un ensemble italo-svizzero composto dalla soprano omegnese Lucia Sommacal, dal milanese Rodrigo De [illegible]fanis, allievo della famosa Christine Emmenuel (liuto e chitarra barocca) [illegible] dal ginevrino Mario Lacchini (flauto barocco), esperto in filologia.

Il trio offrirà un repertorio della canzone settecentesca veneziana, una visione panteistica della natura veneta.

Una serata cultural-musicale di particolare interesse per la scelta della chiesetta di Veglia, «palcoscenico» che già lo scorso anno i turisti mostrarono di gradire.

La festa al Veglia proseguirà giovedì con la presenza del Coro Valdossola con antiche canzoni della tradizione ossolana armonizzate dal maestro Giuliani [illegible] proiezione di diapositive sugli itinerari ossolani. [re. ba.]

La suggestiva conca dell'Alpe Veglia. Il concerto si svolge domani sera

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA [illegible]0 corso G. Cesare [illegible] tel. 858.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare [illegible]. tel. 656.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. [illegible]. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. Sala 1. **Cittadino X.** Sala 2. **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,30; 22,30. Sala 3. **Scheggie di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540[illegible] [illegible] per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 16,30; 20,45; [illegible]. **Heat la sfida.** Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono [illegible]. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. [illegible] via [illegible] [illegible], telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO [illegible] p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart** [illegible] **Impavido.** Orario: 15; 19; 22.
[illegible] **BLU** p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Heat.** Or.: 16; 19; 22.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino, tel. 447.5241. **Fario** [illegible]. Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
[illegible] **2** c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.93.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Sacc[illegible] II, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5696. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via [illegible] Teresa 5, telefono 534.614. **Barcelona,** ore 16,40; 20,30. **Prima dell'alba,** ore 18,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel[illegible] 537.100. **Gli [illegible] dei ricordi.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
[illegible] **LIDO** via Monteballo 8, telefono 817.1046. Chiuso per [illegible] (riaperl. il 24-8).
[illegible] [illegible] v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
[illegible] **1** via Arsenale 31, telefono 532.448. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 16,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Far-[illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via [illegible] Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMARO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STU[illegible] **RITZ** v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 662.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il [illegible] degli abbonamenti ai turni [illegible] dinari esclusivamente presso le agenzie [illegible] Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva.
[illegible] via Milazzo [illegible]. Chiusura estiva.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. Chiuso.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ragione e sentimento.** Orario: 20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **I misteri del convento.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. Chiusura estiva.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. Chiusura estiva.
CAVOUR piazza Cavour 3. Chiusura estiva.
COLOSSEO [illegible] **Alien** viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero [illegible]. **Un ragazzo tre** [illegible]. Orario: 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Or.: 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Sil-[illegible]le.** Orario: 16; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria del Corso. **Impat-[illegible]te - Hollow Point.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO via Torino 64. Chiusura estiva.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. Chiusura estiva.
MAESTOSO [illegible] Lodi 39. Chiu-[illegible] estiva.
MANZONI via Manzoni 40. Chiusura estiva.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 18,55; 22,30.
METROPOL via Piave 24. Chiusura estiva.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. Chiusura estiva.
NUOVO [illegible] via Mascagni 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio [illegible]. **Nine Months - Imprevisti d'amore.** Orario: 18; 20,20; 22,30.
[illegible] **5 Sala 1** via Santa Redegonda 8. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35.
[illegible] **5 Sala 2** via Santa [illegible] gonda [illegible]. **Appuntamento col ponte.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. [illegible] **X.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala [illegible] via Santa Redegonda 8. **Dead [illegible]n.** Orario 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] **5 Sala [illegible]** via Santa Redegonda 8. **Diabolique.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda [illegible]. **Il giurato.** Orario: 15,10; 17,35; [illegible] 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Il primo cavaliere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **Una meladetta o[illegible]sione.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
[illegible] **Sala [illegible]** via Santa Redegonda 8. **Quando gli elefanti volavano.** Orario: 15,30; 17,40; 20,05; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **Get Shorthy.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. Chiusura estiva.
PASQUIROLO [illegible]o Vittorio Emanuele 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Or.: 15,30; 19; 22.
[illegible] largo Augusto 1. **Amici per sempre.** Orario: 16; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. Chiusura estiva.
[illegible]LENDOR viale Gran Sasso [illegible] Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 38. Chiusura estiva.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. Chiusura estiva.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.
[illegible]**ENALE** via C. Correnti 11, telefono 8371896.
CIAK via Sangallo 33, telefono 7611.1015. Rassegne cinematografiche.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Riposo.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659.
[illegible] [illegible] Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, telefono 7600.0231. Riposo.
NUOVO piazza San Babila 37, telefono 76.00.0086. Riposo.
OLMETTO via Olmetto 8a. Riposo.
PICCOLO [illegible] via Rovello 2, telefono 7333.222. Riposo.
TEATRO DI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124. Ri-[illegible].
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. Riposo.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono 2900.67.67. Riposo.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Riposo.

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 15,50 Camminiamo insieme; 16,55 Telegiornale; 19,15 Telegiornale; 20 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 20,55 100 Comuni; [illegible] Made in Italy. **VIDEONOVARA:** 18,15 Wilma... [illegible] contorni; 18,30 Time out; 19,30 VCO notizie; [illegible] F. M., Tv solo musica italiana; 19,45 Ecclesia; 20,45 Film; 22,30 Videogiornale. **VCO:** 17,30 Wilma... e contorni; [illegible] F. M., Tv solo musica italiana; 22,30 VCO notizie.

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi ■ Sanremese: attenti a quei due. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della scorsa stagione punta a un torneo me- ■ anonimo. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che ■ pongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese ■ Barberino del Mugello.

E per uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese: per gli azzurri, al ritorno nella «serie A» dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, un avvio tutt'altro che soft.

Debutto intorno, invece, per la matricola Fossanese; l'undi- ■ cuneese ■ la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in D. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in ■ dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti ■ no attesi per la «prima» dal match esterno ■ Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 6ª Asti-Châtillon mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Ciri l'inizio è al fulmicotone: al secondo turno i termali vanno a Poggibonsi, alla terza ricevono ■ Viareggio, alla quarta sono a Pietrasanta. Queste le gare, entrambe ■ casa, ■ le altre piemontesi: Moncalieri il 1■ ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 22 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo ■ derby di Fossano e ■ casa con il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza ecco il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in casa ■ 17 novembre. Finale al cardiopalma: ■ calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16 turno e il Viareggio all'ultima d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Poggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 s: tt. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremese
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Imperia
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Imperia-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Casteln.
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-■
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - ■ mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' un inizio in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

BIELLA. Signori che inizio nel girone B, già indicato, a livello nazionale, come quello più equilibrato se ■ addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate come le super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania ■ Meda solo una spanna più sotto; in più ■ sono Calangianus e Atletico Sirio di Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va ■ scoprire la Sardegna (a Selargius) mentre il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima un Biellese-Trevigliese che non si gioca dalla notte dei tempi.

Dicevamo di inizio ■ i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi da ■ autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno scorso fu l'unica ■ espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta ■ infine voleranno ■ Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 3 e 17 novembre a Verbania ■ Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata ■ 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il ■ maggio. Quindi ■ l'avvio altrettanto difficile del Verbania: alla seconda scontro di cartello allo stadio ■ Pini con la Biellese; quindi ecco Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona ■ Sparta, calendario fotocopia a distanza ■ due settimane ■ quello del Borgosesia.

■ siamo alla Biellese. Già detto delle prime due uscite ■ Bacchin-team torna in ■ al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre a Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno ■ ■ formazione isolana, seguito dal viaggio ■ Selargius. Il ciclo di fuoco è tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona e via ■ seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione: i leoncelli di Della Donna che non nascondono ■ ambizioni di salire in C2 hanno la possibilità di fare «filotto» nei primi due turni (Brugherio in ■ e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza e alla quin- ■ al Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte al pubblico amico; le partitissime con Biellese ■ Legnano una di seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana do- ■.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare ■ partenza positiva visto che esordirà sul terreno di ■ non irresistibile Selargius e alla seconda riceverà ■ Abbiategrasso che si presenta ai nastri ■ partenza con l'unico obiettvio di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la for- ■ del Meda di Zunino iniziando il ciclo di fuoco che proseguirà con Biellese al Natal Palli e Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: al penultimo turno nel covo del Calangianus, al 17° gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta. «Ouverture» casalinga con lo sconosciuto Atletico Sirio di Cagliari, trasferta a Brugherio ■ terza casalinga con l'Oggiono prima del derby con Borgosesia (22 settembre), Verbania ■ ottobre) ■ Casale (20 ottobre) tutti in trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo 24 novembre, ■ giocherà ancora fuori casa l'andata con il Derthona, in programma alla sedicesima giornata.

(r. eyn.)

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

2ª giornata
[■ sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-Meda
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico ■
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzatese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

■ giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Abbiategrasso-Oggiono
Biellese-Atletico Sirio
Casale-Verbania
Castelsardo-Trevigliese
Guanzatese-Derthona
Legnano-Sparta
Mariano-Calangianus
Meda-Brugherio
Selargius-Borgosesia

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Atletico Sirio-Legnano
Borgosesia-Abbiategrasso
Brugherio-Biellese
Calangianus-Derthona
Mariano-Casale
Oggiono-Meda
Sparta-Guanzatese
Trevigliese-Selargius
Verbania-Castelsardo

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Abbiategrasso-Trevigliese
Biellese-Oggiono
Calangianus-Casale
Castelsardo-Mariano
Derthona-Sparta
Guanzatese-Atletico Sirio
Legnano-Brugherio
Meda-Borgosesia
Selargius-Verbania

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Atletico Sirio-Derthona
Borgosesia-Biellese
Brugherio-Guanzatese
Casale-Castelsardo
Mariano-Selargius
Oggiono-Legnano
Sparta-Calangianus
Trevigliese-Meda
Verbania-Abbiategrasso

Solo 2 soste

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi il quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le soste previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo si fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno ■ il 30 ■ per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri varierà nel corso delle giornate. Si comincerà alle 16: quest'ocirato resterà valido sino al 13 ottobre quando il calcio d'avvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, ■ il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 16 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo alle 16, mentre dal 18 maggio (questo interesserà le formazioni impegnate nella poule scudetto) le partite avranno inizio alle 16,30.

(p. m. f.)

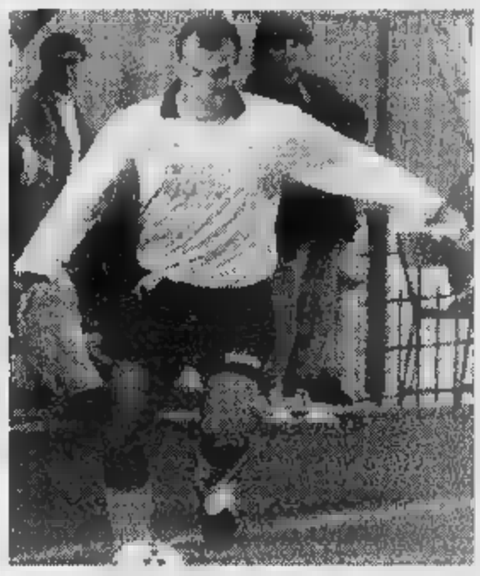
Rientrati in città Montipò e Stipari sono impegnati ad accontentare Danova

Il Novara vuole l'attaccante Rossi

La trattativa con l'Alessandria però non si prospetta facile per le richieste eccessive del club grigio
Oggi azzurri impegnati a Casale (ore 16,30) nell'amichevole che conclude il ritiro precampionato

NOVARA. Danova ha compilato la lista. Gli servono almeno quattro giocatori per completare la rosa. In testa ai desideri c'è l'attaccante dell'Alessandria Giovanni Rossi, trent'anni, ventun presenze cinque gol nell'ultimo campionato i grigi. goleador puro ma piuttosto un attaccante di peso che si sacrifica volentieri anche per la squadra, valido nel gioco aereo, dai piedi buoni. Oltretutto in questo momento non sta trovando spazio nell'Alessandria. La prima richiesta è stata di 250 milioni: neppure presa in considerazione. Adesso pare invece che i grigi abbiano notevolmente mitigato le pretese, così con presidente Amisano si potrebbe forse trovare accordo.

Il problema più urgente da risolvere in novarese è certamente quello goleador. Subito dopo Rossi, nella scala di preferenze di Danova c'è Lo- anche lui non più giova- ma Novara ha bisogno di certezze più che di pro-. Altro elemento che potrebbe interessare è Nicoletti, presenze nell'Empoli, la stagioen scorsa, con sei gol. «Ma ci sono altri giocatori - dice Danova - che farebbero al nostro perchè non siamo scoperti solamente in avanti. A centrocampo manca un altro incontrista eppoi un elemento in grado di ricoprire più ruoli o



Giovanni attaccante in forza all'Alessandria piace molto a Danova che va alla ricerca di un di peso ma che sappia anche giocare per la squadra

diverse mansioni. difesa siamo gli uomini contati dopo che Graazotto ha dato nuovamente forfait». Il giocatore bresciano dovrà sottoposto ad un nuovo intervento al menisco. Ci vorranno almeno tre mesi, andando tutto bene, perchè possa riprendersi. Alle spalle dei difensori che giocano, dopo le partenze di Venturi e Pedretti, ci sono solamente i ragazzini della primavera. si può pensare di affrontare il campionato questo organi-. Ieri sono rientrati da un breve periodo vacanza il presidente Gianfranco Montipò che si è sempre tenuto in contatto telefonico con l'allenatore, l'amministratore delegato Walter Stipari. Quest'ultimo raggiunto la squadra nel ritiro di Arona. Oggi alle 16,30 Novara scende in campo al Natal Palli di Casale per l'amichevole che concluderà ritiro azzurro.

[r. amb.]

Giornata di amichevoli per Verbania e Sparta

NOVARA. Si intensifica le fase di preparazione estiva con la disputa di una serie di partite amichevoli per le squadre delle due province.

Il Verbania guidato da Gianpiero Erbetta si è misurato notturna con il Varese, società da cui provengono Biasiotto, Bovio Capacchione.

E' finita reti inviolate. Lo stesso Verbania sarà oggi impegnato a Druogno la Primavera della Juve, che sta effettuando Val Vigezzo la preparazione, mentre domenica 18 giocherà a Cannobio per festeggiare la promozione dei «cugini» lacustri.

Nel pieno dell'attività anche Sparta di Venturini, che ha chiuso sull'1-0 a proprio favore (gol del neo acquisto Cianfrini) l'amichevole con l'Oleggio. Un Oleggio che si affida quest'anno Michele Spinelli ed ha sostituito 6 elementi, acquistando giocatori di valore quali portiere Lecchi, l'attaccante Oldani e i difensori Zelioli, Vermonti Pelosi.

Gli «spartani» tornano campo oggi pomeriggio a Biella, per disputare un vero anticipo di campionato contro la Biellese, che viene data gran favorita per un torneo di vertice nella prossima stagione, ormai imminente. Un ottimo banco prova per l'undici allenato da Massimo Venturini che potrà così testare le proprie potenzialità venti giorni esatti dal debutto nella nuova serie D.

Dando un'occhiata agli altri campionati, vanno registrate quattro novità per il torneo di Eccellenza. Sono la retrocessa Aosta, le neo promosse Dufour Varallo Volpiano e il Trino, che rientra nel girone A.

Quattro squadre che prenderanno il posto del Verbania, risalito tra i dilettanti, e delle tre retrocesse Juve Domo, San Maurizio e Cerano. Quest'ultima sperava nel ripescaggio, ma così non stato. Riconfermano invece il loro posto: Borgomanero, Caltignaga, Castellamonte, Castellettese, Ivrea, La Chivasso, Mathi, Oleggio, Omegna, Rivarolese, Sangiustese e Suncse.

[s. b.]

REGIONE PIEMONTE
AZIENDA REGIONALE U.S.L. N. 13
Via del n. - 28100 Novara

AVVISO PER ESTRATTO BANDO DI GARA
PUBBLICO INCANTO

È indetta un'asta pubblica per l'esecuzione dei lavori relativi alla ristrutturazione del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura del Presidio Ospedaliero Borgomanero.
Importo a d'asta L. 365.000.000».
Il pubblico incanto, da aggiudicarsi a mezzo di offerte segrete massimo ribasso di cui all'art. 21 comma 1 e 1 bis della legge n. 109/1994 modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 e con il metodo di alla legge 2.2.73 n. 14 art. 1 lett. a) e del R.D. 23.5.24 n. 827, con esclusione offerte in aumento, verrà esperito il giorno 1.10.96 alle ore 10,00 presso il Servizio Tecnico Patrimoniale sito in Arona (NO) viale F. Baracca n. 3.
Per partecipare all'asta le imprese dovranno fare pervenire, esclusivamente mezzo servizio postale, entro le 12.00 giorno 30.9.96 all'U.S.L. n. 13 Via dei Mille n. - 28100 Novara apposita istanza corredata dai documenti richiesti nel bando di gara.
Il bando integrale, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Italiana visionabile presso il Servizio Tecnico Patrimoniale viale F. Baracca n. 3 Arona (No).
Novara, li 31.07.1996

IL COMMISSARIO
DOTT. PIERBALDI AIROLDI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

Bernardini sfida le «gazzelle» nere e Nives Curti la Curatolo

Si corre oggi a Cravegna la classica «Tre fontane»

CRODO. Sarà «solito» keniano a tagliare per primo il traguardo dell'undicesima edizione della «Tre Fontane»? O sarà il beniamino Severino Bernardini a dare una grossa soddisfazione ai suoi fans?

Vincerà Maria Curatolo, già «campionessa» a Cravegna nel 1994 e nel '95, o rivedremo passare prima sotto lo striscione la beniamina di casa Nives Curti?

Sono questi i motivi conduttori alla vigilia della «Tre Fontane», la gara di corsa su strada da tempo divenuta la regina degli appuntamenti sportivi dell'estate ossolana.

Tutto è pronto a Cravegna, la frazione di Crodo a 810 metri di altezza. Stasera, sui saliscendi che corrono attorno alla frazione, si daranno battaglia alcuni big della su strada e della pista per conquistare il memorial «Francesca Eccelsi».

Sicure sono le presenze di Bernardini, Curti, D'Urbano, Allegro, Barzaghi, Bettiol, Calvaresi, Fogli, Ferrara, Curatolo, Munerotto ma anche quelle dei keniani Too, Cheromey, Cishahio, Masai, Koeck.

Un'immagine della

Saranno di certo le gazzelle d'Africa cercare dettar legge come già hanno fatto negli ultimi anni, vincendo cinque volte nelle ultime sei edizioni. A rompere questa egemonia è stato il solo Severino Bernardini, maratoneta antigoriano tornato alla sua prima passione: la in montagna.

L'inizio della gara per juniores e seniores maschile è fissato per le 20,45. Solo mezz'ora prima prenderà il via quella femminile con la campionessa italiana di corsa in montagna, Nives Curti, che darà del filo da torcere a quella Maria Curatolo che si è portata a successo nelle due ultime edizioni. Nives Curti ha scritto il suo nome nell'albo d'oro della manifestazione, nell'88 e nell'89, poi non è più riuscita vincere questa gara che si corre sulla porta di sua.

Nel pomeriggio, dalle 15,30 fino alle 17,45, gareggeranno le categorie giovanili (esordienti, ragazzi, ragazze, cadetti, cadette, allievi ed allieve) e gli amatori. Come sempre l'organizzazione è dell'Unione Sportiva Cravegna, dell'Atletica Cistella col patrocinio della Regione, del Comune di Crodo e della Comunità Montana Valli Antigorio-Formazza.

[re. ba.]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede Novara - c.so Italia, 11

SPORT FLASH

CALCIO

Per l'Omegna di Morea arrivano tre rinforzi

Tre acquisti per l'Omegna del riconfermato Morea: Pasquino dal Caltignaga, Venturini e Ferrario dalla Juve Domo. Sono stati ceduti Savoini, Lomazzi, Gallotti, Bonazzi e Prini. Raduno il 16 a Cesara, poi due amichevoli: il 18 con una selezione della Valstrona, il 21 (ore 17) col Novara. [s. b.]

TWIRLING

Le giovani Cristina vicine al titolo europeo

Il gruppo twirling di Santa Cristina è vicecampione d'Europa nella specialità. La compagine guidata da Giovanni De Manni, si è piazzata al secondo posto agli Europei svoltisi Verona con Barbara Cerutti, Jessic Roit, Carmen Erbetta, Valeria Grazioli, Emanuela Maragno, Laura Medina, Alice Mora, Monica Mora, Arianna Valsesia, Simona Valsesia, Luana e Manuela Zuccolini. [m. g.]

[illegible]

Eccellenza, Borgomanero pronto radunarsi

Il Borgomanero raduna in sede venerdì agli ordini riconfermato Forzani ed esordirà mercoledì 21 col Verbania. Sabato 24 disputerà un triangolare con Cureggio e Cristinese, quest'anno entrambe in Promozione. [s. b.]

PODISMO

Si corre oggi a Bracchio Mergozzo Armeno

Ferma la «Gamba d'oro», il calendario podistico propone altri appuntamenti. Per la giornata odierna sono previste addirittura tre corse: Bracchio di Mergozzo (ore 19), ad Armeno (ore 20), mentre a Cravegna Crodo (ore 17,45) ci sarà la classica «Tre Fontane» risarvata ai tesserati Fidal. [s. b.]

CICLISMO

Exploit della novarese

Medaglia di bronzo per la Loschi [illegible] junior

NOVARA. E' partita alla grande Samantha Loschi. A Novo Mesto, in Slovenia, dove stanno disputando i campionati mondiali di ciclismo per la categoria juniores, la ragazza di Nibbia, quest'anno tesserata per la Ju Sport di Gorla, ha conquistato la medaglia di bronzo nella cronometro sulla distanza 14,5 km. Ha accusato un ritardo 28 secondi dall'australiana Linke 14 dalla tedesca Klewitz. Dopo questo primo «assaggio», Samantha sarà nuovamente in gara nella prova inseguimento, altra specialità in cui ha vinto quest'anno il tricolore. Successivamente Samantha dovrebbe pure inserita nel quintetto che disputerà la prova su strada.

Ai Mondiali in Slovenia è presente un altro ragazzo novarese: Andrea Garavelli, 17 anni, Trecate, già campione italiano su pista da esordiente poi da allievo. [s. b.]

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.

CONVENIENZA SU MISURA

PRIMI PREZZI
I prezzi più bassi

Mozzarella Toscanella g 125 — **L. 980** (Al Kg L. 7.840)

Yogurt bianco Padania

(Conf. 2 pezzi da g 125 cad.) — **L. 750** (Al Kg L. 3.000)

Pasta di semola Italdoro g 500 — **L. 540** (Al Kg L. 1.080)

Crackers [redacted] 1000 — **L. 2.590**

Succhi di frutta La Doria (Conf. 3 pezzi da ml 200 cad.) — **L. 1.290** (Al Litro L. 2.150)

Vino Torcello bianco - rosso (in brick) cc 1000 — **L. 1.190**

Bagnoschiuma Aster Alghe marine ml 1000 — **L. 1.590**

Detersivo per piatti liquido Wial ml 1000 — **L. 1.190**

PRODOTTI GS
Qualità e convenienza

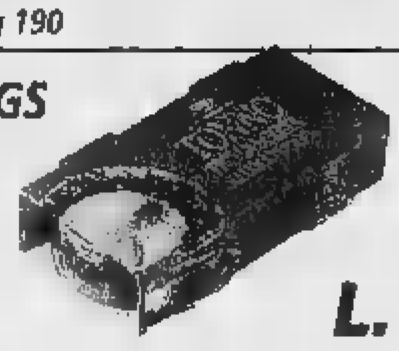
Latte GS parzialmente scremato (lunga conservazione) ml 1000 — **L. 1.560**

Formaggio a fette GS (Conf. 10 pezzi) [redacted] 200 — **L. 1.840** (Al Kg L. 9.200)

Olio di arachide GS cc 1000 — **L. 2.540**

Peperoni GS (in filetti) g 190 — **L. 1.670** (Al K[redacted] L. 8.789)

Tonno GS in olio d'oliva



(Conf. 2 pezzi da g 160 cad.) — **L. 3.790** (Al Kg L. 11.843)

Confetture GS (gusti assortiti) g 400 — **L. 2.490** (Al Kg L. 6.225)

Coni gelato GS (Conf. 6 pezzi) [redacted] 400 — **L. 5.990** (Al Kg L. 14.975)

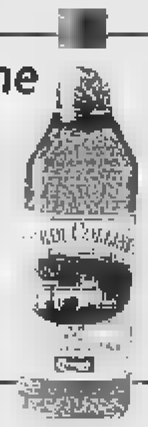
Detergente milleusi GS ml 750 — **L. 1.990** (Al Litro L. 2.653)

SCONTI DEL MESE
*Tante occasioni da non perdere**

Passata Valfrutta (Conf. 3 pezzi da g 200 cad.) — **L. 1.190** (Al Kg L. 1.983)

Caffè Segafredo Espresso g 250 — **L. 4.490** (Al Kg L. 17.960)

Olio Extravergine Verdi Colline Carapelli cc 750



L. 7.490 (Al Litro L. 9.986)

Bibite assortite SanPellegrino cc 1500 — **L. 1.340** (Al Litro L. 843)

Acqua Vera naturale cc 2000 — **L. 790** (Al Litro L. 395)

Birra Moretti (Conf. 3 bottiglie da cc 330 cad.) — **L. 2.230** (Al Litro L. 2.252)

Gelato Fior di panna Sammontana (Conf. 6 pezzi) g 250 — **L. 4.360** (Al Kg L. 17.440)

Gelato Camillino Eldorado (Conf. 6 pezzi) [redacted] 150 — **L. 4.790** (Al Kg L. 31.933)

* Le [redacted]fferte del [redacted]e so[redacted] valide fino al 31 agosto.

Tutti i giorni, GS ti aspetta con un grande assortimento di convenienza, tante proposte sempre diverse su misura per te!

GS SUPERMERCATI

Tutto il buono, con cura.

Offerte [redacted] nei punti vendita dove sono presenti; i prodotti promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel [redacted] di eventuali errori [redacted] modifiche alle leggi fiscali.

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

da TEMPO LIBERO
è TEMPO di SALDI

TUTTO PER LA
MONTAGNA
LE MIGLIORI MARCHE
AI MIGLIORI PREZZI
ECCEZIONALI
OFFERTE
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGIE
ABBIGLIAMENTO
PER LO SPORT
E PER IL TUO
TEMPO LIBERO

EFF. COM. 21/8/96 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

VALSESIA
ALAGNA
VARALLO
BORGOMANERO
BORGOSESIA
RONDO'
SERRAVALLE
GATTINARA
COSSATO
BIELLA
NOVARA
VERCELLI
autostrada TO-MI
autostrada VOLTRI

TEMPO LIBERO
RONDO di BORGOSESIA
tel. (0163) 458006

SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI SALDI

LA STAMPA

VERCELLI-BIELLA

E VALSESIA

Martedì 13 Agosto 1996 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Confronto in tribunale per l'ex fidanzata di Merola. Sentita un'altra ragazza di «Non è la Rai»

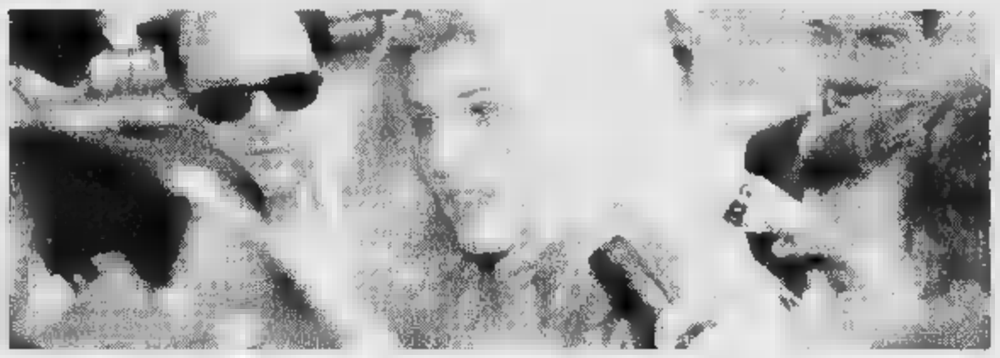
Zardo, oltre sei ore davanti ai giudici

Sexy-provini: lungo faccia a faccia con le accusatrici

BIELLA. Sei in procura per Raffaella Zardo, primadonna della sexy-inchiesta e primalista degli interrogatori: ieri pomeriggio, oltre a essar sentita dal gip, la bionda trevigiana ha superato un doppio confronto (davanti al pm) con le ragazze che l'accusano di aver fatto la ruffiana per Valerio Merola (sua ex fiamma). Morale: alle 20,30, quando la Zardo si dà in pasto agli inviati, si dice «tranquillissima», lei che non ha fatto «nulla di male» e che rifarebbe tutto daccapo. Frasi di circostanza e una *gaffe*, quando spiega che c'è il «segreto istituzionale», «istruttorio», la corregge l'avvocato. «E vabbè, sono confusa...».

Ma non pentita. Fuseaux bianchi, giacca a quadrettini e scarpe col super-tacco, la Zardo è arrivata a Biella alle 14,30, insieme a due difensori. I giornalisti la vedono e s'infiammano: per inquadrarla, un fotografo e un operatore cadono, spinti dai colleghi e inciampando nelle catene col segno del divieto di sosta. C'è altra gente che aspetta Raffaella: qualche curioso, una famiglia al completo e molti ragazzini. Prevalgono i maschi, venuti a vedere quel fenomeno di valletta amica di quella e di quello: «Però, che stangona!». Poi il black-out di notizie: fino alle 17 non si sa più nulla, se non che in tribunale ci sono già Fatima M. e Paola C., due accusatrici della Zardo.

In realtà, c'è anche un'altra ragazza, che uscirà poco dopo: è Pamela Petraloro, ex stella di «Non è la Rai», sentita da due uomini della polizia giudiziaria per 45 minuti. Argomento: i rapporti con Boncompagni. Pamela, che in trasmissione chiamavano «la voce», perché cantava, fende i cronisti muta, tremando un po'. Di nero vestita, pantaloni a zampa d'elefante, corre con papà fino all'auto, per sparire veloce.


Raffaella Zardo, al suo arrivo in procura: il pm l'ha messa a confronto con la ragazza che la [MICHELUTTI]

Che fosse giornata piena c'era da prevederlo. Mentre gli inviati scalpitano, uno dei difensori della Zardo. Sono le 17,05, e Fabio Sarandrea dice solo: «E' andata splendidamente bene; Raffaella è stata sentita dal gip, e più tardi parlerà col pm». Che stavolta è Serianni. Tesi della difesa: «Raffaella ha solo parlato delle sue esperienze alle amiche, le ha indotte a prostituirsi con Merola». L'avvocato fila via, e i giornalisti litigano. Quelli della tv tira uno di un grande quotidiano che anticipava le risposte dal legale: «Non mi fa così!».

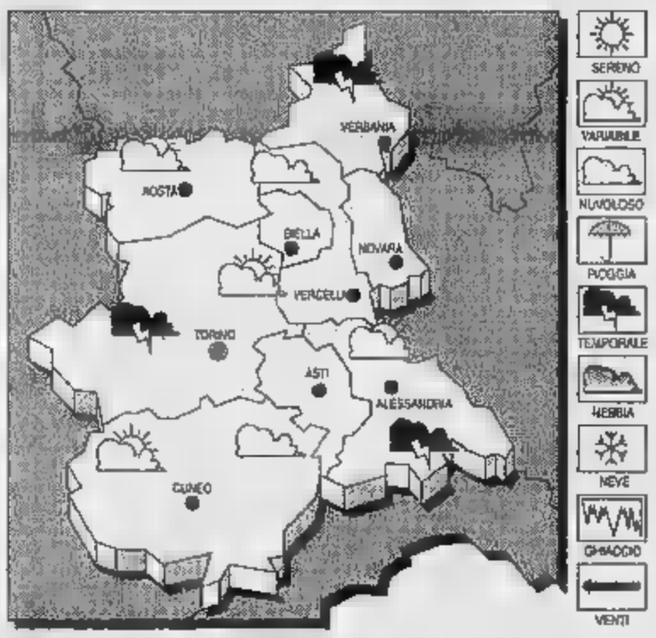
Le Zardo fa molta anticamera. Prima Serianni sente Paola e Fatima, poi fa partecipare anche lei al confronto. I giornalisti attendono, finché arriva la sorpresa: alle 19,20, il pm Alessandro Chionna piomba in moto davanti al tribunale. Jeans, maglietta e casco, smonta dalla Honda 500, curiosamente targata «Ch», e spiazza tutti: «Ma lei dov'era?». Corre voce che l'abbian chiamato per il confronto: poi Serianni, scovato al bar dalle telecamere, dirà che non è così. Sta di fatto che, davanti a Raffaella Zardo (che l'ha denunciato per averle falsato i verbali), il giudice compare. Verso le 20 esce una ragazza magra, accompagnata da un maresciallo dei carabinieri: distratti, gli inviati la lasciano andar via. Solo dopo si saprà che è Paola, l'accusatrice di Raffaella: addio intervista. Ma si rimedia con la bionda di Treviso, assai spigliata davanti ai riflettori: «Non ho nulla di cui vergognarmi. Merola? Non ha bisogno di me per avere le ragazze. I giornalisti? Non scrivono mai la verità». [g. bu.]

I CALENDARI DEL CND

Biellese in casa Borgo fuori

Ecco i calendari del Cnd: all'esordio la Biellese ospiterà la Trevigliese, il Borgo sarà a Legnano. Stasera due novità nella Pro che gioca ad Asti. ALLE PAGINE 38 E 39

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso con precipitazioni anche a carattere temporalesco.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Moderati da Sud-Ovest.

EVOLUZIONE DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con locali addensamenti associati a temporali.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 23; min: 16; media: 20

: 27; min: 18; media: 23

Torino 26,4; Novara ; Asti 28; Alessandria 27; Cuneo 24; Aosta 25.

Mentre stava rientrando a riva, l'imbarcazione si è rovesciata per il vento. Senza esito le ricerche

Canoista di 48 anni annega nel Lago di Varese

Paolo Migliorini era di Biella. Salvi per miracolo i due figli

BIELLA. Sul lago di Varese una si è rovesciata ed un uomo di 48 anni è annegato. E' Paolo Migliorini, un operaio che abitava a Biella in via Delleani 9. Solo per un miracolo i suoi 2 figli, Marco di 12 anni ed Elena di 9, che si trovavano sulla stessa imbarcazione, sono riusciti a salvarsi. Il ragazzo è stato in grado di raggiungere la riva a nuoto, mentre la bambina è stata strappata dall'acqua dal provvidenziale intervento di 4 pescatori di Tradate.

La disgrazia è avvenuta domenica poco prima delle 18 al largo della Punta di Voltorre, nello specchio di lago antistante Oltrona Varesino, vicino a Gavirate. Paolo Migliorini era un appassionato canoista e nei giorni festivi con i due figli e la moglie Laura Rubin-Silmo raggiungeva il lago di V per due ragioni: cimentarsi sull'acqua a colpi di pagaia e nel contempo far visita al padre Delfo che a Barasso, sulla collina di Oltrona, è proprietario di una .

Paolo Migliorini aveva

Anche domenica Paolo era sceso all'imbarcadero di Punta del Voltorre. Aveva una prima volta attraversato il lago in direzione di Biandronno, largo in quel punto appena un centinaio di metri, quindi aveva puntato verso l'isolino Virginia, infine si era riunito ai familiari e spiaggetta. Poco dopo le 17,30 era un'altra volta in acqua a sulla canoa preso posto anche Marco ed Elena. Nel frattempo sul lago si era, però, levato il vento. E per evitare il rischio di imbattersi nelle onde, saggiamente Paolo Migliorini aveva virato per tornare subito a riva. Ma durante la manovra, ad appena una trentina di metri dalla riva, la canoa si è rovesciata. Marco ed Elena, grazie al un giubbotto-salvagente, sono rimasti a galla. La canoa si è invece inabissata e Paolo Migliorini, forse rimasto impigliato nell'imbarcazione, è scomparso sott'acqua.

Nel punto in è avvenuta la disgrazia il lago è profondo 15 metri ed il fondale è melmoso. Già domenica sera una squadra sub si era immersa per cercare di localizzare cadavere e imbarcazione. Ieri le ricerche proseguite, ma senza esito. Sulla riva la moglie, i figli e il padre staccano lo sguardo dal lago nel quale lavorano i sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano. Migliorini, nato in Alsazia, fin da bambino si era trasferito a Biella. Era uno sportivo, ma era pure un perfetto conoscitore della realtà contadina.

in passato si era dedicato all'apicoltura, dedicando cura alle decine di arnie che aveva sistemato su un terreno di proprietà del padre, in una zona periferica di Biella.

Paolo Quadrelli

POLLONE

Donna suicida a 41 anni

POLLONE. L'ha trovata la madre nel garage di casa ormai saturo dei gas dell'auto: ogni tentativo di rianimarla è stato inutile e vana la richiesta di aiuto. E' tolta la vita Carla Casale Brunetto, 41 anni, residente a Pollone in vicolo Molinetto, dipendente di un residence per anziani del paese e da tempo sofferente di ricorrenti depressive. La donna è rientrata l'altra pomeriggio dopo la mezzanotte, ma invece di salire nell'appartamento, si è chiusa nel garage ed ha messo in atto il disperato gesto. La madre, non vedendola arrivare, si è insospettita ed è scesa per controllare, ma la porta dell'autorimessa era bloccata. La pensionata è passata allora ad un altro ingresso e quando ha finalmente raggiunto l'autorimessa e si è reso conto del drammatico gesto della figlia, troppo tardi. I funerali di Carla Casale Brunetto si svolgeranno in paese domani. [d. ca.]

Durante le tue vacanze siamo aperti

gruppo arreda s.r.l. — ARREDARE — **il tuo ambiente**

Esposizione e vendita di cucine, soggiorni, salotti, camere...
e tutto il meglio per arredare la tua casa.

GRUPPO ARREDA srl - GAGLIANICO via Gramsci 146 (fronte Ipercoop) Tel. 015 2543954

I piccoli profughi ospiti di Brescia non hanno ricevuto ordini di rimpatrio

Ruanda, via solo i «vercellesi»?

Nessun rinvio per i 19 ragazzi che dovranno partire il 26 agosto. In lista d'attesa altri 15
Il responsabile della Caritas lombarda, preoccupato per i suoi bimbi, telefona a Minghetti

Rinviato alcuni mesi or per la mobilitazione di la città, è ormai alle porte il rimpatrio di 19 bambini ruandesi della colonia di padre Minghetti (COLPPS)

VERCELLI. In una città semideserta si consuma l'ultimo to del soggiorno dei bambini di padre Minghetti a Vercelli. L'eco della partenza del primo gruppo, 19 tra bimbi e ragazzi, fissato dal ministero per il 26 agosto, arrivata fino a Brescia, e ha messo in allarme don Roberto, il responsabile Caritas della comunità ruandese nel centro lombardo.

Il sacerdote ha cercato di mettersi in contatto con confratello alle scuole Concordia, e poi ha telefonato a tutti i conoscenti in città. Anche don Roberto, come tanti vercellesi, vorrebbe capire il perché di questa partenza nel cuore dell'estate, e se questa sorte toccherà anche i suoi bambini.

«Per ora - dice - noi abbiamo ricevuto alcuna comunicazione dalla Farnesina» «E mai arrivasse - continua il prete - sarebbe una vera iattura perché adesso i nostri cinquanta piccolini, tutti in prealfidamento, sono finalmente sereni»

Ma storia dei ruandesi del Concordia, su proposta del Comune «cittadini onorari» insieme a padre Minghetti, è ben diversa. Da due anni vivono all'interno dello «mura», prima di quelle dell'ex Bertagnetta e ora delle scuole del Villaggio Concordia. Non solo, dopo accurate ricerche di padre Minghetti, i genitori che fino a febbraio scorso si trovavano ora si sono fatti vivi con lettere ai propri figlioli.

Ed allora, certo, di fronte a vere mamme attesa all'aeroporto di Kigali, come si può negare il rientro? Anche costo di spaventare bambini che rivivono di notte l'incubo della guerra della violenza. A luglio hanno iniziato prepararli al caldo abbraccio Ruanda gli psicologi del servizio pubblico di Neuropsichiatria, ma, ora, sorpresi in ferie dalla velocità del ministero, hanno delegato il compito a padre Minghetti.

Cosa dicono i bambini, unici veri protagonisti di questa vicenda? Lo si può solo immaginare, chiamati ad una scelta crudele tra ragioni del cuore e quelle della paura.

Nei prossimi giorni, al rientro dal pellegrinaggio Lourdes, l'arcivescovo padre Enrico Masseroni, in contatto con un confratello in Ruanda, potrebbe aiutare i piccoli profughi ad affrontare il viaggio.

In Burundi è scoppiata la guerra civile, e nel vicino Ruanda? Dice don Roberto: «In effetti vi è ora Kigali una situazione di pace molto ostentata. problema però è che nelle campagne si continua a morire di fame». Ma la dichiarazione del giudice tutelare di Vercelli, concordata con padre Minghetti, spedita a Roma, non lascia più spazio mediazioni e ripensamenti. I 19 partono, e altri 15 li seguiranno a ruota.

Ora più che mai si vorrebbe sapere come stanno i ruandesi di Verona, che a differenza dei «vercellesi», non riuscirono a rinviare l'appuntamento con la patria. Nessuno però (e le telefonate di ricerca state tante) ricorda più quei figli adottivi. Nemmeno il buon mago Zurli, paladino dei rimpatri.

Donata Belossi

DALLA CITTA'

Dino Serazzi presidente onorario degli Alpini

Il Consiglio direttivo della sezione Alpini nominato Dino Serazzi presidente onorario delle penne nere locali «per i meriti acquisiti durante la lunga militanza». Serazzi, già iscritto all'Ana prima dell'ultima Guerra mondiale, ha ricoperto la carica di presidente dall'81 al '93. Durante il suo decennale mandato, tra le altre cose, ha fatto erigere il monumento agli alpini e ha aperto la sede in corso Rigola. **[d. b.]**

Dal 22 al 25 agosto festa Porta Casale

Comitato «Vecchia porta Casale», in collaborazione il Comune, organizza dal 22 al 25 agosto la sesta sagra della panissa. Nell'ambito delle molteplici manifestazioni che si terranno in piazza Mazzini, il 22, alle 18,30, sarà inaugurata nei locali della palestra, una mostra di pittura, scultura e vetrate di artisti locali. L'ingresso, gratuito, è in corso De Gregori. La mostra resterà aperta fino a domenica 25. **[d. b.]**

Confermato il dibattito con il cardinal Ersilio Tonini

I medici e i farmacisti cattolici, insieme all'Arcivescovado, hanno invitato il cardinal Ersilio Tonini ad un incontro che si terrà in Seminario il 7 settembre prossimo. Il prelato ha accettato l'invito di illustrare ai vercellesi e di confrontarsi su scottante argomento di bioetica: progresso scientifico e dignità umana. **[d. b.]**

A Borgovercelli giovedì espongono i pittori locali

Il giorno di Ferragosto, nella scuola elementare di Borgovercelli, verrà inaugurata una mostra di pittori locali, che resterà aperta al pubblico fino domenica. Intanto continua successo l'esposizione, nel salone Soms di via Verdi, l'esposizione delle opere di Enzo Gazzone. **[f. l.]**

Crescentino aspetta le foto sulle risaie

Il Comune di Crescentino il Circolo culturale Rione Prainet organizzano per settembre un concorso fotografico dal tema «scorci e personaggi delle risaie». Il concorso aperto a tutti, dilettanti e professionisti dell'obiettivo, che dovranno consegnare le foto, colori in bianco e nero, entro il 7 settembre allo studio tecnico Carrera in via Tournon 9, oppure all'autoricambi Lubarile in piazza Garibaldi. Le stampe dovranno avere un formato massimo di 13 per 18 verranno restituite. L'iscrizione al concorso costa 15 mila lire, e la premiazione avrà luogo domenica 22 settembre. Al primo classificato andranno 300 mila lire. **[d. b.]**

Oltre cento segnalazioni da tutta Italia

Stage per modelle pioggia di denunce

VERCELLI. Alla «Mobile» di Vercelli continuano ad arrivare, giornalmente, le proteste da parte di persone truffate dalla «banda dello stage per modelle», ragazze e ragazzi che con la prospettiva di intraprendere redditizie attività in televisione o nel settore pubblicitario hanno pagato da 6 a 10 milioni per partecipare un corso fantasma e uno stillicidio di denunce arrivate da tutta Italia e da cui è stata avviata un'inchiesta coordinata dal pm del tribunale di Arezzo Silvano Anania.

Fino a questo momento le denunce sono state poco meno di un centinaio, di cui una ventina ha interessato giovani vercellesi. Il decreto di rinvio a giudizio firmato dal dottor Anania, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata alla truffa aggravata ed all'evasione fiscale, contiene 43 nominativi, compresi quelli di Giovanni Battista Volpi, l'amministratore del «Centro televisivo Eurosind» di San Sepolcro (Arezzo) che avrebbe prodotto materiale propagandistico affidato poi all'impresa perugina «Isap» di Alessandro Creofini. Negli ultimi tempi è risultata coinvolta nella vicenda anche un'azienda settentrionale che aveva lo stesso incarico di diffondere il materiale pubblicitario: la «Sap, scuola addestramento professionale» Padova.

Il versante aretino dell'inchiesta, battezzata codice «operazione fox», è stato coltivato dalle Fiamme gialle del colonnello Antonio Ostoni: pare che in pochi anni all'organizzazione avesse fruttato circa 24 miliardi «esentasse» tanto che presidente del tribunale di Arezzo ha disposto un sequestro conservativo sui beni dei maggiori indiziati per un valore complessivo di 22 miliardi.

Ai giovani veniva proposta la frequenza di uno «stage» del costo di milioni che termine avrebbe garantito un posto in tv in pubblicità o, nel caso di alcuni ragazzi, come indossatore: gli «stages» però non si sono mai svolti nessuno di quelli che hanno pagato ha potuto trovare lavoro **[w. ca.]**

Dal 27 il via alle operazioni di pulizia

Le rogge e i canali asciutti per 2 mesi

Iniziando da martedì 27 agosto e per i prossimi due mesi e mezzo i canali le rogge di irrigazione verranno «messe in asciutta», vale a dire che saranno bloccati i loro imbocchi di alimentazione: l'operazione, che viene ripetuta a cadenza annuale al termine di ogni campagna risicola, serve per consentire lo spurgo la pulizia degli alvei. Ne hanno dato notizia congiuntamente le associazioni di irrigazione «Est Sesia» di Novara, ed «Ovest Sesia» e «Coutenza canali Cavour» di Vercelli, i tre enti che curano la manutenzione della rete irrigua che interessa le province risicole di Vercelli, Novara e Alessandria in Piemonte e quella lombarda di Pavia.

Secondo il calendario messo a punto dalle associazioni le operazioni di «messa in asciutta» inizieranno martedì 27 agosto interessando i cavi Carpenetto Parella, la roggia Gibellina, le derivazioni della roggia Molinara ed il Navilotto di Salasco; proseguiranno successivamente interessando a mano a mano tutti gli altri canali di irrigazione fino lunedì 11 novembre, quando inizierà la «asciutta» per il canale Cavour dall'imbocco alla Naja, e per le diramazioni. In questi periodi vietato a chiunque di introdursi, per qualsiasi ragione, nell'alveo dei canali e negli impianti a loro collegati.

Nel caso si verificasse la necessità di dover provvedere ad urgenti lavori di manutenzione all'interno degli alvei, gli interessati sono obbligati ad informarne preventivamente personale addetto alla sorveglianza e, comunque, dovranno adottare sul posto tutte le cautele necessarie per la salvaguardia della propria incolumità e di quella altrui. Salvo poche eccezioni, l'intera rete dei canali delle rogge di irrigazione sarà gradualmente riattivata a partire da sabato novembre.

Ultimi a ricevere nuovamente l'acqua saranno il diramatore «Alto novarese» e il «Vigevano», per i quali l'avvio è stato fissato a partire da lunedì 17 marzo 1997. **[w. ca.]**

IL GIOCO DELL'ESTATE

Con «La Stampa» un tuffo gratis in piscina

Nemmeno il maltempo intacca il del gioco ideato dalla Stampa con la disponibilità delle piscine di Vercelli dintorni. Oggi l'obiettivo di Greppi ha «pescato» altri fortunati all'ex Enal. Chi si riconoscerà nel cerchietto potrà rituffarsi gratis esibendo alla cassa il nostro giornale **[d. b.]**

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Centro chiuso, inutili le mezze misure

Attraverso la vostra rubrica vorrei esprimere due considerazioni sull'ampliamento dell'isola pedonale a Biella.

La prima considerazione è che in questi giorni d'agosto chiudere il centro di domenica mi pare inutile: non c'è nessuno in città e attraversarla in auto non mi sembra la fine del mondo. Quelle transenne che bloccano vuoto, danno davvero un senso d'inutilità. Posso capire le limitazioni al traffico del mercoledì, ma nei giorni di festa il centro dovrebbe essere accessibile anche in auto.

La seconda considerazione è che questa è un'«isola che non c'è». Invece di trasformare il centro in zona a traffico limitato, meglio sarebbe la chiusura totale ma a questo punto con l'allestimento dell'isola pedonale come dev'essere, con un arredo urbano curato (fioriere e dehors) e più vivo. Ma di questo dovrebbero occuparsi anche i commercianti. Così com'è, il centro chiuso non ha nessuna utilità.

Lettera firmata, Biella

«Farmacia troppo lontana»

Domenica scorsa era di turno la farmacia dei Cappuccini per me - anziano solo, con i parenti in ferie - la necessità di acquistare un farmaco - raggiungerla è stata una piccola impresa.

Problema d'agosto, mi dirà. Purtroppo il periodo delle vacanze non fa che rendere più grave un problema che è tutti gli altri 11 mesi. Vercelli, mi dice, è una città anziana per cui chi di dovere potrebbe studiare una soluzione per evitare che l'unica farmacia aperta in città nei giorni festivi sia troppo decentrata, come è capitato l'altro giorno.

Leggendo i numeri utili che La Stampa pubblica ho scoperto, per esempio, che a Biella le farmacie aperte la domenica sono due. Non si potrebbe fare qualcosa di simile anche a Vercelli dove tra l'altro le farmacie municipali sono quattro (il Comune potrebbe trovare un accordo quelle private) contro una sola capoluogo laniero?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757. **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465, tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Gattinara:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; telefono (0163) 822.245; telefono (0161) 929.211; telefono (015) 350.33.13 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050, **Arborio:** telefono (0161) 66.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

Di turno

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 301.325/302.183.

Villata: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 28, tel. 77.126.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A turno principale: *Farmacia Piemontese*, via Italia 73, tel. (015) 22.241; turno *Farmacia Vigliani*, piazza Fiume 3, tel. (015) 22.432. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia aperta su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.ssa Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 16, tel. (015) 561.340.

Ronco: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60 73. **Romagnano:** *Farmacie Longhi-Borghi snc*, piazza 30, tel. (0163) 835.246 **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli e C. snc*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. **Crocemosso:** *Dr. Graziano Clivati*, via Avis 75, tel. (015) 737.478.

Masserano: *Dr. Rasario*, via Roma 201, tel. (015) 98.936.

STATO CIVILE

MORTI. Enrichetta Baghe, 86 anni, pensionata.

SANDIGLIANO

NATI. Lisa Saporito.

Bona, 36 anni, operaio, con Maria Grazia Fornara, 38 anni, casalinga.

VIGLIANO

NATI. Luca Zago.

ATTIVITA'

Il Comune di Vercelli rende noto che per ricorrenza della Festa di San Bartolomeo i cimiteri cittadini resteranno aperti ininterrottamente dal 23 al 25 agosto. A partire da venerdì 23 e al le imprese dovranno sospendere o ultimare ogni lavo

Tutti gli uffici Ascom della provincia di Vercelli resteranno chiusi fino alla fine agosto. A Vercelli l'Associazione commercianti riaprirà lunedì 26.

Parte a settembre il corso per impiantisti organizzato Consorzio delle tecnologie aziendali, in collaborazione la Regione e il contributo della Ue. Le iscrizioni devono essere presentate, entro fine mese, Consorzio, c/o Unione industriale Vercellese e della Valsesia, via Piero Lucca 6, Vercelli. Il bando si può ritirare rivolgendosi alla sede della Unione. **[g.]**

APPUNTAMENTI

Gara

Gara nei rioni di Albano

E' per questa sera la camminata notturna in occasione della festa patronale di Albano, attraverso i rioni del paese. Partenza della gara non competitiva aperta a tutti, da piazza Roma: alle 20 bambini (un chilometro), alle 20,15 adulti (cinque chilometri). Quota d'iscrizione (con un sacchetto gastronomico) 5 mila lire. Al termine della gara funzionerà un servizio di ristoro. L'organizzazione è dell'A.S. Albano. Le informazioni potranno essere richieste ai numeri 0161-258.720 o allo 0161-73.351.

GASTRONOMIA

Cene tipiche a Stroppiana

Ritorna la «Sagra del lapagiuns» Stroppiana, giunta alla sua undicesima edizione. L'appuntamento buongustai la cucina tipica piemontese è previsto da giovedì dopo le 19,30 nello stand in piazza Libertà. Il menù di apertura prevede una cena a base di frittura di pesce. Venerdì il menù comprende tra le altre portate peperonata e spezzatino.

RASSEGNA

Immagini Fiorenzo Rosso

«Colori e forme delle terre d'acqua» è il titolo delle immagini che Fiorenzo Rosso propone alla galleria di Studio Dieci di Galileo Ferraris 89 a Vercelli. La mostra è aperta fino al agosto.

FESTE

Giochi canti Livorno

Nella chiesetta di Isana dedicata alla Vergine, sul territorio di Livorno Ferraris, alla che porta lo nome, il stato indetto cerimoniale religioso di ogni anno, in programma per giovedì. Processione votiva Santuario alle 6,30 dalla chiesa dei Apostoli di via Cavour; celebrazioni eucaristiche alle 7,30 e alle 10,30. Recita del Rosario nel pomeriggio. Fin qui la parte sacra della festività. Sono previsti anche momenti di intrattenimento e di gastronomia. Giochi, canti balli sull'aia, pranzo cena con piatti tipici. **[g.bar.]**

Esperimento scientifico ad alta quota di un'équipe medica novarese su tredici volontari

Danni da abbronzatura, i test sul Rosa

Il sole fa male? «Bastano le creme e gli orari giusti»

ALAGNA. Quanto [redacted] possibile esporsi ai raggi del sole senza incorrere scottature, eritemi o danni ancora più gravi? Quali [redacted] parti del corpo più a rischio di fronte alle radiazioni ultraviolette?

Sono queste alcune delle domande [redacted] cui ha voluto rispondere un esperimento scientifico che si è svolto sul Monte Rosa, fra i 3000 ed i 4500 metri di altitudine, coordinato dal professor Giorgio Leigheb, direttore dell'Istituto di Clinica Dermatologica dell'Università di Sassari e docente di Dermatologia alla facoltà di Medicina di Novara.

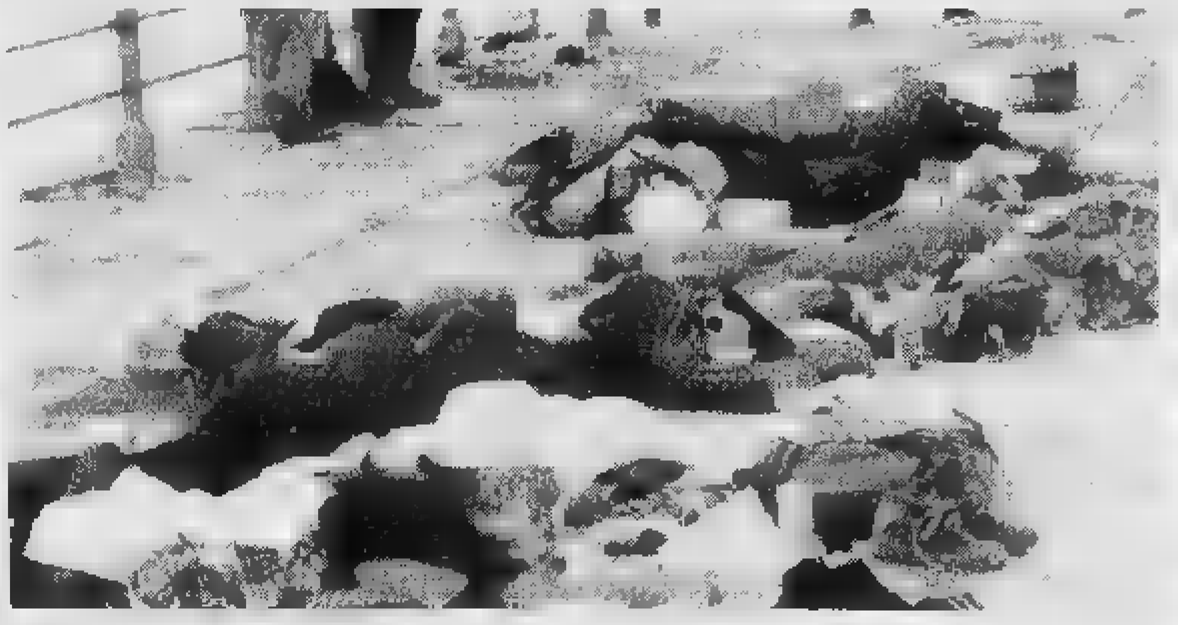
Con Leigheb hanno lavorato il dottor Giovanni Leone, dell'Istituto San Gallicano di Roma, esperto di fotobiologia; il dottor Paolo Iacovelli dell'Università dell'Aquila; due studenti della facoltà novarese [redacted] Medicina, Alessandro Florio [redacted] Massimiliano Cametti, ed undici volontari del Cai provenienti da Varallo, Biella e dalla provincia di Novara.

Per cinque giorni gli undici alpinisti volontari sono stati sottoposti ad una serie di esperimenti all'Istituto Mosso, a quota 3000, [redacted] fianco al rifugio Guglielmina, al rifugio Gnifetti (3647 metri) e alla Capanna Regina Margherita, il più alto rifugio d'Europa a 4500 metri.

Gli undici volontari si sono esposti al sole, secondo un programma scientifico preciso, che prevedeva per ognuno periodi [redacted] zone specifiche di esposizione, [redacted] a pelle nuda o protetta con creme. «La missione - spiega [redacted] professor Leigheb - si proponeva un'analisi dell'influenza delle radiazioni ultraviolette solari sulla pelle, ad alta quota, in condizioni cioè di massima intensità [redacted] di maggior potere lesivo dei raggi ultravioletti B, in quanto in alta montagna, [redacted] radiazioni solari sono filtrate da strati più sottili [redacted] atmosfera».

Gli esperimenti sono stati condotti su «fototipi» diversi, cioè su persone la cui pelle reagisce in modo differente all'irradiazione: «Chi ha la pelle chiara è [redacted] protetto dai raggi solari [redacted] l'abbiamo riscontrato scientificamente con un esperimento particolare: sul dorso della schiena dei volontari è stato scoperto [redacted] piccolo lembo di pelle che veniva esposto [redacted] sole; un fotometro rilevava la reazione della pelle, l'insorgenza di eritemi e [redacted] protezione data dalle creme».

Un secondo esperimento è stato condotto sul viso, sulle mani [redacted] sul dorso dei volontari: ogni giorno, dopo un'esposizione al sole con una crema protettiva di media intensità, veni[redacted] prese le impronte cutanee con una resina analoga a quella usata dai dentisti per i calchi delle protesi. «Abbiamo raccolto 350 microcalchi della superficie cutanea in grado di svelare minime variazioni dei solchi della pelle, delle rughe [redacted] ogni rilievo eventualmente peggiorato dall'esposizione al sole».



Tredici volontari si sono abbronzati sul Rosa per l'esperimento diretto [redacted] professor **Giorgio Leigheb** (primo a sinistra)

L'importanza dell'esperimento, aggiunge Leigheb, è duplice: «Per la prima volta abbiamo testato le normali creme protettive non al chiuso, davanti ad una lampada abbronzante, [redacted] condizioni naturali; in secondo luogo questi dati saranno oggetto di una tesi [redacted] laurea alla facoltà di Medicina di Novara e [redacted] pubblicazioni specializzate internazionali».

Professore, ma l'abbronzatura in definitiva fa male [redacted] no?

«L'esposizione al sole è utile all'organismo perché serve a [redacted]tabolizzare la vitamina D, che ha un'azione calcificante sulle ossa; però ognuno deve valutare il proprio fototipo, cioè le proprie caratteristiche; non tutti rispondono in modo eguale all'esposizione solare, [redacted] ognuno deve farlo gradualmente, facendo molta attenzione alla comparsa di eritemi. E' inoltre fondamentale la protezione della pelle. Bisogna evitare il sole allo zenith, dalle undici alle [redacted] del pomeriggio, quando i raggi sono perpendicolari e bisogna prestare molta attenzione [redacted] ai bambini, evitando che stiano al sole dal mattino alla sera. Gli effetti negativi possono essere anche gravi, come l'insorgenza di tumori alla pelle: l'effetto dei raggi ultravioletti è analogo a quello dei raggi X, quindi occorre prestare la medesima attenzione».

Marcello Giordani

IN BREVE

VERCELLI E BIELLA

Contro vespe e calabroni intervengono i vigili del fuoco

Interventi a raffica nel Biellese, in Valesia e [redacted] Vercelli ieri per debellare colonie di vespe e calabroni che nidificano nei centri abitati. I vigili del fuoco [redacted]no stati chiamati più volte dalla gente spaventata per il gran numero di insetti, probabilmente alla ricerca di un riparo dal freddo di questi giorni. A Vercelli è stato allontanato [redacted] re[redacted] innocuo [redacted] sciame di calabroni da un cortile residenziale [redacted] via Monfalcone.

C[redacted]TO[redacted]O

Ferragosto con [redacted] e belle ragazze

A Campertogno la festa di metà agosto sarà all'insegna della dolcezza. E' infatti previsto un concorso che premierà [redacted] torta più buona mentre, nel pomeriggio, è in programma la sfilata di giovani nei costumi tipici della Valle. La sera, proiezione di diapositive su «Campertogno e i suoi dintorni», realizzate dal professor Molino. [redacted] Rassa invece la sagra di ferragosto sarà dedicata al mirtillo.

VERCELLI

In prefettura i modelli per il voto dei bosniaci

I cittadini maggiorenni della Bosnia-Erzegovina residenti in provincia possono ritirare da subito, presso l'ufficio elettorale della Prefettura, i modelli per poter partecipare alle votazioni che si terranno nella loro patria il prossimo 14 settembre. Secondo le disposizioni dell'Interno e dell'Organizzazione europea per la sicurezza sarà valido [redacted] voto per posta. **[d. b.]**

Il Comune cede la «Tagliaferro» di Sestri

Ex colonia in vendita 4 miliardi per Biella

BIELLA. E' quasi certo che il Comune [redacted] quattro miliardi dalla vendita della storica [redacted] Colonia Tagliaferro di Sestri Levante, frutto di una donazione [redacted] cui aveva beneficiato in comproprietà al cinquanta per cento con il Comune di Casale.

L'immobile sarà acquistato dal Comune di Sestri Levante che [redacted] farà un centro congressi. E' imminente la valutazione definitiva per la quale è stato affidato l'incarico, d'accordo acquirente e venditori, ad uno staff di tre esperti, [redacted] l'impegno a rispettare la cifra che sarà stabilita.

Il conteggio piuttosto complesso è in dirittura d'arrivo. La valutazione precisa si conoscerà [redacted] settembre, ma, in linea di massima, [redacted] dovrebbe discostarsi troppo dalla stima iniziale. L'edificio, soprattutto per la [redacted] prestigiosa posizione, dovrebbe fruttare complessivamente otto miliardi.

Pare che il collegio sia partito da [redacted] valutazione [redacted] 24 miliar[redacted] se l'edificio fosse in buone condizioni. Essendo, al contrario, bisognoso di ristrutturazioni radicali, viene applicato un coefficiente che comporta l'abbattimento della stima all'incir[redacted] della metà. Altri coefficienti che rientrano nella complessa valutazione fanno ritenere che gli otto miliardi [redacted] sarebbero distanti dalla realtà.

I Comuni di Biella e Casale non potevano più usufruire della colonia Tagliaferro perchè la struttura era ormai stata dichiarata inagibile; ristrutturarla significava intaccare non poco [redacted] bilancio. Da parte propria il Comune di Sestri quel palazzo lo voleva per farne [redacted] centro congressi. Tanto lo voleva che aveva anche ventilato una sorta di pressione [redacted] Biella [redacted] Casale: o lo vendete, [redacted] nella revisione del piano regolatore, poniamo vincoli che comporteranno un abbattimento del valore.

Intanto, Sestri sta definendo la vendita di alcune proprietà [redacted] Roma per incamerare il denaro necessario a liquidare, al più presto, i due proprietari della Tagliaferro. **[s. mo.]**

In Valsesia attesa per i tornei. Ovunque piatti «doc», mostre e festeggiamenti

Ferragosto: è «boom» delle tombole

Sfide a Rossa, Boccioleto, Balmuccia e Cervarolo. Le suggestioni della fiaccolata notturna a Riva Valdobbia e a Campertogno. A Curino proseguono le rassegne di arte figurativa. Altri appuntamenti

VARALLO. Continuano le manifestazioni per i giorni che annunciano il Ferragosto '[redacted]. I classici tornei di giochi popolari non mancano [redacted] Valsesia, dallo scopone alla tombola, in aggiunta alle iniziative gastronomiche o folkloristiche; ai mercatini e alle mostre d'arte.

A **Mollia**, alle 20 di stasera, a cura della Pro loco, ci sarà una cena rustica «in compagnia sotto il tendone». A **Cervarolo** si gioca a bocce in notturna, sempre stasera, per il torneo «I campiògn d'an Civareu», mentre [redacted] per domani sera l'appuntamento con la tombolata. E a proposito di tombola: oggi anche a **Balmuccia** i festeggiamenti [redacted] dedicati ad ambo, terna e cinquina, mentre è per domani una gara di scopa. Per giovedì, sempre a Balmuccia ci sarà invece il gioco tradizionale valsesiano «della rana», che consiste nel centrare [redacted] una monetina la bocca spalancata di [redacted] panciuto batrace di coccio posto a qualche metro dai lanciatori. Tombolone pure a **Rossa**, dove l'appuntamento è alle 20.30 di domani al teatro comunale. Si prosegue, dopo la distribuzione dei premi, con la colonna sonora della fisarmonica del virtuoso Sergio Scapino. Altra tombolata, [redacted] giovedì, a **Boccioleto**.

I mercatini in Valsesia sono un appuntamento fisso [redacted] ogni Ferragosto (FELLA/ARTEOLONI)

Suggestioni notturne alla luce delle torce: alle 21 di domani ci sarà una fiaccolata da Piane Fuserio alla chiesa parrocchiale di **Riva Valdobbia**. Ed ancora una fiaccolata notturna domani con partenza dall'oratorio della Madonna del Callone ed arrivo alla chiesa di San Giacomo Maggiore a **Campertogno**.

Nel Biellese, [redacted] **Curino**, si fa festa da oggi a giovedì nella frazione Santa Maria, mentre continuano due mostre di arti figurative: a **Netro**, dove espone nella chiesa di San Rocco la pittrice Valeria Givonetti sul tema «I paesaggi della nostra valle» e a **Piedicavallo** dove al Tempio valdese continua (fino a sabato) la mostra di pittura contemporanea organizzata dal Comune, dalla Comunità montana Alta Valle Cervo «La Bursch» e dalla Chiesa evangelica valdese. Ed ancora a **Piedicavallo** c'è la mostra di dipinti di Germana Francesca Morel Gardini e di dipinti [redacted] ceramiche [redacted] Gloria Janutolo.

A **Favaro** di Biella, c'è [redacted] festa degli **Alpini**, con padiglione gastronomico tutte le sere, fino a giovedì. **A Villa del Bosco**, per la prosecuzione della «Festa delle stelle cadenti» è in programma domani un menù di fritto misto alla piemontese, mentre è per giovedì la chiusura con ricette a base di cinghiale e polenta. **[g. bar.]**

A Villarboit invece l'onestà di un automobilista

Cigliano, falso «civich» truffa una pensionata

CIGLIANO. Gli sciacalli non vanno[redacted]i in ferie. Con periodica scadenza le cronache raccontano [redacted] furti e truffe compiuti ai danni di anziani sempre con la stessa tecnica. La particolarità dell'ultimo, quello dell'altro giorno a Cigliano, è il travestimento scelto per carpire la buona fede del prossimo: una divisa, ovviamente falsa, da vigile urbano.

Appunto travestito da «civich» uno sconosciuto si [redacted] presentato alla porta di [redacted] pensionata. Sventolandole sotto il [redacted] una specie di tesserino, dice di dover controllare l'autenticità delle banconote con le quali le [redacted] pagata la pensione.

L'anziana non ha avuto [redacted]bi. E d'altra parte come [redacted] può sospettare di un «vigile urbano»? Prende tutto il denaro e lo consegna all'uomo. Questi con una s[redacted] distrae la pensionata: un attimo è sufficiente a garantirsi la fuga con il malloppo.

Ma in questa bizzarra estate non succedono solo episodi spregevoli. Quello accaduto [redacted] Villarboit dimostra che in giro non ci [redacted] solo ladri [redacted] truffatori. Un automobilista lombardo, Giovanni Crivelli, 48 anni, di Arese (Milano), fermatosi [redacted] far rifornimento all'area di servizio sull'autostrada, trova per terra due banconote da [redacted] mila lire.

Non è una cifra eccezionale che possa far nascere scrupoli, mettersi in tasca il denaro sarebbe facilissimo. E poi, come restituirlo al proprietario, magari un turista di passaggio ormai lontano? La coscienza dell'uomo offre la soluzione giusta: poco lontano c'è una pattuglia della Stradale ed è alla polizia che consegna le banconote. E gli agenti, non avendo elementi per scoprire chi ha perso il denaro, decidono di darlo in beneficenza. **[p. a. r.]**

Avvistato [redacted] Varallo

Oggetto [redacted] nella [redacted] forse è [redacted] bomba

VARALLO. Allarme bomba nella Sesia. In acqua è stato segnalato un oggetto metallico simile a [redacted] ordigno, ma per [redacted] non è possibile intervenire. [redacted] subito dopo il casuale avvistamento sono ovviamente state prese [redacted] precauzioni del [redacted]: per alcune decine di metri quadrati l'a[redacted] è stata circoscritta [redacted] durante il giorno i carabinieri fanno buona guardia per evitare che qualche curioso possa avvicinarsi.

L'oggetto metallico, in parte arrugginito, simile a una bomba da mortaio, è stato notato da un pescatore, che ha informato carabinieri e vigili del fuoco. Sono stati fatti intervenire due artificieri, [redacted] nel frattempo, a causa delle frequenti piogge, [redacted] livello del fiume è aumentato [redacted] l'oggetto è così finito sott'acqua. Si dovrà pertanto attendere il decrescere dell'acqua per poter effettuare i necessari accertamenti. **[p. g.]**

"Viggiano"

Ristorante in Biella

via Torino, 77 (Angolo piazza Adua) - tel. 403975 - 8493709

CHIUSO IL MERCOLEDÍ

ALBERGO - RISTORANTE BAR

Hotel Lido

II CATEGORIA * * *

VIVERONE

Augura "Buone Ferie"

[redacted] vi attende per il

PRANZO DI FERRAGOSTO

con menù alla piemontese e fritto di [redacted] e lago

Si balla pomeriggio e sera con l'Orchestra I MESSENGERS

A mezzanotte

PENNE ALL'ARRABBIATA per tutti

È gradita la prenotazione. Per eventuali altre informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373

PARCHEGGIO INTERNO [redacted]

Una nuova ondata di maltempo sabato e domenica sulla provincia laniera

Mezzo Biellese sott'acqua

Allagamenti in città e frane in collina per la pioggia torrenziale. Black-out in Valle Cervo «Saltano» i telefoni, emergenza alla guardia medica: tecnici al lavoro durante la notte

BIELLA. Frane, allagamenti, interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, guasti ai telefoni. E' il bilancio della nuova violenta ondata di maltempo (l'ennesima di questa estate che non arriva), abbattutasi domenica sulla città e la zona collinare tra le 18 e le 24.

Piove tutti i giorni. L'Osservatorio di Oropa segnala che dall'inizio dell'anno le giornate di sole rappresentano soltanto il 15 per cento: cioè su 9 abbiamo avuto appena 36 giorni senza nubi a oscurare il cielo. E non fa caldo: la massima domenica è stata di 21 gradi, la minima 9.8. Ma nell'89 era stato ancora peggio (massima d'agosto 15 gradi). Dal '89 in poi è comunque l'estate più fredda e piovosa.

Domenica le prime gocce sono cominciate a cadere nel tardo pomeriggio, accompagnate da lampi e tuoni. Ma il temporale invece è esaurirsi in poco tempo, come accade solitamente d'estate, è andato via via aumentando d'intensità. Una pioggia torrenziale ha flagellato per ore la città, i paesi di pianura e della fascia collinare. E sono cominciati i guai.

Mentre i vigili del fuoco dovevano intervenire per prosciugare scantinati e garage, i fulmini mettevano ancora a dura prova gli uomini dell'Enel che già avevano lavorato nella notte tra sabato e domenica per riparare la linea di Zubiena e ridare corrente anche a Cascinette, una grossa frazione tra Gaglianico e Sandigliano. Questa volta l'emergenza è scattata ad Andorno, Sagliano e Tavigliano, rimasti improvvisamente senza corrente elettrica. Le prime squadre giunte sul posto hanno dovuto ispezionare tutta la linea prima di scoprire che il guasto era localizzato a Tavigliano: alcuni alberi erano finiti sui cavi elettrici, tranciandoli.

Lavorando duramente sotto la pioggia, i tecnici in un paio d'ore sono riusciti a ridare energia ai paesi di Andorno e Sagliano. Mezz'ora più tardi la situazione si è normalizzata anche a Tavigliano.

Ma non era ancora finita. Le squadre erano ancora al lavoro nella Bassa Valle Cervo quando è mancata la corrente elettrica anche a Piatto e poi ad Arro, frazione di Salussola. Intanto i vigili del fuoco dovevano intervenire per rimuovere alcuni alberi che si erano abbattuti sulle strade a Magnano e poi a Valle San Nicolao: la pioggia torrenziale si era «mangiata» una decina di metri di banchina della strada provinciale. Smottamenti sono segnalati a Crosa.

Numerosi i guasti anche alle linee telefoniche. La Telecom ha avuto circa 200 chiamate. Un fulmine ha messo fuori servizio il centralino della guardia medica. I tecnici sono subito intervenuti e già nella notte il servizio ha ripreso a funzionare regolarmente. Telefoni in tilt anche in Comune, nella sede di via Tripoli. Nonostante le ferie, la Telecom è riuscita a normalizzare la situazione in 24 ore. **[m. al.]**

Ancora [illegible] di lavoro per i vigili del fuoco e i tecnici di Enel e Telecom per rimediare ai guasti causati dai temporali che si sono abbattuti sul Biellese

IN BREVE

[illegible]

A fuoco un [illegible] dei rifiuti a Oropa: vandali?

Allarme, subito rientrato, per il rogo di un cassonetto ad Oropa. Ad appiccare l'incendio potrebbero essere stati dei vandali, ma non escluso che un turista abbia buttato nei rifiuti un mozzicone di sigaretta acceso, provocando l'incendio del contenitore. **[p. g.]**

PRO LOCO

Al Ricetto mostra permante sulla vitivinicoltura

Una raccolta permanente sulla vitivinicoltura al Ricetto: è l'idea su [illegible] sta lavorando la Pro loco di Candelo nell'ambito delle iniziative culturali e di ricerca storica. La vitinivicoltura ha rappresentato per anni un'importante voce nell'economia del paese e questa realtà può [illegible] offrire lo spunto per allestire una mostra che raccolga le antiche testimonianze di lavoro. **[g. co.]**

PESCATORI

Nuove [illegible] trote al lago del Mucrone

Nuove semine di trote al lago del Mucrone: un quintale di trote verrà lasciato libero in occasione di [illegible] gara di p[illegible] a Ferragosto; a fine mese è in programma [illegible] più massiccio intervento di ripopolamento, 10 quintali, in occasione dei campionati italiani previsti per il 7 e 8 settembre. **[p. g.]**

SCUOLA

Corso di alfabetizzazione per extracomunitari

La direzione didattica del 1° Circolo Biella Piazzo comunica che a partire dal prossimo anno scolastico verrà organizzato un corso di alfabetizzazione per extracomunitari. Le iscrizioni vanno presentate non oltre il 26 agosto alla direzione didattica (in piazza Cucco); informazioni nei giorni feriali, dalle 9 alle 13. **[g. co.]**

POSTE

Orario ridotto dei servizi finanziari sino a domani

Sino a domani i servizi finanziari delle Poste centrali funzioneranno ad orario ridotto. Gli sportelli saranno aperti soltanto al mattino dalle 8,15 alle 13,40. **[p. g.]**

MANIFESTAZIONI

«Festalunga», cancellato l'edizione 1996

Dal calendario 1996 delle manifestazioni estive biellesi verrà cancellata la «Festalunga» di Ponzone, tradizionale appuntamento del dopoferia: quest'anno avrebbe dovuto svolgersi la sedicesima edizione, ma vari ostacoli ne hanno impedito l'organizzazione. I promotori si [illegible] trovati tra le mani una serie di problemi di difficile soluzione e, piuttosto che rischiare il naufragio, hanno preferito ritirarsi. **[g. co.]**

Interrogazione

Treni a pezzi Delmastro all'attacco

BIELLA. Anche l'onorevole Sandro Delmastro affronta l'annoso problema dei disastrati collegamenti per Novara e Santhià. L'esponente di An ha presentato un'articolata interrogazione al ministro dei Trasporti, riassumendogli anni di polemiche e proteste di pendolari, amministratori locali e organizzazioni sindacali. Prima di Delmastro tutti i parlamentari biellesi si [illegible] battuti per cercare una soluzione, ma senza apprezzabili risultati.

L'avvocato chiede dunque al ministro «se [illegible] ritenga di dover finalmente intervenire per richiedere ai responsabili compartimentali un rapporto sulle condizioni e sulla funzionalità dei locomotori in servizio in stazione e sui tempi di percorrenza delle tratte Biella-Novara e Biella-Santhià e se [illegible] ritenga di dover esaminare con attenzione le richieste avanzate negli anni dal Comitato dei pendolari e andare a fondo sulla mancata soluzione dei problemi evidenziati ed obiettivamente accertati».

Sandro Delmastro ricorda, inoltre, al ministro che uno degli obiettivi «proclamati dall'Ente ferrovie era quello di offrire alla città, divenuta capoluogo di provincia, una stazione ferroviaria di rango, anche in ragione dell'oggettiva importanza economica del Biellese e del ruolo che teoricamente dovrebbe avere il trasporto [illegible] ferrovia». **[d. ca.]**

L'altra notte in via Rosselli: il bottino è di circa 20 milioni

Furto in tabaccheria, i tuoni «coprono» i rumori dei ladri

BIELLA. Una tabaccheria svaligiata, l'altra notte, in via Rosselli: i ladri, favoriti anche da un violento temporale che ha coperto ogni rumore, hanno fatto razzia di sigarette delle marche migliori, valori bollati e profumi. Il bottino è di [illegible] 20 milioni.

Il colpo è avvenuto nella notte tra sabato e domenica nella tabaccheria di Maria Maddalena Collinetti in via Rosselli (all'angolo con via Rigola). I ladri sono riusciti ad entrare nel locale passando dall'ingresso secondario, attraverso un cortiletto. Nessuno ha sentito o visto nulla, soprattutto perchè in quel momento sulla città si stava scatenando un violento temporale e anche se i ladri avessero fatto rumore, lo scrosciare della pioggia, il crepitio dei fulmini e il rombo dei tuoni avrebbero comunque coperto i loro movimenti.

Inoltre gli unici vicini che forse avrebbero potuto sentire e vedere qualche cosa, [illegible] fuori casa: condizioni ideali quindi per i ladri che si sono mossi indisturbati.

Senza fretta, hanno rovistato nei cassetti impadronendosi di valori bollati; dagli scaffali sono sparite le sigarette con le marche più note (sono rimaste le altre, meno richieste sul mercato nero) e nel bottino sono finiti anche altri prodotti in vendita in tabaccheria, come i profumi. Poi se ne [illegible] andati sotto la pioggia, facendo perdere le loro tracce. Da una prima stima, il danno per la tabaccheria è di 20 milioni.

Maria Maddalena Collinetti, che è la titolare del negozio da circa 11 anni, non aveva mai subito furti prima d'ora. **[d. ca.]**

GAGLIANICO

Tentato colpo alla Sella

GAGLIANICO. Allarme nella notte tra sabato e domenica alla filiale della Banca Sella. Qualcuno ha cercato di entrare negli uffici di via Gramsci da una fi[illegible] al primo piano. Ma la palazzina è protetta da un sofisticato sistema antifurto che è scattato appena [illegible] stati attaccati gli infissi della finestra. E in pochi minuti la filiale della Banca Sella è stata circondata [illegible] forze dell'ordine e dagli uomini del servizio di vigilanza dell'istituto di credito. Ma chiunque avesse tentato di scassinare la banca era ormai lontano: unica traccia i segni di effrazione lasciati sulla finestra. La filiale era già stata presa di mira anni fa da una banda specializzata nei furti ai bancomat: scardinavano gli sportelli automatici per impadronirsi del contante. Ma proprio l'ultimo colpo a Gaglianico era stato fatale ai ladri: erano stati sorpresi e bloccati dopo un rocambolesco inseguimento. **[m. al]**

C'è un nuovo intoppo sul cammino per la realizzazione del «Degli infermi 2»

Ospedale, protestano gli ingegneri

Dopo la querelle con l'Ordine degli architetti (risolta), [illegible] parte un ricorso al Tar per l'esclusione di alcune società dalla gara di progettazione. La commissione ha esaminato 36 domande, gli ammessi sono stati 11

BIELLA. Nuovo ospedale: la commissione dell'Usl ha concluso il lavoro ed ha ammesso 11 società alla gara di progettazione. [illegible] 36 che avevano inviato le domande; per due il giudizio di ammissione è ancora pendente, ma verrà sciolto nelle prossime ore. La pausa d'agosto non frena quindi l'iter per il «Degli infermi» e il cammino [illegible] la progettazione esecutiva procede. Anche se il futuro riserverà ancora ostacoli.

Prima infatti c'è stata la querelle (poi risolta) [illegible] l'Ordine degli architetti di Biella, ora il conflitto si è spostato e coinvolge gli ingegneri. L'Ordine professionale ha annunciato la presentazione di un [illegible] al Tar perchè [illegible] state escluse dalla gara di progettazione alcune società di ingegneria. I vertici dell'Usl biellese sperano di [illegible] l'esito del ricorso entro settembre poi, con un'apposita deliberazione, [illegible] rese note le società ammesse al bando di concorso. A quel punto, salvo imprevisti, non resterà che attendere le offerte presentate dai tecnici.

Nuovi ritardi nella progettazione esecutiva del [illegible] ospedale di Biella che dovrà sostituire il «Degli Infermi»

Dall'incarico di progettazione esecutiva alla consegna degli elaborati non potranno trascorrere più di 8 mesi. Con una licitazione privata verranno affidati i lavori per la costruzione del primo lotto del nuovo ospedale, un'opera da 130 miliardi che, inizialmente, ospiterà parte dell'attuale «Degli Infermi». Non è ancora stato stabilito verrà data precedenza alle divisioni di Medicina o di Chirurgia.

Sono comunque molti i problemi di ordine urbanistico e finanziario da risolvere ed altrettanti i dubbi riguardo al [illegible] chio monoblocco del «Degli infermi», con la vendita del quale l'amministrazione dell'Unità sanitaria conta di ricavare una parte dei finanziamenti. Va detto però che il vecchio monoblocco verrà utilizzato ancora per otto anni almeno, prima di essere definitivamente lasciato dalle strutture ospedaliere. **[d. ca.]**

Il raduno è previsto per il 14 e il 15 settembre

Meeting internazionale la Croce rossa al lavoro

BIELLA. La Croce rossa biellese è al lavoro per definire il programma del quinto meeting internazionale che per la prima volta si svolge nel capoluogo laniero: è una gara di regolarità su auto riservata ai componenti della Cri (per cinque anni è stata disputata a Cuneo), che approderà il 14 e il 15 settembre nella provincia laniera. E' un avvenimento molto atteso e che dal '90 ad oggi ha assunto dimensioni inaspettate.

Per vincere, i concorrenti dovranno rimanere sulla media dei all'ora un percorso lungo cento chilometri. Una gara singolare, all'insegna più assoluto rispetto del codice stradale, che vedrà impegnate oltre duecento autovetture e mille volontari della Croce Rossa giunti da tutta Italia e da oltre confine.

All'inizio, infatti, la manifestazione era nata l'ambizioso scopo di raggruppare, una volta l'anno, i componenti dell'ente di volontariato per trascorrere due giorni di festa ma, con il passare delle edizioni, l'edizione dell'appuntamento ha richiamato un numero sempre crescente di partecipanti fino a contare anche sulla presenza di equipaggi non solo di tutta l'Italia, ma pure della vicina Francia, della Svizzera e della Germania.

Del resto le stesse regole che erano alla base della competizione automobilistica sono particolari: i concorrenti saranno chiamati a dimostrare la loro abilità nel mantenere la media dei chilometri orari (su un percorso di un centinaio di chilometri) senza commettere infrazioni al codice della strada. Lungo il tracciato il comitato biellese della Croce rossa in collaborazione con le Pro loco e gli enti locali, distribuirà alcuni prodotti tipici della provincia. **[p. g.]**

Lo scalatore, appena rientrato, racconta la sfortunata spedizione in Karakorum: «Fra due anni tornerò all'assalto»

«Io, sconfitto dal K2 e dalla bufera a 7 mila metri»

L'alpinista Enrico Rosso: «Ho tentato la vetta da solo, ma ho dovuto cedere»

L'alpinista Enrico Rosso

BIELLA. Niente K2 per Enrico Rosso, il forte alpinista biellese che - coi compagni Giancarlo Ruffino e Giorgio Sacco - il 29 luglio ha dovuto arrendersi al più difficile degli mila». «Colpa del tempo incerto», spiega lui. E anche delle difficoltà di acclimatamento, che non hanno permesso ai tre italiani tentare l'assalto finale lungo lo sperone Abruzzi. Rosso ci ha provato, insieme a due alpinisti della spedizione del Cnr (finita con la tragica morte di un «Ragno» di Lecco): «Ma ero abbastanza in forze, e così ho dovuto rinunciare a quota 7300».

Esile e abbronzato, il capo della missione «sulle orme dei grandi esploratori biellesi» (come diceva la cartolina di presentazione), è tornato a Biella l'altro pomeriggio. non è deluso: «E' stata un'esperienza utile: difficilmente si vince al primo tentativo». Rosso, che ha anni ed è considerato uno dei migliori scalatori italiani, vuole tornare in Karakorum fra un paio d'anni. E intanto analizza le ragioni della sconfitta, e cominciare dal maltempo: «Nel Baltoro ha fatto stagione terribile; ci sono stati morti sul Broad Peak, nel Gasherbrum e sul Nanga Parbat. La neve ha modificato la montagna, trasformando in pareti di "misto" quelle di roccia, e ghiacciando i tratti innevati».

L'obiettivo iniziale, per Rosso e soci, la «via catalana», sullo sperone sud-sud ovest del K2. Poi, per ragioni di permessi, la comitiva s'è dovuta accontentare della cresta Abruzzi, percorsa dalla spedizione italiana del '54 (che salì per prima in vetta). A differenza degli eroi di quarant'anni fa, Rosso ha scelto una spedizione «leggera», cioè senza tonnellate di materiale e senza l'uso di portatori. E ha seguito le tracce di Vittorio Sella, che nel 1909, col Duca degli Abruzzi, intuì per primo la via di salita alla montagna. Tecnicamente, l'itinerario è piuttosto difficile: ma bisogna essere acclimatati. «Invece - spiega Rosso - non abbiamo fatto in tempo ad abituarci all'alta quota».

Il cattivo tempo ha bloccato i tre campo base mila metri): «Negli ultimi 4 giorni - racconta l'alpinista biellese - la situazione è migliorata, e così abbiamo tentato di salire con appresso la tenda. Ma al campo (6.800 metri) Sacco e Ruffino si sentiti male, e hanno dovuto scendere». Rosso cerca di approfittare del cielo sereno, insieme agli scalatori della spedizione del Cnr: «Sono salito fino al campo 3, per poi tentare la cima senza zaino. mi sono accorto che non avevo benzina a sufficienza: forse sarei riuscito a toccare la vetta, ma non a tornare indietro. Così ho lasciato perdere: eravamo a 7.250 metri d'altitudine».

E adesso? «Ho una gran voglia di tornare sul K2 - risponde Rosso -: è una montagna che attrae moltissimo, e la via che abbiamo tentato è stata ripetuta poche volte». Lo sperone Abruzzi ha affascinato l'alpinista biellese, grande amante delle scalate in stile classico. Giungere in vetta è il solo obiettivo di Rosso, che da qualche anno non è più un professionista della montagna. Il suo curriculum è notevole: nell'86, in Himalaya, ha aperto una nuova via sullo Shivling (parete nord-est), risolvendo un difficile problema alpinistico. Del '90, poi, è l'ascensione al Fitz Roy, vicino del temibile Cerro Torre nelle Ande di Patagonia.

La spedizione al K2 era patrocinata dal Museo nazionale della montagna di Torino; fra gli sponsor e i fornitori la Vibram, la Select, la Thermoselect e il Caseificio Villa. **[g. bu.]**

Al via gli appuntamenti musicali di Ferragosto tra sagre, concerti e feste patronali

Cabaret e orchestre sotto le stelle

A Viverone tutti in pista con i Messengers, mentre a Scopello si balla il liscio. Piano-bar al Caffè Principe di Vercelli e ad Albano domani è di scena «La Strana Idea». Serate doc a Stroppiana, Rive, Cavaglià e Camasco

VERCELLI Ballando ballando, ascoltando ascoltando. Danze e musica d'ascolto per un Ferragosto che si muove con un tempo più ballerino che mai, tra plein soleil ed acquazzoni. Ma la notte no... La noche rimane comunque caliente per sgambettare dopo le abbondanti mangiate e libagioni tra sagre e scampagnate ruspanti oppure meditare, beandosi al cospetto delle melodie scaturite dall'organo di una chiesa...

Serate di danze o concerti classici, insomma, in Valsesia, Biellese e Vercellese.

A **Scopello** la sera di giovedì è dedicata al gran ballo sotto le stelle con l'orchestra spettacolo di liscio di Daniele Comba, mentre alla caffetteria «Cà Docia» venerdì notte sarà dedicata al cabaret.

Questa sera (ore 21) nella parrocchiale della frazione varallese di **Camasco**, per la rassegna degli storici organi della Valsesia, terrà concerto Mario Duella. E ancora a **Breia**, in frazione Cavaglia, gli Avanguardia presenteranno un repertorio di covers dei Nomadi.

Nel Biellese intanto continua la 478ma edizione della «Festa dei giovani» di **Cavaglià**. Stasera saranno di scena i musicisti dell'orchestra Archimede, mentre per le 22,30 è previsto uno spettacolo pirotecnico.

A **Viverone** nel giorno di Ferragosto si ballerà nel pomeriggio e alla sera con i Messengers all'Hotel Lido (penne all'arrabbiata a mezzanotte).

Al via tutti gli appuntamenti musicali sotto le stelle, in attesa della festa di Ferragosto. Domani sera ad Albano sulla pedana di piazza Roma si esibirà il complesso vercellese «La Strana Idea» (nella foto) in occasione della «patronale» (CREPPI)

A **Vercelli** per chi rimane in città, l'attrattiva della musica da ascoltare, è al bar Principe in viale Garibaldi dove per le serate ferragostane suoneranno e canteranno Alberto & Laura. Poi venerdì sera ci sarà una sorpresa musicale e per la prossima settimana è previsto un gradito ritorno del vercellese Carlo Vailati al pianoforte e voce.

Nelle Bassa, domani sera, per la prima serata di danze per la patronale, sulla pedana di piazza Roma ad **Albano** ci saranno i vercellesi de La Strana Idea. A **Rive** giovedì sera la serata d'esordio del giorno della festa vedrà sul palco l'orchestra di Learco Gianferrari, mentre a **Stroppiana**, sempre giovedì, per l'avvio della mega Sagra del Lapagiun ci sarà in piazza Libertà il gruppo di Felice Gallieri. Ed ancora giovedì, a **Borgovercelli**, nell'ambito del «Ferragosto Borgovercellese» nell'area al centro del paese riservato ai festeggiamenti suonerà l'orchestra Archimede con aggiunta di discoteca a mezzanotte, mentre per sabato e domenica si svolgerà una mini rassegna di musica classica nella chiesa di Santa Caterina: quartetto con fagotto, oboe, flauto e chitarra (Bianco-Rosso-Massa- Portinaro) per la prima delle serate, chitarra classica con Gianluca Barbero per la seconda.

Alla discoteca Il Globo di Borgovercelli, venerdì suonano Norberto e Mirco, sabato l'orchestra di Mario Valenti e domenica Franco & Valeriana.

Giovanni Barberis

GIORNO & NOTTE

MAGNANO

Concerto per organo

Nuovo appuntamento con l'undicesimo Festival di musica antica di Magnano: venerdì, nella chiesa parrocchiale, si esibisce l'organista Lorenzo Ghielmi, che eseguirà brani del Seicento e del Settecento. L'appuntamento è alle 21.

VIVERONE

Si balla coi «Messengers»

Ultimo concerto, il giorno di Ferragosto, per il gruppo dei «Messengers». L'orchestra biellese di liscio, prima di andare in ferie, si esibirà di fronte al pubblico dell'hotel Lido. Due gli appuntamenti con tanghi e mazurke: il pomeriggio e la sera. Del repertorio della band (che ha appena inciso l'album «Vado in Africa») fanno parte anche canzoni sudamericane e irresistibili «lenti».

PIEDICAVALLO

Pianoforte e film famosi

Venerdì, al Tempio valdese, è in programma il quinto «concerto d'estate» di Piedicavallo: il pianista Raf Cristiano offrirà un'affascinante antologia di colonne sonore, tratte da film famosi. Lo show (alle 21,15) sarà preceduto da una breve presentazione di Bruno Baudissone.

BIELLA

Grande rock: le prevendite

Proseguono le prevendite per i grandi concerti rock di settembre e ottobre. Da Paper Moon (in via Galimberti) e da Sound & Vision (via Italia), si possono acquistare i biglietti per lo show di Ligabue, che il 3 settembre sarà allo stadio Robbiano di Vercelli. Grande attesa anche per Tina Turner (al Forum di Assago il 25), e per i Metallica (al Palastampa di Torino il 29). Sempre al Forum, il 29 settembre, arriva Eros Ramazzotti. Due i grandi appuntamenti di ottobre: i «Cure» (ad Assago il 23) e i «Cranberries» (due giorni dopo).

VARALLO

Via al Festival di musica antica

Lunedì prossimo si alza il sipario sul terzo Festival internazionale di Varallo. Concerti, corsi di studio e seminari sono organizzati dal Cspma (Centro studi piemontesi di musica antica). Le iscrizioni sono aperte, e si può scegliere fra varie discipline: canto, flauto dolce e musica d'insieme, clavicembalo, liuto e chitarra barocca, viola da gamba, violoncello barocco e danza rinascimentale. Per informazioni, si può telefonare allo 015-26370. [p. g.]

La ricerca, contenuta nel bollettino, si è svolta soprattutto a Masserano e nella Valle del Cervo

Polca, valzer e folk: così il ballo in 100 anni

Un'interessante indagine di Sergio Marucchi nel DocBi 1996

BIELLA. Nella seconda metà dell'Ottocento, mazurche e polche cancellano i precedenti balli popolari, così come la fisarmonica prende il posto del violino. Si danza sotto tendoni improvvisati nelle feste del paese, ci si lancia nei capogiri del valzer intorno al gazebo e viene messa sempre più spesso in disparte la cavalleresca abitudine di invitare una ballerina deponendole ai piedi un fazzoletto di bucato. Ma questo mutamento di costume, l'affermarsi di quello che ancora oggi è il trionfante «liscio», non lascia dietro a sè cospicue testimonianze. Così, la ricerca che ha fatto Sergio Marucchi e che costituisce uno dei saggi più significativi del Bollettino DocBi 1996, costituisce un racconto ancora più prezioso.

Marucchi ha svolto la sua indagine folclorica soprattutto in Masserano e nella Valle del Cervo, partendo da pochissime fonti orali e scritte ma evidenziando come, in una regione dove l'emigrazione fu un fenomeno di grandi proporzioni, il ballo abbia rappresentato cento anni fa un momento privilegiato della vita collettiva. Prima dell'avvento del «liscio», la danza più diffusa, fra ighe e monferrine, era quella indicata con il nome di «curanta».

Questo dato presenta però al ricercatore anche larghe falle della memoria collettiva: «Occorre precisare - scrive infatti Marucchi - che questo termine era utilizzato per indicare balli anche molto diversi fra loro». Ne sono testimonianza i racconti fatti a Donato, Netro, Ceresito dove permane il ricordo delle feste da ballo degli anni immediatamente precedenti l'ultima guerra: «I presenti si disponevano a corona attorno all'orchestra», scrive Marucchi finchè un ballerino non deponeva il mitico fazzoletto ai piedi di una ragazza. Si chiamava «la curenta di basin o la curenta di tapis». Ma in realtà quella tradizione cavalleresca sopravvissuta da epoche più remote, quando la curenta era una danza ben specifica, si mischiava negli anni Trenta e Quaranta al passo della polca e del valzer. Sul «bal a pavaiun» sopravvivevano le vecchie usanze con le nuove melodie: quando i ballerini erano timidi, i musicisti cercavano di allungare il brano ed era la ragazza invitata (il che evidenzia un significativo gioco delle parti) a dover scegliere il prossimo ballerino.

Tra gli altri saggi compaiono alcune pagine di Angelo Bessone sui «gioielli dei poveri» donati alla Madonna di Oropa, un excursus fra i ritrovamenti di reperti medievali e romani del Centro archeologico biellese, e un ricordo del naturalista Massimo Sella fatto dalla figlia Selina Sella Marsoni. [m. co.]

Danza e folclore nel Biellese

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 (ri. 255.633) Informaspettacolo 69.633 Or.: 21,30. Lire 6000
Il padre della sposa 2
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Principe — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Viotti — Informaspettacolo 69.633 — CHIUSO PER FERIE

Belvedere Dolby — Inf. or. tel. 215.018 Lire 10.000/8000 — OGGI RIPOSO

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544 — CHIUSO

Dugentesco — Via G. Ferraris 102 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE

COSTANZANA
Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000 — OGGI RIPOSO

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — Inf. tel. (0161) 94.551 — CHIUSO

TRINO
Orsa — Inf. or. (0161) 829.600 L. 9000/6000 e 5000/5000 — OGGI RIPOSO

BIELLA
Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Ch. S. Sebastiano — **Seven**
Inf. (015) 22.736-31.312 Or.: 21,45 Lire 8000/4000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

Sociale — Tel. (015) 22.736-31.312 — CHIUSO PER FERIE

BORGOSESIA
Lux — Inf. tel. (0163) 22.696 — CHIUSO PER FERIE

CANDELO
Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 — CHIUSO PER FERIE

COSSATO — **Ragione e sentimento**
Campo Fila — Inf. tel. (015) 925.620 L. 5000 Or. 22
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Gara d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**

PRAY
Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 — CHIUSO PER FERIE

SERRAVALLE S.
Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — OGGI RIPOSO

VARALLO — **Braveheart - Cuore Impavido**
Campo sp. di Sottariva — Inf. tel. (0163) 54.265 Or.: 21,15 Lire 8000/6000
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. Chiuso per ferie.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Cittadino X.** *Sala 2.* **Dr. Jekyll e miss Hyde.** Or.: 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* **Scheggie di paura.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Aria condiz.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 561.7190. Chiuso per ferie (riapertura 24-8).
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Chiuso per ferie (riapertura 23-8-1996).
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **I misteri del convento.** Or.: 18,30; 20,45; 22,30. **Heat la sfida.** Ore 15,45.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapertura 23-8).
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie (riapre 23-8).
CRISTALLO v. Gioto 5, tel. 650.7100. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
ELISEO GRANDE p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Braveheart cuore impavido.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Heat.** Or.: 15; 18; 22.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Ferie d'agosto.** Or.: 16,15; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 20; 22,30. Aria condizionata.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie. Riapertura venerdì 23/8.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Chiuso per ferie.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. Chiuso per ferie.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso ferie.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Strange days.** Or.: 20; 22,40.
KONG via Santa Teresa 5, telefono 534.614. **Barcelona,** ore 18,40; 20,30. **Prima dell'alba,** ore 18,30; 22,30. Aria condizionata.
LILLIPUT via XX Settembre 16 bis, telefono 537.100. **Gli anni dei ricordi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX galleria San Federico, telefono 541.283. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).
MASSIMO UNO via Montebello 6, telefono 817.1046. Chiuso per ferie (riapert. il 24-8).
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. Chiuso per ferie.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.446. **A casa per le vacanze.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, telefono 531.400. **Killer - Diario di un assassino.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Chiuso per ferie.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. Chiuso per ferie fino al 23 agosto.
VITTORIA via Roma 336, telefono 562.1789. Chiuso per ferie (riapertura il 23-8-1996).

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie estive. Riapertura uffici 19/8 riapertura biglietteria 27/8. Per la Stagione d'opera 1996/97. E' in corso fino al 13/9 la campagna per il rinnovo degli abbonamenti ai turni ordinari esclusivamente presso le agenzie della Banca Cri (Cassa Risparmio Torino).
COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Chiuso per ferie. La biglietteria riaprirà per la vendita abbonamenti lunedì 26 agosto con orario 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar
16,05 **Truck driver,** telefilm
19 — **Cartoni animati**
20 — **Speciale news estate**
20,30 **L'affare Goshenko,** film
22,20 **Alice,** telefilm

Telecupole - Cinquestelle
18,30 **Time out,** telefilm
19,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Spesa per corrispondenza,** film

Telegranda
12,30 **Film e telefilm**
18,30 **Dimensione speciale**
19— **Telegiornale**
19,30 **E... state in compagnia**

Telecity
19 — **Speciale news estate**
19,32 **Forza Sugar,** cartone animato
20 — **Conan,** cartone animato
20,30 **Il volto dei potenti,** film
22,30 **Squadra speciale antiermina**

Videogruppo
13 — **Videonotizie... all news**
15 — **Il pomeriggio Videogruppo**
19 — **Videonotizie... all news**

Primantenna
19,30 **Tg sera**
19,45 **Giovanidea**
20,10 **La auto della settimana**
21 — **Film**
22 — **Sport**

Quarta Rete Tv
18 — **Senora,** telenovela
19 — **Tg 4**
19,30 **First and ten,** telefilm
20 — **Il salvagente**
20,30 **Agenzia spettacoli**

TeleTime
19 — **Sing sang**
19,20 **Tg time**
20,30 **Speciale spettacolo**
20,45 **Un poliziotto pulito,** film
22,30 **Tg time**

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Animali in natura**
20,30 **Ribaltando sotto le stelle**
22,30 **Eros graffiti**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Wilma e... contorni**
19 — **F.M. tv solo musica italiana**
20 — **Tg rosa beach**
20,30 **La maschera e il cuore,** film

Videonord
18,30 **Match music**
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canta Italia**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Gioco del potere,** film

Telecampione
19,30 **La poltrona,** faccia a faccia con il sindaco di Lugano
20 — **Laser,** i mali della vivisezione
20,30 **Ligabue,** sceneggiato
21,40 **Il Mississippi,** documentario
22 — **Insider obiettivo impresa**

G.R.P.
19,20 **Andiamo al cinema**
19,30 **G.R.P. monitor**
20 — **Voci della città**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **Redazionali di vendita**
22,50 **Andiamo al cinema**
23,20 **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Voltron**
20,40 **Operazione terzo uomo,** film
22,40 **Informasette**
23,25 **Notti magiche**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
19,30 **Speciale «Torinocable 2»**
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Io ti salverò,** film

TAI 9
20 — **Uomini liberi,** documentario
20,30 **Ai confini della realtà,** telefilm
21,30 **Trapper John,** telefilm
22,30 **Io ti salverò,** film

Videonovara
19 — **F. M. Tv solo musica italiana**
19,45 **Ecclesia**
20,45 **Film**
22,30 **Videogiornale**

VCO
18,30 **Time out**
19,30 **VCO notizie**
20 — **F. M. Tv solo musica italiana**
22,30 **VCO notizie**

Alitalia Tv
20 — **Alitalia oggi**
20,55 **100 Comuni**
22 — **Made in Italy**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Ieri i calendari: lo Châtillon riceve l'esordiente Aglianese, a Fossano c'è il Pietrasanta

Il Piemonte all'assalto di Fort Toscana

Asti comincia a Camaiore. Alla terza il primo derby

ASTI. Poggibonsi e Sanremese: attenti a quei due. Senesi e liguri, almeno sulla carta, partono con i favori del pronostico. Attenzione anche al Viareggio, formazione ambiziosa che dopo la delusione della scorsa stagione punta a un torneo meno anonimo. E le altre? Solo il torneo potrà svelare ambizioni e speranze dei team che compongono il «girone A» che presenta al via le «novità» Aglianese e Barberino del Mugello.

E per uno scherzo del calendario Sanremese e Poggibonsi si troveranno difronte proprio all'esordio. Toccherà invece al Pinerolo ospitare e tastare il polso al Viareggio. I versiliesi, al secondo turno, ospiteranno allo stadio dei Pini la Sanremese: per gli azzurri, al ritorno nella «serie A» dei dilettanti dopo due stagioni in Eccellenza, un avvio tutt'altro che soft.

Debutto interno, invece, per la matricola Fossanese: l'undici cuneese se la vedrà con il Pietrasanta formazione che, a sua volta, è tornata in D. L'altra neofita, la ripescata Imperia, esordirà a Colle Val d'Elsa contro una formazione dal blasonato passato e dall'incerto presente.

Toccherà invece allo Châtillon Saint Vincent, unico portacolori del calcio valdostano in D dopo il forfait dell'Aosta a tenere a battesimo l'Aglianese, mentre il Moncalieri affronterà subito la trasferta di Barberino. Quanto all'Asti i galletti sono attesi per la «prima» dal match esterno di Camaiore, team specialista in partenze sprint.

Il primo derby piemontese è in cartellone alla terza: si gioca Fossanese-Asti, quindi alla 4ª Asti-Pinerolo e Moncalieri-Fossanese. Alla 6ª Asti-Châtillon mentre Fossanese-Châtillon, altra sfida particolarmente attesa, si disputerà al 14° turno.

Sempre per restare all'undici di Ciri l'inizio è al fulmicotone: al secondo turno i termali vanno a Poggibonsi, alla terza ricevono il Viareggio, alla quarta sono a Pietrasanta. Queste le gare, entrambe in casa, con le altre piemontesi: Moncalieri il 13 ottobre, Pinerolo l'8 dicembre. Chiusura sempre di fronte al pubblico amico il 22 dicembre col Savona.

Dopo la «prima» di Camaiore l'Asti andrà subito alla scoperta del retrocesso Cecina, preambolo al derby di Fossano e in casa con il Pinerolo e alla trasferta-verità di Sanremo.

Infine il match con il Moncalieri si disputerà il 24 novembre al Comunale.

Subito due piemontesi di fila per la Fossanese: dopo l'Asti alla terza ecco il Moncalieri alla quarta mentre l'ora del Pinerolo scoccherà in caso il 17 novembre. Finale al cardiopalma: il calendario metterà di fronte il Locatelli-team al Poggibonsi nel 16° turno e il Viareggio all'ultimo d'andata.

Piermario Ferraro

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Barberino-Moncalieri
Camaiore-Asti
Sanremese-Poggibonsi
Cecina-Sestrese
Châtillon S.V.-Aglianese
Colligiana-Imperia
Fossanese-Pietrasanta
Pinerolo-Viareggio
Savona-Castelnuovo

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Aglianese-Savona
Asti-Cecina
Castelnuovo-Colligiana
Sestrese-Fossanese
Imperia-Barberino
Moncalieri-Camaiore
Pietrasanta-Pinerolo
Poggibonsi-Châtillon S.V.
Viareggio-Sanremese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Aglianese-Boggibonsi
Barberino-Castelnuovo
Camaiore-Imperia
Sanremese-Pietrasanta
Cecina-Moncalieri
Châtillon S.V.-Viareggio
Fossanese-Asti
Pinerolo-Sestrese
Savona-Colligiana

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Asti-Pinerolo
Castelnuovo-Camaiore
Colligiana-Barberino
Sestrese-Sanremese
Imperia-Cecina
Moncalieri-Fossanese
Pietrasanta-Châtillon S.V.
Poggibonsi-Savona
Viareggio-Aglianese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Aglianese-Pietrasanta
Camaiore-Colligiana
Sanremese-Asti
Cecina-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Sestrese
Fossanese-Imperia
Pinerolo-Moncalieri
Poggibonsi-Viareggio
Savona-Barberino

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Asti-Châtillon S.V.
Barberino-Camaiore
Castelnuovo-Fossanese
Colligiana-Cecina
Sestrese-Aglianese
Imperia-Pinerolo
Moncalieri-Sanremese
Pietrasanta-Poggibonsi
Viareggio-Savona

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Aglianese-Asti
Sanremese-Imperia
Cecina-Barberino
Châtillon S.V.-Moncalieri
Fossanese-Colligiana
Pinerolo-Castelnuovo
Poggibonsi-Sestrese
Savona-Camaiore
Viareggio-Pietrasanta

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Asti-Poggibonsi
Barberino-Fossanese
Camaiore-Cecina
Castelnuovo-Sanremese
Colligiana-Pinerolo
Sestrese-Viareggio
Imperia-Châtillon S.V.
Moncalieri-Aglianese
Pietrasanta-Savona

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Aglianese-Imperia
Sanremese-Colligiana
Châtillon S.V.-Castelnuovo
Fossanese-Camaiore
Pietrasanta-Sestrese
Pinerolo-Barberino
Poggibonsi-Moncalieri
Savona-Cecina
Viareggio-Asti

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Asti-Pietrasanta
Barberino-Sanremese
Camaiore-Pinerolo
Castelnuovo-Aglianese
Cecina-Fossanese
Colligiana-Châtillon S.V.
Sestrese-Savona
Imperia-Poggibonsi
Moncalieri-Viareggio

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Aglianese-Colligiana
Sanremese-Camaiore
Châtillon S.V.-Barberino
Sestrese-Asti
Pietrasanta-Moncalieri
Pinerolo-Cecina
Poggibonsi-Castelnuovo
Savona-Fossanese
Viareggio-Imperia

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Asti-Savona
Barberino-Aglianese
Camaiore-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Viareggio
Cecina-Sanremese
Colligiana-Poggibonsi
Fossanese-Pinerolo
Imperia-Pietrasanta
Moncalieri-Sestrese

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Aglianese-Camaiore
Asti-Moncalieri
Sanremese-Fossanese
Châtillon S.V.-Cecina
Sestrese-Imperia
Pietrasanta-Castelnuovo
Poggibonsi-Barberino
Savona-Pinerolo
Viareggio-Colligiana

14ª giornata
[1 dic. 96 - 13 apr. 97]
Barberino-Viareggio
Camaiore-Poggibonsi
Castelnuovo-Sestrese
Cecina-Aglianese
Colligiana-Pietrasanta
Fossanese-Châtillon S.V.
Imperia-Asti
Moncalieri-Savona
Pinerolo-Sanremese

15ª giornata
[8 dic. 96 - 20 apr. 97]
Aglianese-Fossanese
Asti-Castelnuovo
Châtillon S.V.-Pinerolo
Sestrese-Colligiana
Moncalieri-Imperia
Pietrasanta-Barberino
Poggibonsi-Cecina
Savona-Sanremese
Viareggio-Camaiore

16ª giornata
[15 dic. 96 - 27 apr. 97]
Barberino-Sestrese
Camaiore-Pietrasanta
Sanremese-Châtillon S.V.
Castelnuovo-Moncalieri
Cecina-Viareggio
Colligiana-Asti
Fossanese-Poggibonsi
Pinerolo-Aglianese
Savona-Imperia

17ª giornata
[22 dic. 97 - 4 mag. 97]
Aglianese-Sanremese
Asti-Barberino
Châtillon S.V.-Savona
Sestrese-Camaiore
Imperia-Castelnuovo
Moncalieri-Colligiana
Pietrasanta-Cecina
Poggibonsi-Pinerolo
Viareggio-Fossanese

Girone B: per granata e biancocerchiati big-match in serie. Derthona con l'incognita Brugherio e il Casale va in Sardegna

Borgo e Verbania, è un inizio da far tremare i polsi

Biellese e Sparta alla scoperta delle matricole Trevigliese e Atletico Sirio

E' un inizio in salita per il Borgosesia atteso a una serie di match impegnativi

1ª giornata
[1 sett. 96 - 5 gen. 97]
Abbiategrasso-Mariano
Biellese-Trevigliese
Calangianus-Castelsardo
Derthona-Brugherio
Guanzatese-Oggiono
Legnano-Borgosesia
Meda-Verbania
Selargius-Casale
Sparta-Atletico Sirio

2ª giornata
[8 sett. 96 - 12 gen. 97]
Atletico Sirio-Calangianus
Borgosesia-Guanzatese
Brugherio-Sparta
Casale-Abbiategrasso
Castelsardo-Selargius
Mariano-Meda
Oggiono-Derthona
Trevigliese-Legnano
Verbania-Biellese

3ª giornata
[15 sett. 96 - 19 gen. 97]
Abbiategrasso-Castelsardo
Atletico Sirio-Brugherio
Biellese-Mariano
Calangianus-Selargius
Derthona-Borgosesia
Guanzatese-Trevigliese
Legnano-Verbania
Meda-Casale
Sparta-Oggiono

4ª giornata
[22 sett. 96 - 26 gen. 97]
Borgosesia-Sparta
Brugherio-Calangianus
Casale-Biellese
Castelsardo-Meda
Mariano-Legnano
Oggiono-Atletico Sirio
Selargius-Abbiategrasso
Trevigliese-Derthona
Verbania-Guanzalese

5ª giornata
[29 sett. 96 - 2 feb. 97]
Atletico Sirio-Borgosesia
Biellese-Castelsardo
Brugherio-Oggiono
Calangianus-Abbiategr.
Derthona-Verbania
Guanzatese-Mariano
Legnano-Casale
Meda-Selargius
Sparta-Trevigliese

6ª giornata
[6 ott. 96 - 9 feb. 97]
Abbiategrasso-Meda
Borgosesia-Brugherio
Casale-Guanzatese
Castelsardo-Legnano
Mariano-Derthona
Oggiono-Calangianus
Selargius-Biellese
Trevigliese-Atletico Sirio
Verbania-Sparta

7ª giornata
[13 ott. 96 - 16 feb. 97]
Atletico Sirio-Verbania
Biellese-Abbiategrasso
Brugherio-Trevigliese
Calangianus-Meda
Derthona-Casale
Guanzatese-Castelsardo
Legnano-Selargius
Oggiono-Borgosesia
Sparta-Mariano

8ª giornata
[20 ott. 96 - 23 feb. 97]
Abbiategrasso-Legnano
Borgosesia-Calangianus
Casale-Sparta
Castelsardo-Derthona
Mariano-Atletico Sirio
Meda-Biellese
Selargius-Guanzatese
Trevigliese-Oggiono
Verbania-Brugherio

9ª giornata
[27 ott. 96 - 2 mar. 97]
Atletico Sirio-Casale
Borgosesia-Trevigliese
Brugherio-Mariano
Calangianus-Biellese
Derthona-Selargius
Guanzatese-Abbiategrasso
Legnano-Meda
Oggiono-Verbania
Sparta-Castelsardo

10ª giornata
[3 nov. 96 - 9 mar. 97]
Abbiategrasso-Derthona
Biellese-Legnano
Casale-Brugherio
Castelsardo-Atletico Sirio
Mariano-Oggiono
Meda-Guanzatese
Selargius-Sparta
Trevigliese-Calangianus
Verbania-Borgosesia

11ª giornata
[10 nov. 96 - 16 mar. 97]
Atletico Sirio-Selargius
Borgosesia-Mariano
Brugherio-Castelsardo
Calangianus-Legnano
Derthona-Meda
Guanzatese-Biellese
Oggiono-Casale
Sparta-Abbiategrasso
Trevigliese-Verbania

12ª giornata
[17 nov. 96 - 23 mar. 97]
Abbiategrasso-Atletico Sirio
Biellese-Derthona
Casale-Borgosesia
Castelsardo-Oggiono
Legnano-Guanzatese
Mariano-Trevigliese
Meda-Sparta
Selargius-Brugherio
Verbania-Calangianus

13ª giornata
[24 nov. 96 - 6 apr. 97]
Atletico Sirio-Meda
Borgosesia-Castelsardo
Brugherio-Abbiategrasso
Calangianus-Guanzatese
Derthona-Legnano
Oggiono-Selargius
Sparta-Biellese
Trevigliese-Casale
Verbania-Mariano

BIELLA. Signori che inizio nel girone B, già indicato, a livello nazionale, come quello più equilibrato se non addirittura il più tecnico in assoluto. Sono sette, sulla carta, le big: Legnano, Biellese e Derthona che vengono indicate come le super favorite nella corsa alla C2; Borgosesia, Sparta e Verbania e Meda solo una spanna più sotto; in più ci sono Calangianus e Atletico Sirio di Cagliari da scoprire. E allora per ogni giornata non c'è che l'imbarazzo della scelta.

Basta vedere che piatto di portata offre subito il turno inaugurale: Legnano-Borgosesia, Meda-Verbania, Sparta-Atletico Sirio tanto per gradire. Poi c'è il Casale che va a scoprire la Sardegna (a Selargius) mentre il Derthona ospita l'incognita Brugherio. Chiude il cartellone della prima un Biellese-Trevigliese che non si gioca dalla notte dei tempi.

Dicevamo di inizio con i fuochi d'artificio per Borgosesia e Verbania, entrambe attesi da un autentico tour de force: i granata dopo aver saggiato le forze del «grande» Legnano ricevono l'ostica Guanzatese (l'anno scorso fu l'unica ad espugnare il Comunale), poi saranno nella tana del Derthona, quindi ospiteranno lo Sparta e infine voleranno a Cagliari per affrontare la «novità» Atletico Sirio. Questi gli altri match con le piemontesi: il 3 e 17 novembre a Verbania e Casale e il derbyssimo con la Biellese che chiuderà il girone di andata il 22 dicembre e il campionato al Lamarmora il 4 maggio. Quindi ecco l'avvio altrettanto difficile del Verbania: alla seconda scontro di cartello allo stadio dei Pini con la Biellese; quindi ecco Legnano (fuori), Guanzatese (in casa), Derthona e Sparta, calendario fotocopia a distanza di due settimane di quello del Borgosesia.

E siamo alla Biellese. Già detto delle prime due uscite il Bacchin-team torna in casa al terzo turno per ricevere il grintoso Mariano, succoso anticipo dell'altra classica sfida del 22 settembre a Casale. Poi alla quinta giornata c'è il Castelsardo, primo impegno con una formazione isolana, seguito dal viaggio a Selargius. Il ciclo di fuoco è tra il 10 e 14 turno a campi invertiti rispetto a Borgo e Verbania (Legnano, Guanzatese, Derthona e via di seguito).

E' invece favorevole, almeno in teoria, l'avvio del Derthona, altro sicuro protagonista della stagione: i leoncelli di Della Donna che non nascondono le ambizioni di salire in C2 hanno la possibilità di fare «filotto» nei primi due turni (Brugherio in casa e l'esordiente Oggiono in trasferta), prima degli scontri-verità alla terza e alla quinta al Fausto Coppi con Borgosesia e Verbania.

Il derby con il Casale è in cartellone il 13 ottobre sempre di fronte al pubblico amico; le partitissime con Biellese e Legnano una di seguito all'altra al Lamarmora la prima il 17 novembre, sul terreno amico con i lilla appena una settimana dopo.

Pure il Casale ha l'opportunità di centrare una partenza positiva visto che esordirà sul terreno di un non irresistibile Selargius e alla seconda riceverà un Abbiategrasso che si presenta ai nastri di partenza con l'unico obiettvio di lottare per evitare la retrocessione. Poi subito i neri valuteranno la forza del Meda di Zunino iniziando il ciclo di fuoco che proseguirà con Biellese al Natal Palli e Legnano in trasferta. Chiusura con le sarde: al penultimo turno nel cuore del Calangianus, al 17ª gara interna con il Castelsardo.

Infine lo Sparta. «Ouverture» casalinga con lo sconosciuto Atletico Sirio di Cagliari, trasferta a Brugherio e terza casalinga con l'Oggiono prima dei derby con Borgosesia (22 settembre), Verbania (6 ottobre) e Casale (20 ottobre) tutti in trasferta. La Venturini-band riceverà invece al Comunale di viale Kennedy la Biellese il prossimo 24 novembre, ma giocherà ancora fuori casa l'andata con il Derthona, in programma alla sedicesima giornata.

[r. eyn.]

Solo 2 soste

A Capodanno e per Pasqua

TORINO. Il campionato di serie D scatterà domenica 1° settembre per concludersi il quattro maggio '97. Per le formazioni si preannuncia una stagione davvero intensa: appena due le soste previste nelle 34 giornate di campionato. Il torneo si fermerà domenica 29 dicembre per le festività di Capodanno e il 30 marzo per la ricorrenza pasquale.

Il fischio d'inizio degli incontri varierà nel corso delle giornate. Si comincerà alle 16: quest'oelraio resterà valido sino al 13 ottobre quando il calcio d'avvio verrà dato alle 15,30. Domenica 27 ottobre, con il ritorno all'ora solare si giocherà alle 14,30. Dal 16 febbraio si ritornerà alle 15.

Dal 6 aprile tutti in campo alle 16, mentre dal III maggio (questo interesserà le formazioni impegnate nelle poule scudetto) le partite avranno inizio alle 16,30. **[p. m. f.]**

Stasera (inizio alle 20,30) per i bianchi seconda amichevole «post ritiro»

Pro ad Asti, difesa sotto esame

Sabato lo schieramento a zona non ha convinto. Contro i galletti un altro test indicativo
In campo due giocatori in prova: il mediano Cosenza e l'attaccante Righi. Rientra Artico

VERCELLI. La Pro ci riprova. Stasera alle 20,30 i bianchi giocano ad Asti la seconda «vera» amichevole di questo precampionato. E contro la squadra dell'ex Fabio Rinaldi (l'ala è stata ceduta in prestito ai «galletti» per una stagione) i bianchi sono chiamati a rispondere ad alcuni interrogativi.

Sotto esame la difesa in linea. L'amichevole di sabato sera con la Biellese, tra un assalto di sciami di zanzare e i lampi del temporale in arrivo, con tutte le precauzioni del caso un responso lo ha dato: la difesa in linea ha suscitato più di una perplessità. Tutto questo, lo ripetiamo, pur tenendo conto che la Pro in mattinata aveva lavorato parecchio nel ritiro in Valle d'Aosta e che un esperimento prima di essere giudicato, specie nel calcio, ha diritto a più di una riprova.

Ma la Biellese, squadra organizzata e ben affiatata, è entrata nel settore arretrato come un coltello nel burro anche perchè il centrocampo, vedovo Monetta, di pressing (uno dei cardini della zona) ne ha fatto poco poco. Resta poi da verificare se i vari Bertolone, Zecli, Cremonesi sono adatti a questo tipo di gioco o se invece si adattano meglio alla marcatura a uomo.

Ben venga, quindi, la trasferta di stasera al Comunale biancorosso, ben venga la nutrita serie di amichevoli e due derby di Coppa Italia col Novara in vista dell'esordio in campionato. Entro il primo settembre mister Codogno potrà pesare con precisione le risultanze di questo ciclo di gare e decidere se continuare su questa strada o se tornare allo schieramento classico.

Fabbrini nel cuore della difesa biellese: il giocatore è stato una delle note positive della Pro nel derby di sabato sera al Robbiano (Gaudy)

Altri due in prova. La conferma sui nomi arriverà questa mattina, ma è certo che stasera ad Asti il team vercellese schiererà due giocatori in prova. Dovrebbe trattarsi (il condizionale è d'obbligo) del mediano Antonino Cosenza, classe '71, l'anno scorso al Leffe dopo un paio di stagioni alla Vogherese, e dell'attaccante Matteo Righi, 23 anni, punta lo scorso torneo in forza alla Ternana (non rientra nell'affare Monetta).

E' stato invece «bocciato» il giovane Palazzo, Primavera Padova ed ex San Donà, che con la Biellese non ha convinto perchè fuori condizione. «Anche se vogliamo agire con cautela dobbiamo scegliere in base alle risultanze delle partite. Palazzo probabilmente con qualche allenamento in più avrebbe offerto un rendimento migliore - dice il ds Barbero -. Ma non abbiamo il tempo di provare e riprovare un giocatore. Quindi stasera nel secondo tempo ci sarà qualcun altro».

Si forma la coppia Artico-Fabbrini. Se non ci saranno intoppi dell'ultima ora finalmente si potrà vedere in attacco il duo Artico-Fabbrini, che non è mai stato schierato per un motivo o per l'altro.

Roberto Eynard

Qui Biellese

Al La Marmora c'è lo Sparta

BIELLA. Dopo l'exploit di sabato contro la Pro Vercelli (un derby, anche nel calcio d'agosto, resta sempre un derby con tutte le implicazioni possibili), la Biellese di Roberto Bacchin torna questo pomeriggio al La Marmora (fischio d'inizio alle 18,30) per il terzo test-match della stagione.

Avversario lo Sparta Novara, una delle potenziali outsider che i bianconeri si troveranno difronte nel torneo di serie D. Un incontro che si preannuncia interessante, fermo restando naturalmente le forzate necessità dei due tecnici, ovvero molti cambi in corsa e ritmo prevedibilmente non troppo esasperato.

«Come sempre, in queste uscite, il risultato sarà l'ultima discriminante - precisa il d.s. Sandro Turotti -.

Dopo le esibizioni contro Pavia e Pro Vercelli il nostro obiettivo è quello di migliorarci continuamente per arrivare al "top" nelle sfide che veramente contano».

Se però, com'è accaduto al Robbiano, al bel gioco s'unisce anche il risultato nessuno in casa laniera storcerà il naso.

«Naturalmente siamo soddisfatti per i responsi delle prime amichevoli - commenta Turotti - anche se non dobbiamo assolutamente farci distrarre da eventuali complimenti. La stagione è appena cominciata e le difficoltà vere dovranno ancora arrivare».

Per la gara odierna contro i neroarancio dello Sparta, Bacchin continuerà probabilmente nel suo turn over: una fase iniziale nel quale giocherà l'undici tipo (o almeno quello che potrebbe costituire l'ossatura base della Biellese edizione '96-'97) quindi, nel corso dei novanta minuti spazio all'intero organico: «In pratica sarà la classica gara di preparazione - conferma Turotti -. Com'è già successo per i precedenti incontri ci troveremo di fronte un avversario di valore e questo offrirà al tecnico l'opportunità di valutare il grado di preparazione già raggiunto dalla squadra».

E' una Biellese che cresce ha bisogno del supporto del pubblico: per questo la società ha deciso di fissare in 10 mila lire (prezzo unico) il costo del biglietto per la gara contro lo Sparta. **(p. m. f.)**

Oggi la Biellese è attesa alla conferma con lo Sparta dopo il 2-1 inflitto alla Pro

DILETTANTI

Venerdì aprono la serie di ritiri dei club di Eccellenza e Promozione. Domenica tocca al «nuovo» Trino

Adunata per Dufour, Valsessera e Cossatese

Lunedì si ritrova il Gattinara senza i fratelli Zardi e Scialino

Anche per le squadre di Eccellenza e Promozione le vacanze stanno per finire: da venerdì inizia la serie dei raduni

VERCELLI. Il calcio d'Eccellenza e Promozione sta rimettendosi in movimento. Per la verità l'interesse dei tifosi non era mai scemato: i colpi di mercato hanno colmato l'assenza di partite ufficiali (e molti trasferimenti devono ancora essere perfezionati). E tra poco con amichevoli, test-match e Coppa Italia la nuova stagione entrerà nel vivo.

Eccellenza. Trino e Dufour Varallo stanno affilando le armi. In casa neroverde l'euforia per la trionfale promozione continuerà a fare da traino anche nella fase precampionato. Gian Mario Arrondini, riconfermato coach dei valsesiani, ha fissato l'adunata per il 16 agosto. La preparazione verrà inframmezzata con le prime uscite: mercoledì 21 a Cossato (ore 20,30), sabato 24 a Fara contro l'ambizioso Barengo e il 28 a Gattinara nel derby con i vignaioli.

«Siamo una neopromossa - sottolinea il team manager Alberico Cravello -, quindi ci proponiamo la salvezza come obiettivo primario. Naturalmente è nostra intenzione toglierci qualche soddisfazione, valorizzando com'è consuetudine i giovani del vivaio».

Risolti i problemi esistenziali grazie all'interessamento di forze imprenditoriali cittadine il Trino comincerà la sua avventura domenica 18. Il tecnico Antonio Pigino metterà subito la squadra sotto pressione: due allenamenti giornalieri quindi i primi match amichevoli.

Le numerose partenze in sede di calcio-mercato hanno costretto la nuova dirigenza a rivoluzionare l'organico. «Abbiamo ancora alcuni dettagli da definire - spiega il direttore sportivo Carlo Naborrini - per questo la "rosa" verrà comunicata soltanto alla vigilia del raduno. Sicuramente non sarà facile amalgamare una squadra così rinnovata, per questo ci siamo affidati a Pigino, allenatore capace e preparato». Nei prossimi giorni, dunque, verrà stilata ufficialmente la «scaletta» del periodo di raduno.

Promozione. Nel girone A Valsessera e Gattinara dovranno vincere l'agguerrita concorrenza dei team novaresi e ossolani: Barengo, Cristinese e Cannobbiese partono, infatti, con i favori del pronostico.

Il Gattinara di Stefanuto, dopo il secondo posto dello scorso torneo, ha perso qualche pedina importante (i fratelli Zardi, Scialino, finito proprio al Barengo, e Pirosu) ma ha mantenuto una buona intelaiatura di base che dovrebbe consentire ai bianchi un campionato di medio-alta classifica.

Il pomeriggio di lunedì 19 vecchi e nuovi si ritroveranno in sede per iniziare la preparazione. Ancora da definire il pacchetto delle amichevoli.

Ultimi giorni di vacanza anche per il Valsessera: Mario Facciolo, coach degli azzurri ha fissato il ritrovo per venerdì 16. Primi match il 21 a Crevacuore con il Borgosesia, il 25 a Briga. Obiettivo: una tranquilla salvezza.

Nel girone B una delle formazioni più attese è la Cossatese: anche per gli azzurri di Mellano il primo giorno di lavoro sarà venerdì: mercoledì 21 al Fila contro la Dufour il primo test match. Lunedì 19 toccherà alla Crescentinese trovarsi: agli ordini di Fait i granata tenteranno nuovamente la scalata all'Eccellenza, resa quest'anno più complicata dall'inserimento nel girone D. **(p. m. f.)**

SARANNO FAMOSI

Nel nuoto trionfa Valentina Arlone e il «sincronizzato» fa salire alla ribalta Eleonora Stero

Sport e giovani, il futuro è tutto in «rosa»

Ambrogione regina dello sci; Piola azzurra under 18 di atletica

VERCELLI. Tenacia e determinazione per conquistare il successo, lunghe sedute di allenamento e grinta da vendere. Eccole le star dello sport giovanile, le campionesse di oggi che ci fanno vivere, ad ogni gara, mille emozioni.

Saranno famose? I risultati dicono di sì e chi le vede in azione scommette su un loro futuro da «big». Vediamo, specialità per specialità, chi sono queste ragazze d'oro.

Sci. Veronica Ambrogione, 18 anni compiuti a giugno, ha festeggiato da poco la convocazione nella Nazionale «B» di sci. L'azzurra, che è la più giovane componente della squadra, sta vivendo un'esperienza invidiabile, allenandosi con Deborah Compagnoni e Isolde Kostner. Tutto questo, in attesa di correre SuperG e libere nel circuito di Coppa Europa.

Veronica ha sostenuto due settimane di stage agonistico a Senigallia e ha partecipato ad un primo raduno, sotto l'occhio vigile del preparatore Massimo Didonato. Il suo curriculum? La valsesiana ha ottenuto il terzo titolo italiano giovani e ha già conquistato la nazionale giovani sia in libera che in SuperG.

Atletica leggera. Marta Piola è l'atleta d'oro per eccellenza della Libertas Vercellese. Emerge un po' in tutte le specialità: va bene sugli ostacoli, si piazza nel mezzofondo e stravince nella velocità. L'ultimo successo? Dopo aver vinto gli Italiani nei 300 metri (cadette), tutte le gare provinciali e regionali, è stata convocata per far parte delle «azzurre» under 18. Di questo passo dove arriverà?

Nuoto. E' davvero bravissima Valentina Arlone, la giovane di Villata. Si allena ogni giorno in piscina a Novara e ai campionati regionali ha fermato il cronometro sul tempo di 2' 48"64 nei 200 rana.

Si è qualificata anche per i campionati estivi di Catania. Forte e determinata nello sport, Valentina ha un buonissimo curriculum scolastico: insomma una vera professionista.

Sicronizzato. A soli 9 anni è la più giovane delle baby-promesse. Portacolori del Centro nuoto Vercelli, Eleonora Stero si è messa in evidenza ai «tricolori» di nuoto sincronizzato, piazzandosi a metà classifica dopo aver inanellato una lunga serie di successi.

Emozionata? «Nemmeno troppo», ci ha detto sorridendo subito dopo la gara: «Anzi: il prossimo anno andrà meglio e salirò sul podio». Grintosa come lei è la coetanea Caterina Basilio. Giovani e brave, i tecnici e gli appassionati della specialità pronosticano loro un grande futuro. Saranno le eredi di Esther Williams?

Giancarla Moreo

La forte Veronica Ambrogione

COMUNICATO AI LETTORI

La Stampa ricorda ai suoi lettori che, fuori da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

IL SABATO LA STAMPA E' IN VENDITA OBBLIGATORIAMENTE INSIEME A SPECCHIO AL PREZZO COMPLESSIVO DI 2.500 LIRE

Negli altri giorni della settimana l'abbinamento è facoltativo, perciò è possibile acquistare LA STAMPA da sola al consueto prezzo di 1.500 lire, oppure SPECCHIO + LA STAMPA a 2.500 lire

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

VOLTEGGIO.

C'è un solo tipo di Olimpiadi dove tutti noi possiamo vincere: sono le Olimpiadi del benessere, le Olimpiadi dove scende in campo Olio Cuore. Con Olio Cuore vince il gusto e vince la leggerezza, vincono la vitamina E e la vitamina B6, vincono gli acidi polinsaturi (e perde il colesterolo), vincono la salute e la gioventù delle nostre cellule, vincono i piaceri della tavola. Olio Cuore: una medaglia d'oro proprio meritata.

MANGIAR BENE PER SENTIRSI IN FORMA.

OLIO CUORE. MEDAGLIA D'ORO DEL BENESSERE.